Deliberazione N. 613

Assessore

Presidente Roberto FICO

SPL	SSL	STL
204	02	02

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL *04/11/2026*

PROCESSO VERBALE

Oggetto:

Definizione per gli esercizi 2026-2027 dei limiti prestazionali e di spesa e dei relativi contratti con gli erogatori privati per regolare i volumi e le tipologie delle prestazioni afferenti alla macroarea sociosanitaria: RSA e Centri Diurni, Salute mentale, Hospice, SUAP, Comunità residenziali e semiresidenziali per soggetti affetti da dipendenze patologiche.

1)	Presidente	Roberto	FICO	Presidente
2)	Vicepresidente	Mario	CASILLO	
3)	Assessore	Fulvio	BONAVITACOLA	
4)	Assessore	Vincenzo	CUOMO	
5)	Assessore	Onofrio Giustino Angelo	CUTAIA	
6)	Assessore	Vincenzo	MARAIO	
7)	Assessore	Andrea	MORNIROLI	
8)	Assessore	Claudia	PECORARO	
9)	Assessore	Angelica	SAGGESE	
10)	Assessore	Maria Carmela	SERLUCA	
11)	Assessore	Fiorella	ZABATTA	
	Segretario	Mauro	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 460 del 20.03.2007, è stato approvato l'Accordo attuativo ed il Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del SSR ai sensi dell'art. 1, comma 180, della Legge 30.12.2004, n. 311;
b. con Delibera del Consiglio dei Ministri del 24 luglio 2009, è stato nominato Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro dal disavanzo sanitario il Presidente *pro tempore* della Giunta Regionale della Campania, ai sensi dell'art. 4, commi 1 e 2, del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla Legge 29 novembre 2007, n. 222, e successive modifiche;
c. l'art. 2, comma 88, della Legge del 23.12.2009 n. 191 (legge finanziaria 2010), ha stabilito che: "*Per le regioni già sottoposte ai piani di rientro e già commissariate alla data di entrata in vigore della presente legge restano fermi l'assetto della gestione commissariale previgente per la prosecuzione del piano di rientro, secondo programmi operativi, coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal commissario ad acta, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale*";
d. con Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010, il Presidente *pro tempore* della Giunta Regionale della Campania è stato nominato Commissario ad acta per il Piano di Rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso secondo Programmi operativi di cui all'art. 2, comma 88, della Legge n. 191/2009;
e. in data 10 luglio 2017, il Consiglio dei Ministri ha deliberato la nomina del Presidente *pro tempore* della Giunta Regionale della Campania a Commissario ad acta per l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo del settore sanitario;
f. a seguito della Delibera del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2019 e della verifica positiva degli adempimenti ivi previsti, intervenuta nella riunione congiunta del 24 gennaio 2020 del tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza, è cessato il mandato commissariale conferito con la menzionata deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 luglio 2017, e la Regione Campania è rientrata nell'esercizio delle funzioni precedentemente ricomprese nel mandato commissariale, nel rispetto della cornice normativa vigente in materia sanitaria e in materia di Piani di rientro dai deficit sanitari;
g. pur essendo la Regione Campania uscita dal Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del SSR stipulato il 13 marzo 2007 ai sensi dell'art. 1, comma 180, della Legge 30.12.2004 n. 311, come attestato dalla riunione congiunta del 27 marzo 2026 del Tavolo Tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato Permanente per la verifica dei Livelli Essenziali di Assistenza, la gestione del Servizio Sanitario Regionale rimane soggetta a tutti gli obblighi di cui all'Accordo Stato – Regioni del 23 marzo 2005 e s.m.i. ed al costante monitoraggio dei Ministeri della Salute e dell'Economia e Finanze, nell'ambito delle verifiche periodiche svolte dal suddetto *Tavolo di verifica degli adempimenti e Comitato LEA*;

PREMESSO, altresì, che

a. l'art. 8 quinquies del D. Lgs. 502/1992 e s.m.i. disciplina i rapporti per la fornitura di prestazioni con i soggetti accreditati stabilendo in particolare al comma 2 che la Regione e le Aziende Sanitarie Locali, anche attraverso valutazioni comparative della qualità e dei costi, definiscono accordi con le strutture pubbliche ed equiparate, e stipulano contratti con quelle private e con i professionisti accreditati, in cui vengono indicati:
    a.1 il volume massimo di prestazioni che le strutture presenti nell'ambito territoriale della medesima azienda sanitaria locale si impegnano ad assicurare, distinto per tipologia e per modalità di assistenza;
    a.2 i requisiti del servizio da rendere, con particolare riguardo ad accessibilità, appropriatezza clinica e organizzativa, tempi di attesa e continuità assistenziale;
b. la Regione Campania, in base a quanto disposto dalla normativa di cui al punto precedente, definisce periodicamente la programmazione dei volumi massimi di prestazioni e dei correlati limiti di spesa per la remunerazione delle prestazioni rese dalle strutture private accreditate, da assegnare a ciascuna ASL per la macroarea sociosanitaria, definendo altresì i criteri di calcolo, gli

schemi contrattuali che le strutture dovranno sottoscrivere con le Aziende Sanitarie Locali di competenza e la modalità di erogazione delle prestazioni;

c. con DGRC n. 666/2011 è stata fissata la tariffa per le prestazioni rese nelle Comunità/Case alloggio;
d. con DDCCAA n. 94/2012 e 76/2017 è stata fissata la tariffa per le prestazioni rese nelle strutture residenziali e semiresidenziali per cittadini con dipendenza patologica;
e. con DCA n. 45/2015 sono state approvate le tariffe relative alle prestazioni sanitarie a carattere residenziale e semiresidenziale per i disturbi neuropsichici dell'infanzia e dell'adolescenza (SIRMIV/ SISEM);
f. con DCA n. 11/2018, a modifica ed integrazione del DCA n. 193/2016, si è stabilito che le cliniche neuropsichiatriche completino il percorso di riconversione entro il 31/12/2018, e anche nelle more del completamento della riconversione rendicontino le attività alimentando il file H, e non emettano SDO;
g. con DCA n. 97 del 16/11/2018, è stata fissata la tariffa per le prestazioni rese nelle Unità di cure residenziali per persone adulte affette da Disturbi Cognitivi e Demenze (R2D);
h. con DCA n. 74 del 9/10/2019 è stata fissata la tariffa per le prestazioni rese nelle RSA Unità di cure residenziali estensive R2;
i. con la DGRC n. 544 del 24/10/2024 e successive modifiche ed integrazioni sono stati definiti per gli esercizi 2024 e 2025 i limiti prestazionali e di spesa ed i relativi contratti con gli erogatori privati per regolare i volumi e le tipologie delle prestazioni afferenti la macroarea Sociosanitaria: Unità di Cure residenziali e Centri Diurni, Salute Mentale, Hospice, SUAP, Comunità residenziali e semiresidenziali per soggetti affetti da dipendenze patologiche;
j. con DGRC 526/2025 sono stati aggiornati i profili tariffari per le prestazioni rese dalle strutture denominate: Unità di Cura residenziali per adulti non autosufficienti (R3); Unità di Cura residenziali per disabili non autosufficienti (RD3); Centro diurno Disabili; Centro Diurno Anziani non autosufficienti; Centro Diurno Demenze; Hospice; Speciali Unità di Accoglienza permanente (SUAP/R1); Strutture Intermedie Residenziali psichiatriche terapeutico riabilitative (prestazioni SRP1, SRP2, SRP3);

PRESO ATTO, dall'istruttoria dei competenti uffici regionali, che:

a. la legge regionale n. 18 del 29/12/2022 recante "Disposizioni per il contrasto al dumping contrattuale nel Servizio Sanitario Regionale", all'art. 6 ha previsto disposizioni finalizzate a contrastare fenomeni di "dumping contrattuale" e garantire la stabilità dell'occupazione, introducendo un criterio premiale nell'assegnazione delle risorse economiche alle strutture sanitarie accreditate con il Servizio sanitario regionale nella macroarea della riabilitazione e socio-sanitaria che applicano il Contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) per le lavoratrici e i lavoratori del comparto della sanità privata, con i trattamenti giuridici ed economici più vantaggiosi a tutela dei lavoratori;
b. il Gruppo di Lavoro tecnico, costituito giusta nota del Direttore Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale prot. n. 0581785 del 30/11/2023, previa ricognizione dei contratti collettivi di lavoro vigenti ed applicabili in materia, ha individuato gli istituti contrattuali maggiormente rappresentativi al fine di procedere ad una comparazione della regolamentazione concernente il trattamento economico e giuridico di riferimento di ciascun contratto ed ha elaborato una griglia finale contenente, per ogni CCNL, l'attribuzione ai vari istituti contrattuali (con riferimento alle indicazioni dell'ANAC), della relativa pesatura e annesso criterio di valutazione, da cui risulta maggiormente favorevole per la tutela dei lavoratori l'applicazione del "CCNL AIOP" siglato l'8 ottobre 2020;
c. con nota PR n. 358254/2026, i competenti uffici regionali hanno effettuato una ricognizione delle strutture beneficiarie della premialità di cui alla LR n. 18/2022, art. 6, chiedendo in particolare alle AASSLL di comunicare:
    c.1 le strutture insistenti nei territori di competenza che, nelle annualità 2024 e 2025, hanno prodotto in sede di stipula dei contratti l'atto notorio di autocertificazione attestante l'applicazione del CCNL AIOP siglato l'8 ottobre 2020 per il personale dipendente globalmente destinato all'assistenza diretta, indicandone altresì la macroarea (riabilitativa o sociosanitaria) e il setting d'accreditamento;

c.2 l'entità delle risorse assegnate ad ogni struttura di cui al punto precedente quale premialità ai sensi dell'art. 6 della legge regionale n. 18 del 29/12/2022, con l'indicazione delle eventuali somme eccedenti rispetto a quelle assegnate;
c.3 gli esiti dei controlli Aziendali sulle autocertificazioni prodotte dalle strutture insistenti nei territori di competenza;

d. i riscontri delle Aziende Sanitarie alla ricognizione di cui al punto precedente, sono stati acquisiti agli atti dei competenti uffici della Direzione Tutela della salute e coordinamento del SSR;
e. all'esito dell'istruttoria di competenza, gli uffici regionali hanno elaborato in via definitiva la programmazione dei volumi massimi di prestazioni e dei correlati limiti di spesa, da assegnare a ciascuna ASL per la macroarea sociosanitaria per l'esercizio 2026 e, in via provvisoria, per l'esercizio 2027, sviluppando i criteri dettagliatamente esposti nell'Allegato A – Relazione Tecnica, i valori riportati nelle tabelle di cui agli Allegati B e C e lo schema contrattuale di cui all'Allegato D;
f. i limiti prestazionali e di spesa per le ex case di cura neuropsichiatriche sono calcolati sulla base dei posti letto accreditati come SIR, Centri Diurni Psichiatrici, Hospice e SUAP, mantenendo lo stesso tasso di occupazione dei PL previsto dal DCA 96/2018, applicando le tariffe stabilite dalla DGRC 526/2025 ai posti letto accreditati come SIR, Hospice e SUAP e le tariffe stabilite dal DCA 11/2018 per i Centri Diurni Psichiatrici;
g. i limiti di prestazioni e di spesa per le Comunità/Case alloggio, di cui al Regolamento n. 4 del 7/4/2014, sono valorizzati al netto della quota di compartecipazione a carico dell'utente/comune/Ambito di residenza, e quantificate sulla base dei posti letto attivi e dei pazienti in carico ai servizi di salute mentale rilevati dal flusso SISM nell'anno 2025 e della popolazione residente al 2025;
h. gli uffici regionali propongono, altresì, di destinare alle AA.SS.LL, per l'esercizio 2027, una ulteriore quota aggiuntiva di prestazioni, calcolata secondo i criteri riportati al punto 3 dell'allegato A, da utilizzare esclusivamente per l'acquisto di prestazioni da strutture che, in attesa della conclusione dell'iter amministrativo relativo alla verifica tecnica della UOS "Organismo Tecnicamente Accreditante – OTA" finalizzata all'accreditamento istituzionale, verranno accreditate successivamente alla data d'adozione del presente provvedimento;
i. in data 29/10/2026, si è tenuto incontro tra gli uffici regionali e le Associazioni di Categoria della macroarea sociosanitaria e riabilitazione maggiormente rappresentative, alla presenza del Capo di Gabinetto, nel quale sono stati informati i referenti delle Associazioni dei criteri e metodologie della definizione dei limiti prestazionali e di spesa per la programmazione 2026 e in via provvisoria, 2027;

RITENUTO di dover

a. stabilire per l'anno 2026, e in via provvisoria per l'anno 2027, i volumi massimi di prestazioni e i correlati valori di spesa per la macroarea Assistenza Sociosanitaria comprendente Salute Mentale, Hospice, Dipendenze patologiche, Speciali Unità di Accoglienza permanente-SUAP, RSA per anziani non autosufficienti (ora Unità di Cura per adulti non autosufficienti R3), RSA modulo demenze (fino al completamento del processo di adeguamento di cui ai DCA 97/2018 e 74/2019), Unità di cure residenziali per persone adulte affette da Disturbi Cognitivi e Demenze (R2D), Unità di cure residenziali estensive (R2), Centri Diurni per anziani/adulti non autosufficienti e Centri Diurni per demenze, RSA per disabili non autosufficienti (ora Unità di Cura per disabili non autosufficienti RD3) e Centri Diurni per disabili non autosufficienti, salvo successivi aggiornamenti;
b. approvare, l'allegato A "Relazione tecnica", contenente i criteri per la programmazione dei volumi massimi di prestazioni e dei correlati limiti di spesa da assegnare alle AA.SS.LL. per la macroarea sociosanitaria per l'esercizio 2026, con validità anche per l'anno 2027 salvo aggiornamenti da adottarsi con appositi atti;
c. approvare l'allegato B, in cui sono esplicitati i volumi massimi di prestazioni e i correlati limiti di spesa assegnati a ciascuna ASL per l'acquisto dalle strutture private accreditate (**escluse le ex Case di cura neuropsichiatriche**), per gli esercizi 2026 e 2027 ed i correlati volumi di spesa al netto della quota di compartecipazione a carico dei Comuni/Ambiti o degli utenti ai sensi del DPCM 12 gennaio 2017 con la precisazione che essi non tengono conto della decorrenza effettiva degli accreditamenti di ciascuna struttura;
d. approvare lo schema di contratto allegato al presente provvedimento (allegato D), che le ASL dovranno utilizzare per l'acquisto di prestazioni con le strutture private accreditate insistenti nei territori di competenza;

e. stabilire che le AA.SS.LL. per le strutture sanitarie e sociosanitarie private (escluse le ex Case di cura neuropsichiatriche):
    e.1. devono fissare i volumi prestazionali massimi con correlati valori di spesa riconoscibili nell'esercizio 2026 e 2027, per singolo Centro erogatore accreditato entro i limiti prestazionali esposti nell'allegato B al presente provvedimento, con la specificazione che per il 2026 i limiti prestazionali e di spesa devono essere commisurati al periodo di effettivo accreditamento delle strutture accreditate nel corso del 2026;
    e.2. devono stipulare per l'effetto, entro 15 giorni dalla notifica del presente atto, i relativi contratti ex art. 8 quinquies secondo lo schema di cui all'allegato D, da trasmettere tempestivamente, in formato elettronico, alla Direzione Generale Tutela della Salute;
    e.3. devono adottare una delibera del Direttore Generale, nella quale daranno atto dei contratti stipulati ai sensi del presente provvedimento con i centri privati eroganti prestazioni residenziali e semiresidenziali in Hospice, Dipendenze patologiche, Salute Mentale, Speciali Unità di Accoglienza permanente-SUAP, RSA per anziani non autosufficienti (ora Unità di Cura per adulti non autosufficienti R3), RSA modulo demenze (fino al completamento del processo di adeguamento di cui ai DCA 97/2018 e 74/2019), Unità di cure residenziali per persone adulte affette da Disturbi Cognitivi e Demenze (R2D), Unità di cure residenziali estensive (R2), Centri Diurni per adulti/anziani non autosufficienti e Centri Diurni per demenze, RSA per disabili non autosufficienti (ora Unità di Cura per disabili non autosufficienti RD3) e Centri Diurni per disabili non autosufficienti, in quantità e valore economico suddivisi per l'esercizio 2026 e 2027 e per singola tipologia di prestazione;
f. precisare che i limiti prestazionali e di spesa per le ex case di cura neuropsichiatriche vengono calcolati sulla base dei posti letto accreditati come SIR, Centri Diurni Psichiatrici, Hospice e SUAP, mantenendo lo stesso tasso di occupazione dei PL previsto dal DCA 96/2018, applicando le tariffe stabilite dalla DGRC 526/2025 e dal DCA 11/2018 ai posti letto accreditati come SIR e Centri Diurni Psichiatrici, Hospice e SUAP;
g. approvare l'allegato C, che forma parte integrale e sostanziale del presente provvedimento, in cui sono esplicitati i volumi massimi di prestazioni e i correlati limiti di spesa assegnati a ciascuna ASL per l'acquisto dalle strutture ex Case di cura neuropsichiatriche, specificando che in sede di liquidazione dei corrispettivi, le ASL competenti dovranno verificare il rispetto della percentuale del 25% dei posti disponibili, così come disposto dal DCA 193/2016 – allegato A – paragrafo "livelli di intensità assistenziale" lettera a) nonché del criterio di un unico accesso per le prestazioni erogate dai centri diurni psichiatrici, sulla base dei requisiti organizzativi previsti alla tabella 5 allegata al DCA 5/2011;
h. stabilire, altresì, che le AA.SS.LL. per le ex Case di cura neuropsichiatriche come da riconversione da DCA 94/2014:
    h.1. devono fissare i volumi prestazionali massimi con correlati valori di spesa riconoscibili nell'esercizio 2026 e 2027, per singolo Centro erogatore entro i limiti prestazionali esposti nell'allegato C al presente provvedimento;
    h.2. devono stipulare per l'effetto, entro 15 giorni dalla notifica del presente atto, i relativi contratti ex art. 8 quinquies secondo lo schema di cui all'allegato D, da trasmettere tempestivamente, in formato elettronico, alla Direzione Generale Tutela della Salute;
    h.3. devono adottare una delibera del Direttore Generale, nella quale daranno atto dei contratti stipulati ai sensi del presente provvedimento con le cd **ex Case di cura neuropsichiatriche** eroganti prestazioni residenziali e semiresidenziali in Hospice, Speciali Unità di Accoglienza permanente-SUAP, SIR e Centro Diurno Psichiatrico in quantità e valore economico suddivisi per l'esercizio 2026 e 2027 e per singola tipologia di prestazione;
i. stabilire che per le Comunità/Case alloggio, in considerazione del peculiare regime autorizzativo e nelle more del completamento del percorso di riordino dell'autorizzazione e dell'accreditamento istituzionale previsto dalla DGRC n. 471/2022, i valori di cui all'allegato B debbano costituire limiti alle prestazioni e alla spesa per collocamento dei pazienti presso le strutture risultanti autorizzate e attive dalla ricognizione condotta dagli uffici regionali;
j. confermare per le Comunità/Case alloggio quanto previsto dal DCA 53/2018 in merito al divieto di rilascio di nuove autorizzazioni;
k. precisare che i tetti prestazionali e i correlati volumi di spesa determinati con il presente atto debbano applicarsi per l'anno 2026, e per il successivo anno 2027, salvo aggiornamenti da adottarsi con appositi provvedimenti;

l. precisare che, analogamente ai precedenti cicli di programmazione, al fine di assicurare la continuità assistenziale per tutto l'anno solare, il consumo del tetto annuale stabilito con il presente provvedimento è limitato massimo al 95% entro il 30 novembre per ciascun anno di riferimento, come anche indicato nello schema di contatto allegato al presente provvedimento (allegato D);
m. destinare alle AA.SS.LL, per l'esercizio 2027, una ulteriore quota aggiuntiva di prestazioni, calcolata secondo i criteri riportati al punto 3 dell'allegato A, da utilizzare esclusivamente per l'acquisto di prestazioni da strutture che, in attesa della conclusione dell'iter amministrativo relativo alla verifica tecnica della UOS "Organismo Tecnicamente Accreditante – OTA" finalizzata all'accreditamento istituzionale, verranno accreditate successivamente alla data d'adozione del presente provvedimento;
n. fare obbligo, altresì, ai Direttori Generali di assicurare la corretta e puntuale compilazione del File H, e garantire la coerenza dello stesso con quanto riportato nel Conto Economico trimestrale ed annuale della ASL. Gli stessi saranno ritenuti, pertanto, responsabili di ingiustificati scostamenti eventualmente rilevati;
o. fare obbligo alle Aziende Sanitarie a adempiere agli obblighi informativi ai fini della corretta implementazione dei flussi NSIS finalizzata al monitoraggio dei Livelli Essenziali di Assistenza, secondo i tempi e le modalità stabiliti dalla normativa nazionale, anche alimentando i flussi sociosanitari ricompresi nell'ecosistema digitale SINFONIA, secondo le indicazioni fornite dalla Regione;
p. stabilire per le strutture accreditate e contrattualizzate l'obbligo di adempiere ai debiti informativi secondo i tempi e le modalità stabiliti dalla normativa nazionale (NSIS- FAR – SISM – STS - HOSPICE) dalla Regione o dall'Azienda, anche attraverso il puntuale, completo e corretto conferimento delle informazioni richieste attraverso i sistemi informativi individuati dalla Regione e dall'ASL, anche con riferimento alla alimentazione del File H e ai flussi sociosanitari ricompresi nell'ecosistema digitale SINFONIA secondo le indicazioni fornite dalla Regione e dalla ASL;
q. precisare che per le strutture sanitarie private accreditate che non sottoscrivono il contratto approvato dal presente atto, ovvero appongono riserve in ordine alla proposta contrattuale così come formulata dalla ASL competente – fatto salvo, ovviamente, il diritto di adire l'autorità giudiziaria e la necessità di garantire la continuità delle prestazioni assistenziali – sono da considerarsi prive di contratto, per cui decorsi inutilmente i termini di cui ai punti e.2 e h.2, fatte salve la remunerazione delle prestazioni relative ai percorsi riabilitativi già avviati, cesserà la remunerazione delle prestazioni sanitarie a carico del servizio sanitario pubblico e si applicherà la sospensione del rapporto di accreditamento, fino alla rimozione della condizione sospensiva, ai sensi dell'art. 8-quinquies, comma 2 quinquies, del D.Lgs. 502/1992 (introdotto dal comma 1-quinquies dell'art. 79 del D.L. 112/2008, convertito nella legge n. 133/2008);
r. precisare che i limiti di spesa assegnati ai sensi del presente atto hanno natura programmatica e non determinano, quindi, di per sé il diritto ad erogare prestazioni a carico del S.S.R., in quanto rimane obbligo della ASL territorialmente competente verificare, prima della stipula del contratto, nonché periodicamente, la sussistenza e la permanenza dei requisiti tecnici e normativi necessari affinché ciascuna struttura privata possa erogare prestazioni a carico del servizio sanitario pubblico nell'ambito del limite massimo prestazionale e di spesa prefissato dal presente atto;
s. stabilire che la premialità di cui all'art. 6 della legge regionale n. 18/2022 è riconosciuta, per gli esercizi 2026 e 2027, alle sole strutture che applicano il CCNL AIOP siglato l'8 ottobre 2020, secondo i criteri e le modalità di cui al punto 2 dell'Allegato A, e che le relative risorse sono riportate negli Allegati B e C;
t. demandare alla Direzione Generale Tutela della salute e Coordinamento del SSR l'istituzione di un tavolo tecnico regionale con separato atto dirigenziale, composto da rappresentanti della Regione e dalle Associazioni di categoria maggiormente rappresentative delle macroaree riabilitazione e sociosanitaria, quale sede di confronto tecnico e valutativo dell'andamento della produzione con il compito di formulare proposte e considerazioni in ordine all'organizzazione dei servizi e al loro assetto più efficiente, anche ai fini del contenimento della mobilità passiva e dello sviluppo di quella attiva, al fine di migliorare l'erogazione delle prestazioni/paziente;
u. prendere atto che i limiti di spesa fissati con il presente provvedimento trovano copertura nell'ambito delle risorse del Fondo Sanitario Regionale assegnate alle Aziende Sanitarie Locali per gli esercizi 2026 e 2027 e che dal presente provvedimento non derivano oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale;

VISTI
1. il D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.;
2. la DGRC n. 666/2011;
3. La DGRC 526/2025;
4. Il DCA 97/2018;
5. Il DCA 74/2019;
6. Il DCA 83/2019;
7. Il DCA 45/2015;
8. la DGRC n. 531/2021;
9. la DGRC n. 544 del 24/10/2024 e s.m.i.;
10. il DCA n. 94/2012 e il DCA n. 76/2017;
11. il DCA n. 94/2014;
12. il DCA n. 193/2016;
13. il DCA n. 11/2018;
14. il DCA n. 53/2018;
15. il DCA n. 96/2018;
16. il DPCM 12 gennaio 2017;
17. la legge regionale 29 dicembre 2022, n. 18, art. 6;

Propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di stabilire per l'anno 2026, e in via provvisoria per l'anno 2027, i volumi massimi di prestazioni e i correlati valori di spesa per la macroarea Assistenza Sociosanitaria comprendente Salute Mentale, Hospice, Dipendenze patologiche, Speciali Unità di Accoglienza permanente-SUAP, RSA per anziani non autosufficienti (ora Unità di Cura per adulti non autosufficienti R3), RSA modulo demenze (fino al completamento del processo di adeguamento di cui ai DCA 97/2018 e 74/2019), Unità di cure residenziali per persone adulte affette da Disturbi Cognitivi e Demenze (R2D), Unità di cure residenziali estensive (R2), Centri Diurni per anziani/adulti non autosufficienti e Centri Diurni per demenze, RSA per disabili non autosufficienti (ora Unità di Cura per disabili non autosufficienti RD3) e Centri Diurni per disabili non autosufficienti, salvo successivi aggiornamenti;
2. di approvare, per l'effetto, l'allegato A "Relazione tecnica", che forma parte integrale e sostanziale del presente provvedimento, contenente i criteri per la programmazione dei volumi massimi di prestazioni e dei correlati limiti di spesa da assegnare alle AA.SS.LL. per la macroarea sociosanitaria per l'esercizio 2026, con validità anche per l'anno 2027 salvo aggiornamenti da adottarsi con appositi atti;
3. di approvare l'allegato B, che forma parte integrale e sostanziale del presente provvedimento, in cui sono esplicitati i volumi massimi di prestazioni e i correlati limiti di spesa assegnati a ciascuna ASL per l'acquisto dalle strutture private accreditate (**escluse le ex Case di cura neuropsichiatriche**), per gli esercizi 2026 e 2027 ed i correlati volumi di spesa al netto della quota di compartecipazione a carico dei Comuni/Ambiti o degli utenti ai sensi del DPCM 12 gennaio 2017 con la precisazione che essi non tengono conto della decorrenza effettiva degli accreditamenti di ciascuna struttura;
4. di approvare lo schema di contratto allegato al presente provvedimento (allegato D), a formarne parte integrale e sostanziale, che le ASL dovranno utilizzare per l'acquisto di prestazioni con le strutture private accreditate insistenti nei territori di competenza;
5. di stabilire che le AA.SS.LL. per le strutture sanitarie e sociosanitarie private (escluse le ex Case di cura neuropsichiatriche):
    5.1 devono fissare i volumi prestazionali massimi con correlati valori di spesa riconoscibili nell'esercizio 2026 e 2027, per singolo Centro erogatore accreditato entro i limiti prestazionali esposti nell'allegato B al presente provvedimento, con la specificazione che per il 2026 i limiti prestazionali e di spesa devono essere commisurati al periodo di effettivo accreditamento delle strutture accreditate nel corso del 2026;

5.2 devono stipulare per l'effetto, entro 15 giorni dalla notifica del presente atto, i relativi contratti ex art. 8 quinquies secondo lo schema di cui all'allegato D, da trasmettere tempestivamente, in formato elettronico, alla Direzione Generale Tutela della Salute;

5.3 devono adottare una delibera del Direttore Generale, nella quale daranno atto dei contratti stipulati ai sensi del presente provvedimento con i centri privati eroganti prestazioni residenziali e semiresidenziali in Hospice, Dipendenze patologiche, Salute Mentale, Speciali Unità di Accoglienza permanente-SUAP, RSA per anziani non autosufficienti (ora Unità di Cura per adulti non autosufficienti R3), RSA modulo demenze (fino al completamento del processo di adeguamento di cui ai DCA 97/2018 e 74/2019), Unità di cure residenziali per persone adulte affette da Disturbi Cognitivi e Demenze (R2D), Unità di cure residenziali estensive (R2), Centri Diurni per adulti/anziani non autosufficienti e Centri Diurni per demenze, RSA per disabili non autosufficienti (ora Unità di Cura per disabili non autosufficienti RD3) e Centri Diurni per disabili non autosufficienti, in quantità e valore economico suddivisi per l'esercizio 2026 e 2027 e per singola tipologia di prestazione;

6. di precisare che i limiti prestazionali e di spesa per le ex case di cura neuropsichiatriche vengono calcolati sulla base dei posti letto accreditati come SIR, Centri Diurni Psichiatrici, Hospice e SUAP, mantenendo lo stesso tasso di occupazione dei PL previsto dal DCA 96/2018, applicando le tariffe stabilite dalla DGRC 526/2025 ai posti letto accreditati come SIR e Centri Diurni Psichiatrici, Hospice e SUAP;
7. di approvare l'allegato C, che forma parte integrale e sostanziale del presente provvedimento, in cui sono esplicitati i volumi massimi di prestazioni e i correlati limiti di spesa assegnati a ciascuna ASL per l'acquisto dalle strutture ex Case di cura neuropsichiatriche, specificando che in sede di liquidazione dei corrispettivi, le ASL competenti dovranno verificare il rispetto della percentuale del 25% dei posti disponibili, così come disposto dal DCA 193/2016 – allegato A – paragrafo "livelli di intensità assistenziale" lettera a) nonché del criterio di un unico accesso per le prestazioni erogate dai centri diurni psichiatrici, sulla base dei requisiti organizzativi previsti alla tabella 5 allegata al DCA 5/2011;
8. di stabilire, altresì, che le AA.SS.LL. per le ex Case di cura neuropsichiatriche come da riconversione da DCA 94/2014:
   8.1 devono fissare i volumi prestazionali massimi con correlati valori di spesa riconoscibili nell'esercizio 2026 e 2027, per singolo Centro erogatore entro i limiti prestazionali esposti nell'allegato C al presente provvedimento;

   8.2 devono stipulare per l'effetto, entro 15 giorni dalla notifica del presente atto, i relativi contratti ex art. 8 quinquies secondo lo schema di cui all'allegato D, da trasmettere tempestivamente, in formato elettronico, alla Direzione Generale Tutela della Salute;

   8.3 devono adottare una delibera del Direttore Generale, nella quale daranno atto dei contratti stipulati ai sensi del presente provvedimento con le cd **ex Case di cura neuropsichiatriche** eroganti prestazioni residenziali e semiresidenziali in Hospice, Speciali Unità di Accoglienza permanente-SUAP, SIR e Centro Diurno Psichiatrico in quantità e valore economico suddivisi per l'esercizio 2026 e 2027 e per singola tipologia di prestazione;

9. di stabilire che per le Comunità/Case alloggio, in considerazione del peculiare regime autorizzativo e nelle more del completamento del percorso di riordino dell'autorizzazione e dell'accreditamento istituzionale previsto dalla DGRC n. 471/2022, i valori di cui all'allegato B debbano costituire limiti alle prestazioni e alla spesa per collocamento dei pazienti presso le strutture risultanti autorizzate e attive dalla ricognizione condotta dagli uffici regionali;
10. di confermare per le Comunità/Case alloggio quanto previsto dal DCA 53/2018 in merito al divieto di rilascio di nuove autorizzazioni;

11. di precisare che i tetti prestazionali e i correlati volumi di spesa determinati con il presente atto debbano applicarsi per l'anno 2026, e per il successivo anno 2027, salvo aggiornamenti da adottarsi con appositi provvedimenti;
12. di precisare che, analogamente ai precedenti cicli di programmazione, al fine di assicurare la continuità assistenziale per tutto l'anno solare, il consumo del tetto annuale stabilito con il presente provvedimento è limitato massimo al 95% entro il 30 novembre per ciascun anno di riferimento, come anche indicato nello schema di contatto allegato al presente provvedimento (allegato D);
13. di destinare alle AA.SS.LL, per l'esercizio 2027, una ulteriore quota aggiuntiva di prestazioni, calcolata secondo i criteri riportati al punto 3 dell'allegato A, da utilizzare esclusivamente per l'acquisto di prestazioni da strutture che, in attesa della conclusione dell'iter amministrativo relativo alla verifica tecnica della UOS "Organismo Tecnicamente Accreditante – OTA" finalizzata all'accreditamento istituzionale, verranno accreditate successivamente alla data d'adozione del presente provvedimento;
14. di fare obbligo, altresì, ai Direttori Generali di assicurare la corretta e puntuale compilazione del File H, e garantire la coerenza dello stesso con quanto riportato nel Conto Economico trimestrale ed annuale della ASL. Gli stessi saranno ritenuti, pertanto, responsabili di ingiustificati scostamenti eventualmente rilevati;
15. di fare obbligo alle Aziende Sanitarie a adempiere agli obblighi informativi ai fini della corretta implementazione dei flussi NSIS finalizzata al monitoraggio dei Livelli Essenziali di Assistenza, secondo i tempi e le modalità stabiliti dalla normativa nazionale, anche alimentando i flussi sociosanitari ricompresi nell'ecosistema digitale SINFONIA, secondo le indicazioni fornite dalla Regione;
16. di stabilire per le strutture accreditate e contrattualizzate l'obbligo di adempiere ai debiti informativi secondo i tempi e le modalità stabiliti dalla normativa nazionale (NSIS- FAR – SISM – STS - HOSPICE) dalla Regione o dall'Azienda, anche attraverso il puntuale, completo e corretto conferimento delle informazioni richieste attraverso i sistemi informativi individuati dalla Regione e dall'ASL, anche con riferimento alla alimentazione del File H e ai flussi sociosanitari ricompresi nell'ecosistema digitale SINFONIA secondo le indicazioni fornite dalla Regione e dalla ASL;
17. di precisare che per le strutture sanitarie private accreditate che non sottoscrivono il contratto approvato dal presente atto, ovvero appongono riserve in ordine alla proposta contrattuale così come formulata dalla ASL competente – fatto salvo, ovviamente, il diritto di adire l'autorità giudiziaria e la necessità di garantire la continuità delle prestazioni assistenziali– sono da considerarsi prive di contratto, per cui decorsi inutilmente i termini di cui ai punti 5.2 e 8.2, fatte salve la remunerazione delle prestazioni relative ai percorsi riabilitativi già avviati, cesserà la remunerazione delle prestazioni sanitarie a carico del servizio sanitario pubblico e si applicherà la sospensione del rapporto di accreditamento, fino alla rimozione della condizione sospensiva, ai sensi dell'art. 8-quinquies, comma 2 quinquies, del D.Lgs. 502/1992 (introdotto dal comma 1-quinquies dell'art. 79 del D.L. 112/2008, convertito nella legge n. 133/2008);
18. di precisare che i limiti di spesa assegnati ai sensi del presente atto hanno natura programmatica e non determinano, quindi, di per sé il diritto ad erogare prestazioni a carico del S.S.R., in quanto rimane obbligo della ASL territorialmente competente verificare, prima della stipula del contratto, nonché periodicamente, la sussistenza e la permanenza dei requisiti tecnici e normativi necessari affinché ciascuna struttura privata possa erogare prestazioni a carico del servizio sanitario pubblico nell'ambito del limite massimo prestazionale e di spesa prefissato dal presente atto;
19. di stabilire che la premialità di cui all'art. 6 della legge regionale n. 18/2022 è riconosciuta, per gli esercizi 2026 e 2027, alle sole strutture che applicano il CCNL AIOP siglato l'8 ottobre 2020, secondo i criteri e le modalità di cui al punto 2 dell'Allegato A, e che le relative risorse sono riportate negli Allegati B e C;
20. di prendere atto che i limiti di spesa fissati con il presente provvedimento trovano copertura nell'ambito delle risorse del Fondo Sanitario Regionale assegnate alle Aziende Sanitarie Locali per gli esercizi 2026 e 2027 e che dal presente provvedimento non derivano oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale;
21. di demandare alla Direzione Generale Tutela della salute e Coordinamento del SSR l'istituzione di un tavolo tecnico regionale con separato atto dirigenziale, composto da rappresentanti della Regione e dalle Associazioni di categoria maggiormente rappresentative delle macroaree riabilitazione e sociosanitaria, quale sede di confronto tecnico e valutativo dell'andamento della produzione con il compito di formulare proposte e considerazioni in ordine all'organizzazione dei

servizi e al loro assetto più efficiente, anche ai fini del contenimento della mobilità passiva e dello sviluppo di quella attiva, al fine di migliorare l'erogazione delle prestazioni/paziente;

22. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente, alla Direzione Generale Tutela della Salute e coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, anche per la notifica a So.re.sa, alle Aziende Sanitarie Locali e, da queste a tutti i centri privati accreditati che erogano prestazioni sanitarie e sociosanitarie oggetto del presente provvedimento, nonché ai Comuni capofila degli Ambiti territoriali, alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, Politiche Giovanili e Sport, e al BURC per la pubblicazione.

REGIONE CAMPANIA

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

				SPL	SSL	STL
DELIBERAZIONE n°	613	del	04/11/2026	**204**	**02**	**02**

OGGETTO:
Definizione per gli esercizi 2026-2027 dei limiti prestazionali e di spesa e dei relativi contratti con gli erogatori privati per regolare i volumi e le tipologie delle prestazioni afferenti alla macroarea sociosanitaria: RSA e Centri Diurni, Salute mentale, Hospice, SUAP, Comunità residenziali e semiresidenziali per soggetti affetti da dipendenze patologiche.

QUADRO A	CODICE	NOME E COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE / ASSESSORE		***Presidente Roberto FICO***	***04/11/2026***
DIREZIONE GENERALE	***204.00.00***	***Reggente Ugo TRAMA***	***04/11/2026***
SETTORE / UOS PARTICOLARE	***204.02.00***	***Pietro BUONO***	***04/11/2026***

ADOZIONE	***04/11/2026***	
VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA	***05/11/2026***	***Mauro FERRARA***
ESECUTIVITA' (FIRMA DEL PRESIDENTE)	***05/11/2026***	***Roberto FICO***
INVIO AGLI UFFICI IN DATA	***05/11/2026***	

1010000 UFFICIO DI GABINETTO
2040000 DIREZIONE GENERALE TUTELA DELLA SALUTE E COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE
2050000 DIREZIONE GENERALE POLITICHE SOCIALI, POLITICHE GIOVANILI E SPORT

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

_____

SPL = Direzione Generale
SSL = Settore
STL = UOS

ALLEGATO A

RELAZIONE TECNICA

Con il presente documento si esplicitano i criteri per la determinazione dei limiti prestazionali e volumi di spesa delle prestazioni sociosanitarie erogate sia in regime residenziale che semiresidenziale.
Tali criteri devono intendersi applicati sia in fase di determinazione della programmazione dei volumi prestazionali e di spesa da parte di ciascuna azienda sanitaria ma anche nella fase di gestione della presa in carico dei cittadini e di organizzazione dei servizi, con particolare riguardo alle procedure di valutazione multidimensionale, per l'accesso ai setting , la conferma e la modifica dei piani di assistenza, tenuto conto anche della natura delle prestazioni erogate e dell'appropriatezza.
Le ASL sono tenute con le strutture contrattualizzate, ciascuno secondo le proprie funzioni e ruoli, a adempiere agli obblighi derivanti dall'applicazione della procedura de qua, anche con riferimento agli adempimenti connessi al conferimento dei dati mediante flussi informativi regionali e ministeriali definiti.
Per gli istituti di analoga applicazione, si richiamano i chiarimenti già forniti nell'ambito dell'incontro con le Associazioni di Categoria tenutosi il 16.10.2025 e trasmessi con nota PR 565255/2025 con riferimento al precedente ciclo programmatorio.

1. CRITERI PER LA DEFINIZIONE DEI LIMITI PRESTAZIONALI E DI SPESA MACROAREA SOCIOSANITARIA

A) Criteri per determinare i volumi prestazionali e conseguenti i limiti di spesa per prestazioni erogate in favore di malati terminali in strutture denominate Hospice e per le prestazioni rese in strutture denominate Speciali Unità di Accoglienza Permanente-SUAP:

I limiti prestazionali sono calcolati sui posti letto accreditati tenendo conto di un tasso di occupazione del 100% su 365 giorni. Per le prestazioni erogate nelle strutture denominate Hospice e le prestazioni erogate nelle strutture denominate R1 - Speciali Unità di Accoglienza Permanente-SUAP la valorizzazione delle prestazioni è effettuata in base alle tariffe determinate con DGRC 526/2025;

B) Criteri per determinare i volumi prestazionali e conseguenti i limiti di spesa per prestazioni sociosanitarie in RSA/CD: RSA per anziani non autosufficienti (ora Unità di Cura per adulti non autosufficienti R3), RSA modulo demenze (fino al completamento del processo di adeguamento di cui ai DCA 97/2018 e 74/2019), Centri Diurni per adulti non autosufficienti e Centri Diurni per demenze, RSA per disabili non autosufficienti (ora Unità di Cura per disabili non autosufficienti RD3) e in Centri Diurni per disabili non autosufficienti:

I limiti prestazionali sono calcolati sulla base dei posti letto accreditati in regime semiresidenziale e residenziale stimando un tasso di occupazione rispettivamente dell'85% per il regime semiresidenziale e del 95% per il regime residenziale, e volumi di spesa, calcolati rispettivamente su 300 e 365 giorni annui. Per le strutture Unità di Cura per adulti non autosufficienti R3 e Unità di Cura per disabili non autosufficienti RD3 che hanno completato il processo di adeguamento di cui ai DCA 97/2018 e 74/2019, nonché per le strutture Centri Diurni per adulti non autosufficienti, Centri diurni per disabili non autosufficienti, Centri Diurni per demenze i volumi di spesa sono calcolati sulla base delle tariffe di cui alla DGRC 526/2025. Per le strutture RSA per anziani non autosufficienti, RSA per disabili non autosufficienti, RSA modulo demenze che NON hanno completato il processo di adeguamento di cui ai DCA 97/2018 e 74/2019 i volumi di spesa sono calcolati sulla base delle tariffe di cui alla DGRC 531/2021;

C) Criteri per determinare i volumi prestazionali e conseguenti i limiti di spesa delle Unità di cure residenziali per persone adulte affette da Disturbi Cognitivi e Demenze R2D ed RSA Unità di cure residenziali estensive R2:

fonte: http://burc.regione.campania.it

I limiti prestazionali sono calcolati sulla base dei posti letto accreditati tenendo conto di un tasso di occupazione del 95% su 365 giorni annui ed i correlati volumi di spesa sulla base della tariffa di cui al DCA 74/2019 per le RSA Unità di cure residenziali estensive R2 e sulla base della tariffa determinata con DCA 97/2018 per le Unità di cure residenziali per persone adulte affette da Disturbi Cognitivi e Demenze R2D.

In ogni caso si ribadisce che, come disposto dai DDCA 97/2018 e 74/2019:

1. per le Unità di cure residenziali estensive R2 i costi del ricovero sono a totale carico del SSN per una durata non superiore a 60 giorni. Il ricorso alla lungodegenza in tale setting costituisce inappropriatezza clinica, pertanto è consentito il ricovero protratto solo per i giorni necessari al collocamento obbligatorio in altro setting, per un periodo non superiore ad ulteriori 15 giorni oltre i 60 giorni definiti quale limite. In caso di permanenza del paziente in Unità di Cura R2 oltre il limite di 60giorni+15 **viene riconosciuta una tariffa pari a quella per R3 medio carico assistenziale**. In ogni caso il ricovero in R2 non può protrarsi oltre i 90 giorni complessivi, al fine di rendere disponibili i posti letto per altri pazienti, al termine dei quali l'utente è collocato in altra unità di cura-RSA o in cure domiciliari (DCA 74/2019);
2. Per le Unità di cure residenziali R2D secondo quanto riportato al punto "4 DURATA/PERMANENZA DEL RICOVERO IN RSA" i costi dei trattamenti sono interamente a carico del sistema sanitario nazionale, per un periodo di norma non superiore ai 60 giorni, salvo diverse e motivate determinazioni scaturite in sede di rivalutazione multidimensionale e comunque secondo i tempi previsti dal pdta/percorso integrato per soggetti affetti da disturbi cognitivi e demenze. Tuttavia, a causa del perdurare delle condizioni sanitarie e socioambientali della necessità di assistenza, verificata in sede di valutazione multidimensionale, è prevista l'ospitalità fino ad un massimo di ulteriori 12 mesi, oltre i 60 giorni individuati quale durata di norma, solo se supportata e basata su evidenze cliniche, da condizioni cliniche misurate con gli strumenti di valutazione multidimensionale e le scale cliniche specifiche e se definita in sede di valutazione multidimensionale effettuata in raccordo con il CDCD. In questo caso il trattamento è remunerato con una tariffa ridotta del 20% rispetto alla tariffa piena. Entro i 12 mesi, si procede a Valutazione multidimensionale in U.V.I. e sempre in raccordo con il CDCD per la dimissione ad altro setting assistenziale (R3; cure domiciliari, ambulatorio, Centro diurno Alzheimer, altro). In caso di impossibilità alla dimissione dall'Unità di cure R2D, in sede di U.V.I. si procederà alla determinazione degli oneri a carico del Comune/Utente, che, trattandosi di lungodegenza, sono pari al 50% della tariffa prevista. Pertanto, sarà cura del Direttore della Struttura informare i familiari delle necessità di produrre all'atto della dimissione i documenti necessari alla definizione degli oneri (ISEE) utili in sede di U.V.I. Il ricorso alla lungodegenza in tale setting costituisce inappropriatezza clinica. E pertanto il ricovero protratto è ammesso esclusivamente se vi è l'impossibilità oggettiva all'invio ad altri setting. In ogni caso, è ammesso solo per il 10% dei 20 posti letto del modulo Unità di cure R2D, nell'impossibilità accertata ad inviare in altri setting assistenziali.

D) <u>Criteri per determinare i volumi prestazionali e conseguenti limiti di spesa Salute Mentale:</u>

Le prestazioni di salute mentale sono erogate in regime residenziale e in regime semiresidenziale. Le strutture psichiatriche sono classificate:

1. SIR 1 - Strutture Intermedie Residenziali psichiatriche terapeutico riabilitative a carattere intensivo in cui possono essere erogati programmi denominati SRP1/SRP2 valorizzati secondo le tariffe di cui alla DGRC 526/2025.
   Il DCA 193/2016 - allegato A paragrafo "*livelli di intensità assistenziale*" lettera a) - prevede per i "*Programmi ad elevata attività assistenziale e intensità riabilitativa: Solo nelle strutture SRP1 che derivano dalla riconversione delle case di cura neuropsichiatriche, è possibile realizzare nella misura massima del 25% dei posti letto disponibili di tipo intensivo dei PTRP per gestire eventuali fasi che richiedono: 1. un ulteriore periodo di stabilizzazione del quadro clinico alla dimissione da un ricovero ordinario presso un SPDC entro un periodo non superiore a 60 giorni dalla data di dimissione; 2. la necessità di valutazione della terapia farmacologica e la stabilizzazione della stessa (necessità di wash-out, modifica terapia, switch farmacologici che richiedono un'osservazione clinica diretta, etc.); 3. approfondimento diagnostico-terapeutico,*

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. pianificazione/avvio/revisione del progetto terapeutico territoriale; 5. recupero di compenso psichico per riadattamento alle abituali condizioni di vita personali, sociali e lavorative (per quanto consentito dalla patologia psichiatrica di base)".

Successivamente la sentenza del TAR Campania Sez. I n. 3323/2019, in merito a quanto soprariportato, ha accolto il ricorso n. 1980/2017 che ha esteso la possibilità di realizzare dei PTRP per gestire eventuali fasi come sopra meglio declinate, nella misura massima del 25% dei posti letto disponibili di tipo intensivo a tutte le strutture accreditate come SIR (struttura intermedia residenziale) e non esclusivamente alle *strutture SRP1 che derivano dalla riconversione delle case di cura neuropsichiatriche*;

2. SIR 2 - Strutture Intermedie Residenziali psichiatriche terapeutico riabilitative a carattere estensivo - in cui possono essere erogati programmi denominati SRP3 valorizzati secondo le tariffe di cui alla DGRC 526/2025;
3. Le Strutture Terapeutiche Intermedie ad intensità variabile per l'accoglienza di minori con disturbo psichiatrico: Strutture Intermedie Residenziali per Minori ad Intensità Variabile (S.I.R.M.I.V.) - Strutture Intermedie Semiresidenziali per Minori (S.I.Se.M.);

   I volumi prestazionali per i regimi semiresidenziale e residenziale delle prestazioni di salute mentale vengono calcolati sulla base dei posti letto accreditati, stimando un tasso di occupazione del 95% delle giornate di degenza, e volumi di spesa secondo le tariffe di cui alla DGRC 526/2025 per i programmi SRP1, SRP2 e SRP3, al DCA 11/2018 per i Centri Diurni psichiatrici e al DCA 45/2015 per le strutture SIRMIV e SISEM, su 365 giorni annui per il regime residenziale (tenendo conto di quanto stabilito dal DCA 193/2016 in merito ai programmi SRP1 e SRP2), e 300 giorni annui per il regime semiresidenziale;
4. Comunità/Case Alloggio per la salute mentale i volumi prestazionali sono calcolati sulla base dei posti letto attivi tenendo conto di un tasso di occupazione del 100% su 365 giorni. Le prestazioni così ottenute vengono distribuite alle AA.SS.LL. tenendo conto dei dati SISM anno 2025 nella misura del 50% e della popolazione residente al 2025 per l'altro 50%. I limiti di spesa, di cui al Regolamento 4 del 7/4/2014, sono valorizzati con la tariffa di cui alla DGRC 666/2011 al netto della quota di compartecipazione a carico dell'utente/comune/Ambito di residenza.

E) <u>Criteri per determinare i volumi prestazionali e conseguenti limiti di spesa - DIPENDENZE PATOLOGICHE</u>

Per le prestazioni in regime semiresidenziale e residenziale per cittadini con dipendenza patologica i limiti prestazionali sono calcolati sulla base dei posti letto accreditati, stimando un tasso di occupazione medio annuo rispettivamente dell'85% per il regime semiresidenziale e del 95% per il regime residenziale, e volumi di spesa, calcolati rispettivamente su 250 e 365 giorni annui. Le Tariffe per il calcolo dei conseguenti limiti di spesa per le prestazioni in regime residenziale e semiresidenziale per cittadini con dipendenza patologica sono indicate nei DDCA n. 76/2017 e n. 94/2012;

Come da nota regionale PR 157379/2021, per le strutture residenziali dedicate all'assistenza dei cittadini con Doppia Diagnosi, il costo della retta è attribuito al 50% tra il Dipartimento Dipendenze e il Dipartimento Salute Mentale.

F) <u>Criteri per determinare i volumi prestazionali e conseguenti limiti di spesa - EX CASE DI CURA NEUROPSICHIATRICHE (Allegato C)</u>

I limiti prestazionali e di spesa per le ex Case di cura neuropsichiatriche riconvertite ai sensi del DCA 94/2014, riportati nell'Allegato C, sono calcolati sulla base dei posti letto accreditati come SIR, Centri Diurni Psichiatrici, Hospice e SUAP, mantenendo il tasso di occupazione dei posti letto previsto dal DCA 96/2018 e applicando le tariffe di cui alla DGRC 526/2025 e il DCA 11/2018. Le prestazioni erogabili nelle SIR 1 sono ripartite tra programmi SRP1 e SRP2, fermo restando il limite massimo del 25% dei posti letto disponibili per i programmi ad elevata attività assistenziale e intensità riabilitativa di cui al DCA 193/2016. In sede di liquidazione dei corrispettivi le AA.SS.LL. verificano il rispetto di tale percentuale, nonché del criterio di un unico

accesso per le prestazioni erogate dai Centri Diurni psichiatrici, sulla base dei requisiti organizzativi previsti alla tabella 5 allegata al DCA 5/2011.

2. NUOVE DISPOSIZIONI NORMATIVE - LEGGE REGIONALE N. 18/2022 ART. 6

La legge regionale n. 18 del 29/12/2022 recante "Disposizioni per il contrasto al dumping contrattuale nel Servizio Sanitario Regionale", all'art. 6 introduce disposizioni finalizzate a contrastare fenomeni di "dumping contrattuale" e garantire la stabilità dell'occupazione, introducendo un criterio premiale nell'assegnazione delle risorse economiche alle strutture sanitarie accreditate con il Servizio sanitario regionale nella macroarea della riabilitazione e socio-sanitaria che applicano il Contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) per le lavoratrici e i lavoratori del comparto della sanità privata, con i trattamenti giuridici ed economici più vantaggiosi a tutela dei lavoratori. Il Gruppo di Lavoro Tecnico regionale ha elaborato una griglia contenente, per ogni CCNL, l'attribuzione ai vari istituti contrattuali (con riferimento alle indicazioni dell'ANAC), della relativa pesatura e annesso criterio di valutazione, da cui risulta maggiormente favorevole per la tutela dei lavoratori l'applicazione del "**CCNL AIOP" siglato l'8 ottobre 2020**.
Pertanto, al fine di dare piena attuazione alle disposizioni di cui alla L.R. 18/2022 art. 6 si illustrano i criteri di assegnazione della citata premialità per l'assegnazione dei limiti prestazionali e di spesa per gli anni 2026/2027:
La premialità è concessa annualmente alle sole strutture che applicano il CCNL AIOP siglato l'8 ottobre 2020 per il personale dipendente globalmente destinato all'assistenza diretta valorizzata secondo le seguenti disposizioni:

a) Maggiorazione del +2% del tasso di occupazione dei posti letto accreditati per prestazioni residenziali e semiresidenziali rispetto al 95% e 85% previsto rispettivamente per il residenziale e semiresidenziale di cui al punto 1 della presente Relazione Tecnica;
b) le strutture hanno la facoltà di utilizzare le risorse assegnate per la premialità per erogare prestazioni all'interno della macroarea sociosanitaria (residenziale e/o semiresidenziale);
c) le risorse assegnate per la premialità di cui al presente paragrafo sono riportate nell'Allegato B e nell'Allegato C nella colonna "Premialità L.R. 18/2022 art. 6";
d) In sede di stipula dei contratti le strutture che hanno diritto alla premialità, secondo le disposizioni di cui al presente documento, dovranno produrre un atto notorio di autocertificazione attestante l'applicazione per il personale dipendente globalmente destinato all'assistenza diretta del CCNL AIOP siglato l'8 ottobre 2020 che sarà allegato al contratto stipulato;
e) Le strutture si impegnano, altresì, ad applicare il CCNL AIOP per il personale come identificato al punto precedente sia per l'anno 2026 che per l'anno 2027 pena la decadenza del beneficio;
f) Restano a disposizione delle AA.SS.LL., come fondo di riserva per far fronte a casi urgenti ed indifferibili o per eventuali nuovi accreditamenti, esclusivamente da strutture che applicano, nei confronti del personale dipendente il CCNL AIOP, le risorse assegnate per la premialità che dovessero risultare **eccedenti** rispetto alle strutture che oggi applicano il contratto AIOP Sanità siglato l'8 ottobre 2020;
g) Nel caso in cui le risorse assegnate per la premialità, così come riportate nell'allegato B e allegato C, dovessero risultare **insufficienti** rispetto alla platea premiabile, le AA.SS.LL dovranno comunicare tempestivamente, e comunque non oltre 30 giorni dalla pubblicazione del provvedimento di definizione dei volumi massimi prestazionali e di spesa della macroarea sociosanitaria, via PEC alla Direzione Generale per la Tutela della Salute la Ragione Sociale di tutte le strutture che al 31/12/2025 applicano il CCNL AIOP siglato l'8 ottobre 2020 (sedi operative e setting specifico per il quale hanno diritto alla premialità) e non già comunicate agli uffici regionali al fine di predisporre il successivo provvedimento di modifica ed integrazione della premialità;
h) L'atto notorio di autocertificazione del CCNL adottato, dovrà essere prodotto all'inizio di ogni annualità e allegato al contratto annualmente stipulato;
i) L'ASL verificherà ogni anno - a consuntivo – la veridicità dell'autocertificazione prodotta dalla struttura attraverso i cedolini paga e le relative denunce contributive (flussi UniEmens) di almeno il 5% del personale con un minimo di 5 unità.

3. PROGRAMMAZIONE DELLE STRUTTURE ACCREDITATE SUCCESSIVAMENTE ALLA DATA D'ADOZIONE DEL PROVVEDIMENTO DI DEFINIZIONE DEI LIMITI PRESTAZIONALI E DI

SPESA

Al fine di favorire la rapida attivazione e la relativa copertura economica delle strutture accreditate successivamente agli atti regionali di definizione dei limiti prestazionali e di spesa, si dispone, per l'esercizio 2027, l'assegnazione alle AASSLL di una ulteriore quota aggiuntiva di prestazioni, con i correlati volumi di spesa da utilizzare esclusivamente per l'acquisto di prestazioni da strutture che, in attesa della conclusione dell'iter amministrativo relativo alla verifica tecnica della UOS "Organismo Tecnicamente Accreditante – OTA", verranno accreditate successivamente alla data d'adozione del provvedimento di definizione dei volumi massimi prestazionali e di spesa della macroarea sociosanitaria.

Tale quota di prestazioni e i relativi limiti di spesa sono riportati nell'allegato B alla colonna "Prestazioni da strutture accreditate successivamente alla data d'adozione dei tetti".

I criteri per la determinazione del volume massimo di prestazioni acquistabili e i relativi limiti di spesa nei confronti di tali strutture sono i medesimi illustrati al punto 1 della presente Relazione Tecnica, parametrate su un periodo di 6 mesi. Le AA.SS.LL. terranno conto altresì di tali criteri nel contrattualizzare l'acquisto delle prestazioni dalle strutture interessate, tenendo conto della decorrenza effettiva dell'accreditamento di ciascuna struttura.

Eventuali economie derivanti da un sottoutilizzo di tali risorse non potranno in nessun caso essere utilizzate per l'acquisto di prestazioni da strutture già accreditate alla data d'adozione del presente provvedimento.

Qualora tali risorse non si rivelassero sufficienti per la copertura della platea delle strutture di nuovo accreditamento, i competenti Uffici Regionali si riserveranno, all'esito dell'istruttoria di competenza, di adottare i necessari provvedimenti integrativi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO D

Schema di contratto ai sensi dell'art. 8- quinquies, comma 2, del D.Lgs n. 502/1992 e smi – Macroarea sociosanitaria

Contratto tra la struttura:

_____

Partita IVA:_____Codice Fiscale (se diverso dalla Partita IVA): _____
con sede legale in_____(Prov:_____; CAP:_____)
Via_____n°_____per la sede operativa sita in _____alla Via_____n._____,
autorizzata all'esercizio ai sensi della DGRC n. 3958/2001 e smi con provvedimento n._____
del_____del Comune di_____, accreditata con il SSR con decreto n._____del _____per erogare prestazioni afferenti la macroarea sociosanitaria quali Hospice, R1/SUAP, Salute Mentale (SIR/Centro Diurno Psichiatrico/SIRMIV e SISEM), Dipendenze patologiche, RSA per adulti non autosufficienti (ora Unità di Cura per adulti non autosufficienti R3), RSA modulo demenze (fino al completamento del processo di adeguamento di cui ai DCA 97/2018 e 74/2019), Unità di cure residenziali perpersone adulte affette da Disturbi Cognitivi e Demenze (R2D), RSA Unità di cure residenziali estensive R2, Centri Diurni per adulti non autosufficienti e Centri Diurni per demenze, RSA per disabili non autosufficienti (ora Unità di Cura per disabili non autosufficienti RD3) e Centri Diurni per disabili non autosufficienti, legalmente rappresentato/a dal/la sottoscritto/a_____,
C.F._____come da fotocopia della carta d'identità e del codice fiscale, autenticata dal funzionario della ASL che redige il presente atto;
il / la quale, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 T.U. 445/2000, dichiara:

- di intervenire al presente atto in qualità di rappresentante legale del soggetto contraente, come attestato dalla seguente documentazione agli atti della ASL: Certificato della C.C.I.A.A. recante la composizione del Consiglio d'Amministrazione ed i poteri di rappresentanza, a data recente – oppure- copia autentica dello Statuto vigente e del verbale dell'Assemblea dei Soci di conferimento dei poteri agli Amministratori;
- che non si trova in stato di fallimento e/o di liquidazione coatta, salvi i casi in cui sia in corso un procedimento giudiziario per il risanamento e la prosecuzione dell'attività d'impresa;
- che non è pendente nei suoi confronti o della compagine sociale procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui al Libro I, Titolo I, Capo II del D.Lgs. 159/2011; e ciò con riguardo a tutti i soggetti indicati all'art. 94, comma 3, del D.Lgs. 36/2023 ;
- che non è stata applicata una sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs. n. 231/2001 e s.m.i. o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione e di essere in regola con la normativa in materia antinfortunistica, impiantistica e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro;
- di essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali e infortunistici, come attestato dalla Dichiarazione Unica di Regolarità Contributiva – DURC prot. n. del__/__/202_.
- che non sussistono le cause ostative previste dal D.lgs. 159/2011 e ciò con riguardo a tutti i soggetti indicati all'art. 94, comma 3, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. (N.B. la ASL per il tramite degli uffici competenti dovrà procedere nei termini di legge alle verifiche mediante procedura B.D.N.A. di cui all'art.67 del D.lgs 159/2011 (Comunicazione antimafia) e di cui agli artt. 91 e ss del D.lgs. del 159/2011 (Informazione antimafia);

E

L'Azienda Sanitaria Locale_____ con sede in _____Partita

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO D

Schema di contratto ai sensi dell'art. 8- quinquies, comma 2, del D.Lgs n. 502/1992 e smi – Macroarea sociosanitaria

IVA:_____rappresentata dal Direttore Generale_____, nato a _____il_____, munito dei necessari poteri come da DPGRC di nomina n._____del____/____/_____

PER

regolare i volumi di prestazioni e economici, e le tipologie delle prestazioni di assistenza sanitaria afferenti alla macroarea assistenza territoriale residenziale e semiresidenziale per la Salute Mentale, le Dipendenze patologiche, Hospice, R1/SUAP, RSA per adulti non autosufficienti (ora Unità di Cura per adulti non autosufficienti R3), RSA modulo demenze (fino al completamento del processo di adeguamento di cui ai DCA97/2018 e 74/2019), Unità di cure residenziali per persone adulte affette da Disturbi Cognitivi e Demenze (R2D), RSA Unità di cure residenziali estensive R2, Centri Diurni per adulti non autosufficienti e Centri Diurniper demenze, RSA per disabili non autosufficienti (ora Unità di Cura per disabili non autosufficienti RD3) e Centri Diurni per disabili non autosufficienti, da erogarsi nel periodo 1° gennaio 202_- 31 dicembre 202_, contratto redatto in conformità alla delibera di Giunta Regionale n._del_/_/_.

PREMESSO

- che con delibera di Giunta Regionale n._____del__/__/_____la Regione Campania ha fissato il fabbisognodi prestazioni della macroarea sociosanitaria per l'anno 202_, che rappresenta pertanto la quantità di prestazioni che il SSR può erogare, ferma restando la compatibilità con la disponibilità di risorse finanziarie econ gli equilibri finanziari, e ha adottato anche i relativi schemi contrattuali, cui si uniforma il presente contratto;

Si conviene quanto segue:

Art. 1

La premessa è patto e forma parte integrante del presente contratto.

Art. 2

(Oggetto e durata)

Il presente contratto ha ad oggetto la fissazione dei volumi e delle tipologie delle prestazioni di assistenza sanitaria afferenti alla macroarea assistenza territoriale residenziale e semiresidenziale per la Salute Mentale,le Dipendenze patologiche, Hospice, R1/SUAP, RSA per adulti non autosufficienti (ora Unità di Cura per adulti non autosufficienti R3), RSA modulo demenze (fino al completamento del processo di adeguamento di cui aiDCA 97/2018 e 74/2019), Unità di cure residenziali per persone adulte affette da Disturbi Cognitivie Demenze(R2D), RSA Unità di cure residenziali estensive R2, Centri Diurni per adulti non autosufficienti e Centri Diurniper demenze, RSA per disabili non autosufficienti (ora Unità di Cura per disabili non autosufficienti RD3) e Centri Diurni per disabili non autosufficienti, che la ASL_____acquista dalla sottoscritta struttura erogatrice, da erogarsi nel periodo 1° gennaio 202_- 31 dicembre 202_, da parte della sottoscritta strutturaprivata, ed i correlati limiti di spesa. Pertanto, la disciplina recata dal presente contratto fissa limiti massimi entro i quali possono rientrare dette prestazioni da erogarsi nel corso dell'anno 202_.

Art. 3

(Quantità delle prestazioni)

1. Il volume massimo di prestazioni che l'ASL, entro il limite massimo ad essa attribuito, prevede di dover acquistare nel periodo 1 gennaio 202__– 31 dicembre 202__dalla sottoscritta struttura erogatrice, e che dovrà essere erogato nel rispetto della continuità assistenziale fino a tutto il 31 dicembre 202_, è determinato in:

In regime residenziale (*contratti separati per RSA, SUAP, Hospice, Salute Mentale e Comunità per cittadinicon dipendenze patologiche)*

Prestazioni sociosanitarie per adulti e disabili non autosufficienti:

- □ in RSA disabili non autosufficienti (non adeguata ai sensi dei DCA 97/2018 e 74/2019) n._____
- □ Unità di Cura per disabili non autosufficienti RD3 n._____
- □ in RSA adulti non autosufficienti (non adeguata ai sensi dei DCA 97/2018 e 74/2019) n._____
- □ Unità di Cura per adulti non autosufficienti R3 n._____
- □ in RSA adulti non autosufficienti modulo demenze n._____
- □ in RSA Unità di cure residenziale R2D n._____

fonte: http://burc.regione.campania.it

- □ in Unità di cure residenziale estensiva R2 n._____
- □ in Hospice n._____
- □ in SUAP n._____

Prestazioni di Salute Mentale:

- □ SIR 1 come SRP1 n._____
- □ SIR 1 come SRP2 n._____
- □ SIR 2 (SRP3) n._____
- □ SIRMIV n._____

Prestazioni di soggetti affetti da dipendenze patologiche:

- □ Pedagogico riabilitative residenziali n._____
- □ Terapeutico riabilitative residenziali n._____
- □ in Servizio Specialistico per Soggetti adulti in Doppia Diagnosi n._____

Prestazioni in regime semiresidenziale (*contratti separati per Centri Diurni RSA, Salute Mentale e Comunitàper cittadini in stato di tossicodipendenza)*

- □ in Centro Diurno per disabili non autosufficienti n._____
- □ in Centro diurno per adulti non autosufficienti n._____
- □ In Centro diurno per demenze n._____
- □ in Centro Diurno psichiatrico n._____
- □ in SISEM n._____
- □ in Centro Diurno terapeutico riabilitativo per soggetti tossicodipendenti n._____

Art. 4
(Rapporto tra spesa sanitaria e acquisto delle prestazioni)

1. Le prestazioni di cui al precedente art. 3 sono valorizzate e vengono remunerate applicando le seguenti tariffe:
   a) Per le prestazioni rese nelle strutture Unità di Cura per adulti non autosufficienti R3 e Unità di Cura per disabili non autosufficienti RD3 che hanno completato il processo di adeguamento di cui ai DCA 97/2018 e 74/2019, nonché per le strutture Centri Diurni per adulti non autosufficienti, Centri diurni per disabili non autosufficienti, Centri Diurni per demenze si applicano le tariffe di cui alla DGRC 526/2025;
   b) Per le prestazioni rese nelle strutture RSA per anziani non autosufficienti, RSA per disabili non autosufficienti, RSA modulo demenze che NON hanno completato il processo di adeguamento di cui ai DCA 97/2018 e 74/2019 si applicano le tariffe di cui alla DGRC 531/2021;
   c) Per le prestazioni rese nelle strutture Unità di cure residenziali estensive R2 si applica la tariffa di cui al DCA 74/2019; per le prestazioni rese nelle strutture Unità di cure residenziali per persone adulte affette da Disturbi Cognitivi e Demenze R2D si applica la tariffa determinata con DCA 97/2018
   d) Per le prestazioni sanitarie e sociosanitarie rese nelle strutture SIRMIV e SISEMsi applicano le tariffe di cui al DCA 45/2015;
   e) Per le prestazioni rese dalle strutture residenziali di salute mentale SRP1, SRP2, SRP3 si applicano le tariffe di cui alla DGRC 526/2025; per le prestazioni semiresidenziali erogate dalle strutture Centro Diurno psichiatrico, si applicano le tariffe di cui al DCA 11/2018;
   f) Per le prestazioni erogate in favore di malati terminali in strutture denominate Hospice, nonché per le prestazioni rese in strutture denominate R1/SUAP, si applicano le tariffe approvate con la DGRC 526/2025;
   g) Per le prestazioni in regime residenziale e semiresidenziale per cittadini con dipendenza patologica le tariffe approvate con DCA 76/2017 e 94/2012;

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Il limite di spesa e, quindi, il fatturato a carico della ASL, per il periodo 1° gennaio 202_ – 31 dicembre 202_, corrispondente al volume di prestazioni determinato al precedente art. 3, è fissato come segue: (specificare l'importo per ciascun anno, se diverso):
   a) Per le prestazioni in_____(riportare la tipologia esatta) in regime residenziale Euro_____(al netto della quota di compartecipazione a carico dell'Utente/Comune/Ambito territoriale di cui è unico debitore l'utente o il Comune di residenza)
   b) Per le prestazioni in_____(riportare la tipologia esatta) in regime semiresidenziale Euro_____(al netto della quota di compartecipazione a carico dell'Utente/Comune/Ambito territoriale di cui è unico debitore l'utente o il Comune di residenza)
3. Nell'ambito dei limiti di spesa stabiliti nel comma precedente l'ASL e la sottoscritta struttura privata potranno rimodulare in corso d'anno i suddetti limiti di spesa, entro i limiti prestazionali aziendali in caso di disponibilità di prestazioni non erogate complessivamente dai centri erogatori ricadenti nell'ASL medesima. Nell'ambito dei limiti di spesa programmati, al fine di assicurare continuità per tutto l'anno solare delle prestazioni erogate, il consumo massimo del tetto annuale è fissato al 95% al 30 novembre 202_; pertanto, nulla spetterà alla sottoscritta struttura, né a titolo di compenso, né a titolo di indennizzo o risarcimento, per le prestazioni sanitarie e sociosanitarie rese oltre il suddetto consumo massimo.
4. La sottoscritta struttura potrà recuperare nel mese successivo l'eventuale volume di prestazioni non richiesto dagli aventi diritto, rispetto alla percentuale massima fissata al comma precedente: si precisa, comunque, che nulla spetterà né a titolo di compenso, né a titolo di indennizzo o risarcimento, per il casoin cui detto volume non sia stato recuperato entro il termine di durata del presente contratto.

Art. 5

(Criteri di remunerazione delle prestazioni)

1. La remunerazione delle prestazioni avverrà sulla base delle vigenti tariffe regionali fatti salvi eventuali adeguamenti tariffari che, tuttavia, non potranno comportare aumento dei limiti di spesa di cui all'art. 4, se non espressamente modificati dalla Regione. Per le prestazioni cui si applica la tariffa per RSA/Unità di cura Residenziale o Centro Diurno socio sanitari, ai sensi della normativa vigente, la sottoscritta struttura privata ha l'obbligo di fatturare alla ASL esclusivamente la quota delle tariffe dovuta per la componente sanitaria, e all'utente/Comune la quota delle tariffe per la componente sociale, secondo le percentuali determinate ai sensi del DPCM 12 gennaio 2017. Per le strutture interessate dalle riconversioni parziali o totali in strutture socio sanitarie al momento della riconversione la residua quota di dodicesimi del tetto di spesa annuo sarà riservata alle prestazioni riconvertite.
2. Ai sensi dell'art. 8-quinquies, comma 2, lettera e-bis) del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502,e del punto 18 della Delibera della Giunta Regionale n. 800 del 16 giugno 2006, si conviene che in caso di incremento a seguito di modificazioni, comunque intervenute nel corso dell'anno, dei valori unitari dei tariffari regionali per la remunerazione delle prestazioni sanitarie oggetto del presente contratto, salvo espresso e diverso provvedimento regionale, il volume massimo di prestazioni di cui al precedente art. 3 si intende rideterminato nella misura necessaria al mantenimento dei limiti di spesa indicati al precedente art. 4. In ogni caso, al fine inderogabile di rispettare l'equilibrio economico finanziario programmato, non è ammissibile un superamento dei limiti di spesa già concordati, a meno che non sia intervenuto anche un espresso provvedimento della Giunta Regionale, che individui i risparmi compensativi e/o le necessarie ed ulteriori coperture finanziarie aggiuntive. Pertanto, i maggiori costi conseguenti ad eventuali aumenti delle tariffe dovranno comunque essere dalla riduzione dei volumi delle prestazioni sanitarie meno appropriate.
3. Le prestazioni eccedenti i limiti di spesa fissati al precedente art. 4 non potranno in alcun caso essere remunerate se eccedenti anche a seguito della rimodulazione di cui al precedente art. 4, comma 3.
4. In sede di liquidazione dei corrispettivi relativi alle prestazioni di Salute Mentale – S.I.R., le ASL competenti dovranno verificare il rispetto della percentuale del 25% dei posti disponibili, così come disposto dal DCA 193/2016 – allegato A – paragrafo "livelli di intensità assistenziale" lettera a) nonché del criterio di un unico accesso per le prestazioni erogate dai centri diurni psichiatrici, sulla base dei requisiti organizzativi previsti alla tabella 5 allegata al DCA 5/2011; nei limiti della Capacità Massima Operativa, è consentito, a consuntivo d'anno e ad invariabilità del volume massimo di prestazioni e del relativo limite di spesa, il ricorso ai limiti prestazionali del setting SRP2 per erogare prestazioni di cui al setting SRP1 per trattamenti disposti con provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria. Per quanto riguarda, poi, la possibilità di compensazione fra il budget dell'assistenza ospedaliera e quello dell'assistenza territoriale prevista per il biennio 2018-2019 dal DCA n. 96/2018 e, limitatamente all'esercizio 2020, dalle DGRC n. 621/2020 e n. 93/2021, si conferma che dall'esercizio 2021 in poi tale possibilità non è più consentita;

Art. 6

fonte: http://burc.regione.campania.it

Schema di contratto ai sensi dell'art. 8- quinquies, comma 2, del D.Lgs n. 502/1992 e smi – Macroarea sociosanitaria

(Modalità di accesso ed erogazione delle prestazioni)

1. L'erogazione delle prestazioni è subordinata alla redazione e aggiornamento periodico del progetto assistenziale individualizzato (PAI) redatto dall'UVI, nel caso di prestazioni sociosanitarie compartecipate, o da altro organismo di valutazione multidimensionale specificamente individuato dalla ASL per le altre tipologie di prestazioni oggetto del presente contratto.
2. Per procedere all'erogazione delle prestazioni la struttura erogatrice è tenuta a verificare preliminarmente la completezza e regolarità del progetto assistenziale e dell'autorizzazione, segnalando tempestivamente alla ASL eventuali irregolarità o anomalie. La mancata segnalazione alla ASL comporta la non remunerazione della prestazione.

Art. 7

(Obblighi della struttura erogatrice)

1. La struttura erogatrice sottoscritta, accreditata con il SSR, concorre al raggiungimento e rispetto di obiettivi di sanità pubblica, favorendo le condizioni di maggiore appropriatezza erogativa.
2. Pertanto essa si impegna a svolgere le attività e a erogare le prestazioni nel rispetto delle indicazioni e degli obiettivi indicati nel PAI, relazionando o riferendo al competente servizio aziendale che ha in caricoil paziente circa l'andamento del progetto, anche proponendo aggiornamenti o revisioni. La struttura, con riferimento alle prestazioni di cui al precedente art. 3, mantiene registri cronologici con numeri d'ordine progressivi distinti per i soggetti in età evolutiva e per gli altri pazienti.
3. La sottoscritta struttura è impegnata ad entrare nel circuito della rete informatica denominata "SINFONIA" (Sistema INFOrmativo saNità CampanIA di cui al DCA n. 34 del 29.03.2019 e s.m.i.) e adempiere con diligenza e costanza ai propri debiti informativi secondo i tempi e le modalità stabiliti dalla normativa nazionale (NSIS-FAR – SISM – STS-SIAR-SIND) dalla Regione o dall'Azienda, anche attraverso il puntuale, completo e corretto conferimento delle informazioni richieste attraverso i sistemi informatici individuati dalla Regione e dall'ASL, anche con riferimento all'alimentazione del File H e la piattaforma SIGARS secondo le indicazioni fornite dalla Regione e dalla ASL;
4. La struttura erogatrice è responsabile della completezza e qualità dei dati trasmessi. Il mancato adempimento degli obblighi sopra indicati per causa imputabile all'erogatore, con particolare riferimento agli obblighi di alimentazione dei dati sui sistemi informatici individuati, qualora non tempestivamente rimosso, costituisce giustificato motivo di sospensione del rapporto di accreditamento. In tal caso la sottoscritta ASL proporrà alla Regione con una delibera motivata la sospensione dell'accreditamento sino al permanere dell'inadempimento, fatta salva la possibilità che si giunga alla revoca dell'accreditamento da parte degli organi competenti per grave inadempimento. La valutazione in ordine all'adempiuto obbligo sarà effettuata dall'ASL e dalla SO.RE.SA. S.p.a. tenuto conto dei dati conferiti con il FILE H, i flussi informativi dedicati, il modello STS, con un valore di accettazione di variabilità pari al 10% (utenti-giornate di degenza-prestazioni file H/utenti-ammissioni-giornate di degenza flussi NSIS), con particolare riguardo al conferimento dei dati utili alla misurazione dell'indicatore lea quali l'indicatore denominato D33Z (presa in carico residenziale di utenti ultrasettantacinquenni nei setting R1-R2-R3) ;
5. La struttura erogatrice si obbliga a collaborare con i programmi regionali e aziendali di verifica dell'appropriatezza, congruità e legittimità delle prestazioni, predisponendo e mantenendo condizioni organizzative necessarie e utili al corretto e regolare svolgimento dell'attività di controllo.
6. La struttura erogatrice che beneficia della premialità di cui all'art. 6 della legge regionale n. 18/2022 allega al presente contratto l'atto notorio di autocertificazione attestante l'applicazione, per il personale dipendente globalmente destinato all'assistenza diretta, del CCNL AIOP siglato l'8 ottobre 2020, e si impegna ad applicarlo per l'intero periodo di vigenza del contratto, pena la decadenza dal beneficio, accettando le verifiche a consuntivo della ASL previste dal punto 2 dell'Allegato A alla delibera di Giunta Regionale sopra citata.

Art. 8 (Tavolo Tecnico)

1. Le parti si danno atto che per monitorare e garantire la compiuta e corretta applicazione del presente contratto è istituito un tavolo tecnico composto esclusivamente da n. ..... membri di cui n. ..... designati congiuntamente dalle Associazioni di categoria maggiormente rappresentative, e di n. membri nominati dalla ASL. Il Tavolo viene convocato ogni due mesi.
2. Non possono fare parte del tavolo tecnico i rappresentanti delle Associazioni di categoria titolari (legali rappresentanti) di strutture erogatrici accreditate ubicate nell'ambito territoriale della ASL.
3. Al tavolo tecnico spettano, in particolare, i seguenti compiti:
   a) monitoraggio congiunto dei volumi delle prestazioni erogate dalle singole strutture private, in modo da acquisire elementi utili a favorire il rispetto dei limiti prestazionali di cui all'art. 3 e di spesa definiti dall'art

fonte: http://burc.regione.campania.it

4;

b) esame dei conteggi e delle determinazioni assunte dalla ASL ai fini della applicazione dei criteri di remunerazione stabiliti nei precedenti art. 4 e 5, con possibilità di formulare proposte di correzione e/o miglioramenti tecnici.

4. In caso di valutazione della ASL non concorde con quella della maggioranza degli altri componenti del tavolo tecnico, il parere di questi ultimi non è vincolante per la ASL, che motivatamente procederà ai conseguenti adempimenti in difformità dal parere dei rappresentanti delle associazioni di categoria, dandone comunicazione alla Direzione Generale per la Tutela della Salute.
5. Per le finalità di cui ai commi precedenti la sottoscritta struttura privata si impegna a fornire alla ASL tuttii dati relativi ai volumi ed ai fatturati entro e non oltre il giorno 10 del mese successivo all'erogazione delle prestazioni; l'omissione di tali comunicazioni comporterà l'esclusione della struttura dal pagamento delle fatture relative agli acconti di cui al successivo articolo 9;

Art. 9

(Modalità di pagamento delle prestazioni)

1. A fronte delle prestazioni erogate e rendicontate, la sottoscritta struttura privata fatturerà alla Asl un acconto pari al 95% della produzione mensile, oltre Iva se dovuta.
2. Il diritto al pagamento dei suddetti mensili acconti maturerà entro sessanta giorni dalla fine del mese cui si riferiscono.
3. Il saldo mensile, pari al 5%, oltre Iva se dovuta, sarà fatturato nel modo seguente:
   - entro il 31 maggio per le fatture del primo trimestre (gennaio-febbraio-marzo)
   - entro il 31 agosto per le fatture relative al secondo trimestre (aprile-maggio-giugno)
   - entro il 30 novembre per le fatture relative al terzo trimestre (luglio-agosto-settembre)
   - entro il 28 febbraio dell'anno successivo per le fatture relative al quarto trimestre (ottobre-novembre-dicembre).

   Il diritto al pagamento dei suddetti saldi maturerà entro sessanta giorni dalla data della fattura. L'ASL, entro trenta giorni prima dei termini di cui al comma 3, al completamento dei controlli di regolarità delle prestazioni, comunica alla struttura quanto liquidabile a saldo; ed eventualmente richiede alla sottoscritta struttura privata eventuali note di credito, sia con riguardo ad eventuali contestazioni delle prestazioni rese, sia per assicurare il rispetto dei limiti di spesa e di fatturato fissati al precedente art. 4.
4. Qualora in corso d'anno si prospetti un superamento della C.O.M. della sottoscritta struttura privata, fermo restando che tale superamento dovrà essere verificato in base al consuntivo dell'intero anno solare, il pagamento delle fatture emesse a saldo in corso d'anno non potrà essere effettuato alle scadenze periodiche stabilite nel comma precedente, per la parte corrispondente al superamento della C.O.M. in maturazione.
5. A fini di regolarità contabile, la liquidazione ed il pagamento di ciascuno dei saldi di cui al precedente comma 3 è subordinato al ricevimento da parte della ASL della/e suddetta/e (eventuale/i) nota/e di credito.
6. Senza che sia necessaria la costituzione in mora, e sempre che la ASL non dimostri che il ritardo nel pagamento è stato determinato da impossibilità della prestazione derivante da causa ad essa non imputabile, dal giorno successivo alla scadenza del termine di pagamento maturano in favore della struttura privata gli interessi di mora, convenzionalmente stabiliti nella misura del tasso di riferimento di cui agli art. 2 e 5 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, come modificato dal decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192, come di seguito indicato:
   a) per i primi due mesi di ritardo: due punti percentuali;
   b) per i successivi due mesi di ritardo: quattro punti percentuali;
   c) per ulteriori due mesi di ritardo: sei punti percentuali;
   d) a decorrere dall'inizio del settimo mese di ritardo: otto punti percentuali.
7. La struttura privata esprime il proprio consenso ai sensi dell'art. 1194 del Codice Civile ad imputare i pagamenti ricevuti dalla ASL al capitale, prima che agli interessi, alle spese ed al risarcimento previsto dall'art. 6 del Dlgs 231/2002 e s.m.i., salvo diversa indicazione scritta da parte della ASL medesima.
8. Il pagamento da parte della ASL di interessi moratori e spese, nonché dell'indennizzo di cui all'art. 6 del Dlgs 231/2002, avverrà a seguito della emissione da parte del creditore di apposita e regolare fattura (cheavrà anche valore di formale richiesta di pagamento, stante l'automatismo della costituzione in mora). In tal caso la ASL emetterà una specifica disposizione di pagamento, che dichiari espressamente e per iscritto l'imputazione dello stesso agli interessi, alle spese e/o all'indennizzo.
9. Ai fini del rispetto della normativa sulla tracciabilità dei pagamenti, la sottoscritta struttura privata indica il seguente conto corrente bancario di cui è intestataria, sul quale la ASL effettuerà ogni pagamento dovutoin esecuzione del presente contratto:
   codice IBAN:_____;
   presso:_____, generalità

fonte: http://burc.regione.campania.it

dei soggetti autorizzati ad operare su detto conto: _____

impegnandosi a comunicare tempestivamente, con apposita lettera firmata dal legale rappresentante, eventuali modifiche.

Art. 10 (Efficacia del contratto)

1. Il presente contratto esplica efficacia con riferimento al periodo 1° gennaio 2026- 31 dicembre 2026, nonché al periodo 1° gennai o2027 – 31 dicembre 2027;
2. Il presente contratto sarà adeguato agli eventuali ulteriori provvedimenti regionali in materia, qualora dovessero intervenire nel periodo di vigenza dello stesso.

Art. 11

(Precisazione in ordine al valore giuridico dell'Ordine Elettronico)

1. L'ordine di acquisto elettronico, previsto dalle disposizioni vigenti in materia di emissione e trasmissione dei documenti, attestanti l'ordinazione degli acquisti di beni e servizi effettuata in forma elettronica dagli enti del Servizio sanitario nazionale, ai sensi dell'articolo 1, comma 414, della legge 27 dicembre 2017, n.205, e dei successivi decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 07.12.2018 e del 27.12.2019 (cd. Nodo Smistamento Ordini in formato elettronico – NSO), non costituisce riconoscimento giuridico della quantità e qualità delle prestazioni effettuate e/o da effettuare, ma è un mero strumento di regolarità e trasparenza amministrativa.
2. Pertanto, le prestazioni sanitarie eseguite dalla sottoscritta struttura privata ed il corrispondente valore economico saranno comunque soggette all'applicazione di tutti gli abbattimenti previsti dal presente contratto e/o da altre disposizioni normative nazionali e/o regionali in materia di variazione del volume e del valore medio delle prestazioni e loro limiti, inclusi tutti i controlli della regolarità e dell'appropriatezza prescrittiva, nonché agli abbattimenti del fatturato liquidabile, necessari per assicurare il rispetto dei limiti di spesa fissati dal presente contratto.

Art. 12

(Norme finali)

1. Per qualsiasi controversia tra la sottoscritta struttura privata e la ASL e/o la Regione, anche non inerente al presente contratto, è espressamente escluso il ricorso ad eventuali clausole compromissorie contenute in precedenti atti sottoscritti tra le parti.
2. La sottoscritta struttura privata dichiara espressamente di conoscere la delibera di Giunta Regionale n. del_/ /_, sopra citata.

Art. 13

(Clausola di salvaguardia)

1. Con la sottoscrizione del presente contratto la sottoscritta struttura privata accetta completamente ed incondizionatamente il contenuto e gli effetti dei provvedimenti di determinazione dei tetti di spesa, di determinazione delle tariffe e ogni altro atto agli stessi collegato o presupposto, in quanto atti che determinano il contenuto del contratto per il periodo di efficacia dello stesso.
2. In considerazione dell'accettazione dei provvedimenti indicati al comma 1 (provvedimenti di determinazione dei tetti di spesa, delle tariffe ed ogni altro atto agli stessi collegato o presupposto) con la sottoscrizione del presente contratto, la struttura privata rinuncia alle azioni/impugnazioni già intraprese avverso i predetti provvedimenti ovvero ai contenziosi instaurabili contro i provvedimenti già adottati e conoscibili, aventi effetti temporalmente circoscritti alle annualità di erogazione delle prestazioni, regolate con il presente contratto;
3. Con la sottoscrizione del presente contratto la struttura accetta anche i criteri e la metodologia di determinazione dei limiti di spesa, che restano fermi per le determinazioni successive relative alle medesime annualità.

. ..... ,____/ _____

Timbro e firma della ASL_____
Il Direttore Generale

Timbro e firma del Legale Rappresentante
della struttura privata

_____ _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO D

Schema di contratto ai sensi dell'art. 8- quinquies, comma 2, del D.Lgs n. 502/1992 e smi – Macroarea sociosanitaria

Tutte le clausole del presente contratto hanno carattere essenziale e formano, unitamente allo stesso, unico ed

fonte: http://burc.regione.campania.it

inscindibile contesto. Sono da intendersi specificamente approvate, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del C.C. le clausole di cui all'art. 9, comma 5: ("*A fini di regolarità contabile, la liquidazione ed il pagamento diciascuno dei saldi di cui al precedente comma 3 è subordinato al ricevimento da parte della ASL della/e suddetta/e (eventuale/i) nota/e di credito*"); art. 12, comma 1: ("*Per ogni controversia riguardo all'attuazione del presente contratto le parti potranno adire esclusivamente il Foro competente per il territorio in cui ha sedelegale la sottoscritta ASL"*); e l'intero art. 13 (*Clausola di salvaguardia*) del presente contratto.

. ..... ,___/_____202___

Timbro e firma della ASL_____
Il Direttore Generale
_____

Timbro e firma del Legale Rappresentante
della struttura privata
_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B

	STRUTTURE SANITARIE E SOCIOSANITARIE - LIMITI PRESTAZIONALI E DI SPESA ANNO 2026 - 2027												Premialità ex art. 6 L.R. n. 18 del 29.12.2022			
	Volumi massimi annui di prestazioni acquistabili dai centri operanti in ciascuna ASL per i seguenti regimi assistenziali						Corrispondenti volumi annui di spesa al netto della compartecipazione RSA/CD anziani e disabili						N. prestazioni		Valorizzazione in migliaia di euro	
ASL	RSA/CD adulti/disabili/R2D/R2	Hospice/SUAP	Salute mentale	Dipend.Pat.res/semires/HIV_AIDS	TOT	Comunità Alloggio	RSA/CD adulti/disabili/R2D/R2	Hospice/SUAP	Salute mentale	Dipend.Pat.res/semires/HIV_AIDS	TOT	Comunità Alloggio	RSA/CD adulti/disabili	Salute mentale	RSA/CD adulti/disabili	Salute mentale
AV	160.304	3.650	3.468	26.912	194.333	28.210	12.421	764	626	1.783	15.593	1.001	299		18	
BN	114.360	0	6.935	9.709	131.004	15.909	7.944	0	1.251	560	9.756	564				
CE	274.453	24.820	47.709	56.654	403.636	45.212	19.369	6.098	7.390	4.049	36.906	1.604	1254		66	
NA1	65.088	0	0	3.420	68.508	51.001	4.714	0	0	312	5.026	1.809				
NA2	236.933	10.950	62.505	28.153	338.541	70.760	17.695	2.291	8.990	2.350	31.325	2.510	1390	280	81	40
NA3	385.307	34.310	13.728	24.619	457.964	76.624	29.165	8.213	1.320	1.943	40.641	2.718	3520		210	
SA	469.241	1.643	3.468	45.771	520.123	68.890	33.472	344	602	3.098	37.516	2.444	1950		171	
	1.705.685	75.373	137.812	195.237	2.114.108	356.605	124.780	17.709	20.178	14.095	176.762	12.649	8.413	280	546	40

Prestazioni da strutture accreditate successivamente alla data di adozione dei tetti - solo per il 2027						
	N. prestazioni			Valorizzazione in migliaia di euro		
ASL	RSA/CD adulti/disabili/R2D/R2	Hospice/SUAP	Salute mentale	RSA/CD adulti/disabili/R2D/R2	Hospice/SUAP	Salute mentale
AV						
BN						
CE	3190			191		
NA1	3470			219		
NA2	15500			1207		
NA3	3440			124		
SA	4715	2190		201	458	
	30.315	2.190	0	1.942	458	0

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato C

	Case di Cura ex neuropsichiatriche da riconversione DCA 94/2014 - LIMITI PRESTAZIONALI E DI SPESA ANNO 2026 - 2027													Premialità ex art. 6 L.R. n. 18 del 29.12.2022	
	Limiti prestazionali						Corrispondenti volumi di spesa in migliaia di euro							N. prestazioni	Valorizzazione in migliaia di euro
ASL	N. prestazioni SRP1	N. prestazioni SRP2	N. prestazioni SRP3	N. prest. CD	N. prestazioni SUAP	N. prestazioni HOSPICE	Valorizz SRP1	Valorizz SRP2	Valorizz SRP3	Valorizz CD PSIC	Valorizz SUAP	Valorizz HOSPICE	Tot in mgl/euro	SIR/CD PSICHIATRICO	SIR/CD PSICHIATRICO
AV	4.421	13.263	17.684	0	0	0	913	2.468	3.000	0	0	0	6.381	745	131
BN	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0
CE	2.601	7.802	10.403	0	0	0	537	1.452	1.765	0	0	0	3.753	438	77
NA1	5.375	16.124	21.499	3.420	4.380	5.110	1.110	3.000	3.647	386	916	1.431	10.490	977	168
NA2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0		0
NA3	1.604	4.811	6.415	0	0	0	331	895	1.088	0	0	0	2.315	270	47
SA	7.455	22.365	29.821	0	0	0	1.540	4.162	5.058	0	0	0	10.760	1256	223
Tot.	**21.455**	**64.365**	**85.821**	**3.420**	**4.380**	**5.110**	**4.432**	**11.976**	**14.558**	**386**	**916**	**1.431**	**33.699**	**3686**	**646**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Deliberazione N. 614

Assessore

Presidente Roberto FICO

SPL	SSL	STL
204	02	02

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL *04/11/2026*

PROCESSO VERBALE

Oggetto:

Definizione per gli esercizi 2026 - 2027 dei limiti prestazionali e di spesa e dei relativi contratti con gli erogatori privati per regolare i volumi e le tipologie delle prestazioni di assistenza sanitaria afferenti alla macroarea della riabilitazione

1)	Presidente	Roberto	FICO	Presidente
2)	Vicepresidente	Mario	CASILLO	
3)	Assessore	Fulvio	BONAVITACOLA	
4)	Assessore	Vincenzo	CUOMO	
5)	Assessore	Onofrio Giustino Angelo	CUTAIA	
6)	Assessore	Vincenzo	MARAIO	
7)	Assessore	Andrea	MORNIROLI	
8)	Assessore	Claudia	PECORARO	
9)	Assessore	Angelica	SAGGESE	
10)	Assessore	Maria Carmela	SERLUCA	
11)	Assessore	Fiorella	ZABATTA	
	Segretario	Mauro	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 460 del 20.03.2007, è stato approvato l'Accordo attuativo ed il Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del SSR ai sensi dell'art. 1, comma 180, della Legge 30.12.2004, n. 311;
b. con Delibera del Consiglio dei Ministri del 24 luglio 2009, è stato nominato Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro dal disavanzo sanitario il Presidente *pro tempore* della Giunta Regionale della Campania, ai sensi dell'art. 4, commi 1 e 2, del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla Legge 29 novembre 2007, n. 222, e successive modifiche;
c. l'art. 2, comma 88, della Legge del 23.12.2009 n. 191 (legge finanziaria 2010), ha stabilito che: "*Per le regioni già sottoposte ai piani di rientro e già commissariate alla data di entrata in vigore della presente legge restano fermi l'assetto della gestione commissariale previgente per la prosecuzione del piano di rientro, secondo programmi operativi, coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal commissario ad acta, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale*";
d. con Delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010, il Presidente *pro tempore* della Giunta Regionale della Campania è stato nominato Commissario ad acta per il Piano di Rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso secondo Programmi operativi di cui all'art. 2, comma 88, della Legge n. 191/2009;
e. in data 10 luglio 2017, il Consiglio dei Ministri ha deliberato la nomina del Presidente *pro tempore* della Giunta Regionale della Campania a Commissario ad acta per l'attuazione del piano di rientro dal disavanzo del settore sanitario;
f. a seguito della Delibera del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2019 e della verifica positiva degli adempimenti ivi previsti, intervenuta nella riunione congiunta del 24 gennaio 2020 del tavolo tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il comitato permanente per la verifica dei livelli essenziali di assistenza, è cessato il mandato commissariale conferito con la menzionata deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 luglio 2017, e la Regione Campania è rientrata nell'esercizio delle funzioni precedentemente ricomprese nel mandato commissariale, nel rispetto della cornice normativa vigente in materia sanitaria e in materia di Piani di rientro dai deficit sanitari;
g. pur essendo la Regione Campania uscita dal Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del SSR stipulato il 13 marzo 2007 ai sensi dell'art. 1, comma 180, della Legge 30.12.2004 n. 311, come attestato dalla riunione congiunta del 27 marzo 2026 del Tavolo Tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato Permanente per la verifica dei Livelli Essenziali di Assistenza, la gestione del Servizio Sanitario Regionale rimane soggetta a tutti gli obblighi di cui all'Accordo Stato – Regioni del 23 marzo 2005 e s.m.i. ed al costante monitoraggio dei Ministeri della Salute e dell'Economia e Finanze, nell'ambito delle verifiche periodiche svolte dal suddetto *Tavolo di verifica degli adempimenti e Comitato LEA*;

PREMESSO, altresì, che

a. l'art. 8 quinquies del D. Lgs. 502/1992 e s.m.i. disciplina i rapporti per la fornitura di prestazioni con i soggetti accreditati stabilendo in particolare al comma 2 che la Regione e le Aziende Sanitarie Locali, anche attraverso valutazioni comparative della qualità e dei costi, definiscono accordi con le strutture pubbliche ed equiparate, e stipulano contratti con quelle private e con i professionisti accreditati, in cui vengono indicati:
    a.1 il volume massimo di prestazioni che le strutture presenti nell'ambito territoriale della medesima azienda sanitaria locale si impegnano ad assicurare, distinto per tipologia e per modalità di assistenza;
    a.2 i requisiti del servizio da rendere, con particolare riguardo ad accessibilità, appropriatezza clinica e organizzativa, tempi di attesa e continuità assistenziale;
b. la Regione Campania, in base a quanto disposto dalla normativa di cui al punto precedente, definisce periodicamente la programmazione dei volumi massimi di prestazioni e dei correlati limiti di spesa per la remunerazione delle prestazioni rese dalle strutture private accreditate, da assegnare a ciascuna ASL per la macroarea della riabilitazione, definendo altresì i criteri di calcolo,

gli schemi contrattuali che le strutture dovranno sottoscrivere con le Aziende Sanitarie Locali di competenza e la modalità di erogazione delle prestazioni;

c. L'offerta assistenziale in Regione Campania nella macroarea della riabilitazione si declina nei regimi ambulatoriale, domiciliare, residenziale e semiresidenziale;
d. le DGRC n. 164 del 6/4/2022 e n. 705 del 20/12/2022, alla luce dell'evoluzione normativa e delle più recenti linee di indirizzo nazionali sulla riabilitazione, al fine di dare attuazione al programma di implementazione e riqualificazione dell'assistenza riabilitativa extraospedaliera per le persone con disabilità, hanno modificato ed integrato la preesistente disciplina relativa alle attività residenziali erogate dai Presidi di riabilitazione extraospedaliera per disabili fisici, psichici e sensoriali ridefinendo le specifiche caratteristiche degli stessi, le attività erogabili ed i livelli organizzativi;
e. l'offerta di posti letto di riabilitazione residenziale extraospedaliera per disabili fisici, psichici e sensoriali in Campania, già denominato ex art 26, in via di riqualificazione e riconversione è rappresentata dai posti letto accreditati come "Residenze Sanitarie di Riabilitazione Estensiva di soggetti portatori di Disabilità fisica, Psichica e Sensoriale" i cui requisiti organizzativi sono riportati nell'allegato A del DCA n. 154/2014 e articolati come di seguito riportato:
    e.1. Residenziale Base (ex Internato);
    e.2. Residenziale Medio livello assistenziale (ex Internato medio livello riabilitativo);
    e.3. Residenziale Alto Livello assistenziale (ex Internato alto livello riabilitativo);
f. l'attività riabilitativa residenziale di cui alla DGRC 164/2022 si distingue in:
    f.1. "Presidi di riabilitazione per disabili fisici psichici e sensoriali "Unità di cura residenziale per riabilitazione estensiva (RD1 estensiva)";
    f.2. "Presidi di riabilitazione per disabili fisici psichici e sensoriali "Unità di cura residenziale per riabilitazione intensiva (RD1 intensiva)";
g. con la DGRC n. 531 del 30/11/2021 sono state aggiornati i profili tariffari delle prestazioni di riabilitazione residenziale ex art. 26 legge n. 833/78 di cui al DCA n. 153/2014;
h. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 545 del 4.11.2024 e successive modificazione e integrazioni, è stata elaborata in via definitiva la programmazione dei volumi massimi di prestazioni e dei correlati limiti di spesa, da assegnare a ciascuna ASL per la macroarea riabilitazione per l'esercizio 2024 e, in via provvisoria, per l'esercizio 2025;
i. con la DGRC n. 526 del 05/08/2025 sono state aggiornati i profili tariffari delle prestazioni di riabilitazione ambulatoriale, semiresidenziale e domiciliare ex art. 26 legge n. 833/78 di cui al DCA n. 153/2014, nonché della prestazione residenziali RD1 intensiva ed estensiva, con un incremento differenziato, dal 1°aprile 2025 e dal 1° gennaio 2026;

PRESO ATTO, dall'istruttoria dei competenti uffici regionali, che:

a. la Legge Regionale n. 18 del 29/12/2022 recante "Disposizioni per il contrasto al dumping contrattuale nel Servizio Sanitario Regionale", all'art. 6 introduce disposizioni finalizzate a contrastare fenomeni di "dumping contrattuale" e garantire la stabilità dell'occupazione, introducendo un criterio premiale nell'assegnazione delle risorse economiche alle strutture sanitarie accreditate con il Servizio sanitario regionale nella macroarea della riabilitazione e socio-sanitaria che applicano il Contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) per le lavoratrici e i lavoratori del comparto della sanità privata, con i trattamenti giuridici ed economici più vantaggiosi a tutela dei lavoratori;
b. il Gruppo di Lavoro tecnico, costituito giusta nota del Direttore Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale prot. N. 0581785 del 30/11/2023, previa ricognizione dei contratti collettivi di lavoro vigenti ed applicabili in materia, ha individuato gli istituti contrattuali maggiormente rappresentativi al fine di procedere ad una comparazione della regolamentazione concernente il trattamento economico e giuridico di riferimento di ciascun contratto;
c. la griglia finale elaborata dal citato Gruppo di Lavoro Tecnico contiene, per ogni CCNL, l'attribuzione ai vari istituti contrattuali (con riferimento alle indicazioni dell'ANAC), della relativa pesatura e annesso criterio di valutazione, da cui risulta maggiormente favorevole per la tutela dei lavoratori l'applicazione del "CCNL AIOP" siglato l'8 ottobre 2020;
d. con nota PR 358254/2026 i competenti uffici regionali hanno effettuato una ricognizione delle strutture beneficiare della premialità di cui alla LR n. 18/2022, art. 6, chiedendo in particolare alle

AASSLL di comunicare:

d.1. le strutture insistenti nei territori di competenza che, nelle annualità 2024 e 2025, hanno prodotto in sede di stipula dei contratti l'atto notorio di autocertificazione attestante l'applicazione del CCNL AIOP siglato l'8 ottobre 2020 per il personale dipendente globalmente destinato all'assistenza diretta, indicandone altresì la macroarea (riabilitativa o sociosanitaria) e il setting d'accreditamento;

d.2. l'entità delle risorse assegnate ad ogni struttura di cui al punto precedente quale premialità ai sensi dell'art. 6 della legge regionale n. 18 del 29/12/2022, con l'indicazione delle eventuali somme eccedenti rispetto a quelle assegnate;

d.3. gli esiti dei controlli Aziendali sulle autocertificazioni prodotte dalle strutture insistenti nei territori di competenza.

e. i riscontri delle Aziende Sanitarie alla ricognizione di cui al punto precedente, sono stati acquisiti agli atti dei competenti uffici della Direzione la Tutela della salute e coordinamento del SSR;

f. all'esito dell'istruttoria di competenza gli uffici regionali hanno elaborato in via definitiva la programmazione dei volumi massimi di prestazioni e dei correlati limiti di spesa, da assegnare a ciascuna ASL per la macroarea riabilitazione per l'esercizio 2026 e, in via provvisoria, per l'esercizio 2027, sviluppando i criteri dettagliatamente esposti nell' Allegato A – Relazione Tecnica, i valori riportati nelle tabelle di cui all'Allegato B e lo schema contrattuale di cui all'Allegato C;

g. gli uffici regionali propongono, altresì, di destinare alle AA.SS.LL, analogamente al ciclo di programmazione 2024/2025, una ulteriore quota di risorse pari al 1% del volume totale per far fronte a casi urgenti ed indifferibili certificati dalla medesima ASL da destinarsi all'assistenza in favore di soggetti minori con particolari bisogni assistenziali anche eventualmente su indicazione dell'autorità giudiziaria, da utilizzare per la remunerazione di prestazioni ambulatoriali e ambulatoriali P.G. individuando le strutture ritenute più idonee alla presa in carico di detti assistiti, a seconda della valutazione espressa dal team multidisciplinare;

h. in data 29/10/2026, si è tenuto incontro tra gli uffici regionali e le Associazioni di Categoria della macroarea sociosanitaria e riabilitazione maggiormente rappresentative, alla presenza del Capo di Gabinetto, nel quale sono stati informati i referenti delle Associazioni dei criteri e metodologie della definizione dei limiti prestazionali e di spesa per la programmazione 2026 e in via provvisoria, 2027;

RITENUTO DI DOVER

a. stabilire per l'anno 2026, con validità anche per l'anno 2027, i volumi massimi di prestazioni e i correlati valori di spesa per la macroarea della riabilitazione per l'esercizio 2026 e, in via provvisoria, per l'esercizio 2027;

b. approvare l'allegato A "Relazione tecnica", che forma parte integrale e sostanziale del presente provvedimento, contenente i criteri i criteri per la programmazione dei volumi massimi di prestazioni e dei correlati limiti di spesa da assegnare alle AA.SS.LL. per la macroarea riabilitazione per l'esercizio 2026, con validità anche per l'anno 2027 salvo aggiornamenti da adottarsi con appositi atti;

c. approvare l'Allegato B, che forma parte integrale e sostanziale al presente provvedimento, in cui sono esplicitati i volumi massimi di prestazioni e i correlati limiti di spesa assegnati a ciascuna ASL per la macroarea riabilitazione per l'esercizio 2026 e per il successivo anno 2027, secondo i criteri delineati nell'allegato A;

d. approvare lo schema contrattuale Allegato C, parte integrale e sostanziale del presente provvedimento, che le ASL competenti per territorio dovranno predisporre per la stipula, inserendo le quantità di prestazioni da acquistare da ciascuna struttura accreditata per prestazioni di riabilitazione territoriale per l'anno 2026, da trasmettere tempestivamente, in formato elettronico, alla Direzione Generale Tutela della Salute;

e. stabilire che le AA.SS.LL. per le strutture sanitarie private accreditate insistenti nei territori di competenza dovranno:

e.1. fissare i volumi prestazionali massimi con correlati valori di spesa riconoscibili nell'esercizio 2026 e 2027, per singolo Centro erogatore accreditato entro i limiti prestazionali esposti nell'allegato B al presente provvedimento, con la specificazione che per il 2026 i limiti prestazionali e di spesa devono essere commisurati al periodo di effettivo accreditamento delle strutture accreditate nel corso del 2026;

e.2. devono stipulare per l'effetto, entro 15 giorni dalla notifica del presente atto, i relativi contratti ex art. 8 quinquies secondo lo schema di cui all'allegato C, da trasmettere tempestivamente, in formato elettronico, alla Direzione Generale Tutela della Salute;

e.3. devono adottare una delibera del Direttore Generale, nella quale daranno atto dei contratti stipulati ai sensi del presente provvedimento con i centri privati eroganti prestazioni afferenti alla macroarea della riabilitazione, in quantità e valore economico suddivisi per l'esercizio 2026 e 2027 e per singola tipologia di prestazione;

f. precisare che i tetti prestazionali e i correlati volumi di spesa determinati con il presente atto debbano applicarsi per l'anno 2026, e per il successivo anno 2027, salvo aggiornamenti da adottarsi con appositi provvedimenti;

g. assegnare alle AA.SS.LL, analogamente al ciclo di programmazione 2024/2025, una ulteriore quota di risorse pari al 1% del volume totale per far fronte a casi urgenti ed indifferibili certificati dalla medesima ASL da destinarsi all'assistenza in favore di soggetti minori con particolari bisogni assistenziali anche eventualmente su indicazione dell'autorità giudiziaria, da utilizzare per la remunerazione di prestazioni ambulatoriali e ambulatoriali P.G. individuando le strutture ritenute più idonee alla presa in carico di detti assistiti, a seconda della valutazione espressa dal team multidisciplinare;

h. autorizzare le AASSLL, per gli anni 2026 e 2027, all'accantonamento delle somme indicate nell'ultima colonna dell'Allegato B al presente provvedimento, analogamente al precedente ciclo di programmazione, pari al (5%) dei limiti di spesa assegnati, al fine di favorire la competizione tra le strutture private accreditate e l'incremento delle prestazioni erogate ai pazienti in età evolutiva (minori 0-16 anni), che verranno riconosciute, con delibera del Direttore Generale alle strutture private accreditate a consuntivo secondo i criteri delineati nell'allegato A al presente provvedimento;

i. fare obbligo, altresì, ai Direttori Generali di assicurare la corretta e puntuale compilazione del File H, e garantire la coerenza dello stesso con quanto riportato nel Conto Economico trimestrale ed annuale della ASL. Gli stessi saranno ritenuti, pertanto, responsabili di ingiustificati scostamenti eventualmente rilevati;

j. precisare che per le strutture sanitarie private accreditate che non sottoscrivono il contratto approvato dal presente atto, ovvero appongono riserve in ordine alla proposta contrattuale così come formulata dalla ASL competente – fatto salvo, ovviamente, il diritto di adire l'autorità giudiziaria e la necessità di garantire la continuità delle prestazioni assistenziali – sono da considerarsi prive di contratto, per cui decorso inutilmente il termine di cui al punto e.2, cesserà la remunerazione delle prestazioni sanitarie a carico del servizio sanitario pubblico e si applicherà la sospensione del rapporto di accreditamento, fino alla rimozione della condizione sospensiva, ai sensi dell'art. 8-quinquies, comma 2 quinquies, del D.Lgs. 502/1992 (introdotto dal comma 1-quinquies dell'art. 79 del D.L. 112/2008, convertito nella legge n. 133/2008);

k. precisare che i limiti di spesa assegnati ai sensi del presente atto hanno natura programmatica e non determinano, quindi, di per sé il diritto ad erogare prestazioni a carico del S.S.R., in quanto rimane obbligo della ASL territorialmente competente verificare, prima della stipula del contratto, nonché periodicamente, la sussistenza e la permanenza dei requisiti tecnici e normativi necessari affinché ciascuna struttura privata possa erogare prestazioni a carico del servizio sanitario pubblico nell'ambito del limite massimo prestazionale e di spesa prefissato dal presente atto;

l. stabilire che la premialità di cui all'art. 6 della legge regionale n. 18/2022 è riconosciuta, per gli esercizi 2026 e 2027, alle sole strutture che applicano il CCNL AIOP siglato l'8 ottobre 2020, secondo i criteri e le modalità di cui al punto 3 dell'Allegato A, e che le relative risorse sono riportate nell'allegato B;

m. non riproporre la ripartizione in dodicesimi del volume prestazionale e di spesa assegnato ai singoli centri, misura che non incide significativamente sulla capacità dei centri erogatori di prendere in trattamento i pazienti diminuendo i tempi di attesa per l'accesso alle prestazioni, in considerazione del fatto che i trattamenti riabilitativi si sviluppano in cicli e non per singole prestazioni;

n. precisare che, analogamente ai precedenti cicli di programmazione, al fine di assicurare la continuità assistenziale per tutto l'anno solare di prestazioni di riabilitazione territoriale, il consumo del tetto annuale stabilito con il presente provvedimento è limitato massimo al 95% entro il 30 novembre per ciascun anno di riferimento, come anche indicato nello schema di contatto allegato al presente provvedimento (allegato C);

o. confermare il mandato ai Direttori Generali, al fine di garantire continuità e tempestività assistenziale per bisogni ritenuti indifferibili, di adottare misure organizzative interne e dare indirizzi ai centri erogatori per la presa in carico prioritaria dei soggetti con bisogni riabilitativi indifferibili, in particolare per l'età evolutiva, anche tenendo conto della minore età e della complessità del bisogno, rispettando il limite del 95% del tetto prestazionale e di correlata spesa al 30 novembre, garantendo l'attività anche per il mese di dicembre;
p. fare obbligo alle strutture accreditate di comunicare bimestralmente al distretto sanitario di appartenenza le proprie liste d'attesa;
q. fare obbligo alle ASL di consolidare i dati delle liste di attesa elaborando un quadro riepilogativo dei dati raccolti e trasmettendone gli esiti alla Direzione Generale per la salute ed il Coordinamento del SSR con cadenza quadrimestrale per le successive attività di monitoraggio e valutazione;
r. demandare alla Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del SSR la definizione dei criteri per la gestione delle liste di attesa, anche mediante l'implementazione della funzionalità di monitoraggio attraverso i flussi informativi dedicati-SIAR;
s. stabilire per le strutture accreditate e contrattualizzate l'obbligo di adempiere ai debiti informativi secondo i tempi e le modalità stabiliti dalla normativa nazionale (NSIS- FAR – SISM – STS - HOSPICE) dalla Regione o dall'Azienda, anche attraverso il puntuale, completo e corretto conferimento delle informazioni richieste attraverso i sistemi informatici individuati dalla Regione e dall'ASL, anche con riferimento alla alimentazione del File H e ai flussi sociosanitari ricompresi nell'ecosistema digitale SINFONIA secondo le indicazioni fornite dalla Regione e dalla ASL;
t. definire l'obbligo per le asl di monitorare sul corretto conferimento dei dati da parte delle strutture, attivando una funzione di monitoraggio, secondo quanto definito dagli allegati a e c al presente provvedimento;
u. disporre che le AA.SS.LL. adotteranno ogni utile misura affinché siano applicate, nel rispetto dell'appropriatezza clinico ed organizzativa, tutte le misure volte a rendere efficiente il sistema di prescrizione delle prestazioni PG;
v. prendere atto che i limiti di spesa fissati con il presente provvedimento trovano copertura nell'ambito delle risorse del Fondo Sanitario Regionale assegnate alle Aziende Sanitarie Locali per gli esercizi 2026 e 2027 e che dal presente provvedimento non derivano oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale;
w. di demandare alla Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del SSR l'istituzione di un tavolo tecnico regionale con separato atto dirigenziale, composto da rappresentanti della Regione e dalle Associazioni di categoria maggiormente rappresentative delle macroaree riabilitazione e sociosanitaria, quale sede di confronto di confronto tecnico e valutativo dell'andamento della produzione con il compito di formulare proposte e considerazioni in ordine all'organizzazione dei servizi e al loro assetto più efficiente, anche ai fini del contenimento della mobilità passiva e dello sviluppo di quella attiva, al fine di migliorare l'erogazione delle prestazioni/paziente;

VISTE

- il d. lgs. 502/1992;
- il DCA 154/2014 e smi;
- Il DCA 83/2019;
- La DGRC 164/2022 e smi;
- La LR 18/2022;
- La DGRC 531/2021;
- La DGRC 545/2024 e smi;
- La DGRC 526/2025

Propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativi e che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di stabilire per l'anno 2026, con validità anche per l'anno 2027, i volumi massimi di prestazioni e i correlati valori di spesa per la macroarea della riabilitazione per l'esercizio 2026 e, in via provvisoria, per l'esercizio 2027;
2. di approvare l'allegato A "Relazione tecnica", che forma parte integrale e sostanziale del presente provvedimento, contenente i criteri i criteri per la programmazione dei volumi massimi di prestazioni e dei correlati limiti di spesa da assegnare alle AA.SS.LL. per la macroarea riabilitazione per l'esercizio 2026, con validità anche per l'anno 2027 salvo aggiornamenti da adottarsi con appositi atti;
3. di approvare l'Allegato B, che forma parte integrale e sostanziale al presente provvedimento, in cui sono esplicitati i volumi massimi di prestazioni e i correlati limiti di spesa assegnati a ciascuna ASL per la macroarea riabilitazione per l'esercizio 2026 e per il successivo anno 2027, secondo i criteri delineati nell'allegato A;
4. di approvare lo schema contrattuale Allegato C, parte integrale e sostanziale del presente provvedimento, che le ASL competenti per territorio dovranno predisporre per la stipula, inserendo le quantità di prestazioni da acquistare da ciascuna struttura accreditata per prestazioni di riabilitazione territoriale per l'anno 2026, da trasmettere tempestivamente, in formato elettronico, alla Direzione Generale Tutela della Salute;
5. di stabilire che le AA.SS.LL. per le strutture sanitarie private accreditate insistenti nei territori di competenza dovranno:
   5.1. fissare i volumi prestazionali massimi con correlati valori di spesa riconoscibili nell'esercizio 2026 e 2027, per singolo Centro erogatore accreditato entro i limiti prestazionali esposti nell'allegato B al presente provvedimento, con la specificazione che per il 2026 i limiti prestazionali e di spesa devono essere commisurati al periodo di effettivo accreditamento delle strutture accreditate nel corso del 2026;
   5.2. devono stipulare per l'effetto, entro 15 giorni dalla notifica del presente atto, i relativi contratti ex art. 8 quinquies secondo lo schema di cui all'allegato C, da trasmettere tempestivamente, in formato elettronico, alla Direzione Generale Tutela della Salute;
   5.3. devono adottare una delibera del Direttore Generale, nella quale daranno atto dei contratti stipulati ai sensi del presente provvedimento con i centri privati eroganti prestazioni afferenti alla macroarea della riabilitazione, in quantità e valore economico suddivisi per l'esercizio 2026 e 2027 e per singola tipologia di prestazione;
6. di precisare che i tetti prestazionali e i correlati volumi di spesa determinati con il presente atto debbano applicarsi per l'anno 2026, e per il successivo anno 2027, salvo aggiornamenti da adottarsi con appositi provvedimenti;
7. di assegnare alle AA.SS.LL, analogamente al ciclo di programmazione 2024/2025, una ulteriore quota di risorse pari al 1% del volume totale per far fronte a casi urgenti ed indifferibili certificati dalla medesima ASL da destinarsi all'assistenza in favore di soggetti minori con particolari bisogni assistenziali anche eventualmente su indicazione dell'autorità giudiziaria, da utilizzare per la remunerazione di prestazioni ambulatoriali e ambulatoriali P.G. individuando le strutture ritenute più idonee alla presa in carico di detti assistiti, a seconda della valutazione espressa dal team multidisciplinare;
8. autorizzare, per gli anni 2026 e 2027, le AASSLL all'accantonamento delle somme indicate nell'ultima colonna dell'Allegato B al presente provvedimento, analogamente al precedente ciclo di programmazione, pari al (5%) dei limiti di spesa assegnati, al fine di favorire la competizione tra le strutture private accreditate e l'incremento delle prestazioni erogate ai pazienti in età evolutiva (minori 0-16 anni), che verranno riconosciute, con delibera del Direttore Generale alle strutture private accreditate a consuntivo secondo i criteri delineati nell'allegato A al presente provvedimento;
9. di fare obbligo, altresì, ai Direttori Generali di assicurare la corretta e puntuale compilazione del File H, e garantire la coerenza dello stesso con quanto riportato nel Conto Economico trimestrale ed annuale della ASL. Gli stessi saranno ritenuti, pertanto, responsabili di ingiustificati scostamenti eventualmente rilevati;
10. di precisare che per le strutture sanitarie private accreditate che non sottoscrivono il contratto approvato dal presente atto, ovvero appongono riserve in ordine alla proposta contrattuale così come formulata dalla ASL competente – fatto salvo, ovviamente, il diritto di adire l'autorità

giudiziaria e la necessità di garantire la continuità delle prestazioni assistenziali – sono da considerarsi prive di contratto, per cui decorso inutilmente il termine di cui al punto 5.2, cesserà la remunerazione delle prestazioni sanitarie a carico del servizio sanitario pubblico e si applicherà la sospensione del rapporto di accreditamento, fino alla rimozione della condizione sospensiva, ai sensi dell'art. 8-quinquies, comma 2 quinquies, del D.Lgs. 502/1992 (introdotto dal comma 1-quinquies dell'art. 79 del D.L. 112/2008, convertito nella legge n. 133/2008);

11. di precisare che i limiti di spesa assegnati ai sensi del presente atto hanno natura programmatica e non determinano, quindi, di per sé il diritto ad erogare prestazioni a carico del S.S.R., in quanto rimane obbligo della ASL territorialmente competente verificare, prima della stipula del contratto, nonché periodicamente, la sussistenza e la permanenza dei requisiti tecnici e normativi necessari affinché ciascuna struttura privata possa erogare prestazioni a carico del servizio sanitario pubblico nell'ambito del limite massimo prestazionale e di spesa prefissato dal presente atto;
12. di stabilire che la premialità di cui all'art. 6 della legge regionale n. 18/2022 è riconosciuta, per gli esercizi 2026 e 2027, alle sole strutture che applicano il CCNL AIOP siglato l'8 ottobre 2020, secondo i criteri e le modalità di cui al punto 3 dell'Allegato A, e che le relative risorse sono riportate nell' allegato B;
13. di non riproporre la ripartizione in dodicesimi del volume prestazionale e di spesa assegnato ai singoli centri, misura che non incide significativamente sulla capacità dei centri erogatori di prendere in trattamento i pazienti diminuendo i tempi di attesa per l'accesso alle prestazioni, in considerazione del fatto che i trattamenti riabilitativi si sviluppano in cicli e non per singole prestazioni;
14. di precisare che, analogamente ai precedenti cicli di programmazione, al fine di assicurare la continuità assistenziale per tutto l'anno solare di prestazioni di riabilitazione territoriale, il consumo del tetto annuale stabilito con il presente provvedimento è limitato massimo al 95% entro il 30 novembre per ciascun anno di riferimento, come anche indicato nello schema di contatto allegato al presente provvedimento (allegato C);
15. di confermare il mandato ai Direttori Generali, al fine di garantire continuità e tempestività assistenziale per bisogni ritenuti indifferibili, di adottare misure organizzative interne e dare indirizzi ai centri erogatori per la presa in carico prioritaria dei soggetti con bisogni riabilitativi indifferibili, in particolare per l'età evolutiva, anche tenendo conto della minore età e della complessità del bisogno, rispettando il limite del 95% del tetto prestazionale e di correlata spesa al 30 novembre, garantendo l'attività anche per il mese di dicembre;
16. di fare obbligo alle strutture accreditate di comunicare bimestralmente al distretto sanitario di appartenenza le proprie liste d'attesa;
17. di fare obbligo alle ASL di consolidare i dati delle liste di attesa elaborando un quadro riepilogativo dei dati raccolti e trasmettendone gli esiti alla Direzione Generale per la salute ed il Coordinamento del SSR con cadenza quadrimestrale per le successive attività di monitoraggio e valutazione;
18. di demandare alla Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del SSR la definizione dei criteri per la gestione delle liste di attesa, anche mediante l'implementazione della funzionalità di monitoraggio attraverso i flussi informativi dedicati-SIAR;
19. di stabilire per le strutture accreditate e contrattualizzate l'obbligo di adempiere ai debiti informativi secondo i tempi e le modalità stabiliti dalla normativa nazionale (NSIS- FAR – SISM – STS - HOSPICE) dalla Regione o dall'Azienda, anche attraverso il puntuale, completo e corretto conferimento delle informazioni richieste attraverso i sistemi informatici individuati dalla Regione e dall'ASL, anche con riferimento alla alimentazione del File H e ai flussi sociosanitari ricompresi nell'ecosistema digitale SINFONIA secondo le indicazioni fornite dalla Regione e dalla ASL;
20. di definire l'obbligo per le ASL di monitorare sul corretto conferimento dei dati da parte delle strutture, attivando una funzione di monitoraggio, secondo quanto definito dagli allegati a e c al presente provvedimento;
21. di disporre che le AA.SS.LL. adotteranno ogni utile misura affinché siano applicate, nel rispetto dell'appropriatezza clinico ed organizzativa, tutte le misure volte a rendere efficiente il sistema di prescrizione delle prestazioni PG;
22. di prendere atto che i limiti di spesa fissati con il presente provvedimento trovano copertura nell'ambito delle risorse del Fondo Sanitario Regionale assegnate alle Aziende Sanitarie Locali per gli esercizi 2026 e 2027 e che dal presente provvedimento non derivano oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale;

23. di demandare alla Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del SSR l'istituzione di un tavolo tecnico regionale con separato atto dirigenziale, composto da rappresentanti della Regione e dalle Associazioni di categoria maggiormente rappresentative delle macroaree riabilitazione e sociosanitaria, quale sede di confronto di confronto tecnico e valutativo dell'andamento della produzione con il compito di formulare proposte e considerazioni in ordine all'organizzazione dei servizi e al loro assetto più efficiente, anche ai fini del contenimento della mobilità passiva e dello sviluppo di quella attiva, al fine di migliorare l'erogazione delle prestazioni/paziente;
24. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente, alla Direzione Generale Tutela della Salute e coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, anche per la notifica a So.re.sa, alle Aziende Sanitarie Locali e, da queste a tutti i centri privati accreditati che erogano prestazioni sanitarie oggetto del presente provvedimento, nonché al BURC per gli obblighi di pubblicazione.

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

				SPL	SSL	STL
DELIBERAZIONE n°	614	del	04/11/2026	**204**	**02**	**02**

OGGETTO:
Definizione per gli esercizi 2026 - 2027 dei limiti prestazionali e di spesa e dei relativi contratti con gli erogatori privati per regolare i volumi e le tipologie delle prestazioni di assistenza sanitaria afferenti alla macroarea della riabilitazione

QUADRO A	CODICE	NOME E COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE / ASSESSORE		***Presidente Roberto FICO***	***04/11/2026***
DIREZIONE GENERALE	***204.00.00***	***Reggente Ugo TRAMA***	***04/11/2026***
SETTORE / UOS PARTICOLARE	***204.02.00***	***Pietro BUONO***	***04/11/2026***

ADOZIONE	***04/11/2026***	
VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA	***05/11/2026***	***Mauro FERRARA***
ESECUTIVITA' (FIRMA DEL PRESIDENTE)	***05/11/2026***	***Roberto FICO***
INVIO AGLI UFFICI IN DATA	***05/11/2026***	

1010000 UFFICIO DI GABINETTO
2040000 DIREZIONE GENERALE TUTELA DELLA SALUTE E COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

_____

SPL = Direzione Generale
SSL = Settore
STL = UOS

Allegato B

Strutture di riabilitazione - Limiti prestazionali e di spesa ANNO 2026 e 2027

	Volumi massimi annui di prestazioni acquistabili dai centri operanti in ciascuna ASL per i seguenti regimi assistenziali				Premialità ex art. 6 L.R. n. 18 del 29.12.2022		Prestazioni per casi indifferibili e urgenti minori	TOTALE PRESTAZIONI RIABILITAZIONE
ASL	Ambulatoriale	Ambulatoriale Piccolo Gruppo	Domiciliare	Residenziale (compreso RD1 int/est) e semiresidenziale	**Ambulatoriale**	**Residenziale (compreso RD1 int/est) e semiresidenziale**	**Ambulatoriale e Ambulatoriale PG**	
AV	206.526	8.261	71.711	53.760	984	737	2148	344.126
BN	224.555	8.982	77.970	28.220	2.042	562	2335	344.667
CE	560.618	22.425	194.659	74.343	2.354	1354	5830	861.583
NA1	715.192	28.608	248.331	188.445	5.226	2904	7438	1.196.144
NA2	724.546	28.982	251.579	102.134	5.411	2697	7535	1.122.885
NA3	838.051	33.522	290.990	129.090	4.379	597	8716	1.305.345
SA	663.884	26.555	230.515	268.953	1.218	3460	6904	1.201.489
	3.933.372	157.335	1.365.755	844.945	21.614	12.311	40.907	6.376.239

	Corrispondenti volumi annui di spesa espressi in migliaia di euro				Premialità ex art. 6 L.R. n. 18 del 29.12.2022		Valorizzazione delle prestazioni per casi indifferibili e urgenti minori	TOTALE valorizzazioni prestazioni	di cui importo da accantonare per prestazioni rese e parzialmente remunerate ex all. A punto 4
ASL	Ambulatoriale	Ambulatoriale Piccolo Gruppo	Domiciliare	Residenziale (compreso RD1 int/est) e semiresidenziale	**Ambulatoriale**	**Residenziale (compreso RD1 int/est) e semiresidenziale**	**Ambulatoriale e Ambulatoriale PG**		
AV	9.603	128	3.722	6.163	46	88	97	19.848	487
BN	10.442	139	4.047	3.552	95	74	106	18.454	529
CE	26.069	348	10.103	7.151	111	281	264	44.326	1321
NA1	33.256	443	12.888	14.397	243	209	337	61.774	1685
NA2	33.691	449	13.057	12.014	253	260	341	60.066	1707
NA3	38.969	520	15.102	14.500	205	68	395	69.759	1974
SA	30.871	412	11.964	31.130	57	414	313	75.160	1564
	182.902	2.439	70.883	88.907	1.010	1.394	1.853	349.388	9.267

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. PREMESSA

L’assistenza riabilitativa territoriale offre i seguenti setting assistenziali: ambulatoriale, ambulatoriale piccolo gruppo, domiciliare, residenziale e semiresidenziale.
il documento del Ministero della Salute relativo al “Monitoraggio dell’assistenza territoriale in Regione Campania” del dicembre 2013 elaborato dal SIVeAS (Sistema di verifica e controllo sull’assistenza sanitaria) su fonte dati NSIS evidenzia per l’assistenza ai disabili nel 2011, che la Regione Campania, offre una assistenza in regime domiciliare superiore rispetto al valore medio delle Regioni in Piano di Rientro.
Successivamente, il lavoro svolto dalla Regione Campania in collaborazione con l'AGENAS all'interno della linea progettuale LT1-B del POAT (Programma Operativo di Assistenza Tecnica) 2007/2013 "Individuazione di criteri integrativi e sostitutivi al criterio della spesa storica per la definizione dei fabbisogni di prestazioni sanitarie e sociosanitarie per riabilitazione, lungo assistenza e mantenimento", ha evidenziato forti squilibri territoriali nella distribuzione dei tetti di spesa per la macro area Riabilitazione rispetto alla distribuzione territoriale della popolazione residente, tenuto conto del consumo medio di prestazioni sanitarie.
Inoltre, il flusso informativo regionale file H, che registra il fatturato e il numero di prestazioni di riabilitazione territoriale ambulatoriali, domiciliari, residenziali e semiresidenziali rese dai centri erogatori pubblici e privati accreditati insistenti sul territorio della Regione Campania, fornisce elementi significativi che evidenziano e confermano i seguenti elementi di criticità che limitano l’accesso ai trattamenti riabilitativi da parte di nuovi pazienti che:

a) una notevole quantità di prestazioni di riabilitazione ex art. 26 ambulatoriali erogate in favore di pazienti in età evolutiva;
b) numero elevato di pazienti che permangono in riabilitazione domiciliare per più anni;
c) scarso ricorso allo strumento di prestazioni ambulatoriali piccolo gruppo, che rappresenta soltanto 1% rispetto al totale delle prestazioni ambulatoriali e ambulatoriali piccolo gruppo, nonostante sia considerato setting appropriato, specie in età preadolescenziale e adolescenziale, in diverse condizioni patologiche;

Il Decreto del Commissario ad Acta n. 41 del 29/5/2018 ad oggetto: “Definizione per gli esercizi 2018 e 2019 dei limiti prestazionali e di spesa e dei relativi contratti con gli erogatori privati per regolare i volumi e le tipologie delle prestazioni di assistenza sanitaria afferenti alla macroarea della riabilitazione ex art. 26 Legge 833/78” nel definire i limiti prestazionali e di spesa per l’anno 2018/2019, stabilì criteri ulteriori rispetto a quello della spesa storica per la determinazione dei tetti di spesa, al fine di renderli maggiormente aderenti ai fabbisogni di prestazioni sanitarie delle popolazioni residenti in ciascuna AASSLL, anche riducendo la mobilità dei pazienti verso territori non di residenza.
A tal fine nel DCA n. 41/2018 fu stabilito che le singole ASL dovranno fissare i volumi prestazionali massimi ed i limiti di spesa con le seguenti principali specificazioni:

a) per il regime ambulatoriale e domiciliare di riabilitazione ex art. 26, ciascuna ASL, entro la Capacità Operativa Massima, fissa tetti di volumi prestazionali per setting assistenziali tenendo conto: sia dei volumi prestazionali medi riconosciuti nell’ultimo quadriennio di ciascuna struttura, che di ulteriori elementi specifici, ritenuti significativi e da considerare con ragionevolezza ed equità, quali: localizzazione delle strutture, carenza territoriale, accessibilità, bacino e tipologia di utenza, vocazione e tecnologie disponibili della struttura, nell’ambito della propria autonomia, previa apposita e motivata delibera del Direttore Generale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

b) Per il regime domiciliare garantirà il rispetto del limite massimo del 30% del numero complessivo di prestazioni ambulatoriali e domiciliari, per le prestazioni domiciliari, fatte salve eventuali diverse attribuzioni che saranno specificamente e adeguatamente motivate nella Delibera Aziendale di attribuzione dei tetti di struttura; garantirà inoltre il rispetto del limite minimo delle prestazioni ambulatoriali piccolo gruppo, che potranno essere aumentate con corrispondente riduzione di quelle ambulatoriali e/o domiciliari;
c) Per il regime ambulatoriale ogni ASL garantisce complessivamente la destinazione vincolata di almeno il 40% sul totale delle prestazioni ambulatoriali e ambulatoriali piccolo gruppo a soggetti in età evolutiva, individuando i centri erogatori ai quali riservare quota di tali prestazioni sulla base del volume medio di prestazioni per tale fascia d'età nell'ultimo quadriennio di ciascun centro; eventuali diverse attribuzioni saranno specificamente e adeguatamente motivate nella Delibera Aziendale di attribuzione dei tetti di struttura;
d) per i setting semiresidenziale e residenziale ex art. 26, ciascuna ASL fissa i volumi prestazionali e i conseguenti limiti di spesa sulla base dei posti letto accreditati, stimando un tasso di occupazione rispettivamente dell'85 e 95% delle giornate di degenza, e volumi di spesa, calcolati eventualmente in base a tassi di occupazione più elevati e all'effettivo mix assistenziale tra prestazioni ex art. 26 e oltre i 240 giorni, anche tenendo conto dei dati di produzione dell'ultimo quadriennio, purché entro il limite dei volumi prestazionali fissati. I limiti di spesa attribuiti dovranno essere espressi al netto della eventuale quota di compartecipazione a carico dei Comuni/Ambiti o degli utenti ai sensi del DPCM 29/11/2001 sui L.E.A.

Per gli istituti di analoga applicazione, si richiamano i chiarimenti già forniti nell'ambito dell'incontro con le Associazioni di Categoria tenutosi il 16.10.2025 e trasmessi con nota PR 565255/2025 con riferimento al precedente ciclo programmatorio.

2. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI LIMITI PRESTAZIONALI E DI SPESA DELLA MACROAREA RIABILITATIVA – AGGIORNAMENTO CRITERI DI ATTRIBUZIONE

Le AA.SS.LL. nell'attribuzione dei limiti prestazionali e di spesa per l'anno 2026/2027, ad integrazione e modifica di quanto stabilito con il DCA 41/2018, dovranno osservare i seguenti criteri:

a) <u>Regime ambulatoriale anno</u> 2026/2027:

1. È confermato per l'anno 2026 e per l'anno 2027 il limite prestazionale di cui alla DGRC n. 696 del 8/10/2025;

2. È stato evidenziato, sia dalle AA.SS.LL. che dai rappresentanti delle Associazioni di genitori, che l'offerta di assistenza riabilitativa in regime ambulatoriale non è sufficiente per rispondere alle esigenze terapeutica di minori dai 0 ai 16 anni affetti da varie patologie. Per far fronte alle problematiche evidenziate, con il presente provvedimento, si dispone che le AA.SS.LL., nel fissare i tetti per ciascuna struttura erogatrice per le prestazioni ambulatoriale ex art. 26, dovranno garantire la destinazione vincolata di almeno il 50% sul totale delle prestazioni ambulatoriali e ambulatoriali piccolo gruppo a soggetti in età evolutiva (minori 0-16 anni); eventuali diverse attribuzioni saranno specificamente e adeguatamente motivate nella Delibera Aziendale di attribuzione dei tetti di struttura; si noti, inoltre, che nello schema di contratto allegato, all'art. 4, comma 4, è espressamente previsto che: "è consentito che un superamento dei limiti di spesa relativo alle prestazioni ambulatoriali P.G. possa essere compensato da un risparmio sul limite di spesa stabilito per le prestazioni ambulatoriali e/o

fonte: http://burc.regione.campania.it

domiciliari; mentre non è consentita la condizione opposta", in modo da favorire il ricorso a questo setting assistenziale, poco utilizzato ma da ritenersi spesso più appropriato per le terapie dei minori;

3. le strutture dovranno riservare alle AA.SS.LL. una quota del 2% del tetto ambulatoriale assegnato per far fronte a casi urgenti ed indifferibili certificati dalla medesima A.S.L., esclusivamente per i propri residenti;

4. analogamente al ciclo di programmazione 2024/2025, alle AA.SS.LL. sarà destinata una ulteriore quota pari al 1% per far fronte a casi urgenti ed indifferibili certificati dalla medesima ASL da destinarsi all'assistenza in favore di soggetti minori con particolari bisogni assistenziali anche eventualmente su indicazione dell'autorità giudiziaria, da utilizzare per la remunerazione di prestazioni ambulatoriali e ambulatoriali P.G. individuando le strutture ritenute più idonee alla presa in carico di detti assistiti, a seconda della valutazione espressa dal team multidisciplinare;

5. sempre con la finalità di migliorare l'appropriatezza delle prestazioni e il grado di soddisfacimento dei bisogni di ciascun cittadino da parte della ASL di residenza, ciascuna Azienda provvederà a riservare non meno dell'80% del volume prestazionale ambulatoriale e ambulatoriale piccolo gruppo programmato come da Allegato 1, a cittadini residenti nel territorio della ASL medesima e comunque da essa assistibili. Il Direttore Generale dell'ASL deve garantire il rispetto di tale disposizione, provvedendo a specificare nel contratto di struttura la quota da erogarsi rispettivamente ai pazienti residenti e non residenti, adottando idonee misure organizzative;

6. in caso di risparmio dei propri volumi prestazionali di riabilitazione nel regime ambulatoriale e/o domiciliare, le strutture potranno utilizzare tale economia per erogare prestazioni di riabilitazione ambulatoriali piccolo gruppo, residenziali e semiresidenziali, nel rispetto della Capacità Operativa Massiva di ogni struttura.

b) <u>Regime domiciliare anno 2026/2027</u>

1. in linea con le disposizioni di cui alle Linee Guida per la riabilitazione emanate con la delibera della Giunta Regionale n. 482 del 25 marzo 2004 (BURC n. 22/2004) - che al punto 5.2 prevede che: "… *la terapia domiciliare è prescritta in maniera tecnicamente motivata, limitatamente a pazienti intrasportabili o quando, anche temporaneamente, la situazione logistica aggraverebbe ulteriormente la condizione patologica del paziente*"- al fine di migliorare l'appropriatezza delle prestazioni, di stabilire che per l'intera Regione e per ogni ASL, le prestazioni domiciliari remunerate possono essere erogate esclusivamente a cittadini residenti o comunque assistibili dalla ASL che sottoscrive il contratto, e a cittadini residenti nelle ASL confinanti territorialmente previo nulla osta della ASL che sottoscrive il contratto con la struttura erogatrice;

2. Per l'anno 2026 e l'anno 2027 resta confermato il limite prestazionale e di spesa delle prestazioni domiciliari di cui alla DGRC 696 del 8/10/2025, corrispondente al 25% del totale delle prestazioni ambulatoriali-ambulatoriali piccolo gruppo-domiciliari;

Resta inteso che ciascuna ASL, sia per il setting ambulatoriale che domiciliare di riabilitazione ex art. 26, dovrà determinare i limiti prestazionali e di spesa entro la Capacità Operativa Massima di ogni struttura e nei limiti di cui all'allegato B del presente provvedimento, tenendo conto: dei volumi prestazionali medi contrattualizzati nell'ultimo quadriennio di ciascuna

struttura, di ulteriori elementi specifici, ritenuti significativi e da considerare con ragionevolezza ed equità, quali localizzazione delle strutture, carenza territoriale, accessibilità, bacino e tipologia di utenza, vocazione e tecnologie disponibili della struttura, nell'ambito della propria autonomia, previa apposita e motivata delibera del Direttore Generale.

c) Regime semiresidenziale e residenziale anno 2026/2027

1. per le prestazioni semiresidenziali e residenziali erogate dai Presidi di riabilitazione ex art. 26 Legge 833/78 le AA.SS.LL. determineranno i limiti prestazionali e di spesa per ciascuna struttura sulla base dei posti letto accreditati, confermando la stima di un tasso di occupazione rispettivamente **dell'85%** e del **95%** dei posti letto, e un volume complessivo di prestazioni superiori ai 240 giorni per paziente tra il 50% e il 60% del totale a cui si applicano, ai sensi del DCA n. 6/2010, le tariffe sociosanitarie di cui alla DGRC 526 del 5/08/2025, al netto della quota di compartecipazione a carico dei Comuni/Ambiti o degli utenti ai sensi del DPCM 29/11/2001 sui L.E.A., confermata dal DPCM 17 gennaio 2017.

2. in caso di risparmio dei propri volumi prestazionali di riabilitazione nei regimi semiresidenziale e residenziale dovuto ad un sotto utilizzo del tasso di occupazione così come stimato al punto precedente, le strutture potranno utilizzare tale economia, nei limiti del 15% del tetto assegnato, per erogare prestazioni di riabilitazione ambulatoriale/amb. P.G. nel rispetto della Capacità Massima Operativa di ogni struttura;

3. per le prestazioni residenziali erogate nelle Unità di cura residenziale di riabilitazione estensiva (RD1 estensiva) con la stima di un tasso di occupazione del 95% delle giornate di degenza a cui si applica la tariffa determinata dalla DGRC 526/2025. In ogni caso la durata massima dei trattamenti in riabilitazione estensiva non deve essere superiore 180 giorni. Il permanere in tale setting oltre i 180 giorni costituisce inappropriatezza clinica per cui si procederà alle dimissioni o alla collocazione del paziente in altro setting assistenziale più appropriato;

4. per le prestazioni residenziali erogate nelle Unità di cura residenziale di riabilitazione estensiva (RD1 intensiva) con la stima di un tasso di occupazione del 95% delle giornate di degenza a cui si applica la tariffa determinata dalla DGRC 526.2025 per i primi 45+45 giorni di degenza (90 giorni complessivi). In caso di permanenza in in RD1 intensiva oltre il valore soglia di 90 giorni e per un massimo di 120 giorni, dal 91° al 120° giorno dovrà essere riconosciuta la tariffa determinata per la riabilitazione RD1 estensiva.

3. NUOVE DISPOSIZIONI NORMATIVE - LEGGE REGIONALE N. 18/2022 ART. 6

La legge regionale n. 18 del 29/12/2022 recante "Disposizioni per il contrasto al dumping contrattuale nel Servizio Sanitario Regionale", all'art. 6 introduce disposizioni finalizzate a contrastare fenomeni di "dumping contrattuale" e garantire la stabilità dell'occupazione, introducendo un criterio premiale nell'assegnazione delle risorse economiche alle strutture sanitarie accreditate con il Servizio sanitario regionale nella macroarea della riabilitazione e socio-sanitaria che applicano il Contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) per le lavoratrici e i lavoratori del comparto della sanità privata con i trattamenti giuridici ed economici più vantaggiosi a tutela dei lavoratori. Il Gruppo di Lavoro Tecnico regionale ha elaborato una griglia contenente, per ogni CCNL, l'attribuzione ai vari istituti contrattuali (con riferimento alle indicazioni dell'ANAC), della relativa pesatura e annesso criterio di valutazione, da cui risulta maggiormente favorevole per la tutela dei lavoratori l'applicazione del "**CCNL AIOP" siglato l'8 ottobre 2020**.

Pertanto, al fine di dare piena attuazione alle disposizioni di cui alla L.R. 18/2022 art. 6 si illustrano i criteri di assegnazione della citata premialità per l'assegnazione dei limiti prestazionali e di spesa per gli anni 2026/2027:

La premialità è concessa annualmente alle sole strutture che applicano il CCNL AIOP siglato l'8 ottobre 2020 per il personale dipendente globalmente destinato all'assistenza diretta valorizzata secondo le seguenti disposizioni:

a) Maggiorazione del +2% del tasso di occupazione dei posti letto accreditati per prestazioni residenziali e semiresidenziali rispetto al 95% e 85% previsto rispettivamente per il residenziale e semiresidenziale di cui al paragrafo "Criteri Di Attribuzione Dei Limiti Prestazionali e Di Spesa Della Macroarea Riabilitativa – Aggiornamento Criteri Di Attribuzione" della presente relazione;
b) Maggiorazione del + 1% rispetto al budget contrattualizzato nell'anno 2025 **per il setting ambulatoriale,** per le strutture che erogano prestazioni ambulatoriali/domiciliari;
c) le strutture hanno la facoltà di utilizzare le risorse assegnate per la premialità per erogare prestazioni all'interno della macroarea della riabilitazione (residenziale, semiresidenziale, ambulatoriale, ambulatoriale piccolo gruppo, domiciliare);
d) le risorse assegnate per la premialità di cui al presente paragrafo sono riportate nell'Allegato B nella colonna "Premialità L.R. 18/2022 art. 6";
e) In sede di stipula dei contratti le strutture che hanno diritto alla premialità, secondo le disposizioni di cui al presene documento, dovranno produrre un atto notorio di autocertificazione, che sarà allegato al contratto stipulato, attestante l'applicazione del CCNL AIOP siglato l'8 ottobre 2020 per il personale dipendente globalmente destinato all'assistenza diretta;
f) Le strutture si impegnano, altresì, ad applicare il CCNL AIOP per la percentuale di personale come sopra identificata sia per l'anno 2026 che per l'anno 2027 pena la decadenza del beneficio;
g) Restano a disposizione delle AA.SS.LL., come fondo di riserva dedicato all'acquisto di prestazioni ambulatoriale per casi urgenti ed indifferibili esclusivamente da strutture che applicano, nei confronti del personale dipendente il CCNL AIOP, le risorse assegnate per la premialità che dovessero risultare **eccedenti** rispetto alle strutture che oggi applicano il contratto AIOP Sanità siglato l'8 ottobre 2020;
h) nel caso in cui le risorse assegnate per la premialità, così come riportate nell'allegato B, dovessero risultare **insufficienti** rispetto alla platea premiabile, le AA.SS.LL dovranno comunicare tempestivamente e comunque non oltre 30 giorni dalla pubblicazione del provvedimento di definizione dei volumi massimi prestazionali e di spesa della macroarea della riabilitazione, alla Direzione Generale Tutela della Salute la Ragione Sociale di tutte le strutture riabilitative che al 31/12/2025 applicano il CCNL AIOP siglato l'8 ottobre 2020 e non già comunicate agli uffici regionali (indicando sedi operative e setting specifico per il quale hanno diritto alla premialità) al fine di predisporre il successivo provvedimento di modifica ed integrazione;
i) L'atto notorio di autocertificazione del CCNL adottato di cui al punto e) dovrà essere prodotto all'inizio di ogni annualità e allegato al contratto annualmente stipulato;
j) L'ASL verificherà ogni anno - a consuntivo – la veridicità dell'autocertificazione prodotta dalla struttura attraverso i cedolini INPS di almeno il 5% del personale con un minimo di 5 unità.

4. PRESTAZIONI AMBULATORIALI E AMB. P.G.: PARZIALE REMUNERAZIONE DELL'EXTRA TETTO

Al fine di favorire la competizione tra le strutture private accreditate e l'incremento delle prestazioni erogate ai pazienti in età evolutiva (minori 0-16 anni), in parziale analogia alle disposizioni vigenti per la specialistica ambulatoriale, si autorizzano le ASL a non ripartire nei contratti da stipulare con i centri privati accreditati una parte (5%) dei limiti di spesa assegnati

per l'assistenza riabilitativa ambulatoriale e ambulatoriale piccolo gruppo, accantonando le somme indicate nell'ultima colonna dell'Allegato B, pari complessivamente ad euro 9.267.000 per gli esercizi 2026 e 2027, che ciascuna ASL con delibera del Direttore Generale riconoscerà alle strutture private accreditate a consuntivo, rispettivamente, degli esercizi 2026 e 2027, con i seguenti criteri:

a) le strutture private accreditate, destinatarie di un budget per l'assistenza riabilitativa ambulatoriale e ambulatoriale piccolo gruppo, qualora lo ritengano vantaggioso, potranno produrre un extra tetto di tali prestazioni che – entro il 10% del tetto di spesa netta delle stesse – potrà essere remunerato a consuntivo nella misura di almeno il 50% (cinquanta%);
b) per ciascuna struttura privata accreditata, le prestazioni di riabilitazione ambulatoriale e ambulatoriale piccolo gruppo saranno ammesse alla parziale remunerazione dell'extra tetto solo nella misura in cui sia rispettato anche per l'extra tetto la stessa quota destinata a soggetti in età evolutiva nel tetto delle prestazioni in regime ambulatoriale, assegnato alla struttura ai sensi del precedente punto 2, lettera a.2), nonché la percentuale di riserva di cui al precedente punto 2, lettera a.3); e, pertanto, l'eccedenza su dette quote non potrà essere remunerata nemmeno parzialmente;
c) la suddetta percentuale del 50% potrà risultare superiore, qualora la somma complessiva – a livello di ASL - degli extra tetto ammissibili di cui al punto precedente lo consenta, fino a concorrenza degli accantonamenti autorizzati per ciascuna ASL nella colonna finale dell'Allegato B alla presente delibera; all'incremento di tale percentuale, altresì, potranno anche concorrere gli eventuali sottoutilizzi dei tetti di spesa individuali di altre strutture della medesima ASL, assegnati per i regimi ambulatoriale e/o domiciliare; nonché di quelli assegnati per i regimi residenziale e semiresidenziale, ma nei limiti stabiliti al precedente punto 2, lettera c.2).

Schema di contratto ai sensi dell'art. 8- quinquies, comma 2, del D.Lgs n. 502/1992 e smi
ALLEGATO C

Contratto tra la struttura:

_____Partita IVA: _____ Codice Fiscale (se diverso dalla Partita IVA)_____; con sede legale in _____ (Prov: __ ; CAP_____: _)Via_____n°___per la sede operativa sita in alla Via_____n.____, autorizzata all'esercizio ai sensi della DGRC n. 3958/2001 e smi con provvedimento n.___del _____ del Comune di _____, accreditata con il SSR con decreto n. __del _____per erogare prestazioni di riabilitazione estensiva territoriale cd ex art. 26 Legge 833/78 in regime_____(*residenziali, e/o semiresidenziali e/o ambulatoriali e domiciliari*) e/o prestazioni di riabilitazione in regime residenziale RD1 estensivo/intensivo di cui alla DGRC 164/2022, legalmente rappresentato/a dal/la sottoscritto/a_____, C.F. _____ come da fotocopia della carta d'identità e del codice fiscale, autenticata dal funzionario della ASL che redige il presente atto;

il / la quale, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 T.U. 445/2000, dichiara:

- di intervenire al presente atto in qualità di rappresentate legale del soggetto contraente, come attestato dalla seguente documentazione agli atti della ASL: Certificato della C.C.I.A.A. recante la composizione del Consiglio d'Amministrazione ed i poteri di rappresentanza, a data recente – oppure- copia autentica dello Statuto vigente e del verbale dell'Assemblea dei Soci di conferimento dei poteri agli Amministratori;
- che non si trova in stato di fallimento e/o di liquidazione coatta, salvi i casi in cui sia in corso un procedimento giudiziario per il risanamento e la prosecuzione dell'attività d'impresa;
- che non è pendente nei suoi confronti o della compagine sociale procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui al Libro I, Titolo I, Capo II del D.Lgs. 159/2011; e ciò con riguardo a tutti i soggetti indicati all'art. 94, comma 3, del D.Lgs. 36/2023 ;
- che non è stata applicata una sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs. n. 231/2001 e s.m.i. o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione e di essere in regola con la normativa in materia antinfortunistica, impiantistica e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro;
- di essere in regola con la normativa in materia antinfortunistica, impiantistica e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro;
- di essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali e infortunistici, come attestato dalla Dichiarazione Unica di Regolarità Contributiva – DURC prot. n. del /__/___;
- che non sussistono le cause ostative previste dal D.lgs. 159/2011 e ciò con riguardo a tutti i soggetti indicati all'art. 94, comma 3, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. (N.B. la ASL per il tramite degli uffici competenti dovrà procedere nei termini di legge alle verifiche mediante procedura B.D.N.A. di cui all'art.67 del D.lgs 159/2011 (Comunicazione antimafia) e di cui agli artt. 91 e ss del D.lgs. del 159/2011 (Informazione antimafia);

E

fonte: http://burc.regione.campania.it

Schema di contratto ai sensi dell'art. 8- quinquies, comma 2, del D.Lgs n. 502/1992 e smi
ALLEGATO C

L'Azienda Sanitaria Locale _____con sede in _____Partita IVA: _____rappresentata dal Direttore Generale_____, nato a _____il _/_/__, in forza dei poteri come da DPGRC di nomina n. ___del __/__/____;

PER

regolare i volumi di prestazioni ed economici, e le tipologie delle prestazioni di assistenza sanitaria afferenti alla macroarea della riabilitazione, da **erogarsi nel periodo 1° gennaio 202_- 31 dicembre 202_,** con contratto redatto in conformità alla delibera di Giunta Regionale **n.__del** _____

PREMESSO

che con delibera di Giunta Regionale **n.**_____la Regione Campania ha fissato il fabbisogno di prestazioni di riabilitazione ex art. 26 della L. 833/78, nonché il fabbisogno di prestazioni di riabilitazione in regime residenziale RD1 intensivo/estensivo di cui alla DGRC 164/2022, per l'**anno 202**_, che rappresenta pertanto la quantità di prestazioni che il SSR può erogare, ferma restando la compatibilità con la disponibilità di risorse finanziarie e con gli equilibri finanziari, e ha adottato anche i relativi schemi contrattuali, cui si uniforma il presente contratto;

Si conviene quanto segue:

Art. 1

La premessa è patto e forma parte integrante del presente contratto.

Art. 2
(oggetto e durata)

Il presente contratto ha ad oggetto la fissazione dei volumi e delle tipologie delle prestazioni di assistenza sanitaria afferenti alla macroarea della riabilitazione residenziale RD1 intensiva/estensiva di cui alla DGRC 164/2022, nonché delle prestazioni ex art. 26 della L. 833/78, comprensivi delle prestazioni che superino i 240 giorni di trattamento da remunerarsi con le tariffe sociosanitarie ai sensi del DCA n. 6/2010 e DGRC 526/2025, che la ASL _____ acquista dalla sottoscritta struttura erogatrice, da **erogarsi nel periodo 1° gennaio 202_- 31 dicembre 202_,** da parte della sottoscritta struttura privata, ed i correlati limiti di spesa. Pertanto, la disciplina recata dal presente contratto fissa limiti massimi entro i quali possono rientrare dette prestazioni da erogarsi nel corso dell'anno **202_.**

Art. 3
(Quantità delle prestazioni)

1. Il volume di prestazioni riabilitative che la ASL, entro il limite massimo attribuito alla stessa, prevede di dover acquistare annualmente nel periodo **1° gennaio 202_ - 31 dicembre 202_**, dalla sottoscritta struttura privata accreditata, e che dovrà essere erogato nel rispetto della continuità assistenziale fino a tutto il 31 dicembre di ciascun anno solare è determinato in: (*specificare l'importo 2026 e quello 2027, se diversi*)
   Per l'anno 202_:
   a) N° _____prestazioni ambulatoriali (di cui almeno il __% di tipo 2 e tipo 3);

soggetti in età evolutiva);

b) N° _____ prestazioni ambulatoriali piccolo gruppo (di cui almeno il _% dovrà essere dedicato a soggetti in età evolutiva);
c) N° _____prestazioni Domiciliari; le prestazioni domiciliari remunerate possono essere erogate esclusivamente a cittadini residenti o comunque assistibili dalla ASL che sottoscrive il contratto, e a cittadini residenti nelle ASL confinanti territorialmente;
d) N°_____prestazioni semiresidenziali cd. ex art. 26;
e) N°_____prestazioni in Unità di Cure residenziale RD1 intensiva;
f) N°_____prestazioni in Unità di Cure residenziale RD1 estensiva;

2. il mix di prestazioni potrà essere diverso purché siano rispettati i limiti di spesa fissati nel successivo art. 4 e purché l'erogazione delle prestazioni avvenga in corso d'anno nel rispetto della continuità assistenziale fino a tutto il 31 dicembre di ciascun anno solare. In ogni caso non sarà riconosciuto liquidabile il numero di prestazioni di riabilitazione domiciliare eventualmente eccedente il 25% del totale delle prestazioni di cui alle lettere a), b) e c) del precedente comma 1, fatte salve eventuali diverse attribuzioni che saranno specificamente e adeguatamente motivate nella Delibera Aziendale di attribuzione dei tetti di struttura.

Art. 4
(Rapporto tra spesa sanitaria e acquisto delle prestazioni)

1. Le prestazioni di cui al precedente art. 3 sono valorizzate e vengono remunerate applicando le seguenti tariffe: per le prestazioni ambulatoriali, ambulatoriali piccolo gruppo, domiciliari e semiresidenziali ex art. 26 L. 833/78 sono applicate le tariffe per la macroarea riabilitazione approvate con DGRC n. 526 del 5/08/2025; per le per le prestazioni residenziali ex art. 26 L. 833/78 sono applicate le tariffe di cui alla DGRC 531 del 30.11.2021; per le prestazioni residenziali e semiresidenziali ex art. 26 L. 833/78 che superano i 240 giorni di degenza per il medesimo paziente, sono applicate le tariffe sociosanitarie approvate con la citata DGRC n. 526/2025, per le prestazioni in Unità di Cure residenziale RD1 estensive ed intensive sono applicate le tariffe di cui alla DGRC 526 del 5/08/2025;
2. Il limite di spesa e, quindi, il fatturato a carico della ASL, per il periodo 1° gennaio 202_- 31 dicembre 202_, corrispondente al volume di prestazioni determinato al precedente art. 3, ed è fissato come segue: (specificare l'importo 2026 e quello 2027, se diversi):
   Per l'anno 202_:
   a) Per le prestazioni ambulatoriali: euro _____;
   b) Per le prestazioni ambulatoriali piccolo gruppo: euro _____;
   c) Per le prestazioni domiciliari di riabilitazione: euro _____;
   d) per le prestazioni semi residenziali: euro _____ (al netto della quota di compartecipazione dell'utente/Comune, dovuta in caso di superamento dei 240 giorni di degenza e secondo quanto previsto dalla DGR n. 482/2004, stimata in euro .....di cui è unico debitore l'utente o il Comune di residenza);
   e) per le prestazioni residenziali: euro _____ (al netto della quota di compartecipazione dell'utente/Comune, dovuta in caso di superamento dei 240 giorni di degenza e secondo quanto previsto dalla DGR n. 482/2004, stimata in euro ..... di cui è unico debitore l'utente o il Comune di residenza);
   f) per le prestazioni in Unità di cure residenziali RD1 estensive: euro _____;
   g) per le prestazioni in Unità di cure residenziali RD1 intensive: euro _____;

3. Nell'ambito dei limiti di spesa stabiliti nel comma precedente, fermo restando il rispetto della C.O.M. della struttura, è consentito che le strutture, in caso di risparmio dei propri volumi prestazionali di riabilitazione nei regimi semiresidenziale e residenziale devolvano http://dcr.regione.campania.it

del tasso di occupazione, possano utilizzare tale economia, nei limiti del 15% del tetto assegnato per erogare prestazioni di riabilitazione ambulatoriale/ambulatoriale piccolo gruppo nel rispetto della Capacità Massima Operativa di ogni struttura; l'utilizzo di tali economie potrà essere consentito solo in caso di completo esaurimento del tetto assegnato alla struttura per i setting ambulatoriale e ambulatoriale piccolo gruppo;

4. Nell'ambito dei limiti di spesa stabiliti nel comma 2, in caso di risparmio dei propri volumi prestazionali di riabilitazione nel regime ambulatoriale e/o domiciliare, le strutture potranno utilizzare tale economia per erogare prestazioni di riabilitazione ambulatoriali piccolo gruppo, residenziali e semiresidenziali, nel rispetto della Capacità Operativa Massiva di ogni struttura, mentre non è consentita la condizione opposta.

5. le strutture dovranno riservare una quota del 2% del tetto ambulatoriale assegnato per far fronte a casi urgenti ed indifferibili certificati dalla A.S.L. dove insiste la struttura, esclusivamente in favore dei residenti dell'ASL medesima;
6. Nell'ambito dei limiti di spesa programmati, al fine di assicurare continuità per tutto l'anno solare delle prestazioni erogate, il consumo massimo del tetto annuale è fissato al 95% al 30 novembre di ciascun anno solare: pertanto, nulla spetterà alla sottoscritta struttura, né a titolo di compenso, né a titolo di indennizzo o risarcimento, per le prestazioni sanitarie rese oltre il suddetto consumo massimo;
7. La sottoscritta struttura potrà recuperare nel mese successivo l'eventuale volume di prestazioni non richiesto dagli aventi diritto, rispetto alla percentuale massima fissata al comma precedente: si precisa, comunque, che nulla spetterà né a titolo di compenso, né a titolo di indennizzo o risarcimento, per il caso in cui detto volume non sia stato recuperato entro il termine di durata del presente contratto;

Art. 5
(Criteri di remunerazione delle prestazioni)

1. La remunerazione delle prestazioni avverrà sulla base delle vigenti tariffe regionali fatti salvi eventuali adeguamenti tariffari che, tuttavia, non potranno comportare aumento dei limiti di spesa di cui all'art. 4, se non espressamente modificati dalla Regione. Per le prestazioni cui si applica la tariffa per Unità di cura residenziali (RD3) o Centro Diurno sociosanitari, ai sensi della normativa vigente, la sottoscritta struttura privata ha l'obbligo di fatturare alla ASL esclusivamente la quota delle tariffe dovuta per la componente sanitaria, e all'utente/Comune la quota delle tariffe per la componente sociale, secondo le percentuali riportate al punto n. 1 del dispositivo del decreto commissariale n. 77 dell'11 novembre 2011. Per le strutture interessate dalle riconversioni parziali o totali in strutture sociosanitarie al momento della riconversione la residua quota di dodicesimi del tetto di spesa annuo sarà riservata alle prestazioni riconvertite;
2. Ai sensi dell'art. 8-quinquies, comma 2, lettera e-bis) del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e del punto 18 della Delibera della Giunta Regionale n. 800 del 16 giugno 2006, si conviene che in caso di incremento a seguito di modificazioni, comunque intervenute nel corso dell'anno, dei valori unitari dei tariffari regionali per la remunerazione delle prestazioni sanitarie oggetto del presente contratto, salvo espresso e diverso provvedimento regionale, il volume massimo di prestazioni di cui al precedente art. 3 si intende rideterminato nella misura necessaria al mantenimento dei limiti di spesa indicati al precedente art. 4. In ogni caso, al fine inderogabile di rispettare l'equilibrio economico finanziario programmato, non è ammissibile un superamento dei limiti di spesa già concordati, a meno che non sia intervenuto anche un espresso provvedimento della Giunta Regionale, che individui i risparmi compensativi e/o le necessarie ed ulteriori coperture finanziarie aggiuntive. Pertanto, i maggiori costi conseguenti ad eventuali aumenti delle tariffe dovranno comunque essere assorbiti dalla riduzione dei volumi delle prestazioni sanitarie meno appropriate;
3. Le prestazioni eccedenti le capacità operative massime non potranno in nessun caso essere remunerate, nemmeno a titolo di indebito arricchimento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 6
(Modalità di accesso ed erogazione delle prestazioni)

1. L'erogazione delle prestazioni è subordinata alla completa redazione del progetto riabilitativo individuale (PRI) e autorizzazione da parte dei competenti servizi aziendali;
2. Il progetto riabilitativo individuale è predisposto e monitorato dall'UVBR (Unità di Valutazione del Bisogno Riabilitativo) di cui alla DGRC n. 482/2004 o, nei casi previsti da specifici atti regionali, quali la DGRC 164/2022, da altro organismo di valutazione multidimensionale aventi le funzioni di valutazione del bisogno riabilitativo e redazione e monitoraggio di progetto riabilitativo quali, nel caso di assistiti in età evolutiva, i Nuclei territoriali per la neuropsichiatria infantile. I competenti servizi aziendali della ASL sottoscritta autorizzano la erogazione delle prestazioni previste dal PRI, anche per cittadini provenienti da altre ASL, anche in considerazione dell'andamento dell'attività e del consumo di prestazioni nel corso dell'anno, ai fini del rispetto dei tetti prestazionali e di spesa.
3. Nel caso di permanenza del paziente nella sottoscritta struttura erogatrice oltre i 240 giorni come riportato al precedente art. 4 comma 1 per le prestazioni erogate nelle cd strutture ex art. 26, è necessaria valutazione multidimensionale e integrata;
4. Per procedere all'erogazione delle prestazioni la struttura erogatrice è tenuta a verificare preliminarmente la completezza e regolarità del progetto riabilitativo e dell'autorizzazione, segnalando tempestivamente alla ASL eventuali irregolarità o anomalie. La mancata segnalazione alla ASL comporta la non remunerazione della prestazione. Analogamente per la conferma della permanenza in struttura e in caso di permanenza oltre i 240 gg, devono essere espletate le procedure di rivalutazione del bisogno. Non sono ammesse proroghe automatiche in assenza di valutazione.

Art. 7
(Obblighi della struttura erogatrice)

1. La struttura erogatrice sottoscritta, accreditata con il SSR, concorre al raggiungimento e rispetto di obiettivi di sanità pubblica, favorendo le condizioni di maggiore appropriatezza erogativa;
2. Pertanto essa si impegna a svolgere le attività e a erogare le prestazioni nel rispetto delle indicazioni e degli obiettivi indicati nel PRI, relazionando o riferendo al competente servizio aziendale che ha in carico il paziente circa l'andamento del progetto riabilitativo, anche proponendo aggiornamenti o revisioni del PRI o, in caso di inefficacia del trattamento, le dimissioni del paziente. Essa riferisce anche circa il grado di adesione del paziente al PRI, in particolare comunicando alla ASL che ha in carico il paziente i casi in cui la percentuale di partecipazione al progetto riabilitativo non superi il 90% delle prestazioni previste nel periodo di trattamento previsto dal PRI e che comprometta la possibilità di raggiungere gli obiettivi del PRI, comunicando la dimissione del paziente. L'UVBR o altro organismo di valutazione multidimensionale specificamente individuato dalla ASL può esprimere parere contrario alla dimissione entro e non oltre 7 giorni dalla comunicazione della dimissione;
3. La struttura, con riferimento alle prestazioni di cui al precedente art. 3 lettere a) e b) mantiene registri cronologici con numeri d'ordine progressivi distinti per i soggetti in età evolutiva e per gli altri pazienti.
4. La struttura comunica bimestralmente al distretto sanitario di appartenenza le proprie liste d'attesa. La Direzione Generale dell'ASL assicura il consolidamento dei dati provenienti dai Distretti Sanitari, elaborando un quadro riepilogativo dei dati raccolti e trasmettendone gli esiti alla Direzione Generale per la salute ed il Coordinamento del SSR con cadenza quadrimestrale per le successive attività di monitoraggio e valutazione.
5. La struttura erogatrice si obbliga a collaborare con i programmi regionali e aziendali di verifica dell'appropriatezza, congruità e legittimità delle prestazioni, predisponendo e mantenendo condizioni organizzative necessarie e utili al corretto e regolare svolgimento dell'attività di controllo
6. La sottoscritta struttura è impegnata ad entrare nel circuito della rete informatica denominata "SINFONIA" (Sistema INFOrmativo saNità CampanIA di cui al DCA n. 34 del 29.03.2019 e s.m.i.) e adempiere con diligenza e costanza ai propri debiti informativi secondo i tempi e le modalità stabiliti

fonte: http://burc.regione.campania.it

dalla normativa nazionale (NSIS: FAR – SISM – STS-RIA-SIAR) dalla Regione o dall'Azienda, anche attraverso il puntuale, completo e corretto conferimento delle informazioni richieste attraverso i sistemi informatici individuati dalla Regione e dall'ASL, anche con riferimento alla alimentazione del File H e alla piattaforma SIR secondo le indicazioni fornite dalla Regione e dalla ASL;

7. Il mancato adempimento degli obblighi sopra indicati per causa imputabile all'erogatore, con particolare riferimento agli obblighi di alimentazione dei dati sui sistemi informatici individuati, qualora non tempestivamente rimosso, costituisce giustificato motivo di sospensione del rapporto di accreditamento. In tal caso la sottoscritta ASL proporrà alla Regione con una delibera motivata la sospensione dell'accreditamento sino al permanere dell'inadempimento, fatta salva la possibilità che si giunga alla revoca dell'accreditamento da parte degli organi competenti per grave inadempimento. La valutazione in ordine all'adempiuto obbligo sarà effettuata dall'ASL e dalla SO.RE.SA. S.p.a. tenuto conto dei dati conferiti con il FILE H, e il flusso SIAR, il modello RIA 11, con un valore di accettazione di variabilità pari al 10% (utenti-giornate di degenza-prestazioni file H/utenti-ammissioni-giornate di degenza flussi NSIS);

Art. 8
(Tavolo Tecnico)

1. Le parti si danno atto che per monitorare e garantire la compiuta e corretta applicazione del presente contratto è istituito un tavolo tecnico composto esclusivamente da n membri di cui n designati congiuntamente dalle Associazioni di categoria maggiormente rappresentative, e di n membri nominati dalla ASL. Il Tavolo viene convocato ogni due mesi.
2. Non possono fare parte del tavolo tecnico i rappresentanti delle Associazioni di categoria titolari (legali rappresentanti) di strutture erogatrici accreditate ubicate nell'ambito territoriale della ASL.
3. Al tavolo tecnico spettano, in particolare, i seguenti compiti:
    a) monitoraggio congiunto dei volumi delle prestazioni erogate dalle singole strutture private, in modo da acquisire elementi utili a favorire il rispetto dei limiti prestazionali di cui all'art. 3 e di spesa definiti dall'art 4;
    b) esame dei conteggi e delle determinazioni assunte dalla ASL ai fini della applicazione dei criteri di remunerazione stabiliti nei precedenti art. 4 e 5, con possibilità di formulare proposte di correzione e/o miglioramenti tecnici;
    c) In caso di valutazione della ASL non concorde con quella della maggioranza degli altri componenti del tavolo tecnico, il parere di questi ultimi non è vincolante per la ASL, che motivatamente procederà ai conseguenti adempimenti in difformità dal parere dei rappresentanti delle associazioni di categoria, dandone comunicazione alla Direzione Generale per la Tutela della Salute;
    d) Per le finalità di cui ai commi precedenti la sottoscritta struttura privata si impegna a fornire alla ASL tutti i dati relativi ai volumi ed ai fatturati entro e non oltre il giorno 10 del mese successivo all'erogazione delle prestazioni; l'omissione di tali comunicazioni comporterà l'esclusione della struttura dal pagamento delle fatture relative agli acconti di cui al successivo articolo 9;

Art. 9
(Modalità di pagamento delle prestazioni)

1. A fronte delle prestazioni erogate e rendicontate, la sottoscritta struttura privata fatturerà alla Asl un acconto pari al 95% della produzione mensile, oltre Iva se dovuta.
2. Il diritto al pagamento dei suddetti mensili acconti maturerà entro sessanta giorni dalla fine del mese cui si riferiscono;
3. Il saldo mensile, pari al 5%, oltre Iva se dovuta, sarà fatturato nel modo seguente:
    - entro il 31 maggio per le fatture del primo trimestre (gennaio-febbraio-marzo);
    - entro il 31 agosto per le fatture relative al secondo trimestre (aprile-maggio-giugno);
    - entro il 30 novembre per le fatture relative al terzo trimestre (luglio-agosto-settembre);

- entro il 28 febbraio per le fatture relative al quarto trimestre (ottobre-novembre-dicembre);

4. Il diritto al pagamento dei saldi di cui al comma precedente maturerà entro sessanta giorni dalla data della fattura. L'ASL, entro trenta giorni prima dei termini di cui al comma 3, al completamento dei controlli di regolarità delle prestazioni, comunica alla struttura quanto liquidabile a saldo; ed eventualmente richiede alla sottoscritta struttura privata eventuali note di credito, sia con riguardo ad eventuali contestazioni delle prestazioni rese, sia per assicurare il rispetto dei limiti di spesa e di fatturato fissati al precedente art. 4;
5. Qualora in corso d'anno si prospetti un superamento della C.O.M. della sottoscritta struttura privata, fermo restando che tale superamento dovrà essere verificato in base al consuntivo dell'intero anno solare, il pagamento delle fatture emesse a saldo in corso d'anno non potrà essere effettuato alle scadenze periodiche stabilite nel comma precedente, per la parte corrispondente al superamento della C.O.M. in maturazione;
6. A fini di regolarità contabile, la liquidazione ed il pagamento di ciascuno dei saldi di cui al precedente comma 3 è subordinato al ricevimento da parte della ASL della/e suddetta/e (eventuale/i) nota/e di credito.
7. Senza che sia necessaria la costituzione in mora, e sempre che la ASL non dimostri che il ritardo nel pagamento è stato determinato da impossibilità della prestazione derivante da causa ad essa non imputabile, dal giorno successivo alla scadenza del termine di pagamento maturano in favore della struttura privata gli interessi di mora, convenzionalmente stabiliti nella misura del tasso di riferimento di cui agli art. 2 e 5 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, come modificato dal decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192, come segue:
    a) Per i primi due mesi di ritardo: due punti percentuali;
    b) Per i successivi due mesi di ritardo: quattro punti percentuali;
    c) Per ulteriori due mesi di ritardo: sei punti percentuali;
    d) A decorrere dall'inizio del settimo mese di ritardo: otto punti percentuali.

8. La struttura privata esprime il proprio consenso ai sensi dell'art. 1194 del Codice Civile ad imputare i pagamenti ricevuti dalla ASL al capitale, prima che agli interessi, alle spese ed al risarcimento previsto dall'art. 6 del Dlgs 231/2002 e s.m.i., salvo diversa indicazione scritta da parte della ASL medesima;
9. Il pagamento da parte della ASL di interessi moratori e spese, nonché dell'indennizzo di cui all'art. 6 del Dlgs 231/2002, avverrà a seguito della emissione da parte del creditore di apposita e regolare fattura (che avrà anche valore di formale richiesta di pagamento, stante l'automatismo della costituzione in mora). In tal caso la ASL emetterà una specifica disposizione di pagamento, che dichiari espressamente e per iscritto l'imputazione dello stesso agli interessi, alle spese e/o all'indennizzo;
10. Ai fini del rispetto della normativa sulla tracciabilità dei pagamenti, la sottoscritta struttura privata indica il seguente conto corrente bancario di cui è intestataria, sul quale la ASL effettuerà ogni pagamento dovuto in esecuzione del presente contratto:
    - **codice IBAN:**
    - **presso:**
    - **generalità dei soggetti autorizzati ad operare su detto conto**:

    impegnandosi a comunicare tempestivamente, con apposita lettera firmata dal legale rappresentante, eventuali modifiche.

Art.10
(Efficacia del contratto)

1. Il presente contratto esplica efficacia con riferimento al periodo 1° gennaio 2026- 31 dicembre

fonte: http://burc.regione.campania.it

2026, nonché al periodo 1° gennaio 2027- 31 dicembre 2027.

2. Il presente contratto sarà adeguato agli eventuali ulteriori provvedimenti regionali in materia, qualora dovessero intervenire nel periodo id vigenza dello stesso.

Art.11
(Norme finali)

1. Per qualsiasi controversia tra la sottoscritta struttura privata e la ASL e/o la Regione, anche non inerente al presente contratto, è espressamente escluso il ricorso ad eventuali clausole compromissorie contenute in precedenti atti sottoscritti tra le parti;
2. La sottoscritta struttura privata dichiara espressamente di conoscere la delibera di Giunta Regionale n.___del _/__/_____, sopra citata.

Art. 12
(Precisazione in ordine al valore giuridico dell'Ordine elettronico)

1. L'ordine di acquisto elettronico, previsto dalle disposizioni vigenti in materia di emissione e trasmissione dei documenti, attestanti l'ordinazione degli acquisti di beni e servizi effettuata in forma elettronica dagli enti del Servizio sanitario nazionale, ai sensi dell'articolo 1, comma 414, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e dei successivi decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 07.12.2018 e del 27.12.2019 (cd. Nodo Smistamento Ordini in formato elettronico – NSO), non costituisce riconoscimento giuridico della quantità e qualità delle prestazioni effettuate e/o da effettuare, ma è un mero strumento di regolarità e trasparenza amministrativa;
2. Pertanto, le prestazioni sanitarie eseguite dalla sottoscritta struttura privata ed il corrispondente valore economico saranno comunque soggette all'applicazione di tutti gli abbattimenti previsti dal presente contratto e/o da altre disposizioni normative nazionali e/o regionali in materia di variazione del volume e del valore medio delle prestazioni e loro limiti, inclusi tutti i controlli della regolarità e dell'appropriatezza prescrittiva di spesa fissati dal presente contratto.

Art. 13 (Clausola di salvaguardia)

1. Con la sottoscrizione del presente contratto la sottoscritta struttura privata accetta completamente ed incondizionatamente il contenuto e gli effetti dei provvedimenti di determinazione dei tetti di spesa, di determinazione delle tariffe e ogni altro atto agli stessi collegato o presupposto, in quanto atti che determinano il contenuto del contratto per il periodo di efficacia dello stesso;
2. In considerazione dell'accettazione dei provvedimenti indicati al comma 1 (provvedimenti di determinazione dei tetti di spesa, delle tariffe ed ogni altro atto agli stessi collegato o presupposto) con la sottoscrizione del presente contratto, la struttura privata rinuncia alle azioni/impugnazioni già intraprese avverso i predetti provvedimenti ovvero ai contenziosi instaurabili contro i provvedimenti già adottati e conoscibili, aventi effetti temporalmente circoscritti alle annualità di erogazione delle prestazioni, regolate con il presente contratto;
3. Con la sottoscrizione del presente contratto la struttura accetta anche i criteri e la metodologia di determinazione dei limiti di spesa, che restano fermi per le determinazioni successive relative alle medesime annualità.

…….. , ____/____/_____

Timbro e firma della ASL
Il Direttore Generale

Timbro e firma del Legale Rappresentante
della struttura privata

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tutte le clausole del presente contratto hanno carattere essenziale e formano, unitamente allo stesso, unico ed inscindibile contesto. Sono da intendersi specificamente approvate, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del C.C. le clausole di cui all'art. 9, comma 6: ("*A fini di regolarità contabile, la liquidazione ed il pagamento di ciascuno dei saldi di cui al precedente comma 3 è subordinato al ricevimento da parte della ASL della/e suddetta/e (eventuale/i) nota/e di credito*"); art. 11, comma 1: (*"Per ogni controversia riguardo all'attuazione del presente contratto le parti potranno adire esclusivamente il Foro competente per il territorio in cui ha sede legale la sottoscritta ASL"*); e l'intero art. 13 (*Clausola di salvaguardia*) del presente contratto.

…….. , ____/____/_____

Timbro e firma della ASL
Il Direttore Generale

Timbro e firma del Legale Rappresentante della struttura privata

fonte: http://burc.regione.campania.it

Deliberazione N. *622*

Assessore

Assessore Fiorella ZABATTA

SPL	SSL	STL
204	01	02

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL *04/11/2026*

PROCESSO VERBALE

Oggetto:

Linee di indirizzo per la tutela del benessere animale, della sanità pubblica veterinaria e della salute pubblica, in relazione all'attendamento di circhi, mostre faunistiche itineranti ed esibizioni con animali nel territorio della Regione Campania. Determinazioni.

1)	Presidente	Roberto	FICO	Presidente
2)	Vicepresidente	Mario	CASILLO	
3)	Assessore	Fulvio	BONAVITACOLA	
4)	Assessore	Vincenzo	CUOMO	
5)	Assessore	Onofrio Giustino Angelo	CUTAIA	
6)	Assessore	Vincenzo	MARAIO	
7)	Assessore	Andrea	MORNIROLI	
8)	Assessore	Claudia	PECORARO	
9)	Assessore	Angelica	SAGGESE	
10)	Assessore	Maria Carmela	SERLUCA	
11)	Assessore	Fiorella	ZABATTA	
	Segretario	Mauro	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

a) l'articolo 9 della Costituzione tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni, e demanda alla legge dello Stato la disciplina dei modi e delle forme di tutela degli animali;
b) gli articoli 117 e 118 della Costituzione disciplinano il riparto delle competenze legislative tra Stato e Regioni e l'esercizio delle funzioni amministrative secondo i principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza;
c) la normativa dell'Unione europea e nazionale in materia di sanità animale, controlli ufficiali, identificazione e registrazione, trasporto, medicinali veterinari e benessere animale impone un sistema di vigilanza fondato, tra l'altro, su tracciabilità, proporzionalità, valutazione del rischio e adeguata documentazione;
d) l'articolo 2, comma 4, lettera h), della legge 22 novembre 2017, n. 175 ha previsto, tra i criteri direttivi del riordino della disciplina dello spettacolo, la revisione delle disposizioni nei settori delle attività circensi e dello spettacolo viaggiante finalizzata al graduale superamento dell'utilizzo degli animali;
e) la legge 15 luglio 2022, n. 106 ha conferito una nuova delega per il riordino della disciplina dello spettacolo, il cui termine è stato prorogato al 31 dicembre 2026 dalla legge 8 agosto 2025, n. 121;
f) nelle more dell'esercizio della delega statale, le misure regionali devono rispettare il riparto costituzionale e legislativo delle competenze e non possono introdurre divieti generali, nuovi titoli abilitativi, nuove fattispecie sanzionatorie o automatismi interdittivi privi di base normativa;
g) restano ferme le competenze dei Comuni in materia di procedimenti amministrativi relativi all'attendamento, alle concessioni di suolo pubblico, al pubblico spettacolo e agli ulteriori profili attribuiti dall'ordinamento, le competenze delle Aziende Sanitarie Locali in materia sanitaria e veterinaria e quelle delle ulteriori autorità competenti per i profili di pubblica sicurezza, CITES, prevenzione incendi e polizia giudiziaria.

PRESO ATTO, dall'istruttoria dei competenti uffici regionali, che

a) la presenza sul territorio regionale di circhi, mostre faunistiche itineranti, esposizioni temporanee ed esibizioni con animali rende necessario assicurare uniformità tecnico-operativa, tracciabilità istruttoria, prevenzione dei rischi sanitari e tutela del benessere animale, nel rispetto delle competenze delle diverse amministrazioni;
b) è necessario uniformare le verifiche dei Servizi Veterinari delle Aziende Sanitarie Locali con riferimento agli obblighi di identificazione e registrazione, alla tracciabilità, alla movimentazione, alle condizioni di detenzione, alla biosicurezza, al benessere animale, ai medicinali veterinari e alla gestione delle emergenze, limitatamente ai requisiti effettivamente applicabili;
c) il regolamento (UE) 2017/625 prevede che i controlli ufficiali siano effettuati con regolarità, in base al rischio e con frequenza appropriata, tenendo conto, tra l'altro, dei rischi identificati e dei precedenti dell'operatore;
d) è necessario mettere a disposizione dei Comuni uno schema di clausola orientativa e un flusso procedimentale raccomandato, utilizzabili nell'esercizio dell'autonomia comunale e senza modificare i regimi autorizzativi previsti dalla legge;
e) una check-list tecnico-veterinaria uniforme può migliorare la qualità documentale del controllo e il raccordo informativo, purché non costituisca fonte autonoma di requisiti, obblighi o provvedimenti;
f) il monitoraggio regionale deve essere realizzato prioritariamente mediante i dati già registrati nei sistemi informativi, evitando duplicazioni e trattamenti di dati non necessari;
g) per tali finalità, gli uffici regionali hanno elaborato i seguenti documenti:
   g.1) le linee di indirizzo regionali per la tutela del benessere animale, della sanità pubblica veterinaria e della salute pubblica in relazione all'attendamento di circhi, mostre faunistiche itineranti ed esibizioni con animali;
   g.2) la check-list tecnico-veterinaria regionale e la scheda di categorizzazione del rischio mediante Indice di Rischio (IR);
   g.3) lo schema di clausola comunale di indirizzo;
   g.4) il flusso operativo raccomandato e le check-list procedimentali;
   g.5) il quadro ricognitivo della documentazione;
h) tali documenti hanno funzione ricognitiva, tecnico-operativa e organizzativa e rispondono all'esigenza di assicurare controlli omogenei da parte dei Servizi veterinari delle Aziende Sanitarie Locali, migliorare la tracciabilità degli animali,

la verifica delle condizioni di detenzione, la biosicurezza, la gestione dei medicinali veterinari e delle emergenze sanitarie, nel rispetto delle competenze attribuite ai Comuni, alle ASL e alle altre autorità competenti;

i) In perticolare, l'Indice di Rischio (IR) previsto nell'Allegato B, articolato su scala 0-100, costituisce uno strumento tecnico di categorizzazione del rischio a supporto della programmazione, della priorità, dell'intensità e, nei limiti della normativa e degli atti di programmazione vigenti, della frequenza dei controlli ufficiali;

j) il sistema I&R (Identificazione e Registrazione) e la (BDN Banca Dati Nazionale), nonché il SINAC (Sistema Informativo Nazionale degli Animali da Compagnia) nei casi pertinenti, costituiscono strumenti essenziali per le verifiche di registrazione dello stabilimento, identificazione, tracciabilità e movimentazione degli animali;

k) il Manuale operativo I&R contempla una specifica sezione per circhi itineranti ed esibizioni di animali e prevede, tra le informazioni registrate, quelle relative al veterinario libero professionista del circo;

l) il decreto del Ministro della salute 2 novembre 2023 disciplina l'implementazione del SINAC e contiene specifiche previsioni per circhi, mostre faunistiche ed esibizioni di animali;

m) le attività di controllo veterinario devono essere registrate mediante le codifiche GISA (Gestione Integrata di Servizi e Attività) vigenti e validate dalla struttura regionale competente, evitando di cristallizzare codifiche suscettibili di aggiornamento tecnico;

n) la trasmissione alla struttura regionale competente deve riguardare, di regola, dati riepilogativi o aggregati già disponibili; le check-list integrali sono acquisite solo quando necessarie per audit, verifica o approfondimento, nel rispetto dei principi di minimizzazione e proporzionalità;

VISTI

a) il regio decreto 18 giugno 1931, n. 773, con particolare riferimento agli articoli 68, 69 e 80;
b) il regio decreto 6 maggio 1940, n. 635;
c) la Costituzione della Repubblica italiana, con particolare riferimento agli articoli 9, 32, 117 e 118;
d) la legge 18 marzo 1968, n. 337, recante disposizioni sui circhi equestri e sullo spettacolo viaggiante;
e) la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni;
f) la legge 7 febbraio 1992, n. 150;
g) il decreto del Ministro dell'ambiente 19 aprile 1996, per i profili relativi alle specie che possono costituire pericolo per la salute e l'incolumità pubblica, ove applicabile;
h) il regolamento (CE) n. 338/97 del Consiglio, del 9 dicembre 1996, relativo alla protezione di specie della flora e della fauna selvatiche mediante il controllo del loro commercio;
i) il D.P.R. 28 maggio 2001, n. 311, per i profili di pubblico spettacolo e vigilanza;
j) il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni, in materia di protezione dei dati personali;
k) il regolamento (CE) n. 1/2005 del Consiglio, del 22 dicembre 2004, sulla protezione degli animali durante il trasporto;
l) il decreto legislativo 21 marzo 2005, n. 73, in materia di giardini zoologici, per la distinzione rispetto agli stabilimenti permanenti rientranti nel relativo ambito di applicazione;
m) il D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160, per i profili relativi allo Sportello Unico per le Attività Produttive;
n) il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modificazioni, in materia di pubblicità e trasparenza;
o) il regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 marzo 2016, relativo alle malattie animali trasmissibili;
p) il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, in materia di protezione dei dati personali;
q) il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 222, per i profili relativi ai regimi amministrativi;
r) il D.P.C.M. 12 gennaio 2017, recante la definizione e l'aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza;
s) il regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali;
t) la legge 22 novembre 2017, n. 175;
u) il regolamento (UE) 2019/6 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, relativo ai medicinali veterinari;
v) il decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 27, in materia di controlli ufficiali e altre attività ufficiali;
w) la legge 15 luglio 2022, n. 106;
x) i decreti legislativi 5 agosto 2022, nn. 134, 135 e 136, e successive modificazioni e integrazioni;
y) il decreto del Ministro della salute 7 marzo 2023, recante il Manuale operativo inerente alla gestione e al funzionamento del sistema I&R, come successivamente modificato;

z) il decreto del Ministro della salute 2 novembre 2023, relativo alle modalità tecniche e operative per l'implementazione del SINAC;
aa) il decreto legislativo 7 dicembre 2023, n. 218, di adeguamento della normativa nazionale al regolamento (UE) 2019/6;
bb) il decreto legislativo 27 dicembre 2024, n. 220, recante disposizioni integrative e correttive ai decreti legislativi 5 agosto 2022, nn. 134, 135 e 136;
cc) il decreto del Ministro della salute 27 gennaio 2025, recante modifiche al Manuale operativo inerente alla gestione e al funzionamento del sistema I&R;
dd) il decreto del Ministro della salute 14 febbraio 2025, recante «Caratteristiche strutturali e funzionali degli stabilimenti che detengono animali nonché la gestione della movimentazione tra stabilimenti e tra habitat diversi», nei limiti del relativo ambito di applicazione;
ee) il decreto del Ministro della salute 3 aprile 2025, recante «Contenuti e modalità di erogazione dei programmi formativi degli operatori e dei proprietari o detentori di animali appartenenti a specie selvatiche ed esotiche», ove applicabile;
ff) la legge 8 agosto 2025, n. 121.

RITENUTO

a) di dover approvare le "Linee di indirizzo regionali per la tutela del benessere animale, della sanità pubblica veterinaria e della salute pubblica in relazione all'attendamento di circhi, mostre faunistiche itineranti ed esibizioni con animali", di cui all'Allegato A, la check-list tecnico-veterinaria regionale e la scheda di categorizzazione del rischio mediante Indice di Rischio (IR) di cui all'Allegato B, lo schema di clausola comunale di indirizzo di cui all'Allegato C, il flusso operativo raccomandato e le check-list procedimentali di cui all'Allegato D e il quadro ricognitivo della documentazione di cui all'Allegato E, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
b) di dover demandare alla Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale gli adempimenti consequenziali;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di approvare le "Linee di indirizzo regionali per la tutela del benessere animale, della sanità pubblica veterinaria e della salute pubblica in relazione all'attendamento di circhi, mostre faunistiche itineranti ed esibizioni con animali", di cui all'Allegato A, la check-list tecnico-veterinaria regionale e la scheda di categorizzazione del rischio mediante Indice di Rischio (IR) di cui all'Allegato B, lo schema di clausola comunale di indirizzo di cui all'Allegato C, il flusso operativo raccomandato e le check-list procedimentali di cui all'Allegato D e il quadro ricognitivo della documentazione di cui all'Allegato E, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di demandare alla Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale gli adempimenti consequenziali;
3. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Generale Tutela della Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, anche per la notifica alle Aziende Sanitarie Locali della Campania, ad ANCI Campania, alle Prefetture-UTG della Campania e agli ulteriori uffici competenti, nonché al BURC per la pubblicazione.

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

				SPL	SSL	STL
DELIBERAZIONE n°	622	del	04/11/2026	**204**	**01**	**02**

OGGETTO:
Linee di indirizzo per la tutela del benessere animale, della sanità pubblica veterinaria e della salute pubblica, in relazione all'attendamento di circhi, mostre faunistiche itineranti ed esibizioni con animali nel territorio della Regione Campania. Determinazioni.

QUADRO A	CODICE	NOME E COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE / ASSESSORE		*Assessore Fiorella ZABATTA*	*02/11/2026*
DIREZIONE GENERALE	*204.00.00*	*Reggente Ugo TRAMA*	*26/10/2026*
SETTORE / UOS PARTICOLARE	*204.01.00*	*Michele Valentino CHIARA*	*26/10/2026*

ADOZIONE	*04/11/2026*	
VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA	*04/11/2026*	*Mauro FERRARA*
ESECUTIVITA' (FIRMA DEL PRESIDENTE)	*04/11/2026*	*Roberto FICO*
INVIO AGLI UFFICI IN DATA	*04/11/2026*	

1010000 UFFICIO DI GABINETTO
2040000 DIREZIONE GENERALE TUTELA DELLA SALUTE E COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

_____

SPL = Direzione Generale
SSL = Settore
STL = UOS

ALLEGATO C

Schema di clausola comunale di indirizzo

Il presente schema ha valore esclusivamente orientativo e di supporto tecnico-amministrativo. Può essere recepito e adattato dagli enti locali mediante i competenti atti, nel rispetto della normativa vigente. Non introduce autonomamente procedimenti, obblighi, termini, titoli abilitativi, cause di sospensione, diniego o revoca, né divieti generalizzati.

Articolo 1 - Oggetto e ambito di applicazione

Le richieste di attendamento o di utilizzo di aree comunali per circhi, mostre faunistiche itineranti, esposizioni temporanee ed esibizioni con animali sono istruite nel rispetto della normativa vigente in materia di pubblico spettacolo, sicurezza amministrativa, sanità pubblica veterinaria, benessere animale, identificazione e registrazione, CITES e incolumità pubblica.

La registrazione I&R/BDN assolve ai relativi obblighi ma non costituisce titolo autonomo per l'attendamento o lo svolgimento dell'attività.

Articolo 2 - Presentazione dell'istanza e documentazione

Il richiedente presenta al Comune/SUAP la documentazione nei termini previsti dal regime procedimentale applicabile e comunque in tempo utile per le verifiche previste dalla normativa e dalla programmazione, senza che la presente clausola introduca un autonomo termine generale.

La documentazione espressamente richiesta dalla normativa è integrata, ove pertinente e necessario, dagli elementi istruttori che l'amministrazione può legittimamente acquisire. Il quadro ricognitivo dell'Allegato E può essere utilizzato quale ausilio, senza trasformare gli elementi ivi elencati in requisiti autonomi.

La mancata disponibilità di un documento non previsto quale requisito dalla normativa non determina, di per sé, improcedibilità, diniego, sospensione, revoca o sanzione.

Articolo 3 - Trasmissione al Servizio Veterinario dell'ASL

Il Comune/SUAP trasmette al Servizio Veterinario dell'ASL, in tempo utile per le verifiche previste dalla normativa e dalla programmazione, la documentazione rilevante per le valutazioni sanitarie e veterinarie, quando previste dalla normativa o dalla programmazione ovvero quando necessarie in ragione del caso concreto.

La valutazione del Servizio Veterinario riguarda esclusivamente i profili rientranti nelle competenze attribuite all'ASL.

Articolo 4 - Pubblico spettacolo e Commissione di vigilanza

Nei casi in cui sia attivata la Commissione comunale o provinciale di vigilanza, il Comune assicura il raccordo con il Servizio Veterinario dell'ASL per l'acquisizione degli esiti pertinenti.

L'eventuale aggregazione di un medico veterinario dell'ASL quale esperto può avvenire, ove occorra e nei limiti consentiti dagli articoli 141, 141-bis e 142 del regio decreto 6 maggio 1940, n. 635, senza alterare o sostituire la composizione legale della Commissione.

Le semplificazioni previste per locali o impianti di minore capienza non incidono sugli obblighi sanitari e veterinari applicabili.

Articolo 5 - Controlli e registrazione

Il Servizio Veterinario effettua il sopralluogo secondo la normativa e la programmazione vigenti e in relazione alla classe di rischio risultante dall'Indice di Rischio di cui all'Allegato B; qualora la programmazione preveda il controllo sistematico degli attendamenti, il sopralluogo è effettuato per ciascun attendamento. La classe di rischio orienta priorità e intensità del controllo, senza introdurre autonomamente frequenze ulteriori rispetto a quelle previste dagli atti di programmazione.

Il controllo è documentato mediante il verbale previsto dalle procedure applicabili; la check-list regionale può esserne allegato tecnico. La registrazione avviene una sola volta in GISA mediante la codifica vigente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 6 - Non conformità e provvedimenti

Le non conformità sono riferite a specifiche disposizioni applicabili. Le autorità competenti adottano, ciascuna nell'ambito delle proprie attribuzioni, le misure previste dall'ordinamento e assicurano la motivazione degli atti che incidono sulla sfera giuridica dell'interessato.

Gli esiti tecnico-veterinari sono trasmessi al Comune o ad altre autorità quando rilevanti per le rispettive determinazioni, senza automatismi tra esito della check-list e provvedimento finale.

Articolo 7 - Iniziative informative e promozionali

Il Comune può realizzare, nell'ambito delle proprie competenze e degli strumenti di programmazione, iniziative informative e di sensibilizzazione sul benessere animale e sulle forme di spettacolo prive di animali, senza introdurre preclusioni o trattamenti discriminatori non previsti dalla legge.

Articolo 8 - Clausola di salvaguardia

La presente clausola è applicata nel rispetto della normativa europea, statale, regionale e comunale vigente. Essa non attribuisce al Comune poteri ulteriori rispetto a quelli previsti dall'ordinamento e non sostituisce i procedimenti autorizzativi, ispettivi, sanzionatori o giudiziari di competenza delle autorità previste dalla legge.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO D

Flusso operativo raccomandato e check-list procedimentali

Il flusso ha natura organizzativa e raccomandata. Non introduce nuovi procedimenti, titoli, termini, sanzioni o poteri interdittivi. Ciascuna fase è applicata soltanto se prevista o pertinente alla specifica fattispecie.

Fase	Soggetto	Attività	Output
1. Istanza/SCIA/comunicazione	Operatore - Comune/SUAP	Presentazione secondo il regime amministrativo applicabile, con la documentazione prevista dalla normativa e gli elementi pertinenti.	Protocollo/fascicolo
2. Verifica preliminare	Comune/SUAP	Verifica dei profili amministrativi di competenza e trasmissione agli enti coinvolti.	Esito istruttorio
3. Commissione, ove prevista	Comune/Commissione	Attivazione della Commissione nei casi previsti; raccordo con ASL per gli esiti pertinenti. Eventuale esperto veterinario solo nei limiti degli artt. 141, 141-bis e 142 R.D. 635/1940.	Parere/verbale della Commissione
4. Trasmissione ad ASL	Comune/SUAP	Invio tracciabile della documentazione rilevante per il controllo veterinario.	PEC/protocollo
5. Verifica documentale	ASL - Servizio Veterinario	Verifica degli obblighi sanitari e veterinari applicabili, consultazione dei sistemi informativi pertinenti e calcolo dell'IR preliminare con attribuzione della classe di rischio.	Esito documentale + IR preliminare
6. Sopralluogo	ASL - Servizio Veterinario	Effettuato quando previsto dalla normativa/programmazione o necessario in base al rischio; intensità e approfondimento sono modulati anche in relazione alla classe di rischio, nei limiti degli atti di programmazione.	Verbale e, ove utilizzata, check-list
7. Registrazione	ASL - Servizio Veterinario	Registrazione unica in GISA mediante la codifica vigente e delle sole informazioni previste.	Controllo registrato
8. Determinazioni	Autorità competente	Adozione degli atti di competenza sulla base della normativa e dell'istruttoria, senza automatismi derivanti dalla check-list.	Provvedimento/comunicazione
9. Follow-up	ASL e/o altra autorità	Controlli successivi secondo rischio, misure adottate, segnalazioni o emergenze; aggiornamento dell'IR quando gli esiti modificano il profilo di rischio.	Esito follow-up + IR aggiornato
10. Monitoraggio	ASL - Regione	Utilizzo prioritario dei dati già disponibili; trasmissione di riepiloghi; check-list integrali solo per audit/verifica.	Report aggregato

D.1 - Verifica documentale

- Applicare l'Allegato E esclusivamente come quadro ricognitivo; distinguere requisiti normativi da elementi istruttori e calcolare l'IR preliminare sulla base delle informazioni legittimamente disponibili prima del controllo.
- Verificare I&R/BDN e SINAC ove pertinenti; documenti sanitari e di movimentazione; CITES e titoli speciali ove applicabili.
- Richiedere integrazioni soltanto quando previste o necessarie, con motivazione proporzionata.

D.2 - Sopralluogo veterinario

- Verificare la corrispondenza tra documentazione e situazione effettiva per i profili applicabili, modulando l'approfondimento in relazione alla classe di rischio e agli elementi emersi, nei limiti della programmazione vigente.
- Valutare condizioni degli animali, strutture, alimentazione, abbeverata, igiene, biosicurezza, contenimento ed emergenze.
- Classificare gli esiti come C, CP, NC, NA o NV e motivare le non conformità mediante richiamo alla base normativa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

D.3 - Controlli in itinere e follow-up

- Attivare i controlli secondo la programmazione, il rischio, le segnalazioni circostanziate, le non conformità o le emergenze.
- Verificare l'esecuzione delle misure correttive, aggiornare l'IR quando gli esiti del controllo o del follow-up modificano il profilo di rischio e aggiornare il fascicolo e GISA secondo le funzionalità del sistema.

D.4 - Report regionale

- Utilizzare dati aggregati su attendamenti/esibizioni, controlli, non conformità, follow-up e principali criticità applicative.
- Escludere dati personali non necessari; evitare duplicazioni delle registrazioni e utilizzare, ove possibile, estrazioni dai sistemi già in uso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

Linee di indirizzo regionali

Linee di indirizzo regionali per la tutela del benessere animale, della sanità pubblica veterinaria e della salute pubblica in relazione all'attendamento di circhi, mostre faunistiche itineranti ed esibizioni con animali

1. Finalità e natura dell'atto

Le presenti Linee definiscono criteri tecnico-operativi uniformi a supporto delle attività di verifica, vigilanza e controllo relative all'attendamento di circhi, mostre faunistiche itineranti, esposizioni temporanee ed esibizioni con animali nel territorio regionale.

Esse costituiscono atto di indirizzo tecnico-amministrativo e non fonte normativa autonoma. Non introducono divieti generali, titoli abilitativi ulteriori, nuove fattispecie sanzionatorie o modifiche delle competenze attribuite alle autorità dalla normativa vigente.

Le Linee perseguono finalità di tutela del benessere animale, sanità pubblica veterinaria, salute pubblica, tracciabilità, controllo basato sul rischio, corretta gestione dei medicinali veterinari, gestione delle emergenze connesse alla presenza degli animali e raccordo istituzionale.

2. Ambito di applicazione

Le Linee si applicano, per i profili sanitari e veterinari di competenza, agli attendamenti temporanei di circhi, mostre faunistiche itineranti, esposizioni temporanee ed esibizioni con animali.

Restano esclusi dall'ambito diretto gli stabilimenti permanenti disciplinati da normativa speciale, i giardini zoologici, i rifugi, i CRAS, gli eventi zootecnici e le manifestazioni agricole, fatto salvo il rispetto delle discipline sanitarie e veterinarie di volta in volta applicabili.

Restano ferme le discipline specifiche in materia di specie selvatiche o esotiche, specie pericolose, CITES, identificazione e registrazione, trasporto, sanità animale, medicinali veterinari, benessere animale, pubblico spettacolo e pubblica sicurezza.

3. Principi generali

L'azione amministrativa è informata ai principi di legalità, imparzialità, proporzionalità, adeguatezza, valutazione caso per caso, prevenzione, tracciabilità e cooperazione istituzionale.

La tutela del benessere animale e la prevenzione del maltrattamento sono perseguite mediante l'applicazione della normativa vigente, controlli ufficiali appropriati e misure proporzionate alla gravità e all'attualità del rischio.

Il graduale superamento dell'utilizzo degli animali nelle attività circensi è richiamato quale indirizzo del legislatore statale nell'ambito della delega sullo spettacolo; le presenti Linee non anticipano la disciplina statale e non introducono preclusioni automatiche non previste da fonti vigenti.

4. Raccordo con i procedimenti comunali e con le altre autorità

Il Comune territorialmente competente esercita le funzioni attribuitegli dall'ordinamento in materia di procedimenti amministrativi, concessione di aree, pubblico spettacolo e ulteriori profili di competenza, tenendo conto degli esiti tecnico-veterinari quando pertinenti al procedimento.

È raccomandata la trasmissione tempestiva al Servizio Veterinario dell'ASL competente della documentazione rilevante per le verifiche sanitarie e veterinarie, mediante canali istituzionali tracciabili e in tempo utile rispetto alla data prevista di apertura al pubblico.

Nei casi che coinvolgano profili CITES, specie pericolose, pubblica sicurezza, prevenzione incendi o ipotesi di illecito, ciascuna amministrazione assicura il raccordo con l'autorità competente senza sovrapposizioni di funzioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. Documentazione

Il soggetto responsabile rende disponibile la documentazione espressamente prevista dalla normativa applicabile e gli ulteriori elementi tecnici che l'autorità competente può legittimamente acquisire quando pertinenti e necessari alla valutazione del caso concreto.

Il quadro di cui all'Allegato E ha funzione esclusivamente ricognitiva e di ausilio istruttorio. La presenza di un elemento nell'Allegato E non lo trasforma, in assenza di specifica base normativa, in requisito autonomo per l'attendamento o per lo svolgimento dell'attività.

La mancata produzione di documentazione non espressamente prevista quale requisito dalla normativa applicabile non determina, di per sé, diniego, sospensione, revoca o sanzione. Restano ferme le richieste istruttorie motivate e proporzionate necessarie alla verifica dei presupposti rilevanti nel caso concreto.

Per animali di proprietà o nella disponibilità di artisti esterni o soggetti terzi, la documentazione distingue gli animali e consente di individuare, nei limiti richiesti dalla normativa, proprietario, detentore, responsabile della gestione, provenienza, titolo di disponibilità e documentazione sanitaria, identificativa o autorizzativa.

6. Verifica tecnico-veterinaria e sopralluogo

Il Servizio Veterinario dell'ASL effettua la verifica documentale nell'ambito dei controlli ufficiali e della programmazione vigente, utilizzando, ove pertinente, i dati disponibili in BDN, I&R, SINAC e negli altri sistemi informativi istituzionali.

Il sopralluogo pre-apertura è effettuato quando previsto dalla normativa o dagli atti di programmazione vigenti, ovvero quando necessario in base alla valutazione del rischio e agli elementi disponibili. Qualora la programmazione vigente preveda il controllo sistematico degli attendamenti, il sopralluogo è effettuato per ciascun attendamento.

Il controllo verifica esclusivamente i profili di competenza effettivamente applicabili e l'esito è formalizzato nel verbale ispettivo; la check-list di cui all'Allegato B ne costituisce strumento tecnico di supporto.

Il Servizio Veterinario può richiedere, ove necessario e nell'ambito delle rispettive funzioni, il supporto dei Centri di riferimento regionali competenti.

7. Criteri di valutazione degli esiti e categorizzazione del rischio

La check-list non sostituisce il verbale ispettivo, gli atti previsti dalla normativa o gli strumenti regionali obbligatori. Le singole voci sono utilizzate solo se pertinenti e applicabili al caso concreto.

La voce "osservazione tecnica" segnala un elemento meritevole di attenzione che non integra, di per sé, una violazione normativa. Ogni violazione di una disposizione applicabile è qualificata come non conformità e trattata secondo la normativa di settore.

La categorizzazione del rischio è effettuata mediante l'Indice di Rischio (IR) su scala 0-100 secondo i fattori, i pesi e le soglie dell'Allegato B. L'IR preliminare è calcolato prima del controllo sulla base delle informazioni legittimamente disponibili e supporta la definizione della priorità e dell'intensità del controllo nell'ambito della programmazione vigente. L'IR è aggiornato dopo il controllo, ove necessario, alla luce degli esiti ispettivi, dei follow-up e delle nuove informazioni acquisite. Il punteggio non equivale a un accertamento di non conformità e non determina automaticamente provvedimenti. La presenza di un fattore di rischio immediato comporta una valutazione tempestiva e motivata, indipendentemente dal punteggio numerico, senza predeterminare la misura da adottare.

8. Gestione del rischio, emergenze e trasporto

Il soggetto responsabile assicura, nei limiti previsti dalla normativa applicabile, condizioni idonee di gestione e contenimento degli animali, con particolare riguardo ai ricoveri, agli accessi alle aree di detenzione, alle procedure di emergenza e alla disponibilità di personale adeguato.

Il trasporto e la movimentazione degli animali avvengono nel rispetto della normativa vigente e secondo modalità compatibili con specie, numero, caratteristiche degli animali e durata del viaggio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'Indice di Rischio e la relativa classe orientano la programmazione, la priorità, l'intensità e il follow-up del controllo e, nei limiti della normativa e degli atti di programmazione vigenti, possono concorrere alla definizione della frequenza dei controlli successivi. Essi non determinano automatismi autorizzativi, sanzionatori o interdittivi.

9. Programmazione dei controlli e registrazione nei sistemi informativi

I controlli sono programmati nell'ambito del DPAR/DPAT e degli altri atti regionali e aziendali vigenti, secondo le rispettive regole di programmazione, frequenza e rendicontazione, utilizzando la categorizzazione del rischio di cui all'Allegato B quale elemento tecnico di supporto.

Il controllo è registrato una sola volta in GISA mediante l'attività, il motivo di ingresso e l'oggetto del controllo vigenti e validati dalla struttura regionale competente. Le codifiche applicative possono essere aggiornate con atto tecnico senza modificare il contenuto sostanziale delle presenti Linee.

Gli esiti delle verifiche effettivamente svolte possono concorrere alla rendicontazione dei pertinenti piani soltanto secondo le regole e i criteri previsti dai relativi atti di programmazione.

10. Controlli durante la permanenza

Il Servizio Veterinario può effettuare controlli durante la permanenza dell'attività sul territorio secondo la normativa e la programmazione vigente e in relazione al rischio, a segnalazioni circostanziate, a precedenti non conformità, a emergenze o a elementi che indichino una possibile violazione.

Ogni controllo è formalizzato mediante gli atti previsti dall'ordinamento e registrato nei sistemi informativi secondo le regole applicabili.

11. Non conformità e misure conseguenti

La non conformità è riferita a una specifica disposizione normativa o condizione giuridicamente vincolante applicabile al caso concreto. Nel verbale sono indicati, per quanto necessario, il fatto accertato, la disposizione violata e le misure adottate o proposte.

Le prescrizioni e le misure correttive sono impartite nei casi e con i contenuti consentiti dalla normativa applicabile; i termini sono proporzionati alla natura e alla gravità della non conformità, fatta salva l'adozione immediata delle misure necessarie in presenza di rischio attuale.

Qualora i fatti rilevino per competenze di altre autorità, gli atti sono trasmessi tempestivamente all'amministrazione competente, evitando formulazioni che anticipino determinazioni non rientranti nelle attribuzioni del Servizio Veterinario.

12. Raccordo informativo e monitoraggio regionale

GISA costituisce la fonte primaria per la registrazione del controllo ufficiale regionale.

Nelle more dell'informatizzazione della check-list, i Servizi Veterinari la conservano agli atti del controllo e trasmettono alla struttura regionale competente i soli dati riepilogativi necessari al monitoraggio. Le check-list integrali sono trasmesse esclusivamente quando necessarie per audit, verifica o approfondimento.

La reportistica regionale è predisposta in forma aggregata e nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali.

13. Aggiornamento e salvaguardia delle competenze

La Direzione Generale competente può disporre aggiornamenti meramente tecnici, redazionali, informatici o di codifica che non incidano sul contenuto sostanziale degli allegati.

Le modifiche che incidono su finalità, ambito di applicazione, destinatari, obblighi, documentazione avente valore di requisito, frequenze obbligatorie, criteri sostanziali di rischio, competenze o oneri richiedono un nuovo provvedimento della Giunta o dell'organo competente.

Le presenti Linee sono applicate nel rispetto delle competenze attribuite allo Stato, alla Regione, ai Comuni, alle ASL, alle Autorità di pubblica sicurezza, alle autorità CITES, agli organi di polizia giudiziaria, all'Autorità giudiziaria e agli ulteriori soggetti istituzionali competenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

14. Identificazione, registrazione e tracciabilità

Per i circhi itineranti e le esibizioni di animali si applicano il decreto legislativo 5 agosto 2022, n. 134 e il Manuale operativo I&R vigente, nonché le ulteriori disposizioni nazionali applicabili. La registrazione è effettuata nella specifica sezione della BDN prevista dal sistema I&R.

L'operatore registra le informazioni richieste dalla disciplina I&R, comprese, ove previste, le specie detenute, le informazioni sul veterinario libero professionista del circo, i dati identificativi degli animali e le movimentazioni.

La registrazione in BDN assolve agli obblighi di identificazione e tracciabilità nei limiti previsti dalla normativa ma non costituisce, da sola, titolo autorizzativo per l'attendamento, l'occupazione di suolo pubblico o lo svolgimento dell'attività di spettacolo.

Per gli animali da compagnia e per i casi rientranti nell'ambito del SINAC si applicano le relative disposizioni, incluse quelle specifiche concernenti circhi, mostre faunistiche ed esibizioni di animali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO E

Quadro ricognitivo della documentazione

Il presente quadro non costituisce una "documentazione minima" autonoma né un elenco di requisiti aggiuntivi. Ciascun elemento è richiesto o verificato soltanto quando previsto dalla normativa applicabile o quando, nei limiti dei poteri dell'autorità competente, sia pertinente e necessario all'istruttoria del caso concreto. La mancata disponibilità di un elemento non previsto come requisito non produce, da sola, effetti interdittivi o sanzionatori.

N.	Documento/elemento	Condizione di applicabilità
1	Dati identificativi del richiedente e denominazione dell'attività	Sempre nei limiti richiesti dal procedimento applicabile.
2	Periodo e area di attendamento	Se pertinenti al procedimento comunale o al controllo.
3	Registrazione I&R/BDN e numero/codice previsto dal sistema	Quando obbligatoria per la tipologia di attività/stabilimento.
4	Dati del titolare/legale rappresentante e del responsabile della gestione degli animali	Quando richiesti dalla disciplina applicabile o necessari a individuare i soggetti responsabili.
5	Elenco degli animali presenti con specie e identificativi previsti	Secondo gli obblighi di identificazione e registrazione applicabili.
6	Documentazione sanitaria degli animali	Ove prevista dalla normativa o necessaria alla verifica sanitaria.
7	Documentazione relativa alle movimentazioni e al trasporto	Ove prevista.
8	Documentazione CITES	Ove applicabile.
9	Titoli/autorizzazioni per specie pericolose o sottoposte a disciplina speciale	Ove applicabili.
10	Informazioni relative ad animali di artisti esterni o soggetti terzi	Nei limiti necessari a verificare detenzione, provenienza, identificazione e titoli applicabili.
11	Indicazione del veterinario libero professionista del circo e/o riferimenti per l'assistenza veterinaria	Secondo quanto previsto dal sistema I&R e dalla normativa applicabile; non è introdotto un obbligo autonomo di reperire un veterinario residente o operante stabilmente nella regione di attendamento.
12	Planimetria o layout dell'area e relazione tecnica sulle strutture	Quando previsti dalla normativa o concretamente necessari all'istruttoria; la scala è adeguata allo scopo e non è fissata con il presente atto.
13	Procedure di gestione, mantenimento e cura degli animali	Ove previste o necessarie alla verifica dei requisiti applicabili.
14	Piano/procedure di emergenza, incluso il rischio di fuga	In relazione alle specie presenti, al rischio e alla normativa applicabile.
15	Elenco del personale e mansioni rilevanti per la gestione degli animali	Quando previsto o necessario a verificare requisiti professionali/gestionali applicabili.
16	Documentazione relativa ai medicinali veterinari	Solo nei casi e nei limiti in cui il relativo profilo sia oggetto del controllo.
17	Modalità di gestione di lettiere, deiezioni, reflui, stallatico e rifiuti	Secondo la normativa applicabile e le caratteristiche dell'attività.
18	Ulteriore documentazione espressamente prevista dalla normativa o legittimamente richiesta per specifiche esigenze istruttorie	Richiesta motivata, pertinente, necessaria e proporzionata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B

CHECK-LIST TECNICO-VETERINARIA REGIONALE

Verifiche relative all'attendamento di circhi, mostre faunistiche itineranti ed esibizioni con animali

allegato tecnico al verbale ispettivo

Uso della check-list

La presente check-list è compilata dal Servizio Veterinario dell'ASL in sede di controllo preventivo pre-apertura, controlli in itinere, segnalazioni, follow-up o emergenze. Non sostituisce il verbale ispettivo, ma ne costituisce allegato tecnico. Nelle more dell'informatizzazione in GISA, può essere compilata in formato cartaceo o digitale editabile e conservata agli atti del controllo. La check-list costituisce uno strumento unitario di supporto all'esecuzione e alla documentazione dei controlli ufficiali già previsti dal DPAR e dalla programmazione aziendale vigente. Il controllo può concorrere, in relazione alle verifiche effettivamente svolte, agli obiettivi dei pertinenti piani in materia di medicinali veterinari, identificazione e registrazione, tracciabilità, benessere animale, trasporto, biosicurezza e sanità animale ed è oggetto di un unico accesso ispettivo, un unico verbale e un'unica registrazione in GISA.

Registrazione del controllo

GISA: Motivo di ingresso: Piano B66. Oggetto del controllo: Sanità animale-Alimentazione animale-Benessere animale-MSR e SOA in altri stabilimenti-Farmaci veterinari, salvo successivi aggiornamenti tecnici della codifica regionale. Registrare in GISA un unico verbale ispettivo, le non conformità, le prescrizioni, i follow-up, le eventuali sanzioni amministrative e le comunicazioni o notizie di rilievo penale trasmesse agli organi competenti. Gli esiti delle verifiche effettivamente svolte concorrono alla rendicontazione dei pertinenti piani già compresi nel DPAR, senza duplicazione del controllo o della registrazione.

C Conforme	CP Conforme con prescrizioni	NC Non conforme	NA Non applicabile	NV Non verificabile

PARTE I – Dati generali della verifica

Dati identificativi

Campo	Dato da compilare
ASL competente	
Servizio Veterinario	
Data e ora controllo/sopralluogo	
Comune	
Luogo / area di attendamento	
Estremi istanza / SCIA / titolo comunale	
Estremi concessione suolo pubblico, ove disponibili	
Denominazione circo / mostra / esibizione	
Titolare / legale rappresentante	
Responsabile presente al controllo	
Recapiti del responsabile	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Campo	Dato da compilare
Responsabile gestione animali	
Veterinario responsabile / referente sanitario	
Periodo previsto di permanenza	
Data prevista apertura al pubblico	
Operatori ASL presenti	
Altri enti presenti	□ Comune □ Polizia Locale □ CC Forestali □ Forze dell'ordine □ VV.F. □ altro
Motivo del controllo	□ Preventivo preapertura □ ordinario □ segnalazione □ emergenza □ follow-up
Modalità controllo	□ Documentazione Comune/SUAP □ BDN-I&R/SINAC □ documentazione responsabile □ sopralluogo in situ
Condizioni generali dell'area	

Documentazione e sistemi informativi consultati

Documento / fonte	Disponibile	Note
Documentazione trasmessa dal Comune / SUAP	□ Sì □ No □ NA	
SCIA, istanza o titolo comunale relativo all'attività, ove previsto	□ Sì □ No □ NA	
Concessione o richiesta di concessione dell'area, ove prevista	□ Sì □ No □ NA	
Elenco aggiornato animali dichiarati e presenti	□ Sì □ No □ NA	
Documentazione sanitaria degli animali	□ Sì □ No □ NA	
Documentazione I&R / BDN / SINAC, ove pertinente	□ Sì □ No □ NA	
Registrazione stabilimento in BDN sezione "circo - esibizione di animali", ove pertinente	□ Sì □ No □ NA	
Documentazione CITES, ove applicabile	□ Sì □ No □ NA	
Autorizzazioni/atti per specie pericolose o soggette a disciplina speciale, ove applicabili	□ Sì □ No □ NA	
Documentazione relativa ad animali di artisti esterni o soggetti terzi	□ Sì □ No □ NA	
Titolo di disponibilità/detenzione degli animali non direttamente appartenenti al circo	□ Sì □ No □ NA	
Documentazione trasporto / movimentazioni, ove pertinente	□ Sì □ No □ NA	
Piano di gestione ordinaria degli animali	□ Sì □ No □ NA	
Piano di emergenza aggiornato e specifico per specie	□ Sì □ No □ NA	
Documentazione smaltimento stallatico / reflui / rifiuti	□ Sì □ No □ NA	
Elenco personale e mansioni	□ Sì □ No □ NA	
Accordo formalizzato con un veterinario responsabile e del suo referente locale	□ Sì □ No □ NA	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sopralluogo pre-apertura

La verifica preventiva, svolta nell'ambito dei controlli ufficiali, delle attività già previste dal DPAR e della programmazione aziendale vigente, comprende sempre il sopralluogo presso l'area di attendamento prima dell'apertura al pubblico, al fine di accertare la corrispondenza tra documentazione e situazione effettiva, la presenza degli animali dichiarati e le condizioni di detenzione, gestione, igiene, biosicurezza, trasporto e benessere animale.

PARTE II – Scheda sintetica di classificazione del rischio

Criterio di utilizzo

L'Indice di Rischio (IR) è uno strumento orientativo per graduare intensità del controllo, follow-up e monitoraggio regionale. Non sostituisce il giudizio tecnico-professionale del Servizio Veterinario e non determina automatismi autorizzativi, interdittivi, sospensivi, revocatori, sanzionatori o cautelari. La presenza di un fattore di rischio immediato comporta una valutazione tempestiva e motivata del Servizio Veterinario in relazione alla natura, gravità e attualità del rischio; prevale sul punteggio numerico ai fini della classificazione, ma non determina automaticamente uno specifico provvedimento.

Componente	Parametro	Punteggio	Punti attribuiti
Rischio animale max 30	Specie esotiche/pericolose o soggette a disciplina speciale	**+15**	____
	Elevato numero di animali rispetto all'area o alla durata della permanenza	**+10**	____
	Specie sensibili o a gestione complessa (es. primati, elefanti, grandi felini o analoghe)	**+5**	____
Rischio movimentazione max 20	Lunghe tratte o viaggi recenti documentati	**+10**	____
	Frequenti spostamenti o attendamenti ravvicinati	**+10**	____
Rischio documentale max 15	Documentazione incompleta, non tempestiva o non coerente	**+10**	____
	Incongruenze CITES/autorizzative o registrazioni non chiarite	**+5**	____
Rischio strutturale max 15	Spazi al limite * o compatibilità strutturale da verificare *per gli spazi fare riferimento alle norme cogenti laddove esistenti oppure a linee guida in materia	**+10**	____
	Strutture non standard o necessità di verifiche puntuali di idoneità	**+5**	____
Rischio storico max 20	Precedenti non conformità minori o segnalazioni non confermate	**+5**	____
	Precedenti non conformità maggiori o prescrizioni non ancora chiuse	**+10**	____
	Precedenti non conformità critiche, provvedimenti o criticità ricorrenti	**+20**	____

Calcolo: IR = R_animale + R_movimentazione + R_documentale + R_strutturale + R_storico. Totale: _____ / 100

Salvo diversa indicazione, i parametri della medesima componente sono cumulabili fino al punteggio massimo previsto. I parametri della componente "Rischio storico" sono alternativi: è attribuito esclusivamente il punteggio corrispondente alla condizione più grave riscontrata.

IR	Classe	Significato	Indicazione operativa
0–30	**Rischio basso**	Situazione stabile o criticità lievi	Controllo standard; follow-up solo se necessario o in caso di segnalazioni.
31–60	**Rischio medio**	Criticità gestibili o elementi da verificare	Controllo rafforzato; prescrizioni ove necessarie; possibile follow-up.
61–80	**Rischio alto**	Rischio elevato o criticità rilevanti	Controllo approfondito; prescrizioni puntuali; follow-up raccomandato.

 fonte: http://burc.regione.campania.it

81–100 o fattore immediato	**Rischio molto alto / urgente**	Rischio attuale o imminente	Trasmissione tempestiva alle autorità competenti e valutazione urgente delle misure previste.

Fattori di rischio immediato

Presente	Fattore di rischio immediato
☐	Lesioni evidenti non trattate
☐	Grave sofferenza, stress marcato, denutrizione o disidratazione
☐	Assenza di acqua o alimentazione adeguata
☐	Rischio concreto di fuga o contatto non controllato con persone non autorizzate
☐	Specie pericolose prive di adeguato contenimento o di documentazione/autorizzazione
☐	Strutture instabili, insicure o incompatibili con la specie detenuta
☐	Gravi carenze igienico-sanitarie o di biosicurezza
☐	Assenza di documentazione sanitaria essenziale
☐	Assenza di documentazione CITES o autorizzativa ove prevista
☐	Mancata collaborazione tale da impedire la verifica
☐	Sospetto di maltrattamento o detenzione gravemente incompatibile
☐	Mancata corrispondenza tra detentore/autorizzazione e animale pericoloso presente

PARTE III – Check-list analitica tecnico-veterinaria

Compilazione

Per ogni elemento barrare una sola opzione tra C, CP, NC, NA e NV. In caso di CP, NC o NV indicare sempre criticità, prescrizione o indicazione tecnica, termine di adeguamento e necessità di follow-up. La voce CP è utilizzata per condizioni sanabili entro un termine definito, in assenza di un rischio immediato, ferma restando la qualificazione giuridica dell'eventuale non conformità prevista dalla normativa applicabile.

A. Identificazione dell'attività

N.	Elemento da verificare	C	CP	NC	NA	NV	Note / prescrizioni / termine
A1	Denominazione dell'attività chiaramente identificabile	☐	☐	☐	☐	☐	
A2	Individuazione del titolare o legale rappresentante	☐	☐	☐	☐	☐	
A3	Presenza di un responsabile dell'attività durante il controllo	☐	☐	☐	☐	☐	
A4	Indicazione del responsabile della gestione degli animali	☐	☐	☐	☐	☐	
A5	Indicazione del medico veterinario responsabile	☐	☐	☐	☐	☐	
A6	Periodo di attendamento dichiarato e documentato	☐	☐	☐	☐	☐	
A7	Area di attendamento corrispondente a quella indicata negli atti disponibili	☐	☐	☐	☐	☐	
A8	Numero complessivo degli animali dichiarato	☐	☐	☐	☐	☐	
A9	Specie presenti dichiarate e verificabili	☐	☐	☐	☐	☐	

 fonte: http://burc.regione.campania.it

B. Documentazione amministrativa, sanitaria e gestionale

N.	Elemento da verificare	C	CP	NC	NA	NV	Note / prescrizioni / termine
B1	Titolo amministrativo, istanza, SCIA o documentazione relativa all'attività, ove prevista	□	□	□	□	□	
B2	Concessione o richiesta di concessione del suolo pubblico, ove prevista	□	□	□	□	□	
B3	Elenco aggiornato degli animali presenti	□	□	□	□	□	
B4	Indicazione, per ciascun animale, di specie, numero, identificativo ove previsto, provenienza e detentore	□	□	□	□	□	
B5	Documentazione sanitaria aggiornata	□	□	□	□	□	
B6	Documentazione relativa all'identificazione e registrazione degli animali, ove prevista	□	□	□	□	□	
B7	Registrazione dello stabilimento in BDN nella sezione "circo - esibizione di animali", ove pertinente	□	□	□	□	□	
B8	Documentazione CITES, ove applicabile	□	□	□	□	□	
B9	Autorizzazioni o nulla osta per specie pericolose o soggette a disciplina speciale, ove applicabili	□	□	□	□	□	
B10	Piano di gestione ordinaria degli animali	□	□	□	□	□	
B11	Piano di emergenza aggiornato e specifico per specie	□	□	□	□	□	
B12	Documentazione relativa a mezzi di trasporto e movimentazioni, ove pertinente	□	□	□	□	□	

C. Identificazione, tracciabilità e consistenza degli animali

N.	Elemento da verificare	C	CP	NC	NA	NV	Note / prescrizioni / termine
C1	Corrispondenza tra elenco animali dichiarati e animali presenti	□	□	□	□	□	
C2	Identificativi individuali leggibili o verificabili, ove previsti	□	□	□	□	□	
C3	Coerenza tra documentazione sanitaria, identificativa e animali presenti	□	□	□	□	□	
C4	Movimentazioni documentate e coerenti con la permanenza temporanea	□	□	□	□	□	
C5	Assenza di animali non dichiarata o non documentata, salvo giustificazioni verificabili	□	□	□	□	□	
C6	Registrazioni BDN/SINAC/I&R consultabili o documentate, ove pertinenti	□	□	□	□	□	

D. Animali di artisti esterni, soggetti terzi e specie a disciplina speciale

N.	Elemento da verificare	C	CP	NC	NA	NV	Note / prescrizioni / termine
D1	Presenza di animali di proprietà o detenzione di artisti esterni/soggetti terzi dichiarata e documentata	□	□	□	□	□	
D2	Individuazione del proprietario, detentore effettivo e titolo di disponibilità degli animali	□	□	□	□	□	
D3	Corrispondenza tra animale, documentazione, detentore e soggetto autorizzato	□	□	□	□	□	

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Elemento da verificare	C	CP	NC	NA	NV	Note / prescrizioni / termine
D4	Per animali pericolosi: autorizzazione prefettizia o titolo equivalente disponibile e coerente	□	□	□	□	□	
D5	Per animali pericolosi: presenza o pronta disponibilità del soggetto intestatario o legittimato, ove richiesta dalla normativa applicabile o dalle condizioni dell'atto autorizzativo	□	□	□	□	□	
D6	Presenza di specie selvatiche, esotiche, pericolose o soggette a CITES dichiarata e documentata	□	□	□	□	□	
D7	Sistemi di contenimento adeguati alla specie e al rischio	□	□	□	□	□	
D8	Procedure specifiche per fuga, incidente o contatto non controllato	□	□	□	□	□	
D9	Personale addetto con competenze adeguate alla gestione delle specie presenti	□	□	□	□	□	

E. Area di attendamento e requisiti strutturali

N.	Elemento da verificare	C	CP	NC	NA	NV	Note / prescrizioni / termine
E1	Planimetria o layout dell'area disponibile e coerente con lo stato dei luoghi	□	□	□	□	□	
E2	Spazi* compatibili con specie, numero, taglia ed esigenze comportamentali degli animali **per gli spazi fare riferimento alle norme cogenti laddove esistenti oppure a linee guida in materia*	□	□	□	□	□	
E3	Ricoveri, recinzioni, gabbie, paddock o contenimenti idonei e in buono stato	□	□	□	□	□	
E4	Protezione da agenti atmosferici, rumore, temperature estreme e condizioni ambientali avverse	□	□	□	□	□	
E5	Separazione tra specie o soggetti incompatibili	□	□	□	□	□	
E6	Assenza di elementi taglienti, materiali pericolosi o condizioni che possano provocare lesioni	□	□	□	□	□	
E7	Aree di carico/scarico e movimentazione gestite in modo idoneo	□	□	□	□	□	
E8	Aree di detenzione e movimentazione chiaramente individuate e delimitate	□	□	□	□	□	

F. Benessere animale

N.	Elemento da verificare	C	CP	NC	NA	NV	Note / prescrizioni / termine
F1	Animali in condizioni generali compatibili con buono stato di salute e benessere	□	□	□	□	□	
F2	Assenza di lesioni evidenti non trattate	□	□	□	□	□	
F3	Assenza di segni di grave sofferenza, stress marcato, denutrizione o disidratazione	□	□	□	□	□	
F4	Possibilità di riposo e movimento compatibili con specie e permanenza temporanea	□	□	□	□	□	
F5	Disponibilità di arricchimenti ambientali o condizioni gestionali adeguate, ove compatibili	□	□	□	□	□	
F6	Isolamento sanitario o gestione separata di soggetti malati o incompatibili, ove necessario	□	□	□	□	□	
F7	Assistenza veterinaria attivabile e riferimenti disponibili	□	□	□	□	□	

fonte: http://burc.regione.campania.it

G. Alimentazione, abbeverata e gestione ordinaria

N.	Elemento da verificare	C	CP	NC	NA	NV	Note / prescrizioni / termine
G1	Disponibilità di acqua idonea e sufficiente	□	□	□	□	□	
G2	Alimentazione adeguata per specie, quantità e frequenza	□	□	□	□	□	
G3	Stoccaggio degli alimenti in condizioni idonee e protette	□	□	□	□	□	
G4	Personale addetto alla gestione ordinaria individuato e presente	□	□	□	□	□	
G5	Procedure di pulizia, custodia, ispezione e sorveglianza degli animali definite	□	□	□	□	□	
G6	Piano di medicina preventiva veterinaria o assistenza sanitaria documentata, ove pertinente	□	□	□	□	□	

H. Igiene, biosicurezza, rifiuti e reflui

N.	Elemento da verificare	C	CP	NC	NA	NV	Note / prescrizioni / termine
H1	Condizioni igienico-sanitarie dell'area e dei ricoveri adeguate	□	□	□	□	□	
H2	Gestione di lettiere, deiezioni, reflui e stallatico documentata o verificabile	□	□	□	□	□	
H3	Rimozione dei rifiuti e pulizia ordinaria organizzate	□	□	□	□	□	
H4	Misure di biosicurezza proporzionate alle specie presenti e al contesto	□	□	□	□	□	
H5	Controllo di animali indesiderati e prevenzione dei rischi zoonotici	□	□	□	□	□	
H6	Disponibilità di materiali e procedure di disinfezione ove necessari	□	□	□	□	□	

I. Trasporto e movimentazione degli animali

N.	Elemento da verificare	C	CP	NC	NA	NV	Note / prescrizioni / termine
I1	Mezzi di trasporto compatibili con specie, numero e taglia degli animali	□	□	□	□	□	
I2	Documentazione di trasporto e movimentazione disponibile, ove prevista	□	□	□	□	□	
I3	Condizioni di carico/scarico tali da prevenire lesioni, stress e fuga	□	□	□	□	□	
I4	Tempi, soste e modalità di viaggio valutabili in relazione al benessere animale	□	□	□	□	□	
I5	Assenza di criticità evidenti nei mezzi di trasporto utilizzati anche come ricovero temporaneo	□	□	□	□	□	

L. Contenimento, emergenze e raccordo con altre autorità

N.	Elemento da verificare	C	CP	NC	NA	NV	Note / prescrizioni / termine
L1	Sistemi di contenimento proporzionati alla specie e al rischio	□	□	□	□	□	
L2	Accessi alle aree di detenzione e movimentazione controllati e riservati al personale autorizzato	□	□	□	□	□	
L3	Piano di emergenza per fuga, incidente, incendio, evento meteorologico avverso o emergenza sanitaria disponibile	□	□	□	□	□	
L4	Contatti di emergenza disponibili e aggiornati	□	□	□	□	□	
L5	Procedure di raccordo con Comune, Polizia Locale, Forze dell'ordine, VV.F. o altre autorità, ove necessario	□	□	□	□	□	

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Elemento da verificare	C	CP	NC	NA	NV	Note / prescrizioni / termine
L6	Assenza di situazioni di rischio immediato per animali, operatori o persone esposte	□	□	□	□	□	

M. Requisiti di detenzione ed impiego del medicinale veterinario

N.	Elemento da verificare	C	CP	NC	NA	NV	Note / prescrizioni / termine
M1	Medicinali presenti riconducibili alla prescrizione veterinaria, ove richiesta	□	□	□	□	□	
M2	Medicinali presenti coerenti con le terapie prescritte o documentate dal medico veterinario	□	□	□	□	□	
M3	Eventuali medicinali ceduti dal medico veterinario correttamente documentati	□	□	□	□	□	
M4	Corrispondenza tra medicinale, terapia documentata e animale destinatario	□	□	□	□	□	
M5	Conservazione dei medicinali in luogo idoneo e secondo le condizioni previste	□	□	□	□	□	
M6	Modalità e dispositivi di somministrazione coerenti con la prescrizione e il medicinale	□	□	□	□	□	
M7	Eventuale presenza di medicinali per uso umano giustificata e documentata secondo la normativa applicabile	□	□	□	□	□	
M8	Eventuale presenza di medicinali stupefacenti regolarmente detenuta, conservata e documentata	□	□	□	□	□	
M9	Eventuale presenza e gestione di dardi o dispositivi contenenti medicinali sedativi conforme alla normativa applicabile	□	□	□	□	□	
M10	Assenza di medicinali a uso esclusivo del medico veterinario detenuti dall'operatore, salvo i casi consentiti	□	□	□	□	□	
M11	Assenza di medicinali privi di tracciabilità	□	□	□	□	□	

N. Precedenti, segnalazioni e collaborazione

N.	Elemento da verificare	C	CP	NC	NA	NV	Note / prescrizioni / termine
N1	Eventuali non conformità pregresse, segnalazioni o criticità note valutate	□	□	□	□	□	
N2	Presenza di riscontri a prescrizioni precedenti, ove applicabile	□	□	□	□	□	
N3	Collaborazione del responsabile dell'attività e accesso agli atti consentito	□	□	□	□	□	
N4	Possibilità di effettuare la verifica in modo completo e sicuro	□	□	□	□	□	

PARTE IV – Valutazione complessiva e sottoscrizioni

Sintesi finale

Campo	Dato da compilare
Esito tecnico-veterinario complessivo	□ Conforme □ Conforme con prescrizioni □ Non conforme □ Non valutabile
Indice di Rischio (IR)	_____ / 100
Classe di rischio attribuita	□ Basso □ Medio □ Alto □ Molto alto / urgente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Campo	Dato da compilare
Principali elementi conformi	
Principali criticità rilevate	
Prescrizioni impartite o proposte	
Termine per adeguamento	
Necessità di successivo sopralluogo / follow-up	□ Sì □ No
Registrazione in GISA	□ Verbale ispettivo □ NC □ prescrizioni □ sanzioni amm.ve □ comunicazioni rilievo penale
Trasmissione atti al Comune	□ Sì □ No
Trasmissione ad altre autorità competenti	□ No □ Prefettura-UTG □ CITES □ Forze dell'ordine/PG □ Autorità giudiziaria □ Altro
Eventuali misure urgenti segnalate	

Sottoscrizioni

Operatori ASL presenti	Responsabile presente al controllo
Nome, qualifica e firma	Nome, qualifica e firma
_____	_____

La sottoscrizione del responsabile presente al controllo è apposta per presa visione e consegna di copia. L'eventuale rifiuto di sottoscrivere è annotato nel verbale e non pregiudica la validità delle operazioni di controllo.

Trasmissione semestrale

Nelle more dell'informatizzazione della check-list in GISA, i dati riepilogativi minimi, desunti dal verbale e dalla registrazione GISA già effettuata, sono trasmessi semestralmente alla U.O.S. 02 competente in materia di sanità pubblica veterinaria, secondo le modalità definite dalla struttura regionale competente, per la raccolta, la validazione e l'analisi con il supporto tecnico dell'OERV. La trasmissione ha esclusiva funzione di monitoraggio e non costituisce una nuova registrazione del controllo; la check-list integrale è trasmessa ove necessario per esigenze di verifica, audit o approfondimento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Deliberazione N. 618

Assessore

Presidente Roberto FICO
Assessore Fulvio BONAVITACOLA

SPL	SSL	STL
208	02	00

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL *04/11/2026*

PROCESSO VERBALE

Oggetto:

Programma "Campania Investe - Il Programma per le Filiere Produttive". Approvazione degli indirizzi programmatici e delle misure a sostegno degli investimenti produttivi delle imprese campane

1)	Presidente	Roberto	FICO	Presidente
2)	Vicepresidente	Mario	CASILLO	
3)	Assessore	Fulvio	BONAVITACOLA	
4)	Assessore	Vincenzo	CUOMO	
5)	Assessore	Onofrio Giustino Angelo	CUTAIA	
6)	Assessore	Vincenzo	MARAIO	
7)	Assessore	Andrea	MORNIROLI	
8)	Assessore	Claudia	PECORARO	
9)	Assessore	Angelica	SAGGESE	
10)	Assessore	Maria Carmela	SERLUCA	
11)	Assessore	Fiorella	ZABATTA	
	Segretario	Mauro	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

a. il Parlamento Europeo e Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2014/651 del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii. (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria - GBER) che, tra l'altro, dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato;
b. con il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021, il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato le disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
c. con il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione, sono definiti i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
d. con il Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021, il Parlamento Europeo e il Consiglio europeo hanno istituito il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e abrogato il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
e. con Decisione n. C (2022) 7879 del 26 ottobre 2022, è stato approvato il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2021-2027 per il sostegno del Fondo Europeo di sviluppo regionale;
f. con D.G.R. n. 559 del 3 novembre 2022, la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione di esecuzione C (2022) 7879 del 26/10/2022 che ha approvato il "Programma regionale Campania FESR 2021-2027" (PR FESR 2021/2027);
g. con D.G.R. n. 700 del 20/12/2022, la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
h. con Decreto Dirigenziale n. 147 del 16/05/2023, l'Autorità di Gestione FESR ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
i. con D.P.G.R.C. n. 60 del 06/06/2023, sono stati individuati quali Responsabili di Obiettivo Specifico del PR Campania FESR 2021-2027 i Dirigenti pro tempore incardinati nelle Direzioni Generali, negli Uffici Speciali e nelle Strutture di missione ed è stata demandata all'Autorità di Gestione FESR 2021/2027, sentita la Programmazione Unitaria, l'approvazione, con successivi atti monocratici, di eventuali modifiche ed integrazioni che si rendessero necessarie;
j. con D.G.R. n. 374 del 29 giugno 2023, è stato adottato il Sistema di gestione e Controllo del PR FESR 2021-2027, approvato con Decreto Dirigenziale n. 179 del 03/07/2023 della Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
k. con Decreto Dirigenziale n. 179 del 3/7/2023, l'Autorità di Gestione FESR ha approvato il "Manuale di Attuazione" del PR Campania FESR 21/27, il "Manuale delle procedure per i Controlli di I livello" del PR Campania FESR 21/27 e gli strumenti per l'attuazione ed il controllo, in ultimo modificati con decreto dirigenziale n. 12 del 21/01/2025;
l. il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione europea hanno adottato il Regolamento (UE) 795/2024 del 29 febbraio 2024, che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i Regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;

m. con la Comunicazione C/2024/3209 del 13 Maggio 2024, la Commissione ha approvato la "Nota di orientamento relativa a talune disposizioni del Regolamento (UE) 2024/795 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (Piattaforma STEP)";
n. con D.G.R. n. 481 del 24/09/2024, si è prevista l'istituzione del Gruppo di Lavoro STEP;
o. con Decisione C (2024) 6748 del 26 settembre 2024, la Commissione Europea ha approvato la modifica al PR Campania FESR 2021/2027;
p. con D.G.R. n. 527 del 11/10/2024, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2024) 6748 del 26 settembre 2024 di approvazione della modifica del PR Campania FESR 2021/2027;
q. con D.D. dell'AdG FESR n. 259 del 19/11/2024, successivamente modificato e integrato con D.D. n. 12 del 21/01/2025, è stato istituito il suddetto GdL;
r. con D.G.R. n. 738 del 21/12/2024, è stata estesa l'operatività del Gruppo di Lavoro a tutti gli strumenti da attivare in regime di aiuto nell'ambito del PR FESR;
s. il Parlamento europeo e il Consiglio dell'Unione europea hanno adottato, in data 18 settembre 2025, il Regolamento (UE) 2025/1914 che "modifica i Regolamenti (UE) 2021/1058 e (UE) 2021/1056 per quanto riguarda misure specifiche per affrontare le sfide strategiche nel contesto del riesame intermedio;
t. con Decisione C (2025) 8398 final del 15 dicembre 2025, la Commissione Europea ha approvato la modifica al PR Campania FESR 2021/2027;
u. con D.G.R. n. 16 del 29/01/2026, si è preso atto della Decisione C (2025) 8398 final del 15 dicembre 2025 di approvazione della modifica del PR Campania FESR 2021/2027;

PREMESSO altresì che

a. con Delibera della Giunta Regionale n. 198 del 28 aprile 2022, è stato approvato il Programma Regionale Campania FSE+ 2021-2027 da presentare alla CE per ottenerne l'approvazione;
b. con Decisione n. C (2022) 6831 del 20 settembre 2022, la Commissione europea ha approvato il Programma PR Campania FSE+ 2021-2027 per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione per la Regione Campania in Italia;
c. con D.G.R. n. 494 del 27 settembre 2022, si è preso atto della citata Decisione della Commissione Europea C (2022) 6831 in merito all'approvazione del Programma Regionale PR Campania FSE+ 2021- 2027, dando mandato alla Direzione Generale Autorità di Gestione FSE e FSC di provvedere a tutti gli adempimenti previsti dalle disposizioni regolamentari europee, nazionali e regionali vigenti, al fine di garantire la corretta gestione del Programma e l'avvio dell'attuazione dello stesso;
d. con D.G.R. n. 629 del 29/11/2022, è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027;
e. con Decreto Dirigenziale n. 15 del 13/02/2023, l'Autorità di Gestione FSE ha preso atto della Metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni del PR Campania FSE+ 2021/2027 approvati nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 24/01/2023;
f. con la Deliberazione di Giunta regionale n. 374 del 29 giugno 2023, è stato approvato il documento che descrive il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del PR Campania FSE+ 2021-2027 che stabilisce le procedure, i ruoli e le responsabilità nonché ogni altro elemento da applicarsi a tutti gli interventi e alle azioni da realizzarsi in attuazione del citato PR, demandando all'Autorità di Gestione l'approvazione degli strumenti per l'attuazione ed il controllo;
g. con il Decreto Dirigenziale n. 229 del 22/07/2023, è stato approvato il Manuale delle procedure di gestione del PR Campania FSE+ 2021-2027, le Linee guida per i beneficiari, il Manuale dei controlli di primo livello, i relativi allegati e il documento di valutazione dei rischi ex ante per le verifiche di gestione;
h. con Decreto Dirigenziale n. 1 del 26/09/2025, è stato aggiornato l'elenco dei Responsabili di Obiettivo Specifico del PR FSE+ Campania 2021/2027;
i. con il Decreto Dirigenziale n. 360 del 15/05/2026 sono stati approvati gli aggiornamenti del Sistema di Gestione e Controllo, nonchè del Manuale delle procedure di gestione, delle Linee guida per i

beneficiari, del Manuale dei controlli di I livello e della Metodologia dell'analisi del rischio, con i relativi allegati;

PRESO ATTO, sulla base dell'istruttoria dei competenti uffici regionali, che

a. con la D.G.R. n. 378 del 24/09/2013, come modificata dalle D.G.R. n. 648 del 15/12/2014 e D.G.R. n. 701 del 30/12/2014, sono state adottate misure di sostegno al tessuto produttivo campano, programmando complessivamente € 265.000.000,00 a valere sul POR FESR Campania 2007/2013, quale dotazione del "Fondo Regionale per lo sviluppo delle PMI Campane";
b. con D.G.R. n. 633 del 18 ottobre 2017, come modificata dalla D.G.R. n. 426 del 17 settembre 2019, sono state previste specifiche agevolazioni alle imprese artigiane in regime *de minimis*, sotto forma di Fondo Perduto in conto capitale e/o Finanziamento a tasso agevolato, stanziando a tal fine, tra l'altro, € 29.068.592,73 a valere sulle risorse del POR Campania FESR 2014- 2020 - Asse 3 – OT 3 - Priorità di investimento 3b – OS 3.3, Linea di Azione 3.3.2 e Azione 3.1.1;
c. con D.G.R. n. 311 del 14/07/2021, come modificata dalla D.G.R. n. 525 del 22/11/2021, e con la successiva D.G.R. n. 90 del 28/02/2023, sono stati programmati complessivamente, per la misura "Fondo Regionale Crescita", I edizione, € 300.000.000,00 a valere sul POR Campania FESR 2014-2020;
d. con nota prot. n. 0767390/2026 del 17/09/2026, il Soggetto Gestore degli strumenti finanziari istituiti nell'ambito delle programmazioni sopra elencate ha comunicato alla Regione Campania le giacenze alla data del 30/06/2026 delle risorse anticipate alle imprese e già restituite alla dotazione dei rispettivi fondi, nonché i flussi di rientri per il secondo semestre 2026 e per le annualità successive, determinati sulla base dei piani di ammortamento dei prestiti concessi;
e. parte delle risorse restituite ai predetti strumenti finanziari e oggetto della ricognizione del Soggetto Gestore sono state già oggetto di riprogrammazione con le:
   e.1 D.G.R. n. 665/2025, con la quale è stato previsto il finanziamento progetti dei Distretti del Commercio riconosciuti ai sensi dell'art. 11 della Legge Regionale del 21 aprile 2020 n. 7;
   e.2 D.G.R. n. 297/2026, con la quale è stato disposto l'incremento dotazione dello strumento finanziario "Fondo Regionale Crescita, II edizione";
   e.3 D.G.R. n. 504/2026, con la quale sono state adottate misure di sostegno alle attività commerciali e produttive colpite dai fenomeni di bradisismo nell'area flegrea;
f. sulla base delle informazioni trasmesse dal Soggetto Gestore con la menzionata nota prot. n. 0767390/2026 del 17/09/2026 e tenuto conto delle risorse già oggetto di riprogrammazione e del fabbisogno assestato di quanto programmato per gli interventi già in attuazione, le disponibilità residue e le previsioni di rientro dei principali strumenti finanziari regionali risultano essere le seguenti:

Strumento finanziario	**Disponibilità al 30/06/2026**	**Secondo semestre 2026**	**Anno 2027**
Fondo PMI	€ 5.969.690	€ 3.332.822	€ 6.665.645
Fondo Artigianato Campano	€ 8.490.898	€ 1.060.000	€ 1.298.557

Fondo Crescita I edizione	€ 87.536	€ 11.822.389	€ 23.644.779
TOTALE	**€ 14.548.124**	**€ 16.215.211**	**€ 31.608.981**

g. con riferimento alla programmazione POR FESR Campania 2007/2013, l'art. 78 del Regolamento (UE) 1083/2006 stabilisce che "*le risorse restituite all'operazione a partire da investimenti avviati dai fondi di cui all'articolo 44 o ancora disponibili dopo che tutte le garanzie sono state soddisfatte sono riutilizzate dalle autorità competenti degli Stati membri interessati a favore di progetti di sviluppo urbano o delle piccole e medie imprese*";

h. con riferimento alla programmazione POR FESR Campania 2014/2020, l'art. 45 del Regolamento (UE) 1303/2013 stabilisce che "*le risorse restituite agli strumenti finanziari sono utilizzate conformemente alle finalità del programma o dei programmi, nell'ambito del medesimo strumento finanziario, o, in seguito al disimpegno di tali risorse dallo strumento finanziario, in altri strumenti finanziari, purché in entrambi i casi una valutazione delle condizioni di mercato dimostri la necessità di mantenere tale investimento o altre forme di sostegno";*

i. la Regione Campania riconosce nello sviluppo del sistema produttivo regionale, nell'innovazione e nel rafforzamento della competitività delle imprese uno degli obiettivi strategici della propria azione di governo;

j. il Programma Regionale FESR Campania 2021-2027 individua tra le proprie priorità il sostegno alla competitività delle PMI, alla transizione industriale, all'innovazione tecnologica e alla crescita sostenibile del sistema economico regionale;

k. il Programma Regionale FSE+ Campania 2021-2027 prevede interventi volti a favorire l'occupazione, l'inclusione lavorativa e la qualificazione del capitale umano;

l. la Regione Campania intende promuovere un programma organico di sostegno agli investimenti produttivi delle imprese, fondato sulla valorizzazione delle filiere produttive regionali e sull'integrazione tra contributi a fondo perduto, strumenti finanziari e interventi a favore dell'occupazione;

m. le filiere identitarie dell'apparato produttivo campano, la filiera dell'artigianato e del commercio di prossimità, nonché la filiera dell'innovazione tecnologica rappresentano asset strategici per la competitività e la crescita del territorio regionale;

n. risulta, pertanto, necessario approvare un programma organico di interventi finalizzato al sostegno degli investimenti produttivi, al rafforzamento delle filiere regionali e all'incremento della competitività delle imprese operanti sul territorio campano;

o. a tal fine, gli uffici regionali hanno elaborato il Programma denominato "Campania Investe - Il Programma per le Filiere Produttive" che prevede l'attivazione di quattro misure integrate, per una dotazione finanziaria complessiva pari a euro 346.000.000,00, finalizzate a generare investimenti sul territorio regionale per un valore complessivo stimato superiore a 500 milioni di euro;

p. il Programma:

p.1 si fonda sui principi della valorizzazione delle filiere produttive regionali, dell'integrazione tra strumenti agevolativi e strumenti finanziari e dell'effetto leva degli investimenti pubblici, al fine di sostenere processi di ampliamento, diversificazione, ammodernamento e riconversione delle attività produttive, promuovendo l'innovazione tecnologica, la sostenibilità ambientale e l'incremento dei livelli occupazionali e lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie critiche idonee ad apportare elementi che contribuiscono a ridurre o a prevenire le dipendenze strategiche;

p.2 attribuisce priorità ai progetti in grado di generare effetti moltiplicativi e ricadute positive sull'intera filiera produttiva regionale, con particolare riguardo alla crescita occupazionale, alla salvaguardia dei lavoratori subordinati di aziende in situazione di difficoltà produttiva, al trasferimento tecnologico, all'incremento della competitività, ai processi di internazionalizzazione delle imprese, al rafforzamento delle catene di fornitura regionali;

q. il PR Campania FSE+ 2021-2027, nell'ambito della Priorità 1 "Occupazione", contempla l'Obiettivo Specifico ESO4.1 e la relativa Azione 1.a.2, dedicata a incentivi all'assunzione e alla stabilizzazione modulati in relazione alle caratteristiche dei destinatari, con particolare attenzione alle condizioni di svantaggio e agli occupati a rischio di perdita del lavoro o coinvolti in crisi aziendali;

r. il sostegno del PR Campania FSE+ consente di accompagnare gli investimenti produttivi con incentivi alla creazione di occupazione presso le sedi interessate dai progetti;

s. gli uffici regionali hanno valutato la coerenza del menzionato Programma con gli obiettivi del PR FESR e del PR FSE+ 2021-2027;

RITENUTO

a. di dover approvare il Programma "**Campania Investe - Il Programma per le Filiere Produttive**", allegato alla presente deliberazione, quale strumento strategico della politica regionale per il sostegno agli investimenti produttivi, alla competitività delle imprese e al rafforzamento delle filiere regionali, nonché le schede tecniche delle sei misure, allegate alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale;

b. di dover programmare risorse complessivamente pari ad **€ 346.000.000,00** per l'attuazione del Programma "Campania Investe - Il Programma per le Filiere Produttive", secondo la seguente articolazione finanziaria:

b.1. misura "**CAMPANIA COMPETE – Linea A**", con dotazione finanziaria pari ad € 75.000.000,00, di cui:

- € 55.000.000,00 a valere sul PR FESR– OS 1.3 "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi" – Azione 1.3.1 "Misure a sostegno della competitività, innovazione e internazionalizzazione delle imprese";
- € 10.000.000,00 a valere sul PR FSE+ 2021-2027 – Priorità 1 "Occupazione", Obiettivo Specifico ESO4.1, Azione 1.a.2, destinati alla concessione di incentivi all'assunzione presso le sedi interessate dai progetti di investimento, con particolare attenzione ai lavoratori provenienti da aziende in situazione di difficoltà produttiva, nel rispetto dei requisiti di ammissibilità dei destinatari e della disciplina applicabile agli incentivi;
- € 10.000.000,00 a valere sui rientri, ai sensi dell'art. 78 Regolamento (UE) 1083/2006, del Fondo Regionale per lo sviluppo delle PMI Campane finanziato dal POR FESR Campania 2007/2013;

b.2. misura "**CAMPANIA COMPETE – Linea B**", con dotazione finanziaria pari ad € 40.000.000,00 a valere sul PR FESR– OS 1.3 "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi" – Azione 1.3.1 "Misure a sostegno della competitività, innovazione e internazionalizzazione delle imprese";

b.3. misura "**CAMPANIA ARTIGIANA E COMMERCIO DI PROSSIMITÀ**", con dotazione finanziaria massima fino ad € 30.000.000,00, a valere sui rientri, ai sensi dell'art. 45 del Regolamento (UE) 1303/2013, del Fondo per l'Artigianato Campano e, in subordine, del Fondo Regionale Crescita, originariamente finanziati dal POR FESR Campania 2014/2020;

b.4. misura "**CAMPANIA INNOVATIVA- Linea A**", con dotazione finanziaria pari ad € 100.000.000,00 a valere sul PR FESR OS 1.6 "Sostenere gli investimenti che contribuiscono agli

obiettivi della piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) di cui all'articolo 2 del regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio (FESR)";

b.5. misura "**CAMPANIA INNOVATIVA- Linea B**", con dotazione finanziaria pari ad € 100.000.000,00 a valere sul PR FESR OS 1.6 "Sostenere gli investimenti che contribuiscono agli obiettivi della piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) di cui all'articolo 2 del regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio (FESR)";

b.6. misura "**CAMPANIA DELLE RETI**", con dotazione finanziaria pari ad € 1.000.000,00, a valere sui rientri, ai sensi dell'art. 78 Regolamento (UE) 1083/2006, del Fondo Regionale per lo sviluppo delle PMI Campane finanziato dal POR FESR Campania 2007/2013;

c. di dover altresì programmare risorse fino ad un massimo di ad **€ 3.800.000,00** per le attività di supporto agli uffici regionali nelle misure dotate di maggiore complessità che saranno a gestione diretta della Regione Campania così articolate:

c.1. € 800.000,00 a valere sui rientri, ai sensi dell'art. 78 Regolamento (UE) 1083/2006, del Fondo Regionale per lo sviluppo delle PMI Campane finanziato dal POR FESR Campania 2007/2013, per il finanziamento delle attività di gestione delle agevolazioni in conto interessi sui prestiti erogati dal sistema bancario previste dalla misura "CAMPANIA COMPETE – Linea A";

c.2. € 3.000.000,00 a valere sul PR FESR – azione 6.1 "Assistenza tecnica" – per il supporto agli uffici regionali nella gestione delle agevolazioni a fondo perduto imputabili al FESR previste dalla misura "CAMPANIA COMPETE – Linea A" e "CAMPANIA INNOVATIVA- Linea A";

d. di dover demandare alla Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive, in raccordo con l'Ufficio Speciale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo – Autorità Responsabile Piano per lo Sviluppo e la Coesione e l'Ufficio Speciale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), gli adempimenti consequenziali, nel rispetto della normativa europea, nazionale e regionale vigente, compresa la definizione e l'attuazione della disciplina degli incentivi occupazionali;
e. di dover formulare indirizzo alle predette Direzioni, per la valutazione delle proposte progettuali a più alto contenuto tecnologico e innovativo, di avvalersi di commissioni di valutazione composte, oltre che da Dirigenti e/o Funzionari interni, anche da soggetti esterni esperti nelle materie oggetto delle iniziative;
f. di doversi riservare ulteriori determinazioni, ai sensi degli artt. 78 del Regolamento (UE) 1083/2006 e 45 del Regolamento (UE) 1303/2013, sulle ulteriori risorse che verranno restituite agli strumenti finanziari regionali attuati nelle precedenti programmazioni;

VISTI

a. il Regolamento (UE) 2021/1060;
b. il Regolamento (UE) 2021/1058 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
c. il Regolamento (UE) 2021/1057 relativo al Fondo sociale europeo Plus;
d. il regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP);
e. il Regolamento (UE) 2014/651 del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii;
f. il Regolamento (UE) 2023/2831 relativo agli aiuti "de minimis";
g. il PR Campania FESR 2021-2027;
h. il PR Campania FSE+ 2021-2027;
i. lo Statuto della Regione Campania;

ACQUISITO il parere favorevole dell'Ufficio Speciale Autorità di Gestione FSE, reso con nota prot. n. 0918269/2026 del 03/11/2026;

PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni indicate in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di approvare il Programma "**Campania Investe - Il Programma per le Filiere Produttive**", allegato alla presente deliberazione, quale strumento strategico della politica regionale per il sostegno agli investimenti produttivi, alla competitività delle imprese e al rafforzamento delle filiere regionali, nonché le schede tecniche delle sei misure, allegate alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale;
2. di programmare risorse complessivamente pari ad € **346.000.000,00** per l'attuazione del Programma "Campania Investe - Il Programma per le Filiere Produttive", secondo la seguente articolazione finanziaria:

   2.1. misura "**CAMPANIA COMPETE – Linea A**", con dotazione finanziaria pari ad € 75.000.000,00, di cui:

   - € 55.000.000,00 a valere sul PR FESR– OS 1.3 "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi" – Azione 1.3.1 "Misure a sostegno della competitività, innovazione e internazionalizzazione delle imprese";
   - € 10.000.000,00 a valere sul PR FSE+ 2021-2027 – Priorità 1 "Occupazione", Obiettivo Specifico ESO4.1, Azione 1.a.2, destinati alla concessione di incentivi all'assunzione presso le sedi interessate dai progetti di investimento, con particolare attenzione ai lavoratori provenienti da aziende in situazione di difficoltà produttiva, nel rispetto dei requisiti di ammissibilità dei destinatari e della disciplina applicabile agli incentivi;
   - € 10.000.000,00 a valere sui rientri, ai sensi dell'art. 78 Regolamento (UE) 1083/2006, del Fondo Regionale per lo sviluppo delle PMI Campane finanziato dal POR FESR Campania 2007/2013;

   2.2. misura "**CAMPANIA COMPETE – Linea B**", con dotazione finanziaria pari ad € 40.000.000,00 a valere sul PR FESR– OS 1.3 "Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi" – Azione 1.3.1 "Misure a sostegno della competitività, innovazione e internazionalizzazione delle imprese";

   2. 3. misura "**CAMPANIA ARTIGIANA E COMMERCIO DI PROSSIMITÀ**", con dotazione finanziaria massima fino ad € 30.000.000,00, a valere sui rientri, ai sensi dell'art. 45 del Regolamento (UE) 1303/2013, del Fondo per l'Artigianato Campano e, in subordine, del Fondo Regionale Crescita, originariamente finanziati dal POR FESR Campania 2014/2020;

   2.4. misura "**CAMPANIA INNOVATIVA- Linea A**", con dotazione finanziaria pari ad € 100.000.000,00 a valere sul PR FESR OS 1.6 "Sostenere gli investimenti che contribuiscono agli obiettivi della piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) di cui all'articolo 2 del regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio (FESR)";

   2.5. misura "**CAMPANIA INNOVATIVA- Linea B**", con dotazione finanziaria pari ad € 100.000.000,00 a valere sul PR FESR OS 1.6 "Sostenere gli investimenti che contribuiscono agli obiettivi della piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) di cui all'articolo 2 del regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio (FESR)";

   2.6. misura "**CAMPANIA DELLE RETI**", con dotazione finanziaria pari ad € 1.000.000,00, a valere sui rientri, ai sensi dell'art. 78 Regolamento (UE) 1083/2006, del Fondo Regionale per lo sviluppo delle PMI Campane finanziato dal POR FESR Campania 2007/2013;

3. di programmare, altresì, risorse fino ad un massimo di ad € 3.800.000,00 per le attività di supporto agli uffici regionali nelle misure dotate di maggiore complessità che saranno a gestione diretta della Regione Campania così articolate:

   3.1. € 800.000,00 a valere sui rientri, ai sensi dell'art. 78 Regolamento (UE) 1083/2006, del Fondo Regionale per lo sviluppo delle PMI Campane finanziato dal POR FESR Campania 2007/2013, per il finanziamento delle attività di gestione delle agevolazioni in conto interessi sui prestiti erogati dal sistema bancario previste dalla misura "CAMPANIA COMPETE – Linea A";

   3.2. € 3.000.000,00 a valere sul PR FESR – azione 6.1 "Assistenza tecnica" – per il supporto agli uffici regionali nella gestione delle agevolazioni a fondo perduto imputabili al FESR previste dalla misura "CAMPANIA COMPETE – Linea A" e "CAMPANIA INNOVATIVA- Linea A";

4. di demandare alla Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive, in raccordo con l'Ufficio Speciale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo – Autorità Responsabile Piano per lo Sviluppo e la Coesione e l'Ufficio Speciale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), gli adempimenti consequenziali, nel rispetto della normativa europea, nazionale e regionale vigente, compresa la definizione e l'attuazione della disciplina degli incentivi occupazionali;
5. di formulare indirizzo alle predette Direzioni, per la valutazione delle proposte progettuali a più alto contenuto tecnologico e innovativo, di avvalersi di commissioni di valutazione composte, oltre che da Dirigenti e/o Funzionari interni, anche da soggetti esterni esperti nelle materie oggetto delle iniziative;
6. di riservarsi ulteriori determinazioni, ai sensi degli artt. 78 del Regolamento (UE) 1083/2006 e 45 del Regolamento (UE) 1303/2013, sulle ulteriori risorse che verranno restituite agli strumenti finanziari regionali attuati nelle precedenti programmazioni;
7. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive, all'Ufficio Speciale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo – Autorità Responsabile Piano per lo Sviluppo e la Coesione, all'Ufficio Speciale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), alla sezione "Regione Campania Casa di Vetro" e al BURC per la pubblicazione.

REGIONE CAMPANIA

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

				SPL	SSL	STL
DELIBERAZIONE n°	618	del	04/11/2026	**208**	**02**	**00**

OGGETTO:
Programma "Campania Investe - Il Programma per le Filiere Produttive". Approvazione degli indirizzi programmatici e delle misure a sostegno degli investimenti produttivi delle imprese campane

QUADRO A	CODICE	NOME E COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE / ASSESSORE		*Presidente Roberto FICO* *Assessore Fulvio BONAVITACOLA*	*06/11/2026* *06/11/2026*
DIREZIONE GENERALE	*308.00.00* *208.00.00*	*Sergio NEGRO* *Reggente Francesca DE FALCO*	*06/11/2026* *06/11/2026*
SETTORE / UOS PARTICOLARE	*208.02.00*	*Alfonso BONAVITA*	*06/11/2026*

ADOZIONE	*04/11/2026*	
VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA	*06/11/2026*	*Mauro FERRARA*
ESECUTIVITA' (FIRMA DEL PRESIDENTE)	*06/11/2026*	*Roberto FICO*
INVIO AGLI UFFICI IN DATA	*06/11/2026*	

1010000 UFFICIO DI GABINETTO
2080000 DIREZIONE GENERALE SVILUPPO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE
3070000 AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO – AUTORITÀ RESPONSABILE PIANO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE
3080000 AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (FESR)

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

_____

SPL = Direzione Generale
SSL = Settore
STL = UOS

Campania Investe
Il Programma
per le Filiere Produttive

1. Finalità del programma

La Regione Campania promuove «Campania Investe», un programma integrato di sostegno agli investimenti produttivi delle imprese, volto ad accrescere la competitività del sistema economico regionale, valorizzando sia le filiere identitarie dell'apparato produttivo campano sia quelle dell'innovazione tecnologica.

Questi ambiti esprimono le specializzazioni produttive, le competenze e il potenziale di innovazione che qualificano il Made in Campania.

Il programma mette a disposizione strumenti capaci di accompagnare la crescita delle imprese, favorire l'innovazione e rafforzare i rapporti tra le diverse componenti delle filiere regionali.

Sono sostenuti investimenti per l'ampliamento, la diversificazione, l'ammodernamento e la riconversione delle attività produttive, con l'obiettivo di rafforzare le filiere di primario interesse regionale e la capacità competitiva delle imprese campane, secondo i principi della sostenibilità ambientale.

2. Principi ispiratori del Programma

Il programma si fonda su tre principi ispiratori:

1) una visione dello sviluppo orientata alle filiere produttive;
2) l'integrazione di più strumenti finanziari a sostegno degli investimenti;
3) l'incentivo all'occupazione e alla ricollocazione delle persone espulse dal ciclo produttivo.

2.1 Una visione dello sviluppo orientata alle filiere produttive

Il sostegno alle singole imprese, operanti prioritariamente nei settori individuati, mira a rafforzare anche le filiere di appartenenza. Gli investimenti possono generare nuove opportunità di collaborazione e di scambio tecnologico, ad esempio nella componentistica dei settori manifatturieri più avanzati. La logica di filiera offre opportunità anche ai settori tradizionali e identitari del sistema produttivo campano, composto in larga prevalenza da piccole e medie imprese.

Il programma attribuisce priorità ai progetti capaci di produrre effetti misurabili sull'intera filiera regionale, con particolare riguardo al coinvolgimento delle PMI, allo sviluppo della subfornitura locale, al trasferimento tecnologico, alla creazione di occupazione qualificata e all'incremento della capacità di esportazione. Saranno premiati i progetti che prevedano accordi tra imprese capofila, fornitori e subfornitori regionali; reti e aggregazioni di imprese; trasferimento tecnologico verso le PMI; incremento degli acquisti da fornitori

fonte: http://burc.regione.campania.it

campani; integrazione tra produzione, ricerca, formazione e commercializzazione. Saranno inoltre valorizzati l'internazionalizzazione, la certificazione, la sostenibilità e il rafforzamento della resilienza delle catene di approvvigionamento.

2.2 L'integrazione di più strumenti finanziari a sostegno degli investimenti

Il secondo principio è l'integrazione degli strumenti di sostegno: la Regione affianca ai contributi un insieme di interventi finanziari per accompagnare gli investimenti delle imprese. La combinazione di sovvenzioni FESR e credito bancario mira a mobilitare investimenti significativamente superiori alle risorse pubbliche impiegate, amplificando l'effetto leva delle risorse europee e favorendo la crescita strutturale del sistema produttivo regionale.

Il Programma «Campania Investe – Il Programma per le Filiere Produttive» prevede sei linee di intervento integrate, per una dotazione finanziaria complessiva di 346 milioni di euro. L'effetto leva del credito bancario dovrebbe consentire di attivare investimenti sul territorio regionale per oltre 500 milioni di euro.

2.3 L'incentivo all'occupazione e alla ricollocazione delle persone espulse dal ciclo produttivo

Il programma intende incentivare gli investimenti delle imprese che si impegnano a incrementare l'occupazione e a favorire la ricollocazione dei lavoratori espulsi dal ciclo produttivo, con particolare riferimento a quelli provenienti da aziende in crisi o interessate da processi di ristrutturazione. Una specifica attenzione è rivolta all'occupazione femminile, promuovendo l'ingresso e il reinserimento delle donne nel mercato del lavoro e la loro partecipazione ai percorsi di crescita e innovazione delle filiere produttive regionali.

Gli impegni occupazionali assunti dalle imprese saranno valorizzati nella selezione dei progetti e tradotti in obiettivi misurabili, indicando il numero delle nuove assunzioni, la quota destinata alla ricollocazione dei lavoratori e quella relativa all'occupazione femminile, i tempi di realizzazione e la durata del mantenimento dei posti di lavoro.

3. Gli strumenti di intervento

Campania Investe si articola in quattro strumenti, attuati attraverso sei linee di intervento. La dotazione complessiva è pari a 346 milioni di euro e il volume di investimenti atteso supera 500 milioni di euro:

1) La misura **CAMPANIA COMPETE** comprende la Linea A, con contributo a fondo perduto, e la Linea B, che combina contributo a fondo perduto e strumento finanziario con prestito / garanzia. Le dotazioni sono rispettivamente di 75 e 40 milioni di euro, per complessivi 115 milioni. La misura è destinata prioritariamente alle filiere identitarie dell'apparato produttivo campano: cantieristica ed economia del mare, automotive e aerospazio, agroindustria, turismo termale, abbigliamento e moda.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2) La misura ***CAMPANIA ARTIGIANA E COMMERCIO DI PROSSIMITÀ***, con una dotazione massima di 30 milioni di euro, è destinata all'artigianato campano — oreficeria, corallo e cammeo, conciario, ceramica e porcellana, lavorazione del vetro e del legno, artigianato artistico e servizi — nonché al commercio di prossimità e ambulante.

3) La misura **CAMPANIA INNOVATIVA** comprende una Linea A, con contributo a fondo perduto, e una Linea B, che combina contributo a fondo perduto e strumento finanziario con prestito / garanzia. La dotazione è di 100 milioni di euro per ciascuna linea, per complessivi 200 milioni. La misura sostiene gli investimenti in progetti STEP (Strategic Technologies for Europe Platform), la piattaforma dell'Unione europea per le tecnologie strategiche. Gli interventi riguardano le tecnologie digitali e l'innovazione deep-tech, le tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse e le biotecnologie, con l'obiettivo di ridurre le dipendenze strategiche e rafforzare la competitività industriale.

4) La misura ***CAMPANIA DELLE RETI***, con una dotazione di 1 milione di euro, sostiene gli investimenti proposti da reti di imprese con soggettività giuridica (reti soggetto), costituite ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33, e successive modificazioni. Gli interventi riguardano in particolare ricerca e sviluppo, acquisti di gruppo, logistica, creazione di marchi condivisi e internazionalizzazione.

Le schede che seguono riepilogano le caratteristiche degli strumenti di attuazione del programma Campania Investe.

4. Modalità procedurali

Le modalità di presentazione delle istanze e i criteri di valutazione saranno definiti con appositi avvisi. Le misure Campania Compete (Linee A e B), Campania Innovativa (Linee A e B) e Campania delle Reti saranno attuate mediante avvisi pubblici con successiva comparazione delle proposte. La misura Campania Artigiana e Commercio di Prossimità sarà attuata con procedura a sportello, sulla base dei criteri minimi di ammissibilità definiti nell'avviso pubblico.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDE ILLUSTRATIVE

Strumento 1: Campania compete

CAMPANIA COMPETE – linea A	
Finalità	L'Amministrazione regionale mira a sostenere programmi di investimento produttivi strategici ed innovativi realizzati da una o più imprese, valorizzando gli impegni occupazionali.
Dotazione finanziaria	La dotazione complessiva è pari a **€ 75.000.000,00** destinata a più strumenti agevolativi attuati attraverso tre distinti avvisi tra loro correlati: a) **€ 55.000.000,00** a valere sul **PR FESR–** OS 1.3 – Azione 1.3.1, sostiene investimenti produttivi prevedendo l'erogazione di un contributo a fondo perduto fino a un massimo del 40% delle spese ammissibili per le Medie imprese e del 50% per le Piccole e Microimprese; b) **€ 10.000.000,00** a valere sul **PR FSE+ 2021-2027** Priorità 1 "Occupazione", Obiettivo Specifico ESO4.1, Azione 1.a.2, finalizzato ad agevolare l'occupazione mediante l'erogazione di un ulteriore incentivo all'occupazione alle aziende beneficiarie dell'Avviso di cui alla lettera a), da riconoscersi per ogni lavoratore disoccupato e/o svantaggiato assunto a tempo indeterminato da impiegare nella sede oggetto del progetto di investimento, con priorità e premialità per la ricollocazione di quelli provenienti da aziende in situazione di difficoltà produttiva; c) **€ 10.000.000,00** a valere, ai sensi dell'articolo 78, paragrafo 7, del regolamento (CE) n. 1083/2006, sui rientri del Fondo Regionale per lo sviluppo delle PMI Campane -DGR n. 378/2013 – originariamente finanziato dal POR FESR Campania 2007/2013 – destinato a contributi in conto interessi (in regime de minimis) che potrà essere erogato a fronte di finanziamenti a medio/lungo termine, stipulati con gli istituti bancari, volti a finanziare i programmi di spesa ammessi a finanziamento nell'ambito dell'Avviso di cui alla lettera a), nel rispetto delle intensità massime di aiuto stabilite dai regolamenti europei. *Gli Avvisi b) e c) saranno emanati successivamente all'Avviso di cui alla lettera a) e comunque prima dell'apertura dei termini per la presentazione delle domande dell'Avviso a).* Eventuali economie dell'Avviso di cui alla lettera c) potranno essere destinate al cofinanziamento dell'Avviso di cui alla lettera a).
Beneficiari	Micro, piccole e medie imprese con priorità alle filiere identitarie dell'apparato produttivo campano quali cantieristica ed economia del mare, automotive e aerospazio, agroindustria, turismo termale, abbigliamento e moda.
Importo delle spese ammissibili	I programmi di spesa ammissibili sono compresi tra 1 milione e 5 milioni di euro. I beneficiari possono prevedere programmi di spesa di dimensioni finanziarie più ampie fermo restando che la parte eccedente l'importo di 5 milioni di euro non sarà coperta da contributo regionale.
Procedura di selezione	Procedura di tipo valutativo "a graduatoria", ai sensi dell'art. 5 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123 e successive modificazioni, mediante l'applicazione dei criteri di selezione del PR Campania FESR 2021-2027 e del PR Campania FSE+ 2021-2027.
Modalità di gestione	L'attuazione degli Avvisi di cui alle lettere a) e b) è demandata ai competenti Uffici regionali che potranno avvalersi dell'assistenza tecnica specialistica Per quanto attiene all'Avviso c), lo stesso potrà essere gestito anche per il tramite di società in house.

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAMPANIA COMPETE – linea B	
Finalità	L'Amministrazione regionale mira a sostenere programmi di investimento produttivi strategici ed innovativi realizzati da una o più imprese.
Dotazione finanziaria	La dotazione complessiva è pari a € 40.000.000,00 destinata alla costituzione di un Fondo a valere sulle risorse PR FESR– OS 1.3 – Azione 1.3.1. La misura sarà attuata con uno strumento finanziario misto che combina contributo a fondo perduto e prestiti/garanzie applicando l'intensità di aiuto massima consentita dai regolamenti comunitari.
Beneficiari	Micro, piccole e medie imprese con priorità alle filiere identitarie dell'apparato produttivo campano quali cantieristica ed economia del mare, automotive e aerospazio, agroindustria, turismo termale, abbigliamento e moda.
Importo delle spese ammissibili	I programmi di spesa ammissibili sono compresi tra 500.000 euro e 2,5 milioni di euro. I beneficiari possono prevedere programmi di spesa di dimensioni finanziarie più ampie fermo restando che la parte eccedente l'importo di 2,5 milioni di euro non sarà coperta da contributo regionale.
Procedura di selezione	Procedura di tipo valutativo "a graduatoria", ai sensi dell'art. 5 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123 e successive modificazioni, mediante l'applicazione dei criteri di selezione del PR Campania FESR 2021-2027. Saranno previste premialità legate alla nuova occupazione con particolare riferimento ai lavoratori provenienti da imprese che versano in situazione di crisi o difficoltà produttiva, nonché all'occupazione femminile
Modalità di gestione	Lo strumento finanziario sarà attuato mediante affidamento a Soggetto Gestore, da individuarsi eventualmente tra le società in house secondo le previsioni di legge. La remunerazione del Soggetto Gestore è inclusa nella dotazione del fondo ed è fissata in analogia a quanto previsto nella regolamentazione sui fondi strutturali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Strumento 2: Campania artigiana e commercio di prossimità

CAMPANIA ARTIGIANA E COMMERCIO DI PROSSIMITÀ	
Finalità	L'Amministrazione regionale mira a sostenere le imprese artigiane del territorio e le imprese del commercio di prossimità e del commercio ambulante mediante il finanziamento di programmi di investimento in macchinari, impianti, macchine e automezzi e beni intangibili e/o l'accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale.
Dotazione finanziaria	La dotazione complessiva è fino a un massimo di **€ 30.000.000,00** a valere sui rientri, ai sensi dell'art. 45 del Regolamento (UE) 1303/2013, del Fondo per l'Artigianato Campano di cui alla DGR n. 633/2017 e, in subordine, del Fondo Regionale Crescita (DGR n. 311/2021 e DGR n.525/2021), originariamente finanziati dal POR FESR Campania 2014/2020.
Beneficiari	Le imprese artigiane del territorio e le imprese del commercio di prossimità e del commercio ambulante
Importo delle spese ammissibili	I programmi di spesa ammissibili sono compresi tra 20.000,00 euro e 100.000,00 euro. I beneficiari possono prevedere programmi di spesa di dimensioni finanziarie più ampie fermo restando che la parte eccedente l'importo di 100.000,00 euro non sarà coperta da contributo regionale.
Forma di finanziamento	Strumento finanziario misto che combina contributo a fondo perduto e prestito. In particolare, il gestore del fondo procederà ad acquisire le domande di finanziamento sui progetti di investimento da agevolare come segue: 1) fino a un massimo del 50% dei costi ammissibili è agevolato da un contributo a fondo perduto; 2) almeno il 50% dei costi ammissibili è finanziato da un prestito a tasso zero erogato direttamente dal gestore del fondo, con un piano di ammortamento di 4 anni più 1 anno di preammortamento.
Procedura di selezione	Procedura "a sportello valutativo": istruttoria e valutazione delle domande in base all'ordine di presentazione, mediante l'applicazione dei criteri di valutazione.
Modalità di gestione	Lo strumento finanziario sarà attuato mediante affidamento a Soggetto Gestore, da individuarsi eventualmente tra le società in house secondo le previsioni di legge. La remunerazione del Soggetto Gestore è inclusa nella dotazione del fondo ed è fissata in analogia a quanto previsto nella regolamentazione sui fondi strutturali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Strumento 3 : Campania innovativa

CAMPANIA INNOVATIVA linea A	
Finalità	Ridurre le dipendenze dell'Unione in settori strategici e potenziare la competitività, adattando la base economica, industriale e tecnologica alle transizioni verde e digitale, sostenendo lo sviluppo o la fabbricazione di tecnologie critiche, salvaguardando e rafforzando le catene del valore in questi ambiti.
Dotazione finanziaria	La dotazione complessiva è pari a € 100.000.000,00 a valere sul PR Campania FESR 2021-2027, Obiettivo specifico 1.6 “Sostenere gli investimenti che contribuiscono agli obiettivi della piattaforma per le tecnologie strategiche per l’Europa (STEP) di cui all’articolo 2 del regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio (FESR)”
Beneficiari	Possono presentare domanda di accesso all’agevolazione le imprese, **già consolidate sul mercato**, di qualsiasi dimensione, in forma singola o aggregata
Importo delle spese ammissibili	I programmi di spesa ammissibili hanno un importo minimo di spesa di 2.000.000,00 euro. Il contributo massimo concedibile non potrà comunque essere superiore a 15.000.000,00 euro. Il massimale di contributo potrà inoltre essere graduato anche in funzione degli obblighi assunzionali assunti.
Forma di finanziamento	La misura sarà attuata mediante un avviso per il finanziamento dei programmi di spesa mediante contributi a fondo perduto, a valere sulle risorse del PR FESR 2021-2027, nella misura massima consentita dalla regolamentazione comunitaria in base alla dimensione d’impresa.
Procedura di selezione	La procedura di selezione prevista dall’Avviso è di tipo valutativo "a graduatoria", ai sensi dell’art. 5 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123 e successive modificazioni. Saranno previste premialità legate alla nuova occupazione con particolare riferimento ai lavoratori provenienti da imprese che versano in situazione di crisi o difficoltà produttiva, nonché all’occupazione femminile
Modalità di gestione	L’attuazione dell’Avviso pubblico è demandata ai competenti uffici regionali che potranno avvalersi dell’assistenza tecnica specialistica prevista dal PR FESR 2021-2027

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAMPANIA INNOVATIVA linea B	
Finalità	Ridurre le dipendenze dell'Unione in settori strategici e potenziare la competitività, adattando la base economica, industriale e tecnologica alle transizioni verde e digitale, sostenendo lo sviluppo o la fabbricazione di tecnologie critiche, salvaguardando e rafforzando le catene del valore in questi ambiti.
Dotazione finanziaria	La dotazione complessiva è pari a € 100.000.000,00 a valere sul PR Campania FESR 2021-2027, Obiettivo specifico 1.6 “Sostenere gli investimenti che contribuiscono agli obiettivi della piattaforma per le tecnologie strategiche per l’Europa (STEP) di cui all’articolo 2 del regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento europeo e del Consiglio (FESR)”
Beneficiari	Possono presentare domanda di accesso all’agevolazione le imprese di qualsiasi dimensione, in forma singola o aggregata. Il 50% della dotazione del Fondo sarà destinato ad **imprese di recente costituzione**.
Importo delle spese ammissibili	I programmi di spesa ammissibili hanno un importo minimo di spesa di 1.000.000,00 euro. Il contributo massimo concedibile non potrà comunque essere superiore a 5.000.000,00 euro
Forma di finanziamento	La misura sarà attuata mediante la costituzione di uno strumento finanziario misto che combina contributo a fondo perduto e prestito/garanzia.
Procedura di selezione	La procedura di selezione è di tipo valutativo "a graduatoria", ai sensi dell’art. 5 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123 e successive modificazioni. Saranno previste premialità legate alla nuova occupazione con particolare riferimento ai lavoratori provenienti da imprese che versano in situazione di crisi o difficoltà produttiva, nonché all’occupazione femminile
Modalità di gestione	Lo strumento finanziario sarà attuato mediante affidamento a Soggetto Gestore, da individuarsi eventualmente tra le società in house secondo le previsioni di legge. La remunerazione del Soggetto Gestore è inclusa nella dotazione del fondo ed è fissata in analogia a quanto previsto nella regolamentazione sui fondi strutturali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Strumento 4 : Campania delle reti

CAMPANIA DELLE RETI	
Finalità	Sostenere le PMI mettendo in comune competenze tecniche, commerciali, industriali o tecnologiche che le singole aziende non potrebbero sfruttare da sole. Grazie all'istituto della rete di impresa, le aziende potranno affrontare insieme investimenti importanti, dividere i rischi, aumentare il potere contrattuale nei confronti dei fornitori e dei clienti. A tal fine, i programmi di rete oggetto di finanziamento prevederanno aree specifiche di azione, come ricerca e sviluppo, acquisti di gruppo, logistica, creazione di marchi condivisi, certificazioni e internazionalizzazione.
Dotazione finanziaria	La dotazione complessiva è pari a € 1.000.000,00 a valere sui rientri, ai sensi dell'articolo 78, paragrafo 7, del regolamento (CE) n. 1083/2006, del POR FESR Campania 2007/2013 (in particolare: Fondo Regionale per lo sviluppo delle PMI Campane -DGRC n. 378/2013 e successive modificazioni)
Beneficiari	Saranno beneficiarie della misura le reti di impresa (reti soggetto) costituite ai sensi dell'art. 3 comma 4-quater del Decreto Legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito con modificazioni dalla L. 9 aprile 2009, n. 33, e successive modificazioni e che siano in grado di rappresentare almeno 10 PMI, in via diretta (con l'adesione alla rete di PMI) o indiretta (con l'adesione alla rete di soggetti aggregatori di PMI quali Consorzi). Sarà data priorità alle reti che raggruppano le seguenti filiere omogenee: filiera moda, filiera orafo-gioielliera, filiera termale
Importo delle spese ammissibili	I programmi di spesa ammissibili sono compresi tra 100.000,00 euro e 300.000,00 euro. I beneficiari possono prevedere programmi di spesa di dimensioni finanziarie più ampie fermo restando che la parte eccedente l'importo di 300.000,00 euro non sarà coperta da contributo regionale.
Forma di finanziamento	Contributo a fondo perduto nella misura dell'80% delle spese ammissibili, in ogni caso entro il limite massimo previsto dal regime "de minimis" di cui al regolamento (UE) 2023/2831
Procedura di selezione	La procedura di selezione prevista dal presente Avviso è di tipo valutativo "a graduatoria", ai sensi dell'art. 5 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123 e successive modificazioni.
Modalità di gestione	L'attuazione della misura è demandata ai competenti uffici regionali

fonte: http://burc.regione.campania.it

Deliberazione N. *619*

Assessore

Assessore Fulvio BONAVITACOLA

SPL	SSL	STL
208	02	02

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL *04/11/2026*

PROCESSO VERBALE

Oggetto:

Iniziative a vantaggio dei consumatori, di cui all'articolo 148, comma 1, della legge 23 dicembre 2000, n. 388. Articolo 7 del D.M. 6 agosto 2026 e Decreto Direttoriale 9 ottobre 2026. Rete degli sportelli regionali del consumatore 2026/2028. Approvazione del programma della Regione Campania.

1)	Presidente	Roberto	FICO	Presidente
2)	Vicepresidente	Mario	CASILLO	
3)	Assessore	Fulvio	BONAVITACOLA	
4)	Assessore	Vincenzo	CUOMO	
5)	Assessore	Onofrio Giustino Angelo	CUTAIA	
6)	Assessore	Vincenzo	MARAIO	
7)	Assessore	Andrea	MORNIROLI	
8)	Assessore	Claudia	PECORARO	
9)	Assessore	Angelica	SAGGESE	
10)	Assessore	Maria Carmela	SERLUCA	
11)	Assessore	Fiorella	ZABATTA	
	Segretario	Mauro	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

a. la legge 23 dicembre 2000, n. 388, e, in particolare, l'articolo 148, comma 1, ha previsto che le entrate derivanti dalle sanzioni amministrative irrogate dall'Autorità garante della concorrenza e del mercato siano destinate ad iniziative a vantaggio dei consumatori;
b. la suddetta legge 23 dicembre 2000, n. 388 al comma 2 dell'articolo 148 ha stabilito che le entrate di cui al comma 1 del medesimo articolo possano essere riassegnate anche nell'esercizio successivo con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze a un apposito Fondo iscritto nello stato di previsione del Ministero dello Sviluppo Economico, per essere destinate alle iniziative del suddetto comma 1, individuate di volta in volta con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico (oggi Ministro delle Imprese e del Made in Italy), previo parere delle Commissioni parlamentari competenti;
c. il Decreto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy del 6 agosto 2026 (registrato alla Corte dei conti in data in data 9/09/2026 n. 1157) ha assegnato alla Direzione Generale Consumatori e Mercato (di seguito DGMC) del Ministero delle Imprese e del Made in Italy (di seguito Mimit) - per il biennio 2026-2028 la somma di € 16.000.000,00 *"Per la realizzazione e la continuità di iniziative da realizzare tramite le Regioni e volte a favorire l'assistenza, l'informazione e l'educazione sull'esercizio anche in modalità digitale, dei diritti e delle opportunità, e degli strumenti di tutela previste da disposizioni regionali, nazionali ed europee, mediante sportelli fisici aperti ai consumatori in ambito regionale"*;
d. il Decreto della Direzione Generale Consumatori e Mercato del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 9 ottobre 2026, coerentemente con quanto previsto dall'art. 7, comma 1 del D.M. 6 agosto 2026, disciplina i termini, le modalità e le condizioni per il riconoscimento di un contributo alle spese sostenute dalle Regioni per la realizzazione di programmi volti a favorire l'assistenza, l'info-formazione, l'educazione sull'esercizio dei diritti e delle opportunità previste da disposizioni regionali, nazionali ed europee, mediante sportelli territoriali aperti ai consumatori e la realizzazione di specifiche attività progettuali anche in ambito digitale, avuto riguardo altresì alla strutturazione della Rete degli sportelli regionali ed ai risultati conseguiti con le attività finanziate con le risorse provenienti dai precedenti decreti di riparto e da ultimo sulla base del decreto direttoriale del 14/02/2025 e s.m.i..";
e. l'articolo 3 del suddetto D.D. 9 ottobre 2026:
    e.1 in applicazione dei criteri di cui all'articolo 7 comma 2 del D.M. 6 agosto 2026, ha assegnato alla Regione Campania la somma complessiva di € 1.063.926,00 a valere sugli esercizi finanziari 2026, 2027 e 2028, al lordo degli oneri di verifica per il rappresentante ministeriale pari a € 3.000,00;
    e.2 al comma 4 ha prescritto che, della predetta somma complessiva di € 1.063.926,00, una quota non inferiore al 70% sia utilizzato per il funzionamento della Rete degli sportelli (Linea di attività A), mentre l'eventuale quota residua può essere destinata alla realizzazione delle attività della linea di attività B (progetti di info-formazione ed educazione, finalizzati a innalzare il livello di tutela dei consumatori a livello regionale);
f. l'articolo 6 del medesimo Decreto ha specificato, inoltre, che la Rete a livello regionale debba articolarsi in un sistema di sportelli fisici aperti e liberamente accessibili ai cittadini anche vulnerabili, in grado di assicurare assistenza ed informazione compresa quella di tipo digitale. La Rete deve essere orientata ad assicurare la diffusione sul territorio regionale della presenza di sportelli qualificati di assistenza gratuita al cittadino consumatore e utente, anche in forma aggregata o condivisa da parte dei soggetti attuatori per ciò che riguarda la sede. A ciascuno sportello, anche in forma aggregata o con sede condivisa, potrà essere destinata una quota di finanziamento non superiore ad € 30.000,00/12 mesi;
g. la Regione, soggetto beneficiario del finanziamento, entro il 10 novembre 2026 deve presentare al Mimit un programma, redatto ai sensi dell'articolo 5 del D.D. 9 ottobre 2026, unitamente all'atto di approvazione dello stesso e alla documentazione attestante l'avvenuta consultazione dell'organo rappresentativo delle associazioni a livello regionale ove presente, o delle articolazioni regionali delle associazioni nazionali dei consumatori e degli utenti iscritte all'elenco di cui all'art. 137 del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206;
h. l'articolo 9 del D.D. 9 ottobre 2026 prevede, al comma 1, che le attività siano realizzate dalle Regioni preferibilmente e prevalentemente, in collaborazione con le associazioni dei consumatori presenti sul territorio, riconosciute in base alla normativa delle singole Regioni, ovvero, in mancanza della predetta normativa, in collaborazione con le

associazioni dei consumatori e degli utenti iscritte all'elenco di cui all'art. 137 del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206;

i. l'articolo 11 del D.D. 9 ottobre 2026 dispone che la Regione (soggetto beneficiario) entro e non oltre il 10 novembre 2026 debba presentare:
   1. la manifestazione di interesse;
   2. il programma;
j. successivamente, entro il 15 febbraio 2027, la Regione deve trasmettere al Mimit il piano delle attività, contenente gli aspetti di dettaglio tecnico-operativo e finanziario di ciascuna linea di attività di cui si compone il programma, con indicazione delle date di avvio e di conclusione, unitamente alla scheda sportelli;
k. ai sensi dell'art. 15 comma 1 del D.D. 9 ottobre 2026 le attività e le relative spese riferite alla linea A devono avere avvio a far data dal 15 novembre 2026, almeno per una parte degli sportelli;

PRESO ATTO, dall'istruttoria degli uffici regionali competenti, che

a. il D.D. 9 ottobre 2026 contiene alcuni elementi di discontinuità con i precedenti programmi ministeriali, tra cui, all'interno dell'art. 6 comma 4 che elenca i requisiti minimi degli sportelli, la previsione dell'esclusività della sede dedicata a ciascuno sportello che verrà finanziato, con divieto di uso promiscuo con altre diverse attività, anche al di fuori dell'orario di apertura dello sportello;
b. l'art. 6 comma 3 del D.D. 9 ottobre 2026 pone un requisito rilevante per la programmazione regionale della rete degli sportelli, prevedendo che gli stessi siano "strutturati in un numero non eccessivo"; ciò impone una rideterminazione del numero complessivo di sportelli finanziabili sul territorio regionale, rispetto ai 34 sportelli finanziati con la precedente programmazione approvata con D.G.R. n. 170 del 27/3/2025, anche alla luce dei dati quantitativi risultanti dal monitoraggio effettuato sull'ultimo programma;
c. all'esito dell'istruttoria svolta, gli uffici della Direzione Generale Sviluppo delle Attività produttive hanno elaborato il programma denominato "Rete degli sportelli regionali del Consumatore 2026/2028", redatto ai sensi del D.M. 6 agosto 2026 e del D.D. 9 ottobre 2026, sul quale è stata regolarmente espletata l'attività di consultazione delle Associazioni dei consumatori e degli utenti iscritte all'elenco del Mimit di cui all'art. 137 del D.Lgs. 6 settembre 2005, n. 206, come risulta dal resoconto della riunione svoltasi il 29/10/2026, agli atti del competente ufficio regionale;
d. in particolare, il menzionato programma prevede, sulla base di una procedura comparativa che verrà posta in essere dalla competente D.G. Sviluppo delle Attività Produttive:
   d.1 il finanziamento di un numero di sportelli selezionati sul territorio regionale pari a 20 (venti), in possesso dei requisiti di cui all'art. 6 comma 4 del D.D. 9 ottobre 2026;
   d.2 di implementare, anche sulla base di progetti pilota, attività di info-formazione ed educazione, compreso lo sviluppo di soluzioni dirette al potenziamento ed efficientamento della Rete degli sportelli, anche mediante la creazione e lo sviluppo di sistemi di CRM (gestione delle relazioni con i consumatori) e la realizzazione di strumenti di collegamento e monitoraggio tra sportelli, al fine di innalzare il livello di tutela dei consumatori a livello regionale;

RITENUTO

a. di dover approvare il programma denominato "Rete degli sportelli regionali del Consumatore 2026/2028", redatto ai sensi del D.M. 6 agosto 2026 e del D.D. 9 ottobre 2026 e allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
b. di dover demandare alla Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive gli adempimenti consequenziali, tra i quali:
   b.1 la presentazione al Ministero delle Imprese e del Made in Italy della manifestazione di interesse secondo la modulistica di cui all'articolo 11 del D.D. 9 ottobre 2026, da implementare in coerenza con il programma allegato al presente atto;
   b.2 la realizzazione delle procedure comparative, l'elaborazione e la trasmissione al Mimit del piano dettagliato delle attività e dell'elenco degli sportelli finanziati, nel rispetto della tempistica di cui all'art. 13 del D.D. 9 ottobre 2026;

VISTO

a. la legge 7 agosto 1990, n. 241;
b. la legge 23 dicembre 2000, n. 388;
c. la legge regionale 3 settembre 2002, n. 19, recante "Tutela dei consumatori e degli utenti";
d. il D.Lgs. 6 settembre 2005, n. 206 (Codice del Consumo);
e. il D.M. 21 dicembre 2012, n. 260;
f. il Decreto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 6 agosto 2026;
g. il Decreto della Direzione Generale Consumatori e Mercato del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 9 ottobre 2026;

PROPONE, e la Giunta in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di approvare il programma denominato "Rete degli sportelli regionali del Consumatore 2026/2028", redatto ai sensi del D.M. 6 agosto 2026 e del D.D. 9 ottobre 2026 e allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di demandare alla Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive gli adempimenti consequenziali, tra i quali:
    2.1. la presentazione al Ministero delle Imprese e del Made in Italy della manifestazione di interesse secondo la modulistica di cui all'articolo 11 del D.D. 9 ottobre 2026, da implementare in coerenza con il programma allegato al presente atto;
    2.2. la realizzazione delle procedure comparative, l'elaborazione e la trasmissione al Mimit del piano dettagliato delle attività e dell'elenco degli sportelli finanziati, nel rispetto della tempistica di cui all'art. 13 del D.D. 9 ottobre 2026;
3. di inviare il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente, alla D.G. 208 Sviluppo delle Attività produttive, anche per la notifica al Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Direzione Generale Consumatori e Mercato - Divisione IV - Politiche, Normativa e Progetti nazionali ed europei per i Consumatori. Cooperazione amministrativa europea; all'Assessore alle Attività produttive e Sviluppo economico; alla sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

				SPL	SSL	STL
DELIBERAZIONE n°	619	del	04/11/2026	**208**	**02**	**02**

OGGETTO:
Iniziative a vantaggio dei consumatori, di cui all'articolo 148, comma 1, della legge 23 dicembre 2000, n. 388. Articolo 7 del D.M. 6 agosto 2026 e Decreto Direttoriale 9 ottobre 2026. Rete degli sportelli regionali del consumatore 2026/2028. Approvazione del programma della Regione Campania.

QUADRO A	CODICE	NOME E COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE / ASSESSORE		*Assessore Fulvio BONAVITACOLA*	*03/11/2026*
DIREZIONE GENERALE	*208.00.00*	*Reggente Francesca DE FALCO*	*03/11/2026*
SETTORE / UOS PARTICOLARE	*208.02.00*	*Alfonso BONAVITA*	*02/11/2026*

ADOZIONE	***04/11/2026***	
VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA	***04/11/2026***	***Mauro FERRARA***
ESECUTIVITA' (FIRMA DEL PRESIDENTE)	***04/11/2026***	***Roberto FICO***
INVIO AGLI UFFICI IN DATA	***04/11/2026***	

1010000 UFFICIO DI GABINETTO
2080000 DIREZIONE GENERALE SVILUPPO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

_____

SPL = Direzione Generale
SSL = Settore
STL = UOS

Giunta Regionale della Campania

Legge n. 388/2000, articolo 148 - Iniziative delle Regioni a vantaggio dei consumatori – D.M. 6 agosto 2026, art. 7 (Programmi regionali relativi alla Rete degli Sportelli Regionali del Consumatore e alle competenze digitali dei cittadini) - D.D. 09/10/2026 (Decreto)

PROGRAMMA

DESTINAZIONE DELLE RISORSE E OBIETTIVI

Al fine primario di innalzare il livello di tutela dei consumatori a livello regionale, come previsto dall'art. 7 del D.D. 9 ottobre 2026, si prevede di implementare sia l'attività dedicata al finanziamento delle attività degli sportelli delle associazioni dei consumatori (Linea A) che, eventualmente sulla base di progetti pilota, progetti di info-formazione ed educazione (Linea B), compreso lo sviluppo di soluzioni dirette al potenziamento ed efficientamento della Rete degli sportelli, anche mediante la creazione e lo sviluppo di sistemi di CRM e la realizzazione di strumenti di collegamento e monitoraggio tra sportelli.

Pertanto, le risorse assegnate alla Regione Campania ex art. 7 comma 2, pari ad € 1.063.926,00, sono destinate dalla stessa Regione alla realizzazione della:

- **Linea A** per l'ammontare di € 900.000,00 (l'importo non può essere inferiore al 70%);
- **Linea B** per l'ammontare di € 160.926,00;
- **Oneri di verifica** per l'importo di € 3.000,00 (di cui per il componente ministeriale € 3.000,00 ed € 0,00 per il componente Regionale).

Si prevede il finanziamento di un numero di sportelli sul territorio regionale pari a 20 (venti), in possesso dei requisiti di cui all'art. 6 comma 4 del D.D. 9 ottobre 2026, selezionati sulla base di una procedura comparativa che verrà posta in essere dalla competente D.G. 208 Sviluppo delle Attività Produttive. Ciascuno sportello potrà essere destinatario di un finanziamento nel limite massimo di € 45.000,00, per un totale complessivo, a valere sulla Linea A del programma, di € 900.000,00.

Si prevede inoltre di implementare, anche sulla base di progetti pilota, attività di info-formazione ed educazione, compreso lo sviluppo di soluzioni dirette al potenziamento ed efficientamento della Rete degli sportelli, anche mediante la creazione e lo sviluppo di sistemi di CRM e la realizzazione di strumenti di collegamento e monitoraggio tra sportelli, al fine di innalzare il livello di tutela dei consumatori a livello regionale, per un importo complessivo di € 160.926,00. Anche i progetti finanziati nell'ambito della Linea B saranno selezionati sulla base di una procedura comparativa che verrà posta in essere dalla competente D.G. 208 Sviluppo delle Attività Produttive.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DESCRIZIONE GENERALE DELLE ATTIVITÀ CHE SI PREVEDE DI REALIZZARE

1. LINEA A

Indicazione degli sportelli:

Si prevede l'apertura di un numero complessivo di n. 20 sportelli fisici di cui:

- n. 5 nuovi e
- n. 15 già esistenti e finanziati a valere sul programma di cui al D.D. 14/02/2025.

Viene garantita la presenza di almeno uno sportello per ciascuna delle n. 5 Province della Regione.

I soggetti attuatori/gestori che si prevede di coinvolgere sono le Associazioni dei consumatori iscritte all'elenco di cui all'art. 137 Codice del consumo.

2. LINEA B

Descrizione delle tematiche di interesse e delle attività che si intendono realizzare:

Si prevede di intercettare il maggior numero possibile di consumatori e utenti interessati, attraverso il coinvolgimento di scuole, luoghi di lavoro e varie tipologie di comunità, come comunità migranti o comunità sociali di altra natura. Le modalità di info-formazione prevedono la realizzazione di momenti formativi, erogati sia in presenza sia tramite webinar, e di eventi convegnistici.

Si prevede che le attività di cui sopra riguarderanno tutte o alcune delle seguenti tematiche:

1. *scambio di informazioni e di programmazioni del CNSA per facilitare la capacità di scelta del cittadino per un consumo consapevole e corretto stile alimentare*. È possibile altresì realizzare una corretta collaborazione affinché vengano integrate e veicolate le iniziative di comunicazione disposte dagli organi competenti e dello stesso Ministero della Salute;
2. *truffe agli anziani*, i soggetti più deboli, impreparati ed esposti della società;
3. *vulnerabilità psicologica, emotiva e relazionale*. Disagio giovanile, solitudine degli anziani, dipendenze comportamentali, condizionamento delle scelte di consumo e conseguenze dell'iperconnessione sul benessere individuale;
4. *vulnerabilità digitale, social network e intelligenza artificiale*. Utilizzo scorretto dei social, cyberbullismo, dipendenze digitali, disinformazione, manipolazione algoritmica, deepfake, truffe online e tutela dei minori;
5. *vulnerabilità sanitaria e accesso ai servizi di cura*. Difficoltà di accesso alle prestazioni sanitarie, liste d'attesa, rinuncia alle cure, fragilità degli anziani, degli studenti e delle

fonte: http://burc.regione.campania.it

persone con patologie croniche o disabilità;

6. *vulnerabilità energetica e povertà energetica*. Costi dell'energia, accesso alle forniture, bonus sociali, contratti e tutela degli utenti fragili;
7. *vulnerabilità nelle telecomunicazioni e nei servizi digitali*. Divario digitale, accesso ai servizi online, contratti telefonici, identità digitale e alfabetizzazione informatica. Pubblicità online e pratiche commerciali ingannevoli;
8. *e-commerce e contratti a distanza per il consumatore: le informazioni da ricevere prima del contratto.*

I soggetti attuatori/gestori che si prevede di coinvolgere sono le Associazioni dei consumatori iscritte all'elenco di cui all'art. 137 Codice del consumo.

TERMINI E DURATA DELLE ATTIVITÀ

Si prevedono le seguenti date per l'esecuzione del programma:

- **LINEA A - Data avvio prevista: 15/11/2026** *(compresa tra la data di pubblicazione del Decreto e il 15/11/2026)*.

  La Regione Campania non si avvale della facoltà di richiedere il riconoscimento in continuità delle attività e delle spese sostenute nei mesi precedenti la pubblicazione del Decreto (massimo 6 mesi), per sportelli già attivi ex D.D. 14 febbraio 2025 (Retroattività prevista dall'art. 15, c. 1).

- **LINEA B - Data avvio: 30 aprile 2027 –** in ogni caso successiva alla data di comunicazione ministeriale di ammissione a finanziamento del piano di attività (art.10, c.2).

I termini ultimi per la realizzazione e rendicontazione delle attività (LINEA A e B) sono rispettivamente il 10 ottobre 2028 e il 10 novembre 2028 (art. 15, comma 4).

Ai sensi dell'art. 15 comma 1 del D.D. 9 ottobre 2026, le spese riferite alla linea A sono riconoscibili dalla data di esecutività della presente deliberazione, e comunque a partire dal 15/11/2026, mentre le attività e relative spese riferite alla linea B possono avere avvio non prima della data di comunicazione, da parte del Mimit, dell'ammissione a contributo a seguito dell'approvazione del piano di attività.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Deliberazione N. *616*

Assessore

Presidente Roberto FICO

SPL	SSL	STL
210	00	00

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL *04/11/2026*

PROCESSO VERBALE

Oggetto:

Campania Talent Factory. Istituzione del tavolo istituzionale con il CUR per la ricognizione del fabbisogno, nelle università campane, di personale afferente agli ambiti della Strategia di Specializzazione Intelligente in materia di Ricerca e Innovazione.

1)	Presidente	Roberto	FICO	Presidente
2)	Vicepresidente	Mario	CASILLO	
3)	Assessore	Fulvio	BONAVITACOLA	
4)	Assessore	Vincenzo	CUOMO	
5)	Assessore	Onofrio Giustino Angelo	CUTAIA	
6)	Assessore	Vincenzo	MARAIO	
7)	Assessore	Andrea	MORNIROLI	
8)	Assessore	Claudia	PECORARO	
9)	Assessore	Angelica	SAGGESE	
10)	Assessore	Maria Carmela	SERLUCA	
11)	Assessore	Fiorella	ZABATTA	
	Segretario	Mauro	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a) la Commissione europea, con comunicazione del 2023 sullo sfruttamento del talento nelle regioni europee (COM(2023) 32 final del 17 gennaio 2023, «Harnessing talent in Europe's regions»), identifica la Campania come una delle 82 regioni più esposte a questo rischio. Le regioni che si trovano nella "trappola dello sviluppo dei talenti" devono affrontare sia il calo della popolazione in età lavorativa sia le difficoltà nell'attrarre o trattenere lavoratori qualificati, per non compromettere il loro sviluppo a lungo termine;
b) la Campania ha, attualmente, il tasso di dipendenza degli anziani più basso di qualsiasi altra regione italiana (definito come la percentuale di adulti di età pari o superiore a 65 anni ogni 100 persone in età lavorativa, 15-64 anni), ma l'allineamento alla media nazionale dovrebbe avvenire entro il 2043;
c) la Campania registra un costante esodo giovanile e previsioni di declino demografico e invecchiamento della popolazione nei prossimi decenni: nel 2022 il numero di giovani (di età compresa tra i 15 e i 29 anni) è diminuito dello 0,2 % (rispetto a un aumento dell'1,1 % in Italia e dell'1,3 % nell'UE-27), in linea con una tendenza di lungo periodo e tra il 2008 e il 2020 la Campania ha registrato una perdita netta compresa tra 7.000 e 10.000 giovani all'anno verso altre regioni d'Italia. I giovani che lasciano la regione hanno storicamente un livello di istruzione superiore alla media dei residenti, contribuendo alla fuga dei cervelli;
d) la Regione Campania ha già intrapreso azioni significative per affrontare le sfide legate al cambiamento demografico al fine di attrarre e trattenere i giovani talenti, anche attraverso l'impiego del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo sociale europeo Plus (FSE+);

PREMESSO, altresì, che:

a) con il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 (RDC) sono state dettate le disposizioni comuni applicabili, tra gli altri, al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta e al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), nonché le regole finanziarie applicabili a tali fondi, definendo le condizioni abilitanti da rispettare per poter impiegare le risorse disponibili a valere sui programmi regionali e gli adempimenti necessari ai fini del relativo soddisfacimento;
b) fra le condizioni abilitanti tematiche indicate nell'allegato IV al citato Regolamento figura, per l'obiettivo strategico 1 «Un'Europa più competitiva e intelligente», la condizione 1.1 «Buona governance della strategia di specializzazione intelligente nazionale o regionale», i cui criteri devono essere soddisfatti per l'intero periodo di programmazione 2021-2027 e ricomprendono, tra l'altro, l'individuazione delle azioni necessarie a migliorare i sistemi regionali di ricerca e innovazione;
c) il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, relativo al FESR e al Fondo di coesione, annovera tra gli obiettivi specifici dell'obiettivo strategico 1 lo sviluppo delle competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l'imprenditorialità (art. 3, paragrafo 1, lettera a), punto iv), declinato nel PR Campania FESR 2021-2027 nell'obiettivo specifico RSO1.4;
d) l'aggiornamento della Strategia di Specializzazione Intelligente della Regione Campania (RIS3) per il periodo 2021-2027, approvato con la Delibera della Giunta Regionale n. 655 del 07/12/2022, richiama, tra l'altro, la finalità di rafforzare il posizionamento competitivo della Campania come territorio aperto all'innovazione, stimolando la capacità di attrarre e trattenere capitale umano altamente qualificato, orientando l'ecosistema dell'innovazione verso la transizione sostenibile e digitale e promuovendo l'apertura e lo scambio verso partnership e collaborazioni nazionali e internazionali;
e) la RIS3 Campania 2021-2027 articola il proprio Piano di azione in tre Priorità – I «Rafforzare e potenziare il sistema della ricerca e innovazione per le transizioni green e digitali», II «Stimolare la diffusione dell'innovazione nel tessuto imprenditoriale e dei servizi campano», III «Promuovere l'apertura e lo scambio verso partnership e collaborazioni nazionali e internazionali (open innovation)» – e in tre driver strategici, il primo dei quali è il «Capitale umano», concepiti come motori per creare un ambiente innovativo in cui la conoscenza confluisce in tutti i settori;

f) nell'ambito della Priorità I, il driver «Capitale umano» prevede, tra l'altro, la promozione dei dottorati di ricerca e dei dottorati industriali, lo sviluppo delle conoscenze e delle qualifiche necessarie a sostenere l'aumento della competitività e a completare l'integrazione dell'innovazione e la trasformazione digitale dell'economia, nonché una linea specificamente rivolta a «compensare la fuga dei giovani qualificati attraendo lavoratori e ricercatori nelle regioni meno sviluppate»; nell'ambito della Priorità III, il medesimo driver mira a innalzare le competenze digitali e green attraverso progetti di ricerca basati sul potenziamento delle reti internazionali;
g) la medesima Strategia ha fatto evolvere le aree di specializzazione in ecosistemi dell'innovazione, la cui crescita presuppone la disponibilità sul territorio di competenze di ricerca altamente qualificate e coerenti con le traiettorie tecnologiche di ciascun ecosistema, che il sistema universitario regionale concorre in modo determinante a formare e a trattenere;

PRESO ATTO, dall'istruttoria dei competenti uffici regionali, che:

a) va definito un quadro globale completo per affrontare il cambiamento demografico che ricomprenda una valutazione dell'emigrazione giovanile e dell'invecchiamento della popolazione, insieme alla definizione di interventi su misura, e che preveda il coordinamento integrato tra fondi, settori e parti interessate, organismi decisionali congiunti e meccanismi di verifica dell'impatto demografico nel medio e lungo termine;
b) Regione Campania persegue tra i propri obiettivi strategici prioritari il contrasto al fenomeno della dispersione e della cosiddetta "fuga di competenze e cervelli", incentivando il trattenimento sul territorio delle eccellenze scientifiche formate e sviluppate all'interno delle Università campane;
c) con la richiamata DGR n. 655 del 07/12/2022 è stato approvato un aggiornamento della sua Strategia di Specializzazione Intelligente in materia di Ricerca e Innovazione (RIS3 Campania) per il ciclo di programmazione 2021-2027, che ha condotto all'individuazione di aree prioritarie di investimento nei settori di riferimento per la ricerca, lo sviluppo e l'innovazione regionale nella sua attuale configurazione di Ecosistema regionale;
d) le Università campane dispongono di un bacino di giovani ricercatori con competenze negli ambiti di specializzazione della RIS3 e, pertanto è necessario valorizzarli e trattenerli sul territorio, favorendone l'inserimento strutturale nel sistema regionale della ricerca;
e) è necessario continuare a creare opportunità per attrarre e trattenere i talenti, allineando la pianificazione territoriale alle esigenze in evoluzione del territorio, rafforzando la cooperazione tra tutti i livelli di governo nella regione;
f) è interesse dell'Amministrazione valorizzare i percorsi scientifici nati in ambiti innovativi, per potenziare in modo strutturale il capitale umano a supporto dell'intero sistema pubblico regionale della ricerca;
g) in attuazione della citata comunicazione COM(2023) 32, la Commissione europea ha istituito il «Talent Booster Mechanism» (meccanismo per lo sviluppo dei talenti), volto a sostenere le regioni nel formare, trattenere e attrarre persone con le competenze necessarie, e, nell'ambito del relativo Pilastro 2, ha affidato all'OCSE, con il finanziamento della Direzione Generale Politica regionale e urbana (DG REGIO), un programma di assistenza tecnica rivolto a dieci regioni europee, tra cui la Campania, per accompagnarne l'adattamento al cambiamento demografico;
h) nell'ambito del progetto OCSE «Aiutare le regioni ad adattarsi al cambiamento demografico», la Regione Campania ha supportato le analisi, le visite di studio sul territorio e gli incontri con le amministrazioni provinciali e locali, la società civile e le università, nonché le attività seminariali e di apprendimento tra pari con le altre regioni coinvolte;
i) gli esiti del progetto sono confluiti nel rapporto «Preparing for Demographic Change in Campania, Italy» (OECD Regional Development Studies), pubblicato dall'OCSE nel settembre 2025 che, nel confermare le dinamiche di esodo giovanile e di fuga dei cervelli richiamate in premessa, stima una riduzione della popolazione regionale dell'11% tra il 2023 e il 2043, a fronte dell'1,9% registrato nel periodo 2000-2023, e rileva che le tensioni del mercato del lavoro regionale sono più marcate per le professioni ad alta qualificazione;
j) il medesimo rapporto individua nella presenza di istituzioni di istruzione terziaria di qualità, capaci di attrarre studenti da tutta Italia, uno dei principali punti di forza della Campania e raccomanda, tra l'altro, di definire strategie esplicite di coordinamento delle politiche regionali sul cambiamento demografico che integrino fondi, settori e attori;

k) la Legge n. 79/2022 ha riformato l'art. 24 della Legge n. 240/2010(cd Legge Gelmini) introducendo – tra le altre - una nuova figura funzionale alla ricerca di base ed applicata in ambito universitario, con efficacia dal 30 giugno 2022 e definita "R*icercatore in tenure-track"*, che costituisce uno strumento di reclutamento e progressiva qualificazione della futura docenza universitaria e la sua caratteristica principale è il collegamento tra attività accademica, valutazione del merito e accesso programmato al ruolo della docenza universitaria;

l) le principali caratteristiche di tale figura sussistono in:
l.1) un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di sei anni, non rinnovabile, per attività di ricerca, didattica e servizio agli studenti;
l.2) il reclutamento mediante selezione pubblica, con accesso per chi possiede il dottorato o titolo equivalente oppure, nei settori interessati, la specializzazione medica;
l.3) la possibilità, dalla conclusione del terzo anno, di chiedere la valutazione per il passaggio a professore associato, previo conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale (ASN) ovvero secondo le nuove disposizioni di legge introdotte dalla legge n. 129 del 16/07/2026 art. 1 comma 4 let c);

m) con Decreto Ministeriale 5 marzo 2026, n. 193 (*"Attuazione del piano straordinario di reclutamento e valorizzazione del personale della ricerca previsto dalla Legge di Bilancio 2026"*), il Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) ha assegnato al sistema universitario della Campania un investimento complessivo di 5,4 M€ destinato al reclutamento e alla stabilizzazione di 184 ricercatori in tenure track (Rtt), prevedendo l'erogazione di una prima tranche di 1,2 M€ per l'anno 2026 e di successive quote a decorrere dal 2027 fino a concorrenza dell'importo programmato;

n) dei 184 ricercatori previsti a livello regionale, 79 sono profili legati direttamente a percorsi PNRR, a riprova della forte impronta innovativa e transizionale delle competenze coinvolte;

o) alla Legge n. 240/2010 (cd Legge Gelmini) sono state apportate ulteriori modifiche e integrazioni che hanno introdotto ulteriori nuove figure di studiosi e giovani ricercatori in percorso di formazione accademica (contrattisti di ricerca, gli incarichi di ricerca post-doc e gli incarichi di ricerca), che rispondono a diverse finalità utili all'inserimento di giovani studiosi nell'ambito della ricerca accademica e condividono percorsi di inserimento accademico temporanei variabili da un minimo di anni 1 fino a 5 anni anche con istituzioni diverse;

p) la quota di ricercatori assegnata alla Campania risulta articolato e distribuito sul territorio, interessando la quasi totalità degli atenei regionali;

q) è necessario affiancare alle azioni già messe in atto da Regione Campania per l'attuazione del *Talent Booster Mechanism* e al piano straordinario di reclutamento messo in atto dal Ministero dell'Università e Ricerca, una strategia di rafforzamento e qualificazione del capitale umano in forza negli Atenei campani per aumentare la capacità di ricerca e innovazione del sistema regionale e ridurre il fenomeno della "fuga dei cervelli";

r) gli uffici regionali, pertanto, propongono:
r.1) di avviare un'azione di raccordo con il Comitato Universitario Regionale (CUR) al fine di definire gli effettivi fabbisogni delle infrastrutture pubbliche di ricerca della Campania, in termini di capitale umano, e promuovere l'intervento regionale "Campania Talent Factory", finalizzato all'inserimento di giovani studiosi/e nell'ambito della ricerca accademica, per la valorizzazione dei talenti presenti nelle università campane;
r.2) di istituire, a tal fine, un Tavolo di coordinamento istituzionale e tecnico con il CUR, composto da un rappresentante per ciascuno dei sette atenei campani e da un delegato individuato dal Presidente della Giunta;

s) tale iniziativa si inserisce nell'attuazione del driver «Capitale umano» della RIS3 Campania 2021-2027 e, in particolare, della linea volta a compensare la fuga dei giovani qualificati, in quanto mira a trattenere nel sistema universitario e della ricerca regionale i giovani ricercatori formati negli ambiti di specializzazione, rafforzando la dotazione di competenze necessaria alla crescita dei nove ecosistemi dell'innovazione;

RITENUTO

a) di dover avviare l'intervento strategico regionale "Campania Talent Factory" finalizzato al rafforzamento e alla qualificazione del capitale umano presso gli Atenei campani per aumentare la capacità di ricerca e innovazione del sistema pubblico regionale e ridurre il fenomeno della fuga dei cervelli;

b) di dover istituire un Tavolo di coordinamento istituzionale e tecnico con il Comitato Universitario Regionale (CUR) della Campania, composto da un rappresentante per ciascuno dei sette atenei campani e da un delegato individuato dal Presidente della Giunta e finalizzato alla mappatura, all'analisi e alla puntuale individuazione del fabbisogno complessivo e specifico di profili di ricerca, competenze digitali/innovative e capitale umano strategico per il sistema territoriale, articolata per ecosistemi dell'innovazione della RIS3 Campania 2021-2027 e in coerenza con il relativo driver «Capitale umano», nonché a definire il quadro di investimento pluriennale a carico di Regione Campania e degli atenei campani, a complemento del piano straordinario di reclutamento già attivato dal MUR;
c) di dover demandare gli adempimenti consequenziali, ivi comprese le funzioni di coordinamento e indirizzo del suddetto Tavolo con il CUR alla Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca e Innovazione, che curerà tutte le fasi di raccordo con gli atenei campani;
d) di dover rinviare la programmazione delle risorse regionali per l'attuazione dell'intervento "Campania Talent Factory" all'esito dei lavori del menzionato Tavolo istituzionale;

VISTO

- lo Statuto della Regione Campania;
- la Legge Regionale 3 novembre 2023, n. 21;
- la Legge Regionale del 15 maggio 2024, n. 6
- il Decreto Ministeriale 5 marzo 2026, n. 193;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- la Comunicazione della Commissione europea COM(2023) 32 final del 17 gennaio 2023;
- la DGR n. 655 del 07/12/2022.

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

D E L I B E R A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e confermati,

1. di avviare l'intervento strategico regionale "Campania Talent Factory" finalizzato al rafforzamento e alla qualificazione del capitale umano presso gli Atenei campani per aumentare la capacità di ricerca e innovazione del sistema pubblico regionale e ridurre il fenomeno della fuga dei cervelli;
2. di istituire un Tavolo di coordinamento istituzionale e tecnico con il Comitato Universitario Regionale (CUR) della Campania, composto da un rappresentante per ciascuno dei sette atenei campani e da un delegato individuato dal Presidente della Giunta e finalizzato alla mappatura, all'analisi e alla puntuale individuazione del fabbisogno complessivo e specifico di profili di ricerca, competenze digitali/innovative e capitale umano strategico per il sistema territoriale, articolata per ecosistemi dell'innovazione della RIS3 Campania 2021-2027 e in coerenza con il relativo driver «Capitale umano», nonché a definire il quadro di investimento pluriennale a carico di Regione Campania e degli atenei campani, a complemento del piano straordinario di reclutamento già attivato dal MUR;
3. di demandare gli adempimenti consequenziali, ivi comprese le funzioni di coordinamento e indirizzo del suddetto Tavolo con il CUR alla Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca e Innovazione, che curerà tutte le fasi di raccordo con gli atenei campani;
4. di rinviare la programmazione delle risorse regionali per l'attuazione dell'intervento "Campania Talent Factory" all'esito dei lavori del menzionato Tavolo istituzionale;
5. di trasmettere il presente provvedimento:
   5.1 al Gabinetto del Presidente;
   5.2 alla Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca e Innovazione, anche per la notifica al Comitato Universitario Regionale (CUR);
   5.3 al portale istituzionale per la pubblicazione sul sito nella sezione dedicata "Amministrazione Trasparente" – Casa di Vetro – per l'assolvimento degli obblighi di trasparenza;
   5.4 al B.U.R.C. per la pubblicazione.

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

				SPL	SSL	STL
DELIBERAZIONE n°	616	del	04/11/2026	**210**	**00**	**00**

OGGETTO:
Campania Talent Factory. Istituzione del tavolo istituzionale con il CUR per la ricognizione del fabbisogno, nelle università campane, di personale afferente agli ambiti della Strategia di Specializzazione Intelligente in materia di Ricerca e Innovazione.

QUADRO A	CODICE	NOME E COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE / ASSESSORE		***Presidente Roberto FICO***	***03/11/2026***
DIREZIONE GENERALE	***210.00.00***	***Vito MEROLA***	***02/11/2026***
SETTORE / UOS PARTICOLARE			

ADOZIONE	***04/11/2026***	
VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA	***04/11/2026***	***Mauro FERRARA***
ESECUTIVITA' (FIRMA DEL PRESIDENTE)	***04/11/2026***	***Roberto FICO***
INVIO AGLI UFFICI IN DATA	***04/11/2026***	

1010000 UFFICIO DI GABINETTO
2100000 DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE, UNIVERSITA', RICERCA E INNOVAZIONE

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

_____

SPL = Direzione Generale
SSL = Settore
STL = UOS

Deliberazione N. *623*

Assessore

Assessore Fiorella ZABATTA

SPL	SSL	STL
214	00	00

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL *04/11/2026*

PROCESSO VERBALE

Oggetto:

ADESIONE AL PROGETTO "PRAXIS" (CALL "HORIZON-CL3-2026-01-INFRA-01") - DETERMINAZIONI IN TEMA DI STRESS TEST INTERSETTORIALI DELLE INFRASTUTTURE.

1)	Presidente	Roberto	FICO	Presidente
2)	Vicepresidente	Mario	CASILLO	
3)	Assessore	Fulvio	BONAVITACOLA	
4)	Assessore	Vincenzo	CUOMO	
5)	Assessore	Onofrio Giustino Angelo	CUTAIA	
6)	Assessore	Vincenzo	MARAIO	
7)	Assessore	Andrea	MORNIROLI	
8)	Assessore	Claudia	PECORARO	
9)	Assessore	Angelica	SAGGESE	
10)	Assessore	Maria Carmela	SERLUCA	
11)	Assessore	Fiorella	ZABATTA	
	Segretario	Mauro	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a) Il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) - agli articoli 179, 180 e 181- definisce gli obiettivi e gli strumenti della politica dell'Unione in materia di ricerca e sviluppo tecnologico, promuovendo la cooperazione tra imprese, centri di ricerca e università;
b) il Regolamento (UE) 2021/695 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 aprile 2021 ha istituito il *Programma Quadro di Ricerca e Innovazione* Orizzonte Europa (*Horizon Europe*) e ne stabilisce le norme di partecipazione e diffusione;
c) lo stesso Regolamento persegue l'obiettivo di rafforzare le basi scientifiche e tecnologiche dell'Unione Europea, rafforzando lo Spazio europeo della ricerca (SER) nel quale i ricercatori, le conoscenze scientifiche e le tecnologie circolino liberamente, nonché di favorire lo sviluppo della sua competitività, inclusa quella della sua industria, promuovendo al contempo tutte le attività di ricerca e innovazione (R&I) per realizzare le priorità strategiche e gli impegni dell'Unione, che in ultima istanza mirano a promuovere la pace, i valori dell'Unione e il benessere dei suoi popoli;
d) la Decisione (UE) 2021/764 del Consiglio del 10 maggio 2021 ha istituito il *Programma specifico* di attuazione di Orizzonte Europa (*Horizon Europe*) che è strutturato in tre Pilastri aventi al loro interno programmi e temi di ricerca specifici, e un programma trasversale;
e) nell'ambito del Pilastro II "Sfide globali e competitività industriale europea" che raggruppa i finanziamenti per la ricerca e l'innovazione, è ricompreso il *cluster* tematico n. 3 "Sicurezza civile per la società" avente ad oggetto il supporto dell'UE in materia di sicurezza;
f) lo stesso *cluster* 3 contempla il tema «*Tools and processes to support stress tests of critical infrastructure*», con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo, la sperimentazione e la validazione di strumenti e metodologie di stress test virtuali e fisici, l'analisi di vulnerabilità tecniche e operative, la simulazione di scenari multi-rischio e multi-minaccia e la valutazione delle interdipendenze tra infrastrutture e servizi essenziali, valorizzando il coinvolgimento degli utilizzatori operativi;
g) il bando europeo (*call HORIZON-CL3-2026-01*) prevede un contributo UE di circa € 4,835 milioni per progetto e il coinvolgimento, come beneficiari, di almeno tre partner con esperienza pratica e responsabilità, operative nell'ambito interessato, appartenenti a Stati membri o Paesi associati, tra cui gestori di infrastrutture critiche, autorità responsabili della resilienza delle infrastrutture critiche, autorità di protezione civile, forze dell'ordine o imprese private che assicurano la sicurezza delle infrastrutture critiche;
h) la direttiva (UE) 2022/2557 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 dicembre 2022, relativa alla resilienza delle infrastrutture critiche, e la direttiva (UE) 2022/2555 del medesimo giorno, relativa a misure per un livello comune elevato di cibersicurezza nell'Unione (NIS2), costituiscono pertinenti riferimenti del quadro europeo sulla resilienza fisica e digitale, ferma restando la distinta disciplina dei rispettivi ambiti di applicazione;

PREMESSO, altresì, che:

a) con il Regolamento (UE) 2021/1060 (RDC) del 24 giugno 2021 il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno dettato le disposizioni comuni applicabili ai Fondi FESR, FSE+, Fondo di coesione, FEAMP, le regole finanziarie applicabili a tali fondi dettando le condizioni abilitanti necessarie da rispettare al fine di poter impiegare le risorse disponibili a valere sui programmi regionali finanziati dai predetti fondi FESR, FSE+ e Coesione, nonché gli adempimenti necessari ai fini del relativo soddisfacimento;

b) fra le condizioni abilitanti, indicate in particolare nell'allegato IV al citato Regolamento, figura l'aggiornamento della Strategia di Specializzazione Intelligente regionale (RIS3), in uno ai criteri che devono essere soddisfatti per l'intero periodo di programmazione 2021 – 2027;
c) l'aggiornamento della Strategia di Specializzazione Intelligente della Regione Campania (RIS3), approvato con la Delibera della Giunta Regionale n. 655 del 07/12/2022, richiama, tra l'altro, la finalità di rafforzare il posizionamento competitivo della Campania come territorio aperto all'innovazione, stimolando la capacità di attrazione, orientando l'ecosistema dell'innovazione verso la transizione sostenibile/green e digitale e promuovendo l'apertura e lo scambio verso partnership e collaborazioni nazionali e internazionali, anche mediante la partecipazione a reti e iniziative interregionali e internazionali;

CONSIDERATO che

a) con PEC del 30 settembre 2026, l'Università degli Studi di Napoli Federico II ha richiesto la partecipazione della Regione Campania, in qualità di partner beneficiario, alla proposta progettuale «PRAxIS – Practitioner-driven cross-sectoral Infrastructure Stress Testing», nell'ambito della call HORIZON-CL3-2026-01-INFRA-01;
b) la proposta progettuale PRAxIS è finalizzata allo sviluppo e alla validazione di metodologie e strumenti di supporto all'esecuzione di stress test intersettoriali delle infrastrutture critiche, con particolare riferimento alle strutture ospedaliere e alle interdipendenze tra queste e i servizi esterni essenziali, quali energia, approvvigionamento idrico, reti digitali e trasporti, al fine di analizzare i possibili effetti a cascata derivanti da eventi perturbativi sulla continuità dei servizi sanitari;
c) nell'ambito della proposta progettuale è prevista la sperimentazione degli strumenti e delle metodologie sviluppati attraverso tre casi pilota, localizzati rispettivamente in Italia, Regno Unito e Grecia; per il caso studio campano è stato individuato l'Ospedale del Mare dell'ASL Napoli 1 Centro, al fine di valutare, attraverso la simulazione di scenari di rischio, le possibili conseguenze sulla funzionalità della struttura ospedaliera e sulla continuità dei servizi sanitari essenziali, anche in relazione alle interdipendenze con le infrastrutture e i servizi esterni;
d) la proposta prevede il coinvolgimento di un partenariato internazionale composto da soggetti scientifici, tecnologici e istituzionali, con il coordinamento di STRESS Scarl e il contributo scientifico dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, nonché la partecipazione di soggetti pubblici competenti nella gestione delle infrastrutture e dei servizi interessati dalle attività di sperimentazione;
e) la partecipazione della Regione Campania alla proposta progettuale è prevista attraverso la Direzione Generale Protezione Civile e Uffici Territoriali del Genio Civile (D.G. 214.00.00), in qualità di autorità regionale di protezione civile e di partner beneficiario, mediante il contributo tecnico e istituzionale alle attività progettuali di propria competenza, in raccordo con gli altri soggetti coinvolti nel partenariato;
f) la partecipazione alle attività di sperimentazione potrà consentire alla Direzione Generale Protezione Civile e Uffici Territoriali del Genio Civile (D.G. 214.00.00) di valutare l'eventuale utilità delle metodologie e dei risultati conseguiti quali elementi conoscitivi e di supporto alle future attività di pianificazione, preparazione e gestione delle emergenze di protezione civile, con particolare riferimento alla continuità operativa delle infrastrutture e dei servizi strategici in situazioni di emergenza;
g) la proposta progettuale sarà presentata nell'ambito del programma Horizon Europe e la sua eventuale attuazione resta subordinata all'esito positivo della procedura di valutazione e alla conseguente ammissione al finanziamento europeo.

PRESO ATTO, sulla base dell'istruttoria dei competenti Uffici regionali, che:

a) l'Ufficio RIS3, incardinato nell'Ufficio Speciale Autorità di Gestione FESR, con funzione di coordinamento operativo delle iniziative e delle azioni connesse alla RIS3 e del presidio della condizione abilitante "Buona governance", nell'assicurare il proprio contributo tecnico, ha esaminato la proposta progettuale " PRAxIS – Practitioner-driven cross-sectoral Infrastructure Stress Testing" e ne ha verificato la coerenza con la Strategia di Specializzazione Intelligente della Regione Campania;
b) la proposta integra tecnologie digitali, modellazione, gestione sicura dei dati e sistemi di supporto alle decisioni, con una componente ICT abilitante trasversale, in linea con l'approccio della RIS3 e la partecipazione al progetto può concorrere alla valorizzazione della condizione abilitante «Buona governance della S3»;
c) la Direzione Generale Protezione Civile e Uffici Territoriali del Genio Civile (D.G. 214.00.00) ha valutato positivamente la partecipazione alla proposta progettuale, in considerazione della coerenza delle attività previste con le proprie competenze istituzionali e delle potenziali ricadute conoscitive e operative nell'ambito della prevenzione dei rischi e della gestione delle emergenze di protezione civile;
d) per la partecipazione della Regione Campania alla proposta progettuale è previsto, in fase di candidatura, un budget complessivo stimato pari a euro 100.000,00, riferito alle attività di competenza dell'Amministrazione regionale, per le quali è prevista la copertura fino al 100% dei costi ammissibili mediante il contributo dell'Unione europea nell'ambito del programma Horizon Europe, secondo le condizioni di finanziamento applicabili al topic HORIZON-CL3-2026-01-INFRA-01, senza previsione di cofinanziamento obbligatorio a carico del bilancio regionale, ferma restando la verifica delle condizioni finanziarie definitive in sede di eventuale ammissione al finanziamento e sottoscrizione del Grant Agreement.";
e) l'eventuale assegnazione delle risorse finanziarie e l'avvio delle attività progettuali restano subordinati all'approvazione della proposta e alla conseguente ammissione al finanziamento da parte degli organismi competenti.

RITENUTO

a) **di dover approvare** la partecipazione della Regione Campania, in qualità di partner beneficiario, alla proposta progettuale «PRAxIS – Practitioner-driven cross-sectoral Infrastructure Stress Testing», da candidare nell'ambito del programma Horizon Europe, topic HORIZON-CL3-2026-01-INFRA-01, in considerazione della coerenza delle finalità progettuali con le competenze istituzionali della Regione Campania in materia di protezione civile;
b) **di dover individuare** la Direzione Generale Protezione Civile e Uffici Territoriali del Genio Civile (D.G. 214.00.00) quale struttura regionale competente per la partecipazione alla proposta progettuale e per lo svolgimento delle attività di competenza regionale, ferme restando le competenze delle altre strutture regionali eventualmente interessate;
c) **di dover demandare** alla Direzione Generale Protezione Civile e Uffici Territoriali del Genio Civile (D.G. 214.00.00) l'adozione degli atti e degli adempimenti necessari alla partecipazione alla candidatura e, in caso di ammissione al finanziamento, alla successiva attuazione delle attività progettuali di competenza regionale, nel rispetto della normativa vigente e delle disposizioni del programma Horizon Europe.

VISTI

a) il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, con particolare riferimento agli articoli 179, 180 e 181, in materia di ricerca e sviluppo tecnologico e di cooperazione europea;

b) il Regolamento (UE) 2021/695 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 28 aprile 2021, che istituisce il programma quadro di ricerca e innovazione «Orizzonte Europa»;
c) la Decisione (UE) 2021/764 del Consiglio, del 10 maggio 2021, che istituisce il programma specifico di attuazione di Orizzonte Europa;
d) il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, con particolare riferimento all'articolo 15 e all'Allegato IV, concernenti le condizioni abilitanti, tra cui quella relativa alla buona governance della strategia di specializzazione intelligente;
e) la Deliberazione della Giunta Regionale n. 655 del 7 dicembre 2022, recante l'approvazione dell'aggiornamento della Strategia di Specializzazione Intelligente della Regione Campania (RIS3);
f) la Deliberazione della Giunta Regionale n. 80 del 12 marzo 2026, recante l'approvazione del Disciplinare per il rilascio del supporto istituzionale della Regione Campania alle proposte progettuali candidate ai Programmi dell'Unione europea a gestione diretta, in coerenza con la Strategia di Specializzazione Intelligente regionale;
g) la Legge regionale 15 maggio 2024, n. 6, recante disposizioni in materia di ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale;
h) la call HORIZON-CL3-2026-01-INFRA-01, «Tools and processes to support stress tests of critical infrastructure», nell'ambito del programma Horizon Europe.

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati,

1. **di approvare** la partecipazione della Regione Campania, in qualità di partner beneficiario, alla proposta progettuale «PRAxIS – Practitioner-driven cross-sectoral Infrastructure Stress Testing», da candidare nell'ambito del programma Horizon Europe, topic HORIZON-CL3-2026-01-INFRA-01;
2. **di individuare** la Direzione Generale Protezione Civile e Uffici Territoriali del Genio Civile (D.G. 214.00.00) quale struttura regionale competente per la partecipazione alla proposta progettuale e per lo svolgimento delle attività di competenza regionale, ferme restando le competenze delle altre strutture regionali eventualmente interessate;
3. **di demandare** alla Direzione Generale Protezione Civile e Uffici Territoriali del Genio Civile (D.G. 214.00.00) l'adozione degli atti e degli adempimenti necessari alla partecipazione alla candidatura e, in caso di ammissione al finanziamento, alla successiva attuazione delle attività progettuali di competenza regionale, nel rispetto della normativa vigente e delle disposizioni del programma Horizon Europe;
4. **di trasmettere** la presente deliberazione:
   4.1. all'Assessore regionale competente in materia di Protezione Civile;
   4.2. alla Direzione Generale Protezione Civile e Uffici Territoriali del Genio Civile (D.G. 214.00.00);
   4.3. all'Ufficio Speciale Autorità di Gestione FESR – Ufficio RIS3;
   4.4. al Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC), per la pubblicazione.

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

				SPL	SSL	STL
DELIBERAZIONE n°	623	del	04/11/2026	**214**	**00**	**00**

OGGETTO:
ADESIONE AL PROGETTO "PRAXIS" (CALL "HORIZON-CL3-2026-01-INFRA-01") - DETERMINAZIONI IN TEMA DI STRESS TEST INTERSETTORIALI DELLE INFRASTUTTURE.

QUADRO A	CODICE	NOME E COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE / ASSESSORE		*Assessore Fiorella ZABATTA*	*02/11/2026*
DIREZIONE GENERALE	*214.00.00*	*Italo GIULIVO*	*29/10/2026*
SETTORE / UOS PARTICOLARE			

ADOZIONE	*04/11/2026*	
VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA	*04/11/2026*	*Mauro FERRARA*
ESECUTIVITA' (FIRMA DEL PRESIDENTE)	*04/11/2026*	*Roberto FICO*
INVIO AGLI UFFICI IN DATA	*04/11/2026*	

1010000 UFFICIO DI GABINETTO
2140000 DIREZIONE GENERALE PROTEZIONE CIVILE E UFFICI TERRITORIALI DEL GENIO CIVILE
3080000 AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (FESR)
3080100 PIANIFICAZIONE, PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE DEL PR FESR E DEI PROGRAMMI DI COMPETENZA DELL'US

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

_____

SPL = Direzione Generale
SSL = Settore
STL = UOS

Deliberazione N. 621

Assessore

Assessore Andrea MORNIROLI

SPL	SSL	STL
303	00	01

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL *04/11/2026*

PROCESSO VERBALE

Oggetto:

FONDO PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO DI CUI ALL'ART. 32-BIS DEL D.L. 30 SETTEMBRE 2003, N. 269. PROGRAMMAZIONE RISORSE.

1)	Presidente	Roberto	FICO	Presidente
2)	Vicepresidente	Mario	CASILLO	
3)	Assessore	Fulvio	BONAVITACOLA	
4)	Assessore	Vincenzo	CUOMO	
5)	Assessore	Onofrio Giustino Angelo	CUTAIA	
6)	Assessore	Vincenzo	MARAIO	
7)	Assessore	Andrea	MORNIROLI	
8)	Assessore	Claudia	PECORARO	
9)	Assessore	Angelica	SAGGESE	
10)	Assessore	Maria Carmela	SERLUCA	
11)	Assessore	Fiorella	ZABATTA	
	Segretario	Mauro	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

a) la Regione Campania, nell'ambito delle politiche regionali per l'edilizia scolastica, ha attivato il programma Scuola Viva in Cantiere, finalizzato alla costituzione di un parco progetti regionale da utilizzare per la programmazione e il finanziamento degli interventi di edilizia scolastica mediante risorse regionali, nazionali e comunitarie;
b) con D.G.R. n. 60 del 12 febbraio 2025 sono stati definiti gli indirizzi attuativi del programma ed è stato previsto l'utilizzo delle graduatorie delle "Proposte finanziabili" quale strumento di riferimento per l'individuazione degli interventi da candidare alle diverse opportunità di finanziamento;
c) con D.G.R. n. 198/2026:
   c.1) sono stati approvati i nuovi indirizzi strategici della seconda fase del programma Scuola Viva in Cantiere, confermando la necessità di consolidare un sistema permanente di programmazione dell'edilizia scolastica fondato sulla disponibilità di un parco progetti aggiornato e immediatamente attivabile in presenza di risorse finanziarie disponibili;

   c.2) sono stati individuati nelle graduatorie regionali e negli elenchi delle proposte finanziabili gli strumenti ordinari per garantire continuità amministrativa, rapidità di utilizzo delle risorse e capacità di intercettazione di finanziamenti regionali, nazionali e comunitari;

d) con DD n. 80/2026 - Scuola Viva in Cantiere II Fase è stata data attuazione alla richiamata D.G.R. n. 198/2026 ed è stato stabilito che le graduatorie vigenti conservano efficacia sino all'approvazione delle nuove graduatorie relative all'Avviso della seconda fase del programma;
e) alla data odierna non risultano ancora approvate le nuove graduatorie della seconda fase del programma e, conseguentemente, risultano tuttora efficaci gli elenchi graduati delle "Proposte finanziabili" approvate con D.D. n. 582 del 09.09.2025 e successivamente aggiornate con D.D. n. 42 del 30.10.2025, costituenti il vigente parco progetti regionale di riferimento per l'individuazione degli interventi candidabili a finanziamento;

PRESO ATTO, SULLA BASE DELL'ISTRUTTORIA DEI COMPETENTI UFFICI REGIONALI, CHE

a) con nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito prot. n. 857609/2026:
   a.1) è stata richiesta alle Regioni la trasmissione di un elenco di interventi da ammettere a finanziamento nell'ambito delle risorse rese disponibili dal Fondo per la prevenzione del rischio sismico di cui all'art. 32-bis del D.L. n. 269/2003;

   a.2) è stata assegnata alla Regione Campania la somma complessiva di € 2.018.153,75, richiedendo altresì, per ciascun intervento proposto, l'indicazione del finanziamento richiesto, del livello di progettazione disponibile e delle ulteriori informazioni tecnico-amministrative necessarie all'espletamento dell'istruttoria ministeriale finalizzata all'ammissione a finanziamento;

b) in base ai criteri, oggettivi e predeterminati, del punteggio conseguito, dell'entità del finanziamento richiesto in rapporto alle risorse assegnate alla Regione Campania, della disponibilità di un livello progettuale idoneo, della coerenza con la D.G.R. n. 198/2026 e dell'utenza coinvolta, tra gli interventi finanziabili ma non ancora finanziati dei vigenti elenchi graduati di cui al D.D. n. 582 del 09.09.2025 e s.m.i., gli uffici regionali hanno individuato quelli riportati in allegato al presente provvedimento, per complessivi € 1.832.477,52, da proporre al Ministero dell'Istruzione e del Merito per l'ammissione a finanziamento a valere sulle risorse rese disponibili dal Fondo per la prevenzione del rischio sismico di cui all'art. 32-bis del D.L. n. 269/2003;
c) gli uffici regionali propongono, altresì, di destinare il residuo di € 185.676,23 non programmato, all'eventuale aggiornamento del costo degli interventi in proporzione al valore degli stessi;

RITENUTO

a) di dover approvare l'elenco degli interventi, per l'importo complessivo di € 1.832.477,52, da proporre al Ministero dell'Istruzione e del Merito per l'ammissione a finanziamento a valere sulle risorse del Fondo per la prevenzione del rischio sismico di cui all'art. 32-bis del D.L. n. 269/2003 assegnate alla Regione Campania, pari ad € 2.018.153,75, come da Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
b) di dover destinare il residuo di € 185.676,23 non programmato, all'eventuale aggiornamento del costo degli interventi in proporzione al valore degli stessi;
c) di dover demandare all'Ufficio Speciale Opere Pubbliche e Interventi Strategici gli adempimenti consequenziali;

Propongono e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di approvare l'elenco degli interventi, per l'importo complessivo di € 1.832.477,52, da proporre al Ministero dell'Istruzione e del Merito per l'ammissione a finanziamento a valere sulle risorse del Fondo per la prevenzione del rischio sismico di cui all'art. 32-bis del D.L. n. 269/2003 assegnate alla Regione Campania, pari ad € 2.018.153,75, come da **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di destinare il residuo di € 185.676,23 non programmato, all'eventuale aggiornamento del costo degli interventi in proporzione al valore degli stessi;
3. di demandare all'Ufficio Speciale Opere Pubbliche e Interventi Strategici gli adempimenti consequenziali;
4. di trasmettere il presente provvedimento al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, all'Assessore alla Scuola, all'Ufficio Speciale Opere Pubbliche e Interventi Strategici - 303.00.00, anche per la notifica agli uffici regionali interessati ed al BURC per la pubblicazione.

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

				SPL	SSL	STL
DELIBERAZIONE n°	621	del	04/11/2026	**303**	**00**	**01**

OGGETTO:
FONDO PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO DI CUI ALL'ART. 32-BIS DEL D.L. 30 SETTEMBRE 2003, N. 269. PROGRAMMAZIONE RISORSE.

QUADRO A	CODICE	NOME E COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE / ASSESSORE		*Assessore Andrea MORNIROLI*	*03/11/2026*
DIREZIONE GENERALE	*303.00.00*	*Fabrizio MANDUCA*	*03/11/2026*
SETTORE / UOS PARTICOLARE			

ADOZIONE	*04/11/2026*	
VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA	*04/11/2026*	*Mauro FERRARA*
ESECUTIVITA' (FIRMA DEL PRESIDENTE)	*04/11/2026*	*Roberto FICO*
INVIO AGLI UFFICI IN DATA	*04/11/2026*	

1010000 UFFICIO DI GABINETTO
3030000 UFFICIO OPERE PUBBLICHE E INTERVENTI STRATEGICI

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

_____

SPL = Direzione Generale
SSL = Settore
STL = UOS

ALLEGATO A

Comune	Prov.	Istituzione scolastica	Titolo dell'intervento	CUP	Importo richiesto (€)	Utenza (alunni)
Arienzo	CE	I.C. Galileo Galilei	Intervento di adeguamento sismico ed efficientamento energetico del plesso scolastico “Crisci”	H22B23002280005	1.388.495,52	187
Sala Consilina	SA	Scuola Primaria Cappuccini-Sagnano	Messa in sicurezza della scuola Cappuccini Sagnano	J32G18000100005	443.982,00	69
TOTALE					**1.832.477,52**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Deliberazione N. *615*

Assessore

Presidente Roberto FICO

SPL	SSL	STL
304	01	01

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL *04/11/2026*

PROCESSO VERBALE

Oggetto:

D.G.R. N. 1446 del 18 settembre 2008. Intesa rep. n. 936/CU del 01/03/2006. Atto di indirizzo e approvazione delle Linee Guida per la concessione del Contributo Ordinario a sostegno dell'associazionismo comunale per l'anno 2026, con la quantificazione del Fondo per l'Associazionismo per l'anno 2026.

1)	Presidente	Roberto	FICO	Presidente
2)	Vicepresidente	Mario	CASILLO	
3)	Assessore	Fulvio	BONAVITACOLA	
4)	Assessore	Vincenzo	CUOMO	
5)	Assessore	Onofrio Giustino Angelo	CUTAIA	
6)	Assessore	Vincenzo	MARAIO	
7)	Assessore	Andrea	MORNIROLI	
8)	Assessore	Claudia	PECORARO	
9)	Assessore	Angelica	SAGGESE	
10)	Assessore	Maria Carmela	SERLUCA	
11)	Assessore	Fiorella	ZABATTA	
	Segretario	Mauro	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a) con l'Intesa tra Governo, le Regioni, le Province autonome e gli Enti locali, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003 n. 131, sancita dalla Conferenza Unificata il 1° marzo 2006, Repertorio atti n. 936, sono stati stabiliti i criteri per l'assegnazione delle risorse statali a sostegno dell'associazionismo comunale;
b) l'articolo 3, comma 1, della menzionata Intesa ha previsto, tra l'altro, che: "(…) 1. Le risorse statali di cui all'articolo 2 sono ripartite tra le Regioni che hanno adottato discipline di incentivazione nelle quali: (…) c) siano presi in considerazione il numero e la tipologia delle gestioni associate, la popolazione o altri indicatori di disagio in modo tale da favorire l'associazionismo dei piccoli Comuni; (…)";
c) l'articolo 4 della stessa Intesa ha previsto che: "1. Al fine di partecipare al riparto delle risorse statali, le Regioni che hanno adottato una disciplina conforme ai criteri di cui all'articolo 3 ed hanno intrapreso il processo concertativo ai sensi dell'articolo 5 ne danno documentata comunicazione alla Conferenza Unificata entro il 31 gennaio di ogni anno. 2. La Conferenza Unificata, acquisite le comunicazioni di cui al comma 1 del presente articolo, individua entro il 31 marzo di ogni anno le Regioni che, avendo adottato una disciplina conforme all'articolo 3, partecipano al riparto delle risorse statali per l'anno di riferimento.";
d) con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1446 del 18 settembre 2008, è stata approvata la nuova "Disciplina regionale per l'erogazione dei contributi a favore dell'associazionismo comunale" di cui all'allegato "A", della stessa;
e) la menzionata disciplina regionale prevede, tra l'altro:
    e.1) al punto 2, che: "1 È istituito il Fondo per l'Associazionismo destinato a sostenere l'associazionismo comunale in Campania. 2 Al Fondo affluiscono in primo luogo le risorse statali di cui all'art. 9 dell'Intesa tra Governo, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, A.N.C.I. e U.N.C.E.M., sottoscritta nella Conferenza Unificata del 1° marzo 2006, rep. n. 936. 3 Alla quantificazione effettiva del fondo si procede con deliberazione di Giunta Regionale, anche a mezzo di attribuzione di ulteriori risorse regionali. 4 Al fondo affluiscono oltre alle risorse di competenza dell'esercizio anche le eventuali economie a valere sugli anni precedenti. 5 In sede di quantificazione del Fondo la Giunta Regionale da atto delle eventuali economie generatesi sugli esercizi precedenti e procede, in particolare, a determinare le risorse da attribuire ai contributi di cui al successivo punto 3.";
    e.2) al punto 4.1, par. 1, che: "Il Contributo Ordinario è destinato a sostenere esclusivamente le unioni di comuni e le comunità montane nelle spese correnti necessarie per l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni gestite in forma associata nell'esercizio finanziario di riferimento e già attive a far data dal 31 dicembre dell'anno precedente." (ovvero, nel caso di specie, almeno dal 31 dicembre 2025);
    e.3) al punto 4.1, par. 3, che: "3 Le funzioni e/o i servizi oggetto del contributo debbono rientrare tra le competenze attribuite dalla legge ai comuni, essere rappresentati da attività caratterizzate dalla continuità nel tempo e richiedere l'impiego di risorse organizzative.";
    e.4) al punto 4.2, che: "1 Tale contributo non ha un limite di durata massima purché i servizi per i quali si richiede il contributo siano ancora attivi e fatta salva la compatibilità con le risorse disponibili. 2 Le risorse statali trasferite in attuazione dell'Intesa del 1° marzo 2006 (atto rep. n. 936) sono interamente destinate al contributo ordinario e sono erogate ai soggetti suindicati nel rispetto dei vincoli di destinazione stabiliti dalla legge dello Stato. 3 Il contributo è calcolato e strutturato sulla base dei seguenti parametri: - tipologia e numero di funzioni e servizi gestiti; - struttura demografica della forma associativa; - livello di integrazione tra i comuni partecipanti alla gestione associata. 4 Le linee guida per la definizione del disciplinare e della modulistica per l'accesso al Contributo Ordinario sono stabilite con deliberazione di Giunta Regionale;

f) l'art. 14, comma 27, del Decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito in Legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, Legge 30 luglio 2010, n. 122 e ss.mm.ii., ha definito le funzioni fondamentali dei Comuni, ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera p), della Costituzione;

PRESO ATTO, sulla base dell'istruttoria svolta dai competenti Uffici regionali, che

a) con nota del 23/04/2026 - Protocollo Uscita N. 0054075 del 27-04-2026 Min. Int. DAIT - D.C.F.L. - Ufficio II avente ad oggetto "Riparto delle risorse finanziarie destinate alle Regioni a sostegno dell'Associazionismo di comuni e delle comunità montane - anno 2026", acquisita al Protocollo N.0393906/2026 del 27/04/2026, veniva comunicato che il Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – Direzione Centrale per la Finanza Locale ha provveduto ad effettuare la ripartizione del contributo erariale previsto in materia assegnando a favore della Regione Campania per l'anno 2026 l'importo complessivo di euro 76.326,15 e che il pagamento della detta somma era stato predisposto in data 20 aprile 2026;
b) con nota Protocollo N.0550028/2026 del 18/06/2026, indirizzata alla Direzione Generale Risorse Finanziarie, l'Ufficio Speciale Legalità e Sicurezza, Sistemi territoriali, Immigrazione - premesso che il menzionato Ministero dell'Interno ha provveduto alla ripartizione del contributo erariale previsto dalla normativa vigente, assegnando alla Regione Campania, per l'anno 2026, l'importo complessivo di euro 76.326,15 - ha rappresentato la necessità di procedere all'acquisizione di risorse per complessivi euro 6.326,15, corrispondenti alla differenza tra l'importo complessivamente incassato, pari a euro 76.326,15, con reversale n. 6090197 del 26/05/2026 (D.D. n. 22 del 26/05/2026), e l'importo di euro 70.000,00 già iscritto nel bilancio regionale, precisando che l'acquisizione sarebbe dovuta avvenire mediante iscrizione, in termini di competenza e di cassa, nell'esercizio finanziario 2026 sul capitolo di entrata E01432, correlato al capitolo di spesa U00304;
c) con Deliberazione della Giunta Regionale n. 424 del 30/07/2026, è stato approvato il bilancio gestionale assestato per gli esercizi 2026, 2027 e 2028 della Regione Campania, in esecuzione della Legge Regionale approvata dal Consiglio Regionale nella seduta del 29 luglio recante "Assestamento al bilancio di previsione 2026-2028 e Variazione al Bilancio di previsione 2026/2028 della Regione Campania;
d) ai fini della quantificazione del Fondo per l'Associazionismo per l'anno 2026, lo stesso è costituito dalle risorse statali dell'importo di euro 76.326,15, di cui al Cap. Spesa U00304, e di cui al Capitolo E01432, e dalle risorse regionali di cui al Cap. Spesa U00302 dell'importo di euro 100.000,00 - nell' importo totale di euro 176.326,15, da destinare interamente al Contributo Ordinario di cui al punto 4.4 della "Disciplina regionale per l'erogazione dei contributi a favore dell'associazionismo comunale" approvata con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania N. 1446 del 18 settembre 2008;
e) occorre definire i seguenti indirizzi:
    e.1) garantire il sostegno alle forme associative, Unioni di Comuni e Comunità Montane, già costituite e funzionanti sul territorio campano, avuto riguardo alla valorizzazione delle Unioni di Comuni;
    e.2) confermare, pertanto, il rapporto percentuale di ripartizione del suddetto Fondo per l'Associazionismo, nella misura del 75% del totale del Fondo in favore delle Unioni di Comuni e nella misura del 25% del totale del Fondo in favore delle Comunità Montane;
    e.3) contemperare la necessità di incentivare l'esercizio e la gestione in forma associata delle funzioni fondamentali dei Comuni, in quanto nucleo di maggior portata della attività degli stessi, con l'esigenza di allargare la platea dei potenziali assegnatari del contributo in discorso, riducendo il requisito di ammissibilità della richiesta di contributo costituito dall'esercizio e gestione delle funzioni fondamentali dei Comuni, dal minimo di tre al minimo di due;
f) gli uffici regionali hanno elaborato le "Linee Guida, per la concessione del Contributo Ordinario a sostegno dell'associazionismo comunale per l'anno 2026" allegate al presente atto;
g) l'Ufficio Speciale Legalità e Sicurezza Integrata, Sistemi Territoriali, Immigrazione propone di:
    g.1) quantificare il Fondo per l'Associazionismo per l'anno 2026 nell' importo totale di euro 176.326,15, - costituito dalle risorse statali dell'importo di euro 76.326,15, al Cap. Spesa U00304, e di cui al Capitolo E01432, e dalle risorse regionali di cui al Cap. Spesa U00302 dell'importo di euro 100.000,00 - da destinare interamente al Contributo Ordinario volto a sostenere le Unioni di Comuni e le Comunità Montane nelle spese correnti necessarie per

l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni gestite in forma associata nell'esercizio finanziario di riferimento e già attive a far data dal 31 dicembre dell'anno precedente, di cui al punto 4) della Disciplina regionale per l'erogazione dei contributi a favore dell'associazionismo comunale approvata con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 1446 del 18 settembre 2008;

g.2) definire i seguenti indirizzi:

g.2.1) garantire il sostegno alle forme associative, Unioni di Comuni e Comunità Montane, già costituite e funzionanti sul territorio campano, avuto riguardo alla valorizzazione delle Unioni di Comuni;

g.2.2) confermare, pertanto, il rapporto percentuale di ripartizione del suddetto Fondo per l'Associazionismo, nella misura del 75% del totale del Fondo in favore delle Unioni di Comuni e nella misura del 25% del totale del Fondo in favore delle Comunità Montane;

g.2.3) contemperare la necessità di incentivare l'esercizio e la gestione in forma associata delle funzioni fondamentali dei Comuni, in quanto nucleo di maggior portata della attività degli stessi, con l'esigenza di allargare la platea dei potenziali assegnatari del contributo in discorso, riducendo il requisito di ammissibilità della richiesta di contributo, costituito dall'esercizio e gestione delle funzioni fondamentali dei Comuni, dal minimo di tre al minimo di due;

g.3) approvare le "Linee Guida, per la concessione del Contributo Ordinario a sostegno dell'associazionismo comunale per l'anno 2026" allegate al presente atto, a costituirne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO pertanto,

a) a) di dover quantificare il Fondo per l'Associazionismo tra Unioni di Comuni e Comunità Montane per l'anno 2026 nell' importo totale di euro 176.326,15, - costituito dalle risorse statali dell'importo di euro 76.326,15, di cui al Cap. Spesa U00304, e al Capitolo E01432, e dalle risorse regionali di cui al Cap. Spesa U00302 dell'importo di euro 100.000,00 - da destinare interamente al Contributo Ordinario di cui al punto 4 della "Disciplina regionale per l'erogazione dei contributi a favore dell'associazionismo comunale" approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1446 del 18 settembre 2008;
b) b) di dover formulare indirizzo al fine di:

b.1) garantire il sostegno alle forme associative, Unioni di Comuni e Comunità Montane, già costituite e funzionanti sul territorio campano, avuto riguardo alla valorizzazione delle Unione dei Comuni;

b.2) confermare, pertanto, il rapporto percentuale di ripartizione del suddetto Fondo per l'Associazionismo, nella misura del 75% del totale del Fondo in favore delle Unioni di Comuni e nella misura del 25% del totale del Fondo in favore delle Comunità Montane;

b.3) contemperare la necessità di incentivare l'esercizio e la gestione in forma associata delle funzioni fondamentali dei Comuni, in quanto nucleo di maggior portata della attività degli stessi, con l'esigenza di allargare la platea dei potenziali assegnatari del contributo in discorso, riducendo il requisito di ammissibilità della richiesta di contributo costituito dall'esercizio e gestione delle funzioni fondamentali dei Comuni, dal minimo di tre al minimo di due;

c) di dover approvare le "Linee Guida, per la concessione del Contributo Ordinario a sostegno dell'associazionismo comunale per l'anno 2026" allegate al presente atto, a costituirne parte integrante e sostanziale;

d) di dover demandare all'Ufficio Speciale Legalità e Sicurezza Integrata, Sistemi Territoriali, Immigrazione gli adempimenti conseguenziali;

VISTI

a) l'art. 53, comma 10, della legge 23 dicembre 2000, n. 388;
b) la Deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 1446 del 18 settembre 2008;
c) l'art. 14 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, dalla legge 30

luglio 2010, n. 122, e ss.mm.ii.;
d) l'art. 1, comma 730, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
e) il parere PP 200/2023 della Avvocatura Regionale acquisito al Protocollo PG/2023/513326 del 25/10/2023;
f) la Deliberazione della Giunta Regionale n. 735 del 22/10/2025;

PROPONE
e la Giunta, in conformità, a voto unanime

D E L I B E R A

Per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati:
1. di quantificare il Fondo per l'Associazionismo tra Unioni di Comuni e Comunità Montane per l'anno 2026 nell' importo totale di euro 176.326,15, - costituito dalle risorse statali dell'importo di euro 76.326,15, di cui al Cap. Spesa U00304, e al Capitolo E01432, e dalle risorse regionali di cui al Cap. Spesa U00302 dell'importo di euro 100.000,00 - da destinare interamente al Contributo Ordinario di cui al punto 4 della "Disciplina regionale per l'erogazione dei contributi a favore dell'associazionismo comunale" approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1446 del 18 settembre 2008;
2. di formulare indirizzo al fine di:
   2.1) garantire il sostegno alle forme associative, Unioni di Comuni e Comunità Montane, già costituite e funzionanti sul territorio campano, avuto riguardo alla valorizzazione delle Unioni di Comuni;
   2.2) confermare, pertanto, il rapporto percentuale di ripartizione del suddetto Fondo per l'Associazionismo, nella misura del 75% del totale del Fondo in favore delle Unioni di Comuni e nella misura del 25% del totale del Fondo in favore delle Comunità Montane;
   2.3) contemperare la necessità di incentivare l'esercizio e la gestione in forma associata delle funzioni fondamentali dei Comuni, in quanto nucleo di maggior portata della attività degli stessi, con l'esigenza di allargare la platea dei potenziali assegnatari del contributo in discorso, riducendo il requisito di ammissibilità della richiesta di contributo costituito dall'esercizio e gestione delle funzioni fondamentali dei Comuni, dal minimo di tre al minimo di due;
3. di approvare le "Linee Guida, per la concessione del Contributo Ordinario a sostegno dell'associazionismo comunale per l'anno 2026" allegate al presente atto, a costituirne parte integrante e sostanziale;
4. di demandare all'Ufficio Speciale Legalità e Sicurezza Integrata, Sistemi Territoriali, Immigrazione gli adempimenti conseguenziali
5. di trasmettere la presente deliberazione al Gabinetto del Presidente, all'Ufficio Speciale Legalità e Sicurezza Integrata, Sistemi Territoriali, Immigrazione, alla Direzione Generale Risorse Finanziarie, alla Sezione Amministrazione Trasparente / Casa di Vetro del sito istituzionale della Regione Campania, ai sensi dell'art. 26, 1° comma, D. Lgs. n. 33/2013, ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

				SPL	SSL	STL
DELIBERAZIONE n°	615	del	04/11/2026	**304**	**01**	**01**

OGGETTO:
D.G.R. N. 1446 del 18 settembre 2008. Intesa rep. n. 936/CU del 01/03/2006. Atto di indirizzo e approvazione delle Linee Guida per la concessione del Contributo Ordinario a sostegno dell'associazionismo comunale per l'anno 2026, con la quantificazione del Fondo per l'Associazionismo per l'anno 2026.

QUADRO A	CODICE	NOME E COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE / ASSESSORE		***Presidente Roberto FICO***	***03/11/2026***
DIREZIONE GENERALE	***304.00.00***	***Ciro RUSSO***	***03/11/2026***
SETTORE / UOS PARTICOLARE	***304.01.00***	***Anita FLORIO***	***03/11/2026***

ADOZIONE	***04/11/2026***	
VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA	***04/11/2026***	***Mauro FERRARA***
ESECUTIVITA' (FIRMA DEL PRESIDENTE)	***04/11/2026***	***Roberto FICO***
INVIO AGLI UFFICI IN DATA	***04/11/2026***	

1010000 UFFICIO DI GABINETTO
2020000 DIREZIONE GENERALE RISORSE FINANZIARIE
3040000 UFFICIO LEGALITÀ E SICUREZZA INTEGRATA, SISTEMI TERRITORIALI, IMMIGRAZIONE

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

_____

SPL = Direzione Generale
SSL = Settore
STL = UOS

LINEE GUIDA PER LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO ORDINARIO A SOSTEGNO DELL'ASSOCIAZIONISMO COMUNALE PER L'ANNO 2026

Il presente atto stabilisce le Linee Guida da rispettare per la concessione del Contributo Ordinario a sostegno dell'associazionismo comunale per l'anno 2026, per la definizione dell'avviso pubblico, della procedura e della modulistica per l'accesso allo stesso per l'anno 2026.

Art. 1 - BENEFICIARI - REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

1. Il Contributo Ordinario è destinato a sostenere esclusivamente le unioni di comuni e le comunità montane nelle spese correnti necessarie per l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni gestite in forma associata nell'esercizio finanziario di riferimento e già attive a far data dal 31 dicembre dell'anno precedente, ovvero almeno dal 31 dicembre 2025.

2. Non è corrisposto alcun contributo alle unioni di comuni comprese, in tutto o in parte, in una comunità montana, ad esclusione delle unioni di comuni costituite anteriormente alla data di adozione della "Disciplina regionale per l'erogazione dei contributi a favore dell'associazionismo comunale" di cui alla Deliberazione N. 1446 del 18 settembre 2008 della Giunta Regionale.

3. Per poter accedere al contributo le forme associative devono gestire ed esercitare attualmente e al più tardi a partire dalla data del 30 giugno 2026, in maniera integrale, almeno due funzioni fondamentali tra quelle individuate dall'art. 14, comma 27, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, Legge 30 luglio 2010, n. 122 e ss.mm.ii.;

4. I Comuni appartenenti ad una comunità montana possono partecipare alle selezioni esclusivamente attraverso la comunità montana di appartenenza;

5. Le comunità montane e le unioni di comuni possono accedere al Contributo Ordinario purché, all'atto della presentazione dell'Istanza di Contributo Ordinario, sussista specifico atto di delega da parte dei consigli dei comuni partecipanti per i servizi e le funzioni per i quali si richiede il contributo stesso;

6. Le funzioni e/o i servizi oggetto del contributo debbono rientrare tra le competenze attribuite dalla legge ai comuni, essere rappresentati da attività caratterizzate dalla continuità nel tempo e richiedere l'impiego di risorse organizzative.

7. Tale contributo non ha un limite di durata massima purché i servizi per i quali si richiede il contributo siano ancora attivi e fatta salva la compatibilità con le risorse disponibili.

8. Il contributo è calcolato e strutturato sulla base dei seguenti parametri: tipologia e numero di funzioni e servizi gestiti; struttura demografica della forma associativa; livello di integrazione tra i comuni partecipanti alla gestione associata.

9. Per l’ammissione al Contributo Ordinario le unioni di comuni e le comunità montane devono presentare specifica Istanza di Contributo entro il termine perentorio di scadenza che sarà previsto dall'apposito avviso pubblico.

10. Le unioni di comuni e le comunità montane possono presentare esclusivamente una istanza di contributo.

11. Nel caso di Unioni di Comuni la suddetta Istanza di Contributo - deve essere necessariamente sottoscritta, con le modalità previste dalla vigente normativa, da tutti i Rappresentanti Legali dei Comuni partecipanti a pena di inammissibilità e di esclusione della istanza.

12. I comuni non possono svolgere singolarmente le funzioni svolte in forma associata e la medesima funzione non può essere svolta da più di una forma associativa.

13. La concessione del contributo avviene nei limiti delle risorse ad esso attribuite con la deliberazione di quantificazione del Fondo per l’Associazionismo di cui le presenti linee guida costituiscono parte integrante e sostanziale;

14. le dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, sostituiscono ogni tipo di documentazione comprovante tutti i suddetti requisiti soggettivi ed oggettivi, ai sensi dell’art. 18 della L. n. 241/1990.

15. I suddetti requisiti e presupposti sono richiesti a pena di inammissibilità e di esclusione della Istanza di Contributo.

Art. 2 – CRITERI E PARAMETRI PER IL CALCOLO DEL CONTRIBUTO ORDINARIO ANNUALE

Il contributo annuale spettante deve essere calcolato sulla base dei seguenti criteri e parametri:

1. Tipologia e numero di funzioni gestite (peso 35%): il metodo di calcolo deve prevedere la valorizzazione delle funzioni fondamentali di cui all'art. 14 comma 27 Decreto Legge 31/05/2010 n. 78 convertito con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, e ss.mm.ii., gestite in forma associata.

2. Tipologia e numero di servizi gestiti: (peso 10%): il metodo di calcolo deve prevedere la valorizzazione del numero dei servizi gestiti in forma associata (si fa rinvio ex art. 2, comma 3, lett. e) ed f) del Decreto Presidente della Repubblica 31 gennaio 1996, n. 194).

3. Struttura demografica della forma associativa (peso 40%):

a. il metodo di calcolo deve prevedere la valorizzazione del numero dei Comuni associati (peso 5%)

b. il metodo di calcolo deve prevedere la valorizzazione del numero dei Comuni associati obbligati ai sensi dell'art. 14 comma 28 Decreto Legge 31/05/2010 n. 78 convertito con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, e ss.mm.ii. (peso15%);

c. il metodo di calcolo deve prevedere la valorizzazione della forma associativa che presenta la popolazione residente media più bassa (popolazione residente complessiva/numero dei comuni) al 1° gennaio 2026 secondo il dato ISTAT (peso 10%);

d. il metodo di calcolo deve prevedere la valorizzazione della forma associativa che presenta la densità demografica più bassa (popolazione residente complessiva/superficie complessiva in kmq) al 1°gennaio 2026 secondo il dato ISTAT (peso 10%);

4. Livello di integrazione tra i comuni partecipanti alla gestione associata (peso 15%):

il metodo di calcolo deve prevedere la valorizzazione della forma associativa che presenta il maggior numero di unità di personale dichiarate come stabilmente destinate alla gestione associata (peso 10%);

il metodo di calcolo deve prevedere la valorizzazione della forma associativa che presenta il maggior numero di uffici unici dichiarati con l'individuazione di un unico Responsabile per funzione (peso 5%).

Il contributo ordinario complessivamente spettante ad una forma associativa, vale a dire a ciascuna comunità montana o unione dei comuni, è calcolato nel seguente modo: punteggio totale del singolo ente, ottenuto applicando i sopra riportati criteri e parametri, moltiplicato per il coefficiente derivante dalla divisione tra la somma a disposizione e il totale dei punteggi ottenuti da tutti i beneficiari.

Art. 3 - ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'Ufficio Speciale Legalità e sicurezza integrata, sistemi territoriali, immigrazione, sulla base dell'istruttoria da espletare nell'osservanza delle presenti Linee Guida e dei criteri e dei parametri che saranno dettagliati nell'avviso pubblico in conformità delle stesse Linee Guida, provvederà ad approvare con decreto dirigenziale i riparti del Contributo Ordinario per l'anno 2026. L'efficacia dei riparti è comunque condizionata al rispetto delle norme in tema di finanza pubblica e al rispetto degli equilibri di bilancio e degli obblighi di concorrenza agli obiettivi di finanza pubblica.

Art. 4 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto all'interno delle presenti Linee Guida, si rinvia alla disciplina statale vigente in materia.

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE SETTORE **Pietro BUONO**

DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
67	**06/11/2026**	**204**	**02**	**00**

Oggetto:

Approvazione e pubblicazione delle graduatorie definitive degli ammessi per l'assegnazione degli incarichi vacanti di Pediatria di Libera Scelta anno 2026 e convocazione dei candidati.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. l'Accordo Collettivo Nazionale (ACN) per la disciplina dei rapporti con i Medici Pediatri di Libera Scelta del 18 Marzo 2026 all'art. 32 disciplina le procedure per l'assegnazione degli incarichi vacanti di Pediatria di Libera Scelta;
b. con Decreto Dirigenziale (D.D.) n. 34 del 29/05/2026 "*Approvazione e pubblicazione ambiti territoriali carenti di Pediatria di Libera Scelta anno 2026 e avvio della procedura per l'assegnazione dei relativi incarichi.*"- pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.) n. 27 del 1 giugno 2026 - venivano pubblicati gli ambiti territoriali vacanti di Pediatria di Libera Scelta riferiti all'annualità 2026 e veniva disciplinato l'iter per l'assegnazione dei relativi incarichi;
c. con D.D. n. 347 del 22/10/2026 "*Approvazione e pubblicazione delle graduatorie provvisorie per l'assegnazione degli incarichi vacanti di pediatria di libera scelta anno 2026*"– pubblicato sul B.U.R.C. n. 58 del 26/10/2026 - venivano pubblicate le graduatorie provvisorie per l'assegnazione degli incarichi vacanti di Pediatria di Libera Scelta anno 2026;

DATO ATTO che:

a. eventuali motivate istanze di riesame della propria posizione in graduatoria erano ammesse - esclusivamente attraverso il "Sistema Gestione Domande Online per MMG e PLS" - entro e non oltre il 7° (settimo) giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R.C. del suddetto D.D. n. 347/2026;
b. attraverso il predetto sistema di gestione domande online sono pervenute n. 7 (sette) istanze di riesame, di cui cinque sono state accolte e due respinte e l'esito dell'istruttoria di ogni singola istanza è stato comunicato ai diretti interessati;
c. l'Ufficio competente ha effettuato controlli a campione ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000 sulle autocertificazioni rilasciate dai concorrenti;

RITENUTO, pertanto, di:

1. dover approvare e pubblicare le seguenti graduatorie definitive, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento**:**
   a. graduatoria definitiva ex art. 32, comma 5, lettera a) – PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA – ASSEGNAZIONE PER TRASFERIMENTO IN REGIONE (Allegato A);
   b. graduatoria definitiva ex art. 32, comma 5, lettera b) - PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA – ASSEGNAZIONE PER TRASFERIMENTO FUORI REGIONE (Allegato B);
   c. graduatoria definitiva ex art. 32, comma 5, lettera c) - PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA – ASSEGNAZIONE PER GRADUATORIA (Allegato C);
   d. graduatoria definitiva ex art. 32, comma 5, lettera d) - PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA – ASSEGNAZIONE PER MEDICI SPECIALIZZATI (Allegato D);
   e. graduatoria definitiva ex art. 32, comma 5, lettera e) - PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA – ASSEGNAZIONE PER MEDICI SPECIALIZZATI NON COMPRESI NELLA LETTERA
   f. PRECEDENTE (Allegato E);

RITENUTO, altresì, di:

a. dover procedere all'assegnazione degli incarichi vacanti di Pediatria di Libera Scelta anno 2026 nel giorno **24 Novembre 2026**, presso la Sala Auditorium sita al piano terra dell'isola C3 del Centro Direzionale di Napoli, come da calendario allegato **(Allegato F),** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
b. dover prevedere che in caso di impedimento a partecipare nella data e ora indicate in calendario, i candidati potranno delegare persona da loro individuata, utilizzando esclusivamente il modello delega **(Allegato G),** oppure comunicare, mediante pec all'indirizzo pediatria@pec.regione.campania.it - **inderogabilmente entro le ore 13.00 del Giovedì 19 Novembre 2026** - la propria disponibilità all'accettazione, specificando necessariamente in

modo chiaro l'ordine di priorità in riferimento agli incarichi vacanti, così come approvati e pubblicati nell'Allegato A del D.D. n. 34 del 29/05/2026 (B.U.R.C. n.27 del 1 Giugno 2026);

c. dover stabilire che l'assenza nella data e ora indicate in calendario o la mancata/tardiva comunicazione via pec sono considerate rinuncia all'assegnazione dell'incarico di cui al presente provvedimento;
d. dover consentire, al fine di garantire la trasparenza delle procedure di assegnazione degli incarichi, l'accesso alla sede indicata per un massimo di 15 persone oltre ai candidati già individuati per fascia d'orario;
e. dover stabilire che la pubblicazione del presente Decreto, con i relativi allegati, sul B.U.R.C. e sul sito internet della Regione Campania, ha valore di notificazione ufficiale per tutti i medici che hanno presentato domanda di partecipazione alla procedura in oggetto;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOS 204.02.01 e dalla struttura tecnica di So.Re.Sa., costituente istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità e legittimità della stessa,

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono di seguito integralmente riportate:

1. di approvare e pubblicare le seguenti graduatorie definitive, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
    a. graduatoria definitiva ex art. 32, comma 5, lettera a) – PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA – ASSEGNAZIONE PER TRASFERIMENTO IN REGIONE (Allegato A);
    b. graduatoria definitiva ex art. 32, comma 5, lettera b) - PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA – ASSEGNAZIONE PER TRASFERIMENTO FUORI REGIONE (Allegato B);
    c. graduatoria definitiva ex art. 32, comma 5, lettera c) - PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA – ASSEGNAZIONE PER GRADUATORIA (Allegato C);
    d. graduatoria definitiva ex art. 32, comma 5, lettera d) - PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA – ASSEGNAZIONE PER MEDICI SPECIALIZZATI (Allegato D);
    e. graduatoria definitiva ex art. 32, comma 5, lettera e) - PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA – ASSEGNAZIONE PER MEDICI SPECIALIZZATI NON COMPRESI NELLA LETTERA PRECEDENTE (Allegato E);

2. di procedere all'assegnazione degli incarichi vacanti di Pediatria di Libera Scelta anno 2026 nel giorno **24 Novembre 2026**, presso la Sala Auditorium sita al piano terra dell'isola C3 del Centro Direzionale di Napoli, come da calendario allegato **(Allegato F),** parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di prevedere che in caso di impedimento a partecipare nella data e ora indicate in calendario, i candidati potranno delegare persona da loro individuata, utilizzando esclusivamente il modello delega **(Allegato G),** oppure comunicare, mediante pec all'indirizzo pediatria@pec.regione.campania.it - **inderogabilmente entro le ore 13.00 del giorno Giovedì 19 Novembre 2026** - la propria disponibilità all'accettazione, specificando necessariamente in modo chiaro l'ordine di priorità in riferimento agli incarichi vacanti, così come approvati e pubblicati nell'Allegato A del D.D. n.34 del 29/05/2026 (B.U.R.C. n. 27 del 1 Giugno 2026);
4. di stabilire che l'assenza nella data e ora indicate in calendario o la mancata/tardiva comunicazione via pec sono considerate rinuncia all'assegnazione dell'incarico di cui al presente provvedimento;
5. di consentire, al fine di garantire la trasparenza delle procedure di assegnazione degli incarichi, l'accesso alla sede indicata per un massimo di 15 persone oltre ai candidati già individuati per fascia d'orario;

6. di stabilire che la pubblicazione del presente Decreto, con i relativi allegati, sul B.U.R.C. e sul sito internet della Regione Campania, ha valore di notificazione ufficiale per tutti i medici che hanno presentato domanda di partecipazione alla procedura in oggetto;
7. di trasmettere il presente atto con allegati all'Ufficio competente per la pubblicazione sul B.U.R.C. e all'Ufficio competente per la pubblicazione sul sito internet della Regione Campania;
8. di dare idonea informativa, circa la pubblicazione del presente decreto sul B.U.R.C. e sul sito internet della Regione Campania, a tutte le AA.SS.LL. della Regione Campania.

Pietro BUONO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Definitiva art.32,co.5,lett.a)-PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA PER TRASFERIMENTO IN REGIONE – ANNO 2026 – ALLEGATO A

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA INIZIO PRIMO INCARICO	ANZIANITÀ DI INCARICO (IN GIORNI)	DATA INIZIO INCARICO ATTUALE	ASL PROVENIENZA	COMUNE RESIDENZA	DATA SPECIALIZZAZIONE
1	FALIVENE	ANTONELLA	01/12/1961	10/10/1995	11.236	10/10/1995	A.S.L. SALERNO	Montecorvino Pugliano	27/05/1993
2	FLORIO	GIUSEPPE	02/02/1968	11/01/1999	10.047	04/02/2019	A.S.L. SALERNO	Salerno	24/10/1996
3	FRANCO	MARIA TERESA	30/09/1961	01/02/2001	9.295	01/02/2001	A.S.L. NAPOLI 2 NORD	Giugliano in Campania	29/10/1997
4	URSOMANNO	GIUSEPPINA	28/12/1970	07/09/2009	6.155	07/09/2009	A.S.L. CASERTA	Cervinara	26/10/2004
5	CONTE	ROSALIA	01/07/1973	01/10/2012	5.035	01/02/2019	A.S.L. BENEVENTO	Avellino	26/10/2005
6	D'AMBROSIO	GIOVANNA	23/11/1975	03/11/2014	4.272	03/11/2014	A.S.L. CASERTA	Cervinara	19/03/2008
7	NUGNES	ROSA	15/10/1979	25/09/2019	2.485	24/04/2023	A.S.L. CASERTA	Pomigliano d'Arco	22/01/2010
8	CANTELMI	GRAZIA	09/02/1984	11/03/2023	1.222	11/03/2023	A.S.L. AVELLINO	Salerno	25/05/2017
9	VECCHIONE	ERICA	12/06/1982	09/10/2023	1.010	09/10/2023	A.S.L. SALERNO	Pomigliano d'Arco	28/03/2013
10	GENSINI	VALERIO	15/06/1988	11/10/2023	1.008	11/10/2023	A.S.L. SALERNO	Portici	05/12/2019
11	ASTARITA	LUCA	17/02/1983	01/12/2023	957	01/12/2023	A.S.L. SALERNO	Napoli	18/03/2013
12	CORONA	ALBERTO MARIA	22/09/1979	12/12/2023	946	12/12/2023	A.S.L. SALERNO	Pomigliano d'Arco	04/07/2017
13	GRANATA	VIVIANA	18/08/1982	20/12/2023	938	20/12/2023	A.S.L. NAPOLI 3 SUD	Napoli	28/03/2013
14	ROMANO	ANNA	09/08/1975	02/01/2024	925	02/01/2024	A.S.L. AVELLINO	Napoli	25/06/2014

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Definitiva art.32,co.5,lett.b)-PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA PER TRASFERIMENTO DA FUORI REGIONE – ANNO 2026 – ALLEGATO B

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA INIZIO PRIMO INCARICO	ANZIANITÀ DI INCARICO (IN GIORNI)	DATA INIZIO INCARICO ATTUALE	REGIONE DI PROVENIENZA	ASL PROVENIENZA	COMUNE RESIDENZA	DATA SPECIALIZZAZIONE
1	GLIUBIZZI	MARIA ANTONELLA	20/04/1961	17/03/1994	11.808	17/03/1994	BASILICATA	AZIENDA SANITARIA LOCALE DI POTENZA ASP	Baragiano	26/05/1992

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Definitiva art.32,co.5,lett.c)-PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA PER GRADUATORIA – ANNO 2026 – ALLEGATO C

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2025	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'AMBITO	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	AMBITO DI SCELTA	DATA SPECIALIZZAZIONE
1	FALLARINO	STEFANIA	19/08/1962	391,10	10	6	407,10	Benevento	Benevento	17/05/1994
2	FALLARINO	STEFANIA	19/08/1962	391,10	10	0	401,10	Benevento	TUTTI	17/05/1994
3	APONTE	STEFANIA	27/01/1964	139,05	10	6	155,05	Napoli	Napoli	25/05/1993
4	APONTE	STEFANIA	27/01/1964	139,05	10	0	149,05	Napoli	TUTTI	25/05/1993
5	DE MICHELE	TERESA	18/11/1985	71,80	10	0	81,80	Giugliano in Campania	TUTTI	27/07/2018
6	RAPAGIOLO	STEFANIA	03/07/1966	59,55	10	6	75,55	Napoli	Napoli	24/10/1995
7	RUSSO	LOREDANA	20/12/1977	61,50	10	0	71,50	Teverola	TUTTI	27/05/2016
8	RAPAGIOLO	STEFANIA	03/07/1966	59,55	10	0	69,55	Napoli	TUTTI	24/10/1995
9	CELIENTO	IRENE	16/10/1982	35,50	10	0	45,50	San Nicola la Strada	TUTTI	25/06/2014
10	D'ANNA	CAROLINA	01/02/1982	30,10	10	0	40,10	Casoria	TUTTI	18/09/2013
11	PUGLIESE	ANNA LISA	20/04/1975	23,80	10	6	39,80	Avellino	Avellino	20/11/2006
12	ALFANO	CARMELA	20/04/1963	23,65	10	6	39,65	Avellino	Avellino	27/05/1992
13	RUSSO	ROCCO	28/12/1965	22,55	10	6	38,55	Benevento	Benevento	27/10/2004
14	MAZZOTTI	ANGELINA	28/11/1977	21,00	10	6	37,00	San Cipriano Picentino	San Cipriano Picentino	30/10/2009
15	MARINIELLO	LUCIO	12/09/1992	20,25	10	6	36,25	Caivano	Caivano	30/10/2023
16	ARANEO	PAOLA	10/07/1967	20,20	10	6	36,20	Napoli	Napoli	29/10/1997
17	ALFIERI	ELVIRA	18/08/1968	25,50	10	0	35,50	Giugliano in Campania	TUTTI	29/10/1999
18	GENSINI	MARIA GRAZIA	06/03/1993	19,40	10	6	35,40	Cercola	Cercola	30/10/2023
19	POLIDORI	GIUSEPPINA	12/06/1969	18,75	10	6	34,75	Napoli	Napoli	29/10/2003
20	PEPE	NICOLA	25/02/1966	18,60	10	6	34,60	Salerno	Salerno	11/11/1999

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria Definitiva art.32,co.5,lett.c)-PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA PER GRADUATORIA – ANNO 2026 – ALLEGATO C

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2025	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'AMBITO	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	AMBITO DI SCELTA	DATA SPECIALIZZAZIONE
21	PUGLIESE	ANNA LISA	20/04/1975	23,80	10	0	33,80	Avellino	TUTTI	20/11/2006
22	ESPOSITO	CECILIA	30/04/1993	17,70	10	6	33,70	Pomigliano d'Arco	Pomigliano d'Arco	06/11/2023
23	ALFANO	CARMELA	20/04/1963	23,65	10	0	33,65	Avellino	TUTTI	27/05/1992
24	FUSCO	GIUSEPPINA ASSUNTA	21/02/1968	17,25	10	6	33,25	Santa Maria Capua Vetere	Santa Maria Capua Vetere	28/10/2005
25	SCIALLA	MARIAROSARIA	17/11/1992	23,15	10	0	33,15	Orta di Atella	TUTTI	15/12/2022
26	SQUITIERI	ROSANNA	08/08/1981	23,05	10	0	33,05	Caserta	TUTTI	15/12/2015
27	VEGA	GIOVANNA ROBERTA	18/11/1974	16,70	10	6	32,70	Candida	Candida	26/01/2006
28	COPPOLA	DANIELA	04/02/1975	22,65	10	0	32,65	Castellammare di Stabia	TUTTI	30/10/2007
29	RUSSO	ROCCO	28/12/1965	22,55	10	0	32,55	Benevento	TUTTI	27/10/2004
30	ACAMPORA	EMMA	11/01/1987	22,45	10	0	32,45	Gragnano	TUTTI	27/03/2019
31	ESPOSITO	OSCAR	01/12/1980	16,35	10	6	32,35	Napoli	Napoli	27/01/2011
32	GUIDA	PIERFRANCESCO	08/03/1987	21,85	10	0	31,85	Trentola-Ducenta	TUTTI	23/10/2023
33	POZZI	NICOLA	21/02/1971	21,55	10	0	31,55	Mercogliano	TUTTI	30/05/2002
34	MARRA	VALENTINA	17/01/1975	15,40	10	6	31,40	Napoli	Napoli	20/10/2004
35	DI MITA	ONORINA	08/01/1973	15,00	10	6	31,00	Napoli	Napoli	17/01/2007
36	MAZZOTTI	ANGELINA	28/11/1977	21,00	10	0	31,00	San Cipriano Picentino	TUTTI	30/10/2009
37	PELUSO	MARTINA	11/07/1991	14,60	10	6	30,60	Napoli	Napoli	30/10/2023
38	IODICE	RAFFAELLA MARGHERITA	22/07/1978	20,55	10	0	30,55	Mugnano di Napoli	TUTTI	30/10/2008
39	MARTIN	NUNZIA	03/11/1990	20,50	10	0	30,50	Giugliano in Campania	TUTTI	19/06/2023
40	CAPALBO	DANIELA	27/08/1990	20,50	10	0	30,50	Gragnano	TUTTI	14/09/2023

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria Definitiva art.32,co.5,lett.c)-PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA PER GRADUATORIA – ANNO 2026 – ALLEGATO C

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2025	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'AMBITO	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	AMBITO DI SCELTA	DATA SPECIALIZZAZIONE
41	GAUDINO	GIUSEPPINA	15/12/1992	20,25	10	0	30,25	Orta di Atella	TUTTI	23/10/2023
42	MARINIELLO	LUCIO	12/09/1992	20,25	10	0	30,25	Caivano	TUTTI	30/10/2023
43	ARANEO	PAOLA	10/07/1967	20,20	10	0	30,20	Napoli	TUTTI	29/10/1997
44	RUSSO	MARIA CECILIA	01/02/1988	20,15	10	0	30,15	Casoria	TUTTI	23/10/2023
45	MASTROIANNI	ROSSELLA	04/01/1977	29,60	0	0	29,60	Gaeta	TUTTI	11/12/2006
46	GENSINI	MARIA GRAZIA	06/03/1993	19,40	10	0	29,40	Cercola	TUTTI	30/10/2023
47	POLIDORI	GIUSEPPINA	12/06/1969	18,75	10	0	28,75	Napoli	TUTTI	29/10/2003
48	PEPE	NICOLA	25/02/1966	18,60	10	0	28,60	Salerno	TUTTI	11/11/1999
49	ARIANNA	VINCENZO	27/05/1990	18,55	10	0	28,55	Circello	TUTTI	29/10/2021
50	PEZONE	ILARIA	05/10/1978	12,50	10	6	28,50	Castel Volturno	Castel Volturno	06/12/2010
51	ERRICHIELLO	SIMONA	08/10/1976	12,10	10	6	28,10	Napoli	Napoli	17/01/2007
52	ESPOSITO	CECILIA	30/04/1993	17,70	10	0	27,70	Pomigliano d'Arco	TUTTI	06/11/2023
53	APUZZO	DILETTA	04/07/1993	11,40	10	6	27,40	Napoli	Napoli	30/10/2023
54	MARSELLA	MARIA	23/10/1979	11,35	10	6	27,35	Avellino	Avellino	23/07/2012
55	MESSALLI	MARIATERESA	18/11/1987	11,35	10	6	27,35	Napoli	Napoli	27/07/2018
56	FUSCO	GIUSEPPINA ASSUNTA	21/02/1968	17,25	10	0	27,25	Santa Maria Capua Vetere	TUTTI	28/10/2005
57	VEGA	GIOVANNA ROBERTA	18/11/1974	16,70	10	0	26,70	Candida	TUTTI	26/01/2006
58	PALMA	ELENA	13/12/1978	16,70	10	0	26,70	Giugliano in Campania	TUTTI	21/12/2010
59	CAMARCA	MARIA ERMINIA	07/02/1981	16,45	10	0	26,45	Arzano	TUTTI	27/07/2012
60	RUOTOLO	SERENA	29/11/1978	16,35	10	0	26,35	Pozzuoli	TUTTI	29/10/2008

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Definitiva art.32,co.5,lett.c)-PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA PER GRADUATORIA – ANNO 2026 – ALLEGATO C

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2025	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'AMBITO	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	AMBITO DI SCELTA	DATA SPECIALIZZAZIONE
61	ESPOSITO	OSCAR	01/12/1980	16,35	10	0	26,35	Napoli	TUTTI	27/01/2011
62	ABATE	PIERA	29/06/1981	10,35	10	6	26,35	Montesarchio	Montesarchio	21/03/2013
63	CITARELLA	SERENA	21/03/1979	10,35	10	6	26,35	Capua	Capua	25/06/2014
64	GALLO AFFLITTO	IOLANDA	30/05/1980	10,25	10	6	26,25	Santa Maria Capua Vetere	Santa Maria Capua Vetere	25/06/2014
65	LIMONGELLI	MARIA GIOVANNA	09/12/1976	15,95	10	0	25,95	Paduli	TUTTI	30/10/2006
66	CORONELLA	AMALIA	24/07/1987	15,90	10	0	25,90	Aversa	TUTTI	27/07/2018
67	VERNI	MARIATERESA	03/03/1973	15,85	10	0	25,85	Vico Equense	TUTTI	20/03/2007
68	CORVINO	FELICE	30/09/1987	9,75	10	6	25,75	Sirignano	Sirignano	06/12/2019
69	VEROPALUMBO	CLAUDIO	13/10/1984	9,65	10	6	25,65	Napoli	Napoli	25/05/2015
70	ROSA	MARGHERITA	22/03/1986	9,45	10	6	25,45	Napoli	Napoli	05/07/2016
71	MARRA	VALENTINA	17/01/1975	15,40	10	0	25,40	Napoli	TUTTI	20/10/2004
72	ESPOSITO	MARIA	16/02/1977	9,35	10	6	25,35	Pomigliano d'Arco	Pomigliano d'Arco	04/09/2014
73	CRESTA	NICOLETTA	25/09/1981	9,05	10	6	25,05	Avellino	Avellino	25/07/2014
74	DI MITA	ONORINA	08/01/1973	15,00	10	0	25,00	Napoli	TUTTI	17/01/2007
75	PELUSO	MARTINA	11/07/1991	14,60	10	0	24,60	Napoli	TUTTI	30/10/2023
76	COLUCCI	ANGELO	15/12/1981	8,30	10	6	24,30	Pontecagnano Faiano	Pontecagnano Faiano	19/10/2023
77	REA	MONICA	23/03/1976	24,20	0	0	24,20	Formia	TUTTI	26/07/2012
78	POTA	ELVIRA	24/08/1977	14,05	10	0	24,05	Portici	TUTTI	24/03/2010
79	GRANDE	CLAUDIA	09/06/1989	7,80	10	6	23,80	Napoli	Napoli	05/12/2019
80	PRISCO	ANTONIO	20/06/1989	7,70	10	6	23,70	Palma Campania	Palma Campania	29/10/2021

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria Definitiva art.32,co.5,lett.c)-PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA PER GRADUATORIA – ANNO 2026 – ALLEGATO C

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2025	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'AMBITO	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	AMBITO DI SCELTA	DATA SPECIALIZZAZIONE
81	CAPASSO	MILENA	12/10/1977	7,60	10	6	23,60	Napoli	Napoli	15/12/2015
82	PORCARO	UGO	15/03/1985	7,60	10	6	23,60	Poggiomarino	Poggiomarino	27/06/2016
83	LANZARO	FRANCESCA	24/07/1991	7,50	10	6	23,50	Napoli	Napoli	23/10/2023
84	MAURO	ANGELA	04/02/1984	7,35	10	6	23,35	Saviano	Saviano	26/05/2016
85	INTERNICOLA	MARGHERITA	21/10/1980	13,25	10	0	23,25	Sorrento	TUTTI	22/01/2010
86	RUSSO	VERONICA	21/08/1991	7,25	10	6	23,25	Carinaro	Carinaro	23/10/2023
87	ARENELLA	MATTIA	28/11/1992	6,95	10	6	22,95	Napoli	Napoli	21/10/2024
88	TRANCHESE	SONIA	02/10/1992	6,95	10	6	22,95	Pomigliano d'Arco	Pomigliano d'Arco	21/10/2024
89	D'ANNA	JOSE' ALBERTO	04/05/1990	6,95	10	6	22,95	Napoli	Napoli	21/10/2024
90	COCO	ILARIA	13/07/1984	6,90	10	6	22,90	Vitulazio	Vitulazio	06/07/2017
91	ALFIERO	SALVATORE	02/06/1991	6,70	10	6	22,70	Marano di Napoli	Marano di Napoli	21/10/2024
92	BERTRANDO	SARA	03/02/1986	6,60	10	6	22,60	Salerno	Salerno	10/08/2018
93	PEZONE	ILARIA	05/10/1978	12,50	10	0	22,50	Castel Volturno	TUTTI	06/12/2010
94	BORRELLI	DARIO	21/09/1992	6,45	10	6	22,45	Montoro	Montoro	18/10/2024
95	PICCIANO	LUDOVICA	03/11/1988	6,35	10	6	22,35	Napoli	Napoli	29/10/2021
96	ERRICHIELLO	SIMONA	08/10/1976	12,10	10	0	22,10	Napoli	TUTTI	17/01/2007
97	SESSA	LINDA	20/11/1989	6,00	10	6	22,00	Salerno	Salerno	29/10/2020
98	TORNINCASA	CHIARA	30/12/1988	5,90	10	6	21,90	Villa di Briano	Villa di Briano	04/05/2021
99	BOTTIGLIERO	GAETANO	07/03/1985	11,70	10	0	21,70	Aversa	TUTTI	04/07/2017
100	PRUDENTE	FRANCESCO RODOLFO	31/03/1993	5,65	10	6	21,65	Avellino	Avellino	04/11/2024

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Definitiva art.32,co.5,lett.c)-PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA PER GRADUATORIA – ANNO 2026 – ALLEGATO C

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2025	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'AMBITO	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	AMBITO DI SCELTA	DATA SPECIALIZZAZIONE
101	D'ANNA	MARIANGELA	12/06/1991	5,45	10	6	21,45	Avellino	Avellino	19/12/2022
102	APUZZO	DILETTA	04/07/1993	11,40	10	0	21,40	Napoli	TUTTI	30/10/2023
103	MARSELLA	MARIA	23/10/1979	11,35	10	0	21,35	Avellino	TUTTI	23/07/2012
104	MESSALLI	MARIATERESA	18/11/1987	11,35	10	0	21,35	Napoli	TUTTI	27/07/2018
105	LEONE	GIUSEPPINA	27/10/1987	5,25	10	6	21,25	Pomigliano d'Arco	Pomigliano d'Arco	11/11/2021
106	ANDREOZZI	MARIALUISA	04/08/1988	11,05	10	0	21,05	Aversa	TUTTI	05/12/2019
107	DI LAURI	ANGELAMARIA	16/06/1992	4,95	10	6	20,95	Bagnoli Irpino	Bagnoli Irpino	07/11/2023
108	PANE	LUCIA CELESTE	18/10/1988	10,95	10	0	20,95	Caserta	TUTTI	04/11/2024
109	MARRAPODI	MARIA MADDALENA	16/06/1991	4,70	10	6	20,70	Napoli	Napoli	21/10/2024
110	CARBONE	MARIA TERESA	14/10/1971	10,60	10	0	20,60	San Sebastiano al Vesuvio	TUTTI	29/10/2002
111	PALMA	MELANIA	29/01/1994	4,55	10	6	20,55	Napoli	Napoli	21/10/2024
112	ANNUNZIATA	FEDERICA	14/12/1991	10,50	10	0	20,50	Portici	TUTTI	25/05/2023
113	ABATE	PIERA	29/06/1981	10,35	10	0	20,35	Montesarchio	TUTTI	21/03/2013
114	CITARELLA	SERENA	21/03/1979	10,35	10	0	20,35	Capua	TUTTI	25/06/2014
115	GALLO AFFLITTO	IOLANDA	30/05/1980	10,25	10	0	20,25	Santa Maria Capua Vetere	TUTTI	25/06/2014
116	MADDALUNO	SERGIO	07/04/1984	10,10	10	0	20,10	Portici	TUTTI	01/07/2014
117	CORBO	GIULIA	07/11/1993	4,10	10	6	20,10	Avellino	Avellino	09/11/2024
118	STRIANESE	SILVANA	22/03/1980	10,05	10	0	20,05	San Valentino Torio	TUTTI	20/07/2017
119	MENALE	FRANCESCO	10/01/1984	4,00	10	6	20,00	Napoli	Napoli	29/10/2021
120	SIMONETTI	DANIELA	17/12/1992	4,00	10	6	20,00	Napoli	Napoli	05/08/2025

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria Definitiva art.32,co.5,lett.c)-PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA PER GRADUATORIA – ANNO 2026 – ALLEGATO C

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2025	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'AMBITO	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	AMBITO DI SCELTA	DATA SPECIALIZZAZIONE
121	CORVINO	FELICE	30/09/1987	9,75	10	0	19,75	Sirignano	TUTTI	06/12/2019
122	VEROPALUMBO	CLAUDIO	13/10/1984	9,65	10	0	19,65	Napoli	TUTTI	25/05/2015
123	RIMOLI	ANTONIETTA	29/07/1982	9,60	10	0	19,60	Pozzuoli	TUTTI	23/10/2023
124	ROSA	MARGHERITA	22/03/1986	9,45	10	0	19,45	Napoli	TUTTI	05/07/2016
125	ESPOSITO	MARIA	16/02/1977	9,35	10	0	19,35	Pomigliano d'Arco	TUTTI	04/09/2014
126	SILVESTRE	CARMELA	16/05/1971	9,20	10	0	19,20	Sant'Antimo	TUTTI	28/10/2015
127	CRESTA	NICOLETTA	25/09/1981	9,05	10	0	19,05	Avellino	TUTTI	25/07/2014
128	ABAGNALE	CARLA	05/07/1981	8,65	10	0	18,65	Sant'Antonio Abate	TUTTI	13/05/2015
129	COLUCCI	ANGELO	15/12/1981	8,30	10	0	18,30	Pontecagnano Faiano	TUTTI	19/10/2023
130	MELONE	ROSA	29/08/1986	8,00	10	0	18,00	Casagiove	TUTTI	21/10/2024
131	PEDOTO	DEIANIRA	17/04/1989	7,90	10	0	17,90	Airola	TUTTI	29/03/2022
132	GRANDE	CLAUDIA	09/06/1989	7,80	10	0	17,80	Napoli	TUTTI	05/12/2019
133	BALDASCINO	MARIA	28/12/1984	7,80	10	0	17,80	Caserta	TUTTI	22/05/2020
134	QUARANTA	GAETANO	11/03/1992	7,75	10	0	17,75	Caserta	TUTTI	23/10/2023
135	PRISCO	ANTONIO	20/06/1989	7,70	10	0	17,70	Palma Campania	TUTTI	29/10/2021
136	CAPASSO	MILENA	12/10/1977	7,60	10	0	17,60	Napoli	TUTTI	15/12/2015
137	PORCARO	UGO	15/03/1985	7,60	10	0	17,60	Poggiomarino	TUTTI	27/06/2016
138	LANZARO	FRANCESCA	24/07/1991	7,50	10	0	17,50	Napoli	TUTTI	23/10/2023
139	BIANCARDI	LORENZA	05/09/1992	7,45	10	0	17,45	Sant'Arpino	TUTTI	21/10/2024
140	PANE	LUIGI	30/06/1992	7,45	10	0	17,45	Caserta	TUTTI	21/10/2024

fonte: http://burc.regione.campania.it

Graduatoria Definitiva art.32,co.5,lett.c)-PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA PER GRADUATORIA – ANNO 2026 – ALLEGATO C

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2025	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'AMBITO	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	AMBITO DI SCELTA	DATA SPECIALIZZAZIONE
141	MAURO	ANGELA	04/02/1984	7,35	10	0	17,35	Saviano	TUTTI	26/05/2016
142	FERRARA	SERENA	20/04/1994	7,35	10	0	17,35	Pozzuoli	TUTTI	21/10/2024
143	BENCIVENGA	CHIARA LUCIA	13/12/1991	7,35	10	0	17,35	Cardito	TUTTI	21/10/2024
144	COZZOLINO	TOMMASO	07/05/1988	7,25	10	0	17,25	Ercolano	TUTTI	05/12/2019
145	RUSSO	VERONICA	21/08/1991	7,25	10	0	17,25	Carinaro	TUTTI	23/10/2023
146	PIROZZI	MARIA ROSARIA	16/10/1984	7,00	10	0	17,00	Giugliano in Campania	TUTTI	28/10/2015
147	DI STAZIO	AGNESE	30/01/1994	6,95	10	0	16,95	Mugnano di Napoli	TUTTI	21/10/2024
148	ARENELLA	MATTIA	28/11/1992	6,95	10	0	16,95	Napoli	TUTTI	21/10/2024
149	TRANCHESE	SONIA	02/10/1992	6,95	10	0	16,95	Pomigliano d'Arco	TUTTI	21/10/2024
150	MADDALUNO	IVAN	30/03/1992	6,95	10	0	16,95	Barano d'Ischia	TUTTI	21/10/2024
151	DINARDO	GIULIO	16/07/1990	6,95	10	0	16,95	Grumo Nevano	TUTTI	21/10/2024
152	D'ANNA	JOSE' ALBERTO	04/05/1990	6,95	10	0	16,95	Napoli	TUTTI	21/10/2024
153	COCO	ILARIA	13/07/1984	6,90	10	0	16,90	Vitulazio	TUTTI	06/07/2017
154	D'ACUNZO	IDA	18/07/1990	6,70	10	0	16,70	Giugliano in Campania	TUTTI	02/11/2021
155	ALFIERO	SALVATORE	02/06/1991	6,70	10	0	16,70	Marano di Napoli	TUTTI	21/10/2024
156	NUNZIATA	FRANCESCO	10/03/1990	6,65	10	0	16,65	Portici	TUTTI	02/11/2021
157	TIMPONE	LAURA	10/11/1984	6,60	10	0	16,60	Cava de' Tirreni	TUTTI	25/05/2015
158	BERTRANDO	SARA	03/02/1986	6,60	10	0	16,60	Salerno	TUTTI	10/08/2018
159	VERDE	MARTINA	11/03/1992	6,50	10	0	16,50	Aversa	TUTTI	23/10/2023
160	BORRELLI	DARIO	21/09/1992	6,45	10	0	16,45	Montoro	TUTTI	18/10/2024

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Definitiva art.32,co.5,lett.c)-PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA PER GRADUATORIA – ANNO 2026 – ALLEGATO C

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2025	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'AMBITO	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	AMBITO DI SCELTA	DATA SPECIALIZZAZIONE
161	CIVALE	FEDERICA	14/03/1993	6,45	10	0	16,45	Massa Lubrense	TUTTI	21/10/2024
162	PICCIANO	LUDOVICA	03/11/1988	6,35	10	0	16,35	Napoli	TUTTI	29/10/2021
163	STANCO	MICHELA	26/09/1986	6,35	10	0	16,35	Napoli	TUTTI	29/10/2021
164	MASSA	SERENA	14/10/1992	6,35	10	0	16,35	Cava de' Tirreni	TUTTI	06/11/2023
165	FURLAN	DANIELA	23/01/1989	6,10	10	0	16,10	Napoli	TUTTI	29/10/2021
166	INSERRA	EMANUELA	07/06/1989	6,10	10	0	16,10	Castellammare di Stabia	TUTTI	15/12/2022
167	RANUCCI	GIULIA	04/07/1991	6,05	10	0	16,05	Caserta	TUTTI	19/12/2022
168	SESSA	LINDA	20/11/1989	6,00	10	0	16,00	Salerno	TUTTI	29/10/2020
169	NAPOLETANO	GIUSEPPINA	16/07/1990	6,00	10	0	16,00	Nocera Inferiore	TUTTI	02/11/2021
170	MASI	ANTONIO	09/02/1992	5,95	10	0	15,95	San Giorgio del Sannio	TUTTI	21/10/2024
171	TORNINCASA	CHIARA	30/12/1988	5,90	10	0	15,90	Villa di Briano	TUTTI	04/05/2021
172	INVERARDI	ALESSIA	28/06/1986	5,90	10	0	15,90	Portici	TUTTI	29/10/2021
173	BARRA	PASQUALE FABIO	13/03/1992	5,85	10	0	15,85	Frattamaggiore	TUTTI	19/12/2022
174	ZOLLO	GIADA	29/03/1989	5,70	10	0	15,70	Afragola	TUTTI	02/11/2021
175	GRIECO	CLAUDIA	05/04/1992	5,70	10	0	15,70	San Cipriano d'Aversa	TUTTI	19/12/2022
176	PRUDENTE	FRANCESCO RODOLFO	31/03/1993	5,65	10	0	15,65	Avellino	TUTTI	04/11/2024
177	D'ANNA	MARIANGELA	12/06/1991	5,45	10	0	15,45	Avellino	TUTTI	19/12/2022
178	LEONE	GIUSEPPINA	27/10/1987	5,25	10	0	15,25	Pomigliano d'Arco	TUTTI	11/11/2021
179	DE LUCA PICIONE	CARLA	15/03/1991	5,20	10	0	15,20	Napoli	TUTTI	15/12/2022
180	PAGLIA	PAMELA	16/08/1990	5,20	10	0	15,20	San Gregorio Magno	TUTTI	22/06/2023

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Definitiva art.32,co.5,lett.c)-PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA PER GRADUATORIA – ANNO 2026 – ALLEGATO C

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2025	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'AMBITO	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	AMBITO DI SCELTA	DATA SPECIALIZZAZIONE
181	DONNARUMMA	BERNADETTE	05/08/1991	5,15	10	0	15,15	Cava de' Tirreni	TUTTI	10/07/2024
182	PACIELLO	FRANCESCA	14/09/1990	5,10	10	0	15,10	Napoli	TUTTI	19/12/2022
183	MANDILE	ROBERTA	19/03/1991	4,95	10	0	14,95	Pozzuoli	TUTTI	29/03/2022
184	DI LAURI	ANGELAMARIA	16/06/1992	4,95	10	0	14,95	Bagnoli Irpino	TUTTI	07/11/2023
185	PALMA	MARIA	21/07/1990	4,85	10	0	14,85	Giugliano in Campania	TUTTI	28/03/2025
186	DE SIMONE	ROSSELLA FRANCESCA	10/03/1990	4,85	10	0	14,85	Afragola	TUTTI	28/03/2025
187	ATTAIANESE	FEDERICA	26/11/1993	4,75	10	0	14,75	Ercolano	TUTTI	04/11/2024
188	MARRAPODI	MARIA MADDALENA	16/06/1991	4,70	10	0	14,70	Napoli	TUTTI	21/10/2024
189	GRAMMEGNA	ANGELINA	29/06/1990	4,65	10	0	14,65	Gragnano	TUTTI	19/12/2022
190	IZZO	FEDERICA	18/08/1990	4,60	10	0	14,60	Afragola	TUTTI	30/09/2024
191	PALMA	MELANIA	29/01/1994	4,55	10	0	14,55	Napoli	TUTTI	21/10/2024
192	BARCA	MARIA	03/03/1993	4,55	10	0	14,55	Marcianise	TUTTI	21/10/2024
193	CRISCUOLO	SABRINA	24/06/1993	4,25	10	0	14,25	Salerno	TUTTI	25/11/2024
194	CORBO	GIULIA	07/11/1993	4,10	10	0	14,10	Avellino	TUTTI	09/11/2024
195	DELLI BOVI	ANNA PIA	06/10/1992	4,10	10	0	14,10	Montecorvino Pugliano	TUTTI	09/11/2024
196	ELEFANTE	GIOVANNA	15/11/1991	4,10	10	0	14,10	Sant'Antonio Abate	TUTTI	09/11/2024
197	VENERUSO	DEBORAH	16/01/1992	4,05	10	0	14,05	Nola	TUTTI	18/10/2024
198	MENALE	FRANCESCO	10/01/1984	4,00	10	0	14,00	Napoli	TUTTI	29/10/2021
199	SIMONETTI	DANIELA	17/12/1992	4,00	10	0	14,00	Napoli	TUTTI	05/08/2025
200	IANNOTTA	ROSSELLA	18/03/1989	11,55	0	0	11,55	PIEDIMONTE MATESE	TUTTI	04/12/2019

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Definitiva art.32,co.5,lett.c)-PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA PER GRADUATORIA – ANNO 2026 – ALLEGATO C

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	PUNTEGGIO GRADUATORIA REGIONALE 2025	PUNTEGGIO RESIDENZA IN REGIONE	PUNTEGGIO RESIDENZA NELL'AMBITO	PUNTEGGIO TOTALE	COMUNE RESIDENZA	AMBITO DI SCELTA	DATA SPECIALIZZAZIONE
201	CURTO	STEFANO	07/02/1984	9,05	0	0	9,05	Sasso di Castalda	TUTTI	29/10/2020
202	CATZOLA	ANDREA	10/12/1987	8,50	0	0	8,50	Napoli	TUTTI	29/10/2020
203	PENSABENE	VERONICA	29/09/1989	7,15	0	0	7,15	Cassino	TUTTI	29/10/2020
204	VOTTO	MARTINA	08/08/1989	6,40	0	0	6,40	Telese Terme	TUTTI	26/10/2020
205	RAFFAELE	CARMELA GERARDA LUANA	26/12/1988	6,40	0	0	6,40	Montemarano	TUTTI	07/11/2020
206	MOLINARO	ALESSANDRO	30/07/1993	4,10	0	0	4,10	Napoli	TUTTI	14/11/2024

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Definitiva art.32.co.5.lett.d)-PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA PER MEDICI SPECIALIZZATI – ANNO 2026 – ALLEGATO D

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA SPECIALIZZAZIONE	VOTO SPECIALIZZAZIONE	COMUNE RESIDENZA
1	PERROTTA	ALESSANDRA	02/08/1996	26/01/2026	50/50 L	Roccarainola
2	PALMA	PIER LUIGI	12/06/1996	26/01/2026	50/50 L	Napoli
3	PERNA	CARMINE	22/09/1995	26/01/2026	50/50 L	Sala Consilina
4	CANTELLI	MARIKA	30/08/1995	26/01/2026	50/50 L	Casal di Principe
5	VASATURO	SARA	22/05/1995	26/01/2026	50/50 L	Afragola
6	OLIMPICO	GIORGIA	02/05/1995	26/01/2026	50/50 L	Salerno
7	D'ANTONIO	LORENZO	24/04/1995	26/01/2026	50/50 L	San Giorgio a Cremano
8	AMODIO	ALESSIA	26/01/1995	26/01/2026	50/50 L	Castellammare di Stabia
9	NARDOLILLO	MICHELE	03/12/1994	26/01/2026	50/50 L	Venafro
10	RAGUCCI	ROBERTA	02/12/1994	26/01/2026	50/50 L	Napoli
11	SORGENTE	GIUSEPPE	29/11/1994	26/01/2026	50/50 L	Pontecagnano Faiano
12	CAPASSO	GIUSY	16/11/1994	26/01/2026	50/50 L	Frattamaggiore
13	ZIELLO	CARLA	31/07/1994	26/01/2026	50/50 L	Aversa
14	CARRELLA	MARIA CHIARA	28/06/1994	26/01/2026	50/50 L	Palma Campania
15	VECCHIONE	CAROLINA	14/06/1994	26/01/2026	50/50 L	Napoli
16	MAZZONI	MARTINA	26/05/1994	26/01/2026	70/70 L	Salerno
17	CERRONE	MANUELA	19/05/1994	26/01/2026	50/50 L	Caserta
18	DE LUCIA	MAEVA	22/04/1994	26/01/2026	50/50 L	Napoli
19	FEDI	LUDOVICA	25/03/1994	26/01/2026	50/50 L	Napoli
20	BARTIROMO	MARIO	06/12/1993	26/01/2026	50/50 L	Napoli
21	VECCHIO	MICHELE	13/09/1993	26/01/2026	50/50 L	Salerno
22	DEL GIUDICE	LUIGI ANTONIO	04/09/1993	26/01/2026	50/50 L	Giugliano in Campania
23	VILLANI	ANNALISA VALENTINA	31/08/1993	26/01/2026	50/50 L	Trecase
24	PALLADINO	ELEONORA	06/06/1993	26/01/2026	50/50 L	Viareggio
25	LONGOBARDI	MARIALAURA	03/06/1993	26/01/2026	50/50 L	Caserta
26	COLOSIMO	SIMONE	20/05/1993	26/01/2026	50/50 L	Napoli

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Definitiva art.32.co.5.lett.d)-PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA PER MEDICI SPECIALIZZATI – ANNO 2026 – ALLEGATO D

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA SPECIALIZZAZIONE	VOTO SPECIALIZZAZIONE	COMUNE RESIDENZA
27	ALBANESE	GIOVANNA	02/05/1993	26/01/2026	70/70 L	Eboli
28	CORRADO	FILOMENA ROSARIA	19/10/1992	26/01/2026	50/50 L	San Valentino Torio
29	ESPOSITO	CHIARA	08/06/1992	26/01/2026	50/50 L	Napoli
30	LAMBERTI	FABIO	14/10/1991	26/01/2026	50/50 L	Orta di Atella
31	LUCIANO	MARGHERITA	18/07/1990	26/01/2026	50/50 L	Bonea
32	DI RONZA	FILOMENA	07/02/1990	26/01/2026	50/50 L	Gricignano di Aversa
33	RISPO	ANTONIO	25/11/1989	26/01/2026	50/50 L	Parete
34	CERULLO	NUNZIA	13/09/1989	26/01/2026	70/70 L	Giugliano in Campania
35	ABBATE	FABIO GIOVANNI	14/05/1989	26/01/2026	50/50 L	Aversa
36	PANNONE	VITTORIA	14/09/1995	27/01/2026	70/70 L	Afragola
37	PALMONI	MONICA	09/07/1994	27/01/2026	70/70 L	Ciampino
38	CIAMBRELLI	FEDERICA	15/01/1995	31/01/2026	110/110 L	Bologna

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

Graduatoria Definitiva art.32,co.5,lett.e)-PEDIATRIA DI LIBERA SCELTA PER MEDICI SPECIALIZZATI non compresi nella lettera precedente - ANNO 2026 – ALLEGATO E

POSIZIONE	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	DATA SPECIALIZZAZIONE	VOTO SPECIALIZZAZIONE	COMUNE RESIDENZA
1	FRATTA	ANDREA	02/04/1980	27/01/2011	70/70 L	Napoli
2	UNGARO	CARLA	14/05/1982	03/12/2013	70/70 L	Cardito
3	NAPPI	GIUSEPPINA	28/12/1973	09/12/2019	50/50	Liveri
4	CERRONE	LORENZO	30/01/1990	29/10/2020	50/50 L	Napoli
5	PIERRI	LUCA	10/02/1990	02/11/2021	50/50 L	Mercato San Severino
6	DI SALVIO	DARIO	04/07/1989	02/11/2021	50/50 L	Cava de' Tirreni
7	DI LILLO	CRISTINA	27/10/1990	06/11/2021	70/70 L	Marcianise
8	MASSESE	MIRIAM	10/01/1991	19/12/2022	50/50 L	Roma
9	PELELLA	RACHELE	14/12/1985	08/02/2023	70/70	Germania
10	AIELLO	FRANCESCA	26/08/1992	11/06/2024	50/50 L	San Giorgio a Cremano
11	PIPOLO	ANDREANA	22/04/1994	04/11/2024	70/70 L	Bollate
12	DELLI BOVI	ANNA PIA	06/10/1992	09/11/2024	70/70 L	Montecorvino Pugliano
13	ELEFANTE	GIOVANNA	15/11/1991	09/11/2024	70/70 L	Sant'Antonio Abate
14	MIRRA	GIANLUCA	14/10/1993	25/11/2024	50/50 L	Calvi
15	INNOCENTI	GIORGIA	28/02/1995	26/01/2026	50/50 L	Mugnano di Napoli
16	MEROLA	ANTONELLA	31/03/1994	12/02/2026	50/50 L	Moio della Civitella

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Direzione Generale per la Tutela della Salute

ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

ALLEGATO F

Calendario convocazione per l'assegnazione degli incarichi vacanti di Pediatria di Libera Scelta anno 2026

- Sede: Sala Auditorium, piano terra Isola C3, Centro Direzionale – Napoli

Giorno: 24 novembre 2026

Ore 10:00: assegnazione incarichi per trasferimento in Regione *(art. 32, comma 5, lettera a) secondo il seguente ordine di convocazione:*

- ***ore 10:00****: i candidati dalla posizione n. 1 alla posizione n. 14.*

Ore 10:30: assegnazione incarichi per trasferimento da altra Regione *(art. 32, comma 5, lettera b) secondo il seguente ordine di convocazione:*

- ***ore 10:30****: il candidato alla posizione n. 1.*

Ore 10:45: assegnazione incarichi per graduatoria *(art. 32, comma 5, lettera c) secondo il seguente ordine di convocazione:*

- ***Ore 10:45****: i candidati dalla posizione n.**1** alla posizione n**.68;***
- ***Ore 11:15****: i candidati dalla posizione n. **69** alla posizione n. **136**;*
- ***Ore 11:45****: i candidati dalla posizione n. **137** alla posizione n. **206**;*

Ore 12:15: assegnazione incarichi a medici specializzati *(art 32 co.5 lett. d) secondo il seguente ordine di convocazione:*

- ***ore 12:15****: i candidati dalla posizione n.1 alla posizione n.38;*

Ore 12:45: assegnazione incarichi a medici specializzati non compresi nella lettera precedente *(art 32 co.5 lett. e).*

- ***Ore 12:45:*** *i candidati dalla posizione n.1 alla posizione n.16.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO G

Modello delega per assegnazione incarichi di pediatria di libera scelta 2026

Io sottoscritt_____
nato/a il_____ a _____(___),
residente in _____(_____) via_____,
Codice Fiscale_____

DELEGO

Il/La Sig./Sig.ra_____
nato/a il_____ a _____(___),
residente in _____(_____)via_____,
Codice Fiscale_____
identificato con il seguente documento d'identità_____
nr. _____, rilasciato da _____
in data _____con scadenza_____

A RAPPRESENTARMI IL GIORNO_____ALLE ORE_____

presso l'Assessorato alla Sanità della Regione Campania – Centro Direzionale, Isola C/3 Napoli - per l'assegnazione degli incarichi di Pediatria di Libera Scelta.

In particolare delego il/la Sig./Sig.ra:

- a sottoscrivere in mio nome e vece il suddetto incarico nonché ad assumere, autonomamente e con poteri decisionali, tutte le incombenze necessarie allo svolgimento dei lavori, ritenendo per rato e per fermo tutto quanto sarà deciso dal predetto.

Si allega copia del documento di identità del sottoscrittore.

Luogo e data

Firma

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE SETTORE **Gaetano PATRONE**

DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
154	**09/11/2026**	**204**	**05**	**00**

Oggetto:

CFSMG 2026/2029. Approvazione Graduatoria Unica definitiva per l'ammissione al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale.

IL DIRIGENTE

VISTI

- il Decreto Legislativo 17 agosto 1999, n. 368, attuativo della Direttiva n. 93/16/CEE, che detta norme in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli, così come modificato dal Decreto Legislativo 8 luglio 2003, n. 277, adottato in attuazione della Direttiva 2001/19/CE;

- il D.M. Salute 7 marzo 2006, recante: "Principi fondamentali per la disciplina unitaria in materia di formazione specifica in medicina generale", così come modificato dal D.M. Salute del 07/06/2017, che:
  - ✓ agli artt. 1, 2, 3, e 4, definisce gli aspetti organizzativi del concorso per l'accesso al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale;
  - ✓ all'art. 15, definisce gli aspetti organizzativi dei corsi, demandando alle Regioni la gestione e gli adempimenti relativi allo svolgimento degli stessi;

- il D.M. Salute 12/10/2021, che apporta modifiche al D.M. 07/03/2006, relativamente agli art. 5 (requisiti minimi di ammissione) ed art. 6 (Domanda e termini di presentazione) consentendo la partecipazione al concorso anche ai candidati che conseguiranno la laurea in medicina e chirurgia entro il giorno antecedente la data del concorso;

- il D.M. Salute 29/10/2021, che modifica ulteriormente il D.M. 07/03/2006, sopprimendo la soglia minima di n. 60 risposte esatte perché la prova si intenda superata;

- la D.G.R.C. n. 412 del 30/07/2026, pubblicata sul B.U.R.C. n. 42 del 03/08/2026, con la quale si è provveduto, tra l'altro – ad integrazione delle DGRC n. 408/2022 e n. 53/2024 – ad adottare "Criteri Generali e di Riparto dei fondi connessi all'organizzazione dei Corsi di Formazione Specifica in Medicina Generale" nonché il "Regolamento del Corso ";

PREMESSO che:

- con Decreto Dirigenziale n. 74 del 19/05/2026, pubblicato sul B.U.R.C. n. 26 del 25/05/2026, è stato bandito il Concorso per l'ammissione al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale – 2026/2029, della Regione Campania;
- il Bando in questione prevede quanto segue:
  - il numero di medici da ammettere al corso, per la Regione Campania, è di 240 unità;
  - l'assegnazione dei n. 240 posti avverrà secondo la graduatoria determinata sulla base del punteggio conseguito dai candidati nella prova di selezione a cui saranno ammessi quanti, in possesso dei requisiti previsti dal bando, abbiano presentato la domanda di partecipazione entro il termine utile;
- con Decreto Dirigenziale n. 124 del 18/09/2026, pubblicato sul B.U.R.C. n. 51 del 28/09/2026, venivano ammessi a partecipare al concorso, fissato per il giorno 21/10/2026, n. 959 candidati suddivisi in n. 3 Commissioni;
- con Decreto Dirigenziale n. 128 del 24/09/2026, si è provveduto alla costituzione delle n. 3 Commissioni di concorso per l'accesso al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale – triennio 2026/2029, della Regione Campania;
- con Decreto Dirigenziale n. 147 del 26/10/2026, si è provveduto all'approvazione e successiva pubblicazione sul B.U.R.C. n 59 del 29/10/2026, delle Graduatorie Provvisorie - formulate con i punteggi attribuiti ai candidati dalle Commissioni del Concorso - per l'ammissione al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale – triennio 2026/2029, della Regione Campania, prova svoltasi in data 21/10/2026;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 11 del Bando di Concorso approvato con il citato Decreto Dirigenziale n. 74/2026, compete alla Regione Campania di:

- dare comunicazione agli interessati dell'utile inserimento in graduatoria a mezzo di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione e affissione presso gli Ordini Provinciali dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Regione;

- procedere, su istanza degli interessati, presentata entro dieci giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, alla correzione degli eventuali errori materiali con la conseguente modifica della graduatoria ed alla formulazione – nel caso di più Commissioni – della Graduatoria Unica Regionale, dandone comunicazione a mezzo pubblicazione sul B.U.R.C.;

RILEVATO che

a. non sono pervenute – nei termini – istanze di modifica da parte dei candidati compresi negli elenchi allegati al citato Decreto n. 147/2026, relative alla correzione di eventuali errori e quindi, alla modifica delle Graduatorie Provvisorie adottate con lo stesso;

b. pertanto, la U.O.S. 204.05.02 - Personale del SSR, afferente al Settore "Controllo di Gestione SSR", referente regionale per il Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale, ha provveduto attraverso la fusione delle graduatorie provvisorie, alla redazione della Graduatoria Unica Definitiva, secondi i criteri di cui al co. 5, art. 11, del Bando;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione della Graduatoria Unica Definitiva del Concorso per l'ammissione al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale triennio 2026/2029, così come riportato nell'allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTA la DGRC n. 335 del 10/06/2025 ed il DPGR n. 135 del 04/09/2025, concernenti il conferimento dell'incarico di Dirigente Responsabile del Settore "Controllo di Gestione SSR" al Dott. Gaetano Patrone.

ACCERTATA l'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto d'interessi per il responsabile dell'istruttoria e per il Dirigente firmatario del presente decreto, ai sensi della legge anticorruzione e trasparenza (L. n. 191/2013 e D.lgs.33/2013) e del codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62)

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario titolare di P.O. del Settore Controllo di Gestione SSR e dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso;

DECRETA

per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di approvare la Graduatoria Unica Definitiva per l'ammissione al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale – triennio 2026/2029, della Regione Campania, svoltosi in data 21/10/2026, come riportato nell'allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

2. di riservarsi l'adozione di ulteriori provvedimenti al fine di attuare gli adempimenti che detto Bando pone a carico dell'amministrazione regionale ed in particolare della U.O.S. Personale SSR, afferente al Settore "Controllo di Gestione SSR", referente regionale per il Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale;

3. di trasmettere, ai sensi dell'art. 11, co. 6, del Bando di concorso, il presente decreto agli Ordini Provinciali dei Medici Chirurghi e Odontoiatri della Campania, per l'affissione;

4. di trasmettere il presente provvedimento, al Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, al Direttore Generale di So.Re.Sa. SpA, alla sezione avvisi del sito istituzionale della Regione Campania "Casa di Vetro" ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Gaetano PATRONE
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE
- TRIENNIO 2026/2029 -
ALLEGATO - GRADUATORIA UNICA REGIONALE

POS.	PUNTEGGIO	N. Domanda	NOTE
1	85	36676	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca Dipendente di ente pubblico o privato
2	85	38317	Dipendente di ente pubblico o privato
3	83	32746	
4	83	39976	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
5	83	41766	
6	81	33206	
7	81	38776	
8	81	38366	
9	81	35196	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
10	81	34656	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
11	80	34337	Dipendente di ente pubblico o privato
12	79	41687	
13	79	33356	
14	79	39866	Dipendente di ente pubblico o privato
15	78	34506	
16	77	40657	
17	77	40126	
18	77	35076	
19	77	37586	
20	77	35916	
21	76	32956	
22	76	32526	
23	76	35536	
24	76	35597	
25	76	33246	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca Dipendente di ente pubblico o privato
26	75	36416	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
27	75	34676	
28	75	39076	
29	75	34056	
30	75	39366	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
31	75	33196	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
32	75	36766	
33	74	39266	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
34	74	32476	
35	74	41596	
36	74	32737	
37	74	37736	
38	74	32606	Dipendente di ente pubblico o privato

fonte: http://burc.regione.campania.it

POS.	PUNTEGGIO	N. Domanda	NOTE
39	74	35506	Dipendente di ente pubblico o privato
40	74	37056	Dipendente di ente pubblico o privato
41	74	36556	
42	74	36056	
43	73	39747	
44	73	33567	
45	73	38626	
46	73	39187	
47	73	33386	
48	73	33167	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca Dipendente di ente pubblico o privato
49	73	32736	
50	73	34326	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
51	73	38086	Dipendente di ente pubblico o privato
52	73	36536	
53	73	41537	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
54	72	36896	
55	72	36596	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
56	72	34136	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
57	72	33147	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
58	72	33327	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
59	72	34266	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
60	72	38816	
61	72	36196	
62	72	37276	Dipendente di ente pubblico o privato
63	72	33636	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca Dipendente di ente pubblico o privato
64	72	34756	Dipendente di ente pubblico o privato
65	72	37546	
66	72	36707	Dipendente di ente pubblico o privato
67	71	32676	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
68	71	33558	
69	71	41058	
70	71	32886	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
71	71	34286	
72	71	34197	
73	71	32576	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
74	71	35247	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca

fonte: http://burc.regione.campania.it

POS.	PUNTEGGIO	N. Domanda	NOTE
75	71	39116	
76	71	34176	Dipendente di ente pubblico o privato
77	71	35446	
78	71	36386	Dipendente di ente pubblico o privato
79	71	32406	Dipendente di Ente Pubblico o Privato
80	70	36276	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
81	70	39796	
82	70	36606	
83	70	37236	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
84	70	41036	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
85	70	34956	
86	70	37176	
87	70	37807	
88	70	41566	Dipendente di ente pubblico o privato
89	70	39987	Dipendente di ente pubblico o privato
90	70	37906	Dipendente di ente pubblico o privato
91	70	35136	Dipendente di ente pubblico o privato
92	70	32796	
93	69	37806	
94	69	39467	
95	69	37597	
96	69	38036	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
97	69	33526	
98	69	37196	
99	69	38126	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
100	69	40186	
101	69	39737	
102	69	33256	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
103	69	35616	
104	69	39626	
105	69	34246	
106	69	38196	Dipendente di ente pubblico o privato
107	69	39666	
108	69	38526	
109	69	35826	Dipendente di ente pubblico o privato
110	69	33216	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
111	69	40447	Dipendente di ente pubblico o privato

fonte: http://burc.regione.campania.it

POS.	PUNTEGGIO	N. Domanda	NOTE
112	69	34276	Dipendente di ente pubblico o privato
113	69	32517	Dipendente di ente pubblico o privato
114	68	33616	
115	68	32596	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
116	68	39686	
117	68	34486	
118	68	40886	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
119	68	37956	
120	68	37186	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca Dipendente di ente pubblico o privato
121	68	35526	
122	68	32498	Dipendente di ente pubblico o privato
123	68	35146	
124	68	40866	Dipendente di ente pubblico o privato
125	67	40516	
126	67	33266	
127	67	34726	
128	67	37456	
129	67	34767	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
130	67	33426	
131	67	36396	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
132	67	33557	
133	67	39006	
134	67	32486	
135	67	39456	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca Dipendente di ente pubblico o privato
136	67	41216	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
137	67	41726	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
138	67	33556	
139	67	32598	
140	66	38636	
141	66	39738	
142	66	38256	
143	66	36377	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
144	66	37516	
145	66	35186	
146	66	38337	
147	66	33336	
148	66	36886	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
149	66	37267	

fonte: http://burc.regione.campania.it

POS.	PUNTEGGIO	N. Domanda	NOTE
150	66	39246	
151	66	34336	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
152	66	33106	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
153	66	33376	
154	66	34576	Dipendente di ente pubblico o privato
155	66	37106	Dipendente di ente pubblico o privato
156	66	39506	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
157	66	32608	Dipendente di ente pubblico o privato
158	65	36456	
159	65	33626	
160	65	38556	
161	65	35626	
162	65	40726	
163	65	40226	Dipendente di ente pubblico o privato
164	64	32626	
165	64	34436	
166	64	32436	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
167	64	38076	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
168	64	33866	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
169	64	33267	
170	64	32876	
171	64	35006	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
172	64	33066	
173	64	38897	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
174	64	40086	
175	64	33046	
176	64	37896	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
177	64	39596	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
178	64	35576	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca Dipendente di ente pubblico o privato
179	64	35696	
180	64	34596	
181	64	32518	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca Dipendente di ente pubblico o privato
182	64	39296	
183	64	38496	
184	63	40276	
185	63	34856	
186	63	39117	

fonte: http://burc.regione.campania.it

POS.	PUNTEGGIO	N. Domanda	NOTE
187	63	41496	Dipendente di ente pubblico o privato
188	63	37246	
189	63	37316	
190	63	38457	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
191	63	40947	Dipendente di ente pubblico o privato
192	63	36796	
193	63	33446	Dipendente di ente pubblico o privato
194	63	36936	
195	62	35466	
196	62	37506	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
197	62	35366	
198	62	39676	
199	62	34146	
200	62	38426	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
201	62	34476	
202	62	32446	
203	62	40987	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
204	62	35936	
205	62	33976	Dipendente di ente pubblico o privato
206	62	36256	Dipendente di ente pubblico o privato
207	62	36756	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
208	62	38747	Dipendente di ente pubblico o privato
209	62	35406	Dipendente di ente pubblico o privato
210	61	38446	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
211	61	37756	
212	61	35586	
213	61	33606	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
214	61	39226	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
215	61	40877	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
216	61	36526	
217	61	35806	
218	61	38096	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca Dipendente di ente pubblico o privato
219	61	34886	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
220	61	37746	Dipendente di ente pubblico o privato

fonte: http://burc.regione.campania.it

POS.	PUNTEGGIO	N. Domanda	NOTE
221	61	36738	
222	61	39716	
223	61	40906	
224	61	35666	
225	60	39646	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
226	60	33456	
227	60	36656	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
228	60	40206	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
229	60	35976	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
230	60	39486	
231	60	39256	
232	60	40396	
233	60	38456	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
234	60	40156	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
235	60	36786	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
236	60	34187	Dipendente di ente pubblico o privato
237	60	40056	
238	60	36076	
239	60	35926	
240	60	34016	
241	60	36216	Dipendente di ente pubblico o privato
242	59	37016	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
243	59	34346	
244	59	35838	
245	59	41206	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
246	59	36976	
247	59	39306	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
248	59	38576	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
249	59	36116	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
250	59	34456	
251	59	33016	
252	59	41166	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
253	59	33996	Dipendente di ente pubblico o privato
254	59	41866	

fonte: http://burc.regione.campania.it

POS.	PUNTEGGIO	N. Domanda	NOTE
255	58	37206	
256	58	41056	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
257	58	38006	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
258	58	38637	
259	58	34766	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
260	58	41696	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
261	58	37286	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
262	58	36186	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
263	58	37046	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
264	58	39466	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
265	58	35426	Dipendente di ente pubblico o privato
266	58	39387	
267	58	33546	
268	58	38967	
269	57	40106	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
270	57	35836	
271	57	37666	
272	57	35596	
273	57	40466	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
274	57	36857	
275	57	33937	
276	57	34836	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
277	57	40216	
278	57	37536	
279	57	34796	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
280	57	36426	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
281	57	37256	
282	57	33876	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
283	57	37496	
284	57	36726	Dipendente di ente pubblico o privato
285	57	41488	Dipendente di ente pubblico o privato
286	57	36486	
287	57	37907	
288	57	34446	Dipendente di ente pubblico o privato
289	56	32716	
290	56	40077	

fonte: http://burc.regione.campania.it

POS.	PUNTEGGIO	N. Domanda	NOTE
291	56	39147	
292	56	35796	
293	56	40566	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
294	56	40366	
295	56	37696	
296	56	37066	
297	56	37416	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
298	56	35296	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
299	56	36236	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
300	56	38066	Dipendente di ente pubblico o privato
301	55	33756	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
302	55	33176	
303	55	32556	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
304	55	37986	
305	55	34876	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
306	55	41417	
307	55	34626	
308	55	37406	
309	55	34256	
310	55	33096	
311	55	39396	
312	55	34696	Dipendente di ente pubblico o privato
313	55	38566	
314	55	38186	
315	54	37366	
316	54	35116	
317	54	41686	Dipendente di ente pubblico o privato
318	54	40746	
319	54	32657	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
320	54	33146	
321	54	36246	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
322	54	39906	
323	54	38587	
324	53	34897	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
325	53	39017	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
326	53	36406	
327	53	32916	

fonte: http://burc.regione.campania.it

POS.	PUNTEGGIO	N. Domanda	NOTE
328	53	36826	
329	53	35997	
330	53	38296	
331	53	33726	
332	53	34647	
333	53	35416	Dipendente di ente pubblico o privato
334	52	37526	
335	52	36266	
336	52	41466	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
337	52	34936	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
338	52	39036	
339	52	37726	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca Dipendente di ente pubblico o privato
340	52	38946	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
341	52	39996	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca Dipendente di ente pubblico o privato
342	52	36046	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
343	52	34466	
344	51	33696	
345	51	39026	
346	51	36106	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
347	51	34376	
348	51	39247	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
349	50	34716	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
350	50	38316	
351	50	33156	
352	50	40826	Dipendente di ente pubblico o privato
353	50	34996	
354	50	36316	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
355	50	32706	Dipendente di ente pubblico o privato
356	50	33406	Dipendente di ente pubblico o privato
357	50	32686	Dipendente di ente pubblico o privato
358	49	34437	
359	49	38676	Dipendente di ente pubblico o privato
360	49	38746	
361	49	34126	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
362	49	36036	
363	49	39447	

fonte: http://burc.regione.campania.it

POS.	PUNTEGGIO	N. Domanda	NOTE
364	49	38106	
365	49	35326	Dipendente di ente pubblico o privato
366	48	37466	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
367	48	35156	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
368	48	37596	
369	48	34557	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
370	47	36827	
371	47	35057	
372	47	37917	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
373	47	37436	
374	47	38116	
375	46	34807	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
376	46	32628	
377	46	36346	
378	46	40526	Dipendente di ente pubblico o privato
379	46	39207	Dipendente di ente pubblico o privato
380	45	37976	
381	45	34116	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
382	45	38306	
383	45	39446	Dipendente di ente pubblico o privato
384	44	38436	
385	44	39926	
386	44	33676	Dipendente di ente pubblico o privato
387	43	40236	
388	42	39426	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
389	42	33896	
390	42	38046	Dipendente di ente pubblico o privato
391	41	34736	
392	41	33646	
393	41	38156	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
394	41	39696	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
395	41	37856	Non possesso del diploma di abilitazione. Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
396	40	33966	
397	40	40286	In possesso di titolo accademico rilasciato da un Paese Estero non ancora riconosciuto. Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri

fonte: http://burc.regione.campania.it

POS.	PUNTEGGIO	N. Domanda	NOTE
398	40	37326	
399	40	35336	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
400	40	37566	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca Dipendente di ente pubblico o privato
401	39	32546	
402	37	40048	
403	37	32507	Dipendente di ente pubblico o privato
404	36	33306	Dipendente di ente pubblico o privato
405	36	32826	
406	34	37636	Non iscritto all'albo dell'ordine dei medici chirurghi ed odontoiatri
407	34	33926	
408	33	35306	
409	33	36876	Dipendente di ente pubblico o privato
410	33	35837	Dipendente di ente pubblico o privato
411	32	39706	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca
412	29	38836	
413	20	33117	
414	5	38976	Iscrizione a scuole di specializzazione e/o a dottorati di ricerca

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	**Paolo GARGIULO**
DIRIGENTE SETTORE	**Marina Alfonsina RINALDI**
DIRIGENTE UOS	

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
765	**30/10/2026**	**206**	**00**	**00**

Oggetto:

D.D. 372 del 09/06/2026 - Avviamento numerico a selezione mediante chiamata con Avviso Pubblico e con graduatoria limitata a quanti aderiscono alla specifica occasione di lavoro, in applicazione della L. 68/99 e del D.P.R. 333/00, finalizzata all'assunzione presso il Comune di Capri, previo superamento di prova selettiva, di numero due (2) unità a tempo pieno e indeterminato da inquadrare nell'Area degli Operatori con profilo professionale 41120 (assistenza ai servizi amministrativi), per la copertura della quota di riserva in favore dei soggetti di cui all'art. 1, comma 1 e art. 8 della L. 68/99 e art. 1, comma 1 D.P.R. n.333 del 10/10/2000. APPROVAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA.

IL DIRIGENTE

Premesso

a. che nell'ambito dei servizi per il collocamento mirato L. 68/99, l'ufficio per il Collocamento Mirato di Napoli è responsabile del collocamento delle persone iscritte nell'elenco della legge 68/99;
b. che, ai sensi dell'art. 9 della L. 68/99, l'ufficio del Collocamento Mirato di Napoli attiva procedure per l'avviamento al lavoro delle persone iscritte negli elenchi di cui all'art. 8 L. 68/99.

Considerato

a. il Comune di Capri, con comunicazione del 13/05/2026 acquisita in pari data al protocollo n. 0440474, ha trasmesso la richiesta la richiesta di avviamento numerico a selezione, ai sensi dell'art. 8 della legge 68/99 di numero due (2) unità a tempo pieno e indeterminato da inquadrare nell'Area degli Operatori con profilo professionale 41120 (assistenza ai servizi amministrativi);
b. con D.D. n. 372 del 09/06/2026, pubblicato sul BURC n. 30 del 15 Giugno 2026 e consultabile sul sito istituzionale della Regione Campania, è stato approvato l'Avviso per l'assunzione presso il Comune di Capri, previo superamento di prova selettiva, di numero due (2) unità a tempo pieno e indeterminato da inquadrare nell'Area degli Operatori con profilo professionale 41120 (assistenza ai servizi amministrativi), per la copertura della quota di riserva in favore dei soggetti appartenenti alle categorie protette ex art. 8 della L. 68/99 e art. 1, c 1 D.P.R. 333 10/10/2000 e si è provveduto a rendere noti i termini e le modalità per partecipare alla procedura in parola;
c. che la piattaforma informatica ha assegnato all'avviso de quo approvato con il medesimo decreto dirigenziale il seguente identificativo:
   ID 520;
d. che con decreto dirigenziale n. 705 del giorno 07/10/2026, pubblicato sul BURC n. 55 del 12/10/2026, è stata approvata la graduatoria dell'avviso relativo alla chiamata identificata con il codice ID 520.

Dato atto

a. delle verifiche espletate sia d'ufficio sia su istanze di parte, eseguite sulle dichiarazioni e/o sui documenti dei candidati anche a seguito di riscontri richiesti ed effettuati alla Agenzia delle Entrate;
b. che non risultano pervenute istanze di riesame presentate avverso gli elenchi dell'avviso con ID 520.

Ritenuto

a. di dover approvare la graduatoria definitiva dell'avviso approvato con decreto dirigenziale 372/2026 che, allegata alla presente, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Visti

a. la legge 12 marzo 1999 n. 68 "Norme sul diritto al lavoro dei disabili";
b. il D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali e ssmmii;
c. il D. Lgs. n. 150/2015 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive";
d. il D.P.R. 10 ottobre 2000, n. 333 "Regolamento di esecuzione per l'attuazione della legge 12 marzo 1999, n. 68 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili";
e. la deliberazione di Giunta Regionale 466/2018 "Prime misure di adeguamento al regolamento 2016/679/UE del Parlamento Europeo e del consiglio del 27 aprile 2016 – General Data Protection Regulation (GDPR), istruzioni e misure relative alla protezione dei dati personali. Costituzione "gruppo di lavoro regolamento 2016/679/UE".
f. la circolare direttoriale n.0556820/2025 del 23/10/2025 lettera H, "i provvedimenti dirigenziali e avvisi pubblici destinati alla pubblicazione sul BURC e/o su Casa di Vetro devono essere sottoscritti dal Dirigente della UOS competente (laddove vi sia una effettiva specifica competenza), dal Dirigente di Settore e dal Direttore Generale".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Collocamento Mirato di Napoli, responsabile del procedimento Dottor Antonio Sorrentino, incardinato nella UOD 206.02.01 e della dichiarazione di regolarità resa dal dirigente della medesima a mezzo del presente atto,

DECRETA

per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

1. di avviare a selezione, presso il Comune di Capri, due (2) unità a tempo pieno e indeterminato, da inquadrare nell'Area degli Operatori con profilo professionale 41120 (assistenza ai servizi amministrativi), per la copertura della quota di riserva in favore dei soggetti appartenenti alle

categorie protette art. 8 della L. 68/99, di cui all'avviso con procedura informatica ID 520 risultante dagli elenchi approvati con decreto dirigenziale n. 705 del giorno 07/10/2026;

2. di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito internet istituzionale della Regione Campania nella sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Bandi di concorso" e nella sezione "Lavoro e Formazione Professionale";
3. di dare atto che la fattispecie non rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n° 33 del 14 marzo 2013, bensì alle forme di pubblicità previste dall'articolo 19 del medesimo decreto;
4. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Lavoro della Regione Campania, all'ufficio della Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, alla Direzione Generale Lavoro e Formazione Professionale per la pubblicazione nella sezione "lavoro e formazione professionale" del portale istituzionale, al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC e nella sezione relativa alla L.R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di vetro" e all'Ente richiedente l'avviso di cui all'ID 520 della procedura art. 8, l. 68/99.

Il Dirigente di Settore
Dott.ssa Marina Alfonsina Rinaldi

Il Direttore Generale
Dott. Paolo Gargiulo

Paolo GARGIULO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Lavoro e Formazione Professionale
206.02.01 - Settore Programmazione, Sviluppo e Coordinamento del Sistema Integrato dei Servizi per il Lavoro
UOS Politiche del Personale e Innovazione Organizzativa dei Centri per l'Impiego
Collocamento Mirato di NAPOLI

GRADUATORIA DEFINITIVA dei candidati che hanno aderito alla Procedura di "Avviamento Numerico a Selezione" presso il Comune di Capri, mediante chiamata con Avviso pubblicato sul Burc n. 30 del 15/06/2026, finalizzata all'assunzione, previo superamento di prova di idoneità, di n° 2 unità a tempo pieno e indeterminato da inquadrare nell'Area degli Operatori con profilo professionale 41120 (assistenza ai servizi amministrativi).

N.	Codice Iscrizione	Data Anzianità L.68/99	Punteggio Anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	CPI	Data Anzianità L.150	Punteggio
1	N° 13477346497359072026	26/05/2004	528	18	0	PORTICI	15/10/2002	454
2	N° 13503146417780307 2026	20/04/2006	482	0	0	AFRAGOLA	21/11/1997	518
3	N° 1349044643753072026	30/05/2006	480	0	0	CASTELLAMMARE DI STABIA	03/06/2005	520
4	N° 134762464131780272026	24/10/2007	446	24	0	PORTICI	12/09/2002	530
5	N° 13492746481672026	21/05/2008	432	0	0	PORTICI	19/09/2006	568
6	N° 135007464223282472026	28/03/1991	422	0	0	FRATTAMAGGIORE	11/01/1991	578
7	N° 13496446448711972026	18/05/2010	384	24	0	CASTELLAMMARE DI STABIA	15/09/2005	592
8	N° 134711464171067072026	15/09/2009	402	0	0	FRATTAMAGGIORE	30/07/2009	598
9	N° 13471046485472372026	04/05/2010	386	0	0	OTTAVIANO	27/04/2010	614
10	N° 134770464145452272026	14/07/2010	382	0	0	POMIGLIANO D'ARCO	08/07/2010	618
11	N° 13478346484297572026	28/04/2011	362	0	0	GIUGLIANESE	31/08/2010	638
12	N° 134915464179312172026	13/09/2011	354	0	0	TORRE DEL GRECO	13/09/2011	646
13	N° 134733464237426172026	12/03/2012	342	12	0	GIUGLIANESE	12/03/2012	646
14	N° 13486646426842972026	15/11/2011	350	0	0	PORTICI	17/12/2010	650
15	N° 1349744641729772026	25/09/2012	328	0	0	GIUGLIANESE	26/10/2011	672
16	N° 135025464120391272026	06/05/2014	290	24	3	OTTAVIANO	11/01/2006	689
17	N° 134734464126016972026	05/07/2013	310	0	0	CASTELLAMMARE DI STABIA	18/06/2013	690

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Codice Iscrizione	Data Anzianità L.68/99	Punteggio Anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	CPI	Data Anzianità L.150	Punteggio
18	N° 13485346444157472026	14/10/2013	304	0	0	NAPOLI FUORIGROTTA	04/10/2012	696
19	N° 13488246469257972026	06/07/2015	262	0	0	CASTELLAMMARE DI STABIA	02/07/2015	738
20	N° 134848464193580372026	19/07/2017	212	48	2	AFRAGOLA	04/07/2017	742
21	N° 13475146461525672026	18/11/2015	252	0	0	OTTAVIANO	16/11/2015	748
22	N° 13484546449775772026	20/11/2015	252	0	0	TORRE DEL GRECO	30/09/2013	748
23	N° 1347094643657472026	04/12/2015	252	0	0	NOLA	08/06/2006	748
24	N° 134878464187635272026	14/11/2016	230	0	0	TORRE DEL GRECO	14/11/2016	770
25	N° 13467646414372026	30/10/2017	206	24	0	PORTICI	22/07/2015	770
26	N° 1347934643571072026	12/01/2017	226	0	0	NAPOLI CENTRO	12/01/2017	774
27	N° 13496246479772372026	12/06/2007	228	0	3	SORRENTO	11/06/2007	775
28	N° 13488646458510172026	08/02/2017	224	0	0	POMPEI	05/11/2002	776
29	N° 134937464252533472026	23/10/2007	223	0	0	NAPOLI SCAMPIA	19/01/1996	777
30	N° 13496746420430472026	30/03/2018	196	0	0	POZZUOLI	04/06/2013	804
31	N° 13475946451257572026	26/06/2018	190	0	0	AFRAGOLA	12/09/2012	810
32	N° 13488446474907172026	19/11/2018	180	0	0	NOLA	19/11/2018	820
33	N° 13470146442612072026	16/04/2019	170	0	0	NAPOLI CENTRO	24/04/2018	830
34	N° 135034464254248672026	15/03/2006	486	12	329	PORTICI	29/07/2002	831
35	N° 1347504641584572026	10/06/2019	168	0	0	POMIGLIANO D'ARCO	03/11/2009	832
36	N° 134820464987272026	12/04/2013	158	0	0	POMIGLIANO D'ARCO	03/01/2011	842
37	N° 13491146487427972026	19/12/2019	154	0	0	NOLA	19/12/2019	846
38	N° 13469146413752672026	30/04/2020	146	0	1	CASTELLAMMARE DI STABIA	28/04/2020	855
39	N° 134685464167837272026	28/09/2021	112	24	0	CASTELLAMMARE DI STABIA	19/02/2002	864
40	N° 134843464147943772026	26/10/2020	134	0	0	SORRENTO	26/10/2020	866
41	N° 134771464236311872026	09/10/2015	128	0	0	PORTICI	08/10/2015	872
42	N° 134978464144737772026	10/09/2020	138	0	16	OTTAVIANO	10/09/2020	878
43	N° 13496046434086172026	25/06/2021	118	0	0	FRATTAMAGGIORE	25/06/2021	882
44	N° 1349594644836472026	26/10/2021	110	0	0	SORRENTO	16/05/2017	890
45	N° 134713464141491672026	15/02/2022	104	0	0	OTTAVIANO	23/07/2020	896
46	N° 134977464123121872026	13/11/2019	79	24	0	FRATTAMAGGIORE	13/11/2019	897

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Codice Iscrizione	Data Anzianità L.68/99	Punteggio Anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	CPI	Data Anzianità L.150	Punteggio
47	N° 134949464178154872026	09/03/2022	102	0	1	FRATTAMAGGIORE	09/03/2022	899
48	N° 13493846411864387 2026	15/10/2019	80	18	0	CASTELLAMMARE DI STABIA	02/05/2013	902
49	N° 13480746461178972026	09/06/2022	96	0	0	NOLA	23/05/2014	904
50	N° 13500146424145172026	03/05/2019	85	12	4	GIUGLIANESE	06/06/2025	907
51	N° 13489246413988257 2026	06/12/2023	60	54	22	NAPOLI SCAMPIA	04/12/2023	908
52	N° 13498546410673387 2026	18/07/2019	82	0	0	TORRE DEL GRECO	18/07/2019	918
53	N° 13484746484249472026	23/09/2019	80	0	4	POZZUOLI	25/01/2019	924
54	N° 134688464229389972026	04/10/2023	64	12	0	POMIGLIANO D'ARCO	04/10/2023	924
55	N° 13475646423259587 2026	26/10/2023	62	12	0	NAPOLI SCAMPIA	26/10/2023	926
56	N° 13486946472236172026	03/11/2023	62	12	0	TORRE DEL GRECO	02/11/2018	926
57	N° 134795464153553472026	22/05/2023	72	0	0	SORRENTO	08/02/2021	928
58	N° 13481746457287872026	23/06/2023	70	0	0	SORRENTO	23/06/2023	930
59	N° 13488146494819072026	22/05/2024	48	18	0	FRATTAMAGGIORE	09/04/2019	934
60	N° 134738464195575972026	11/12/2024	18	48	0	SORRENTO	07/01/2005	934
61	N° 13477446437099872026	02/09/2025	18	48	0	CASTELLAMMARE DI STABIA	20/09/2011	934
62	N° 13503846471631472026	20/12/2023	58	6	0	AFRAGOLA	03/06/2019	936
63	N° 13478846492242272026	11/09/2023	33	30	1	OTTAVIANO	03/01/2008	938
64	N° 13485146478072872026	23/02/2022	51	0	0	FRATTAMAGGIORE	23/02/2022	949
65	N° 135036464130427472026	12/03/2025	15	36	0	CASTELLAMMARE DI STABIA	14/11/2013	949
66	N° 135005464247179072026	03/05/2024	50	0	0	NAPOLI SCAMPIA	04/09/2006	950
67	N° 13478446412044557 2026	07/07/2022	47	0	0	NAPOLI CENTRO	15/10/2019	953
68	N° 134861464223783572026	06/11/2023	62	0	16	PORTICI	17/07/2023	954
69	N° 134799464250965172026	12/07/2024	46	0	0	NAPOLI SCAMPIA	11/07/2024	954
70	N° 134673464748772026	16/05/2024	48	0	3	SORRENTO	06/09/2016	955
71	N° 134856464250278172026	27/08/2024	42	0	0	NAPOLI FUORIGROTTA	27/08/2024	958
72	N° 134815464252088372026	28/08/2024	42	0	0	POMIGLIANO D'ARCO	28/08/2024	958
73	N° 134872464197292872026	02/09/2024	42	0	0	AFRAGOLA	02/09/2024	958
74	N° 13469546412636672026	06/02/2023	40	0	0	CASTELLAMMARE DI STABIA	18/09/2009	960
75	N° 134735464251692572026	11/09/2024	42	0	2	SORRENTO	11/09/2024	960

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Codice Iscrizione	Data Anzianità L.68/99	Punteggio Anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	CPI	Data Anzianità L.150	Punteggio
76	N° 13480646420810872026	04/11/2024	38	0	0	NAPOLI FUORIGROTTA	02/09/2024	962
77	N° 135006464189323372026	03/11/2025	14	24	0	NAPOLI FUORIGROTTA	01/09/2025	962
78	N° 13478746412078507 2026	15/06/2023	36	0	0	MARIGLIANO	22/05/2023	964
79	N° 134924464185247172026	12/12/2024	36	0	0	CASTELLAMMARE DI STABIA	06/07/2022	964
80	N° 13487446450298572026	18/12/2024	34	0	0	NAPOLI FUORIGROTTA	04/06/2021	966
81	N° 13470246442327472026	26/06/2025	22	12	0	NAPOLI FUORIGROTTA	17/02/2025	966
82	N° 135024464145782372026	07/10/2025	16	18	0	AFRAGOLA	07/10/2025	966
83	N° 13480046427354627 2026	07/01/2026	10	24	0	SORRENTO	07/01/2026	966
84	N° 13481146418138167 2026	28/05/2024	48	0	16	PORTICI	06/05/2022	968
85	N° 13474346484857072026	10/09/2024	21	12	1	PORTICI	20/12/2023	968
86	N° 135021464114134872026	24/11/2023	30	0	0	AFRAGOLA	24/11/2023	970
87	N° 13483946417801767 2026	17/11/2025	12	18	0	AFRAGOLA	22/11/2005	970
88	N° 13498446419610527 2026	14/01/2026	5	24	0	GIUGLIANESE	12/01/2023	971
89	N° 13495746419523177 2026	13/03/2026	3	24	0	NAPOLI FUORIGROTTA	21/06/2017	973
90	N° 13479446424603307 2026	21/03/2024	26	0	0	NAPOLI SCAMPIA	03/09/2013	974
91	N° 13498346419657587 2026	05/04/2024	26	0	0	PORTICI	07/07/2008	974
92	N° 13490046479017072026	07/05/2025	26	0	0	PORTICI	14/11/2022	974
93	N° 13487746425758572026	13/02/2026	8	18	0	PORTICI	12/01/2026	974
94	N° 13494546411880817 2026	19/03/2025	14	12	2	FRATTAMAGGIORE	18/06/2024	976
95	N° 135028464103337272026	15/01/2026	5	18	0	POMIGLIANO D'ARCO	05/12/2025	977
96	N° 13489746426383387 2026	03/07/2025	22	0	0	CASTELLAMMARE DI STABIA	03/07/2025	978
97	N° 13484446426545347 2026	14/07/2025	22	0	0	TORRE DEL GRECO	14/07/2025	978
98	N° 13479646454775672026	06/02/2026	4	18	0	MARIGLIANO	29/08/2022	978
99	N° 13479046414534417 2026	28/09/2023	32	0	11	GIUGLIANESE	01/02/2021	979
100	N° 13484146477385672026	12/08/2025	20	0	0	TORRE DEL GRECO	11/11/2010	980
101	N° 13466846481931472026	03/09/2025	18	24	22	CASTELLAMMARE DI STABIA	12/01/2024	980
102	N° 13474946417145772026	15/04/2024	26	0	7	POZZUOLI	15/04/2024	981
103	N° 13482646425510572026	31/07/2024	22	0	3	POMPEI	02/08/2023	981
104	N° 134825464227690572026	01/12/2025	6	12	0	AFRAGOLA	03/05/2021	982

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Codice Iscrizione	Data Anzianità L.68/99	Punteggio Anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	CPI	Data Anzianità L.150	Punteggio
105	N° 13473064275827072026	15/06/2026	0	18	0	NAPOLI CENTRO	21/03/2002	982
106	N° 13491246447608072026	03/09/2024	21	0	4	CASTELLAMMARE DI STABIA	03/09/2024	983
107	N° 13492346412121172026	11/02/2025	16	0	0	CASTELLAMMARE DI STABIA	21/11/2022	984
108	N° 1348304642168572026	04/04/2025	14	0	0	POMPEI	22/06/2023	986
109	N° 13469446492305472026	12/02/2026	8	6	0	SORRENTO	21/12/2018	986
110	N° 1349484643001072026	30/04/2026	1	12	0	NAPOLI CENTRO	30/04/2026	987
111	N° 13474546418976172026	01/12/2025	12	0	0	AFRAGOLA	20/09/2022	988
112	N° 134687464476772026	02/09/2025	9	0	0	SORRENTO	01/03/2023	991
113	N° 13500346468502072026	15/10/2025	8	6	7	POZZUOLI	10/10/2025	993
114	N° 1347194646257172026	07/11/2025	7	0	0	ISCHIA	17/10/2025	993
115	N° 13478246425372317 2026	14/01/2025	17	0	11	SORRENTO	09/10/2024	994
116	N° 13492646426811217 2026	09/03/2026	6	0	0	NAPOLI SCAMPIA	04/03/2026	994
117	N° 1348504643611672026	13/01/2026	5	0	0	AFRAGOLA	13/01/2026	995
118	N° 13486246414337317 2026	23/02/2026	3	0	0	FRATTAMAGGIORE	11/08/2020	997
119	N° 13491646426073677 2026	13/03/2026	3	0	0	CASTELLAMMARE DI STABIA	16/01/2026	997
120	N° 13469946425952287 2026	18/03/2026	2	0	0	NAPOLI CENTRO	19/11/2025	998
121	N° 1347554642928472026	15/04/2026	2	0	0	AFRAGOLA	14/10/2019	998
122	N° 13467546456949272026	16/03/2026	4	0	3	CASTELLAMMARE DI STABIA	31/01/2026	999
123	N° 13476346426915197 2026	27/05/2026	0	0	0	CASTELLAMMARE DI STABIA	11/10/2011	1000
124	N° 13466746419505107 2026	10/06/2026	0	0	4	SORRENTO	19/12/2022	1004
125	N° 1348634647386772026	23/07/2025	10	0	22	GIUGLIANESE	20/07/2025	1012
126	N° 1349514644367772026	16/09/2025	8	0	22	FRATTAMAGGIORE	16/09/2025	1014
127	N° 13474146449706372026	01/07/2024	23	12	53	SORRENTO	01/07/2024	1018
128	N° 13494746411731057 2026	08/09/2025	9	0	29	CASTELLAMMARE DI STABIA	03/06/2025	1020
129	N° 13477246424324597 2026	22/01/2025	32	6	77	NAPOLI SCAMPIA	21/04/2024	1039
130	N° 13485546416427617 2026	18/02/2026	6	12	65	PORTICI	15/01/2024	1047
131	N° 13493646425394667 2026	27/11/2024	18	0	89	SORRENTO	24/09/2024	1071
132	N° 1348034649047347 2026	12/02/2026	8	12	113	GIUGLIANESE	09/02/2026	1093
133	N° 13472546415552237 2026	19/11/2025	6	0	125	POMIGLIANO D'ARCO	09/10/2025	1119

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Codice Iscrizione	Data Anzianità L.68/99	Punteggio Anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	CPI	Data Anzianità L.150	Punteggio
134	N° 135016464277030872026	24/04/2026	2	0	149	CASTELLAMMARE DI STABIA	24/04/2026	1147
135	N° 134757464234678772026	01/07/2024	46	12	233	NAPOLI CENTRO	11/05/2023	1175
136	N° 13504046423388572026	29/11/2024	36	0	221	SORRENTO	26/11/2024	1185
137	N° 134854464185143072026	08/09/2025	9	0	197	NAPOLI SCAMPIA	05/09/2025	1188
138	N° 13485746418112172026	06/05/2026	2	0	197	SORRENTO	06/05/2026	1195
139	N° 13472846421861372026	03/03/2025	15	0	221	SORRENTO	03/11/2024	1206
140	N° 13479146435501872026	19/05/2026	0	24	245	SORRENTO	19/05/2026	1221
141	N° 134717464270642072026	05/02/2026	8	24	257	SORRENTO	05/02/2026	1225
142	N° 13474646415093327 2026	10/06/2026	0	0	281	CASTELLAMMARE DI STABIA	08/06/2026	1281
143	N° 134786464140308372026	07/10/2020	136	0	581	CASTELLAMMARE DI STABIA	22/04/2015	1445
144	N° 134715464190250472026	20/10/2022	43	0	497	SORRENTO	24/01/2002	1454

Il Dirigente di Settore
Dott.ssa Marina Alfonsina Rinaldi

Il Direttore Generale
Dott. Paolo Gargiulo

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	**Paolo GARGIULO**
DIRIGENTE SETTORE	**Marina Alfonsina RINALDI**
DIRIGENTE UOS	

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
766	**30/10/2026**	**206**	**00**	**00**

Oggetto:

D.D. 375 del 09/06/2026 - Avviamento numerico a selezione, mediante chiamata con Avviso Pubblico e con graduatoria limitata a quanti aderiscono alla specifica occasione di lavoro, finalizzata all'assunzione presso la Città Metropolitana di Napoli, previo superamento di prova selettiva, di numero quattro (4) unità a tempo pieno e indeterminato di Autista (già cat. B), per la copertura della quota di riserva in favore dei soggetti di cui all'art. 1, comma 1 e art. 8 della L. 68/99 e art. 1, comma 1 D.P.R. n.333 del 10/10/2000. APPROVAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA.

IL DIRIGENTE

Premesso

a. che nell'ambito dei servizi per il collocamento mirato L. 68/99, l'ufficio per il Collocamento Mirato di Napoli è responsabile del collocamento delle persone iscritte nell'elenco della legge 68/99;
b. che, ai sensi dell'art. 9 della L. 68/99, l'ufficio del Collocamento Mirato di Napoli attiva procedure per l'avviamento al lavoro delle persone iscritte negli elenchi di cui all'art. 8 L. 68/99.

Considerato

a. la Città Metropolitana di Napoli, con comunicazione del 29/04/2026 acquisita in pari data al protocollo n. 0402405, ha trasmesso la richiesta di avviamento numerico a selezione, ai sensi dell'art. 8 della legge 68/99 di numero quattro (4) unità a tempo pieno e indeterminato, di Autista (già cat. B) cod. ISTAT 7.4.2.1.0 da inquadrare nell'Area degli Operatori Esperti del Contratto collettivo nazionale per il personale del Comparto Funzioni locali 2026;
b. con D.D. n. 375 del 09/06/2026, pubblicato sul BURC n. 30 del 15 Giugno 2026 e consultabile sul sito istituzionale della Regione Campania, è stato approvato l'Avviso per l'assunzione presso la Città Metropolitana di Napoli, previo superamento di prova selettiva, di quattro (4) unità a tempo pieno e indeterminato, di Autista (già cat. B) cod. ISTAT 7.4.2.1.0 da inquadrare nell'Area degli Operatori Esperti del Contratto collettivo nazionale per il personale del Comparto Funzioni locali 2026, per la copertura della quota di riserva in favore dei soggetti appartenenti alle categorie protette ex art. 8 della L. 68/99 e art. 1, c 1 D.P.R. 333 10/10/2000 e si è provveduto a rendere noti i termini e le modalità per partecipare alla procedura in parola;
c. che la piattaforma informatica ha assegnato all'avviso de quo approvato con il medesimo decreto dirigenziale il seguente identificativo:

   ID 519;
d. che con decreto dirigenziale n. 706 del giorno 07/10/2026, pubblicato sul BURC n. 55 del 12/10/2026, è stata approvata la graduatoria dell'avviso relativo alla chiamata identificata con il codice ID 519.

Dato atto

a. delle verifiche espletate sia d'ufficio sia su istanze di parte, eseguite sulle dichiarazioni e/o sui documenti dei candidati anche a seguito di riscontri richiesti ed effettuati alla Agenzia delle Entrate;
b. che non risultano pervenute istanze di riesame presentate avverso gli elenchi dell'avviso con ID 519.

Ritenuto

a. di dover approvare la graduatoria definitiva dell'avviso approvato con decreto dirigenziale 375/2026 che, allegata alla presente, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Visti

a. la legge 12 marzo 1999 n. 68 "Norme sul diritto al lavoro dei disabili";
b. il D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali e ssmmii;
c. il D. Lgs. n. 150/2015 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive";
d. il D.P.R. 10 ottobre 2000, n. 333 "Regolamento di esecuzione per l'attuazione della legge 12 marzo 1999, n. 68 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili";
e. la deliberazione di Giunta Regionale 466/2018 "Prime misure di adeguamento al regolamento 2016/679/UE del Parlamento Europeo e del consiglio del 27 aprile 2016 – General Data Protection Regulation (GDPR), istruzioni e misure relative alla protezione dei dati personali. Costituzione "gruppo di lavoro regolamento 2016/679/UE".
f. la circolare direttoriale n.0556820/2025 del 23/10/2025 lettera H, "i provvedimenti dirigenziali e avvisi pubblici destinati alla pubblicazione sul BURC e/o su Casa di Vetro devono essere sottoscritti dal Dirigente della UOS competente (laddove vi sia una effettiva specifica competenza), dal Dirigente di Settore e dal Direttore Generale".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Collocamento Mirato di Napoli, responsabile del procedimento Dottor Antonio Sorrentino, incardinato nella UOD 206.02.01 e della dichiarazione di regolarità resa dal dirigente della medesima a mezzo del presente atto,

DECRETA

per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

1. di avviare a selezione, presso la Città Metropolitana di Napoli, quattro (4) unità a tempo pieno e indeterminato, di Autista (già cat. B) cod. ISTAT 7.4.2.1.0 da inquadrare nell'Area degli Operatori Esperti del Contratto collettivo nazionale per il personale del Comparto Funzioni locali 2026, per la copertura della quota di riserva in favore dei soggetti appartenenti alle

categorie protette art. 8 della L. 68/99, di cui all'avviso con procedura informatica ID 519 risultante dagli elenchi approvati con decreto dirigenziale n. 706 del giorno 07/10/2026;

2. di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito internet istituzionale della Regione Campania nella sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Bandi di concorso" e nella sezione "Lavoro e Formazione Professionale";
3. di dare atto che la fattispecie non rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n° 33 del 14 marzo 2013, bensì alle forme di pubblicità previste dall'articolo 19 del medesimo decreto;
4. di trasmettere il presente atto all'Assessore al Lavoro della Regione Campania, all'ufficio della Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, alla Direzione Generale Lavoro e Formazione Professionale per la pubblicazione nella sezione "lavoro e formazione professionale" del portale istituzionale, al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC e nella sezione relativa alla L.R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di vetro" e all'Ente richiedente l'avviso di cui all'ID 519 della procedura art. 8, l. 68/99.

Il Dirigente di Settore
Dott.ssa Marina Alfonsina Rinaldi

Il Direttore Generale
Dott. Paolo Gargiulo

Paolo GARGIULO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Lavoro e Formazione Professionale
206.02.01 - Settore Programmazione, Sviluppo e Coordinamento del Sistema Integrato dei Servizi per il Lavoro
UOS Politiche del Personale e Innovazione Organizzativa dei Centri per l'Impiego
Collocamento Mirato di NAPOLI

GRADUATORIA DEFINITIVA dei candidati che hanno aderito alla Procedura di "Avviamento Numerico a Selezione" presso la Città Metropolitana di Napoli, mediante chiamata con Avviso pubblicato sul Burc n. 30 del 15/06/2026, finalizzata all'assunzione, previo superamento di prova di idoneità, di n° 4 unità a tempo pieno e indeterminato di Autista.

N.	Codice Iscrizione	Data Anzianità L.68/99	Punteggio Anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	CPI	Data Anzianità L.150	Punteggio
1	N° 134491463234782572026	22/01/2004	536	36	4	AFRAGOLA	17/09/2001	432
2	N° 13457946397359072026	26/05/2004	528	18	0	PORTICI	15/10/2002	454
3	N° 13453946354381572026	14/06/2004	528	0	0	GIUGLIANESE	08/09/1995	472
4	N° 13448046396636472026	26/08/2005	498	0	0	NAPOLI SCAMPIA	20/01/2005	502
5	N° 134509463177803072026	20/04/2006	482	0	0	AFRAGOLA	21/11/1997	518
6	N° 1345174633753072026	30/05/2006	480	0	0	CASTELLAMMARE DI STABIA	03/06/2005	520
7	N° 134628463143141472026	04/09/2006	474	0	0	POMPEI	01/08/2006	526
8	N° 134502463131780272026	24/10/2007	446	24	0	PORTICI	12/09/2002	530
9	N° 1346224639122972026	03/09/2007	450	0	0	CASTELLAMMARE DI STABIA	21/05/2007	550
10	N° 13449946381672026	21/05/2008	432	0	0	PORTICI	19/09/2006	568
11	N° 134610463128434072026	17/07/2008	428	0	0	NAPOLI CENTRO	07/07/2004	572
12	N° 1344524634871972026	18/05/2010	384	24	0	CASTELLAMMARE DI STABIA	15/09/2005	592
13	N° 1345484633261247 2026	09/10/2009	400	0	0	POZZUOLI	30/09/2009	600
14	N° 134498463991872026	11/11/2010	374	24	4	POMIGLIANO D'ARCO	29/10/2007	606
15	N° 1346414636360547 2026	07/12/2010	372	18	0	FRATTAMAGGIORE	16/12/2009	610
16	N° 1345724638388157 2026	11/01/1994	389	0	0	GIUGLIANESE	29/11/1993	611
17	N° 134493463145452272026	14/07/2010	382	0	0	POMIGLIANO D'ARCO	08/07/2010	618

N.	Codice Iscrizione	Data Anzianità L.68/99	Punteggio Anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	CPI	Data Anzianità L.150	Punteggio
18	N° 13449246349411372026	16/08/2010	378	0	0	OTTAVIANO	09/12/2002	622
19	N° 134454463280161072026	21/04/2011	362	0	0	NAPOLI CENTRO	26/02/2007	638
20	N° 13456046384297572026	28/04/2011	362	0	0	GIUGLIANESE	31/08/2010	638
21	N° 134559463237426172026	12/03/2012	342	12	0	GIUGLIANESE	12/03/2012	646
22	N° 13452646316243257 2026	25/05/2015	264	60	0	AFRAGOLA	07/04/1994	676
23	N° 13464946344157472026	14/10/2013	304	0	0	NAPOLI FUORIGROTTA	04/10/2012	696
24	N° 13451946357744572026	07/01/2004	269	0	0	GIUGLIANESE	10/02/2020	731
25	N° 13447346361525672026	18/11/2015	252	0	0	OTTAVIANO	16/11/2015	748
26	N° 13458946349775772026	20/11/2015	252	0	0	TORRE DEL GRECO	30/09/2013	748
27	N° 1344664633657472026	04/12/2015	252	0	0	NOLA	08/06/2006	748
28	N° 13451346322532572026	23/11/2016	228	12	0	CASTELLAMMARE DI STABIA	20/04/2015	760
29	N° 13462646314372026	30/10/2017	206	24	0	PORTICI	22/07/2015	770
30	N° 13453046317041672026	11/02/2009	208	0	0	NAPOLI SCAMPIA	25/12/2008	792
31	N° 1346434637025172026	02/10/2017	208	0	0	NAPOLI CENTRO	11/03/2015	792
32	N° 134571463179656572026	22/02/2010	195	0	0	AFRAGOLA	15/11/2013	805
33	N° 1345994635372272026	18/01/2019	176	12	0	NAPOLI SCAMPIA	01/10/2013	812
34	N° 13452046385445872026	09/12/2011	174	12	0	POZZUOLI	09/12/2011	814
35	N° 13463846352027472026	02/07/2018	190	0	4	ISCHIA	02/07/2018	814
36	N° 134431463145149972026	01/03/2021	126	60	0	NAPOLI SCAMPIA	07/05/2003	814
37	N° 13452546373384672026	08/11/2018	182	0	0	MARIGLIANO	27/09/2024	818
38	N° 134435463249969672026	16/07/2014	142	36	0	FRATTAMAGGIORE	18/08/2005	822
39	N° 1345984636180572026	21/02/2012	171	0	0	PORTICI	03/08/2010	829
40	N° 13445346342612072026	16/04/2019	170	0	0	NAPOLI CENTRO	24/04/2018	830
41	N° 1344744631584572026	10/06/2019	168	0	0	POMIGLIANO D'ARCO	03/11/2009	832
42	N° 134591463130794572026	29/06/2012	167	0	0	FRATTAMAGGIORE	26/06/2012	833
43	N° 134562463107042472026	10/12/2013	150	12	0	GIUGLIANESE	21/11/2003	838
44	N° 134457463117429472026	20/09/2019	160	0	0	FRATTAMAGGIORE	13/09/2019	840
45	N° 134657463118491172026	04/10/2019	160	0	0	PORTICI	25/09/2019	840
46	N° 13445846386339672026	04/11/2021	110	48	0	PORTICI	20/08/2007	842

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Codice Iscrizione	Data Anzianità L.68/99	Punteggio Anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	CPI	Data Anzianità L.150	Punteggio
47	N° 13449046393838872026	02/04/2019	172	0	22	AFRAGOLA	17/05/2017	850
48	N° 13466346369697272026	04/09/2020	138	0	0	POMIGLIANO D'ARCO	25/10/1999	862
49	N° 13459546317613272026	25/10/2021	110	30	3	GIUGLIANESE	11/04/2014	863
50	N° 13457846399136472026	29/03/2021	124	12	0	PORTICI	09/03/2006	864
51	N° 13453346339805872026	20/04/2018	97	30	0	FRATTAMAGGIORE	20/04/2018	873
52	N° 134510463144737772026	10/09/2020	138	0	16	OTTAVIANO	10/09/2020	878
53	N° 13456946342042972026	20/04/2021	122	0	0	NAPOLI FUORIGROTTA	19/11/1991	878
54	N° 13456846336216672026	08/06/2018	96	24	0	NAPOLI CENTRO	11/05/2017	880
55	N° 13464746368469172026	14/06/2021	120	0	0	POZZUOLI	09/11/2017	880
56	N° 13455046361211572026	03/09/2021	114	6	0	OTTAVIANO	23/01/2017	880
57	N° 13460846340539072026	27/12/2018	89	18	0	NAPOLI FUORIGROTTA	10/09/2002	893
58	N° 13451546314608172026	11/01/2018	101	0	0	OTTAVIANO	11/01/2018	899
59	N° 13459746349922372026	08/06/2022	96	0	0	NOLA	20/01/2005	904
60	N° 13456446349920272026	19/06/2018	95	0	0	NAPOLI CENTRO	19/06/2018	905
61	N° 13460546359691772026	13/09/2018	93	0	0	OTTAVIANO	20/08/2018	907
62	N° 13443246317005672026	10/03/2023	78	12	0	OTTAVIANO	10/03/2023	910
63	N° 13465346373747672026	21/01/2019	88	0	0	NAPOLI CENTRO	30/08/2017	912
64	N° 13462546369908372026	19/09/2022	88	0	0	AFRAGOLA	19/10/2018	912
65	N° 13466046378916172026	14/04/2023	76	12	0	NAPOLI FUORIGROTTA	12/12/2018	912
66	N° 134565463150654472026	14/11/2022	86	0	0	OTTAVIANO	24/02/2010	914
67	N° 134580463237852772026	09/11/2023	62	24	0	NAPOLI CENTRO	09/11/2023	914
68	N° 13463546374486872026	28/06/2023	70	12	0	OTTAVIANO	18/10/2010	918
69	N° 13449746384249472026	23/09/2019	80	0	4	POZZUOLI	25/01/2019	924
70	N° 134428463229389972026	04/10/2023	64	12	0	POMIGLIANO D'ARCO	04/10/2023	924
71	N° 13458646317478772026	26/04/2023	74	0	0	NAPOLI FUORIGROTTA	12/03/2015	926
72	N° 134478463232595872026	26/10/2023	62	12	0	NAPOLI SCAMPIA	26/10/2023	926
73	N° 13462046312484917 2026	28/04/2023	74	0	2	GIUGLIANESE	28/04/2023	928
74	N° 13465146394819072026	22/05/2024	48	24	0	FRATTAMAGGIORE	09/04/2019	928
75	N° 134475463182689772026	09/06/2025	24	48	0	GIUGLIANESE	30/05/2025	928

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Codice Iscrizione	Data Anzianità L.68/99	Punteggio Anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	CPI	Data Anzianità L.150	Punteggio
76	N° 13450346357287872026	23/06/2023	70	0	0	SORRENTO	23/06/2023	930
77	N° 13449546317561972026	07/04/2023	38	30	0	POZZUOLI	22/03/2021	932
78	N° 13446046322621372026	04/09/2024	42	24	0	OTTAVIANO	04/09/2024	934
79	N° 13450646319557 5972026	11/12/2024	18	48	0	SORRENTO	07/01/2005	934
80	N° 13450146371631472026	20/12/2023	58	6	0	AFRAGOLA	03/06/2019	936
81	N° 13461346322801 3272026	20/10/2023	62	0	0	POZZUOLI	07/11/2002	938
82	N° 13452946312843 6472026	15/05/2024	50	12	0	NAPOLI FUORIGROTTA	14/04/2006	938
83	N° 13463446319002 7072026	05/12/2023	60	0	0	OTTAVIANO	10/10/2023	940
84	N° 13444846319666872026	29/08/2024	42	18	0	NAPOLI SCAMPIA	07/03/2016	940
85	N° 13448746311438 5272026	23/06/2022	47	12	1	NAPOLI SCAMPIA	24/06/2021	942
86	N° 13453846349843072026	26/10/2023	62	0	4	CASTELLAMMARE DI STABIA	19/09/2022	942
87	N° 13458846323467 8772026	01/07/2024	46	12	0	NAPOLI CENTRO	11/05/2023	942
88	N° 13443646319724 2272026	02/07/2024	46	12	0	MARIGLIANO	21/05/2008	942
89	N° 13458346311403872026	22/02/2024	54	12	11	PORTICI	28/08/2018	945
90	N° 13448646312943 4072026	03/10/2024	40	12	0	POZZUOLI	02/03/2023	948
91	N° 13448246378072872026	23/02/2022	51	0	0	FRATTAMAGGIORE	23/02/2022	949
92	N° 13454346310583272026	20/05/2024	48	0	0	CASTELLAMMARE DI STABIA	01/08/2023	952
93	N° 13462746319443 0172026	24/05/2024	48	0	0	NAPOLI SCAMPIA	05/12/2022	952
94	N° 13466246319671 9172026	07/02/2023	40	6	0	OTTAVIANO	07/02/2023	954
95	N° 13448146322378 3572026	06/11/2023	62	0	16	PORTICI	17/07/2023	954
96	N° 13455346322738 4272026	04/09/2025	9	36	0	OTTAVIANO	15/09/2010	955
97	N° 13460246311115 7272026	12/07/2023	35	12	3	GIUGLIANESE	12/07/2023	956
98	N° 13456346322890 5472026	18/04/2025	13	30	0	NAPOLI CENTRO	03/04/2023	957
99	N° 1344404633563172026	18/01/2023	40	0	0	POZZUOLI	25/11/2011	960
100	N° 1344644632890372026	04/04/2023	38	0	0	POZZUOLI	04/04/2016	962
101	N° 13443346324012 2372026	25/09/2024	40	0	2	OTTAVIANO	25/09/2024	962
102	N° 13465246312035 1472026	08/11/2024	38	0	0	NOLA	13/05/2014	962
103	N° 13464046314432 0972026	11/11/2024	38	0	0	NAPOLI SCAMPIA	03/03/2024	962
104	N° 13451146312078 5072026	15/06/2023	36	0	0	MARIGLIANO	22/05/2023	964

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Codice Iscrizione	Data Anzianità L.68/99	Punteggio Anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	CPI	Data Anzianità L.150	Punteggio
105	N° 13461646315016872026	19/05/2025	12	24	0	NAPOLI FUORIGROTTA	28/01/2025	964
106	N° 13464246350298572026	18/12/2024	34	0	0	NAPOLI FUORIGROTTA	04/06/2021	966
107	N° 13457746342327472026	26/06/2025	22	12	0	NAPOLI FUORIGROTTA	17/02/2025	966
108	N° 134623463145782372026	07/10/2025	16	18	0	AFRAGOLA	07/10/2025	966
109	N° 13461846384857072026	10/09/2024	21	12	1	PORTICI	20/12/2023	968
110	N° 134601463193496772026	07/02/2025	32	0	0	PORTICI	25/11/2022	968
111	N° 13446746345414272026	12/02/2025	32	0	0	NAPOLI CENTRO	22/05/2018	968
112	N° 134645463136532772026	04/12/2023	60	0	29	SORRENTO	18/12/2020	969
113	N° 13444246393791272026	25/08/2025	18	12	0	NAPOLI FUORIGROTTA	06/07/2023	970
114	N° 134654463178017672026	17/11/2025	12	18	0	AFRAGOLA	22/11/2005	970
115	N° 134633463196105272026	14/01/2026	5	24	0	GIUGLIANESE	12/01/2023	971
116	N° 134489463144980772026	11/05/2024	50	0	22	CASTELLAMMARE DI STABIA	14/09/2020	972
117	N° 134631463196575872026	05/04/2024	26	0	0	PORTICI	07/07/2008	974
118	N° 13447746379017072026	07/05/2025	26	0	0	PORTICI	14/11/2022	974
119	N° 134479463125864072026	04/06/2024	24	0	0	MARIGLIANO	13/03/2024	976
120	N° 134471463249652772026	25/06/2024	23	0	0	OTTAVIANO	25/06/2024	977
121	N° 134567463265453472026	14/07/2025	22	0	0	TORRE DEL GRECO	14/07/2025	978
122	N° 134637463267511872026	10/10/2025	16	6	0	OTTAVIANO	11/02/2014	978
123	N° 134441463145344172026	28/09/2023	32	0	11	GIUGLIANESE	01/02/2021	979
124	N° 13451846368878972026	18/09/2024	20	0	0	OTTAVIANO	17/09/2007	980
125	N° 13449646317145772026	15/04/2024	26	0	7	POZZUOLI	15/04/2024	981
126	N° 13460946322534672026	01/06/2026	0	30	11	MARIGLIANO	01/06/2026	981
127	N° 134450463261806372026	11/09/2025	18	0	0	NAPOLI FUORIGROTTA	06/04/2025	982
128	N° 134443463227690572026	01/12/2025	6	12	0	AFRAGOLA	03/05/2021	982
129	N° 134483463275827072026	15/06/2026	0	18	0	NAPOLI CENTRO	21/03/2002	982
130	N° 134429463134912172026	15/06/2026	0	18	0	NAPOLI CENTRO	17/10/2024	982
131	N° 13463246347608072026	03/09/2024	21	0	4	CASTELLAMMARE DI STABIA	03/09/2024	983
132	N° 134461463258530772026	21/01/2025	16	0	0	FRATTAMAGGIORE	21/01/2025	984
133	N° 13446246312876272026	12/02/2025	16	0	0	AFRAGOLA	28/01/2009	984

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Codice Iscrizione	Data Anzianità L.68/99	Punteggio Anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	CPI	Data Anzianità L.150	Punteggio
134	N° 13454746323948057 2026	31/03/2025	14	0	0	NOLA	25/10/2023	986
135	N° 13460746310422157 2026	03/04/2025	14	0	0	NAPOLI FUORIGROTTA	14/11/2005	986
136	N° 1345464632168572026	04/04/2025	14	0	0	POMPEI	22/06/2023	986
137	N° 13445546319230547 2026	12/02/2026	8	6	0	SORRENTO	21/12/2018	986
138	N° 13457046323726137 2026	26/05/2025	12	0	0	AFRAGOLA	26/05/2025	988
139	N° 1345454632210027 2026	14/11/2025	7	12	7	FRATTAMAGGIORE	15/01/2014	988
140	N° 13447046326869117 2026	26/11/2025	12	0	0	NAPOLI CENTRO	26/11/2025	988
141	N° 13455746314435197 2026	01/12/2025	12	0	0	CASTELLAMMARE DI STABIA	11/09/2020	988
142	N° 13460046318977617 2026	01/12/2025	12	0	0	AFRAGOLA	20/09/2022	988
143	N° 13452746318272557 2026	17/06/2025	11	0	0	POMPEI	17/06/2025	989
144	N° 13458546318500767 2026	15/09/2025	9	0	0	OTTAVIANO	01/07/2022	991
145	N° 13458746323917827 2026	02/02/2026	8	0	0	GIUGLIANESE	18/10/2023	992
146	N° 1346194638893872026	09/12/2025	12	48	53	POZZUOLI	31/03/2025	993
147	N° 1344564638496772026	29/04/2026	2	6	1	OTTAVIANO	23/04/2026	993
148	N° 13464846316428357 2026	22/09/2025	8	0	2	OTTAVIANO	16/11/2016	994
149	N° 13452846326811217 2026	09/03/2026	6	0	0	NAPOLI SCAMPIA	04/03/2026	994
150	N° 1346214638662887 2026	19/05/2025	12	0	7	NAPOLI FUORIGROTTA	19/05/2025	995
151	N° 13465946324632317 2026	06/11/2025	14	0	11	NAPOLI FUORIGROTTA	15/03/2024	997
152	N° 1345414638091807 2026	19/02/2026	3	0	0	NOLA	03/05/2023	997
153	N° 13445946315347167 2026	13/03/2026	6	0	3	NAPOLI CENTRO	13/03/2026	997
154	N° 13465046327691707 2026	04/05/2026	2	0	0	AFRAGOLA	04/05/2026	998
155	N° 1344724638193147 2026	03/09/2025	18	0	22	CASTELLAMMARE DI STABIA	12/01/2024	1004
156	N° 13443046326198807 2026	20/05/2025	12	12	29	OTTAVIANO	11/04/2025	1005
157	N° 13460446313546777 2026	26/06/2025	11	0	16	AFRAGOLA	26/06/2025	1005
158	N° 1345814634970637 2026	01/07/2024	23	24	53	SORRENTO	01/07/2024	1006
159	N° 1345614634367772026	16/09/2025	8	0	22	FRATTAMAGGIORE	16/09/2025	1014
160	N° 1345314637396177 2026	08/10/2025	8	0	22	NAPOLI FUORIGROTTA	01/06/2025	1014
161	N° 1344274634503587 2026	13/03/2026	3	0	22	NAPOLI FUORIGROTTA	08/01/2026	1019
162	N° 13464646388041772026	20/12/2024	17	0	41	OTTAVIANO	04/12/2024	1024

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Codice Iscrizione	Data Anzianità L.68/99	Punteggio Anzianità	Punteggio Carico Familiare	Punteggio Reddito	CPI	Data Anzianità L.150	Punteggio
163	N° 134444463262717572026	30/01/2026	4	0	29	AFRAGOLA	02/05/2025	1025
164	N° 13444746324595172026	24/02/2026	3	0	29	NAPOLI SCAMPIA	24/02/2026	1026
165	N° 13450846243245972026	22/01/2025	32	6	77	NAPOLI SCAMPIA	21/04/2024	1039
166	N° 13455646354010772026	10/07/2018	190	72	305	POMIGLIANO D'ARCO	19/06/2017	1043
167	N° 13463646123396672026	16/09/2024	40	18	101	GIUGLIANESE	25/10/2019	1043
168	N° 13465846121549772026	15/09/2025	18	0	65	PORTICI	05/08/2025	1047
169	N° 134629463164276172026	18/02/2026	6	12	65	PORTICI	15/01/2024	1047
170	N° 13453546325506972026	18/08/2025	9	0	101	AFRAGOLA	14/05/2025	1092
171	N° 13452446390473472026	12/02/2026	8	12	113	GIUGLIANESE	09/02/2026	1093
172	N° 13458446316192472026	09/12/2024	18	12	125	GIUGLIANESE	03/12/2024	1095
173	N° 134439463238717372026	27/10/2023	62	0	185	PORTICI	26/10/2023	1123
174	N° 134566463253362672026	24/09/2024	20	24	173	NAPOLI SCAMPIA	18/09/2024	1129
175	N° 13444546316499017 2026	27/01/2026	8	0	149	AFRAGOLA	03/02/2025	1141
176	N° 13448546324318297 2026	30/01/2026	8	0	149	ISCHIA	22/01/2026	1141
177	N° 13445146343001072026	30/04/2026	1	12	173	NAPOLI CENTRO	30/04/2026	1160
178	N° 134544463175772372026	27/01/2022	104	0	281	MARIGLIANO	27/01/2022	1177
179	N° 13454946318514307 2026	08/09/2025	9	0	197	NAPOLI SCAMPIA	05/09/2025	1188
180	N° 13448446329042472026	16/09/2025	8	0	197	NAPOLI FUORIGROTTA	12/09/2025	1189
181	N° 13451646319358897 2026	20/02/2026	3	0	197	NAPOLI FUORIGROTTA	04/11/2013	1194
182	N° 134463463270642072026	05/02/2026	8	24	257	SORRENTO	05/02/2026	1225
183	N° 134488463150933272026	10/06/2026	0	0	281	CASTELLAMMARE DI STABIA	08/06/2026	1281
184	N° 13460346351263472026	04/02/2026	4	24	341	FRATTAMAGGIORE	04/02/2026	1313
185	N° 13450546333002072026	12/03/2026	3	0	365	FRATTAMAGGIORE	12/03/2026	1362
186	N° 134576463172613172026	27/06/2025	22	0	401	NAPOLI SCAMPIA	30/04/2025	1379

Il Dirigente di Settore
Dott.ssa Marina Alfonsina Rinaldi

Il Direttore Generale
Dott. Paolo Gargiulo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **Paolo GARGIULO**

DIRIGENTE SETTORE

DIRIGENTE UOS — **Natalia D'ESPOSITO**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
773	**04/11/2026**	**206**	**00**	**00**

Oggetto:

Sistema Duale – Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 156 del 02/04/2026 - Rettifica per errore materiale dell'Allegato A al D.D. n. 746 del 26/10/2026 - Ammissione a finanziamento percorsi annuali di IV anno del Sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in modalità duale - Anno Formativo 2026/2027

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 156 del 02/04/2026 sono state ripartite tra le Regioni le risorse destinate al finanziamento del Sistema Duale, assegnando alla Regione Campania l'importo di € 4.597.234,00;
b. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 105 del 07/03/2023 sono state approvate le "Linee guida per la programmazione e attuazione di percorsi formativi – Sistema Duale – Annualità 2023-2026 e successive";
c. con nota prot. n. 0808871/2026 del 01/10/2026 è stata richiesta alle Agenzie Formative, che hanno svolto percorsi triennali di IeFP avviati nell'A.F. 2023/2024 e conclusi nell'A.F. 2025/2026, la presentazione delle candidature relative ai percorsi di IV anno IeFP in modalità duale per l'Anno Formativo 2026/2027;
d. con Decreto Dirigenziale n. 746 del 26/10/2026, pubblicato sul BURC n. 60 del 2 novembre 2026, sono stati approvati gli esiti istruttori e ammessi a finanziamento n. 46 percorsi annuali di IV anno IeFP in modalità duale – A.F. 2026/2027, per l'importo complessivo di € **4.354.311,06**, il cui dettaglio è riportato nell'Allegato A al medesimo provvedimento, che ne forma parte integrante e sostanziale, ed è stato approvato lo schema di atto di concessione di cui all'Allegato B, a valere sulle risorse del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 156 del 02/04/2026, allocate sul capitolo U05441 del bilancio gestionale 2026-2028;

CONSIDERATO che

a. a seguito di successive verifiche istruttorie è stato riscontrato, nell'Allegato A al D.D. n. 746 del 26/10/2026, un mero errore materiale relativo ai dati di seguito riportati:

Codice Identif.	Ragione Sociale	Dato oggetto di rettifica	Dato errato (All. A D.D. 746/2026)	Dato corretto
48_IV	A.M.I.L.I. – ASSOCIAZIONE MULTISERVIZI IMPRESA E LAVORO ITALIA	Figura professionale	Tecnico commerciale delle vendite	**Tecnico dei servizi di impresa**
		Indirizzo (figura professionale)	Vendita assistita	**Amministrazione e contabilità**

b. in particolare, per il percorso con codice identificativo 48_IV, presentato dall'Agenzia Formativa A.M.I.L.I. – Associazione Multiservizi Impresa e Lavoro Italia (C.F. 93088750612 – P.IVA 04681390615), sono stati erroneamente riportati la figura professionale "Tecnico commerciale delle vendite" e l'indirizzo "Vendita assistita", in luogo della figura professionale "Tecnico dei servizi di impresa" e dell'indirizzo "Amministrazione e contabilità", come risultanti dalla candidatura presentata;
c. la suddetta rettifica non comporta alcuna variazione dell'importo ammesso a finanziamento per il percorso 48_IV, pari a € 85.636,98, né dell'importo complessivo pari a € **4.354.311,06**, né dei codici identificativi, dei codici fiscali e delle partite IVA riportati nell'Allegato A;

RITENUTO di

a. dover rettificare, per mero errore materiale, l'Allegato A al D.D. n. 746 del 26/10/2026, limitatamente ai dati indicati in narrativa;

b. dover, per l'effetto, sostituire l'Allegato A al D.D. n. 746 del 26/10/2026 con l'Allegato A rettificato, accluso al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
c. dover confermare il D.D. n. 746 del 26/10/2026 in ogni altra sua parte;
d. dover demandare alla U.O.S. 206.03.01 – Politiche per la formazione finanziata e sistema duale l'adozione degli atti consequenziali al presente provvedimento;

VISTI

a. la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
b. il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 156 del 02/04/2026 di riparto tra le Regioni delle risorse destinate al finanziamento del Sistema Duale;
c. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 105 del 07/03/2023;
d. la nota prot. n. 0808871/2026 del 01/10/2026;
e. il Decreto Dirigenziale n. 746 del 26/10/2026;
f. la Legge regionale del 5 dicembre 2017, n. 37 "Principi e strumenti della programmazione ai fini dell'ordinamento contabile regionale";
g. il Regolamento regionale n. 5 del 07/06/2018 - Regolamento di contabilità regionale in attuazione dell'art. 10 della L.R. 5 dicembre 2017, n. 37;
h. la Legge Regionale n. 2 del 27 marzo 2026 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2028 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2026";
i. la Legge Regionale n. 3 del 27 marzo 2026 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2028 della Regione Campania";
j. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 105 del 31 marzo 2026 di "Approvazione Documento tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026/2028 della Regione Campania";
k. la DGR 129 del 10.4.2026 di Approvazione del Bilancio Gestionale 2026/2028;

alla stregua dell'istruttoria compiuta nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal relativo Dirigente della U.O.S. 206.03.01 – Politiche per la formazione finanziata e sistema duale e delle risultanze e degli atti richiamati in premessa costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, di:

1. rettificare, per mero errore materiale, l'Allegato A al D.D. n. 746 del 26/10/2026, limitatamente al percorso e ai dati indicati in narrativa;
2. sostituire, per l'effetto, l'Allegato A al D.D. n. 746 del 26/10/2026 con l'Allegato A rettificato, accluso al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
3. dare atto che la presente rettifica non comporta variazioni degli importi ammessi a finanziamento per ciascun percorso, né dell'importo complessivo che resta pari a € **4.354.311,06**, né dei codici identificativi, dei codici fiscali e delle partite IVA;
4. confermare il D.D. n. 746 del 26/10/2026 in ogni altra sua parte;
5. demandare alla U.O.S. 206.03.01 – Politiche per la formazione finanziata e sistema duale l'adozione degli atti consequenziali al presente provvedimento, ivi compresa la notifica all'Agenzia Formativa interessata;
6. pubblicare il presente provvedimento, in uno con l'allegato, sulla sezione Casa di Vetro del sito istituzionale della Regione Campania;

7. trasmettere il presente provvedimento all'Assessore alla Formazione Professionale e al Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC).

Paolo GARGIULO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

REGIONE CAMPANIA – ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IeFP)

Percorsi annuali di IV anno IeFP in modalità duale – Anno Formativo 2026/2027 – Elenco dei percorsi ammissibili e finanziabili

Risorse MLPS – Decreto n. 156 del 02/04/2026 – Allegato A rettificato al D.D. n. 746 del 26/10/2026

Codice Identificativo	Ragione Sociale	Figura Professionale	Indirizzo	Codice Fiscale	Partita IVA	Importo a finanziamento
12_IV	FOR.MED S.R.L	Tecnico commerciale delle vendite	Vendita assistita	04387140652	04387140652	98.811,90 €
18_IV	APEIRON APS	Tecnico commerciale delle vendite	Vendita assistita	03082361217	03975841218	92.224,44 €
19_IV	E.I.T.D. S.R.L.	Tecnico dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa	Prodotti tessili per la casa	06763460638	06763460638	79.049,52 €
27_IV	ENAIP IMPRESA SOCIALE S.R.L.	Tecnico dell'acconciatura	//	11663071006	11663071006	79.049,52 €
31_IV	SOCRATES SOC. COOP. IMPRESA SOCIALE ETS	Tecnico informatico	Sviluppo soluzioni ICT	03947870659	03947870659	98.811,90 €
33_IV	UNICONSUL S.R.L.	Tecnico dell'acconciatura	//	03425120650	03425120650	111.986,82 €
38_IV	LA TECNICA S.R.L.	Tecnico per la programmazione e gestione di impianti di produzione	Conduzione e manutenzione impianti	00899990626	00899990626	72.462,06 €
43_IV	SGE FORM SRL	Tecnico dei trattamenti estetici	//	04373190653	04373190653	72.462,06 €
44_IV	ISTITUTO MATER DEI DELLA COMPAGNIA DELLE FIGLIE DELLA CARITÀ DI SAN VINCENZO DE' PAOLI ETS	Tecnico dei trattamenti estetici	//	01255120634	01255120634	111.986,82 €
48_IV	A.M.I.L.I. – ASSOCIAZIONE MULTISERVIZI IMPRESA E LAVORO ITALIA	Tecnico dei servizi di impresa	Amministrazione e contabilità	93088750612	04681390615	85.636,98 €
73_IV	MA.GI.AL.MA. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Tecnico dell'acconciatura	//	03844670616	03844670616	59.287,14 €
96_IV	AMI TRAINING SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Tecnico dei trattamenti estetici	//	04671601211	04671601211	125.161,74 €
114_IV	C.S.F. CENTRO SERVIZI E FORMAZIONE S.R.L.	Tecnico informatico	Sviluppo soluzioni ICT	05124921213	05124921213	79.049,52 €
117_IV	CENTRO DI FORMAZIONE AVVENIRE S.R.L.	Tecnico informatico	Sviluppo soluzioni ICT	03519690618	03519690618	111.986,82 €
122_IV	ISTITUTO BISOGNO SRL	Tecnico dei servizi di promozione e accoglienza	Ricettività turistica	10063761216	10063761216	98.811,90 €
125_IV	SCUOLA NUOVA SRL	Tecnico dei trattamenti estetici	//	08814181213	08814181213	92.224,44 €
144_IV	GANGI GROUP SRL	Tecnico dell'acconciatura	//	07229331215	07229331215	85.636,98 €
152_IV	GANGI GROUP SRL	Tecnico dei trattamenti estetici	//	07229331215	07229331215	92.224,44 €
168_IV	MULTICENTER SCHOOL SRL	Tecnico dei trattamenti estetici	//	07195370635	07195370635	98.811,90 €
169_IV	XENIA SRL	Tecnico dei trattamenti estetici	//	03516730615	03516730615	79.049,52 €
173_IV	FORMAZIONE E SOCIETA' - SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE MISTA DI SERVIZIO E DI PRODUZIONE E LAVORO A MUTUALITA' PREVALENTE	Tecnico dei servizi di promozione e accoglienza	Ricettività turistica	02156430650	02156430650	46.112,22 €
181_IV	MULTICENTER SCHOOL SRL	Tecnico dell'acconciatura	//	07195370635	07195370635	98.811,90 €
201_IV	STUDENTS FORMAZIONE S.R.L	Tecnico dell'acconciatura	//	03679840615	03679840615	72.462,06 €
1 2_IV	INFOGIO' IMPRESA SOCIALE SRL	Tecnico dell'acconciatura	//	05072111213	05072111213	105.399,36 €
1 b 2_IV	INFOGIO' IMPRESA SOCIALE SRL	Tecnico dell'acconciatura	//	05072111213	05072111213	98.811,90 €
10 2_IV	ENAIP IMPRESA SOCIALE S.R.L.	Tecnico dei trattamenti estetici	//	11663071006	11663071006	105.399,36 €
125 b_IV	SCUOLA NUOVA SRL	Tecnico dei trattamenti estetici	//	08814181213	08814181213	92.224,44 €
152 b_IV	GANGI GROUP SRL	Tecnico dei trattamenti estetici	//	07229331215	07229331215	85.636,98 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

Codice Identificativo	Ragione Sociale	Figura Professionale	Indirizzo	Codice Fiscale	Partita IVA	Importo a finanziamento
16 2_IV	AMI TRAINING SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Tecnico dell'acconciatura	//	04671601211	04671601211	105.399,36 €
168 b_IV	MULTICENTER SCHOOL SRL	Tecnico dei trattamenti estetici	//	07195370635	07195370635	111.986,82 €
181 b_IV	MULTICENTER SCHOOL SRL	Tecnico dell'acconciatura	//	07195370635	07195370635	111.986,82 €
2 2_IV	INFOGIO' IMPRESA SOCIALE SRL	Tecnico dei trattamenti estetici	//	05072111213	05072111213	131.749,20 €
20 3_IV	ISTITUTO MATER DEI DELLA COMPAGNIA DELLE FIGLIE DELLA CARITÀ DI SAN VINCENZO DE' PAOLI ETS	Tecnico delle produzioni alimentari	Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno	01255120634	01255120634	85.636,98 €
21 2_IV	UNICONSUL S.R.L.	Tecnico di cucina	//	03425120650	03425120650	59.287,14 €
30 3_IV	FONDAZIONE CNOS - FAP NAPOLI ETS	Tecnico riparatore di veicoli a motore	Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici, elettrici, elettronici	80043760638	07167560635	92.224,44 €
31 3_IV	FONDAZIONE CNOS - FAP NAPOLI ETS	Tecnico dei servizi logistici	Logistica interna e magazzino	80043760638	07167560635	79.049,52 €
34 2_IV	APEIRON APS	Tecnico dei servizi di promozione e accoglienza	Ricettività turistica	03082361217	03975841218	98.811,90 €
40 2_IV	ISTITUTO AMATO s.r.l.	Tecnico dell'acconciatura	//	03637640610	03637640610	105.399,36 €
41 2_IV	ISTITUTO AMATO s.r.l.	Tecnico dei trattamenti estetici	//	03637640610	03637640610	111.986,82 €
54 2_IV	ACCADEMIA LILIANA PADUANO SRL	Tecnico dei trattamenti estetici	//	06980361213	06980361213	131.749,20 €
54 b 2_IV	ACCADEMIA LILIANA PADUANO SRL	Tecnico dei trattamenti estetici	//	06980361213	06980361213	131.749,20 €
54 c 2_IV	ACCADEMIA LILIANA PADUANO SRL	Tecnico dei trattamenti estetici	//	06980361213	06980361213	131.749,20 €
61 2_IV	ALFA FORMA SRL	Tecnico elettrico	Impianti elettrici civili/industriali	05455271212	05455271212	65.874,60 €
68 2_IV	GESFOR FORMAZIONE COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO S.C.A R.L.	Tecnico dell'acconciatura	//	09170751219	09170751219	98.811,90 €
82 2_IV	F.A.P.A.S. SOC. COOP. (FORMAZIONE ARTISTICA PER ACCONCIATORI SANNITI SOCIETA' COOPERATIVA)	Tecnico dell'acconciatura	//	01198680629	01198680629	52.699,68 €
83 2_IV	F.A.P.A.S. SOC. COOP. (FORMAZIONE ARTISTICA PER ACCONCIATORI SANNITI SOCIETA' COOPERATIVA)	Tecnico dei trattamenti estetici	//	01198680629	01198680629	118.574,28 €
					Totale	**4.354.311,06 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	**Paolo GARGIULO**
DIRIGENTE SETTORE	
DIRIGENTE UOS	**Natalia D'ESPOSITO**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
774	**04/11/2026**	**206**	**00**	**00**

Oggetto:

PR Campania FSE+ 2021-2027 – Priorità 4 Occupazione Giovanile – Obiettivo Specifico ESO 4.1 – azione 4.a.2 - DGR n. 363 del 09/07/2026 - Rettifica per errori materiali dell'Allegato A al D.D. n. 686 del 30/09/2026 - Ammissione a finanziamento percorsi formativi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - A.F 2026/2027 - Ciclo Triennale 2026/2029

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 363 del 09/07/2026, sono state programmate risorse pari a € 24.000.000,00 a valere sulle risorse del PR Campania FSE+ 2021-2027 – Priorità Occupazione Giovanile - Obiettivo Specifico ESO 4.1 – azione 4.a.2, per il potenziamento dell'offerta formativa del sistema duale mediante percorsi di istruzione e formazione professionale - IeFP – e il miglioramento delle condizioni di accesso all'occupazione da parte dei giovani;
b. con Decreto Dirigenziale n. 518 del 15/07/2026 (DG 206.00.00), in attuazione della DGR n. 363/2026, si è provveduto ad approvare la Manifestazione di interesse tesa a recepire gli elenchi degli allievi per l'avvio dei percorsi formativi di Istruzione e Formazione Professionale, da presentare a cura delle Agenzie Formative accreditate e presenti su Scuola in Chiaro, per l'anno scolastico 2026/2027;
c. con D.D. n. 654 del 09/09/2026, avente ad oggetto "D.D. n. 518 del 15/7/2026 - approvazione schema di atto di concessione per la prima annualità a.f. 2026/2027 dei percorsi formativi di istruzione e formazione professionale", si è provveduto ad approvare schema di atto di concessione relativo alla prima annualità;
d. con Decreto Dirigenziale n. 686 del 30/09/2026, pubblicato sul BURC n. 53 del 5 ottobre 2026, sono stati ammessi a finanziamento, in attuazione della DGR n. 363 del 09/07/2026, i percorsi formativi di istruzione e formazione professionale relativi all'annualità 2026/2027 (triennio 2026/2029) per l'importo di € **15.249.969,90**, il cui dettaglio con i relativi CUP è riportato nell'Allegato A al medesimo provvedimento, che ne forma parte integrante e sostanziale, a valere sulle risorse del PR Campania FSE+ 2021-2027 – Priorità 4 Occupazione Giovanile – Obiettivo Specifico ESO 4.1 – azione 4.a.2;

CONSIDERATO che

a. a seguito di successive verifiche istruttorie sono stati riscontrati, nell'Allegato A al D.D. n. 686 del 30/09/2026, meri errori materiali relativi ai dati di seguito riportati:

Codice Identif.	Ragione Sociale	Dato oggetto di rettifica	Dato errato (All. A D.D. 686/2026)	Dato corretto
2615	C.S.F. CENTRO SERVIZI E FORMAZIONE S.R.L.	Comune sede operativa	Lusciano	**Melito Di Napoli**
		Provincia sede operativa	Caserta	**Napoli**
		Indirizzo sede operativa	Via Torre Pacifico snc	**Via Signorelli 27**
2616	CENTRO ELITE MORIELLO S.r.l.	Indirizzo (figura professionale)	Erogazione Di Trattamenti Di Acconciatura	**Erogazione Dei Servizi Di Trattamento Estetico**
2639	ENTE DI FORMAZIONE ARTEMIDE	Figura professionale	Operatore Ai Servizi Di Vendita	**Operatore Informatico**
		Comune sede operativa	Caaversa	**Aversa**
		Indirizzo sede operativa	Via Madonna Dell'Olio 201	**Via Atellana 123**
2660	GRIFORM SRL IMPRESA SOCIALE	Indirizzo (figura professionale)	Erogazione Dei Servizi Di Trattamento Estetico	**Erogazione Di Trattamenti Di Acconciatura**
2661	IFEP SRL	CUP	B54D26005170006	**B34D26005460006**

b. in particolare, per il percorso con codice identificativo 2661 è stato erroneamente riportato il CUP B54D26005170006, già attribuito al percorso con codice identificativo 2660, in luogo del CUP corretto B34D26005460006;
c. le suddette rettifiche non comportano alcuna variazione degli importi ammessi a finanziamento per ciascun percorso, né dell'importo complessivo pari a € **15.249.969,90**, né dei codici identificativi, dei codici fiscali, delle partite IVA e dei codici SURF riportati nell'Allegato A;

RITENUTO di

a. dover rettificare, per meri errori materiali, l'Allegato A al D.D. n. 686 del 30/09/2026, limitatamente ai dati indicati in narrativa;
b. dover, per l'effetto, sostituire l'Allegato A al D.D. n. 686 del 30/09/2026 con l'Allegato A rettificato, accluso al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
c. dover confermare il D.D. n. 686 del 30/09/2026 in ogni altra sua parte;
d. dover demandare alla U.O.S. 206.03.01 – Formazione Professionale l'adozione degli atti consequenziali al presente provvedimento;

VISTI

a. la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
b. la DGR n. 363 del 09/07/2026 recante la programmazione di risorse per il potenziamento dell'offerta formativa del sistema duale mediante percorsi di istruzione e formazione professionale - IeFP - e miglioramento delle condizioni di accesso all'occupazione da parte dei giovani;
c. il Decreto Dirigenziale n. 518 del 15/07/2026;
d. il Decreto Dirigenziale n. 654 del 09/09/2026;
e. il Decreto Dirigenziale n. 686 del 30/09/2026;
f. il Decreto dirigenziale n. 15 del 13/2/2023 della D.G. Autorità di gestione per il FSE e FSC;
g. la Legge regionale del 5 dicembre 2017, n. 37 "Principi e strumenti della programmazione ai fini dell'ordinamento contabile regionale";
h. il Regolamento regionale n. 5 del 07/06/2018 - Regolamento di contabilità regionale in attuazione dell'art. 10 della L.R. 5 dicembre 2017, n. 37;
i. la Legge Regionale n. 2 del 27 marzo 2026 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2028 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2026";
j. la Legge Regionale n. 3 del 27 marzo 2026 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2028 della Regione Campania";
k. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 105 del 31 marzo 2026 di "Approvazione Documento tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026/2028 della Regione Campania";
l. la DGR 129 del 10.4.2026 di Approvazione del Bilancio Gestionale 2026/2028;

alla stregua dell'istruttoria compiuta nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal relativo Dirigente della U.O.S. 206.03.01 Formazione professionale e delle risultanze e degli atti richiamati in premessa costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, di:

1. rettificare, per meri errori materiali, l'Allegato A al D.D. n. 686 del 30/09/2026, limitatamente ai percorsi e ai dati indicati in narrativa;
2. sostituire, per l'effetto, l'Allegato A al D.D. n. 686 del 30/09/2026 con l'Allegato A rettificato, accluso al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
3. dare atto che la presente rettifica non comporta variazioni degli importi ammessi a finanziamento per ciascun percorso, né dell'importo complessivo che resta pari a € **15.249.969,90**, né dei codici identificativi, dei codici fiscali, delle partite IVA e dei codici SURF;
4. confermare il D.D. n. 686 del 30/09/2026 in ogni altra sua parte;
5. demandare alla U.O.S 206.03.01 – Formazione Professionale l'adozione degli atti consequenziali al presente provvedimento;
6. pubblicare il presente provvedimento, in uno con l'allegato, sulla sezione Casa di Vetro e sul sito dell'FSE+ 2021/27 della Regione Campania;
7. trasmettere il presente provvedimento, alla Segreteria di Giunta e alla DG 307.00.00 dell'Autorità di Gestione del FSE+ e FSC;
8. trasmettere il presente provvedimento all'Assessore alla Formazione Professionale e al Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC).

Paolo GARGIULO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

REGIONE CAMPANIA – ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IeFP)

Percorsi triennali IeFP – I Annualità 2026/2027 – Elenco Enti, CUP e SURF

Avviso Pubblico DD 518 – Allegato A al DD n. 686 del 30/09/2026

Codice Identificativo	Ragione Sociale	Figura Professionale	Indirizzo	Codice Fiscale	Partita Iva	Importo AF	Comune	Provincia	Indirizzo	CUP	SURF
2601	A.M.I.L.I. – ASSOCIAZIONE MULTISERVIZI IMPRESA E LAVORO ITALIA	Operatore Ai Servizi Di Impresa	//	93088750612	04681390615	131.749,20 €	Trentola Ducenta	Caserta	via Bovaro, 102-110	B24D26003320006	OP_32740 26010AP000000001
2602	ACCADEMIA LILIANA PADUANO SRL	Operatore Del Benessere	Erogazione Dei Servizi Di Trattamento Estetico	06980361213	06980361213	131.749,20 €	Napoli	Napoli	Corso Arnaldo Lucci 156	B64D26007190006	OP_32741 26010AP000000002
2603	ACCADEMIA LILIANA PADUANO SRL	Operatore Del Benessere	Erogazione Dei Servizi Di Trattamento Estetico	06980361213	06980361213	131.749,20 €	Napoli	Napoli	Corso Arnaldo Lucci 156	B64D26007210006	OP_32742 26010AP000000003
2604	ACCADEMIA LILIANA PADUANO SRL	Operatore Del Benessere	Erogazione Dei Servizi Di Trattamento Estetico	06980361213	06980361213	131.749,20 €	Napoli	Napoli	Corso Arnaldo Lucci 156	B64D26007220006	OP_32743 26010AP000000004
2605	ACCADEMIA LILIANA PADUANO SRL	Operatore Del Benessere	Erogazione Dei Servizi Di Trattamento Estetico	06980361213	06980361213	131.749,20 €	Napoli	Napoli	Corso Arnaldo Lucci 156	B64D26007230006	OP_32744 26010AP000000005
2606	ALFA FORMA SRL	Operatore Elettrico	Installazione/Manutenzione Di Impianti Elettrici Civili	05455271212	05455271212	98.811,90 €	Castellammare Di Stabia	Napoli	Via Principe Amedeo 6	B84D26006350006	OP_32745 26010AP000000006
2607	AMI TRAINING SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Operatore Del Benessere	Erogazione Dei Servizi Di Trattamento Estetico	04671601211	04671601211	131.749,20 €	Brusciano	Napoli	Via Camillo Cucca 21	B34D26005370006	OP_32746 26010AP000000007
2608	AMI TRAINING SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	Operatore Del Benessere	Erogazione Di Trattamenti Di Acconciatura	04671601211	04671601211	131.749,20 €	Brusciano	Napoli	Via Camillo Cucca 21	B34D26005380006	OP_32747 26010AP000000008
2609	APEIRON APS	Operatore Ai Servizi Di Vendita	//	03082361217	03975841218	131.749,20 €	Scafati	Salerno	Via Don Angelo Pagano, 12/B	B84D26006360006	OP_32748 26010AP000000009
2610	APEIRON APS	Operatore Ai Servizi Di Promozione E Accoglienza	//	03082361217	03975841218	125.161,74 €	Scafati	Salerno	Via Don Angelo Pagano, 12/B	B84D26006370006	OP_32749 26010AP000000010
2611	ARTE & STYLE S.R.L.S.	Operatore Del Benessere	Erogazione Dei Servizi Di Trattamento Estetico	09002901214	09002901214	98.811,90 €	Sant'Antimo	Napoli	Via Nettuno 2	B34D26005390006	OP_32750 26010AP000000011
2612	ARTE & STYLE S.R.L.S.	Operatore Del Benessere	Erogazione Di Trattamenti Di Acconciatura	09002901214	09002901214	105.399,36 €	Sant'Antimo	Napoli	Via Nettuno 2	B34D26005400006	OP_32751 26010AP000000012
2613	ASSOPEC ETS - ASSOCIAZIONE PROFESSIONE E CULTURA ENTE DEL TERZO SETTORE	Operatore Del Benessere	Erogazione Dei Servizi Di Trattamento Estetico	93034270616	02706760614	118.574,28 €	Sparanise	Caserta	Via Fabio Maranta 12	B64D26007240006	OP_32752 26010AP000000013
2614	BLUE ZONE SRLS	Operatore Ai Servizi Di Promozione E Accoglienza	//	05466050654	05466050654	131.749,20 €	Albanella	Salerno	Via Strada Provinciale 11 n. 58	B94D26003290006	OP_32753 26010AP000000014
2615	C.S.F. CENTRO SERVIZI E FORMAZIONE S.R.L.	Operatore Informatico	//	05124921213	05124921213	105.399,36 €	Melito Di Napoli	Napoli	Via Signorelli 27	B84D26006380006	OP_32754 26010AP000000015
2616	CENTRO ELITE MORIELLO S.r.l.	Operatore Del Benessere	Erogazione Dei Servizi Di Trattamento Estetico	01198130625	01198130625	131.749,20 €	Benevento	Benevento	Via Giuseppe Piermarini 40	B84D26006390006	OP_32755 26010AP000000016
2617	CENTRO ELITE MORIELLO S.r.l.	Operatore Del Benessere	Erogazione Di Trattamenti Di Acconciatura	01198130625	01198130625	131.749,20 €	Benevento	Benevento	Via Giuseppe Piermarini 40	B84D26006400006	OP_32756 26010AP000000017
2618	CENTRO SCOLASTICO MATER DOMINI SRL	Operatore Ai Servizi Di Promozione E Accoglienza	//	03412890612	03412890612	98.811,90 €	Aversa	Caserta	Via Abenavolo 10	B34D26005410006	OP_32757 26010AP000000018
2619	CENTRO STUDI POLITEIA SRL	Operatore Informatico	//	95134830637	95134830637	118.574,28 €	Melito Di Napoli	Napoli	Via Roma 546	B24D26003330006	OP_32758 26010AP000000019
2620	CHARME E FEMINITE SRL	Operatore Del Benessere	Erogazione Dei Servizi Di Trattamento Estetico	06745341211	06745341211	131.749,20 €	Pomigliano D'Arco	Napoli	Via Terracciano 91	B54D26005140006	OP_32759 26010AP000000020
2621	CONSORZIO IN.FORMA	Operatore Del Benessere	Erogazione Dei Servizi Di Trattamento Estetico	06263481217	06263481217	131.749,20 €	Napoli	Napoli	Via Nuova Poggioreale 61	B64D26007250006	OP_32760 26010AP000000021
2622	CONSORZIO IN.FORMA	Operatore Della Ristorazione	Preparazione Degli Alimenti E Allestimento Piatti	06263481217	06263481217	111.986,82 €	Napoli	Napoli	Istituto Penitenziario Minorile di Nisida Via Nisida 59	B64D26007260006	OP_32761 26010AP000000022
2623	CONSVIP SRL	Operatore Della Ristorazione	Allestimento Sala E Somministrazione Piatti E Bevande	06567950636	06567950636	131.749,20 €	Napoli	Napoli	Via Duca Degli Abruzzi 31/33	B64D26007270006	OP_32762 26010AP000000023
2624	CONSVIP SRL	Operatore Meccanico	Installazione E Cablaggio Di Componenti Elettrici, Elettronici E Fluidici	06567950636	06567950636	118.574,28 €	Napoli	Napoli	Via Duca Degli Abruzzi 31/33	B64D26007280006	OP_32763 26010AP000000024
2625	CULTURA FORMAZIONE E PROGRESSO - SOCIETA' COOPERATIVA (IN SIGLA: C.F.P. - SOCIETA' COOPERATIVA)	Operatore Del Benessere	Erogazione Di Trattamenti Di Acconciatura	01390250627	01390250627	131.749,20 €	Santa Maria a Vico	Caserta	Via Appia 512	B84D26006410006	OP_32764 26010AP000000025
2626	CULTURA FORMAZIONE E PROGRESSO - SOCIETA' COOPERATIVA (IN SIGLA: C.F.P. - SOCIETA' COOPERATIVA)	Operatore Del Benessere	Erogazione Di Trattamenti Di Acconciatura	01390250627	01390250627	131.749,20 €	Santa Maria a Vico	Caserta	Via Appia 512	B84D26006420006	OP_32765 26010AP000000026
2627	DEI-MAR ACCADEMIA SRL	Operatore Del Benessere	Erogazione Dei Servizi Di Trattamento Estetico	93010060635	04055881215	125.161,74 €	Casalnuovo di Napoli	Napoli	Viale delle Ginestre, 4/6	B14D26004430006	OP_32766 26010AP000000027
2628	DEI-MAR ACCADEMIA SRL	Operatore Del Benessere	Erogazione Dei Servizi Di Trattamento Estetico	93010060635	04055881215	125.161,74 €	Casalnuovo di Napoli	Napoli	Viale delle Ginestre, 4/6	B14D26004440006	OP_32767 26010AP000000028
2629	DOLCE & SALATO S.R.L	Operatore Della Ristorazione	Preparazione Degli Alimenti E Allestimento Piatti	02735840619	02735840619	125.161,74 €	Maddaloni	Caserta	Via Forche Caudine, 141	B14D26004450006	OP_32768 26010AP000000029
2630	E.FOR.PRO S.R.L.	Operatore Del Benessere	Erogazione Dei Servizi Di Trattamento Estetico	07815281212	07815281212	111.986,82 €	Villaricca	Napoli	Via Della Libertà 656	B84D26006430006	OP_32769 26010AP000000030
2631	E.FOR.PRO S.R.L.	Operatore Del Benessere	Erogazione Dei Servizi Di Trattamento Estetico	07815281212	07815281212	111.986,82 €	Villaricca	Napoli	Via Della Libertà 656	B84D26006440006	OP_32770 26010AP000000031
2632	E.I.T.D. S.R.L.	Operatore Del Benessere	Erogazione Dei Servizi Di Trattamento Estetico	06763460638	06763460638	105.399,36 €	Napoli	Napoli	Via Vicinale Santa Maria Del Pianto 1 Complesso Inail T6	B64D26007290006	OP_32771 26010AP000000032
2633	E.I.T.D. S.R.L.	Operatore Del Benessere	Erogazione Dei Servizi Di Trattamento Estetico	06763460638	06763460638	105.399,36 €	Napoli	Napoli	Via Vicinale Santa Maria Del Pianto 1 Complesso Inail T6	B64D26007300006	OP_32772 26010AP000000033
2634	E.I.T.D. S.R.L.	Operatore Dell'Abbigliamento E Dei Prodotti Tessili Per La Casa	//	06763460638	06763460638	111.986,82 €	Napoli	Napoli	Via Vicinale Santa Maria Del Pianto 1 Complesso Inail T6	B64D26007310006	OP_32773 26010AP000000034
2635	ECLISSY ACADEMY SRLS	Operatore Del Benessere	Erogazione Dei Servizi Di Trattamento Estetico	09635461214	09635461214	111.986,82 €	Giugliano In Campania	Napoli	Strada Statale 7 Bis	B94D26003300006	OP_32774 26010AP000000035
2636	ECLISSY ACADEMY SRLS	Operatore Del Benessere	Erogazione Dei Servizi Di Trattamento Estetico	09635461214	09635461214	111.986,82 €	Giugliano In Campania	Napoli	Strada Statale 7 Bis	B94D26003310006	OP_32775 26010AP000000036
2637	ENAIP IMPRESA SOCIALE S.R.L.	Operatore Del Benessere	Erogazione Dei Servizi Di Trattamento Estetico	1663071006	11663071006	131.749,20 €	Mariglianella	Napoli	Via Galileo Galilei 1 Bis	B84D26006450006	OP_32776 26010AP000000037
2638	ENAIP IMPRESA SOCIALE S.R.L.	Operatore Del Benessere	Erogazione Di Trattamenti Di Acconciatura	1663071006	11663071006	131.749,20 €	Mariglianella	Napoli	Via Galileo Galilei 1 Bis	B84D26006460006	OP_32777 26010AP000000038
2639	ENTE DI FORMAZIONE ARTEMIDE	Operatore Informatico	//	04157180615	04157180615	105.399,36 €	Aversa	Caserta	Via Atellana 123	B34D26005420006	OP_32778 26010AP000000039
2640	EUROFORM REGIONE CAMPANIA SRL	Operatore Alla Riparazione Dei Veicoli A Motore	Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici	93056060630	07998291210	131.749,20 €	Acerra	Napoli	Viale Palmiro Togliatti 36/38/40	B34D26005430006	OP_32779 26010AP000000040
2641	F.A.P.A.S. SOC. COOP. (FORMAZIONE ARTISTICA PER ACCONCIATORI SANNITI SOCIETA' COOPERATIVA)	Operatore Del Benessere	Erogazione Di Trattamenti Di Acconciatura	01198680629	01198680629	98.811,90 €	Benevento	Benevento	Via Carlo Pisacane 41	B84D26006470006	OP_32872 26010AP000000041
2642	F.A.P.A.S. SOC. COOP. (FORMAZIONE ARTISTICA PER ACCONCIATORI SANNITI SOCIETA' COOPERATIVA)	Operatore Del Benessere	Erogazione Di Trattamenti Di Acconciatura	01198680629	01198680629	98.811,90 €	Benevento	Benevento	Via Carlo Pisacane 41	B84D26006480006	OP_32873 26010AP000000042
2643	F.A.P.A.S. SOC. COOP. (FORMAZIONE ARTISTICA PER ACCONCIATORI SANNITI SOCIETA' COOPERATIVA)	Operatore Del Benessere	Erogazione Dei Servizi Di Trattamento Estetico	01198680629	01198680629	98.811,90 €	Benevento	Benevento	Via Carlo Pisacane 41	B84D26006490006	OP_32874 26010AP000000043
2644	F.A.P.A.S. SOC. COOP. (FORMAZIONE ARTISTICA PER ACCONCIATORI SANNITI SOCIETA' COOPERATIVA)	Operatore Del Benessere	Erogazione Dei Servizi Di Trattamento Estetico	01198680629	01198680629	98.811,90 €	Benevento	Benevento	Via Carlo Pisacane 41	B84D26006500006	OP_32875 26010AP000000044

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA – ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IeFP)

Percorsi triennali IeFP – I Annualità 2026/2027 – Elenco Enti, CUP e SURF

Avviso Pubblico DD 518 – Allegato A al DD n. 686 del 30/09/2026

Codice Identificativo	Ragione Sociale	Figura Professionale	Indirizzo	Codice Fiscale	Partita Iva	Importo AF	Comune	Provincia	Indirizzo	CUP	SURF
2645	FONDAZIONE CNOS -FAP NAPOLI ETS	Operatore Alla Riparazione Dei Veicoli A Motore	Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici	80043760638	07167560635	131.749,20 €	Napoli	Napoli	Via Don Bosco 8	B64D26007320006	OP_32876 26010AP000000045
2646	FONDAZIONE CNOS -FAP NAPOLI ETS	Operatore Dei Sistemi E Dei Servizi Logistici	//	80043760638	07167560635	131.749,20 €	Napoli	Napoli	Via Don Bosco 8	B64D26007330006	OP_32877 26010AP000000046
2647	FOR.MED S.R.L	Operatore Ai Servizi Di Vendita	//	04387140652	04387140652	98.811,90 €	Mercato San Severino	Salerno	Via Vincenzo Alfano 49	B14D26004460006	OP_32878 26010AP000000047
2648	FORMAZIONE F.R.A.U. SRL	Operatore Del Benessere	Erogazione Di Trattamenti Di Acconciatura	01992950616	01992950616	131.749,20 €	Santa Maria a Vico	Caserta	Via Nazionale Appia 171	B84D26006510006	OP_32879 26010AP000000048
2649	FORMENTE S.R.L. BENEFIT	Operatore Ai Servizi Di Promozione E Accoglienza	//	08972451218	08972451218	118.574,28 €	Castellammare Di Stabia	Napoli	Via Pozzillo 36	B84D26006520006	OP_32880 26010AP000000049
2650	GANGI GROUP SRL	Operatore Del Benessere	Erogazione Di Trattamenti Di Acconciatura	07229331215	07229331215	131.749,20 €	Afragola	Napoli	Corso Enrico De Nicola 33	B44D26004650006	OP_32881 26010AP000000050
2651	GANGI GROUP SRL	Operatore Del Benessere	Erogazione Di Trattamenti Di Acconciatura	07229331215	07229331215	131.749,20 €	Afragola	Napoli	Corso Enrico De Nicola 32	B44D26004660006	OP_32882 26010AP000000051
2652	GANGI GROUP SRL	Operatore Del Benessere	Erogazione Di Trattamenti Di Acconciatura	07229331215	07229331215	125.161,74 €	Acerra	Napoli	Via Pietro Nenni 12/14	B34D26005440006	OP_32883 26010AP000000052
2653	GANGI GROUP SRL	Operatore Del Benessere	Erogazione Dei Servizi Di Trattamento Estetico	07229331215	07229331215	131.749,20 €	Afragola	Napoli	Corso Enrico De Nicola 33	B44D26004670006	OP_32884 26010AP000000053
2654	GANGI GROUP SRL	Operatore Del Benessere	Erogazione Dei Servizi Di Trattamento Estetico	07229331215	07229331215	131.749,20 €	Afragola	Napoli	Corso Enrico De Nicola 32	B44D26004680006	OP_32885 26010AP000000054
2655	GANGI GROUP SRL	Operatore Del Benessere	Erogazione Dei Servizi Di Trattamento Estetico	07229331215	07229331215	125.161,74 €	Acerra	Napoli	Via Pietro Nenni 12/14	B34D26005450006	OP_32886 26010AP000000055
2656	GESFOR FORMAZIONE COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO S.C.A R.L.	Operatore Del Benessere	Erogazione Di Trattamenti Di Acconciatura	09170751219	09170751219	98.811,90 €	Quarto	Napoli	Via Masullo 37	B24D26003340006	OP_32887 26010AP000000056
2657	GESFOR FORMAZIONE COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO S.C.A R.L.	Operatore Del Benessere	Erogazione Dei Servizi Di Trattamento Estetico	09170751219	09170751219	131.749,20 €	Quarto	Napoli	Via Masullo 37	B24D26003350006	OP_32888 26010AP000000057
2658	GESFOR FORMAZIONE COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO S.C.A R.L.	Operatore Del Benessere	Erogazione Di Trattamenti Di Acconciatura	09170751219	09170751219	98.811,90 €	Quarto	Napoli	Via Masullo 37	B24D26003360006	OP_32889 26010AP000000058
2660	GRIFORM SRL IMPRESA SOCIALE	Operatore Del Benessere	Erogazione Di Trattamenti Di Acconciatura	09619971212	09619971212	131.749,20 €	Gricignano di Aversa	Caserta	Via Gabriele D'Annunzio, 14	B54D26005170006	OP_32890 26010AP000000059
2661	IFEP SRL	Operatore Informatico	//	05887401213	05887401213	131.749,20 €	Sant'Antimo	Napoli	Via Appia snc	B34D26005460006	OP_32891 26010AP000000060
2662	INFOGIO' IMPRESA SOCIALE SRL	Operatore Del Benessere	Erogazione Dei Servizi Di Trattamento Estetico	05072111213	05072111213	131.749,20 €	Caivano	Napoli	Via Mercalli 1	B44D26004690006	OP_32892 26010AP000000061
2663	INFOGIO' IMPRESA SOCIALE SRL	Operatore Del Benessere	Erogazione Di Trattamenti Di Acconciatura	05072111213	05072111213	125.161,74 €	Caivano	Napoli	Via Mercalli 1	B44D26004700006	OP_32893 26010AP000000062
2664	INFOGIO' IMPRESA SOCIALE SRL	Operatore Del Benessere	Erogazione Di Trattamenti Di Acconciatura	05072111213	05072111213	125.161,74 €	Caivano	Napoli	Via Mercalli 1	B44D26004710006	OP_32894 26010AP000000063
2665	INFOGIO' IMPRESA SOCIALE SRL	Operatore Del Benessere	Erogazione Di Trattamenti Di Acconciatura	05072111213	05072111213	98.811,90 €	Caivano	Napoli	Via Mercalli 1	B44D26004720006	OP_32895 26010AP000000064
2666	IRFOM SOC. COOP. ETS	Operatore Delle Produzioni Alimentari	Lavorazione E Produzione Di Pasticceria, Pasta E Prodotti Da Forno	01471450625	01471450625	131.749,20 €	Roccabascerana	Avellino	Via Nazionale Appia 7 18	B14D26004470006	OP_32897 26010AP000000066
2667	ISTITUTO AMATO s.r.l.	Operatore Del Benessere	Erogazione Dei Servizi Di Trattamento Estetico	03637640610	03637640610	118.574,28 €	Caserta	Caserta	Via Arena 1 Piano Primo Corpo 8	B24D26003370006	OP_32899 26010AP000000068
2668	ISTITUTO AMATO s.r.l.	Operatore Del Benessere	Erogazione Dei Servizi Di Trattamento Estetico	03637640610	03637640610	118.574,28 €	Caserta	Caserta	Via Arena 1 Piano Primo Corpo 8	B24D26003380006	OP_32900 26010AP000000069
2669	ISTITUTO AMATO s.r.l.	Operatore Del Benessere	Erogazione Di Trattamenti Di Acconciatura	03637640610	03637640610	125.161,74 €	Caserta	Caserta	Via Arena 1 Piano Primo Corpo 8	B24D26003390006	OP_32901 26010AP000000070
2670	ISTITUTO AMATO s.r.l.	Operatore Del Benessere	Erogazione Di Trattamenti Di Acconciatura	03637640610	03637640610	125.161,74 €	Caserta	Caserta	Via Arena 1 Piano Primo Corpo 8	B24D26003400006	OP_32903 26010AP000000072
2671	ISTITUTO DON BOSCO SRL	Operatore Della Ristorazione	Preparazione Degli Alimenti E Allestimento Piatti	04818721211	04818721211	98.811,90 €	Frattamaggiore	Napoli	Via Alessandro Volta	B74D26004340006	OP_32904 26010AP000000073
2674	ISTITUTO MATER DEI DELLA COMPAGNIA DELLE FIGLIE DELLA CARITÀ DI SAN VINCENZO DE' PAOLI ETS	Operatore Del Benessere	Erogazione Dei Servizi Di Trattamento Estetico	01255120634	01255120634	131.749,20 €	Napoli	Napoli	Via Santa Luisa De' Marillac 11	B64D26007340006	OP_32906 26010AP000000075
2675	ISTITUTO MATER DEI DELLA COMPAGNIA DELLE FIGLIE DELLA CARITÀ DI SAN VINCENZO DE' PAOLI ETS	Operatore Del Benessere	Erogazione Di Trattamenti Di Acconciatura	01255120634	01255120634	131.749,20 €	Napoli	Napoli	Via Santa Luisa De' Marillac 11	B64D26007350006	OP_32908 26010AP000000077
2676	ISTITUTO MATER DEI DELLA COMPAGNIA DELLE FIGLIE DELLA CARITÀ DI SAN VINCENZO DE' PAOLI ETS	Operatore Del Benessere	Erogazione Dei Servizi Di Trattamento Estetico	01255120634	01255120634	131.749,20 €	Napoli	Napoli	Via Santa Luisa De' Marillac 11	B64D26007360006	OP_32909 26010AP000000078
2677	ISTITUTO MATER DEI DELLA COMPAGNIA DELLE FIGLIE DELLA CARITÀ DI SAN VINCENZO DE' PAOLI ETS	Operatore Del Benessere	Erogazione Di Trattamenti Di Acconciatura	01255120634	01255120634	131.749,20 €	Napoli	Napoli	Via Santa Luisa De' Marillac 11	B64D26007370006	OP_32911 26010AP000000080
2678	ISTITUTO MATER DEI DELLA COMPAGNIA DELLE FIGLIE DELLA CARITÀ DI SAN VINCENZO DE' PAOLI ETS	Operatore Delle Produzioni Alimentari	Lavorazione E Produzione Di Pasticceria, Pasta E Prodotti Da Forno	01255120634	01255120634	131.749,20 €	Napoli	Napoli	Via Santa Luisa De' Marillac 11	B64D26007380006	OP_32912 26010AP000000081
2679	ISTITUTO MATER DEI DELLA COMPAGNIA DELLE FIGLIE DELLA CARITÀ DI SAN VINCENZO DE' PAOLI ETS	Operatore Del Benessere	Erogazione Dei Servizi Di Trattamento Estetico	01255120634	01255120634	131.749,20 €	Casoria	Napoli	Vico III San Mauro 14	B74D26004350006	OP_32913 26010AP000000082
2680	ISTITUTO MATER DEI DELLA COMPAGNIA DELLE FIGLIE DELLA CARITÀ DI SAN VINCENZO DE' PAOLI ETS	Operatore Delle Produzioni Alimentari	Lavorazione E Produzione Di Pasticceria, Pasta E Prodotti Da Forno	01255120634	01255120634	131.749,20 €	Casoria	Napoli	Vico III San Mauro 14	B74D26004360006	OP_32915 26010AP000000084
2681	ISTITUTO MATER DEI DELLA COMPAGNIA DELLE FIGLIE DELLA CARITÀ DI SAN VINCENZO DE' PAOLI ETS	Operatore Del Benessere	Erogazione Di Trattamenti Di Acconciatura	01255120634	01255120634	131.749,20 €	Casoria	Napoli	Vico III San Mauro 14	B74D26004370006	OP_32916 26010AP000000085
2682	JOB ROAD ACADEMY	Operatore ai servizi di promozione e accoglienza	//	09470331217	09470331217	131.749,20 €	Mariglianella	Napoli	Via XI Settembre 32 Bis	B84D26006560006	OP_32919 26010AP000000088
2683	LA PIRAMIDE S.R.L.	Operatore Del Benessere	Erogazione Dei Servizi Di Trattamento Estetico	04013040656	04013040656	98.811,90 €	Nocera Inferiore	Salerno	Via Guido Cucci 32	B34D26005470006	OP_32920 26010AP000000089
2684	LA PIRAMIDE S.R.L.	Operatore Del Benessere	Erogazione Dei Servizi Di Trattamento Estetico	04013040656	04013040656	98.811,90 €	Nocera Inferiore	Salerno	Via Guido Cucci 32	B34D26005480006	OP_32921 26010AP000000090
2685	LA PIRAMIDE S.R.L.	Operatore Del Benessere	Erogazione Di Trattamenti Di Acconciatura	04013040656	04013040656	125.161,74 €	Nocera Inferiore	Salerno	Via Guido Cucci 32	B34D26005490006	OP_32922 26010AP000000091
2686	LABORATORIO METROPOLITANO S.R.L. - IMPRESA SOCIALE	Operatore Informatico	//	09219191211	09219191211	118.574,28 €	Torre Annunziata	Napoli	Via Roma 171/173	B44D26004730006	OP_32923 26010AP000000092
2687	LABORATORIO METROPOLITANO S.R.L. - IMPRESA SOCIALE	Operatore Informatico	//	09219191211	09219191211	111.986,82 €	Torre Annunziata	Napoli	Via Roma 171/173	B44D26004740006	OP_32924 26010AP000000093
2688	LABORATORIO METROPOLITANO S.R.L. - IMPRESA SOCIALE	Operatore Informatico	//	09219191211	09219191211	111.986,82 €	Torre Annunziata	Napoli	Via Roma 171/173	B44D26004750006	OP_32925 26010AP000000094
2689	MA.GI.AL.MA. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Operatore Del Benessere	Erogazione Di Trattamenti Di Acconciatura	03844670616	03844670616	131.749,20 €	Curti	Caserta	Via Agostino Stellato Snc - Centro Eos	B34D26005500006	OP_32934 26010AP000000103
2690	MA.GI.AL.MA. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Operatore Del Benessere	Erogazione Di Trattamenti Di Acconciatura	03844670616	03844670616	131.749,20 €	Curti	Caserta	Via Agostino Stellato Snc - Centro Eos	B34D26005510006	OP_32935 26010AP000000104
2691	MA.GI.AL.MA. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Operatore Del Benessere	Erogazione Di Trattamenti Di Acconciatura	03844670616	03844670616	131.749,20 €	San Prisco	Caserta	Via Agostino Stellato Snc - Centro Eos	B74D26004380006	OP_32936 26010AP000000105

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA – ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IeFP)

Percorsi triennali IeFP – I Annualità 2026/2027 – Elenco Enti, CUP e SURF

Avviso Pubblico DD 518 – Allegato A al DD n. 686 del 30/09/2026

Codice Identificativo	Ragione Sociale	Figura Professionale	Indirizzo	Codice Fiscale	Partita Iva	Importo AF	Comune	Provincia	Indirizzo	CUP	SURF
2692	MA.GI.AL.MA. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Operatore Del Benessere	Erogazione Di Trattamenti Di Acconciatura	03844670616	03844670616	131.749,20 €	Curti	Caserta	Via Agostino Stellato Snc - Centro Eos	B34D26005520006	OP_32937 26010AP000000106
2693	MA.GI.AL.MA. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	Operatore informatico	//	03844670616	03844670616	131.749,20 €	Curti	Caserta	Via Agostino Stellato Snc - Centro Eos	B34D26005530006	OP_32938 26010AP000000107
2694	MINERVA SRL	Operatore Del Benessere	Erogazione Dei Servizi Di Trattamento Estetico	03107250643	03107250643	131.749,20 €	San Giuseppe Vesuviano	Napoli	Via XX Settembre 52	B74D26004390006	OP_32939 26010AP000000108
2695	MULTICENTER SCHOOL SRL	Operatore Del Benessere	Erogazione Di Trattamenti Di Acconciatura	07195370635	07195370635	131.749,20 €	Napoli	Napoli	Via San Donato 17 - 36	B64D26007390006	OP_32940 26010AP000000109
2696	MULTICENTER SCHOOL SRL	Operatore Del Benessere	Erogazione Dei Servizi Di Trattamento Estetico	07195370635	07195370635	131.749,20 €	Pozzuoli	Napoli	Via Campana 270	B84D26006570006	OP_32941 26010AP000000110
2697	MULTICENTER SCHOOL SRL	Operatore Del Benessere	Erogazione Di Trattamenti Di Acconciatura	07195370635	07195370635	131.749,20 €	Pozzuoli	Napoli	Via Campana 270	B84D26006580006	OP_32942 26010AP000000111
2698	MULTICENTER SCHOOL SRL	Operatore Del Benessere	Erogazione Dei Servizi Di Trattamento Estetico	07195370635	07195370635	131.749,20 €	Napoli	Napoli	Via San Donato 17 - 36	B64D26007400006	OP_32943 26010AP000000112
2699	PER.FORM S.R.L.	Operatore Del Benessere	Erogazione Dei Servizi Di Trattamento Estetico	07790271212	07790271212	131.749,20 €	Afragola	Napoli	Via Sacri Cuori 52	B44D26004760006	OP_32944 26010AP000000113
26100	PER.FORM S.R.L.	Operatore Informatico	//	07790271212	07790271212	131.749,20 €	Afragola	Napoli	Via Sacri Cuori 52	B44D26004770006	OP_32945 26010AP000000114
26101	S.E.F. SRL	Operatore Del Benessere	Erogazione Di Trattamenti Di Acconciatura	06583241218	06583241218	131.749,20 €	Avellino	Avellino	Via Enrico Capozzi 62	B34D26005540006	OP_32947 26010AP000000116
26102	S.E.F. SRL	Operatore Del Benessere	Erogazione Di Trattamenti Di Acconciatura	06583241218	06583241218	131.749,20 €	Frattamaggiore	Napoli	Vico VI Durante 7	B74D26004400006	OP_32948 26010AP000000117
26103	S.E.F. SRL	Operatore Del Benessere	Erogazione Di Trattamenti Di Acconciatura	06583241218	06583241218	131.749,20 €	Frattamaggiore	Napoli	Vico VI Durante 7	B74D26004410006	OP_32950 26010AP000000119
26104	S.E.F. SRL	Operatore Informatico	//	06583241218	06583241218	131.749,20 €	Avellino	Avellino	Via Enrico Capozzi 62	B34D26005550006	OP_32951 26010AP000000120
26105	S.E.M. PIU' SRL	Operatore Del Benessere	Erogazione Dei Servizi Di Trattamento Estetico	02511780617	02511780617	111.986,82 €	Caserta	Caserta	Piazza Matteotti 72	B24D26003410006	OP_32952 26010AP000000121
26106	S.E.M. PIU' SRL	Operatore Del Benessere	Erogazione Di Trattamenti Di Acconciatura	02511780617	02511780617	111.986,82 €	Caserta	Caserta	Piazza Matteotti 72	B24D26003420006	OP_32953 26010AP000000122
26107	S.P.E.I SRL	Operatore Del Benessere	Erogazione Di Trattamenti Di Acconciatura	05139690654	05139690654	98.811,90 €	Salerno	Salerno	Via Generale Don Ferrante Maria Gonzaga 9/15	B54D26005180006	OP_32955 26010AP000000124
26108	S.P.E.I SRL	Operatore Del Benessere	Erogazione Dei Servizi Di Trattamento Estetico	05139690654	05139690654	111.986,82 €	Salerno	Salerno	Via Generale Don Ferrante Maria Gonzaga 9/15	B54D26005190006	OP_32956 26010AP000000125
26109	SCUOLA DI ESTETICA PROFESSIONALE SAS DI SONIA PETRUZZO	Operatore Del Benessere	Erogazione Dei Servizi Di Trattamento Estetico	01872260615	01872260615	131.749,20 €	Aversa	Caserta	Viale Della Libertà 204	B34D26005560006	OP_32954 26010AP000000123
26110	SCUOLA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE COSTA S.R.L.S.	Operatore Del Benessere	Erogazione Di Trattamenti Di Acconciatura	04316140617	04316140617	131.749,20 €	Caserta	Caserta	Via Petrarelle 16	B24D26003430006	OP_32949 26010AP000000118
26111	SCUOLA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE COSTA S.R.L.S.	Operatore Del Benessere	Erogazione Dei Servizi Di Trattamento Estetico	04316140617	04316140617	131.749,20 €	Caserta	Caserta	Via Petrarelle 16	B24D26003440006	OP_32946 26010AP000000115
26112	SCUOLA NUOVA SRL	Operatore Del Benessere	Erogazione Di Trattamenti Di Acconciatura	08814181213	08814181213	111.986,82 €	Eboli	Salerno	Via Madonna Del Soccorso 1	B24D26003460006	OP_32933 26010AP000000102
26113	SCUOLA NUOVA SRL	Operatore Del Benessere	Erogazione Dei Servizi Di Trattamento Estetico	08814181213	08814181213	125.161,74 €	Eboli	Salerno	Via Madonna Del Soccorso 1	B24D26003470006	OP_32932 26010AP000000101
26114	SCUOLA NUOVA SRL	Operatore Del Benessere	Erogazione Dei Servizi Di Trattamento Estetico	08814181213	08814181213	105.399,36 €	Eboli	Salerno	Via Madonna Del Soccorso 1	B24D26003480006	OP_32931 26010AP000000100
26115	SCUOLA NUOVA SRL	Operatore Del Benessere	Erogazione Di Trattamenti Di Acconciatura	08814181213	08814181213	118.574,28 €	Eboli	Salerno	Via Madonna Del Soccorso 1	B24D26003490006	OP_32930 26010AP000000099
26116	SCUOLA NUOVA SRL	Operatore Del Benessere	Erogazione Dei Servizi Di Trattamento Estetico	08814181213	08814181213	105.399,36 €	Salerno	Salerno	Via VI Settembre 1860	B54D26005210006	OP_32929 26010AP000000098
26117	SCUOLA NUOVA SRL	Operatore Del Benessere	Erogazione Di Trattamenti Di Acconciatura	08814181213	08814181213	131.749,20 €	Salerno	Salerno	Via VI Settembre 1860	B54D26005220006	OP_32928 26010AP000000097
26118	SCUOLA NUOVA SRL	Operatore Del Benessere	Erogazione Dei Servizi Di Trattamento Estetico	08814181213	08814181213	111.986,82 €	Salerno	Salerno	Corso Vittorio Emanuele 58	B54D26005230006	OP_32927 26010AP000000096
26119	SCUOLA NUOVA SRL	Operatore Del Benessere	Erogazione Dei Servizi Di Trattamento Estetico	08814181213	08814181213	105.399,36 €	Salerno	Salerno	Corso Vittorio Emanuele 58	B54D26005240006	OP_32926 26010AP000000095
26121	SGE FORM SRL	Operatore Del Benessere	Erogazione Dei Servizi Di Trattamento Estetico	04373190653	04373190653	131.749,20 €	Capaccio Paestum	Salerno	via Stazione di Albanella	B44D26004780006	OP_32918 26010AP000000087
26122	STUDENTS FORMAZIONE S.R.L.	Operatore Del Benessere	Erogazione Dei Servizi Di Trattamento Estetico	03679840615	03679840615	131.749,20 €	Capua	Caserta	Rione Risorgimento	B44D26004790006	OP_32917 26010AP000000086
26123	UNICONSUL S.R.L.	Operatore Del Benessere	Erogazione Di Trattamenti Di Acconciatura	03425120650	03425120650	131.749,20 €	San'Egidio Del Monte Albino	Salerno	Via Guglielmo Pepe 56	B14D26004500006	OP_32914 26010AP000000083
26124	UNICONSUL S.R.L.	Operatore Della Ristorazione	Preparazione Degli Alimenti E Allestimento Piatti	03425120650	03425120650	131.749,20 €	San'Egidio Del Monte Albino	Salerno	Via Guglielmo Pepe 56	B14D26004510006	OP_32910 26010AP000000079
26125	XENIA SRL	Operatore Del Benessere	Erogazione Dei Servizi Di Trattamento Estetico	03516730615	03516730615	118.574,28 €	Caserta	Caserta	Viale dei Bersaglieri 5	B24D26003500006	OP_32907 26010AP000000076
26126	XENIA SRL	Operatore Del Benessere	Erogazione Dei Servizi Di Trattamento Estetico	03516730615	03516730615	118.574,28 €	Caserta	Caserta	Viale dei Bersaglieri 5	B24D26003510006	OP_32905 26010AP000000074
26127	XENIA SRL	Operatore Del Benessere	Erogazione Dei Servizi Di Trattamento Estetico	03516730615	03516730615	118.574,28 €	Caserta	Caserta	Viale dei Bersaglieri 5	B24D26003520006	OP_32902 26010AP000000071
26128	GESFOR ACADEMY S.R.L.	Operatore ai servizi di vendita	//	07552381217	07552381217	98.811,90 €	Pozzuoli	Napoli	Via Campania 268	B84D26006590006	OP_32898 26010AP000000067
26129	ISTITUTO PONTANO DELLE ARTI E DEI MESTIERI S.C.R.L. (S.F.C. SOC. COOP. A R.L)	Operatore informatico	//	07758500636	07758500636	131.749,20 €	Napoli	Napoli	Viale della Resistenza 27	B64D26007450006	OP_32896 26010AP000000065
					TOTALE	**15.249.969,90 €**					

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **Paolo GARGIULO**

DIRIGENTE SETTORE

DIRIGENTE UOS — **Marina Alfonsina RINALDI**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
782	**05/11/2026**	**206**	**00**	**00**

Oggetto:

Avviamento a Selezione disposto ai sensi del combinato disposto degli artt. 16 della Legge 56/87 e 35, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 165/2001, finalizzato all'assunzione di due (2) unità, con Profilo Professionale "Autista - Area degli Operatori esperti (ex Cat. B1)", riconducibile alla classificazione ISTAT 7.4.2.1.0, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, orario di servizio pieno, 36 ore settimanali presso il Comune di Salerno, Via Roma - Palazzo di Città, 84100 Salerno.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 16 legge 56/87 e dell'art. 35 comma 1 lett. B) del D.lgs. 165/2001, sono previsti avviamenti a selezione presso Pubbliche Amministrazioni di lavoratori da inquadrare nei livelli retributivi-funzionali per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, fatti salvi eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità;
- che, con deliberazione della Giunta Regionale della Campania (D.G.R.C.) n. 283 del 07/06/2022, pubblicata sul BURC n. 50 del 13/06/2022, sono state approvate le nuove *"Procedure e modalità operative per l'Avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 della L. 28/02/1987 n. 56, di personale da inquadrare nei livelli economici e funzionali per i quali è previsto il solo requisito dell'assolvimento della scuola dell'obbligo"*, innovando integralmente la disciplina degli avviamenti a selezione e sostituendo le precedenti disposizioni allegate alla D.G.R.C. n. 2104/2004;

CONSIDERATO

- che il Comune di Salerno, con sede in Via Roma - Palazzo di Città, 84100 Salerno, con nota prot. 0186899 del 06/08/2026, acquisita in pari data agli atti d'ufficio al protocollo 0685507/2026 e successive integrazioni del 12/08/2026 prot. 0697303/2026, del 27/08/2026 prot. 0715537/2026 e del 05/11/2026 prot. 927141/2026, ha richiesto l'avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 legge 56/87, di due (2) unità lavorative di cui al CCNL Comparto Funzioni Locali 2022-2024 – Area degli Operatori esperti (ex Cat. B1) – con profilo professionale di "autista", classificazione ISTAT 7.4.2.1.0, a tempo pieno e indeterminato;
- che, come previsto espressamente dall'Allegato "A" della precitata D.G.R.C. n. 283 del 07/06/2022, il Centro per l'Impiego territorialmente competente per la gestione della procedura è quello di Salerno, individuato in base alla sede dell'Amministrazione richiedente;

PRESO ATTO

- che il Comune di Salerno con la citata nota prot. 0186899 del 06/08/2026, acquisita in pari data agli atti d'ufficio al protocollo 0685507/2026 e successive integrazioni del 12/08/2026 prot. 0697303/2026, del 27/08/2026 prot. 0715537/2026 e del 05/11/2026 prot. 927141/2026, ha espressamente dichiarato sottoscrivendone la responsabilità:
- di essere in regola con gli obblighi assunzionali di cui all'art. 3 L. 68/99, così come confermato dall'Ufficio del Collocamento Mirato di Salerno con PEC del 25/08/2026 prot. n. 710007 di risposta a specifica richiesta del CPI di Salerno con PEC del 20/08/2026 prot. n.706650;
- di essere in regola con la trasmissione del Prospetto Informativo Obbligatorio di cui all'art. 9 L. 68/99;
- di aver preliminarmente assolto agli adempimenti prescritti in materia di personale in disponibilità di cui agli **artt. 34 e 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001**, mediante l'invio della prescritta comunicazione preventiva alle strutture regionali e nazionali competenti e che, **decorso infruttuosamente il termine perentorio di 20 (venti) giorni** dalla ricezione della stessa ai sensi del comma 2 del citato art. 34-bis, **senza che sia stata segnalata alcuna unità di personale da ricollocare** — ovvero a seguito di formale riscontro negativo da parte della Regione Campania o del Dipartimento della Funzione Pubblica che ha confermato l'assenza di personale iscritto negli appositi elenchi —, si è consolidata la condizione di indisponibilità di personale in possesso dei requisiti richiesti per il profilo professionale di "autista", legittimando l'Ente a procedere con la presente selezione;
- relativamente alla mobilità volontaria di cui all'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001, di essersi avvalso della facoltà di procedere all'avviamento a selezione in deroga all'obbligo dello svolgimento preventivo di singole procedure di mobilità esterna per ciascun bando, in conformità con il vigente quadro ordinamentale delineato dall'**art. 30, comma 2-bis, del D.Lgs. n. 165/2001, come da ultimo modificato dal D.L. n. 25/2025 (convertito con modificazioni dalla L. n. 69/2025)** con decorrenza dal 1° gennaio 2026, che supera il principio della mobilità preventiva generalizzata e introduce l'obbligo di riserva basato sui flussi programmatici annuali dei fabbisogni di personale (PIAO), requisiti e limiti che l'Ente dichiara di aver rispettato;

- di non essere tenuto al rispetto delle riserve in favore di volontari in ferma breve prefissata delle Forze armate, congedati senza demerito (artt. 1014 e 678 D.Lgs. 66/2010) e per gli operatori volontari del Servizio Civile universale senza demerito (art. 18, comma 4, D.Lgs. 40/2017) in quanto le stesse, dando luogo a frazioni di posto, non possono applicarsi in tale procedura;

RITENUTO

- di dover indire l'Avviso pubblico per l'avviamento a selezione, ai sensi dell'art. 16 della legge 56/87 e in stretta osservanza dei criteri dettati dalla D.G.R.C. n. 283 del 07/06/2022, per l'assunzione da parte del Comune di Salerno con sede legale in Via Roma - Palazzo di Città, 84100 Salerno, di due (2) unità Profilo professionale "autista" (ex Cat. B1), CCNL Funzioni locali del 16.11.2022 – Area degli Operatori esperti – classificazione ISTAT 7.4.2.1.0, con contratto a tempo pieno e indeterminato;
- di specificare che le competenze dei candidati saranno accertate dal Comune di Salerno in sede di apposita prova d'idoneità, secondo le modalità definite di cui all'Allegato A della D.G.R.C. n. 283/2022;
- di dover indicare per il detto avviamento a selezione i requisiti da possedere, le modalità di partecipazione e i criteri di selezione e di punteggio normati dalla citata deliberazione di Giunta Regionale;
- di dover adottare la procedura online per la presentazione delle domande e dei relativi allegati accessibile sul portale regionale di Cliclavoro Campania all'indirizzo https://cliclavoro.regione.campania.it/Pagine/Login.aspx, previo accesso tramite SPID o CIE;
- di definire che, in stretta applicazione delle tempistiche e delle modalità previste dall'Allegato A alla D.G.R.C. 283/2022, il periodo di presentazione delle domande e dei relativi allegati è fissato da lunedì 14.12.2026 ore 9:00 a venerdì 18.12.2026 ore 17:00;
- di dover approvare l'Avviso de quo (Allegato 1);

VISTI

- l'art. 16 della legge 56/87;
- l'art. 35, comma 1 lett. B), del D.Lgs 165/2001;
- la **Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 283 del 07/06/2022** ad oggetto: *"Approvazione delle procedure e delle modalità operative per l'Avviamento a selezione ai sensi dell'art. 16 della L. 28/02/1987 n. 56, di personale da inquadrare nei livelli economici e funzionali per i quali è previsto il solo requisito dell'assolvimento della scuola dell'obbligo"* ed il relativo Allegato A;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario dott. Ugo D'Agostino in servizio presso il Centro per l'Impiego di Salerno, e del responsabile del procedimento, funzionaria responsabile Centro per l'Impiego di Salerno, dott.ssa Antonietta Barone e della dichiarazione di regolarità, resa dal Dirigente della U.O.S 206.02.01, a mezzo del presente atto

DECRETA

per tutto quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto:

di approvare l'Avviso pubblico - Allegato 1 - per l'assunzione da parte del Comune di Salerno, con sede legale in Via Roma - Palazzo di Città, 84100 Salerno, di due (2) unità Profilo professionale "autista" (ex Cat. B1), CCNL Funzioni locali del 16.11.2022 – Area degli Operatori esperti – classificazione ISTAT 7.4.2.1.0, con contratto a tempo pieno e indeterminato, che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;

di specificare che le competenze e l'idoneità dei candidati avviati saranno accertate dal Comune di Salerno in sede di apposita prova d'idoneità, nel rispetto di quanto previsto dalla D.G.R.C. n. 283 del 07/06/2022;

di dare atto che l'Avviso de quo elenca i requisiti, le modalità di partecipazione e i criteri di selezione aggiornati alle vigenti disposizioni regionali;

di specificare che i requisiti devono essere posseduti dai partecipanti in base a quanto stabilito nel relativo Avviso e nei termini dallo stesso previsti;

di adottare la procedura online per la presentazione delle domande e dei relativi allegati esclusivamente in via telematica accessibile tramite il portale Cliclavoro della Campania all'indirizzo https://cliclavoro.regione.campania.it/Pagine/Login.aspx;

di specificare che l'accesso alla suddetta procedura online sarà consentito esclusivamente tramite credenziali di tipo SPID o CIE (Carta di Identità Elettronica);

di disporre, in esatta applicazione dell'Allegato A alla D.G.R.C. 283/2022, che il periodo di presentazione delle domande e dei relativi allegati decorre da lunedì 14.12.2026 ore 9:00 a venerdì 18.12.2026 ore 17:00;

di disporre la pubblicazione del presente atto, ivi compresi gli allegati, sul sito internet istituzionale della Regione Campania www.regione.campania.it nella sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Bandi di Concorso" voce "Avviamenti a selezione" e nella sezione "Lavoro e Formazione Professionale", voce "Bandi di concorso - Centri per l'Impiego";

di disporre che la pubblicazione delle graduatorie e di tutti gli atti afferenti alla presente procedura di avviamento sarà effettuata sul sito internet istituzionale della Regione Campania www.regione.campania.it nella sezione "Amministrazione trasparente" - sottosezione "Bandi di Concorso" voce "Avviamenti a selezione" e nella sezione "Lavoro e Formazione Professionale", voce "Bandi di concorso - Centri per l'Impiego";

di dare atto che la fattispecie non rientra tra quelle soggette agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, bensì è soggetta alle forme di pubblicità previste dall'articolo 23 del medesimo decreto;

di trasmettere il presente atto all'Assessore al Lavoro della Regione Campania, all'ufficio della Segreteria di Giunta per il seguito di competenza, alla Direzione Generale Lavoro e Formazione professionale per la pubblicazione nella sezione "Lavoro e formazione professionale" del portale istituzionale, al competente ufficio per la pubblicazione sul BURC e nella sezione relativa alla L.R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di vetro" e all'ente richiedente l'avviso.

Paolo GARGIULO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale Lavoro e Formazione Professionale
206.02.01 - Settore Programmazione, Sviluppo e Coordinamento del Sistema Integrato dei Servizi per il Lavoro
UOS Politiche del Personale e Innovazione Organizzativa dei Centri per l'Impiego
Centro per l'Impiego di Salerno

AVVISO PUBBLICO

Avviamento a Selezione disposto ai sensi del combinato disposto degli artt. 16 della Legge 56/87 e 35, comma 1, lett. b), del D.Lgs. n. 165/2001, finalizzato all'assunzione di **due (2) unità**, con Profilo Professionale **"Autista - Area degli Operatori esperti (ex Cat. B1)"**, riconducibile alla classificazione ISTAT **7.4.2.1.0**, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, orario di servizio pieno, **36 ore settimanali** presso il **Comune di Salerno, Via Roma - Palazzo di Città, 84100 Salerno**.

DOMANDE ONLINE: Dalle ore **9:00** del giorno **14.12.2026** alle ore **17:00** del giorno **18.12.2026**

AMMINISTRAZIONE RICHIEDENTE: Comune di Salerno

UNITÀ RICHIESTE: N. 2

PROFILO PROFESSIONALE: Autista. Le professioni comprese in questa unità conducono motocicli, autoveicoli, furgoni, navette e altri veicoli leggeri per il trasporto di persone, bagagli o assimilati, dotati di motore a combustione interna o ad energia elettrica, ne effettuano il carico, lo scarico ed il rifornimento, facilitano la salita e la discesa dei passeggeri, gestiscono le relazioni economiche ed informative con gli stessi, agendo nel rispetto delle caratteristiche meccaniche del mezzo, delle condizioni viarie e delle norme applicabili. CCNL Comparto Funzioni Locali 2022-2024.

LOCALITÀ DI IMPIEGO: Comune di Salerno, Via Roma - Palazzo di Città, 84100 Salerno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

VISTI

- Il combinato disposto degli artt. 16 L. 56/87 e 35, co. 1, lett. b), D.Lgs. 165/2001, relativo agli Avviamenti a Selezione presso Pubbliche Amministrazioni, per i quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, pari a 10 anni, per i nati dal 1991 (ex art. 1, co. 622, L. n. 296/2006);
- L'Allegato "A" della Deliberazione di Giunta Regionale della Campania di riferimento (es. DGRC n. 283/2022) che disciplina le procedure e le modalità operative concernenti l'Avviamento a Selezione;
- L'art. 1014, comma 4, del D.Lgs. n. 66/2010 e l'art. 1, comma 9-bis del D.L. n. 44/2023 convertito con L. n. 74/2023 (tenendo conto dei limiti di applicazione delle riserve ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994);
- La richiesta formale di Avviamento a Selezione avanzata dall'Amministrazione richiedente a mezzo PEC in data 06/08/2026 n. 0186899 e acquisita in pari data al protocollo regionale con il numero 0685507/2026 e successive integrazioni del 12/08/2026 prot. 0697303/2026, del 27/08/2026 prot. 0715537/2026 e del 05/11/2026 prot. 927141/2026.

ART. 1 – Requisiti di partecipazione

Potranno presentare domanda di partecipazione coloro che, alla data di pubblicazione del presente Avviso, siano in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

a) avere un'età non inferiore ad anni diciotto (18);
b) **essere iscritto nelle liste, di cui al D.P.R. n. 442/2000, tenute dai Centri per l'Impiego, in qualità di disoccupati/inoccupati ed aver, reso, pertanto,** *ex combinato disposto di cui agli artt.19 dlgs.vo 150/2015 e 4, comma 15 quater D.L.4/2019, convertito nella L.16/2019,* la **DID,** ossia la "Dichiarazione di Immediata Disponibilità al lavoro", **entro la data di pubblicazione nel BURC del presente Avviso Pubblico**;
c) **avere assolto l'obbligo d'istruzione** ed essere, pertanto, in possesso del diploma di licenza media inferiore oppure di certificazione di avvenuto assolvimento dell'obbligo di istruzione, pari a 10 anni, per i nati dal 1991 (ex art.1, co. 622, L. 296/2006 – Legge Finanziaria 2007);
d) **essere in possesso della patente di guida di categoria B in corso di validità,** nonché di un'esperienza lavorativa documentata **di almeno 6 mesi nel profilo professionale di autista**, maturata presso aziende private o enti pubblici;
e) essere in possesso della cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'art. 38, commi 1, 2 e 3bis, del decreto legislativo n. 165/2001;
f) qualora cittadino di Stati Membri dell'Unione Europea, ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 174/1994, a pena di esclusione, essere in possesso dei i seguenti requisiti:
   - godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
   - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
   - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
g) avere il godimento dei diritti politici (non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo);
h) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge e/o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

fonte: http://burc.regione.campania.it

i) non aver riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

j) possedere tutti gli altri requisiti generali previsti per l'accesso al Pubblico Impiego, di cui all'art. 2 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 487/94.

ART. 2 – Domanda e termini di presentazione

La candidatura deve essere presentata **esclusivamente in via telematica** registrandosi e accedendo alla piattaforma regionale dedicata mediante SPID e/o CIE all'indirizzo https://cliclavoro.regione.campania.it/Pagine/Default.aspx:

- **Apertura invio:** Dalle ore **9:00** del giorno **14.12.2026**
- **Chiusura invio:** Alle ore **17:00** del giorno **18.12.2026**

Nota bene: Le domande pervenute con modalità o tempi diversi saranno considerate **irricevibili e inammissibili**. Nell'arco temporale indicato è possibile modificare, integrare o sostituire le domande già inviate.

A seguito dell'invio, la piattaforma rilascerà ricevuta di adesione protocollata.

Il manuale d'uso con le istruzioni per la presentazione delle candidature è disponibile al seguente link: https://lavoro.regione.campania.it/index.php/home/servizi-on-line1/servizi-on-line/manualistica

Il concorrente alla selezione, nella domanda di partecipazione, **dovrà dichiarare ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/2000:**

A) la data in cui ha reso la dichiarazione di immediata disponibilità (D.I.D.), ai sensi del combinato disposto degli artt. 19 del Dlgs.vo 150/2015 e 4, comma 15 quater, D.L.4/2019, convertito nella L.26/2019;

B) la propria situazione familiare, con l'indicazione delle eventuali persone fiscalmente a carico;

C) eventuali condizioni di invalidità delle persone, presenti nello stato di famiglia e fiscalmente a carico, con grado di invalidità superiore al 65%.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Documentazione obbligatoria da allegare:

1. **copia dell'attestazione ISEE in corso di validità** (completa di tutte le pagine, afferente al nucleo familiare). *La mancata presentazione comporterà la decurtazione di n. 25 punti ai fini della graduatoria.*
2. **copia del Verbale di Accertamento dello stato invalidante della persona convivente, fiscalmente a carico, affetta da disabilità con percentuale superiore al 65%,** rilasciato dalla Commissione Medica all'uopo istituita presso l'I.N.P.S. o di sentenza, passata in giudicato, da cui si rilevi l'avvenuto riconoscimento dello stato di invalidità, con l'indicazione della relativa percentuale;
3. **documentazione attestante esperienza lavorativa con mansioni proprie del profilo professionale di autista presso aziende private o enti pubblici di almeno (6) mesi a pena di esclusione;**
4. patente di guida categoria B in corso di validità, **a pena di esclusione**;

Gli allegati dovranno essere prodotti in formato leggibile, aventi la dimensione e le estensioni di seguito indicate:

- dimensione massima non superiore ai 2 mb,
- estensioni: pdf, png, jpeg, jpg, tiff,

e dovranno essere inseriti nella/e sezione/e disponibili, indipendentemente dal nome riportato sulla stessa/e.

Eventuali autocertificazioni accertate come non veritiere comporteranno l'esclusione o la decadenza dalla graduatoria, previo accertamento d'ufficio da parte del Centro per l'Impiego.

ART. 3 – Criteri per la formulazione delle Graduatorie

Il Centro per l'Impiego di Salerno, acquisite le domande dalla piattaforma telematica, esperiti gli opportuni controlli, redigerà, preliminarmente, **la Graduatoria Provvisoria** e successivamente quella **Definitiva** ordinandole sulla base del **maggiore punteggio complessivo**. Il punteggio di partenza è di **100 punti**, a cui si applicano i seguenti fattori di calcolo:

A) Situazione economica / patrimoniale (ISEE):

Sarà sottratto **1 punto per ogni 1.000 euro di reddito ISEE**, fino ad un massimo di **25 punti**.

- Il dato ISEE oltre le migliaia si arrotonda per difetto fino a 500,00 euro compresi, o per eccesso oltre i 500,00 euro compresi.
- *Al candidato che non produce l'attestazione ISEE saranno sottratti direttamente 25 punti.*

B) Situazione familiare (Carico familiare fiscale):

+1 punto per ogni persona fiscalmente a carico alla data di pubblicazione dell'avviso.

+1,5 punti per ogni persona fiscalmente a carico con grado di invalidità superiore al 65%.

fonte: http://burc.regione.campania.it

C) Anzianità di disoccupazione/inoccupazione (liste D.P.R. 442/2000):

+0,1 punti per ogni mese di anzianità di disoccupazione maturata, fino a un massimo di **6 punti** (equivalenti a 60 mesi e oltre).

Criteri di preferenza in caso di parità:

1. Maggiore **giovane età** del candidato.
2. Maggiore punteggio relativo al **carico familiare fiscale**.
3. Maggiore **anzianità di disoccupazione/inoccupazione**.

Pubblicazione e Riesame:

La Graduatoria Provvisoria sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Campania (www.regione.campania.it, sezione *Amministrazione Trasparente* e *Aree Tematiche/Lavoro*), in forma anonima tramite codice identificativo (nel rispetto del GDPR e della minimizzazione dei dati), per n. **10 giorni**.

Entro tale termine è possibile presentare istanza di riesame motivata al CPI di Salerno tramite PEC: **cpisalerno@pec.regione.campania.it**

Trascorsi i 10 giorni ed esaminate le istanze, sarà pubblicata la **Graduatoria Definitiva**.

I nominativi dei candidati collocati utilmente in numero pari al doppio dei posti saranno trasmessi all'Amministrazione Richiedente per le prove di idoneità.

ART. 4 – Prova di idoneità

L'Amministrazione richiedente convocherà i candidati utilmente collocati nella graduatoria definitiva per lo svolgimento della prova pratica, finalizzata ad accertare la capacità di svolgere le mansioni previste dal profilo.

I candidati saranno sottoposti ad una prova di idoneità, diretta a verificare le conoscenze teoriche e la preparazione tecnico – pratica, in relazione alle mansioni specifiche del profilo professionale, il cui contenuto e durata saranno determinati dalla Commissione esaminatrice istituita presso l'Amministrazione comunale.

Ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 283 del 07/06/2022, l'Amministrazione richiedente sarà competente e responsabile per:

- **L'espletamento delle prove**, che non comporteranno alcuna valutazione comparativa.
- **La verifica dei requisiti generali** di accesso al pubblico impiego.

All'esito dei suddetti adempimenti, l'Amministrazione provvederà a comunicare al CPI di Salerno i nominativi dei candidati idonei che risultino avviati al lavoro.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART. 5 – Disposizioni finali e Trattamento dei Dati

Il Responsabile del procedimento è il Funzionario responsabile del CPI di Salerno dott.ssa Antonietta Barone.

Eventuali ricorsi giurisdizionali potranno essere presentati al TAR territorialmente competente nei termini di legge.

La pubblicazione delle graduatorie e di tutti gli atti sul sito istituzionale della Regione Campania e nel B.U.R.C avrà valore di **notifica ufficiale** a tutti gli effetti di legge per gli interessati.

I dati personali saranno trattati nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 (GDPR) e del D.Lgs. n. 196/2003. Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO) è contattabile all'indirizzo PEO: dpo@regione.campania.it.

Per informazioni o problemi tecnici riguardanti la presentazione della domanda sulla piattaforma regionale è attivo l'indirizzo e-mail: **assistenza.clic@regione.campania.it**.

Il Funzionario EQ del Centro per l'Impiego
Dott.ssa Antonietta Barone

Il Dirigente
Dott.ssa Marina Alfonsina Rinaldi

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE **Flora DELLA VALLE**
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
31	**02/11/2026**	**207**	**01**	**00**

Oggetto:

Sostegno temporaneo ed eccezionale in regime "de minimis" in favore di aziende zootecniche colpite da tubercolosi bovina

IL DIRIGENTE

Premesso che

a. la Tubercolosi bovina costituisce una zoonosi oggetto di specifiche misure di sorveglianza, controllo ed eradicazione nell'ambito della normativa europea e nazionale in materia di sanità animale;
b. nell'ultimo triennio, anche grazie alle attività capillari e assidue di controllo svolte dai Servizi veterinari delle ASL negli allevamenti zootecnici, nonché alla maggiore sensibilità dei test diagnostici utilizzati, è stato possibile rilevare una più estesa circolazione degli agenti infettivi batterici responsabili della Tubercolosi bovina, con conseguente incremento dei capi risultati infetti;
c. il riscontro di focolai localizzati ha imposto l'adozione di provvedimenti sanitari restrittivi e, nei casi previsti, l'abbattimento dei capi infetti o sospetti di infezione;
d. le aree maggiormente interessate dai focolai di Tubercolosi bovina risultano localizzate prevalentemente nei territori interni della Campania, con particolare riferimento alle province di Avellino, Benevento e Salerno;
e. i provvedimenti sanitari incidono in modo particolare sugli allevamenti di razza Podolica, razza bovina autoctona del Mezzogiorno d'Italia, tipica delle aree montane e collinari e caratterizzata da sistemi di allevamento brado o semibrado, con ricadute sulla biodiversità zootecnica e sull'economia locale;
f. nel corso dei Tavoli tecnici tenutisi negli scorsi mesi presso l'Assessorato all'Agricoltura, le organizzazioni agricole e i dirigenti dei Servizi veterinari delle ASL interessate hanno evidenziato che i suddetti provvedimenti hanno prodotto un significativo impatto economico sugli allevamenti colpiti, non limitato alla perdita diretta degli animali, ma esteso all'intera gestione aziendale, in particolare per le limitazioni alla pratica del pascolamento, fino a compromettere, in taluni casi, la continuità dell'attività allevatoriale;
g. le autorità sanitarie e le organizzazioni di categoria hanno pertanto evidenziato l'esigenza di prevedere un sostegno temporaneo ed eccezionale, integrativo rispetto alle indennità di abbattimento già previste dalla normativa nazionale, volto a compensare, nei limiti del regime "de minimis", la perdita di reddito e i maggiori costi sostenuti dagli allevamenti interessati da abbattimenti obbligatori o da provvedimenti restrittivi conseguenti alla tubercolosi bovina;
h. con DD n. 9 del 30/09/2026 è stato istituito nel Bilancio regionale un nuovo capitolo di spesa libera nella titolarità del Settore 207.01.00, destinato ai Ristori a favore delle aziende zootecniche colpite da tubercolosi bovina prevedendo tramite idonea variazione compensativa una dotazione finanziaria per l'EF 2026 di euro 450.000,00

Atteso che

a. la U.O.S. Prevenzione e Sanità pubblica veterinaria della Direzione Generale per la tutela della Salute e il coordinamento del Sistema Sanitario regionale ha trasmesso le informazioni analitiche sugli animali abbattuti per ciascun allevamento nelle province campane, acquisite al protocollo n. 0774877/2026 del 21 settembre 2026 e successive integrazioni, disponibili agli atti di ufficio;
b. l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno (IZSM), con nota acquisita al protocollo regionale con il n. 792153 del 25/09/2026 e smi, ha trasmesso le stime dei costi alimentari giornalieri per categoria di animali in allevamento, disponibili agli atti di ufficio;

c. sulla base dei dati analitici forniti dalla U.O.S. Prevenzione e Sanità pubblica veterinaria e delle stime elaborate dall'ISZM gli uffici del settore 207.01.00 hanno elaborato i seguenti documenti, allegati al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale:

- Elenco degli allevamenti oggetto di abbattimenti per tubercolosi bovina nel periodo 1° gennaio 2024 - 15 agosto 2026 (Allegato 1)
- Criteri e modalità di concessione dei ristori in favore di aziende zootecniche colpite da tubercolosi bovina (Allegato 2)

Considerato che

a. i soggetti legittimati ad usufruire dei ristori sono univocamente individuati sulla base delle comunicazioni dalla U.O.S. Prevenzione e Sanità pubblica veterinaria e specificati nell'elenco allegato 1;
b. è necessario intervenire con immediatezza per garantire la sostenibilità del comparto;
c. i tempi tecnici necessari per la raccolta delle preventive adesioni ad un avviso pubblico risulterebbero incompatibili con la tempestività e l'efficacia dell'azione amministrativa;
d. è necessario predeterminare i criteri e le modalità di concessione dei ristori come prescritto dall'articolo 12 della legge 241/1990 garantendo la trasparenza, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.Lgs. 33/2013;

Ritenuto

a. di affidare ad apposita Commissione le verifiche di ammissibilità e la quantificazione degli indennizzi spettanti sulla base dei succitati criteri;
b. di nominare quali componenti della Commissione funzionari individuati tra quelli afferenti allo scrivente Settore e dotati di comprovate e specifiche competenze tecniche o giuridico-amministrative;
c. di individuare, quali componenti della Commissione de qua, i seguenti funzionari incardinate nel Settore 207.01.00:
    - dott.ssa Francesca Filotico, componente con funzioni di coordinamento;
    - dott. Antonio D'Angelo, componente;
    - dott. Francesco Brancaccio, componente con funzione anche di segretario verbalizzante;

Visti

a. il Regolamento (UE) 2016/429, il Regolamento delegato (UE) 2020/689 e il Regolamento (UE) 2017/625 in materia di sanità animale, sorveglianza, eradicazione delle malattie e controlli ufficiali;
b. il decreto legislativo 5 agosto 2022, n. 136, recante adeguamento della normativa nazionale al Regolamento (UE) 2016/429;
c. la legge 9 giugno 1964, n. 615, la legge 2 giugno 1988, n. 218, e il D.P.C.M. 12 gennaio 2017, per quanto rilevanti in materia di profilassi, abbattimenti obbligatori e sanità pubblica veterinaria;
d. il decreto del Ministro della Salute 2 maggio 2024, recante adozione dei programmi nazionali obbligatori di eradicazione per brucellosi e tubercolosi nei bovini, e il decreto interministeriale 21 giugno 2024, relativo alla determinazione delle indennità di abbattimento;

e. la legge 241 del 7 agosto 1990 e smi ,recante la normativa in materia di procedimento amministrativo;
f. il D.Lgs. 33/2013 e smi relativo agli obblighi di pubblicità e trasparenza;
g. il Regolamento (UE) n. 1408/2013, come modificato dal Regolamento (UE) 2024/3118, relativo agli aiuti “de minimis” nel settore agricolo;

Ritenuto opportuno, sulla base dell’istruttoria svolta dal Settore 207.01.00, prendere atto delle informazioni trasmesse dalla U.O.S. Prevenzione e Sanità pubblica veterinaria e delle stime elaborate dall’IZSM, approvare l’elenco degli allevamenti interessati e i criteri di concessione dei ristori, nominare apposita Commissione per la quantificazione degli importi spettanti e le verifiche di ammissibilità

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dal Settore 207.01.00

DECRETA

per tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, trascritto e confermato nel seguente dispositivo

1. di prendere atto delle informazioni analitiche sugli animali abbattuti per ciascun allevamento nelle province campane trasmessa dalla U.O.S. Prevenzione e Sanità pubblica veterinaria;
2. di prendere atto delle stime dei costi alimentari giornalieri trasmesse dall’IZSM;
3. di approvare l’elenco degli allevamenti oggetto di abbattimenti per tubercolosi bovina nel periodo 1° gennaio 2024 - 15 agosto 2026 allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
4. di stabilire che eventuali richieste di riesame dell’elenco pubblicato da parte di soggetti aventi titolo devono pervenire entro dieci giorni dalla pubblicazione del presente decreto all’indirizzo pec agricoltura@competitivita@pec.regione.campania.it ed essere corredate da documentazione probante gli abbattimenti;
5. di approvare i “Criteri e modalità di concessione dei ristori in favore di aziende zootecniche colpite da tubercolosi bovina” allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato 2);
6. di incaricare apposita Commissione delle verifiche di ammissibilità e della quantificazione degli indennizzi spettanti sulla base dei succitati “Criteri e modalità di concessione dei ristori in favore di aziende zootecniche colpite da tubercolosi bovina” ;
7. di individuare, quali componenti della Commissione de qua, i seguenti funzionari incardinate nel Settore 207.01.00:
    - dott.ssa Francesca Filotico, componente con funzioni di coordinamento;
    - dott. Antonio D’Angelo, componente;
    - dott. Francesco Brancaccio, componente con funzione anche di segretario verbalizzante;
8. di subordinare la concessione e l’erogazione dell’aiuto agli adempimenti di registrazione e verifica previsti dalla normativa in materia di aiuti di Stato e dal Registro nazionale aiuti, nonché al rispetto del Regolamento UE n. 1408/2013 e ss.mm.ii;
9. di rinviare a successivo provvedimento l’impegno di spesa a favore delle aziende individuate aventi titolo;
10. di subordinare la liquidazione dell’aiuto all’adesione da parte del beneficiario entro venti giorni dalla pubblicazione del presente decreto attraverso la compilazione di apposito modulo di conferma messo a disposizione tramite il sistema informativo agricolo regionale SIARC;

11. di subordinare la liquidazione dell'aiuto all'esito dei controlli amministrativi relativi alle dichiarazioni sostitutive contenute nel suddetto format, alle verifiche del limite di cumulabilità consentito con altri aiuti o pagamenti e dell'assenza di sovracompensazione e alla verifica di tutti gli ulteriori requisiti;
12. di assolvere agli obblighi di pubblicazione in Casa di Vetro, ai sensi della L.R. 23/2017;
13. di disporre la pubblicazione del presente decreto nell'apposita sezione del portale regionale "Amministrazione trasparente", per assolvimento degli obblighi di pubblicazione, di cui al D.lgs. n. 33/2013, artt 26 comma 1;
14. di inviare il presente provvedimento
    14.1 alla U.O.S. Prevenzione e Sanità pubblica veterinaria
    14.2 all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno
    14.3 alla Direzione Generale Politiche Agricole, Agroalimentari e Forestali (207.00.00)
    14.4 al Settore 207.02.00 anche per la pubblicazione sul sito dell'Assessorato.

Flora DELLA VALLE
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Allegato 1 - Elenco degli allevamenti oggetto di abbattimenti per tubercolosi bovina nel periodo 1° gennaio 2024 - 15 agosto 2026

	Allevamento	codice AZIENDA	CUAA titolare	Provincia sede
1	*******OMISSIS******	111SA001	*****OMISSIS****	SA
2	*********OMISSIS*********	111SA028	*****OMISSIS****	SA
3	*****OMISSIS*****	002CE004	*****OMISSIS****	CE
4	*****OMISSIS****	059BN115	*****OMISSIS****	BN
5	****OMISSIS****	017BN218	*****OMISSIS****	BN
6	****OMISSIS***	068BN013	*****OMISSIS****	BN
7	******OMISSIS*****	026BN144	*****OMISSIS****	BN
8	****OMISSIS****	140SA099	*****OMISSIS****	SA
9	******OMISSIS******	022SA412	*****OMISSIS****	SA
10	******OMISSIS******	022SA012	*****OMISSIS****	SA
11	******OMISSIS******	059BN193	*****OMISSIS****	BN
12	****OMISSIS****	042BN030	*****OMISSIS****	BN
13	*****OMISSIS*****	119AV045	*****OMISSIS****	AV
14	*****OMISSIS****	056SA012	*****OMISSIS****	SA
15	****OMISSIS****	056SA074	*****OMISSIS****	SA
16	***OMISSIS***	119AV003	*****OMISSIS****	AV
17	*****OMISSIS*****	044BN461	*****OMISSIS****	BN
18	****OMISSIS****	028BN072	*****OMISSIS****	BN
	********OMISSIS********			
19	*********OMISSIS*********	003SA306	**OMISSIS**	SA
20	****OMISSIS****	050SA111	*****OMISSIS****	SA
21	*****OMISSIS*****	034NA291	*****OMISSIS****	NA
22	****OMISSIS***	082SA050	*****OMISSIS****	SA
23	****OMISSIS****	056SA008	*****OMISSIS****	SA
24	******OMISSIS******	016BN055	*****OMISSIS****	BN
25	******OMISSIS*****	026BN203	*****OMISSIS****	BN
26	******OMISSIS*****	119SA006	*****OMISSIS****	SA
27	****OMISSIS***	040SA082	*****OMISSIS****	SA
28	*****OMISSIS****	073SA055	*****OMISSIS****	SA
	*********OMISSIS********			
29	*OMISSIS*	022SA450	**OMISSIS**	SA
30	****OMISSIS****	096SA046	*****OMISSIS****	SA
31	***OMISSIS***	080SA129	*****OMISSIS****	SA
32	*****OMISSIS****	080SA183	*****OMISSIS****	SA
	**********OMISSIS**********			
33	*OMISSIS*	012CE149	**OMISSIS**	CE
34	****OMISSIS***	059BN187	*****OMISSIS****	BN
35	***OMISSIS***	059BN206	*****OMISSIS****	BN
36	******OMISSIS******	009SA333	*****OMISSIS****	SA
37	****OMISSIS***	080SA183	*****OMISSIS****	SA
38	*******OMISSIS*******	095SA037	*****OMISSIS****	SA
39	*******OMISSIS*******	002CE147	*****OMISSIS****	CE
40	***OMISSIS***	005SA370	*****OMISSIS****	SA
41	******OMISSIS******	040BN091	*****OMISSIS****	BN
42	***OMISSIS***	056SA098	*****OMISSIS****	SA

43	**OMISSIS*	116SA022	*****OMISSIS****	SA
44	****OMISSIS***	009SA013	*****OMISSIS****	SA
45	***OMISSIS**	081SA054	*****OMISSIS****	SA
46	*****OMISSIS****	026BN235	*****OMISSIS****	BN
47	*****OMISSIS****	119AV176	*****OMISSIS****	AV
48	******OMISSIS******	040SA375	*****OMISSIS****	SA
49	*****OMISSIS****	119AV006	*****OMISSIS****	AV
50	***OMISSIS***	095AV015	*****OMISSIS****	AV
51	***OMISSIS***	065AV025	*****OMISSIS****	AV
52	*****OMISSIS****	095AV016	*****OMISSIS****	AV
53	****OMISSIS***	040SA367	*****OMISSIS****	SA
	******OMISSIS******			
54	****OMISSIS****	040AV277	**OMISSIS**	AV
55	*******OMISSIS******	145SA038	*****OMISSIS****	SA
56	*****OMISSIS****	044BN025	*****OMISSIS****	BN
57	*****OMISSIS*****	119AV078	*****OMISSIS****	AV
58	****OMISSIS****	119AV004	*****OMISSIS****	AV
59	******OMISSIS******	055SA094	*****OMISSIS****	SA
60	******OMISSIS******	056SA037	*****OMISSIS****	SA
61	******OMISSIS******	016BN092	*****OMISSIS****	BN
62	*****OMISSIS****	016BN055	*****OMISSIS****	BN
63	****OMISSIS****	016BN055	*****OMISSIS****	BN
64	****OMISSIS****	080SA044	*****OMISSIS****	SA
65	***OMISSIS***	017BN211	*****OMISSIS****	BN
66	***OMISSIS***	022BN005	*****OMISSIS****	BN

Allegato 2 - Criteri e modalità di concessione dei ristori in favore di aziende zootecniche colpite da tubercolosi bovina

1. BENEFICIARI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ 2

1.1 Requisiti generali 2

1.2 Requisiti specifici 2

1.3 Subentri 3

2. AIUTO EROGABILE 3

2.1 R1 – Perdita di reddito per abbattimento delle fattrici 3

2.2 R2 – Maggiori costi di mantenimento e accrescimento 4

2.3 Risorse disponibili 4

3. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA CONFERMA 4

3.1 Accesso e compilazione 4

3.2 Firma e invio 4

3.3 Allegati nei casi specifici 5

4. MASSIMALI E CUMULO 5

4.1 Massimale «de minimis» e verifica della capienza 5

4.2 Regole di cumulo 5

5. PAGAMENTO 6

6. TRASPARENZA E ACCESSO 6

7. REVOCA E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE 6

8. MODALITÀ DI RICORSO E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO 7

9. RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DATI 7

10. RICHIESTA INFORMAZIONI 7

11. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA 7

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. BENEFICIARI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

1.1 Requisiti generali

Per accedere ai ristori, i richiedenti devono possedere tutti i seguenti requisiti alla data di presentazione della conferma:

- Essere imprese individuali, società o cooperative attive, iscritte al Registro delle Imprese della CCIAA territorialmente competente e impegnate nella produzione primaria: codici ATECO 2007 della sezione A, divisione 01, principali o secondari, relativi all'allevamento di animali.
- Essere titolari di partita IVA con codice ATECO 2007 coerente con tali attività.
- Essere iscritte all'anagrafe delle imprese agricole (SIAN), con fascicolo aziendale attivo e scheda di validazione aggiornata. Il fascicolo fa fede nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni ai sensi dell'art. 3 del D.M. 162 del 12 gennaio 2015, che richiama l'art. 25, comma 2, del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5.
- Essere titolari di allevamenti bufalini registrati nella Banca Dati Nazionale dell'Anagrafe Zootecnica (BDN), con dati aggiornati.
- Avere sede operativa in Campania.
- Essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti: non essere in stato di scioglimento o liquidazione, né sottoposti a fallimento, liquidazione coatta amministrativa o amministrazione controllata.
- Essere in regola con il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (Codice antimafia): attestare l'insussistenza delle cause di divieto, sospensione o decadenza dell'art. 67, la sussistenza o meno di tentativi di infiltrazione mafiosa ai sensi dell'art. 84, comma 4, e le condizioni dell'art. 91, comma 1.
- Non avere subito, negli ultimi cinque anni, condanne definitive o decreti penali irrevocabili per delitti consumati o tentati di cui agli artt. 416, 416-bis, 640, comma 2, n. 1, 640-bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del Codice penale, per reati contro la Pubblica Amministrazione o per altri delitti comportanti l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione quale pena accessoria.
- Per società e associazioni, anche prive di personalità giuridica: non avere subito la sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione prevista dall'art. 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. n. 231/2001.

Restano salve la riabilitazione ai sensi degli artt. 178 e 179 del Codice penale e l'estinzione del reato ai sensi dell'art. 445, comma 2, del Codice di procedura penale.

Regolarità contributiva: prima del provvedimento di pagamento è acquisito il DURC ai sensi dell'art. 31, comma 8-quater, della Legge n. 98 del 9 agosto 2013. L'esito negativo determina la decadenza dall'aiuto.

1.2 Requisiti specifici

- Essere titolari, come proprietari o detentori, di allevamenti individuati dal codice ASL che abbiano subito abbattimenti indennizzabili nell'ambito dei provvedimenti di eradicazione della tubercolosi bovina.
- La titolarità deve essere verificabile in BDN alla data della conferma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Gli abbattimenti devono rientrare nel periodo dal 1° gennaio 2024 al 15 agosto 2026 e negli elenchi degli allevamenti aventi diritto all'indennizzo trasmessi dalla U.O.S. Prevenzione e Sanità pubblica veterinaria della Direzione Generale per la tutela della Salute e il coordinamento del Sistema Sanitario regionale.

1.3 Subentri

Sono ammessi esclusivamente i subentri a titolo gratuito di familiari entro il terzo grado di parentela, intervenuti per successione, donazione o altro atto gratuito, anche mortis causa. La continuità aziendale nella conduzione dell'allevamento deve essere dimostrata con riferimento a:

- codice aziendale ASL;
- titolarità delle registrazioni BDN;
- verifiche sul fascicolo SIAN relative alle strutture aziendali.

Sono esclusi i subentri derivanti da compravendita, cessioni onerose o costituzione di nuove imprese, anche se diretti a proseguire l'attività zootecnica nel medesimo allevamento.

2. AIUTO EROGABILE

Il ristoro è un aiuto forfettario in regime «de minimis», composto da:

- **R1 – Perdita di reddito:** mancata produzione del vitello conseguente all'abbattimento delle fattrici, nel periodo tra abbattimento e potenziale ripopolamento, per tutti gli allevamenti interessati.
- **R2 – Maggiori costi:** mantenimento e accrescimento dei bovini da carne al pascolo durante il confinamento sanitario, esclusivamente per gli allevamenti estensivi.

L'intensità del ristoro è pari all'80% della somma delle due componenti, per tenere conto delle possibili sovrastime derivanti dalle approssimazioni di calcolo ed evitare sovracompensazioni. Le formule seguenti applicano l'80% a ciascuna componente.

2.1 R1 – Perdita di reddito per abbattimento delle fattrici

- Parametro unitario: 690 euro per capo.
- Capi considerati (N1): bovini femmine di età superiore a 18 mesi, abbattuti dal 1° gennaio 2024 al 15 agosto 2026.
- Metodo: valore del vitello tratto dalla tabella «Bovini da vita non iscritti LG – vitelli/e da carne da 3 a 6 mesi» del bollettino ISMEA «Bovini – Prezzi medi nazionali validi ai fini dei rimborsi degli animali abbattuti – Prezzi medi 2026», pubblicato ai sensi del Decreto interministeriale 21 giugno 2024.
- Fonte dei dati: informazioni analitiche sugli animali abbattuti per ciascun allevamento nelle province campane, trasmesse dalla U.O.S. Prevenzione e Sanità pubblica veterinaria della Direzione Generale per la tutela della Salute e il coordinamento del Sistema Sanitario regionale, acquisite al protocollo n. 0774877/2026 del 21 settembre 2026 e successive integrazioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

R1 = (690 € × N1) × 80%

2.2 R2 – Maggiori costi di mantenimento e accrescimento

- Parametro unitario: 2,40 euro per capo al giorno, per 180 giorni annui di pascolamento (allevamenti estensivi).
- Capi considerati (N2): numero medio di capi presenti nell'allevamento nell'annualità di riferimento, al netto degli animali abbattuti nell'anno.
- Metodo: stima IZSM dei costi alimentari giornalieri per categoria, acquisita al protocollo regionale n. 792153 del 25 settembre 2026 e successive modifiche e integrazioni. La stima incrocia le razioni formulate secondo le linee guida INRA per l'alimentazione delle vacche da carne con le rilevazioni CLAL.it dei costi delle materie prime. I costi sono stati confrontati con le variazioni dei listini di mercato fornite dall'Ordine dei dottori agronomi e dei dottori forestali della provincia di Salerno; è stato utilizzato il valore medio tra le categorie.
- Fonte dei dati: Anagrafe Zootecnica BDN e fascicolo SIAN.

R2 = (2,40 €/g × 180 giorni × N2) × 80%

2.3 Risorse disponibili

Se le richieste ammissibili superano le risorse disponibili, il contributo è ridotto proporzionalmente rispetto all'indennizzo massimo spettante a ciascun beneficiario. Si applicano i massimali e le regole di cumulo della sezione 4.

3. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA CONFERMA

3.1 Accesso e compilazione

L'adesione avviene mediante un modulo di conferma, generato come dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà nell'applicativo SIARC e trasmesso esclusivamente tramite lo stesso applicativo alla Regione Campania – Direzione Generale politiche agricole, alimentari e forestali.

- **Piattaforma:** https://siarc.regione.campania.it. Il Manuale utente disponibile sul sito illustra le modalità operative di accesso e di delega.
- **Presentazione:** direttamente dal richiedente con la propria identità digitale, oppure tramite un delegato munito di mandato.
- **Autenticazione:** SPID di livello 2, carta di identità elettronica (CIE) o carta nazionale dei servizi (CNS).
- **Firma:** il rappresentante legale dell'impresa richiedente deve disporre di firma digitale in corso di validità per sottoscrivere e trasmettere la conferma e le dichiarazioni sostitutive.
- **Dati obbligatori:** PEC aggiornata e attiva e IBAN intestato al richiedente per i pagamenti.

3.2 Firma e invio

1. Compilare il modulo nell'applicativo SIARC.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Scaricare il modulo e firmarlo digitalmente.
3. Ricaricare il modulo firmato e trasmetterlo tramite SIARC, con gli allegati eventualmente richiesti.

Sono ammesse esclusivamente le conferme generate dal sistema, firmate digitalmente e trasmesse mediante la piattaforma. La Regione non risponde della mancata corresponsione degli aiuti dovuta all'inosservanza delle condizioni sopra indicate.

In caso di più invii, è valida l'ultima domanda pervenuta entro i termini, che annulla e sostituisce le precedenti.

3.3 Allegati nei casi specifici

- Numero di capi abbattuti diverso da quello proposto dall'applicativo sulla base degli atti dei Servizi Veterinari: documentazione analitica dei capi abbattuti, comprendente copia della Dichiarazione di provenienza degli animali (Modello 4), attestante l'invio a un macello individuato ai sensi dell'art. 44, comma 1, del Reg. UE 594/2023, e certificazione del Veterinario Ufficiale dello stabilimento di macellazione attestante l'effettiva macellazione dei capi inviati con la corrispondente dichiarazione di provenienza.
- Subentri ammessi: documentazione probante, quali atti di successione o donazione.

4. MASSIMALI E CUMULO

4.1 Massimale «de minimis» e verifica della capienza

- Gli aiuti «de minimis» concessi a un'impresa unica, come definita dal regolamento n. 1408/2013 e successive modifiche e integrazioni, non possono superare 50.000 euro in un periodo mobile di tre anni.
- L'aiuto si considera concesso quando all'impresa è accordato il diritto di riceverlo secondo il regime giuridico nazionale applicabile, indipendentemente dalla data di erogazione.
- Se l'aiuto concesso supera il massimale, non può beneficiare del regolamento «de minimis» nemmeno per la parte inferiore al massimale.
- Dopo la pubblicazione dell'elenco delle domande ammissibili, la capienza rispetto all'importo richiesto e la cumulabilità sono verificate mediante visura aiuti e Visura «de minimis», di norma sul sistema nazionale RNA.
- All'esito del controllo, l'aiuto può essere riparametrato alla capienza effettiva, entro il massimale concedibile secondo il regolamento di riferimento.

4.2 Regole di cumulo

Il sostegno è subordinato alla verifica della cumulabilità con altri aiuti o pagamenti per gli stessi costi ammissibili, inclusi quelli di altre misure nazionali o unionali e quelli derivanti da polizze assicurative.

- Gli aiuti «de minimis» per la produzione agricola possono cumularsi con quelli per attività rientranti nel regolamento (UE) n. 717/2014 o nel regolamento (CE) n. 2831/2023, entro i rispettivi massimali, purché il richiedente non abbia beneficiato,

fonte: http://burc.regione.campania.it

per la produzione primaria di prodotti agricoli, di aiuti «de minimis» concessi ai sensi di tali regolamenti.

- Gli aiuti «de minimis» non possono cumularsi con aiuti di Stato esentati o autorizzati per gli stessi costi ammissibili, o relativi alla stessa misura di finanziamento del rischio, se il cumulo supera l'intensità o l'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze, da un regolamento di esenzione per categoria o da una decisione della Commissione.

5. PAGAMENTO

L'erogazione è disposta con successivo provvedimento, previa conclusione di tutti i controlli istruttori e verifica DURC. Il pagamento avviene esclusivamente mediante bonifico sull'IBAN indicato nella domanda e intestato al richiedente.

- **Conti ammessi:** conti correnti bancari o postali accesi presso istituti di credito o Poste Italiane.
- **Forme escluse:** carte di credito, carte prepagate, libretti postali, assegni bancari e ogni altra forma di pagamento diversa da quella prevista.

L'Amministrazione si riserva di non liquidare su IBAN riferibili a canali di pagamento non riconducibili esclusivamente a conti correnti bancari o postali.

6. TRASPARENZA E ACCESSO

- **Pubblicazione dei beneficiari:** ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013, l'Amministrazione forma gli elenchi e li trasmette con apposita comunicazione al Responsabile della Trasparenza della Regione Campania per la pubblicazione in «Amministrazione Trasparente». La pubblicazione segue le disposizioni del Responsabile del Procedimento dell'Avviso e le specifiche dell'art. 27 del medesimo decreto.
- **Accesso ai documenti:** l'impresa interessata può richiederlo ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni, del D.P.R. n. 184/2006, del Regolamento della Giunta Regionale della Campania n. 2 del 31 luglio 2006 («Regolamento per l'accesso agli atti amministrativi») e del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

7. REVOCA E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE

La Regione Campania può effettuare in qualsiasi momento controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni rese nella domanda di adesione all'Avviso:

- presso i beneficiari;
- mediante consultazione diretta di pubblici registri, quali CCIAA, fascicolo aziendale e Registro aiuti di Stato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità determina la decadenza o la revoca dell'aiuto.

8. MODALITÀ DI RICORSO E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Contro i provvedimenti di diniego totale o parziale è ammesso, alternativamente:

- **Ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale:** entro sessanta giorni.
- **Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica:** entro centoventi giorni.

I termini decorrono dal provvedimento definitivo di diniego oppure dalla pubblicazione del provvedimento di liquidazione parziale sul sito istituzionale dell'Assessorato all'Agricoltura (https://agricoltura.regione.campania.it).

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni, il Responsabile del Procedimento è il Dirigente pro-tempore del Settore 207.01.00 Politiche per la Competitività dell'Agroalimentare Campano

9. RISERVATEZZA E TRATTAMENTO DATI

Le informazioni sul trattamento dei dati per la gestione e l'attuazione dell'intervento, compresa l'Informativa per il trattamento dei dati personali, sono disponibili sul sito dell'Assessorato all'Agricoltura (https://agricoltura.regione.campania.it).

10. RICHIESTA INFORMAZIONI

Le richieste di informazioni relative all'avviso e alla presentazione della domanda dovranno essere inviate all'indirizzo PEC: agricoltura,competitivita@pec.regione.campania.it.

11. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

- La Regione Campania può annullare il procedimento in qualsiasi fase e per qualsiasi causa, senza diritto di rivalsa a qualsiasi titolo per i richiedenti.
- In caso di insufficiente disponibilità finanziaria, la Regione si riserva di ridurre l'intensità dell'aiuto, secondo quanto previsto nella sezione 2.3.
- In caso di mancata o ridotta corresponsione dell'aiuto, non è dovuto alcun rimborso degli oneri della procedura, comprese le spese vive.
- Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti ammessi al contributo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE **Flora DELLA VALLE**
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
34	**04/11/2026**	**207**	**01**	**00**

Oggetto:

Intervento Promozione dei vini sui mercati dei Paesi terzi di cui all'articolo 58, paragrafo 1, lettera k) del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 02/12/2021 e al DM n. 0331843 del 26/06/2023 - Bando regionale di cui al DDR n. 11 del 30/04/2026 e ss.mm.ii. Approvazione della graduatoria regionale definitiva campagna 2026/2027 (con allegato).

IL DIRIGENTE

PREMESSO che con Decreto Dirigenziale Regionale (DDR) n. 28 del 18/09/2026 (*BURC n. 51 del 28/09/2026*) ad oggetto: *"Intervento Promozione dei vini sui mercati dei Paesi terzi di cui Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2/12/2021 e al DM n. 0331843 del 26/06/2023 - Bando regionale di cui al DDR n. 11 del 30/04/2026 e ss.mm.ii. - Approvazione della graduatoria regionale provvisoria 2026/2027 dei progetti ammissibili e dell'elenco dei progetti esclusi (con allegati)"*, è stata approvata la graduatoria provvisoria dei progetti regionali di Promozione vini sui mercati dei Paesi terzi per la campagna 2026/2027, cui si rinvia per ogni più utile informazione;

PRESO ATTO che:

a. con PEC del 28/10/2026, l'OP AGEA ha trasmesso la nota prot. 0087654 del 28/10/2026, con relativi allegati, acquisita in pari data al protocollo regionale n. 0904583/2026, con la quale sono stati resi noti gli esiti delle risultanze delle verifiche precontrattuali in conformità alle disposizioni previste dal D.M. n. 331843 del 26/06/2023 e dal Decreto Direttoriale MASAF - *DG AGEBIL*- n. 0173157 del 14/04/2026, da cui non risultano motivazioni ostative per l'ammissibilità definitiva dei n. 19 progetti regionali di Promozione vini Paesi terzi di cui all'allegato A della graduatoria provvisoria approvata con il suddetto DDR n. 28 del 18/09/2026;
b. per consentire ai richiedenti aventi diritto di sottoscrivere l'atto di accettazione della nota Agea riportante le procedure particolareggiate per la realizzazione del progetto, occorre adottare la graduatoria definitiva dei progetti ammessi;

TENUTO CONTO che:

a. dai controlli amministrativi regionali, di cui al verbale dall'Ufficio Controllo Veridicità (*UCV*) della UOS 207.02.01 prot. n. 0891253/2026 del 23/10/2026, non sono state riscontrate anomalie impedenti per l'ammissibilità a carico delle 28 Aziende partecipanti ai 19 progetti regionali di Promozione vini 2026/2027, relativamente a: *verifiche camerali e vigenze fallimentari, Casellario Giudiziale, Casellario sanzioni amministrative, certificazione antimafia e controllo debiti e recuper*i;
b. per quanto riguarda il controllo sulla regolarità contributiva, dal suddetto verbale e da successive comunicazioni da parte dell'Ufficio UCV, per un'Azienda risulta il DURC *in verifica*, mentre per un'altra il DURC risulta *non regolare* e, pertanto, l'Azienda è stata formalmente invitata a verificare la propria posizione provvedendo a sanare eventuali irregolarità nel versamento di contributi all'Istituto previdenziale;
c. l'attivazione della procedura di erogazione del cofinanziamento europeo da parte dell'OP AGEA, successiva alla graduatoria regionale definitiva, è subordinata all'esito positivo della verifica della regolarità contributiva e, comunque, l'OP potrà disporre le erogazioni sotto condizione risolutiva o effettuare le dovute compensazioni in caso di esito negativo del DURC in fase di liquidazione, ai sensi dell'art. 4 bis della legge 6 aprile 2007 e ss.mm.ii.;

RITENUTO, pertanto, di dover approvare la graduatoria definitiva dei 19 progetti regionali della Campania, ammessi a valere sull'Intervento di Promozione vini sui mercati dei Paesi terzi per la campagna 2026/2027, di cui all'Allegato 1 che costituisce parte integrante del presente provvedimento per una spesa complessiva ammessa di euro 2.834.966,45 ed un contributo di euro 1.417.483,22, di cui euro 1.156.359,51 gravante sull'annualità 2026/2027 a titolo di anticipo pari all'80% del contributo approvato per n. 18 progetti e a titolo di saldo annuale per n. 1 progetto, secondo le modalità di partecipazione richieste dai proponenti in sede di presentazione delle domande di sostegno;

RITENUTO altresì di dover rettificare in autotutela gli errori materiali indicati nella graduatoria provvisoria approvata con DDR n. 28 del 18/09/2026, riferiti, in particolare agli importi indicati per ciascun Paese terzo, alle Aziende partecipanti al progetto "*DREAMS WINES FROM SANNIO*" domanda n. 2026063985, proponente Rillo Libero;

RITENUTO, altresì, di dover confermare il cofinanziamento, a valere sulle suddette risorse, dei progetti multiregionali con capofila altre Regioni cui aderiscono aziende con sede in Regione Campania, per gli

importi di quota regionale di seguito dettagliati per ciascuna Regione capofila di progetti multiregionali cui aderiscono Aziende campane:

- Lazio: Azienda *Capolino Perlingieri*, per un cofinanziamento di euro 5.851,09,
- Umbria: Azienda *Soc. Agr. Donnachiara Srl*, per un cofinanziamento di euro 10.895,35,
- Puglia: Azienda *Soc. Agr. Antico Castello Sas*, per un cofinanziamento di euro 5.878,15,
- Friuli V.G.: Azienda *Tenuta del Meriggio*, per un cofinanziamento di euro 12.468,74,
- Veneto: Aziende *Soc. Agr. Colli di Castelfranci Srl, Cantina Sociale di Solopaca Soc. Coop. Agr. e Az. Agr. Tora di Rillo Giampiero,* per un cofinanziamento di euro 31.372,86,
- Piemonte: Azienda *Vitis Aurunca SS*, per un cofinanziamento di euro 4.715,34,

per un importo complessivo di contributo cofinanziato dalla Regione Campania di euro 71.181,53, come approvato con DD MASAF (*DG AGEBIL*) n. 0582578 del 23/10/2026, di cui euro 56.945,22 gravante sull'esercizio comunitario 2026/2027 (*a titolo di anticipo 80%*) e la restante quota da liquidare a titolo di saldo negli esercizi finanziari successivi a seguito di rendicontazione delle spese realizzate e sulla base degli esiti delle verifiche da parte dell'Organismo Pagatore AGEA;

RILEVATO, infine, che le risorse finanziare per l'Intervento settoriale vino assegnate alla Regione Campania nell'esercizio 2027 con Decreto del Capo Dipartimento del MASAF (*DIPACSR)* n. 0693212 del 24 dicembre 2025, pari ad euro 7.862.170 di cui euro 1.891.058 per la Promozione Paesi terzi, sono sufficienti per il pagamento di tutti i progetti regionali di Promozione vino Paesi terzi 2026/2027 di cui all'allegato 1 che forma parte integrante del presente provvedimento, pertanto tutti i progetti ammessi si intendono immediatamente finanziabili, senza necessità di procedere all'attribuzione dei punteggi relativi ai priorità di cui all'art. 11, comma 2, del Decreto ministeriale del 26 giugno 2023, n. 331843;

VISTI:

a. l'art. 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con L.R. del 28 maggio 2009, n. 6;
b. la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
c. la L.R. n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro". Legge annuale di semplificazione 2017;
d. la L.R. n. 6 del 15 /05/2024 avente ad oggetto: "Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale" con la quale è stato approvato il nuovo modello di organizzazione degli uffici regionali;
e. la D.G.R. n. 408 del 31/07/2024 con la quale è stata approvata l'articolazione in Settori e Unità operative dirigenziali semplici delle strutture amministrative apicali;
f. le DGR nn. 589 e 590 del 05/08/2025 relative al conferimento degli incarichi dirigenziali;
g. il Regolamento (UE) n. 2021/2115 art. 58, paragrafo 1 lettera k) - Intervento di Promozione vini Paesi terzi;
h. il Decreto Ministeriale n. 0331843 del 26/06/2023;
i. il DD MASAF *DG AGEBIL* n. 0173157 del 14/04/2026 e ss.mm.ii
j. il DDR n. 11 del 30/04/2026 e ss.mm.ii.;
k. il DDR n. 28 del 18/09/2026;
l. la nota dell'OP AGEA prot. 0087654 del 28/10/2026 con la quale sono stati notificati gli esiti delle verifiche precontrattuali;

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dal referente dell'Intervento di sostegno Dr Salvatore Rignani, nonché dalla regolarità amministrativa resa dalla Dirigente che la attesta a mezzo di sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

Per i motivi richiamati in premessa che qui si intendono integralmente riportati e confermati, sulla base delle risultanze dei lavori svolti dal Comitato di valutazione dei progetti istituito con DDR n. 255 del 02/07/2026, nonché degli esti delle verifiche precontrattuali svolti da AGEA, di:

1. approvare la graduatoria regionale definitiva di ammissibilità e finanziabilità relativa a n. 19 progetti regionali a valere sull'intervento di Promozione dei vini nei Paesi terzi 2026/2027, di cui all'**allegato 1** che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per una spesa complessiva ammessa di euro 2.834.966,45 ed un contributo di euro 1.417.483,22, di cui euro 1.156.359,51 gravante sull'annualità 2026/2027 a titolo di anticipo pari all'80% del contributo approvato per n. 18 progetti e a titolo di saldo annuale per n. 1 progetto, secondo le modalità di partecipazione richieste dai proponenti in sede di presentazione delle domande di sostegno;
2. confermare la non ammissibilità del progetto regionale di cui all'allegato B del DDR n. 28 del 18/09/2026, per le motivazioni già notificate a mezzo PEC al proponente in sede di chiusura del provvedimento amministrativo;
3. confermare il co-finanziamento a valere sui fondi assegnati alla Regione Campania nell'esercizio 2026/2027 a favore dei progetti multiregionali con capofila le Regioni Lazio, Umbria, Puglia, Friuli V.G., Veneto e Piemonte, per una somma complessiva di contributo approvato da dette Regioni pari ad euro 71.181,53, di cui euro 56.945,22 gravante sull'esercizio comunitario 2026/2027 a titolo di anticipo del contributo ammesso (80%) ed euro 14.236,31 da pagare a titolo di saldo negli esercizi finanziari successive la restante quota da liquidare a titolo di saldo negli esercizi finanziari successivi a seguito di rendicontazione delle spese realizzate e sulla base degli esiti delle verifiche da parte dell'Organismo Pagatore AGEA;
4. rettificare in autotutela gli errori materiali indicati nella graduatoria provvisoria approvata con DDR n. 28 del 18/09/2026, riferiti, in particolare agli importi indicati per ciascun Paese terzo, alle Aziende partecipanti al progetto "*DREAMS WINES FROM SANNIO*" domanda n. 2026063985, proponente Rillo Libero;
5. dare atto che l'attivazione della procedura di erogazione del finanziamento unionale da parte dell'OP AGEA, successiva alla graduatoria regionale definitiva di cui al presente provvedimento, è subordinata all'esito positivo della verifica della regolarità contributiva (DURC), nonché alle altre verifiche sulla documentazione amministrativa che i singoli beneficiari dovranno produrre nelle modalità e nei termini che saranno loro indicati da AGEA;
6. confermare che le economie delle risorse assegnate con Decreto Dipartimentale MASAF nell'esercizio finanziario 2026/2027 a valere sull'Intervento di Promozione dei vini nei Paesi terzi, saranno destinate ad altri Interventi di sostegno al vino nel medesimo esercizio finanziario comunitario, in ragione della possibilità di operare rimodulazione tra gli Interventi attivati nell'esercizio finanziario;
7. provvedere, successivamente all'approvazione del presente provvedimento, a generare i Codici Unici di Progetto (CUP) per ciascuno dei 19 progetti regionali ammessi che saranno resi noti a ciascun soggetto proponente;
8. dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione e di trasparenza di cui agli articoli 26 e 27 del D.lgs 33/2013;
9. pubblicare il presente provvedimento sul BURC, anche a valere come notifica agli interessati;
10. pubblicare il presente provvedimento sul sito dell'Assessorato regionale all'Agricoltura (News) http://www.agricoltura.regione.campania.it/ e nella sezione "Casa di Vetro" del sito della Regione Campania ai fini dell'assolvimento degli obblighi previsti dalla Legge Regionale n. 23 del 28/07/2017 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017";
11. trasmettere il presente provvedimento:
    - *all'Assessore regionale all'Agricoltura per opportuna conoscenza;*
    - *al Settore 207.02.00 per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Campania;*
    - *all'AGEA Organismo pagatore - Ufficio Interventi NO SIGC, per i successivi adempimenti di competenza connessi con l'attivazione della procedura di erogazione degli aiuti unionali;*
    - *al MASAF - DG AGEBIL per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di competenza;*
    - *alla UDCP Segreteria di Giunta - Affari Generali per l'archiviazione;*
    - *al BURC per la pubblicazione.*

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR, o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania

Flora DELLA VALLE
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Allegato 1 - Graduatoria regionale definitiva di ammissibilità - Progetti regionali Promozione vini Paesi terzi 2026/2027

	Punteggio	Soggetto proponente	Ragione sociale soggetto partecipante	P.IVA	Paese terzo o mercato del Paese terzo	Importo spesa ammessa EURO	Importo contributo ammesso EURO
1	**76**	FEUDI DI SAN GREGORIO S.P.A. O ANCHE TENUTE CAPALDO S.P.A. O DUBL S.P.A.	FEUDI DI SAN GREGORIO S.P.A. O ANCHE TENUTE CAPALDO S.P.A. O DUBL S.P.A.	01753470648	REGNO UNITO	50.974,56	25.487,28
					CANADA	52.318,24	26.159,12
					CINA	19.079,84	9.539,92
					TOTALE PROGETTO	**122.372,64**	**61.186,32**
2	**74**	SORRENTINO VINI S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	SORRENTINO VINI S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	07920321218	USA	122.187,13	61.093,57
					TOTALE PROGETTO	**122.187,13**	**61.093,57**
3	**74**	CANTINA LA GUARDIENSE S.C.A	SOCIETA AGRICOLA BELLARIA S.R.L.	02693150647	REPUBBLICA DELL'INDIA	5.900,42	2.950,21
					USA	16.565,37	8.282,68
					CANADA	6.326,38	3.163,19
					BRASILE	12.230,40	6.115,20
					TOTALE	*41.022,56*	***20.511,28***
			CANTINA LA GUARDIENSE - JANARE S.C.A	00041080623	REPUBBLICA DELL'INDIA	5.900,42	2.950,21
					USA	58.363,40	29.181,70
					CANADA	6.326,38	3.163,19
					BRASILE	7.358,40	3.679,20
					TOTALE	*77.948,60*	***38.974,30***
			CANTINE IANNELLA SNC di IANNELLA MARIANTONIETTA	01790310625	REPUBBLICA DELL'INDIA	524,92	262,46
					USA	5.117,79	2.558,90
					CANADA	9.565,84	4.782,92
					BRASILE	7.358,40	3.679,20
					TOTALE	*22.566,95*	***11.283,47***
					TOTALE PROGETTO	**141.538,11**	**70.769,05**
4	**74**	PAGANO GIUSEPPE	AZIENDA AGR. SAN SALVATORE di PAGANO GIUSEPPE	04111650653	AUSTRALIA	8.152,20	4.076,10
					CANADA	22.372,49	11.186,24
					CINA	24.732,07	12.366,03
					SVIZZERA	18.955,67	9.477,84
					USA	108.966,91	54.483,46
					TOTALE PROGETTO	**183.179,34**	**91.589,67**
5	**72**	PAGANO ANGELO	PAGANO ANGELO	03626920619	REGNO UNITO	30.240,00	15.120,00
					NIGERIA	10.800,00	5.400,00
					USA	44.748,98	22.374,49
					VIETNAM	10.800,00	5.400,00
					SVIZZERA	22.490,35	11.245,18
					TOTALE PROGETTO	**119.079,33**	**59.539,67**
6	**72**	DANIMI S.A. S.R.L.	DANIMI S.A. S.R.L.	03137750646	CANADA	23.107,50	11.553,75
					CINA	31.370,00	15.685,00
					THAILANDIA (EX SIAM)	31.635,00	15.817,50
					VIETNAM	3.240,00	1.620,00
					SINGAPORE	13.500,00	6.750,00
					TOTALE	*102.852,50*	***51.426,25***
			URCIUOLO VINI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	02722300643	CANADA	18.472,50	9.236,25
					CINA	29.110,00	14.555,00
					THAILANDIA (EX SIAM)	13.500,00	6.750,00
					VIETNAM	6.480,00	3.240,00
					SINGAPORE	21.285,00	10.642,50
					TOTALE	*88.847,50*	***44.423,75***
					TOTALE PROGETTO	**191.700,00**	**95.850,00**
7	**72**	SOCIETA' AGRICOLA NUGNES	SOCIETA' AGRICOLA NUGNES S.R.L	03494720612	REGNO UNITO	82.189,64	41.094,82
					TOTALE PROGETTO	**82.189,64**	**41.094,82**
8	**72**	IL QUARTO MIGLIO S.R.L.	IL QUARTO MIGLIO S.R.L.	04918251218	CINA	27.134,21	13.567,11
					BRASILE	53.752,00	26.876,00
					TOTALE PROGETTO	**80.886,21**	**40.443,11**
9	**72**	CANTINA DEL TABURNO S.R.L.	CANTINA DEL TABURNO S.R.L.	01721700621	BRASILE	32.400,00	16.200,00
					CINA	51.366,14	25.683,07
					GIAPPONE	32.400,02	16.200,01
					USA	108.000,03	54.000,02
					TOTALE PROGETTO	**224.166,19**	**112.083,10**

	Punteggio	Soggetto proponente	Ragione sociale soggetto partecipante	P.IVA	Paese terzo o mercato del Paese terzo	Importo spesa ammessa EURO	Importo contributo ammesso EURO
10	**70**	CANTINE DEGLI ASTRONI S.R.L.	TENUTA DEL CAVALIER PEPE SOCIETA' AGRICOLA S.R.L.	02595130648	CINA	13.450,47	6.725,24
					SVIZZERA	9.153,76	4.576,88
					USA	22.802,90	11.401,45
					TOTALE	*45.407,13*	***22.703,57***
			CANTINE DEGLI ASTRONI S.R..L	07470590634	CINA	21.666,50	10.833,25
					SVIZZERA	14.037,93	7.018,97
					USA	5.040,00	2.520,00
					TOTALE	*40.744,43*	***20.372,22***
			AZIENDA AGRICOLA BOSCO DE MEDICI S.R.L.	03187811215	CINA	15.568,93	7.784,46
					SVIZZERA	1.575,00	787,50
					USA	3.904,16	1.952,08
					TOTALE	*21.048,09*	***10.524,05***
					TOTALE PROGETTO	**107.199,65**	**53.599,83**
11	**70**	SOCIETA' AGRICOLA NATIV S.R.L	SOCIETA' AGRICOLA NATIV S.R.L	02567800640	COREA DEL SUD	3.104,66	1.552,33
					USA	64.220,32	32.110,16
					FILIPPINE	6.133,32	3.066,66
					ISRAELE	1.622,25	811,13
					INDONESIA	2.160,00	1.080,00
					BRASILE	4.610,85	2.305,43
					VIETNAM	5.400,00	2.700,00
					GHANA	6.373,16	3.186,58
					AUSTRALIA	5.400,00	2.700,00
					NIGERIA	6.310,44	3.155,22
					THAILANDIA	3.240,00	1.620,00
					CINA	14.624,07	7.312,04
					TOTALE PROGETTO	**123.199,07**	**61.599,54**
12	**70**	AZIENDA AGRICOLA DI MEO S.A.S.di DI MEO ROBERTO	AZIENDA AGRICOLA DI MEO S.A.S.di DI MEO ROBERTO & C.	01648380648	REGNO UNITO	24.069,86	**12.034,93**
					CINA	111.431,99	**55.716,00**
					THAILANDIA (EX SIAM)	18.124,05	**9.062,03**
					MAROCCO	23.877,00	**11.938,50**
					USA	28.102,32	**14.051,16**
					TAIWAN	18.124,05	**9.062,03**
					TOTALE PROGETTO	**223.729,27**	**111.864,64**
13	**70**	PEPPE BUIO WINERY	PEPPE BUIO WINERY SOCIETA' AGRICOLA R.L	02697110647	CINA	81.030,38	40.515,19
					USA	21.849,53	10.924,77
					TOTALE PROGETTO	**102.879,91**	**51.439,96**
14	**70**	VILLA MATILDE S.S.	VILLA MATILDE S.S.	03028360612	REGNO UNITO	26.028,38	13.014,19
					CANADA	27.684,59	13.842,30
					CINA	27.961,25	13.980,63
					USA	76.078,64	38.039,32
					GIAPPONE	23.822,77	11.911,39
					TOTALE PROGETTO	**181.575,63**	**90.787,82**
15	**68**	CASA SETARO	AZIENDA AGRICOLA CASA SETARO di SETARO MASSIMO	04162810651	REGNO UNITO	35.150,35	17.575,17
					CINA	5.141,57	2.570,79
					SVIZZERA	12.939,54	6.469,77
					USA	45.405,48	22.702,74
					BRASILE	13.498,80	6.749,40
					TAIWAN	3.977,00	1.988,50
					GIAPPONE	18.335,89	9.167,95
					TOTALE PROGETTO	**134.448,63**	**67.224,31**
16	**68**	RILLO LIBERO	RILLO LIBERO-A.A. FONTANAVECCHIA	01442540629	THAILANDIA (EX SIAM)	54.717,60	27.358,80
					USA	53.955,70	26.977,85
					REPUBBLICA DOMINICANA	20.535,90	10.267,95
					COLOMBIA	3.675,00	1.837,50
					TOTALE	*132.884,20*	***66.442,10***
			TERRE STREGATE di IACOBUCCI CARLO	01247430620	THAILANDIA (EX SIAM)	15.608,25	7.804,13
					USA	61.946,80	30.973,40
					REPUBBLICA DOMINICANA	4.620,00	2.310,00
					COLOMBIA	3.675,00	1.837,50
					TOTALE	*85.850,05*	***42.925,03***
					TOTALE PROGETTO	**218.734,25**	**109.367,13**

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Punteggio	Soggetto proponente	Ragione sociale soggetto partecipante	P.IVA	Paese terzo o mercato del Paese terzo	Importo spesa ammessa EURO	Importo contributo ammesso EURO
17	**66**	CLEMENTE BENIAMINO	MASSERIA FRATTASI di CLEMENTE BENIAMINO	01517700629	USA	103.486,49	51.743,25
					THAILANDIA (EX SIAM)	8.320,00	4.160,00
					CINA	89.258,20	44.629,10
					TOTALE PROGETTO	**201.064,69**	**100.532,35**
18	**62**	DANIELE GIANNI	AZIENDA AGRICOLA CANTAVITAE di MICHELANGELO SCHIATTARELLA	08893181217	REGNO UNITO	5.040,00	2.520,00
					CINA	13.103,45	6.551,72
					THAILANDIA (EX SIAM)	209,26	104,63
					SVIZZERA	5.039,91	2.519,96
					USA	12.598,50	6.299,25
					BRASILE	12.600,00	6.300,00
					SINGAPORE	210,00	105,00
					GIAPPONE	210,00	105,00
					TOTALE	*49.011,12*	***24.505,56***
			SOCIETA' AGRICOLA D'AIONE S.R.L	02476340647	REGNO UNITO	210,00	105,00
					CINA	209,66	104,83
					THAILANDIA (EX SIAM)	209,26	104,63
					SVIZZERA	210,00	105,00
					USA	19.527,68	9.763,84
					BRASILE	210,00	105,00
					SINGAPORE	210,00	105,00
					GIAPPONE	210,00	105,00
					TOTALE	*20.996,60*	***10.498,30***
			DANIELE GIANNI	05473170651	REGNO UNITO	17.010,00	8.505,00
					CINA	3.983,45	1.991,72
					THAILANDIA (EX SIAM)	209,26	104,63
					SVIZZERA	24.307,09	12.153,55
					USA	209,98	104,99
					BRASILE	210,00	105,00
					SINGAPORE	20.274,45	10.137,23
					GIAPPONE	18.375,00	9.187,50
					TOTALE	*84.579,22*	***42.289,61***
			AZIENDA AGRICOLA PORTO DI MOLA di ANTIMO ESPOSITO	02845920616	REGNO UNITO	5.040,00	2.520,00
					CINA	13.103,45	6.551,72
					THAILANDIA (EX SIAM)	5.022,22	2.511,11
					SVIZZERA	210,00	105,00
					USA	9.763,84	4.881,92
					BRASILE	9.765,00	4.882,50
					SINGAPORE	210,00	105,00
					GIAPPONE	5.040,00	2.520,00
					TOTALE	*48.154,51*	***24.077,26***
					TOTALE PROGETTO	**202.741,45**	**101.370,73**
19	**60**	CLEMENTE RICCARDO	MASSERIA CLEMENTE di CLEMENTE RICCARDO	01700180621	GIAPPONE	6.114,61	3.057,31
					REPUBBLICA DOMINICANA	64.244,96	32.122,48
					MESSICO	1.735,75	867,88
					TOTALE PROGETTO	**72.095,32**	**36.047,66**
					TOTALE COMPLESSIVO	**2.834.966,45**	**1.417.483,22**

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	**Con funzioni di sostituto (ex. art. 12 L.R. 6/2024) Flora DELLA VALLE**
DIRIGENTE SETTORE	**Flora DELLA VALLE**
DIRIGENTE UOS	

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
435	**29/10/2026**	**207**	**00**	**00**

Oggetto:

Piano Strategico Nazionale della PAC (PSP) 2023-2027 - Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Campania. Interventi non a superficie e/o a capo (Interventi non SIGC) – SRD03 "Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole Azione C - Attività educative/didattiche". Bando approvato con DRD 257 del 03.07.2026 – Nomina della Commissione istruttoria e di valutazione tecnica delle Domande di Sostegno

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

a. **con Decisione di Esecuzione C (2022) 8645 final del 2 dicembre 2022, la Commissione europea** ha approvato il Piano strategico della PAC 2023-2027 (PSP) dell'Italia, che disciplina il sostegno finanziato dall'Unione con il Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
b. con la Deliberazione n. 715 del 20 dicembre 2022, la Giunta Regionale della Campania ha preso atto del Piano strategico della PAC 2023-2027 (PSP) dell'Italia;
c. con Decreto Dirigenziale Regionale (D.D.) n. 33 del 31 gennaio 2023, l'Autorità di Gestione Regionale del FEASR (AdGR) ha approvato il Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Campania 2023-2027 (ver 1.0), che riporta la declinazione a livello regionale della strategia nazionale, evidenziando la specificità delle scelte che caratterizzano l'attuazione in Campania;
d. con Decisione di Esecuzione C (2023) 6990 del 23/10/2023, la Commissione europea ha approvato la modifica al PSP Italia (versione 2.1) e con Deliberazione n. 634 del 07.11.2023, la Giunta Regionale della Campania ha preso atto di tale modifica;
e. con D.D. n. 943 del 21/12/2023 sono state approvate le *"Disposizioni comuni - Interventi non a superficie e/o a capo (Interventi non SIGC) - versione 1.0.*";
f. con D.D. n. 999 del 23/12/2024 sono state aggiornate le predette disposizioni comuni, provvedendo all'approvazione del documento: "*Disposizioni comuni - Interventi non a superficie e/o a capo (Interventi non SIGC) - versione 1.1*."
g. con D.D. n. 14 del 16/01/2024 e con D.D. n. 45 del 31/01/2024 questa Direzione Generale ha approvato la versione 2.0 del CSR, allineata alla modifica del PSP (versione 2.1);
h. con D.D. n. 46 del 31/01/2024 è stato approvato il "*Manuale delle procedure per la gestione delle domande di sostegno e di pagamento - Interventi non a superficie e/o a capo"*- versione 1.0;
i. con D.D. n. 168 del 13/03/2024 sono state approvate le "*Misure organizzative per gli Interventi non a Superficie e/o a Capo (Interventi non SIGC) del CSR Campania 2023-2027";*
j. con D.D. n. 321 del 28/05/2024, sono state approvate le *"Disposizioni comuni per l'applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari - Interventi non a superficie e/o a capo (Interventi non SIGC) del CSR Campania 2023-2027 versione 1.0";*
k. con DGR n. 408 del 31.07.2024 e ss.mm.ii, è stato approvato il nuovo ordinamento degli uffici della Giunta Regionale, in attuazione della L.R. 15 maggio 2026, n. 6;
l. con DGR n. 306 del 04.06.2025 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della Direzione Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, con funzioni anche di Autorità di Gestione del PSR Campania 2014/2022 e del Complemento di Sviluppo Rurale - CSR Campania 2023-2027;
m. con D.D. n. 85 del 20/10/2025 sono state individuate, per ciascun intervento del CSR, le strutture della Direzione Generale 207.00.00 responsabili dei procedimenti;
n. con D.D. n. 144 del 15/05/2026 è stato approvato, tra l'altro, il documento consolidato "Criteri di selezione degli interventi del CSR Campania 2023/2027" - Edizione 8.0;
o. con D.D. n. 207 del 12/06/2026 è stata approvata la versione 2.0 del *"Manuale delle procedure per la gestione delle domande di sostegno e di pagamento - Interventi non a superficie e/o a capo del CSR Campania 2023/2027*", aggiornato alla luce del nuovo ordinamento degli uffici della Giunta Regionale, approvato con DGR n. 408 del 31.07.2024;
p. con Decisione di esecuzione C (2026) 4735 final del 10/07/2026, la Commissione europea ha approvato la settima modifica del Piano strategico della PAC 2023-2027 dell'Italia - Versione 8.0;
q. con la Deliberazione n. 408 del 23 luglio 2026, la Giunta Regionale della Campania ha preso atto della suddetta modifica;
r. tra gli interventi finanziati nell'ambito del CSR Campania 2023-2027 è previsto l'intervento SRD03 "Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole Azione C - Attività

educative/didattiche", che ha la finalità di incentivare gli investimenti per le attività di diversificazione aziendale che favoriscono la crescita economica e lo sviluppo sostenibile nelle zone rurali, contribuendo anche a migliorare l'equilibrio territoriale, sia in termini economici che sociali.;

s. con D.D. n. 257 del 03/07/2026, è stato approvato il bando di selezione dell'intervento SRD03 "Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole Azione C - Attività educative/didattiche" – e fissata la scadenza per la presentazione delle domande di sostegno, alla data del 15/09/2026;
t. con D.D. n. 365 del 11.09.2026 è stata prorogata la scadenza per la presentazione delle domande di sostegno alla data del 30/09/2026;

RILEVATO che, entro il termine di scadenza, come prorogato con D.D n. 365 del 11.09.2026, sono state rilasciate n. 35 domande di sostegno;

CONSIDERATO che il "*Manuale delle procedure per la gestione delle Domande di Sostegno e di Pagamento – Interventi non a superficie e/o a capo*" (versione 2.0), approvato con D.D. n. 207 del 12/06/2026, in sostituzione della versione 1.0, prevede che:

a. la Commissione istruttoria e di valutazione tecnica delle Domande di Sostegno (DDS) sia nominata con Decreto dell'AdGR dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande;
b. la Commissione sia composta da un numero dispari di componenti, non inferiore a tre e, per gli interventi particolarmente complessi, da almeno un componente per ciascun Settore interessato;
c. i componenti siano istruttori proposti all'AdGR dal Settore e dal Dirigente della UOS Responsabile della gestione ed attuazione dell'Intervento, incaricati anche di registrare gli esiti sul SIAN e sul SIARC;
d. la Commissione si avvale dell'Ufficio dei controlli di veridicità (UCV), incardinato nella UOS 207.02.01;
e. le risultanze delle attività istruttorie svolte dalla Commissione siano formalizzate in apposito verbale trasmesso al Dirigente della UOS responsabile della gestione ed attuazione di Intervento competente;

RITENUTO, pertanto e sentiti il Dirigente del Settore 207.01.00 – "Politiche per la competitività dell'agroalimentare campano" ed il Dirigente del Settore 207.02.00 "*Gestione, Controllo e Semplificazione dei processi amministrativi in ambito agricolo – Valorizzazione*", di dover:

a. nominare la Commissioni di istruttoria e di valutazione tecnica delle Domande di Sostegno dell'intervento SRD03 "Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole - Azione C - Attività educative/didattiche", composta dai tecnici di seguito indicati:
   3) geom. CASSANDRA Raffaele
   3) geom. DE BENEDICTIS Alfonso
   3) dott. LEO Antonio
b. subordinare l'insediamento della Commissione di valutazione all'acquisizione delle dichiarazioni rese dai singoli componenti, attestanti l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, rispetto alle attività oggetto di valutazione;
c. confermare Responsabile Regionale (RdI) del monitoraggio e dell'attuazione dell'Intervento SRD03 azione C, il dott. CARFAGNO Luigi Salvatore;
d. affidare, il ruolo di coordinamento della Commissione per l'istruttoria e la valutazione tecnica delle Domande di Sostegno dell'intervento SRD03 "Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole Azione C - Attività educative/didattiche" – al geom. CASSANDRA Raffaele, in ragione dell'esperienza maturata in passato su misure analoghe;

e. affidare i controlli di veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e atti di notorietà all'Ufficio dei controlli di veridicità (UCV) alla UOS 207.02.01 – "*Gestione ed ottimizzazione delle risorse. Attuazione processi di controllo*";

alla stregua dell'istruttoria condotta dal Responsabile di Intervento e della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Settore 207.01.00,

DECRETA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate, di:

1. **nominare** la Commissione di istruttoria e di valutazione tecnica delle Domande di Sostegno (DDS), pervenute a valere sull'intervento del CSR Campania 2023-27 SRD03 "Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole Azione C - Attività educative/didattiche", composte dai tecnici di seguito indicati:
   i. geom. CASSANDRA Raffaele
   ii. geom. DE BENEDICTIS Alfonso
   iii. dott. LEO Antonio
2. **subordinare** l'insediamento della predetta Commissione di istruttoria e valutazione, all'acquisizione delle dichiarazioni rese dai singoli componenti, attestanti l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, rispetto alle attività oggetto di valutazione;
3. **affidare** i controlli di veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e atti di notorietà all'Ufficio dei controlli di veridicità (UCV) alla UOS 207.02.01– "*Gestione ed ottimizzazione delle risorse. Attuazione processi di controllo*";
4. **confermare** Responsabile Regionale (RdI) del monitoraggio e dell'attuazione dell'Intervento SRD03 "Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole Azione C - Attività educative/didattiche" – il dott. CARFAGNO Luigi Salvatore;
5. **affidare** il ruolo di coordinamento della Commissione per l'istruttoria e la valutazione tecnica delle Domande di Sostegno dell'intervento SRD03 "Investimenti nelle aziende agricole per la diversificazione in attività non agricole Azione C – Attività educative/didattiche" – al geom. CASSANDRA Raffaele, in ragione dell'esperienza maturata in passato su misure analoghe;
6. **incaricare** il Settore 207.02.00 – "*Gestione, Controllo e Semplificazione dei processi amministrativi in ambito agricolo – Valorizzazione*" – della divulgazione del presente atto anche attraverso il sito web della Regione;
7. **dare atto** che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23;
8. **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente decreto:
   8.1 all'Assessore Agricoltura;
   8.2 al Capo di Gabinetto del Presidente e Responsabile della Programmazione Unitaria della Giunta Regionale;
   8.3 al Settore 207.02.00 – "*Gestione, Controllo e Semplificazione dei processi amministrativi in ambito agricolo – Valorizzazione*" – anche per la pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania nella sezione CSR Campania e la notifica ai tecnici istruttori individuati;
   8.4 alla U.O.S. 207.01.02 – "*Sostegno alla competitività del settore agroalimentare*", per gli adempimenti di competenza e la notifica ai tecnici istruttori individuati;
   8.5 alla UOS "Gestione documentale e conservazione" – 301.02.03, del Settore Tecnico-operativo dell'Ufficio Speciale per l'Amministrazione digitale – 301.00.00.

Con funzioni di sostituto (ex. art. 12 L.R. 6/2024) Flora DELLA VALLE
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	**Flora DELLA VALLE**
DIRIGENTE SETTORE	**Flora DELLA VALLE**
DIRIGENTE UOS	**Giuseppe Rosario MAZZEO**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
436	**30/10/2026**	**207**	**00**	**00**

Oggetto:

Periodo di programmazione PAC 2023-2027. Aree del territorio regionale interessate dalle Pratiche Locali Tradizionali (PLT) legate al pascolo. Integrazioni superfici per l'anno 2027

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che

a. il Decreto del Ministero dell'Agricoltura della Sovranità alimentare e delle Foreste 23 dicembre 2022, n. 660087 *Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 per quanto concerne i pagamenti diretti* e successive modifiche ed integrazioni prevede all'articolo 3, comma 1, lett. d), punto 3.2, che sono considerate superfici a prato permanente anche i terreni individuati nel sistema di identificazione delle parcelle agricole (SIPA), su indicazione della Regione o Provincia autonoma, che rientrano nell'ambito delle pratiche locali tradizionali di pascolamento (PLT);
b. AGEA - Direzione Organismo di Coordinamento con propria nota in data 6 aprile 2023, prot. n. 25772, ad oggetto *Riforma della PAC 2023-2027 – Layer delle Pratiche Locali Tradizionali (PLT)* ha dettato le necessarie disposizioni per contribuire ad un processo di perfezionamento del layer delle PLT Amministrative, oramai pronte per la convergenza verso un processo di consolidamento del layer stesso e renderlo stabile nel tempo;
c. AGEA - Direzione Organismo di Coordinamento con successiva nota in data 30 dicembre 2023, prot. n. 0097806, ad oggetto *Programmazione PAC 2023 – 2027. Consolidamento e validazione Layer Pratiche Locali Tradizionali (PLT). Disciplina per la gestione e per i controlli. Modificazioni e integrazioni alla circolare AGEA prot. n. 25772 del 6 aprile 2023* ha stabilito che le Regioni e Province autonome entro il 31 gennaio 2024 dovevano provvedere al consolidamento e validazione dei layers *PLT amministrativo*, *PLT potenziali* e *PLT richieste in domanda nel 2023* da approvare con specifico atto amministrativo a seguito di una puntuale analisi circa l'ammissibilità degli stessi;
d. con successiva nota in data 31 gennaio 2024 la stessa AGEA ha prorogato il richiamato termine, limitatamente alle Regioni che ne avevano fatto richiesta (Abruzzo, Campania, Basilicata e Puglia) al 16 febbraio 2024 per le motivazioni di natura sia tecnica che organizzativa dalle stesse Regioni rappresentato;
e. con Decreto Dirigenziale Regionale (50.07.00) n. 108 del 14 febbraio 2024, pubblicato sul BURC n. 18 del 18 febbraio 2024, ad oggetto "*Periodo di programmazione PAC 2023-2027. Aree del territorio regionale interessate dalle Pratiche Locali Tradizionali (PLT) legate al pascolo. Approvazione dei layers PLT amministrativo, PLT potenziali e PLT richieste in domanda nel 2023"* sono stati approvati i layers *PLT amministrativo*, *PLT potenziali* e *PLT richieste in domanda nel 2023* con rappresentazione georiferita eseguita secondo le specifiche tecniche, le procedure e le denominazioni indicate nella scheda tecnica di cui all'allegato 1 della circolare AGEA Coordinamento prot. n. 0097806 del 30 dicembre 2023;
f. con nota di questa Direzione Generale, prot. n. PG/2024/512021 del 29 ottobre 2024, a riscontro della circolare di AGEA Direzione Organismo Pagatore del 4 ottobre 2024, prot. n. 0074081, ad oggetto *Trasmissione superfici ricadenti nel layer nazionale PLT 2023-2027 – Richiesta di verifica* è stato comunicato, dopo le necessarie verifiche, che una serie di superfici ricadenti nel layer nazionale delle PLT con area inferiore/uguale all'ettaro e risultanti geograficamente isolate in quanto situate ad oltre 10 mt di distanza dai confini del layer nazionale erano da considerare a tutti gli effetti ancora in esso ricadenti attesa la persistenza delle caratteristiche che ne avevano determinato, a suo tempo, l'inclusione nel layer PLT nazionale della precedente programmazione;
g. con successiva nota di questa Direzione Generale, prot. n. PG/2024/526405 del 7 novembre 2024, a riscontro della circolare di AGEA Direzione Organismo Pagatore del 22 ottobre 2024, prot. n. 0079385, ad oggetto *Trasmissione superfici certificate delle aree percorse da incendi ricadenti nel layer nazionale PLT 2023-2027*, condividendo in pieno la necessità di escludere dal layer nazionale le superfici percorse da incendi, effettuate le necessarie operazioni, è stato comunicato ad AGEA-

OP di aver provveduto ad escludere tutte le geometrie interessate dalla suddetta sovrapposizione con l'invio di appositi files conformi alle *Specifiche per la trasmissione da parte delle AdG dei dati territoriali ai fini dell'aggiornamento della banca dati SIAN* trasmesse con precedenti circolari Agea;

h. con Decreto Dirigenziale Regionale (50.07.00) n. 292 del 23 maggio 2025, pubblicato sul BURC n. 43 del 23 giugno 2025, ad oggetto *Periodo di programmazione PAC 2023-2027. Aree del territorio regionale interessate dalle Pratiche Locali Tradizionali (PLT) legate al pascolo. Integrazioni superfici layer nazionale PLT 2023-2027. Anno di domanda 2024* sono stati approvati i layers con rappresentazione georiferita eseguita secondo le specifiche tecniche, le procedure e le denominazioni indicate nella scheda tecnica di cui all'allegato 1 della circolare AGEA Coordinamento prot. n. 0097806 del 30 dicembre 2023 di integrazione del layer nazionale delle PLT 2023-2027 - Anno di domanda 2024;
i. con Decreto Dirigenziale Regionale (207.00.00) n. 101 del 27 ottobre 2025 ad oggetto *Periodo di programmazione PAC 2023-2027. Aree del territorio regionale interessate dalle Pratiche Locali Tradizionali (PLT) legate al pascolo. Integrazioni superfici per l'anno 2026* è stato aggiornato il layer regionale a seguito di una apposita richiesta formulata da un produttore del Comune di Avella (AV);

CONSIDERATO che

a. AGEA - Direzione Organismo di Coordinamento con la nota richiamata in premessa del 30 dicembre 2023, prot. n. 0097806, ha stabilito al paragrafo 3 *Integrazioni successive di superfici nel layer nazionale PLT 2023-2027* che le Regioni e Province autonome possono individuare nuove superfici a PLT non comprese già in nessuno dei precedenti layer esclusivamente a condizione che provvedano a delimitare e verificare "*ex ante*" le superfici con controlli in loco o con altri rilievi e dati almeno equivalenti a quelli di cui all'art. 2, paragrafo 1, lettera f, del DM 4 agosto 2023 n. 410739, per verificare che effettivamente abbiano le caratteristiche proprie delle PLT e sia esercitata l'attività di pascolamento;
b. a tal fine entro il 31 ottobre dell'anno precedente a quello di domanda, dispone ancora la richiamata circolare di AGEA Coordinamento, le Regioni e Province autonome adottano un apposito atto di riconoscimento da inviare ad AGEA unitamente alle nuove superfici PLT eventualmente individuate per l'aggiornamento del SIPA;
c. il Comune di Bagnoli Irpino, in data 25 settembre 2026, con apposita istanza pervenuta via PEC a questa Direzione Generale, prot. n. 0011746, ha richiesto l'inserimento nell'elenco delle PLT della superficie boscata del proprio territorio ricadente sui fogli 28 (particelle 7 e 8), 26 (particella 4), 24 (particella 330), 15 (particella 57), 7 (particelle 24 e 26), 18 (particella 1) per un totale di ha 456.14.79 con decorrenza dalla annualità 2026;
d. con nota di questa Direzione Generale in data 26 ottobre 2026, prot. n. 0892865, è stata richiesta la necessaria documentazione integrativa ai fini di un esito istruttorio positivo precisando contestualmente l'inderogabile scadenza del 31 ottobre c.a. per la conclusione delle previste attività e che il riconoscimento delle nuove superfici poteva avere validità solo a decorrere dalla annualità 2027, in conformità alle vigenti disposizioni nazionali in materia, ad ogni modo richiamate in premessa;
e. il comune di Bagnoli ha riscontrato la richiamata missiva, in modo tempestivo, con nota del 29 ottobre u.s., prot. n. 0017014, inviando tutta la documentazione richiesta ed i necessari chiarimenti;

CONSIDERATO altresì che:

a. le aree ricadenti sul foglio 26, particella 4, ricadono nel "*PLT potenziale*";
b. le aree ricadenti sul foglio 28, particella e 7 e 8, già ricadono nel "*PLT Amministrativo*";
c. le aree ricadenti sul foglio 15, particella 57 e sul foglio 7, particelle 24 e 26, non possono essere riconosciute come superficie a PLT in quanto sono risultate isolate dal contesto pascolivo comunale;

PRESO ATTO delle attività istruttorie di natura endoprocedimentale e della documentazione prodotta ivi compreso i dati equivalenti a quelli di cui all'art. 2, paragrafo 1, lettera f, del DM 4 agosto 2023 n. 410739, vale a dire un insieme di foto geolocalizzate ed altre prove documentali pertinenti idonee ad accertare che le aree di cui trattasi effettivamente hanno le caratteristiche proprie delle PLT e vi è esercitata l'attività di pascolamento, con una eleggibilità della superfice alla eventuale contribuzione dei premi PAC pari al 50 %, in analogia al restante contesto pascolivo comunale;

RITENUTO, pertanto, di dover riconoscere la superficie boscata ricadente sul foglio 26, particella 4, foglio 24, particella 330 e foglio 18, particella 1 del Comune di Bagnoli Irpino (AV) quale superficie interessata da pratiche locali tradizionali (PLT) legate al pascolo con eleggibilità della stessa al 50% della contribuzione dei premi PAC e di integrare, per gli effetti, l'elenco denominato PLT Amministrativo delle *Aree del territorio regionale interessate dalle Pratiche Locali Tradizionali (PLT) legate al pascolo* per il periodo di programmazione 2023-2027, anno 2027, con i layers di seguito descritti, ivi compreso la superficie interessata, la cui rappresentazione georiferita è eseguita secondo le specifiche tecniche, le procedure e le denominazioni indicate nella scheda tecnica di cui all'allegato 1 della circolare AGEA Coordinamento, prot. n. 0097806 del 30 dicembre 2023:

SUPERFICI INDIVIDUATE PER LE INTEGRAZIONI DEL PLT AMMINISTRATIVO 2023/2027 DEL C	**SUPERFICIE (HA)**
foglio 18, particella 1	23.56.46
foglio 24, particella 330	430.03.40
foglio 26, particella 4	0.28.40
Totale superficie	**453.88.26**

VISTI

a. l'art. 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con L.R. n. 6 del 28 maggio 2009 e successive modifiche ed integrazioni che attribuisce, tra l'altro, ai Dirigenti della Giunta Regionale il potere di adottare provvedimenti amministrativi che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno;
b. la legge regionale 15 maggio 2024, n. 6 *Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale* pubblicata sul BURC n. 38 del 15 maggio 2024;
c. la Delibera della Giunta Regionale n. 408 del 31 luglio 2024 ad oggetto *Attuazione L.R. n. 6/2024 - Ordinamento Regionale*;
d. la Delibera della Giunta Regionale n. 708 del 12 dicembre 2024 con la quale sono stati definiti i criteri per la graduazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali correlati alle funzioni e alle

connesse responsabilità e la D.G.R. n. 35 del 30/01/2025 con la quale si è proceduto alla graduazione delle strutture anzidette;

e. le DD.GG.RR. n. 94 del 24 febbraio 2025 e n. 123 del 17 marzo 2025 con le quali sono stati definiti i requisiti per il conferimento degli incarichi dirigenziali in relazione alle strutture della Giunta Regionale della Campania ai sensi della legge regionale 15 maggio 2024, n. 6;
f. la Delibera della Giunta Regionale n. 612 del 29 ottobre 2026 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali in qualità di reggente alla Dr. Flora DELLA VALLE;
g. il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modifiche e integrazioni;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai competenti Uffici di questa Direzione Generale in conformità alle disposizioni dell'Unione, nazionali e regionali di riferimento

DECRETA

Per tutto quanto indicato in premessa che qui si intende integralmente riportato, di:

1. riconoscere la superficie boscata ricadente sul foglio 26, particella 4, foglio 24, particella 330 e foglio 18, particella 1 del Comune di Bagnoli Irpino (AV) quale superficie interessata da pratiche locali tradizionali (PLT) legate al pascolo con eleggibilità della stessa al 50% della contribuzione dei premi PAC e di integrare, per gli effetti, l'elenco denominato PLT Amministrativo delle *Aree del territorio regionale interessate dalle Pratiche Locali Tradizionali (PLT) legate al pascolo* per il periodo di programmazione 2023-2027, anno 2027, con i layers di seguito descritti, ivi compreso la superficie interessata, la cui rappresentazione georiferita è eseguita secondo le specifiche tecniche, le procedure e le denominazioni indicate nella scheda tecnica di cui all'allegato 1 della circolare AGEA Coordinamento, prot. n. 0097806 del 30 dicembre 2023:

SUPERFICI INDIVIDUATE PER LE INTEGRAZIONI DEL PLT AMMINISTRATIVO 2023/2027 DEL C	**SUPERFICIE (HA)**
foglio 18, particella 1	23.56.46
foglio 24, particella 330	430.03.40
foglio 26, particella 4	0.28.40
Totale superficie	**453.88.26**

2. disporre la pubblicazione dei suddetti layers, ai fini della più ampia divulgazione, le cui superfici sono contenute nella cartella compressa denominata "*Integrazioni_PLT_2023-2027_Campania_anno_2027_Comune_Bagnoli_Irpino*", sul sito della Regione Campania - Assessorato Agricoltura all'indirizzo web https://agricoltura.regione.campania.it/home.htm nell'apposita pagina dedicata alle colture foraggere ed alle PLT;
3. inviare ad AGEA Direzione Organismo di Coordinamento - *Ufficio Servizi territoriali e armonizzazione delle procedure e del SIGC degli OP* e, per conoscenza, all'Organismo Pagatore AGEA i layers in formato georiferito secondo le specifiche tecniche e le procedure indicate nella scheda tecnica di cui all'allegato 1 della circolare AGEA Coordinamento prot. n. 0097806 del 30 dicembre 2023 comprensivi anche di quella parte di territorio che già rientrava nel PLT Amministrativo foglio 28, particelle 7 e 8;
4. dare comunicazione al Comune di Bagnoli Irpino (AV) di quanto stabilito con il presente provvedimento;
5. dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale;

6. dare atto che il presente provvedimento non è soggetto alla pubblicazione ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 *Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*;
7. dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta e del Consiglio in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione trasparente (Regione casa di vetro), ai sensi dell'art. 27, comma 6 ter, della LR 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con LR 28 luglio 2017, n. 23;
8. inviare il presente provvedimento, a:
   - Segreteria di Giunta;
   - Settore *Gestione, controllo e semplificazione dei processi amministrativi in ambito agricolo – valorizzazione* (207.02.00), unitamente ai suddetti layers in formato georiferito, per la pubblicazione sul sito internet dell'Assessorato Agricoltura della Regione Campania all'indirizzo web: https://agricoltura.regione.campania.it/pascoli/PLT.html nell'apposita pagina dedicata alle colture foraggere ed alle PLT;
   - AGEA - Direzione Organismo di Coordinamento;
   - AGEA - Direzione Organismo Pagatore;
   - AGEA - Ufficio *Servizi Territoriali e Armonizzazione delle Procedure*;
   - UOS Servizi territoriali provinciali di Napoli 207.01.01;
   - UOS Gestione documentale e conservazione del Settore Tecnico-operativo – Ufficio speciale per l'amministrazione digitale - 301.02.03;
   - BURC per la pubblicazione anche per le finalità di cui all'art. 27, comma 6 ter, della L.R. 19 gennaio 2009, n. 1 come modificata ed integrata con L.R. 28 luglio 2017, n. 23 Regione casa di vetro.

Avverso il presente provvedimento è ammessa tutela con proposizione di ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania, secondo le modalità stabilite dal codice del processo amministrativo approvato con D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104 e successive modifiche e integrazioni o, in alternativa, con ricorso straordinario al Capo dello Stato per motivi di legittimità, ai sensi del DPR 24.11.1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni, naturali e consecutivi, dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Flora DELLA VALLE
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	**Flora DELLA VALLE**
DIRIGENTE SETTORE	**Ferdinando GANDOLFI**
DIRIGENTE UOS	

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
446	**03/11/2026**	**207**	**00**	**00**

Oggetto:

Avviso pubblico per la selezione dei partecipanti al Corso di Alta Formazione "Esperti in Servizi di Consulenza e Divulgazione Agricola" nell'ambito dell'Intervento SRH02 "Formazione dei Consulenti" del CSR Campania 2023-2027. Approvazione graduatoria definitiva.

LA DIRETTRICE GENERALE REGGENTE

PREMESSO CHE

a. il Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Campania per il periodo di programmazione 2023-2027 prevede, nell'ambito del Sistema della Conoscenza e dell'Innovazione in Agricoltura (AKIS), l'attuazione dell'Intervento SRH02 "Formazione dei Consulenti", finalizzato al rafforzamento delle competenze professionali dei soggetti operanti nei servizi di consulenza alle imprese agricole;

b. con D.D. n. 14 del 26/09/2025 è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione dei partecipanti al Corso di Alta Formazione "Esperti in Servizi di Consulenza e Divulgazione Agricola";

c. con D.D. n. 67 del 4/03/2026 è stata nominata la Commissione incaricata della valutazione delle candidature pervenute;

d. con D.D. n. 324 del 30/07/2026 e successivi DD.DD. di rettifica nn. 346 del 12/08/2026 e 381 del 24/09/2026, è stata approvata la Graduatoria provvisoria dei candidati selezionati per il Corso di Alta Formazione;

e. con D.D. n. 366 del 16/09/2026 è stata nominata la Commissione di riesame per la valutazione delle osservazioni e delle istanze eventualmente presentate dai candidati;

f. con D.G.R n. 612 del 29/10/2026 sono state assegnate le funzioni di reggente della Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;

CONSIDERATO CHE

a. la Commissione di riesame ha effettuato le necessarie verifiche istruttorie e le rivalutazioni richieste delle istanze di riesame pervenute, in conformità alle disposizioni dell'Avviso pubblico e dei relativi provvedimenti attuativi, come da verbale n. 2 del 19 ottobre 2026, trasmesso al Responsabile del Procedimento unitamente ai relativi allegati, contenenti gli esiti definitivi delle attività di riesame;

b. dagli esiti della predetta attività derivano le risultanze definitive della procedura selettiva e la conseguente graduatoria definitiva dei candidati;

ACQUISITA la nota prot. n. 0903137 del 28/10/2026 con la quale il Responsabile del Procedimento, verificata la regolarità delle operazioni svolte dalla Commissione e delle attestazioni rese dal Presidente della stessa circa il rispetto delle disposizioni contenute nell'Avviso pubblico approvato con D.D. n. 14 del 26/09/2025 e dei criteri di valutazione definiti dalla Commissione di Valutazione, ha proposto l'approvazione di detta graduatoria;

PRESO ATTO della proposta, avanzata dal Responsabile del Procedimento, di approvazione della graduatoria definitiva dei candidati selezionati per il Corso di Alta Formazione "Esperti in Servizi di Consulenza e Divulgazione Agricola", (Allegato 1).

RITENUTO di dover

a. approvare, su proposta del Responsabile del Procedimento, la graduatoria definitiva dei candidati ammessi al Corso di Alta Formazione "Esperti in Servizi di Consulenza e

Divulgazione Agricola", che allegata al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

b. demandare al Responsabile del Procedimento gli adempimenti conseguenti all'approvazione della graduatoria definitiva nonché ogni attività connessa all'organizzazione e all'avvio del percorso formativo;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore 207.03.00 e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del medesimo Settore,

DECRETA

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di approvare, su proposta del Responsabile del Procedimento, la graduatoria definitiva dei candidati ammessi al Corso di Alta Formazione "Esperti in Servizi di Consulenza e Divulgazione Agricola", che, allegata al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

2. di demandare al Responsabile del Procedimento gli adempimenti conseguenti all'approvazione della graduatoria definitiva nonché ogni attività connessa all'organizzazione e all'avvio del percorso formativo;

3. di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione Campania, nella sezione dedicata al CSR Campania 2023-2027, ha valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti degli interessati;

4. di dare atto che il presente provvedimento non rientra tra quelli soggetti agli obblighi di pubblicazione di cui agli articoli 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;

5. di trasmettere il presente provvedimento:

5.1 all'Assessore all'Agricoltura;

5.2 agli Uffici della Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;

5.3 all'Ufficio del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;

5.4 alla pubblicazione nella sezione "Regione Casa di Vetro" del sito istituzionale della Regione Campania ai sensi della L.R. n. 23/2017;

5.5 al BURC per la pubblicazione.

Flora DELLA VALLE
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

ALLEGATO 1

GRADUATORIA DEFINITIVA

delle candidature per la selezione dei partecipanti al Corso di Alta Formazione "Esperti in Servizi di Consulenza e Divulgazione Agricola" DRD n. 14 del 26/09/2025

Posizione	N° identificativo istanza	N° protocollo	Totale
1	73	570425	90
2	182	652333	90
3	3	525269	90
4	192	669301	88,5
5	256	738096	88
6	173	652431	87
7	34	543882	87
8	229	672674	87
9	223	673081	87
10	26	529843	86
11	43	555953	86
12	42	548961	85,5
13	48	553920	85,5
14	154	626412	85
15	57	561058	85
16	41	548993	85
17	213	669282	85
18	116	582258	85
19	212	669228	85
20	38	543771	85
21	65	562254	85
22	8	525655	85
23	190	663990	85
24	56	562872	85
25	168	642160	83
26	172	652452	83
27	177	656723	83
28	55	562902	83
29	186	664896	83
30	6	523347	82,5
31	13	526596	82,5
32	47	553922	82,5
33	111	584896	82,5
34	45	554879	82,5
35	133	576432	82
36	15	526559	82
37	76	570388	82
38	77	568875	82

fonte: http://burc.regione.campania.it

39	20	526611	82
40	21	526884	82
41	197	667233	82
42	138	576347	82
43	40	550182	82
44	237	671138	82
45	199	667201	82
46	185	660777	82
47	221	673431	82
48	89	575498	82
49	27	529790	82
50	280	618764	81
51	278	526407	81
52	208	669266	81
53	262	740368	80
54	162	633773	80
55	104	585001	80
56	88	575513	80
57	198	667222	80
58	18	526868	80
59	90	575481	80
60	259	740941	79
61	250	738276	79
62	136	576390	79
63	110	584910	78,5
64	74	570406	78
65	10	525673	78
66	189	664869	78
67	220	673853	78
68	16	526521	78
69	151	586758	78
70	46	554867	77
71	122	582192	77
72	150	623487	77
73	195	668173	77
74	69	570556	77
75	67	565992	77
76	218	673863	77
77	112	584883	77
78	59	565344	76,5
79	86	575559	76,5
80	28	543821	76
81	95	571115	76
82	175	651850	76
83	156	630913	76
84	14	526575	76

85	254	738129	76
86	52	556522	76
87	98	585192	75,5
88	33	543901	75
89	287	526428	75
90	75	570396	75
91	205	576329	75
92	247	738284	75
93	207	669274	75
94	286	526904	75
95	170	649031	74,5
96	94	572253	74
97	115	584560	74
98	125	582137	73,5
99	284	562792	73
100	70	571390	72,5
101	285	563898	72
102	178	656683	72
103	135	576401	72
104	165	649345	72
105	210	669235	72
106	39	546363	72
107	30	536354	71,5
108	114	584822	71
109	63	562356	71
110	277	555941	70
111	113	584842	70
112	61	565309	70
113	144	592019	70
114	72	570496	70
115	228	672898	70
116	204	669285	70
117	66	566832	70
118	36	543848	70
119	269	744172	70
120	118	582216	70
121	230	672662	69
122	279	618759	69
123	274	354	69
124	153	626423	68
125	263	738255	68
126	157	630908	68
127	139	584922	68
128	217	673868	68
129	19	526843	67,5
130	37	543751	67,5

fonte: http://burc.regione.campania.it

131	239	669223	67,5
132	145	605692	67
133	167	642852	67
134	134	576421	67
135	24	529965	67
136	71	570534	67
137	206	669279	67
138	201	669298	67
139	7	525320	67
140	164	639350	67
141	126	582129	67
142	193	669284	66,5
143	109	584937	66
144	44	555416	66
145	179	656679	66
146	159	630843	66
147	141	593762	66
148	140	587415	66
149	267	744235	66
150	149	621079	66
151	187	664894	65
152	131	582049	65
153	142	592048	65
154	120	582203	65
155	82	575623	65
156	242	727834	65
157	99	585164	65
158	211	669232	65
159	183	660852	65
160	258	740943	65
161	194	669268	65
162	97	585257	64
163	180	656673	64
164	176	651486	64
165	117	582243	64
166	147	610099	63
167	96	571098	63
168	127	582114	63
169	260	740940	63
170	243	727833	62,5
171	244	727827	62,5
172	31	534538	62,5
173	257	738082	62,5
174	184	660781	62
175	51	551068	62
176	32	550305	62

fonte: http://burc.regione.campania.it

177	158	630903	62
178	196	667238	62
179	155	626417	62
180	200	669336	61,5
181	93	572294	61
182	224	673056	58
183	79	567684	58
184	22	529823	57
185	261	740937	57
186	161	635361	57
187	84	575592	56
188	238	670322	55
189	123	582162	55
190	272	744991	54
191	191	662452	52
192	1	608353	52
193	288	637268	51
194	78	568288	51
195	12	585089	51
196	2	525287	44

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Riccardo ROCCASALVA

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
147	**30/10/2026**	**208**	**02**	**02**

Oggetto:

Decreto di rilascio della concessione all'utilizzazione delle acque calde sotterranee (P.U.L.) denominata "Cinema Metropolitan", attraverso 3 pozzi, 2 di presa e 1 di emergenza, ubicati in un'area nel comune di Napoli al Foglio 17 particella n. 244 alla società Metro Immobiliare s.r.l. per la durata di dieci anni.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

con nota acquisita al protocollo n. 0460627/2026 del 19/05/2026 il sig. Cancro Pio, nato a *********OMISSIS********* il **OMISSIS*, in qualità di legale rappresentante della società Metro Immobiliare s.r.l., con sede in via Foro Buonaparte, 70 – 20121 Milano, C.F./P.IVA 13679200967, ha presentato istanza di rilascio della concessione delle Piccole Utilizzazioni Locali denominata "Cinema Metropolitan";

la società richiedente è proprietaria dell'area ricadente nel Comune di Napoli al Foglio 17 particella n. 244, in cui ricadono n. 3 pozzi, di cui n. 2 di presa e n. 1 di emergenza, rispettivamente identificati con codice univoco Pozzo 1: 049-IA-017-0244/A; Pozzo 2: 049-IA-017-0244/B, e Pozzo 3: 049-IA-017-0244/C;

le integrazioni richieste a seguito della verifica preliminare di procedibilità (art. 8 del Regolamento Regionale 12/2012), con nota protocollo n. 0497384/2026 del 01/06/2026, sono state acquisite al protocollo n. 0528401/2026 dell'11/06/2026;

in data 24/06/2026 è stata data comunicazione di avvio del procedimento con nota protocollo n. 0566691/2026;

con Avviso pubblicato sul BURC n. 34 del 29/06/2026 la scrivente amministrazione ha dato comunicazione dell'avvio al procedimento di rilascio della concessione in oggetto;

l'istanza, corredata dalla planimetria catastale e dal piano particellare in forma tabellare, con nota protocollo n. 0589941/2026 del 02/07/2026, è stata trasmessa al Comune di Napoli ai fini della pubblicazione all'Albo Pretorio, come previsto dall'art. 10 del Regolamento regionale n. 12/2012, anche per la ricerca di domande concorrenti previste nell'art. 11 comma 1 del citato regolamento;

con nota protocollo n. 0595412/2026 del 03/07/2026 a firma del sottoscritto dirigente della UOS 208.02.02 è stata indetta, ai sensi dell'art. 14 comma 2 e dell'art. 14-bis della legge 241/1990, la conferenza di servizi in forma semplificata e in modalità asincrona, per l'approvazione del progetto di cui trattasi, al fine di ottenere, da parte delle amministrazioni coinvolte nella realizzazione dell'intervento, i pareri, le intese, i concerti, i nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati richiesti dalla normativa vigente, ai fini del rilascio della concessione, per la durata di dieci anni, all'utilizzazione di Piccola Utilizzazione Locale ai fini geotermici da denominarsi "Cinema Metropolitan", nel comune di Napoli;

con D.D. n. 95 del 01/09/2026, pubblicato sul BURC n. 48 del 07/09/2026, è stata adottata la determinazione motivata di conclusione positiva, con prescrizioni, della suddetta conferenza di servizi;

con nota acquisita al protocollo n. 0755171/2026 del 14/09/2026 il comune di Napoli ha comunicato l'avvenuta pubblicazione dell'avviso dell'avvio del procedimento sul proprio albo pretorio dal 27/08/2026 al 11/09/2026;
in esito alla predetta pubblicazione non sono pervenute domande concorrenti né osservazioni od opposizioni a questo ufficio (artt. 11 e 12 del R.R. n. 12/2012);

PRESO ATTO che:

durante la fase asincrona della conferenza di servizi è pervenuto il parere favorevole, conservato agli atti di questa Amministrazione e acquisito con protocollo n. 0665997/2026 del 30/07/2026, da parte dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, con cui comunica che il rilascio della concessione in esame dovrà essere subordinato a quanto di seguito prescritto:

- monitoraggio delle portate e/o dei volumi prelevati;
- monitoraggio del livello piezometrico in condizioni statiche e dinamiche;
- trasmissione dei dati di monitoraggio con cadenza annuale all'Ente concedente ed all'Autorità di Bacino.

Nella nota si precisa, inoltre, che tale parere potrà essere oggetto di revisione anche a seguito del completamento dei processi di pianificazione di competenza regionale in materia di tutela delle acque;

entro il termine perentorio di conclusione della fase asincrona della conferenza di servizi non è pervenuta alcuna determinazione da parte del Servizio Sportello Unico Edilizia del comune di Napoli, con conseguente formazione dell'assenso senza condizioni, ai sensi dell'art. 14-bis comma 4 della legge 241/1990;

DATO ATTO che
con nota prot. n. PR_MIUTG_Ingresso_0251923_20260722 è stata richiesta, a mezzo B.D.N.A. (Banca dati Nazionale Antimafia), alla Prefettura di Milano l'informativa antimafia per la società richiedente, ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 159/2011, e che a carico della suindicata società e dei relativi soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011, alla data odierna non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del medesimo decreto;

sono stati acquisiti la visura camerale e il DURC della società richiedente;

il concessionario ha versato la cauzione a garanzia degli obblighi, pari ad € 250,00; tale garanzia rimane vincolata per tutta la durata della concessione;

il concessionario ha provveduto al versamento del canone anticipato relativo all'annualità in corso, pari a € 157,94 comprensivi di sovracanone regionale di cui all'art. 23 del Regolamento regionale n. 12/2012;

con nota del 29/09/2026 protocollo n. 0800854/2026, la società Metro Immobiliare s.r.l. è stata invitata alla sottoscrizione del disciplinare di concessione con lo scrivente ufficio e che lo stesso disciplinare, a cura del concessionario, è stato registrato con il protocollo n. 345615 del 23/10/2026 dell'Agenzia delle Entrate presso l'Ufficio Territoriale di Sala Consilina (SA) e restituito a questo ufficio il 26/10/2026 con protocollo n. 0894665/2026;

RITENUTO
di dover provvedere, per i motivi sopra riportati, al rilascio della concessione all'utilizzazione di acque calde sotterranee (P.U.L.) denominata "Cinema Metropolitan", da derivare da n. 3 pozzi, di cui n. 2 di presa e n. 1 di emergenza, ubicati in un'area nel comune di Napoli al Foglio 17 particella n. 244 alla società Metro Immobiliare s.r.l. come sopra generalizzata;

RILEVATO che
con L.R. n. 6 del 15 maggio 2024 avente ad oggetto: "Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale", è stato approvato il nuovo modello di organizzazione degli uffici regionali e rinviata a successiva deliberazione di Giunta la definizione delle attività e l'organizzazione in Settori e Unità operative dirigenziali semplici delle strutture amministrative apicali;

con D.G.R. n. 408 del 31 luglio 2024 è stata approvata l'articolazione in Settori e Unità operative dirigenziali semplici delle strutture amministrative apicali. In particolare, ai sensi della predetta D.G.R. le competenze istruttorie della UOD 50.02.02 sono attualmente in carico alla UOS 208.02.02 "Commercio, artigianato, Osservatorio prezzi – Fiere e Mercati – Risorse termali e minerali";

con D.G.R. n. 708 del 12 dicembre 2024 sono stati definiti i criteri per la graduazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali correlati alle funzioni e alle connesse responsabilità;

con D.G.R. n. 589 del 6 agosto 2025 e successivo D.P.G.R.C. n. 220 del 22 settembre 2025 è stato conferito al dott. Riccardo Roccasalva l'incarico dirigenziale relativo alla UOS 208.02.02;

PRESO ATTO che il Dirigente della U.O.S. 208.02.02 ha reso dichiarazione riguardante l'assenza di conflitto di interessi, agli atti del fascicolo del procedimento;

VISTI
il R.D. n. 1775/1933;
il Regolamento regionale n. 12/2012;
l'art. 1 commi 63, 64 e 65 della L.R. 27/2019;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.S. 208.02.02 e delle risultanze degli atti tutti richiamati nel presente provvedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della predetta struttura regionale mediante la sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

per le motivazioni riportate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. **di concedere alla società Metro Immobiliare s.r.l. - C.F./P.IVA 13679200967, legalmente rappresentata dal sig. Cancro Pio nato a *********OMISSIS********* il **OMISSIS*, il rilascio della concessione all'utilizzazione delle acque calde sotterranee (P.U.L.) denominata "Cinema Metropolitan", attraverso n. 3 pozzi, di cui n. 2 di presa e n. 1 di emergenza, ubicati in un'area nel comune di Napoli al Foglio 17 particella n. 244;**
2. **di dare atto che i pozzi** indicati per l'estrazione sono il Pozzo 1: 049-IA-017-0244/A e il Pozzo 2: 049-IA-017-0244/B;
3. **di stabilire** che il Pozzo 3: 049-IA-017-0244/C potrà essere attivato solo in alternativa a uno dei due principali, previo condizionamento e applicazione degli strumenti di misura e controllo dei volumi prelevati, e che tale attivazione dovrà essere preventivamente autorizzata dalla scrivente U.O.S.;
4. **di stabilire che** la concessione è rilasciata per i seguenti usi: produzione di energia geotermica per il riscaldamento e il raffrescamento degli ambienti attraverso uno scambiatore termico come da progetto presentato ed approvato;
5. **di stabilire** che la durata della concessione è di dieci anni, decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento;
6. **di obbligare** il concessionario:
   - **a controllare** il corretto funzionamento dei dispositivi di misurazione e registrazione delle portate e dei volumi d'acqua derivati e eventualmente restituiti, nonché alla trasmissione dei risultati delle misurazioni alla scrivente U.O.S.;
   - **a non modificare** il condizionamento dei pozzi attrezzati, con una serpentina per lo scambio termico e pompe sommerse, per un prelievo annuo massimo di 96.292 (novantaseimiladuecentonovantadue) metri cubi annui, attraverso una portata massima pari a 12 l/s;
   - **a collocare** il cartello identificativo della concessione in prossimità delle opere di presa;
   - **a osservare** le prescrizioni in materia di prelievo e restituzione, sia per il rispetto dell'equilibrio del bilancio idrico, che per garantire il mantenimento o il raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici;
   - **a osservare** le prescrizioni in materia di monitoraggio e comunicazioni dettate dall' Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, consistenti in:
     - monitoraggio delle portate e/o dei volumi prelevati;
     - monitoraggio del livello piezometrico in condizioni statiche e dinamiche;
     - trasmissione dei dati di monitoraggio con cadenza annuale all'Ente concedente ed all'Autorità di Bacino.
   - **a eseguire, e trasferire** a questa U.O.S. entro 12 mesi dalla data di notifica del presente decreto, una nuova videoispezione dei pozzi con allegata relazione tecnica da parte di tecnico abilitato, da cui si evinca lo stato di fatto dei pozzi e di ripetere la stessa ogni cinque anni. Oltre al foro e alle linee adduttive, dalla videoispezione dovrà essere ben visibile l'esterno dei pozzi e l'etichetta identificativa di cui al punto precedente;
   - **all'osservanza** di tutti gli obblighi previsti dal Regolamento regionale n. 12/2012 e del disciplinare firmato per accettazione e registrato con il protocollo n. 345615 del 23/10/2026 dell'Agenzia delle Entrate presso l'Ufficio Territoriale di Sala Consilina (SA) e restituito a questo ufficio il 26/10/2026 con protocollo n. 0894665/2026;
7. **di stabilire** che, ai sensi dell'art. 20 del Regolamento regionale n. 12/2012, la garanzia degli obblighi cauzionale di € 250.00 versata rimane vincolata per tutta la durata della concessione;
8. **di stabilire** che, ai sensi dell'art. 23 del Regolamento regionale n. 12/2012 il concessionario è obbligato al pagamento del canone annuo aggiornato ai sensi dell'art. 154 comma 3 del D.lgs. 152/2006 con cadenza triennale mediante apposito provvedimento regionale e secondo il quale canone e sovracanone vanno pagati entro il 31 marzo di ogni anno successivi al primo;
9. **di dare atto** che al canone annuo è applicato un sovracanone regionale del 10%, entro i limiti stabiliti dalla normativa nazionale, da destinare all'Autorità di Bacino per l'aggiornamento del bilancio idrico;
10. **di dare atto** che la concessione è rilasciata con salvezza dei diritti dei terzi, nei limiti della disponibilità dell'acqua e con la specificazione che, in caso di periodi di carenze idriche, il concessionario non ha diritto ad alcun indennizzo da parte dell'autorità concedente e da parte della pubblica amministrazione per la diminuzione delle

portate derivate, causate dalla ridotta disponibilità della risorsa, anche in caso di provvedimenti eccezionali d'urgenza adottati dalla pubblica amministrazione, ai fini della conservazione dell'equilibrio idrico e idrologico del territorio;

11. **di specificare** che il presente provvedimento è sottoposto a condizione risolutiva della titolarità conferita, nel caso dovesse intervenire a carico del concessionario informativa antimafia interdittiva da parte della Prefettura – UTG di Milano, come previsto dall' art. 92. del D.Lgs. 159/2011;
12. **di dare atto** che per eventuali lavori, il concessionario è tenuto all'acquisizione di pareri, atti, nulla-osta ed autorizzazioni eventualmente dovuti dalle competenti autorità per l'applicazione di specifiche normative, in particolare in materia ambientale (valutazione di incidenza ambientale, vincolo paesaggistico, eventuali vincoli di area parco, ecc.), di difesa del suolo (vincolo idrogeologico, vincolo forestale, ecc.) e urbanistica, poiché il presente provvedimento attiene esclusivamente all'aspetto geotermico;
13. **di specificare** che costituiscono motivi di estinzione della concessione i casi previsti dagli articoli 28, 29 e 30 del Regolamento regionale n. 12/2012, nonché l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente decreto o di altre impartite dagli organi regionali competenti;
14. **di notificare** il presente provvedimento alla società Metro Immobiliare s.r.l. previo assolvimento dell'imposta di bollo;
15. **di trasmettere** il presente decreto in forma telematica, per conoscenza e/o competenza:
    - al comune di Napoli;
    - all'Assessore alle Attività produttive e Sviluppo economico;
    - alla Segreteria di Giunta;
    - al B.U.R.C. per la pubblicazione;
    - all'ASL Napoli 1 Centro - Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro, ai fini dell'esercizio delle funzioni di polizia e vigilanza.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale amministrativo al T.A.R. Campania ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni decorrenti dalla data di notifica.

Riccardo ROCCASALVA
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **Francesca DE FALCO**
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
499	**30/10/2026**	**208**	**00**	**00**

Oggetto:

D.D. n. 384 del 04/09/2026. Nomina della commissione di valutazione delle manifestazioni di interesse finalizzate alla partecipazione di imprese campane all' evento di incoming di operatori esteri "AMD – Advanced Manufacturing Days 2026 – La Campania che cresce"

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con D.G.R. n. 43 del 5/02/2025, in particolare, la Giunta regionale ha programmato al punto II dell'allegato B -relativo al programma di promozione e valorizzazione del sistema produttivo campano- importi a valere sul Bilancio gestionale 2025/2027 (capitoli di spesa U04593 "Promozione e valorizzazione del Made in Campania" e U04521 "Manifattura Campania: Industria 4.0 L.R. 22/2016 e ss.mm.ii. spese per attività di comunicazione") per "*Attività di promozione e valorizzazione da tenersi sul territorio regionale e nazionale con riferimento ai settori di eccellenza della Regione, quali moda e abbigliamento, oreficeria e artigianato, industria alimentare, automotive e industria 4.0, nautica e aerospace, industria chimica e farmaceutica*";
b. con i D.D. n. 111 del 18/11/2025 e DD n. 232 del 23/12/2025 è stata aggiudicata, ai sensi degli articoli 7 comma 2 e 17 comma 2 del D.lgs. 36/2023, alla società in house Sviluppo Campania s.p.a. la realizzazione del progetto D.G.R. 43/2025 Servizi alle imprese e Sviluppo Territoriale – programma di promozione e valorizzazione del sistema produttivo campano -Allegato B punto II" (C.U.P. B28I25003760005- C.I.G. B976160D9);
c. gli uffici regionali, a seguito dell'analisi dei fabbisogni espressi dal sistema imprenditoriale campano e dagli stakeholders operanti nei processi di innovazione e internazionalizzazione, hanno individuato la necessità di promuovere iniziative in grado di favorire la visibilità internazionale delle imprese regionali e l'attrazione di opportunità di business e investimento;
d. tra le iniziative rispondenti alle predette finalità è stata individuata "AMD – Advanced Manufacturing Days 2026 – La Campania che cresce", manifestazione ideata, progettata e organizzata da SPICI S.r.l., finalizzata alla promozione delle eccellenze manifatturiere e tecnologiche della Campania e allo sviluppo di relazioni commerciali con operatori esteri;
e. con D.D. n. 384 del 04/09/2026 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse finalizzate alla partecipazione di imprese campane all' evento di incoming di operatori esteri "AMD – Advanced Manufacturing Days 2026 – La Campania che cresce";
f. il D.D. in questione prevedeva quale termine per la presentazione delle istanze le ore 12:00 del giorno 05/09/2026;
g. con il D.D. n. 417 del 05/09/2026 sono stati prorogati i termini per la presentazione delle istanze alle ore 12:00 del giorno 12/10/2026;

CONSIDERATO che

a. l'art. 7 dell'Avviso stabilisce che "*la selezione dei partecipanti sarà effettuata dalla Direzione Generale per lo Sviluppo delle Attività Produttive della Giunta Regionale della Campania (DG 208.00.00)";*
b. il medesimo articolo prevede che *"la DG 208.00.00 verifica il possesso, in capo al proponente, dei requisiti di ammissibilità di cui al paragrafo 4"* e che *"Qualora il numero delle domande ammissibili risulti superiore al numero massimo di imprese partecipanti previsto dall'Avviso, si procederà alla formazione di una graduatoria sulla base dei punteggi attribuiti secondo i criteri di premialità (…) indicati"*;

RITENUTO pertanto di

a. dover procedere, in relazione alle domande presentate a valere sull'Avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse finalizzate alla partecipazione di imprese campane all'evento di incoming di operatori esteri "AMD – Advanced Manufacturing Days 2026 – La Campania che cresce", alla nomina della

Commissione per la valutazione di merito delle istanze presentate ai sensi dei criteri di selezione previsti dall'art. 7 del medesimo Avviso;

b. dover nominare, quali membri della Commissione in rappresentanza della Regione Campania, in considerazione delle specifiche competenze tecnico-professionali possedute, delle caratteristiche dell'intervento e dei curricula agli atti dell'Ufficio, i seguenti nominativi:
    - Presidente: Dott.ssa Francesca De Falco, Reggente della "Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive" (matr. 22553);
    - Componente: dott.ssa Serena Lupoli, Funzionario amministrativo presso il Settore 208.01.00 "Affari Generali, Internazionalizzazione e Semplificazione" (matr. 22913);
    - Segretario: dott.ssa Roberta Iodice, Istruttore amministrativo presso il Settore 208.01.00 "Affari Generali, Internazionalizzazione e Semplificazione" (matr. 22917);
c. dover precisare che i componenti della Commissione resteranno in carica per tutta la durata delle attività e degli adempimenti previsti dall'Avviso e che l'incarico è svolto a titolo gratuito, senza corresponsione di compensi, emolumenti o indennità comunque denominate.

VISTI

a. la RIS 3 della Regione Campania, aggiornata con DGR n. 655/2022;
b. il Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13/12/2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis;
c. la L.R. n.6 del 15/05/2024 "Ordinamento e Organizzazione degli uffici della Giunta Regionale della Campania";
d. la D.G.R. n. 538 del 30/09/2026, con la quale sono state assegnate temporaneamente, nelle more della rinnovazione delle procedure selettive, in analogia alle disposizioni di cui all'art.12, comma 1, della L.R. n.6/2024, le funzioni di reggente della "Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive", codice 208.00.00, alla dott.ssa Francesca De Falco, matr. 22553;
e. la D.G.R. 43 del 05/02/2025;
f. il D.D. n. 384 del 04/09/2026;
g. gli atti e tutto quanto sopra richiamato;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore 208.01.00 "Affari Generali, Internazionalizzazione e Semplificazione", per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamati

DECRETA

1. di procedere, in relazione alle domande presentate a valere sull'Avviso pubblico per la presentazione di manifestazioni di interesse finalizzate alla partecipazione di imprese campane all' evento di incoming di operatori esteri "AMD – Advanced Manufacturing Days 2026 – La Campania che cresce", alla nomina della Commissione per la valutazione di merito delle istanze presentate ai sensi dei criteri di selezione previsti dall'art. 7 del medesimo Avviso;
2. di nominare, quali membri della Commissione in rappresentanza della Regione Campania, in considerazione delle specifiche competenze tecnico-professionali possedute, delle caratteristiche dell'intervento e dei curricula agli atti dell'Ufficio, i seguenti nominativi:

- Presidente: Dott.ssa Francesca De Falco, Reggente della "Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive" (matr. 22553);
- Componente: dott.ssa Serena Lupoli, Funzionario amministrativo presso il Settore 208.01.00 "Affari Generali, Internazionalizzazione e Semplificazione" (matr. 22913);

- Segretario: dott.ssa Roberta Iodice, Istruttore amministrativo presso il Settore 208.01.00 "Affari Generali, Internazionalizzazione e Semplificazione" (matr. 22917);

3. di precisare che i componenti della Commissione resteranno in carica per tutta la durata delle attività e degli adempimenti previsti dall'Avviso e che l'incarico è svolto a titolo gratuito, senza corresponsione di compensi, emolumenti o indennità comunque denominate;
4. di trasmettere il presente provvedimento all'Assessore alle Attività Produttive e Sviluppo economico, all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione "Casa di Vetro" e nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Regione Campania, nonché al BURC.

Reggente Francesca DE FALCO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA **Francesca DE FALCO**
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
513	**04/11/2026**	**208**	**00**	**00**

Oggetto:

AVVISO EX DECRETO DIRIGENZIALE N. 61 DEL 14/11/2025, PUBBLICATO SUL B.U.R.C. N. 83 DEL 17/11/2025 AUTORITÀ DI GESTIONE DEL FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (FESR) RECANTE PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ASSE PRIORITARIO 1 BIS - OBIETTIVO SPECIFICO:1.6. AZIONE 1.6.1. AVVISO PUBBLICO "AIUTI PER LO SVILUPPO E LA FABBRICAZIONE DI TECNOLOGIE CRITICHE – STEP II EDIZIONE" AMMISSIONE A FINANZIAMENTO, CONCESSIONE DEGLI AIUTI ALLA C.O.M.A.C. INTERNATIONAL AM SRL - P.IVA 04669951214 - ID 149 – Applicazione del paragrafo 3.3 comma 2 lettera a) - VII PROVVEDIMENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento e del Consiglio Europeo, stabilisce il quadro d'azione del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo sociale europeo Plus, del Fondo di coesione, del Fondo per una transizione giusta (Just Transition Fund - JTF), del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti (RDC);
b. con Decisione di esecuzione C (2022) 4787 final del 15 luglio 2022, la Commissione europea ha approvato l'Accordo di partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, firmato e adottato in data 19/07/2022;
c. con Decisione di esecuzione C (2022) 7879 del 26 ottobre 2022, la Commissione europea, in esito al processo negoziale, ha approvato il "Programma regionale Campania FESR 2021-2027" (PR CAMPANIA FESR 2021-2027) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Campania in Italia (codificato come CCI 2021IT16RFPR005),
d. con Deliberazione n. 559 del 03 novembre2022, la Giunta Regionale ha preso atto della citata Decisione di esecuzione C(2022)7879 del 26 ottobre 2022;
e. con Deliberazione n. 700 del 20 dicembre 2022, la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale Campania FESR 2021-2027;
f. con Decreto Dirigenziale dell'Autorità di Gestione FESR n. 147 del 16 maggio 2023, si è preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021- 2027 con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023;
g. con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 60 del 06 giugno 2023 sono stati individuati i Responsabili di Obiettivo Specifico del PR CAMPANIA FESR 2021-2027" e ss.mm.ii.;
h. con Deliberazione n. 374 del 29 giugno 2023, la Giunta Regionale ha approvata la prima versione del SI.GE.CO. del PR Campania FESR 2021/2027;
i. con Decreto Dirigenziale dell'Autorità di Gestione FESR n. 49 del 22 marzo 2024, sono state approvate le modifiche al Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) ed al Manuale per l'attuazione del PR Campania FESR 2021-2027, la cui ultima versione è stata approvata con D.D. n. 12 del 21 gennaio 2025;
j. con Decisione C(2025) 8398 final del 15 dicembre 2025, di cui la Giunta regionale ha preso atto con la delibera n. 16 del 29 gennaio 2026, la Commissione Europea ha approvato la proposta di modifica del PR FESR Campania 2021-2027, presentata, in ultimo, in data 9 novembre 2025, in aderenza alle previsioni del Regolamento (UE) 2025/1914;

PREMESSO ALTRESÌ CHE

a. il Parlamento ed il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2024/795 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) a sostegno delle tecnologie strategiche critiche ed emergenti e delle rispettive catene di approvvigionamento e modifica la direttiva 2003/87/CE e i Regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;
b. con la Comunicazione C/2024/3209 del 13 Maggio 2024, la Commissione ha approvato la "Nota di orientamento relativa a talune disposizioni del Regolamento (UE) 2024/795 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (Piattaforma STEP)";
c. in data 09/08/2024, la Regione Campania ha presentato alla Commissione Europea una proposta di rimodulazione del PR Campania FESR 2021-2027, volta principalmente alla creazione di una nuova priorità dedicata agli investimenti che contribuiscono agli obiettivi STEP: priorità 1bis "Tecnologie digitali, pulite e biotecnologie: contributo alla piattaforma STEP";
d. con Decisione di esecuzione C (2024) 6748 final del 26 settembre 2024, di cui la Giunta regionale ha preso atto con la delibera n. 527 del 11/10/2024, la Commissione Europea ha approvato la riprogrammazione del PR Campania FESR 2021-2027 in coerenza con quanto previsto dal citato regolamento (UE) 2024/795;

e. i Criteri di selezione sono stati approvati, da ultimo, a seguito dell'introduzione della priorità 1 bis, dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021-2027 con procedura scritta d'urgenza avviata con nota PG/2024/0490390 del 17/10/2024 e conclusasi con nota PG/2024/0505597 del 25/10/2024;
f. con Deliberazione n. 481 del 24 settembre 2024, la Giunta Regionale ha – tra l'altro – demandato all'Autorità di Gestione del PR Campania FESR 2021-2027 gli atti necessari alla istituzione e regolamentazione di un gruppo di lavoro per le attività inerenti all'attuazione delle Azioni 1.6.1 e 1.6.2 del Programma FESR 2021-2027 e alla verifica di coerenza dello strumento agevolativo con il Regolamento (UE) 2024/795 citato;
g. con Decreto Dirigenziale dell'Autorità di Gestione FESR n. 259 del 19 novembre 2024, come integrato con D.D. n. 12 del 21 gennaio 2025, in attuazione della citata DGR 481/2024 è stato istituito il Gruppo di Lavoro STEP Campania;
h. con Deliberazione n. 738 del 21 dicembre 2024, la Giunta Regionale ha disposto gli indirizzi operativi per l'attuazione del PR FESR 2021-2027, finalizzati a massimizzare l'efficacia dell'utilizzo dei fondi del FESR;
i. con D.D. dell'AdG FESR n.115 del 17 aprile 2025, sono state approvate le Linee guida per la rendicontazione di interventi ex artt. 14 e 25 del Regolamento (UE) della Commissione n. 651/2014 del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii. (GBER);
j. con Delibera della Giunta regionale n. 630 del 18/09/2025, sono state programmate risorse pari a € 50.000.000,00 per uno strumento agevolativo destinato ad interventi, di importo minimo pari a € 1.000.000,00, nei settori biotech, energie sostenibili, tecnologie digitali e deep tech;
k. in attuazione di quanto disposto con la D.G.R. n. 630/2025 citata, in data 12 novembre 2025, il Gruppo di Lavoro STEP Campania ha approvato la proposta di Avviso pubblico "Aiuti per lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie critiche – STEP – II Edizione";
l. con nota Prot. n. 0625746/2025 del 14 novembre 2025 il Coordinatore del citato Gruppo di Lavoro ha trasmesso all'Autorità di Gestione FESR la suddetta proposta, corredata del relativo Verbale di approvazione, nonché dei pareri in materia di DNSH e di Aiuti di Stato e della nota resa dalla UOS 307 02 00 "Controlli di primo livello Programmi di competenza dell'Ufficio Speciale" in esito alle verifiche relative alla procedura di attivazione;
m. con Decreto Dirigenziale n. 61 del 14/11/2025, pubblicato sul B.U.R.C. n. 83 del 17/11/2025, è stato approvato – nell'ambito del PR Campania FESR 2021-2027 – Priorità 1bis "Tecnologie digitali, pulite e biotecnologie: contributo alla Piattaforma Step" – Azione 1.6.1 "Sostenere lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie critiche" – l'Avviso pubblico "Aiuti per lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie critiche – STEP – II Edizione";
n. con lo stesso Decreto Dirigenziale n. 61/2025, è stato nominato il Responsabile del procedimento per le fasi di competenza del U.S. "Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale", Barbara Iuliano, funzionaria del citato Ufficio;
o. con Delibera della Giunta regionale n. 297 del 18/06/2026, è stato programmato un importo incrementale di €100.000.000,00 a valere sulla Priorità 1 bis "Tecnologie digitali, pulite e biotecnologie contributo alla piattaforma STEP" - Azione 1.6.1 "Sostenere lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie critiche" ad integrazione delle somme già programmate con la DGR n.630/2025 citata;

RILEVATO CHE

a. alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di agevolazione, sono pervenute n. 186 istanze;
b. con D.D. n. 43 del 05 marzo 2026 si è provveduto alla nomina della Commissione per l'espletamento delle attività di istruttoria/valutazione connesse alla procedura in parola, nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 3.2 dell'Avviso;
c. con nota prot. n. 0573772/2026 del 26/06/2026, il Presidente della suddetta Commissione, a completamento dell'iter di valutazione delle domande presentate, ha trasmesso gli esiti dei lavori all'Autorità di Gestione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, con l'elenco delle operazioni ammissibili, nonché l'elenco delle domande non ammissibili a finanziamento, con indicazione dei relativi motivi di inammissibilità;
d. con D.D. n. 135 del 26/06/2026, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 34 del 29/06/2026 l'AdG FESR, preso atto degli esiti delle attività svolte dalla Commissione di valutazione, ha approvato la "Graduatoria delle operazioni ammissibili a finanziamento" e l'"Elenco delle operazioni non ammissibili" con l'indicazione delle cause di esclusione, in ordine alle domande presentate nell'ambito dell'Avviso "Aiuti per lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie critiche – STEP II edizione", di cui al D.D. n. 61/2025;

TENUTO CONTO

a. dell'avvenuta comunicazione delle informazioni sintetiche del Regolamento generale di esenzione per categoria, Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione attraverso il sistema SANI2 (SA.121165);
b. che tramite il Registro Nazionale Aiuti (RNA) è stato registrato il regime di aiuti relativo all'Avviso *de quo* (CAR 35075);
c. dell'avvenuto inserimento nel Registro nazionale degli aiuti di Stato, al fine di consentire il corretto monitoraggio e controllo del regime di aiuti, dei dati informativi relativi ai singoli aiuti individuali concessi ai sensi degli atti richiamati e come riportati per ciascun beneficiario nelle schede decreto;

CONSIDERATO CHE

a. la concessione delle agevolazioni avviene con Decreto Dirigenziale del ROS in base paragrafo 3.3 dell'Avviso de quo;
b. secondo quanto previsto al paragrafo 5.2 dell'Avviso, per le fasi successive alla pubblicazione della graduatoria, l'unità organizzativa di riferimento è la D.G. Sviluppo delle Attività Produttive;
c. il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) individuato è Direttore Generale *pro tempore* della D.G. Sviluppo delle Attività Produttive;
d. con la D.G.R. n. 538 del 30.09.2026, è stato assegnato temporaneamente, nelle more della rinnovazione delle procedure selettive, in analogia alle disposizioni di cui all'art.12, comma 1, della L.R. n.6/2024, le funzioni di reggente della "Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive", codice 208.00.00, alla dott.ssa Francesca De Falco, matr. 22553;
e. con D.D. n. 135 del 26/06/2026, è stabilito che - sulla base della disponibilità finanziaria complessiva, pari a € 150.000.000,00 – sono ammissibili e integralmente finanziabili le imprese collocate in graduatoria dalla posizione n.1 alla n. 81, nonché – in linea con quanto disciplinato al paragrafo 3.3.4 dell'Avviso de quo - in misura parziale, l'impresa collocata alla posizione n. 82;
f. con Nota protocollo 0653878/2026 del 24/07/2026 dell'Ufficio Speciale Autorità di Gestione del FESR è stata proposta l'acquisizione di risorse per complessivi euro 150.000.000,00, ai sensi dell'art. 11 comma 4 lettera a) del Regolamento di Contabilità Regionale n. 5 del 07 giugno 2018 nell'ambito delle risorse programmate dalle Delibere di Giunta Regionale n. 630 del 18/09/2025 per euro 50.000.000,00 e n. 297 del 18/06/2026 per euro 100.000.000,00 a valere sulla Priorità 1 bis "Tecnologie digitali, pulite e biotecnologie contributo alla piattaforma STEP" - Azione 1.6.1 "Sostenere lo sviluppo e la fabbricazione di tecnologie critiche" ad integrazione delle somme già programmate con la DGR n. 630/2025;
g. con D.D. n. 361 del 30/07/2026 della Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive, così come rettificato dal D.D.n.366/2026, sono stati ammessi a finanziamento un primo contingente di interventi della graduatoria di cui al citato Allegato 1 del D.D. n135/2026, approvando i relativi Quadri Economici a valere sulle risorse dell'Azione 1.6.1 del PR Campania FESR 2021-2027;
h. con il richiamato D.D. n. 361/2026 è stato altresì approvato il testo dello schema di Convenzione da sottoscrivere con tutti i beneficiari ed infine, si è provveduto a nominare quale responsabile del procedimento per le fasi di competenza della D.G. "Sviluppo delle Attività Produttive", il Dott. Ciro Barbato funzionario E.Q. della Direzione Generale per lo Sviluppo delle Attività Produttive;
i. con D.D. n. 401 del 16/09/2026, è stato ammesso a finanziamento un secondo contingente di interventi, pari a 9, ossia della prefata graduatoria;
j. con successivi Decreti Dirigenziali n. 486 del 27/10/2026 e 491 – 492 e 493 del 28/10/2026, è stato ammesso a finanziamento un terzo contingente di Interventi, pari a 4, ossia della prefata graduatoria di cui all'Allegato 1 del D.D.n135/2026;

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE

a. come specificato in premessa, con D.D. n. 135 del 26/06/2026 (approvazione graduatoria) si è stabilito, tra l'altro, che - sulla base della disponibilità finanziaria complessiva di 150.000.000 € per l'Avviso *de quo* – l'impresa collocata alla posizione n. 82, C.O.M.A.C. INTERNATIONAL AM SRL, P.IVA 04669951214 - ID 149, risulta ammissibile solo parzialmente per l'importo di € 1.354.943,45, a fronte di un contributo ammissibile pari ad € 7.179.900,00;

b. in data 23/09/2026, protocollo n.0788524/2026, la C.O.M.A.C. INTERNATIONAL AM SRL, ha trasmesso la dichiarazione, ex par. 3.3 comma 2 lettera "a" dell'Avviso, di accettazione del contributo parziale di € 1.354.943,45;
c. con Decreto Dirigenziale n. 462 del 19/10/2026, si è preso atto della rinuncia al contributo concesso alla NOTOS Srl, pari ad € 734.077,98, con conseguente decadenza dai benefici;
d. con Decreto Dirigenziale n. 461 del 19/10/2026, si è preso atto della rinuncia al contributo concesso alla ANTUR SRL, pari ad € 1.641.832,39, con conseguente decadenza dai benefici;
e. entrambi i Provvedimenti su riportati ai punti c) e d), rinviano a un successivo atto la sistemazione contabile dell'operazione;
f. in forza di dette rinunce si sono, pertanto, rese disponibili risorse pari in totale ad € 2.375.910.37;
g. secondo quanto previsto dal Paragrafo 3.3 comma 2 lettera "a" dell'Avviso *"... le eventuali sopravvenienze di economie o incrementi di disponibilità finanziarie della graduatoria sono utilizzate prioritariamente per finanziare la domanda parzialmente finanziata fino a concorrenza dell'agevolazione spettante ...*";

DATO ATTO CHE

a. il contributo complessivo assegnabile alla C.O.M.A.C. INTERNATIONAL AM SRL P.IVA 04669951214 viene così rideterminato:
   - contributo iniziale € 1.354.943,45;
   - sopravvenienze da economie € 2.375.910,37;
   - totale contributo rideterminato concedibile € 3.730.853,82;
b. ai sensi del paragrafo 3.3 c.2 lett. a dell'Avviso de quo potranno essere adottati ulteriori provvedimenti incrementali fino alla concorrenza dell'agevolazione spettante relativamente al contributo alla società C.O.M.A.C. INTERNATIONAL AM SRL P.IVA 04669951214 qualora si rendessero disponibili ulteriori economie o incrementi di disponibilità finanziarie;

RITENUTO DI

a. dover ammettere a finanziamento il progetto del beneficiario C.O.M.A.C. INTERNATIONAL AM SRL P.IVA 04669951214 ID 149 di cui alla scheda allegata, collocata alla posizione n. 82 della graduatoria ex D.D. 135/2026, approvando i relativi Quadri Economici, a valere sulle risorse dell'Azione 1.6.1 del PR Campania FESR 2021-2027, afferente all'Asse prioritario 1 bis - Tecnologie digitali, pulite e biotecnologie: contributo alla piattaforma STEP, che presenta un tasso di cofinanziamento del FESR pari al 100%;
b. dover procedere alla concessione a favore del beneficiario C.O.M.A.C. INTERNATIONAL AM SRL P.IVA 04669951214 ID 149, delle agevolazioni previste dall'Avviso, per l'importo resosi disponibile in forza delle rinunce di cui in premessa di € 3.730.853,82, come da scheda progetto allegata, a valere sulla medesima Azione 1.6.1 del PR Campania FESR 2021-2027;
c. dover precisare che l'intervento ammesso a finanziamento deve essere avviato successivamente alla data di presentazione della domanda di accesso alla agevolazione e comunque, pena la revoca, non oltre 60 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento, così come riportato, nel cronoprogramma procedurale inserito nella relativa scheda;
d. dover notificare, in ottemperanza a quanto stabilito nell'Avviso, al beneficiario C.O.M.A.C. INTERNATIONAL AM SRL P.IVA 04669951214 ID 149 il presente decreto di ammissione a finanziamento e concessione dell'aiuto, unitamente alla Convenzione, tramite apposito servizio digitale messo a disposizione dall'Amministrazione regionale;
e. dover disporre, in ottemperanza a quanto stabilito nell'Avviso, che il beneficiario C.O.M.A.C. INTERNATIONAL AM SRL P.IVA 04669951214 ID 149 restituisca la Convenzione unitamente all'Allegato DNSH 5, entrambi firmati digitalmente dal legale rappresentante, entro il termine di 15 giorni dalla notifica, tramite apposito servizio digitale regionale, pena la decadenza dall'agevolazione;
f. dover precisare che per le richieste di erogazione e le modalità di rendicontazione delle spese i beneficiari sono obbligati ad osservare le disposizioni contenute nell'Avviso ai sensi del paragrafo 3.4, nella Convenzione, nonché nelle Linee guida per la rendicontazione di interventi ex artt. 14 e 25 del Regolamento (UE) della Commissione n. 651/2014 del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii (GBER) approvate con D.D. dell'AdG FESR n.115 del 17 aprile 2025 e il manuale di attuazione del PR Campania FESR 2021 – 2027;

g. dover rinviare a successivo provvedimento la sistemazione contabile della presente operazione;
h. dover demandare altresì a successivi provvedimenti le determinazioni in merito agli interventi ammissibili e finanziabili delle istanze collocate in posizione utile con il citato D.D. 135/2026 - Allegato 1 e non comprese nel presente provvedimento;

VISTI

a. la Normativa comunitaria, nazionale e regionale;
b. il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011;
c. il Decreto Legislativo n. 126 del 26 agosto 2014;
d. il Regolamento di Contabilità regionale n. 5 del 7 giugno 2018;
e. la Legge regionale n. 2 del 27 marzo 2026, con la quale il Consiglio Regionale ha approvato le Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2028 della Regione Campania – Legge di stabilità regionale per il 2026;
f. la Legge Regionale n. 3 del 27 marzo 2026, con la quale il Consiglio Regionale ha approvato il Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2028 della Regione Campania, in conformità con le disposizioni del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
g. la Delibera di Giunta Regionale n. 108 del 31 marzo 2026, di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario per il Triennio 2026-2028 della Regione Campania;
h. la Delibera di Giunta Regionale n. 129 del 10 aprile 2026 di approvazione del Bilancio gestionale 2026-2028 della Regione Campania – Determinazioni;
i. la Delibera di Giunta Regionale n. 620 dell'11 settembre 2025 di "Modifica titolarità gestionale capitoli di entrata e di spesa alle nuove strutture ordinamentali in esecuzione della L.R. n. 6 del 15 maggio 2024 e della D.G.R. n. 408 del 31 luglio 2024";
j. i Decreti Dirigenziali n. 61 del 14/11/2025 e n. 135 del 26/06/2026 dell'AdG FESR della Regione Campania

RICHIAMATI

a. la Legge Regionale n. 6 del 15 maggio 2024 – "Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta Regionale";
b. la D.G.R. n. 408 del 31 luglio 2024, di attuazione della Legge Regionale n. 6/2024;
c. la D.G.R. n. 538 del 30.09.2026, con la quale è stato assegnato temporaneamente, nelle more della rinnovazione delle procedure selettive, in analogia alle disposizioni di cui all'art.12, comma 1, della L.R. n.6/2024, le funzioni di reggente della "Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive", codice 208.00.00, alla dott.ssa Francesca De Falco, matr. 22553;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati,

1. di ammettere a finanziamento il progetto del beneficiario C.O.M.A.C. INTERNATIONAL AM SRL P.IVA 04669951214 ID 149, collocato alla posizione n. 82 della graduatoria ex D.D. 135/2026, approvando il relativo Quadro Economico, come riportato nella scheda allegata al presente provvedimento, a valere sulle risorse dell'Azione 1.6.1 del PR Campania FESR 2021-2027, afferente all'Asse prioritario 1 bis - Tecnologie digitali, pulite e biotecnologie: contributo alla piattaforma STEP;
2. di concedere a favore del beneficiario C.O.M.A.C. INTERNATIONAL AM SRL P.IVA 04669951214 ID 149 le agevolazioni previste dall'Avviso, il contributo resosi disponibile in forza delle rinunce di cui in premessa di € 3.730.853,82, come da rispettiva scheda, a valere sulla medesima Azione 1.6.1 del PR Campania FESR 2021-2027;

3. di precisare che l'intervento ammesso a finanziamento deve essere avviato successivamente alla data di presentazione della domanda di accesso alla agevolazione e comunque, pena la revoca, non oltre 60 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento, così come riportato, per ciascun beneficiario, nel cronoprogramma procedurale inserito nella relativa scheda;
4. di rinviare a successivo provvedimento la sistemazione contabile della presente operazione;
5. di notificare, in ottemperanza a quanto stabilito nell'Avviso, al beneficiario il presente decreto di ammissione a finanziamento e concessione dell'aiuto, unitamente alla Convenzione e tramite l'apposito servizio digitale regionale;
6. di disporre, in ottemperanza a quanto stabilito nell'Avviso, che il beneficiario restituisca la Convenzione, unitamente all'Allegato DNSH 5, firmati digitalmente dal legale rappresentante, entro il termine di 15 giorni dalla notifica, pena la decadenza dall'agevolazione, tramite apposito servizio digitale regionale;
7. di precisare che per richieste di erogazione e le modalità di rendicontazione delle spese i beneficiari sono obbligati ad osservare le disposizioni contenute nell'Avviso ai sensi del paragrafo 3.4, nella Convenzione, nonché nelle Linee guida per la rendicontazione di interventi ex artt. 14 e 25 del Regolamento (UE) della Commissione n. 651/2014 del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii. (GBER) approvate con D.D. dell'AdG FESR n.115 del 17 aprile 2025 e il manuale di attuazione del PR Campania FESR 2021 – 2027;
8. di demandare altresì a successivi provvedimenti le determinazioni in merito agli interventi ammissibili e finanziabili delle istanze collocate in posizione utile con il citato D.D. 135/2026 e non comprese nel presente provvedimento;
9. di precisare che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione sul Portale della Regione Campania – Sezione Trasparenza ai sensi del D.lgs. n. 33/2013;
10. di pubblicare il presente atto, ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017, nella sezione "Regione Casa di Vetro" del Portale Regionale e B.U.R.C.;
11. di pubblicare altresì il presente atto sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.prfesr2127.regione.campania.it;
12. di inviare il presente provvedimento, per quanto di competenza:
    - all'Assessore alle Attività produttive e Sviluppo economico;
    - al Capo di Gabinetto del Presidente;
    - all'Autorità di Gestione del PR FESR 2021/2027;
    - all'Ufficio Stampa – UOS "Ufficio relazioni con il pubblico e BURC".

Reggente Francesca DE FALCO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Giorgio IZZILLO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
854	**30/10/2026**	**209**	**01**	**01**

Oggetto:

Spettacolo - L.R. n 6 del 15/06/2007 - Ammissione a contributo ai sensi dell'articolo 6 – Progetti Speciali - Anno 2026

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- con la L.R. n 6 del 15/06/2007 "**Disciplina degli interventi regionali di promozione dello spettacolo**" la Regione Campania riconosce ogni forma di spettacolo, aspetto fondamentale della cultura regionale, quale mezzo di espressione artistica, di formazione, di promozione culturale, di aggregazione sociale e di sviluppo economico, garantendo l'autonomia della programmazione artistica e la libertà di iniziativa imprenditoriale;
- gli interventi regionali in materia di spettacolo sono orientati al consolidamento e allo sviluppo delle diverse attività di spettacolo ed in particolare al sostegno della produzione, alla distribuzione e circolazione degli spettacoli, nonché alla mobilità ed alla formazione del pubblico;
- con l'art.12 della L.R. n. 6/2007 sono stabilite le percentuali di riparto della dotazione complessiva della legge;
- con d.d. n. 34 dell'11.03.2026 si è consentito, in attesa dell'emanazione delle Misure di Attuazione, la presentazione per l'anno 2026 della sola istanza di "Richiesta di contributo Legge Regionale n. 6/2007 Edizione 2026" entro e non oltre il 31 marzo 2026 e che, pena irricevibilità, la stessa doveva essere compilata esclusivamente on line, secondo le indicazioni contenute nella pagina descrittiva del servizio digitale denominato "Richiesta di contributo legge regionale n. 6/2007 - Prenotazione - Edizione 2026", accedendo al seguente indirizzo: https://servizi-digitali.regione.campania.it/Servizi/OpSpePren;
- con D.G.R.C. n. 388 del 16 luglio 2026 sono state adottate le Misure di attuazione previste dall'art. 8, commi 2, 3, 5, 6 e 7 della legge regionale 15 giugno 2007
  con decreto dirigenziale n. 682 del 17.07.2026 sono stati approvati gli schemi di documentazione obbligatoria a supporto per la presentazione dell'istanza di contributo e stabilito alle 16:00 del 04.09.2026 il termine ultimo per la compilazione telematica della domanda, utilizzando il servizio digitale dedicato, denominato "**Richiesta di contributo per gli Operatori dello spettacolo (Legge Regionale n. 6/2007) Edizione 2026**" è accessibile, esclusivamente tramite identità digitale (SPID/CIE/CNS), al link OpSpePres - Regione Campania - Servizi Digitali

CONSIDERATO

- che con l'art. 12 della L.R. n. 6/2007 sono stabilite le percentuali di riparto della dotazione complessiva della legge, assegnando alle finalità di cui Programma Triennale (2026 - 2028) il 12% della dotazione complessiva;
- che ai sensi del Programma Triennale (2026 - 2028) di investimento e promozione dello spettacolo, per il sostegno dei Progetti Speciali è prevista una dotazione pari al 10% dell'importo stanziato per il Programma;
- che la dotazione complessiva per le finalità di cui al punto 3 ai sensi del "Programma Triennale (2026 - 2028) di investimento e promozione dello spettacolo" è pari a **€ 204.000,00**
- che ai sensi dell'art 14, comma 3, delle Misure di Attuazione possono essere finanziati almeno un progetto per ogni settore, più un progetto di rete con un minimo di 3 partners anche intersettoriali e che la concessione del contributo per lo stesso soggetto può essere disposta una sola volta nel triennio
- che ai sensi dell'art 15, comma 6, delle Misure di Attuazione l'intervento finanziario della regione non può superare l'80% di tutti i costi di cui al preventivo economico e non può essere superiore al pareggio di bilancio;
- che con d.d. n. 768 del 18.09.2026 è stato nominato il Gruppo di lavoro per l'esame e la valutazione dei Progetti Speciali e delle Tournée all'estero

DATO ATTO:

- che, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 e art. 6 co. 2 del DPR 62/2013, i dipendenti incaricati e i responsabili del procedimento e del provvedimento non si trovano e non si sono trovati in una delle ipotesi di conflitto di interesse per le quali vige all'obbligo di astensione dal procedimento in questione.

PRESO ATTO

- delle istanze pervenute nei termini previsti dai d.d. n. 34 dell'11.03.2026, e d.d. n. 682 del 17.07.2026;
- che il 04.09.2026, alle ore 16:00, è scaduto il termine ultimo per la presentazione della documentazione obbligatoria a supporto dell'istanza di contributo
- della disponibilità delle risorse finanziarie e dell'esito dell'istruttoria, riguardante la regolarità formale, delle istanze di contributo presentate ai sensi dell'art 6, comma 2 – lettera c) – Progetti Speciali;
- della conclusione dei lavori della commissione.

RITENUTO:
- di poter approvare la graduatoria dei Progetti Speciali anno 2026 di cui all'allegato 1, che forma parte formale e stanziale del presente atto;
- di poter, approvare l'elenco degli ammessi di cui all'allegato 2, e per gli effetti, ammettere a finanziamento i soggetti di cui all'allegato 3 che forma parte formale e stanziale del presente atto;
- di dover rinviare a successivi provvedimenti l'assunzione dell'impegno di spesa e la liquidazione del contributo assegnato;
- di procedere, contestualmente all'adozione del presente provvedimento, all'assolvimento degli obblighi di trasparenza ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs n.33/2013

VISTI:
- la L.R. n. 6/2007 e ss.mm.ii;
- il D. Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii;
- il d.d. n. 34 dell'11.03.2026;
- la D.G.R.C. n. 388 del 16.07.2026;
- il d.d. n. 682 del 17.07.2026;
- la L.R. n. 6/2024;
- la DGR n. 308 del 04/06/2025, ad oggetto "Incarichi dirigenziali. Struttura 209.00.00. Determinazioni";
- la DGR n. 340 del 10/06/2025, ad oggetto "Incarichi dirigenziali. Strutture 209.01.00-209.02.00. Determinazioni";
- il DPGR n. 71 del 27/06/2025, ad oggetto "Conferimento incarico dirigenziale. Struttura 209.00.00;
- la DGR n. 589 del 06/08/2025, ad oggetto "Incarichi dirigenziali Unità Operative semplici. Dirigenti di ruolo. Determinazioni;
- il DPGR n. 117 del 04/09/2025, ad oggetto "Conferimento incarico dirigenziale. Struttura 209.01.00";
- il DPGR n. 222 del 22/09/2025, ad oggetto "Conferimento incarichi dirigenziali. Strutture 209.00.02/209.01.01/209.01.02/209.02.01

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento e delle risultanze e degli atti tutti richiamati in premessa, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente competente a mezzo di sottoscrizione del presente provvedimento.

D E C R E T A

Per le considerazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

- di **approvare** la graduatoria dei Progetti Speciali anno 2026 di cui all'allegato 1, che forma parte formale e stanziale del presente atto;
- di **approvare** l'elenco degli ammessi di cui all'allegato 2, e per gli effetti, **ammettere** a finanziamento i soggetti di cui all'allegato 3 che forma parte formale e stanziale del presente atto;
- di **rinviare** a successivi provvedimenti l'assunzione dell'impegno di spesa e la liquidazione del contributo assegnato;

- di **procedere**, contestualmente all'adozione del presente provvedimento, all'assolvimento degli obblighi di trasparenza ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs n.33/2013;
- di **inviare** il presente provvedimento, ad avvenuta esecutività, alla pubblicazione ai sensi della L.R. 23/2017 art. 5 comma 2, "Casa di vetro";
- di **trasmettere** copia del presente provvedimento per gli adempimenti di competenza, alla Segreteria di Giunta Registrazione Atti Monocratici, archiviazione decreti dirigenziali, alla DG 203.00.00 e al BURC per la pubblicazione.

Giorgio IZZILLO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Progetti speciali Anno 2026

Denominazione	Settore	PV	Progetto	Punteggio
Tam Tam Società Cooperativa	TEATRO	Napoli	I VIAGGI DI CAPITAN MATAMOROS	39
Fondazione Il canto di Virgilio	MUSICA	Napoli	CAIVANO, TUTTA UN'ALTRA MUSICA	68
Associazione Campania Danza	Danza	Giugliano in Campania (Na)	Tracce di Memoria | Graham100	53
Bus Theater	Intersettoriale	Napoli	ART IN PROGRESS, MACADAM – CANTIERE DELLE ARTI VIAGGIANTI	61

Progetti speciali Anno 2026

Denominazione	Settore	PV	Progetto	Punteggio	Assegnazione
Tam Tam Società Cooperativa	TEATRO	Napoli	I VIAGGI DI CAPITAN MATAMOROS	39	15.867,61 €
Fondazione Il canto di Virgilio	MUSICA	Napoli	CAIVANO, TUTTA UN'ALTRA MUSICA	68	110.142,00 €
Associazione Campania Danza	Danza	Giugliano in Campania (Na)	Tracce di Memoria | Graham100	53	43.192,68 €
Bus Theater	Intersettoriale	Napoli	ART IN PROGRESS, MACADAM – CANTIERE DELLE ARTI VIAGGIANTI	61	34.797,71 €
				TOTALE	**204.000,00 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Settore Teatro

Ente	Progetto	Settore	Punteggio	
Associazione Assoteatro	PREMIO ALDO GIUFFRE' - X ED.	Teatro	27	Ammesso ma non finanziabile
Cooperativa del Teatro Magazzini di Fine Millennio	PROGETTO EDUC'ARTE - X ED.	Teatro	34	Ammesso ma non finanziabile
Associazione culturale "Vernicefresca"	STUDIO SHAKESPEARIANO PERMANENTE	Teatro	25	Ammesso ma non finanziabile
OTP - OBEČE TEATRO PROJECT	“VIA SANTA MARIA DELLA SPERANZA, UNA TRILOGIA/ Drammaturgie dell’itineranza, ricerca d'attore e rigenerazione urbana a cielo aperto”	Teatro	28	Ammesso ma non finanziabile
COMPAGNIA TEATRALE ENZO MOSCATO	Da Enzo a Enzo	Teatro	N.A.	Non ammesso, non si tratta di attività teatrale
Tam Tam Società Cooperativa	I VIAGGI DI CAPITAN MATAMOROS	Teatro	39	Ammesso finanziabile

Settore Danza

Ente	Progetto	Settore	Punteggio	
Associazione Campania Danza	Tracce di Memoria | Graham100	Danza	53	Ammesso finanziabile
Impariamo a volare ETS	Cantico delle creature / Terre interne del Cilento	Danza	50	Ammesso ma non finanziabile

Settore Musica

Ente	Progetto	Settore	Punteggio	
Associazione Alessandro Scarlatti Ets	SCAMPIA MUSIC (LAB & FESTIVAL)	Muisca	62	Ammesso ma non finanziabile
CTA SALERNO	FESTIVAL CONCERTI D'ESTATE DI VILLA GUARIGLIA - EDIZIONE XXIX	Muisca	26	Ammesso ma non finanziabile
APOLLO13 SRLS	Arena Templi di Paestum - Stagione Musicale 2026	Muisca	19	Ammesso ma non finanziabile
Fondazione Il canto di Virgilio	CAIVANO, TUTTA UN'ALTRA MUSICA	Muisca	68	Ammesso finanziabile

Settore Intersettoriale

Ente	Progetto	Settore	Punteggio	
Associazione Theatrica	CAMPANIA CORPO VIVO – Arti, luoghi e comunità in movimento	Settore Intersettoriale	36	Ammesso ma non finanziabile
LiberaMente	JANA OFF-FESTIVAL 2027	Settore Intersettoriale	N.A.	Non ammesso. Mancano le caratteristiche dell'intersettorialità
Associazione Culturale Procultur	Premio Masaniello – Napoletani Protagonisti	Settore Intersettoriale	N.A.	Non ammesso. Mancano le caratteristiche dell'intersettorialità
Ass.Rachmaninov	Castelli So(g)nanti	Settore Intersettoriale	N.A.	Non ammesso. Mancano le caratteristiche dell'intersettorialità
ARTISTI CILENTANI ASSOCIATI	ECHI NEI BORGHI	Settore Intersettoriale	N.A.	Non ammesso. Mancano le caratteristiche dell'intersettorialità
Bus Theater	ART IN PROGRESS, MACADAM – CANTIERE DELLE ARTI VIAGGIANTI	Settore Intersettoriale	61	Ammesso finanziabile

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Giorgio IZZILLO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
855	**30/10/2026**	**209**	**01**	**01**

Oggetto:

Spettacolo - L.R. n 6 del 15/06/2007 - Ammissione a contributo ai sensi dell'articolo 6 – Interventi Speciali - Anno 2026

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- con la L.R. n 6 del 15/06/2007 "**Disciplina degli interventi regionali di promozione dello spettacolo**" la Regione Campania riconosce ogni forma di spettacolo, aspetto fondamentale della cultura regionale, quale mezzo di espressione artistica, di formazione, di promozione culturale, di aggregazione sociale e di sviluppo economico, garantendo l'autonomia della programmazione artistica e la libertà di iniziativa imprenditoriale;
- gli interventi regionali in materia di spettacolo sono orientati al consolidamento e allo sviluppo delle diverse attività di spettacolo ed in particolare al sostegno della produzione, alla distribuzione e circolazione degli spettacoli, nonché alla mobilità ed alla formazione del pubblico;
- con l'art.12 della L.R. n. 6/2007 sono stabilite le percentuali di riparto della dotazione complessiva della legge;
- con d.d. n. 34 dell'11.03.2026 si è consentito, in attesa dell'emanazione delle Misure di Attuazione, la presentazione per l'anno 2026 della sola istanza di "Richiesta di contributo Legge Regionale n. 6/2007 Edizione 2026" entro e non oltre il 31 marzo 2026 e che, pena irricevibilità, la stessa doveva essere compilata esclusivamente on line, secondo le indicazioni contenute nella pagina descrittiva del servizio digitale denominato "Richiesta di contributo legge regionale n. 6/2007 - Prenotazione - Edizione 2026", accedendo al seguente indirizzo: https://servizi-digitali.regione.campania.it/Servizi/OpSpePren;
- con D.G.R.C. n. 388 del 16 luglio 2026 sono state adottate le Misure di attuazione previste dall'art. 8, commi 2, 3, 5, 6 e 7 della legge regionale 15 giugno 2007
  con decreto dirigenziale n. 682 del 17.07.2026 sono stati approvati gli schemi di documentazione obbligatoria a supporto per la presentazione dell'istanza di contributo e stabilito alle 16:00 del 04.09.2026 il termine ultimo per la compilazione telematica della domanda, utilizzando il servizio digitale dedicato, denominato "**Richiesta di contributo per gli Operatori dello spettacolo (Legge Regionale n. 6/2007) Edizione 2026**" è accessibile, esclusivamente tramite identità digitale (SPID/CIE/CNS), al link OpSpePres - Regione Campania - Servizi Digitali

CONSIDERATO

- che con l'art. 12 della L.R. n. 6/2007 sono stabilite le percentuali di riparto della dotazione complessiva della legge, assegnando alle finalità di cui Programma Triennale (2026 - 2028) il 12% della dotazione complessiva;
- che ai sensi del Programma Triennale (2026 - 2028) di investimento e promozione dello spettacolo, per il sostegno degli Interventi Speciali è prevista una dotazione pari al 11% dell'importo stanziato per il Programma, da suddividere per € 100.000,00 al Centro di Residenza, il 15% per le Tourneè all'estero e l'80% per gli interventi con le Associazioni di Categoria;
- che la dotazione complessiva per le finalità di cui al punto 9 ai sensi del "Programma Triennale (2026 - 2028) di investimento e promozione dello spettacolo" è pari a **€ 224.400,00,** di cui **€ 105.740,00** riservato per gli interventi con le Associazioni di Categoria;
- che ai sensi dell'art 14, comma 9, delle Misure di Attuazione il soggetto beneficiario dovrà garantire una quota di cofinanziamento pari al 30% del costo complessivo del progetto.

PRESO ATTO

- delle istanze pervenute nei termini previsti dai d.d. n. 34 dell'11.03.2026, e d.d. n. 682 del 17.07.2026;
- che il 04.09.2026, alle ore 16:00, è scaduto il termine ultimo per la presentazione della documentazione obbligatoria a supporto dell'istanza di contributo
- della disponibilità delle risorse finanziarie e dell'esito dell'istruttoria, riguardante la regolarità formale, delle istanze di contributo presentate ai sensi dell'art 6, comma 5 interventi speciali;

DATO ATTO:

- che, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 e art. 6 co. 2 del DPR 62/2013, i dipendenti incaricati e i responsabili del procedimento e del provvedimento non si trovano e non si sono trovati in una

delle ipotesi di conflitto di interesse per le quali vige all'obbligo di astensione dal procedimento in questione.

RITENUTO:
- di poter ammettere a finanziamento per un importo complessivo di **€ 105.740,00** i soggetti riportati nell'allegato elenco (allegato 1) che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, assegnando gli importi indicati nello stesso elenco;
- di dover disporre, ai sensi del D.LGS. n.33/2013 artt. 26 e 27, la pubblicazione dei dati riguardanti l'assegnazione delle risorse oggetto del presente provvedimento sul portale istituzionale dell'Ente;

VISTI:
- la L.R. n. 6/2007 e ss.mm.ii;
- il D. Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii;
- il d.d. n. 34 dell'11.03.2026;
- la D.G.R.C. n. 388 del 16.07.2026;
- il d.d. n. 682 del 17.07.2026;
- la L.R. n. 6/2024;
- la DGR n. 308 del 04/06/2025, ad oggetto "Incarichi dirigenziali. Struttura 209.00.00. Determinazioni";
- la DGR n. 340 del 10/06/2025, ad oggetto "Incarichi dirigenziali. Strutture 209.01.00-209.02.00. Determinazioni";
- il DPGR n. 71 del 27/06/2025, ad oggetto "Conferimento incarico dirigenziale. Struttura 209.00.00;
- la DGR n. 589 del 06/08/2025, ad oggetto "Incarichi dirigenziali Unità Operative semplici. Dirigenti di ruolo. Determinazioni;
- il DPGR n. 117 del 04/09/2025, ad oggetto "Conferimento incarico dirigenziale. Struttura 209.01.00";
- il DPGR n. 222 del 22/09/2025, ad oggetto "Conferimento incarichi dirigenziali. Strutture 209.00.02/209.01.01/209.01.02/209.02.01

-

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento e delle risultanze e degli atti tutti richiamati in premessa, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente competente a mezzo di sottoscrizione del presente provvedimento

D E C R E T A

Per le considerazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

- di **ammettere** a finanziamento, per un importo complessivo di **€ 105.740,00,** i soggetti riportati nell'allegato elenco (allegato 1) che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, assegnando gli importi indicati nello stesso elenco;
- di **procedere**, contestualmente all'adozione del presente provvedimento, all'assolvimento degli obblighi di trasparenza ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs n.33/2013;
- di **rinviare** a successivi provvedimenti l'assunzione dell'impegno di spesa;
- di **inviare** il presente provvedimento, ad avvenuta esecutività, alla pubblicazione ai sensi della L.R. 23/2017 art. 5 comma 2, "Casa di vetro";
- di **trasmettere** copia del presente provvedimento per gli adempimenti di competenza, alla Segreteria di Giunta Registrazione Atti Monocratici, archiviazione decreti dirigenziali, alla DG 203.00.00 e al BURC per la pubblicazione.

Giorgio IZZILLO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Interventi Speciali Anno 2026

Denominazione	PV	Assegnazione
Associazione Regionale Teatrale della Campania - ARTEC	Napoli	17.483,65 €
Lega delle Cooperative e Mutue della Campania	Napoli	61.261,60 €
Anesv - Associazione Nazionale Esercenti Spettacolo Viaggiante	Napoli	13.078,32 €
Associazione Sitema MED - Sistema Musica E Danza Campania	Napoli	13.916,43 €
	TOTALE	**105.740,00 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Giorgio IZZILLO

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
856	**30/10/2026**	**209**	**01**	**01**

Oggetto:

Spettacolo - L.R. n 6 del 15/06/2007 - Ammissione a contributo ai sensi dell'articolo 6 – Tournèe all'estero - Anno 2026

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- con la L.R. n 6 del 15/06/2007 "**Disciplina degli interventi regionali di promozione dello spettacolo**" la Regione Campania riconosce ogni forma di spettacolo, aspetto fondamentale della cultura regionale, quale mezzo di espressione artistica, di formazione, di promozione culturale, di aggregazione sociale e di sviluppo economico, garantendo l'autonomia della programmazione artistica e la libertà di iniziativa imprenditoriale;
- gli interventi regionali in materia di spettacolo sono orientati al consolidamento e allo sviluppo delle diverse attività di spettacolo ed in particolare al sostegno della produzione, alla distribuzione e circolazione degli spettacoli, nonché alla mobilità ed alla formazione del pubblico;
- con l'art.12 della L.R. n. 6/2007 sono stabilite le percentuali di riparto della dotazione complessiva della legge;
- con d.d. n. 34 dell'11.03.2026 si è consentito, in attesa dell'emanazione delle Misure di Attuazione, la presentazione per l'anno 2026 della sola istanza di "Richiesta di contributo Legge Regionale n. 6/2007 Edizione 2026" entro e non oltre il 31 marzo 2026 e che, pena irricevibilità, la stessa doveva essere compilata esclusivamente on line, secondo le indicazioni contenute nella pagina descrittiva del servizio digitale denominato "Richiesta di contributo legge regionale n. 6/2007 - Prenotazione - Edizione 2026", accedendo al seguente indirizzo: https://servizi-digitali.regione.campania.it/Servizi/OpSpePren;
- con D.G.R.C. n. 388 del 16 luglio 2026 sono state adottate le Misure di attuazione previste dall'art. 8, commi 2, 3, 5, 6 e 7 della legge regionale 15 giugno 2007
  con decreto dirigenziale n. 682 del 17.07.2026 sono stati approvati gli schemi di documentazione obbligatoria a supporto per la presentazione dell'istanza di contributo e stabilito alle 16:00 del 04.09.2026 il termine ultimo per la compilazione telematica della domanda, utilizzando il servizio digitale dedicato, denominato "**Richiesta di contributo per gli Operatori dello spettacolo (Legge Regionale n. 6/2007) Edizione 2026**" è accessibile, esclusivamente tramite identità digitale (SPID/CIE/CNS), al link OpSpePres - Regione Campania - Servizi Digitali

CONSIDERATO

- che con l'art. 12 della L.R. n. 6/2007 sono stabilite le percentuali di riparto della dotazione complessiva della legge, assegnando alle finalità di cui Programma Triennale (2026 - 2028) il 12% della dotazione complessiva;
- che ai sensi del Programma Triennale (2026 - 2028) di investimento e promozione dello spettacolo, per il sostegno degli Interventi Speciali è prevista una dotazione pari al 11% dell'importo stanziato per il Programma, da suddividere per € 100.000,00 al Centro di Residenza, il 15% per le Tourneè all'estero e l'80% per gli interventi con le Associazioni di Categoria;
- che la dotazione complessiva per le finalità di cui al punto 9 ai sensi del "Programma Triennale (2026 - 2028) di investimento e promozione dello spettacolo" è pari a **€ 224.400,00,** di cui **€ 18.660,00** riservato per gli interventi per le Tourneè all'estero;
- che ai sensi dell'art. 3.2 dell'avviso "nei limiti delle risorse finanziare disponibili saranno finanziabili fino ad un massimo di 6 soggetti, per un importo massimo di € 4.665,00";
- che ai sensi dell'art. 3.3 dell'avviso il contributo concesso non può superare il 50% del totale delle spese sostenute né, in ogni caso, il deficit di bilancio;
- che ai sensi dell'art. 3.4 dell'avviso il contributo è determinato con riferimento ai soli costi di viaggio e alloggio;
- che con d.d. n. 768 del 18.09.2026 è stato nominato il Gruppo di lavoro per l'esame e la valutazione dei Progetti Speciali e delle Tournée all'estero

DATO ATTO:

- che, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90 e art. 6 co. 2 del DPR 62/2013, i dipendenti incaricati e i responsabili del procedimento e del provvedimento non si trovano e non si sono trovati in una delle ipotesi di conflitto di interesse per le quali vige all'obbligo di astensione dal procedimento in questione.

PRESO ATTO
- delle istanze pervenute nei termini previsti dai d.d. n. 34 dell'11.03.2026, e d.d. n. 682 del 17.07.2026;
- che il 04.09.2026, alle ore 16:00, è scaduto il termine ultimo per la presentazione della documentazione obbligatoria a supporto dell'istanza di contributo
- della disponibilità delle risorse finanziarie e dell'esito dell'istruttoria, riguardante la regolarità formale, delle istanze di contributo presentate ai sensi dell'art 6, comma 5 – Tournèe all'estero;
- della conclusione dei lavori della commissione.

RITENUTO:
- di poter approvare la graduatoria delle Tournèe all'estero anno 2026 di cui all'allegato 1, che forma parte formale e stanziale del presente atto;
- di poter, approvare l'elenco degli ammessi, e per gli effetti, ammettere a finanziamento i soggetti di cui all'allegato 2 che forma parte formale e stanziale del presente atto;
- di dover rinviare a successivi provvedimenti l'assunzione dell'impegno di spesa e la liquidazione del contributo assegnato;
- di procedere, contestualmente all'adozione del presente provvedimento, all'assolvimento degli obblighi di trasparenza ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs n.33/2013

VISTI:
- la L.R. n. 6/2007 e ss.mm.ii;
- il D. Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii;
- il d.d. n. 34 dell'11.03.2026;
- la D.G.R.C. n. 388 del 16.07.2026;
- il d.d. n. 682 del 17.07.2026;
- la L.R. n. 6/2024;
- la DGR n. 308 del 04/06/2025, ad oggetto "Incarichi dirigenziali. Struttura 209.00.00. Determinazioni";
- la DGR n. 340 del 10/06/2025, ad oggetto "Incarichi dirigenziali. Strutture 209.01.00-209.02.00. Determinazioni";
- il DPGR n. 71 del 27/06/2025, ad oggetto "Conferimento incarico dirigenziale. Struttura 209.00.00;
- la DGR n. 589 del 06/08/2025, ad oggetto "Incarichi dirigenziali Unità Operative semplici. Dirigenti di ruolo. Determinazioni;
- il DPGR n. 117 del 04/09/2025, ad oggetto "Conferimento incarico dirigenziale. Struttura 209.01.00";
- il DPGR n. 222 del 22/09/2025, ad oggetto "Conferimento incarichi dirigenziali. Strutture 209.00.02/209.01.01/209.01.02/209.02.01

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento e delle risultanze e degli atti tutti richiamati in premessa, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente competente a mezzo di sottoscrizione del presente provvedimento.

D E C R E T A

Per le considerazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

- di **approvare** la graduatoria delle Tournèe all'estero anno 2026 di cui all'allegato 1, che forma parte formale e stanziale del presente atto
- di **approvare** l'elenco degli ammessi, e per gli effetti, **ammettere** a finanziamento i soggetti di cui all'allegato 2 che forma parte formale e stanziale del presente atto;

- di **rinviare** a successivi provvedimenti l'assunzione dell'impegno di spesa e la liquidazione del contributo assegnato;
- di **procedere**, contestualmente all'adozione del presente provvedimento, all'assolvimento degli obblighi di trasparenza ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs n.33/2013;
- di **inviare** il presente provvedimento, ad avvenuta esecutività, alla pubblicazione ai sensi della L.R. 23/2017 art. 5 comma 2, "Casa di vetro";
- di **trasmettere** copia del presente provvedimento per gli adempimenti di competenza, alla Segreteria di Giunta Registrazione Atti Monocratici, archiviazione decreti dirigenziali, alla DG 203.00.00 e al BURC per la pubblicazione.

Giorgio IZZILLO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Art. 6 - Tournée all'estero - 2026		
Denominazione	**Sede**	**Contributo Assegnato**
Associazione "Arabesque"	Capua (Ce)	4.665,00 €
Associazione Culturale Borderlinedanza - ETS	Pontecagnano (Sa)	3.500,00 €
Associazione Arte°Grado	Napoli	4.665,00 €
MUSICAINSIEME arl Società Cooperativa	Benevento	4.665,00 €
	Totale	**€ 17.495,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 6 - Tournée all'estero - 2026 - Graduatoria

Denominazione	Sede	Quantitativi	Qualitativi	Totale	
Associazione Arte°Grado	Napoli	16	16	**32**	Ammesso finanziabile
MUSICAINSIEME arl società cooperativa	Benevento	16	14	**30**	Ammesso finanziabile
Ass. Borderlinedanza ets	Pontecagnano (Sa)	20	13	**33**	Ammesso finanziabile
Associazione Arabesque	Capua (Ce)	15	15	**30**	Ammesso finanziabile
ASSOCIAZIONE MUSICALE GIUSEPPE MARTUCCI	CASERTA	14	13	**27**	Ammesso ma non finanziabile
ASSOCIAZIONE ARTGARAGE	Pozzuoli (Na)	11	17	**28**	Ammesso ma non finanziabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **Vito MEROLA**

DIRIGENTE SETTORE

DIRIGENTE UOS — **Bianca CURCI**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
642	**30/10/2026**	**210**	**00**	**00**

Oggetto:

PR CAMPANIA FESR 2021/2027. ASSE 1 OS 1.1 - AZ. 1.1.3 – AVVISO PUBBLICO CAMPANIA STARTUP 2023. BENEFICIARIO GRIP ADVISOR S.R.L. - PROGETTO GRIPADVISOR - CUP B68I23005910007 – COD. SURF 23071BP000000076. CHIUSURA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24/06/2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che, all'art. 3 definisce gli obiettivi specifici per il FESR e per il Fondo di coesione;
b. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24/06/2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi;
c. la Decisione di Esecuzione del Consiglio COM(2021) 344 final 2021/0168, del 22/06/2021 ha approvato il Piano per la ripresa e la resilienza (PNRR);
d. con Deliberazione del 03/11/2022, n. 559, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. CCI 2021IT16RFPR005 del 26/10/2022, con cui è stato approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021/2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia;
e. con la succitata DGR 559/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
f. con D.P.R. n. 66 del 10/03/2025 è stato approvato il Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti);
g. con Deliberazione del 07/12/2022, n. 655, la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento della strategia della RIS3, ratificando l'evoluzione delle Aree di specializzazione verso gli ecosistemi dell'innovazione;
h. il Documento di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (RIS3 Campania) indirizza le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, individuando le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie per massimizzare gli effetti degli investimenti;
i. nell'ambito dell'obiettivo di policy "Un'Europa più intelligente" del PR Campania FESR 2021/2027 sono previsti interventi di sostegno alle piccole e medie imprese, attraverso l'innovazione, la digitalizzazione e la trasformazione economica;
j. nell'ambito dell'Asse 1 "Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività" e dell'Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" del PR Campania FESR 2021/2027 è contemplata l'Azione 1.1.3, finalizzata alla promozione della creazione di nuova imprenditorialità ad alta intensità di conoscenza e del consolidamento di startup innovative e spin off della ricerca, oltre al rafforzamento dell'ecosistema regionale Ricerca e Innovazione per l'attrazione di nuove realtà aziendali (Startup e Pmi innovative), attraverso processi di scoperta imprenditoriale, nelle aree di specializzazione della RIS3;
k. con Deliberazione del 20/12/2022, n. 700, la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale PR Campania FESR 2021/2027;
l. con il Decreto Dirigenziale n. 395 del 28/12/2022 è stato istituito l'Albo di Esperti Tecnico-Scientifici RIS3 della Regione Campania;
m. con Decreto Dirigenziale n. 147 del 16/05/2023 la DG 500300 ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027, con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023;

PREMESSO, altresì, che:

a. con Deliberazione del 04/04/2023, n. 177, la Giunta Regionale ha:
   - programmato, tra gli altri, l'importo di € 30.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", Azione 1.1.3 "Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali", per la realizzazione dell'intervento "Campania Startup 2023";
   - demandato alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione gli adempimenti consequenziali, finalizzati al finanziamento di attività di Ricerca e Sviluppo ricadenti nelle traiettorie tecnologiche prioritarie della RIS3 Campania, per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi da parte di startup innovative, di cui al DL 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 221 del 17 dicembre 2012 e s.m.i, costituite o da costituire, in un'ottica di complementarietà e sinergia con le misure previste dal Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR);
b. con Decreto Dirigenziale n. 132 del 09/05/2023 è:
   - stata approvata, la scheda di pre-informazione, ai sensi dell'art. 49, co. 2 del Reg. UE n. 2021/1060, per l'attuazione dell'Avviso "Campania Startup 2023", finanziato sull'azione Azione 1.1.3, di cui alla DGR n. 177 del 04/04/2023;
   - stata demandata l'approvazione dell'avviso ad atti successivi nel rispetto di quanto statuito dall'art. 49 paragrafo 2 Regolamento (UE) 2021/1060;
c. con il Decreto Dirigenziale n. 194 del 15/06/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico "Campania Startup 2023" a valere sul PR Campania FESR 2021/2027. Asse I - Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 1.1.3;
d. con Decreto Dirigenziale n. 300 del 04/10/2023 è stata nominata la Commissione di valutazione;
e. con il Decreto Dirigenziale n. 368 del 10/11/2023 si è proceduto all'approvazione dei criteri per la selezione di Esperti Tecnico-Scientifici per la valutazione dei progetti presentati a valere sull'Asse I – Ricerca Innovazione, Digitalizzazione e Competitività del PR Campania FESR 2021/2027;
f. gli Esperti Tecnico-Scientifici, nominati con singoli decreti, hanno coadiuvato la commissione sia nella valutazione di merito che nella valutazione di congruità dei costi delle proposte progettuali presentate, cui al succitato Avviso;
g. con il Decreto Dirigenziale n.242 del 04/04/2024 si è preso atto degli esiti dei lavori della commissione;
h. all'esito della valutazione e in attuazione della DGR n. 177/2023 sono risultati finanziabili n. 145 progetti, corrispondenti a punteggio pari o superiore a 78,70;
i. con Decreto Dirigenziale n. 271 del 01/07/2024 è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Campania e i Beneficiari dell'Avviso de quo;
j. si sono rese disponibili nuove risorse finanziarie derivanti da decadenza/revoca di soggetti proponenti/beneficiari;
k. in virtù della dotazione finanziaria di cui alla predetta DGR 177/2023 e delle economie generate dalle decadenze/revoche citate, con Decreto Dirigenziale n. 463 del 03/10/2024 è stato possibile procedere allo scorrimento della graduatoria di finanziabilità dei progetti di cui all'Allegato A al DD 242/2024 in favore di n. 7 progetti assegnatari del punteggio interamente finanziabile di 78,50;
l. il ROS ha effettuato, su tutti i progetti ammessi a finanziamento, le verifiche previste dall'Avviso e dalla normativa vigente ai fini della concessione del contributo;

CONSIDERATO che:

a. con Decreto Dirigenziale n. 51 del 30/01/2024 si è proceduto alla nomina dell'Esperto Tecnico Scientifico;
b. tra gli interventi di cui al Decreto Dirigenziale n. 242 del 04/04/2024 è risultato idoneo e finanziabile il progetto GRIPADVISOR, presentato da GRIP ADVISOR S.R.L., con sede a POZZUOLI (NA) e

Partita IVA/CF 10480241214, per un importo complessivo di investimento pari a € 99.406,00 e un contributo concedibile pari a € 79.524,80;

c. con Decreto Dirigenziale n. 403 del 23/07/2024 è stato concesso il contributo di € 79.524,80 alla società GRIP ADVISOR S.R.L., per la realizzazione del progetto GRIPADVISOR - CUP B68I23005910007 - COD. SURF 23071BP000000076, a fronte di un investimento complessivo pari a € 99.406,00;
d. in data 29/07/2024 è stata restituita dal beneficiario la Convenzione prot. n. CZ/2024/0000074 del 30/07/2024, regolante i rapporti tra la Regione Campania e la GRIP ADVISOR S.R.L.;
e. con Decreto Dirigenziale n. 420 del 23/06/2025 è stata concessa proroga dei termini di conclusione delle attività al 26/10/2025;
f. con Decreto Dirigenziale n. 383 del 08/07/2026 è stato impegnato l'importo di € 79.387,20;
g. con Decreto Dirigenziale n. 430 del 24/07/2026 è stato liquidato l'importo di € 79.387,20 a titolo di SALDO;
h. con DDS n. DDS_3885_FESR27 _BC_18 del 27/10/2026 è stato certificato l'importo di € 79.387,20;

RILEVATO che:

a. dalle checklist del ROS e dai verbali di controllo di I livello, per la realizzazione dell'intervento GRIPADVISOR - CUP B68I23005910007 – Codice SURF 23071BP000000076, risultano essere ammissibili spese per un importo di € 99.234,00, a fronte della spesa quietanzata, presentata attraverso la piattaforma SURF, pari a € 99.236,00, con un relativo contributo di € 79.387,20, come di seguito si riporta:

A	SPESA TOTALE RENDICONTATA DAL BENEFICIARIO	€ 99.236,00
B	TAGLI ROS	€ 2,00
C	TAGLI CONTROLLI I LIVELLO	€ 0,00
D	SPESA TOTALE AMMESSA (= A-B-C)	€ 99.234,00
INTENSITÀ AIUTO		**80,00%**
E	**CONTRIBUTO TOTALE MATURATO SU SPESA AMMESSA**	**€ 79.387,20**
F	TOTALE IMPORTI IMPEGNATI	€ 79.387,20
G	TOTALE IMPORTI LIQUIDATI	€ 79.387,20
H	TOTALE IMPORTI DISIMPEGNATI	€ 0,00
I	TOTALE IMPEGNI RESIDUI	€ 0,00
L	TOTALE PAGAMENTI	€ 79.387,20
M	TOTALE IMPORTI RECUPERATI	€ 0,00
N	**EROGAZIONE NETTA (= G-M)**	**€ 79.387,20**
O	**TOTALE IMPORTI CERTIFICATI**	**€ 79.387,20**

b. il ROS ha riportato le risultanze finali delle istruttorie di avanzamento nelle checklist:
    1. protocollo n. 0756635/2026 del 14/09/2026;
c. i controlli di I livello hanno riportato le proprie risultanze nei verbali:

1. protocollo n. 0860263/2026 del 16/10/2026;

RILEVATO, altresì, che:

a. è stata acquisita, al protocollo n. 0576740/2026 del 29/06/2026, la scheda di valutazione tecnica ex-post dell'Esperto Tecnico Scientifico incaricato, attestante che la realizzazione dell'iniziativa progettuale è conforme all'intervento ammesso a contributo;
b. è stata acquisita, al protocollo n. 0300570/2026 del 24/03/2026, la relazione finale sul rispetto del principio del DNSH a firma del legale rappresentante della società GRIP ADVISOR S.R.L.;

RITENUTO DI DOVER:

a. considerare chiuso fisicamente e finanziariamente il progetto "GRIPADVISOR" - CUP B68I23005910007 - SURF 23071BP000000076, con beneficiario GRIP ADVISOR S.R.L. – C.F./P.IVA: 10480241214, con sede legale in Via Giuseppe Mazzini N. 30, 80078 - POZZUOLI (NA);
b. ridefinire il contributo concesso da € 79.524,80 a € 79.387,20;
c. procedere alla chiusura del progetto "GRIPADVISOR" - CUP B68I23005910007 - SURF 23071BP000000076 - COVAR: 1770415 nell'ambito del registro nazionale degli aiuti;

VISTI:

- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- il Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii. "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";
- la DGR n. 177 del 04/04/2023;
- il DD n. 140 del 19/05/2023;
- il DPGRC n. 60 del 06/06/2023;
- il DD n. 194 del 15/06/2023;
- la DGR n. 374 del 29/06/2023;
- il DD n. 212 del 26/07/2023;
- il DD n. 242 del 04/04/2024;
- il DD n. 271 del 01/07/2024;
- la DGR n. 738 del 21/12/2024;
- la L.R. n. 6 del 15/05/2024;
- la DGR n. 408 del 31/07/2024;
- il DD n. 12 del 21/01/2025;
- la DGR n. 309 del 04/06/2025;
- la DGR n. 341 del 10/06/2025;
- il DPGRC n. 64 del 27/06/2025;
- la DGR n. 590 del 06/08/2025;
- il DPGRC n. 169 del 04/09/2025;
- il DPGRC n. 225 del 22/09/2025;
- le LL.RR. n. 2 e 3 del 27/03/2026;
- la DGR n. 108 del 31/03/2026;
- la DGR n. 129 del 10/04/2026;
- il DD n. 183 del 13/08/2026;
- gli atti e tutto quanto sopra richiamato.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento e dalla Dirigente della UOS 210.02.02, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Settore 210.02.00 e dal Responsabile dell'Obiettivo Specifico - Direttore Generale della SPL 210.00.00

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di considerare chiuso fisicamente e finanziariamente il progetto “GRIPADVISOR” - CUP B68I23005910007 - SURF 23071BP000000076, con beneficiario GRIP ADVISOR S.R.L. – C.F./P.IVA: 10480241214, con sede legale in Via Giuseppe Mazzini N. 30, 80078 - POZZUOLI (NA);
2. di ridefinire il contributo concesso da € 79.524,80 a € 79.387,20;
3. di procedere alla chiusura del progetto “GRIPADVISOR” - CUP B68I23005910007 - SURF 23071BP000000076 - COVAR: 1770415 nell’ambito del registro nazionale degli aiuti;
4. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione, in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
5. di trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
    - al Settore “Gestione delle entrate e della spesa” - 202.04.00;
    - all’Ufficio di Gabinetto – 101.00.00;
    - all’Ufficio Speciale “Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)” - 308.00.00;
    - al beneficiario GRIP ADVISOR S.R.L.;
    - al BURC;
    - al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione “Regione Campania Casa di Vetro” ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

Vito MEROLA
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **Vito MEROLA**

DIRIGENTE SETTORE

DIRIGENTE UOS — **Bianca CURCI**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
643	**30/10/2026**	**210**	**00**	**00**

Oggetto:

PR CAMPANIA FESR 2021/2027. ASSE 1 OS 1.1 - AZ. 1.1.3 – AVVISO PUBBLICO CAMPANIA STARTUP 2023. BENEFICIARIO KHIMERA S.R.L. - PROGETTO APD FLY (AIR POLLUTION DETECTOR FLY) - CUP B48I23005320007 – COD. SURF 23071BP000000019. CHIUSURA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24/06/2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che, all'art. 3 definisce gli obiettivi specifici per il FESR e per il Fondo di coesione;
b. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24/06/2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi;
c. la Decisione di Esecuzione del Consiglio COM(2021) 344 final 2021/0168, del 22/06/2021 ha approvato il Piano per la ripresa e la resilienza (PNRR);
d. con Deliberazione del 03/11/2022, n. 559, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. CCI 2021IT16RFPR005 del 26/10/2022, con cui è stato approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021/2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia;
e. con la succitata DGR 559/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
f. con D.P.R. n. 66 del 10/03/2025 è stato approvato il Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti);
g. con Deliberazione del 07/12/2022, n. 655, la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento della strategia della RIS3, ratificando l'evoluzione delle Aree di specializzazione verso gli ecosistemi dell'innovazione;
h. il Documento di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (RIS3 Campania) indirizza le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, individuando le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie per massimizzare gli effetti degli investimenti;
i. nell'ambito dell'obiettivo di policy "Un'Europa più intelligente" del PR Campania FESR 2021/2027 sono previsti interventi di sostegno alle piccole e medie imprese, attraverso l'innovazione, la digitalizzazione e la trasformazione economica;
j. nell'ambito dell'Asse 1 "Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività" e dell'Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" del PR Campania FESR 2021/2027 è contemplata l'Azione 1.1.3, finalizzata alla promozione della creazione di nuova imprenditorialità ad alta intensità di conoscenza e del consolidamento di startup innovative e spin off della ricerca, oltre al rafforzamento dell'ecosistema regionale Ricerca e Innovazione per l'attrazione di nuove realtà aziendali (Startup e Pmi innovative), attraverso processi di scoperta imprenditoriale, nelle aree di specializzazione della RIS3;
k. con Deliberazione del 20/12/2022, n. 700, la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale PR Campania FESR 2021/2027;
l. con il Decreto Dirigenziale n. 395 del 28/12/2022 è stato istituito l'Albo di Esperti Tecnico-Scientifici RIS3 della Regione Campania;
m. con Decreto Dirigenziale n. 147 del 16/05/2023 la DG 500300 ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del

PR Campania FESR 2021/2027, con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023;

PREMESSO, altresì, che:

a. con Deliberazione del 04/04/2023, n. 177, la Giunta Regionale ha:
   - programmato, tra gli altri, l'importo di € 30.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", Azione 1.1.3 "Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali", per la realizzazione dell'intervento "Campania Startup 2023";
   - demandato alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione gli adempimenti consequenziali, finalizzati al finanziamento di attività di Ricerca e Sviluppo ricadenti nelle traiettorie tecnologiche prioritarie della RIS3 Campania, per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi da parte di startup innovative, di cui al DL 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 221 del 17 dicembre 2012 e s.m.i, costituite o da costituire, in un'ottica di complementarietà e sinergia con le misure previste dal Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR);
b. con Decreto Dirigenziale n. 132 del 09/05/2023 è:
   - stata approvata, la scheda di pre-informazione, ai sensi dell'art. 49, co. 2 del Reg. UE n. 2021/1060, per l'attuazione dell'Avviso "Campania Startup 2023", finanziato sull'azione Azione 1.1.3, di cui alla DGR n. 177 del 04/04/2023;
   - stata demandata l'approvazione dell'avviso ad atti successivi nel rispetto di quanto statuito dall'art. 49 paragrafo 2 Regolamento (UE) 2021/1060;
c. con il Decreto Dirigenziale n. 194 del 15/06/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico "Campania Startup 2023" a valere sul PR Campania FESR 2021/2027. Asse I - Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 1.1.3;
d. con Decreto Dirigenziale n. 300 del 04/10/2023 è stata nominata la Commissione di valutazione;
e. con il Decreto Dirigenziale n. 368 del 10/11/2023 si è proceduto all'approvazione dei criteri per la selezione di Esperti Tecnico-Scientifici per la valutazione dei progetti presentati a valere sull'Asse I – Ricerca Innovazione, Digitalizzazione e Competitività del PR Campania FESR 2021/2027;
f. gli Esperti Tecnico-Scientifici, nominati con singoli decreti, hanno coadiuvato la commissione sia nella valutazione di merito che nella valutazione di congruità dei costi delle proposte progettuali presentate, cui al succitato Avviso;
g. con il Decreto Dirigenziale n.242 del 04/04/2024 si è preso atto degli esiti dei lavori della commissione;
h. all'esito della valutazione e in attuazione della DGR n. 177/2023 sono risultati finanziabili n. 145 progetti, corrispondenti a punteggio pari o superiore a 78,70;
i. con Decreto Dirigenziale n. 271 del 01/07/2024 è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Campania e i Beneficiari dell'Avviso de quo;
j. si sono rese disponibili nuove risorse finanziarie derivanti da decadenza/revoca di soggetti proponenti/beneficiari;
k. in virtù della dotazione finanziaria di cui alla predetta DGR 177/2023 e delle economie generate dalle decadenze/revoche citate, con Decreto Dirigenziale n. 463 del 03/10/2024 è stato possibile procedere allo scorrimento della graduatoria di finanziabilità dei progetti di cui all'Allegato A al DD 242/2024 in favore di n. 7 progetti assegnatari del punteggio interamente finanziabile di 78,50;
l. il ROS ha effettuato, su tutti i progetti ammessi a finanziamento, le verifiche previste dall'Avviso e dalla normativa vigente ai fini della concessione del contributo;

CONSIDERATO che:

a. con Decreto Dirigenziale n. 33 del 29/01/2024 si è proceduto alla nomina dell'Esperto Tecnico Scientifico;

b. tra gli interventi di cui al Decreto Dirigenziale n. 242 del 04/04/2024 è risultato idoneo e finanziabile il progetto APD FLY (AIR POLLUTION DETECTOR FLY), presentato da KHIMERA S.R.L., con sede a FISCIANO (SA) e Partita IVA/CF 06211030652, per un importo complessivo di investimento pari a € 89.753,00 e un contributo concedibile pari a € 71.802,40;
c. con Decreto Dirigenziale n. 296 del 17/07/2024 è stato concesso il contributo di € 71.802,40 alla società KHIMERA S.R.L., per la realizzazione del progetto APD FLY (AIR POLLUTION DETECTOR FLY) - CUP B48I23005320007 - COD. SURF 23071BP000000019, a fronte di un investimento complessivo pari a € 89.753,00;
d. in data 26/07/2024 è stata restituita dal beneficiario la Convenzione prot. n. CZ/2024/0000028 del 29/07/2024, regolante i rapporti tra la Regione Campania e la KHIMERA S.R.L.;
e. con Decreto Dirigenziale n. 136 del 12/03/2025 si è proceduto alla rimodulazione del quadro economico di progetto;
f. con Decreto Dirigenziale n. 263 del 05/05/2025 è stato impegnato l'importo di € 53.724,40;
g. con Decreto Dirigenziale n. 290 del 15/05/2025 è stato liquidato l'importo di € 53.724,40 a titolo di SAL I;
h. con Decreto Dirigenziale n. 133 del 30/10/2025 è stato impegnato l'importo di € 18.078,00;
i. con Decreto Dirigenziale n. 267 del 24/11/2025 è stato liquidato l'importo di € 18.078,00 a titolo di SALDO;
j. con DDS n. DDS_3551_FESR27 _BC_9 del 21/11/2025 è stato certificato l'importo di € 53.724,40;
k. con DDS n. DDS_3885_FESR27 _BC_18 del 27/10/2026 è stato certificato l'importo di € 18.078,00;

RILEVATO che:

a. dalle checklist del ROS e dai verbali di controllo di I livello, per la realizzazione dell'intervento APD FLY (AIR POLLUTION DETECTOR FLY) - CUP B48I23005320007 – Codice SURF 23071BP000000019, risultano essere ammissibili spese per un importo di € 89.753,00, a fronte della spesa quietanzata, presentata attraverso la piattaforma SURF, pari a € 89.753,00, con un relativo contributo di € 71.802,40, come di seguito si riporta:

A	SPESA TOTALE RENDICONTATA DAL BENEFICIARIO	€ 89.753,00
B	TAGLI ROS	€ 0,00
C	TAGLI CONTROLLI I LIVELLO	€ 0,00
D	SPESA TOTALE AMMESSA (= A-B-C)	€ 89.753,00
INTENSITÀ AIUTO		**80,00%**
E	**CONTRIBUTO TOTALE MATURATO SU SPESA AMMESSA**	**€ 71.802,40**
F	TOTALE IMPORTI IMPEGNATI	€ 71.802,40
G	TOTALE IMPORTI LIQUIDATI	€ 71.802,40
H	TOTALE IMPORTI DISIMPEGNATI	€ 0,00
I	TOTALE IMPEGNI RESIDUI	€ 0,00
L	TOTALE PAGAMENTI	€ 71.802,40
M	TOTALE IMPORTI RECUPERATI	€ 0,00
N	**EROGAZIONE NETTA (= G-M)**	**€ 71.802,40**

O	**TOTALE IMPORTI CERTIFICATI**	**€ 71.802,40**

b. il ROS ha riportato le risultanze finali delle istruttorie di avanzamento nelle checklist:
    1. protocollo n. 0560871/2025 del 24/10/2025;
    2. protocollo n. 0574851/2026 del 29/06/2026;
c. i controlli di I livello hanno riportato le proprie risultanze nei verbali:
    1. protocollo n. 0642046/2025 del 20/11/2025;
    2. protocollo n. 0809047/2026 del 01/10/2026;

RILEVATO, altresì, che:

a. è stata acquisita, al protocollo n. 0570309/2025 del 29/10/2025, la scheda di valutazione tecnica ex-post dell'Esperto Tecnico Scientifico incaricato, attestante che la realizzazione dell'iniziativa progettuale è conforme all'intervento ammesso a contributo;
b. è stata acquisita, al protocollo n. 0569332/2026 del 25/06/2026, la relazione finale sul rispetto del principio del DNSH a firma del legale rappresentante della società KHIMERA S.R.L.;

RITENUTO DI DOVER:

a. considerare chiuso fisicamente e finanziariamente il progetto "APD FLY (AIR POLLUTION DETECTOR FLY)" - CUP B48I23005320007 - SURF 23071BP000000019, con beneficiario KHIMERA S.R.L. – C.F./P.IVA: 06211030652, con sede legale in Via GIOVANNI PAOLO II - 4 UNIV SALERNO - EDIFICIO L/7 N. 132, 84084 - FISCIANO (SA);
b. confermare il contributo concesso pari a € 71.802,40;
c. procedere alla chiusura del progetto "APD FLY (AIR POLLUTION DETECTOR FLY)" - CUP B48I23005320007 - SURF 23071BP000000019 - COVAR: 1770282 nell'ambito del registro nazionale degli aiuti;

VISTI:

- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- il Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii. "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";
- la DGR n. 177 del 04/04/2023;
- il DD n. 140 del 19/05/2023;
- il DPGRC n. 60 del 06/06/2023;
- il DD n. 194 del 15/06/2023;
- la DGR n. 374 del 29/06/2023;
- il DD n. 212 del 26/07/2023;
- il DD n. 242 del 04/04/2024;
- il DD n. 271 del 01/07/2024;
- la DGR n. 738 del 21/12/2024;
- la L.R. n. 6 del 15/05/2024;
- la DGR n. 408 del 31/07/2024;
- il DD n. 12 del 21/01/2025;
- la DGR n. 309 del 04/06/2025;
- la DGR n. 341 del 10/06/2025;
- il DPGRC n. 64 del 27/06/2025;
- la DGR n. 590 del 06/08/2025;
- il DPGRC n. 169 del 04/09/2025;
- il DPGRC n. 225 del 22/09/2025;
- le LL.RR. n. 2 e 3 del 27/03/2026;
- la DGR n. 108 del 31/03/2026;

- la DGR n. 129 del 10/04/2026;
- il DD n. 183 del 13/08/2026;
- gli atti e tutto quanto sopra richiamato.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento e dalla Dirigente della UOS 210.02.02, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Settore 210.02.00 e dal Responsabile dell'Obiettivo Specifico - Direttore Generale della SPL 210.00.00

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di considerare chiuso fisicamente e finanziariamente il progetto "APD FLY (AIR POLLUTION DETECTOR FLY)" - CUP B48I23005320007 - SURF 23071BP000000019, con beneficiario KHIMERA S.R.L. – C.F./P.IVA: 06211030652, con sede legale in Via GIOVANNI PAOLO II - 4 UNIV SALERNO - EDIFICIO L/7 N. 132, 84084 - FISCIANO (SA);
2. di confermare il contributo concesso pari a € 71.802,40;
3. di procedere alla chiusura del progetto "APD FLY (AIR POLLUTION DETECTOR FLY)" - CUP B48I23005320007 - SURF 23071BP000000019 - COVAR: 1770282 nell'ambito del registro nazionale degli aiuti;
4. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione, in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
5. di trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
    - al Settore "Gestione delle entrate e della spesa" - 202.04.00;
    - all'Ufficio di Gabinetto – 101.00.00;
    - all'Ufficio Speciale "Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)" - 308.00.00;
    - al beneficiario KHIMERA S.R.L.;
    - al BURC;
    - al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

Vito MEROLA
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	**Vito MEROLA**
DIRIGENTE SETTORE	
DIRIGENTE UOS	**Natalia D'ESPOSITO**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
647	**30/10/2026**	**210**	**00**	**00**

Oggetto:

POR Campania FSE 2014/2020 - Asse I - Obiettivo specifico 2 - Azione 8.1.5 e Asse III - Obiettivo specifico 12 - Azione 10.1.1. D.D. n. 926 del 29/08/2019: Avviso pubblico "Scuola Viva in quartiere". Chiusura del procedimento e ammissione a finanziamento POC Salvaguardia del POR Campania FSE 2014/2020. D.G.R. n. 298 del 25 maggio 2023. (Pratt22389). Rettifica D.D. n. 1073 del 27/09/2024.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. Il Programma Operativo Complementare POC è finanziato con le risorse del Fondo di rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183, che concorre al finanziamento degli oneri relativi all'attuazione degli interventi complementari rispetto ai programmi cofinanziati dai Fondi strutturali dell'Unione europea 2014/2020, secondo quanto stabilito nell'art. 1, comma 242 della legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (legge di stabilità 2014) ed è stato elaborato secondo le modalità indicate nella delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015;
b. in considerazione delle esigenze connesse alla salvaguardia dei programmi 2014-2020, con la D.G.R. n. 298 del 25 maggio 2023, è stata attivata un'ulteriore quota aggiuntiva alle risorse complessivamente riassegnate al POC 2014-2020 ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 242 del decreto-legge n. 34 del 2020 incrementando contabilmente il valore di tale programma e destinando € 95.000.000,00 alla salvaguardia del POR FSE 2014-2020;
c. le diverse fonti di finanziamento, nel rispetto degli obiettivi di programmazione e delle regole specifiche che caratterizzano i diversi fondi, devono concorrere indistintamente all'obiettivo strategico prioritario della crescita e dello sviluppo della Campania;
d. è prerogativa dell'Amministrazione regionale procedere alla ottimale allocazione degli interventi programmati a valere sulle risorse disponibili, ordinarie ed aggiuntive, nazionali ed europee, anche disponendo le modifiche delle fonti finanziarie originariamente programmate, nell'ottica dell'unitarietà della programmazione regionale ed al fine di concorrere in maniera efficace ed efficiente agli obiettivi di sviluppo integrato della Campania, nel rispetto dei criteri di selezione e della coerenza con ciascuna fonte finanziaria di riferimento;

PREMESSO, altresì, che

a. con D.G.R. n. 281 del 24/06/2019 (BURC n. 39 dell'8/07/2019) è stata approvata la programmazione di interventi di contrasto alla dispersione scolastica, di azioni di accompagnamento al Programma Scuola Viva e di un progetto strategico denominato "SCUOLA VIVA IN QUARTIERE"
b. con Decreto Dirigenziale n. 926 del 29/08/2019 (BURC n. 52 del 2/09/2019) è stato approvato l'Avviso "Scuola Viva in quartiere", da realizzare con il contributo del POR Campania FSE e POR Campania FESR 2014-2020;
c. le risorse del PO Campania FSE e FESR 2014-2020 destinate al finanziamento dell'intervento "Scuola Viva in quartiere", ai sensi della D.G.R. n. 281 del 24/06/2019, ammontano complessivamente ad € 7.900.000,00, come di seguito precisato:
   - P.O.R. Campania FSE 2014-2020 - Asse III Istruzione e Formazione, Obiettivo tematico 10 - Priorità d'investimento 10i - Obiettivo specifico 12 - Azione 10.1.1 e 10.1.6 per euro 1.400.000,00;
   - P.O.R. Campania FSE 2014-2020 - Asse I Occupazione, Obiettivo tematico 8 – Priorità d'investimento 8ii - Obiettivo specifico 2 - Azione 8.1.5 per euro 2.500.000,00:
   - P.O.R. Campania FESR 2014-2020 - Asse 9 Infrastrutture per il sistema regionale, Obiettivo tematico 10 - Priorità d'investimento 10a - Obiettivo specifico 10.7 - Azione 10.7.1 per euro 4.000.000,00;
d. con Decreto Dirigenziale n. 1182 del 15/11/2019 si è proceduto alla presa d'atto delle risultanze dell'istruttoria svolta dal Nucleo, approvando l'elenco dei n. 7 progetti idonei e finanziati;
e. con Decreto Dirigenziale n. 158 del 24/02/2020 è stato approvato lo schema di atto di concessione regolante i rapporti tra le parti;

CONSIDERATO che

a. con Decreto Dirigenziale n. 577 del 13/12/2019 è stato assunto l'impegno complessivo di € 3.831.889,55, come di seguito precisato:
   - euro 1.400.000,00 a valere sulle risorse del PO Campania FSE 2014-2020 – Asse III – Obiettivo Specifico 12 - Azione 10.1.1 capitolo 8816;
   - euro 2.431.889,55, a valere sulle risorse del PO Campania FSE 2014-2020 – Asse I – Obiettivo Specifico 2 - Azione 8.1.5 capitolo 8635;

b. in relazione agli interventi, di cui all'Allegato 1 e 2, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, sono state liquidate somme pari ad € 3.645.996,55 così suddivise:
   - Asse III – Obiettivo Specifico 12 - Azione 10.1.1 per € 1.341.381,03 (Allegato 1);
   - Asse I – Obiettivo Specifico 2 - Azione 8.1.5 per € 2.304.615,52 (Allegato 2);
c. per i progetti di cui agli Allegato 1 e 2, ricadenti sull' Asse III - Obiettivo Specifico 12 - Azione 10.1.1 ed Asse I – Obiettivo Specifico 2 - Azione 8.1.5 l'importo ammissibile al valere del PO FSE Campania è pari ad € 3.064.504,10;

CONSIDERATO, altresì, che
a. per i progetti di cui all'Allegato 1, è stata prodotta certificazione a valere del PO FSE 2014/2020 per l'importo di € 1.121.682,57;
b. per i progetti di cui all'Allegato 2 è stata prodotta certificazione a valere del PO FSE 2014/2020 per l'importo di € 1.942.821,53;

DATO ATTO che
con Decreto Dirigenziale n. 750 del 21/06/2024 è stata disposta l'ammissione a finanziamento dell'intervento, di cui all'Allegato 1, dal titolo "Vivi il quartiere" - cu 8 – Linea 1 (CUP B65E19000330002 - Codice locale 19049MP000000013) con beneficiario ITIS Leonardo da Vinci di Napoli, a valere sulle risorse del POC destinate alla salvaguardia del POR Campania FSE 2014 - 2020 per un importo rendicontato di euro 165.964,45;

DATO ATTO, altresì, che
con Decreto Dirigenziale DD n. 1073 del 27/09/2024, pubblicato sul BURC n. 69 del 7 Ottobre 2024 è stato adottato dalla Direzione Generale 50 11 00 il provvedimento di chiusura dell'intervento di cui alla PRATT 2389 con la consequenziale approvazione dei documenti (Allegato A e B) contenenti i dati di sintesi degli interventi realizzati dai soggetti beneficiari, nei quali risultano riportati, tra l'altro, i seguenti interventi e relativi importi ammessi a finanziamento a valere sulle risorse del POC destinate alla salvaguardia del POR Campania FSE 2014 – 2020, per l'ulteriore importo a completamento di € 468.478,39:

- ISIS Sereni - SURF 19049MP000000001 per l'importo di € 32.811,46;
- IIS Vittorio Veneto - SURF 19049MP000000004 per l'importo di € 35.222,18;
- ISIS Sereni - SURF 19049MP000000003 per l'importo di € 26.476,48;
- IIS Vittorio Veneto - SURF 19049MP000000006 per l'importo di € 12.146,41;
- IC 46° Scialoja Cortese - SURF 19049MP000000018 per l'importo di € 355.000,00;
- IC 72° Palasciano - SURF 19049MP000000021 per l'importo di € 6.821,86;

PRESO ATTO che
a seguito della riorganizzazione delle strutture amministrative prevista dal nuovo ordinamento degli Uffici della Giunta regionale della Campania (ex L.R. n. 6 del 15/05/2024), il procedimento inerente all'Avviso pubblico contenente la manifestazione di interesse "Scuola Viva in quartiere" è divenuto di competenza della Direzione Generale 210.00.00 Istruzione, Università, Ricerca e Innovazione;

RILEVATO che
a. ai fini della corretta determinazione delle somme da imputare al POC Salvaguardia, è stato necessario procedere alla rideterminazione degli importi di completamento degli interventi già individuati con il Decreto Dirigenziale n. 1073 del 27/09/2024;
b. tale rideterminazione è stata effettuata assumendo quale base di calcolo la differenza tra la spesa finale dell'intervento risultante dalla rendicontazione registrata sul Sistema Unico Regionale Fondi (SURF) e l'importo già certificato a valere sul POR Campania FSE 2014-2020;
c. con apposite note agli atti dell'Ufficio è stata richiesta ai singoli beneficiari conferma della spesa finale rendicontata;

d. nei casi in cui non sia pervenuto riscontro da parte del beneficiario entro il termine indicato nelle citate note, si è fatto riferimento al dato della spesa validata risultante sul Sistema Unico Regionale Fondi (SURF), ritenuto idoneo ai fini della determinazione dell'importo da imputare al POC Salvaguardia;
e. gli importi ammessi a finanziamento a valere sulle risorse del POC destinate alla salvaguardia del POR Campania FSE 2014 – 2020 originariamente riportati nel Decreto Dirigenziale n. 1073 del 27/09/2024 risultano pertanto suscettibili di rettifica in quanto determinati sulla base della differenza tra l'importo impegnato e l'importo certificato, anziché sulla base della differenza tra la spesa finale rendicontata e l'importo certificato;

RITENUTO di dover

a. prendere atto delle risultanze dell'attività di verifica e ricognizione della spesa finale rendicontata dai beneficiari degli interventi finanziati nell'ambito dell'Avviso "Scuola Viva in quartiere";
b. rettificare gli importi ammessi a finanziamento a valere sulle risorse del POC destinate alla salvaguardia del POR Campania FSE 2014-2020, già individuati con Decreto Dirigenziale n. 1073 del 27/09/2024, determinandoli sulla base della differenza tra la spesa finale dell'intervento risultante dal Sistema Unico Regionale Fondi (SURF), ovvero confermata dal beneficiario, e l'importo certificato a valere sul POR Campania FSE 2014-2020;
c. dare atto che il complessivo importo da imputare al POC Campania destinato alla salvaguardia del POR Campania FSE 2014-2020 è rideterminato in € 330.572,95, corrispondente alla somma degli importi di seguito indicati:

- ISIS Sereni – SURF 19049MP000000001 per l'importo di € 9.482,01;
- IIS Vittorio Veneto – SURF 19049MP000000004 per l'importo di € 11.539,16;
- ISIS Sereni - SURF 19049MP000000003 per l'importo di € 4.504,92;
- IC 46° Scialoja Cortese - SURF 19049MP000000018 per l'importo di € 305.046,86;

d. approvare gli Allegati 1 e 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente per ciascun intervento la spesa finale considerata, l'importo certificato e il conseguente importo ammesso a valere sulle risorse del POC Salvaguardia;
e. precisare che il dato della spesa finale utilizzato ai fini della rideterminazione è quello confermato dai beneficiari a seguito delle richieste istruttorie formulate dall'Amministrazione e, in assenza di riscontro, quello risultante come validato sul Sistema Unico Regionale Fondi (SURF);
f. considerare, concluso l'iter procedurale per gli interventi finanziati dall'Avviso pubblico "Scuola Viva in quartiere", a valere del PO Campania FSE 2014-2020, Asse III - Obiettivo Specifico 12 - Azione 10.1.1 ed Asse I – Obiettivo Specifico 2 - Azione 8.1.5;
g. considerare concluso, altresì, l'iter contabile per gli interventi di cui agli allegati 1 e 2 per un costo totale ammissibile e certificato pari a 3.064.504,10, a valere sul PO FSE 2014-2020 come di seguito precisato:

- Allegato 1 costo totale ammissibile e certificato pari a € 1.121.682,57;
- Allegato 2 costo totale ammissibile e certificato pari a € 1.942.821,53;

h. confermare, per quanto non espressamente modificato dal presente provvedimento, tutte le disposizioni contenute nel Decreto Dirigenziale n. 1073 del 27/09/2024;
i. notificare il presente provvedimento ai soggetti beneficiari di cui agli allegati 1 e 2, significando che la notifica equivale alla piena conoscenza ed accettazione del contenuto del presente decreto di ammissione al finanziamento e delle conseguenze da esso discendenti, in specie per la parte che modifica la fonte di finanziamento;
j. dare atto che il presente decreto non rientra nelle fattispecie di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 ss. mm ii. e, pertanto, non sarà soggetto a pubblicazione sul portale trasparenza, non attribuendo nuovi benefici economici ai soggetti beneficiari, bensì limitandosi a certificare su una

diversa fonte di finanziamento somme già concesse e già oggetto di pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii;

VISTI

- la normativa, le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premessa al presente atto che qui si intendono integralmente riportati;
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011;
- il Regolamento di contabilità regionale n. 5 del 07/06/2018;
- il D.P.R. 10 marzo 2025, n. 66, "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027";
- la DGR n. 494 del 27 settembre 2022;
- la L.R. del 15/05/2024, n. 6;
- la DGR del 31/07/2024, n. 408;
- la DGR del 04/06/2025, n. 309 "Incarichi dirigenziali. Struttura 210.00.00. Determinazioni";
- il DPGRC del 27/06/2025, n. 64 "Conferimento incarico dirigenziale. Struttura 210.00.00";
- il D.D. n. 1 del 26/09/2025;
- il D.D. n. 43 del 10/10/2025, come rettificato con DD n. 123 del 29/10/2025 e con DD n. 45 del 27/02/2026;
- la Legge regionale 3 marzo 2026, n. 1. "Rendiconto generale della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2024" pubblicata sul BURC n. 12 del 04/03/2026.
- la Legge regionale 27 marzo 2026, n. 2. "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2028 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2026";
- la Legge regionale 27 marzo 2026, n. 3. "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2028 della Regione Campania";
- la D.G.R. n. 108 del 31 marzo 2026 "Approvazione Documento tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026/2028 della Regione Campania";
- la D.G.R. n. 129 del 10 aprile 2026 "Approvazione Bilancio Gestionale 2026/2028 della Regione Campania – Determinazioni";
- il Decreto Presidenziale n. 67 del 31/07/2026 con cui è stato conferito alla dott.ssa Natalia D'Esposito l'incarico di Dirigente "ad interim" della UOS Istruzione- 210 00 01.

Alla stregua dell'istruttoria svolta dagli uffici della UOS 210.00.01 – Istruzione, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal relativo Dirigente e dal Direttore Generale della DG 210 00 00 - Istruzione, Università, Ricerca ed Innovazione

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono qui di seguito riportate integralmente, di:

1. prendere atto delle risultanze dell'attività di verifica e ricognizione della spesa finale rendicontata dai beneficiari degli interventi finanziati nell'ambito dell'Avviso "Scuola Viva in quartiere";
2. rettificare gli importi ammessi a finanziamento a valere sulle risorse del POC destinate alla salvaguardia del POR Campania FSE 2014-2020, già individuati con Decreto Dirigenziale n. 1073 del 27/09/2024, determinandoli sulla base della differenza tra la spesa finale dell'intervento risultante dal

Sistema Unico Regionale Fondi (SURF), ovvero confermata dal beneficiario, e l'importo certificato a valere sul POR Campania FSE 2014-2020;

3. dare atto che il complessivo importo da imputare al POC Campania destinato alla salvaguardia del POR Campania FSE 2014-2020 è rideterminato in € 330.572,95, corrispondente alla somma degli importi di seguito indicati:

   - ISIS Sereni – SURF 19049MP000000001 per l'importo di € 9.482,01;
   - IIS Vittorio Veneto – SURF 19049MP000000004 per l'importo di € 11.539,16;
   - ISIS Sereni - SURF 19049MP000000003 per l'importo di € 4.504,92;
   - IC 46° Scialoja Cortese - SURF 19049MP000000018 per l'importo di € 305.046,86;

4. approvare gli Allegati 1 e 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente per ciascun intervento la spesa finale considerata, l'importo certificato e il conseguente importo ammesso a valere sulle risorse del POC Salvaguardia;
5. precisare che il dato della spesa finale utilizzato ai fini della rideterminazione è quello confermato dai beneficiari a seguito delle richieste istruttorie formulate dall'Amministrazione e, in assenza di riscontro, quello risultante come validato sul Sistema Unico Regionale Fondi (SURF);
6. considerare, concluso l'iter procedurale per gli interventi finanziati dall'Avviso pubblico "Scuola Viva in quartiere", a valere del PO Campania FSE 2014-2020, Asse III - Obiettivo Specifico 12 - Azione 10.1.1 ed Asse I – Obiettivo Specifico 2 - Azione 8.1.5;
7. considerare concluso, altresì, l'iter contabile per gli interventi di cui agli allegati 1 e 2 per un costo totale ammissibile e certificato pari a 3.064.504,10, a valere sul PO FSE 2014-2020 come di seguito precisato:

   - Allegato 1 costo totale ammissibile e certificato pari a € 1.121.682,57;
   - Allegato 2 costo totale ammissibile e certificato pari a € 1.942.821,53;

8. confermare, per quanto non espressamente modificato dal presente provvedimento, tutte le disposizioni contenute nel Decreto Dirigenziale n. 1073 del 27/09/2024:
9. notificare il presente provvedimento ai soggetti beneficiari di cui agli allegati 1 e 2, significando che la notifica equivale alla piena conoscenza ed accettazione del contenuto del presente decreto di ammissione al finanziamento e delle conseguenze da esso discendenti, in specie per la parte che modifica della fonte di finanziamento;
10. dare atto che il presente decreto non rientra nelle fattispecie di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 ss. mm ii. e, pertanto, non sarà soggetto a pubblicazione sul portale trasparenza, non attribuendo nuovi benefici economici ai soggetti beneficiari, bensì limitandosi a certificare su una diversa fonte di finanziamento somme già concesse e già oggetto di pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii;
11. inviare il presente provvedimento al BURC e a Regione Casa di Vetro per la pubblicazione;
12. inviare il presente provvedimento all'U.S Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo (307.00.00) e all'U.S. Autorità di Gestione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (308.00.00).

Vito MEROLA
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Allegato 1 - Elenco delle operazioni (PRATT 22389) PO Campania FSE 2014-2020- Asse III - Obiettivo Specifico 12 - Azione 10.1.1

Codice SURF	Beneficiario	Titolo dell'operazione	CUP	Atto di indirizzo di programmazione	Costo ammesso	Importo complessivo delle liquidazioni	Importo complessivo certificato/chiusura	Spesa finale	Importo da ammettere sul POC	Importo già ammesso sul POC	Note
19049MP000000001	ISIS Sereni	Uniti per la crescita dei giovani: sinergie a confronto - cu 3 - Linea 1 - DGR 281 del 24/06/2019	B85E19000410008	D.G.R. n. 281 del 24/06/2019	200.000,00 €	177.657,64 €	167.188,54 €	176.670,55 €	9.482,01 €		
19049MP000000004	IIS Vittorio Veneto	Eco Scampia - cu4 - Linea 1 - DGR 281 del 24.06.2019	J65E19000540002	D.G.R. n. 281 del 24/06/2019	200.000,00 €	200.000,00 €	164.777,82 €	176.316,98 €	11.539,16 €		
19049MP000000007	Istituto Secondario Istruzione Superiore "Alfonso Casanova"	Un quartiere @ll'opera - cu 5 - Linea 1 - DGR 281 del 24.06.2019	D68H19000750008	D.G.R. n. 281 del 24/06/2019	200.000,00 €	200.000,00 €	194.386,24 €	194.386,24 €	0,00 €		
19049MP000000010	IC Amanzio Ranucci Alfieri	Ragazzi di quartiere: una scuola viva contro l'emergenza educativa - cu 7 - Linea 1 - DGR 281 del 24-06.2019	E75E19000490002	D.G.R. n. 281 del 24/06/2019	200.000,00 €	200.000,00 €	199.668,40 €	199.668,40 €	0,00 €		
19049MP000000013	ITIS Leonardo da Vinci	Vivi il quartiere - cu 8 - Linea 1 - DGR 281 del 24.06.2019	B65E19000330002	D.G.R. n. 281 del 24/06/2019	200.000,00 €	167.000,00 €	0,00 €	165.964,45 €	0,00 €	165.964,45 €	Importo già ammesso con DD n. 750 del 21/06/2024. "Salvaguardia del POR Campania FSE 2014 - 2020 - D.G.R. n. 298 del 25 maggio 2023 - Rideterminazione ammissione a finanziamento Progetto "Vivi il quartiere" - cu 8 - Linea 1. D.G.R. n. 281 del 24.06.2019 - (OP_12352 19049MP000000013 e CUP B65E19000330002)"
19049MP000000016	IC 46° Scialoja Cortese	Ingraniamo ... la sesta per un quartiere grande come la VI Municipalità - cu 11 - Linea 1 - DGR 281 del 24.06.2019	E69F19000370002	D.G.R. n. 281 del 24/06/2019	200.000,00 €	196.723,60 €	196.358,68 €	196.358,68 €	0,00 €		
19049MP000000019	IC 72° Palasciano	Smart sonura - cu 12 - Linea 1 - DGR 281 del 24.06.2019	C65E19000310008	D.G.R. n. 281 del 24/06/2019	200.000,00 €	199.999,79 €	199.302,89 €	199.302,89 €	0,00 €		
					1.400.000,00 €	**1.341.381,03 €**	**1.121.682,57 €**	**1.308.668,19 €**	**21.021,17 €**	**165.964,45 €**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 2 - Elenco delle operazioni (PRATT 22389) PO Campania FSE 2014-2020 - Asse I - Obiettivo Specifico 2 - Azione 8.1.5

Codice SURF	Beneficiario	Titolo dell'operazione	CUP	Atto di indirizzo di programmazione	Costo ammesso	Importo complessivo delle liquidazioni	Importo complessivo certificato/chiusura	Spesa finale	Importo da ammettere POC
19049MP000000003	ISIS Sereni	Uniti per la crescita dei giovani: sinergie a confronto - cu 3 - Linea 3 - DGR del 24/06/2019	B85E19000410008	D.G.R. n. 281 del 24/06/2019	355.000,00 €	341.027,86 €	328.523,52 €	333.028,44 €	4.504,92 €
19049MP000000006	IIS Vittorio Veneto	Eco Scampia - cu4 - Linea 3 - DGR 281 del 24.06.2019	J65E19000540002	D.G.R. n. 281 del 24/06/2019	355.000,00 €	355.000,00 €	342.853,59 €	342.853,59 €	0,00 €
19049MP000000009	Istituto Secondario Istruzione Superiore "Alfonso Casanova"	Un quartiere @ll'opera - cu 5 - Linea 3- DGR 281 del 24.06.2019	D68H19000750008	D.G.R. n. 281 del 24/06/2019	301.889,55 €	301.889,55 €	288.304,38 €	288.304,38 €	0,00 €
19049MP000000012	IC Amanzio Ranucci Alfieri	Ragazzi di quartiere: una scuola viva contro l'emergenza educativa - cu 7 - Linea 3 - DGR 281 del 24-06.2019	E75E19000490002	D.G.R. n. 281 del 24/06/2019	355.000,00 €	355.000,00 €	344.501,02 €	344.501,02 €	0,00 €
19049MP000000015	ITIS Leonardo Da Vinci	Vivi il quartiere - cu 8 - Linea 3 - DGR 281 del 24.06.2019	B65E19000330002	D.G.R. n. 281 del 24/06/2019	355.000,00 €	292.000,00 €	290.460,88 €	290.460,88 €	0,00 €
19049MP000000018	IC 46° Scialoja Cortese	Ingraniamo … la sesta per un quartiere grande come la VI Municipalità - cu 11 - Linea 3 - DGR 281 del 24.06.2019	E69F19000370002	D.G.R. n. 281 del 24/06/2019	355.000,00 €	306.446,71 €	0,00 €	305.046,86 €	305.046,86 €
19049MP000000021	IC 72° Palasciano	Smart sonura - cu 12 - Linea 3 - DGR 281 del 24.06.2019	C65E19000310008	D.G.R. n. 281 del 24/06/2019	355.000,00 €	353.251,40 €	348.178,14 €	348.178,14 €	0,00 €
					2.431.889,55 €	**2.304.615,52 €**	**1.942.821,53 €**	**2.252.373,31 €**	**309.551,78 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **Vito MEROLA**

DIRIGENTE SETTORE

DIRIGENTE UOS — **Natalia D'ESPOSITO**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
648	**30/10/2026**	**210**	**00**	**00**

Oggetto:

POC SALVAGUARDIA DEL POR CAMPANIA FSE 2014-2020. PROGRAMMA SCUOLA VIVA, APPROVAZIONE QUADRO DEFINITIVO DEGLI INTERVENTI GIÀ PROGRAMMATI SUL POR FSE 2014-2020 E NON CERTIFICABILI SU DETTO PROGRAMMA E CONTESTUALE MODIFICAZIONE/INTEGRAZIONE DEGLI IMPORTI GIA' AMMESSI SUL POC SALVAGUARDIA CON DECRETI DIRIGENZIALI N. 367, 369, 370, 372 DEL 18/06/2025.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. Il Programma Operativo Complementare POC è finanziato con le risorse del Fondo di rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183, che concorre al finanziamento degli oneri relativi all'attuazione degli interventi complementari rispetto ai programmi cofinanziati dai Fondi strutturali dell'Unione europea 2014/2020, secondo quanto stabilito nell'art. 1, comma 242 della legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (legge di stabilità 2014) ed è stato elaborato secondo le modalità indicate nella delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015;

b. in considerazione delle esigenze connesse alla salvaguardia dei programmi 2014-2020, con la Deliberazione della Giunta regionale n. 298 del 25 maggio 2023, è stata attivata un'ulteriore quota aggiuntiva alle risorse complessivamente riassegnate al POC 2014-2020 ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 242 del decreto-legge n. 34 del 2020 incrementando contabilmente il valore di tale programma e destinando € 95.000.000,00 alla salvaguardia del POR FSE 2014-2020;

c. le diverse fonti di finanziamento, nel rispetto degli obiettivi di programmazione e delle regole specifiche che caratterizzano i diversi fondi, devono concorrere indistintamente all'obiettivo strategico prioritario della crescita e dello sviluppo della Campania;

d. è prerogativa dell'Amministrazione regionale procedere alla ottimale allocazione degli interventi programmati a valere sulle risorse disponibili, ordinarie ed aggiuntive, nazionali ed europee, anche disponendo le modifiche delle fonti finanziarie originariamente programmate, nell'ottica dell'unitarietà della programmazione regionale ed al fine di concorrere in maniera efficace ed efficiente agli obiettivi di sviluppo integrato della Campania, nel rispetto dei criteri di selezione e della coerenza con ciascuna fonte finanziaria di riferimento;

PREMESSO altresì che

a. con DD n. 1055 del 27/09/2024 è stato adottato dalla Direzione Generale 50 11 00 il provvedimento di chiusura dell'intervento di cui alla PRATT 4619 Asse III - OS 12 - Azione 10.1.1. Programma "Scuola Viva" -I annualità- periodo 2016-2017- con la conseguenziale approvazione del documento contenente i dati di sintesi dell'intervento;

b. con DD n. 1061 del 27/09/2024 2024 è stato adottato dalla Direzione Generale 50 11 00 il provvedimento di chiusura dell'intervento di cui alla PRATT 10354 Asse III - OS 12 - Azione 10.1.5. Programma "Scuola Viva" -II annualità - periodo 2017-2018- con la conseguenziale approvazione del documento contenente i dati di sintesi dell'intervento ed ammissione al finanziamento delle relative risorse sul POC Salvaguardia;

c. con DD n. 1070 del 27/09/2024 è stato adottato dalla Direzione Generale 50 11 00 il provvedimento di chiusura dell'intervento di cui alla PRATT 14985 Asse III - OS 12 - Azione 10.1.1, Programma Scuola Viva -III annualità, periodo 2018-2019, con la conseguenziale approvazione del documento contenente i dati di sintesi dell'intervento ed ammissione al finanziamento delle relative risorse sul POC Salvaguardia;

d. con DD n. 1074 del 27/09/2024 è stato adottato dalla Direzione Generale 50 11 00 il provvedimento di chiusura dell'intervento di cui alla PRATT 20586 Asse III - OS 12 - Azione 10.1.1, Programma Scuola Viva -IV annualità, periodo 2019-2020, con la conseguenziale approvazione del documento contenente i dati di sintesi dell'intervento ed ammissione al finanziamento delle relative risorse sul POC Salvaguardia;

e. con successivo DD n. 100 del 13/02/2025, a seguito di approfondimenti effettuati unitamente all'Autorità di Certificazione, si è proceduto, con riferimento ai documenti sopra richiamati, a rettificare il dato dell'importo certificato, in ragione della circostanza che sono risultati disallineamenti, su alcune singole operazioni, tra i dati finanziari riportati sulla piattaforma SURF e quelli del database dell'AdC;

f. a seguito dell'approvazione dei decreti dirigenziali sopra richiamati sono state comunque effettuate ulteriori operazioni residuali (liquidazione di somme già certificate, decertificazione di somme a seguito di controlli di secondo livello, etc.) che hanno comportato la necessità di revisionare il quadro complessivo dei dati di sintesi dei procedimenti;

g. tale sopraggiunta necessità, unitamente alla conseguente variazione degli importi da riallocare sul POC Salvaguardia, ha portato alla adozione da parte della Direzione Generale 50 11 00 dei DD n. 370, 369, 372, 367 del 18/06/2025 con i quali sono stati modificati, rispettivamente, i dati di sintesi degli interventi relativi alle PRATT 4619, 10354, 14985, 20586 e, di conseguenza, sono stati modificati i dati relativi agli importi da riallocare sul POC salvaguardia, come da sottostante tabella:

DECRETO DIRIGENZIALE	PRATT	ANNUALITA'	IMPORTO RIALLOCATO SU POC SALVAGUARDIA
DD n. 370 del 18/06/2025	4619	I	€ 13.717,69
DD n. 369 del 18/06/2025	10354	II	€ 232.772,78
DD n. 372 del 18/06/2025	14985	III	€ 734.905,29
DD n. 367 del 18/06/2025	20586	IV	€ 817.347,16

DATO ATTO che

a. a seguito della riorganizzazione delle strutture amministrative prevista dal nuovo ordinamento degli Uffici della Giunta regionale della Campania (ex L.R. n. 6 del 15/05/2024), i procedimenti inerenti al programma Scuola Viva, sia con riferimento alle attività amministrative residuali afferenti alla programmazione 2014-2020 che a quelle afferenti alla programmazione FSE+ 2021-2027, I e II annualità, sono attestati in capo alla D.G. 210.00.00 - Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca e Innovazione;
b. con DD n. 35 del 08/10/2025 sono stati individuati, con riferimento alle attività residuali afferenti alla gestione del POR FSE 2014-2020, i responsabili di procedimento;
c. con DD n. 68 del 17/03/2026 è stato modificato ed integrato il team di linea d'azione di competenza della DG 210 00 00 in merito al POC Salvaguardia, già costituito con DD n. 14 del 05/02/2025;
d. con riferimento ai progetti traslati sul POC Salvaguardia sono stati rilevati, in diversi casi, sulla piattaforma SURF, dei disallineamenti tra giustificativi di spesa/importi pagati/importi validati che hanno comportato la necessità di avviare una complessa attività istruttoria, anche attraverso le dovute interlocuzioni con i soggetti beneficiari, al fine sia di determinare i costi progettuali definitivi ed avviare il conseguenziale processo di certificazione sul POC Salvaguardia, che di verificare l'eventuale sussistenza di economie da restituire alla Regione Campania;
e. nel corso di tale attività istruttoria si è proceduto, prioritariamente, tenuto conto dei termini di scadenza previsti, a liquidare, in favore dei soggetti beneficiari aventi diritto, le quote di finanziamento dovute in loro favore a saldo del costo progettuale definitivo sostenuto;
f. sono stati pertanto adottati i DD n. 349 del 29/11/2025, n. 350 del 29/11/2025 e n. 355 del 01/12/2025 con cui sono state liquidate, a valere sul POC Salvaguardia, in favore di diversi beneficiari, le quote di finanziamento dovute;
g. successivamente, a seguito di interlocuzioni tenute con i soggetti beneficiari, sono stati determinati, per ciascun intervento ammesso sul POC Salvaguardia, i costi progettuali definitivi da poter certificare sulla suddetta fonte di finanziamento e sono altresì emerse ulteriori fattispecie in relazione alle quali ricorrono i presupposti per l'ammissione delle relative spese sul POC Salvaguardia;
h. è stato pertanto chiesto all'Ufficio Speciale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, giusta nota prot. n. 741512 del 08/09/2026, il rilascio del nulla osta per l'ammissione sul POC di ulteriori risorse liquidate ma non certificate sul POR FSE 2014-2020, pari ad € 18.858,19, non presenti nei precedenti DD di ammissione a finanziamento;
i. con nota prot. n. 745521 del 09/09/2026 l'Ufficio Speciale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale ha concesso il nulla osta ai fini della imputazione della suddetta somma alla programmazione complementare;

RILEVATO che

a seguito dell'attività istruttoria sopra evidenziata è emerso che, con riferimento a quei progetti in relazione ai quali i beneficiari hanno provveduto ad allineare sulla piattaforma SURF i dati relativi a giustificativi di spesa/importi pagati/importi validati, così da consentire di determinare un costo progettuale definitivo e di avviare il relativo processo di certificazione della spesa sul POC Salvaguardia, in alcuni casi, le spese sostenute sono state già oggetto di controllo amministrativo-contabile e, quindi, potenzialmente certificabili; in altri casi, invece, le spese non sono state oggetto di controllo amministrativo contabile e, pertanto, occorre avviare, prima della certificazione, la fase della verifica amministrativo contabile;

CONSIDERATO che

a. si è proceduto, pertanto, con le modalità sopra descritte, ad una ricognizione complessiva degli interventi ammessi sul POC Salvaguardia, finalizzata alla corretta determinazione dei costi progettuali definitivi certificabili e dei conseguenti importi da imputare sul Programma, nel rispetto dei principi di sana gestione finanziaria, tracciabilità e corretta rendicontazione della spesa;

b. all'esito della predetta attività istruttoria si rende necessario aggiornare il quadro degli interventi da imputare alla programmazione complementare con riferimento al Programma Scuola Viva, modificando gli importi originariamente approvati al fine di recepire i dati definitivi risultanti dalle verifiche effettuate e garantire la piena coerenza tra le risultanze amministrativo-contabili, i sistemi di monitoraggio e le procedure di certificazione della spesa;

RITENUTO, pertanto di dover

a. approvare il quadro definitivo degli interventi ammessi a finanziamento sul POC Salvaguardia del POR Campania FSE 2014-2020, così come riportati nell'allegato A costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
b. modificare/integrare gli importi già ammessi a finanziamento sul POC Salvaguardia e riportati negli allegati ai decreti dirigenziali n. 370, 369, 372, 367 del 18/06/2025 afferenti, rispettivamente, alle PRATT 4619, 10354, 14985, 20586 del Programma Scuola Viva;
c. notificare il presente provvedimento ai soggetti beneficiari di cui all'allegato A, significando che la notifica equivale alla piena conoscenza ed accettazione del contenuto del presente decreto di ammissione al finanziamento e delle conseguenze da esso discendenti, in specie per la parte che modifica la fonte di finanziamento;
d. dare atto che il presente decreto non rientra nelle fattispecie di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 ss. mm ii. e, pertanto, non sarà soggetto a pubblicazione sul portale trasparenza, non attribuendo nuovi benefici economici ai soggetti beneficiari, bensì limitandosi a certificare su una diversa fonte di finanziamento somme già concesse e già oggetto di pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii;.

VISTI

-la normativa, le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premessa al presente atto che qui si intendono integralmente riportati;
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011;
- il Regolamento di contabilità regionale n. 5 del 07/06/2018;
- il D.P.R. 10 marzo 2025, n. 66, "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027";
- la DGR n. 494 del 27 settembre 2022;
- la L.R. del 15/05/2024, n. 6;
- la DGR del 31/07/2024, n. 408;
- la DGR del 04/06/2025, n. 309 "Incarichi dirigenziali. Struttura 210.00.00. Determinazioni";
- il DPGRC del 27/06/2025, n. 64 "Conferimento incarico dirigenziale. Struttura 210.00.00";
- il D.D. n. 1 del 26/09/2025;

- il D.D. n. 43 del 10/10/2025, come rettificato con DD n. 123 del 29/10/2025 e con DD n. 45 del 27/02/2026;
- la Legge regionale 3 marzo 2026, n. 1. "Rendiconto generale della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2024" pubblicata sul BURC n. 12 del 04/03/2026.
- la Legge regionale 27 marzo 2026, n. 2. "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2028 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2026";
- la Legge regionale 27 marzo 2026, n. 3. "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2028 della Regione Campania";
- la D.G.R. n. 108 del 31 marzo 2026 "Approvazione Documento tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026/2028 della Regione Campania";
- la D.G.R. n. 129 del 10 aprile 2026 "Approvazione Bilancio Gestionale 2026/2028 della Regione Campania – Determinazioni";
- il Decreto Presidenziale n. 67 del 31/07/2026 con cui è stato conferito alla dott.ssa Natalia D'Esposito l'incarico di Dirigente "ad interim" della UOS Istruzione- 210 00 01.

Alla stregua dell'istruttoria svolta dai Responsabili di procedimento nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Dirigente della UOS 210 00 01 e dal Direttore della DG 210 00 00

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono qui di seguito riportate integralmente, di:

1. approvare il quadro definitivo degli interventi ammessi a finanziamento sul POC Salvaguardia del POR Campania FSE 2014-2020, così come riportati nell'allegato A costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. modificare/integrare gli importi ammessi a finanziamento sul POC Salvaguardia e riportati negli allegati ai decreti dirigenziali n. 370, 369, 372, 367 del 18/06/2025 afferenti, rispettivamente, alle PRATT 4619, 10354, 14985, 20586 del Programma Scuola Viva;
3. notificare il presente provvedimento ai soggetti beneficiari di cui all'allegato A, significando che la notifica equivale alla piena conoscenza ed accettazione del contenuto del presente decreto di ammissione al finanziamento e delle conseguenze da esso discendenti, in specie per la parte che modifica la fonte di finanziamento;
4. dare atto che il presente decreto non rientra nelle fattispecie di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 ss. mm ii. e, pertanto, non sarà soggetto a pubblicazione sul portale trasparenza, non attribuendo nuovi benefici economici ai soggetti beneficiari, bensì limitandosi a certificare su una diversa fonte di finanziamento somme già concesse e già oggetto di pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii;.
5. inviare il presente provvedimento al BURC e a Regione Casa di Vetro per la pubblicazione;
6. inviare il presente provvedimento all'U.S Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo (307.00.00) e all'U.S. Autorità di Gestione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (308.00.00).

Vito MEROLA
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

ALLEGATO A

PRATT	Denominazione Programma	Codice Locale	CUP	CU	Denominazione Istituto proponente	Comune	Pr	Importo costo ammesso FSE 2014-2020	Importo certificato FSE 2014-2020	Costo progettuale definitivo	Importo POC SALVAGUARDIA 2014-2020
PRATT4619	PROGRAMMA SCUOLA VIVA I	16013AP000000252	I69G16000430002	425	LS Ling Pascal	Pompei	NA	55.000,00	48.418,30	49.168,30	750,00
PRATT4619	PROGRAMMA SCUOLA VIVA I	16013AP000000288	E29G16000660002	491	IC Collecini Giovanni XXIII	Caserta	CE	55.000,00	24.933,60	38.651,29	13.717,69
PRATT10354	PROGRAMMA SCUOLA VIVA II	17047AP000000016	H61I17000060005	32/2	IC 46 Scialoja Cortese Rodinò *(ex IC 68° Rodinò)*	Napoli	NA	55.000,00	40.286,02	49.377,19	9.091,17
PRATT10354	PROGRAMMA SCUOLA VIVA II	17047AP000000344	B73C17000280006	635/2	IC Castelvolturno Centro	Castel Volturno	CE	55.000,00	0,00	42.127,28	42.127,28
PRATT10354	PROGRAMMA SCUOLA VIVA II	17047AP000000160	B53E17000010006	168/2	LS Cantone	Pomigliano D'Arco	NA	55.000,00	0,00	28.791,46	28.791,46
PRATT10354	PROGRAMMA SCUOLA VIVA II	17047AP000000244	H74C18000000007	443/2	ISIS Leone Nobile	Nola	NA	55.000,00	37.867,37	43.584,37	5.717,00
PRATT10354	PROGRAMMA SCUOLA VIVA II	17047AP000000274	E64C17000160002	497/2	IC Moro	Napoli	NA	55.000,00	35.828,79	52.828,79	17.000,00
PRATT10354	PROGRAMMA SCUOLA VIVA II	17047AP000000319	C79I17000130002	583/2	Casoria 3 IC Carducci - King	Casoria	NA	55.000,00	37.027,21	38.724,69	1.697,48
PRATT10354	PROGRAMMA SCUOLA VIVA II	17047AP000000382	C24C17000140007	714/2	CPIA Napoli prov. 2	Sant'Anastasia	NA	55.000,00	37.103,58	53.712,13	16.608,55
PRATT10354	PROGRAMMA SCUOLA VIVA II	17047AP000000388	D94C17000070007	730/2	IPIA Marconi	Giugliano In Campania	NA	55.000,00	48.682,54	52.282,54	3.600,00
PRATT10354	PROGRAMMA SCUOLA VIVA II	17047AP000000129	F84C17000160002	287/2	IC C. Senatore - M. D'Ungheria	Scafati	SA	55.000,00	0,00	34.838,20	34.838,20
PRATT14985	PROGRAMMA SCUOLA VIVA III	18067AP000000061	H64F17000140008	112/3	IC De Sanctis	Caposele	AV	55.000,00	0,00	52.008,07	52.008,07
PRATT14985	PROGRAMMA SCUOLA VIVA III	18067AP000000354	H24F18000160002	708/3	IO De Sanctis	Cervinara	AV	55.000,00	38.499,94	54.818,42	16.318,48
PRATT14985	PROGRAMMA SCUOLA VIVA III	18067AP000000076	C87I18000610002	134/3	IIS U. Foscolo *(ex IPSSART Teano)*	Teano	CE	55.000,00	38.242,46	54.967,31	16.724,85
PRATT14985	PROGRAMMA SCUOLA VIVA III	18067AP000000153	I27I18000350006	284/3	IC Dante Alighieri	Caserta	CE	55.000,00	33.642,28	37.733,77	4.091,49
PRATT14985	PROGRAMMA SCUOLA VIVA III	18067AP000000193	D34F18000350002	367/3	IC De Filippo - Viviani	San Marco Evangelista	CE	55.000,00	0,00	35.877,19	35.877,19
PRATT14985	PROGRAMMA SCUOLA VIVA III	18067AP000000248	H27I18000340007	477/3	IT Buonarroti	Caserta	CE	55.000,00	34.989,88	49.516,92	14.527,04
PRATT14985	PROGRAMMA SCUOLA VIVA III	18067AP000000322	J84F18000280002	634/3	IT Carli	Casal Di Principe	CE	55.000,00	0,00	43.030,15	43.030,15
PRATT14985	PROGRAMMA SCUOLA VIVA III	18067AP000000329	F97I18000450002	654/3	IC L. van Beethoven	Casaluce	CE	55.000,00	38.643,31	41.643,31	3.000,00
PRATT14985	PROGRAMMA SCUOLA VIVA III	18067AP000000011	H47I18000540002	22/3	IC Europa Unità	Afragola	NA	55.000,00	39.353,31	47.891,91	8.538,60
PRATT14985	PROGRAMMA SCUOLA VIVA III	18067AP000000016	H64F18000200005	32/3	IC 46 Scialoja Cortese Rodinò *(ex IC 68° Rodinò)*	Napoli	NA	55.000,00	0,00	39.006,05	39.006,05
PRATT14985	PROGRAMMA SCUOLA VIVA III	18067AP000000218	F97I18000410007	419/3	IC M.Polo Galilei Don Bosco	Cardito	NA	55.000,00	44.913,92	49.554,50	4.640,58
PRATT14985	PROGRAMMA SCUOLA VIVA III	18067AP000000228	H67I18000820008	437/3	CPIA Napoli Città 2	Napoli	NA	55.000,00	0,00	48.225,93	48.225,93
PRATT14985	PROGRAMMA SCUOLA VIVA III	18067AP000000232	F34F18000440002	446/3	IC 5 Maiuri *(ex DD 5° circolo)*	Ercolano	NA	55.000,00	38.017,88	42.846,11	4.828,23
PRATT14985	PROGRAMMA SCUOLA VIVA III	18067AP000000244	J17I18000370005	468/3	I.C. Di Giacomo-3 Santa Chiara *(ex SSPG Di Giacomo)*	Qualiano	NA	55.000,00	48.019,90	48.419,90	400,00
PRATT14985	PROGRAMMA SCUOLA VIVA III	18067AP000000259	E67I18000810002	497/3	IC Moro	Napoli	NA	55.000,00	54.927,84	54.980,50	52,66
PRATT14985	PROGRAMMA SCUOLA VIVA III	18067AP000000028	G67I17000710002	63/3	I.C. 43° Tasso San Gaetano	Napoli	NA	55.000,00	0,00	44.455,85	44.455,85
PRATT14985	PROGRAMMA SCUOLA VIVA III	18067AP000000336	D59F18001170002	667/3	ITIS Barsanti	Pomigliano D'Arco	NA	55.000,00	38.387,19	54.999,96	16.612,77
PRATT14985	PROGRAMMA SCUOLA VIVA III	18067AP000000355	B71G18000410002	709/3	IC S. Paolo Belsito - Liveri Casamarciano	San Paolo Bel Sito	NA	55.000,00	38.346,14	53.242,74	14.896,60
PRATT14985	PROGRAMMA SCUOLA VIVA III	18067AP000000363	D67I16000010002	735/3	IIS Sannino - De Cillis *(ex IIS Sannino Petriccione)*	Napoli	NA	55.000,00	36.647,65	55.000,00	18.352,35
PRATT14985	PROGRAMMA SCUOLA VIVA III	18067AP000000083	D57I17000550006	147/3	IC Barra - Mari (ex IC G. Barra)	Salerno	SA	55.000,00	27.455,27	33.524,82	6.069,55

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO A

PRATT	Denominazione Programma	Codice Locale	CUP	CU	Denominazione Istituto proponente	Comune	Pr	Importo costo ammesso FSE 2014-2020	Importo certificato FSE 2014-2020	Costo progettuale definitivo	Importo POC SALVAGUARDIA 2014-2020
PRATT14985	PROGRAMMA SCUOLA VIVA III	18067AP000000171	F57I18000440002	314/3	L Regina Margherita	Salerno	SA	55.000,00	0,00	53.266,30	53.266,30
PRATT14985	PROGRAMMA SCUOLA VIVA III	18067AP000000349	E54F18000220008	700/3	IC Alfano Quasimodo	Salerno	SA	55.000,00	37.736,47	48.873,55	11.137,08
PRATT14985	PROGRAMMA SCUOLA VIVA III	18067AP000000359	F27I16000010008	720/3	IO Torre Orsaia	Torre Orsaia	SA	55.000,00	41.212,48	51.245,67	10.033,19
PRATT20586	PROGRAMMA SCUOLA VIVA IV	19031AP000000286	H98H19000520008	570/4	IISS Polo Tecnico Professioneale *(ex IISS Ruggero II)*	Ariano Irpino	AV	55.000,00	0,00	54.999,32	54.999,32
PRATT20586	PROGRAMMA SCUOLA VIVA IV	19031AP000000313	G18H19000900002	626/4	IIS Maffucci	Calitri	AV	55.000,00	0,00	28.377,32	28.377,32
PRATT20586	PROGRAMMA SCUOLA VIVA IV	19031AP000000121	F98H19000460002	208/4	IC Ungaretti	Teverola	CE	55.000,00	0,00	43.216,13	43.216,13
PRATT20586	PROGRAMMA SCUOLA VIVA IV	19031AP000000152	H28H19000290002	284/4	IC Dante Alighieri	Caserta	CE	55.000,00	0,00	37.779,56	37.779,56
PRATT20586	PROGRAMMA SCUOLA VIVA IV	19031AP000000011	H48H19000400002	22/4	IC Europa Unità	Afragola	NA	55.000,00	0,00	47.891,91	47.891,91
PRATT20586	PROGRAMMA SCUOLA VIVA IV	19031AP000000054	B78H19005650006	102/4	LS Bruno	Arzano	NA	55.000,00	43.008,30	46.008,30	3.000,00
PRATT20586	PROGRAMMA SCUOLA VIVA IV	19031AP000000056	F68H19000440002	108/4	IS Della Porta Porzio - Colosimo	Napoli	NA	55.000,00	45.564,88	53.539,90	7.975,02
PRATT20586	PROGRAMMA SCUOLA VIVA IV	19031AP000000072	G98H19001100007	132/4	IC 1° Circolo Capraro	Procida	NA	55.000,00	0,00	53.166,76	53.166,76
PRATT20586	PROGRAMMA SCUOLA VIVA IV	19031AP000000078	B98H19005320007	144/4	ISS Manlio Rossi Doria *(ex ITCG M. ROSSI DORIA)*	Marigliano	NA	55.000,00	0,00	54.991,30	54.991,30
PRATT20586	PROGRAMMA SCUOLA VIVA IV	19031AP000000083	F68H19000470002	151/4	IC 5 Montale *(ex DD 5° circolo Eugenio Montale)*	Napoli	NA	55.000,00	0,00	45.141,65	45.141,65
PRATT20586	PROGRAMMA SCUOLA VIVA IV	19031AP000000093	B48H19005060002	167/4	IS E. Sereni - Afragola e Cardito	Afragola	NA	55.000,00	41.138,53	51.226,53	10.088,00
PRATT20586	PROGRAMMA SCUOLA VIVA IV	19031AP000000110	E68H18000570008	193/4	IC Pavese - Nazareth *(ex IC Nazareth)*	Napoli	NA	55.000,00	37.848,52	46.898,09	9.049,57
PRATT20586	PROGRAMMA SCUOLA VIVA IV	19031AP000000116	G58H19000920007	202/4	IC G.Siani -Illuminato-Cirino	Mugnano Di Napoli	NA	55.000,00	0,00	46.019,90	46.019,90
PRATT20586	PROGRAMMA SCUOLA VIVA IV	19031AP000000180	F68H19000420002	338/4	LS Francesco Sbordone	Napoli	NA	55.000,00	38.124,77	45.324,77	7.200,00
PRATT20586	PROGRAMMA SCUOLA VIVA IV	19031AP000000231	B68H19005630001	449/4	IC Moricino-Borsellino *(ex IC 31° Paolo Borsellino)*	Napoli	NA	55.000,00	38.479,30	54.700,00	16.220,70
PRATT20586	PROGRAMMA SCUOLA VIVA IV	19031AP000000240	D65E19000140002	474/4	LS Leon Battista Alberti	Napoli	NA	55.000,00	0,00	44.482,70	44.482,70
PRATT20586	PROGRAMMA SCUOLA VIVA IV	19031AP000000272	H98H19000510005	539/4	DD 4° Circolo Don Giuseppe Diana	Giugliano In Campania	NA	55.000,00	0,00	53.250,99	53.250,99
PRATT20586	PROGRAMMA SCUOLA VIVA IV	19031AP000000309	D38H19000530007	618/4	I.S.-ITCG-L.SC.-L.Da Vinci	Poggiomarino	NA	55.000,00	40.021,40	54.007,26	13.985,86
PRATT20586	PROGRAMMA SCUOLA VIVA IV	19031AP000000354	D68H19000720006	735/4	IIS Sannino - De Cillis *(ex IIS Sannino Petriccione)*	Napoli	NA	55.000,00	40.133,97	44.987,27	4.853,30
PRATT20586	PROGRAMMA SCUOLA VIVA IV	19031AP000000015	D38H19000510006	31/4	IC Gerardo Sasso	Amalfi	SA	55.000,00	0,00	6.378,10	6.378,10
PRATT20586	PROGRAMMA SCUOLA VIVA IV	19031AP000000341	E55E19000570008	700/4	IC Alfano Quasimodo	Salerno	SA	55.000,00	0,00	44.344,35	44.344,35
PRATT20586	PROGRAMMA SCUOLA VIVA IV	19031AP000000350	F28H16000010006	720/4	IOC Torre Orsaia - Aut. 168	Torre Orsaia	SA	55.000,00	53.293,42	53.890,72	597,30
PRATT20586	PROGRAMMA SCUOLA VIVA IV	19031AP000000356	B28H19005330009	743/4	IC Ancel Keys	Castelnuovo Cilento	SA	55.000,00	50.002,63	54.878,83	4.876,20
										Totale	**1.277.917,78**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA **Vito MEROLA**
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
650	**30/10/2026**	**210**	**00**	**00**

Oggetto:

POR Campania FSE 2014/2020 - Asse III - Obiettivo tematico 10 - Priorita' d'investimento 10i - Obiettivo specifico 12; Azione 10.1.1. D.D. n. 929 del 4/09/2019: Avviso Pubblico Programma "Scuola Viva - Azioni di accompagnamento - II Edizione". Chiusura del procedimento e ammissione a finanziamento sul POC Salvaguardia del POR Campania FSE 2014-2020 - D.G.R. n. 298 del 25 maggio 2023 (Pratt20905). Rettifica D.D. n. 1067 del 27/09/2024.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. Il Programma Operativo Complementare POC è finanziato con le risorse del Fondo di rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987, n. 183, che concorre al finanziamento degli oneri relativi all'attuazione degli interventi complementari rispetto ai programmi cofinanziati dai Fondi strutturali dell'Unione europea 2014/2020, secondo quanto stabilito nell'art. 1, comma 242 della legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (legge di stabilità 2014) ed è stato elaborato secondo le modalità indicate nella delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015;
b. in considerazione delle esigenze connesse alla salvaguardia dei programmi 2014-2020, con la Deliberazione della Giunta regionale n. 298 del 25 maggio 2023, è stata attivata un'ulteriore quota aggiuntiva alle risorse complessivamente riassegnate al POC 2014-2020 ai sensi dei commi 2 e 3 dell'art. 242 del decreto-legge n. 34 del 2020 incrementando contabilmente il valore di tale programma e destinando € 95.000.000,00 alla salvaguardia del POR FSE 2014-2020;
c. le diverse fonti di finanziamento, nel rispetto degli obiettivi di programmazione e delle regole specifiche che caratterizzano i diversi fondi, devono concorrere indistintamente all'obiettivo strategico prioritario della crescita e dello sviluppo della Campania;
d. è prerogativa dell'Amministrazione regionale procedere alla ottimale allocazione degli interventi programmati a valere sulle risorse disponibili, ordinarie ed aggiuntive, nazionali ed europee, anche disponendo le modifiche delle fonti finanziarie originariamente programmate, nell'ottica dell'unitarietà della programmazione regionale ed al fine di concorrere in maniera efficace ed efficiente agli obiettivi di sviluppo integrato della Campania, nel rispetto dei criteri di selezione e della coerenza con ciascuna fonte finanziaria di riferimento;

PREMESSO altresì che

a. con Deliberazione di Giunta regionale n. 281 del 24/06/2019 sono stati programmati interventi di contrasto alla dispersione scolastica, azioni di accompagnamento e il progetto "Scuola Viva in quartiere";
b. con Decreto Dirigenziale n. 929 del 4/09/2019 (BURC 53 del 09/09/2019) è stato approvato l'Avviso pubblico contenente la manifestazione di interesse "Programma Scuola Viva - Azioni di accompagnamento", da realizzare con il contributo del PO Campania FSE 2014-2020 - Obiettivo tematico 10 – Priorità d'investimento 10i – Obiettivo specifico 12; Azione 10.1.1 Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità (azioni di tutoring e mentoring, attività di sostegno didattico e counselling, attività integrative, incluse quelle sportive, in orario extra scolastico, azioni rivolte alle famiglie di appartenenza; Azione 10.1.6 "Azioni di orientamento, di continuità e di sostegno alle scelte dei percorsi formativi";
c. che le risorse del PO Campania FSE 2014-2020 destinate al finanziamento dell'intervento "Scuola Viva – Azioni di accompagnamento" ammontano complessivamente ad € 2.400.000,00, da prelevarsi dalla dotazione finanziaria di cui alla D.G.R. n. 281 del 24/06/2019;
d. con Decreto Dirigenziale n. 1150 del 12/11/2019, secondo quanto disposto dal D.D. n. 929 del 4/09/2019, è stato nominato un apposito Nucleo con il compito di effettuare la valutazione tecnica delle proposte progettuali pervenute e risultanti, agli esiti della verifica svolta dagli Uffici della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, in possesso dei requisiti di ammissibilità formale
e. con Decreto Dirigenziale n. 1183 del 15/11/2019 si è proceduto alla presa d'atto delle risultanze dell'istruttoria svolta dal Nucleo, approvando l'elenco dei n. 9 progetti idonei e finanziati;
f. con Decreto Dirigenziale n. 38 del 31/01/2020 è stato approvato lo schema di atto di concessione regolante i rapporti tra la Regione Campania e gli Enti ammessi a finanziamento con il D.D. n. 1183 del 15/11/2019;

CONSIDERATO che

a. con Decreto Dirigenziale n. 13 del 30/01/2020 è stato assunto l'impegno di spesa a valere sui capitoli 8814 (euro 1.497.638,50) e 8816 (euro 599.537,00) a favore, rispettivamente, delle Istituzioni sociali private e delle Amministrazioni centrali ammesse a finanziamento a valere sulle risorse del PO Campania FSE 2014-2020 - Asse III – Obiettivo specifico 12 – Azione 10.1.1;
b. con Decreto Dirigenziale n. 97 del 06/03/2020 è stato assunto l'ulteriore impegno di spesa a valere sul capitolo 8815 per € 597.162,76 a favore delle Amministrazioni locali a valere sulle risorse del PO Campania FSE 2014-2020 -Asse III – Obiettivo specifico 12 – Azione 10.1.1;
c. per i progetti di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
   - sono state liquidate somme pari ad € 2.466.914,89;
   - l'importo ammissibile a valere sul PO FSE Campania 2014-2020 è pari ad € 2.150.839,74;

DATO ATTO che
per i progetti di cui all'Allegato 1 è stata prodotta certificazione a valere del PO Campania FSE 2014-2020 per l'importo di € 2.150.839,74;

DATO ATTO, altresì, che
con Decreto Dirigenziale n. 1067 del 27/09/2024, pubblicato sul BURC n. 69 del 7 Ottobre 2024 è stato adottato dalla Direzione Generale 50 11 00 il provvedimento di chiusura dell'intervento di cui alla PRATT 20905 con la consequenziale approvazione del documento (Allegato A) contenente i dati di sintesi degli interventi realizzati dai soggetti beneficiari, nei quali risultano riportati, tra l'altro, i seguenti interventi e relativi importi ammessi a finanziamento a valere sulle risorse del POC destinate alla salvaguardia del POR Campania FSE 2014 – 2020, per l'ulteriore importo a completamento di € 451.325,07:
- Fondazione Valenzi – SURF 19041AP000000006 per l'importo di € 153.725,07;
- Accademia di Belle Arti di Napoli – SURF 19041AP000000007 per l'importo di € 297.600,00;

PRESO ATTO che
a seguito della riorganizzazione delle strutture amministrative prevista dal nuovo ordinamento degli Uffici della Giunta regionale della Campania (ex L.R. n. 6 del 15/05/2024), il procedimento inerente all'Avviso pubblico contenente la manifestazione di interesse "Scuola Viva in – Azioni di Accompagnamento" è divenuto di competenza della Direzione Generale 210.00.00 Istruzione, Università, Ricerca e Innovazione

PRESO ATTO, **altresì che**
con Decreto Dirigenziale n. 275 del 24/11/2025 della Direzione Generale 210.00.00 è stato disposto di impegnare, l'importo di euro 47.599,58, corrispondente alla quota residua non ancora erogata del contributo, in favore di Accademia di Belle Arti di Napoli – SURF 19041AP000000007 sul capitolo U10870 del bilancio di previsione 2025, imputandone l'onere al bilancio gestionale 2025;

RILEVATO che
a. con Decreto Dirigenziale n. 625 del 27/10/2026 della Direzione Generale 210.00.00 è stato disposto di revocare il finanziamento concesso all'Accademia di Belle Arti di Napoli con Decreto Dirigenziale n. 1183 del 15/11/2019 per l'importo complessivo di euro 297.600,00, relativo al progetto SURF 19041AP000000007, originariamente finanziato a valere sul POR Campania FSE 2014-2020 e successivamente imputato alla linea di finanziamento POC Campania 2014- 2020 - Salvaguardia FSE, giusto D.D. n. 1067 del 27/09/2024, in ragione della mancata trasmissione della documentazione richiesta ai fini della verifica dell'ammissibilità e della regolarità delle spese e della conseguente violazione degli obblighi posti a carico del Beneficiario dall'Atto di concessione e dall'Avviso pubblico;
b. con lo stesso Decreto Dirigenziale n. 625 del 27/10/2026 è stato disposto il disimpegno della somma di euro 47.599,58, costituente economia derivante dalla revoca del finanziamento e corrispondente alla quota residua non ancora erogata del contributo, impegnata in favore dell'Accademia di Belle Arti di Napoli con Decreto Dirigenziale. n. 275 del 24/11/2025 sul capitolo U10870 del bilancio gestionale 2025, a seguito della revoca del contributo e del conseguente venir meno dell'obbligazione giuridicamente perfezionata sottesa all'impegno medesimo;

c. ai fini della corretta determinazione delle somme da imputare al POC Salvaguardia, è stato necessario procedere alla rideterminazione degli importi di completamento degli interventi già individuati con il Decreto Dirigenziale n. 1067 del 27/09/2024;
d. tale rideterminazione è stata effettuata assumendo quale base di calcolo la differenza tra la spesa finale dell'intervento risultante dalla rendicontazione registrata sul Sistema Unico Regionale Fondi (SURF) e l'importo già certificato a valere sul POR Campania FSE 2014-2020;
e. con nota prot. n. 0789638 del 25/09/2026, agli atti dell'Ufficio, è stata richiesta a Fondazione Valenzi conferma della spesa finale rendicontata sul Sistema Unico Regionale Fondi (SURF);
f. la Fondazione Valenzi, con pec 28/09/2026, prot. n. 798630 del 29/09/2026 ha restituito la nota di cui al precedente punto firmata per accettazione dal Rappresentante Legale;
g. si rende conseguentemente necessario rettificare gli importi ammessi a finanziamento a valere sulle risorse del POC Campania 2014-2020 destinate alla salvaguardia del POR Campania FSE 2014-2020, già individuati con Decreto Dirigenziale n. 1067 del 27/09/2024, disponendo l'azzeramento dell'importo riferito all'Accademia di Belle Arti di Napoli e la rideterminazione dell'importo riferito alla Fondazione Valenzi sulla base della differenza tra la spesa finale rendicontata sul sistema SURF e l'importo certificato sul POR Campania FSE 2014-2020;

RITENUTO di dover

1. prendere atto delle risultanze dell'attività di verifica e ricognizione della spesa finale rendicontata dai beneficiari degli interventi finanziati nell'ambito dell'Avviso " Scuola Viva - Azioni di accompagnamento - II Edizione", a valere del PO Campania FSE 2014-2020, Asse III - Obiettivo Specifico 12 - Azione 10.1.1";
2. rettificare gli importi ammessi a finanziamento a valere sulle risorse del POC destinate alla salvaguardia del POR Campania FSE 2014-2020, già individuati con Decreto Dirigenziale n. 1067 del 27/09/2024, disponendo l'azzeramento dell'importo riferito all'Accademia di Belle Arti di Napoli e la rideterminazione in € 151.671,67 dell'importo riferito alla Fondazione Valenzi sulla base della differenza tra la spesa finale rendicontata sul sistema SURF e l'importo certificato sul POR Campania FSE 2014-2020;
3. dare atto che il complessivo importo da imputare al POC Campania destinato alla salvaguardia del POR Campania FSE 2014-2020 è rideterminato in € 151.671,67, corrispondente all'intervento Fondazione Valenzi – SURF 19041AP000000006;
4. approvare l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente per ciascun intervento la spesa finale considerata, l'importo certificato e il conseguente importo ammesso a valere sulle risorse del POC Salvaguardia;
5. di dover precisare che il dato della spesa finale utilizzato ai fini della rideterminazione è quello risultante dal Sistema Unico Regionale Fondi (SURF) e confermato dal beneficiario a seguito della richiesta istruttoria formulata dall'Amministrazione;
6. considerare, concluso l'iter procedurale per gli interventi finanziati dall'Avviso pubblico **"Scuola** Viva - Azioni di accompagnamento - II Edizione", a valere del PO Campania FSE 2014-2020, Asse III - Obiettivo Specifico 12 - Azione 10.1.1;
7. considerare concluso, altresì, l'iter contabile per gli interventi di cui all'Allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, per un costo totale ammissibile e certificato a valere del PO FSE 2014/2020 pari ad € 2.150.839,74:
8. confermare, per quanto non espressamente modificato dal presente provvedimento, tutte le disposizioni contenute nel Decreto Dirigenziale n. 1067 del 27/09/2024;
9. notificare il presente provvedimento ai soggetti beneficiari di cui all'Allegato 1, significando che la notifica equivale alla piena conoscenza ed accettazione del contenuto del presente decreto di ammissione al finanziamento e delle conseguenze da esso discendenti, in specie per la parte che modifica la fonte di finanziamento;
10. dare atto che il presente decreto non rientra nelle fattispecie di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 ss. mm ii. e, pertanto, non sarà soggetto a pubblicazione sul portale trasparenza, non

attribuendo nuovi benefici economici ai soggetti beneficiari, bensì limitandosi a certificare su una diversa fonte di finanziamento somme già concesse e già oggetto di pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii;

VISTI

- la normativa, le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premessa al presente atto che qui si intendono integralmente riportati;
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011;
- il Regolamento di contabilità regionale n. 5 del 07/06/2018;
- il D.P.R. 10 marzo 2025, n. 66, “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027”;
- la DGR n. 494 del 27 settembre 2022;
- la L.R. del 15/05/2024, n. 6;
- la DGR del 31/07/2024, n. 408;
- la DGR del 04/06/2025, n. 309 “Incarichi dirigenziali. Struttura 210.00.00. Determinazioni”;
- il DPGRC del 27/06/2025, n. 64 “Conferimento incarico dirigenziale. Struttura 210.00.00”;
- il D.D. n. 1 del 26/09/2025;
- il D.D. n. 43 del 10/10/2025, come rettificato con DD n. 123 del 29/10/2025 e con DD n. 45 del 27/02/2026;
- la Legge regionale 3 marzo 2026, n. 1. "Rendiconto generale della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2024" pubblicata sul BURC n. 12 del 04/03/2026.
- la Legge regionale 27 marzo 2026, n. 2. “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2028 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2026”;
- la Legge regionale 27 marzo 2026, n. 3. “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2028 della Regione Campania”;
- la D.G.R. n. 108 del 31 marzo 2026 “Approvazione Documento tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026/2028 della Regione Campania”;
- la D.G.R. n. 129 del 10 aprile 2026 “Approvazione Bilancio Gestionale 2026/2028 della Regione Campania – Determinazioni”;
- il Decreto Presidenziale n. 67 del 31/07/2026 con cui è stato conferito alla dott.ssa Natalia D’Esposito l’incarico di Dirigente “ad interim” della UOS Istruzione- 210 00 01.

Alla stregua dell’istruttoria svolta dagli uffici della UOS 210.00.01 – Istruzione, nonché dell’espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal relativo Dirigente e dal Direttore Generale della DG 210 00 00 - Istruzione, Università, Ricerca ed Innovazione

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono qui di seguito riportate integralmente, di:

1. prendere atto delle risultanze dell'attività di verifica e ricognizione della spesa finale rendicontata dai beneficiari degli interventi finanziati nell'ambito dell'Avviso " Scuola Viva - Azioni di

accompagnamento - II Edizione", a valere del PO Campania FSE 2014-2020, Asse III - Obiettivo Specifico 12 - Azione 10.1.1";

2. rettificare gli importi ammessi a finanziamento a valere sulle risorse del POC destinate alla salvaguardia del POR Campania FSE 2014-2020, già individuati con Decreto Dirigenziale n. 1067 del 27/09/2024, disponendo l'azzeramento dell'importo riferito all'Accademia di Belle Arti di Napoli e la rideterminazione in € 151.671,67 dell'importo riferito alla Fondazione Valenzi sulla base della differenza tra la spesa finale rendicontata sul sistema SURF e l'importo certificato sul POR Campania FSE 2014-2020;
3. dare atto che il complessivo importo da imputare al POC Campania destinato alla salvaguardia del POR Campania FSE 2014-2020 è rideterminato in € 151.671,67, corrispondente all'intervento Fondazione Valenzi – SURF 19041AP000000006;
4. approvare l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente per ciascun intervento la spesa finale considerata, l'importo certificato e il conseguente importo ammesso a valere sulle risorse del POC Salvaguardia;
5. di dover precisare che il dato della spesa finale utilizzato ai fini della rideterminazione è quello risultante dal Sistema Unico Regionale Fondi (SURF) e confermato dal beneficiario a seguito della richiesta istruttoria formulata dall'Amministrazione;
6. considerare, concluso l'iter procedurale per gli interventi finanziati dall'Avviso pubblico "Scuola Viva - Azioni di accompagnamento - II Edizione", a valere del PO Campania FSE 2014-2020, Asse III - Obiettivo Specifico 12 - Azione 10.1.1;
7. considerare concluso, altresì, l'iter contabile per gli interventi di cui all'Allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, per un costo totale ammissibile e certificato a valere del PO FSE 2014/2020 pari ad € 2.150.839,74:
8. confermare, per quanto non espressamente modificato dal presente provvedimento, tutte le disposizioni contenute nel Decreto Dirigenziale n. 1067 del 27/09/2024;
9. notificare il presente provvedimento ai soggetti beneficiari di cui all'Allegato 1, significando che la notifica equivale alla piena conoscenza ed accettazione del contenuto del presente decreto di ammissione al finanziamento e delle conseguenze da esso discendenti, in specie per la parte che modifica la fonte di finanziamento;
10. dare atto che il presente decreto non rientra nelle fattispecie di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 ss. mm ii. e, pertanto, non sarà soggetto a pubblicazione sul portale trasparenza, non attribuendo nuovi benefici economici ai soggetti beneficiari, bensì limitandosi a certificare su una diversa fonte di finanziamento somme già concesse e già oggetto di pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii;
11. inviare il presente provvedimento al BURC e a Regione Casa di Vetro per la pubblicazione;
12. inviare il presente provvedimento all'U.S Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo (307.00.00) e all'U.S. Autorità di Gestione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (308.00.00).

Vito MEROLA
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Allegato 1 - Elenco delle operazioni (PRATT 20905) - PO Campania FSE 2014-2020 - Asse III - Obiettivo Specifico 12 - Azione 10.1.1

Codice SURF	Beneficiario	Titolo dell'operazione	CUP	Atto di indirizzo di programmazione	Costo ammesso	Importo complessivo delle liquidazioni	Importo complessivo certificato/chiusura	Spesa finale	Importo da ammettere sul POC
19041AP000000001	Fondazione Fare Chiesa e Città	ONDA MUSICALE - Percorso Tematico I - LINGUAGGIO DELLA MUSICA - c.u. 5 - DGR 281/2019	B65E19000400002	D.G.R. n. 281 del 24/04/2019	299.993,50 €	299.993,50 €	286.823,61 €	286.823,61	0,00 €
19041AP000000002	FONDAZIONE JORIT per lo sviluppo e divulgazione della street art	RIGHT BETWEEN THE EYES - Percorso Tematico II - ARTI GRAFICHE E STREET ART - c.u. 25 - DGR 281/2019	B65E19000390002	D.G.R. n. 281 del 24/04/2019	299.690,00 €	299.690,00 €	299.620,34 €	299.620,34 €	0,00 €
19041AP000000003	FONDAZIONE POMIGLIANO JAZZ	YOUNG JAZZ LAB - Percorso Tematico III - EVENTI MUSICALI - c.u. 32 - DGR 281/2019	B55E19000240002	D.G.R. n. 281 del 24/04/2019	300.000,00 €	300.000,00 €	299.690,71 €	299.690,71 €	0,00 €
19041AP000000004	IIS E. Fermi	ARTI E MESTIERI.UN CUORE ANTICO PER LE BOTTEGHE DEL FUTURO - Percorso Tematico IV – ARTI E MESTIERI - c.u. 9 - DGR 281/2019	D75E19000240002	D.G.R. n. 281 del 24/04/2019	300.000,00 €	250.391,28 €	250.390,04 €	250.390,04 €	0,00 €
19041AP000000005	IIS Archimede	LAVORO...@D ARTE - Percorso Tematico IV – ARTI E MESTIERI - c.u. 17 - DGR 281/2019	E65E19001040002	D.G.R. n. 281 del 24/04/2019	299.537,00 €	281.705,49 €	281.705,49 €	281.705,49 €	0,00 €
19041AP000000006	FONDAZIONE VALENZI	CRITICAMENTE - Percorso Tematico V - SVILUPPO SOSTENIBILE SOCIALE - c.u. 20 - DGR 281/2019	B65E19000380002	D.G.R. n. 281 del 24/04/2019	299.780,00 €	299.780,00 €	146.054,93 €	297.726,60 €	151.671,67 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

19041AP000000007	Accademia di Belle Arti di Napoli	ACADEMY ART LAB - Percorso Tematico VI - ARTI VISIVE - c.u. 31 - DGR 281/2019	C62G19001180002	D.G.R. n. 281 del 24/04/2019	297.600,00 €	148.800,00 €	0,00 €	0.00 €	0,00 €
19041AP000000008	Università degli Studi di Napoli Federico II. Dip. Scienze Sociali	SPERIMENTA, FORMA E ORIENTA - Percorso Tematico VII - DIDATTICA SPERIMENTALE - c.u. 16 - DGR 281/2019	E68D19001680002	D.G.R. n. 281 del 24/04/2019	299.884,00 €	299.562,76 €	299.562,76 €	299.562,76 €	0,00 €
19041AP000000009	Fondazione Napoli Novantanove ONLUS	LA SCUOLA ADOTTA UN MONUMENTO - Percorso Tematico VIII - VALORIZZAZIONE PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO E CULTURALE DELLA CAMPANIA - c.u. 11 - DGR 281/2019	B65E19000370002	D.G.R. n. 281 del 24/04/2019	298.175,00 €	286.991,86 €	286.991,86 €	286.991,86 €	0,00 €
					2.694.659,50 €	**2.466.914,89 €**	**2.150.839,74 €**	**2.302.511,41 €**	**151.671,67 €**

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **Vito MEROLA**

DIRIGENTE SETTORE

DIRIGENTE UOS — **Bianca CURCI**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
653	**02/11/2026**	**210**	**00**	**00**

Oggetto:

PR CAMPANIA FESR 2021/2027. ASSE 1 OS 1.1 - AZ. 1.1.3 – AVVISO PUBBLICO CAMPANIA STARTUP 2023. BENEFICIARIO AIRIZON S.R.L. - PROGETTO HEAD - HYBRID AND ELECTRIC AIRCRAFT DESIGNER - CUP B58I23006030007 – COD. SURF 23071BP000000077. CHIUSURA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24/06/2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che, all'art. 3 definisce gli obiettivi specifici per il FESR e per il Fondo di coesione;
b. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24/06/2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi;
c. la Decisione di Esecuzione del Consiglio COM(2021) 344 final 2021/0168, del 22/06/2021 ha approvato il Piano per la ripresa e la resilienza (PNRR);
d. con Deliberazione del 03/11/2022, n. 559, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. CCI 2021IT16RFPR005 del 26/10/2022, con cui è stato approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021/2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia;
e. con la succitata DGR 559/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
f. con D.P.R. n. 66 del 10/03/2025 è stato approvato il Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti);
g. con Deliberazione del 07/12/2022, n. 655, la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento della strategia della RIS3, ratificando l'evoluzione delle Aree di specializzazione verso gli ecosistemi dell'innovazione;
h. il Documento di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (RIS3 Campania) indirizza le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, individuando le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie per massimizzare gli effetti degli investimenti;
i. nell'ambito dell'obiettivo di policy "Un'Europa più intelligente" del PR Campania FESR 2021/2027 sono previsti interventi di sostegno alle piccole e medie imprese, attraverso l'innovazione, la digitalizzazione e la trasformazione economica;
j. nell'ambito dell'Asse 1 "Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività" e dell'Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" del PR Campania FESR 2021/2027 è contemplata l'Azione 1.1.3, finalizzata alla promozione della creazione di nuova imprenditorialità ad alta intensità di conoscenza e del consolidamento di startup innovative e spin off della ricerca, oltre al rafforzamento dell'ecosistema regionale Ricerca e Innovazione per l'attrazione di nuove realtà aziendali (Startup e Pmi innovative), attraverso processi di scoperta imprenditoriale, nelle aree di specializzazione della RIS3;
k. con Deliberazione del 20/12/2022, n. 700, la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale PR Campania FESR 2021/2027;
l. con il Decreto Dirigenziale n. 395 del 28/12/2022 è stato istituito l'Albo di Esperti Tecnico-Scientifici RIS3 della Regione Campania;
m. con Decreto Dirigenziale n. 147 del 16/05/2023 la DG 500300 ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027, con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023;

PREMESSO, altresì, che:

a. con Deliberazione del 04/04/2023, n. 177, la Giunta Regionale ha:
   - programmato, tra gli altri, l'importo di € 30.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", Azione 1.1.3 "Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali", per la realizzazione dell'intervento "Campania Startup 2023";
   - demandato alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione gli adempimenti consequenziali, finalizzati al finanziamento di attività di Ricerca e Sviluppo ricadenti nelle traiettorie tecnologiche prioritarie della RIS3 Campania, per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi da parte di startup innovative, di cui al DL 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 221 del 17 dicembre 2012 e s.m.i, costituite o da costituire, in un'ottica di complementarietà e sinergia con le misure previste dal Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR);
b. con Decreto Dirigenziale n. 132 del 09/05/2023 è:
   - stata approvata, la scheda di pre-informazione, ai sensi dell'art. 49, co. 2 del Reg. UE n. 2021/1060, per l'attuazione dell'Avviso "Campania Startup 2023", finanziato sull'azione Azione 1.1.3, di cui alla DGR n. 177 del 04/04/2023;
   - stata demandata l'approvazione dell'avviso ad atti successivi nel rispetto di quanto statuito dall'art. 49 paragrafo 2 Regolamento (UE) 2021/1060;
c. con il Decreto Dirigenziale n. 194 del 15/06/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico "Campania Startup 2023" a valere sul PR Campania FESR 2021/2027. Asse I - Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 1.1.3;
d. con Decreto Dirigenziale n. 300 del 04/10/2023 è stata nominata la Commissione di valutazione;
e. con il Decreto Dirigenziale n. 368 del 10/11/2023 si è proceduto all'approvazione dei criteri per la selezione di Esperti Tecnico-Scientifici per la valutazione dei progetti presentati a valere sull'Asse I – Ricerca Innovazione, Digitalizzazione e Competitività del PR Campania FESR 2021/2027;
f. gli Esperti Tecnico-Scientifici, nominati con singoli decreti, hanno coadiuvato la commissione sia nella valutazione di merito che nella valutazione di congruità dei costi delle proposte progettuali presentate, cui al succitato Avviso;
g. con il Decreto Dirigenziale n.242 del 04/04/2024 si è preso atto degli esiti dei lavori della commissione;
h. all'esito della valutazione e in attuazione della DGR n. 177/2023 sono risultati finanziabili n. 145 progetti, corrispondenti a punteggio pari o superiore a 78,70;
i. con Decreto Dirigenziale n. 271 del 01/07/2024 è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Campania e i Beneficiari dell'Avviso de quo;
j. si sono rese disponibili nuove risorse finanziarie derivanti da decadenza/revoca di soggetti proponenti/beneficiari;
k. in virtù della dotazione finanziaria di cui alla predetta DGR 177/2023 e delle economie generate dalle decadenze/revoche citate, con Decreto Dirigenziale n. 463 del 03/10/2024 è stato possibile procedere allo scorrimento della graduatoria di finanziabilità dei progetti di cui all'Allegato A al DD 242/2024 in favore di n. 7 progetti assegnatari del punteggio interamente finanziabile di 78,50;
l. il ROS ha effettuato, su tutti i progetti ammessi a finanziamento, le verifiche previste dall'Avviso e dalla normativa vigente ai fini della concessione del contributo;

CONSIDERATO che:

a. con Decreto Dirigenziale n. 52 del 30/01/2024 si è proceduto alla nomina dell'Esperto Tecnico Scientifico;
b. tra gli interventi di cui al Decreto Dirigenziale n. 242 del 04/04/2024 è risultato idoneo e finanziabile il progetto HEAD - HYBRID AND ELECTRIC AIRCRAFT DESIGNER, presentato da AIRIZON

S.R.L., con sede a TORRE DEL GRECO (NA) e Partita IVA/CF 10128961215, per un importo complessivo di investimento pari a € 97.000,00 e un contributo concedibile pari a € 77.600,00;

c. con Decreto Dirigenziale n. 359 del 19/07/2024 è stato concesso il contributo di € 77.600,00 alla società AIRIZON S.R.L., per la realizzazione del progetto HEAD - HYBRID AND ELECTRIC AIRCRAFT DESIGNER - CUP B58I23006030007 - COD. SURF 23071BP000000077, a fronte di un investimento complessivo pari a € 97.000,00;
d. in data 26/07/2024 è stata restituita dal beneficiario la Convenzione prot. n. CZ/2024/0000051 del 29/07/2024, regolante i rapporti tra la Regione Campania e la AIRIZON S.R.L.;
e. con Decreto Dirigenziale n. 61 del 28/01/2025 si è proceduto alla rimodulazione del quadro economico di progetto;
f. con Decreto Dirigenziale n. 112 del 26/02/2025 è stato impegnato l'importo di € 21.122,40;
g. con Decreto Dirigenziale n. 128 del 10/03/2025 è stato liquidato l'importo di € 21.122,40 a titolo di SAL I;
h. con Decreto Dirigenziale n. 267 del 06/05/2025 è stato impegnato l'importo di € 25.612,80;
i. con Decreto Dirigenziale n. 309 del 22/05/2025 è stato liquidato l'importo di € 25.612,80 a titolo di SAL II;
j. con Decreto Dirigenziale n. 517 del 05/08/2025 si è proceduto alla rimodulazione del quadro economico di progetto;
k. con Decreto Dirigenziale n. 132 del 22/04/2026 è stato impegnato l'importo di € 29.885,51;
l. con Decreto Dirigenziale n. 203 del 11/05/2026 è stato liquidato l'importo di € 29.885,51 a titolo di SALDO;
m. con DDS n. DDS_3551_FESR27 _BC_9 del 21/11/2025 è stato certificato l'importo di € 21.122,40;
n. con DDS n. DDS_3576_FESR27 _BC_10 del 18/12/2025 è stato certificato l'importo di € 25.612,80;
o. con DDS n. DDS_3885_FESR27 _BC_18 del 27/10/2026 è stato certificato l'importo di € 29.885,51;

RILEVATO che:

a. dalle checklist del ROS e dai verbali di controllo di I livello, per la realizzazione dell'intervento HEAD - HYBRID AND ELECTRIC AIRCRAFT DESIGNER - CUP B58I23006030007 – Codice SURF 23071BP000000077, risultano essere ammissibili spese per un importo di € 95.775,89, a fronte della spesa quietanzata, presentata attraverso la piattaforma SURF, pari a € 96.999,90, con un relativo contributo di € 76.620,71, come di seguito si riporta:

A	SPESA TOTALE RENDICONTATA DAL BENEFICIARIO	€ 96.999,90
B	TAGLI ROS	€ 1.224,01
C	TAGLI CONTROLLI I LIVELLO	€ 0,00
D	SPESA TOTALE AMMESSA (= A-B-C)	€ 95.775,89
INTENSITÀ AIUTO		**80,00%**
E	**CONTRIBUTO TOTALE MATURATO SU SPESA AMMESSA**	**€ 76.620,71**
F	TOTALE IMPORTI IMPEGNATI	€ 76.620,71
G	TOTALE IMPORTI LIQUIDATI	€ 76.620,71
H	TOTALE IMPORTI DISIMPEGNATI	€ 0,00
I	TOTALE IMPEGNI RESIDUI	€ 0,00
L	TOTALE PAGAMENTI	€ 76.620,71

M	TOTALE IMPORTI RECUPERATI	€ 0,00
N	**EROGAZIONE NETTA (= G-M)**	**€ 76.620,71**
O	**TOTALE IMPORTI CERTIFICATI**	**€ 76.620,71**

b. il ROS ha riportato le risultanze finali delle istruttorie di avanzamento nelle checklist:
    1. protocollo n. 0513487/2025 del 09/10/2025;
    2. protocollo n. 0577347/2025 del 30/10/2025;
    3. protocollo n. 0593455/2026 del 03/07/2026;
c. i controlli di I livello hanno riportato le proprie risultanze nei verbali:
    1. protocollo n. 0639258/2025 del 19/11/2025;
    2. protocollo n. 0676930/2025 del 03/12/2025;
    3. protocollo n. 0857492/2026 del 16/10/2026;

RILEVATO, altresì, che:

a. è stata acquisita, al protocollo n. 0210870/2026 del 09/03/2026, la scheda di valutazione tecnica ex-post dell'Esperto Tecnico Scientifico incaricato, attestante che la realizzazione dell'iniziativa progettuale è conforme all'intervento ammesso a contributo;
b. è stata acquisita, al protocollo n. 0372730/2026 del 20/04/2026, la relazione finale sul rispetto del principio del DNSH a firma del legale rappresentante della società AIRIZON S.R.L.;

RITENUTO DI DOVER:

a. considerare chiuso fisicamente e finanziariamente il progetto "HEAD - HYBRID AND ELECTRIC AIRCRAFT DESIGNER" - CUP B58I23006030007 - SURF 23071BP000000077, con beneficiario AIRIZON S.R.L. – C.F./P.IVA: 10128961215, con sede legale in Via Dello Sport N. 1, 80059 - TORRE DEL GRECO (NA);
b. ridefinire il contributo concesso da € 77.600,00 a € 76.620,71;
c. procedere alla chiusura del progetto "HEAD - HYBRID AND ELECTRIC AIRCRAFT DESIGNER" - CUP B58I23006030007 - SURF 23071BP000000077 - COVAR: 1771550 nell'ambito del registro nazionale degli aiuti;

VISTI:

- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- il Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii. "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";
- la DGR n. 177 del 04/04/2023;
- il DD n. 140 del 19/05/2023;
- il DPGRC n. 60 del 06/06/2023;
- il DD n. 194 del 15/06/2023;
- la DGR n. 374 del 29/06/2023;
- il DD n. 212 del 26/07/2023;
- il DD n. 242 del 04/04/2024;
- il DD n. 271 del 01/07/2024;
- la DGR n. 738 del 21/12/2024;
- la L.R. n. 6 del 15/05/2024;
- la DGR n. 408 del 31/07/2024;
- il DD n. 12 del 21/01/2025;
- la DGR n. 309 del 04/06/2025;
- la DGR n. 341 del 10/06/2025;

- il DPGRC n. 64 del 27/06/2025;
- la DGR n. 590 del 06/08/2025;
- il DPGRC n. 169 del 04/09/2025;
- il DPGRC n. 225 del 22/09/2025;
- le LL.RR. n. 2 e 3 del 27/03/2026;
- la DGR n. 108 del 31/03/2026;
- la DGR n. 129 del 10/04/2026;
- il DD n. 183 del 13/08/2026;
- gli atti e tutto quanto sopra richiamato.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento e dalla Dirigente della UOS 210.02.02, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Settore 210.02.00 e dal Responsabile dell'Obiettivo Specifico - Direttore Generale della SPL 210.00.00

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di considerare chiuso fisicamente e finanziariamente il progetto "HEAD - HYBRID AND ELECTRIC AIRCRAFT DESIGNER" - CUP B58I23006030007 - SURF 23071BP000000077, con beneficiario AIRIZON S.R.L. – C.F./P.IVA: 10128961215, con sede legale in Via Dello Sport N. 1, 80059 - TORRE DEL GRECO (NA);
2. di ridefinire il contributo concesso da € 77.600,00 a € 76.620,71;
3. di procedere alla chiusura del progetto "HEAD - HYBRID AND ELECTRIC AIRCRAFT DESIGNER" - CUP B58I23006030007 - SURF 23071BP000000077 - COVAR: 1771550 nell'ambito del registro nazionale degli aiuti;
4. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione, in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
5. di trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
    - al Settore "Gestione delle entrate e della spesa" - 202.04.00;
    - all'Ufficio di Gabinetto – 101.00.00;
    - all'Ufficio Speciale "Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)" - 308.00.00;
    - al beneficiario AIRIZON S.R.L.;
    - al BURC;
    - al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

Vito MEROLA
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **Vito MEROLA**

DIRIGENTE SETTORE

DIRIGENTE UOS — **Bianca CURCI**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
654	**02/11/2026**	**210**	**00**	**00**

Oggetto:

PR CAMPANIA FESR 2021/2027. ASSE 1 OS 1.1 - AZ. 1.1.3 – AVVISO PUBBLICO CAMPANIA STARTUP 2023. BENEFICIARIO ALIMENTI E INTEGRATORI INNOVATIVI S.R.L. - PROGETTO PRODOTTI INNOVATIVI - CUP B99J23006870007 – COD. SURF 23071BP000000072. CHIUSURA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24/06/2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che, all'art. 3 definisce gli obiettivi specifici per il FESR e per il Fondo di coesione;
b. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24/06/2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi;
c. la Decisione di Esecuzione del Consiglio COM(2021) 344 final 2021/0168, del 22/06/2021 ha approvato il Piano per la ripresa e la resilienza (PNRR);
d. con Deliberazione del 03/11/2022, n. 559, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. CCI 2021IT16RFPR005 del 26/10/2022, con cui è stato approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021/2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia;
e. con la succitata DGR 559/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
f. con D.P.R. n. 66 del 10/03/2025 è stato approvato il Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti);
g. con Deliberazione del 07/12/2022, n. 655, la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento della strategia della RIS3, ratificando l'evoluzione delle Aree di specializzazione verso gli ecosistemi dell'innovazione;
h. il Documento di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (RIS3 Campania) indirizza le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, individuando le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie per massimizzare gli effetti degli investimenti;
i. nell'ambito dell'obiettivo di policy "Un'Europa più intelligente" del PR Campania FESR 2021/2027 sono previsti interventi di sostegno alle piccole e medie imprese, attraverso l'innovazione, la digitalizzazione e la trasformazione economica;
j. nell'ambito dell'Asse 1 "Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività" e dell'Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" del PR Campania FESR 2021/2027 è contemplata l'Azione 1.1.3, finalizzata alla promozione della creazione di nuova imprenditorialità ad alta intensità di conoscenza e del consolidamento di startup innovative e spin off della ricerca, oltre al rafforzamento dell'ecosistema regionale Ricerca e Innovazione per l'attrazione di nuove realtà aziendali (Startup e Pmi innovative), attraverso processi di scoperta imprenditoriale, nelle aree di specializzazione della RIS3;
k. con Deliberazione del 20/12/2022, n. 700, la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale PR Campania FESR 2021/2027;
l. con il Decreto Dirigenziale n. 395 del 28/12/2022 è stato istituito l'Albo di Esperti Tecnico-Scientifici RIS3 della Regione Campania;
m. con Decreto Dirigenziale n. 147 del 16/05/2023 la DG 500300 ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027, con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023;

PREMESSO, altresì, che:

a. con Deliberazione del 04/04/2023, n. 177, la Giunta Regionale ha:
   - programmato, tra gli altri, l'importo di € 30.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", Azione 1.1.3 "Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali", per la realizzazione dell'intervento "Campania Startup 2023";
   - demandato alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione gli adempimenti consequenziali, finalizzati al finanziamento di attività di Ricerca e Sviluppo ricadenti nelle traiettorie tecnologiche prioritarie della RIS3 Campania, per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi da parte di startup innovative, di cui al DL 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 221 del 17 dicembre 2012 e s.m.i, costituite o da costituire, in un'ottica di complementarietà e sinergia con le misure previste dal Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR);
b. con Decreto Dirigenziale n. 132 del 09/05/2023 è:
   - stata approvata, la scheda di pre-informazione, ai sensi dell'art. 49, co. 2 del Reg. UE n. 2021/1060, per l'attuazione dell'Avviso "Campania Startup 2023", finanziato sull'azione Azione 1.1.3, di cui alla DGR n. 177 del 04/04/2023;
   - stata demandata l'approvazione dell'avviso ad atti successivi nel rispetto di quanto statuito dall'art. 49 paragrafo 2 Regolamento (UE) 2021/1060;
c. con il Decreto Dirigenziale n. 194 del 15/06/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico "Campania Startup 2023" a valere sul PR Campania FESR 2021/2027. Asse I - Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 1.1.3;
d. con Decreto Dirigenziale n. 300 del 04/10/2023 è stata nominata la Commissione di valutazione;
e. con il Decreto Dirigenziale n. 368 del 10/11/2023 si è proceduto all'approvazione dei criteri per la selezione di Esperti Tecnico-Scientifici per la valutazione dei progetti presentati a valere sull'Asse I – Ricerca Innovazione, Digitalizzazione e Competitività del PR Campania FESR 2021/2027;
f. gli Esperti Tecnico-Scientifici, nominati con singoli decreti, hanno coadiuvato la commissione sia nella valutazione di merito che nella valutazione di congruità dei costi delle proposte progettuali presentate, cui al succitato Avviso;
g. con il Decreto Dirigenziale n.242 del 04/04/2024 si è preso atto degli esiti dei lavori della commissione;
h. all'esito della valutazione e in attuazione della DGR n. 177/2023 sono risultati finanziabili n. 145 progetti, corrispondenti a punteggio pari o superiore a 78,70;
i. con Decreto Dirigenziale n. 271 del 01/07/2024 è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Campania e i Beneficiari dell'Avviso de quo;
j. si sono rese disponibili nuove risorse finanziarie derivanti da decadenza/revoca di soggetti proponenti/beneficiari;
k. in virtù della dotazione finanziaria di cui alla predetta DGR 177/2023 e delle economie generate dalle decadenze/revoche citate, con Decreto Dirigenziale n. 463 del 03/10/2024 è stato possibile procedere allo scorrimento della graduatoria di finanziabilità dei progetti di cui all'Allegato A al DD 242/2024 in favore di n. 7 progetti assegnatari del punteggio interamente finanziabile di 78,50;
l. il ROS ha effettuato, su tutti i progetti ammessi a finanziamento, le verifiche previste dall'Avviso e dalla normativa vigente ai fini della concessione del contributo;

CONSIDERATO che:

a. con Decreto Dirigenziale n. 92 del 31/01/2024 si è proceduto alla nomina dell'Esperto Tecnico Scientifico;
b. tra gli interventi di cui al Decreto Dirigenziale n. 242 del 04/04/2024 è risultato idoneo e finanziabile il progetto PRODOTTI INNOVATIVI, presentato da ALIMENTI E INTEGRATORI INNOVATIVI

S.R.L., con sede a ARIANO IRPINO (AV) e Partita IVA/CF 03188370641, per un importo complessivo di investimento pari a € 380.170,00 e un contributo concedibile pari a € 266.119,00;

c. con Decreto Dirigenziale n. 410 del 23/07/2024 è stato concesso il contributo di € 266.119,00 alla società ALIMENTI E INTEGRATORI INNOVATIVI S.R.L., per la realizzazione del progetto PRODOTTI INNOVATIVI - CUP B99J23006870007 - COD. SURF 23071BP000000072, a fronte di un investimento complessivo pari a € 380.170,00;
d. in data 29/07/2024 è stata restituita dal beneficiario la Convenzione prot. n. CZ/2024/0000077 del 30/07/2024, regolante i rapporti tra la Regione Campania e la ALIMENTI E INTEGRATORI INNOVATIVI S.R.L.;
e. con Decreto Dirigenziale n. 181 del 01/04/2025 è stata concessa proroga dei termini di conclusione delle attività al 26/10/2025;
f. con Decreto Dirigenziale n. 183 del 01/04/2025 si è proceduto alla rimodulazione del quadro economico di progetto;
g. con Decreto Dirigenziale n. 496 del 24/07/2025 è stato impegnato l'importo di € 141.029,00;
h. con Decreto Dirigenziale n. 552 del 08/09/2025 è stato liquidato l'importo di € 141.029,00 a titolo di SAL I;
i. con PEC del 05/03/2026, 0202622/2026 del 06/03/2026, è stata comunicata la rimodulazione in autonomia del quadro economico di progetto;
j. con Decreto Dirigenziale n. 165 del 29/04/2026 è stato impegnato l'importo di € 125.089,84;
k. con Decreto Dirigenziale n. 230 del 18/05/2026 è stato liquidato l'importo di € 125.089,84 a titolo di SALDO;
l. con DDS n. DDS_3707_FESR27 _BC_14 del 26/05/2026 è stato certificato l'importo di € 141.029,00;
m. con DDS n. DDS_3885_FESR27 _BC_18 del 27/10/2026 è stato certificato l'importo di € 125.089,84;

RILEVATO che:

a. dalle checklist del ROS e dai verbali di controllo di I livello, per la realizzazione dell'intervento PRODOTTI INNOVATIVI - CUP B99J23006870007 – Codice SURF 23071BP000000072, risultano essere ammissibili spese per un importo di € 380.169,77, a fronte della spesa quietanzata, presentata attraverso la piattaforma SURF, pari a € 380.169,80, con un relativo contributo di € 266.118,84, come di seguito si riporta:

A	SPESA TOTALE RENDICONTATA DAL BENEFICIARIO	€ 380.169,80
B	TAGLI ROS	€ 0,03
C	TAGLI CONTROLLI I LIVELLO	€ 0,00
D	SPESA TOTALE AMMESSA (= A-B-C)	€ 380.169,77
INTENSITÀ AIUTO		**70,00%**
E	**CONTRIBUTO TOTALE MATURATO SU SPESA AMMESSA**	**€ 266.118,84**
F	TOTALE IMPORTI IMPEGNATI	€ 266.118,84
G	TOTALE IMPORTI LIQUIDATI	€ 266.118,84
H	TOTALE IMPORTI DISIMPEGNATI	€ 0,00
I	TOTALE IMPEGNI RESIDUI	€ 0,00
L	TOTALE PAGAMENTI	€ 266.118,84

M	TOTALE IMPORTI RECUPERATI	€ 0,00
N	**EROGAZIONE NETTA (= G-M)**	**€ 266.118,84**
O	**TOTALE IMPORTI CERTIFICATI**	**€ 266.118,84**

b. il ROS ha riportato le risultanze finali delle istruttorie di avanzamento nelle checklist:
    1. protocollo n. 0343768/2026 del 09/04/2026;
    2. protocollo n. 0756711/2026 del 14/09/2026;
c. i controlli di I livello hanno riportato le proprie risultanze nei verbali:
    1. protocollo n. 0408677/2026 del 04/05/2026;
    2. protocollo n. 0836412/2026 del 08/10/2026;

RILEVATO, altresì, che:

a. è stata acquisita, al protocollo n. 0225547/2026 del 11/03/2026, la scheda di valutazione tecnica ex-post dell'Esperto Tecnico Scientifico incaricato, attestante che la realizzazione dell'iniziativa progettuale è conforme all'intervento ammesso a contributo;
b. è stata acquisita, al protocollo n. 0320334/2026 del 31/03/2026, la relazione finale sul rispetto del principio del DNSH a firma del legale rappresentante della società ALIMENTI E INTEGRATORI INNOVATIVI S.R.L.;

RITENUTO DI DOVER:

a. considerare chiuso fisicamente e finanziariamente il progetto "PRODOTTI INNOVATIVI" - CUP B99J23006870007 - SURF 23071BP000000072, con beneficiario ALIMENTI E INTEGRATORI INNOVATIVI S.R.L. – C.F./P.IVA: 03188370641, con sede legale in Corso EUROPA N. 1, 83031 - ARIANO IRPINO (AV);
b. ridefinire il contributo concesso da € 266.119,00 a € 266.118,84;
c. procedere alla chiusura del progetto "PRODOTTI INNOVATIVI" - CUP B99J23006870007 - SURF 23071BP000000072 - COVAR: 1771598 nell'ambito del registro nazionale degli aiuti;

VISTI:

- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- il Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii. "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";
- la DGR n. 177 del 04/04/2023;
- il DD n. 140 del 19/05/2023;
- il DPGRC n. 60 del 06/06/2023;
- il DD n. 194 del 15/06/2023;
- la DGR n. 374 del 29/06/2023;
- il DD n. 212 del 26/07/2023;
- il DD n. 242 del 04/04/2024;
- il DD n. 271 del 01/07/2024;
- la DGR n. 738 del 21/12/2024;
- la L.R. n. 6 del 15/05/2024;
- la DGR n. 408 del 31/07/2024;
- il DD n. 12 del 21/01/2025;
- la DGR n. 309 del 04/06/2025;
- la DGR n. 341 del 10/06/2025;
- il DPGRC n. 64 del 27/06/2025;
- la DGR n. 590 del 06/08/2025;
- il DPGRC n. 169 del 04/09/2025;

- il DPGRC n. 225 del 22/09/2025;
- le LL.RR. n. 2 e 3 del 27/03/2026;
- la DGR n. 108 del 31/03/2026;
- la DGR n. 129 del 10/04/2026;
- il DD n. 183 del 13/08/2026;
- gli atti e tutto quanto sopra richiamato.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento e dalla Dirigente della UOS 210.02.02, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Settore 210.02.00 e dal Responsabile dell'Obiettivo Specifico - Direttore Generale della SPL 210.00.00

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di considerare chiuso fisicamente e finanziariamente il progetto "PRODOTTI INNOVATIVI" - CUP B99J23006870007 - SURF 23071BP000000072, con beneficiario ALIMENTI E INTEGRATORI INNOVATIVI S.R.L. – C.F./P.IVA: 03188370641, con sede legale in Corso EUROPA N. 1, 83031 - ARIANO IRPINO (AV);
2. di ridefinire il contributo concesso da € 266.119,00 a € 266.118,84;
3. di procedere alla chiusura del progetto "PRODOTTI INNOVATIVI" - CUP B99J23006870007 - SURF 23071BP000000072 - COVAR: 1771598 nell'ambito del registro nazionale degli aiuti;
4. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione, in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
5. di trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
    - al Settore "Gestione delle entrate e della spesa" - 202.04.00;
    - all'Ufficio di Gabinetto – 101.00.00;
    - all'Ufficio Speciale "Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)" - 308.00.00;
    - al beneficiario ALIMENTI E INTEGRATORI INNOVATIVI S.R.L.;
    - al BURC;
    - al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

Vito MEROLA
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **Vito MEROLA**

DIRIGENTE SETTORE

DIRIGENTE UOS — **Bianca CURCI**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
655	**02/11/2026**	**210**	**00**	**00**

Oggetto:

PR CAMPANIA FESR 2021/2027. ASSE 1 OS 1.1 - AZ. 1.1.3 – AVVISO PUBBLICO CAMPANIA STARTUP 2023. BENEFICIARIO TECNOLAB S.R.L. - PROGETTO SISTEMA DI MONITORAGGIO MOBILE PER LA QUALITÀ DELL'ARIA (SMMQA) - CUP B88I23005530007 – COD. SURF 23071BP000000056. CHIUSURA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24/06/2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che, all'art. 3 definisce gli obiettivi specifici per il FESR e per il Fondo di coesione;
b. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24/06/2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi;
c. la Decisione di Esecuzione del Consiglio COM(2021) 344 final 2021/0168, del 22/06/2021 ha approvato il Piano per la ripresa e la resilienza (PNRR);
d. con Deliberazione del 03/11/2022, n. 559, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. CCI 2021IT16RFPR005 del 26/10/2022, con cui è stato approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021/2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia;
e. con la succitata DGR 559/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
f. con D.P.R. n. 66 del 10/03/2025 è stato approvato il Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti);
g. con Deliberazione del 07/12/2022, n. 655, la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento della strategia della RIS3, ratificando l'evoluzione delle Aree di specializzazione verso gli ecosistemi dell'innovazione;
h. il Documento di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (RIS3 Campania) indirizza le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, individuando le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie per massimizzare gli effetti degli investimenti;
i. nell'ambito dell'obiettivo di policy "Un'Europa più intelligente" del PR Campania FESR 2021/2027 sono previsti interventi di sostegno alle piccole e medie imprese, attraverso l'innovazione, la digitalizzazione e la trasformazione economica;
j. nell'ambito dell'Asse 1 "Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività" e dell'Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" del PR Campania FESR 2021/2027 è contemplata l'Azione 1.1.3, finalizzata alla promozione della creazione di nuova imprenditorialità ad alta intensità di conoscenza e del consolidamento di startup innovative e spin off della ricerca, oltre al rafforzamento dell'ecosistema regionale Ricerca e Innovazione per l'attrazione di nuove realtà aziendali (Startup e Pmi innovative), attraverso processi di scoperta imprenditoriale, nelle aree di specializzazione della RIS3;
k. con Deliberazione del 20/12/2022, n. 700, la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale PR Campania FESR 2021/2027;
l. con il Decreto Dirigenziale n. 395 del 28/12/2022 è stato istituito l'Albo di Esperti Tecnico-Scientifici RIS3 della Regione Campania;
m. con Decreto Dirigenziale n. 147 del 16/05/2023 la DG 500300 ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027, con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023;

PREMESSO, altresì, che:

a. con Deliberazione del 04/04/2023, n. 177, la Giunta Regionale ha:
   - programmato, tra gli altri, l'importo di € 30.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", Azione 1.1.3 "Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali", per la realizzazione dell'intervento "Campania Startup 2023";
   - demandato alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione gli adempimenti consequenziali, finalizzati al finanziamento di attività di Ricerca e Sviluppo ricadenti nelle traiettorie tecnologiche prioritarie della RIS3 Campania, per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi da parte di startup innovative, di cui al DL 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 221 del 17 dicembre 2012 e s.m.i, costituite o da costituire, in un'ottica di complementarietà e sinergia con le misure previste dal Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR);
b. con Decreto Dirigenziale n. 132 del 09/05/2023 è:
   - stata approvata, la scheda di pre-informazione, ai sensi dell'art. 49, co. 2 del Reg. UE n. 2021/1060, per l'attuazione dell'Avviso "Campania Startup 2023", finanziato sull'azione Azione 1.1.3, di cui alla DGR n. 177 del 04/04/2023;
   - stata demandata l'approvazione dell'avviso ad atti successivi nel rispetto di quanto statuito dall'art. 49 paragrafo 2 Regolamento (UE) 2021/1060;
c. con il Decreto Dirigenziale n. 194 del 15/06/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico "Campania Startup 2023" a valere sul PR Campania FESR 2021/2027. Asse I - Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 1.1.3;
d. con Decreto Dirigenziale n. 300 del 04/10/2023 è stata nominata la Commissione di valutazione;
e. con il Decreto Dirigenziale n. 368 del 10/11/2023 si è proceduto all'approvazione dei criteri per la selezione di Esperti Tecnico-Scientifici per la valutazione dei progetti presentati a valere sull'Asse I – Ricerca Innovazione, Digitalizzazione e Competitività del PR Campania FESR 2021/2027;
f. gli Esperti Tecnico-Scientifici, nominati con singoli decreti, hanno coadiuvato la commissione sia nella valutazione di merito che nella valutazione di congruità dei costi delle proposte progettuali presentate, cui al succitato Avviso;
g. con il Decreto Dirigenziale n.242 del 04/04/2024 si è preso atto degli esiti dei lavori della commissione;
h. all'esito della valutazione e in attuazione della DGR n. 177/2023 sono risultati finanziabili n. 145 progetti, corrispondenti a punteggio pari o superiore a 78,70;
i. con Decreto Dirigenziale n. 271 del 01/07/2024 è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Campania e i Beneficiari dell'Avviso de quo;
j. si sono rese disponibili nuove risorse finanziarie derivanti da decadenza/revoca di soggetti proponenti/beneficiari;
k. in virtù della dotazione finanziaria di cui alla predetta DGR 177/2023 e delle economie generate dalle decadenze/revoche citate, con Decreto Dirigenziale n. 463 del 03/10/2024 è stato possibile procedere allo scorrimento della graduatoria di finanziabilità dei progetti di cui all'Allegato A al DD 242/2024 in favore di n. 7 progetti assegnatari del punteggio interamente finanziabile di 78,50;
l. il ROS ha effettuato, su tutti i progetti ammessi a finanziamento, le verifiche previste dall'Avviso e dalla normativa vigente ai fini della concessione del contributo;

CONSIDERATO che:

a. con Decreto Dirigenziale n. 82 del 31/01/2024 si è proceduto alla nomina dell'Esperto Tecnico Scientifico;
b. tra gli interventi di cui al Decreto Dirigenziale n. 242 del 04/04/2024 è risultato idoneo e finanziabile il progetto SISTEMA DI MONITORAGGIO MOBILE PER LA QUALITÀ DELL'ARIA (SMMQA), presentato da TECNOLAB S.R.L., con sede a BENEVENTO (BN) e Partita IVA/CF 01773470628,

per un importo complessivo di investimento pari a € 249.530,00 e un contributo concedibile pari a € 174.671,00;

c. con Decreto Dirigenziale n. 364 del 19/07/2024 è stato concesso il contributo di € 174.671,00 alla società TECNOLAB S.R.L., per la realizzazione del progetto SISTEMA DI MONITORAGGIO MOBILE PER LA QUALITÀ DELL'ARIA (SMMQA) - CUP B88I23005530007 - COD. SURF 23071BP000000056, a fronte di un investimento complessivo pari a € 249.530,00;
d. in data 26/07/2024 è stata restituita dal beneficiario la Convenzione prot. n. CZ/2024/0000024 del 29/07/2024, regolante i rapporti tra la Regione Campania e la TECNOLAB S.R.L.;
e. con Decreto Dirigenziale n. 258 del 02/05/2025 è stata concessa proroga dei termini di conclusione delle attività al 26/10/2025;
f. con Decreto Dirigenziale n. 146 del 23/04/2026 è stato impegnato l'importo di € 174.652,47;
g. con Decreto Dirigenziale n. 299 del 10/06/2026 è stato liquidato l'importo di € 174.652,47 a titolo di SALDO;
h. con DDS n. DDS_3885_FESR27 _BC_18 del 27/10/2026 è stato certificato l'importo di € 174.652,47;

RILEVATO che:

a. dalle checklist del ROS e dai verbali di controllo di I livello, per la realizzazione dell'intervento SISTEMA DI MONITORAGGIO MOBILE PER LA QUALITÀ DELL'ARIA (SMMQA) - CUP B88I23005530007 – Codice SURF 23071BP000000056, risultano essere ammissibili spese per un importo di € 249.503,53, a fronte della spesa quietanzata, presentata attraverso la piattaforma SURF, pari a € 249.529,88, con un relativo contributo di € 174.652,47, come di seguito si riporta:

A	SPESA TOTALE RENDICONTATA DAL BENEFICIARIO	€ 249.529,88
B	TAGLI ROS	€ 26,35
C	TAGLI CONTROLLI I LIVELLO	€ 0,00
D	SPESA TOTALE AMMESSA (= A-B-C)	€ 249.503,53
INTENSITÀ AIUTO		**70,00%**
E	**CONTRIBUTO TOTALE MATURATO SU SPESA AMMESSA**	**€ 174.652,47**
F	TOTALE IMPORTI IMPEGNATI	€ 174.652,47
G	TOTALE IMPORTI LIQUIDATI	€ 174.652,47
H	TOTALE IMPORTI DISIMPEGNATI	€ 0,00
I	TOTALE IMPEGNI RESIDUI	€ 0,00
L	TOTALE PAGAMENTI	€ 174.652,47
M	TOTALE IMPORTI RECUPERATI	€ 0,00
N	**EROGAZIONE NETTA (= G-M)**	**€ 174.652,47**
O	**TOTALE IMPORTI CERTIFICATI**	**€ 174.652,47**

b. il ROS ha riportato le risultanze finali delle istruttorie di avanzamento nelle checklist:
    1. protocollo n. 0762369/2026 del 16/09/2026;
c. i controlli di I livello hanno riportato le proprie risultanze nei verbali:

1. protocollo n. 0891946/2026 del 26/10/2026;

RILEVATO, altresì, che:

a. è stata acquisita, al protocollo n. 0247554/2026 del 13/03/2026, la scheda di valutazione tecnica ex-post dell'Esperto Tecnico Scientifico incaricato, attestante che la realizzazione dell'iniziativa progettuale è conforme all'intervento ammesso a contributo;
b. è stata acquisita, al protocollo n. 0297233/2026 del 23/03/2026, la relazione finale sul rispetto del principio del DNSH a firma del legale rappresentante della società TECNOLAB S.R.L.;

RITENUTO DI DOVER:

a. considerare chiuso fisicamente e finanziariamente il progetto "SISTEMA DI MONITORAGGIO MOBILE PER LA QUALITÀ DELL'ARIA (SMMQA)" - CUP B88I23005530007 - SURF 23071BP000000056, con beneficiario TECNOLAB S.R.L. – C.F./P.IVA: 01773470628, con sede legale in Via DELLE PUGLIE N. 47, 82100 - BENEVENTO (BN);
b. ridefinire il contributo concesso da € 174.671,00 a € 174.652,47;
c. procedere alla chiusura del progetto "SISTEMA DI MONITORAGGIO MOBILE PER LA QUALITÀ DELL'ARIA (SMMQA)" - CUP B88I23005530007 - SURF 23071BP000000056 - COVAR: 1771622 nell'ambito del registro nazionale degli aiuti;

VISTI:

- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- il Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii. "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";
- la DGR n. 177 del 04/04/2023;
- il DD n. 140 del 19/05/2023;
- il DPGRC n. 60 del 06/06/2023;
- il DD n. 194 del 15/06/2023;
- la DGR n. 374 del 29/06/2023;
- il DD n. 212 del 26/07/2023;
- il DD n. 242 del 04/04/2024;
- il DD n. 271 del 01/07/2024;
- la DGR n. 738 del 21/12/2024;
- la L.R. n. 6 del 15/05/2024;
- la DGR n. 408 del 31/07/2024;
- il DD n. 12 del 21/01/2025;
- la DGR n. 309 del 04/06/2025;
- la DGR n. 341 del 10/06/2025;
- il DPGRC n. 64 del 27/06/2025;
- la DGR n. 590 del 06/08/2025;
- il DPGRC n. 169 del 04/09/2025;
- il DPGRC n. 225 del 22/09/2025;
- le LL.RR. n. 2 e 3 del 27/03/2026;
- la DGR n. 108 del 31/03/2026;
- la DGR n. 129 del 10/04/2026;
- il DD n. 183 del 13/08/2026;
- gli atti e tutto quanto sopra richiamato.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento e dalla Dirigente della UOS 210.02.02, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Settore 210.02.00 e dal Responsabile dell'Obiettivo Specifico - Direttore Generale della SPL 210.00.00

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di considerare chiuso fisicamente e finanziariamente il progetto “SISTEMA DI MONITORAGGIO MOBILE PER LA QUALITÀ DELL'ARIA (SMMQA)” - CUP B88I23005530007 - SURF 23071BP000000056, con beneficiario TECNOLAB S.R.L. – C.F./P.IVA: 01773470628, con sede legale in Via DELLE PUGLIE N. 47, 82100 - BENEVENTO (BN);
2. di ridefinire il contributo concesso da € 174.671,00 a € 174.652,47;
3. di procedere alla chiusura del progetto “SISTEMA DI MONITORAGGIO MOBILE PER LA QUALITÀ DELL'ARIA (SMMQA)” - CUP B88I23005530007 - SURF 23071BP000000056 - COVAR: 1771622 nell’ambito del registro nazionale degli aiuti;
4. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione, in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
5. di trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
    - al Settore “Gestione delle entrate e della spesa” - 202.04.00;
    - all’Ufficio di Gabinetto – 101.00.00;
    - all’Ufficio Speciale “Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)” - 308.00.00;
    - al beneficiario TECNOLAB S.R.L.;
    - al BURC;
    - al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione “Regione Campania Casa di Vetro” ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

Vito MEROLA
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **Vito MEROLA**

DIRIGENTE SETTORE

DIRIGENTE UOS — **Bianca CURCI**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
656	**03/11/2026**	**210**	**00**	**00**

Oggetto:

PR CAMPANIA FESR 2021/2027. ASSE 1 OS 1.1 - AZ. 1.1.3 – AVVISO PUBBLICO CAMPANIA STARTUP 2023. BENEFICIARIO ARTEM 4.5 S.R.L. - PROGETTO SMART STORE DI PROSSIMITÀ - CUP B68I23005810007 – COD. SURF 23071BP000000051. CHIUSURA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24/06/2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione che, all'art. 3 definisce gli obiettivi specifici per il FESR e per il Fondo di coesione;
b. il Parlamento e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24/06/2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, che al capo II art. 5 definisce gli obiettivi e principi strategici del sostegno a carico dei fondi;
c. la Decisione di Esecuzione del Consiglio COM(2021) 344 final 2021/0168, del 22/06/2021 ha approvato il Piano per la ripresa e la resilienza (PNRR);
d. con Deliberazione del 03/11/2022, n. 559, la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. CCI 2021IT16RFPR005 del 26/10/2022, con cui è stato approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021/2027 per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Campania in Italia;
e. con la succitata DGR 559/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
f. con D.P.R. n. 66 del 10/03/2025 è stato approvato il Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti);
g. con Deliberazione del 07/12/2022, n. 655, la Giunta Regionale ha approvato l'aggiornamento della strategia della RIS3, ratificando l'evoluzione delle Aree di specializzazione verso gli ecosistemi dell'innovazione;
h. il Documento di Strategia di Specializzazione Intelligente 2021-2027 (RIS3 Campania) indirizza le politiche regionali per la ricerca e l'innovazione, individuando le Traiettorie Tecnologiche Prioritarie per massimizzare gli effetti degli investimenti;
i. nell'ambito dell'obiettivo di policy "Un'Europa più intelligente" del PR Campania FESR 2021/2027 sono previsti interventi di sostegno alle piccole e medie imprese, attraverso l'innovazione, la digitalizzazione e la trasformazione economica;
j. nell'ambito dell'Asse 1 "Ricerca, Innovazione, Digitalizzazione e Competitività" e dell'Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate" del PR Campania FESR 2021/2027 è contemplata l'Azione 1.1.3, finalizzata alla promozione della creazione di nuova imprenditorialità ad alta intensità di conoscenza e del consolidamento di startup innovative e spin off della ricerca, oltre al rafforzamento dell'ecosistema regionale Ricerca e Innovazione per l'attrazione di nuove realtà aziendali (Startup e Pmi innovative), attraverso processi di scoperta imprenditoriale, nelle aree di specializzazione della RIS3;
k. con Deliberazione del 20/12/2022, n. 700, la Giunta Regionale ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale PR Campania FESR 2021/2027;
l. con il Decreto Dirigenziale n. 395 del 28/12/2022 è stato istituito l'Albo di Esperti Tecnico-Scientifici RIS3 della Regione Campania;
m. con Decreto Dirigenziale n. 147 del 16/05/2023 la DG 500300 ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FESR 2021/2027, con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023;

PREMESSO, altresì, che:

a. con Deliberazione del 04/04/2023, n. 177, la Giunta Regionale ha:
   - programmato, tra gli altri, l'importo di € 30.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FESR 2021/2027, Obiettivo specifico 1.1 "Sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate", Azione 1.1.3 "Promuovere la creazione e il consolidamento di startup innovative e spin off, e l'attrazione di aziende e capitali", per la realizzazione dell'intervento "Campania Startup 2023";
   - demandato alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione gli adempimenti consequenziali, finalizzati al finanziamento di attività di Ricerca e Sviluppo ricadenti nelle traiettorie tecnologiche prioritarie della RIS3 Campania, per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi da parte di startup innovative, di cui al DL 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 221 del 17 dicembre 2012 e s.m.i, costituite o da costituire, in un'ottica di complementarietà e sinergia con le misure previste dal Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia (PNRR);
b. con Decreto Dirigenziale n. 132 del 09/05/2023 è:
   - stata approvata, la scheda di pre-informazione, ai sensi dell'art. 49, co. 2 del Reg. UE n. 2021/1060, per l'attuazione dell'Avviso "Campania Startup 2023", finanziato sull'azione Azione 1.1.3, di cui alla DGR n. 177 del 04/04/2023;
   - stata demandata l'approvazione dell'avviso ad atti successivi nel rispetto di quanto statuito dall'art. 49 paragrafo 2 Regolamento (UE) 2021/1060;
c. con il Decreto Dirigenziale n. 194 del 15/06/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico "Campania Startup 2023" a valere sul PR Campania FESR 2021/2027. Asse I - Obiettivo Specifico 1.1 - Azione 1.1.3;
d. con Decreto Dirigenziale n. 300 del 04/10/2023 è stata nominata la Commissione di valutazione;
e. con il Decreto Dirigenziale n. 368 del 10/11/2023 si è proceduto all'approvazione dei criteri per la selezione di Esperti Tecnico-Scientifici per la valutazione dei progetti presentati a valere sull'Asse I – Ricerca Innovazione, Digitalizzazione e Competitività del PR Campania FESR 2021/2027;
f. gli Esperti Tecnico-Scientifici, nominati con singoli decreti, hanno coadiuvato la commissione sia nella valutazione di merito che nella valutazione di congruità dei costi delle proposte progettuali presentate, cui al succitato Avviso;
g. con il Decreto Dirigenziale n.242 del 04/04/2024 si è preso atto degli esiti dei lavori della commissione;
h. all'esito della valutazione e in attuazione della DGR n. 177/2023 sono risultati finanziabili n. 145 progetti, corrispondenti a punteggio pari o superiore a 78,70;
i. con Decreto Dirigenziale n. 271 del 01/07/2024 è stato approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Regione Campania e i Beneficiari dell'Avviso de quo;
j. si sono rese disponibili nuove risorse finanziarie derivanti da decadenza/revoca di soggetti proponenti/beneficiari;
k. in virtù della dotazione finanziaria di cui alla predetta DGR 177/2023 e delle economie generate dalle decadenze/revoche citate, con Decreto Dirigenziale n. 463 del 03/10/2024 è stato possibile procedere allo scorrimento della graduatoria di finanziabilità dei progetti di cui all'Allegato A al DD 242/2024 in favore di n. 7 progetti assegnatari del punteggio interamente finanziabile di 78,50;
l. il ROS ha effettuato, su tutti i progetti ammessi a finanziamento, le verifiche previste dall'Avviso e dalla normativa vigente ai fini della concessione del contributo;

CONSIDERATO che:

a. con Decreto Dirigenziale n. 6 del 26/01/2024 si è proceduto alla nomina dell'Esperto Tecnico Scientifico;
b. tra gli interventi di cui al Decreto Dirigenziale n. 242 del 04/04/2024 è risultato idoneo e finanziabile il progetto SMART STORE DI PROSSIMITÀ, presentato da ARTEM 4.5 S.R.L., con sede a

NAPOLI (NA) e Partita IVA/CF 09647501213, per un importo complessivo di investimento pari a € 286.000,00 e un contributo concedibile pari a € 200.200,00;

c. con Decreto Dirigenziale n. 350 del 19/07/2024 è stato concesso il contributo di € 200.200,00 alla società ARTEM 4.5 S.R.L., per la realizzazione del progetto SMART STORE DI PROSSIMITÀ - CUP B68I23005810007 - COD. SURF 23071BP000000051, a fronte di un investimento complessivo pari a € 286.000,00;
d. in data 01/08/2024 è stata restituita dal beneficiario la Convenzione prot. n. CZ/2024/0000122 del 02/08/2024, regolante i rapporti tra la Regione Campania e la ARTEM 4.5 S.R.L.;
e. con Decreto Dirigenziale n. 324 del 27/05/2025 è stata concessa proroga dei termini di conclusione delle attività al 26/10/2025;
f. con PEC del 10/02/2026, 0109625/2026 del 10/02/2026, è stata comunicata la rimodulazione in autonomia del quadro economico di progetto;
g. con Decreto Dirigenziale n. 257 del 26/05/2026 si è proceduto alla rimodulazione del quadro economico di progetto;
h. con Decreto Dirigenziale n. 399 del 15/07/2026 è stato impegnato l'importo di € 187.903,96;
i. con Decreto Dirigenziale n. 450 del 03/08/2026 è stato liquidato l'importo di € 187.903,96 a titolo di SALDO;
j. con DDS n. DDS_3885_FESR27 _BC_18 del 27/10/2026 è stato certificato l'importo di € 187.903,96;

RILEVATO che:

a. dalle checklist del ROS e dai verbali di controllo di I livello, per la realizzazione dell'intervento SMART STORE DI PROSSIMITÀ - CUP B68I23005810007 – Codice SURF 23071BP000000051, risultano essere ammissibili spese per un importo di € 268.434,22, a fronte della spesa quietanzata, presentata attraverso la piattaforma SURF, pari a € 285.999,37, con un relativo contributo di € 187.903,96, come di seguito si riporta:

A	SPESA TOTALE RENDICONTATA DAL BENEFICIARIO	€ 285.999,37
B	TAGLI ROS	€ 17.565,15
C	TAGLI CONTROLLI I LIVELLO	€ 0,00
D	SPESA TOTALE AMMESSA (= A-B-C)	€ 268.434,22
INTENSITÀ AIUTO		**70,00%**
E	**CONTRIBUTO TOTALE MATURATO SU SPESA AMMESSA**	**€ 187.903,96**
F	TOTALE IMPORTI IMPEGNATI	€ 187.903,96
G	TOTALE IMPORTI LIQUIDATI	€ 187.903,96
H	TOTALE IMPORTI DISIMPEGNATI	€ 0,00
I	TOTALE IMPEGNI RESIDUI	€ 0,00
L	TOTALE PAGAMENTI	€ 187.903,96
M	TOTALE IMPORTI RECUPERATI	€ 0,00
N	**EROGAZIONE NETTA (= G-M)**	**€ 187.903,96**
O	**TOTALE IMPORTI CERTIFICATI**	**€ 187.903,96**

b. il ROS ha riportato le risultanze finali delle istruttorie di avanzamento nelle checklist:
    1. protocollo n. 0762536/2026 del 16/09/2026;
c. i controlli di I livello hanno riportato le proprie risultanze nei verbali:
    1. protocollo n. 0840353/2026 del 09/10/2026;

RILEVATO, altresì, che:

a. è stata acquisita, al protocollo n. 0371544/2026 del 17/04/2026, la scheda di valutazione tecnica ex-post dell'Esperto Tecnico Scientifico incaricato, attestante che la realizzazione dell'iniziativa progettuale è conforme all'intervento ammesso a contributo;
b. è stata acquisita, al protocollo n. 0305135/2026 del 25/03/2026, la relazione finale sul rispetto del principio del DNSH a firma del legale rappresentante della società ARTEM 4.5 S.R.L.;

RITENUTO DI DOVER:

a. considerare chiuso fisicamente e finanziariamente il progetto "SMART STORE DI PROSSIMITÀ" - CUP B68I23005810007 - SURF 23071BP000000051, con beneficiario ARTEM 4.5 S.R.L. – C.F./P.IVA: 09647501213, con sede legale in Via Argine N. 1150, 80100 - NAPOLI (NA);
b. ridefinire il contributo concesso da € 200.200,00 a € 187.903,96;
c. procedere alla chiusura del progetto "SMART STORE DI PROSSIMITÀ" - CUP B68I23005810007 - SURF 23071BP000000051 - COVAR: 1771704 nell'ambito del registro nazionale degli aiuti;

VISTI:

- la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- il Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii. "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";
- la DGR n. 177 del 04/04/2023;
- il DD n. 140 del 19/05/2023;
- il DPGRC n. 60 del 06/06/2023;
- il DD n. 194 del 15/06/2023;
- la DGR n. 374 del 29/06/2023;
- il DD n. 212 del 26/07/2023;
- il DD n. 242 del 04/04/2024;
- il DD n. 271 del 01/07/2024;
- la DGR n. 738 del 21/12/2024;
- la L.R. n. 6 del 15/05/2024;
- la DGR n. 408 del 31/07/2024;
- il DD n. 12 del 21/01/2025;
- la DGR n. 309 del 04/06/2025;
- la DGR n. 341 del 10/06/2025;
- il DPGRC n. 64 del 27/06/2025;
- la DGR n. 590 del 06/08/2025;
- il DPGRC n. 169 del 04/09/2025;
- il DPGRC n. 225 del 22/09/2025;
- le LL.RR. n. 2 e 3 del 27/03/2026;
- la DGR n. 108 del 31/03/2026;
- la DGR n. 129 del 10/04/2026;
- il DD n. 183 del 13/08/2026;
- gli atti e tutto quanto sopra richiamato.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento e dalla Dirigente della UOS 210.02.02, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Settore 210.02.00 e dal Responsabile dell'Obiettivo Specifico - Direttore Generale della SPL 210.00.00

DECRETA

Per quanto in narrativa richiamato e che qui si intende integralmente riportato:

1. di considerare chiuso fisicamente e finanziariamente il progetto “SMART STORE DI PROSSIMITÀ” - CUP B68I23005810007 - SURF 23071BP000000051, con beneficiario ARTEM 4.5 S.R.L. – C.F./P.IVA: 09647501213, con sede legale in Via Argine N. 1150, 80100 - NAPOLI (NA);
2. di ridefinire il contributo concesso da € 200.200,00 a € 187.903,96;
3. di procedere alla chiusura del progetto “SMART STORE DI PROSSIMITÀ” - CUP B68I23005810007 - SURF 23071BP000000051 - COVAR: 1771704 nell’ambito del registro nazionale degli aiuti;
4. di dare atto che la fattispecie in questione è tra quelle soggette alla pubblicazione, in attuazione del disposto degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;
5. di trasmettere il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
    - al Settore “Gestione delle entrate e della spesa” - 202.04.00;
    - all’Ufficio di Gabinetto – 101.00.00;
    - all’Ufficio Speciale “Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)” - 308.00.00;
    - al beneficiario ARTEM 4.5 S.R.L.;
    - al BURC;
    - al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione “Regione Campania Casa di Vetro” ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

Vito MEROLA
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	**Vito MEROLA**
DIRIGENTE SETTORE	
DIRIGENTE UOS	**Natalia D'ESPOSITO**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
662	**04/11/2026**	**210**	**00**	**00**

Oggetto:

PR Campania FSE+ 2021-2027. D.D. n. 816 del 27/07/2023. Avviso pubblico per il "Potenziamento dell'offerta di istruzione tecnica superiore a cura delle Fondazioni ITS già costituite ed operanti nella regione Campania alla data dell'1/07/2022" - Periodo 2023/2025. Proroga avvio e conclusione percorsi formativi ITS ACADEMY TEC MOS - SURF 23035AP000000017 e 23035AP000000018 e approvazione dello schema di Addendum all'atto di concessione rep. n. AS/2024/0000037 del 04/03/2024.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con Deliberazione n. 161 del 28/03/2023 la Giunta Regionale, al fine di consolidare il sistema ITS in Campania, ha programmato l'importo complessivo di € 10.289.997,00, a valere sulle risorse del PR FSE+ 2021/2027 – Priorità 2 – Obiettivo specifico ESO4.6 – Azione 2.f.11, per il finanziamento di n. 27 nuovi percorsi di Istruzione Tecnica Superiore per le annualità 2023/2025 e le attività da svolgere in termini di ricerca e sviluppo con impatto sulle attività educative;
b. con Decreto Dirigenziale n. 816 del 27/07/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico per il "Potenziamento dell'offerta di istruzione tecnica superiore a cura delle Fondazioni ITS già costituite ed operanti nella regione Campania alla data dell'1/07/2022" - Periodo 2023/2025 a valere sulle risorse del PR Campania FSE+ 2021-2027; Priorità 2; Obiettivo Specifico ESO 4.6; Azione 2.f.11;
c. l'Avviso destina alle nove Fondazioni ITS già costituite ed operanti sul territorio regionale, nelle rispettive aree di intervento, alla data del 01/07/2022, l'importo complessivo di:
   - euro 1.021.005,00 per l'attivazione di un numero massimo di tre percorsi formativi terziari per un importo non superiore per ciascuna Fondazione;
   - euro 120.000,00 per la realizzazione di una specifica attività di ricerca e sviluppo con impatto educativo (Progetto Dimostrativo) per ciascuna Fondazione;
d. con Decreto Dirigenziale n. 957 del 18/09/2023, secondo quanto disposto dal D.D. n. 816 del 27/07/2023, è stata nominata un'apposita Commissione per la verifica dell'ammissibilità formale e dell'idoneità delle proposte progettuali pervenute in risposta all'Avviso;
e. con Decreto Dirigenziale n. 1177 del 25/10/2023 si è proceduto alla presa d'atto delle risultanze dell'istruttoria svolta dalla Commissione per la verifica dell'ammissibilità formale e dell'idoneità delle proposte progettuali, approvando l'elenco dei progetti idonei dal quale risultano n. 4 progetti "basic" e n. 5 progetti "executive";
f. con il medesimo Decreto Dirigenziale n. 1177 del 25/10/2023 sono state ammesse a finanziamento le proposte progettuali idonee sulla base della tipologia di progetto, come di seguito precisato:
   - Fondazioni che hanno conseguito un punteggio inferiore a 15 (progetto "basic") - ammissione a finanziamento e sottoscrizione dell'atto di concessione per l'avvio di un solo corso e dell'atto di concessione per la realizzazione di un progetto di attività ricerca e sviluppo attività educative (progetto dimostrativo);
   - Fondazioni che hanno conseguito un punteggio pari o superiore a 15 ed in presenza di specifici impegni formali per l'adesione delle aziende alla realizzazione delle attività di docenza e stage e per l'attivazione di specifici percorsi finalizzati all'occupazione dei futuri diplomati (progetto "executive") – ammissione a finanziamento e sottoscrizione dell'atto di concessione per l'avvio di tre corsi e dell'atto di concessione per la realizzazione di un progetto di attività ricerca e sviluppo attività educative (progetto dimostrativo);
g. con Decreto Dirigenziale n. 1845 del 22/12/2023 è stato differito, da ultimo, il termine per l'avvio di almeno un percorso formativo, al 19 gennaio 2024;
h. con nota prot. n. 0010767/2026 del 08/01/2026 il ROS Ing. Vito Merola ha assunto la responsabilità dei procedimenti relativi all'Avviso "Potenziamento dell'offerta di istruzione tecnica superiore a cura delle Fondazioni ITS già costituite ed operanti nella regione Campania alla data dell'1/07/2022";
i. con Deliberazione di Giunta Regionale n.132 del 16/04/2026 è stato demandato all'Autorità di Gestione del PR FSE+ Campania 2021/2027, d'intesa con il Responsabile di Obiettivo Specifico competente per la materia, il compito di allocare sulla Priorità 4 "Occupazione Giovanile" per l'importo massimo di € 38.103.426,63, ad invarianza di risorse complessive, tra l'altro, le operazioni a sostegno dei percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS) già programmate sulla Priorità 2 "Istruzione e Formazione" con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 161 del 28/03/2023;
j. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 257 del 28/05/2026 è stata modificata la denominazione del capitolo di spesa CapU06866 da "PR CAMPANIA FSE + 2021-2027 - PRIORITÀ.2 "ISTRUZIONE E FORMAZIONE"- OBIETTIVO SPECIFICO ESO 4.6 - AZIONE 2.F.11-POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS) E ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE (ITS) ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE" a "PR CAMPANIA FSE + 2021 2027 - PRIORITÀ 4 - OCCUPAZIONE GIOVANILE ESO 4.1- AZIONE 4.A.2 - PERCORSI DI ISTRUZIONE

E FORMAZIONE PROFESSIONALE; PERCORSI BREVI DI FORMAZIONE SPECIALISTICA PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO; PERCORSI PER L'ACQUISIZIONE DI QUALIFICA – ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE";

k. con Decreto Dirigenziale n. 286 del 05/06/2026 è stata rideterminata l'ammissione a finanziamento sulla Priorità 4 "Occupazione Giovanile" - Obiettivo Specifico ESO 4.1 – Azione 4.a.2 – Codice intervento 136 per le proposte progettuali per un importo complessivo di € 10.007.130,00;
l. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 469 del 03/09/2026 sono stati programmati fino ad un massimo di euro 15.000.000,00, a valere sulle risorse del PR Campania FSE+ 2021/2027, Priorità 4, Obiettivo specifico ESO 4.1, Azione 4.a.2, per il finanziamento di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore, da realizzarsi da parte delle Fondazioni ITS Academy operanti ed accreditate, in coerenza con le rispettive aree tecnologiche di riferimento e con i fabbisogni formativi e occupazionali del territorio regionale, al fine di consolidare e potenziare il sistema regionale degli ITS Academy;

PREMESSO, altresì, che

a. con Decreto Dirigenziale n. 82 del 02/02/2024 sono stati approvati gli schemi di atto di concessione da sottoscrivere con le Fondazioni ITS Academy, relativamente ai percorsi formativi programmati ed ammessi a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. 1177 del 25/10/2023 (n.1 per i progetti "basic" e n. 3 per i progetti "executive");
b. in attuazione del citato Decreto Dirigenziale n. 82 del 2/02/2024, Regione Campania e Fondazione ITS Academy TEC MOS hanno sottoscritto l'atto di concessione rep. n. AS/2024/0000037 del 04/03/2024, relativo al progetto denominato "Formazione per la mobilità sostenibile I4.0" – Codice Ufficio 6 – CUP B11I23000420006, avente ad oggetto la realizzazione dei seguenti n. 3 percorsi formativi programmati:
    - "Tecnico Superiore per la manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria - TSI2" - Codice SURF 23035AP000000016;
    - "Tecnico Superiore per la logistica ed il trasporto intermodale - TSL3" - Codice SURF 23035AP000000017;
    - "Tecnico Superiore per la produzione e manutenzione del veicolo ferroviario - TSF10" - Codice SURF 23035AP000000018;
c. nel succitato atto è stato previsto l'avvio del secondo e del terzo corso nel biennio formativo 2024/2026 e la conclusione delle attività progettuali per entrambi entro il mese di dicembre 2027;
d. i percorsi "Tecnico Superiore per la logistica ed il trasporto intermodale - TSL3", identificato con codice SURF 23035AP000000017 e "Tecnico Superiore per la produzione e manutenzione del veicolo ferroviario - TSF10" identificato con codice SURF 23035AP000000018, costituiscono il secondo e il terzo percorso formativo programmati nell'ambito del progetto "executive" della Fondazione ITS Academy TEC MOS e non risultano ancora avviati;

CONSIDERATO che

a. la Fondazione ITS Academy TEC MOS, con nota acquisita al prot. reg. n. 668819 del 31/07/2026 ha inoltrato formale richiesta di proroga al 30/06/2028 per la conclusione del secondo e del terzo percorso approvati con Atto di concessione rep. n. AS/2024/0000037 del 04/03/2024, rappresentando che la mancata attivazione dei predetti percorsi è motivata dalla necessaria riprogrammazione delle attività conseguente ai finanziamenti ricevuti nell'ambito del PNRR, al fine di rispettare le scadenze perentorie stabilite dal Ministero dell'Istruzione e del Merito;
b. con la medesima nota la Fondazione ITS Academy TEC MOS ha richiesto inoltre la variazione dell'offerta formativa approvata nell'ambito del progetto "executive", autorizzato con atto di concessione rep. n. AS/2024/0000037 del 04/03/2024, chiedendo la sostituzione del percorso "Tecnico Superiore per la logistica ed il trasporto intermodale - TSL3" con il percorso "Tecnico Superiore del trasporto ferroviario – Macchinisti - TSM4" e del percorso "Tecnico Superiore per la produzione e manutenzione del veicolo ferroviario - TSF10" con il percorso "Tecnico Superiore del trasporto ferroviario – Conducente di veicoli trasporto terrestri di passeggeri in aree urbane e suburbane – TSM5" rappresentando che, trascorsi più di due anni dalla sottoscrizione dell'atto di concessione, la Fondazione ha constatato una sostanziale modifica delle esigenze aziendali in relazione alle figure professionali maggiormente richieste nell'attuale contesto e che la variazione

proposta è finalizzata a colmare il mismatch tra la formazione delle figure professionali e le esigenze aziendali;

c. con nota prot. reg. n. 685045 del 06/08/2026 è stato chiesto alla Fondazione di presentare i formulari aggiornati dei nuovi percorsi formativi;
d. con successiva nota acquisita al prot. reg. n. 748748 del 10/09/2026, la medesima Fondazione ha trasmesso i formulari di dettaglio dei due nuovi percorsi ai fini della sottoscrizione del relativo Addendum all'atto di concessione;
e. dall'esame dei formulari descrittivi dei nuovi corsi di "Tecnico Superiore del trasporto ferroviario – Macchinisti - TSM4" e di "Tecnico Superiore del trasporto ferroviario – Conducente di veicoli trasporto terrestri di passeggeri in aree urbane e suburbane – TSM5" risultano inalterati i parametri fisici e finanziari previsti dall'atto di concessione rep. n. AS/2024/0000037 del 04/03/2024;
f. la modifica richiesta non comporta alcuna variazione degli obblighi e delle condizioni previste nell'atto di concessione;
g. si rende necessario procedere alla sottoscrizione di apposito addendum all'atto di concessione rep. n. AS/2024/0000037 del 04/03/2024;
h. in ragione della necessità di procedere alla sottoscrizione dell'Addendum e ai conseguenti adempimenti amministrativi, gestionali e organizzativi propedeutici all'avvio dei percorsi sostitutivi, si rende necessario fissare al 31 dicembre 2026 il termine massimo per l'avvio delle relative attività formative, al fine di assicurare la successiva attuazione dei percorsi programmati con la DGR n. 469 del 03/09/2026;

RITENUTO di dover

a. prendere atto delle motivazioni esposte dalla Fondazione ITS Academy TEC MOS con nota acquisita al prot. reg. n. 668819 del 31/07/2026, a supporto della richiesta di proroga e sostituzione dei corsi di "Tecnico Superiore per la logistica ed il trasporto intermodale - TSL3" e "Tecnico Superiore per la produzione e manutenzione del veicolo ferroviario - TSF10", oggetto di Atto di concessione rep. n. AS/2024/0000037 del 04/03/2024 con, rispettivamente, i corsi di "Tecnico Superiore del trasporto ferroviario – Macchinisti - TSM4" e di "Tecnico Superiore del trasporto ferroviario – Conducente di veicoli trasporto terrestri di passeggeri in aree urbane e suburbane – TSM5";
b. prendere atto dei formulari descrittivi dei percorsi aggiornati trasmessi con nota prot. reg. n. 748748 del 10/09/2026;
c. dare atto che la variazione richiesta risulta finalizzata a consentire l'avvio del secondo e del terzo percorso programmati e non ancora avviati, in coerenza con le esigenze rappresentate dalla Fondazione in ordine alla necessaria riprogrammazione delle attività conseguente ai finanziamenti ricevuti nell'ambito del PNRR, nel rispetto delle scadenze perentorie stabilite dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, nonché alla sostanziale modifica dei fabbisogni aziendali riscontrata, al fine di adeguare l'offerta formativa alle figure professionali maggiormente richieste e colmare il disallineamento tra formazione e esigenze aziendali;
d. autorizzare, per quanto di competenza, la sostituzione del percorso "Tecnico Superiore per la logistica ed il trasporto intermodale - TSL3" con il percorso "Tecnico Superiore del trasporto ferroviario – Macchinisti - TSM4", identificato dai codici CUP B11I23000420006 e SURF 23035AP000000017, e del percorso "Tecnico Superiore per la produzione e manutenzione del veicolo ferroviario - TSF10" con il percorso "Tecnico Superiore del trasporto ferroviario – Conducente di veicoli trasporto terrestri di passeggeri in aree urbane e suburbane – TSM5" identificato dai codici CUP B11I23000420006 e SURF 23035AP000000018, fermo restando il quadro finanziario già approvato e nei limiti delle risorse concesse con l'atto di concessione rep. n. AS/2024/0000037 del 04/03/2024;
e. prorogare al 31 dicembre 2026 il termine ultimo per l'avvio delle attività formative di entrambi i percorsi sostitutivi, stabilendo che l'efficacia dell'autorizzazione di cui al precedente punto d. è subordinata, per ciascun percorso, al suo effettivo avvio entro la medesima data;
f. prorogare al 30 giugno 2028 il termine ultimo per la conclusione delle attività del secondo e del terzo percorso formativo, in accoglimento dell'espressa richiesta formulata dalla Fondazione ITS Academy TEC MOS con nota acquisita al prot. reg. n. 668819 del 31/07/2026, per le motivazioni riportate in narrativa;

g. approvare lo schema di Addendum all'atto di concessione rep. n. AS/2024/0000037 del 04/03/2024, da sottoscrivere tra Regione Campania e Fondazione ITS Academy TEC MOS, che si allega al presente atto e costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
h. dare atto che, in relazione al presente provvedimento, con decreto dirigenziale n. 1177 del 25/10/2023 sono stati già assolti gli obblighi di pubblicazione sul portale Trasparenza, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii;
i. attestare che, in relazione al presente provvedimento, non sussiste alcun obbligo in materia di informativa sulla privacy, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR);

VISTI

- la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premessa al presente atto che qui si intendono integralmente riportati;
- la L.R. del 15/05/2024, n. 6;
- la DGR del 31/07/2024, n. 408;
- la DGR del 04/06/2025, n. 309;
- il DPGRC del 27/06/2025, n. 64;
- la DGR del 06/08/2025, n. 589;
- il DD n. 1 del 26/09/2025;
- il Decreto Presidenziale n. 67 del 31/07/2026 con cui è stato conferito alla dott.ssa Natalia D'Esposito l'incarico di Dirigente "ad interim" della UOS Istruzione- 210 00 01

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Team di Obiettivo Specifico ESO4.1 istituito con D.D. n. 41 del 10/10/2025, come rettificato con DD n. 341 del 24/06/2026, della Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca e Innovazione (210.00.00*)*

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono qui di seguito riportate integralmente, di:

1. prendere atto delle motivazioni esposte dalla Fondazione ITS Academy TEC MOS con nota acquisita al prot. reg. n. 668819 del 31/07/2026, a supporto della richiesta di proroga e sostituzione dei corsi di "Tecnico Superiore per la logistica ed il trasporto intermodale - TSL3" e "Tecnico Superiore per la produzione e manutenzione del veicolo ferroviario - TSF10", oggetto di Atto di concessione rep. n. AS/2024/0000037 del 04/03/2024 con, rispettivamente, i corsi di "Tecnico Superiore del trasporto ferroviario – Macchinisti - TSM4" e di "Tecnico Superiore del trasporto ferroviario – Conducente di veicoli trasporto terrestri di passeggeri in aree urbane e suburbane – TSM5";
2. prendere atto dei formulari descrittivi dei percorsi aggiornati trasmessi con nota prot. reg. n. 748748 del 10/09/2026;
3. dare atto che la variazione richiesta risulta finalizzata a consentire l'avvio del secondo e del terzo percorso programmati e non ancora avviati, in coerenza con le esigenze rappresentate dalla Fondazione in ordine alla necessaria riprogrammazione delle attività conseguente ai finanziamenti ricevuti nell'ambito del PNRR, nel rispetto delle scadenze perentorie stabilite dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, nonché alla sostanziale modifica dei fabbisogni aziendali riscontrata, al fine di adeguare l'offerta formativa alle figure professionali maggiormente richieste e colmare il disallineamento tra formazione e esigenze aziendali;
4. autorizzare, per quanto di competenza, la sostituzione del percorso "Tecnico Superiore per la logistica ed il trasporto intermodale - TSL3" con il percorso "Tecnico Superiore del trasporto ferroviario – Macchinisti - TSM4", identificato dai codici CUP B11I23000420006 e SURF 23035AP000000017, e del percorso "Tecnico Superiore per la produzione e manutenzione del veicolo ferroviario - TSF10" con il percorso "Tecnico Superiore del trasporto ferroviario – Conducente di veicoli trasporto terrestri di passeggeri in aree urbane e suburbane – TSM5" identificato dai codici CUP B11I23000420006 e SURF 23035AP000000018, fermo restando il quadro finanziario già approvato e nei limiti delle risorse concesse con l'atto di concessione rep. n. AS/2024/0000037 del 04/03/2024;

5. prorogare al 31 dicembre 2026 il termine ultimo per l'avvio delle attività formative di entrambi i percorsi sostitutivi, stabilendo che l'efficacia dell'autorizzazione di cui al precedente punto 4. è subordinata, per ciascun percorso, al suo effettivo avvio entro la medesima data;
6. prorogare al 30 giugno 2028 il termine ultimo per la conclusione delle attività del secondo e del terzo percorso formativo, in accoglimento dell'espressa richiesta formulata dalla Fondazione ITS Academy TEC MOS con nota acquisita al prot. reg. n. 668819 del 31/07/2026, per le motivazioni riportate in narrativa;
7. approvare lo schema di Addendum all'atto di concessione rep. n. AS/2024/0000037 del 04/03/2024, da sottoscrivere tra Regione Campania e Fondazione ITS Academy TEC MOS, che si allega al presente atto e costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
8. dare atto che, in relazione al presente provvedimento, con decreto dirigenziale n. 1177 del 25/10/2023 sono stati già assolti gli obblighi di pubblicazione sul portale Trasparenza, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii;
9. attestare che, in relazione al presente provvedimento, non sussiste alcun obbligo in materia di informativa sulla privacy, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR);
10. trasmettere il presente provvedimento alla Fondazione interessata;
11. trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio Speciale Autorità di gestione del Fondo Sociale Europeo+ (307.00.00), alla Segreteria di Giunta Registrazione Atti Monocratici-Archiviazione Decreti Dirigenziali (104.00.00), all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione Regione "Casa di Vetro" del sito istituzionale; al BURC per la pubblicazione e all'ufficio competente per la pubblicazione sul sito dedicato al PR Campania FSE+ 2021-2027.

Vito MEROLA
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

PR Campania FSE+ 2021-2027
Priorità 4
Obiettivo Specifico ESO 4.1
Azione 4.a.2

SCHEMA DI ADDENDUM ALL'ATTO DI CONCESSIONE
Rep. n. AS/2024/0000037 del 04/03/2024

TRA

La Regione Campania (C.F. 80011990639), in persona del Dirigente pro tempore della Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca e Innovazione (210.00.00), Ing. Vito Merola, domiciliato per la carica in Napoli – Via Don Giovanni Bosco, 9/e, 80141;

E

La Fondazione ---------- con sede legale in ---------- – C.F. ---------- in persona del ----------, per la sua carica ed agli effetti del presente atto domiciliato presso la sede di ----------

PREMESSO che

- con Decreto Dirigenziale n. 82 del 02/02/2024 sono stati approvati gli schemi di atto di concessione da sottoscrivere con le Fondazioni ITS ammesse a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. 1177 del 25/10/2023, relativamente ai percorsi formativi programmati ed ammessi a finanziamento;
- in attuazione del predetto decreto, la Regione Campania e la Fondazione ITS Academy TEC MOS hanno sottoscritto l'atto di concessione rep. n. AS/2024/0000037 del 04/03/2024, relativo al progetto denominato "Formazione per la mobilità sostenibile I4.0" – Codice Ufficio 6 – CUP B11I23000420006;
- il progetto approvato prevedeva la realizzazione di n. 3 percorsi formativi: "Tecnico Superiore per la manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria - TSI2" – Codice SURF 23035AP000000016; "Tecnico Superiore per la logistica ed il trasporto intermodale - TSL3" – Codice SURF 23035AP000000017; "Tecnico Superiore per la produzione e manutenzione del veicolo ferroviario - TSF10" – Codice SURF 23035AP000000018;
- i percorsi "Tecnico Superiore per la logistica ed il trasporto intermodale - TSL3" – Codice SURF 23035AP000000017 e "Tecnico Superiore per la produzione e manutenzione del veicolo ferroviario - TSF10" – Codice SURF 23035AP000000018 costituiscono, rispettivamente, il secondo e il terzo percorso formativo programmati nell'ambito del progetto "Executive" della Fondazione ITS Academy TEC MOS e non risultano ancora avviati;

CONSIDERATO che

- la Fondazione ITS Academy TEC MOS, con nota acquisita al prot. reg. n. 668819 del 31/07/2026, ha richiesto la proroga al 30 giugno 2028 del termine di conclusione del secondo e del terzo percorso, nonché la sostituzione del percorso "Tecnico Superiore per la logistica ed il trasporto intermodale - TSL3" con il percorso "Tecnico Superiore del trasporto ferroviario – Macchinisti - TSM4" e del percorso "Tecnico Superiore per la produzione e manutenzione del veicolo ferroviario - TSF10" con il percorso "Tecnico Superiore del trasporto ferroviario – Conducente di veicoli trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane – TSM5";
- la Fondazione ha motivato la richiesta con la necessaria riprogrammazione delle attività conseguente ai finanziamenti ricevuti nell'ambito del PNRR, nel rispetto delle scadenze perentorie stabilite dal Ministero dell'Istruzione e del

fonte: http://burc.regione.campania.it

Merito, nonché con la sostanziale modifica dei fabbisogni aziendali, al fine di adeguare l'offerta formativa alle figure professionali maggiormente richieste e colmare il disallineamento tra formazione ed esigenze aziendali;
- con nota prot. reg. n. 685045 del 06/08/2026 è stato chiesto alla Fondazione di presentare i formulari aggiornati dei nuovi percorsi formativi;
- con successiva nota acquisita al prot. reg. n. 748748 del 10/09/2026, la Fondazione ha trasmesso i formulari di dettaglio dei due nuovi percorsi ai fini della sottoscrizione del relativo Addendum all'atto di concessione;
- dall'esame dei formulari descrittivi dei due nuovi corsi risultano inalterati i parametri fisici e finanziari previsti dall'atto di concessione rep. n. AS/2024/0000037 del 04/03/2024;
- la modifica richiesta non comporta alcuna variazione degli obblighi e delle condizioni previste nell'atto di concessione;
- in ragione della necessità di sottoscrivere l'Addendum e di espletare i conseguenti adempimenti amministrativi, gestionali e organizzativi propedeutici all'avvio dei percorsi sostitutivi, il termine massimo di avvio è fissato al 31 dicembre 2026, al fine di assicurare la successiva attuazione dei percorsi programmati con la DGR n. 469 del 03/09/2026;
- con Decreto Dirigenziale n. _____ del ___ è stata autorizzata la sostituzione dei due percorsi formativi sopra richiamati, con efficacia subordinata, per ciascun percorso, all'effettivo avvio entro il 31 dicembre 2026; è stato altresì prorogato al 30 giugno 2028 il termine ultimo per la conclusione delle attività ed è stato approvato lo schema del presente Addendum all'atto di concessione rep. n. AS/2024/0000037 del 04/03/2024.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue.

Art. 1 (Premesse)

Le premesse, inclusi gli atti, i documenti e le disposizioni ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Addendum all'atto di concessione rep. n. AS/2024/0000037 del 04/03/2024 e hanno valore di patto tra le Parti, che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.
Con la sottoscrizione del presente Addendum, le Parti confermano tutte le previsioni, condizioni e obblighi reciproci individuati nell'atto di concessione rep. n. AS/2024/0000037 del 04/03/2024, che resta pienamente vigente ed operante per la parte non espressamente derogata e/o modificata dal presente atto.

Art. 2 (Oggetto)

Con il presente Addendum, nell'ambito del progetto "Formazione per la mobilità sostenibile I4.0" – Codice Ufficio 6 – CUP B11I23000420006, si sostituiscono i seguenti percorsi formativi, non ancora avviati:
a) il percorso "Tecnico Superiore per la logistica ed il trasporto intermodale - TSL3" con il percorso "Tecnico Superiore del trasporto ferroviario – Macchinisti - TSM4", identificato dai codici CUP B11I23000420006 e SURF 23035AP000000017;
b) il percorso "Tecnico Superiore per la produzione e manutenzione del veicolo ferroviario - TSF10" con il percorso "Tecnico Superiore del trasporto ferroviario – Conducente di veicoli trasporto terrestri di passeggeri in aree urbane e suburbane – TSM5", identificato dai codici CUP B11I23000420006 e SURF 23035AP000000018.
Le sostituzioni sono autorizzate fermo restando il quadro finanziario già approvato e nei limiti delle risorse concesse con l'atto di concessione rep. n. AS/2024/0000037 del 04/03/2024.
Il termine ultimo per l'avvio delle attività formative di entrambi i percorsi sostitutivi è prorogato al 31 dicembre 2026.
L'efficacia dell'autorizzazione alla sostituzione è subordinata, per ciascun percorso, al suo effettivo avvio entro la medesima data.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il termine ultimo per la conclusione delle attività del secondo e del terzo percorso formativo è prorogato al 30 giugno 2028.

Pertanto, le tabelle descrittive dei progetti di cui ai Codici SURF 23035AP000000017 e 23035AP000000018 (pagina 5) si intendono riformulate e sostituite dalle seguenti:

SURF 23035AP000000017

TITOLO PERCORSO	Tecnico Superiore del trasporto ferroviario – Macchinisti - TSM4
Biennio formativo	2026-2028
Area tecnologica	Mobilità sostenibile e logistica
Ambito	Mobilità delle persone e delle merci
Figura oggetto della proposta progettuale	Tecnico superiore del trasporto ferroviario e intermodale con qualifica di agente polifunzionale
Costo del percorso	€ 340.335,00
Sede attività formative	Piazza Matteotti n. 8 – Maddaloni (CE)
Destinatari delle attività formative	n. allievi: 25
Attività formative	n. ore: 1.200
Stage	n. ore: 800

SURF 23035AP000000018

TITOLO PERCORSO	Tecnico Superiore del trasporto ferroviario – Conducente di veicoli trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane – TSM5
Biennio formativo	2026-2028
Area tecnologica	Mobilità sostenibile e logistica
Ambito	Mobilità delle persone e delle merci
Figura oggetto della proposta progettuale	Tecnico superiore del trasporto ferroviario e intermodale con qualifica di agente polifunzionale
Costo del percorso	€ 340.335,00
Sede attività formative	Piazza Matteotti n. 8 – Maddaloni (CE)
Destinatari delle attività formative	n. allievi: 25
Attività formative	n. ore: 1.200
Stage	n. ore: 800

Art. 3 (Efficacia)

Il presente Addendum costituisce parte integrante dell'Atto di concessione rep. n. AS/2024/0000037 del 04/03/2024. Per tutto quanto non espressamente indicato nell'Addendum si applica quanto previsto dal succitato Atto, ivi inclusi

fonte: http://burc.regione.campania.it

gli obblighi del Beneficiario, le modalità di comunicazione, monitoraggio, rendicontazione, controllo, erogazione del finanziamento, informazione e pubblicità, nonché le clausole di salvaguardia, risolutive e di rinvio.

Il presente atto acquista efficacia dalla data di sottoscrizione digitale da parte di entrambe le Parti, fermo restando che, per ciascuno dei due percorsi sostitutivi, l'efficacia dell'autorizzazione alla sostituzione è subordinata all'effettivo avvio delle relative attività formative entro il 31 dicembre 2026.

Letto confermato e sottoscritto

(luogo e data) *vedasi certificati di firma digitale*

Rappresentante legale ITS Academy TEC MOS

Direttore Generale
Istruzione, Università, Ricerca e Innovazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA **Vito MEROLA**

DIRIGENTE SETTORE

DIRIGENTE UOS **Natalia D'ESPOSITO**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
670	**06/11/2026**	**210**	**00**	**00**

Oggetto:

PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorità 2 istruzione e formazione - OS ESO 4.6 - Azione 2.f.7 – D.G.R. n. 362 del 04/08/2021 Programmazione Interventi – D.D. n. 425 del 10/07/2025 Avviso pubblico Manifestazione di Interesse "Scuola Viva - Azioni di Accompagnamento", annualità 2025/2026/2027 – D.D. n.446 del 31/07/2026 ammissione a finanziamento provvisoria. Ammissione a finanziamento definitiva e approvazione schema di atto di concessione.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con il Regolamento (UE) 2021/1057 del 24 giugno 2021, il Parlamento Europeo e il Consiglio europeo hanno istituito il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e abrogato il regolamento (UE) n. 1296/2013;
b. con il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 il Parlamento europeo e il Consiglio hanno approvato le disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
c. con Decisione n.C (2022) 6831 del 20 settembre 2022, la Commissione europea ha approvato il Programma "PR Campania FSE+ 2021-2027" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia "CCI 2021IT05SFPR003";
d. con la Delibera di Giunta Regionale n. 489 del 12 novembre 2020 è stato adottato il "Documento regionale di indirizzo strategico" per il periodo di programmazione 2021/2027;
e. con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 494 del 27 settembre 2022 si è preso atto della Decisione della Commissione Europea C(2022)6831 in merito all'approvazione del Programma Regionale PR Campania FSE+ 2021- 2027, dando mandato alla Direzione Generale Autorità di Gestione FSE e FSC di provvedere a tutti gli adempimenti previsti dalle disposizioni regolamentari europee, nazionali e regionali vigenti, al fine di garantire la corretta gestione del Programma e l'avvio dell'attuazione dello stesso;
f. con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 629 del 29 novembre 2022 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027;
g. con la Deliberazione n. 709 del 20 dicembre 2022 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza della Strategia di Comunicazione del PR Campania FSE+ 2021-2027;
h. con il Decreto Dirigenziale n. 15 del 13 febbraio 2023 l'Autorità di Gestione ha preso atto della "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" del PR Campania FSE+ 2021/2027 approvati nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 24 gennaio 2023;
i. con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 374 del 29 giugno 2023 è stato approvato il sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027;
j. con il Decreto Dirigenziale n. 229 del 27 luglio 2023 è stata approvata la Manualistica per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo del PR Campania FSE+ 2021-2027 (Manuale delle procedure di gestione, Linee guida per i beneficiari, Manuale dei controlli di primo livello, ecc…);
k. con il Decreto Dirigenziale n. 102 del 06 maggio 2024 è stato approvato l'aggiornamento del Manuale delle procedure di gestione, delle Linee guida per i beneficiari, dei relativi allegati e del documento di valutazione dei rischi ex ante per le verifiche di gestione del PR Campania FSE+;
l. con il Decreto del Presidente della Repubblica n. 66 del 10 marzo 2025 che ridefinisce il quadro normativo nazionale per l'ammissibilità della spesa nell'ambito dei fondi europei relativi al ciclo di programmazione 2021–2027;
m. con il Decreto Dirigenziale n. 346 del 30 dicembre 2025 è stato aggiornato il SI.GE.CO. e la relativa manualistica;
n. con il Decreto Dirigenziale n. 360 del 15 maggio 2026 è stato aggiornato il SI.GE.CO;

o. la D.G.R. n. 306 del 18/06/2026 avente ad oggetto: “Variazioni al Bilancio di previsione per il triennio 2026/2028, al DTA e al Bilancio Gestionale 2026/2028;

PREMESSO, altresì, che

a. la Regione Campania intende continuare a garantire l’attuazione di strategie volte a ridurre le disparità nell’accesso ai servizi di istruzione e formazione, nell’ottica del sostegno alla scuola quale presidio di legalità ed integrazione, affinché sia assicurato a tutti un livello adeguato di competenze, attraverso il diritto allo studio, la lotta alla dispersione e il contrasto alla povertà educativa, anche valorizzando l’apporto del terzo settore;
b. la Regione Campania intende proseguire il programma Scuola Viva AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO sostenendo le proposte progettuali presentate da Fondazioni/Associazioni/Organismi del Terzo settore volte a sostenere la valorizzazione ed il sostegno dei risultati già ottenuti dal programma Scuola Viva attraverso la declinazione di interventi multidisciplinari incentrati sui temi di: cittadinanza attiva, integrazione sociale, musica e ricerca di talenti, creatività giovanile, moda e design, ecc..;
c. il PR Campania FSE+ 2021-2027 prevede nell’ambito della Priorità 2 Istruzione e Formazione l’Obiettivo specifico ESO4.6 “Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità”;
d. nell’ambito del succitato Obiettivo specifico ESO4.6 è prevista l’Azione 2.f.7 “Proseguimento e rafforzamento del programma Azioni di accompagnamento, su base provinciale, a supporto del programma Scuola Viva, con attenzione alle tematiche ambientali, alla filiera della dieta mediterranea e della ristorazione, all'inclusione attiva degli studenti con bisogni educativi speciali, alla valorizzazione delle arti, dei mestieri e delle eccellenze artistiche, sviluppando sinergie tra comunità scolastiche e terzo settore, per promuovere forme innovative di sperimentazione per il trasferimento di competenze e il contrasto del disagio culturale e sociale”;

PRESO ATTO che

a. con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 362 del 04/08/2021: “Programmazione nuovi interventi di contrasto alla dispersione scolastica. Progetto “SCUOLA VIVA”, “AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO” e “CORPORE SANO CAMPANIA” è stato disposto di programmare, in continuità con la programmazione POR CAMPANIA FSE 2014-2020 e per un ulteriore quadriennio, la prosecuzione del programma “Azioni di accompagnamento - Scuola Viva” - coerente con il Documento Regionale di Indirizzo Strategico per il periodo 2021/2027, approvato con la Deliberazione di Giunta n. 489 del 12/11/2020, per un importo complessivo massimo pari a € 10.000.000,00;
b. con il Decreto Dirigenziale n. 425 del 10/07/2025 (BURC n.50 del 21 Luglio 2025) è stato approvato l’Avviso pubblico contenente la manifestazione di interesse “Programma Scuola Viva - Azioni di accompagnamento” Annualità 2025 - 2026 - 2027 da realizzare con le risorse del PR Campania FSE+ 2021-2027 Priorità 2 – Istruzione e Formazione - Obiettivo Specifico ESO 4.6 Azione 2.f.7;
c. a seguito della riorganizzazione delle strutture amministrative prevista dal nuovo ordinamento degli Uffici della Giunta regionale della Campania (ex L.R. n. 6 del 15/05/2024), il procedimento inerente alla Manifestazione di interesse “Programma

Scuola Viva - Azioni di accompagnamento" 2025 - 2026 - 2027 è divenuto di competenza della Direzione Generale 210.00.00 Istruzione, Università, Ricerca e Innovazione;

d. il suddetto Avviso, all'art. 6, ha statuito quale termine ultimo per la presentazione delle istanze di finanziamento il 12/09/2025;
e. che alla data del 12/09/2025, termine di scadenza previsto dalla Manifestazione di interesse "Programma Scuola Viva - Azioni di accompagnamento" Annualità 2025-2026-2027 sono pervenute n. 11 istanze di finanziamento;
f. con il D.D n. 20 del 29/09/2025 è stato nominato il Responsabile del procedimento (RdP) della Manifestazione di interesse "Programma Scuola Viva - Azioni di accompagnamento 2025 -2026 – 2027;
g. con il medesimo Decreto Dirigenziale n. 20 del 29/09/2025, secondo quanto disposto dal D.D. n. 425 del 10/07/2025, è stato nominato un apposito Nucleo con il compito di effettuare la valutazione tecnica delle proposte progettuali pervenute e risultanti, agli esiti della verifica svolta dagli Uffici della Direzione Generale, in possesso dei requisiti di ammissibilità formale;
h. il giorno 01/10/2025 ha preso avvio la fase di verifica di ammissibilità delle istanze presentate a valere sulla sopracitata Manifestazione di interesse, il cui esito è riportato nel verbale di istruttoria di ammissibilità effettuata dal Responsabile del Procedimento, contenente l'elenco delle proposte pervenute per ciascun percorso (n. 11), l'elenco delle proposte non ammissibili (n. 2), e l'elenco delle proposte ammissibili a seguito di soccorso istruttorio (n.9);
i. con nota prot. n. 0702571/2025 del 11/12/2025 il Responsabile del procedimento, a conclusione delle attività di verifica dell'ammissibilità formale delle proposte progettuali pervenute, ha trasmesso al Presidente del Nucleo di valutazione, l'esito della istruttoria di ammissibilità effettuata con allegato il relativo verbale

CONSIDERATO che

a. con Il Decreto Dirigenziale n. 270 del 29/05/2026 pubblicato sul BURC n. 28 del 8 Giugno 2026 si è preso atto degli esiti dei lavori del Nucleo di valutazione, nominato con il Decreto Dirigenziale n. 20 del 29/09/2025, ed approvato le seguenti graduatorie:
    - elenco dei n. 4 progetti ammissibili e finanziabili a valere su ciascuno dei percorsi tematici (Allegato A);
    - elenco dei n. 5 progetti ammissibili ma non finanziabili in quanto eccedenti il numero massimo di interventi finanziabili stabilito dall'Avviso pubblico (Allegato B);
    - elenco dei n. 2 progetti inammissibili con l'indicazione dei motivi di esclusione (Allegato C);
b. per i progetti ammissibili e finanziabili di cui all'allegato A del predetto Decreto Dirigenziale n. 270 del 29/05/2026 sono stati verificati con esito positivo i requisiti di ammissibilità in capo ai soggetti proponenti, ai sensi dell'art.7 dell'Avviso pubblico Manifestazione di interesse Programma Scuola Viva Azioni Accompagnamento - Annualità 2025/2026/2027", approvato con Decreto Dirigenziale n. 425 del 10/07/2025 (BURC n.50 del 21 Luglio 2025);
c. sensi dell'art. 11, comma 2 ter della legge 16 gennaio 2003, n. 3 la Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca e Innovazione ha provveduto all'acquisizione dei Codici Unici di Progetto (CUP) relativi ai 4 progetti di cui all'Allegato A del predetto atto;
d. con Il Decreto Dirigenziale n. 446 del 31/07/2026 (pubblicato sul BURC n. 42 del 3 Agosto 2026**)** sono stati ammessi a finanziamento in via provvisoria i 4 progetti elencati nell'Allegato 1 parte integrante e sostanziale del sopracitato provvedimento a valere sulle

risorse del PR Campania FSE+ 2021/2027 Priorità 2 – Istruzione e Formazione - Obiettivo Specifico ESO 4.6 Azione 2.f.7 per un importo complessivo pari ad € 1.400.000,00 (*unmilionequattrocentomilaeuro*);

e. con il medesimo decreto è stato stabilito che l'ammissione a finanziamento definitiva e la stipula dell'atto di concessione, sono subordinati alla preventiva acquisizione dell'Accordo di Partenariato sottoscritto tra le parti, con allegata ripartizione delle attività e del budget ripartito per ciascun partner adottando lo stesso format Allegato C previsto dall'Avviso in oggetto, da acquisire entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURC del sopracitato decreto n. 446 del 31/07/2026;
f. per i soggetti proponenti elencati nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sono stati acquisiti agli atti l'Accordo di Partenariato, debitamente sottoscritto tra i componenti del partenariato, corredato della documentazione relativa alla ripartizione delle attività e del budget tra i singoli partner, a seguito di verifica di regolarità e conformità alle previsioni;
g. con nota acquisita al prot. reg. 813595 del 02/10/2026, ANCI Campania ha comunicato la variazione della configurazione del partenariato del progetto, determinata dalla rinuncia alla partecipazione del Liceo Buchner;
h. con nota prot. n. 835813 dell'08/10/2026, l'Amministrazione regionale ha richiesto la trasmissione della documentazione necessaria ai fini della valutazione della modifica proposta, ivi compreso l'atto formale di rinuncia del partner uscente e una relazione attestante la permanenza delle condizioni che hanno determinato l'ammissione a finanziamento del progetto;
i. ANCI Campania ha successivamente trasmesso la documentazione richiesta e che, all'esito dell'istruttoria svolta dagli uffici competenti, è stata accertata la compatibilità della modifica proposta con gli obiettivi, i risultati attesi e le modalità attuative dell'intervento;
j. che sussistono pertanto le condizioni per autorizzare la nuova configurazione del partenariato proposta dal Beneficiario;
k. il soggetto proponente di cui all'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, alla scadenza del termine indicato nel sopra richiamato Decreto Dirigenziale n. 446 del 31/07/2026, non ha fatto pervenire, secondo le modalità e nei termini ivi previsti, l'Accordo di Partenariato sottoscritto tra le parti, corredato dalla ripartizione delle attività e del budget per ciascun partner, redatta secondo il format di cui all'Allegato C dell'Avviso;
l. con nota prot. n.0834578/2026 del 08/10/2026 è stato comunicato al predetto soggetto il preavviso di mancata ammissione definitiva a finanziamento, assegnando allo stesso il termine di 10 giorni dal ricevimento della nota per la presentazione di eventuali osservazioni, controdeduzioni e documentazione ritenute utili ai fini dell'istruttoria;
m. il suddetto termine è decorso inutilmente, senza che il soggetto interessato abbia fatto pervenire osservazioni, controdeduzioni o documentazione utile ai fini dell'istruttoria;

RITENUTO pertanto di dover:

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati di:

a. ammettere a finanziamento in via definitiva i progetti elencati nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, a valere sulle risorse del PR Campania FSE+ 2021/2027 Priorità 2 – Istruzione e Formazione - Obiettivo Specifico

ESO 4.6 Azione 2.f.7 per un costo complessivo pari ad **€ 1.400.000,00** (*unmilionequattrocentomilaeuro*);

b. non ammettere definitivamente a finanziamento il soggetto proponente di cui all'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
c. approvare l'Allegato 3 Schema di Atto di concessione, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
d. di demandare all'Atto di concessione la disciplina dei rapporti tra la Regione Campania e i beneficiari, secondo quanto previsto dall'Avviso pubblico, dalla manualistica di gestione e dalla normativa applicabile;
e. di dare atto che la successiva stipula dell'Atto di concessione è, comunque, subordinata all'esito regolare delle verifiche preventive in materia di documentazione antimafia, ai sensi dell'art. 85 e seguenti del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (Codice Antimafia), e della regolarità contributiva ai sensi dell'art. 31 del D.L. n. 69/2013 e del D.M. 30 gennaio 2015;
f. rinviare, all'esito della sottoscrizione dell'Atto di concessione, a successivi provvedimenti l'adozione degli atti contabili conseguenti;
g. dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 in materia di trasparenza;

VISTI:

- ✓ gli atti richiamati in premessa e che qui si intendono integralmente riportati;
- ✓ il Decreto Presidenziale della Regione Campania n. 85 del 07/08/2023 "PR FSE+ Campania 2021/2027 che individua i Responsabili di Obiettivo specifico;
- ✓ la Legge Regionale n. 6 del 15/05/2024 "Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale";
- ✓ il Decreto Dirigenziale n. 313 del 08/10/2024 PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 di aggiornamento Responsabili di Obiettivo specifico;
- ✓ la Delibera di Giunta Regionale n. 408 del 31/07/2024 "Attuazione L.R. n. 6/2024 - Ordinamento Regionale",
- ✓ la Delibera di Giunta Regionale n. 309 del 04/06/2025 "Incarichi dirigenziali. Struttura 210.00.00. Determinazioni;
- ✓ il Decreto Presidente Giunta Regione Campania n. 64 del 27/06/2025 "Conferimento incarico dirigenziale. Struttura 210.00.00".
- ✓ il Decreto Presidente Giunta Regione Campania n. 223 del 22/09/2025, "Conferimento incarichi dirigenziali. Strutture 210.00.01/210.01.01/210.01.02/210.02.01"
- ✓ il Decreto Dirigenziale n. 1 del 26/09/2025 "Aggiornamento responsabili di Obiettivo Specifico alla luce della L.R. 6/2024";
- ✓ la Legge regionale n. 2. del 27 marzo 2026 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2028 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2026";
- ✓ la Legge regionale 27 marzo 2026, n. 3. "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2028 della Regione Campania";
- ✓ la Delibera di Giunta Regionale n. 108 del 31 marzo 2026 "Approvazione Documento tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026/2028 della Regione Campania";
- ✓ la Delibera di Giunta Regionale n. 129 del 10 aprile 2026 "Approvazione Bilancio Gestionale 2026/2028 della Regione Campania – Determinazioni;
- ✓ la Delibera di Giunta Regionale n. 306 del 18/06/2026 Variazioni al Bilancio di previsione per il triennio 2026/2028, al DTA e al Bilancio Gestionale 2026/2028;

- ✓ il Decreto Presidenziale n. 67 del 31/07/2026 con cui è stato conferito alla dott.ssa Natalia D'Esposito l'incarico di Dirigente "ad interim" della UOS Istruzione- 210 00 01

Alla stregua dell'istruttoria condotta dal Direttore della Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca e Innovazione

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati di:

1. ammettere a finanziamento in via definitiva i progetti elencati nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, a valere sulle risorse del PR Campania FSE+ 2021/2027 Priorità 2 – Istruzione e Formazione - Obiettivo Specifico ESO 4.6 Azione 2.f.7 per un costo complessivo pari ad **€ 1.400.000,00** (*unmilionequattrocentomilaeuro*);
2. non ammettere definitivamente a finanziamento il soggetto proponente di cui all'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. approvare l'Allegato 3 Schema di Atto di concessione, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di demandare all'Atto di concessione la disciplina dei rapporti tra la Regione Campania e i beneficiari, secondo quanto previsto dall'Avviso pubblico, dalla manualistica di gestione e dalla normativa applicabile;
5. di dare atto che la successiva stipula dell'Atto di concessione è, comunque, subordinata all'esito regolare delle verifiche preventive in materia di documentazione antimafia, ai sensi dell'art. 85 e seguenti del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (Codice Antimafia), e della regolarità contributiva ai sensi dell'art. 31 del D.L. n. 69/2013 e del D.M. 30 gennaio 2015;
6. di rinviare, a seguito della sottoscrizione dell'Atto di concessione, l'adozione dei conseguenti provvedimenti contabili;
7. dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 in materia di trasparenza;
8. trasmettere copia del presente atto:
    - al Gabinetto del Presidente e al Responsabile della Programmazione Unitaria 101.00.00;
    - all'Autorità di Gestione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 – Uff Spec. 307.00.00;
    - ai soggetti Capofila di cui all'Allegato 1, ai fini di notifica;
    - al Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione sul B.U.R.C.;
    - al sito FSE+ della Regione Campania https://www.fse.regione.campania.it/;
    - al Sito istituzionale della Regione Campania per la pubblicazione nella sezione "Regione Campania Casa di Vetro" ai sensi della L.R. n. 23 del 28/07/2017.

Vito MEROLA
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Allegato 1

PR CAMPANIA FSE + 2021/2027 OBIETTIVO SPECIFICO ESO 4.6 AZIONE 2.f.7

PROGRAMMA "SCUOLA VIVA - AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO" - Delibera di Giunta Regionale n. 362 del 04/08/2021
D.D. n. 425 del 10/07/2025 (Approvazione Avviso Pubblico III annualità 2025/2026/2027)

ELENCO PROGETTI AMMESSI A FINANZIAMENTO IN VIA DEFINITIVA

SOGGETTO PROPONENTE	C.U	CUP	CODICE SURF	TITOLO PROGETTO	PERCORSO	AREA TEMATICA	IMPORTO AMMESSO A FINANZIAMENTO
Fondazione Pomigliano Jazz	11	B52J21000010006	25080AP000000001	Young Jazz Lab Orchestra e coro del ritmo e dell'improvvisazione	I	MUSICA E RICERCA DI TALENTI	€ 350.000,00
ANCI Campania	2	B62J21000050006	25080AP000000004	CIVES 3.0 – Giovani protagonisti per la cittadinanza attiva e l'Europa dei territori	II	CITTADINANZA ATTIVA	€ 350.000,00

Associazione Rebel	4	B62J21000060006	25080AP0000 00003	A scuola di Sneakers - young walk	III	CREATIVITA' GIOVANILE, MODA E DESIGN	€ 350.000,00

Allegato 2

PR CAMPANIA FSE + 2021/2027 OBIETTIVO SPECIFICO ESO 4.6 AZIONE 2.f.7

PROGRAMMA "SCUOLA VIVA - AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO" - Delibera di Giunta Regionale n. 362 del 04/08/2021
D.D. n. 425 del 10/07/2025 (Approvazione Avviso Pubblico III annualità 2025/2026/2027)

ELENCO PROGETTI NON AMMESSI A FINANZIAMENTO IN VIA DEFINITIVA

SOGGETTO PROPONENTE	C.U	CUP	CODICE SURF	TITOLO PROGETTO	PERCORSO	AREA TEMATICA
BIMED - Biennale delle Arti e delle Scienze del Mediterraneo	6	B62J21000070006	25080AP000000002	Music for… Campania - Musica, talento e comunità per un'educazione inclusiva e sostenibile	I	MUSICA E RICERCA DI TALENTI
Motivazione: omessa trasmissione dell'Accordo di Partenariato e della documentazione correlata richiesta per l'ammissione definitiva a finanziamento						

PR Campania FSE+ 2021/2027
Priorità 2 ISTRUZIONE E FORMAZIONE Obiettivo Specifico ESO4.6 Azione 2.f.7
Programma Scuola Viva – Azioni di accompagnamento
III Annualità 2025-2026 - 2027
(D.G.R n. 362 del 04/08/2021 – D.D. n. 425 DEL 10/07/2025)

SCHEMA DI ATTO DI CONCESSIONE

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____,

TRA

La Regione Campania (C.F. 80011990639), in persona del Dirigente della Direzione Generale Istruzione, Università, Ricerca ed Innovazione (DG 210.00.00) Ing. Vito Merola nato a _____ il _____, domiciliato per la carica in Napoli Centro Direzionale Isola A/6 nella qualità di Responsabile dell'Obiettivo Specifico ESO4.6 Priorità 2 istruzione e Formazione del PR Campania FSE+ 2021-2027 in virtu' del Decreto del Presidente n. 223 del 22/09/2025

E

_____ _____ C.F./P.IVA _____ con sede legale in _____, (eventuali ulteriori dati), rappresentata nel presente atto dal sig. _____, nato a _____ il _____, residente a _____, nella qualità di rappresentante legale (ovvero delegato in virtù dell'atto di conferimento - indicare estremi dell'atto di conferimento), nel seguito del presente atto denominato "Beneficiario";

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1060/2021 che ha sancito le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento (UE) n. 1057/2021 che istituisce il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+);
- il Regolamento n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 la Commissione Europea che ha sancito un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii (Regolamento generale di esenzione per categoria);
- il Regolamento (UE) n. 679 del 27 aprile 2016;
- la Decisione della Commissione europea n. C(2022)6831 del 20 settembre 2022 con cui è stato approvato il Programma Regionale "PR Campania FSE+ 21-27" per il sostegno del Fondo sociale europeo plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2021IT05SFPR003;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 494 del 25 settembre 2022 con cui è intervenuta la "Presa d'atto dell'approvazione della Commissione europea del Programma Regionale Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) Campania 2021/2027";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 629 del 29 novembre 2022 con cui è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il Decreto Dirigenziale n. 15 del 13 febbraio 2023, con cui è intervenuta la presa d'atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027 del 24 gennaio 2023;
- il Decreto Dirigenziale n. 44 del 10 marzo 2023 con il quale la realizzazione della strategia di comunicazione del PR FSE+ Campania 21-27 viene affidata a Sviluppo Campania s.p.a;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 9 del 12/01/2023 con cui è approvato il bilancio gestionale 2023-2025, ripartendo le categorie e i macroaggregati in capitoli, in applicazione delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 118/2011;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 223/14 e la Delibera di Giunta Regionale n. 808/2015 e ss.mm.ii.;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 136 del 22/03/2022 con cui sono state approvate le Linee guida per l'accreditamento delle agenzie formative, in aggiornamento e sostituzione delle disposizioni di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 242 del 22/07/2013;
- la Legge regionale 5 aprile 2016, n. 6 e ss.mm.ii "Prime misure per la razionalizzazione della spesa e il rilancio dell'economia campana – Legge collegata alla legge regionale di stabilità per l'anno 2016";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 374 del 29/06/2023 di approvazione del Sistema di Gestione e Controllo del PR Campania FSE+ 2021-2027, come successivamente modificato e aggiornato;
- la Manualistica per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione ed il controllo del PR Campania FSE+ 2021-2027 (Manuale delle procedure di gestione, Linee guida per i beneficiari, Manuale dei controlli di primo livello, ecc…) adottata dall'Autorità di Gestione;
- la normativa nazionale in materia di ammissibilità della spesa;
- la Legge n. 136 del 13 Agosto 2010 " Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii;
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante il «Codice dei contratti pubblici», adottato in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE e finalizzato al riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

PREMESSO che

- con DGR n. 362 del 04/08/2021: "Programmazione nuovi interventi di contrasto alla dispersione scolastica. Progetto "SCUOLA VIVA", "AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO" e "CORPORE SANO CAMPANIA" è stata programmata, in continuità con la precedente programmazione e per un ulteriore quadriennio, la prosecuzione del programma "Azioni di accompagnamento - Scuola Viva" - coerente con il Documento Regionale di Indirizzo Strategico per il periodo 2021/2027, approvato con la Deliberazione di Giunta n. 489 del 12/11/2020;
- con Decreto dirigenziale n. 425 del 10/07/2025 (BURC n. 50 del 21 Luglio 2025) è stato approvato l'Avviso pubblico contenente la manifestazione di interesse "Programma Scuola Viva - Azioni di accompagnamento" Annualità 2025 - 2026 - 2027 a valere sulle risorse del PR Campania FSE+ 2021-2027 Priorità 2 – Istruzione e Formazione - Obiettivo Specifico ESO 4.6 Azione 2.f.7;
- con il Decreto Dirigenziale n. 270 del 29/05/2026 pubblicato sul BURC n. 28 del 8 Giugno 2026 si è preso atto degli esiti dei lavori del Nucleo di valutazione, nominato con il Decreto Dirigenziale n. 20 del 29/09/2025, e sono state approvate le seguenti graduatorie:
  - ✓ elenco dei n. 4 progetti ammissibili e finanziabili a valere su ciascuno dei percorsi tematici (Allegato A);
  - ✓ elenco dei n. 5 progetti risultati ammissibili all'esito della valutazione ma non finanziabili nell'ambito della procedura, in quanto eccedenti il numero massimo di progetti finanziabili previsto dall'Avviso (Allegato B);
  - ✓ elenco dei n. 2 progetti inammissibili con l'indicazione dei motivi di esclusione (Allegato C);
- con il Decreto dirigenziale n. 446 del 31/07/2026 è stato ammesso a finanziamento in via provvisoria il progetto come di seguito indicato:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cod. Uff.	CUP	Codice SURF	Ente Beneficiario	Sede	Titolo progetto	Totale partecipanti	Totale ore	Importo finanziamento

- con il medesimo Decreto Dirigenziale n. 446 del 31/07/2026 è stato stabilito di subordinare l'ammissione definitiva a finanziamento e la stipula dell'Atto di Concessione alla preventiva acquisizione dell'Accordo di Partenariato, sottoscritto tra le parti ai sensi dell'art. 9 dell'Avviso, con allegata ripartizione delle attività e del budget ripartito per ciascun partner adottando lo stesso format Allegato C previsto dall'Avviso in oggetto, da acquisire entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURC del sopracitato decreto n. 446 del 31/07/2026, nonché di approvare lo schema di Atto di Concessione con il successivo provvedimento di ammissione definitiva a finanziamento;
- è stato acquisito agli atti l'Accordo di Partenariato, debitamente sottoscritto tra i componenti del partenariato, corredato della documentazione relativa alla ripartizione delle attività e del budget tra i singoli partner, la cui regolarità e conformità alle previsioni dell'Avviso sono state verificate positivamente dall'Amministrazione;
- il suddetto progetto è stato approvato ed ammesso a finanziamento in via definitiva come di seguito indicato: Priorità 2 - Obiettivo Specifico ESO4.6 - Azione 2.f.7 - Codice Ufficio … - Codice SURF … - CUP ….. – Percorso … - Area Tematica "…" Titolo progetto "…."- Costo totale euro … - Quota finanziamento pubblico euro ….

VERIFICATO *(eliminare le voci non attinenti):*

(ove ricorra il caso di avvenuto rilascio della documentazione antimafia)

- che non sussiste, nei confronti dell'ente beneficiario, alcuna delle cause ostative di cui all'articolo 84, comma 3, del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii, come risulta dalla documentazione antimafia prevista dallo stesso Decreto Legislativo e s.m.ii, acquisita agli atti con prot. n°_____ in data _____e consistente in ___, parte integrante dell'atto di concessione, non materialmente allegata, conservata dalla Stazione Appaltante e controfirmata dalle parti.

(in alternativa - nel caso in cui le informazioni antimafia non siano disponibili)

- che, sono state richieste, in relazione all'ente beneficiario, le informazioni antimafia di cui all'art. 91 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii e che, pur non essendo ancora pervenute tali informazioni, ricorrendone i presupposti di legge, si procede comunque alla stipula del presente contratto. Resta fermo che in tal caso qualora la Prefettura accerti elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa ed emetta una informativa ostativa, la Regione Campania procederà alla revoca/annullamento dell'aggiudicazione con conseguente risoluzione contrattuale/recesso e con l'applicazione di una penale pari al 10% del valore del contratto a titolo di liquidazione forfettaria dei danni con riserva di ogni eventuale ulteriore azione anche in sede giudiziale e fatto salvo, comunque, il maggior danno.

(ove ricorra il caso di obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A)

- la Visura camerale del ___, documento n.__, tramite il sistema telematico Telemaco, da cui risulta la regolarità della iscrizione alla C.C.I.A.A di ____ del _____ nella cui Sezione ordinaria/speciale del Registro delle Imprese la Società/ditta è iscritta dal _____ al n. e P.IVA/ C.F _____ e R.E.A n. _____;

(in alternativa - nel caso in cui non ricorra il caso di obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A)

- la dichiarazione/documentazione attestante che, in ragione della natura giuridica e delle caratteristiche dell'Ente beneficiario, lo stesso non è soggetto all'obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A;

fonte: http://burc.regione.campania.it

(**ove ricorrano gli obblighi contributivi previdenziali e assistenziali per i quali è previsto il rilascio del Documento Unico di Regolarità Contributiva - DURC).**

- il Documento Unico di regolarità contributiva, da cui emerge che la Società/ditta risulta regolare con il versamento dei contributi e accessori

(in alternativa, ove non ricorrano gli obblighi contributivi previdenziali e assistenziali per i quali è previsto il rilascio del Documento Unico di Regolarità Contributiva - DURC).

- la dichiarazione/documentazione attestante che, in ragione della natura giuridica e delle caratteristiche dell'Ente beneficiario, lo stesso non è soggetto agli obblighi contributivi previdenziali e assistenziali per i quali è previsto il rilascio del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

Tutto ciò premesso, con il presente atto, tra le parti sopra costituite, a tutti gli effetti di legge si è convenuto quanto segue:

Art. 1
(Oggetto e finalità della concessione)

Il presente Atto disciplina i rapporti tra la Regione Campania e il Beneficiario per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento, nell'ambito dell'Avviso pubblico Manifestazione d'interesse "Programma Scuola Viva Azioni di Accompagnamento - annualità 2025 -2026-2027", approvato con il Decreto Dirigenziale n. 425 del 10/07/2025 e pubblicato sul BURC n. 50 del 21 Luglio 2025, definendone gli obblighi reciproci, le modalità di attuazione, monitoraggio rendicontazione e controllo previste dalla normativa applicabile. Con la sottoscrizione del presente Atto, il Beneficiario si impegna a realizzare il progetto nel rispetto dei contenuti approvati, degli obiettivi, delle attività, dei risultati attesi e delle modalità di attuazione previste dall'Avviso pubblico, dal presente Atto, dalla manualistica di gestione del PR Campania FSE+ 2021-2027 e dalla normativa europea, nazionale e regionale applicabile. Per la realizzazione del progetto la Regione Campania riconosce al Beneficiario un contributo pubblico massimo pari ad € 350.000,00, nei limiti dell'importo ammesso a finanziamento con il decreto di cui al comma 1, del quadro economico approvato (Allegato C dell'Avviso Pubblico), e delle spese effettivamente ammissibili. L'erogazione del contributo è effettuata con le modalità e alle condizioni previste dall'Avviso pubblico, dal presente Atto e dalla disciplina vigente in materia di gestione, monitoraggio, controllo e rendicontazione degli interventi finanziati nell'ambito del PR Campania FSE+ 2021-2027.

Art. 2
(Comunicazioni)

Ogni comunicazione da parte del Beneficiario dovrà essere diretta al Responsabile di Obiettivo Specifico a mezzo posta elettronica certificata e con apposizione della firma digitale sulla documentazione allegata (ovvero a mezzo lettera raccomandata A/R) al seguente indirizzo pec.: istruzione@pec.regione.campania.it. Per tutte le comunicazioni e/o notificazioni previste dal presente atto e/o che comunque si rendessero necessarie per gli adempimenti connessi, sia in sede amministrativa che in sede contenziosa, il Soggetto attuatore elegge domicilio presso la sede legale indicata all'atto della presentazione della domanda di finanziamento. Eventuali variazioni del domicilio eletto, non preventivamente comunicate al ROS per posta certificata, non saranno opponibili alla Regione anche se diversamente conosciute.

Art. 3
(Ruolo del Beneficiario e del Partenariato)

Il Beneficiario realizza il progetto ammesso a finanziamento mediante il Partenariato come costituito a seguito dell'Accordo di Partenariato (AdP), e secondo la ripartizione delle attività e delle risorse assegnate ai singoli Partner (Allegato C), dall'Avviso pubblico, dal presente Atto e dalla normativa applicabile.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il soggetto capofila, costituisce l'unico referente nei rapporti con la Regione Campania. Lo stesso assicura il coordinamento tecnico, amministrativo e finanziario dell'intervento, coordina la predisposizione e la trasmissione della documentazione richiesta, le attività di monitoraggio e rendicontazione, nonché l'implementazione della piattaforma SURF e i flussi informativi verso la Regione Campania, e garantisce il corretto adempimento degli obblighi derivanti dal presente Atto.

Art. 4
(Obblighi di carattere generale)

Il Beneficiario si impegna a:

- rispettare la normativa di riferimento di cui in premessa;
- rispettare la normativa in materia di ammissibilità della spesa previste e consentite dagli artt. 63 e 67 del Regolamento n. 1060/21, dalle norme nazionali in materia di ammissibilità, dal Manuale delle procedure di gestione del PR Campania FSE+ 2021-2027 e dalle Linee Guida per i Beneficiari;
- accendere un conto corrente dedicato bancario o postale, anche non in via esclusiva, secondo le modalità definite dall'art. 3 della legge n. 136 del 13/08/2010 recante disposizioni in materia di "Tracciabilità dei flussi finanziari", così come modificata dall'art. 6 del D.L. n. 187 del 12/11/2010 recante "Norme urgenti in materia di sicurezza", e dal Manuale delle procedure di gestione, del PR Campania FSE+ 2021-2027 e dalle Linee Guida per i Beneficiari;
- comunicare alla Regione Campania, all'atto della richiesta di prima anticipazione gli estremi identificativi del conto corrente, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso;
- riportare, in attuazione degli obblighi di cui all'art. 3, comma 5 e 7, della L. n. 136/2010, in relazione a ciascuna transazione posta in essere nella realizzazione delle attività, il codice unico di progetto (CUP);
- istituire la documentazione prescritta dalle Linee Guida per i Beneficiari salvo diversa disposizione del Responsabile di Obiettivo Specifico;
- consentire il libero accesso alle strutture direttamente e/o indirettamente utilizzate per lo svolgimento del corso ai funzionari delle strutture regionale deputate ai controlli di primo e secondo livello, nonché ad ogni altra autorità che, in forza delle vigenti disposizioni di legge e/o di regolamento, anche di livello comunitario, abbia titolo a compiere sopralluoghi, ispezioni e/o verifiche, anche contabili e/o amministrative, pena la decadenza della prosecuzione dei corsi stessi;
- rispettare gli istituti previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria e gli obblighi riguardanti l'instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti di prestazione d'opera professionale, ivi compresi gli obblighi accessori di natura fiscale, contributiva e previdenziale nonché assicurare il rispetto degli obblighi in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- non cedere a terzi le attività di cui alla presente concessione ovvero non procedere al mutamento delle destinazioni d'uso;
- attenersi ad una fedele esecuzione del progetto approvato, salvo diverse disposizioni, ai sensi del successivo articolo 5;
- adeguarsi tempestivamente alle eventuali modifiche introdotte dall'approvazione di manuali e disciplinari, linee guida per i Beneficiari, relativi alle modalità di attuazione del PR Campania FSE+ 2021-2027;
- ad alimentare il sistema di monitoraggio "SURF" secondo le modalità previste dal successivo articolo 11.

In caso di inadempimento, anche parziale, la Regione si riserva la facoltà di revocare il finanziamento concesso. Il Beneficiario assume in proprio ed in via esclusiva la piena responsabilità per eventuali danni a cose o persone cagionate da terzi in relazione e durante lo svolgimento dei servizi di cui al presente atto e si obbliga a manlevare e tenere indenne la Regione da eventuali richieste di risarcimento, indennizzo o rimborso avanzate a qualsiasi titolo nei suoi confronti. Il Beneficiario si impegna a comunicare all'Amministrazione regionale ogni eventuale variazione del domicilio eletto, a mezzo di lettera raccomandata o posta elettronica certificata all'indirizzo di cui all'articolo 2.
Eventuali variazioni del domicilio eletto non comunicate con le suddette modalità non saranno opponibili all'Amministrazione regionale, anche se diversamente conosciute.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 5
(Obblighi di informazione e pubblicità)

In base alle disposizioni del Reg. (UE) n. 1060/21, l'Autorità di Gestione provvede alla pubblicazione elettronica o in altra forma dell'elenco delle operazioni.

Il Beneficiario/soggetto attuatore si impegna, con la sottoscrizione del presente atto, ad osservare gli obblighi previsti dai regolamenti comunitari in materia di informazione e pubblicità degli interventi cofinanziati dai Fondi SIE, in particolare a quanto disposto nell'Allegato IX del Regolamento (UE) 1060/21, dall'art. 50 del citato Reg. (UE) e dalla normativa regionale di riferimento (PR Campania FSE+ 2021-2027; Strategia di comunicazione PR Campania FSE+ 2021-2027).

In particolare, è tenuto a dare adeguata pubblicità al finanziamento concesso e ad osservare quanto previsto per l'utilizzo dei loghi da riportare su tutta la documentazione ed in ogni azione promozionale, pubblicitaria e/o informativa secondo le indicazioni rese disponibili dall'Amministrazione regionale. Il mancato rispetto degli obblighi d'informazione e pubblicità di cui alla normativa comunitaria consente alla Regione Campania la revoca parziale o totale del finanziamento assentito.

Art. 6
(Strutturazione delle attività e tempistica)

Il Beneficiario è tenuto a dare avvio alle attività entro e non oltre **30** giorni dalla stipula del presente atto di concessione.

Per inizio delle attività si intende l'avvio delle attività progettuali. Le stesse dovranno concludersi **entro e non oltre il 30 dicembre 2028.** Il Beneficiario è tenuto a inviare, con le modalità previste dall'articolo 2, la documentazione prevista dall'avviso e/o dal Manuale delle procedure di gestione e dalle Linee Guida per i Beneficiari, nei tempi prescritti. Il Beneficiario è obbligato al rispetto del cronoprogramma di progetto approvato, fatta salva l'eventuale proroga, espressamente autorizzata previa l'integrazione delle polizze fideiussorie eventualmente presentate a copertura dell'esposizione regionale.

Al termine delle attività, il Beneficiario è tenuto a darne comunicazione secondo le modalità previste dall'articolo 2. Il mancato rispetto dei termini di cui al presente articolo costituisce causa di revoca del finanziamento ai sensi del successivo articolo 17 del presente atto.

Art. 7
(Modalità di attuazione delle attività)

Il Beneficiario realizza le attività progettuali assicurando il perseguimento degli obiettivi e dei risultati previsti dal progetto ammesso a finanziamento (Allegato B_Proposta progettuale), nel rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza, pubblicità, pari opportunità e non discriminazione.

Le attività devono essere svolte secondo criteri di efficacia, efficienza e qualità, assicurando la piena tracciabilità delle procedure adottate e delle attività realizzate.

Il Beneficiario garantisce che le attività previste dal progetto siano erogate ai destinatari finali nel rispetto delle disposizioni contenute nell'Avviso pubblico e nel presente Atto.

A tal fine, le procedure di reclutamento e selezione dei partecipanti dovranno essere realizzate nel pieno rispetto dei principi di trasparenza, parità di trattamento, oggettività e non discriminazione mediante l'adozione di appositi avvisi pubblici di selezione e la formalizzazione dei relativi criteri di valutazione e delle graduatorie finali. Il Beneficiario ha l'obbligo di verificare il possesso e la sussistenza dei requisiti di ammissibilità in capo ai partecipanti previsti dall'Avviso Pubblico.

Ogni attività dovrà essere adeguatamente documentata, archiviata secondo le disposizioni sulla conservazione dei documenti previste dalla normativa europea e, in particolare, dal Regolamento (UE) n. 1060/2021 e resa disponibile ai fini delle verifiche e dei controlli effettuati dall'Amministrazione regionale e dagli altri organismi competenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In particolare l'esecuzione delle attività laboratoriali progettuali deve essere comprovata mediante la corretta e costante compilazione dei registri delle presenze, e di tutta la documentazione come specificata al successivo art. 8 del presente atto.

Per tutte le fasi di attuazione, gestione, monitoraggio e rendicontazione del progetto, il Beneficiario dovrà fare riferimento a quanto previsto dal "Manuale delle procedure di gestione del PR Campania FSE+ 2021-2027" e dalle relative "Linee Guida per i Beneficiari" del PR Campania FSE + 2021/2027.

Art. 8
(Modalità di erogazione del finanziamento)

Il finanziamento concesso sarà erogato come di seguito indicato.

Prima anticipazione pari al 50% dell'importo ammesso a finanziamento può essere erogata previa comunicazione al ROS a mezzo Pec, all'indirizzo: istruzione@pec.regione.campania.it, dell'avvenuto inserimento nella piattaforma di monitoraggio regionale SURF dei seguenti documenti:

- ✓ la richiesta di anticipazione, con l'indicazione del Codice ufficio del progetto rilevante ai fini del monitoraggio sul sistema informatico e del CUP, del titolo del progetto, dell'Asse/Obiettivo Specifico/Azione di finanziamento, nonché dei riferimenti di repertoriazione dell'atto di concessione;
- ✓ gli estremi del conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, sul quale accreditare il finanziamento accordato e dal quale effettuare i pagamenti relativi ai costi del progetto indicando le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto;
- ✓ idonea garanzia fideiussoria, nei casi dovuti, sotto forma di polizza fideiussoria bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.lgs. n. 385/1993 e s.m.i., tenendo conto di quanto previsto dalla Legge di stabilità 2016, secondo e secondo lo schema proposto dalla D.G. Istruzione, Università, Ricerca ed Innovazione 210.00.00;
- ✓ la comunicazione dell'avvio delle attività progettuali;
- ✓ la progettazione di dettaglio;
- ✓ il cronoprogramma delle attività aggiornato;
- ✓ il calendario delle attività progettuali;
- ✓ la scheda personale docenti e tutor;
- ✓ la scheda personale non docente;
- ✓ la comunicazione delle sedi di svolgimento delle attività;
- ✓ l'elenco dei destinatari delle attività progettuali selezionati per singolo modulo progettuale.

Seconda anticipazione pari al 40% dell'importo ammesso a finanziamento può essere erogata previa comunicazione al ROS a mezzo Pec, all'indirizzo: istruzione@pec.regione.campania.it, dell'avvenuto inserimento nella piattaforma di monitoraggio regionale SURF dei seguenti documenti:

- ✓ la richiesta di II anticipazione, con l'indicazione del Codice ufficio del progetto rilevante ai fini del monitoraggio sul sistema informatico e del CUP, del titolo del progetto, dell'Asse/Obiettivo Specifico/Azione di finanziamento, degli estremi del conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, sul quale accreditare il finanziamento accordato e dal quale effettuare i pagamenti relativi ai costi del progetto indicando le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto, nonché dei riferimenti di repertoriazione dell'atto di concessione;
- ✓ idonea garanzia fideiussoria, nei casi dovuti, sotto forma di polizza fideiussoria bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.lgs. n. 385/1993 e s.m.i., tenendo conto di quanto previsto dalla Legge di stabilità 2016, secondo lo schema proposto dalla D.G. Istruzione, Università, Ricerca ed Innovazione 210.00.00;
- ✓ dettagliata relazione di avanzamento delle attività progettuali;
- ✓ l'elenco dei destinatari delle attività progettuali, che deve corrispondere con quelli caricati su SURF;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ✓ la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate pari ad almeno il 90% della prima anticipazione, in uno alla documentazione necessaria ad attestare l'effettività della spesa sostenuta compreso il piano dei costi comparativo tra preventivo e consuntivo;

L'erogazione dell'importo richiesto è subordinata all'esito positivo delle verifiche amministravo - contabili di primo livello sulla documentazione di spesa e di pagamento presentata dal Beneficiario (pari ad almeno il 90% della prima anticipazione).

Saldo finale provvisorio - per un importo massimo pari alla differenza tra finanziamento concesso e le anticipazioni ricevuto - può essere erogato previa comunicazione al ROS a mezzo Pec, all'indirizzo: istruzione@pec.regione.campania.it, dell'avvenuto inserimento nella piattaforma di monitoraggio regionale SURF dei seguenti documenti:

- ✓ la richiesta di saldo, con l'indicazione del Codice ufficio del progetto rilevante ai fini del monitoraggio sul sistema informatico e del CUP, del titolo del progetto, dell'Asse/Obiettivo Specifico/Azione di finanziamento, degli estremi del conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, sul quale accreditare il finanziamento accordato e dal quale effettuare i pagamenti relativi ai costi del progetto indicando le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto, nonché dei riferimenti di repertoriazione dell'atto di concessione;
- ✓ idonea garanzia fideiussoria, nei casi dovuti, sotto forma di polizza fideiussoria bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.lgs. n. 385/1993 e s.m.i. indicando l'importo spettante, calcolato detraendo dal totale delle spese eleggibili (comprese quelle ancora da maturare) gli importi ricevuti a titolo di anticipazione e tenendo conto di quanto previsto dalla Legge di stabilità e secondo lo schema che sarà proposto dalla D.G. Istruzione, Università, Ricerca ed Innovazione 210.00.00;
- ✓ la dichiarazione attestante il completamento delle attività formative svolte e/o ogni ulteriore attività progettuale;
- ✓ la dichiarazione attestante l'avvenuta spesa di almeno il 90% delle eventuali anticipazioni ricevute (prima e seconda anticipazione);
- ✓ la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate pari ad almeno il 90% della seconda anticipazione, salvo diversa disposizione nell'avviso e/o nell'atto di concessione, in uno alla documentazione necessaria ad attestare l'effettività della spesa sostenuta, compreso il piano dei costi comparativo tra preventivo e consuntivo;
- ✓ la relazione finale delle attività svolte *(la relazione dovrà descrivere gli obiettivi raggiunti dal progetto, il numero di allievi che hanno completato il percorso, eventuali criticità riscontrate, grado di coinvolgimento delle comunità locali, apporto della rete, replicabilità, ecc..)*
- ✓ *dichiarazione di spesa finale (costo progettuale definitivo).*

La liquidazione dell'importo richiesto è subordinata all'esito positivo dell'istruttoria amministrativo-contabile eseguita dal team di obiettivo specifico, sulla documentazione progettuale e contabile prodotta dal Beneficiario. Il Beneficiario deve produrre tutta la documentazione amministrativo-contabile probatoria delle spese relative al saldo erogato che saranno oggetto di verifica in sede di istruttoria.

Nel caso in cui gli importi erogati dalla Regione a titolo di anticipazione/saldo provvisorio superino il totale delle spese rendicontate e validate dall'istruttoria svolta dal Team di Obiettivo Specifico, il Beneficiario è obbligato a restituire il maggiore importo ricevuto, entro 15 giorni dalla richiesta, secondo le modalità comunicate dalla Regione, con l'indicazione del Codice SURF, del CUP e del titolo del progetto. L'attestazione relativa al versamento effettuato deve essere inviata al ROS a mezzo PEC, il quale provvederà ad allineare i dati di avanzamento finanziario sul sistema di monitoraggio.

In caso di inadempimento, verranno avviate dal ROS le procedure per il recupero del credito.

Art. 9

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fideiussioni (erogazioni in anticipazione)

Il Beneficiario è tenuto a presentare garanzia fideiussoria a copertura dell'esposizione regionale, da trasmettere unitamente alle richieste di anticipazione di cui al precedente articolo 8, sotto forma di polizza fideiussoria bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'Albo di cui all'art. 106 del D. Lgs. n. 385/1993 e ss.mm.ii., secondo lo schema proposto dalla D.G. Istruzione, Università, Ricerca ed Innovazione 210.00.00.

Essa dovrà contenere l'espressa esclusione del beneficio di preventiva escussione ex art. 1944 c.c. e della decadenza dai termini ex art. 1957 c.c. nonché la clausola di operatività, entro 15 giorni, a semplice richiesta della Regione.
La fideiussione deve essere efficace fino alla completa definizione delle verifiche amministrativo-contabili e dei controlli previsti dalla normativa vigente.
Lo svincolo delle polizze fideiussorie da parte del Responsabile di Obiettivo Specifico è subordinato alle seguenti condizioni:

- completamento delle attività progettuali inteso quale completamento anche per stadi di attività, in tal caso lo svincolo sarà progressivo, come specificato nelle Linee Guida per i Beneficiari PR CAMPANIA FSE+ 2021-2027;
- rendicontazione in itinere di tutte le spese sostenute e/o delle spese afferenti ad una singola porzione di attività;
- esito positivo dei delle verifiche amministrativo-contabili effettuate dal Team di Obiettivo Specifico.

Il Beneficiario è tenuto a produrre integrazioni alle polizze fideiussorie qualora alla scadenza delle stesse non ricorrano le condizioni di cui sopra. Qualora gli importi erogati dal Responsabile di Obiettivo Specifico a titolo di anticipazione o di saldo finale provvisorio superino il totale delle spese rendicontate e validate, la polizza potrà essere svincolata solo dopo la presentazione della documentazione attestante l'avvenuta restituzione dei suddetti importi. L'Amministrazione regionale procede allo svincolo totale della garanzia a conclusione delle verifiche finali e previa definizione di ogni eventuale partita debitoria del Beneficiario nei confronti della Regione.

Art. 10

(Ammissibilità, modalità di rendicontazione e certificazione delle spese, conservazione dei documenti)

Le spese sostenute nel rispetto delle disposizioni degli artt. 63 e 67 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., del Regolamento (UE) n. 2021/1057 (FSE+) e s.m.i, delle norme nazionali in materia di ammissibilità, del Manuale delle Procedure di Gestione e delle Linee Guida per i Beneficiari vigenti, sono ammissibili a far data dalla stipula del presente atto.
Il Beneficiario è tenuto ad effettuare la rendicontazione a costi reali, secondo le modalità stabilite dai Manuali e Linee Guida vigenti alla sottoscrizione de presente atto con l'obbligo, però, di adeguarsi tempestivamente ad eventuali modalità diverse di rendicontazione stabilite dai Manuali e Linee Guida successivamente approvati.
Tutti i documenti di spesa devono riportare i seguenti elementi: la dicitura PR Campania FSE + 2021-2027, Priorità / Obiettivo Specifico / Azione che cofinanzia l'intervento, il Codice Ufficio del progetto rilevante ai fini del monitoraggio sul sistema informatico, il CUP e l'importo totale o parziale imputato all'azione finanziata. La documentazione dovrà essere esibita in sede di verifica amministrativo contabile e conservata dal Beneficiario per il periodo previsto dai regolamenti comunitari.
A tal fine, il Beneficiario è obbligato a conservare tutta la documentazione, in originale o in copia autenticata, su supporto cartaceo e, eventualmente, informatico; è tenuto, altresì, a mettere la suddetta documentazione a disposizione della Commissione Europea, della Corte dei conti e di tutti gli organi di controllo competenti, per consentire anche controlli successivi alla conclusione del Programma, per il periodo previsto dall'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060. Inoltre, il Beneficiario sarà tenuto a produrre una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. con la quale dichiara l'assenza del doppio finanziamento al fine di garantire che i costi dell'intervento, non siano già stati rimborsati o richiesti su altri fondi pubblici.

fonte: http://burc.regione.campania.it

È facoltà del ROS chiedere in qualsivoglia momento documentazione integrativa e complementare volta ad accertare l'imputazione del costo al progetto allo scopo di evitare casi di doppio finanziamento (ad esempio a dimostrazione della corretta imputazione dei costi ai diversi progetti finanziati dai Fondi SIE).
Per le spese ammissibili e modalità di rendicontazione si rimanda alle Linee Guida Beneficiario del PR Campania FSE+ 2021/2027.

Art. 11
(Monitoraggio e valutazione)

Il Beneficiario è obbligato ad assicurare la costante alimentazione del Sistema di monitoraggio SURF (Sistema unico regionale fondi) mediante l'utenza profilata assegnata dall'Amministrazione.
Il Sistema di Monitoraggio "SURF" è lo strumento applicativo dedicato alla registrazione e conservazione dei dati per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit delle operazioni, compresi i dati dei singoli partecipanti.
È obbligo dei beneficiari valorizzare ed aggiornare, nell'ambito dei dati di monitoraggio inseriti sul sistema "SURF", gli indicatori di output e di risultato previsti dai singoli progetti, secondo le modalità indicate dall' Autorità di Gestione, all'avvio dell'intervento, durante la sua realizzazione ed alla conclusione dello stesso.
L'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione. Il mancato conferimento dei dati acquisiti sul sistema di monitoraggio, determina l'impossibilità di procedere alla gestione amministrativa dei progetti ammessi a finanziamento. Inoltre, qualora il mancato conferimento dei dati possa essere attribuito alla responsabilità del titolare dell'operazione, l'inadempienza potrà essere oggetto di valutazione per i successivi affidamenti.

Art. 12
(Controlli)

L'Amministrazione regionale effettua le verifiche amministrativo-contabili e istruttorie pre-liquidazione sul 100% delle richieste di pagamento e della documentazione presentata dal Beneficiario, secondo quanto previsto dalla normativa applicabile e dalla manualistica del PR Campania FSE+ 2021-2027. I controlli di primo livello, comprensivi delle verifiche di gestione pre-certificazione e delle verifiche in loco, in itinere ed ex post, sono effettuati su base campionaria secondo la metodologia di analisi del rischio adottata dall'Autorità di Gestione e disciplinata dal Manuale dei controlli di primo livello del PR Campania FSE+ 2021-2027. La Regione si riserva di effettuare ulteriori verifiche, ispezioni e controlli ritenuti necessari ai fini dell'accertamento della regolare attuazione dell'intervento e della corretta utilizzazione delle risorse pubbliche.

Art. 13
(Clausola di salvaguardia)

In caso di inadempimento degli obblighi generali di cui all'articolo 4 (Obblighi di carattere generale) da parte del Beneficiario, nonché il mancato rispetto delle disposizioni previste per l'erogazione delle risorse, il presente Atto di concessione non costituisce titolo per l'erogazione del finanziamento. La sottoscrizione del presente Atto costituisce condizione necessaria per l'attuazione dell'intervento e per l'accesso alle risorse finanziarie concesse, fermo restando che l'erogazione del finanziamento è subordinata al rispetto delle condizioni e degli obblighi previsti dall'Avviso pubblico, dal presente Atto e dalla normativa applicabile

Art. 14
(Irregolarità)

fonte: http://burc.regione.campania.it

In caso di irregolarità, come definita ai sensi dell'art.97 del Reg. (UE) n. 1060/21, il Responsabile di Obiettivo Specifico provvede alla compilazione dell'apposita scheda OLAF, nell'applicativo AFIS-Irregularity Management System (IMS) e trasmette la suddetta "scheda irregolarità" all'Autorità con funzione contabile in quanto struttura competente a comunicarne notizia alla Commissione e per conoscenza all'Autorità di Gestione.

Art. 15
(Modifiche)

Qualsiasi modifica alle modalità di realizzazione delle attività, di cui al presente atto, rispetto a quanto previsto nel progetto approvato, dovrà essere preventivamente autorizzata dal Responsabile di Obiettivo Specifico a seguito di espressa richiesta del Beneficiario, inviata per conoscenza all'Autorità di gestione FSE+, pena il mancato riconoscimento dei relativi costi. Per le variazioni al piano dei costi approvato si richiamano le indicazioni previste nel Manuale delle procedure di gestione FSE+ 2021-2027 e nelle Linee Guida per i Beneficiari.

Art. 16
(Rinuncia)

Il soggetto Beneficiario che intende rinunciare all'attuazione dell'operazione deve darne comunicazione motivata ed immediata al ROS, nelle modalità stabilite all'articolo 2.
In caso di rinuncia il Beneficiario è tenuto alla contestuale restituzione di tutte le somme eventualmente ricevute a titolo di acconto, maggiorate degli interessi legali dovuti per il periodo di disponibilità delle somme erogate.

Art. 17
(Risoluzione unilaterale)

La Regione si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente la presente concessione, previa comunicazione di revoca del provvedimento di assegnazione, in ogni tempo e per tutta la durata della presente concessione, nelle seguenti ipotesi:
a) ad avvenuto inizio delle attività progettuali, per il mancato rispetto delle condizioni dell'affidamento e per gravi inadempienze;
b) mancato rispetto dei termini di cui all'articolo 4 e 6 del presente atto;
d) mancato rispetto degli adempimenti connessi alla certificazione di spesa di cui all'articolo 10 del presente atto;
e) mancato rispetto degli adempimenti connessi alla trasmissione degli atti relativi al monitoraggio fisico e finanziario e alla valutazione di cui all'articolo 11;
f) inosservanza delle norme poste per la selezione dei destinatari ed assenza anche parziale dei requisiti richiesti per i destinatari;
g) mancato rispetto dei termini dell'Avviso pubblico.

In caso di revoca del provvedimento di assegnazione, attuato mediante decreto dirigenziale del Responsabile di Obiettivo Specifico di riferimento, e del conseguente esercizio del diritto di recesso unilaterale, nessun corrispettivo è dovuto al Beneficiario neppure a titolo di rimborso spese e/o risarcimento del danno.

Art. 18
(Clausola risolutiva espressa)

Le parti espressamente convengono che la presente concessione si risolva di diritto nelle seguenti ipotesi di inadempimento:
a) per avvenuta cessione a terzi delle attività di cui alla presente concessione, ovvero per mutamento delle destinazioni d'uso pattuite nella presente concessione e/o cessioni a terzi dei locali, delle strutture, macchinari ed attrezzature;

fonte: http://burc.regione.campania.it

b) nell'ipotesi di inadempimento degli istituti previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria e per inadempimento degli obblighi riguardanti la instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti di prestazione d'opera professionale, ivi compresi gli obblighi accessori di natura fiscale, contributiva e previdenziale;
c) nell'ipotesi di mancata, irregolare o incompleta stipulazione ed inadempimento dei contratti assicurativi;
d) per sopravvenuta inidoneità fisica dei locali e delle attrezzature, imputabili alla responsabilità del Beneficiario.

Art. 19
(Autorizzazione trattamento dati personali)

Il Beneficiario autorizza l'Amministrazione regionale al trattamento dei dati personali, i sensi del Reg. (UE) 2016/679 e del D. Lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii, anche in relazioni ad eventuali verifiche presso soggetti terzi.
I dati dei beneficiari saranno trattati, altresì, in attuazione dell'art. 72, comma 1 lettera e) del Reg. (UE) 1060/2021, ai fini dell'individuazione degli indicatori del rischio di frode attraverso un apposito sistema informatico, fornito dalla Commissione Europea[1] alle Autorità di Gestione del FSE+. (Il ROS avrà cura di fornire al beneficiario un adeguata informativa sul trattamento dei dati personali).

(Art. 20)
Obblighi nascenti dal Protocollo di legalità

In riferimento al Protocollo di legalità approvato con DGR n. 583/2022 e sottoscritto tra la Regione e il Comando Regionale Campania GdF, le parti si obbligano al rispetto delle norme ivi contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

Art. 21
(Clausola di rinvio)

Per quanto non espressamente previsto nel presente atto di concessione, le parti fanno rinvio al codice civile ed alle normative comunitarie, statali e regionali vigenti in materia.

Art. 22
(Imposte e Tasse)

Il presente atto di concessione è esente da qualsiasi imposta o tassa ai sensi dell'art. 5 penultimo comma della legge 21 dicembre 1978 n. 845.

Art. 23
(Foro Convenzionale)

Per qualsiasi controversia inerente la presente concessione si elegge quale Foro competente quello di Napoli.

Art. 24
(Accettazione ai sensi dell'art. 1341 c.c.)

Le clausole previste agli articoli 4, 17 e 18 vengono accettate e sottoscritte anche ai sensi dell'art. 1341 c.c.
Il presente atto consta di numero 14 fogli dattiloscritti.

Firma per accettazione

[1] I Servizi della Commissione Europea hanno istituito ad un apposito sito web dedicato, consultabile, anche attraverso il portale regionale www.fse.regione.campania.it, al link, http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it, finalizzato a spiegare il processo e lo scopo dell'analisi dei dati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per la Regione Campania

Per il Beneficiario

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Paolo FRESCHI

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
189	**02/11/2026**	**211**	**04**	**01**

Oggetto:

D.lgs. n. 285.1992 e D.P.R. n. 495.1992. Declassificazione, ai fini della sdemanializzazione, di un relitto stradale, ricadente nel Comune di Cusano Mutri (BN) - Contrada Cerracchito.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con D.lgs. n. 285 del 30/4/1992 e ss. mm. ii è stato adottato il nuovo “codice della strada”;
b. l’articolo 2 del citato D.lgs. definisce e classifica le strade in base alle caratteristiche costruttive, tecniche e funzionali;
c. il comma 5 del predetto articolo, in particolare, stabilisce che per le esigenze di carattere amministrativo e con riferimento all’uso e alle tipologie dei collegamenti svolti, le strade, si distinguono in statali, regionali, provinciali, comunali, secondo criteri predefiniti;
d. ai sensi del combinato disposto dell’art 2 comma 9 del D.lgs. n. 285/92 e dell’art. 3 comma 3 del D.P.R. n. 495/92, quando le strade non statali non corrispondono più all'uso e alle tipologie di collegamento previste sono declassificate con decreto del Presidente della Giunta Regionale, su proposta dei competenti Organi regionali o delle Province o dei Comuni interessati per territorio e con il medesimo decreto sono nuovamente classificate.

PREMESSO altresì che:

a. con D.lgs. n. 112/98 sono state conferite alle regioni le funzioni amministrative sulle strade non rientranti nella rete autostradale e stradale nazionale, nonché le funzioni di programmazione e coordinamento della rete viaria;
b. con D.G.R. n. 612 del 29/10/2011 e ss. mm. ii., è stato approvato il Regolamento n. 12 “Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania”, pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
c. con DGR n. 478 del 10/9/2012, modificata con DGR n. 619 del 8/11/2016 sono state declinate le funzioni demandate, in via generale, ai dirigenti delle strutture amministrative di cui all’art. 6 del Regolamento n. 12 del 2011 ed approvata l’articolazione delle strutture sulla base delle competenze da svolgere;
d. in particolare, la sopra citata delibera ha attribuito alla UOD 07 della DG Mobilità, tra le altre, le funzioni relative alla classificazione e declassificazione delle strade ai sensi della normativa citata in premessa;
e. con l'entrata in vigore della Legge regionale n. 6 del 15/05/2024 e della Delibera di Giunta regionale n. 408 del 31/07/2024 le responsabilità relative alle attività in oggetto sono state trasferite all'Unità Operativa Semplice (UOS) Infrastrutture viarie e viabilità regionale;

CONSIDERATO che:

a. con nota prot. n. 6988/2026 del 17/07/2026, acquisita con protocollo regionale n. 0635071/2026 del 17/07/2026, il Comune di Cusano Mutri (BN), ha chiesto la declassificazione, ai fini della sdemanializzazione, di un relitto stradale facente parte della strada comunale denominata “vicinale Cerracchito”, in Catasto Terreni al Foglio 13 particella 1943 sito alla contrada Cerracchito, di mq 78,00;
b. con la citata nota n. 6988/2026, il medesimo Comune ha trasmesso la seguente documentazione:
   - Delibera di Consiglio Comunale n. 5 del 25/01/2023;
   - Attestato di approvazione del frazionamento;
   - Visura Catastale aggiornata.

RILEVATO, che:

a. nella richiamata Delibera di C.C. n. 5/2023, si riscontra che "*il citato tratto stradale veniva utilizzato soltanto dai componenti delle famiglie ivi residenti, di fatto dismesso e non più manutenuto dal Comune" … e che di fatto è divenuto "relitto stradale";*
b. l'Amministrazione Comunale di Cusano Mutri (BN) con la citata Delibera di C.C. n. 5/2023 ha manifestato la volontà di sdemanializzare il relitto stradale in parola;
c. il giorno 12/10/2026 è stato effettuato un sopralluogo sull'area in argomento da parte del personale regionale il cui verbale è agli atti di questo ufficio;
d. ricorrono le condizioni per la declassificazione e la successiva alienazione da parte del Comune, del relitto stradale in questione.

RITENUTO
a. di dover prendere atto della Delibera di C.C. n. 5/2023 con la quale il Comune di Cusano Mutri (BN) ha manifestato la volontà di sdemanializzare i relitti stradali in parola;
b. di poter declassificare, ai fini della sdemanializzazione, ai sensi dell'art. 2, c. 9 del D. Lgs. 30/04/1992 n. 285, la seguente area stradale:

"Relitto stradale facente parte della strada comunale denominata "vicinale Cerracchito", in Catasto Terreni al Foglio 13, particella 1943, sito alla contrada Cerracchito, di mq 78,00, in esito alla richiesta del comune di Cusano Mutri (BN) espressa con nota prot. n. 6988/2026 del 17/07/2026 acquisita al protocollo regionale al n. 0635071/2026 del 17/07/2026.

VISTO
a. il D.Lgs. 30/04/1992, n. 285, concernente il Nuovo Codice della Strada;
b. il D.P.R. 16/12/1992 n. 495, concernente il Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta e delle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità amministrativa resa dal Responsabile della P.O. di cui al D.D. n. 17 del 05.02.2026, a mezzo di invio della proposta del presente provvedimento

D E C R E T A

per le motivazioni esposte in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:
1. di prendere atto della Delibera di C.C. n. 5/2023 con la quale il Comune di Cusano Mutri (BN) ha manifestato la volontà di sdemanializzare il relitto stradale in parola;
2. di declassificare, ai fini della sdemanializzazione, ai sensi dell'art. 2, c. 9 del D. Lgs. 30/04/1992 n. 285, la seguente area stradale:

"*Relitto stradale facente parte della strada comunale denominata "vicinale Cerracchito", in Catasto Terreni al Foglio 13, particella 1943, sito alla contrada Cerracchito, di mq 78,00 in esito alla richiesta del comune di Cusano Mutri (BN) espressa con nota prot. n. 6988/2026 del 17/07/2026 acquisita al protocollo regionale al n. 0635071/2026 del 17/07/2026;*
3. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania ai fini della decorrenza degli effetti della declassificazione, ai sensi dell'art 3, comma 5, del DPR n. 495/1992;
4. di disporre, ad avvenuta pubblicazione sul BURC, la trasmissione al Comune di Cusano Mutri (BN) per le attività di competenza.

Paolo FRESCHI
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Paolo FRESCHI

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
190	**02/11/2026**	**211**	**04**	**01**

Oggetto:

D.lgs. n. 285.1992 e D.P.R. n. 495.1992. Declassificazione, ai fini della sdemanializzazione, di un relitto stradale, ricadente nel Comune di Cusano Mutri (BN) - Via Pietà.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con D.lgs. n. 285 del 30/4/1992 e ss. mm. ii è stato adottato il nuovo “codice della strada”;
b. l’articolo 2 del citato D.lgs. definisce e classifica le strade in base alle caratteristiche costruttive, tecniche e funzionali;
c. il comma 5 del predetto articolo, in particolare, stabilisce che per le esigenze di carattere amministrativo e con riferimento all’uso e alle tipologie dei collegamenti svolti, le strade, si distinguono in statali, regionali, provinciali, comunali, secondo criteri predefiniti;
d. ai sensi del combinato disposto dell’art 2 comma 9 del D.lgs. n. 285/92 e dell’art. 3 comma 3 del D.P.R. n. 495/92, quando le strade non statali non corrispondono più all'uso e alle tipologie di collegamento previste sono declassificate con decreto del Presidente della Giunta Regionale, su proposta dei competenti Organi regionali o delle Province o dei Comuni interessati per territorio e con il medesimo decreto sono nuovamente classificate.

PREMESSO altresì che:

a. con D.lgs. n. 112/98 sono state conferite alle regioni le funzioni amministrative sulle strade non rientranti nella rete autostradale e stradale nazionale, nonché le funzioni di programmazione e coordinamento della rete viaria;
b. con D.G. R n. 612 del 29/10/2011 e ss. mm. ii., è stato approvato il Regolamento n. 12 “Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania”, pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
c. con DGR n. 478 del 10/9/2012, modificata con DGR n. 619 del 8/11/2016 sono state declinate le funzioni demandate, in via generale, ai dirigenti delle strutture amministrative di cui all’art. 6 del Regolamento n. 12 del 2011 ed approvata l’articolazione delle strutture sulla base delle competenze da svolgere;
d. in particolare, la sopra citata delibera ha attribuito alla UOD 07 della DG Mobilità, tra le altre, le funzioni relative alla classificazione e declassificazione delle strade ai sensi della normativa citata in premessa;
e. con l'entrata in vigore della Legge regionale n. 6 del 15/05/2024 e della Delibera di Giunta regionale n. 408 del 31/07/2024 le responsabilità relative alle attività in oggetto sono state trasferite all'Unità Operativa Semplice (UOS) Infrastrutture viarie e viabilità regionale;

CONSIDERATO che:

a. con nota prot. n. 6475/2026 del 06/07/2026, acquisita con protocollo regionale n. 0599511/2026 del 06/07/2026, il Comune di Cusano Mutri (BN), ha chiesto la declassificazione, ai fini della sdemanializzazione, di un relitto stradale facente parte della strada comunale denominata “Via Pietà”, riportato nel Catasto Terreni al Foglio 17 particella 912, estesa are 00 e centiare 26;
b. con la citata nota 6475/2026, il medesimo Comune ha trasmesso la seguente documentazione:
   - Delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 08/06/2026;
   - Attestato di approvazione del frazionamento;
   - Visura Catastale aggiornata.

RILEVATO, che:

a. nella richiamata Delibera di C.C. n. 19/2026, si riscontra che la porzione di strada comunale “*non possiede più le caratteristiche necessarie al fine di mantenere la classificazione a strada comunale, dal momento che:*

- *non risulta più in esercizio, non costituisce pertinenza di esercizio né pertinenza di strada comunale e non è da ritenersi utilizzabile per futuri interventi sulla strada medesima;*
- *non vi è interesse pubblico al mantenimento della classificazione quale strada comunale dell'area di che trattasi, in quanto non più utile alla viabilità pubblica;*

b. l'Amministrazione Comunale di Cusano Mutri (BN) con la citata Delibera di C.C. n. 19/2026 ha manifestato la volontà di sdemanializzare il relitto stradale in parola;
c. il giorno 12/10/2026 è stato effettuato un sopralluogo sull'area in argomento da parte del personale del Settore 211.04.00 il cui verbale è agli atti di questo ufficio;
d. ricorrono le condizioni per la declassificazione e la successiva alienazione da parte del Comune, del relitto stradale in questione.

RITENUTO

a. di dover prendere atto della Delibera di C.C. n. 19/2026 con la quale il Comune di Cusano Mutri (BN) ha manifestato la volontà di sdemanializzare i relitti stradali in parola;
b. di poter declassificare, ai fini della sdemanializzazione, ai sensi dell'art. 2, c. 9 del D. Lgs. 30/04/1992 n. 285, la seguente area stradale:

"Relitto stradale facente parte della strada comunale denominata "Via Pietà", riportato nel Catasto Terreni al Foglio 17 particella 912, estesa are 00 e centiare 26, in esito alla richiesta del comune di Cusano Mutri (BN) espressa con nota prot. n. 6475/2026 del 06/07/2026 acquisita al protocollo regionale al n. 0635071/2026 del 17/07/2026

VISTO

a. il D.Lgs. 30/04/1992, n. 285, concernente il Nuovo Codice della Strada;
b. il D.P.R. 16/12/1992 n. 495, concernente il Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta e delle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità amministrativa resa dal Responsabile della P.O. di cui al D.D. n. 17 del 05.02.2026, a mezzo di invio della proposta del presente provvedimento

D E C R E T A

per le motivazioni esposte in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di prendere atto della Delibera di C.C. n. 19/2026 con la quale il Comune di Cusano Mutri (BN) ha manifestato la volontà di sdemanializzare il relitto stradale in parola;
2. di declassificare, ai fini della sdemanializzazione, ai sensi dell'art. 2, c. 9 del D. Lgs. 30/04/1992 n. 285, la seguente area stradale:

"*Relitto stradale facente parte della strada comunale denominata "Via Pietà", riportato nel Catasto Terreni al Foglio 17 particella 912, estesa are 00 e centiare 26, in esito alla richiesta del Comune di Cusano Mutri (BN) espressa con nota prot. n. 6475/2026 del 06/07/2026 acquisita al protocollo regionale al n. 0635071/2026 del 17/07/2026*
3. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania ai fini della decorrenza degli effetti della declassificazione, ai sensi dell'art 3, comma 5, del DPR n. 495/1992;

4. di disporre, ad avvenuta pubblicazione sul BURC, la trasmissione al Comune di Cusano Mutri (BN) per le attività di competenza.

Paolo FRESCHI
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Paolo FRESCHI

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
191	**02/11/2026**	**211**	**04**	**01**

Oggetto:

D.lgs. n. 285.1992 e D.P.R. n. 495.1992. Declassificazione, ai fini della sdemanializzazione, di un relitto stradale ricadente nel Comune di Cusano Mutri (BN) - strada vicinale Orticelli.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con D.lgs. n. 285 del 30/4/1992 e ss. mm. ii è stato adottato il nuovo “codice della strada”;
b. l’articolo 2 del citato D.lgs. definisce e classifica le strade in base alle caratteristiche costruttive, tecniche e funzionali;
c. il comma 5 del predetto articolo, in particolare, stabilisce che per le esigenze di carattere amministrativo e con riferimento all’uso e alle tipologie dei collegamenti svolti, le strade, si distinguono in statali, regionali, provinciali, comunali, secondo criteri predefiniti;
d. ai sensi del combinato disposto dell’art 2 comma 9 del D.lgs. n. 285/92 e dell’art. 3 comma 3 del D.P.R. n. 495/92, quando le strade non statali non corrispondono più all'uso e alle tipologie di collegamento previste sono declassificate con decreto del Presidente della Giunta Regionale, su proposta dei competenti Organi regionali o delle Province o dei Comuni interessati per territorio e con il medesimo decreto sono nuovamente classificate.

PREMESSO altresì che:

a. con D.lgs. n. 112/98 sono state conferite alle regioni le funzioni amministrative sulle strade non rientranti nella rete autostradale e stradale nazionale, nonché le funzioni di programmazione e coordinamento della rete viaria;
b. con D.G. R n. 612 del 29/10/2011 e ss. mm. ii., è stato approvato il Regolamento n. 12 “Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania”, pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
c. con DGR n. 478 del 10/9/2012, modificata con DGR n. 619 del 8/11/2016 sono state declinate le funzioni demandate, in via generale, ai dirigenti delle strutture amministrative di cui all’art. 6 del Regolamento n. 12 del 2011 ed approvata l’articolazione delle strutture sulla base delle competenze da svolgere;
d. in particolare, la sopra citata delibera ha attribuito alla UOD 07 della DG Mobilità, tra le altre, le funzioni relative alla classificazione e declassificazione delle strade ai sensi della normativa citata in premessa;
e. con l'entrata in vigore della Legge regionale n. 6 del 15/05/2024 e della Delibera di Giunta regionale n. 408 del 31/07/2024 le responsabilità relative alle attività in oggetto sono state trasferite all'Unità Operativa Semplice (UOS) Infrastrutture viarie e viabilità regionale;

CONSIDERATO che:

a. con nota prot. n. 6472/2026 del 06/07/2026, acquisita con protocollo regionale n. 0599500/2026 del 06/07/2026, il Comune di Cusano Mutri (BN), ha chiesto la declassificazione, ai fini della sdemanializzazione, di un relitto stradale facente parte della strada comunale denominata “Via Pietà”, riportato nel Catasto Terreni al Foglio 17 particella 914, estesa are 00 e centiare 71, sito alla via Orticelli;
b. con la citata nota n. 6472/2026, il medesimo Comune ha trasmesso la seguente documentazione:
   - Delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 08/06/2026;
   - Attestato di approvazione del frazionamento;
   - Stralicio Planimetrico Catastale aggiornato con evidenziato il relitto stradale oggetto di sdemanializzazione;
   - Visura Catastale aggiornata.

RILEVATO, che:

a. nella richiamata Delibera di C.C. n. 20/2026, si riscontra che “la porzione di strada comunale non possiede più le caratteristiche necessarie al fine di mantenere la classificazione a strada comunale, dal momento che:
   - non risulta più in esercizio, non costituisce pertinenza di esercizio né pertinenza di strada comunale e non è da ritenersi utilizzabile per futuri interventi sulla strada medesima;
   - non vi è interesse pubblico al mantenimento della classificazione quale strada comunale dell’area di che trattasi, in quanto non più utile alla viabilità pubblica;
b. l’Amministrazione Comunale di Cusano Mutri (BN) con la medesima Delibera n. 20/2026, ha manifestato la volontà di sdemanializzare il relitto stradale in parola;
c. il giorno 12/10/2026 è stato effettuato un sopralluogo sull’area in argomento da parte del personale del Settore 211.04.00 il cui verbale è agli atti di questo ufficio;
d. ricorrono le condizioni per la declassificazione e la successiva alienazione da parte del Comune, del relitto stradale in questione.

RITENUTO

a. di dover prendere atto della Delibera di C.C. n. 20/2026 con la quale il Comune di Cusano Mutri (BN) ha manifestato la volontà di sdemanializzare i relitti stradali in parola;
b. di poter declassificare, ai fini della sdemanializzazione, ai sensi dell'art. 2, c. 9 del D. Lgs. 30/04/1992 n. 285, la seguente area stradale:

   “Relitto stradale facente parte della strada comunale denominata “strada vicinale Orticelli”, riportato nel Catasto Terreni al Foglio 17 particella 914, estesa are 00 e centiare 71, sito alla Via Orticelli, in esito alla richiesta del Comune di Cusano Mutri (BN) espressa con nota prot. n. 6472/2026 del 06/07/2026, acquisita con protocollo regionale n. 0599500/2026 del 06/07/2026.

VISTO

a. il D.Lgs. 30/04/1992, n. 285, concernente il Nuovo Codice della Strada;
b. il D.P.R. 16/12/1992 n. 495, concernente il Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada;

Alla stregua dell’istruttoria compiuta e delle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell’espressa dichiarazione di regolarità amministrativa resa dal Responsabile della P.O. di cui al D.D. n. 17 del 05.02.2026, a mezzo di invio della proposta del presente provvedimento

D E C R E T A

per le motivazioni esposte in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:
di prendere atto della Delibera di C.C. n. 5/2023 con la quale il Comune di Cusano Mutri (BN) ha manifestato la volontà di sdemanializzare il relitto stradale in parola;

1. di declassificare, ai fini della sdemanializzazione, ai sensi dell'art. 2, c. 9 del D. Lgs. 30/04/1992 n. 285, la seguente area stradale:

   “Relitto stradale facente parte della strada comunale denominata “strada vicinale Orticelli”, riportato nel Catasto Terreni al Foglio 17 particella 914, estesa are 00 e centiare 71, sito alla Via Orticelli, in esito alla richiesta del Comune di Cusano Mutri (BN) espressa con nota prot. n. 6472/2026 del 06/07/2026, acquisita con protocollo regionale n. 0599500/2026 del 06/07/2026;

2. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania ai fini della decorrenza degli effetti della declassificazione, ai sensi dell'art 3, comma 5, del DPR n. 495/1992;
3. di disporre, ad avvenuta pubblicazione sul BURC, la trasmissione al Comune di Cusano Mutri (BN) per le attività di competenza.

Paolo FRESCHI
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Paolo FRESCHI

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
192	**03/11/2026**	**211**	**04**	**01**

Oggetto:

D.Lgs. n. 285.1992 e D.P.R. n. 495.1992. Declassificazione da strada provinciale a strada comunale della S.P. n. 33 Passanti Flocco, ricadente nel Comune di Poggiomarino (NA).

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con D.lgs. n. 285 del 30/4/1992 e ss. mm. ii è stato adottato il nuovo “codice della strada”;
b. l’articolo 2 del citato D.lgs. definisce e classifica le strade in base alle caratteristiche costruttive, tecniche e funzionali;
c. il comma 5 del predetto articolo, in particolare, stabilisce che per le esigenze di carattere amministrativo e con riferimento all’uso e alle tipologie dei collegamenti svolti, le strade, si distinguono in statali, regionali, provinciali, comunali, secondo criteri predefiniti;
d. ai sensi del combinato disposto dell’art. 2 comma 9 del D.lgs. n. 285/92 e dell’art. 3 comma 3 del D.P.R. n. 495/92, quando le strade non statali non corrispondono più all'uso e alle tipologie di collegamento previste sono declassificate con decreto del Presidente della Giunta Regionale, su proposta dei competenti Organi regionali o delle Province o dei Comuni interessati per territorio e con il medesimo decreto sono nuovamente classificate.

PREMESSO altresì che:

a. con D.lgs. n. 112/98 sono state conferite alle regioni le funzioni amministrative sulle strade non rientranti nella rete autostradale e stradale nazionale, nonché le funzioni di programmazione e coordinamento della rete viaria;
b. con D.G. R n. 612 del 29/10/2011 e ss. mm. ii., è stato approvato il Regolamento n. 12 “Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania”, pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
c. con DGR n. 478 del 10/9/2012, modificata con DGR n. 619 del 8/11/2016 sono state declinate le funzioni demandate, in via generale, ai dirigenti delle strutture amministrative di cui all’art. 6 del Regolamento n. 12 del 2011 ed approvata l’articolazione delle strutture sulla base delle competenze da svolgere;
d. in particolare, la sopra citata delibera ha attribuito alla UOD 07 della DG Mobilità, tra le altre, le funzioni relative alla classificazione e declassificazione delle strade ai sensi della normativa citata in premessa;
e. con l'entrata in vigore della Legge regionale n. 6 del 15/05/2024 e della Delibera di Giunta regionale n. 408 del 31/07/2024 le responsabilità relative alle attività in oggetto sono state trasferite all'Unità Operativa Semplice (UOS) Infrastrutture viarie e viabilità regionale;

CONSIDERATO che:

a. con nota prot. n. 99723 del 14.05.2026, acquisita con protocollo regionale n. 0450488/2026 del 15.05.2026, la Città Metropolitana di Napoli, ai sensi dell’art. 2, del D.lgs. n. 285.1992, ha chiesto la declassificazione da Provinciale a Comunale della strada in oggetto;
b. con la citata nota n. 99723/2026, la medesima Città Metropolitana ha trasmesso la Determinazione Dirigenziale n. 5883 del 25.10.2016, ad oggetto: Declassificazione della S.P. 33 Passanti Flocco, inizio dal civico n. 343 in Poggiomarino fino al confine con il comune di Boscoreale.
c. con nota prot. n. 0737539 del 07/09/2026, al fine di consentire il perfezionamento della richiesta operata dalla Città Metropolitana di Napoli, al Comune di Poggiomarino è stato chiesto la trasmissione delle proprie considerazioni in merito all’argomento, ai sensi dell'art. 2, c. 8, del D. L.vo n. 285/1992 e art. 3, c. 3, del DPR n. 495/92, entro il termine stabilito di 30 giorni, decorsi i quali si sarebbe avviato il procedimento di declassificazione di cui trattasi.

RILEVATO, che:

a. la Determinazione Dirigenziale n. 5883 del 25.10.2016, avente ad oggetto: “Declassificazione ai sensi dell’art. 2, comma 9, del D. Lgs n. 285/92 ed art. 3, comma 3, del DPR 495/92 dei

tratti stradali della S.P. 33 Passanti Flocco, ricadente in Poggiomarino", prende atto della relazione tecnica n. 351102 del 13.10.2016 della Direzione Tecnica con la quale la strada in oggetto inizia dal civico 343 in Poggiomarino e termina al confine con il Comune di Boscoreale, per una lunghezza totale di metri 428,65;

b. il giorno 09.07.2026 è stato effettuato un sopralluogo sulla strada in argomento da parte del personale del Settore 211.04.00, il cui verbale è agli atti di questo ufficio, durante il quale è stato riscontrato con esito positivo quanto richiesto ed indicato dalla Città Metropolitana di Napoli;
c. nessuna osservazione è pervenuta da parte del Comune interessato, in seguito alla nota prot. n. 0737539/2026 con la quale è stato chiesto la trasmissione delle proprie considerazioni in merito all'argomento;
d. ricorrono le condizioni per la declassificazione della S.P in argomento.

RITENUTO

a. di dover prendere atto della Determinazione Dirigenziale n. 5883 del 25.10.2016 trasmesso dalla Città Metropolitana di Napoli, con la citata nota n. 99723 del 14.05.2026;
b. di dover declassificare, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto D.lgs. 285-92, art. 2, comma 9 e D.P.R. 495/92, art. 3, comma 3, da strada Provinciale a strada Comunale di Poggiomarino, la seguente arteria:
"S.P. n.33 Passanti Flocco ricadente in Poggiomarino, inizio dal civico n. 343 in Poggiomarino fino al confine con il Comune di Boscoreale, per una lunghezza totale di metri 428,65", in esito alla richiesta della Città Metropolitana di Napoli, espressa con la medesima nota n. 99723 del 14.05.2026, acquisita con protocollo regionale n. 0450488/2026 del 15.05.2026.

VISTO

a. il D.Lgs. 30/04/1992, n. 285, concernente il Nuovo Codice della Strada;
b. il D.P.R. 16/12/1992 n. 495, concernente il Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta e delle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità amministrativa resa dal Responsabile della P.O. di cui al D.D. n. 17 del 05.02.2026, a mezzo di invio della proposta del presente provvedimento

D E C R E T A

per le motivazioni esposte in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. di prendere atto della Determinazione Dirigenziale n. 5883 del 25.10.2016 trasmesso dalla Città Metropolitana di Napoli, con la citata nota n. 99723 del 14.05.2026;
2. di declassificare, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto D.lgs. 285-92, art. 2, comma 9 e D.P.R. 495/92, art. 3, comma 3, da strada Provinciale a strada Comunale di Poggiomarino, la seguente arteria:
"S.P. n.33 Passanti Flocco ricadente in Poggiomarino, inizio dal civico n. 343 in Poggiomarino fino al confine con il Comune di Boscoreale, per una lunghezza totale di metri 428,65", in esito alla richiesta della Città Metropolitana di Napoli, espressa con la medesima nota n. 99723 del 14.05.2026, acquisita con protocollo regionale n. 0450488/2026 del 15.05.2026;
3. di disporre la pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania ai fini della decorrenza degli effetti della declassificazione, ai sensi dell'art 3, comma 5, del DPR n. 495/1992;

4. di disporre, ad avvenuta pubblicazione sul BURC, la trasmissione alla Provincia di Caserta ed al Comune di Poggiomarino (NA) per le attività di competenza.

Paolo FRESCHI
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	**Alberto Romeo GENTILE**
DIRIGENTE SETTORE	**Donata VIZZINO**
DIRIGENTE UOS	

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
852	**02/11/2026**	**212**	**00**	**00**

Oggetto:

D.G.R. n. 484/2026 – Disciplina attuativa Misura 3 del Fondo regionale di contrasto all'emergenza abitativa e riparto risorse. Con allegati.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che

a. la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 25, all'articolo 27, ha istituito il "Fondo regionale di contrasto all'emergenza abitativa" per la concessione di contributi alla locazione o all'autonoma sistemazione di nuclei familiari che si trovano in particolari situazioni di emergenza o disagio abitativo ovvero di priorità sociale;

b. il comma 2 dell'articolo 27 della medesima legge regionale demanda alla Giunta regionale la definizione delle modalità di accesso al Fondo, l'individuazione delle misure di sostegno e dell'entità dei contributi in funzione del contesto socio-economico in cui si rileva il fabbisogno;

c. con D.G.R. n. 376 del 16/06/2025 sono stati approvati gli indirizzi attuativi del Fondo regionale di contrasto all'emergenza abitativa ed è stata demandata alla Direzione Generale per il Governo del Territorio la definizione della relativa disciplina di dettaglio;

d. con D.D. n. 429 del 17/12/2025 sono state approvate le "*Linee Guida per la disciplina del Fondo regionale di contrasto all'emergenza abitativa ai sensi della D.G.R. n. 376 del 16/06/2025*";

e. con D.D. n. 30 del 02/02/2026 è stato approvato lo schema di convenzione tra Regione Campania e Agenzia Campana per l'Edilizia Residenziale (ACER) per la gestione finanziaria delle risorse del Fondo;

f. con legge regionale 28 agosto 2026, n. 11 recante misure straordinarie in favore dei Comuni di Bacoli, Monte di Procida, Napoli e Pozzuoli in relazione all'emergenza bradisismica dei Campi Flegrei sono stati stabiliti i criteri di riparto delle risorse, prevedendo una quota fissa ed eguale tra i quattro Comuni del 30 per cento e una quota del 70 per cento proporzionale al numero degli sfollati residenti in ciascun Comune a seguito dell'evento sismico del 31 luglio 2026;

g. l'art. 2 comma 4 della legge regionale 28 agosto 2026, n. 11 stabilisce che "*la ripartizione della quota di cui al comma 3, lettera a), è disposta con provvedimento della Giunta regionale, da adottare entro quindici giorni dall'entrata in vigore della presente legge, sulla base dei dati forniti dalla Prefettura di Napoli*";

h. con D.G.R. n. 509 del 17/09/2026, adottata ai sensi dell'articolo 2, comma 4, della legge regionale n. 11/2026, sono state definite le percentuali di riparto proporzionale al numero degli sfollati, residenti in ciascun Comune a seguito dell'evento sismico del 31 luglio 2026, sulla base dei dati ufficiali forniti dai comuni di Bacoli, Monte di Procida, Napoli e Pozzuoli, all'esito della riunione presso la Prefettura di Napoli del 14/09/2026;

i. con D.G.R. n. 484 del 10/09/2026, è stato stabilito di istituire una nuova e specifica misura del Fondo regionale di contrasto all'emergenza abitativa per incentivare contratti di locazione a canone concordato in favore dei nuclei familiari interessati dall'emergenza bradisismica dei Campi Flegrei;

l. con la medesima deliberazione è stato stabilito di destinare alla nuova misura euro 750.000,00, nell'ambito delle risorse disponibili sul Fondo regionale di contrasto all'emergenza abitativa.

CONSIDERATO che

a. con D.G.R. n. 484 del 10/09/2026 è stato stabilito che la Misura 3 consiste in un contributo *una tantum* riconosciuto ai proprietari, ovvero ai titolari di altro diritto reale che consenta la locazione, di alloggi ubicati nel territorio della Regione Campania, che stipulino contratti di locazione a canone concordato con nuclei familiari interessati dall'emergenza bradisismica dei Campi Flegrei;

b. con la medesima deliberazione è stato altresì stabilito che l'accesso al contributo avvenga mediante procedura a sportello attivata dai Comuni di Bacoli, Monte di Procida, Napoli e Pozzuoli e che ciascun Comune approvi un avviso pubblico redatto sulla base dello schema uniforme predisposto dalla Regione Campania;

c. la D.G.R. n. 484 del 10/09/2026 ha demandato alla Direzione Generale per il Governo del Territorio la definizione della disciplina attuativa della nuova misura, dello schema di avviso pubblico e della modulistica, ad integrazione delle Linee Guida approvate con D.D. n. 429 del 17/12/2025;

d. in applicazione dei criteri di riparto stabiliti dalla legge regionale n. 11/2026 e definiti con D.G.R. n. 509 del 17/09/2026, occorre procedere alla ripartizione delle risorse complessivamente destinate alla Misura 3, pari a euro 750.000,00, tra i Comuni interessati.

RILEVATO che

a. è stato predisposto l' "*Addendum alle Linee Guida per la disciplina del Fondo regionale di contrasto all'emergenza abitativa ai sensi della D.G.R. n. 376 del 16/06/2025 e della D.G.R. n. 484 del 10/09/2026 - MISURA 3*" (di seguito Addendum), che integra la disciplina approvata con D.D. n. 429 del 17/12/2025;

b. l'Addendum disciplina le finalità e l'ambito di applicazione, il riparto delle risorse, i beneficiari, i requisiti dei nuclei familiari, degli alloggi e dei contratti, la determinazione del contributo, la procedura a sportello, le modalità di domanda e prenotazione, i controlli, la liquidazione, la decadenza e il monitoraggio;

c. l'Addendum prevede, inoltre, che le risorse assegnate a ciascun Comune siano erogate in *tranche* successive, ciascuna pari al 20 per cento dell'importo complessivamente assegnato, con trasferimento della prima *tranche* a seguito dell'assegnazione delle risorse e delle successive, su richiesta del Comune, previa attestazione dell'esaurimento delle somme già trasferite, nei limiti dell'importo residuo spettante;

d. sono stati altresì predisposti, in attuazione della D.G.R. n. 484 del 10/09/2026 e in coerenza con la disciplina contenuta nell'Addendum, gli schemi uniformi da utilizzare da parte dei Comuni interessati: Allegato B - Schema di Avviso pubblico comunale; Allegato C - Modello di domanda per l'accesso al contributo; Allegato D - Modello di domanda per la prenotazione del contributo, che deve essere sottoscritto anche dal futuro conduttore;

e. i predetti allegati sono finalizzati ad assicurare l'uniformità applicativa della disciplina contenuta nell'Addendum da parte dei Comuni di Bacoli, Monte di Procida, Napoli e Pozzuoli e costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

RITENUTO pertanto

a. di dover assegnare ai Comuni interessati le risorse complessive di euro 750.000,00 destinate dalla D.G.R. n. 484 del 10/09/2026 alla Misura 3 del Fondo regionale di contrasto all'emergenza abitativa, in applicazione dei criteri di riparto di cui alla legge regionale n. 11/2026, come definiti con D.G.R. n. 509 del 17/09/2026, secondo la seguente ripartizione:

- Comune di Bacoli: euro 57.207,45;
- Comune di Monte di Procida: euro 60.292,55;
- Comune di Napoli: euro 56.675,53;
- Comune di Pozzuoli: euro 575.824,47;

b. di dover approvare l'Allegato A "*Addendum alle Linee Guida per la disciplina del Fondo regionale di contrasto all'emergenza abitativa ai sensi della D.G.R. n. 376 del 16/06/2025 e della D.G.R. n. 484 del 10/09/2026 - MISURA 3*", quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

c. di dover approvare l'Allegato B "*Schema tipo di Avviso pubblico comunale*", quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

d. di dover approvare l'Allegato C "*Modello di domanda per l'accesso al contributo*", quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

e. di dover approvare l'Allegato D "*Modello di domanda per la prenotazione del contributo*", quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

f. di dover stabilire che i Comuni di Bacoli, Monte di Procida, Napoli e Pozzuoli attuino la Misura 3 nel rispetto della disciplina di cui all'Allegato A e sulla base degli schemi uniformi di cui agli Allegati B, C e D.

VISTI

a. la legge 9 dicembre 1998, n. 431;

b. il Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 16 gennaio 2017;

c. la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 25;

d. la D.G.R. n. 376 del 16/06/2025;

e. il D.D. n. 429 del 17/12/2025;

f. il D.D. n. 30 del 02/02/2026;

g. la legge regionale 28 agosto 2026, n. 11;

h. la D.G.R. n. 484 del 10/09/2026;

i. la D.G.R. n. 509 del 17/09/2026.

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dal Settore 212.02.00 Pianificazione – Programmazione – Attuazione interventi - Rigenerazione urbana e territoriale – Politiche abitative, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente del Settore Arch. Donata Vizzino

DECRETA

per quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente trascritto e confermato:

1. di assegnare ai Comuni interessati le risorse complessive di euro 750.000,00 destinate dalla D.G.R. n. 484 del 10/09/2026 alla Misura 3 del Fondo regionale di contrasto all'emergenza abitativa, in applicazione dei criteri di riparto di cui alla legge regionale n. 11/2026, come definiti con D.G.R. n. 509 del 17/09/2026, secondo la seguente ripartizione:

- Comune di Bacoli: euro 57.207,45;
- Comune di Monte di Procida: euro 60.292,55;
- Comune di Napoli: euro 56.675,53;
- Comune di Pozzuoli: euro 575.824,47;

2. di approvare l'Allegato A "*Addendum alle Linee Guida per la disciplina del Fondo regionale di contrasto all'emergenza abitativa ai sensi della D.G.R. n. 376 del 16/06/2025 e della D.G.R. n. 484 del 10/09/2026 - MISURA 3*", quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di approvare l'Allegato B "*Schema tipo di Avviso pubblico comunale*", quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di approvare l'Allegato C "*Modello di domanda per l'accesso al contributo*", quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

5. di approvare l'Allegato D "*Modello di domanda per la prenotazione del contributo*", quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

6. di stabilire che i Comuni di Bacoli, Monte di Procida, Napoli e Pozzuoli attuino la Misura 3 nel rispetto della disciplina di cui all'Allegato A e sulla base degli schemi uniformi di cui agli Allegati B, C e D.

7. di trasmettere il presente atto, unitamente agli allegati:

7.1 all'Assessora alle Politiche abitative;

7.2 al Settore 212.02.00, "Pianificazione, programmazione, attuazione interventi, rigenerazione urbana e territoriale, politiche abitative", per gli adempimenti consequenziali;

7.3 all'ACER;

7.4 ai Comuni di Bacoli, Monte di Procida, Napoli e Pozzuoli;

7.5 alla sezione dedicata del portale regionale per l'"*Amministrazione Trasparente*";

7.6 al BURC per la pubblicazione.

Alberto Romeo GENTILE
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

ALLEGATO A

Addendum alle Linee Guida per la disciplina del Fondo regionale di contrasto all'emergenza abitativa ai sensi della D.G.R. n. 376 del 16/06/2025 e della D.G.R. n. 484 del 10/09/2026

MISURA 3 – contributi finalizzati a incentivare contratti di locazione a canone concordato in favore dei nuclei familiari interessati dall'emergenza bradisismica dei Campi Flegrei

Introduzione

Finalità

Il presente Addendum integra le Linee Guida approvate con D.D. n. 429 del 17 dicembre 2025 e disciplina, in attuazione della D.G.R. n. 484 del 10 settembre 2026, la nuova e specifica MISURA 3 del Fondo regionale di contrasto all'emergenza abitativa, istituita per incentivare la stipula di contratti di locazione a canone concordato in favore dei nuclei familiari interessati dall'emergenza bradisismica dei Campi Flegrei.

Con la D.G.R. n. 484 del 10 settembre 2026 la Giunta Regionale, nel quadro del Fondo istituito dall'art. 27 della legge regionale 30 dicembre 2024, n. 25 e disciplinato dalla D.G.R. n. 376 del 16 giugno 2025, ha istituito la Misura 3, destinandovi euro 750.000,00 e demandando alla Direzione Generale per il Governo del Territorio la definizione della disciplina attuativa, dello schema di avviso pubblico e della modulistica, ad integrazione delle Linee Guida di cui al D.D. n. 429 del 17 dicembre 2025.

Obiettivo specifico

L'obiettivo, in coerenza con quanto previsto dalla D.G.R. n. 484 del 10 settembre 2026, è ampliare l'offerta di alloggi immediatamente disponibili sul territorio regionale, favorendo l'accesso a soluzioni abitative stabili ed economicamente sostenibili per i nuclei familiari colpiti dagli eventi sismici del 31 luglio e del 1° agosto 2026.

Risorse

Alla Misura 3 la D.G.R. n. 484 del 10 settembre 2026 destina una dotazione complessiva pari a euro 750.000,00, nell'ambito delle risorse disponibili sul Fondo regionale di contrasto all'emergenza abitativa. La dotazione è assegnata ai Comuni di Bacoli, Monte di Procida, Napoli e Pozzuoli nel rispetto dei criteri di riparto stabiliti dalla legge regionale 28 agosto 2026, n. 11.

BOZZA

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le presenti disposizioni disciplinano la Misura 3 con particolare riguardo a:

ART. 12 FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE

ART. 13 DOTAZIONE FINANZIARIA E RIPARTO DELLE RISORSE

ART. 14 BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO

ART. 15 REQUISITI DEI NUCLEI FAMILIARI DESTINATARI DEI CONTRATTI

ART. 16 REQUISITI DELL'ALLOGGIO DA LOCARE E DEL CONTRATTO DI LOCAZIONE

ART. 17 ENTITÀ E DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

ART. 18 AVVISO PUBBLICO E PROCEDURA A SPORTELLO

ART. 19 PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E PRENOTAZIONE DELLE RISORSE

ART. 20 ISTRUTTORIA E CONTROLLI DEI COMUNI

ART. 21 AMMISSIONE, LIQUIDAZIONE E DECADENZA

ART. 22 MONITORAGGIO E VETRINA REGIONALE

BOZZA

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART. 12 FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE

1. In attuazione della D.G.R. n. 484 del 10 settembre 2026, la Misura 3 incentiva la stipula di contratti di locazione a canone concordato, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, della legge 9 dicembre 1998, n. 431, in favore dei nuclei familiari interessati dall'emergenza bradisismica dei Campi Flegrei.

2. La misura opera attraverso i Comuni di Bacoli, Monte di Procida, Napoli e Pozzuoli, competenti in relazione al Comune nel cui territorio era ubicato l'alloggio in cui il nucleo familiare aveva dimora abituale e continuativa alla data degli eventi sismici del 31 luglio e del 1° agosto 2026.

3. L'alloggio oggetto del nuovo contratto può essere ubicato nell'intero territorio della Regione Campania.

ART. 13 DOTAZIONE FINANZIARIA E RIPARTO DELLE RISORSE

1. Ai sensi della D.G.R. n. 484 del 10 settembre 2026, la dotazione iniziale della Misura 3 è pari a euro 750.000,00.

2. Le risorse sono ripartite tra i Comuni di Bacoli, Monte di Procida, Napoli e Pozzuoli secondo i criteri stabiliti dall'articolo 2, comma 3, della legge regionale 28 agosto 2026, n. 11. In particolare, una quota pari al 30 per cento, corrispondente a euro 225.000,00, è ripartita in misura fissa ed eguale tra i quattro Comuni, per euro 56.250,00 ciascuno; la restante quota pari al 70 per cento, corrispondente a euro 525.000,00, è ripartita in proporzione al numero degli sfollati, secondo le percentuali risultanti dalla D.G.R. n. 509 del 17 settembre 2026, adottata ai sensi dell'articolo 2, comma 4, della medesima legge regionale.

3. In applicazione dei predetti criteri, la dotazione complessiva di euro 750.000,00 è assegnata come segue:

Comune	**Numero sfollati**	**Percentuale sfollati**	**Riparto dotazione finanziaria € 750.000,00**		
			Quota fissa (30%)	**Quota variabile (70%)**	**Tot. riparto**
Bacoli	9	0,18%	56.250,00 €	957,45 €	**57.207,45 €**
Monte di Procida	38	0,77%	56.250,00 €	4.042,55 €	**60.292,55 €**
Napoli	4	0,08%	56.250,00 €	425,53 €	**56.675,53 €**
Pozzuoli	4.884	98,97%	56.250,00 €	519.574,47 €	**575.824,47 €**
TOTALE	**4.935**	**100,00%**	**225.000,00 €**	**525.000,00 €**	**750.000,00 €**

4. Ai sensi dell'articolo 2, comma 6, della legge regionale 28 agosto 2026, n. 11, qualora intervengano variazioni del numero degli sfollati risultanti dai dati ufficiali aggiornati forniti dalla Prefettura di Napoli, la quota delle risorse ripartita in misura proporzionale al numero degli sfollati è rimodulata sulla base dei successivi provvedimenti adottati dalla Giunta regionale, ferma restando la quota ripartita in misura fissa ed eguale tra i Comuni.

5. Le risorse assegnate a ciascun Comune sono erogate in tranche successive, ciascuna pari al 20 per cento dell'importo complessivamente assegnato. La prima tranche è erogata a seguito dell'assegnazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

delle risorse; le successive sono erogate, su richiesta del Comune, previa attestazione dell'esaurimento delle somme già trasferite, nei limiti dell'importo residuo spettante.

6. Qualora, all'esito del monitoraggio di cui all'articolo 22 del presente Addendum, risultino risorse residue, la Regione può procedere alla loro rimodulazione e al conseguente riparto in favore dei Comuni che abbiano esaurito le risorse assegnate e rappresentino un ulteriore fabbisogno, nei limiti della dotazione finanziaria complessiva della Misura.

ART. 14 BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO

1. Possono beneficiare del contributo i proprietari, ovvero i titolari di altro diritto reale che consenta la locazione, di alloggi ubicati nel territorio della Regione Campania, che stipulino e registrino un contratto di locazione avente i requisiti di cui all'art. 16 con un nucleo familiare che si trovi nella condizione di cui all'art. 15.

2. Il richiedente deve possedere un titolo giuridico valido sull'alloggio e la piena legittimazione alla stipula del contratto. In caso di contitolarità, la domanda è presentata dal soggetto legittimato alla locazione secondo la disciplina civilistica.

3. Il contributo è erogabile una sola volta per ciascun contratto ammesso a finanziamento.

ART. 15 REQUISITI DEI NUCLEI FAMILIARI DESTINATARI DEI CONTRATTI

1. Ai fini dell'accesso alla misura, il contratto di locazione deve essere stipulato in favore di un nucleo familiare in possesso dei seguenti requisiti:

a) alla data degli eventi sismici del 31 luglio e del 1° agosto 2026, il nucleo familiare aveva dimora abituale e continuativa in un alloggio ubicato nel territorio dei Comuni di Bacoli, Monte di Procida, Napoli o Pozzuoli, successivamente sgomberato ovvero dichiarato inagibile in conseguenza dei medesimi eventi sismici;

b) assenza, in capo ai componenti del nucleo familiare, della piena titolarità, nel territorio della Regione Campania, del diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su un alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare, ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento regionale n. 11/2019, non locato e in ogni caso disponibile per l'utilizzo da parte del medesimo nucleo, fatta salva l'ipotesi in cui l'alloggio debba essere rilasciato in esecuzione di un'ordinanza di sgombero adottata dall'autorità competente.
Non precludono l'accesso alla misura la nuda proprietà, nonché la titolarità di quote parziali dei diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione, in capo ad alcuni o a tutti i componenti del nucleo familiare, salvo che la somma delle quote detenute attribuisca complessivamente al nucleo familiare la piena titolarità di uno dei predetti diritti su un alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare e concretamente disponibile per il relativo utilizzo.
Non preclude, altresì, l'accesso alla misura la titolarità del diritto di proprietà su un alloggio assegnato al coniuge per effetto di sentenza di divorzio o di separazione giudiziale, di accordo omologato in caso di separazione consensuale ovvero di altro accordo previsto dalla normativa vigente in materia. La medesima disposizione si applica, per quanto compatibile, anche nelle ipotesi di scioglimento dell'unione civile di cui all'articolo 1, commi da 22 a 26, della legge 20 maggio 2016, n. 76.

ART. 16 REQUISITI DELL'ALLOGGIO DA LOCARE E DEL CONTRATTO DI LOCAZIONE

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. L'alloggio deve essere ubicato in Campania, avere destinazione abitativa ed essere legittimamente disponibile alla locazione, libero alla data di consegna e idoneo all'uso abitativo secondo la normativa vigente.

2. Il contratto deve:

a. essere stipulato e registrato successivamente al 31 luglio 2026;

b. essere un contratto di locazione abitativa a canone concordato ai sensi dell'articolo 2, comma 3, della legge n. 431/1998;

c. avere durata ordinaria non inferiore a tre anni;

d. essere conforme all'accordo territoriale applicabile nel Comune in cui è ubicato l'alloggio e alla disciplina vigente in materia; ove nel Comune non sia vigente un accordo territoriale, si applicano le regole previste dalla normativa nazionale per l'individuazione dell'accordo utilizzabile.

e. non avere natura transitoria ai sensi dell'articolo 5 della legge n. 431/1998.

3. Ai fini dell'ammissione, devono essere prodotti gli estremi della registrazione del contratto e la documentazione necessaria a verificarne la conformità al canone concordato, secondo la normativa vigente.

ART. 17 ENTITÀ E DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. Per ciascun contratto ammesso a finanziamento, il contributo *una tantum* è composto da:

a. una quota fissa pari a euro 2.500,00;

b. una quota variabile pari al 25 per cento dell'importo dell'IMU applicabile all'alloggio oggetto del contratto nell'anno di registrazione dello stesso, per ogni anno della durata ordinaria del contratto.

2. Ai fini della determinazione della quota variabile di cui al comma 1, lettera b), l'importo dell'IMU assunto quale base di calcolo è quello riferibile all'alloggio per l'intero anno solare nel quale è registrato il contratto di locazione, determinato sulla base dell'aliquota comunale applicabile e prima dell'applicazione della riduzione prevista dalla normativa nazionale per gli immobili locati a canone concordato. La quota variabile è determinata applicando a tale importo la percentuale del 25 per cento e moltiplicando il risultato per il numero di anni corrispondente alla durata iniziale del contratto, come stabilita dalle parti, senza computare l'eventuale periodo di proroga o rinnovo. Ai fini del presente calcolo, pertanto, sono considerate le annualità relative alla durata iniziale pattuita del contratto. Non rileva l'eventuale minore importo dell'IMU effettivamente dovuto nell'anno di registrazione in ragione della decorrenza del contratto in corso d'anno.

3. Il Comune determina l'importo definitivo del contributo sulla base dei dati catastali, fiscali e contrattuali acquisiti e della documentazione prodotta dal richiedente. Il richiedente è tenuto a fornire gli elementi necessari alla determinazione dell'IMU applicabile all'alloggio nell'anno di registrazione riferita all'intero anno solare.

4. Il contributo è riconosciuto nei limiti della dotazione disponibile per ciascun Comune.

5. Il contributo è cumulabile con tutte le agevolazioni previste dalla normativa nazionale per gli immobili locati a canone concordato, ivi compresa la riduzione dell'IMU.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART. 18 AVVISO PUBBLICO E PROCEDURA A SPORTELLO

1. Ciascuno dei Comuni di Bacoli, Monte di Procida, Napoli e Pozzuoli approva e pubblica un avviso pubblico redatto sulla base dello schema uniforme regionale allegato alla presente disciplina (allegato B).

2. La procedura è a sportello. Le istanze sono esaminate secondo l'ordine cronologico di acquisizione al protocollo del Comune, previa verifica della completezza documentale e della disponibilità delle risorse.

3. L'avviso resta aperto fino ad esaurimento delle risorse assegnate al Comune e, comunque, fino al termine eventualmente stabilito in successivo provvedimento regionale.

4. Il Comune assicura adeguata pubblicità alla misura e comunica alla Regione l'avvenuta pubblicazione dell'avviso, il responsabile del procedimento e i riferimenti per l'assistenza ai richiedenti.

ART. 19 PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E PRENOTAZIONE DELLE RISORSE

1. Il richiedente può accedere alla procedura secondo una delle seguenti modalità:

a. per un contratto già stipulato e registrato successivamente al 31 luglio 2026, presenta la domanda di ammissione al contributo (Allegato C), sottoscritta anche dal conduttore per le dichiarazioni di propria competenza, allegando il contratto registrato e la documentazione richiesta;

b. prima della stipula del contratto, una volta raggiunto l'accordo con il nucleo familiare, presenta una domanda con richiesta di prenotazione delle risorse (Allegato D), sottoscritta anche dal futuro conduttore, contenente i dati dei contraenti, dell'alloggio e le condizioni essenziali del contratto da stipulare.

2. Nel caso di cui al comma 1, lettera b), il Comune verifica preliminarmente la disponibilità delle risorse e i requisiti di cui ai precedenti articoli 14 e 15. In caso di esito favorevole comunica al richiedente la prenotazione provvisoria del contributo.

3. La prenotazione non costituisce concessione del contributo ed è subordinata alla successiva stipula e registrazione del contratto conforme alla presente disciplina. Il richiedente trasmette al Comune il contratto registrato entro 30 giorni dalla comunicazione di prenotazione, salvo motivata proroga concessa dal Comune per comprovate esigenze non imputabili al richiedente.

4. Decorso inutilmente il termine di cui al comma 3, la prenotazione decade e le relative risorse tornano disponibili per le successive istanze, secondo l'ordine dello sportello.

5. In caso di decadenza della prenotazione ai sensi del comma 4, l'eventuale accesso al contributo è subordinato alla presentazione di una nuova domanda, secondo le modalità previste dal presente articolo, senza che la precedente prenotazione attribuisca alcun diritto di priorità nell'assegnazione delle risorse.

6. Per le due modalità di accesso al contributo sono utilizzati distinti modelli di domanda: l'Allegato C – Modello di domanda per l'accesso al contributo e l'Allegato D – Modello di domanda per la prenotazione del contributo. In caso di prenotazione, i dati relativi alla registrazione del contratto e la documentazione conseguente alla stipula sono trasmessi successivamente, a integrazione della domanda ai sensi del precedente comma 3.

BOZZA

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART. 20 ISTRUTTORIA E CONTROLLI DEI COMUNI

1. Il Comune competente verifica, anche mediante acquisizione d'ufficio presso le amministrazioni interessate:

a. la titolarità e la legittimazione del richiedente alla locazione dell'alloggio ai sensi dell'art. 14;

b. i requisiti del nucleo familiare destinatario ai sensi dell'art. 15;

c. i requisiti dell'alloggio ai sensi dell'art 16;

d. i requisiti del contratto ai sensi dell'art 16;

e. gli elementi necessari alla determinazione della quota variabile del contributo ai sensi dell'art. 17;

f. la veridicità delle dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, secondo il piano dei controlli dell'Ente e comunque nei casi di ragionevole dubbio.

ART. 21 AMMISSIONE, LIQUIDAZIONE E DECADENZA

1. All'esito positivo dell'istruttoria, il Comune adotta il provvedimento di ammissione e quantifica il contributo spettante. L'erogazione avviene in favore del richiedente, nei limiti delle risorse disponibili.

2. Il contributo non è erogabile in assenza di un contratto regolarmente stipulato e registrato conforme alla presente disciplina.

3. La decadenza dal beneficio e il recupero delle somme erogate sono disposti in caso di accertata insussistenza originaria dei requisiti, dichiarazioni non veritiere, documentazione falsa o irregolare, duplicazione del contributo per il medesimo contratto o altra causa prevista dalla legge.

4. In caso di risoluzione anticipata del contratto di locazione, il beneficiario è tenuto alla restituzione **del contributo** di cui all'**art. 17** in misura proporzionale alla durata residua del contratto. La somma da restituire è determinata secondo il seguente criterio: l'importo del contributo è diviso per il numero di anni di durata ordinaria del contratto; il valore così ottenuto è moltiplicato per gli **anni di durata residua** alla data della risoluzione, **considerando esclusivamente le frazioni di anno superiori a sei mesi**.

5. Fermo restando quanto previsto al comma 3, lo stesso beneficiario può ripresentare istanza di contributo per un successivo contratto di locazione con un nuovo nucleo familiare rientrante nell'ambito di applicazione della Misura 3.

6. Il beneficiario comunica tempestivamente al Comune eventuali variazioni rilevanti intervenute prima dell'erogazione del contributo.

ART. 22 MONITORAGGIO E VETRINA REGIONALE

1. I Comuni trasmettono alla Direzione Generale competente i dati relativi alle domande ricevute, alle prenotazioni, ai contratti ammessi, ai contributi concessi ed erogati e alle economie, secondo modalità e tempistiche comunicate dalla Regione.

2. In attuazione della D.G.R. n. 484 del 10 settembre 2026, la Regione, in collaborazione con l'ACER, attiva una vetrina web regionale con finalità esclusivamente informativa, destinata a pubblicizzare gli alloggi disponibili alla locazione a canone concordato. La pubblicazione avviene nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali e non costituisce intermediazione immobiliare né attribuisce alcun diritto alla concessione del contributo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B

SCHEMA TIPO DI AVVISO PUBBLICO COMUNALE

MISURA 3 - Fondo regionale di contrasto all'emergenza abitativa

ai sensi della D.G.R. n. 376 del 16/06/2025 e della D.G.R. n. 484 del 10/09/2026

Contributi finalizzati a incentivare contratti di locazione a canone concordato in favore dei nuclei familiari interessati dall'emergenza bradisismica dei Campi Flegrei

COMUNE DI [BACOLI / MONTE DI PROCIDA / NAPOLI / POZZUOLI]

[Il Comune completa i campi tra parentesi quadre prima della pubblicazione.]

IL DIRIGENTE / RESPONSABILE DEL SERVIZIO COMPETENTE

Premesso che:

- l'articolo 27 della legge regionale 30 dicembre 2024, n. 25 ha istituito il "Fondo regionale di contrasto all'emergenza abitativa";
- con D.G.R. n. 376 del 16 giugno 2025 sono stati approvati gli indirizzi attuativi del Fondo;
- con D.D. n. 429 del 17 dicembre 2025 sono state approvate le Linee Guida regionali per la disciplina del Fondo;
- con D.G.R. n. 484 del 10 settembre 2026 è stata istituita la MISURA 3, finalizzata a incentivare la stipula di contratti di locazione a canone concordato in favore dei nuclei familiari interessati dall'emergenza bradisismica dei Campi Flegrei, con una dotazione complessiva pari a euro 750.000,00;
- con la medesima D.G.R. n. 484 del 10 settembre 2026 è stato stabilito che la dotazione di euro 750.000,00 sia assegnata ai Comuni di Bacoli, Monte di Procida, Pozzuoli e Napoli nel rispetto dei criteri di riparto stabiliti dalla legge regionale n. 11/2026;
- con D.G.R. n. 509 del 17 settembre 2026 sono state definite le percentuali di riparto della quota variabile pari al 70 per cento delle risorse;
- l' "*Addendum alle Linee Guida per la disciplina del Fondo regionale di contrasto all'emergenza abitativa ai sensi della D.G.R. n. 376 del 16/06/2025 e della D.G.R. n. 484 del 10/09/2026",* disciplina le modalità attuative della Misura 3 e prevede l'adozione, da parte dei Comuni di Bacoli, Monte di Procida, Napoli e Pozzuoli, di un avviso pubblico secondo lo schema uniforme regionale.

RENDE NOTO

che è indetto il presente Avviso pubblico, con procedura a sportello, per l'accesso ai contributi previsti dalla MISURA 3 del Fondo regionale di contrasto all'emergenza abitativa, secondo le disposizioni di seguito indicate.

ART. 1 - FINALITÀ E OGGETTO

1. Il presente Avviso disciplina, nel territorio di competenza del Comune di [_____], l'accesso alla Misura 3 del Fondo regionale di contrasto all'emergenza abitativa, finalizzata a incentivare la stipula di contratti di locazione a canone concordato, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, della legge 9 dicembre 1998, n. 431, in favore dei nuclei familiari interessati dall'emergenza bradisismica dei Campi Flegrei.

2. La misura è finalizzata ad ampliare l'offerta di alloggi immediatamente disponibili sul territorio regionale e a favorire l'accesso a soluzioni abitative stabili ed economicamente sostenibili per i nuclei familiari colpiti dagli eventi sismici del 31 luglio e del 1° agosto 2026.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Il Comune di [_____] è competente per i nuclei familiari la cui dimora abituale e continuativa, alla data degli eventi sismici del 31 luglio e del 1° agosto 2026, era ubicata nel territorio comunale.

ART. 2 - DOTAZIONE FINANZIARIA E DISPONIBILITÀ DELLE RISORSE

1. Per l'attuazione della Misura 3, al Comune di [_____] è assegnata, in sede di primo riparto, la somma di euro [_____], nell'ambito della dotazione complessiva regionale pari a euro 750.000,00.

2. Le risorse assegnate al Comune sono erogate in tranche successive, ciascuna pari al 20 per cento dell'importo complessivamente assegnato. La prima tranche è erogata a seguito dell'assegnazione delle risorse; le successive sono erogate, su richiesta del Comune, previa attestazione dell'esaurimento delle somme già trasferite, nei limiti dell'importo residuo spettante.

3. Il contributo è riconosciuto nei limiti delle risorse disponibili assegnate al Comune, tenuto conto delle eventuali successive rimodulazioni disposte dalla Regione Campania ai sensi della disciplina regionale vigente.

4. L'eventuale incremento o rimodulazione delle risorse non comporta la riapertura della procedura, ove l'Avviso risulti ancora efficace, e consente lo scorrimento delle istanze secondo l'ordine cronologico di acquisizione al protocollo comunale.

ART. 3 - BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO

1. Possono beneficiare del contributo i proprietari, ovvero i titolari di altro diritto reale che consenta la locazione, di alloggi ubicati nel territorio della Regione Campania, che stipulino e registrino un contratto di locazione avente i requisiti di cui al successivo articolo 5 con un nucleo familiare in possesso dei requisiti di cui all'articolo 4.

2. Il richiedente deve possedere un titolo giuridico valido sull'alloggio e la piena legittimazione alla stipula del contratto. In caso di contitolarità, la domanda è presentata dal soggetto legittimato alla locazione secondo la disciplina civilistica.

3. Il contributo è erogabile una sola volta per ciascun contratto ammesso a finanziamento.

ART. 4 - REQUISITI DEL NUCLEO FAMILIARE DESTINATARIO DEL CONTRATTO

1. Il contratto di locazione deve essere stipulato in favore di un nucleo familiare in possesso dei seguenti requisiti:

a) alla data degli eventi sismici del 31 luglio e del 1° agosto 2026, il nucleo familiare aveva dimora abituale e continuativa in un alloggio ubicato nel territorio del Comune di [_____], successivamente sgomberato ovvero dichiarato inagibile in conseguenza dei medesimi eventi sismici;

b) assenza, in capo ai componenti del nucleo familiare, della piena titolarità, nel territorio della Regione Campania, del diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su un alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare, ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento regionale n. 11/2019, non locato e in ogni caso disponibile per l'utilizzo da parte del medesimo nucleo, fatta salva l'ipotesi in cui l'alloggio debba essere rilasciato in esecuzione di un'ordinanza di sgombero adottata dall'autorità competente.
Non precludono l'accesso alla misura la nuda proprietà, nonché la titolarità di quote parziali dei diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione, in capo ad alcuni o a tutti i componenti del nucleo familiare, salvo che la somma delle quote detenute attribuisca complessivamente al nucleo familiare la piena titolarità di uno dei predetti diritti su un alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare e concretamente disponibile per il relativo utilizzo. Non preclude, altresì, l'accesso alla misura la titolarità del diritto di proprietà su un alloggio assegnato al coniuge per effetto di sentenza di divorzio o di separazione giudiziale, di accordo omologato in caso di separazione consensuale ovvero di altro accordo previsto dalla normativa

vigente in materia. La medesima disposizione si applica, per quanto compatibile, anche nelle ipotesi di scioglimento dell'unione civile di cui all'articolo 1, commi da 22 a 26, della legge 20 maggio 2016, n. 76.

2. Il Comune verifica il possesso dei requisiti, anche mediante acquisizione d'ufficio della documentazione detenuta dalle amministrazioni competenti.

ART. 5 - REQUISITI DELL'ALLOGGIO DA LOCARE E DEL CONTRATTO DI LOCAZIONE

1. L'alloggio oggetto del contratto può essere ubicato nell'intero territorio della Regione Campania e deve:

- avere destinazione abitativa;
- essere legittimamente disponibile alla locazione;
- essere libero alla data di consegna;
- essere idoneo all'uso abitativo secondo la normativa vigente.

2. Il contratto di locazione deve:

- essere stipulato e registrato successivamente al 31 luglio 2026;
- essere un contratto di locazione abitativa a canone concordato ai sensi dell'articolo 2, comma 3, della legge n. 431/1998;
- avere durata ordinaria non inferiore a tre anni;
- essere conforme all'accordo territoriale applicabile nel Comune in cui è ubicato l'alloggio e alla disciplina vigente; ove nel Comune non sia vigente un accordo territoriale, si applicano le regole previste dalla normativa nazionale per l'individuazione dell'accordo utilizzabile;
- non avere natura transitoria ai sensi dell'articolo 5 della legge n. 431/1998.

3. Ai fini dell'ammissione al contributo devono essere prodotti gli estremi della registrazione del contratto e la documentazione necessaria a verificarne la conformità al canone concordato, secondo la normativa vigente.

ART. 6 - ENTITÀ E DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. Per ciascun contratto ammesso a finanziamento è riconosciuto un contributo una tantum composto da:

- a) una quota fissa pari a euro 2.500,00;
- b) una quota variabile pari al 25 per cento dell'importo dell'IMU applicabile all'alloggio oggetto del contratto nell'anno di registrazione dello stesso, per ogni anno della durata ordinaria del contratto.

2. Ai fini della determinazione della quota variabile, l'importo dell'IMU assunto quale base di calcolo è quello riferibile all'alloggio per l'intero anno solare nel quale è registrato il contratto, determinato sulla base dell'aliquota comunale applicabile e prima dell'applicazione della riduzione prevista dalla normativa nazionale per gli immobili locati a canone concordato.

3. La quota variabile è determinata applicando a tale importo la percentuale del 25 per cento e moltiplicando il risultato per il numero di anni corrispondente alla durata iniziale del contratto, come stabilita dalle parti, senza computare l'eventuale periodo di proroga o rinnovo.

4. Non rileva l'eventuale minore importo dell'IMU effettivamente dovuto nell'anno di registrazione in ragione della decorrenza del contratto in corso d'anno.

5. Il Comune determina l'importo definitivo del contributo sulla base dei dati catastali, fiscali e contrattuali acquisiti e della documentazione prodotta dal richiedente. Il richiedente è tenuto a fornire gli elementi necessari alla determinazione dell'IMU applicabile all'alloggio nell'anno di registrazione, riferita all'intero anno solare.

6. Il contributo è cumulabile con le agevolazioni previste dalla normativa nazionale per gli immobili locati a canone concordato, ivi compresa la riduzione dell'IMU.

ART. 7 - PROCEDURA A SPORTELLO E ORDINE DELLE ISTANZE

1. La procedura è a sportello. Le istanze sono esaminate secondo l'ordine cronologico di acquisizione al protocollo del Comune, previa verifica della completezza documentale, del possesso dei requisiti e della disponibilità delle risorse.

2. L'Avviso resta aperto dalla data di pubblicazione fino ad esaurimento delle risorse assegnate al Comune e, comunque, fino al termine eventualmente stabilito con successivo provvedimento regionale.

3. L'esaurimento delle risorse disponibili è reso noto mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Comune. Restano ferme eventuali successive assegnazioni o rimodulazioni regionali che consentano la prosecuzione della procedura a sportello.

ART. 8 - MODALITÀ DI ACCESSO AL CONTRIBUTO

1. Il richiedente può accedere alla procedura secondo una delle seguenti modalità:

a) CONTRATTO GIÀ STIPULATO E REGISTRATO: per un contratto di locazione a canone concordato già stipulato e registrato successivamente al 31 luglio 2026, il proprietario dell'alloggio, ovvero il titolare di altro diritto reale che ne consenta la locazione, presenta la domanda di ammissione al contributo, utilizzando l'Allegato – Modello di domanda per l'accesso al contributo, sottoscritta anche dal conduttore per le dichiarazioni di propria competenza, allegando il contratto registrato e la documentazione richiesta ai fini della verifica dei requisiti previsti dalla disciplina regionale.

b) PRENOTAZIONE DELLE RISORSE PRIMA DELLA STIPULA: una volta raggiunto l'accordo con il nucleo familiare, il richiedente presenta domanda di prenotazione delle risorse, utilizzando l'Allegato - Modello di domanda per la prenotazione del contributo. La domanda è sottoscritta anche dal futuro conduttore e contiene i dati dei contraenti, dell'alloggio e le condizioni essenziali del contratto da stipulare.

2. Nel caso di cui al comma 1, lettera b), il Comune verifica preliminarmente la disponibilità delle risorse e i requisiti desumibili dalla documentazione prodotta. In caso di esito favorevole, comunica al richiedente la prenotazione provvisoria del contributo.

3. La prenotazione non costituisce concessione del contributo ed è subordinata alla successiva stipula e registrazione di un contratto conforme al presente Avviso. Il richiedente trasmette al Comune il contratto registrato entro 30 giorni dalla comunicazione di prenotazione, salvo motivata proroga concessa dal Comune per comprovate esigenze non imputabili al richiedente.

4. Decorso inutilmente il termine di cui al comma 3, la prenotazione decade e le relative risorse tornano disponibili per le successive istanze secondo l'ordine dello sportello.

5. In caso di decadenza della prenotazione ai sensi del comma 4, l'eventuale accesso al contributo è subordinato alla presentazione di una nuova domanda, secondo le modalità previste dal presente articolo, senza che la precedente prenotazione attribuisca alcun diritto di priorità nell'assegnazione delle risorse.

ART. 9 - MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. Le domande possono essere presentate a decorrere dal [data e ora] secondo le seguenti modalità individuate dal Comune: [PEC / piattaforma telematica / protocollo generale / altra modalità ammessa].

2. Ai fini dell'ordine cronologico rileva esclusivamente la data e l'ora di acquisizione al protocollo del Comune.

3. La domanda deve essere sottoscritta dal richiedente con le modalità previste dalla normativa vigente e corredata da copia di un documento di identità in corso di validità, ove necessaria, nonché dalla documentazione indicata nel presente Avviso e nei relativi modelli.

4. Le istanze presentate con modalità diverse da quelle indicate dal Comune o prive degli elementi essenziali necessari all'identificazione del richiedente e della richiesta sono trattate secondo la disciplina vigente in materia di procedimento amministrativo, fermo restando quanto previsto in tema di soccorso istruttorio e regolarizzazione documentale.

ART. 10 - DOCUMENTAZIONE

1. Alla domanda di accesso al contributo di cui all'articolo 8, comma 1, lettera a), redatta utilizzando l'Allegato – Modello di domanda per l'accesso al contributo, sono allegati:

- ➢ copia valido documento di riconoscimento del richiedente e del conduttore;
- ➢ copia del contratto di locazione regolarmente registrato e relativi estremi di registrazione;
- ➢ documentazione necessaria a verificare la conformità del contratto alla disciplina del canone concordato secondo la normativa vigente;
- ➢ documentazione attestante la titolarità o il diritto reale che legittima il richiedente alla locazione, ove non acquisibile d'ufficio;
- ➢ in caso di persona giuridica, visura camerale aggiornata o altra documentazione idonea ad attestare la qualità di legale rappresentante ovvero i poteri conferiti al soggetto sottoscrittore dell'istanza;
- ➢ ogni ulteriore documentazione idonea a dimostrare il possesso dei requisiti previsti dall'Avviso.

2. Alla domanda di prenotazione di cui all'articolo 8, comma 1, lettera b), redatta utilizzando l'Allegato - Modello di domanda per la prenotazione del contributo, sono allegati:

- ➢ copia valido documento di riconoscimento del richiedente e del conduttore;
- ➢ documentazione attestante la titolarità o il diritto reale che legittima il richiedente alla locazione, ove non acquisibile d'ufficio;
- ➢ in caso di persona giuridica, visura camerale aggiornata o altra documentazione idonea ad attestare la qualità di legale rappresentante ovvero i poteri conferiti al soggetto sottoscrittore dell'istanza;
- ➢ ogni ulteriore documentazione idonea a dimostrare il possesso dei requisiti previsti dall'Avviso.

3. La documentazione già detenuta da pubbliche amministrazioni è acquisita d'ufficio nei casi e secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

ART. 11 - ISTRUTTORIA E CONTROLLI

1. Il Comune verifica, anche mediante acquisizione d'ufficio presso le amministrazioni interessate:

- ➢ la titolarità e la legittimazione del richiedente alla locazione dell'alloggio;
- ➢ i requisiti del nucleo familiare destinatario;
- ➢ i requisiti dell'alloggio;
- ➢ i requisiti del contratto di locazione;
- ➢ gli elementi necessari alla determinazione della quota variabile del contributo;
- ➢ la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, secondo il piano dei controlli dell'Ente e comunque nei casi di ragionevole dubbio.

2. Qualora la domanda presenti irregolarità o carenze documentali sanabili, il Comune può richiedere le necessarie integrazioni, assegnando un termine congruo, nel rispetto della normativa sul procedimento amministrativo. La richiesta di integrazione non modifica l'ordine cronologico di acquisizione della domanda al protocollo comunale. L'ammissione al contributo resta subordinata alla verifica della completezza e regolarità della documentazione, alla sussistenza dei requisiti previsti e alla disponibilità delle risorse.

ART. 12 - AMMISSIONE E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. All'esito positivo dell'istruttoria, il Comune adotta il provvedimento di ammissione e quantifica il contributo spettante.

2. Il contributo è erogato in favore del richiedente, nei limiti delle risorse disponibili.

ART. 13 - DECADENZA, REVOCA E RECUPERO DELLE SOMME

1. La decadenza dal beneficio e il recupero delle somme eventualmente erogate sono disposti in caso di accertata insussistenza originaria dei requisiti, dichiarazioni non veritiere, documentazione falsa o irregolare, duplicazione del contributo per il medesimo contratto o altra causa prevista dalla legge.

2. In caso di risoluzione anticipata del contratto di locazione, il beneficiario è tenuto alla restituzione del contributo di cui all'articolo 6 in misura proporzionale alla durata residua del contratto. La somma da restituire è determinata dividendo l'importo del contributo per il numero di anni di durata ordinaria del contratto e moltiplicando il valore così ottenuto per gli anni di durata residua alla data della risoluzione, considerando esclusivamente le frazioni di anno superiori a sei mesi.

3. Fermo restando l'obbligo di restituzione, il medesimo beneficiario può presentare una nuova istanza di contributo per un successivo contratto di locazione stipulato con un nuovo nucleo familiare rientrante nell'ambito di applicazione della Misura 3, ove ricorrano tutti i requisiti previsti e nei limiti delle risorse disponibili.

4. Il beneficiario è tenuto a comunicare tempestivamente al Comune eventuali variazioni rilevanti intervenute prima dell'erogazione del contributo.

ART. 14 - OBBLIGHI INFORMATIVI

1. I dati relativi alle domande, alle prenotazioni, ai contratti ammessi, ai contributi concessi ed erogati e alle economie sono oggetto di monitoraggio e sono trasmessi dal Comune alla Direzione Generale regionale competente, secondo le modalità e le tempistiche stabilite dalla Regione.

ART. 15 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI

1. Il Responsabile del procedimento è [nome, qualifica / Servizio].

2. Per informazioni e assistenza relative al presente Avviso è possibile rivolgersi a: [indirizzo ufficio], tel. [_____], e-mail [_____], PEC [_____], nei giorni e negli orari [_____].

3. Le informazioni e gli aggiornamenti relativi alla procedura sono pubblicati sul sito istituzionale del Comune di [_____], nella sezione [_____].

ART. 16 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati personali conferiti nell'ambito della presente procedura sono trattati dal Comune di [_____], in qualità di titolare del trattamento, esclusivamente per le finalità istituzionali connesse all'attuazione della Misura 3 e nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 e della normativa nazionale vigente in materia di protezione dei dati personali.

2. L’informativa completa sul trattamento dei dati personali, recante l’indicazione del Titolare, del Responsabile della protezione dei dati, delle finalità e basi giuridiche del trattamento, dei tempi di conservazione e dei diritti degli interessati, è resa disponibile nel modello di domanda per l'accesso al contributo e nel modello di domanda per la prenotazione del contributo.

ART. 17 - VETRINA REGIONALE

1. Ai sensi dell’articolo 22, comma 2, dell’Addendum alle Linee Guida regionali per la disciplina del Fondo regionale di contrasto all’emergenza abitativa – Misura 3 in attuazione della D.G.R. n. 484 del 10 settembre 2026, la Regione, in collaborazione con ACER, attiva una vetrina web regionale con finalità esclusivamente informativa, destinata a pubblicizzare gli alloggi disponibili alla locazione a canone concordato. La pubblicazione avviene nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali e non costituisce intermediazione immobiliare né attribuisce alcun diritto alla concessione del contributo.

ART. 18 - DISPOSIZIONI FINALI

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si applicano le disposizioni dell’Addendum alle Linee Guida regionali per la disciplina della Misura 3 del Fondo regionale di contrasto all’emergenza abitativa, le Linee Guida regionali approvate con D.D. n. 429 del 17 dicembre 2025, per quanto compatibili, nonché la normativa statale e regionale vigente.

2. Il Comune si riserva di modificare, integrare, sospendere o revocare il presente Avviso in conseguenza di sopravvenute disposizioni, dandone adeguata pubblicità sul proprio sito istituzionale, senza che ciò possa costituire titolo per pretese nei confronti dell’Amministrazione.

3. Costituiscono parte integrante del presente Avviso:

- Allegato - Modello di domanda per l’accesso al contributo;
- Allegato - Modello di domanda per la prenotazione del contributo.

[Luogo], [data]

IL DIRIGENTE / RESPONSABILE DEL SERVIZIO

[_____]

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO C

COMUNE DI [BACOLI / MONTE DI PROCIDA / NAPOLI / POZZUOLI]

MODELLO DI DOMANDA PER L'ACCESSO AL CONTRIBUTO

Avviso pubblico comunale per l'accesso alla MISURA 3 del Fondo regionale di contrasto all'emergenza abitativa ai sensi della D.G.R. n. 376 del 16/06/2025 e della D.G.R. n. 484 del 10/09/2026
contributi finalizzati a incentivare contratti di locazione a canone concordato in favore dei nuclei familiari interessati dall'emergenza bradisismica dei Campi Flegrei

Al Comune di [_____] Servizio [_____]

DATI DEL RICHIEDENTE – PROPRIETARIO O TITOLARE DI ALTRO DIRITTO REALE SULL'ALLOGGIO

Sezione anagrafica richiedente – Persona fisica

Il sottoscritto / la sottoscritta:	
Cognome	
Nome	
C.F.	
Luogo di nascita	
Data di nascita	
Comune di residenza	
Indirizzo di residenza	
Telefono	
e-mail	
pec	

Sezione anagrafica richiedente – diverso da persona fisica

Il sottoscritto / la sottoscritta in qualità di legale rappresentante della società, dell'ente o di altro soggetto giuridico:	
Denominazione	
Codice fiscale / partita IVA	
Comune sede legale	
Indirizzo Sede legale	
Telefono	
e-mail	
pec	

fonte: http://burc.regione.campania.it

CHIEDE

l'ammissione al contributo *una tantum* previsto dalla Misura 3 del "*Fondo regionale di contrasto all'emergenza abitativa ai sensi della D.G.R. n. 376 del 16/06/2025",* istituita ai sensi della D.G.R. n. 484 del 10 settembre 2026. A tal fine, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali di cui all'articolo 76 e della decadenza dai benefici di cui all'articolo 75 del medesimo decreto in caso di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

DATI DELL'ALLOGGIO LOCATO

Comune e provincia	
Indirizzo e numero civico	
Piano	
Interno	
Sezione urbana (se presente)	
Foglio	
Particella	
Subalterno	
Categoria catastale	
Rendita catastale	
Titolo di disponibilità dell'alloggio	

REQUISITI DELL'ALLOGGIO LOCATO E DEL CONTRATTO DI LOCAZIONE

- ☐ che l'alloggio è ubicato in Campania, ha destinazione abitativa ed è idoneo all'uso abitativo secondo la normativa vigente;
- ☐ che il contratto stipulato è un contratto di locazione abitativa a canone concordato ai sensi dell'articolo 2, comma 3, della legge n. 431/1998, conforme all'accordo territoriale applicabile e alla disciplina nazionale;
- ☐ che il contratto è stato stipulato e registrato successivamente al 31 luglio 2026, ha durata ordinaria iniziale non inferiore a tre anni e non ha natura transitoria;
- ☐ che il richiedente è legittimato a concedere l'alloggio in locazione e non ha già beneficiato del contributo per il medesimo contratto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DATI CONTRATTUALI

I dati da indicare corrispondono al contratto stipulato e registrato, allegato alla presente domanda.

Durata ordinaria iniziale del contratto (anni)	
Eventuale proroga/rinnovo contrattuale (anni)	
Data stipula del contratto	
Data registrazione del contratto	
Ufficio / codice identificativo registrazione	
Canone annuo concordato (€)	

DATI PER LA DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

IMU annua di riferimento, intero anno solare (€)	
Quota fissa	*€ 2.500,00*
Quota variabile (25% IMU annua × anni iniziali)	
Totale contributo richiesto (€)	

L'importo del contributo è determinato dal Comune sulla base della durata del contratto stipulato e registrato e dell'IMU applicabile all'alloggio oggetto del contratto riferita all'intero anno solare di registrazione, prima della riduzione prevista dalla normativa nazionale per le locazioni a canone concordato; non si computano proroghe o rinnovi.

COORDINATE BANCARIE PER L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Intestatario del conto corrente	
Istituto bancario / postale	
Codice IBAN	

Il richiedente dichiara che il conto corrente indicato è intestato o cointestato al soggetto beneficiario del contributo e si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni prima dell'erogazione.

DICHIARA, ALTRESÌ

- ☐ di essere consapevole che l'ammissione e la concessione del contributo sono subordinate all'esito positivo dell'istruttoria comunale e alla disponibilità delle risorse;

- ☐ di essere consapevole delle cause di decadenza e recupero previste dall'Avviso pubblico comunale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REQUISITI DEL NUCLEO FAMILIARE DEL CONDUTTORE – DICHIARAZIONE DEL CONDUTTORE

Il sottoscritto / la sottoscritta:	
Cognome	
Nome	
C.F.	
Luogo di nascita	
Data di nascita	
Comune dell'alloggio abitato alla data degli eventi del 31/07 e 01/08/2026	
indirizzo dell'alloggio abitato alla data degli eventi del 31/07 e 01/08/2026	
Estremi del provvedimento di sgombero / dichiarazione di inagibilità	
Telefono	
e-mail	
pec	

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, consapevole della decadenza dal beneficio e delle responsabilità penali previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 nel caso di dichiarazione non veritiera e falsità negli atti, che il proprio nucleo familiare è costituito oltre che dal/dalla sottoscritto/a, anche dai seguenti componenti: (*aggiungere righe ove necessario*)

Nome	Cognome	Data di nascita	Codice Fiscale	Rapporto di parentela o altra relazione con il conduttore

fonte: http://burc.regione.campania.it

DICHIARA, ALTRESÌ

- ☐ che alla data degli eventi sismici del 31 luglio e del 1° agosto 2026 il nucleo familiare aveva dimora abituale e continuativa in un alloggio ubicato nel Comune di[_____], successivamente sgomberato o dichiarato inagibile in conseguenza dei medesimi eventi;
- ☐ che il/la sottoscritto/a e tutti i componenti del proprio nucleo familiare non hanno la piena titolarità, nel territorio della Regione Campania, del diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su un alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento regionale n. 11/2019, non locato e comunque disponibile per l'utilizzo, fatta salva l'ipotesi di rilascio in esecuzione di ordinanza di sgombero; non precludono l'accesso la nuda proprietà e le quote parziali dei predetti diritti, salvo che la loro somma attribuisca al nucleo la piena titolarità di un diritto su un alloggio adeguato e concretamente disponibile; né la proprietà di un alloggio assegnato al coniuge per divorzio, separazione o altro accordo previsto dalla legge, anche nelle ipotesi compatibili di scioglimento dell'unione civile;
- ☐ di aver stipulato con il richiedente il contratto di locazione indicato nella presente domanda;
- ☐ di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Comune le variazioni rilevanti intervenute prima dell'erogazione del contributo.
- ☐ Eventuali circostanze da precisare:

  _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

- copia valido documento di riconoscimento del richiedente e del conduttore;
- documentazione attestante la titolarità o il diritto reale che legittima il richiedente alla locazione, ove non acquisibile d'ufficio;
- copia del contratto di locazione stipulato e registrato, con estremi di registrazione;
- documentazione necessaria a verificare la conformità del contratto alla disciplina del canone concordato secondo la normativa vigente;
- eventuali ulteriori documenti:

  _____

e, solo per soggetti diversi dalle persone fisiche:

- visura camerale aggiornata o altra documentazione idonea ad attestare la qualità di legale rappresentante ovvero i poteri conferiti al soggetto sottoscrittore dell'istanza.

Luogo e data _____

Firma del richiedente _____

Firma del conduttore _____

I SOTTOSCRITTI RICHIEDENTE E CONDUTTORE DICHIARANO, INOLTRE

di aver preso visione della informativa per il trattamento dei dati personali di seguito riportata e di prestare il relativo consenso con l'apposizione della firma in calce al presente atto.

[*inserire l'informativa privacy ai sensi* ***dell'art. 13 del Regolamento (UE) 679/2016***]

Luogo e data _____

Firma del richiedente _____

Firma del conduttore _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO D

COMUNE DI [BACOLI / MONTE DI PROCIDA / NAPOLI / POZZUOLI]

MODELLO DI DOMANDA PER LA PRENOTAZIONE DEL CONTRIBUTO

Avviso pubblico comunale per l'accesso alla MISURA 3 del Fondo regionale di contrasto all'emergenza abitativa ai sensi della D.G.R. n. 376 del 16/06/2025 e della D.G.R. n. 484 del 10/09/2026

contributi finalizzati a incentivare contratti di locazione a canone concordato in favore dei nuclei familiari interessati dall'emergenza bradisismica dei Campi Flegrei

Al Comune di [_____] Servizio [_____]

DATI DEL RICHIEDENTE – PROPRIETARIO O TITOLARE DI ALTRO DIRITTO REALE SULL'ALLOGGIO

Sezione anagrafica richiedente – Persona fisica

Il sottoscritto / la sottoscritta:	
Cognome	
Nome	
C.F.	
Luogo di nascita	
Data di nascita	
Comune di residenza	
Indirizzo di residenza	
Telefono	
e-mail	
pec	

Sezione anagrafica richiedente – diverso da persona fisica

Il sottoscritto / la sottoscritta in qualità di legale rappresentante della società, dell'ente o di altro soggetto giuridico:	
Denominazione	
Codice fiscale / partita IVA	
Comune sede legale	
Indirizzo Sede legale	
Telefono	
e-mail	
pec	

fonte: http://burc.regione.campania.it

CHIEDE

la prenotazione provvisoria delle risorse destinate al contributo una tantum della Misura 3 del Fondo regionale di contrasto all'emergenza abitativa istituita ai sensi della D.G.R. n. 484 del 10 settembre 2026 in relazione al contratto di locazione a canone concordato che il richiedente intende stipulare con il conduttore di seguito identificato, avendo le parti già concordato le condizioni essenziali della locazione. La presente istanza è presentata prima della stipula e della registrazione del contratto, secondo quanto previsto dall'Avviso pubblico comunale.

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali di cui all'articolo 76 e della decadenza dai benefici di cui all'articolo 75 del medesimo decreto in caso di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

DATI DELL'ALLOGGIO DA LOCARE

Comune e provincia	
Indirizzo e numero civico	
Piano	
Interno	
Sezione urbana (se presente)	
Foglio	
Particella	
Subalterno	
Categoria catastale	
Rendita catastale	
Titolo di disponibilità dell'alloggio	

REQUISITI DELL'ALLOGGIO DA LOCARE E DEL CONTRATTO

- ☐ che l'alloggio è ubicato in Campania, ha destinazione abitativa è idoneo all'uso abitativo, è libero/sarà libero alla data di consegna al conduttore;
- ☐ che il contratto che le parti intendono stipulare sarà un contratto di locazione abitativa a canone concordato ai sensi dell'articolo 2, comma 3, della legge n. 431/1998, conforme all'accordo territoriale applicabile e alla disciplina nazionale;
- ☐ che il contratto sarà stipulato e registrato entro 30 giorni dalla presentazione della domanda di prenotazione del contributo, avrà durata ordinaria iniziale non inferiore a tre anni e non avrà natura transitoria;
- ☐ che il richiedente è legittimato a concedere l'alloggio in locazione e non ha già beneficiato del contributo per il medesimo contratto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DATI CONTRATTUALI

Indicare le condizioni essenziali del contratto concordate tra le parti.

Durata ordinaria iniziale concordata (anni)	
Eventuale proroga/rinnovo contrattuale (anni)	

DATI PER LA DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

IMU annua di riferimento, intero anno solare (€)	
Quota fissa	*€ 2.500,00*
Quota variabile (25% IMU annua × anni iniziali)	
Totale contributo richiesto (€)	

L'importo del contributo è determinato dal Comune sulla base della durata del contratto stipulato e registrato e dell'IMU applicabile all'alloggio oggetto del contratto riferita all'intero anno solare di registrazione, prima della riduzione prevista dalla normativa nazionale per le locazioni a canone concordato; non si computano proroghe o rinnovi.

DICHIARA, ALTRESÌ

- ☐ di essere consapevole che la prenotazione delle risorse è provvisoria, non costituisce ammissione né concessione del contributo e resta subordinata alla successiva stipula e registrazione di un contratto conforme all'Avviso pubblico e all'esito positivo dell'istruttoria comunale;
- ☐ di impegnarsi a trasmettere al Comune il contratto stipulato e registrato entro 30 giorni dalla comunicazione della prenotazione, salva motivata proroga concessa dal Comune per comprovate esigenze non imputabili al richiedente;
- ☐ di essere consapevole che, decorso inutilmente il termine previsto, la prenotazione decade e le risorse tornano disponibili per le successive istanze;

fonte: http://burc.regione.campania.it

REQUISITI DEL NUCLEO FAMILIARE DEL CONDUTTORE – DICHIARAZIONE DEL CONDUTTORE

Il sottoscritto / la sottoscritta:	
Cognome	
Nome	
C.F.	
Luogo di nascita	
Data di nascita	
Comune dell'alloggio abitato alla data degli eventi del 31/07 e 01/08/2026	
indirizzo dell'alloggio abitato alla data degli eventi del 31/07 e 01/08/2026	
Estremi del provvedimento di sgombero / dichiarazione di inagibilità	
Telefono	
e-mail	
pec	

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, consapevole della decadenza dal beneficio e delle responsabilità penali previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 nel caso di dichiarazione non veritiera e falsità negli atti, che il proprio nucleo familiare è costituito oltre che dal/dalla sottoscritto/a, anche dai seguenti componenti: (*aggiungere righe ove necessario*)

Nome	Cognome	Data di nascita	Codice Fiscale	Rapporto di parentela o altra relazione con il conduttore

fonte: http://burc.regione.campania.it

DICHIARA, ALTRESÌ

- ☐ che alla data degli eventi sismici del 31 luglio e del 1° agosto 2026 il nucleo familiare aveva dimora abituale e continuativa in un alloggio ubicato nel Comune di[_____], successivamente sgomberato o dichiarato inagibile in conseguenza dei medesimi eventi;
- ☐ che il/la sottoscritto/a e tutti i componenti del proprio nucleo familiare non hanno la piena titolarità, nel territorio della Regione Campania, del diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su un alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento regionale n. 11/2019, non locato e comunque disponibile per l'utilizzo, fatta salva l'ipotesi di rilascio in esecuzione di ordinanza di sgombero; non precludono l'accesso la nuda proprietà e le quote parziali dei predetti diritti, salvo che la loro somma attribuisca al nucleo la piena titolarità di un diritto su un alloggio adeguato e concretamente disponibile; né la proprietà di un alloggio assegnato al coniuge per divorzio, separazione o altro accordo previsto dalla legge, anche nelle ipotesi compatibili di scioglimento dell'unione civile;
- ☐ di aver concordato con il richiedente le condizioni essenziali della locazione indicate nella presente domanda;
- ☐ di impegnarsi a comunicare tempestivamente al Comune le variazioni rilevanti intervenute prima della stipula del contratto.

- ☐ Eventuali circostanze da precisare:

  _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

- copia valido documento di riconoscimento del richiedente e del conduttore;
- documentazione attestante la titolarità o il diritto reale che legittima il richiedente alla locazione, ove non acquisibile d'ufficio;
- eventuali ulteriori documenti:

  _____

e, solo per soggetti diversi dalle persone fisiche:

- visura camerale aggiornata o altra documentazione idonea ad attestare la qualità di legale rappresentante ovvero i poteri conferiti al soggetto sottoscrittore dell'istanza.

Luogo e data _____

Firma del richiedente _____

Firma del conduttore _____

I SOTTOSCRITTI RICHIEDENTE E CONDUTTORE DICHIARANO, INOLTRE

di aver preso visione della informativa per il trattamento dei dati personali di seguito riportata e di prestare il relativo consenso con l'apposizione della firma in calce al presente atto.

*[inserire l'informativa privacy ai sensi **dell'art. 13 del Regolamento (UE) 679/2016**]*

Luogo e data _____

Firma del richiedente _____

Firma del conduttore _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE — **Maria Rosaria DELLA ROCCA**
DIRIGENTE UOS — **Michele RAMPONE**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
40	**30/10/2026**	**213**	**02**	**00**

Oggetto:

D.lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017, allegato 1, punto 2 - Riconoscimento di un corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica, di n. 5 ore, richiesto dalla Son Training S.r.l.s – Codice D000317

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) la U.O.S. 213.02.01 "*Strategia regionale dello Sviluppo Sostenibile. Politiche regionali per la green economy e economia sostenibile. Qualità dell'aria, radiazioni elettromagnetiche e ionizzanti. Supporto alla struttura UIA*" della Direzione Generale 213.00 "*Difesa del suolo, Ecosistema e Sostenibilità"* è la struttura della Giunta Regionale competente per i procedimenti in materia di riconoscimento della professione di Tecnico Competente in Acustica (TCA);
b) ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del D.lgs. n. 42 del 17 febbraio 2017, presso il MASE è stato istituto l'elenco nominativo dei soggetti abilitati a svolgere la professione di TCA denominato: "*Elenco Nazionale dei Tecnici Competenti in Acustica*" (ENTECA);
c) l'articolo 23 del D.lgs. n. 42/2017 istituisce, presso il MASE, il Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC);
d) il documento "*Altri indirizzi sull'applicazione del D.lgs. n. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica*" redatto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento (TTNC) aggiornato al 23/11/2022, al paragrafo 1.2. "*Riconoscimento formale del corso di aggiornamento in acustica*" stabilisce che "*I corsi di aggiornamento svolti in presenza sono riconosciuti dalla Regione nella quale si svolgono le lezioni. I corsi di aggiornamento erogati esclusivamente a distanza sono riconosciuti dalla Regione nella quale ha sede legale l'ente che organizza il corso. Nel caso di corsi che prevedano contemporaneamente lezioni frontali e formazione a distanza, il riconoscimento del corso spetta in maniera esclusiva alla Regione nella quale vengono svolte le lezioni frontali*";
e) il D.D. n. 40 del 10/02/2020 della DG 50.06.00 *Difesa del Suolo e l'Ecosistema* (oggi DG 213.00 "*Difesa del suolo, Ecosistema e Sostenibilità")* stabilisce i formati e le modalità di trasmissione della "*comunicazione dell'avvenuto conseguimento delle ore di formazione"*;

CONSIDERATO che

a) il corso di aggiornamento professionale per Tecnici Competenti in Acustica "*Valutazione e mitigazione del rumore nei sistemi di accumulo energetico"*, proposto dalla Son Training S.r.l.s., con istanza acquisita al protocollo Regionale n. 0866903 del 20/10/2026, risulta conforme a quanto previsto dal D.lgs. n. 42/2017 e ai documenti di indirizzo del TTNC;
b) la Son Training S.r.l.s. è in possesso dei requisiti richiesti al punto 1.1 del documento "*Altri Indirizzi sull'applicazione del D.lgs. n. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica*";
c) per i corsi di aggiornamento professionale per tecnici competenti in acustica non occorre richiedere apposito parere al TTNC;

RITENUTO che sussistono i requisiti per poter riconoscere all'ente l'attività formativa in oggetto;

VISTI

a) il D.lgs. n. 42/2017 del 17 febbraio 2017;
b) il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Indirizzi interpretativi per l'istruzione delle richieste di autorizzazione dei corsi abilitanti in acustica per tecnici competenti sottoposte al tavolo tecnico di coordinamento previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n. 42 del 17 febbraio 2017 – aggiornamento 09 maggio 2019";*
c) il documento prodotto dal Tavolo Tecnico Nazionale di Coordinamento *"Altri indirizzi sull'applicazione del Decreto Lgs. 42/2017 relativamente alla professione di tecnico competente in acustica – aggiornamento 23 novembre 2022";*
d) il D.D. n. 40 del 10/02/2020, della DG 50.06.00 *Difesa del Suolo e l'Ecosistema* (oggi DG 213.00 "*Difesa del suolo, Ecosistema e Sostenibilità")*;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.S. 213.02.01, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità formale del presente atto resa dal Dirigente della U.O.S. 213.02.01,

DECRETA

per i motivi indicati in premessa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. Di riconoscere il corso di aggiornamento professionale per Tecnici competenti in acustica, di n. 5 ore, richiesto dalla Son Training S.r.l.s. codificato e intitolato:
   D000317 – *Valutazione e mitigazione del rumore nei sistemi di accumulo energetico.*
   Data: 12/11/2026
   Modalità di erogazione: FAD.
2. Di autorizzare lo svolgimento del corso di cui al punto precedente, limitatamente alla sola edizione dell'azione proposta e pena la nullità dell'azione formativa, con le seguenti prescrizioni:
   a. limitare il numero massimo di discenti a 30 unità;
   b. prevedere l'uso di metodiche o piattaforme informatiche che consentano il monitoraggio dello stato di attenzione dei partecipanti al fine di verificare l'effettiva partecipazione dei discenti e la conseguente produzione di specifici report;
   c. richiedere formale autorizzazione per eventuali modifiche al corso riguardanti: cambiamenti di date, docenti, attrezzature, sede e modalità di svolgimento del corso;
   d. trasmettere, almeno il giorno prima dell'erogazione del corso i dati di accesso dell'utenza "*ospite*" per eventuali controlli;
   e. trasmettere, entro 5 giorni dal termine dell'ultima lezione del corso, all'indirizzo PEC difesasuolo.ecosistema@pec.regione.campania.it i fogli di rilevazione delle presenze, ovvero, il report della piattaforma in caso di erogazione in modalità FAD e una dichiarazione del legale rappresentante, o proprio delegato, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante la presenza dei discenti e dei docenti.
3. Di stabilire che l'efficacia del presente provvedimento è di 12 mesi con decorrenza dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto, fatti salvi eventuali riesami.
4. Di provvedere, per il tramite della U.O.S. 213.02.01, all'aggiornamento della banca dati ENTECA predisposta dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, secondo quanto disposto dall'art. 21, comma 2, del D.lgs. n. 42/2017.
5. Di inviare copia del presente decreto alla Son Training S.r.l.s, alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione, e al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul BURC.

Maria Rosaria DELLA ROCCA
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA **Italo GIULIVO**
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
434	**04/11/2026**	**214**	**00**	**00**

Oggetto:

Fondo per la prevenzione del rischio sismico, di cui all'art. 11 del D.L. n. 39/2009. Manifestazione di interesse approvata con D.D. n. 199/2026, in attuazione della D.G.R. n. 153/2026 e del D.C.D.P.C. n.1149/2026, per la formazione di elenchi regionali di interventi strutturali riguardanti edifici e infrastrutture strategiche comunali. Approvazione provvisoria dell'Elenco A - Istanze potenzialmente ammissibili e dell'Elenco B - Istanze escluse.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che l'articolo n.11 "*Interventi per la prevenzione del rischio sismico*" del D.L. 28 aprile 2009, n.39 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 giugno 2009, n.77, recante "*interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile*", ha istituito un fondo per il finanziamento di interventi per la prevenzione del rischio sismico (c.d. "*Fondo per la prevenzione del rischio sismico*") su tutto il territorio nazionale, la cui attuazione è affidata al Dipartimento della Protezione Civile e regolata attraverso specifiche Ordinanze;
b. che tra le azioni finanziate risultano, tra l'altro, quelle di "*prevenzione strutturale"* consistenti in interventi di rafforzamento locale, miglioramento o adeguamento sismico, demolizione e ricostruzione, riguardanti edifici e infrastrutture strategiche ai fini di protezione civile;
c. che la legge 30 dicembre 2021, n. 234 ha previsto il rifinanziamento del Fondo per il periodo 2024-2029, subordinando l'assegnazione delle risorse alla presentazione di appositi piani regionali degli interventi;
d. che con Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione Civile rep. n. 1149 del 03/04/2026, pubblicato nella G.U. n. 119 del 25/05/2026, sono stati definiti i criteri per la programmazione delle risorse del Fondo relative alle annualità 2024, 2025 e 2026, destinando alla Regione Campania risorse fino a un importo massimo di € 22.6M per le azioni di prevenzione strutturale di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b), del medesimo decreto;
e. che con **D.G.R. n.153 del 23/04/2026** la Giunta regionale, nelle more della pubblicazione del decreto attuativo disciplinante le annualità 2024 e successive, ha approvato gli indirizzi e i criteri generali per la pubblicazione di una manifestazione di interesse finalizzata alla formazione di elenchi ricognitivi e programmatori degli interventi strutturali relativi ad edifici e opere infrastrutturali strategiche comunali;
f. che con **D.D. n. 199 del 29/05/2026** (B.U.R.C. n.28 dell'08/06/2026):
   f.a. è stata approvata la manifestazione di interesse recante: "*Fondo per la prevenzione del rischio sismico, di cui all'art. 11 del D.L. 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla L. 24 giugno 2009, n. 77. Approvazione della manifestazione di interesse per la formazione di elenchi regionali di interventi strutturali (rafforzamento locale, miglioramento o adeguamento sismico, demolizione e ricostruzione), riguardanti edifici e infrastrutture strategiche comunali, in attuazione della D.G.R. n. 153/2026 e D.C.D.P.C. n.1149/2026.*" (nel seguito: manifestazione di interesse) con i relativi allegati, prevedendo quale termine per la presentazione delle istanze (da inviare a mezzo pec), le ore 23:59 del 30° giorno successivo alla pubblicazione dello stesso decreto sul BURC – ricadente in data 08/07/2026;
   f.b. **è stato precisato che la manifestazione di interesse ha natura esclusivamente ricognitiva e programmatoria e non costituisce titolo per l'assegnazione di finanziamenti.**
g. che la manifestazione di interesse:
   g.a. al paragrafo 11, disciplina la verifica di ammissibilità delle istanze, da effettuarsi mediante il controllo dell'assenza delle cause di esclusione previste al paragrafo 10, nonché i criteri di priorità di cui ai paragrafi 11.2 e 11.3 per l'ordinamento delle istanze risultate ammissibili nell'Elenco A;
   g.b. al paragrafo 12, disciplina il procedimento di formazione degli elenchi, prevedendo:
      g.b.a. la verifica istruttoria delle istanze e l'eventuale attivazione del soccorso istruttorio;
      g.b.b. la comunicazione agli interessati dei motivi ostativi all'inclusione nell'Elenco A, con facoltà di presentare osservazioni ed eventuale documentazione entro il termine perentorio di dieci giorni dalla ricezione della comunicazione;
      g.b.c. la conclusione dell'istruttoria e la conseguente redazione e pubblicazione sul B.U.R.C., con effetto di notifica a tutti gli interessati, dell'Elenco A, contenente le istanze potenzialmente ammissibili ordinate secondo i criteri di priorità di cui al paragrafo 11, e dell'Elenco B, contenente le istanze escluse.

PREMESSO, ALTRESÌ:

a. che in esito alla manifestazione di interesse sono pervenute n.67 istanze, tutte regolarmente acquisite al protocollo regionale;

b. che, a seguito dell'istruttoria condotta dai funzionari preposti, finalizzata alla verifica di ammissibilità mediante l'accertamento dell'assenza delle cause di esclusione previste dal paragrafo 10 della Manifestazione di Interesse:
   b.a. n. 13 istanze sono risultate immediatamente ammissibili;
   b.b. n. 47 istanze presentavano motivi ostativi all'inclusione nell'Elenco A delle istanze potenzialmente ammissibili, ricorrendo i presupposti per l'attivazione del soccorso istruttorio ai sensi del paragrafo 12.1 della Manifestazione di Interesse;
   b.c. n. 7 istanze sono risultate inammissibili per la presenza di cause di esclusione non sanabili con il soccorso istruttorio;
c. che con **D.D. n. 398 del 06/10/2026** (B.U.R.C. n.55 del 12/10/2026):
   c.a. sono stati approvati:
      c.a.i. l'**Allegato 1 - Elenco delle istanze ammissibili**, contenente n. 13 istanze;
      c.a.ii. **l'Allegato 2 - Elenco delle istanze per le quali sono stati rilevati motivi ostativi**, contenente n. 47 istanze con l'indicazione, per ciascuna istanza, dei motivi ostativi rilevati;
      c.a.iii. **l'Allegato 3 - Elenco delle istanze inammissibili**, contenente n. 7 istanze;
   c.b. è stato precisato che gli elenchi non sono stati ordinati secondo i criteri di priorità di cui al paragrafo 11 della Manifestazione di interesse, in quanto tale ordinamento sarebbe stato effettuato all'esito del soccorso istruttorio, con conseguente formazione degli Elenchi A e B di cui al paragrafo 12.1.3 della medesima Manifestazione;
   c.c. è stato dato atto che gli elenchi avevano natura esclusivamente ricognitiva e non comportavano l'assegnazione di contributi né costituivano titolo per il finanziamento degli interventi;
d. che l'Ufficio, con nota prot. n.826895 del 07/10/2026, ha trasmesso ai Comuni interessati il D.D. n.398/2026 e i relativi allegati, comunicando agli Enti ricompresi nell'Allegato 2 i rispettivi motivi ostativi e invitandoli a presentare eventuali osservazioni, integrazioni e documentazione entro il termine perentorio di dieci giorni, secondo quanto disposto dal medesimo decreto, con decorrenza dalla data di pubblicazione sul B.U.R.C., avvenuta il 12/10/2026.

CONSIDERATO:
a. che, a seguito della comunicazione dei motivi ostativi, l'Ufficio ha proceduto all'esame delle osservazioni e della documentazione pervenute dagli Enti, ricompresi nell'Allegato 2 al D.D. n.398/2026, al fine di verificare il superamento delle criticità rilevate;
b. che, nell'ambito della predetta attività istruttoria, l'Ufficio ha verificato le richieste di riesame presentate dal Comune di Sanza (SA), con nota prot. n. 6228 del 12/10/2026 (acquisita al protocollo regionale n. 0845389 del 13/10/2026) e dal Comune di Torre del Greco (NA), con nota prot. n. 81782 del 13/10/2026 (acquisita al protocollo regionale n. 0851288 del 14/10/2026), le cui istanze erano ricomprese nell'Allegato 3 - "Istanze inammissibili" al D.D. n. 398/2026;
c. che, all'esito dell'esame delle predette richieste e delle controdeduzioni avanzate, le criticità che avevano determinato l'iniziale inammissibilità delle istanze dei Comuni di Sanza e Torre del Greco sono risultate superate e che, pertanto, entrambe le istanze sono state riconosciute ammissibili;
d. che, alla conclusione di tutte le attività istruttorie, inerenti il soccorso istruttorio di cui al D.D. n.398/2026:
   d.a. **n. 56 istanze sono risultate potenzialmente ammissibili**, e conseguentemente inserite **nell'Elenco A**, di cui al paragrafo 12.1.3.1 della Manifestazione di interesse, ordinate secondo i criteri di priorità previsti dal paragrafo 11 della medesima;
   d.b. **n. 11 istanze sono risultate inammissibili** e, pertanto, escluse, con conseguente inserimento **nell'Elenco B**, di cui al paragrafo 12.1.3.2 della Manifestazione di interesse, nel quale sono riportate le relative motivazioni.

RITENUTO:
a. di dover procedere, ai sensi del paragrafo 12.1.3 della Manifestazione di interesse, all'approvazione in via provvisoria dei seguenti Elenchi:
   a.a. Elenco A - Istanze potenzialmente ammissibili (Allegato A al presente Decreto), costituito da n.56 istanze, ordinate secondo i criteri di priorità di cui al paragrafo 11 della medesima Manifestazione;

a.b. Elenco B - Istanze escluse (Allegato B al presente Decreto), costituito da n. 11 istanze, con indicazione delle relative motivazioni;

b. di dover precisare che tutti gli Enti interessati possono produrre eventuali osservazioni e/o controdeduzioni entro il termine perentorio di sette giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.C., decorso il quale non saranno prese in considerazione ai fini della redazione degli elenchi definitivi;
c. di dover rinviare a un successivo provvedimento l'approvazione definitiva degli Elenchi A e B, all'esito dell'esame delle eventuali osservazioni e/o controdeduzioni pervenute, in conformità a quanto previsto dal paragrafo 12.1.3 della Manifestazione di interesse;
d. di dover precisare che l'inserimento nell'Elenco A ha natura esclusivamente ricognitiva e programmatoria, ai sensi del paragrafo 12.3 della Manifestazione di interesse, e non costituisce titolo per il finanziamento dell'intervento, né determina alcun diritto, pretesa o aspettativa qualificata alla concessione del contributo.

VISTO:
a. il D.L. 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 giugno 2009, n. 77, e in particolare l'art. 11;
b. l'OCDPC n.978 del 24 marzo 2023 (pubblicata in G.U. n.86 del 12/04/2023);
c. la DGR n. 757 del 18 dicembre 2023;
d. la DGR n. 408 del 31/07/2024 di attuazione L.R. n. 6/2024 - Ordinamento Regionale;
e. la DGR n.153 del 23/04/2026 (BURC n. 22 del 27/04/2026);
f. il Decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile rep. n. 1149 del 03/04/2026 (pubblicato in G.U. n. 119 del 25/05/2026);
g. il D.D. n. 199 del 29/05/2026, pubblicato sul B.U.R.C. n. 28 dell'08/06/2026;
h. l D.D. n. 398 del 06/10/2026, pubblicato sul B.U.R.C. n. 55 del 12/10/2026.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai funzionari ing. Antonio Iasevoli e ing. Salvatore Palma, in servizio presso la UOS 214.00.01 e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché di assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, per il presente procedimento

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. **DI APPROVARE**, **in via provvisoria**, ai sensi del paragrafo 12.1.3 della Manifestazione di interesse approvata con D.D. n. 199/2026, i seguenti Elenchi:
   1.1. **Elenco A - Istanze potenzialmente ammissibili (Allegato A al presente Decreto)**, costituito da n. 56 istanze, ordinate secondo i criteri di priorità di cui al paragrafo 11 della medesima Manifestazione;
   1.2. **Elenco B - Istanze escluse (Allegato B al presente Decreto)**, costituito da n. 11 istanze, con indicazione delle relative motivazioni;
2. **DI PRECISARE** che gli Enti interessati possono produrre eventuali osservazioni e/o controdeduzioni entro il termine perentorio di sette giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.C., decorso il quale non saranno prese in considerazione ai fini della redazione degli elenchi definitivi da trasmettere al Dipartimento della Protezione Civile ai sensi dell'art.3, co.2 del DCDPC n.1149/2026;
3. **DI RINVIARE** a un successivo provvedimento **l'approvazione definitiva degli Elenchi A e B**, all'esito dell'esame delle eventuali osservazioni e/o controdeduzioni pervenute entro il termine di sette giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.C.;
4. **DI DARE ATTO** che l'inserimento nell'Elenco A ha natura esclusivamente ricognitiva e programmatoria, ai sensi del paragrafo 12.3 della Manifestazione di interesse, e non costituisce titolo per il finanziamento dell'intervento, né determina alcun diritto, pretesa o aspettativa qualificata alla concessione del contributo;

5. **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.C., con effetto di notifica a tutti gli interessati, ai sensi del paragrafo 12.1.3 della Manifestazione di interesse;
6. **DI SPECIFICARE** che avverso il presente decreto è ammesso ricorso all'Autorità Giudiziaria competente, entro i termini prescritti dalla data di avvenuta notifica dello stesso;
7. **DI PRECISARE** che, con DD n. 199/2026, sono stati regolarmente assolti gli obblighi in materia di pubblicità ai sensi dell'art.26 del DLgs n. 33/2013;
8. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento, a cura dei responsabili del procedimento:
   - 8.1. ad avvenuta esecutività dello stesso:
     - 8.1.1. ai Comuni che hanno partecipato alla Manifestazione di Interesse;
     - 8.1.2. alla pubblicazione sulla sezione "Regione casa di vetro" del sito istituzionale della Regione, per dare attuazione a quanto previsto dall'art.5 della legge regionale n.23/2017;
   - 8.2. all'Assessore al ramo, per opportuna conoscenza;
   - 8.3. all'UDCP - Segreteria di Giunta per l'archiviazione.

Italo GIULIVO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Fondo per la prevenzione del rischio sismico, di cui all'art. 11 del D.L. n. 39/2009. Manifestazione di interesse approvata con D.D. n. 199/2026, in attuazione della D.G.R. n. 153/2026 e del D.C.D.P.C. n.1149/2026, per la formazione di elenchi regionali di interventi strutturali riguardanti edifici e infrastrutture strategiche comunali.

ALLEGATO A

ELENCO A – Istanze potenzialmente ammissibili, ordinate secondo i criteri di priorità di cui al paragrafo 11 della manifestazione di interesse.

N. prog.	Prov.	Comune	Denominazione edificio o infrastruttura	Indirizzo	Tipologia di intervento	CRITERI DI PRIORITA' NELL'ASSAGNEZAZIONE DEI CONTRIBUTI (paragrafo 11 della manifestazione di interesse)				$Q_{Contr.}$ [Contributo richiesto]	$Q_{Cof.}$ [Cofinanziamento Ente]	$Q_{Tot.}$ [Costo totale intervento]
						Funzione strategica	Inclusione nella CLE	α_{pre}	a_g			
1	BN	**Telese Terme**	**CASA COMUNALE**	viale Edoardo Minieri n. 146	demolizione e ricostruzione	**Edificio strategico destinato al coordinamento** degli interventi, sito nel Comune capofila del Contesto Territoriale individuato con D.G.R. Campania n.422/2021 la cui aggregazione risulta confermata integralmente o ampliata nell'ambito dell'aggregazione costituita mediante protocollo d'intesa sottoscritto ai sensi dell'Avviso pubblico approvato con D.D. n.566/2024 e dei successivi atti, tra cui il D.D. n.452/2025 – §11.2.1.a. manifestazione di interesse.	SI	0,160	0,234143	1.362.000,00 €	- €	1.362.000,00 €
2	SA	**Colliano**	**EX CASA CANONICA**	via Serra	adeguamento sismico	**Edificio strategico destinato al coordinamento** degli interventi, sito nel Comune capofila del Contesto Territoriale individuato con D.G.R. Campania n.422/2021 la cui aggregazione risulta confermata integralmente o ampliata nell'ambito dell'aggregazione costituita mediante protocollo d'intesa sottoscritto ai sensi dell'Avviso pubblico approvato con D.D. n.566/2024 e dei successivi atti, tra cui il D.D. n.452/2025 – §11.2.1.a. manifestazione di interesse.	NO	0,087	0,234786	1.574.168,01 €	- €	1.574.168,01 €
3	BN	**Casalduni**	**EDIFICIO SCOLASTICO (CORPO A – CORPO B – CORPO C)**	Piazza Municipio snc	demolizione e ricostruzione	**Edificio strategico destinato al coordinamento** degli interventi, sito nel Comune afferente al Contesto Territoriale (di cui alla D.G.R. n. 422/2021 e successive eventuali modifiche) o all'Aggregazione formalmente costituita mediante protocollo d'intesa sottoscritto ai sensi dell'Avviso pubblico approvato con D.D. n.566/2024 e dei successivi atti, tra cui il D.D. n.452/2025 – §11.2.1. manifestazione di interesse.	NO	0,179	0,265282	1.436.019,60 €	- €	1.436.019,60 €
4	NA	**Pozzuoli**	**VIADOTTO VIA MONTERUSCELLO/LEVI**	Via Monteruscello/Levi	miglioramento sismico	**Ponte strategico**, individuato nel piano di protezione civile approvato o altrimenti individuato in altre disposizioni per la gestione dell'emergenza – §11.2.2. manifestazione di interesse.	SI	0,200	0,166893	1.317.195,00 €	- €	1.317.195,00 €
5	CE	**Conca della Campania**	**PONTE FOSSO DI MALTEMPO "PETIANO"**	Via Sette Fontane snc	adeguamento sismico	**Ponte strategico**, individuato nel piano di protezione civile approvato o altrimenti individuato in altre disposizioni per la gestione dell'emergenza – §11.2.2. manifestazione di interesse.	NO	0,153	0,155599	35.000,00 €	- €	35.000,00 €
6	BN	**Pietraroja**	**CASA COMUNALE**	Piazza Vittoria n.3	demolizione e ricostruzione	**Edificio strategico che ospita un Centro Operativo Comunale (C.O.C.)** – §11.2.3. manifestazione di interesse.	SI	0,000	0,26554	1.323.868,98 €	- €	1.323.868,98 €
7	BN	**Campolattaro**	**EX EDIFICIO SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA**	Via Bebiana	demolizione e ricostruzione	**Edificio strategico che ospita un Centro Operativo Comunale (C.O.C.)** – §11.2.3. manifestazione di interesse.	SI	0,034	0,263778	1.315.512,00 €	- €	1.315.512,00 €
8	CE	**Piana di Monte Verna**	**CASA COMUNALE**	Via Laurelli n.27	demolizione e ricostruzione	**Edificio strategico che ospita un Centro Operativo Comunale (C.O.C.)** – §11.2.3. manifestazione di interesse.	SI	0,042	0,148631	1.901.017,54 €	- €	1.901.017,54 €
9	BN	**Pesco Sannita**	**EDIFICIO COMUNALE**	Via Vischetti	miglioramento sismico	**Edificio strategico che ospita un Centro Operativo Comunale (C.O.C.)** – §11.2.3. manifestazione di interesse.	SI	0,110	0,265483	637.397,09 €	- €	637.397,09 €
10	SA	**Atena Lucana**	**MUNICIPIO**	Viale Kennedy n.1	demolizione e ricostruzione	**Edificio strategico che ospita un Centro Operativo Comunale (C.O.C.)** – §11.2.3. manifestazione di interesse.	SI	0,201	0,225888	1.554.785,62 €	- €	1.554.785,62 €
11	BN	**Vitulano**	**SCUOLE ELEMENTARI**	Viale Bracanelli n.1	adeguamento sismico	**Edificio strategico che ospita un Centro Operativo Comunale (C.O.C.)** – §11.2.3. manifestazione di interesse.	SI	0,417	0,246176	971.734,51 €	- €	971.734,51 €
12	BN	**Forchia**	**CASA COMUNALE**	Via Umberto I n.45	adeguamento sismico	**Edificio strategico che ospita un Centro Operativo Comunale (C.O.C.)** – §11.2.3. manifestazione di interesse.	SI	0,433	0,180787	280.141,62 €	126.280,61 €	406.422,23 €
13	CE	**Mignano Monte Lungo**	**CASA COMUNALE**	Piazza Don Pezzoli n. 5	miglioramento sismico	**Edificio strategico che ospita un Centro Operativo Comunale (C.O.C.)** – §11.2.3. manifestazione di interesse.	SI	0,504	0,183379	1.820.763,79 €	1.584.945,92 €	3.405.709,71 €
14	BN	**Paolisi**	**PALAZZO FERRARO**	Via Roma n.115	miglioramento sismico	**Edificio strategico che ospita un Centro Operativo Comunale (C.O.C.)** – §11.2.3. manifestazione di interesse.	SI	0,546	0,19085	430.144,00 €	4.003,73 €	434.147,73 €
15	AV	**Calabritto**	**EDIFICIO STRATEGICO COC**	C/da Quaglietta	demolizione e ricostruzione	**Edificio strategico che ospita un Centro Operativo Comunale (C.O.C.)** – §11.2.3. manifestazione di interesse.	NO	0,000	0,239186	678.901,00 €	- €	678.901,00 €
16	AV	**Salza Irpina**	**SEDE MUNICIPALE (CASA COMUNALE - SEDE DEL COC)**	via Banda di Luccaro	demolizione e ricostruzione	**Edificio strategico che ospita un Centro Operativo Comunale (C.O.C.)** – §11.2.3. manifestazione di interesse.	NO	0,000	0,211225	1.065.187,20 €	- €	1.065.187,20 €
17	AV	**Santo Stefano del Sole**	**EDIFICIO COMUNALE**	Via Rimembranza	adeguamento sismico	**Edificio strategico che ospita un Centro Operativo Comunale (C.O.C.)** – §11.2.3. manifestazione di interesse.	NO	0,000	0,192088	690.000,00 €	- €	690.000,00 €
18	AV	**Santa Lucia di Serino**	**EX CASA COMUNALE E SEDE COC**	Piazza San Giuseppe Moscati snc	demolizione e ricostruzione	**Edificio strategico che ospita un Centro Operativo Comunale (C.O.C.)** – §11.2.3. manifestazione di interesse.	NO	0,000	0,183305	1.377.948,00 €	2.615.781,61 €	3.993.729,61 €
19	SA	**Sant'Angelo a Fasanella**	**SCUOLA SECONDARIA I GRADO PADRE FRANCESCO D'URSO**	Viale Primavera, 1	demolizione e ricostruzione	**Edificio strategico che ospita un Centro Operativo Comunale (C.O.C.)** – §11.2.3. manifestazione di interesse.	NO	0,000	0,138585	1.196.085,00 €	165.821,51 €	1.361.906,51 €
20	SA	**Sassano**	**CASA COMUNALE - C.O.C.**	Via Croce snc	adeguamento sismico	**Edificio strategico che ospita un Centro Operativo Comunale (C.O.C.)** – §11.2.3. manifestazione di interesse.	NO	0,016	0,209964	1.290.027,11 €	- €	1.290.027,11 €
21	SA	**Serre**	**SCUOLA DELL'INFANZIA "BORGO SAN LAZZARO"**	Località Borgo San Lazzaro snc	demolizione e ricostruzione	**Edificio strategico che ospita un Centro Operativo Comunale (C.O.C.)** – §11.2.3. manifestazione di interesse.	NO	0,018	0,134619	1.156.155,00 €	- €	1.156.155,00 €
22	AV	**Bonito**	**CASA COMUNALE**	Largo Mario Gemma	demolizione e ricostruzione	**Edificio strategico che ospita un Centro Operativo Comunale (C.O.C.)** – §11.2.3. manifestazione di interesse.	NO	0,052	0,269959	1.930.500,00 €	- €	1.930.500,00 €
23	AV	**Grottolella**	**EDIFICIO MUNICIPALE**	Piazza Municipio n.1	miglioramento sismico	**Edificio strategico che ospita un Centro Operativo Comunale (C.O.C.)** – §11.2.3. manifestazione di interesse.	NO	0,086	0,21694	2.000.000,00 €	- €	2.000.000,00 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fondo per la prevenzione del rischio sismico, di cui all'art. 11 del D.L. n. 39/2009. Manifestazione di interesse approvata con D.D. n. 199/2026, in attuazione della D.G.R. n. 153/2026 e del D.C.D.P.C. n.1149/2026, per la formazione di elenchi regionali di interventi strutturali riguardanti edifici e infrastrutture strategiche comunali.

ALLEGATO A

ELENCO A – Istanze potenzialmente ammissibili, ordinate secondo i criteri di priorità di cui al paragrafo 11 della manifestazione di interesse.

N. prog.	Prov.	Comune	Denominazione edificio o infrastruttura	Indirizzo	Tipologia di intervento	CRITERI DI PRIORITA' NELL'ASSAGNEZAZIONE DEI CONTRIBUTI (paragrafo 11 della manifestazione di interesse)				$Q_{Contr.}$ [Contributo richiesto]	$Q_{Cof.}$ [Cofinanziamento Ente]	$Q_{Tot.}$ [Costo totale intervento]
						Funzione strategica	Inclusione nella CLE	α_{pre}	a_g			
24	AV	**Senerchia**	**SEDE COMUNALE**	Piazza F. De Sanctis snc	miglioramento sismico	**Edificio strategico che ospita un Centro Operativo Comunale (C.O.C.)** – §11.2.3. manifestazione di interesse.	NO	0,090	0,223764	823.997,96 €	- €	823.997,96 €
25	AV	**Rotondi**	**EDIFICIO MUNICIPALE**	Via Luciano Vaccariello n.22	miglioramento sismico	**Edificio strategico che ospita un Centro Operativo Comunale (C.O.C.)** – §11.2.3. manifestazione di interesse.	NO	0,171	0,196455	1.240.098,75 €	- €	1.240.098,75 €
26	CE	**Tora e Piccilli**	**EDIFICIO COMUNALE EX SCUOLA MATERNA DI PICCILLI**	Frazione Piccilli - SP 37	adeguamento sismico	**Edificio strategico che ospita un Centro Operativo Comunale (C.O.C.)** – §11.2.3. manifestazione di interesse.	NO	0,187	0,153606	363.769,56 €	- €	363.769,56 €
27	SA	**Sanza**	**EX CINEMA ALIDOR**	Via Lungo Piaggio n.25	adeguamento sismico	**Edificio strategico che ospita un Centro Operativo Comunale (C.O.C.)** – §11.2.3. manifestazione di interesse.	NO	0,190	0,164329	509.000,00 €	- €	509.000,00 €
28	CE	**Roccaromana**	**EDIFICIO COMUNALE**	Largo Ponte snc	demolizione e ricostruzione	**Edificio strategico che ospita un Centro Operativo Comunale (C.O.C.)** – §11.2.3. manifestazione di interesse.	NO	0,190	0,157306	1.988.280,00 €	- €	1.988.280,00 €
29	SA	**Caggiano**	**EX EDIFICIO SCOLASTICO IN LOC. MATTINA - CENTRO OPERATIVO COMUNALE SECONDARIO**	Località Mattina snc	adeguamento sismico	**Edificio strategico che ospita un Centro Operativo Comunale (C.O.C.)** – §11.2.3. manifestazione di interesse.	NO	0,220	0,240314	700.000,00 €	- €	700.000,00 €
30	BN	**Reino**	**MULINO A CILINDRI**	Via Torretta snc	demolizione e ricostruzione	**Edificio strategico che ospita un Centro Operativo Comunale (C.O.C.)** – §11.2.3. manifestazione di interesse.	NO	0,225	0,255661	319.000,00 €	11.000,00 €	330.000,00 €
31	SA	**Sant'Arsenio**	**CASA DI RIPOSO PER ANZIANI**	Via San Vito	intervento locale	**Altra tipologia di edificio strategico** – §11.2.4. manifestazione di interesse.	SI	0,070	0,20069	1.583.617,37 €	- €	1.583.617,37 €
32	CE	**Marzano Appio**	**EX EDIFICIO SCOLASTICO**	Via Campagnola snc	demolizione e ricostruzione	**Altra tipologia di edificio strategico** – §11.2.4. manifestazione di interesse.	SI	0,189	0,140785	1.540.935,00 €	- €	1.540.935,00 €
33	SA	**Sala Consilina**	**PALAZINGARO (PALESTRA – CORPO A – CORPO C)**	via Mario Bracco n.9	demolizione e ricostruzione	**Altra tipologia di edificio strategico** – §11.2.4. manifestazione di interesse.	SI	0,190	0,228596	2.000.000,00 €	- €	2.000.000,00 €
34	AV	**Calitri**	**PADIGLIONE "VULTURE"**	Contrada Crocepenta snc	miglioramento sismico	**Altra tipologia di edificio strategico** – §11.2.4. manifestazione di interesse.	SI	0,208	0,255502	2.000.000,00 €	- €	2.000.000,00 €
35	BN	**Campoli del Monte Taburno**	**PLESSO SCOLASTICO**	Via Vigne snc	miglioramento sismico	**Altra tipologia di edificio strategico** – §11.2.4. manifestazione di interesse.	SI	0,275	0,2248	1.800.000,00 €	- €	1.800.000,00 €
36	BN	**Morcone**	**EDIFICIO PER ATTIVITÀ DI PROTEZIONE CIVILE**	Contrada Cuffiano snc	miglioramento sismico	**Altra tipologia di edificio strategico** – §11.2.4. manifestazione di interesse.	NO	0,000	0,264971	845.920,00 €	- €	845.920,00 €
37	AV	**Santa Paolina**	**EX AMBULATORIO COMUNALE**	Via Caprioli snc	demolizione e ricostruzione	**Altra tipologia di edificio strategico** – §11.2.4. manifestazione di interesse.	NO	0,000	0,246693	471.319,20 €	- €	471.319,20 €
38	AV	**Lapio**	**EX MACELLO COMUNALE**	Via Fontana snc	demolizione e ricostruzione	**Altra tipologia di edificio strategico** – §11.2.4. manifestazione di interesse.	NO	0,000	0,245819	915.486,00 €	- €	915.486,00 €
39	SA	**Palomonte**	**CENTRO DI ACCOGLIENZA E RICOVERO**	Via Agostino Massa n.1	demolizione e ricostruzione	**Altra tipologia di edificio strategico** – §11.2.4. manifestazione di interesse.	NO	0,000	0,221062	852.792,27 €	- €	852.792,27 €
40	AV	**Tufo**	**CENTRO SAN PAOLO**	Frazione San Paolo	demolizione e ricostruzione	**Altra tipologia di edificio strategico** – §11.2.4. manifestazione di interesse.	NO	0,020	0,233742	1.244.001,00 €	- €	1.244.001,00 €
41	BN	**Ceppaloni**	**EX UFFICI COMUNALI**	via Cretazzo	miglioramento sismico	**Altra tipologia di edificio strategico** – §11.2.4. manifestazione di interesse.	NO	0,048	0,236481	1.265.826,02 €	- €	1.265.826,02 €
42	CE	**Gioia Sannitica**	**EDIFICIO STRATEGICO COMUNALE**	Via Vicinato snc	demolizione e ricostruzione	**Altra tipologia di edificio strategico** – §11.2.4. manifestazione di interesse.	NO	0,050	0,250791	907.500,00 €	- €	907.500,00 €
43	SA	**Contursi Terme**	**PALESTRA COMUNALE**	Via Madonna delle Grazie	demolizione e ricostruzione	**Altra tipologia di edificio strategico** – §11.2.4. manifestazione di interesse.	NO	0,050	0,200042	514.800,00 €	- €	514.800,00 €
44	BN	**Melizzano**	**EX CASA COMUNALE**	Traversa del Sannio n.17	demolizione e ricostruzione	**Altra tipologia di edificio strategico** – §11.2.4. manifestazione di interesse.	NO	0,095	0,190406	1.267.959,00 €	- €	1.267.959,00 €
45	BN	**Cusano Mutri**	**EX MACELLO**	Contrada Calvario cnc	demolizione e ricostruzione	**Altra tipologia di edificio strategico** – §11.2.4. manifestazione di interesse.	NO	0,105	0,266842	746.395,85 €	- €	746.395,85 €
46	BN	**Benevento**	**EDIFICIO CONI (CORPO A – CORPO B)**	via Santa Colomba	miglioramento sismico	**Altra tipologia di edificio strategico** – §11.2.4. manifestazione di interesse.	NO	0,113	0,265213	1.243.610,09 €	- €	1.243.610,09 €
47	NA	**San Gennaro Vesuviano**	**COMPLESSO SCOLASTICO B. COZZOLINO (CORPO A – CORPO B – CORPO C – CORPO D – CORPO SCALA)**	Via Ferrovia	intervento locale	**Altra tipologia di edificio strategico** – §11.2.4. manifestazione di interesse.	NO	0,130	0,175381	2.000.000,00 €	- €	2.000.000,00 €
48	AV	**Sant'Angelo dei Lombardi**	**EX EDIFICIO DESTINATO A PUNTO LOGISTICO PER PRONTO INTERVENTO PROVINCIALE**	Strada Sp 29km	demolizione e ricostruzione	**Altra tipologia di edificio strategico** – §11.2.4. manifestazione di interesse.	NO	0,144	0,268216	1.566.345,00 €	- €	1.566.345,00 €
49	BN	**San Giorgio del Sannio**	**AREA FIERA**	Via Alessandro Manzoni n.24	miglioramento sismico	**Altra tipologia di edificio strategico** – §11.2.4. manifestazione di interesse.	NO	0,144	0,258624	2.000.000,00 €	- €	2.000.000,00 €
50	BN	**Sant'Angelo a Cupolo**	**EDIFICIO COMUNALE**	Via Francesco Pepicelli/Via Carlo Poerio	demolizione e ricostruzione	**Altra tipologia di edificio strategico** – §11.2.4. manifestazione di interesse.	NO	0,160	0,25342	393.690,29 €	- €	393.690,29 €
51	AV	**San Michele di Serino**	**CENTRO POLIFUNZIONALE DELLA VALLE DEL SABATO**	Via Nocelleto snc	demolizione e ricostruzione	**Altra tipologia di edificio strategico** – §11.2.4. manifestazione di interesse.	NO	0,194	0,187921	584.974,50 €	- €	584.974,50 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fondo per la prevenzione del rischio sismico, di cui all'art. 11 del D.L. n. 39/2009. Manifestazione di interesse approvata con D.D. n. 199/2026, in attuazione della D.G.R. n. 153/2026 e del D.C.D.P.C. n.1149/2026, per la formazione di elenchi regionali di interventi strutturali riguardanti edifici e infrastrutture strategiche comunali.

ALLEGATO A

ELENCO A – Istanze potenzialmente ammissibili, ordinate secondo i criteri di priorità di cui al paragrafo 11 della manifestazione di interesse.

N. prog.	Prov.	Comune	Denominazione edificio o infrastruttura	Indirizzo	Tipologia di intervento	CRITERI DI PRIORITA' NELL'ASSAGNEZAZIONE DEI CONTRIBUTI (paragrafo 11 della manifestazione di interesse)				$Q_{Contr.}$ [Contributo richiesto]	$Q_{Cof.}$ [Cofinanziamento Ente]	$Q_{Tot.}$ [Costo totale intervento]
						Funzione strategica	Inclusione nella CLE	α_{pre}	a_g			
52	NA	**Torre del Greco**	**CAPITANERIA DI PORTO GUARDIA COSTIERA COMANDO COMPAMARE**	via Calastro n.10	miglioramento sismico	**Altra tipologia di edificio strategico** – §11.2.4. manifestazione di interesse.	NO	0,200	0,163084	1.294.425,00 €	- €	1.294.425,00 €
53	BN	**San Nazzaro**	**EDIFICIO G.LENA**	Via G.Lena	miglioramento sismico	**Altra tipologia di edificio strategico** – §11.2.4. manifestazione di interesse.	NO	0,226	0,250467	680.825,02 €	24.473,87 €	705.298,89 €
54	BN	**Sassinoro**	**PALESTRA COMUNALE**	via Casale Valle	miglioramento sismico	**Altra tipologia di edificio strategico** – §11.2.4. manifestazione di interesse.	NO	0,309	0,259109	616.700,00 €	- €	616.700,00 €
55	AV	**Torella dei Lombardi**	**EDIFICIO PER RICOVERO POPOLAZIONE**	Via dell'Unicef	adeguamento sismico	**Altra tipologia di edificio strategico** – §11.2.4. manifestazione di interesse.	NO	0,311	0,259939	1.995.340,17 €	- €	1.995.340,17 €
56	CE	**Galluccio**	**SCUOLA ELEMENTARE S. CLEMENTE**	Via Mazzini n.1	adeguamento sismico	**Altra tipologia di edificio strategico** – §11.2.4. manifestazione di interesse.	NO	0,420	0,142955	623.343,60 €	629.937,60 €	1.253.281,20 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fondo per la prevenzione del rischio sismico, di cui all'art. 11 del D.L. n. 39/2009. Manifestazione di interesse approvata con D.D. n. 199/2026, in attuazione della D.G.R. n. 153/2026 e del D.C.D.P.C. n.1149/2026, per la formazione di elenchi regionali di interventi strutturali riguardanti edifici e infrastrutture strategiche comunali.

ALLEGATO B

ELENCO B – Istanze escluse.

N. prog.	Prov.	Comune	Prot. reg. istanza	Comunicazione motivi ostativi (DD n.398/2026)	Comunicazione inammissibilità (DD n.398/2026)	Prot. integrazioni pervenute	Denominazione edificio/infrastruttura	Indirizzo	Tipologia di intervento	Motivazioni inammissibilità
1	BN	**Apice**	608638 del 08/07/2026	826895 del 07/10/2026	-	-	**CENTRO OPERATIVO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE**	Via dell'Equità n. 1	demolizione e ricostruzione	**Non è stato dato riscontro alla comunicazione dei motivi ostativi, indicati nell'Allegato 2 al D.D. n.398/2026 trasmesso all'Ente con nota prot. n.826895 del 07/10/2026. In sintesi: 1. Il modello di istanza non riporta gli importi del contributo richiesto a carico del Fondo (Q_{contr}) e della quota di cofinanziamento (Q_{cof}), previsti rispettivamente ai punti 28 e 30. Inoltre, dalla documentazione allegata all'istanza si rileva che il contributo richiesto (Q_{contr}), pari a € 564.310,96, supera il limite massimo concedibile di € 447.147,03, determinato ai sensi della Manifestazione di Interesse sulla base del volume esistente dichiarato, pari a 1.231,81 m³, del costo convenzionale previsto per gli interventi di demolizione e ricostruzione, dell'incremento del 10% per l'efficientamento energetico e dell'indice di rischio sismico ante operam dichiarato, pari a 0,18. 2. La scheda di sintesi della verifica di sicurezza di livello L1/L2 risulta incompleta, in particolare nei campi relativi ai punti 27, 28 e 29, e non consente di verificare la completezza e la coerenza delle informazioni riportate con la verifica sismica e con la restante documentazione trasmessa.**
2	SA	**Auletta**	612912 del 09/07/2026	826895 del 07/10/2026	-	-	**SCUOLA MATERNA**	Via Provinciale	demolizione e ricostruzione	**Non è stato dato riscontro alla comunicazione dei motivi ostativi, indicati nell'Allegato 2 al D.D. n.398/2026 trasmesso all'Ente con nota prot. n.826895 del 07/10/2026. In sintesi, la verifica di vulnerabilità sismica trasmessa è stata effettuata assumendo la classe d'uso III (Cu = 1,5), anziché la classe d'uso IV prevista per gli edifici strategici, in difformità da quanto previsto dal paragrafo 5.3 della Manifestazione di Interesse. Pertanto, l'indice di rischio sismico ante operam dichiarato, riferito alla verifica eseguita in classe d'uso III, non risulta coerente con le prescrizioni della Manifestazione di Interesse, con conseguente mancato aggiornamento del modello di istanza e della scheda di sintesi L1/L2.**
3	NA	**Casavatore**	612472 del 09/07/2026	826895 del 07/10/2026	-	860639 del 16/10/2026	**COMANDO P.L.**	Via Palizzi n. 71	miglioramento sismico	**La verifica di vulnerabilità sismica trasmessa è stata effettuata assumendo la classe d'uso III (Cu = 1,5), anziché la classe d'uso IV prevista per gli edifici strategici, in difformità da quanto previsto dal paragrafo 5.3 della Manifestazione di Interesse. Nonostante il riscontro fornito dal Comune con nota prot. n. 860639 del 16/10/2026, la documentazione trasmessa conferma l'adozione della classe d'uso III. Pertanto, l'indice di rischio sismico ante operam dichiarato, riferito alla verifica eseguita in classe d'uso III, non risulta coerente con le prescrizioni della Manifestazione di Interesse, con conseguente mancato aggiornamento del modello di istanza e della scheda di sintesi L1/L2.**
4	BN	**Cerreto Sannita**	612848 del 09/07/2026	-	826895 del 07/10/2026	-	**PONTE SUL SELVATICO**	Via Cerquelle	demolizione e ricostruzione	**L'istanza non risulta corredata della documentazione obbligatoria prevista dal paragrafo 9.5 della Manifestazione di Interesse e, pertanto, ricade nelle cause di esclusione di cui al paragrafo 10.1 della medesima Manifestazione di Interesse. In particolare, non risultano trasmessi la verifica di sicurezza e la scheda di sintesi di livello L1/L2. In subordine, al punto 28 del modello di istanza è stato dichiarato un contributo richiesto (Q_{contr}) pari a €1.887.557,61, superiore al contributo massimo concedibile di €181.170,00, determinato ai sensi dei paragrafi 7 e 8 della Manifestazione di Interesse, in funzione della tipologia di intervento proposta, della superficie del ponte, del valore dell'indicatore di rischio dichiarato e del relativo costo convenzionale.**
5	CE	**Cervino**	612335 del 09/07/2026	-	826895 del 07/10/2026	-	**ISTANZA ASSENTE**	ISTANZA ASSENTE	ISTANZA ASSENTE	**L'istanza non risulta corredata della documentazione obbligatoria prevista dal paragrafo 9.5 della Manifestazione di Interesse e, pertanto, ricade nelle cause di esclusione di cui al paragrafo 10.1 della medesima Manifestazione di Interesse. In particolare, non risultano trasmessi il modello di istanza, la verifica di sicurezza, la scheda di sintesi di livello L1/L2 e la Relazione di Sintesi redatta secondo lo schema di cui all'Allegato C.**
6	CE	**Dragoni**	613070 del 09/07/2026	826895 del 07/10/2026	-	-	**ISTITUTO COMPRENSIVO DI ALVIGNANO**	via Annunziata (fraz. Maiorano di Monte)	demolizione e ricostruzione	**Non è stato dato riscontro alla comunicazione dei motivi ostativi, indicati nell'Allegato 2 al D.D. n.398/2026 trasmesso all'Ente con nota prot. n.826895 del 07/10/2026. In particolare, dalla documentazione acquisita risulta che l'edificio è stato realizzato nell'anno 2004, senza che siano stati forniti chiarimenti in merito all'anno di progettazione e alle Norme Tecniche per le Costruzioni adottate. Considerato che, come risulta dalla D.G.R. n. 5447 del 7 novembre 2002, il Comune di Dragoni non ha subito una riclassificazione sismica in senso sfavorevole, l'istanza risulta inammissibile ai sensi del paragrafo 10.2 della Manifestazione di Interesse.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fondo per la prevenzione del rischio sismico, di cui all'art. 11 del D.L. n. 39/2009. Manifestazione di interesse approvata con D.D. n. 199/2026, in attuazione della D.G.R. n. 153/2026 e del D.C.D.P.C. n.1149/2026, per la formazione di elenchi regionali di interventi strutturali riguardanti edifici e infrastrutture strategiche comunali.

ALLEGATO B

ELENCO B – Istanze escluse.

N. prog.	Prov.	Comune	Prot. reg. istanza	Comunicazione motivi ostativi (DD n.398/2026)	Comunicazione inammissibilità (DD n.398/2026)	Prot. integrazioni pervenute	Denominazione edificio/infrastruttura	Indirizzo	Tipologia di intervento	Motivazioni inammissibilità
7	BN	**Fragneto l'Abate**	611603 del 09/07/2026	-	826895 del 07/10/2026	-	**PALESTRA COMUNALE**	Via Montegrappa	adeguamento sismico	**1. L'istanza non risulta corredata della documentazione obbligatoria prevista dal paragrafo 9.5 della Manifestazione di Interesse e, pertanto, ricade nelle cause di esclusione di cui al paragrafo 10.1 della medesima Manifestazione di Interesse. In particolare, non risultano trasmessi il Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) o il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE) o il Progetto Esecutivo (PE) e il relativo provvedimento di approvazione, né al punto 15 del modello di istanza è dichiarata la disponibilità di uno dei predetti livelli progettuali. Il modello di istanza risulta, inoltre, incompleto nelle sue parti essenziali, non essendo compilati i punti 27, 28, 29 e 30, relativi, rispettivamente, all'importo complessivo dell'intervento, al contributo richiesto a valere sul Fondo, all'eventuale incremento del costo convenzionale per interventi di efficientamento energetico e alla quota di cofinanziamento garantita dall'Ente. Tali omissioni, unitamente alla mancata trasmissione della documentazione progettuale obbligatoria, non consentono la determinazione e la verifica degli elementi essenziali dell'intervento e della relativa ammissibilità.** **2. Al punto 13 del modello di istanza è dichiarato un indicatore di rischio sismico α pre-intervento pari a 0,893. Tale valore non rispetta il requisito previsto dal paragrafo 5.2.4 della Manifestazione di Interesse, ai sensi del quale gli interventi di prevenzione strutturale devono riguardare costruzioni il cui indicatore di rischio sismico α pre-intervento risulti inferiore a 0,80. Tale circostanza è confermata anche nella verifica di sicurezza della costruzione, agli atti dell'Ufficio in quanto trasmessa anche nell'ambito del contributo concesso con D.D. n. 661/2024 – Secondo Scorrimento Verifiche, dalla quale risulta che il complesso edilizio è costituito da più unità strutturali i cui indicatori di rischio sono superiori a 0,8 ad eccezione del Corpo C.**
8	SA	**Padula**	608610 del 08/07/2026	826895 del 07/10/2026	-	-	**SCUOLA DELL'INFANZIA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO**	via Dante Alighieri n. 32	adeguamento sismico	**Non è stato dato riscontro alla comunicazione dei motivi ostativi, indicati nell'Allegato 2 al D.D. n.398/2026 trasmesso all'Ente con nota prot. n.826895 del 07/10/2026. In sintesi:** **1. La verifica di vulnerabilità sismica trasmessa è stata effettuata assumendo la classe d'uso III (Cu = 1,5), anziché la classe d'uso IV prevista per gli edifici strategici, in difformità da quanto previsto dal paragrafo 5.3 della Manifestazione di Interesse. L'indice di rischio sismico ante operam dichiarato non risulta pertanto coerente con le prescrizioni della Manifestazione di Interesse, con conseguente mancato aggiornamento del modello di istanza e della scheda di sintesi L1/L2.** **2. Al punto 28 del modello di istanza è dichiarato un contributo richiesto (Q_{Contr}) pari a € 1.671.773,88, superiore al contributo massimo concedibile di € 1.264.851,42, determinato ai sensi dei paragrafi 7 e 8 della Manifestazione di Interesse sulla base della tipologia di intervento, del volume dell'edificio, dell'indice di rischio sismico dichiarato, pari a 0,424, e del relativo costo convenzionale. Il contributo richiesto e la quota di cofinanziamento garantita dall'Ente (Q_{Cof}) non risultano, pertanto, coerenti con quanto previsto dal paragrafo 8.1 della Manifestazione di Interesse.**
9	BN	**Paduli**	580651 del 30/06/2026	-	826895 del 07/10/2026	-	**SEDE MUNICIPALE**	Viale della Libertà n. 7	adeguamento sismico	**L'istanza non risulta corredata della documentazione obbligatoria prevista dal paragrafo 9.5 della Manifestazione di Interesse e, pertanto, ricade nelle cause di esclusione di cui al paragrafo 10.1 della medesima Manifestazione di Interesse. In particolare, non risultano trasmessi il Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) o il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE) o il Progetto Esecutivo (PE) e il relativo provvedimento di approvazione, né al punto 15 del modello di istanza è dichiarata la disponibilità di uno dei predetti livelli progettuali. Non risulta, altresì, trasmessa la Relazione di Sintesi redatta secondo lo schema di cui all'Allegato C.** **Il modello di istanza risulta, inoltre, incompleto nelle sue parti essenziali, non essendo compilati i punti 27, 28, 29 e 30, relativi all'importo complessivo dell'intervento, al contributo richiesto a valere sul Fondo, all'eventuale incremento del costo convenzionale per interventi di efficientamento energetico e alla quota di cofinanziamento garantita dall'Ente. Tali omissioni, unitamente alla mancata trasmissione della documentazione obbligatoria, non consentono la determinazione e la verifica degli elementi essenziali dell'intervento e della relativa ammissibilità.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO B – Istanze escluse.

N. prog.	Prov.	Comune	Prot. reg. istanza	Comunicazione motivi ostativi (DD n.398/2026)	Comunicazione inammissibilità (DD n.398/2026)	Prot. integrazioni pervenute	Denominazione edificio/infrastruttura	Indirizzo	Tipologia di intervento	Motivazioni inammissibilità
10	CE	**Riardo**	613297 del 09/07/2026	-	826895 del 07/10/2026	-	**EDIFICIO COMUNALE**	Via Nilde Jotti	demolizione e ricostruzione	**1. Dalla Relazione di Sintesi, dal DIP e dalla Scheda di Sintesi di livello L1/L2 risulta che l'edificio è stato progettato e realizzato nei primi anni '90. Il Comune di Riardo non ha subito, successivamente alla progettazione della costruzione, una riclassificazione sismica in senso sfavorevole. Tale circostanza ricade nella causa di esclusione di cui al paragrafo 10.2 della Manifestazione di Interesse.** **2. Dalla documentazione fotografica riportata nella Relazione di Sintesi e nel DIP risulta che l'edificio versa in stato di abbandono. Tale circostanza ricade nella causa di esclusione di cui al paragrafo 10.2 della Manifestazione di Interesse, relativa alle costruzioni che si trovano allo stato di rudere o di abbandono.**
11	BN	**Santa Croce del Sannio**	612942 del 09/07/2026	826895 del 07/10/2026	-	-	**PONTE SAN GIOVANNI**	C/da San Giovanni snc	demolizione e ricostruzione	**Non è stato dato riscontro alla comunicazione dei motivi ostativi, indicati nell'Allegato 2 al D.D. n.398/2026 trasmesso all'Ente con nota prot. n.826895 del 07/10/2026. In sintesi:** **1. Dallo stralcio del Piano di Protezione Civile riportato nella Relazione di Sintesi non risulta documentata la funzione del ponte quale elemento della viabilità strategica a servizio delle aree di emergenza, come dichiarato al punto 8 del modello di istanza.** **2. Al punto 28 del modello di istanza è dichiarato un contributo richiesto (Q_{Contr}) pari a € 835.953,27, superiore al contributo massimo concedibile di € 178.200,00, determinato sulla base della tipologia di intervento proposta, della superficie del ponte, dell'indicatore di rischio sismico dichiarato e del relativo costo convenzionale, ai sensi dei paragrafi 7 e 8 della Manifestazione di Interesse. Il contributo richiesto e la quota di cofinanziamento garantita dall'Ente (Q_{Cof}) non risultano, pertanto, coerenti con quanto previsto dal paragrafo 8.1 della Manifestazione di Interesse.** **3. Non sono stati forniti chiarimenti in merito all'effettivo stato del ponte, descritto nel DIP come crollato e nella scheda L1/L2 come parzialmente crollato, ai fini della verifica della causa di inammissibilità prevista dal paragrafo 10.2 della Manifestazione di Interesse, relativa alle costruzioni in stato di rudere o di abbandono.**

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	**Rosario MANZI**
DIRIGENTE SETTORE	**Luca SCIRMAN**
DIRIGENTE UOS	

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
370	**04/11/2026**	**215**	**00**	**00**

Oggetto:

Affidamento del servizio di gestione dell'impianto di depurazione di Solofra (AV) e della rete dei collettori afferenti, comprensivo della progettazione e degli interventi di rifunzionalizzazione e manutenzione straordinaria funzionali all'esercizio. CUP: B68B26000040009. Annullamento del Decreto Dirigenziale n. 334 del 12/10/2026 e contestuale riproposizione. Approvazione del Documento di Indirizzo alla Progettazione.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. la Regione Campania è competente, per quanto di pertinenza, in ordine alla programmazione e al coordinamento degli interventi afferenti al ciclo integrato delle acque e alle infrastrutture depurative di rilievo regionale;
b. la Regione Campania ha, tra gli altri, in gestione diretta l'impianto di depurazione di Solofra, nelle more del trasferimento al soggetto affidatario del servizio idrico integrato individuato secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
c. l'impianto di depurazione di Solofra (AV) costituisce infrastruttura di rilievo strategico per il trattamento dei reflui provenienti dal distretto produttivo locale e da parte dell'abitato comunale;
d. l'intervento in oggetto è finalizzato prioritariamente alla gestione operativa, continuativa ed efficiente del servizio di depurazione, nonché alla rifunzionalizzazione e all'adeguamento delle sezioni di trattamento dell'impianto, in coerenza con le esigenze di esercizio e con gli obiettivi ambientali e prestazionali individuati dall'Amministrazione;
e. con D.D. n. 258 del 07/08/2026, con riferimento all'affidamento del servizio di gestione dell'impianto di depurazione di Solofra (AV) e della rete dei collettori afferenti, comprensivo della progettazione e degli interventi di rifunzionalizzazione e manutenzione straordinaria funzionali all'esercizio - CUP B68B26000040009, si è proceduto alla nomina del Responsabile unico del Progetto, del Responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione e si è costituita la struttura di supporto al RUP;
f. con Decreto Dirigenziale n. 275 del 26/08/2026 è stato approvato il Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali, redatto ai sensi dell'articolo 41 e dell'Allegato I.7 al D.Lgs. 36/2023;
g. il predetto DOCFAP ha analizzato, in via preliminare e istruttoria, le alternative relative al mantenimento dell'assetto attuale, alla rifunzionalizzazione dell'impianto esistente finalizzata al conseguimento dell'autonomia depurativa, alla rifunzionalizzazione con mantenimento dell'assetto integrato con l'impianto di Mercato San Severino ovvero dello scarico in pubblica fognatura e alla delocalizzazione dell'impianto con realizzazione di un nuovo impianto;
h. all'esito del confronto comparativo, il DOCFAP ha individuato quale soluzione preferibile, allo stato del quadro conoscitivo disponibile, la rifunzionalizzazione dell'impianto esistente finalizzata alla verifica della concreta conseguibilità dell'autonomia depurativa, mantenendo quale scenario subordinato l'assetto integrato con l'impianto di Mercato San Severino ovvero lo scarico in pubblica fognatura, nel caso in cui le successive verifiche tecniche, ambientali, autorizzative o economiche dimostrino la non praticabilità dell'autonomia depurativa;

Premesso altresì che:

a. il Documento di Indirizzo alla Progettazione è stato acquisito al protocollo regionale n. 0709640/2026 del 24/08/2026;
b. il predetto DIP configura l'operazione come appalto misto di lavori e servizi ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. 36/2023, con prevalenza funzionale ed economica dei servizi, in quanto la conduzione e gestione dell'impianto costituiscono la prestazione economicamente e funzionalmente prevalente, mentre progettazione ed esecuzione dei lavori assumono carattere strumentale rispetto alla prestazione principale;
c. il Documento di Indirizzo alla Progettazione è stato redatto in coerenza con il Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali sopra richiamato, recependone il quadro esigenziale, gli esiti istruttori e l'individuazione della soluzione preferibile allo stato del quadro conoscitivo disponibile;
d. con Decreto Dirigenziale n. 334 del 12/10/2026 è stata disposta l'approvazione del Documento di Indirizzo alla Progettazione relativo all'intervento denominato "Affidamento del servizio di gestione dell'impianto di depurazione di Solofra (AV) e della rete dei collettori afferenti, comprensivo della progettazione e degli interventi di rifunzionalizzazione e manutenzione straordinaria funzionali all'esercizio", CUP B68B26000040009, quale parte integrante e sostanziale del provvedimento;
e. è stato acquisito il CUP: B68B26000040009;

RILEVATO che:

a. successivamente all'adozione e alla pubblicazione del D.D. n. 334 del 12/10/2026 è stato riscontrato che, per mero errore materiale, non è stato materialmente allegato il Documento di Indirizzo alla Progettazione, acquisito al protocollo regionale 0709640/2026;

CONSIDERATO che:

a. è necessario, nelle more dell'attuazione delle previsioni di cui alla L.R. n. 15 del 02/12/2015 in materia di gestione unitaria ed efficientamento delle opere e infrastrutture del servizio idrico integrato ancora in gestione della Regione Campania per il loro trasferimento ai soggetti gestori del S.I.I., assicurare la gestione ordinaria e la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di depurazione in argomento al fine di evitare l'interruzione del pubblico servizio e danni alla salute pubblica;
b. è necessario procedere alla rifunzionalizzazione dell'impianto di depurazione di Solofra, al fine di migliorarne l'efficienza depurativa, l'affidabilità operativa, la sostenibilità gestionale ed energetica e di conseguire gli obiettivi prestazionali e ambientali individuati dall'Amministrazione, nel rispetto della continuità del servizio;
c. gli interventi di rifunzionalizzazione sono finalizzati, in particolare, a migliorare l'efficienza e l'affidabilità delle linee acque, fanghi e aria, a fronteggiare le condizioni di usura, vetustà e obsolescenza delle sezioni impiantistiche, a incrementare la manutenibilità delle opere e delle apparecchiature, a contenere i costi ricorrenti di esercizio e a verificare la concreta perseguibilità dell'autonomia depurativa dell'impianto;
d. la mera prosecuzione della gestione ordinaria, in assenza di un programma organico di rifunzionalizzazione e manutenzione straordinaria, non appare idonea a garantire, nel medio periodo, il pieno soddisfacimento del fabbisogno pubblico, potendo determinare il permanere delle criticità esistenti, l'incremento degli interventi manutentivi non programmati e maggiori rischi di inefficienza gestionale;
e. ai sensi dell'articolo 41 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e dell'Allegato I.7 al medesimo decreto, il DIP definisce il quadro conoscitivo dell'intervento, gli obiettivi da perseguire, il quadro esigenziale, la descrizione dell'operazione, gli indirizzi per la progettazione, l'esecuzione dei lavori e la conduzione dell'impianto, nonché i quadri economici e la qualificazione dell'affidamento;
f. Il DIP, ai sensi dell'art. 3 dell'allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023, deve essere approvato prima dell'affidamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica, sia in caso di progettazione interna, che di progettazione esterna alla stazione appaltante;
g. il Documento di Indirizzo alla Progettazione risulta redatto in coerenza con i contenuti e le prescrizioni dell'Allegato I.7 al D.Lgs. 36/2023;
h. il Documento di Indirizzo alla Progettazione è coerente con il quadro esigenziale, con gli obiettivi dell'Amministrazione e con la configurazione dell'operazione come affidamento unitario e integrato;

RITENUTO di:

a. dover, per le motivazioni espresse in narrativa, annullare il D.D. n. 334 del 12/10/2026;
b. dover riproporre contestualmente e dover approvare il Documento di Indirizzo alla Progettazione acquisito al protocollo regionale al n. 0709640/2026 del 24/08/2026, relativo all'intervento denominato "Affidamento del servizio di gestione dell'impianto di depurazione di Solofra (AV) e della rete dei collettori afferenti, comprensivo della progettazione e degli interventi di rifunzionalizzazione e manutenzione straordinaria funzionali all'esercizio", completo dei relativi allegati e allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
c. dover dare atto che il suddetto documento costituisce atto programmatorio e di indirizzo per la successiva attuazione delle fasi progettuali e contrattuali dell'operazione, nei limiti e secondo le modalità ivi previste;
d. dover dare atto che l'operazione è configurata nel DIP come appalto misto di lavori e servizi, con prevalenza funzionale ed economica dei servizi, ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. 36/2023, e che la conduzione e gestione dell'impianto costituiscono la prestazione principale del contratto;

e. dover dare atto che il costo complessivo lordo programmato dell'operazione, come risultante dai quadri economici del DIP, è pari a € 150.471.706,00, di cui € 1.250.294,99 riferiti alla Fase 1 ed € 149.221.411,01 riferiti alla Fase 2, comprensivi delle somme a disposizione della Stazione Appaltante, dell'IVA e degli ulteriori oneri di legge;
f. dover stabilire che il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica e i successivi livelli progettuali dovranno essere sviluppati nel rispetto degli obiettivi, dei vincoli, dei criteri e degli indirizzi contenuti nel DIP approvato con il presente provvedimento;
g. dover dare atto che il presente provvedimento ha natura approvativa e programmatoria del Documento di Indirizzo alla Progettazione e non comporta assunzione di impegni di spesa, né costituisce avvio della procedura di affidamento, che sarà oggetto di successivi e distinti provvedimenti.

VISTI:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., Norme in materia di procedimento amministrativo;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., Testo unico del pubblico impiego;
- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e, in particolare, l'articolo 41 e l'articolo 3 dell'Allegato I.7, che prevedono il Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) e ne disciplinano i contenuti e le modalità di predisposizione;
- tutti gli atti richiamati;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal RUP dott. Luca Scirman e del Responsabile di Fase per la programmazione, la progettazione affidamento ed esecuzione Ing. Maurizio Stefano Perone e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo funzionario di assenza di situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo a sé stesso, ai sensi della vigente normativa in materia

D E C R E T A

1. di annullare, per le motivazioni espresse in narrativa, il D.D. n. 334 del 12/10/2026;
2. di riproporre contestualmente e di approvare il Documento di Indirizzo alla Progettazione acquisito al protocollo regionale al n. 0709640/2026 del 24/08/2026, relativo all'intervento denominato "Affidamento del servizio di gestione dell'impianto di depurazione di Solofra (AV) e della rete dei collettori afferenti, comprensivo della progettazione e degli interventi di rifunzionalizzazione e manutenzione straordinaria funzionali all'esercizio", completo dei relativi allegati e allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che il suddetto documento costituisce atto programmatorio e di indirizzo per la successiva attuazione delle fasi progettuali e contrattuali dell'operazione, nei limiti e secondo le modalità ivi previste;
4. di dare atto che l'operazione è configurata nel DIP come appalto misto di lavori e servizi, con prevalenza funzionale ed economica dei servizi, ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. 36/2023, e che la conduzione e gestione dell'impianto costituiscono la prestazione principale del contratto;
5. di dare atto che il costo complessivo lordo programmato dell'operazione, come risultante dai quadri economici del DIP, è pari a € 150.471.706,00, di cui € 1.250.294,99 riferiti alla Fase 1 ed € 149.221.411,01 riferiti alla Fase 2, comprensivi delle somme a disposizione della Stazione Appaltante, dell'IVA e degli ulteriori oneri di legge;
6. di stabilire che il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica e i successivi livelli progettuali dovranno essere sviluppati nel rispetto degli obiettivi, dei vincoli, dei criteri e degli indirizzi contenuti nel DIP approvato con il presente provvedimento;
7. di dare atto che il presente provvedimento ha natura approvativa e programmatoria del Documento di Indirizzo alla Progettazione e non comporta assunzione di impegni di spesa, né costituisce avvio della procedura di affidamento, che sarà oggetto di successivi e distinti provvedimenti;

8. di disporre la pubblicazione del presente atto, completo del Documento di Indirizzo alla Progettazione acquisito al protocollo regionale al n. 0709640/2026 del 24/08/2026 e di tutti i relativi allegati, sul portale istituzionale della Regione Campania nella sezione “Regione Informa” e sul BURC;
9. di pubblicare il presente provvedimento (ad avvenuta esecutività dello stesso, eventualmente emendato dei dati personali, nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 e ss. mm. e ii.) nella sezione “Casa di vetro” del sito istituzionale della Regione, per dare attuazione a quanto previsto dall’art. 5 della legge regionale n. 23 del 28 luglio 2017, tramite l’attività svolta in Sinfonia Atti;
10. di trasmettere il presente provvedimento:
    - all’Assessora all’Ambiente;
    - all’Ufficio Regionale competente per la pubblicazione sulla sezione “Casa di vetro” del sito istituzionale della Regione, per dare attuazione a quanto previsto dall’art. 5 della legge regionale n. 23/2017;
    - all’UDCP Gabinetto del Presidente 101.00.00;
    - alla Segreteria di Giunta 104.00.00, per il seguito di competenza.

Rosario MANZI
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

ALLEGATO 3.7

CALCOLO PRELIMINARE DELLA PARCELLA

PER LA DIREZIONE DEI LAVORI E IL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE

OGGETTO: **Determinazione del corrispettivo a base gara per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria (D.M. 17/06/2016) relativo all'operazione: Affidamento del servizio di gestione dell'impianto di depurazione di Solofra (AV) e della rete dei collettori afferenti, comprensivo della progettazione e degli interventi di rifunzionalizzazione e manutenzione straordinaria funzionali all'esercizio - CUP B68B26000040009.**

INCARICO: **Direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, comprensivi delle attività di gestione informativa digitale (BIM).**

Ai sensi del regolamento recante le modalità per la determinazione dei corrispettivi a base di gara per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria (D.M. 17/06/2016), si identificano le seguenti competenze da porre a base di gara:

COMPENSO PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI

Descrizione	Importo
	euro
1) Edilizia	
Insediamenti produttivi per l'agricoltura, l'industria, l'artigianato	
Valore dell'opera [V]: 795'494.13 €	
Categoria dell'opera: EDILIZIA	
Destinazione funzionale: Insediamenti produttivi per l'agricoltura, l'industria, l'artigianato	
Parametro sul valore dell'opera [P]: 7.3626%	
Grado di complessità [G]: 0.95	
Descrizione grado di complessità: [E.02] Edifici rurali per l'attività agricola con corredi tecnici di tipo complesso - Edifici industriali o artigianali con organizzazione e corredi tecnici di tipo complesso.	
Specifiche incidenze [Q]:	
Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione [QcI.01=0.32]	17'804.99 €
Liquidazione (art. 194, comma 1, d.P.R. 207/2010) - Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile [QcI.02=0.03]	1'669.22 €
Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione [QcI.03=0.02]	1'112.81 €
Coordinamento e supervisione dell'ufficio di direzione lavori [QcI.04=0.02]	1'112.81 €
Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo [QcI.05=0.1]	5'564.06 €
Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di ispettore di cantiere [QcI.06=0.06]	3'338.44 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

Contabilita' dei lavori a corpo:

- Fino a 500'000.00 €: QcI.10=0.045 — 1'573.76 €
- Sull'eccedenza fino a 795'494.13 €: QcI.10=0.09 — 1'860.14 €

Coordinamento della sicurezza in esecuzione [QcI.12=0.25] — 13'910.15 €

Totale — 47'946.38 €

2) Impianti

Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni

Valore dell'opera [V]: 17'564'505.87 €

Categoria dell'opera: IMPIANTI

Destinazione funzionale: Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni

Parametro sul valore dell'opera [P]: 4.2652%

Grado di complessità [G]: 0.75

Descrizione grado di complessità: [IA.01] Impianti per l'approviggionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari, Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa, del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio.

Specifiche incidenze [Q]:

Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione [QcI.01=0.32] — 179'798.71 €

Liquidazione (art. 194, comma 1, d.P.R. 207/2010) - Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile [QcI.02=0.03] — 16'856.13 €

Controllo aggiornamento elaborati di progetto, aggiornamento dei manuali d'uso e manutenzione [QcI.03=0.02] — 11'237.42 €

Coordinamento e supervisione dell'ufficio di direzione lavori [QcI.04=0.02] — 11'237.42 €

Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di direttore operativo [QcI.05=0.1] — 56'187.10 €

Ufficio della direzione lavori, per ogni addetto con qualifica di ispettore di cantiere [QcI.06=0.06] — 33'712.26 €

Contabilita' dei lavori a corpo:

- Fino a 500'000.00 €: QcI.10=0.035 — 559.81 €
- Sull'eccedenza fino a 17'564'505.87 €: QcI.10=0.07 — 38'211.35 €

Coordinamento della sicurezza in esecuzione [QcI.12=0.25] — 140'467.74 €

Totale — 488'267.94 €

TOTALE COMPENSO PARAMETRICO	**536'214.32 €**
Maggiorazione per gestione informativa digitale (BIM) 10%	53'621.43 €
TOTALE PRESTAZIONI	**589'835.75 €**

S.E.&O.

SPESE E ONERI ACCESSORI

Descrizione	Importo euro
1) Spese generali di studio	83'461.76 €
TOTALE SPESE E ONERI ACCESSORI	83'461.76 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per il dettaglio delle voci di spesa ed oneri accessori si rimanda all'apposito allegato. S.E.&O.

RIEPILOGO PER TIPOLOGIA

Descrizione	Importo
	euro
Prestazioni professionali:	
Compenso per prestazioni professionali	536'214.32 €
Maggiorazione per gestione informativa digitale (BIM) 10%	53'621.43 €
Spese ed oneri accessori	83'461.76 €

RIEPILOGO FINALE

Descrizione	Importo
	euro
Imponibile	673'297.51 €
TOTALE DOCUMENTO	673'297.51 €
NETTO A PAGARE	673'297.51 €

Diconsi euro seicentosettantatremila-duecentonovantasette/51. S.E.&O.

Il Responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione

Ing. Maurizio Stefano Perone

Funzionario
MAURIZIO STEFANO
PERONE
REGIONE CAMPANIA
07.08.2026 14:41:51
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO

OGGETTO: **Dettaglio delle singole voci delle prestazioni a vacazione e delle spese.**

INCARICO: Direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, comprensivi delle attività di gestione informativa digitale (BIM).

DETTAGLIO delle
SPESE E ONERI ACCESSORI

Descrizione	Importo euro
1) Spese generali di studio Spese generali di studio (forfettarie) pari al 14,15% del compenso per prestazioni professionali, percentuale determinata mediante interpolazione lineare ai sensi dell'art. 5 del D.M. 17/06/2016. [14,15% * 589'835.75 €]	83'461.76 €
TOTALE SPESE PROFESSIONALI	83'461.76 €

S.E.&O.

Il Responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione
Ing. Maurizio Stefano Perone

Funzionario
MAURIZIO STEFANO PERONE
REGIONE CAMPANIA
07.08.2026 14:41:51
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 4.1
STIMA PRELIMINARE DEL PERSONALE E DELLA MANODOPERA

1. Finalità e coordinamento con il quadro economico

Il presente allegato motiva la voce A.1.2 del quadro economico della Fase 2 del Documento di Indirizzo alla Progettazione, relativa al personale necessario per la gestione quinquennale dell'impianto di depurazione e della rete dei collettori, quantificata in € 10.000.000,00, al netto dell'IVA.

La stima ha carattere preliminare e programmatorio, coerente con il livello del DIP. Essa verifica l'ordine di grandezza della voce sulla base dell'organizzazione e dei costi disponibili, senza predeterminare l'organico del futuro affidatario. Il fabbisogno definitivo, il monte ore e il costo della manodopera saranno determinati nel progetto del servizio e riportati negli atti di gara.

L'Allegato 4.2 sviluppa la verifica delle restanti componenti operative. I due allegati sono coordinati in modo da evitare duplicazioni: la voce A.1.2 comprende il personale stabilmente impiegato nel servizio; prestazioni specialistiche esterne, ricambi, materiali e manutenzioni affidate a terzi restano ricomprese nelle pertinenti voci operative.

2. Fonti e quadro organizzativo disponibile

Documento	Utilizzo
Nota COGEI prot. CAS25/0135/FCS del 29 settembre 2025	Trasmissione dei dati aggiornati sul personale in forza.
Organigramma funzionale e operativo aggiornato al 29 settembre 2025	Individuazione dei presidi e delle funzioni essenziali.
Anagrafica del personale ed elenco comparativo 2011-2025	Consistenza, mansioni, livelli e CCNL storicamente applicato.
Riepilogo dei costi del personale 2024 e previsionale 2026	Base economica principale della stima.
Prospetto riepilogativo dei costi di gestione	Verifica di compatibilità della voce personale nel costo complessivo del servizio, esclusi energia elettrica e gas.

I dati nominativi restano nella documentazione istruttoria. Nel DIP sono utilizzate esclusivamente informazioni aggregate, pertinenti alla programmazione dell'affidamento.

Alla data del 29 settembre 2025 risultano rilevate n. 34 posizioni. La seguente articolazione descrive le funzioni oggi presidiate e costituisce una base conoscitiva, non un organico minimo vincolante.

Area funzionale	Posizioni	Funzioni principali
Direzione, coordinamento tecnico e processo	3	Direzione dell'impianto, coordinamento tecnico e presidio del processo e della rete.
Conduzione, capoturno, turnisti ed essiccatore	16	Presidio operativo continuativo, conduzione delle sezioni e gestione delle anomalie.
Manutenzione elettromeccanica, strumentale e civile	7	Manutenzione programmata e correttiva di apparecchiature e opere.
Laboratorio e controllo analitico	3	Analisi di processo e controlli interni.
Controllo fognature e utenze	1	Controllo delle utenze e supporto alla gestione dei collettori.
Amministrazione e supporto operativo	4	Acquisti, personale, contabilità, protocollo, magazzino e supporto.
Totale	**34**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Stima economica e verifica di compatibilità

Il costo previsionale 2026 rappresenta il riferimento più aggiornato. La sua proiezione quinquennale è incrementata di un margine prudenziale destinato ad assorbire l'evoluzione retributiva e contributiva, le sostituzioni, le turnazioni, la reperibilità e gli adeguamenti organizzativi che emergeranno dalla progettazione.

Parametro	Importo	Criterio
Costo effettivo 2024	€ 1.745.747,96	Dato consuntivo dell'attuale gestione.
Costo annuo previsionale 2026	€ 1.851.718,83	Riferimento assunto per la proiezione.
Proiezione quinquennale su base 2026	€ 9.258.594,15	Costo annuo moltiplicato per cinque anni.
Margine prudenziale	€ 741.405,85	Circa l'8,0% della proiezione quinquennale.
Voce A.1.2 del DIP	**€ 10.000.000,00**	**Stima quinquennale al netto dell'IVA.**

La verifica aggregata sviluppata nell'Allegato 4.2 conferma inoltre che il complesso delle voci A.1.1, A.1.2 e A.2.1, pari a € 60.000.000,00 per cinque anni, è compatibile con i costi recenti riconosciuti per la gestione, normalizzati su base annua. La voce del personale risulta quindi giustificata sia autonomamente sia nel quadro complessivo dei costi operativi.

4. Indirizzi minimi per il progetto del servizio e gli atti di gara

Tema	Indirizzo
Fabbisogno	Determinare unità equivalenti a tempo pieno, ore annue, turni, presidi continuativi, reperibilità e sostituzioni, distinguendo gestione durante i lavori, avviamento e gestione a regime.
CCNL	Individuare il contratto collettivo applicabile ai sensi dell'articolo 11 del D.Lgs. 36/2023 e dell'Allegato I.01, indicando il relativo codice CNEL. Il riferimento storico "Utilitalia" dovrà essere verificato rispetto alle attività caratterizzanti l'affidamento.
Costo della manodopera	Calcolare il costo per profilo e livello sulla base delle tabelle ministeriali vigenti e indicarlo negli atti di gara secondo l'articolo 41, commi 13 e 14, del D.Lgs. 36/2023.
Clausola sociale	Prevedere una clausola orientata alla stabilità occupazionale ai sensi dell'articolo 57 del D.Lgs. 36/2023, sulla base di un prospetto anonimo aggiornato recante mansione, livello, CCNL, monte ore, anzianità e costo annuo.
Sicurezza	Predisporre il DUVRI ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs. 81/2008 e quantificare separatamente i costi interferenziali non soggetti a ribasso. Per le attività di cantiere restano fermi PSC, POS e gli adempimenti del Titolo IV.

5. Conclusione

Voce QE	Descrizione	Importo	Esito
A.1.2	Personale per cinque anni	€ 10.000.000,00	Compatibile con la proiezione del costo 2026 e con il costo complessivo storico del servizio. Voce confermabile nel DIP.

L'importo è pertanto adeguatamente motivato per il livello del DIP. Prima dell'approvazione degli atti di gara dovrà essere affinato mediante il progetto del servizio, senza duplicazioni con le altre voci operative e con autonoma esposizione dei costi della sicurezza interferenziale.

Funzionario
MAURIZIO STEFANO PERONE
REGIONE CAMPANIA
07.08.2026 14:42:18
GMT+01:00

Il Responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione

Ing. Maurizio Stefano Perone

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 4.2
STIMA PRELIMINARE DEI COSTI OPERATIVI DEL SERVIZIO

1. Finalità, perimetro e coordinamento con l'Allegato 4.1

Il presente allegato motiva le voci A.1.1, A.1.3, A.1.4 e A.2.1 del quadro economico della Fase 2 del DIP, relative a conduzione, reagenti e manutenzione ordinaria, gas metano, energia elettrica e smaltimento di fanghi e altri rifiuti. La voce A.1.2 relativa al personale è trattata autonomamente nell'Allegato 4.1.

Le stime sono espresse al netto dell'IVA e hanno natura preliminare, ricognitiva e programmatoria. I dati storici sono utilizzati per verificare la compatibilità degli stanziamenti; quantità, prezzi unitari e importi da porre a base di gara saranno definiti nel progetto del servizio in funzione della soluzione tecnica, delle fasi di gestione e dei livelli prestazionali richiesti.

2. Fonti e criterio di elaborazione

Fonte	Utilizzo
Fatture di energia elettrica 2024-2025	Consumi del POD IT001E00201717, costi al netto dell'IVA, potenza ed energia reattiva.
Fatture di gas metano 2024-2025	Consumi del PDR/REMI 34129701 e costi ordinari al netto dell'IVA.
Prospetto "Rifiuti e reagenti 2023-2025"	Serie economica aggregata per fornitore.
Prospetto riepilogativo dei costi di gestione	Costi approvati, incassi dell'utenza e liquidazioni regionali; energia elettrica e gas esclusi.
Allegato 4.1	Costo del personale assunto per la separazione della componente non riferita alla manodopera.

Per la verifica dei costi non energetici è assunto l'importo "approvato", al netto dell'IVA, poiché rappresenta il costo complessivo riconosciuto per la gestione. Gli incassi dell'utenza riducono la quota liquidata dalla Regione ma non il costo del servizio e sono pertanto mantenuti distinti. Per le utenze energetiche è considerato il periodo effettivo di consumo, escludendo depositi, restituzioni e oneri estranei alla fornitura ordinaria.

3. Verifica aggregata dei costi di gestione esclusi energia elettrica e gas

Il prospetto riepilogativo consente una verifica diretta delle componenti comprese nelle voci A.1.1, A.1.2 e A.2.1: personale, conduzione, reagenti, manutenzione, fanghi e altri rifiuti. Il 2025 è disponibile fino a novembre; il dato complessivo è quindi normalizzato sui 35 mesi osservati.

Periodo	Costo approvato	Incassato dall'utenza	Liquidato dalla Regione
2023	€ 10.501.499,17	€ 4.948.124,19	€ 5.553.374,98
2024	€ 9.789.534,46	€ 4.674.883,77	€ 5.114.650,69
2025 – gennaio/novembre	€ 10.049.756,97	€ 4.529.854,58	€ 5.519.902,39
Totale 35 mesi	**€ 30.340.790,60**	**€ 14.152.862,54**	**€ 16.187.928,06**

Parametro	Importo
Costo medio mensile approvato	€ 866.879,73
Costo annuo normalizzato	€ 10.402.556,78

fonte: http://burc.regione.campania.it

Parametro	Importo
Proiezione quinquennale	€ 52.012.783,89
Voci A.1.1 + A.1.2 + A.2.1 del DIP	€ 60.000.000,00
Margine complessivo	**€ 7.987.216,11 – 15,36%**

Il confronto conferma la compatibilità dell'importo complessivo. La stima del DIP equivale a € 12.000.000,00 annui, rispetto a un costo storico normalizzato di circa € 10.402.557,00 annui; il margine è coerente con l'orizzonte quinquennale, la variabilità dei costi e il necessario aggiornamento della gestione.

4. Separazione preliminare della componente non riferita al personale

Assumendo, ai fini della sola verifica preliminare, il costo annuo del personale 2026 indicato nell'Allegato 4.1, il costo storico normalizzato non riferito al personale è stimato in € 8.550.837,95 annui. La proiezione quinquennale è pari a € 42.754.189,75, da confrontare con € 50.000.000,00 previsti dalle voci A.1.1 e A.2.1.

Parametro	Importo
Costo storico annuo normalizzato, esclusi energia e gas	€ 10.402.556,78
Costo annuo del personale assunto dall'Allegato 4.1	€ 1.851.718,83
Costo annuo non riferito al personale	€ 8.550.837,95
Proiezione quinquennale non riferita al personale	€ 42.754.189,75
Voci A.1.1 + A.2.1 del DIP	€ 50.000.000,00
Margine prudenziale	**€ 7.245.810,25 – 16,95%**

La sottrazione utilizza il dato previsionale 2026 del personale e costituisce una verifica prudenziale, non una ricostruzione contabile delle singole annualità. Essa è tuttavia sufficiente, al livello del DIP, per motivare il totale combinato delle voci A.1.1 e A.2.1.

5. Reagenti, fanghi, rifiuti, conduzione e manutenzione ordinaria

Annualità/parametro	Rifiuti e reagenti
2023	€ 4.861.604,42
2024	€ 3.938.214,55
2025	€ 4.121.814,42
Media annua	€ 4.307.211,13
Proiezione quinquennale della media	**€ 21.536.055,65**

Il prospetto è aggregato per fornitore e non separa in modo completo reagenti, trasporto, recupero, trattamento e smaltimento, né riporta quantità e prezzi unitari. La media storica, confrontata con il costo non riferito al personale, lascia un ordine di grandezza di circa € 4.243.626,82 annui per conduzione, manutenzione ordinaria, ricambi, analisi, mezzi e ulteriori servizi operativi.

Le voci A.1.1 e A.2.1 sono quindi giustificate nel loro valore complessivo di € 50.000.000,00. La ripartizione interna di € 37.500.000,00 e € 12.500.000,00 resta una stima preliminare prudenziale da affinare nella successiva progettazione del servizio, mediante quantità, codici EER, prezzi unitari e piano di manutenzione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. Energia elettrica

La fornitura principale è in media tensione, con potenza impegnata di 1.625 kW. Il consumo 2024 è pari a 9.766.313,50 kWh. Per gennaio-novembre 2024 risultano costi netti fatturati per € 2.744.716,05; non essendo disponibile la fattura di dicembre, il relativo costo è stimato in € 251.504,19 applicando al consumo del mese il costo medio unitario dei primi undici mesi. Il costo annuo 2024 così stimato è pari a € 2.996.220,24.

Periodo/parametro	Consumo	Costo netto IVA	Osservazioni
2024 – consumo completo	9.766.313,50 kWh	€ 2.996.220,24	Costo annuo stimato; dicembre valorizzato al costo medio gennaio-novembre.
2025 – gennaio/novembre	9.188.885,00 kWh	€ 2.035.910,69	Dato effettivo disponibile.
2025 – annualizzazione indicativa	10.024.238,18 kWh	€ 2.220.993,48	Proiezione lineare, non previsionale.
Proiezione quinquennale su base 2024	—	€ 14.981.101,20	Base storica prudenziale.
Voce A.1.4 del DIP	**—**	**€ 19.000.000,00**	**Margine € 4.018.898,80, pari al 26,83%.**

La voce A.1.4 è pertanto compatibile e può essere confermata come stima prudenziale. Il progetto del servizio dovrà definire la baseline energetica per le diverse fasi, gli obiettivi di efficientamento e gli scenari di prezzo, considerando anche potenza, energia reattiva e continuità del processo.

7. Gas metano

Periodo/parametro	Consumo	Costo netto IVA	Indicatore
2024 – consuntivo completo	567.686 Smc	€ 646.621,38	1,139 €/Smc
2025 – gennaio/settembre	439.915 Smc	€ 521.394,67	1,185 €/Smc
Annualizzazione indicativa 2025	586.553 Smc	€ 695.192,89	Dato non previsionale
Proiezione quinquennale su base 2024	—	€ 3.233.106,90	Base storica prudenziale
Voce A.1.3 del DIP	**—**	**€ 5.000.000,00**	**Margine € 1.766.893,10, pari al 54,65%**

La voce A.1.3 è superiore ai consuntivi disponibili ma resta giustificabile come limite prudenziale, in considerazione della variabilità dell'assetto di processo e dei prezzi. Essa dovrà essere rideterminata nel progetto del servizio in relazione alle soluzioni di trattamento e alle fasi transitorie e a regime.

8. Indirizzi per il progetto del servizio

Componente	Contenuto minimo
Energia e gas	Definire consumi per fase, bilanci energetici, prezzi di riferimento, obiettivi di efficientamento e indicatori prestazionali.
Reagenti	Individuare prodotti, quantità annue, prezzi unitari e correlazioni con carichi in ingresso e obiettivi di trattamento.
Rifiuti	Quantificare fanghi e altri rifiuti per codice EER, distinguendo trasporto, recupero, trattamento e smaltimento.
Manutenzione	Predisporre inventario dei beni e piano di manutenzione con frequenze, ricambi, prestazioni interne ed esterne.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Componente	Contenuto minimo
Sicurezza	Determinare separatamente i costi della sicurezza da interferenze mediante il DUVRI, scorporandoli dalla voce A.1.1, nella quale risultano già ricompresi a livello programmatorio, senza incremento del relativo importo complessivo.
Revisione prezzi	Prevedere meccanismi coerenti con l'articolo 60 e l'Allegato II.2-bis del D.Lgs. 36/2023, distinguendo le principali componenti di costo.

9. Riconciliazione conclusiva con il quadro economico

Voce QE	Descrizione	Importo	Esito
A.1.1	Conduzione, reagenti e manutenzione ordinaria	€ 37.500.000,00	Confermabile quale stima preliminare prudenziale; da affinare con quantità, prezzi e piano di manutenzione.
A.1.3	Gas metano	€ 5.000.000,00	Compatibile con i consuntivi e confermabile quale limite prudenziale.
A.1.4	Energia elettrica	€ 19.000.000,00	Compatibile con consumi e costi storici; da aggiornare mediante baseline e scenari di prezzo.
A.2.1	Fanghi e altri rifiuti	€ 12.500.000,00	Confermabile congiuntamente ad A.1.1; ripartizione da affinare per EER, quantità e prezzi.
Totale		**€ 74.000.000,00**	**Importo complessivamente giustificato al livello del DIP.**

Le quattro voci possono quindi essere confermate nel quadro economico del DIP. Gli importi non costituiscono automaticamente prezzi da porre a base di gara: il progetto del servizio dovrà consolidarne la ripartizione, eliminare eventuali sovrapposizioni e documentare quantità, prezzi e meccanismi di aggiornamento.

Riferimenti normativi essenziali

D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36: articolo 41 e Allegato I.7, per i contenuti della progettazione; articolo 60 e Allegato II.2-bis, per la revisione dei prezzi. D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81: articolo 26, per la sicurezza interferenziale.

Il Responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione

Ing. Maurizio Stefano Perone

Funzionario
MAURIZIO STEFANO PERONE
REGIONE CAMPANIA
07.08.2026 14:42:51
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 4.3

RELAZIONE DI STIMA FINANZIARIA DELL'EVENTUALE PROROGA TECNICA

1. Oggetto e finalità

La presente relazione dettaglia l'importo di € 16.900.000,00, al netto dell'IVA, iscritto alla voce B.9 del quadro economico della Fase 2 quale stima finanziaria massima dell'eventuale proroga tecnica prevista dall'articolo 120, comma 11, del D.Lgs. 36/2023, parametrata a un periodo teorico massimo di dodici mesi.

Si evidenzia, inoltre, che la presente relazione ha natura preliminare e programmatoria, coerente con il livello del Documento di Indirizzo alla Progettazione e non attesta la futura sussistenza dei presupposti per la proroga, non ne predetermina la durata e non costituisce impegno automatico di spesa.

2. Inquadramento giuridico e natura dell'accantonamento

L'articolo 120, comma 11, del D.Lgs. 36/2023 consente la prosecuzione del contratto con l'appaltatore uscente soltanto in casi eccezionali, in presenza di oggettivi e insuperabili ritardi nella conclusione della nuova procedura e per il tempo strettamente necessario al suo completamento, quando l'interruzione del servizio possa determinare pericoli o un grave danno all'interesse pubblico.

La prosecuzione avviene ai prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto. Restano applicabili, quali componenti della disciplina contrattuale originaria, le clausole di revisione dei prezzi previste dall'articolo 60 del Codice e dall'Allegato II.2-bis.

La voce B.9 deve pertanto essere qualificata come accantonamento prudenziale e non come opzione di proroga ai sensi del comma 10, rinnovo o estensione ordinaria della durata contrattuale. L'importo non attribuisce all'affidatario alcun diritto alla prosecuzione e non concorre, in quanto tale, al valore stimato dell'appalto.

3. Perimetro economico assunto

La stima è costruita sulle sole prestazioni ricorrenti necessarie alla continuità della gestione dell'impianto e della rete dei collettori, corrispondenti alle sezioni A.1 e A.2 del quadro economico. Sono escluse le prestazioni non ripetitive o eventuali connesse alla progettazione, ai lavori, alla direzione dei lavori, al coordinamento della sicurezza, al collaudo, al Collegio Consultivo Tecnico e alle ulteriori somme a disposizione.

Voce Q.E.	Componente ricorrente	Importo 5 anni (€)	Quota annua (€)
A.1.1	Conduzione, reagenti e manutenzione ordinaria	37.500.000,00	7.500.000,00
A.1.2	Manodopera	10.000.000,00	2.000.000,00
A.1.3	Gas metano	5.000.000,00	1.000.000,00
A.1.4	Energia elettrica	19.000.000,00	3.800.000,00
A.2.1	Fanghi e altri rifiuti di processo	12.500.000,00	2.500.000,00
	TOTALE	**84.000.000,00**	**16.800.000,00**

La base parametrica primaria è quindi pari a € 16.800.000,00 annui al netto dell'IVA, ottenuta dividendo l'importo quinquennale delle prestazioni ricorrenti (€ 84.000.000,00) per i cinque anni di gestione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. Verifica della voce B.9

Parametro	Calcolo	Importo / esito
Costo medio annuo contrattuale	€ 84.000.000,00 / 5	€ 16.800.000,00
Voce B.9 proposta	-	€ 16.900.000,00
Differenza prudenziale	€ 16.900.000,00 - € 16.800.000,00	€ 100.000,00
Incidenza della differenza	€ 100.000,00 / € 16.800.000,00	0,60% circa
Parametro mensile massimo	€ 16.900.000,00 / 12	€ 1.408.333,33

L'importo di € 16.900.000,00 è pertanto sostanzialmente coincidente con il costo medio annuo delle prestazioni ricorrenti.

5. Verifica incrociata con i dati storici

La compatibilità dell'accantonamento è stata verificata anche rispetto ai dati storici e previsionali riportati negli Allegati 4.1 e 4.2. Il costo annuo normalizzato della gestione, esclusi energia elettrica e gas, è pari a € 10.402.556,78; il costo dell'energia elettrica per il 2024 è stimato in € 2.996.220,24 e il costo del gas per il 2024 è pari a € 646.621,38.

Scenario di controllo	Costi non energetici (€)	Energia + gas (€)	Totale annuo (€)
Base storica 2024	10.402.556,78	3.642.841,62	14.045.398,40
Scenario con utenze annualizzate 2025	10.402.556,78	2.916.186,37	13.318.743,15
Voce B.9	-	-	16.900.000,00

Rispetto alla base storica 2024, la voce B.9 presenta un margine di € 2.854.601,60, pari a circa il 20,32%. Rispetto allo scenario con utenze annualizzate 2025, il margine è pari a € 3.581.256,85, corrispondente a circa il 26,89%.

Tali differenze non costituiscono sovrastima: gli stanziamenti quinquennali del quadro economico incorporano già margini prudenziali per variabilità dei carichi, prezzi energetici, rifiuti, reagenti, turnazioni e assetto gestionale. La base contrattuale annualizzata, e non il solo costo storico, rappresenta pertanto il parametro principale per la continuità del medesimo servizio.

6. IVA e fabbisogno finanziario lordo

Voce	Aliquota	Importo (€)
Accantonamento netto B.9		16.900.000,00
IVA prudenziale	22%	3.718.000,00
Fabbisogno finanziario lordo massimo		**20.618.000,00**

L'aliquota IVA del 22% è assunta in via prudenziale e programmatoria. Il trattamento fiscale effettivo dovrà essere verificato prima dell'eventuale attivazione, in coerenza con la struttura del corrispettivo e con la normativa vigente.

7. Condizioni di utilizzabilità e aggiornamento

La congruità della voce deve essere letta con le seguenti cautele:

- la durata di dodici mesi rappresenta esclusivamente un limite teorico massimo; l'importo utilizzabile dovrà essere proporzionato ai mesi o alle frazioni di mese strettamente necessari;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- prima dell'eventuale attivazione dovrà essere verificato il corrispettivo annuo effettivo risultante dal contratto, tenendo conto del ribasso, della struttura a corpo e a misura e delle quantità prevedibili;
- dovranno essere considerate le clausole di revisione dei prezzi già maturate e operanti; qualora il corrispettivo aggiornato renda insufficiente l'accantonamento, il quadro economico dovrà essere preventivamente adeguato;
- l'accantonamento non comprende progettazione, lavori, manutenzioni straordinarie eventuali sulla rete, servizi tecnici, collaudi, CCT, commissioni, incentivi o la prestazione opzionale di supporto tariffario, salvo che specifiche prestazioni risultino ancora necessarie e siano legittimamente ricomprese nel perimetro della prosecuzione;
- l'utilizzo dovrà essere autorizzato con motivato provvedimento che dia conto dei presupposti eccezionali, dell'avvio e dello stato della nuova procedura, della durata strettamente necessaria e del grave pregiudizio derivante dall'interruzione del servizio.

8. Giudizio conclusivo

Sulla base del quadro economico e dei dati storici disponibili, l'importo netto di € 16.900.000,00 è verosimile e congruo, al livello programmatorio del DIP, quale stima finanziaria massima di dodici mesi dell'eventuale proroga tecnica.

Il valore deriva in modo diretto dall'annualizzazione delle prestazioni ricorrenti del contratto (€ 16.800.000,00) e presenta un arrotondamento prudenziale limitato allo 0,60%. Il confronto con i costi storici conferma l'assenza di una sovrastima irragionevole.

La valutazione positiva non riguarda la legittimità di una futura proroga, che potrà essere accertata esclusivamente al momento dell'eventuale attivazione, né consente di assumere l'importo come tetto immutabile indipendentemente dalla durata effettiva e dall'aggiornamento dei prezzi contrattuali. La voce è pertanto confermabile nel quadro economico, con le cautele e gli obblighi di aggiornamento indicati nella presente relazione.

Il Responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione

Ing. Maurizio Stefano Perone

Funzionario
MAURIZIO STEFANO
PERONE
REGIONE CAMPANIA
07.08.2026 14:43:17
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

CITTÀ DI SOLOFRA

Provincia di Avellino

AREA -V- SUAP e AMBIENTE

Sede: *Comune di Solofra*, Piazza San Michele 5 – 3° piano
Tel. (0825) 582407 – 582433 - 582417 pec: suap.solofra@asmepec.it

Prot. n. 7004 del 30 Aprile 2026

Spett. le Società COGEI S.R.L.
Sede operativa via Località Carpisani
83029 Solofra (AV)
Pec: *cogei@pec.cogei.net*

Oggetto: Provvedimento conclusivo finalizzato al rilascio della Modifica Non Sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, della Società COGEI S.R.L., legale rappresentante Cimmino Raffaele, relativo all'impianto di depurazione sito in Solofra alla via Carpisani snc, riportato al NCEU foglio 1/A p.lle 123-126-200-201-202-623-624-625-626-628.

IL RESPONSABILE DELL'AREA -V- SUAP e AMBIENTE

(nominato con Decreto Sindacale n. 31 del 14 aprile 2026)

Premesso:

- **Che** il SUAP quale unico soggetto pubblico di riferimento territoriale per il privato ai fini dell'espletamento dei procedimenti amministrativi, svolge funzioni di acquisizione da parte di altre amministrazioni e/o uffici degli atti di assenso necessari alla chiusura dei procedimenti;
- **Che** con provvedimento emesso da quest'ufficio SUAP in data 23/08/2018 prot. 12102, in adozione della determinazione n. 1574 del 10/08/2018 della Provincia di Avellino, veniva rilasciata l'Autorizzazione Unica Ambientale alla società COGEI S.R.L., relativa all'insediamento produttivo sito in Solofra alla località Carpisani, riportato al NCEU foglio 1/A p.lle 123-126-200-201-202-623-624-625-626-628;
- **Che** il sig. Cimmino Raffaele, quale legale rappresentante della società COGEI S.R.L., ha presentato istanza tesa ad ottenere la modifica non sostanziale dell'A.U.A. prot. n. 12102 del 23/08/2018, acquisita al protocollo comunale in data 29/01/2026 al n. 1445;
- **Che** con la comunicazione prot. n. 2984 del 24/02/2026 fu dato corso all'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della legge 241/90;

Vista la Determinazione n. 300 del 27-03-2026 della Provincia di Avellino – Settore 4. Tutela Ambientale (Rif. Prat. AUA n. 464.2), trasmessa con nota prot. n. 0017475 del 31-03-2026, con la quale è stata adottata la modifica non sostanziale dell'AUA;

Vista la documentazione presentata in conformità alla legge n. 59 del 29 dicembre 2018 della Regione Campania e l'attestazione di assolvimento dell'imposta di bollo acquisita, acquisita al protocollo comunale in data 23/04/2026 prot. 6535, richiesta con nota prot. n. 5599 del 08/04/2026, nonché l'attestato di regolarità contributiva rilasciato dall'Ufficio Tributi in data 30/04/2026 prot. n. 7001;

Considerato che la Provincia di Avellino assume le funzioni di autorità competente, ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di ubicazione dell'insediamento produttivo, con responsabilità sui contenuti, art. 2 lettera b) del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59;

Dato atto che:

- Ai sensi del comma 7 dell'art. 4 del DPR n°59/2013 il SUAP ha trasmesso all'Autorità competente tutta la documentazione per l'espressione dei pareri necessari (e/o per la convocazione della conferenza di servizi di cui agli articoli 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241) e che l'Autorità competente (Provincia di Avellino) ha adottato la Determinazione n. 300 del 27/03/2026 (Rif. Prat. AUA n. 464.2);
- La stessa determinazione è stata trasmessa al SUAP per il rilascio della Modifica Non Sostanziale dell'A.U.A.;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- le autorizzazioni ed i titoli indicati nella Lettera C) capoverso 17 della detta determinazione n. 300 del 27/03/2026, hanno formato oggetto di apposita Conferenza di Servizi tra tutti gli Enti competenti ad esprimere i relativi pareri finalizzati al rilascio della presente modifica non sostanziale dell'A.U.A.;
- in ogni caso, la mancanza di eventuali ulteriori autorizzazioni necessarie per l'esercizio dell'attività di che trattasi, determina la decadenza del presente provvedimento;

Vista la deliberazione della G.M. n. 32 del 27/01/2004 avente per oggetto "*Attuazione Regolamento Sportello Unico Attività Produttive* ";

Visto il D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160;

Visto il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59;

Vista la Circolare n° 49801 del 07 novembre 2013 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'AUA nella fase di applicazione del DPR n° 59/2013;

Viste le delibere della Giunta Regionale della Campania n. 168 del 26/04/2016 e n. 25 del 18/01/2022 avente per oggetto "approvazione *dell'aggiornamento della Guida Operativa – Procedura di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e del Modello unico di istanza di cui alla DGR N. 168 DEL 26/04/2016*";

Attesa la propria competenza all'adozione dell'atto in forza del Decreto Sindacale n. 31 del 14/04/2026, con il quale veniva conferita allo scrivente la titolarità di Posizione Organizzativa dell'Area V^ "SUAP e AMBIENTE";

Dato atto che non sussistano in capo allo scrivente, titolare della Posizione Organizzativa dell'Area V^ "SUAP e AMBIENTE", situazioni di conflitto di interesse anche potenziale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6-bis della legge n. 241/90 e ss.mm.ii e art. 1, comma 9, lett. e) della legge n. 190/2012, nonché condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001;

Richiamato il comma terzo, lettera f) dell'art. 107 del d. lgs. 267/2000 e succ. mod. e int., nonché l'art. 4 del D.P.R. 59/2013.

Ritenuto tutto quanto sopra parte integrante del presente atto, e pertanto si può dar corso al rilascio del provvedimento finale Modifica non Sostanziale dell'A.U.A. secondo il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, per gli aspetti in esso contemplati, ed in esecuzione alla determinazione della Provincia di Avellino, n. 300 del 27/03/2026,

RILASCIA

alla società COGEI S.R.L. (P.IVA 02123280641), legale rappresentante Cimmino Raffaele, relativo all'impianto sito in Solofra alla via Carpisani snc, riportato al NCEU foglio 1/A p.lle 123-126-200-201-202-623-624-625-626-628, il provvedimento conclusivo di Modifica Non Sostanziale dell'A.U.A. prot. n. 12102 del 23/08/2018. Tale provvedimento comprende i seguenti titoli abilitativi:

1) CON RIFERIMENTO ALLA NORMATIVA IN MATERIA DI EMISSIONI IN ATMOSFERA:

- **Visto** quanto dichiarato dalla ditta richiedente, che trattasi di Modifica Non Sostanziale,
- **Visto** il parere favorevole con prescrizioni espresso dalla Regione Campania - U.O.S. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Avellino – Salerno con propria nota n° 285739/2026 del 19/03/2026;

Si conferma l'autorizzazione definitiva ai sensi dell'art. 269 comma 2 D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152, per le emissioni derivanti dall'attività di "Depurazione Acque Reflue" da esercitarsi nello stabilimento sito in Solofra (AV) alla Via Carpisani, s.n.c. – fg. n° 1/A p.lle n° 123 – 126 – 200 – 201 – 202 – 623 – 624 – 625 – 626 – 628, nel rispetto del parere favorevole con prescrizioni espresso dalla Regione Campania con propria nota n° 285739/2026 del 19/03/2026 e sulla scorta della Relazione Tecnica riportante dati di emissione, planimetria e apposito quadro riepilogativo, che formano parte integrante del presente atto corredato di indicazione dei punti di emissione, e, *con osservanza di tutte le prescrizioni riportate nella determinazione della Provincia di Avellino n. 300 del 27/03/2026;*

2) CON RIFERIMENTO ALLA NORMATIVA IN MATERIA DI ACUSTICA:

Visto quanto dichiarato dalla ditta richiedente, che trattasi di Proseguimento Senza Modifiche;

Visto il precedente favorevole di compatibilità dell'insediamento con il piano di zonizzazione acustica comunale, espresso dal Comune di Solofra – Area Tecnica – Ufficio Urbanistica con propria nota n° 9970 del 03/07/2018;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si conferma Nulla Osta Acustico ai sensi della L. 26 ottobre 1995 n. 447, nel rispetto delle seguenti prescrizioni: in caso di variazione del ciclo produttivo e/o di qualsiasi attività prevista nello stabilimento sito in Solofra (AV) alla Via Carpisani, s.n.c. – fg. n° 1/A, p.lle n° 123 – 126 – 200 – 201 – 202 – 623 – 624 – 625 – 626 – 628, occorrerà predisporre una nuova relazione acustica, corredata da idoneo monitoraggio fonometrico (perizia) ad attività in esercizio, a firma di tecnico abilitato, che dimostri che le emissioni rumorose dall'attività di che trattasi rientrino nei limiti previsti dal P.Z.A. Comunale vigente e rispettino la normativa vigente in materia di acustica nei termini del limite di emissione assoluto e differenziale presso il recettore più esposto. Tale verifica dovrà considerare la situazione più gravosa come riportato al punto 5 dell'Allegato B al Decreto 16 marzo, e, *con osservanza di tutte le prescrizioni riportate nella determinazione della Provincia di Avellino n. 300 del 27/03/2026;*

SI AVVERTE CHE:

1) **Il presente provvedimento sostituisce integralmente il provvedimento A.U.A. prot. n. 12102 del 23/08/2018, rilasciato alla società COGEI S.R.L., legale rappresentante Cimmino Raffaele:**

2) **La scadenza del presente provvedimento, è fissata al 23 agosto 2033, considerato che la precedente Autorizzazione A.U.A. prot. n. 12102 del 23 agosto 2018, fu notificata in data 24 agosto 2018;**
3) Detto provvedimento può essere revocato in qualsiasi momento per l'inosservanza di quanto riportato nel presente provvedimento ovvero per il mancato rispetto di tutte le norme in campo ambientale (con particolare riferimento al D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.) urbanistico e paesaggistico.
4) La gestione dell'impianto deve, inoltre, avvenire in conformità con la documentazione tecnica presentata a corredo dell'istanza di A.U.A.;
5) È fatto obbligo al titolare dell'azienda di richiedere nuova A.U.A., ovvero rinnovo o variante della presente autorizzazione, nel caso dovessero, in detto periodo, modificarsi le condizioni riportate nella documentazione tecnica a corredo dell'istanza ovvero nel presente provvedimento;
6) Ai fini del rinnovo dell'A.U.A. il titolare della stessa deve trasmettere, tramite l'Ufficio SUAP, Autorità competente un'istanza corredata della documentazione eventualmente aggiornata, almeno sei mesi prima della scadenza de presente provvedimento ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n° 59/2013;
7) Qualsiasi modifica (sostanziale e/o non sostanziale) dell'attività o dell'impianto deve essere comunicata, tramite l'Ufficio SUAP, all'Autorità competente ai sensi e con le modalità previste dall'art. 6 del D.P.R. n° 59/2013;
8) Restano fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi, persone ed Enti conseguenti all'esecuzione del presente provvedimento;
9) La società **COGEI S.R.L.** risponde esclusivamente in proprio di qualunque danno o pregiudizio derivi o possa derivare a terzi o a cose, a seguito della realizzazione o gestione delle opere oggetto del presente provvedimento, tenendo sollevati e indenni tutti gli Enti che hanno dato origine alla presente autorizzazione;
10) Sono fatti salvi i diritti di terzi, nonché le competenze autorizzative e concessorie non rientranti nella disciplina del DPR 59/2013 (edilizie, paesistiche, forestali, idrauliche, demaniali, etc.) spettanti ad altri Soggetti pubblici o altri Servizi provinciali in ordine sia alla realizzazione delle infrastrutture necessarie all'esercizio dell'attività aziendale, sia al loro mantenimento nell'arco di tempo di validità del presente provvedimento;
11) Il presente provvedimento dovrà sempre essere custodito durante lo svolgimento delle attività presso lo stabilimento e messo a disposizione in qualunque momento alle autorità di controllo insieme agli atti tecnici e amministrativi;
12) Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge 7 agosto 90 n. 241 e s.m.i., avverso la presente autorizzazione unica ambientale, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste, è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per quanto non espressamente previsto o prescritto nel presente provvedimento, si fa riferimento alle disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia.

DISPONE

l'invio a mezzo pec del presente provvedimento, unitamente alla determinazione n. 300 del 27/03/2026 della Provincia di Avellino e relativi allegati alla società COGEI S.R.L., e, per quanto di competenza, alla Regione Campania – UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino, all'Ente Idrico Campano (Ambito Distrettuale Irpino), all'A.R.P.A.C. Dipartimento Provinciale di Avellino, all'Ufficio Tecnico comunale, al Consorzio ASI e alla società Solofra Servizi S.p.A.;

Sarà cura del SUAP trasmettere alla Provincia di Avellino, il presente provvedimento finale.

Il Responsabile dell'Area -V^- SUAP e AMBIENTE
geom. Antonio de Majo
(documento sottoscritto con firma digitale ai sensi di legge)



Firmato digitalmente da:
De Majo Antonio
Firmato il 30/04/2026 15:44
Seriale Certificato: 4098698
Valido dal 17/12/2024 al 17/12/2027
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
COPIA
Protocollo N.0709640/2026 del 24/08/2026
Firmatario: Maurizio Stefano Perone

Affidamento del servizio di gestione dell'impianto di depurazione di Solofra (AV) e della rete dei collettori afferenti, comprensivo della progettazione e degli interventi di rifunzionalizzazione e manutenzione straordinaria funzionali all'esercizio

CUP: B68B26000040009

DOCUMENTO DI INDIRIZZO ALLA PROGETTAZIONE

(Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023)

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDICE

PARTE I. OBIETTIVI ED INDIRIZZI 6
1. PREMESSA 6
1.1. INQUADRAMENTO DELL'INTERVENTO 6
1.2. INQUADRAMENTO URBANISTICO TERRITORIALE 6
1.3. EVOLUZIONE E ADEGUAMENTI DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI SOLOFRA 7
1.4. DESCRIZIONE E CAPACITÀ DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI SOLOFRA 8
1.4.1. DESCRIZIONE DEL CICLO DI TRATTAMENTO ESISTENTE 8
1.4.2. DESCRIZIONE DELLE FASI DI TRATTAMENTO DELLA LINEA ACQUE 9
1.4.3. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE FASI DI TRATTAMENTO DELLA LINEA FANGHI 10
1.4.4. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE FASI DI TRATTAMENTO DELLA LINEA ARIA 10
1.4.5. POTENZIALITÀ DI TRATTAMENTO DELL'IMPIANTO 10
1.4.6. SINTESI DEL QUADRO DESCRITTIVO 12
1.4.7. QUADRO RICOGNITIVO DELLE RISORSE E DEI CONSUMI ENERGETICI 12
1.5. DOCUMENTO DI FATTIBILITÀ DELLE ALTERNATIVE PROGETTUALI (DOCFAP) 13
1.6. APPLICAZIONE DEL PRINCIPIO DEL RISULTATO (ART. 1 D.LGS. 36/2023) 14
2. OBIETTIVI DA PERSEGUIRE 14
3. QUADRO ESIGENZIALE 15
3.1. ARTICOLAZIONE DEL QUADRO ESIGENZIALE 15
3.2. SINTESI DEL QUADRO ESIGENZIALE 17
4. DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE DI RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO 18
4.1. OGGETTO DELL'OPERAZIONE 18
4.2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DI GESTIONE 20
4.3. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI DI RIFUNZIONALIZZAZIONE 24
4.4. CATEGORIE DI PROGETTAZIONE 26
4.5. CATEGORIE DI LAVORAZIONE 27
4.6. ORGANIZZAZIONE IN LOTTI 27
4.7. DURATA DEL CONTRATTO 28
4.7.1. VERIFICHE DURANTE IL PERIODO TRANSITORIO 30
4.7.2. VERIFICHE DURANTE L'AVVIAMENTO, LA MESSA A REGIME E LA GESTIONE POST-INTERVENTO 31
4.7.3. VERIFICA DELL'EFFICIENZA DEL CICLO DEPURATIVO 32
4.8. GESTIONE DELLE INADEMPIENZE E INDIRIZZI PER IL CAPITOLATO 32

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.9. DURATA DELLE FASI 33
4.9.1. FASE 1: ACQUISIZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ED ECONOMICA 33
4.9.2. FASE 2: ACQUISIZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO, ESECUZIONE DEI LAVORI E CONDUZIONE DELL'IMPIANTO 33
5. COSTO COMPLESSIVO PROGRAMMATO DELL'OPERAZIONE 34
6. ARTICOLAZIONE DELL'INTERVENTO E STRATEGIA DI AFFIDAMENTO 36
6.1. FASE 1: ACQUISIZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ED ECONOMICA 36
6.1.1. INDIRIZZI E CRITERI GENERALI PER LA PROGETTAZIONE 36
6.1.2. REQUISITI PRESTAZIONALI E VINCOLI TECNICI 38
6.1.3. COORDINAMENTO TRA IL PFTE E IL PROGETTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE 38
6.2. FASE 2: ACQUISIZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO, ESECUZIONE DEI LAVORI E CONDUZIONE DELL'IMPIANTO 40
6.3. IMPATTI AMBIENTALI E SOSTENIBILITÀ DELL'INTERVENTO 41
6.4. QUALIFICAZIONE DELL'INTERVENTO COME APPALTO MISTO A PREVALENZA DI SERVIZI 42
7. QUADRI ECONOMICI E QUALIFICAZIONE DELL'APPALTO 43
7.1. INQUADRAMENTO DEL VALORE DELL'OPERAZIONE E DEL CONTRATTO DI AFFIDAMENTO 44
7.2. FASE 1: ACQUISIZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ED ECONOMICA 45
7.3. FASE 2: ACQUISIZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO, ESECUZIONE DEI LAVORI E CONDUZIONE DELL'IMPIANTO 46
7.4. INCASSI DALL'UTENZA 48
7.5. NATURA E QUALIFICAZIONE DELL'AFFIDAMENTO 49
7.6. PRESTAZIONE PRINCIPALE DEL CONTRATTO 50
7.7. PRESTAZIONI A MISURA – SMALTIMENTO DEI RIFIUTI DI PROCESSO E MANUTENZIONI EVENTUALI SULLA RETE 50
7.8. PRESTAZIONI ACCESSORIE DI LAVORI E SERVIZI TECNICI 51
8. REQUISITI TECNICI DA RISPETTARE 52
8.1. REGOLE E NORME TECNICHE 52
8.2. VINCOLI DI LEGGE RELATIVI AL CONTESTO D'INTERVENTO 55
8.3. IMPATTI DELLE OPERE SULLE COMPONENTI AMBIENTALI 55
PARTE II. INDIRIZZI PER LA PROGETTAZIONE, L'ESECUZIONE DEI LAVORI E LA CONDUZIONE 55
9. FASE PROGETTUALE 55
9.1. SISTEMA DI REALIZZAZIONE DELLE OPERE PROGETTATE 55
9.2. DIGITALIZZAZIONE E METODI DI GESTIONE INFORMATIVA (ART. 43 D.LGS. 36/2023 E ALLEGATO I.9) 57

fonte: http://burc.regione.campania.it

9.3. VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE 59
9.4. INDAGINI GEOGNOSTICHE, PROVE GEOTECNICHE E DI CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE 60
9.5. ANALISI ENERGETICA NEL PFTE E OBBLIGHI DI COERENZA NELLA PROGETTAZIONE E NEI LAVORI 62
9.6. GESTIONE E CONDUZIONE DELL'IMPIANTO QUALE PRESTAZIONE PRINCIPALE DEL CONTRATTO 63
9.7. RICOGNIZIONE DEL QUADRO AUTORIZZATIVO AMBIENTALE E VERIFICA DI COERENZA DELLE SOLUZIONI PROGETTUALI 64
9.8. VERIFICA PRELIMINARE DELL'ASSOGGETTAMENTO AD AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE 65
10. ESECUZIONE DEI LAVORI 66
10.1. OBIETTIVI GENERALI DELLA FASE ESECUTIVA 66
10.2. PIANIFICAZIONE DELLE FASI DI CANTIERE 66
10.3. GESTIONE DELLA CONTINUITÀ DEL SERVIZIO 67
10.4. REQUISITI TECNICI PER LA REALIZZAZIONE 68
10.5. COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA 69
10.6. COLLAUDI, AVVIAMENTO E MESSA IN ESERCIZIO 69
10.7. DOCUMENTAZIONE FINALE E CONSEGNA 70
11. COSTI, COPERTURA FINANZIARIA, CRONOPROGRAMMA ED ECONOMIE 71
11.1. CRITERI DI STIMA 71
11.2. COPERTURA FINANZIARIA 72
11.3. CRONOPROGRAMMA GENERALE 72
11.4. ECONOMIE 72
PARTE III. INDICAZIONI AMMINISTRATIVE 73
12. CONTENUTI MINIMI E FORMA DEGLI ELABORATI PROGETTUALI 73
12.1. CONTENUTI MINIMI 73
12.2. FORMA E MODALITÀ DI CONSEGNA 73
13. PROPRIETÀ DELLE RISULTANZE DEL SERVIZIO 74
14. BREVETTI E DIRITTI D'AUTORE 75
15. LINGUA UFFICIALE 75
PARTE IV. INDIRIZZI PER LA DISCIPLINA CONTRATTUALE E LE TUTELE DELLA STAZIONE APPALTANTE 76
16. CLAUSOLE DI TUTELA GIURIDICA, FINANZIARIA E TECNICA 76
16.1. FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE 76
16.2. QUADRO SINTETICO DELLE TUTELE CONTRATTUALI 76
16.3. CESSIONE DEL CONTRATTO E DEI CREDITI 77

fonte: http://burc.regione.campania.it

16.4. INADEMPIENZE, MISURE CORRETTIVE, ESECUZIONE IN DANNO E RISOLUZIONE 78
16.5. REVISIONE DEI PREZZI, PAGAMENTI, VERIFICHE AMMINISTRATIVE E INTERESSI MORATORI 79
16.6. RITARDI, SOSPENSIONI E RESPONSABILITÀ DELLE PARTI 81
16.7. OBBLIGO DI CONFORMAZIONE E ADEGUAMENTO DEGLI ELABORATI PROGETTUALI 82
16.8. ASSISTENZA TECNICA E SUPPORTO NEI PROCEDIMENTI AUTORIZZATIVI 83
16.9. COMPLETEZZA PROGETTUALE, CANTIERABILITÀ E RISCHIO CONOSCITIVO 83
16.10. ORDINI DI SERVIZIO, MISURE URGENTI E CONTINUITÀ DEL SERVIZIO 84
16.11. COPERTURE ASSICURATIVE E DANNI DA ERRORI PROGETTUALI 85
16.12. RECEPIMENTO NEGLI ATTI DI GARA 86
17. ALLEGATI 87

fonte: http://burc.regione.campania.it

PARTE I. OBIETTIVI ED INDIRIZZI

1. PREMESSA

1.1. Inquadramento dell'intervento

Il presente Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP), redatto ai sensi del D.Lgs. 36/2023, costituisce lo strumento di riferimento per l'avvio e la definizione dell'affidamento del servizio di gestione dell'impianto di depurazione di Solofra (AV) e della rete dei collettori afferenti, comprensivo della progettazione e degli interventi di rifunzionalizzazione.

Il DIP definisce il quadro conoscitivo, gli obiettivi, i vincoli e gli indirizzi generali cui dovranno conformarsi il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica, il progetto in unico livello del servizio e il progetto esecutivo, ciascuno per gli aspetti di rispettiva competenza. Il documento non anticipa scelte progettuali puntuali o soluzioni tecniche di dettaglio, che restano demandate ai relativi livelli di approfondimento.

Il presente DIP è redatto in coerenza con il quadro esigenziale e con la soluzione individuata nel DOCFAP. Esso è, inoltre, costruito sulla base del quadro conoscitivo nella disponibilità dell'Amministrazione e della documentazione tecnica acquisita agli atti.

In considerazione della forte interconnessione funzionale tra le diverse linee di trattamento, la progettazione dovrà essere sviluppata secondo un approccio unitario e integrato, coerente con le esigenze di esercizio dell'impianto e con la necessità di gestire in modo controllato le interferenze operative nelle fasi di attuazione dell'intervento.

1.2. Inquadramento Urbanistico Territoriale

L'impianto di trattamento dei reflui insiste sulle particelle catastali nn. 17 - 123 - 201 – 126 e parte della 628, del foglio 1 del Comune di Solofra ed è ubicato su area già destinata a funzioni impiantistiche e produttive, inserita in un contesto territoriale infrastrutturato e storicamente asservito alle esigenze del comparto conciario locale. Dalla documentazione disponibile risulta che l'area di sedime dell'impianto ricade in zona urbanisticamente compatibile con la presenza di impianti e servizi ed è collocata in prossimità delle principali reti di collegamento e delle infrastrutture tecnologiche necessarie all'esercizio.

Ai fini del presente Documento di Indirizzo alla Progettazione, assume rilievo il fatto che l'intervento riguarda un'infrastruttura esistente, già localizzata e operativa, rispetto alla quale la progettazione dovrà svilupparsi in coerenza con il quadro urbanistico, edilizio, paesaggistico e ambientale vigente, senza pregiudicare la continuità del servizio.

La progettazione di fattibilità tecnico-economica dovrà pertanto:

- verificare in modo aggiornato il regime urbanistico dell'area e delle eventuali superfici interessate da opere accessorie;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ricostruire il quadro dei vincoli e delle tutele eventualmente incidenti sull'area di intervento;
- accertare la compatibilità delle opere previste con il sistema autorizzativo vigente e con la disciplina ambientale applicabile;
- individuare gli eventuali titoli, pareri, nulla osta e autorizzazioni occorrenti per la realizzazione degli interventi.

Resta fermo che, sulla base della documentazione tecnica disponibile, l'impianto non risulta ricadere in area SIC/ZSC, pur insistendo nel territorio comunale di Solofra, e che per precedenti interventi sul medesimo impianto è già stata espressa la non assoggettabilità a verifica di VIA in relazione alle specifiche opere allora esaminate. Tali elementi assumono, nel presente DIP, valore meramente ricognitivo e non sostituiscono le verifiche di competenza del PFTE in relazione agli interventi che saranno effettivamente individuati.

1.3. Evoluzione e adeguamenti dell'Impianto di depurazione di Solofra

L'impianto di depurazione di Solofra costituisce un'infrastruttura di rilievo strategico per il trattamento dei reflui provenienti dal distretto produttivo locale e da parte dell'abitato comunale. Il relativo sviluppo si inserisce nel più ampio quadro storico degli interventi di disinquinamento del bacino del Sarno, originariamente ricondotti al Progetto Speciale n. 3 della ex Cassa per il Mezzogiorno, nell'ambito del quale il sistema dell'Alto Sarno è stato configurato come assetto integrato di collettamento e depurazione. Dalla documentazione tecnica e progettuale disponibile agli atti emerge che l'impianto di Solofra ha operato storicamente in connessione funzionale con l'impianto di Mercato San Severino, all'interno del Complesso Depurativo Alto Sarno, unitamente alla rete dei collettori comprensoriali.

Nel tempo l'impianto è stato interessato da successivi interventi di realizzazione, ampliamento, adeguamento e integrazione delle diverse sezioni di trattamento. La documentazione disponibile consente di ricostruire, in termini generali, una progressiva evoluzione dell'assetto impiantistico, originariamente incentrato sul trattamento chimico-fisico e successivamente integrato mediante ulteriori sezioni di trattamento, ivi comprese la linea fanghi con essiccamento termico e la sezione biologica, in coerenza con il ruolo attribuito all'impianto nel sistema depurativo comprensoriale.

L'evoluzione dell'impianto non ha riguardato esclusivamente il ciclo depurativo principale, ma anche i profili ambientali connessi alle emissioni in atmosfera e all'impatto odorigeno. Sotto tale aspetto assumono rilievo gli interventi sviluppati in esito alle criticità rilevate nel corso delle ispezioni del Nucleo Operativo Ecologico del 14 luglio 2016, successivamente tradotti in specifica progettazione regionale riferita al contenimento delle emissioni in atmosfera provenienti dall'impianto di depurazione di Solofra. Tali interventi costituiscono parte del quadro conoscitivo di riferimento e dovranno essere considerati dal PFTE ai fini della valutazione dello stato dell'impianto, del livello di integrazione tra le diverse sezioni e delle eventuali ulteriori esigenze di coordinamento, completamento o adeguamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'assetto attuale dell'impianto deve pertanto essere letto come il risultato di una progressiva stratificazione tecnico-funzionale che interessa le linee acque, fanghi e aria e che impone una valutazione unitaria delle opere esistenti, delle relative interdipendenze e delle criticità connesse alla continuità del servizio e alla sostenibilità gestionale dell'infrastruttura. In tale quadro, il PFTE dovrà sviluppare una ricognizione aggiornata dello stato delle sezioni impiantistiche, verificandone l'efficienza, la coerenza con gli obiettivi prestazionali perseguiti e le eventuali esigenze di rifunzionalizzazione, adeguamento o riorganizzazione.

Il presente paragrafo ha finalità esclusivamente ricognitive e di inquadramento generale. La ricostruzione dell'evoluzione dell'impianto è riportata nei limiti necessari a definire il contesto tecnico-amministrativo dell'intervento e non anticipa né condiziona le scelte progettuali di dettaglio, che restano demandate al PFTE e ai successivi livelli di progettazione.

1.4. Descrizione e capacità dell'impianto di depurazione di Solofra

In ragione della qualità dei reflui trattati, della configurazione progressivamente consolidatasi e della storica connessione funzionale con il sistema depurativo di Mercato San Severino, l'impianto presenta caratteristiche di particolare complessità sotto il profilo tecnico, gestionale e ambientale. Sulla base dei dati ricognitivi disponibili, la capacità depurativa equivalente dell'impianto è stimata in circa 450.000 abitanti equivalenti, fermo restando che l'attualità e l'affidabilità di tale dato dovranno essere oggetto di specifica verifica in sede di PFTE.

La descrizione a seguire delle principali linee di trattamento e delle potenzialità dell'impianto è riportata al solo scopo di delineare il quadro conoscitivo di partenza per la progettazione. Restano demandate al PFTE la ricognizione aggiornata dello stato delle opere, la verifica delle effettive condizioni di esercizio, l'analisi delle prestazioni conseguibili e l'individuazione degli eventuali interventi di adeguamento, rifunzionalizzazione o riorganizzazione impiantistica.

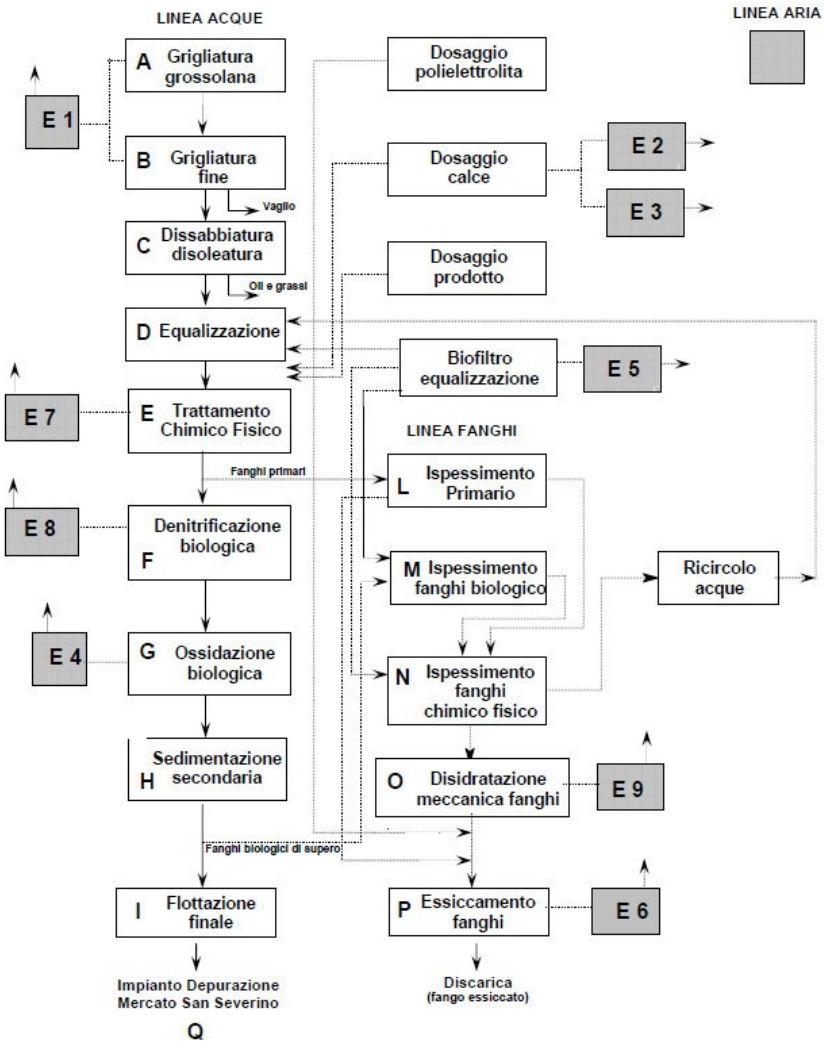
1.4.1. Descrizione del ciclo di trattamento esistente

L'impianto si articola in tre macro-linee funzionalmente integrate: linea acque, linea fanghi e linea aria. La linea acque comprende, in termini generali, i pretrattamenti, le sezioni di equalizzazione, il trattamento chimico-fisico, il trattamento biologico e le fasi finali di separazione e affinamento dell'effluente; la linea fanghi comprende le sezioni di ispessimento, disidratazione ed essiccamento; la linea aria comprende i sistemi di captazione, convogliamento e trattamento delle emissioni provenienti dalle principali sezioni impiantistiche. L'assetto attuale evidenzia un sistema di trattamento articolato e fortemente interconnesso, nel quale le diverse linee di processo operano secondo logiche di integrazione funzionale.

Ne deriva l'esigenza che gli interventi di rifunzionalizzazione e adeguamento siano concepiti in modo unitario e coordinato, in stretta relazione con le modalità di esercizio dell'impianto, assicurando il necessario coordinamento tra progettazione, esecuzione dei lavori e gestione, con particolare attenzione alle interferenze operative e alle modalità di esercizio transitorio durante l'attuazione dell'intervento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Di seguito si riporta lo schema della configurazione impiantistica attuale, quale elemento ricognitivo del quadro conoscitivo di base.



1.4.2. Descrizione delle fasi di trattamento della linea acque

Ai fini del presente Documento di Indirizzo alla Progettazione, rileva che la linea acque è strutturata, in via generale, attraverso una successione di pretrattamenti meccanici, sezioni di equalizzazione e omogeneizzazione, trattamento chimico-fisico, trattamento biologico e fasi finali di separazione e affinamento dell'effluente. Dalla documentazione tecnica disponibile emerge che il trattamento è organizzato su più sezioni tra loro coordinate, con la finalità di assicurare la riduzione del carico inquinante dei reflui in ingresso e la compatibilità dell'effluente con il recapito previsto dall'assetto impiantistico di riferimento.

In ragione della natura mista dei reflui trattati e della variabilità quali-quantitativa degli apporti, la linea acque rappresenta il nucleo centrale del processo depurativo e richiede una particolare attenzione, in sede di PFTE, alla verifica dell'efficienza delle singole unità, della loro reciproca integrazione e della sostenibilità gestionale dell'assetto complessivo. Il PFTE e i successivi livelli

fonte: http://burc.regione.campania.it

progettuali dovranno pertanto verificare lo stato di efficienza delle sezioni esistenti, individuare le criticità prestazionali e gestionali e definire eventuali interventi di rifunzionalizzazione coerenti con l'esercizio in continuo dell'impianto e con le esigenze della gestione operativa del servizio, assicurando la continuità del servizio e la gestione controllata delle fasi transitorie durante l'esecuzione degli interventi.

1.4.3. Descrizione sintetica delle fasi di trattamento della linea fanghi

La linea fanghi costituisce una componente essenziale dell'impianto, in quanto assicura la gestione delle correnti solide generate nelle diverse fasi del trattamento depurativo. Essa comprende le sezioni di ispessimento, disidratazione meccanica ed essiccamento termico, oltre ai ricircoli interni connessi al funzionamento dell'impianto. Le modalità di gestione della linea fanghi incidono in misura significativa sia sull'equilibrio del processo depurativo sia sui costi complessivi di esercizio, smaltimento ed energia.

La linea fanghi assume pertanto carattere strategico nell'equilibrio complessivo del processo depurativo, con rilevanti implicazioni sotto il profilo impiantistico, gestionale, energetico ed economico. Il PFTE e i successivi livelli progettuali dovranno valutare lo stato di efficienza e affidabilità delle singole unità, la coerenza complessiva del ciclo di trattamento e le modalità di integrazione con la linea acque e la linea aria, definendo interventi che garantiscano continuità operativa, sicurezza e sostenibilità del sistema di gestione dei fanghi nel medio-lungo periodo.

1.4.4. Descrizione sintetica delle fasi di trattamento della linea aria

La linea aria è costituita dai sistemi di captazione, convogliamento e trattamento delle emissioni provenienti dalle principali sezioni dell'impianto, con particolare riguardo alle aree più sensibili sotto il profilo odorigeno ed emissivo. Su tale matrice sono stati sviluppati, nel tempo, specifici interventi finalizzati al contenimento delle emissioni in atmosfera e al miglioramento delle condizioni ambientali nelle aree circostanti, anche in attuazione delle prescrizioni formulate a seguito delle ispezioni del Nucleo Operativo Ecologico del 14 luglio 2016.

Tali interventi costituiscono parte del quadro conoscitivo esistente e dovranno essere considerati dal PFTE ai fini della verifica dell'assetto ambientale complessivo dell'impianto e della sua coerenza con gli obiettivi di tutela ambientale. La linea aria deve pertanto essere considerata parte integrante del sistema impiantistico e non semplice apparato accessorio, in quanto strettamente connessa sia alle condizioni di esercizio delle linee acque e fanghi sia agli obblighi di tutela ambientale. Il PFTE dovrà verificarne lo stato, l'efficacia e il livello di integrazione con le altre sezioni dell'impianto, anche al fine di individuare eventuali ulteriori interventi di coordinamento, completamento o adeguamento.

1.4.5. Potenzialità di trattamento dell'impianto

L'impianto di depurazione di Solofra risulta caratterizzato da una capacità depurativa equivalente

fonte: http://burc.regione.campania.it

stimata in circa 450.000 abitanti equivalenti e da una potenzialità di trattamento indicativamente riferita a una portata giornaliera di 10.368 m^3/d, fermo restando che tali dati hanno carattere meramente ricognitivo e dovranno essere oggetto di verifica e aggiornamento in sede di PFTE. Dalla medesima documentazione emerge altresì un quadro di reflui caratterizzato da significativa incidenza della componente industriale-conciaria, con particolare rilievo dei parametri organici e dei solidi sospesi.

Ai fini del presente Documento di Indirizzo alla Progettazione, i principali parametri dimensionali e prestazionali storicamente associati all'impianto possono essere riportati in forma ricognitiva nel prospetto seguente, da intendersi quale quadro conoscitivo preliminare non vincolante per la progettazione:

- tipo di fognatura: separata, con necessità di verifica degli apporti meteorici e dei residui apporti civili;
- abitanti equivalenti: circa 450.000;
- portata giornaliera liquami: 10.368 m^3/d;
- portata liquami media su 24 ore: circa 432 m^3/h;
- portata nera di punta al sollevamento: 1.300 m^3/h;
- portata di pioggia dello sfioratore: circa 2.800 m^3/h;
- portata di pioggia inviata al trattamento: circa 1.500 m^3/h;
- portata di punta in tempo di pioggia al sollevamento biologico: circa 740 m^3/h;
- portata nera costante affluente in tempo secco: circa 2.500 m^3/d;
- carico inquinante totale espresso come COD: 72.570 kg/d;
- concentrazione del carico inquinante espresso come COD: 7.000 mg/l;
- solidi sospesi: circa 3.200 mg/l;
- solidi sospesi totali: 33.176 kg/d;
- carico inquinante azoto totale: circa 140 mg/l;
- concentrazione del carico inquinante azoto totale: circa 1.450 kg/d;
- carico inquinante cromo totale: circa 1.240 kg/d;
- concentrazione del carico inquinante cromo totale: circa 120 mg/l.

Sempre sulla base della documentazione agli atti, l'impianto opera in un quadro nel quale risultano richiamati, per taluni parametri, valori derogatori allo scarico correlati al mantenimento dell'assetto funzionale con l'impianto di Mercato San Severino. In particolare, risultano indicati i seguenti valori: COD 750 mg/l, N-NH4+ 80 mg/l, tensioattivi totali 30 mg/l, solfati 2.500 mg/l e cloruri 4.500 mg/l.

Il PFTE dovrà pertanto verificare l'attualità e l'affidabilità dei dati storici e nominali sopra richiamati, ricostruire il quadro aggiornato delle portate e dei carichi effettivamente afferenti

fonte: http://burc.regione.campania.it

all'impianto, accertare la coerenza tra capacità nominale, condizioni reali di esercizio e obiettivi prestazionali perseguiti e valutare la sostenibilità tecnica, gestionale ed economica degli interventi in relazione agli scenari futuri di adeguamento, ivi incluso il progressivo superamento delle condizioni transitorie e derogatorie ove tecnicamente conseguibile.

1.4.6. Sintesi del quadro descrittivo

Ai fini della contestualizzazione dell'intervento, il quadro conoscitivo disponibile restituisce l'immagine di un impianto caratterizzato da elevata complessità tecnico-funzionale, derivante dalla compresenza di reflui di natura mista, dalla progressiva stratificazione delle sezioni impiantistiche e dalla storica integrazione con il sistema depurativo dell'Alto Sarno. Tale complessità impone che la successiva progettazione sia sviluppata secondo un approccio unitario, capace di tenere insieme esigenze di continuità del servizio, affidabilità operativa, sostenibilità ambientale e compatibilità economico-gestionale.

Gli elementi ricognitivi attualmente disponibili, inclusi quelli riferiti all'assetto impiantistico, alle principali linee di trattamento e ai dati storici di esercizio, non costituiscono in alcun modo vincolo progettuale, né anticipano scelte tecniche o gestionali demandate alle successive fasi di progettazione. Essi rappresentano un quadro preliminare di partenza che il PFTE dovrà verificare, aggiornare e validare, anche mediante specifici approfondimenti tecnici, prestazionali, energetici e autorizzativi.

Il PFTE dovrà in particolare accertare la coerenza dell'assetto esistente con gli obiettivi dell'intervento, individuare le sezioni che richiedono rifunzionalizzazione, adeguamento o integrazione, valutare il grado di interdipendenza tra le diverse linee di processo e definire le modalità di attuazione degli interventi in condizioni di esercizio continuo, con particolare attenzione alla gestione delle fasi transitorie e alla stabilità complessiva del ciclo depurativo.

1.4.7. Quadro ricognitivo delle risorse e dei consumi energetici

Sotto il profilo energetico, l'impianto presenta un assetto caratterizzato dalla compresenza di sezioni a differente intensità di consumo, con particolare incidenza, secondo la documentazione disponibile, delle fasi di sollevamento, trattamento biologico, linea fanghi, essiccamento termico e impianti ausiliari. In ragione della complessità del ciclo depurativo e della rilevanza della componente energetica nei costi di gestione, il tema dei consumi costituisce elemento centrale della successiva progettazione.

I costi di gestione assunti nel presente Documento di Indirizzo alla Progettazione e nel relativo quadro economico hanno carattere meramente preliminare e ricognitivo, in quanto stimati sulla base dei dati storici disponibili riferiti all'assetto impiantistico attuale. Tali valori non assumono pertanto carattere definitivo né vincolante ai fini della successiva progettazione.

Resta fermo che il PFTE dovrà sviluppare una specifica analisi energetica dell'impianto, verificando i consumi effettivi delle diverse sezioni di trattamento e stimando i consumi attesi in relazione alle

fonte: http://burc.regione.campania.it

soluzioni di rifunzionalizzazione proposte. In particolare, l'eventuale introduzione di apparecchiature, sistemi di automazione e configurazioni impiantistiche più performanti potrà determinare una riduzione dei consumi energetici e dei correlati costi di esercizio. Conseguentemente, le risultanze dell'analisi energetica sviluppata nel PFTE dovranno essere assunte nel progetto del servizio ai fini dell'aggiornamento e della rideterminazione dei costi di gestione, sulla base delle soluzioni tecniche effettivamente individuate.

L'analisi energetica dovrà inoltre tenere conto del costo del ciclo di vita delle principali soluzioni tecniche considerate, del rapporto tra investimenti iniziali e risparmi conseguibili in esercizio, nonché degli effetti che gli interventi potranno produrre sul piano economico, gestionale e ambientale. Le relative risultanze costituiranno riferimento per lo sviluppo del progetto esecutivo, per la predisposizione del progetto del servizio e per il consolidamento del quadro economico dell'operazione.

1.5. Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali (DOCFAP)

Ai sensi dell'articolo 41 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e dell'Allegato I.7 al medesimo decreto, il Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali costituisce il documento finalizzato all'individuazione e al confronto delle possibili alternative progettuali, al fine di orientare le successive determinazioni dell'Amministrazione e la definizione degli indirizzi progettuali da porre a base dei successivi livelli di approfondimento.

Per l'operazione in oggetto è stato redatto apposito Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali, riferito all'affidamento del servizio di gestione dell'impianto di depurazione di Solofra e della rete dei collettori afferenti, comprensivo della progettazione e degli interventi di rifunzionalizzazione e manutenzione straordinaria funzionali all'esercizio.

Il DOCFAP ha esaminato l'intervento non come mero intervento di realizzazione di opere pubbliche, ma come operazione a rilevante contenuto gestionale, nella quale la conduzione dell'impianto, la progettazione degli interventi, l'esecuzione delle opere di rifunzionalizzazione, la manutenzione e il monitoraggio delle prestazioni costituiscono componenti funzionalmente connesse al conseguimento degli obiettivi di servizio.

Nell'ambito del DOCFAP sono state considerate le seguenti alternative:

- **Alternativa 0** – mantenimento dell'assetto attuale con interventi minimi e manutenzioni essenziali;
- **Alternativa 1** – rifunzionalizzazione dell'impianto esistente finalizzata al conseguimento dell'autonomia depurativa;
- **Alternativa 2** – rifunzionalizzazione dell'impianto esistente con mantenimento dell'assetto integrato con Mercato San Severino / scarico in pubblica fognatura;
- **Alternativa 3** – delocalizzazione dell'impianto e realizzazione di un nuovo impianto di

fonte: http://burc.regione.campania.it

depurazione in diverso sito, comunque all'interno del territorio comunale di Solofra.

Il DOCFAP ha esaminato le alternative progettuali concretamente considerabili per l'impianto di depurazione di Solofra, individuando quale soluzione preferibile la rifunzionalizzazione dell'impianto esistente finalizzata al conseguimento dell'autonomia depurativa.

Il presente DIP recepisce tale esito e assume l'Alternativa 1 quale riferimento per la successiva progettazione, ferma restando la necessità che il PFTE verifichi la concreta fattibilità tecnica, ambientale, autorizzativa ed economica della soluzione individuata.

Qualora il PFTE dimostri, con adeguata motivazione, la non ragionevole conseguibilità dell'autonomia depurativa, potrà essere valutato lo scenario subordinato di rifunzionalizzazione con mantenimento dell'assetto integrato con Mercato San Severino o con scarico in pubblica fognatura, nei limiti di compatibilità con il quadro tecnico, gestionale e autorizzativo.

1.6. Applicazione del principio del risultato (art. 1 d.lgs. 36/2023)

L'operazione sarà sviluppata nel rispetto del principio del risultato, di cui all'art. 1 del D.Lgs. 36/2023, volto ad assicurare il conseguimento del miglior rapporto possibile tra qualità, tempi e costi dell'operazione.

L'intera fase progettuale ed esecutiva sarà orientata alla massima efficacia dell'intervento, privilegiando soluzioni tecniche che garantiscano l'affidabilità dell'impianto, la continuità del servizio, la sostenibilità ambientale e il contenimento dei costi di gestione lungo l'intero ciclo di vita dell'opera.

In tale prospettiva, i successivi livelli progettuali dovranno adottare criteri di progettazione orientata agli obiettivi, assicurando coerenza tra fabbisogni, soluzioni tecniche e prestazioni attese, in conformità agli indirizzi definiti nel presente DIP.

2. OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

Obiettivo primario dell'operazione è il conseguimento dell'autonomia depurativa dell'impianto di Solofra, intesa come capacità del sistema di trattamento di garantire, all'esito degli interventi di rifunzionalizzazione e adeguamento, il rispetto dei valori limite di emissione di cui alla Tabella 3 dell'Allegato V, Parte III, del D.Lgs. 152/2006, per lo scarico in acque superficiali.

L'autonomia depurativa costituisce indirizzo strategico prioritario dell'Amministrazione e riferimento per lo sviluppo delle soluzioni tecniche in sede di Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE) e dei successivi livelli progettuali. Le soluzioni individuate dovranno dimostrarne la concreta conseguibilità sotto il profilo tecnico, ambientale ed economico, nel rispetto dei principi di proporzionalità, sostenibilità e buon andamento dell'azione amministrativa.

Solo nel caso in cui, all'esito delle valutazioni tecniche condotte in sede di PFTE, risulti dimostrata l'oggettiva impossibilità tecnica di conseguire il pieno rispetto dei limiti di cui alla Tabella 3, potrà essere valutata, in via subordinata, la conformità dell'effluente ai valori limite previsti per lo

fonte: http://burc.regione.campania.it

scarico in pubblica fognatura, nel rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni dell'Autorità competente.

Tale eventuale opzione non potrà essere assunta come alternativa ordinaria all'autonomia depurativa, ma esclusivamente come soluzione residuale, adeguatamente motivata sotto il profilo tecnico, ambientale ed economico.

La conduzione dell'impianto costituisce parte integrante dell'operazione, in quanto funzionale alla messa a regime delle sezioni di trattamento rifunzionalizzate, alla verifica delle prestazioni effettive e al conseguimento e mantenimento degli obiettivi prestazionali dell'intervento nel periodo successivo all'esecuzione dei lavori. La gestione operativa dell'impianto, pertanto, non assume carattere accessorio rispetto agli interventi di rifunzionalizzazione, ma rappresenta elemento essenziale dell'operazione, concorrendo in modo determinante al raggiungimento e al mantenimento nel tempo degli obiettivi prestazionali e ambientali perseguiti.

Alla luce delle considerazioni esposte, si declinano le seguenti finalità specifiche:

- garantire la piena efficienza operativa di tutti i comparti nell'ambito della conduzione continuativa dell'impianto, attraverso interventi di manutenzione straordinaria e di adeguamento funzionale;
- potenziare l'efficacia del trattamento biologico, con particolare riferimento alla rimozione dei nutrienti (azoto) e del carico organico;
- introdurre sezioni di affinamento per l'abbattimento degli inquinanti recalcitranti;
- migliorare l'efficienza energetica complessiva dell'impianto, contribuendo al contenimento dei costi di esercizio;
- garantire elevati standard di sicurezza, con specifico riferimento alla sezione di essiccamento termico;
- promuovere la sostenibilità ambientale mediante la minimizzazione delle emissioni odorose, la riduzione degli impatti ambientali complessivi e la valorizzazione della risorsa idrica.

3. QUADRO ESIGENZIALE

Il quadro esigenziale rappresenta la traduzione operativa delle finalità e degli obiettivi generali fissati per l'intervento di rifunzionalizzazione e adeguamento funzionale dell'impianto di depurazione di Solofra.

Esso costituisce la base conoscitiva e programmatica per la successiva progettazione di fattibilità tecnico-economica, individuando le esigenze da soddisfare in termini funzionali, prestazionali, ambientali e manutentivi, in conformità a quanto previsto dall'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023.

3.1. Articolazione del quadro esigenziale

Le esigenze dell'intervento sono state definite sulla base della documentazione tecnica disponibile, del quadro conoscitivo ricostruito dall'Amministrazione e degli obiettivi di miglioramento stabiliti dalla Stazione Appaltante, con particolare riferimento al contenimento

fonte: http://burc.regione.campania.it

delle emissioni, all'efficientamento energetico e all'allineamento alle migliori tecniche disponibili (BAT).

Di seguito se ne riporta la suddivisione per categorie.

a) Esigenze funzionali

Le esigenze funzionali attengono alla capacità del sistema depurativo di assicurare la continuità del servizio durante le fasi di intervento, mantenendo la piena efficienza depurativa e la sicurezza operativa.

La progettazione dovrà garantire la flessibilità gestionale dell'impianto, consentendo la modulazione dei flussi idraulici, la gestione differenziata delle linee e il bilanciamento dei carichi in ingresso.

Particolare attenzione dovrà essere rivolta alla razionalizzazione dei percorsi interni, alla sicurezza del personale e all'accessibilità alle apparecchiature, per favorire la gestione ordinaria in condizioni di esercizio e manutenzione.

Le soluzioni progettuali dovranno essere orientate prioritariamente al conseguimento dell'autonomia depurativa dell'impianto. Eventuali soluzioni alternative potranno essere considerate esclusivamente in via subordinata, previa motivata dimostrazione in sede di PFTE dell'impossibilità tecnica o dell'irragionevolezza economica della soluzione primaria.

La conduzione dell'impianto costituisce requisito funzionale dell'operazione, in quanto finalizzata alla messa a regime delle sezioni di trattamento rifunzionalizzate, al corretto avviamento dei processi e al consolidamento delle condizioni di esercizio necessarie al conseguimento e al mantenimento degli obiettivi prestazionali dell'intervento.

b) Esigenze prestazionali

Le esigenze prestazionali riguardano il conseguimento di standard di efficienza depurativa conformi ai limiti di legge e alle BAT, con un miglioramento complessivo dei rendimenti e una riduzione dei costi energetici e gestionali.

La progettazione dovrà assicurare la stabilità del processo depurativo anche in presenza di variazioni di carico idraulico e organico, promuovendo l'impiego di tecnologie a basso consumo energetico e ad elevata affidabilità.

Dovrà essere valutata l'introduzione di sistemi di monitoraggio in continuo dei principali parametri di processo (portate, carichi, energia, emissioni), in modo da garantire il controllo costante delle prestazioni e la tracciabilità dei dati gestionali.

Le prestazioni depurative dovranno essere valutate con riferimento prioritario ai limiti di emissione per lo scarico in acque superficiali; eventuali livelli prestazionali riferiti allo scarico in fognatura potranno essere presi in considerazione esclusivamente come scenario subordinato e motivato.

c) Esigenze ambientali

Le esigenze ambientali sono finalizzate a garantire la piena conformità dell'intervento alla normativa ambientale vigente (D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., D.P.R. 59/2013, D.M. 24 novembre 2025

fonte: http://burc.regione.campania.it

e s.m.i.) e ai principi di sostenibilità ambientale previsti dal DNSH (Do No Significant Harm).

Il progetto dovrà ridurre le emissioni odorigene e gassose, ottimizzare la gestione dei fanghi e minimizzare i rifiuti derivanti dal processo depurativo.

Particolare attenzione dovrà essere posta all'adozione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) per gli appalti pubblici, all'ottimizzazione dei consumi idrici ed energetici e alla valutazione del possibile riuso delle acque depurate in conformità alla normativa regionale di settore.

L'intervento dovrà configurarsi come misura di miglioramento ambientale, perseguendo il massimo livello di tutela compatibile con il contesto impiantistico e territoriale e privilegiando, ove tecnicamente conseguibile, lo scarico diretto in corpo idrico superficiale nel rispetto della normativa vigente.

Il ricorso allo scarico in pubblica fognatura, ove valutato, dovrà essere considerato come opzione residuale, adeguatamente giustificata sotto il profilo ambientale.

d) Esigenze manutentive

Le esigenze manutentive riguardano la necessità di assicurare la durabilità e la gestibilità nel tempo delle opere e degli impianti, favorendo la riduzione dei costi di manutenzione e l'efficienza complessiva del sistema.

La progettazione dovrà privilegiare apparecchiature standardizzate, modulari e facilmente reperibili sul mercato, prevedendo l'accessibilità alle componenti soggette a intervento e la disponibilità di spazi adeguati per operazioni di sostituzione e manutenzione.

L'impostazione progettuale dovrà tenere conto del costo del ciclo di vita (Life Cycle Cost), al fine di garantire il miglior equilibrio tra costi iniziali e costi di gestione, in un'ottica di sostenibilità tecnico-economica.

3.2. Sintesi del quadro esigenziale

Tipologia di esigenza	Descrizione sintetica	Obiettivo progettuale correlato
Funzionali	Continuità del servizio, flessibilità gestionale, sicurezza del personale.	Rifunzionalizzazione delle linee, ottimizzazione dei percorsi e degli spazi tecnici.
Prestazionali	Efficienza depurativa, riduzione dei consumi energetici, affidabilità impiantistica.	Introduzione di tecnologie ad alta efficienza e sistemi di controllo in continuo.
Ambientali	Conformità a D.Lgs. 152/2006, CAM, DNSH; riduzione emissioni e fanghi.	Applicazione delle BAT, riuso acque, abbattimento emissioni e miglioramento sostenibilità.
Manutentive	Durabilità, accessibilità, riduzione costi di gestione	Scelte impiantistiche orientate al ciclo di vita e alla manutenzione programmata

fonte: http://burc.regione.campania.it

In coerenza con le esigenze sopra individuate, le Linee guida per la progettazione che seguono definiscono gli indirizzi tecnici e prestazionali da rispettare nello sviluppo del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE), al fine di garantire l'efficacia, la sostenibilità e la conformità dell'intervento ai principi del nuovo Codice dei Contratti Pubblici.

4. DESCRIZIONE DELL'OPERAZIONE DI RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO

4.1. Oggetto dell'operazione

L'operazione oggetto del presente Documento di Indirizzo alla Progettazione è finalizzata all'affidamento del servizio di gestione dell'impianto di depurazione di Solofra (AV) e della rete dei collettori afferenti, comprensivo della progettazione esecutiva e dell'esecuzione degli interventi di rifunzionalizzazione e manutenzione straordinaria funzionali all'esercizio. La Fase 2 dell'operazione è configurata come appalto misto a prevalenza di servizi ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36.

L'operazione è concepita come intervento unitario sotto il profilo programmatorio e funzionale, la cui attuazione è articolata nelle due fasi contrattuali descritte nel presente documento. Nell'ambito della Fase 2, le prestazioni di progettazione esecutiva, esecuzione e conduzione sono affidate secondo un assetto unitario e integrato, in ragione della necessità di assicurare la continuità del servizio durante l'attuazione degli interventi e nel successivo periodo di gestione post-intervento.

L'operazione comprende, in modo unitario sotto il profilo programmatorio e funzionale:

a) la progettazione degli interventi di rifunzionalizzazione e adeguamento dell'impianto, nei termini e ai livelli che saranno definiti dalla Stazione Appaltante nei documenti di gara, in coerenza con il presente DIP. L'acquisizione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica e del progetto esecutivo resta in ogni caso subordinata alla verifica e all'approvazione espressa della Stazione Appaltante, secondo le modalità che saranno definite nei documenti di gara e nel contratto. Il decorso del tempo, la mancata formulazione di rilievi o l'eventuale richiesta di chiarimenti e integrazioni non potranno in alcun caso essere interpretati come approvazione tacita o come assenso implicito agli elaborati progettuali trasmessi;

b) l'esecuzione dei lavori, comprensivi delle opere civili, delle forniture impiantistiche, delle installazioni e delle attività accessorie necessarie al ripristino, all'adeguamento e al miglioramento delle prestazioni depurative e ambientali dell'impianto;

c) lo svolgimento delle attività di conduzione e gestione dell'impianto e dei collettori afferenti, per il periodo necessario a garantire la continuità del servizio, la messa a regime delle sezioni rifunzionalizzate, la verifica delle prestazioni conseguite e la stabilizzazione dei processi di trattamento.

In ragione della composizione economica delle prestazioni comprese nella Fase 2, l'operazione è qualificata come appalto misto a prevalenza di servizi, ai sensi dell'articolo 14, comma 18, del

fonte: http://burc.regione.campania.it

D.Lgs. 36/2023, in quanto il valore stimato delle prestazioni di conduzione e gestione dell'impianto e della rete dei collettori risulta superiore al valore delle componenti di lavori e forniture.

Le prestazioni di gestione e conduzione non attribuiscono all'Affidatario un diritto di sfruttamento economico dell'opera.

L'Affidatario è remunerato mediante corrispettivi contrattuali a carico della Stazione Appaltante e non acquisisce il diritto di sfruttamento economico del servizio né assume il rischio operativo proprio della concessione. Restano in capo all'Affidatario i rischi imprenditoriali e contrattuali ordinariamente connessi all'organizzazione e alla corretta esecuzione delle prestazioni affidate.

Gli interventi di progettazione ed esecuzione dei lavori assumono carattere strumentale rispetto alla prestazione principale di servizio.

Ai fini della programmazione, l'operazione unitaria potrà essere logicamente articolata nei seguenti momenti:

- ***Fase 1:*** acquisizione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE), mediante procedura di gara o attraverso contratti di progettazione già in essere;
- ***Fase 2:*** acquisizione del progetto esecutivo, esecuzione dei lavori di rifunzionalizzazione e adeguamento dell'impianto e svolgimento delle attività di conduzione e gestione finalizzate alla messa a regime e alla verifica delle prestazioni.

L'operazione conserva carattere unitario sul piano programmatorio, tecnico-funzionale ed economico, ma è attuata mediante due distinte fasi contrattuali, ciascuna caratterizzata da un autonomo oggetto e da un proprio regime di responsabilità.

Il soggetto incaricato della Fase 1 risponde della completezza, della conformità e dell'adeguatezza del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica rispetto al presente DIP e alle prestazioni affidate.

L'Affidatario della Fase 2 assume, nell'ambito del relativo contratto, la responsabilità integrata della progettazione esecutiva, dell'esecuzione dei lavori e della conduzione dell'impianto, con particolare riferimento al coordinamento tra attività di cantiere ed esercizio, alla continuità del servizio e al conseguimento degli obiettivi prestazionali.

Il PFTE, una volta verificato e approvato dalla Stazione Appaltante, costituisce riferimento vincolante per lo sviluppo della Fase 2, fatto salvo il livello di approfondimento proprio del progetto esecutivo e le modifiche consentite dalla normativa vigente.

Le prestazioni oggetto dell'affidamento dovranno essere eseguite garantendo adeguati livelli di qualità, continuità ed efficienza operativa, in coerenza con le finalità dell'intervento e con le esigenze funzionali della Stazione Appaltante. In particolare, dovranno essere assicurati livelli minimi di servizio idonei a garantire la piena funzionalità dell'impianto e la corretta esecuzione delle attività gestionali, manutentive e tecnico-amministrative connesse.

Il PFTE dovrà individuare i parametri tecnici, ambientali, energetici e di processo idonei a rappresentare le prestazioni dell'impianto. Sulla base di tali elementi, il progetto del servizio definirà i livelli minimi di servizio, gli indicatori di performance, le modalità di monitoraggio e verifica e le conseguenze connesse al loro mancato rispetto. Tali contenuti saranno recepiti nel Capitolato speciale d'appalto, nello Schema di contratto e negli ulteriori documenti di gara.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In particolare, i KPI dovranno riguardare, oltre al rispetto dei parametri di qualità dello scarico e al conseguimento degli obiettivi prestazionali dell'intervento, anche la continuità del servizio, la disponibilità e affidabilità delle principali sezioni impiantistiche, i consumi energetici, i costi manutentivi, i tempi di fermo programmato e non programmato, nonché ogni ulteriore indicatore utile alla verifica dell'effettiva efficienza tecnico-gestionale dell'impianto.

Tali indicatori dovranno essere costruiti in modo da consentire alla Stazione Appaltante un controllo sostanziale e continuativo sull'andamento delle prestazioni e sull'effettivo raggiungimento degli obiettivi posti a base dell'affidamento.

I livelli di servizio e gli indicatori di performance che saranno definiti nei documenti di gara dovranno essere coerenti con il quadro esigenziale individuato nel presente documento e funzionali alla verifica del raggiungimento degli obiettivi prestazionali dell'intervento.

Considerata la complessità tecnica ed economica dell'intervento, l'Amministrazione potrà avvalersi di strumenti organizzativi interni finalizzati al monitoraggio tecnico-economico continuo delle prestazioni e degli indicatori di risultato, al fine di garantire un presidio costante durante l'esecuzione del contratto.

La Stazione Appaltante si riserva, altresì, il diritto di effettuare in ogni momento verifiche, sopralluoghi, audit tecnici, gestionali ed economico-contabili sull'esecuzione delle prestazioni, anche avvalendosi di strutture interne, organismi di controllo o consulenti terzi appositamente incaricati. In caso di inadempimenti accertati e imputabili all'Affidatario, la Stazione Appaltante potrà porre a carico dello stesso i costi delle verifiche, degli accertamenti e dei supporti tecnico-specialistici resisi necessari in conseguenza diretta dell'inadempimento, nei limiti e secondo le modalità che saranno definite nei documenti di gara e nel contratto.

L'Affidatario sarà tenuto a garantire la piena collaborazione, la messa a disposizione della documentazione richiesta e l'accesso ai luoghi, ai dati, ai registri di esercizio, ai sistemi di monitoraggio e agli ambienti digitali utilizzati per la gestione del servizio e delle attività progettuali ed esecutive.

Si ribadisce che il presente Documento di Indirizzo alla Progettazione costituisce atto programmatorio riferito all'intera operazione unitaria di progettazione, esecuzione e gestione. L'eventuale acquisizione del PFTE mediante contratti già in essere non incide sulla funzione del presente documento quale riferimento unitario per la successiva fase di affidamento integrato.

4.2. Descrizione delle attività di gestione

La Fase 2 comprende, in modo funzionalmente connesso agli interventi di rifunzionalizzazione, lo svolgimento delle attività di conduzione e gestione dell'impianto di depurazione di Solofra e dei collettori fognari ad esso afferenti ricadenti nell'Ambito Distrettuale Calore Irpino e attualmente in gestione alla Regione Campania. Restano esclusi dal perimetro dell'affidamento l'impianto di depurazione di Mercato San Severino e i tratti del sistema di collettamento ricadenti nell'Ambito Distrettuale Sarnese-Vesuviano, trasferiti all'Ente Idrico Campano e, per esso, in concessione d'uso a GORI S.p.A. con verbale dell'11 gennaio 2021, acquisito al protocollo regionale n. 0019214 del 14 gennaio 2021. Il PFTE dovrà ricostruire e rappresentare puntualmente il perimetro delle

fonte: http://burc.regione.campania.it

infrastrutture comprese nell'affidamento e il relativo punto di interconnessione con il sistema gestito da GORI, anche con riferimento al punto individuato presso il pozzetto P160 del collettore C1.

La conduzione riguarda l'impianto di depurazione di Solofra e i collettori comprensoriali ricadenti nell'Ambito Distrettuale Calore Irpino attualmente in gestione alla Regione Campania e comprende le seguenti attività:

a.1 Gestione del personale

Gestione operativa del personale attualmente incardinato presso l'impianto di depurazione. Gli atti di gara dovranno prevedere, nel rispetto della disciplina vigente, apposite clausole sociali finalizzate a promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato nell'esecuzione del servizio, tenendo conto del personale effettivamente utilizzato dal gestore uscente, delle condizioni previste dal contratto collettivo applicabile, del fabbisogno risultante dal progetto del servizio e dell'organizzazione proposta dall'aggiudicatario.

Il riassorbimento dovrà essere disciplinato in modo compatibile con l'effettiva organizzazione del servizio e con le eventuali modifiche tecnologiche, operative e dimensionali derivanti dalla rifunzionalizzazione dell'impianto, senza configurare automatismi incompatibili con la normativa vigente.

a.2 Utenze

Subentro nei contratti in essere relativi alle forniture di energia elettrica, gas, acqua potabile e servizi di telecomunicazione, limitatamente al periodo di affidamento della conduzione, secondo le modalità stabilite dalla Stazione Appaltante.

a.3 Gestione dei residui e degli smaltimenti

Gestione delle attività connesse alla produzione, movimentazione, stoccaggio temporaneo e conferimento a destinazione dei materiali e dei residui derivanti dal processo depurativo (fanghi, grigliati, sabbie, oli, grassi e assimilabili), comprensivo dei relativi oneri da corrispondersi a misura, nel rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni autorizzative.

a.4 Forniture e consumi di esercizio

Approvvigionamento e utilizzo dei materiali di consumo necessari al funzionamento dell'impianto, quali reagenti chimici, additivi, materiali di laboratorio e altri prodotti funzionali alla conduzione ordinaria dei processi.

a.5 Manutenzione ordinaria e programmata

Esecuzione delle attività di manutenzione ordinaria e programmata delle opere e delle apparecchiature, secondo quanto previsto nel disciplinare di gestione e nei manuali d'uso, comprensive di oneri di personale, noli, fornitura e installazione di parti di ricambio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

a.6 Manutenzione straordinaria

Esecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria espressamente ricompresi nell'affidamento e attivabili secondo le modalità e nei limiti stabiliti dalla Stazione Appaltante e dai documenti di gara.

Con specifico riferimento agli eventuali lavori di manutenzione straordinaria sulla rete dei collettori afferenti, si precisa che le relative lavorazioni, ove previste nell'ambito dell'affidamento, saranno eseguite a misura, nei limiti delle effettive necessità riscontrate nel corso dell'esecuzione e sulla base delle disposizioni impartite dalla Stazione Appaltante.

I relativi importi hanno carattere meramente presuntivo e indicativo ai fini della programmazione e della stima del fabbisogno e non comportano, in capo all'Affidatario, alcun diritto all'integrale utilizzo della corrispondente voce economica.

Le relative lavorazioni saranno contabilizzate e compensate esclusivamente sulla base delle quantità effettivamente ordinate ed eseguite, ai prezzi unitari contrattuali, entro i limiti massimi previsti nei documenti di gara e nel quadro economico.

Resta fermo che non potranno essere disposti mediante ordine di servizio interventi estranei al perimetro contrattuale, né introdotte prestazioni ulteriori non previste dagli atti di gara, se non nei casi e nei limiti consentiti dalla normativa vigente.

L'importo previsto alla voce A.3.3 del quadro economico, pari a € 2.500.000,00, costituisce limite massimo omnicomprensivo per l'attivazione degli interventi sulla rete dei collettori e comprende anche le prestazioni tecniche strettamente necessarie alla definizione e all'esecuzione delle singole lavorazioni ordinate nel corso della gestione.

Tali prestazioni potranno comprendere, in relazione alla natura e alla complessità del singolo intervento, sopralluoghi, rilievi, accertamenti sullo stato dei luoghi, relazioni tecniche, elaborati grafici, calcoli, computi metrici estimativi, cronoprogrammi, documentazione di sicurezza e ogni altro elaborato necessario alla compiuta definizione delle lavorazioni.

Gli atti di gara dovranno individuare preventivamente la tipologia delle prestazioni tecniche richieste, i requisiti dei soggetti incaricati, le relative modalità di determinazione e contabilizzazione e la quota massima del predetto importo ad esse destinabile. La relativa valorizzazione sarà effettuata mediante scorporo interno della voce A.3.3, senza aumento del relativo limite e senza incremento del costo complessivo programmato dell'operazione.

L'esecuzione di ciascun intervento sarà subordinata alla preventiva predisposizione, verifica e approvazione degli elaborati tecnici richiesti in relazione alla relativa natura e complessità. Restano riservate alla Stazione Appaltante le attività di verifica, approvazione, Direzione dei lavori, collaudo o certificazione di regolare esecuzione, secondo la disciplina applicabile.

a.7 Supporto alla gestione del sistema tariffario vigente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Su eventuale richiesta della Stazione Appaltante, l'Affidatario potrà svolgere attività di supporto amministrativo e operativo alla corretta applicazione del sistema tariffario vigente, nel rispetto del regolamento in essere e delle disposizioni impartite dall'Ente competente.

Le attività potranno comprendere, a titolo esemplificativo:

- la predisposizione di atti e comunicazioni agli utenti;
- l'istruttoria delle posizioni debitorie;
- il supporto tecnico-amministrativo alle attività propedeutiche alla riscossione;
- la gestione operativa delle fasi preliminari al recupero del credito.

La titolarità del credito, le decisioni in materia tariffaria, l'attivazione delle procedure di recupero coattivo e le determinazioni relative all'eventuale contenzioso restano in capo alla Stazione Appaltante o all'Ente competente.

Ove espressamente richiesto, l'Affidatario potrà svolgere attività operative connesse al recupero coattivo o alla gestione del contenzioso, esclusivamente sulla base di specifico mandato della Stazione Appaltante. In tali casi l'Affidatario agirà quale mandatario operativo, in nome e per conto dell'Ente, attenendosi alle istruzioni ricevute e senza alcuna autonomia decisionale in ordine alle scelte strategiche, transattive o giudiziali.

Le somme riscosse, in quanto entrate di esclusiva titolarità pubblica, sono incassate e gestite per conto della Stazione Appaltante e non costituiscono in alcun modo corrispettivo diretto delle prestazioni contrattuali, che restano remunerate esclusivamente mediante il canone previsto dagli atti di gara e dal contratto.

Resta in ogni caso esclusa:

- l'assunzione di rischio economico in capo all'Affidatario;
- la partecipazione agli incassi o la corresponsione di compensi legati all'esito delle attività di recupero;
- qualsiasi forma di trattenuta sulle somme riscosse.

L'eventuale compenso per tali attività sarà determinato secondo modalità predeterminate nei documenti di gara e non sarà correlato agli importi effettivamente recuperati.

Le attività di supporto al sistema tariffario costituiscono prestazioni accessorie e opzionali rispetto all'oggetto principale dell'affidamento, non assumono carattere essenziale ai fini dell'equilibrio economico del contratto e potranno essere attivate, sospese o riorganizzate dalla Stazione Appaltante per motivate esigenze organizzative o di interesse pubblico, anche mediante riassorbimento diretto o affidamento a soggetti diversi.

a.8 Altri oneri di gestione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Assunzione di ogni ulteriore onere connesso alla conduzione dell'impianto, inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i costi per dispositivi di protezione individuale, dotazioni del personale, assicurazioni, polizze per le apparecchiature e i manufatti, spese amministrative, manutenzione del verde, vigilanza, formazione professionale e attività di supporto tecnico-specialistico, nei limiti e secondo le modalità definite dalla Stazione Appaltante.

L'Affidatario sarà altresì tenuto a predisporre, oltre alla reportistica ordinaria prevista dai documenti di gara e dal contratto, relazioni tecniche, economiche, manutentive o gestionali specifiche entro il termine indicato dalla Stazione Appaltante, in relazione a esigenze istruttorie, di controllo, di monitoraggio o di tutela dell'interesse pubblico.

Tali elaborati straordinari dovranno essere prodotti senza diritto ad ulteriori compensi, ove rientranti nel perimetro delle prestazioni affidate, e dovranno contenere tutti gli elementi utili a consentire una compiuta valutazione da parte della Stazione Appaltante in ordine all'andamento del servizio, alle criticità riscontrate, alle misure correttive adottate o proponibili e ai relativi effetti sui tempi, sui costi e sulle prestazioni.

In ragione dell'assetto unitario dell'affidamento, che ricomprende conduzione, progettazione ed esecuzione dei lavori, l'Affidatario assume un perimetro di responsabilità integrato, esteso sia alle attività di cantiere sia alla gestione dell'impianto durante l'esecuzione degli interventi. Nel periodo di compresenza tra lavorazioni ed esercizio, esso resta responsabile della continuità del servizio depurativo e del corretto funzionamento dei processi, senza possibilità di imputare eventuali criticità o malfunzionamenti a interferenze tra soggetti diversi.

Alla cessazione del contratto, per qualsiasi causa, l'Affidatario dovrà assicurare la piena cooperazione con la Stazione Appaltante e con il soggetto subentrante per garantire la continuità del servizio. A tal fine dovrà mettere tempestivamente a disposizione, nei limiti consentiti dalla normativa vigente, le informazioni relative al personale impiegato necessarie all'applicazione delle eventuali clausole sociali del successivo affidamento, nonché assicurare l'affiancamento e il trasferimento delle conoscenze operative secondo le modalità stabilite negli atti contrattuali.

4.3. Descrizione degli interventi di rifunzionalizzazione

Gli interventi oggetto del presente Documento di Indirizzo alla Progettazione sono finalizzati alla rifunzionalizzazione e all'adeguamento funzionale dell'impianto di depurazione esistente, mediante il ripristino, l'ottimizzazione, l'integrazione e, ove necessario, la realizzazione di nuove sezioni impiantistiche strettamente funzionali all'adeguamento dell'infrastruttura esistente, in coerenza con le migliori tecniche disponibili (BAT), con le prescrizioni autorizzative vigenti e con gli obiettivi prestazionali, ambientali ed energetici dell'intervento.

Gli interventi dovranno interessare l'intero ciclo di trattamento delle acque reflue e dei fanghi, nonché le infrastrutture e le dotazioni impiantistiche a servizio dell'impianto, con particolare riferimento, in via non esaustiva, ai seguenti ambiti di intervento:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) Sezioni di pretrattamento

Ripristino e adeguamento funzionale delle sezioni di grigliatura e dissabbiatura, mediante l'ottimizzazione delle apparecchiature e delle modalità di esercizio, al fine di garantire l'affidabilità operativa e la protezione delle sezioni di trattamento a valle.

b) Sezioni di equalizzazione e trattamento biologico

Adeguamento e rifunzionalizzazione delle sezioni di equalizzazione e del comparto biologico, finalizzati al miglioramento dell'efficienza depurativa, alla stabilità del processo e alla riduzione dei consumi energetici, anche attraverso l'aggiornamento delle apparecchiature elettromeccaniche e dei sistemi di aerazione e miscelazione.

c) Trattamenti di affinamento

Integrazione di sistemi di trattamento di affinamento e di eventuali trattamenti avanzati, finalizzati al miglioramento della qualità dell'effluente finale e al rispetto dei limiti autorizzativi, con particolare riferimento alla riduzione dei carichi inquinanti residui e dei parametri recalcitranti.

Gli interventi potranno comprendere, ove necessario, anche ulteriori sistemi di captazione e trattamento dell'aria esausta e delle emissioni odorigene provenienti dalle diverse sezioni dell'impianto, al fine di garantire il rispetto delle prescrizioni ambientali e il contenimento dell'impatto odorigeno.

d) Linea fanghi

Adeguamento e potenziamento della linea fanghi, comprendente le fasi di ispessimento, disidratazione ed eventuale essiccamento, al fine di migliorare l'efficienza complessiva del trattamento, la sicurezza operativa e la gestione dei sottoprodotti.

e) Impianti elettrici, automazione e strumentazione e telecontrollo

Ammodernamento e integrazione degli impianti elettrici, dei quadri di comando, dei sistemi di automazione, della strumentazione di processo e degli eventuali sistemi di telecontrollo e supervisione, finalizzati al controllo ottimizzato dell'impianto, alla gestione delle condizioni di esercizio, al monitoraggio delle prestazioni e al supporto operativo alle attività di conduzione, manutenzione e verifica dei parametri di funzionamento.

f) Opere civili e infrastrutturali

Eventuali interventi di demolizione selettiva di manufatti non più funzionali, nonché adeguamento e realizzazione di opere civili a supporto delle nuove sezioni impiantistiche e delle apparecchiature previste, comprensive di interventi di manutenzione straordinaria delle strutture esistenti, ivi inclusi eventuali interventi funzionali all'installazione di sistemi di captazione, convogliamento e trattamento dell'aria.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le soluzioni tecniche, le configurazioni impiantistiche, le tecnologie adottate e le caratteristiche dimensionali e prestazionali delle singole sezioni saranno definite in sede di Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica, nel rispetto degli indirizzi del presente Documento di Indirizzo alla Progettazione e degli obiettivi prestazionali, ambientali ed energetici dell'intervento.

Gli interventi sopra delineati sono finalizzati prioritariamente al conseguimento dell'autonomia depurativa dell'impianto; la valutazione di assetti alternativi di recapito dell'effluente potrà essere effettuata esclusivamente in sede di PFTE, nei limiti e alle condizioni stabilite nel presente Documento di Indirizzo alla Progettazione.

4.4. Categorie di progettazione

Ai fini dell'individuazione dei corrispettivi relativi ai servizi di ingegneria e architettura, le classi e categorie dell'opera sono state determinate in conformità all'Allegato I.13 e al D.M. 17 giugno 2016.

Le categorie, individuate in prima approssimazione, sono le seguenti:

- **[E.02]** Edifici rurali per l'attività agricola con corredi tecnici di tipo complesso - Edifici industriali o artigianali con organizzazione e corredi tecnici di tipo complesso;
- **[IA.01]** Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio.

Oltre a quanto indicato, potrebbero essere individuate ulteriori categorie quali:

- **[S.03]** Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisionali di durata superiore a due anni.
- **[D.05]** Impianti per provvista, condotta, distribuzione d'acqua - Fognature urbane - Condotte subacquee in genere, metanodotti e gasdotti, con problemi tecnici di tipo speciale.

I corrispettivi delle prestazioni di progettazione sono stati stimati ai sensi dell'articolo 41, comma 15, del D.Lgs. 36/2023, dell'Allegato I.13 al medesimo decreto e del D.M. 17 giugno 2016. Per l'affidamento autonomo del PFTE trova altresì applicazione il comma 15-bis del medesimo articolo 41.

Le categorie e gli importi utilizzati per il calcolo preliminare dei corrispettivi professionali allegati al presente DIP hanno carattere ricognitivo e sono attualmente riferiti alle categorie E.02 e IA.01. Il PFTE provvederà alla definitiva ripartizione dell'importo delle opere tra le pertinenti categorie, comprese le eventuali categorie S.03, D.05 o ulteriori categorie specialistiche. La conseguente

fonte: http://burc.regione.campania.it

rideterminazione dei corrispettivi dovrà avvenire nel rispetto dei parametri normativi e del limite complessivo delle risorse programmate.

4.5. Categorie di lavorazione

La categoria prevalente delle lavorazioni è l'OS22 – Impianti di potabilizzazione e depurazione.

Nel dettaglio tale categoria, comprende la costruzione, la manutenzione o ristrutturazione di impianti di potabilizzazione delle acque e di depurazione di quelle reflue, compreso il recupero del biogas e la produzione di energia elettrica, completi di ogni connessa opera muraria, complementare o accessoria, puntuale o a rete.

In relazione alla natura dei lavori, oltre alla categoria prevalente OS22, potranno essere individuate, in fase progettuale, categorie scorporabili o specialistiche, quali ad esempio:

- OG1 (opere edili di fabbricati tecnici e locali di servizio)
- OG3 / OG6 (opere puntuali o di rete connesse alle adduzioni o collettamenti)
- OS30 (impianti elettrici e speciali).

L'individuazione definitiva delle categorie scorporabili, delle relative classifiche e delle modalità di qualificazione sarà effettuata in sede di progettazione e definizione del quadro economico, nel rispetto della normativa vigente in materia di qualificazione degli esecutori.

4.6. Organizzazione in lotti

Ferma restando l'autonoma acquisizione del PFTE nell'ambito della Fase 1, non è prevista, allo stato, la suddivisione della Fase 2 in ulteriori lotti funzionali o prestazionali.

Tale scelta è motivata dalla stretta interdipendenza tecnica, temporale e gestionale tra la progettazione esecutiva, l'esecuzione degli interventi e la conduzione dell'impianto durante i lavori e nel successivo periodo di gestione post-intervento.

La contestuale presenza di più affidatari per le attività di progettazione esecutiva, realizzazione e conduzione determinerebbe rilevanti rischi di sovrapposizione delle responsabilità, interferenze operative e discontinuità nella gestione di un servizio pubblico essenziale.

Ai fini della presente valutazione sono state considerate le seguenti possibili articolazioni:

1. separazione tra il servizio di gestione e i lavori di rifunzionalizzazione;
2. autonomo affidamento della progettazione esecutiva;
3. affidamento separato delle forniture energetiche;
4. affidamento autonomo dello smaltimento dei rifiuti di processo;
5. costituzione di un lotto riferito agli interventi sulla rete dei collettori;

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. separazione della prestazione opzionale di supporto alla gestione tariffaria.

La suddivisione della Fase 2 in lotti separati non è ritenuta funzionale al risultato perseguito per le seguenti ragioni:

a) la separazione della conduzione dai lavori e dalla progettazione esecutiva determinerebbe la presenza di distinti centri di responsabilità nella gestione degli assetti provvisori, delle interferenze di cantiere, dell'avviamento e della verifica prestazionale;

b) l'affidamento autonomo della progettazione esecutiva non risponderebbe alla scelta di ricorrere all'affidamento congiunto previsto dall'articolo 44, motivata dalla complessità impiantistica e dalla necessità di coordinare progettazione, esecuzione ed esercizio;

c) energia, gas, reagenti e materiali di consumo costituiscono fattori produttivi della conduzione, il cui impiego deve essere governato unitariamente dall'Affidatario anche ai fini dell'efficienza e del controllo dei consumi;

d) la separazione dello smaltimento dei rifiuti di processo determinerebbe una distinta responsabilità nella programmazione dei conferimenti e nella gestione delle conseguenze operative delle quantità e delle caratteristiche dei rifiuti prodotti;

e) la separazione degli interventi sulla rete dei collettori potrebbe determinare interferenze tra gestione della rete, rilevazione delle criticità, programmazione degli interventi e continuità del servizio, fermo restando che l'attivazione delle singole lavorazioni sarà subordinata a specifici ordini della Stazione Appaltante;

f) la prestazione di supporto alla gestione tariffaria, in quanto oggettivamente separabile, sarà mantenuta come opzione soltanto ove ne sia confermata la convenienza prima dell'indizione della procedura.

La partecipazione al mercato sarà comunque favorita mediante requisiti proporzionati all'oggetto e alle singole componenti dell'appalto e mediante la possibilità di ricorrere, nei limiti consentiti dalla normativa vigente, a raggruppamenti temporanei, consorzi, avvalimento e subappalto.

La prestazione opzionale di supporto alla gestione del sistema tariffario conserva invece carattere oggettivamente separabile e potrà essere esclusa dalla procedura della Fase 2 o acquisita autonomamente qualora, prima dell'indizione della gara, la Stazione Appaltante accerti la maggiore convenienza tecnica ed economica di tale soluzione.

Il PFTE dovrà verificare la permanenza dei presupposti tecnici ed economici assunti nel presente paragrafo e fornire gli elementi necessari alla loro conferma nella decisione di contrarre, senza che tale verifica sostituisca la motivazione già espressa nel presente DIP.

4.7. Durata del contratto

La durata del contratto della Fase 2 è determinata in funzione delle esigenze operative e gestionali

fonte: http://burc.regione.campania.it

connesse all'intervento e al conseguimento degli obiettivi della Stazione Appaltante come definiti nel presente Documento di Indirizzo alla Progettazione. La durata ordinaria del contratto della Fase 2 è programmata in cinque anni decorrenti dalla consegna del servizio. Tale durata dovrà essere verificata e confermata in sede di PFTE e di predisposizione degli atti di gara, in relazione al cronoprogramma degli interventi e al periodo necessario per l'avviamento, la messa a regime e la verifica prestazionale dell'impianto.

La durata quinquennale è ritenuta proporzionata:

a) alla complessità dell'intervento;

b) ai tempi tecnici di progettazione, esecuzione, collaudo e messa a regime delle opere;

c) al periodo necessario per verificare la stabilità prestazionale dell'impianto rifunzionalizzato in condizioni di esercizio ordinario.

La durata è determinata esclusivamente in relazione al ciclo di progettazione, realizzazione, avviamento, conduzione funzionale e verifica delle opere previste, ed è strettamente correlata alla complessità tecnica dell'intervento, senza configurare in alcun caso un affidamento avente ad oggetto la gestione economica o lo sfruttamento dell'impianto.

In particolare, l'esecuzione del contratto sarà articolata nei seguenti periodi:

- *periodo transitorio di progettazione esecutiva, esecuzione dei lavori e conduzione in esercizio*, della durata massima di tre anni, comprendente lo sviluppo e l'approvazione del progetto esecutivo, la realizzazione degli interventi, la progressiva attivazione delle nuove sezioni e la gestione dell'impianto durante il cantiere;
- *periodo di gestione post-intervento* decorre dalla certificazione di ultimazione dei lavori e si estende per la durata residua fino alla scadenza quinquennale del contratto. Esso comprende il completamento dell'avviamento e della messa a regime dell'assetto impiantistico complessivamente rifunzionalizzato, nonché il successivo consolidamento e la verifica prestazionale. Resta ferma la possibilità di procedere, durante il periodo transitorio, alla progressiva attivazione e verifica funzionale delle singole sezioni ultimate, secondo la sequenza definita dal progetto esecutivo e dal programma dei lavori.

Il termine di tre anni costituisce la durata massima del periodo transitorio e non attribuisce all'Affidatario il diritto al suo integrale utilizzo. In caso di ultimazione anticipata dei lavori, il periodo di gestione post-intervento decorrerà dalla relativa certificazione e si estenderà per la restante durata del contratto.

La fase di avviamento non coincide pertanto con l'intero periodo di gestione post-intervento, ma ne costituisce la fase iniziale, necessaria alla stabilizzazione dei processi e al raggiungimento delle condizioni di esercizio a regime. Il periodo di conduzione comprende anche la fase di esecuzione dei lavori e di avviamento delle sezioni rifunzionalizzate, durante la quale l'Affidatario è tenuto a

fonte: http://burc.regione.campania.it

garantire la continuità del servizio e la stabilità dei processi depurativi, assumendo la piena responsabilità dell'esercizio dell'impianto nelle diverse fasi operative.

Resta esclusa ogni configurazione dell'affidamento come gestione ordinaria stabile del servizio di depurazione, trattandosi di conduzione funzionale e temporalmente limitata, strettamente connessa al completamento e alla verifica dell'intervento di rifunzionalizzazione.

Resta ferma, in via eccezionale e residuale, la possibilità per la Stazione Appaltante di disporre la proroga tecnica ai sensi dell'articolo 120, comma 11, del D.Lgs. 36/2023, esclusivamente quando risultino oggettivi e insuperabili ritardi nella conclusione della procedura di affidamento del nuovo contratto e l'interruzione delle prestazioni possa determinare situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene pubblica, oppure un grave danno all'interesse pubblico cui il servizio è destinato.

L'eventuale proroga tecnica sarà disposta con motivato provvedimento, previa verifica in concreto dei presupposti di legge, per il solo tempo strettamente necessario alla conclusione della nuova procedura. Essa non costituisce opzione contrattuale, non può essere attivata automaticamente e non attribuisce all'Affidatario alcun diritto alla prosecuzione del rapporto. Durante tale periodo il contraente uscente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni ai prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

Ai soli fini della programmazione finanziaria, il quadro economico reca un accantonamento prudenziale parametrato a un massimo teorico di dodici mesi. Tale accantonamento non predetermina la durata della proroga, non costituisce impegno automatico di spesa, non concorre al valore stimato dell'appalto quale opzione e potrà essere utilizzato esclusivamente nei limiti temporali, sostanziali e finanziari consentiti dall'articolo 120, comma 11, del D.Lgs. 36/2023. Non sono previsti né il rinnovo del contratto né l'opzione di proroga di cui all'articolo 120, comma 10, del medesimo decreto.

Di seguito si riportano a titolo esemplificativo le verifiche da effettuarsi per tutta la durata del contratto.

4.7.1. Verifiche durante il periodo transitorio

In via preliminare l'Affidatario predisporrà un programma di conduzione, nel quale verranno indicati, per il periodo considerato, i tempi di funzionamento delle singole unità di trattamento, anche in considerazione dei programmi di manutenzione e degli interventi di ripristino.

Per consentire la verifica della regolarità e della continuità di funzionamento dell'impianto di depurazione verrà prodotta, per ciascuna sezione di trattamento, una reportistica riepilogativa delle condizioni di funzionamento delle unità depurative da allegare alla relazione mensile. La reportistica consisterà nella produzione – su base periodica – di schede che dovranno presentare il confronto tra le condizioni di marcia effettive delle singole sezioni depurative nel periodo di

fonte: http://burc.regione.campania.it

tempo considerato, ed il programma di conduzione predisposto dall'Affidatario della gestione dell'impianto, nel quale vengono inseriti anche i programmi di manutenzione che richiedono il fermo parziale di alcune unità di trattamento.

Le modalità di predisposizione, compilazione e trasmissione della reportistica saranno definite negli atti di gara e potranno essere successivamente aggiornate dal DEC, previa approvazione del RUP, in relazione a motivate esigenze di controllo, monitoraggio o miglioramento del sistema informativo.

Gli eventuali aggiornamenti saranno formalizzati secondo le modalità stabilite dal contratto e resi vincolanti per l'Affidatario.

La reportistica sarà trasmessa al DEC, che ne verificherà la completezza e la coerenza con i programmi di conduzione e manutenzione, provvedendo a informare il RUP sugli esiti del controllo e sulle eventuali criticità riscontrate.

Il RUP esercita le funzioni di coordinamento, indirizzo, supervisione e controllo previste dalla normativa vigente, senza assumere responsabilità operative o gestionali proprie dell'Affidatario.

4.7.2. Verifiche durante l'avviamento, la messa a regime e la gestione post-intervento

Successivamente all'ultimazione dei lavori sarà avviata la fase di messa a regime delle sezioni rifunzionalizzate, secondo il programma predisposto dall'Affidatario e approvato dalla Stazione Appaltante.

Il programma dovrà individuare almeno:

- la durata prevista della fase di avviamento;
- le condizioni operative iniziali e a regime;
- le sequenze di attivazione delle singole sezioni;
- i parametri da sottoporre a monitoraggio;
- le frequenze di campionamento e registrazione;
- le soglie prestazionali intermedie e finali;
- le misure correttive da attivare in caso di scostamento;
- le condizioni per il passaggio alla gestione post-intervento a regime.

Conclusa la fase iniziale di avviamento, l'Affidatario proseguirà la conduzione per il restante periodo contrattuale, assicurando il consolidamento dei risultati, il mantenimento delle prestazioni e la verifica della stabilità tecnico-gestionale dell'impianto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.7.3. Verifica dell'efficienza del ciclo depurativo

La verifica sarà effettuata su intervalli temporali predefiniti, rapportando i carichi inquinanti in ingresso e in uscita ai volumi di refluo trattato e determinando, per ciascun parametro significativo, l'efficienza di abbattimento conseguita. Le verifiche di efficienza costituiscono elemento essenziale ai fini della valutazione del corretto adempimento contrattuale e del raggiungimento degli obiettivi prestazionali dell'intervento.

Le verifiche indicate nei precedenti paragrafi costituiscono indirizzi programmatori ai fini della definizione del sistema di monitoraggio delle prestazioni e saranno dettagliate nei documenti di gara e nel Capitolato speciale d'appalto.

4.8. Gestione delle inadempienze e indirizzi per il Capitolato

Al fine di garantire l'efficacia dell'azione amministrativa e il rispetto dei livelli minimi di servizio, il Capitolato speciale d'appalto dovrà prevedere un sistema strutturato di monitoraggio delle prestazioni e di gestione delle inadempienze contrattuali, graduato in relazione alla gravità delle violazioni e al loro impatto sulla continuità e sull'efficienza del servizio.

In via di indirizzo programmatorio, tale sistema potrà distinguere diversi livelli di inadempimento, correlati a misure progressive di intervento della Stazione Appaltante, incluse l'applicazione di penali, l'adozione di misure correttive e, nei casi più gravi, l'attivazione dei rimedi contrattuali previsti dalla normativa vigente.

Il PFTE dovrà individuare e motivare i parametri tecnici, ambientali, energetici e di processo suscettibili di essere assunti come indicatori di prestazione, nonché le relative modalità tecniche di rilevazione e verifica.

Sulla base di tali risultanze, il progetto in unico livello del servizio definirà puntualmente i livelli minimi di servizio, gli indicatori di performance (KPI), le relative soglie, le frequenze e modalità di monitoraggio, nonché le conseguenze contrattuali derivanti dagli eventuali scostamenti.

Il progetto del servizio dovrà inoltre definire il sistema delle contestazioni, delle penali, delle misure correttive, degli interventi sostitutivi e delle eventuali cause di risoluzione, da recepire nel Capitolato speciale d'appalto, nello Schema di contratto e negli ulteriori documenti di gara, nel rispetto dei principi di proporzionalità, trasparenza ed equilibrio contrattuale.

Il sistema sanzionatorio dovrà essere:

- coerente con gli obiettivi di prestazione e proporzionato alla natura, alla gravità, alla durata e alla reiterazione delle violazioni;
- orientato non soltanto alla funzione sanzionatoria, ma anche alla tempestiva rimozione delle criticità, al ripristino della regolarità e al miglioramento continuo delle prestazioni;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- strutturato in modo da assicurare la tutela dell'interesse pubblico, la continuità del servizio e il conseguimento dei risultati perseguiti dall'Amministrazione.

4.9. Durata delle fasi

Le fasi di seguito descritte costituiscono articolazioni funzionali di un'unica operazione di intervento sull'impianto di depurazione, finalizzata alla gestione, alla rifunzionalizzazione e al conseguimento degli obiettivi prestazionali definiti nel presente Documento di Indirizzo alla Progettazione.

4.9.1. Fase 1: acquisizione del progetto di fattibilità tecnico ed economica

I tempi per l'acquisizione del progetto di fattibilità tecnico ed economica sono stabiliti indicativamente in 90 giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna del servizio.

La procedura di affidamento, qualora non sia possibile ricorrere a contratti già in essere, sarà una procedura aperta ai sensi dell'articolo 71 del D.Lgs. 36/2023, da aggiudicarsi mediante l'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 108, comma 2, lettera b), del medesimo decreto.

Il PFTE dovrà essere sviluppato in coerenza con gli indirizzi, i vincoli e gli obiettivi definiti nel presente Documento di Indirizzo alla Progettazione.

Il contratto verrà stipulato a corpo.

4.9.2. Fase 2: Acquisizione del progetto esecutivo, esecuzione dei lavori e conduzione dell'impianto

La Fase 2 dell'operazione comprende l'acquisizione del progetto esecutivo, l'esecuzione dei lavori di rifunzionalizzazione e adeguamento dell'impianto, nonché la conduzione dello stesso per l'intera durata contrattuale prevista, pari a complessivi cinque anni, articolati in un periodo transitorio della durata massima di tre anni e in un successivo periodo di gestione post-intervento di durata pari al periodo residuo.

Il periodo transitorio, della durata massima di 1.095 giorni naturali e consecutivi, comprende lo sviluppo e l'approvazione del progetto esecutivo, l'esecuzione dei lavori di ripristino funzionale e di adeguamento del ciclo depurativo e la gestione in esercizio dell'impianto. In tale periodo sono ricompresi anche i tempi per lo sviluppo del progetto esecutivo, stabiliti indicativamente in 90 giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna delle relative prestazioni, restando distinti i tempi necessari alla verifica, all'istruttoria e all'approvazione.

Le attività di realizzazione delle opere progettate dovranno concludersi entro il predetto termine massimo, fermo restando che la conduzione dell'impianto dovrà essere assicurata senza soluzione di continuità durante l'intero periodo transitorio, garantendo il mantenimento dei livelli prestazionali richiesti e il rispetto delle prescrizioni autorizzative e ambientali vigenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

A seguito della certificazione di ultimazione dei lavori avrà inizio il periodo di gestione post-intervento, comprendente una fase iniziale di avviamento e messa a regime delle sezioni rifunzionalizzate e il successivo periodo di consolidamento e verifica prestazionale. Durante tale periodo l'Affidatario dovrà assicurare la piena operatività delle opere realizzate, l'ottimizzazione delle prestazioni depurative e il mantenimento dei risultati funzionali conseguiti, nel rispetto degli standard contrattuali e degli obiettivi ambientali previsti.

La conduzione dell'impianto costituisce prestazione essenziale e continuativa dell'affidamento e si estende per l'intera durata contrattuale, sia nel periodo transitorio sia nel periodo di gestione post-intervento, compresa la relativa fase iniziale di avviamento e messa a regime, assicurando la continuità del servizio pubblico.

La procedura di affidamento della Fase 2 sarà una procedura aperta ai sensi dell'articolo 71 del D.Lgs. 36/2023, avente ad oggetto congiuntamente la progettazione esecutiva, l'esecuzione dei lavori e la conduzione dell'impianto, da aggiudicarsi mediante l'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 108, comma 2, lettera e), del medesimo decreto.

L'affidamento della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori avviene nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dal D.Lgs. 36/2023, fermo restando che il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica costituisce riferimento vincolante per lo sviluppo del progetto esecutivo.

Il contratto sarà stipulato a corpo per la componente relativa alla progettazione esecutiva, per l'esecuzione delle opere principali di rifunzionalizzazione e per la conduzione ordinaria dell'impianto.

Saranno invece remunerate a misura le attività di smaltimento, al fine di consentire l'adeguamento dei costi ai quantitativi effettivamente prodotti, e gli eventuali interventi di manutenzione straordinaria che si rendessero necessari nel corso dell'esecuzione, da attivarsi mediante specifici ordini di servizio della Stazione Appaltante, secondo quanto dettagliatamente disciplinato negli atti di gara.

5. COSTO COMPLESSIVO PROGRAMMATO DELL'OPERAZIONE

Il costo complessivo lordo programmato dell'operazione è pari a € 150.471.706,00, di cui € 1.250.294,99 riferiti alla Fase 1 ed € 149.221.411,01 riferiti alla Fase 2, comprensivi delle somme a disposizione della Stazione Appaltante, dell'IVA e degli ulteriori oneri di legge.

Tale importo esprime il fabbisogno finanziario complessivo dell'operazione e non coincide con il valore stimato degli appalti ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. 36/2023.

Il valore stimato dell'affidamento della Fase 1 è pari a € 816.909,34, al netto dell'IVA.

Il valore delle prestazioni ordinarie della Fase 2 è pari a € 106.015.176,22, al netto dell'IVA. Considerata la prestazione opzionale di supporto alla gestione del sistema tariffario, stimata in €

fonte: http://burc.regione.campania.it

1.200.000,00, il valore massimo stimato dell'affidamento della Fase 2 è pari a € 107.215.176,22, al netto dell'IVA. Non concorrono alla determinazione del valore stimato gli incentivi alle funzioni tecniche, le spese sostenute direttamente dalla Stazione Appaltante, gli oneri fiscali, gli incassi gestiti per conto dell'Ente competente e l'accantonamento prudenziale per l'eventuale proroga tecnica di cui all'articolo 120, comma 11, del D.Lgs. 36/2023.

Tali valori hanno carattere preliminare e saranno verificati e definitivamente consolidati prima dell'avvio delle rispettive procedure di affidamento.

Con riferimento alla Fase 2, la prestazione opzionale di supporto alla gestione del sistema tariffario, stimata in € 1.200.000,00, dovrà essere computata nel valore stimato dell'appalto qualora sia confermata e disciplinata negli atti di gara. La relativa definizione tecnica, prestazionale ed economica sarà effettuata nel progetto del servizio, sulla base degli elementi conoscitivi e delle valutazioni acquisite mediante il PFTE.

L'accantonamento prudenziale riferito all'eventuale proroga tecnica di cui all'articolo 120, comma 11, del D.Lgs. 36/2023 non costituisce opzione contrattuale e non concorre, in quanto tale, alla determinazione del valore stimato dell'appalto. Esso è mantenuto nel costo complessivo dell'operazione esclusivamente per finalità di prudenza finanziaria e continuità del servizio.

Il PFTE dovrà aggiornare le componenti economiche relative alla progettazione, alle indagini, ai lavori, agli oneri della sicurezza, ai servizi tecnici e alle ulteriori spese direttamente connesse alla realizzazione degli interventi. Esso dovrà inoltre fornire gli elementi necessari a valutare gli effetti delle soluzioni progettuali sui costi di conduzione, manutenzione, energia, reagenti e smaltimenti.

Il progetto del servizio dovrà determinare e motivare le componenti economiche relative alla conduzione e gestione dell'impianto e della rete dei collettori, comprendenti, tra l'altro, i costi della manodopera, dell'energia elettrica, del gas, dei reagenti e materiali di consumo, della manutenzione ordinaria, dello smaltimento dei rifiuti di processo e delle eventuali prestazioni a misura o opzionali. Dovrà altresì definirne le modalità di contabilizzazione, pagamento e revisione dei prezzi.

La Stazione Appaltante, sulla base delle risultanze coordinate del PFTE e del progetto del servizio, procederà al consolidamento del quadro economico e alla determinazione del valore stimato dell'affidamento.

Gli incassi derivanti dall'utenza o da altri soggetti terzi restano flussi finanziari gestiti esclusivamente per conto dell'Ente competente, non costituiscono corrispettivo contrattuale e non comportano trasferimento del rischio operativo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. ARTICOLAZIONE DELL'INTERVENTO E STRATEGIA DI AFFIDAMENTO

6.1. FASE 1: Acquisizione del progetto di fattibilità tecnico ed economica

6.1.1. Indirizzi e criteri generali per la progettazione

Tale fase è finalizzata a definire in modo compiuto e dettagliato la soluzione tecnica, gli importi di gara per i lavori e tutte le specifiche necessarie per l'affidamento della successiva fase.

La progettazione di fattibilità è finalizzata a definire gli interventi di rifunzionalizzazione necessari a garantire la corretta, efficiente e duratura gestione dell'impianto nel periodo contrattuale di conduzione.

La progettazione dovrà essere condotta nel rispetto del principio delle migliori tecniche disponibili (BAT), privilegiando soluzioni tecnologicamente avanzate, efficienti e a basso impatto ambientale. È imperativo che gli interventi vengano concepiti per garantire la massima affidabilità e la continuità del servizio di depurazione, attività essenziale per il tessuto industriale locale. A tal fine, la progettazione dovrà prevedere una strategia attuativa che consenta di realizzare i lavori su singoli comparti, in sequenza, senza determinare il fuori esercizio totale dell'impianto, assicurando soluzioni transitorie e by-pass funzionali per mantenere inalterata la capacità depurativa durante tutte le fasi del cantiere. Il sistema dovrà essere caratterizzato da un'elevata flessibilità operativa, in grado di adattarsi alle variazioni di portata e carico inquinante in ingresso. La sostenibilità economica dell'investimento dovrà essere perseguita attraverso un'attenta analisi dei costi del ciclo di vita, bilanciando l'investimento iniziale con la riduzione dei costi di esercizio, grazie all'impiego di tecnologie a basso consumo energetico, alla ridotta produzione di fanghi e a interventi di manutenzione semplificata. La progettazione dovrà inoltre prevedere l'integrazione di un sistema avanzato di automazione e controllo di processo, basato su logiche predittive, per l'ottimizzazione in tempo reale dei parametri operativi. Tutti i materiali e le apparecchiature dovranno essere selezionati in base a criteri di massima qualità e durabilità, tenuto conto della natura aggressiva del refluo conciario.

La progettazione dovrà, inoltre, garantire la conformità ai vincoli DNSH, Climate Proofing e CAM edilizia vigente se applicabile e dovrà comprendere l'esecuzione di eventuali indagini geognostiche ed esplorazioni del sottosuolo con mezzi speciali, anche ai fini ambientali, compreso il prelievo di campioni di terreno o di roccia e l'esecuzione di prove in situ.

Le soluzioni progettuali dovranno essere valutate anche in relazione agli effetti sulla gestione operativa dell'impianto nel periodo contrattuale, privilegiando configurazioni che riducano i costi di esercizio, aumentino l'affidabilità dei processi e semplifichino le attività di conduzione.

La determinazione del corrispettivo relativo al Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica sarà effettuata ai sensi dell'articolo 41, commi 15 e 15-bis, del D.Lgs. 36/2023, dell'Allegato I.13 e del D.M. 17 giugno 2016, sulla base delle categorie, delle classi e delle prestazioni effettivamente

fonte: http://burc.regione.campania.it

richieste.

L'importo complessivo programmato della Fase 1 è pari a **€ 1.250.294,99**, comprese le somme a disposizione, l'IVA e gli oneri di legge. Tale importo potrà essere oggetto di aggiornamento in sede di definizione del quadro economico del PFTE, nel rispetto dei parametri normativi vigenti.

Le soluzioni progettuali dovranno essere sviluppate in coerenza con i criteri di valutazione dell'offerta tecnica, privilegiando configurazioni impiantistiche in grado di garantire elevati livelli di rimozione dei principali inquinanti, con particolare riferimento al Cromo e ai Cloruri, nonché la stabilità dei processi e la robustezza gestionale dell'impianto.

La progettazione dovrà individuare e confrontare le soluzioni tecniche concretamente applicabili sulla base delle prestazioni attese, del costo del ciclo di vita, dell'affidabilità, della manutenibilità, della sicurezza, dell'efficienza energetica e della compatibilità con l'impianto esistente e con le Migliori Tecniche Disponibili.

Il PFTE dovrà valutare, senza predeterminare specifiche tecnologie o configurazioni proprietarie:

- sistemi avanzati di automazione, regolazione e controllo dei processi;
- soluzioni finalizzate al recupero e al riuso interno dell'effluente, ove tecnicamente, ambientalmente ed economicamente sostenibili;
- interventi di efficientamento delle apparecchiature maggiormente energivore e dei sistemi di aerazione, miscelazione e sollevamento;
- soluzioni sicure, efficienti e affidabili per la gestione della linea fanghi e per l'eventuale essiccamento;
- sistemi di monitoraggio in continuo e strumenti di supporto predittivo alla conduzione;
- configurazioni modulari e flessibili idonee a fronteggiare la variabilità dei carichi e delle portate.

L'eventuale individuazione di tecnologie o configurazioni specifiche dovrà derivare da un'analisi comparativa documentata e dovrà essere formulata mediante requisiti funzionali e prestazionali, evitando ingiustificate restrizioni della concorrenza e garantendo l'ammissibilità di soluzioni equivalenti.

Nel corso della progettazione, con specifico riferimento alla fase di Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica, dovrà essere verificata la correttezza e l'aggiornamento dei dati catastali relativi alle aree e ai manufatti interessati dall'intervento, nonché la coerenza tra lo stato di fatto, i titoli di disponibilità e le risultanze catastali.

Dovrà inoltre essere accertato lo stato delle procedure espropriative eventualmente avviate in precedenza, verificando se le stesse risultino integralmente concluse e correttamente formalizzate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Qualora emergano incongruenze, incompletezze o criticità sotto il profilo catastale o proprietario, la progettazione dovrà prevedere le attività necessarie all'aggiornamento degli atti e, ove occorra, alla definizione o al completamento delle procedure espropriative, in coerenza con la normativa vigente.

Il PFTE dovrà individuare le esigenze tecniche di coordinamento tra cantiere ed esercizio, le interferenze operative e le misure necessarie a garantire la continuità del trattamento. Il progetto del servizio dovrà tradurre tali risultanze nella definizione delle responsabilità gestionali e organizzative dell'Affidatario, mentre il progetto esecutivo dovrà sviluppare le modalità operative e costruttive applicabili alle singole fasi di intervento.

6.1.2. Requisiti prestazionali e vincoli tecnici

I seguenti requisiti prestazionali costituiscono obiettivi di riferimento per la progettazione di fattibilità e dovranno essere conseguiti mediante soluzioni tecniche motivate e coerenti con il contesto impiantistico.

Il dimensionamento degli interventi dovrà fare riferimento ad un adeguato valore della portata media giornaliera in tempo asciutto, stimata e motivata secondo le indicazioni del PFTE considerando margini di sicurezza adeguati a far fronte a picchi idraulici e inquinanti. La progettazione dovrà essere basata sui caratteristici carichi inquinanti dei reflui del distretto conciario di Solofra, che presentano concentrazioni elevate di parametri quali il COD, i solidi sospesi, l'azoto totale, il cromo e i solfati. L'impianto, a regime, dovrà garantire in modo stabile il rispetto di tutti i limiti di legge allo scarico.

La campagna di monitoraggio costituirà parte integrante delle attività di collaudo tecnico-amministrativo, svolte secondo le modalità definite dalla Stazione Appaltante. A titolo puramente indicativo la campagna di monitoraggio continuativa della qualità dell'effluente dovrà avere una durata minima di tre mesi e attestare il rispetto dei limiti di legge in condizioni di esercizio a regime. L'impianto dovrà inoltre superare con esito positivo le prove di carico per verificare la resilienza a picchi idraulici e inquinanti. Ogni aspetto progettuale, dalle opere civili alle apparecchiature elettromeccaniche, dovrà conformarsi alla normativa vigente in materia di sicurezza, efficienza energetica, emissioni in atmosfera e prevenzione incendi.

6.1.3. Coordinamento tra il PFTE e il progetto del servizio di gestione

Il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica oggetto della Fase 1 riguarda la componente lavori dell'operazione e sviluppa, in funzione tecnica e istruttoria, gli elementi necessari alla successiva predisposizione del progetto del servizio.

Il PFTE dovrà, in particolare, sviluppare gli approfondimenti relativi:

- ai fabbisogni gestionali dell'impianto e della rete dei collettori;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- all'organizzazione delle attività di conduzione e manutenzione;
- alla consistenza e al costo del personale;
- ai consumi energetici, ai reagenti e ai materiali di consumo;
- alla produzione e allo smaltimento dei fanghi e degli altri rifiuti di processo;
- ai livelli minimi di servizio e agli indicatori di prestazione;
- ai fabbisogni manutentivi ordinari e straordinari;
- alle modalità di contabilizzazione delle prestazioni a corpo e a misura;
- alla revisione dei prezzi e alla relativa articolazione per componenti;
- ai principali rischi tecnici, gestionali ed economici dell'affidamento.

Tali elaborazioni costituiscono supporto tecnico e istruttorio alla successiva progettazione del servizio e non sostituiscono il progetto in unico livello del servizio di conduzione e gestione.

Sulla base delle risultanze del PFTE verificato e approvato, la Stazione Appaltante predisporrà, mediante propri dipendenti e con l'eventuale supporto tecnico-specialistico esterno consentito dalla normativa vigente, il progetto del servizio di gestione ai sensi dell'articolo 41, comma 12, del D.Lgs. 36/2023 e dell'Allegato I.7.

Il progetto del servizio dovrà comprendere almeno:

- la relazione generale illustrativa;
- il Capitolato tecnico-prestazionale;
- il documento di stima economica;
- la determinazione dei costi della manodopera e della sicurezza;
- i livelli minimi di servizio;
- gli indicatori di prestazione e le relative soglie;
- le modalità di monitoraggio, contabilizzazione, verifica e pagamento;
- la disciplina delle prestazioni a corpo, a misura e opzionali;
- gli elementi tecnici necessari alla predisposizione degli atti di gara.

La Stazione Appaltante conserva in ogni caso la titolarità delle scelte relative all'oggetto del servizio, ai livelli prestazionali, alla stima economica, alla distribuzione dei rischi e alla disciplina contrattuale, nonché la responsabilità della predisposizione e dell'approvazione del progetto del servizio.

Il progetto del servizio, coordinato con il PFTE approvato, dovrà essere completato e approvato

fonte: http://burc.regione.campania.it

prima dell'avvio della procedura relativa alla Fase 2 e costituirà parte integrante della documentazione posta a base di gara.

6.2. FASE 2: Acquisizione del progetto esecutivo, esecuzione dei lavori e conduzione dell'impianto

Tale fase è finalizzata a realizzare materialmente gli interventi e a garantirne il corretto funzionamento, l'efficienza e il rispetto degli obiettivi prestazionali per un periodo significativo.

Tale fase dovrà comprendere:

- acquisizione del progetto esecutivo, comprensivo del Piano di sicurezza e coordinamento e degli ulteriori elaborati di sicurezza previsti dal D.Lgs. 81/2008, con individuazione delle funzioni di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione secondo la disciplina applicabile;
- la realizzazione degli interventi di rifunzionalizzazione e di adeguamento delle sezioni di trattamento;
- la gestione dell'impianto e dei collettori comprensoriali ricadenti nell'Ambito Distrettuale Calore Irpino ed attualmente in gestione alla Regione Campania come da verbale acquisito al prot. reg. n. 0019214 del 14/01/2021 per un periodo complessivo di 5 (cinque) anni a partire dalla data di consegna del servizio di gestione e comprensivo del periodo durante il quale sono eseguiti i lavori.

La conduzione dell'impianto e dei collettori comprensoriali attualmente in gestione alla Regione Campania non comporta in alcun caso il trasferimento del rischio operativo né l'attribuzione di diritti di sfruttamento economico dell'opera o del servizio, restando esclusa la qualificazione dell'affidamento come concessione ai sensi della normativa vigente.

L'affidamento della Fase 2 avverrà mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 108, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 36/2023, con attribuzione di un peso preponderante alla componente tecnica dell'offerta.

In particolare, la valutazione delle soluzioni tecniche sarà orientata prioritariamente all'efficacia e all'affidabilità dei processi di trattamento proposti, con specifico riferimento alla capacità di abbattimento dei carichi inquinanti, e in particolare del Cromo e dei Cloruri, nonché alla stabilità delle prestazioni depurative nel tempo.

La determinazione del corrispettivo relativo alla progettazione esecutiva sarà effettuata ai sensi dell'articolo 41, comma 15, e dell'articolo 44 del D.Lgs. 36/2023, dell'Allegato I.13 al medesimo decreto e del D.M. 17 giugno 2016, sulla base delle categorie, delle classi e delle prestazioni effettivamente richieste.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La natura e la qualificazione dell'affidamento sono definite nel successivo Capitolo 7, cui si rinvia.

L'importo stimato di tale fase è pari a **149.221.411,01 €,** comprese somme a disposizione, IVA ed oneri di legge.

6.3. Impatti ambientali e sostenibilità dell'intervento

Il quadro autorizzativo ambientale dell'impianto comprende l'Autorizzazione Unica Ambientale originariamente rilasciata dal SUAP del Comune di Solofra con provvedimento prot. n. 12102 del 23 agosto 2018, come successivamente modificata dal provvedimento conclusivo prot. n. 7004 del 30 aprile 2026. Quest'ultimo, adottato quale modifica non sostanziale, disciplina in particolare le emissioni in atmosfera e conferma il nulla osta acustico. Resta distinta la ricognizione del titolo relativo allo scarico e al conferimento dei reflui nel sistema di collettamento, da completare in sede di PFTE.

Gli atti confluiti nel procedimento disciplinano la fase di avviamento e messa a regime delle opere e dei sistemi di trattamento allora autorizzati. Il PFTE dovrà verificarne la decorrenza e la durata effettiva, ricostruire e documentare gli esiti della fase di avviamento, verificare lo stato di attuazione delle prescrizioni e acquisire i dati di esercizio e monitoraggio prodotti.

Tale fase di avviamento attiene alle opere e ai sistemi autorizzati nel 2026 e non deve essere confusa con la futura fase di avviamento delle sezioni che saranno realizzate nell'ambito dell'operazione oggetto del presente documento.

L'aggiornamento ha previsto un periodo di avviamento delle opere e dei sistemi di trattamento della durata di 180 giorni, decorrente dal 30 aprile 2026 e con termine indicato al 28 ottobre 2026.

Il PFTE dovrà ricostruire e documentare gli esiti di tale periodo, verificare lo stato di attuazione delle prescrizioni, acquisire i dati di esercizio e di monitoraggio prodotti e valutare la coerenza dell'assetto autorizzato con gli obiettivi di rifunzionalizzazione e autonomia depurativa definiti dal presente DIP.

Il periodo di avviamento previsto dall'aggiornamento AUA del 2026 attiene alle opere e ai sistemi allora autorizzati e non deve essere confuso con la futura fase di avviamento delle sezioni che saranno realizzate nell'ambito dell'operazione oggetto del presente documento.

Gli interventi sono orientati prioritariamente al miglioramento prestazionale e alla riduzione delle emissioni, ferma restando la verifica in sede di PFTE circa la natura sostanziale o meno delle modifiche impiantistiche proposte. Il PFTE dovrà verificare l'inquadramento dell'intervento rispetto alla disciplina della Parte II del D.Lgs. 152/2006, accertando l'eventuale necessità di attivare il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA e, sulla base del relativo esito o nei casi direttamente previsti dalla normativa, la procedura di VIA.

Sulla base dell'inquadramento normativo e delle caratteristiche della soluzione sviluppata, il PFTE dovrà individuare i procedimenti ambientali applicabili e predisporre la documentazione tecnica

fonte: http://burc.regione.campania.it

richiesta per la verifica di assoggettabilità a VIA, per l'eventuale VIA e per la modifica, l'aggiornamento o il rinnovo dei titoli ambientali interessati. Gli esiti delle interlocuzioni con le Autorità competenti dovranno essere recepiti nel progetto e nel relativo cronoprogramma.

Le opere civili eventualmente previste dovranno rispettare i Criteri Ambientali Minimi applicabili ai sensi del D.M. 24 novembre 2025, nei limiti di compatibilità con la natura dell'intervento, applicando soluzioni impiantistiche orientate alla sostenibilità, al risparmio energetico e all'economia circolare. In particolare, la progettazione dovrà perseguire:

- la riduzione delle emissioni in atmosfera, mediante sistemi di captazione e trattamento dell'aria esausta;
- la minimizzazione della produzione di fanghi e il loro corretto recupero o smaltimento;
- l'ottimizzazione dei consumi energetici, mediante apparecchiature ad alta efficienza e sistemi di telecontrollo;
- la valutazione del riuso delle acque depurate per scopi compatibili, nel rispetto delle disposizioni vigenti e delle linee guida regionali.

L'intervento, nel suo complesso, si configura come misura di miglioramento ambientale e di adeguamento alle Migliori Tecniche Disponibili (BAT) di settore, contribuendo alla riduzione degli impatti sul corpo idrico ricettore.

6.4. Qualificazione dell'intervento come appalto misto a prevalenza di servizi

L'intervento oggetto del presente Documento di Indirizzo alla Progettazione si configura come appalto misto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 del D.Lgs. 36/2023, comprendente prestazioni di servizi, lavori e forniture tra loro funzionalmente connesse e inscindibili ai fini del conseguimento degli obiettivi dell'operazione.

In particolare, l'operazione ricomprende:

- l'acquisizione delle prestazioni di progettazione;
- l'esecuzione degli interventi di rifunzionalizzazione e adeguamento dell'impianto;
- la gestione e conduzione dell'impianto di depurazione e dei collettori comprensoriali attualmente in gestione alla Regione Campania per l'intero periodo contrattuale.

In considerazione:

- della prevalenza economica delle prestazioni di gestione e conduzione dell'impianto, come risultante dal quadro economico dell'intervento;
- della durata pluriennale del servizio di gestione, superiore alla fase di esecuzione dei lavori;
- della centralità funzionale della gestione ai fini della continuità del servizio pubblico

fonte: http://burc.regione.campania.it

essenziale e del conseguimento degli obiettivi ambientali dell'operazione;

l'appalto è qualificato come appalto pubblico di servizi con prestazioni accessorie di lavori, ai sensi dell'art. 14, comma 18, del D.Lgs. 36/2023.

La componente di gestione non assume natura concessoria, non comporta trasferimento del rischio operativo in capo all'Affidatario né attribuzione di diritti di sfruttamento economico dell'opera o del servizio, restando pertanto esclusa l'applicazione della disciplina delle concessioni.

7. QUADRI ECONOMICI E QUALIFICAZIONE DELL'APPALTO

Il presente capitolo definisce i quadri economici di riferimento dell'intervento quali strumenti programmatori finalizzati a garantire la sostenibilità economica complessiva dell'operazione e il conseguimento degli obiettivi prestazionali nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed equilibrio contrattuale.

Il presente capitolo riporta i quadri economici di riferimento delle due fasi dell'intervento, articolate in:

- **Fase 1:** acquisizione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica;
- **Fase 2:** acquisizione del progetto esecutivo, esecuzione dei lavori e conduzione dell'impianto.

I quadri economici riportati nel presente documento hanno natura programmatoria e ricognitiva dell'operazione complessiva e sono redatti sulla base delle stime preliminari attualmente disponibili. Gli stessi saranno aggiornati e affinati mediante il PFTE e il progetto del servizio, ciascuno per gli aspetti di rispettiva competenza, e successivamente consolidati dalla Stazione Appaltante, ferma restando la salvaguardia dei limiti di spesa complessivi indicati nel presente Documento di Indirizzo alla Progettazione.

Nei documenti di gara dovranno essere previste clausole di revisione dei prezzi ai sensi dell'articolo 60 del D.Lgs. 36/2023 e dell'Allegato II.2-bis, articolate distintamente in relazione alle diverse componenti del contratto misto, secondo gli indirizzi di cui al paragrafo 16.5. Per ciascuna componente dovranno essere individuati gli indici o le combinazioni di indici ufficiali specificamente pertinenti, senza applicazione di un unico parametro indistinto all'intero affidamento.

L'eventuale riconoscimento di anticipazioni dovrà avvenire nel rispetto delle disposizioni normative applicabili e subordinatamente alla prestazione delle garanzie previste negli atti contrattuali.

L'articolazione dei pagamenti sarà sviluppata nel progetto del servizio e nei documenti contrattuali, tenendo conto, per la componente lavori, delle risultanze del PFTE e del successivo

fonte: http://burc.regione.campania.it

progetto esecutivo. Essa potrà prevedere, ove applicabile, anticipazioni, pagamenti in acconto correlati allo stato di avanzamento delle prestazioni e saldo finale, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente e in coerenza con la natura e la durata delle singole componenti contrattuali.

Le modalità di corresponsione dei pagamenti saranno dettagliate nel Capitolato speciale d'appalto e nel contratto, nel rispetto dei principi di regolare esecuzione delle prestazioni e di equilibrio contrattuale.

Analogamente la disciplina puntuale delle modalità di modifica del contratto, nonché dei casi di risoluzione o recesso, sarà definita nei documenti di gara e nello schema di contratto nel rispetto della normativa vigente.

Si precisa che nell'interpretazione e nell'attuazione dell'affidamento dovranno essere privilegiati i principi di tutela dell'interesse pubblico, continuità del servizio e conseguimento degli obiettivi prestazionali individuati dal presente Documento di Indirizzo alla Progettazione, orientando le scelte applicative alla salvaguardia della funzionalità dell'infrastruttura e al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Amministrazione, nel rispetto della normativa vigente e dell'equilibrio contrattuale.

7.1. Inquadramento del valore dell'operazione e del contratto di affidamento

I quadri economici riportati nel presente Documento di Indirizzo alla Progettazione hanno natura programmatoria e ricognitiva dell'operazione complessiva e sono finalizzati a rappresentare l'insieme delle risorse economiche necessarie alla realizzazione e alla gestione dell'intervento nel suo ciclo di vita.

Il valore complessivo dell'operazione include, pertanto, oltre alle prestazioni oggetto di affidamento, anche le somme a disposizione della Stazione Appaltante, gli oneri fiscali, gli incentivi alle funzioni tecniche, gli eventuali accantonamenti, nonché ogni ulteriore voce economica connessa alla programmazione e attuazione dell'intervento.

Il valore stimato dell'appalto sarà determinato, ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs. 36/2023, tenendo conto esclusivamente delle prestazioni costituenti corrispettivo contrattuale dell'Affidatario, incluse le opzioni e gli eventuali rinnovi espressamente stabiliti nei documenti di gara, con esclusione delle somme a disposizione della Stazione Appaltante, degli oneri fiscali, degli incentivi interni, dei flussi finanziari gestiti per conto dell'Amministrazione e dell'accantonamento prudenziale per l'eventuale proroga tecnica di cui all'articolo 120, comma 11.

In particolare, gli incassi derivanti dall'utenza o da altri soggetti terzi, ove previsti, costituiscono flussi finanziari gestiti dall'affidatario esclusivamente per conto dell'Amministrazione e non integrano in alcun modo il corrispettivo contrattuale né comportano trasferimento del rischio operativo.

La qualificazione dell'intervento come appalto misto a prevalenza di servizi è effettuata sulla base

fonte: http://burc.regione.campania.it

del maggiore valore stimato della componente di servizi rispetto alle altre componenti contrattuali, ai sensi dell'articolo 14, comma 18, del D.Lgs. 36/2023.

7.2. Fase 1: Acquisizione del progetto di fattibilità tecnico ed economica

Il quadro economico della Fase 1, relativa all'acquisizione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica, è definito sulla base delle prestazioni professionali e delle attività tecniche necessarie alla redazione del PFTE, comprensive delle indagini specialistiche e degli oneri connessi.

L'importo stimato per il servizio di verifica del PFTE è stato determinato tenendo conto della complessità tecnico-funzionale dell'intervento e del valore delle opere assunto ai fini del calcolo parametrico, pari a € 18.360.000,00, comprensivo dei lavori di rifunzionalizzazione e dei relativi oneri della sicurezza di cui alle voci A.3.1 e A.3.2 del quadro economico della Fase 2.
Il quadro economico si articola nelle seguenti voci: importo a base di gara, somme a disposizione dell'Amministrazione e IVA, per un importo complessivo pari a **1.250.294,99 €.**

Quadro economico			
A	**Importo a base di gara**		
a.1	Servizi di progettazione per la redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica (PFTE) per i lavori di rifunzionalizzazione dell'impianto di Solofra	742.159,34	
a.2	Indagini geotecniche e geognostiche	65.000,00	
a.2.1	di cui manodopera a.2	13.000,00	
a.3	Oneri di sicurezza	9.750,00	
			816.909,34€
B	**Somme a disposizione**		
b.1	Verifica del PFTE	147.321,90	
b.2	Incentivo per funzioni tecniche – quota massima del 2%	16.338,19	
b.3	Pubblicazioni	1.500,00	
b.4	Altre consulenze	10.000,00	
b.5	Cassa previdenziale servizi a.1	29.686,37	
b.6	Cassa previdenziale verifica b.1	5.892,88	
b.7	Cassa previdenziale altre consulenze b.4	400,00	
			211.139,34 €
C	**IVA**		
c.1	IVA servizi di progettazione (a.1+b.5)	169.806,06	
c.2	IVA indagini e O.S. (a.2+a.3)	16.445,00	
c.3	IVA verifica del PFTE (b.1+b.6)	33.707,25	
c.4	IVA altre consulenze (b.4+b.7)	2.288,00	
			222.246,31 €
	TOTALE		**1.250.294,99 €**

fonte: http://burc.regione.campania.it

7.3. Fase 2: Acquisizione del progetto esecutivo, esecuzione dei lavori e conduzione dell'impianto

Il quadro economico della Fase 2, relativa all'acquisizione del progetto esecutivo, all'esecuzione dei lavori e alla conduzione dell'impianto, è definito sulla base delle stime preliminari disponibili e comprende l'importo dei servizi di conduzione e gestione dell'impianto, dei lavori di rifunzionalizzazione e manutenzione straordinaria, i servizi tecnici accessori, le somme a disposizione dell'Amministrazione, l'IVA e gli oneri di legge.

L'importo complessivo della Fase 2, comprensiva dell'acquisizione del progetto esecutivo, dell'esecuzione dei lavori e della conduzione dell'impianto, è pari a € **149.221.411,01.**

Tale importo rappresenta il costo complessivo lordo programmato della Fase 2 ed è determinato in via prudenziale sulla base del quadro economico riportato nel presente documento, comprensivo delle prestazioni principali, delle somme a disposizione, dell'IVA, degli oneri di legge, delle prestazioni opzionali e dell'accantonamento per l'eventuale proroga tecnica. Esso non coincide con il valore stimato dell'appalto, che dovrà essere determinato al netto dell'IVA secondo i criteri indicati al paragrafo 7.1.

Restano ferme la natura ricognitiva e preliminare delle stime contenute nel presente DIP e la necessità che le stesse siano aggiornate e verificate mediante il PFTE e il progetto del servizio, ciascuno per le componenti di rispettiva competenza, e successivamente consolidate dalla Stazione Appaltante in coerenza con le soluzioni tecniche e gestionali definitivamente assunte.

Ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 36/2023, la determinazione della prestazione principale dell'affidamento è effettuata sulla base del valore economico delle diverse componenti contrattuali. Gli incassi connessi all'utenza sono disciplinati nel successivo paragrafo 7.4 e non concorrono al valore stimato dell'appalto né al corrispettivo dell'Affidatario.

Quadro economico				
A. Importo dei Servizi e dei Lavori				
A.1	**Servizi di conduzione e gestione (a corpo, comprensivo di spese generali e utile di impresa)**			
A.1.1	Conduzione per anni 5 compresi reagenti e manutenzione ordinaria impianto e rete dei collettori a corpo		37.500.000,00 €	
A.1.2	Costo della manodopera (3+2 anni), scorporato dall'importo assoggettato al ribasso		10.000.000,00 €	
A.1.3	Fornitura Gas (3+2 anni), comprensivi di spese generali e utile di impresa		5.000.000,00 €	
A.1.4	Fornitura Energia elettrica (3+2 anni), comprensivi di spese generali e utile di impresa		19.000.000,00 €	
				71.500.000,00 €
A.2	**Servizi di conduzione e gestione (a misura, comprensivo di spese generali e utile di impresa)**			
A.2.1	Oneri di smaltimento dei rifiuti prodotti dal processo di depurazione comprensivi di spese generali e utili di impresa (importo stimato)		12.500.000,00 €	
				12.500.000,00 €
A.3	**Lavori di rifunzionalizzazione e manutenzione straordinaria**			

fonte: http://burc.regione.campania.it

A.3.1	Lavori di Rifunzionalizzazione impianto (a corpo)		18.000.000,00 €	
	di cui per Manodopera		2.700.000,00 €	
A.3.2	Oneri della sicurezza per lavori		360.000,00 €	
A.3.3	Manutenzione straordinaria/interventi rete collettori (a misura)		2.500.000,00 €	
A.3.4	Oneri di smaltimento (relativi ad A.3) (a misura)		900.000,00 €	
				21.760.000,00 €
A.4	**Progettazione esecutiva dei lavori di rifunzionalizzazione impianto**			
A.4.1	Progettazione esecutiva		255.176,22 €	
				255.176,22 €
A.5	Prestazione opzionale di supporto alla gestione del sistema tariffario (durata massima 5 anni, a corpo; da computare nel valore stimato dell'appalto)		1.200.000,00 €	1.200.000,00 €
Totale importo dei servizi e dei lavori compresi oneri per la sicurezza (A.1+A.2+A.3+A.4+A.5)				**107.215.176,22 €**
B. Somme a disposizione dell'Amministrazione				
B.1	Fondo incentivante per funzioni tecniche – Servizi e forniture, nella quota massima del 2% ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 36/2023		1.680.000,00 €	
B.2	Fondo incentivante per funzioni tecniche – Lavori, nella quota massima del 2% ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 36/2023		422.303,52 €	
B.3	Verifica del progetto esecutivo		100.799,19 €	
B.4	Lavori per Indagini geologiche		0,00 €	
B.5	Imprevisti		2.086.000,00 €	
B.6.1	Spese tecniche per collaudo tecnico-amministrativo in corso d'opera e collaudo tecnico-funzionale degli impianti, da rideterminare in sede di PFTE anche in relazione all'eventuale collaudo statico		201.428,72 €	
B.6.2	Direzione lavori e CSE		673.297,51 €	
B.7	Quota a carico della Stazione Appaltante per il Collegio Consultivo Tecnico, al netto degli oneri previdenziali e fiscali		261.120,00 €	
B.8	Spese per la commissione giudicatrice e ulteriori spese di gara, comprensive di oneri previdenziali, fiscali e rimborsi spese		45.000,00 €	
B.9	Eventuale proroga tecnica ex art. 120, comma 11, D.Lgs. 36/2023 (stima finanziaria massima parametrata a 12 mesi)		16.900.000,00 €	
B.10	Altre consulenze compresi oneri previdenziali e IVA		107.164,19 €	
Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione (B.1+….+B.10)				**22.477.113,13 €**
C. I.V.A. e altre imposte				
C.1	C.N.P.A.I.A. (su A.4.1)	4,00%	10.207,05 €	
C.2	C.N.P.A.I.A. (su B.6.1+B.6.2)	4,00%	34.989,05 €	
C.3	C.N.P.A.I.A. (su B.3)	4,00%	4.031,97 €	
C.4	C.N.P.A.I.A. (su B.7)	4,00%	10.444,80 €	
C.5	I.V.A. prudenziale sui lavori (su A.3.1+A.3.2+A.3.3)	22,00%	4.589.200,00 €	
C.6	I.V.A. sul servizio unitario di conduzione e gestione (su A.1.1+A.1.2+A.1.3+A.1.4)	10,00%	7.150.000,00 €	
C.7	I.V.A. prudenziale sullo smaltimento dei rifiuti di processo (A.2.1)	22,00%	2.750.000,00 €	
C.8	I.V.A. su indagini geologiche e smaltimenti relativi ai lavori (su A.3.4+B.4)	22,00%	198.000,00 €	

fonte: http://burc.regione.campania.it

C.9	I.V.A. prudenziale sugli imprevisti riferiti ai lavori (B.5)	22,00%	458.920,00 €	
C.10	I.V.A. sulla prestazione opzionale di supporto tariffario (A.5)	22,00%	264.000,00 €	
C.11	I.V.A. sulle spese tecniche (su A.4.1+B.3+B.6.1+B.6.2+B.7+C.1+C.2+C.3+C.4)	22,00%	341.328,79 €	
C.12	Accantonamento massimo prudenziale per I.V.A. sull'eventuale proroga tecnica (B.9)	22,00%	3.718.000,00 €	
	Totale IVA			**19.529.121,66 €**
Totale				**149.221.411,01 €**

Note:

a) A.1.1: Nell'importo sono ricompresi gli oneri della sicurezza da interferenze relativi alle prestazioni di servizio, da quantificare e scorporare nel progetto del servizio ai fini della loro separata indicazione e dell'esclusione dal ribasso.

b) La determinazione definitiva dei costi del personale, del contratto collettivo applicabile, della consistenza del personale, delle qualifiche e del monte ore sarà effettuata nel progetto del servizio e nei documenti di gara.

c) Le aliquote IVA sono assunte in via preliminare e programmatoria come segue: 10% sulla sezione A.1, qualificata come servizio unitario di gestione di impianti di fognatura e depurazione, a condizione che energia elettrica e gas restino fattori produttivi interni e non forniture autonome; 22% prudenziale sulla voce A.2.1, da rideterminare distinguendo le operazioni agevolabili al 10% dal conferimento in discarica e dall'incenerimento senza recupero efficiente di energia; 22% prudenziale sulle componenti A.3 e B.5, salva l'applicazione del 10% alle opere qualificabili come costruzione di impianti di depurazione o collettori; 22% sulle prestazioni tecniche e di supporto. Il D.Lgs. 19 gennaio 2026, n. 10 si applica dal 1° gennaio 2027; fino al 31 dicembre 2026 restano applicabili le corrispondenti disposizioni del D.P.R. 633/1972. Il PFTE, il progetto del servizio e i competenti uffici amministrativo-contabili dovranno consolidare la matrice fiscale e aggiornare il quadro economico.

d) L'importo di cui alla voce A.3.3, pari a € 2.500.000,00, costituisce il limite massimo complessivo per gli interventi di manutenzione straordinaria sulla rete dei collettori afferenti, attivabili nel corso dell'esecuzione contrattuale in relazione alle effettive necessità riscontrate. Nel medesimo importo sono comprese anche le prestazioni tecniche strettamente necessarie alla definizione e all'esecuzione dei singoli interventi ordinati. Gli atti di gara dovranno disciplinare le modalità di individuazione, approvazione e valorizzazione di tali prestazioni mediante scorporo interno della voce A.3.3, senza incremento del relativo limite economico né del costo complessivo programmato dell'operazione. Restano riservate alla Stazione Appaltante le attività di verifica, Direzione dei lavori, collaudo o certificazione di regolare esecuzione, secondo la disciplina applicabile.

e) Con riferimento al contratto misto della Fase 2, la costituzione del Collegio Consultivo Tecnico è obbligatoria in ragione dell'importo della componente lavori, superiore alla soglia di rilevanza europea. Ai sensi dell'Allegato V.2 al D.Lgs. 36/2023, il Collegio potrà conoscere anche delle questioni riguardanti l'intero contratto. Gli atti di gara dovranno disciplinare il coordinamento tra CCT, RUP, DEC e Direzione dei lavori, nel rispetto delle rispettive competenze.

7.4. Incassi dall'utenza

Gli importi relativi agli incassi dall'utenza, riportati separatamente nelle sezioni D – Utenza impianto ed E – IVA della tabella seguente, costituiscono flussi finanziari gestiti esclusivamente per conto dell'Ente competente.

Tali importi:

- non costituiscono corrispettivo contrattuale;
- non comportano il trasferimento del rischio operativo in capo all'Affidatario;
- non concorrono alla determinazione del valore stimato dell'appalto;
- non incidono sulla qualificazione dell'affidamento quale appalto pubblico a prevalenza di servizi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Gli eventuali incassi derivanti dall'utenza, qualora la relativa gestione operativa sia affidata, restano pertanto di esclusiva titolarità pubblica e sono riscossi dall'Affidatario unicamente in nome e per conto dell'Amministrazione, senza che ciò determini alcuna forma di remunerazione diretta o indiretta ulteriore rispetto al corrispettivo contrattuale previsto dagli atti di gara.
La loro esposizione nel presente quadro economico ha finalità esclusivamente ricognitiva e di rappresentazione dei flussi connessi alla gestione dell'impianto e non assume rilievo ai fini della determinazione dell'importo dell'affidamento.
Ai fini della determinazione del valore stimato dell'appalto sono computate le opzioni e gli eventuali rinnovi espressamente previsti nei documenti di gara. Non è invece computato, quale opzione, l'accantonamento prudenziale relativo all'eventuale proroga tecnica di cui all'articolo 120, comma 11, la cui attivazione resta subordinata all'accertamento dei presupposti eccezionali previsti dalla legge.

D. Utenza impianto				
D.1	Incassi dall'utenza (3 + 2 anni)		24.000.000,00 €	**24.000.000,00 €**
E. Iva				
E.1	I.V.A. su incassi da utenza	22%	5.280.000,00 €	**5.280.000,00 €**
Totale				**29.280.000,00 €**

7.5. Natura e qualificazione dell'affidamento

L'affidamento in oggetto configura un appalto misto, comprendente:

- servizi di conduzione e gestione dell'impianto di depurazione;
- forniture strumentali all'esercizio dell'impianto;
- lavori di rifunzionalizzazione e manutenzione straordinaria;
- servizi tecnici accessori affidati al contraente, con particolare riferimento alla progettazione e alle attività tecniche strettamente connesse all'esecuzione.

Restano estranee al perimetro delle prestazioni dell'Affidatario le attività di verifica della progettazione, collaudo e verifica di conformità riservate ai soggetti individuati dalla Stazione Appaltante.

Ai sensi dell'articolo 14, comma 18, del D.Lgs. 36/2023, l'oggetto principale dell'appalto misto è individuato sulla base del valore stimato più elevato tra le diverse componenti contrattuali.

Nel caso in esame, il valore stimato delle prestazioni di conduzione e gestione dell'impianto e della rete dei collettori, comprensive dei fattori produttivi necessari al relativo svolgimento, risulta superiore al valore complessivo delle prestazioni di lavori, progettazione e forniture.

L'affidamento oggetto del presente DIP è, pertanto, qualificato come appalto misto a prevalenza di servizi, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 36/2023.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dall'analisi dei quadri economici e della struttura funzionale dell'operazione emerge infatti la prevalenza delle prestazioni di conduzione e gestione dell'impianto e dei collettori afferenti, comprensive dei relativi costi di esercizio e dei fattori produttivi necessari al loro svolgimento, ivi inclusi i costi energetici funzionali all'esercizio dell'impianto.

Le prestazioni di progettazione ed esecuzione dei lavori, pur essenziali ai fini della rifunzionalizzazione e dell'adeguamento dell'infrastruttura, mantengono carattere strumentale e accessorio rispetto alla prestazione principale di servizio, in quanto finalizzate a rendere possibile, stabile ed efficiente l'esercizio dell'impianto nel periodo contrattuale e il conseguimento degli obiettivi prestazionali dell'intervento.

7.6. Prestazione principale del contratto

La prestazione principale del contratto è costituita dal servizio di conduzione e gestione dell'impianto di depurazione e della rete dei collettori afferenti, ricompreso nelle sezioni A.1 e A.2 del quadro economico, per un importo complessivo pari a € 84.000.000,00.

Il servizio è remunerato:

- mediante canone a corpo per le prestazioni di cui alla sezione A.1;
- a misura esclusivamente per lo smaltimento dei rifiuti di processo di cui alla sezione A.2.

Gli eventuali interventi di manutenzione straordinaria sulla rete dei collettori, ricompresi nella voce A.3.3, costituiscono prestazioni di lavori a misura, accessorie e strumentali rispetto al servizio principale, e non concorrono alla determinazione dell'importo di € 84.000.000,00 riferito ai servizi.

I costi relativi all'energia elettrica e al gas non assumono autonoma rilevanza contrattuale, in quanto assorbiti nel canone di gestione e qualificabili come fattori produttivi interni al servizio.

L'autonoma esposizione dei costi energetici nel quadro economico ha esclusiva finalità estimativa e programmatoria e non comporta, sotto il profilo giuridico e contrattuale, la qualificazione delle stesse come forniture oggetto di affidamento autonomo, costituendo esse fattori produttivi interni e inscindibili del servizio di gestione.

7.7. Prestazioni a misura – Smaltimento dei rifiuti di processo e manutenzioni eventuali sulla rete

Lo smaltimento dei fanghi e dei rifiuti prodotti dal processo di depurazione è previsto quale prestazione a misura, contabilizzata separatamente rispetto al canone di gestione.

Tale scelta è motivata dalla natura variabile delle quantità da smaltire, dipendenti da fattori non interamente governabili dall'Affidatario, ed è coerente con una corretta allocazione del rischio contrattuale.

Gli importi indicati nel quadro economico hanno valore stimato e sono soggetti a contabilizzazione a consuntivo sulla base delle quantità effettivamente conferite.

La previsione dello smaltimento fanghi come prestazione a misura non incide sulla qualificazione dell'affidamento, permanendo la natura unitaria del servizio di conduzione e gestione quale prestazione principale del contratto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Oltre alle prestazioni a misura relative allo smaltimento dei rifiuti di processo, potranno essere previste, nei limiti stabiliti nei documenti di gara, lavorazioni a misura riferite ad eventuali interventi di manutenzione straordinaria sulla rete dei collettori afferenti.

Con riguardo a tali lavorazioni, l'importo iscritto nel quadro economico ha carattere meramente presuntivo e indicativo, in quanto correlato a fabbisogni manutentivi che potranno essere puntualmente accertati solo nel corso dell'esecuzione contrattuale.

Le relative attività saranno eventualmente attivate dalla Stazione Appaltante in relazione alle effettive necessità riscontrate e saranno contabilizzate e compensate esclusivamente sulla base delle quantità effettivamente ordinate ed eseguite, ai prezzi unitari contrattuali.

Ne consegue che l'importo previsto per tale voce costituisce limite massimo di spesa e non comporta, in capo all'Affidatario, alcun diritto all'integrale utilizzo della stessa, potendo le relative lavorazioni risultare inferiori a quanto stimato ovvero non rendersi necessarie.

Il limite economico della voce A.3.3 comprende anche gli oneri relativi alle prestazioni tecniche necessarie alla definizione dei singoli interventi, secondo quanto previsto al paragrafo 4.2, lettera a.6. Gli atti di gara dovranno assicurarne la separata identificazione e valorizzazione all'interno del medesimo limite economico, senza incremento dell'importo complessivo stanziato.

Il PFTE e il progetto del servizio dovranno definire il perimetro della rete interessata, le principali tipologie di intervento attivabili, le relative categorie di lavorazione, i criteri di priorità, i prezzi e le modalità di contabilizzazione, nonché il procedimento di progettazione, approvazione e ordinazione delle singole attività. Gli ordini di servizio potranno riguardare esclusivamente prestazioni riconducibili all'oggetto e alle tipologie preventivamente descritte negli atti di gara, entro il limite economico complessivo stabilito, senza trasformare la relativa voce in un affidamento indeterminato di lavorazioni estranee al perimetro contrattuale.

7.8. Prestazioni accessorie di lavori e servizi tecnici

Le prestazioni di lavori e i servizi tecnici accessori sono ricompresi nelle seguenti voci dei quadri economici:

- **Fase 1**
  - a.1 - Servizi di progettazione per la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica per gli interventi di rifunzionalizzazione funzionali alla gestione dell'impianto, per un importo complessivo pari a € 742.159,34;
  - a.2 - Indagini geotecniche e geognostiche, per un importo complessivo pari a € 65.000,00;
  - a.3 - Oneri di sicurezza, per un importo complessivo pari a € 9.750,00.
- **Fase 2**
  - A.3 - Lavori di rifunzionalizzazione e manutenzione straordinaria, per un importo complessivo pari a € 21.760.000,00, comprensivo degli oneri per la sicurezza, degli interventi a misura sulla rete dei collettori e degli oneri di smaltimento relativi ai lavori di cui alla voce A.3.4;
  - A.4 - Progettazione esecutiva dei lavori di rifunzionalizzazione, per un importo pari a € 255.176,22.

Tali prestazioni, pur presentando natura di lavori e di servizi tecnici, risultano funzionalmente

fonte: http://burc.regione.campania.it

connesse e strumentali alla corretta esecuzione del servizio di conduzione nel periodo di affidamento.

8. REQUISITI TECNICI DA RISPETTARE

8.1. Regole e norme tecniche

La progettazione dovrà essere sviluppata nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di lavori pubblici, sicurezza, edilizia, tutela ambientale e tecnica delle costruzioni, nonché delle disposizioni comunitarie applicabili.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si richiamano le seguenti principali fonti normative:

LAVORI PUBBLICI

- Prezzario Lavori 2026 Regione Campania, ovvero le successive revisioni annuali.
- D.Lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici".

SICUREZZA SUL LAVORO

- D.Lgs. n. 81/2008 "Attuazione dell'art. 1 L. 123/2007 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro".

ATMOSFERE ESPLOSIVE – ATEX

- D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Titolo XI "Protezione da atmosfere esplosive" e relativi Allegati XLIX, L e LI.
- D.Lgs. 19 maggio 2016, n. 85, recante attuazione della direttiva 2014/34/UE concernente gli apparecchi e i sistemi di protezione destinati a essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva.
- D.P.R. 22 ottobre 2001, n. 462, con particolare riferimento agli impianti elettrici installati nei luoghi con pericolo di esplosione.
- Norme tecniche della serie CEI EN IEC 60079, nelle parti applicabili alla classificazione delle aree, alla progettazione, alla scelta, all'installazione, alla verifica e alla manutenzione degli impianti e delle apparecchiature destinate a operare in atmosfere potenzialmente esplosive.

PREVENZIONE INCENDI

- D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, articolo 46, in materia di prevenzione incendi nei luoghi di lavoro.
- D.P.R. 1° agosto 2011, n. 151, recante disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- D.M. 3 agosto 2015 e ss.mm.ii., recante approvazione delle norme tecniche di prevenzione incendi, cosiddetto "Codice di prevenzione incendi".
- D.M. 1° settembre 2021 e ss.mm.ii., relativo al controllo e alla manutenzione degli impianti, delle attrezzature e degli altri sistemi di sicurezza antincendio.
- D.M. 2 settembre 2021, relativo alla gestione dei luoghi di lavoro in esercizio e in emergenza e alla formazione degli addetti antincendio.
- D.M. 3 settembre 2021, relativo ai criteri generali di progettazione, realizzazione ed esercizio della sicurezza antincendio nei luoghi di lavoro, per quanto applicabile.

AMBIENTI SOSPETTI DI INQUINAMENTO O CONFINATI

- D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, articoli 66 e 121 e Allegato IV, punto 3, in materia di lavori in ambienti sospetti di inquinamento o confinati.
- D.P.R. 14 settembre 2011, n. 177, recante norme per la qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi operanti in ambienti sospetti di inquinamento o confinati.
- Accordo Stato-Regioni del 17 aprile 2025, Rep. atti n. 59/CSR, relativo alla durata e ai contenuti minimi dei percorsi formativi in materia di salute e sicurezza, anche per i lavoratori, i datori di lavoro e i lavoratori autonomi che operano in ambienti sospetti di inquinamento o confinati.

EDILIZIA IN GENERE

- D.P.R. n. 380/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" e ss.mm.ii., per quanto applicabile.
- Legge regionale 10 agosto 2022, n. 13 "Disposizioni in materia di semplificazione edilizia, di rigenerazione urbana e per la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente".

TUTELA AMBIENTALE

- D.Lgs. n. 152/2006 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.
- D.Lgs. n. 42/2004 "Codice dei beni culturali e del paesaggio" e ss.mm.ii.
- D.P.C.M. 12/12/2005 "Individuazione della documentazione necessaria alla verifica della compatibilità paesaggistica degli interventi proposti, ai sensi dell'art. 146 comma 3 del Codice dei beni culturali e del paesaggio" e ss.mm.ii.
- Preliminare di Piano Paesaggistico Regionale, Delibera di Giunta regionale n. 560 del 12 novembre 2019.
- D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 "Regolamento recante disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo"

fonte: http://burc.regione.campania.it

COSTRUZIONI

- D.M. 17/01/2018: "Aggiornamento delle «Norme tecniche per le costruzioni»".
- Circolare del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 21 gennaio 2019, n. 7 del Consiglio superiore del Lavori Pubblici recante "Istruzioni per l'applicazione dell'«Aggiornamento delle "Norme tecniche per le costruzioni"» di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018".
- D.P.R. n. 327/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e ss.mm.ii.

OPERE IDRAULICHE

- R.D. 25 luglio 1904, n. 523 "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e ss.mm.ii.
- R.D. 23 dicembre 1923, n. 3267 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani" e ss.mm.ii.

STRADE

- D. Lgs. 285/1992 "Nuovo Codice della Strada" e ss.mm.ii.
- D.P.R. 495/1992 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada" e ss.mm.ii.
- D.M. 05.11.2001 n. 6792 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade" e ss.mm.ii.

VARIE

- Norme tecniche di attuazione dei PUC e Regolamenti edilizi comunali.
- Regolamento (UE) n. 2021/1060 (Principi DNSH e Climate Proofing).
- Regolamento (UE) 2020/852.
- Regolamento Delegato (UE) 2021/2139 della Commissione e nota EGESIF_21-0025-00 del 27/09/2021 e ss.mm.ii.
- L'espletamento degli incarichi dovrà tener conto di ogni qualsivoglia evoluzione normativa dovesse intervenire nei termini di durata del contratto.

Il presente elenco ha carattere ricognitivo e non esaustivo. Il progettista dovrà procedere alla completa individuazione e verifica dei vincoli insistenti sull'area e sulle infrastrutture esistenti, integrando e aggiornando il quadro conoscitivo nel PFTE.

L'Affidatario resta comunque tenuto al rispetto di ogni disposizione normativa, regolamentare e

fonte: http://burc.regione.campania.it

tecnica vigente alla data di redazione dei progetti, di esecuzione dei lavori e di svolgimento delle attività di gestione e conduzione dell'impianto.

8.2. Vincoli di legge relativi al contesto d'intervento

Il progettista dovrà individuare, analizzare e rappresentare nel Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica tutti i vincoli di natura territoriale, urbanistica, ambientale, paesaggistica e infrastrutturale insistenti sull'area di intervento, nonché le eventuali interferenze con opere e servizi esistenti.

L'analisi della vincolistica dovrà costituire parte integrante del PFTE e orientare le scelte progettuali.

8.3. Impatti delle opere sulle componenti ambientali

Il PFTE dovrà individuare e valutare gli impatti ambientali connessi sia alla fase di realizzazione sia all'assetto impiantistico conseguente agli interventi, sviluppando gli approfondimenti richiesti dalla normativa e dai procedimenti autorizzativi applicabili.

Con riferimento alla fase di cantiere dovranno essere individuate le misure necessarie a prevenire o ridurre gli effetti connessi, tra l'altro, a rumore, polveri ed emissioni dei mezzi d'opera, produzione e gestione dei rifiuti, movimentazione delle terre, rischio di sversamenti, traffico di cantiere e interferenze con l'impianto in esercizio.

Resta ferma la necessità di verificare, in sede di PFTE, l'eventuale assoggettabilità dell'intervento alle procedure di verifica di assoggettabilità a VIA o di aggiornamento dell'AUA, ai sensi del D.Lgs. 152/2006.

PARTE II. INDIRIZZI PER LA PROGETTAZIONE, L'ESECUZIONE DEI LAVORI E LA CONDUZIONE

9. FASE PROGETTUALE

9.1. Sistema di realizzazione delle opere progettate

Con riferimento alla componente lavori della Fase 2, l'affidamento congiunto della progettazione esecutiva e dell'esecuzione delle opere sarà strutturato nel rispetto dei presupposti e delle condizioni previsti dall'articolo 44 del D.Lgs. 36/2023, sulla base del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica previamente verificato e approvato.

La scelta dell'affidamento congiunto è motivata dalla particolare complessità tecnico-impiantistica dell'intervento e dalla necessità di assicurare un unico centro di responsabilità per il coordinamento tra:

- sviluppo della progettazione esecutiva;
- definizione degli assetti provvisori;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- programmazione ed esecuzione delle lavorazioni;
- gestione delle interferenze con l'impianto in esercizio;
- continuità del trattamento depurativo;
- avviamento e messa a regime delle sezioni rifunzionalizzate.

La separazione tra progettista esecutivo ed esecutore dei lavori determinerebbe ulteriori interfacce operative e rischi di disallineamento tra soluzioni progettuali, modalità costruttive ed esigenze gestionali, suscettibili di compromettere la continuità del servizio e la corretta allocazione delle responsabilità.

Il rischio di scostamenti di costo nella fase esecutiva dovrà essere contenuto mediante:

- un adeguato livello di approfondimento del PFTE;
- l'esecuzione preventiva delle indagini necessarie;
- la compiuta ricognizione dello stato di consistenza;
- la definizione delle interferenze e delle modalità di mantenimento in esercizio;
- la verifica del PFTE e del progetto esecutivo;
- l'approvazione del progetto esecutivo prima dell'avvio dei lavori;
- la disciplina contrattuale delle responsabilità progettuali e delle modifiche consentite.

La presente motivazione costituisce indirizzo per la successiva decisione di contrarre, nella quale dovrà essere confermata e sviluppata alla luce delle risultanze del PFTE approvato.

L'aggiudicazione della Fase 2 avverrà mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 108, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 36/2023.

Gli atti di gara attribuiranno prevalenza agli elementi qualitativi concernenti la qualità della progettazione, l'affidabilità del servizio, la continuità operativa, l'efficienza energetica, l'organizzazione del cantiere in esercizio, la riduzione degli impatti ambientali, la manutenibilità e la capacità di conseguire e mantenere i livelli prestazionali richiesti.

Il contratto sarà stipulato, di norma, a corpo e potrà prevedere prestazioni a misura.

La progettazione dovrà essere orientata alla piena attuazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.Lgs. 36/2023, perseguendo il miglior equilibrio tra qualità dell'opera, sostenibilità economica, tempi di realizzazione e livelli prestazionali attesi.

Le scelte progettuali, incluse quelle relative all'efficienza energetica, all'organizzazione delle fasi realizzative e alla gestione dell'impianto in esercizio, dovranno essere adeguatamente motivate in relazione all'efficacia complessiva dell'intervento e alle risorse disponibili.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le attività di progettazione ed esecuzione dovranno essere sviluppate garantendo la continuità funzionale dell'impianto in esercizio, assicurando il rispetto dei limiti autorizzativi allo scarico, delle prescrizioni ambientali vigenti e dei livelli minimi di servizio, anche mediante pianificazione per fasi, by-pass temporanei o soluzioni tecniche alternative che evitino interruzioni del ciclo depurativo.

Resta ferma la facoltà per l'Operatore Economico di proporre, in sede di gara o di progettazione esecutiva, soluzioni tecniche alternative e/o migliorative rispetto a quelle individuate nel PFTE, purché pienamente coerenti con gli obiettivi prestazionali, ambientali, energetici e funzionali definiti nel presente Documento di Indirizzo alla Progettazione.

L'Operatore Economico sarà responsabile del raggiungimento e del mantenimento dei livelli prestazionali dell'impianto, come definiti nei documenti di gara e nel contratto, per l'intera durata dell'affidamento, con particolare riferimento ai parametri di efficienza depurativa, continuità del servizio, contenimento dei consumi energetici e rispetto delle emissioni in atmosfera e in corpo idrico recettore.

La progettazione dovrà essere sviluppata sulla base di una piena ricognizione dello stato dei luoghi, delle opere esistenti, delle apparecchiature installate, delle condizioni di accessibilità, delle interferenze operative e delle criticità rilevabili con l'ordinaria diligenza professionale richiesta in relazione alla natura e alla complessità dell'intervento.

L'Affidatario, anche per il tramite dei propri progettisti, sarà tenuto ad effettuare sopralluoghi, verifiche, rilievi e approfondimenti istruttori idonei a fondare consapevolmente le scelte progettuali e le previsioni esecutive, assumendo la responsabilità delle valutazioni compiute sulla base degli elementi conoscibili e accertabili con la diligenza professionale esigibile.

9.2. Digitalizzazione e metodi di gestione informativa (art. 43 d.lgs. 36/2023 e allegato I.9)

L'adozione dei metodi e degli strumenti di gestione informativa digitale è prevista in applicazione dell'articolo 43 del D.Lgs. 36/2023, in considerazione dell'importo della componente lavori e della natura degli interventi di rifunzionalizzazione e adeguamento dell'impianto, che non si esauriscono in attività di mera manutenzione ordinaria o straordinaria.

I metodi di gestione informativa saranno applicati in modo coordinato all'intero ciclo dell'intervento, dalla ricognizione dello stato di fatto alla progettazione, all'esecuzione, alla produzione dell'as built e al trasferimento dei dati alla gestione e manutenzione.

L'utilizzo della metodologia BIM è richiesto per tutte le fasi dell'intervento, in coerenza con il livello di progettazione sviluppato, con particolare riferimento:

- alla redazione dei livelli progettuali (PFTE, progetto esecutivo e "as built");

fonte: http://burc.regione.campania.it

- al coordinamento delle interfacce impiantistiche e delle opere strutturali/architettoniche;
- alla gestione delle interferenze e alla programmazione delle fasi esecutive;
- alla produzione della documentazione informativa necessaria per la successiva gestione dell'impianto nel periodo di affidamento del servizio di conduzione e gestione.

I modelli informativi dovranno essere prodotti in formati aperti e interoperabili, preferibilmente IFC, al fine di garantire la tracciabilità delle scelte progettuali, l'integrazione dei dati e la piena accessibilità delle informazioni anche ai fini della gestione, manutenzione e conduzione dell'impianto in esercizio.

L'adozione del BIM dovrà supportare le attività di verifica progettuale, il coordinamento interdisciplinare e la pianificazione delle lavorazioni in un impianto in esercizio, contribuendo alla riduzione degli errori progettuali, al miglioramento della qualità esecutiva e alla corretta programmazione delle attività manutentive.

Il PFTE dovrà includere un modello informativo di base, coerente con il livello di definizione proprio della fase di fattibilità, comprensivo almeno di:

- struttura informativa generale dell'impianto e delle principali unità di trattamento;
- rappresentazione geometrica essenziale delle opere esistenti e di progetto;
- individuazione delle interferenze tra nuove opere e impianto attivo;
- descrizione dei livelli prestazionali richiesti per le sezioni di trattamento.

Il progetto esecutivo dovrà sviluppare il modello informativo a un livello di dettaglio superiore, idoneo alle esigenze della fase realizzativa e al coordinamento delle lavorazioni.

Il modello informativo dovrà essere strutturato in modo da costituire base digitale per la gestione e manutenzione dell'impianto durante il periodo contrattuale, includendo dati tecnici delle apparecchiature, schede manutentive, cicli di vita utile, consumi energetici e indicatori di performance, al fine di consentire il monitoraggio continuo delle prestazioni.

Ove coerente con le soluzioni tecniche individuate in sede di PFTE e di progettazione esecutiva, il sistema informativo dovrà essere integrabile con i sistemi di automazione, supervisione e telecontrollo dell'impianto, al fine di favorire la lettura coordinata dei dati di processo, il monitoraggio delle prestazioni, il supporto alle attività manutentive e la tracciabilità delle condizioni di esercizio.

I modelli informativi, i database, i dataset di monitoraggio e gli ulteriori contenuti digitali prodotti o aggiornati nell'ambito dell'affidamento dovranno essere resi disponibili alla Stazione Appaltante secondo tempi, stati di validazione, livelli di accesso e periodicità definiti nel Capitolato informativo e negli atti di gara.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per i dati di processo, gli allarmi e le informazioni necessarie al controllo della continuità e delle prestazioni del servizio potrà essere previsto l'accesso in tempo reale o con frequenza ravvicinata. Per gli altri contenuti dovranno essere definiti flussi di consegna coerenti con il relativo stato di elaborazione, verifica e approvazione.

La gestione informativa dovrà essere organizzata in modo da evitare ogni forma di dipendenza tecnologica o limitazione all'utilizzo autonomo, da parte della Stazione Appaltante, dei dati e dei modelli prodotti nel corso dell'esecuzione contrattuale.

Il Capitolato informativo, redatto dal coordinatore dei flussi informativi in conformità all'articolo 41, comma 3, del D.Lgs. 36/2023 e all'Allegato I.9, è allegato al presente Documento di Indirizzo alla Progettazione e ne costituisce parte integrante.

Il Capitolato informativo disciplina i requisiti della gestione informativa applicabili alla Fase 1, con particolare riferimento:

- alla ricognizione digitale dello stato di fatto;
- alla redazione del PFTE;
- alla struttura dei modelli e dei dati;
- ai livelli di fabbisogno informativo;
- ai formati di scambio;
- all'ambiente di condivisione dei dati;
- alle modalità di verifica e consegna.

Prima dell'avvio della Fase 2, il Capitolato informativo sarà aggiornato sulla base delle risultanze del PFTE approvato, al fine di disciplinare la progettazione esecutiva, l'esecuzione dei lavori, la produzione degli elaborati as built e il trasferimento dei dati alla gestione e manutenzione dell'impianto.

Gli aggiornamenti successivi dovranno assicurare continuità e coerenza con i requisiti informativi originariamente stabiliti e non potranno determinare una riduzione dei livelli minimi di interoperabilità, accessibilità, sicurezza, tracciabilità e disponibilità dei dati richiesti dalla Stazione Appaltante.

La gerarchia contrattuale tra modelli informativi, elaborati grafici, relazioni, computi e ulteriori documenti progettuali sarà definita nel Capitolato informativo e negli atti di gara, in conformità all'Allegato I.9. Le eventuali difformità dovranno essere tempestivamente segnalate, tracciate e risolte secondo le procedure di coordinamento e verifica previste dalla documentazione contrattuale.

9.3. Verifica della progettazione

Nel corrispettivo delle prestazioni saranno comprese tutte le integrazioni, revisioni e modifiche degli elaborati progettuali che dovessero rendersi necessarie a seguito delle attività di verifica previste dalla normativa vigente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La verifica della progettazione sarà effettuata dai soggetti individuati ai sensi dell'art. 42, comma 5, del D.Lgs. 36/2023 e dovrà accertare la rispondenza degli elaborati progettuali ai contenuti, ai livelli di approfondimento e ai requisiti previsti dal Codice dei contratti pubblici e dai relativi allegati tecnici, nonché la conformità delle soluzioni progettuali alla normativa vigente, ai vincoli ambientali e territoriali applicabili e ai principi del DNSH.

Il Verificatore dovrà altresì accertare, prima dell'approvazione del progetto, l'effettiva integrazione delle soluzioni di adattamento climatico individuate a seguito delle analisi di rischio climatico (climate proofing), verificandone la coerenza con le scelte progettuali, con le prestazioni attese dell'intervento e con gli obiettivi di resilienza e sostenibilità ambientale.

La verifica dovrà inoltre valutare la coerenza tra le soluzioni progettuali adottate e il modello gestionale previsto per la fase di conduzione dell'impianto, con particolare riferimento alla manutenibilità delle opere, all'accessibilità e sostituibilità delle apparecchiature, alla sicurezza operativa, alla continuità del servizio depurativo e alla sostenibilità dei costi di esercizio e manutenzione nel periodo contrattuale.

Dovrà essere altresì accertata la coerenza delle soluzioni progettuali con il quadro autorizzativo vigente, con specifico riferimento all'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e all'esito di eventuali procedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA o di valutazione ambientale, assicurando il pieno recepimento delle prescrizioni impartite dalle Autorità competenti.

I documenti di gara e il contratto dovranno prevedere adeguate coperture assicurative in capo ai soggetti incaricati della progettazione, estese anche ai danni patrimoniali e ai maggiori oneri gestionali, manutentivi ed energetici che risultino causalmente riconducibili a errori, omissioni, carenze o incoerenze progettuali accertate.

In particolare, la copertura dovrà risultare coerente con la complessità dell'intervento e con la circostanza che le scelte progettuali incidono direttamente non solo sulla corretta esecuzione dei lavori, ma anche sulla successiva conduzione dell'impianto, sui consumi energetici, sui costi di esercizio e sul conseguimento degli obiettivi prestazionali.

La verifica progettuale dovrà infine accertare, oltre alla completezza tecnico-economica degli elaborati e alla loro cantierabilità, la compatibilità delle modalità esecutive con la necessità di garantire la continuità del servizio depurativo durante le fasi di realizzazione degli interventi, nonché la coerenza e l'adeguatezza del modello informativo rispetto ai requisiti di gestione, monitoraggio e manutenzione dell'impianto.

9.4. Indagini geognostiche, prove geotecniche e di caratterizzazione ambientale

Le indagini geognostiche, geotecniche e di caratterizzazione ambientale necessarie per la redazione della progettazione e per l'esecuzione degli interventi costituiscono parte integrante delle prestazioni richieste e dovranno essere finalizzate, a titolo meramente indicativo e non

fonte: http://burc.regione.campania.it

esaustivo, a:

- Ricostruire il modello geologico del contesto interessato dagli interventi del presente Documento di Indirizzo alla Progettazione;
- Determinare la quota e la direzione di deflusso della falda, nonché l'eventuale interazione della stessa con i corsi d'acqua superficiali circostanti;
- Accertare le caratteristiche geotecniche dell'ammasso roccioso e dei terreni, al fine di consentire il corretto dimensionamento statico delle opere;
- Acquisire gli elementi necessari alla predisposizione dell'eventuale studio di compatibilità geologica e geotecnica;
- Caratterizzare le terre e rocce da scavo in ottemperanza al DPR 120/2017 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164".

Si specifica che le indagini dovranno essere eseguite sia in relazione alla fase di progettazione di fattibilità tecnica-economica sia in relazione alla necessità di definire tutti gli elementi conoscitivi utili alla redazione delle successive fasi progettuali degli interventi.

L'Appaltatore resta responsabile dell'adeguatezza e completezza delle indagini ai fini della corretta progettazione ed esecuzione delle opere, non potendo invocare, in sede esecutiva, carenze conoscitive che avrebbero potuto essere superate mediante un appropriato piano di indagini coerente con la natura e complessità dell'intervento.

Il progetto delle indagini dovrà contenere la descrizione dettagliata delle attività previste e della loro localizzazione, il cronoprogramma, la documentazione di sicurezza richiesta in relazione all'assetto esecutivo individuato, nonché il computo metrico estimativo redatto sulla base del vigente Prezzario della Regione Campania e, per le lavorazioni non presenti, mediante analisi di nuovi prezzi.

Il computo metrico dovrà contenere esplicitati analiticamente anche gli oneri della sicurezza per l'esecuzione delle indagini e l'incidenza della manodopera. Sul computo metrico estimativo delle indagini geognostiche e di caratterizzazione ambientale sarà applicato il ribasso d'asta offerto dall'appaltatore in fase di gara, con esclusione degli oneri per la sicurezza, che non saranno soggetti a ribasso.

Il progetto delle indagini dovrà individuare puntualmente il regime di sicurezza applicabile e comprendere tutti gli elaborati e gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008 in relazione alle modalità di esecuzione, al numero delle imprese coinvolte e alla presenza di eventuali interferenze. L'impresa esecutrice dovrà in ogni caso predisporre il Piano Operativo di Sicurezza nei casi previsti dalla normativa vigente.

La liquidazione degli importi dovuti per dette attività avverrà in misura non superiore alle spese

fonte: http://burc.regione.campania.it

effettivamente sostenute e contabilizzate dalla Stazione Appaltante in fase di esecuzione, in coerenza con i computi metrici preventivamente approvati dal RUP.

Qualora il piano delle indagini ritenuto tecnicamente necessario comporti un importo superiore alle risorse contrattualmente disponibili, il progettista dovrà darne tempestiva e motivata comunicazione al RUP, indicando le attività indispensabili, le relative priorità e le conseguenze derivanti dalla loro eventuale mancata esecuzione.

L'esecuzione delle indagini eccedenti l'importo autorizzato sarà subordinata alla preventiva verifica della disponibilità delle risorse, all'autorizzazione della Stazione Appaltante e all'adozione degli eventuali atti di modifica del contratto consentiti dalla normativa vigente. Nessuna attività eccedente potrà essere eseguita in assenza di preventiva autorizzazione.

9.5. Analisi energetica nel PFTE e obblighi di coerenza nella progettazione e nei lavori

Il Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE), da redigersi sulla base del presente Documento di Indirizzo alla Progettazione, dovrà includere una analisi energetica di dettaglio dell'impianto, costituente parte integrante e sostanziale della progettazione, finalizzata alla definizione dei consumi energetici attuali e di quelli attesi a seguito degli interventi previsti.

L'analisi dovrà ricostruire i fabbisogni energetici storici, suddivisi per sezione di processo, e stimare i consumi prospettici sulla base delle soluzioni tecnologiche individuate, delle prestazioni progettuali attese e delle migliori tecniche disponibili (BAT).

In particolare, il PFTE dovrà:

- elaborare un bilancio energetico complessivo dell'impianto nello stato di fatto;
- individuare le sezioni maggiormente energivore;
- definire i consumi attesi successivi agli interventi, con indicazione puntuale degli elementi che determinano la riduzione dei fabbisogni energetici;
- formulare una stima prudenziale dei potenziali risparmi energetici, ove giustificabile;
- valutare la sostenibilità tecnico-economica di modelli contrattuali che comprendano la gestione dei costi energetici (canone fisso, canone variabile, conguagli prestazionali).

Le risultanze dell'analisi energetica costituiranno parte integrante e vincolante del PFTE e orienteranno la progettazione esecutiva, la definizione dei documenti di gara e l'esecuzione dei lavori nonché la strutturazione del servizio di conduzione e gestione dell'impianto, in coerenza con l'art. 41 del D.Lgs. 36/2023 e con il principio del risultato di cui all'art. 1 del medesimo decreto.

I valori di consumo energetico atteso individuati nel PFTE costituiranno riferimento per la successiva fase di gestione e potranno essere assunti quale parametro per la definizione di meccanismi di monitoraggio, eventuali penali o sistemi premiali, secondo quanto stabilito nei

fonte: http://burc.regione.campania.it

documenti di gara.

Il progettista incaricato della redazione del progetto esecutivo e l'appaltatore dei lavori saranno tenuti a recepire integralmente le valutazioni energetiche, gli standard prestazionali e le soluzioni tecniche individuate nel PFTE, fatto salvo il margine di approfondimento consentito dal diverso livello progettuale.

Eventuali proposte migliorative non potranno comportare:

- un peggioramento ingiustificato dell'efficienza energetica e del costo complessivo nel ciclo di vita rispetto ai valori e agli obiettivi individuati nel PFTE. Eventuali incrementi dei consumi dovranno essere puntualmente motivati e compensati da documentati miglioramenti delle prestazioni depurative, ambientali, manutentive, di affidabilità o di durabilità;
- riduzione delle prestazioni ambientali e funzionali previste;
- modifiche sostanziali alle soluzioni di processo o alle logiche di funzionamento definite nel PFTE;
- alterazione degli obiettivi di efficienza energetica previsti dal presente DIP.

Eventuali proposte migliorative dovranno essere espressamente motivate e dimostrare il mantenimento o il miglioramento dei livelli prestazionali energetici individuati nel PFTE.

La non conformità del progetto esecutivo rispetto al PFTE e agli obiettivi prestazionali ed energetici posti a base di gara determinerà la mancata approvazione del progetto e l'obbligo dell'Affidatario di procedere, a propria cura e senza ulteriori compensi, alle necessarie correzioni e integrazioni.

La mancata conformazione entro il termine assegnato, ovvero la reiterazione di carenze gravi, potrà costituire inadempimento contrattuale e determinare l'applicazione delle penali e degli ulteriori rimedi previsti dal Capitolato e dallo Schema di contratto.

9.6. Gestione e conduzione dell'impianto quale prestazione principale del contratto

La gestione e conduzione dell'impianto di depurazione di Solofra costituisce prestazione principale e qualificante dell'appalto, in quanto funzionalmente determinante per il raggiungimento degli obiettivi ambientali, di continuità del servizio e di sostenibilità economica dell'intervento.

Il servizio di gestione comprende, a titolo indicativo e non esaustivo:

- l'esercizio ordinario e straordinario, nei limiti e secondo le modalità previste nei documenti contrattuali;
- il controllo continuo dei parametri di processo e degli scarichi;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la gestione dei reagenti, dei consumi energetici e dei fanghi prodotti;
- il rispetto dei limiti e delle prescrizioni dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) vigente;
- il coordinamento operativo con le attività di cantiere durante la fase di esecuzione dei lavori;
- l'assistenza tecnica alla messa in esercizio e al collaudo delle sezioni rifunzionalizzate.

Il servizio di gestione è svolto nell'interesse esclusivo della Stazione Appaltante e dell'Autorità competente, senza attribuzione all'Affidatario di alcuna autonomia economica o gestionale assimilabile a modelli concessori.

9.7. Ricognizione del quadro autorizzativo ambientale e verifica di coerenza delle soluzioni progettuali

Il PFTE dovrà verificare la coerenza delle soluzioni progettuali con l'Autorizzazione Unica Ambientale vigente, costituita dal provvedimento conclusivo del SUAP del Comune di Solofra prot. n. 7004 del 30 aprile 2026, recante modifica non sostanziale dell'AUA originariamente rilasciata con provvedimento prot. n. 12102 del 23 agosto 2018. Il provvedimento del 2026, adottato sulla base della determinazione della Provincia di Avellino n. 300 del 27 marzo 2026 e del parere favorevole con prescrizioni della Regione Campania prot. n. 285739 del 19 marzo 2026, disciplina le emissioni in atmosfera e conferma il nulla osta acustico.

La verifica dovrà comprendere le prescrizioni relative ai punti di emissione, ai sistemi di captazione e abbattimento, alla messa a regime, ai campionamenti e ai monitoraggi, nonché i dati e gli esiti disponibili relativi alla fase di avviamento delle sezioni associate ai camini E1, E6, E8 ed E9. Dovrà inoltre essere ricostruito il distinto titolo vigente relativo allo scarico in pubblica fognatura, individuandone titolarità, recapito, limiti, durata, prescrizioni e gli eventuali adempimenti conseguenti al futuro affidamento della gestione.

Il progettista dovrà altresì valutare se gli interventi previsti comportino la necessità di aggiornamento, modifica o rinnovo dell'AUA, indicando puntualmente:

- le sezioni impiantistiche interessate;
- l'eventuale variazione dei carichi in ingresso o dei parametri in uscita;
- gli impatti sulle matrici ambientali e sulle modalità di gestione dei fanghi.

Le eventuali procedure autorizzative conseguenti dovranno essere coerentemente considerate nella programmazione dell'intervento e nella definizione dei tempi di realizzazione.

Il PFTE dovrà completare la ricognizione del quadro autorizzativo relativo al conferimento dei reflui dell'impianto di Solofra nel sistema di collettamento e allo scarico finale. All'esito di tale

fonte: http://burc.regione.campania.it

ricognizione dovranno essere individuati gli eventuali adempimenti di aggiornamento, voltura, integrazione o acquisizione di ulteriori atti di assenso necessari in relazione alla soluzione progettuale e al futuro assetto gestionale.

9.8. Verifica preliminare dell'assoggettamento ad Autorizzazione Integrata Ambientale

In considerazione della natura mista dei reflui trattati dall'impianto e della significativa componente industriale riconducibile al distretto conciario, il PFTE dovrà effettuare una specifica verifica preliminare dell'assoggettamento dell'impianto alla disciplina dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al Titolo III-bis della Parte II del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, con particolare riferimento ai presupposti previsti dal punto 6.11 dell'Allegato VIII alla medesima Parte II.

La verifica dovrà essere sviluppata sulla base:

- della provenienza, della natura e della composizione dei reflui conferiti all'impianto, distinguendo gli apporti urbani da quelli industriali;
- dell'individuazione delle installazioni soggette ad AIA presenti nel bacino servito e delle relative attività produttive;
- della determinazione del carico inquinante prevalente, sotto il profilo qualitativo e quantitativo, tenendo conto delle portate, dei flussi di massa e dei principali parametri caratteristici dei reflui;
- della qualificazione dell'impianto rispetto alla disciplina applicabile al trattamento delle acque reflue urbane e al trattamento a gestione indipendente delle acque reflue industriali;
- della verifica dell'applicabilità del punto 6.11 dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. 152/2006;
- dell'individuazione delle conclusioni sulle migliori tecniche disponibili pertinenti alle attività dalle quali originano i reflui, con particolare riferimento alla Decisione di esecuzione della Commissione 2013/84/UE relativa all'industria conciaria.

Il PFTE dovrà riportare gli esiti della verifica in un'apposita relazione di inquadramento autorizzativo, contenente una motivata conclusione circa l'assoggettamento o meno dell'impianto alla disciplina dell'AIA e l'individuazione delle conseguenti implicazioni progettuali, ambientali, procedimentali e temporali.

Qualora siano ravvisati i presupposti per l'applicazione della disciplina dell'AIA, il PFTE dovrà individuare gli elaborati, gli approfondimenti e le attività necessarie per l'avvio del relativo procedimento e dovrà coordinare le soluzioni progettuali con le pertinenti conclusioni sulle BAT e con gli eventuali livelli di emissione ad esse associati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prima dell'indizione della procedura relativa alla Fase 2, il PFTE dovrà consentire alla Stazione Appaltante di disporre di un quadro autorizzativo sufficientemente definito in ordine alla soluzione posta a base di gara. Dovranno risultare almeno individuati il recapito finale, il regime autorizzativo dello scarico, i procedimenti ambientali necessari, le Autorità competenti, le principali prescrizioni prevedibili e i relativi effetti sul cronoprogramma e sul quadro economico.

10. ESECUZIONE DEI LAVORI

10.1. Obiettivi generali della fase esecutiva

La fase esecutiva dei lavori di adeguamento e rifunzionalizzazione dell'impianto di depurazione nell'ambito dell'appalto misto a prevalenza di servizi, nel quale l'esecuzione delle opere è funzionalmente finalizzata alla successiva gestione e conduzione dell'impianto, dovrà essere sviluppata nel rispetto dei principi del D.Lgs. 36/2023, con particolare riferimento al principio del risultato di cui all'art. 1, alla tutela della continuità di un servizio pubblico essenziale e all'esigenza di garantire i massimi livelli di sicurezza per operatori, lavoratori e popolazione residente.

L'esecuzione dei lavori costituisce fase critica dell'intervento, in quanto svolta su un impianto in esercizio, e dovrà pertanto essere programmata e condotta in modo da ridurre al minimo le interferenze con le sezioni attive, assicurando in ogni fase la compatibilità con i limiti, le condizioni e le prescrizioni contenuti nei titoli autorizzativi applicabili all'impianto, allo scarico, alle emissioni e all'esecuzione delle opere, nonché con la normativa ambientale vigente.

In ragione della qualificazione dell'intervento come appalto misto a prevalenza di servizi, la Direzione dell'Esecuzione del Contratto (DEC) assume un ruolo centrale nel coordinamento complessivo dell'appalto, con particolare riferimento alle attività di gestione e conduzione dell'impianto.

La Direzione dei Lavori (DL) opera in stretto coordinamento con il DEC per quanto attiene alla realizzazione delle opere di rifunzionalizzazione e adeguamento, assicurando che le scelte esecutive risultino coerenti con le esigenze gestionali, ambientali e prestazionali del servizio.

Le attività di gestione dell'impianto durante l'esecuzione dei lavori costituiscono parte integrante dell'esecuzione contrattuale e sono soggette al controllo del DEC, fermo restando il rispetto delle competenze tecniche proprie della Direzione dei Lavori.

10.2. Pianificazione delle fasi di cantiere

L'esecuzione dei lavori dovrà essere organizzata attraverso una articolazione chiara e coerente delle fasi operative, definita in funzione della natura degli interventi previsti e della necessità di garantire la continuità del trattamento depurativo durante l'intera durata del cantiere.

Il cronoprogramma esecutivo, redatto dall'Affidatario e approvato dalla Stazione Appaltante, dovrà in particolare:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- garantire la segregazione delle aree di cantiere rispetto alle linee in esercizio;
- prevedere fasi di avvio, transizione e collaudo funzionale per ciascuna sezione impiantistica interessata dagli interventi;
- assicurare, durante ciascuna fase lavorativa, la disponibilità della capacità di trattamento necessaria a gestire le portate e i carichi prevedibili, mediante linee in esercizio, sezioni equivalenti, assetti provvisori, sistemi di accumulo o ulteriori misure tecnicamente e autorizzativamente ammissibili;
- minimizzare il rischio di interruzioni o diminuzioni significative delle prestazioni depurative.

Il cronoprogramma costituirà documento contrattuale vincolante e dovrà essere coerente con il Piano Operativo di Sicurezza (POS) e con il Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC), nonché con le prescrizioni derivanti dall'AUA e da eventuali ulteriori autorizzazioni ambientali.

Il PFTE e il progetto esecutivo dovranno verificare, per ciascuna fase di cantiere, il bilancio tra capacità residua disponibile e portate e carichi attesi, individuando le condizioni limite, i margini di sicurezza e le misure da attivare in caso di superamento.

10.3. Gestione della continuità del servizio

In coerenza con il Quadro Esigenziale e con gli indirizzi del presente Documento di Indirizzo alla Progettazione, l'esecuzione dei lavori dovrà essere pianificata e condotta in modo da garantire, in ogni fase dell'intervento, la continuità del servizio di depurazione, il rispetto dei limiti autorizzativi vigenti e l'assenza di pregiudizio per la qualità dell'effluente e per la stabilità complessiva del ciclo depurativo.

A tal fine, l'Affidatario dovrà organizzare le attività di cantiere e di gestione dell'impianto secondo un'unica regia operativa, assicurando il pieno coordinamento tra lavorazioni, esercizio provvisorio delle sezioni interessate, avviamento progressivo delle opere realizzate e conduzione ordinaria dell'impianto. Tale assetto dovrà garantire la chiara individuazione delle responsabilità esecutive e gestionali in capo all'Affidatario, senza soluzione di continuità tra fase di cantiere e fase di esercizio.

L'Affidatario sarà pertanto tenuto a:

- garantire la continuità del servizio di depurazione per l'intera durata dei lavori;
- predisporre, ove necessario, sistemi di bypass temporanei, assetti provvisionali o misure organizzative equivalenti idonei ad assicurare la funzionalità delle linee durante le fasi di installazione, sostituzione o attivazione delle apparecchiature;
- programmare gli interventi che comportano fermate parziali o temporanee delle sezioni impiantistiche, ove inevitabili, in periodi o fasce operative che minimizzino l'impatto sul carico idraulico e inquinante;
- eseguire le operazioni di messa fuori servizio, avviamento, svuotamento, riempimento o riattivazione delle vasche e delle principali sezioni di processo secondo procedure controllate e graduali, coerenti con le prescrizioni progettuali e con le esigenze del processo depurativo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per le sezioni impiantistiche a maggiore rilevanza funzionale, quali, a titolo esemplificativo, il comparto biologico, la sedimentazione, la linea fanghi e la linea aria, l'esecuzione dei lavori dovrà avvenire per fasi successive e secondo modalità tali da evitare interruzioni incompatibili con la continuità del servizio, privilegiando, ove tecnicamente possibile, la progressiva sostituzione o attivazione delle unità senza fuori servizio simultaneo delle componenti essenziali.

Le attività di gestione dell'impianto durante l'esecuzione dei lavori dovranno svolgersi in costante coordinamento con la Stazione Appaltante e con i soggetti istituzionalmente competenti, fermo restando che le determinazioni di carattere strategico, autorizzativo e di alta vigilanza restano riservate alla Stazione Appaltante, nel rispetto dei reciproci ruoli e delle relative responsabilità. La conduzione dell'impianto nel corso dell'esecuzione costituisce parte integrante della prestazione principale contrattuale e rappresenta il presupposto operativo per l'effettiva attuazione degli interventi di rifunzionalizzazione.

Qualora, nel corso dell'esecuzione, emergano criticità tecniche, gestionali, autorizzative od organizzative suscettibili di incidere sulla continuità del servizio, sui tempi di realizzazione o sul conseguimento degli obiettivi prestazionali dell'intervento, l'Affidatario dovrà darne immediata comunicazione alla Stazione Appaltante e trasmettere, tramite la propria struttura tecnica e progettuale, una relazione istruttoria contenente le possibili soluzioni correttive o alternative, ove tecnicamente praticabili. Le soluzioni proposte dovranno essere accompagnate da adeguata motivazione tecnica e da una valutazione comparativa dei relativi effetti sui tempi, sui costi, sulla continuità del servizio, sul quadro autorizzativo e sulle prestazioni attese, restando in ogni caso riservata alla Stazione Appaltante ogni decisione in ordine alla soluzione da adottare.

10.4. Requisiti tecnici per la realizzazione

La fase di esecuzione dovrà rispettare i seguenti requisiti tecnici minimi:

- utilizzo di materiali e apparecchiature conformi alle specifiche del progetto esecutivo e alle Migliori Tecniche Disponibili (BAT);
- esecuzione a regola d'arte secondo le norme UNI, CEN e CEI applicabili;
- impiego di personale qualificato e mezzi idonei alla realizzazione delle opere civili, meccaniche ed elettrostrumentali;
- rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) applicabili ai materiali da costruzione, alle apparecchiature e agli ausiliari tecnici;
- produzione, gestione e smaltimento dei rifiuti da cantiere nel rispetto del D.Lgs. 152/2006 e del D.M. 28 giugno 2024, n. 127, per quanto applicabile alla cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione e degli altri rifiuti inerti di origine minerale.

Il Direttore dei Lavori assicurerà la verifica dell'idoneità e della conformità dei componenti e delle lavorazioni eseguite, anche mediante controlli in accettazione, prove funzionali e verifiche preliminari in cantiere, prima della messa in esercizio delle singole sezioni impiantistiche.

fonte: http://burc.regione.campania.it

10.5. Coordinamento della sicurezza

L'esecuzione delle opere dovrà avvenire nel pieno rispetto del D.Lgs. 81/2008, tenendo conto delle specificità operative connesse alla realizzazione di lavori in un impianto di trattamento reflui in esercizio.

Oltre agli adempimenti previsti dal Titolo IV del D.Lgs. 81/2008, il progettista e l'esecutore dovranno considerare i rischi derivanti dalle condizioni di processo e dagli ambienti a rischio specifico, con particolare riferimento a:

- Atmosfere potenzialmente pericolose (CH_4, H_2S, deficit di ossigeno);
- presenza di aerosol biologici e rischio infettivo;
- accesso a spazi confinati e ambienti sospetti di inquinamento (vasche, canali, gallerie impiantistiche, locali tecnici);
- interferenze tra apparecchiature elettriche, linee di processo e impianti in pressione;
- movimentazione, stoccaggio e trattamento dei fanghi.

Il Coordinatore della Sicurezza dovrà predisporre adeguate misure di prevenzione e protezione, che comprendano almeno:

- procedure formalizzate di accesso agli ambienti confinati;
- monitoraggio delle concentrazioni di gas pericolosi (H_2S, CH_4, Cl_2);
- utilizzo obbligatorio di DPI specifici per rischio biologico e rischio chimico;
- sistemi di ventilazione forzata e bonifica preventiva delle aree di intervento;
- misure di segregazione, confinamento e protezione delle aree operative attigue a linee attive.

Il progetto esecutivo dovrà prevedere la sequenza delle fasi lavorative, i bypass temporanei, le modalità di messa in sicurezza delle sezioni interessate e ogni misura necessaria a garantire la continuità del processo depurativo e la tutela dei lavoratori durante le attività di cantiere.

Il progetto esecutivo dovrà integrare in modo esplicito gli aspetti di sicurezza con le scelte tecniche e organizzative, individuando per ciascuna fase lavorativa:

- le condizioni di esercizio dell'impianto durante i lavori;
- le misure di messa in sicurezza delle sezioni interessate;
- le modalità operative di intervento in presenza di processo attivo;
- le responsabilità operative e di coordinamento in capo all'Affidatario.

10.6. Collaudi, avviamento e messa in esercizio

Al termine dei lavori, la Direzione dei Lavori curerà gli adempimenti di propria competenza relativi all'accertamento dell'ultimazione, alla contabilità finale, alla raccolta delle certificazioni e alla messa a disposizione dell'organo di collaudo della documentazione necessaria.

L'organo di collaudo, con il supporto della Direzione dei Lavori e in coordinamento con il DEC, il progettista e il gestore, procederà alle attività di collaudo tecnico-amministrativo e agli ulteriori accertamenti previsti dalla normativa e dagli atti contrattuali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'Affidatario dovrà eseguire, sotto il controllo della Direzione dei Lavori e secondo un programma preventivamente approvato:

- le prove funzionali delle apparecchiature elettromeccaniche e degli impianti;
- le prove prestazionali delle sezioni rifunzionalizzate;
- l'avviamento graduale delle unità;
- i campionamenti e i monitoraggi richiesti;
- le verifiche di affidabilità e continuità operativa;
- le eventuali prove di carico;
- la formazione del personale addetto alla conduzione.

Gli esiti delle prove e della fase di avviamento saranno raccolti in un dossier di avviamento e messa a regime, contenente almeno:

- l'elenco delle sezioni rifunzionalizzate;
- le condizioni iniziali e finali di funzionamento;
- i parametri di processo monitorati;
- i risultati delle prove funzionali e prestazionali;
- le criticità riscontrate e le misure correttive adottate;
- l'attestazione del raggiungimento delle condizioni previste per l'esercizio a regime;
- lo stato di consistenza post-intervento.

Restano a carico dell'Affidatario i costi delle prove funzionali e prestazionali, degli autocontrolli, dei campionamenti, delle assistenze operative e della documentazione necessari all'avviamento, alla messa a regime e al collaudo, nonché i costi delle eventuali ripetizioni rese necessarie da esiti negativi o da cause allo stesso imputabili. Restano invece a carico della Stazione Appaltante le verifiche indipendenti, le controanalisi e gli ulteriori accertamenti disposti dal DEC, dalla Direzione dei lavori o dall'organo di collaudo, finanziati mediante l'apposito accantonamento previsto alla voce B.10.

10.7. Documentazione finale e consegna

Al termine delle attività, e progressivamente per le sezioni poste in esercizio, l'Affidatario dovrà consegnare almeno:

- elaborati as built, modelli informativi e stato di consistenza aggiornato;
- manuali d'uso, conduzione e manutenzione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- schede tecniche, certificazioni e dichiarazioni di conformità;
- schemi di processo, elettrici, strumentali e di automazione aggiornati;
- configurazioni, licenze, credenziali amministrative e backup dei sistemi di controllo, secondo modalità sicure;
- inventario degli asset, matricole, garanzie ed elenco dei ricambi;
- piani di manutenzione e procedure operative;
- verbali delle prove, dei controlli, delle tarature e delle verifiche;
- dossier di avviamento e messa a regime;
- documentazione strutturale, antincendio e ambientale applicabile;
- attestazioni relative alla formazione e all'affiancamento del personale;
- registro delle non conformità e delle relative chiusure.

Gli atti di gara dovranno definire una check-list di consegna per ciascuna tipologia di opera, apparecchiatura e sistema.

La consegna completa e conforme della documentazione costituisce condizione essenziale per la chiusura della fase esecutiva, per il completamento delle operazioni di collaudo, per la presa in carico definitiva delle sezioni rifunzionalizzate e per la prosecuzione della gestione nel periodo post-intervento.

11. COSTI, COPERTURA FINANZIARIA, CRONOPROGRAMMA ED ECONOMIE

11.1. Criteri di stima

I costi degli interventi sono stati stimati sulla base di analisi parametriche e di riferimenti a interventi analoghi, tenendo conto della complessità impiantistica, delle condizioni di esercizio durante i lavori e degli standard prestazionali richiesti, nonché dei costi connessi alla gestione e conduzione dell'impianto nel periodo contrattuale.

Le stime economiche tengono altresì conto dei dati di esercizio storici dell'impianto.

Il PFTE e il progetto del servizio dovranno aggiornare distintamente le diverse componenti di costo, esplicitando quantità, prezzi unitari, assunzioni, margini di variabilità e principali rischi estimativi.

I corrispettivi delle prestazioni professionali sono riportati in via sintetica nei quadri economici e analiticamente determinati nell'apposito allegato di calcolo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

11.2. Copertura finanziaria

Il presente DIP determina il fabbisogno finanziario complessivo dell'operazione. L'avvio delle procedure di affidamento e l'assunzione delle conseguenti obbligazioni restano subordinati alla preventiva individuazione, assegnazione e disponibilità delle risorse necessarie.

L'approvazione del presente documento ha natura programmatoria e di indirizzo e non comporta, di per sé, l'assunzione di impegni di spesa privi della relativa copertura.

11.3. Cronoprogramma generale

Il cronoprogramma generale dell'operazione, comprensivo delle fasi di progettazione, verifica, predisposizione del progetto del servizio, affidamento, esecuzione, avviamento e gestione post-intervento, è riportato nell'Allegato 2 e costituisce riferimento programmatorio per le successive fasi di attuazione. Le durate non espressamente quantificate nel presente DIP hanno carattere indicativo e saranno verificate e aggiornate, per quanto di rispettiva competenza, mediante il PFTE, il progetto del servizio e gli atti di gara.

11.4. Economie

Le economie derivanti dai ribassi di gara, dalle minori spese o dal mancato utilizzo degli accantonamenti restano nella disponibilità della Stazione Appaltante e non determinano alcun diritto dell'Affidatario alla loro utilizzazione.

Le economie potranno essere utilizzate, previa adozione dei necessari provvedimenti e nel rispetto della disciplina della fonte di finanziamento, per modifiche o varianti consentite dalla normativa vigente, per la revisione dei prezzi, per prestazioni ulteriori legittimamente disposte o per altre esigenze strettamente connesse alla realizzazione dell'operazione.

La disponibilità di economie o accantonamenti non costituisce autonomo presupposto per l'introduzione di modifiche, varianti o prestazioni ulteriori, che potranno essere disposte esclusivamente quando ne ricorrano i presupposti previsti dalla normativa e dal contratto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PARTE III. INDICAZIONI AMMINISTRATIVE

12. CONTENUTI MINIMI E FORMA DEGLI ELABORATI PROGETTUALI

12.1. Contenuti minimi

Gli elaborati progettuali dovranno essere redatti nel rispetto dei contenuti minimi e dei livelli di approfondimento previsti dal D.Lgs. 36/2023 e dai relativi allegati tecnici, con particolare riferimento all'Allegato I.7, nonché della normativa tecnica e settoriale vigente, fatto salvo quanto ulteriormente previsto nel presente Documento di Indirizzo.

Il progetto di fattibilità tecnico-economica dovrà sviluppare in modo organico il quadro conoscitivo, l'analisi delle alternative funzionali, le soluzioni progettuali proposte, il cronoprogramma, il quadro economico e le valutazioni tecnico-ambientali ed energetiche dell'intervento, assicurando la coerenza con gli obiettivi prestazionali e gestionali indicati nel presente documento.

Il progetto esecutivo dovrà garantire la completa definizione costruttiva e funzionale degli interventi, nonché la piena cantierabilità delle opere, tenendo conto della necessità di assicurare la continuità del servizio depurativo durante le fasi di realizzazione e di avviamento degli impianti.

In entrambi i livelli progettuali dovranno essere adeguatamente sviluppati gli aspetti connessi alla gestione transitoria dell'impianto, alle modalità di messa in esercizio delle opere e delle apparecchiature, alla sicurezza operativa e alla sostenibilità dei costi di esercizio e manutenzione nel periodo contrattuale.

Gli elaborati progettuali dovranno inoltre comprendere la documentazione informativa digitale prevista per la gestione e manutenzione dell'infrastruttura, secondo i requisiti di interoperabilità, formati aperti e modalità di consegna stabiliti nel presente documento e nella successiva documentazione di gara.

La documentazione posta a base dell'affidamento della Fase 2 dovrà comprendere altresì il progetto in unico livello del servizio di conduzione e gestione, predisposto dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'articolo 41, comma 12, del D.Lgs. 36/2023, sulla base degli elementi tecnici, gestionali ed economici acquisiti mediante il PFTE.

Resta ferma la facoltà della Stazione Appaltante di specificare, negli atti di gara e nei documenti contrattuali, ulteriori contenuti progettuali e informativi ritenuti necessari in relazione alla complessità dell'intervento.

L'elenco minimo degli elaborati richiesti dal PFTE e dal progetto esecutivo dovrà essere conforme alla complessità dell'appalto e a quanto disposto dall'allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023.

12.2. Forma e modalità di consegna

Gli elaborati progettuali dovranno essere consegnati nei formati nativi, modificabili e interoperabili previsti dalla relativa disciplina contrattuale, nonché in formato PDF per la consultazione, la

fonte: http://burc.regione.campania.it

protocollazione e la stampa. I file destinati all'ordinaria consultazione non dovranno essere soggetti a limitazioni tecniche che ne impediscano l'utilizzo da parte della Stazione Appaltante.

Restano ferme le specifiche modalità di protezione, cifratura, custodia e trasferimento previste per credenziali, configurazioni di sistema, dati riservati e ulteriori contenuti soggetti a requisiti di sicurezza informatica.

La documentazione tecnica sarà fornita nei formati corrispondenti alla natura degli elaborati, compresi almeno, ove applicabili:

- formati testuali e di calcolo aperti o modificabili;
- formati CAD e BIM;
- formati IFC e ulteriori formati aperti previsti dal Capitolato informativo;
- formati GIS e shapefile;
- database e dataset strutturati;
- PDF degli elaborati approvati.

La documentazione cartografica sarà georeferenziata nel sistema di riferimento ufficiale indicato dalla Stazione Appaltante. Ove necessario, dovrà essere assicurata anche la compatibilità con gli archivi storici regionali realizzati in Gauss-Boaga.

Il numero delle eventuali copie cartacee sarà indicato negli atti di gara e limitato alle effettive esigenze amministrative.

Il rispetto del termine di consegna sarà verificato con riferimento alla data di effettiva trasmissione o caricamento della documentazione secondo le modalità contrattualmente previste.

La regolarità della consegna sarà successivamente accertata mediante verifica della completezza formale e sostanziale rispetto al DIP, al contratto, al Capitolato informativo e alle check-list applicabili. L'attestazione di regolare consegna non sana eventuali ritardi nella trasmissione né, per converso, i tempi necessari alla verifica da parte della Stazione Appaltante potranno essere imputati all'Affidatario.

Le integrazioni rese necessarie da carenze imputabili all'Affidatario non comportano accettazione della documentazione incompleta né danno diritto a proroghe o compensi ulteriori.

13. PROPRIETÀ DELLE RISULTANZE DEL SERVIZIO

La Stazione Appaltante dovrà acquisire la piena disponibilità dei dati e delle informazioni generate nell'esecuzione del contratto e i diritti di utilizzazione sulle risultanze sviluppate specificamente nell'ambito dell'affidamento, nella misura necessaria a garantirne la conservazione, consultazione, riproduzione, modifica, integrazione, pubblicazione nei casi consentiti, trasferimento al successivo gestore e riutilizzo per finalità istituzionali, gestionali e progettuali.

Rientrano tra le risultanze del servizio, a titolo esemplificativo, gli elaborati progettuali, i modelli BIM e gli ulteriori modelli informativi digitali, i database, i dati di esercizio, i dataset energetici e

fonte: http://burc.regione.campania.it

manutentivi, le configurazioni dei sistemi di monitoraggio e controllo e ogni altro contenuto informativo prodotto o aggiornato specificamente nell'esecuzione del contratto.

Restano esclusi dal trasferimento i diritti relativi a software, librerie, metodologie, brevetti, modelli e componenti preesistenti all'affidamento o appartenenti a terzi, purché preventivamente dichiarati. Qualora tali componenti siano necessari per l'utilizzo delle risultanze o per la continuità della gestione, l'Affidatario dovrà assicurare alla Stazione Appaltante una licenza d'uso permanente, irrevocabile, trasferibile al successivo gestore e priva di costi ulteriori, nei limiti consentiti dai relativi diritti.

L'Affidatario dovrà garantire il costante aggiornamento, la consegna in formato aperto e interoperabile e la piena fruibilità delle risultanze, evitando vincoli tecnologici incompatibili con l'autonoma prosecuzione del servizio. È vietata la divulgazione a terzi degli elaborati e dei dati prodotti, salvo preventiva autorizzazione della Stazione Appaltante per finalità istituzionali o di curriculum professionale.

14. BREVETTI E DIRITTI D'AUTORE

L'Affidatario del Servizio assume ogni responsabilità per l'uso di dispositivi, software o per adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino brevetti (per invenzioni, modelli industriali e marchi e diritti d'autore).

Qualora un terzo contesti alla Stazione Appaltante la violazione di diritti di proprietà industriale o intellettuale riconducibile a soluzioni, prodotti o tecnologie utilizzati nell'ambito dell'affidamento, la Stazione Appaltante ne darà tempestiva comunicazione all'Affidatario.

Quest'ultimo dovrà fornire ogni necessaria assistenza tecnica e legale e, ove la contestazione sia riferibile a soluzioni o componenti dallo stesso introdotti, sostenere gli oneri e tenere indenne la Stazione Appaltante dalle conseguenze economiche accertate, salvo che queste siano state aggravate da condotte imputabili all'Amministrazione.

La Stazione Appaltante conserverà in ogni caso il controllo sulle determinazioni che incidono sulla propria posizione processuale o sostanziale e nessuna transazione o definizione della controversia potrà vincolarla senza la sua preventiva approvazione.

15. LINGUA UFFICIALE

La lingua ufficiale è l'italiano. Tutti i documenti, i rapporti, le comunicazioni, la corrispondenza, le relazioni tecniche ed amministrative, gli elaborati grafici e quant'altro prodotto dall'Operatore Economico partecipante alla procedura di scelta del contraente e dell'Aggiudicatario del servizio dovranno essere redatti in lingua italiana.

Qualsiasi tipo di documentazione trasmessa dall'Aggiudicatario del servizio alla Regione Campania in lingua diversa da quella ufficiale e non accompagnata da traduzione giurata in italiano, che comunque prevale, sarà considerata a tutti gli effetti come non ricevuta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PARTE IV. INDIRIZZI PER LA DISCIPLINA CONTRATTUALE E LE TUTELE DELLA STAZIONE APPALTANTE

16. CLAUSOLE DI TUTELA GIURIDICA, FINANZIARIA E TECNICA

16.1. Finalità e ambito di applicazione

La presente Parte definisce gli indirizzi che dovranno essere sviluppati, per quanto di rispettiva competenza, nel Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica e nel progetto in unico livello del servizio e successivamente recepiti nel Capitolato speciale d'appalto, nello Schema di contratto e negli ulteriori documenti posti a base delle procedure di affidamento previste dal presente Documento di Indirizzo alla Progettazione.

Il PFTE dovrà sviluppare gli elementi tecnici, progettuali ed esecutivi rilevanti ai fini della ripartizione dei rischi, della continuità del servizio durante i lavori, della gestione delle interferenze e della definizione delle responsabilità connesse alla progettazione e alla realizzazione delle opere.

Il progetto del servizio dovrà tradurre tali elementi, unitamente alle ulteriori determinazioni della Stazione Appaltante, nella disciplina prestazionale, economica e contrattuale della conduzione e gestione dell'impianto e della rete dei collettori.

Le disposizioni sono finalizzate a garantire:

- la continuità del servizio pubblico di depurazione;
- il rispetto delle prescrizioni ambientali e dei livelli prestazionali;
- la tutela delle risorse finanziarie e dei crediti della Stazione Appaltante;
- la chiara allocazione delle responsabilità progettuali, esecutive e gestionali;
- la prevenzione e la tempestiva gestione delle inadempienze;
- la piena disponibilità, da parte della Stazione Appaltante, delle risultanze tecniche, conoscitive e informative prodotte nell'ambito dell'affidamento.

Gli indirizzi della presente Parte integrano e specificano quanto già previsto nei precedenti capitoli del DIP e dovranno essere attuati nel rispetto della normativa vigente, dei principi di proporzionalità, buona fede, correttezza ed equilibrio contrattuale.

La tutela dell'interesse pubblico e della continuità del servizio costituisce criterio prioritario nell'interpretazione e nell'attuazione del contratto, fermo restando il rispetto delle competenze, delle responsabilità e dei diritti attribuiti alle parti dalla legge e dagli atti di gara.

16.2. Quadro sintetico delle tutele contrattuali

Tipologia di rischio	Obiettivo di tutela	Indirizzo contrattuale
Cessione del contratto o dei crediti	Evitare trasferimenti non autorizzati e preservare il controllo sul rapporto contrattuale	Divieto di cessione del contratto e disciplina delle cessioni dei crediti secondo la normativa vigente

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tipologia di rischio	Obiettivo di tutela	Indirizzo contrattuale
Inadempienze ambientali e gestionali	Garantire continuità operativa e conformità degli scarichi	Penali, misure correttive, esecuzione in danno e risoluzione
Ritardi e criticità nei pagamenti	Assicurare certezza dei procedimenti di verifica e liquidazione	Disciplina puntuale dei termini, delle verifiche e delle cause di sospensione
Ritardi e fatti non imputabili all'Affidatario	Prevenire richieste economiche prive di adeguato presupposto	Individuazione delle responsabilità e obbligo di tempestiva segnalazione
Errori, omissioni o carenze progettuali	Assicurare la conformità e la completezza della progettazione	Correzione e integrazione senza ulteriori compensi nei casi imputabili al progettista
Prescrizioni degli enti competenti	Assicurare il completamento dei procedimenti autorizzativi	Assistenza tecnica e adeguamento degli elaborati compresi nell'incarico
Carenze conoscitive	Ridurre il rischio di imprevisti evitabili	Sopralluoghi, rilievi, indagini e responsabilità per gli elementi conoscibili con la dovuta diligenza
Interruzioni o emergenze gestionali	Assicurare la continuità del servizio pubblico	Ordini di servizio, misure urgenti, interventi sostitutivi ed esecuzione in danno
Danni derivanti da errori progettuali	Tutelare la Regione dai maggiori costi di lavori e gestione	Coperture assicurative adeguate e risarcimento dei danni accertati

16.3. Cessione del contratto e dei crediti

Gli atti di gara dovranno prevedere il divieto di cessione del contratto, sotto qualsiasi forma e a qualunque titolo, fatti salvi i casi di successione, sostituzione o modifica soggettiva dell'operatore economico espressamente consentiti dalla normativa vigente.

La violazione del divieto, ove non ricorra una fattispecie ammessa dalla legge e preventivamente verificata dalla Stazione Appaltante, dovrà costituire grave inadempimento contrattuale e potrà determinare la risoluzione del rapporto, fatto salvo il risarcimento dei danni subiti dalla Stazione Appaltante.

La cessione dei crediti derivanti dal contratto dovrà essere disciplinata distintamente dalla cessione del contratto e potrà essere effettuata esclusivamente nei casi, con le modalità e nei confronti dei soggetti ammessi dalla normativa vigente.

Gli atti contrattuali dovranno prevedere, in particolare:

- la preventiva comunicazione della cessione alla Stazione Appaltante;
- la trasmissione della documentazione necessaria alla verifica della validità e dell'efficacia della cessione;
- la facoltà della Regione di opporsi nei casi e nei termini previsti dalla legge;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- l'inopponibilità alla Stazione Appaltante delle cessioni effettuate in violazione delle disposizioni normative o contrattuali;
- la permanenza, in capo all'Affidatario, di tutti gli obblighi e le responsabilità derivanti dal contratto.

Resta in ogni caso esclusa qualsiasi forma di cessione o disposizione dei crediti che possa pregiudicare la regolare esecuzione delle prestazioni, la tracciabilità dei flussi finanziari o la tutela delle ragioni creditorie della Stazione Appaltante.

16.4. Inadempienze, misure correttive, esecuzione in danno e risoluzione

Il Capitolato speciale d'appalto e lo Schema di contratto dovranno prevedere un sistema organico e graduato di gestione delle inadempienze, coordinato con gli indicatori di prestazione, con i livelli minimi di servizio e con il sistema di monitoraggio previsto dal presente DIP.

Il sistema dovrà distinguere, in relazione alla natura, alla gravità, alla durata e alla reiterazione delle violazioni:

- irregolarità formali o di limitato impatto operativo;
- inadempienze suscettibili di compromettere l'efficienza o l'affidabilità del servizio;
- inadempienze gravi incidenti sulla continuità del trattamento, sulla sicurezza, sulla conformità degli scarichi o sul rispetto delle prescrizioni ambientali;
- inadempienze essenziali idonee a determinare la risoluzione del contratto.

Gli atti di gara dovranno individuare puntualmente:

- le modalità di contestazione dell'inadempimento;
- i termini per la presentazione delle controdeduzioni;
- le misure correttive richieste;
- i termini assegnati per il ripristino della regolarità;
- le penali applicabili;
- i casi nei quali la gravità o l'urgenza della situazione consenta l'intervento immediato della Stazione Appaltante.

Nei casi di grave inadempimento, inerzia dell'Affidatario o necessità di evitare interruzioni del servizio, pregiudizi ambientali o situazioni di pericolo, la Stazione Appaltante potrà provvedere direttamente o mediante soggetti terzi all'esecuzione delle prestazioni necessarie.

I costi effettivamente sostenuti per l'esecuzione sostitutiva saranno posti a carico dell'Affidatario, anche mediante escussione delle garanzie contrattuali, fatto salvo il risarcimento degli ulteriori danni documentati e l'applicazione delle penali previste dagli atti di gara.

Potranno costituire cause di risoluzione, previa puntuale definizione negli atti contrattuali:

- l'interruzione ingiustificata del servizio;
- la reiterata o grave violazione dei limiti ambientali e delle prescrizioni autorizzative;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la mancata esecuzione delle misure urgenti ordinate dalla Stazione Appaltante;
- il mancato ripristino delle condizioni di regolarità entro il termine assegnato;
- la perdita dei requisiti, delle autorizzazioni o delle qualificazioni indispensabili all'esecuzione;
- la reiterata inosservanza degli indicatori e dei livelli minimi di prestazione;
- la violazione degli obblighi di sicurezza suscettibile di determinare grave pericolo;
- la cessione non consentita del contratto;
- ogni ulteriore grave inadempimento individuato nello Schema di contratto.

La disciplina della risoluzione, del recesso e delle modifiche contrattuali dovrà essere formulata nel rispetto delle disposizioni vigenti, evitando previsioni che determinino duplicazioni di penali, automatismi sproporzionati o trasferimenti indiscriminati del rischio contrattuale.

Con riferimento alla componente lavori della Fase 2, di importo superiore alla soglia di rilevanza europea, il Capitolato speciale e lo Schema di contratto dovranno disciplinare la costituzione e il funzionamento del Collegio Consultivo Tecnico ai sensi degli articoli 215 e seguenti del D.Lgs. 36/2023 e dell'Allegato V.2.

Il CCT opererà sulle riserve, sulle proposte di variante, sulle dispute tecniche e sulle ulteriori controversie connesse alla progettazione esecutiva e all'esecuzione dei lavori, nei casi e con gli effetti previsti dalla normativa vigente.

Per le questioni riguardanti la componente di servizi, gli atti contrattuali disciplineranno il coordinamento tra CCT, RUP e DEC, senza estendere automaticamente le competenze obbligatorie del Collegio oltre l'ambito previsto dalla legge.

La costituzione del CCT, i relativi termini, il numero dei componenti, i compensi e le modalità di ripartizione degli oneri dovranno essere definiti nel rispetto della normativa vigente e verificati in sede di PFTE.

16.5. Revisione dei prezzi, pagamenti, verifiche amministrative e interessi moratori

Gli atti di gara dovranno disciplinare in modo chiaro:

- le condizioni per la maturazione dei corrispettivi;
- la documentazione necessaria ai fini della liquidazione;
- le attività di verifica della regolare esecuzione;
- i termini per l'emissione dei certificati e per il pagamento;
- le conseguenze derivanti dall'incompletezza o irregolarità della documentazione presentata dall'Affidatario.

Il Capitolato speciale e lo Schema di contratto dovranno disciplinare le clausole di revisione dei prezzi ai sensi dell'articolo 60 del D.Lgs. 36/2023 e dell'Allegato II.2-bis.

In considerazione della natura mista e pluricomponente dell'affidamento, la disciplina dovrà essere sviluppata distintamente almeno per:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- progettazione esecutiva;
- lavori di rifunzionalizzazione a corpo;
- manutenzioni straordinarie a misura;
- servizio di conduzione a corpo;
- costo del personale;
- energia elettrica;
- gas;
- reagenti e materiali di consumo;
- smaltimenti a misura;
- prestazioni opzionali.

Per ciascuna componente, il PFTE e il progetto del servizio, secondo i rispettivi ambiti di competenza, dovranno individuare e motivare gli elementi tecnici ed economici necessari alla predisposizione delle clausole di revisione dei prezzi.

Il PFTE dovrà sviluppare gli elementi relativi alla progettazione esecutiva, ai lavori di rifunzionalizzazione, alle manutenzioni straordinarie e alle ulteriori prestazioni tecniche connesse alla realizzazione degli interventi.

Il progetto del servizio dovrà sviluppare gli elementi relativi alla conduzione e gestione, ai costi della manodopera, all'energia elettrica, al gas, ai reagenti e materiali di consumo, agli smaltimenti a misura e alle prestazioni opzionali.

I documenti di gara dovranno conseguentemente definire, per ciascuna componente:

- l'indice o la combinazione di indici applicabili;
- il periodo e il mese base di riferimento;
- la frequenza di rilevazione;
- la soglia di attivazione;
- la quota della variazione riconoscibile;
- le modalità di presentazione e verifica dell'istanza;
- la decorrenza e le modalità di contabilizzazione;
- le risorse del quadro economico utilizzabili.

Alla componente lavori saranno applicate le disposizioni della Sezione II dell'Allegato II.2-bis; alle componenti di servizi e forniture saranno applicate le disposizioni della Sezione III.

Qualora sia disposta la proroga tecnica di cui al paragrafo 4.7, il contraente uscente è tenuto a proseguire le prestazioni ai prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto. Restano applicabili, in quanto parte della disciplina contrattuale originaria, le clausole di revisione dei prezzi già previste e operanti ai sensi dell'articolo 60 del D.Lgs. 36/2023 e dell'Allegato II.2-bis, senza che la proroga costituisca autonomo presupposto di rinegoziazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La decorrenza dei termini di pagamento potrà essere subordinata alla completa e corretta trasmissione della documentazione prevista dal contratto, nonché all'esito positivo delle verifiche tecniche, amministrative, contributive, fiscali e contabili prescritte dalla normativa vigente.

Qualora la documentazione risulti incompleta, irregolare o non coerente con le prestazioni contabilizzate, la Stazione Appaltante ne darà comunicazione all'Affidatario, indicando gli elementi da integrare o regolarizzare.

Gli interessi moratori e le eventuali ulteriori conseguenze del ritardo nei pagamenti saranno disciplinati in conformità alla normativa vigente, senza introdurre rinunce preventive o deroghe non consentite. La normativa europea in materia di ritardi di pagamento si applica anche alle transazioni tra imprese e amministrazioni pubbliche e considera con particolare rigore le pattuizioni che escludono il diritto agli interessi moratori.

Non saranno imputabili alla Stazione Appaltante i ritardi derivanti da:

- incompletezza o irregolarità della documentazione prodotta dall'Affidatario;
- contestazioni relative alla regolare esecuzione delle prestazioni;
- mancata acquisizione, per fatto imputabile all'Affidatario, della documentazione necessaria ai controlli;
- sospensioni o impedimenti legittimamente disposti;
- cause di forza maggiore o fatti non riconducibili alla sfera organizzativa della Stazione Appaltante.

16.6. Ritardi, sospensioni e responsabilità delle parti

Il Capitolato e lo Schema di contratto dovranno individuare in maniera puntuale gli obblighi di cooperazione e le responsabilità delle parti, evitando formulazioni generiche di esonero della Stazione Appaltante.

L'Affidatario sarà tenuto a segnalare tempestivamente qualsiasi fatto, circostanza o impedimento suscettibile di incidere sui tempi, sui costi o sulla regolare esecuzione delle prestazioni, indicando:

- le cause della criticità;
- le prestazioni interessate;
- gli effetti prevedibili;
- le misure adottate o proponibili per contenere le conseguenze;
- l'eventuale necessità di determinazioni della Stazione Appaltante.

La mancata o tardiva segnalazione di circostanze conoscibili con l'ordinaria diligenza professionale potrà essere valutata ai fini dell'imputazione delle relative conseguenze e della riconoscibilità di eventuali richieste economiche o temporali.

Non daranno luogo a compensi, indennizzi o proroghe i ritardi e gli oneri:

- imputabili all'organizzazione dell'Affidatario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- derivanti da carenze di coordinamento tra i soggetti appartenenti alla sua struttura operativa;
- conseguenti a errori, omissioni o incompletezze delle prestazioni affidate;
- riconducibili alla mancata osservanza di prescrizioni normative, autorizzative o contrattuali;
- evitabili mediante l'impiego della diligenza richiesta in relazione alla natura e alla complessità dell'affidamento.

Resta fermo il diritto dell'Affidatario al riconoscimento delle conseguenze previste dalla legge e dal contratto per fatti effettivamente imputabili alla Stazione Appaltante o per prestazioni aggiuntive legittimamente ordinate al di fuori del perimetro originariamente affidato.

16.7. Obbligo di conformazione e adeguamento degli elaborati progettuali

Nel corrispettivo delle prestazioni di progettazione dovranno intendersi compresi tutti gli adeguamenti, le revisioni, le integrazioni e le correzioni necessari a rendere gli elaborati:

- conformi al presente DIP e ai documenti contrattuali;
- completi rispetto al livello progettuale affidato;
- coerenti con la normativa e con le prescrizioni applicabili;
- idonei a superare le attività di verifica e, per il progetto esecutivo, di validazione e approvazione;
- privi di errori, omissioni, incongruenze o carenze imputabili al progettista.

Il progettista dovrà recepire, senza diritto a ulteriori compensi, le osservazioni formulate dal RUP, dagli organi di verifica, dalle Autorità competenti e dagli altri soggetti istituzionali coinvolti, quando tali adeguamenti:

- siano necessari per correggere errori o carenze progettuali;
- rientrino nel livello e nel perimetro delle prestazioni affidate;
- costituiscano normale sviluppo o completamento degli elaborati;
- siano necessari per conformare il progetto alle disposizioni normative e autorizzative applicabili.

Il termine per l'esecuzione degli adeguamenti sarà stabilito dal RUP in relazione alla natura, alla complessità e all'urgenza delle modifiche richieste.

Nei casi di urgenza connessi alla sicurezza, alla tutela ambientale o alla continuità del servizio, il progettista dovrà assicurare l'immediata attivazione della propria struttura tecnica e rispettare i termini specificamente assegnati.

Non rientrano automaticamente nel corrispettivo originario le modifiche derivanti da:

- mutamenti sostanziali delle esigenze della Stazione Appaltante;
- ampliamenti del perimetro dell'intervento;
- nuove prestazioni specialistiche non comprese nell'incarico;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- sopravvenienze normative o autorizzative che determinino attività ulteriori e autonome;
- richieste che modifichino sostanzialmente obiettivi, consistenza o configurazione dell'intervento.

Tali fattispecie saranno valutate dalla Stazione Appaltante e, ove ne ricorrano i presupposti, disciplinate secondo le disposizioni applicabili alle modifiche contrattuali.

Gli obblighi dovranno essere definiti distintamente per il progettista del PFTE e per il progettista esecutivo. Il progettista del PFTE risponderà della completezza e conformità del livello di fattibilità affidato, mentre la piena definizione costruttiva e la cantierabilità delle opere saranno riferite al progetto esecutivo.

16.8. Assistenza tecnica e supporto nei procedimenti autorizzativi

Il progettista dovrà assicurare alla Stazione Appaltante l'assistenza tecnica e il supporto specialistico necessari allo svolgimento dei procedimenti autorizzativi connessi al livello progettuale affidato.

Le prestazioni comprenderanno, ove necessarie:

- la predisposizione della documentazione tecnica per l'aggiornamento, la modifica o il rinnovo dell'AUA;
- la predisposizione degli elaborati relativi alla verifica di assoggettabilità a VIA o alle ulteriori procedure ambientali applicabili;
- la partecipazione alle conferenze di servizi e agli incontri istruttori;
- la predisposizione di chiarimenti, relazioni, controdeduzioni ed elaborati integrativi;
- il recepimento delle prescrizioni formulate dalle Autorità competenti;
- l'aggiornamento coordinato degli elaborati progettuali interessati.

Le integrazioni e le modifiche necessarie a recepire prescrizioni coerenti con l'oggetto e con il livello progettuale affidato si intenderanno comprese nel corrispettivo.

Eventuali prestazioni ulteriori, autonome o non ragionevolmente riconducibili all'incarico originario saranno preventivamente individuate e autorizzate dalla Stazione Appaltante secondo la normativa vigente.

16.9. Completezza progettuale, cantierabilità e rischio conoscitivo

Il progettista dovrà sviluppare le proprie attività sulla base di una compiuta ricognizione dello stato dei luoghi, delle opere e delle apparecchiature esistenti, delle condizioni di accessibilità, delle interferenze, dei vincoli e delle criticità rilevabili mediante la diligenza professionale richiesta.

A tal fine dovrà:

- eseguire sopralluoghi e rilievi adeguati;
- esaminare la documentazione resa disponibile dalla Stazione Appaltante;
- verificarne, per quanto possibile, l'attualità e l'affidabilità;
- individuare le ulteriori indagini necessarie;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- predisporre un piano di indagini proporzionato alla natura e alla complessità dell'intervento;
- segnalare tempestivamente le carenze conoscitive non superabili mediante le attività comprese nell'incarico.

Il progettista risponderà dell'adeguatezza e della completezza delle attività conoscitive e delle indagini dallo stesso proposte e approvate, non potendo invocare, nelle successive fasi, carenze o imprevisti che avrebbero potuto essere rilevati o ragionevolmente prevenuti mediante un appropriato esercizio della diligenza professionale.

Resta esclusa l'automatica attribuzione al progettista del rischio relativo a:

- vizi occulti;
- condizioni oggettivamente non rilevabili;
- elementi non conoscibili mediante le indagini autorizzate;
- documentazione inesistente o non accessibile;
- circostanze sopravvenute successivamente all'esecuzione delle verifiche;
- approfondimenti non compresi, non finanziati o non autorizzati dalla Stazione Appaltante.

Il PFTE dovrà conseguire il grado di approfondimento previsto dalla normativa per il relativo livello progettuale.

Il progetto esecutivo dovrà garantire la completa definizione costruttiva e funzionale delle opere, la coerenza tra tutti gli elaborati, la risoluzione delle interferenze e la piena cantierabilità degli interventi.

Gli errori, le omissioni o le incongruenze imputabili al progettista dovranno essere corretti a sua cura e spese entro il termine congruo assegnato dal RUP, fatto salvo il risarcimento dei danni eventualmente derivanti alla Stazione Appaltante.

16.10. Ordini di servizio, misure urgenti e continuità del servizio

La Stazione Appaltante, attraverso il RUP, il DEC e la Direzione dei Lavori nell'ambito delle rispettive competenze, potrà impartire ordini di servizio, disposizioni operative e prescrizioni finalizzate a garantire:

- il buon andamento e la regolare esecuzione del contratto;
- la sicurezza degli operatori e degli impianti;
- il rispetto delle autorizzazioni ambientali;
- la continuità e l'efficienza del servizio di depurazione;
- la prevenzione o il contenimento di danni ambientali;
- la tutela della salute pubblica;
- il ripristino delle condizioni di regolare funzionamento.

Le disposizioni impartite nell'ambito delle prestazioni contrattualmente dovute saranno immediatamente esecutive e dovranno essere attuate dall'Affidatario nei termini assegnati, senza sospendere o rallentare le ulteriori prestazioni non interessate dalla disposizione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In presenza di situazioni di emergenza o di pericolo imminente, la Stazione Appaltante potrà ordinare l'immediata adozione delle misure necessarie, fermo restando il successivo perfezionamento degli atti e delle verifiche di competenza.

L'Affidatario non potrà sospendere unilateralmente il servizio o le prestazioni essenziali in ragione di contestazioni economiche o tecniche, salvo i casi espressamente consentiti dalla legge.

Qualora l'ordine impartito determini attività estranee al perimetro contrattuale o una modifica delle prestazioni originariamente affidate, la relativa esecuzione e valorizzazione dovrà essere disciplinata secondo la normativa vigente e mediante gli atti di competenza della Stazione Appaltante.

La formulazione di osservazioni o riserve non esonera l'Affidatario dall'esecuzione delle disposizioni legittimamente impartite, fatti salvi i diritti riconosciuti dalla legge e dal contratto.

In caso di mancata esecuzione delle misure urgenti, la Stazione Appaltante potrà intervenire direttamente o mediante terzi, ponendo a carico dell'Affidatario i relativi costi, fatto salvo il risarcimento degli ulteriori danni e l'applicazione delle altre misure contrattuali.

16.11. Coperture assicurative e danni da errori progettuali

Gli atti di gara e il contratto dovranno prevedere coperture assicurative adeguate alla natura e alla complessità delle prestazioni affidate.

Con particolare riferimento alle attività di progettazione, le coperture dovranno essere estese ai danni patrimoniali e ai maggiori costi che risultino causalmente riconducibili a errori, omissioni, carenze o incoerenze progettuali accertate, compresi, ove pertinenti:

- i maggiori costi di esecuzione dei lavori;
- i costi per interventi correttivi;
- i maggiori oneri gestionali e manutentivi;
- gli incrementi dei consumi energetici;
- i costi derivanti da interruzioni o riduzioni delle prestazioni dell'impianto;
- le spese necessarie per il ripristino della conformità ambientale e funzionale.

Le condizioni, i massimali, la durata e le modalità di operatività delle coperture saranno definite negli atti di gara in rapporto al valore dell'intervento, alla durata del servizio e all'incidenza delle scelte progettuali sulla successiva gestione dell'impianto.

La presenza della copertura assicurativa non limiterà la responsabilità dell'Affidatario o del progettista per i danni eccedenti il massimale o non coperti dalla polizza.

In ragione della possibile emersione differita di conseguenze tecniche, gestionali ed energetiche delle scelte progettuali, gli atti di gara dovranno valutare la previsione di un adeguato periodo di ultrattività della copertura professionale successivo al completamento delle attività progettuali e alla conclusione dei lavori, compatibilmente con la disciplina applicabile e con le condizioni assicurative disponibili sul mercato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

16.12. Recepimento negli atti di gara

Il PFTE e il progetto in unico livello del servizio dovranno sviluppare in modo coordinato gli indirizzi della presente Parte, ciascuno per gli aspetti di rispettiva competenza.

Il PFTE dovrà fornire gli elementi tecnici e progettuali relativi:

- ai rischi connessi alla progettazione e all'esecuzione dei lavori;
- agli obblighi progettuali e autorizzativi;
- alle modalità di mantenimento in esercizio dell'impianto durante il cantiere;
- alle interferenze tra lavorazioni e conduzione;
- alle misure tecniche necessarie per assicurare la continuità del servizio;
- alle coperture assicurative riferite alle attività di progettazione;
- al coordinamento tecnico tra progettista, esecutore, Direzione dei Lavori, DEC e Stazione Appaltante.

Il progetto del servizio dovrà definire gli elementi prestazionali, economici e contrattuali relativi:

- alle obbligazioni essenziali dell'Affidatario;
- ai livelli minimi di servizio e agli indicatori di prestazione;
- alle modalità di monitoraggio e verifica;
- al sistema delle contestazioni, delle penali e delle misure correttive;
- agli interventi sostitutivi, all'esecuzione in danno e alle cause di risoluzione;
- agli obblighi di continuità della conduzione;
- agli ordini di servizio e alle misure urgenti;
- alle coperture assicurative riferite alla gestione;
- alle modalità di contabilizzazione, pagamento e revisione dei prezzi;
- al coordinamento tra le funzioni del RUP, del DEC e della Direzione dei Lavori.

Sulla base delle risultanze coordinate del PFTE e del progetto del servizio, gli atti di gara dovranno assicurare:

- una matrice unitaria dei rischi tecnici, progettuali, esecutivi, gestionali ed economici;
- l'individuazione delle obbligazioni essenziali;
- la definizione degli indicatori prestazionali e delle relative soglie;
- la definizione del sistema di penali e delle misure correttive;
- l'individuazione dei casi di intervento sostitutivo, esecuzione in danno e risoluzione;
- la definizione coordinata degli obblighi progettuali, esecutivi, gestionali e autorizzativi;
- la determinazione delle coperture assicurative;
- la disciplina degli ordini di servizio e delle misure urgenti;
- il coordinamento tra le funzioni del RUP, del DEC e della Direzione dei Lavori;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la verifica della coerenza complessiva delle clausole con la qualificazione dell'affidamento come appalto misto a prevalenza di servizi.

Le clausole dovranno essere formulate in modo chiaro, preciso e proporzionato, assicurando la coerenza tra obbligazioni, controlli, contestazioni, penali e rimedi contrattuali ed evitando sovrapposizioni, duplicazioni o attribuzioni indeterminate di responsabilità.

17. Allegati

1. Capitolato informativo;
2. Cronoprogramma generale dell'operazione;
3. Calcolo analitico preliminare dei corrispettivi professionali, articolato nelle seguenti sezioni:
   - **3.1.** Parcella PFTE;
   - **3.2.** Parcella progetto esecutivo;
   - **3.3.** Parcella collaudo;
   - **3.4.** Parcella verifica PFTE;
   - **3.5.** Parcella verifica progetto esecutivo;
   - **3.6.** Calcolo preliminare dell'accantonamento massimo per il collegio consultivo tecnico;
   - **3.7.** Parcella Direzione Lavori e CSE.
4. Stima preliminare dei costi di esercizio
   - **4.1.** Stima preliminare del personale e della manodopera;
   - **4.2.** Stima preliminare dei costi operativi del servizio;
   - **4.3.** Stima finanziaria dell'eventuale proroga tecnica.
5. Provvedimento conclusivo SUAP del comune di Solofra prot. n. 7004 del 30 aprile 2026.

Il Responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione
Ing. Maurizio Stefano Perone

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 1
CAPITOLATO INFORMATIVO

articolo 41, comma 3, articolo 43 del D.Lgs. 36/2023 e Allegato I.9

Fase 1 – Acquisizione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE)

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDICE

1 PREMESSA, FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE 3

2 RIFERIMENTI NORMATIVI E TECNICI 3

3 CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO RILEVANTI AI FINI INFORMATIVI 3

4 OBIETTIVI DELLA GESTIONE INFORMATIVA 4

5 ORGANIZZAZIONE E RESPONSABILITÀ 4

6 REQUISITI INFORMATIVI MINIMI DELLA FASE 1 5

6.1 RICOGNIZIONE DIGITALE DELLO STATO DI FATTO 5
6.2 ATTENDIBILITÀ E TRACCIABILITÀ DELLE INFORMAZIONI 5
6.3 ARTICOLAZIONE DEI MODELLI E DEI DATI 5
6.4 CONTENUTI INFORMATIVI ALFANUMERICI 6
6.5 LIVELLI MINIMI DI FABBISOGNO INFORMATIVO 6

7 PRODUZIONE, SCAMBIO E INTEROPERABILITÀ 6

8 AMBIENTE DI CONDIVISIONE DEI DATI 7

9 OFFERTA E PIANO DI GESTIONE INFORMATIVA 7

10 COORDINAMENTO, VERIFICA E ACCETTAZIONE DELLE CONSEGNE 8

11 CONSEGNE INFORMATIVE MINIME DEL PFTE 8

12 PROPRIETÀ, RIUSO E CONTINUITÀ TRA LE FASI 9

fonte: http://burc.regione.campania.it

1 Premessa, finalità e ambito di applicazione

Il presente Capitolato informativo definisce i requisiti minimi per l'adozione dei metodi e degli strumenti di gestione informativa digitale nell'ambito della Fase 1 dell'operazione, relativa alla redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica degli interventi di rifunzionalizzazione dell'impianto di depurazione di Solofra e della rete dei collettori afferenti.

Il documento recepisce gli indirizzi del Documento di Indirizzo alla Progettazione e disciplina, con livello di approfondimento coerente con la fase programmatoria, gli obiettivi informativi, i contenuti minimi delle consegne digitali, le modalità generali di produzione, condivisione, verifica e conservazione delle informazioni.

La Stazione Appaltante adotta la gestione informativa digitale quale strumento di supporto alla conoscenza dell'esistente, al confronto delle soluzioni progettuali, al coordinamento delle discipline e alla successiva gestione dell'impianto. Il presente Capitolato sarà aggiornato prima della Fase 2 sulla base del PFTE approvato.

Il presente Capitolato è riferito alla Fase 1. Non anticipa il livello di dettaglio proprio della progettazione esecutiva, della costruzione e dell'as built, che saranno disciplinati con successivo aggiornamento.

2 Riferimenti normativi e tecnici

- D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, con particolare riferimento agli articoli 41 e 43 e agli Allegati I.7 e I.9;
- norme UNI EN ISO 19650 applicabili alla gestione informativa mediante Building Information Modelling;
- norme UNI 11337 applicabili alla gestione digitale dei processi informativi delle costruzioni;
- ulteriori disposizioni tecniche, organizzative e di sicurezza informatica applicabili alla Stazione Appaltante e all'intervento.

In caso di contrasto, prevalgono le disposizioni legislative e regolamentari vigenti, il Documento di Indirizzo alla Progettazione, il presente Capitolato informativo e gli atti di gara, secondo l'ordine di prevalenza che sarà stabilito nella documentazione contrattuale.

3 Caratteristiche dell'intervento rilevanti ai fini informativi

L'intervento riguarda un impianto di depurazione esistente, articolato nelle linee acque, fanghi e aria e dotato di opere civili, apparecchiature elettromeccaniche, reti idrauliche, impianti elettrici, sistemi di automazione e controllo. La progettazione dovrà inoltre considerare i collettori fognari afferenti all'impianto ricadenti nell'Ambito Distrettuale Calore Irpino e attualmente in gestione alla Regione Campania.

La gestione informativa deve tenere conto delle seguenti condizioni specifiche:

- necessità di ricostruire e verificare lo stato di fatto di opere e impianti realizzati in epoche diverse e documentati con livelli di attendibilità non omogenei;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- continuità del servizio depurativo durante le successive fasi di progettazione ed esecuzione;
- forte interconnessione tra processi di trattamento, opere civili, reti, apparecchiature e sistemi di controllo;
- necessità di coordinare le soluzioni progettuali con l'assetto autorizzativo, i dati di esercizio, i consumi energetici e le esigenze manutentive;
- esigenza di predisporre una base informativa riutilizzabile nella Fase 2 e nella gestione dell'impianto.

4 Obiettivi della gestione informativa

Obiettivo	Applicazione alla Fase 1
Conoscenza dell'esistente	Rappresentare in forma coordinata le principali opere, unità di trattamento, reti e apparecchiature rilevanti, distinguendo le informazioni rilevate, documentali e presunte.
Supporto alle decisioni	Consentire il confronto tra le alternative e la verifica della compatibilità delle soluzioni con gli obiettivi di autonomia depurativa, continuità del servizio e sostenibilità gestionale.
Coordinamento interdisciplinare	Individuare le principali interferenze tra opere civili, strutture, impianti di processo, reti, sistemi elettrici e automazione.
Programmazione delle fasi	Supportare la definizione degli assetti provvisori e della cantierizzazione per comparti, limitando le interferenze con l'impianto in esercizio.
Continuità informativa	Predisporre una struttura dati coerente e riutilizzabile per progetto esecutivo, lavori, as built, manutenzione e monitoraggio delle prestazioni.

5 Organizzazione e responsabilità

La Stazione Appaltante individua, mediante i propri atti organizzativi e prima dell'avvio della procedura, i soggetti responsabili della gestione dei processi digitali, dell'Ambiente di Condivisione dei Dati e del coordinamento dei flussi informativi, in conformità all'Allegato I.9.

Il RUP assicura la coerenza tra gli obiettivi dell'operazione e i requisiti informativi. Il coordinatore dei flussi informativi supporta il RUP, cura l'aggiornamento del Capitolato informativo, esamina l'Offerta di Gestione Informativa e il Piano di Gestione Informativa e coordina le verifiche sulle consegne digitali.

L'affidatario individua nella propria organizzazione i responsabili della gestione e del coordinamento informativo, assicurando competenze adeguate, continuità operativa e chiara attribuzione delle responsabilità. Le funzioni, i flussi autorizzativi e le modalità di interlocuzione saranno descritti nell'Offerta di Gestione Informativa e consolidati nel Piano di Gestione Informativa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6 Requisiti informativi minimi della Fase 1

6.1 Ricognizione digitale dello stato di fatto

Il PFTE dovrà essere supportato da una ricognizione digitale dello stato di fatto proporzionata alle finalità della fase. La ricognizione interesserà almeno le aree e i componenti rilevanti per le scelte progettuali, le verifiche di interferenza e la continuità del servizio.

- configurazione generale del sito, accessi, quote principali e aree operative;
- principali vasche, edifici e opere civili interessati dagli interventi;
- unità di trattamento delle linee acque, fanghi e aria;
- apparecchiature elettromeccaniche e reti di processo rilevanti;
- quadri e sistemi principali di alimentazione, automazione, supervisione e telecontrollo;
- sistemi di captazione e trattamento delle emissioni in atmosfera;
- tratti, nodi e manufatti della rete dei collettori pertinenti alle valutazioni progettuali e manutentive.

Non è richiesta, nella Fase 1, la modellazione indiscriminata di componenti minuti o privi di rilievo decisionale. Il Piano di Gestione Informativa individuerà il livello di fabbisogno informativo necessario per ciascuna classe di oggetti significativa.

6.2 Attendibilità e tracciabilità delle informazioni

Ogni informazione relativa all'esistente dovrà essere associata alla relativa fonte e a un livello di attendibilità. Dovranno essere chiaramente distinguibili almeno:

- dati direttamente rilevati o verificati in sito;
- dati desunti da elaborati, manuali, schede tecniche o documenti d'archivio;
- dati stimati, ricostruiti o assunti ai fini progettuali, con indicazione delle relative limitazioni.

Le incertezze conoscitive che possono incidere sulle scelte progettuali, sui costi o sulla cantierizzazione dovranno essere evidenziate nella relazione specialistica sulla gestione informativa e coordinate con il piano delle indagini e dei rilievi.

6.3 Articolazione dei modelli e dei dati

La scomposizione informativa dovrà essere coerente con la struttura fisica e funzionale dell'impianto. In via generale, saranno previste almeno le seguenti articolazioni disciplinari o funzionali:

- inquadramento territoriale, rilievo e rete dei collettori, con integrazione GIS ove utile;
- opere civili e strutturali;
- impianti di processo, reti idrauliche e apparecchiature elettromeccaniche;
- impianti elettrici, automazione, strumentazione e telecontrollo;
- sistemi di captazione e trattamento dell'aria e ulteriori componenti ambientali rilevanti.

I modelli disciplinari dovranno poter essere coordinati in un modello federato. La georeferenziazione sarà effettuata in un sistema di riferimento univoco, compatibile con la cartografia regionale e con i dati territoriali utilizzati dalla Stazione Appaltante.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6.4 Contenuti informativi alfanumerici

Per gli oggetti rilevanti ai fini del PFTE dovranno essere associati, ove disponibili e pertinenti, dati minimi relativi a identificazione, funzione, stato di conservazione, caratteristiche dimensionali e prestazionali, materiale, anno o periodo di installazione, criticità, manutenibilità, consumi energetici e collegamento alla documentazione tecnica di riferimento.

Per la rete dei collettori saranno organizzati, nei limiti delle informazioni disponibili e delle attività di rilievo previste, dati relativi a tracciato, nodi e manufatti, diametri, materiali, quote, stato di conservazione, criticità e interventi manutentivi ipotizzati.

6.5 Livelli minimi di fabbisogno informativo

I livelli di fabbisogno informativo saranno definiti in misura proporzionata agli obiettivi e agli usi propri del PFTE, evitando la produzione di informazioni non necessarie alle decisioni progettuali. Per le principali classi di oggetti dovranno essere garantiti almeno:

- per opere civili, vasche ed edifici: localizzazione, configurazione geometrica essenziale, dimensioni principali, funzione, materiale, stato di conservazione, fonte e attendibilità del dato;
- per apparecchiature e sezioni di processo: identificazione, funzione, capacità o prestazione nominale, stato operativo, principali collegamenti, consumi ove disponibili, manutenibilità e documentazione tecnica associata;
- per reti e collettori: tracciato georeferenziato, nodi e manufatti principali, diametri, materiali, quote ove disponibili, stato di conservazione, criticità e fonte del dato;
- per impianti elettrici, automazione e telecontrollo: architettura funzionale generale, principali quadri, sistemi e collegamenti rilevanti per le alternative progettuali e per la continuità del servizio.

L'Offerta di Gestione Informativa e il successivo Piano di Gestione Informativa dettaglieranno tali requisiti per ciascuna classe significativa, senza ridurne i contenuti minimi.

7 Produzione, scambio e interoperabilità

L'affidatario dovrà assicurare la coerenza tra modelli informativi, elaborati grafici, relazioni, computi, quadri economici e ulteriori documenti del PFTE. La gerarchia e le regole di prevalenza tra i diversi contenitori informativi saranno definite nel Piano di Gestione Informativa e negli atti contrattuali.

Le consegne dovranno comprendere formati aperti e interoperabili, oltre ai formati nativi utilizzati per la produzione, in modo da evitare dipendenze tecnologiche e consentire alla Stazione Appaltante il riuso dei dati. In via generale:

- modelli geometrico-informativi: formato IFC o altro formato aperto equivalente concordato;
- elaborati definitivi: PDF/A, oltre ai relativi formati editabili;
- dati strutturati, inventari e registri: formati aperti tabellari o equivalenti;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- segnalazioni e questioni di coordinamento: formato interoperabile o registro condiviso tracciato nell'ACDat;
- dati territoriali della rete dei collettori: formati compatibili con sistemi GIS.

La convenzione di denominazione, la struttura delle cartelle, la codifica delle revisioni e gli stati di approvazione saranno proposti nell'Offerta di Gestione Informativa e definiti nel Piano di Gestione Informativa, secondo criteri coerenti con le norme tecniche applicabili.

8 Ambiente di Condivisione dei Dati

Tutti i contenuti informativi saranno gestiti in un Ambiente di Condivisione dei Dati individuato dalla Stazione Appaltante negli atti di gara. Le modalità di messa a disposizione della piattaforma saranno definite prima dell'avvio della procedura, assicurando in ogni caso il pieno accesso della Stazione Appaltante e la continuità della disponibilità dei dati.

L'ACDat dovrà garantire almeno:

- gestione degli accessi per ruoli e responsabilità;
- tracciabilità delle versioni, delle modifiche e delle approvazioni;
- distinzione degli stati di lavorazione, condivisione, pubblicazione e archiviazione;
- registrazione delle osservazioni e delle relative risoluzioni;
- esportazione completa dei contenuti in formati utilizzabili dalla Stazione Appaltante;
- misure adeguate di sicurezza, riservatezza, conservazione e recupero dei dati.

Le informazioni relative a configurazioni impiantistiche, sistemi di controllo, accessi e continuità del servizio saranno trattate con livelli di autorizzazione coerenti con la loro sensibilità.

9 Offerta e Piano di Gestione Informativa

In sede di gara, l'operatore economico presenterà l'Offerta di Gestione Informativa, nella quale descriverà l'organizzazione proposta, i ruoli, gli strumenti, le modalità di produzione e coordinamento, la gestione dell'ACDat, i flussi di approvazione e le misure di controllo qualità.

L'aggiudicatario, prima dell'avvio delle prestazioni, predisporrà il Piano di Gestione Informativa, sviluppato sulla base dell'offerta presentata e sottoposto alla verifica del coordinatore dei flussi informativi e all'approvazione del RUP. Il Piano costituirà il riferimento operativo per l'esecuzione e potrà essere aggiornato, previa approvazione, in relazione alle effettive esigenze del servizio.

Il Piano dovrà definire, con livello di dettaglio adeguato alla Fase 1, almeno:

- organigramma e matrice delle responsabilità informative;
- scomposizione dei modelli, sistema di coordinate e regole di federazione;
- livelli di fabbisogno informativo per le principali classi di oggetti;
- formati, codifiche, nomenclatura, revisioni e flussi di approvazione;
- calendario delle consegne e modalità di coordinamento;
- procedure di controllo qualità, gestione delle interferenze e risoluzione delle non conformità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

10 Coordinamento, verifica e accettazione delle consegne

Le attività di controllo informativo sono distinte e coordinate con la verifica della progettazione prevista dall'articolo 42 del D.Lgs. 36/2023. L'accettazione dei contenuti informativi non sostituisce la verifica tecnica, economica e amministrativa del PFTE.

Le verifiche informative riguarderanno almeno:

- completezza delle consegne previste;
- coerenza tra modelli, elaborati e dati alfanumerici;
- corretta georeferenziazione e federazione dei modelli;
- tracciabilità delle fonti e delle assunzioni relative allo stato di fatto;
- verifica delle principali interferenze tra discipline e con l'impianto in esercizio;
- rispetto dei formati, delle codifiche e dei flussi approvati nel Piano di Gestione Informativa.

Le non conformità saranno registrate nell'ACDat, assegnate ai soggetti responsabili e chiuse prima dell'accettazione della consegna interessata. Le correzioni necessarie a rendere i contenuti conformi al Capitolato informativo e al Piano di Gestione Informativa sono comprese nel corrispettivo dell'affidatario.

11 Consegne informative minime del PFTE

Consegna	Contenuto minimo
Modelli informativi disciplinari	Modelli relativi alle discipline e ai sistemi effettivamente interessati dal PFTE, comprensivi dello stato di fatto e delle soluzioni di progetto.
Modello federato	Modello coordinato utilizzabile per la lettura complessiva dell'intervento e delle principali interferenze.
Dati territoriali e rete collettori	Dataset e rappresentazioni georeferenziate dei tratti e dei manufatti pertinenti alle valutazioni progettuali.
Registro degli oggetti principali	Elenco strutturato delle principali unità, opere e apparecchiature rappresentate, con i dati disponibili e la relativa fonte.
Rapporto di coordinamento	Esiti delle verifiche di interferenza e delle principali criticità connesse alla cantierizzazione e alla continuità del servizio.
Relazione sulla gestione informativa	Descrizione dei criteri adottati, delle fonti, del livello di attendibilità, delle limitazioni e della conformità delle consegne al presente Capitolato e al pGI.
Archivio finale della Fase 1	Esportazione completa dei contenuti pubblicati nell'ACDat, in formati aperti e nativi, organizzata secondo la struttura approvata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

12 Proprietà, riuso e continuità tra le fasi

I modelli, i dataset e gli ulteriori contenuti informativi prodotti nell'ambito dell'affidamento sono messi a disposizione della Stazione Appaltante secondo quanto previsto dal contratto, in formati che ne consentano il pieno utilizzo, aggiornamento e trasferimento alle fasi successive, fatti salvi i diritti morali degli autori e le ulteriori disposizioni inderogabili.

L'affidatario non potrà introdurre vincoli tecnici o contrattuali che impediscano l'accesso, l'esportazione o il riuso delle informazioni da parte della Stazione Appaltante. Alla conclusione della Fase 1 dovranno essere trasferiti tutti i contenuti necessari alla prosecuzione dell'operazione.

Prima dell'avvio della Fase 2, il presente Capitolato sarà aggiornato sulla base del PFTE approvato, definendo i requisiti informativi per la progettazione esecutiva, la costruzione, la direzione dei lavori, il collaudo, l'as built e la gestione e manutenzione dell'impianto.

L'aggiornamento per la Fase 2 dovrà mantenere la continuità delle codifiche, della georeferenziazione, della struttura dei dati e degli identificativi degli oggetti già definiti nella Fase 1.

Il Responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione

Ing. Maurizio Stefano Perone

Funzionario
MAURIZIO STEFANO PERONE
REGIONE CAMPANIA
07.08.2026 14:37:13
GMT+01:00

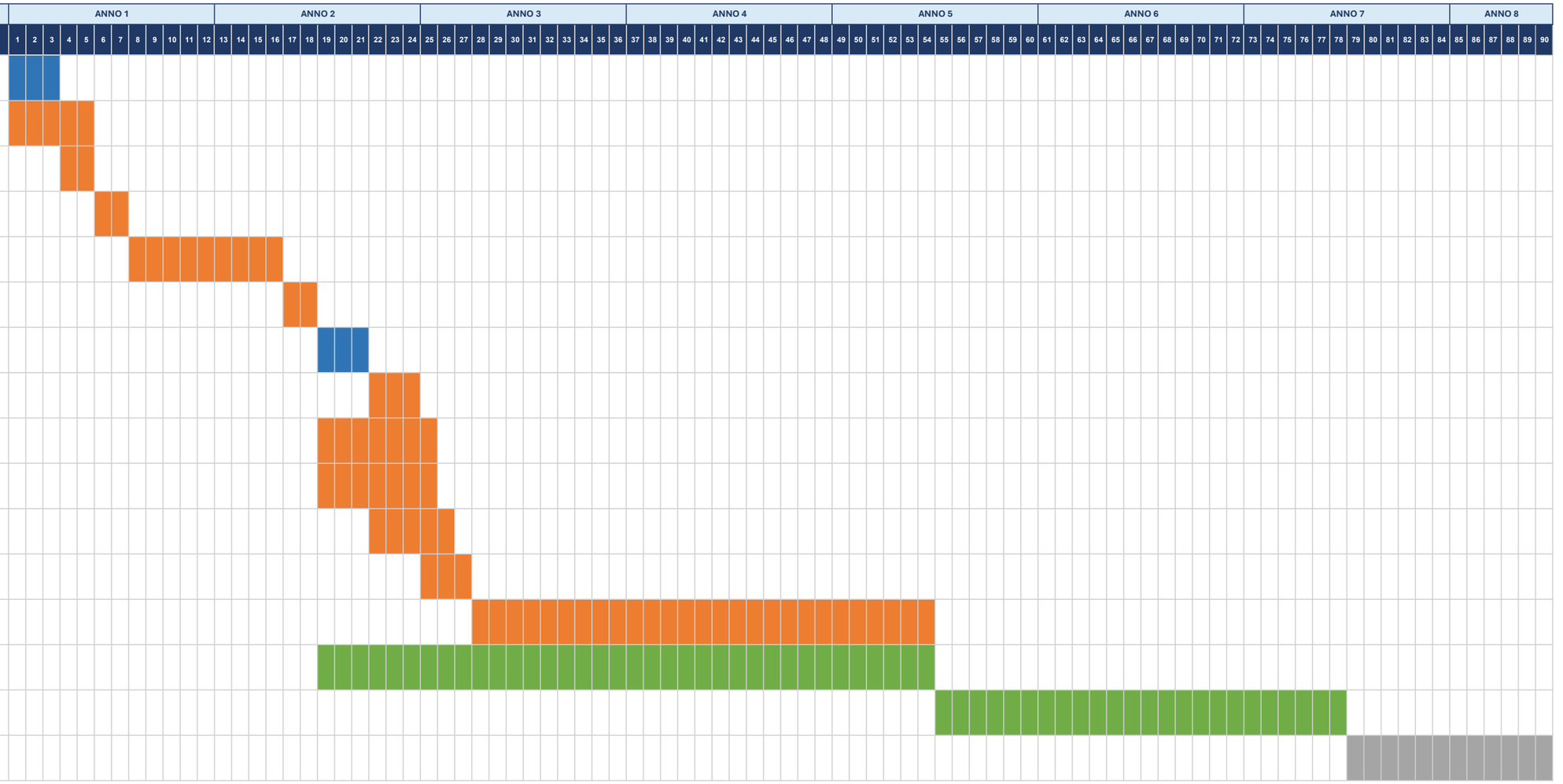
fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 2 — CRONOPROGRAMMA GENERALE DELL'OPERAZIONE

Affidamento del servizio di gestione dell'impianto di depurazione di Solofra (AV) e della rete dei collettori afferenti — CUP B68B26000040009

Unità di tempo: mesi dall'avvio della Fase 1. Orizzonte programmatorio ordinario: 78 mesi, di cui 60 mesi relativi alla Fase 2. Il periodo transitorio della Fase 2 ha durata massima di 36 mesi; la gestione post-intervento si estende per il periodo residuo fino alla scadenza quinquennale. I mesi da 79 a 90 rappresentano esclusivamente l'eventuale proroga tecnica prevista dall'articolo 120, comma 11, del D.Lgs. 36/2023, non compresa nella durata ordinaria e attivabile soltanto in presenza dei relativi presupposti

ID	Fase / Attività	Durata (mesi)
1	FASE 1 – Redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE)	3
2	Screening VIA e verifica preliminare dell'assoggettamento ad AIA	5
3	Verifica e approvazione del PFTE da parte della Stazione Appaltante	2
4	Predisposizione e approvazione del progetto in unico livello del servizio	2
5	Procedura aperta per l'affidamento della Fase 2 – dalla pubblicazione all'aggiudicazione	9
6	Efficacia dell'aggiudicazione, stipula del contratto e consegna della Fase 2	2
7	Progetto esecutivo – sviluppo	3
8	Verifica del progetto esecutivo e istruttoria per l'approvazione	3
9	Procedimento autorizzativo relativo allo scarico	7
10	Aggiornamento dell'AUA o, se necessario, predisposizione e avvio del procedimento AIA	7
11	Eventuale conferenza di servizi	5
12	Recepimento delle prescrizioni, adeguamento e approvazione finale del progetto esecutivo	3
13	Esecuzione dei lavori di rifunzionalizzazione e adeguamento	27
14	Conduzione e gestione dell'impianto durante il periodo transitorio	36
15	Gestione post-intervento, comprensiva di avviamento, messa a regime, consolidamento e verifica prestazionale	24
16	Eventuale proroga tecnica ex art. 120, comma 11, D.Lgs. 36/2023	12



LEGENDA

- Durata quantificata nel DIP
- Stima programmatoria
- Prestazione continuativa di conduzione e gestione dell'impianto
- Fase eventuale e condizionata: proroga tecnica ex art. 120, comma 11

Note:

- La durata di 24 mesi della gestione post-intervento è riferita all'ipotesi prudenziale di integrale utilizzo del periodo transitorio massimo di 36 mesi. In caso di anticipata ultimazione dei lavori, la gestione post-intervento avrà inizio dalla relativa certificazione e proseguirà per il maggiore periodo residuo fino alla scadenza dei cinque anni contrattuali.

- Le attività di collaudo in corso d'opera accompagnano l'esecuzione degli interventi. Le verifiche finali e tecnico-funzionali sono coordinate con l'avviamento e la messa a regime, senza interrompere la conduzione dell'impianto.

- La collocazione temporale delle attività progettuali, autorizzative e di verifica presuppone, ove consentito dalla normativa e dalla maturità degli elaborati, il loro svolgimento coordinato e parzialmente sovrapposto. Il PFTE e i successivi atti di gara dovranno verificare il percorso critico, le dipendenze tra le attività e la concreta compatibilità del programma con i procedimenti autorizzativi applicabili.

Funzionario
MAURIZIO STEFANO
PERONE
REGIONE CAMPANIA
07.08.2026 14:37:43
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 3.1
CALCOLO PRELIMINARE DELLA PARCELLA PER LA REDAZIONE DEL PFTE

OGGETTO: **Determinazione del corrispettivo a base gara per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria (D.M. 17/06/2016) relativo all'operazione: Affidamento del servizio di gestione dell'impianto di depurazione di Solofra (AV) e della rete dei collettori afferenti, comprensivo della progettazione e degli interventi di rifunzionalizzazione e manutenzione straordinaria funzionali all'esercizio - CUP B68B26000040009.**

INCARICO: **Redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE) da porre a base di gara di un successivo appalto integrato, comprensiva del 50% delle prestazioni QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05 e QbIII.07 anticipate dal progetto esecutivo ai sensi dell'Allegato I.13 al D.Lgs. 36/2023.**

Ai sensi del regolamento recante le modalità per la determinazione dei corrispettivi a base di gara per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria (D.M. 17/06/2016), si identificano le seguenti competenze da porre a base di gara:

COMPENSO PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI

Descrizione	Importo
	euro
1) Edilizia	
Insediamenti produttivi per l'agricoltura, l'industria, l'artigianato	
Valore dell'opera [V]: 795'494.13 €	
Categoria dell'opera: EDILIZIA	
Destinazione funzionale: Insediamenti produttivi per l'agricoltura, l'industria, l'artigianato	
Parametro sul valore dell'opera [P]: 7.3626%	
Grado di complessità [G]: 0.95	
Descrizione grado di complessità: [E.02] Edifici rurali per l'attività agricola con corredi tecnici di tipo complesso - Edifici industriali o artigianali con organizzazione e corredi tecnici di tipo complesso.	
Specifiche incidenze [Q]:	
Relazioni, planimetrie, elaborati grafici [QbI.01=0.09]	5'007.65 €
Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto [QbI.02=0.01]	556.41 €
Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, schema di contratto [QbI.05=0.07]	3'894.84 €
Relazione geotecnica [QbI.06=0.03]	1'669.22 €
Relazione idraulica [QbI.08=0.015]	834.61 €
Progettazione integrata e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche [QbI.12=0.02]	1'112.81 €
Relazione tecnica sullo stato di consistenza degli immobili da ristrutturare [QbI.14=0.03]	1'669.22 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

Prime indicazioni di progettazione antincendio (d.m. 6/02/1982) [QbI.15=0.005]	278.20 €
Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza [QbI.16=0.01]	556.41 €
Prime indicazioni del piano di manutenzione [QbI.21=0.01]	556.41 €
Relazioni generali e tecniche, elaborati grafici, calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali relazioni sulla risoluzione delle interferenze e relazione sulla gestione materie [QbII.01=0.23]	12'797.34 €
Rilievo dei manufatti [QbII.02=0.04]	2'225.62 €
Disciplinare descrittivo e prestazionale [QbII.03=0.01]	556.41 €
Elenco prezzi, computo metrico estimativo, quadro economico [QbII.05=0.07]	3'894.84 €
Rilievi planoaltimetrici [QbII.07=0.02]	1'112.81 €
Relazione geotecnica [QbII.09=0.06]	3'338.44 €
Relazione idraulica [QbII.11=0.03]	1'669.22 €
Relazione geologica:	
- Fino a 250'000.00 €: QbII.13=0.064	1'119.12 €
- Sull'eccedenza fino a 500'000.00 €: QbII.13=0.019	332.24 €
- Sull'eccedenza fino a 795'494.13 €: QbII.13=0.0193	398.90 €
Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche [QbII.17=0.05]	2'782.03 €
Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982) [QbII.18=0.06]	3'338.44 €
Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC [QbII.23=0.01]	556.41 €
Totale	50'257.57 €

2) Impianti

Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni

Valore dell'opera [V]: 17'564'505.87 €

Categoria dell'opera: IMPIANTI

Destinazione funzionale: Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni

Parametro sul valore dell'opera [P]: 4.2652%

Grado di complessità [G]: 0.75

Descrizione grado di complessità: [IA.01] Impianti per l'approviggionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari, Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa, del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio.

Specifiche incidenze [Q]:

Relazioni, planimetrie, elaborati grafici [QbI.01=0.09]	50'568.39 €
Calcolo sommario spesa, quadro economico di progetto [QbI.02=0.01]	5'618.71 €
Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, schema di contratto [QbI.05=0.07]	39'330.97 €
Relazione geotecnica [QbI.06=0.03]	16'856.13 €
Relazione idraulica [QbI.08=0.015]	8'428.06 €
Relazione geologica:	
- Fino a 250'000.00 €: QbI.11=0.039	311.89 €
- Sull'eccedenza fino a 500'000.00 €: QbI.11=0.01	79.97 €
- Sull'eccedenza fino a 1'000'000.00 €: QbI.11=0.013	207.93 €
- Sull'eccedenza fino a 2'500'000.00 €: QbI.11=0.018	863.70 €
- Sull'eccedenza fino a 10'000'000.00 €: QbI.11=0.022	5'278.19 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Sull'eccedenza fino a 17'564'505.87 €: QbI.11=0.021	5'081.60 €
Progettazione integrata e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche [QbI.12=0.02]	11'237.42 €
Relazione tecnica sullo stato di consistenza degli immobili da ristrutturare [QbI.14=0.03]	16'856.13 €
Prime indicazioni di progettazione antincendio (d.m. 6/02/1982) [QbI.15=0.005]	2'809.35 €
Prime indicazioni e prescrizioni per la stesura dei Piani di Sicurezza [QbI.16=0.01]	5'618.71 €
Prime indicazioni del piano di manutenzione [QbI.21=0.01]	5'618.71 €
Relazioni generali e tecniche, elaborati grafici, calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali relazioni sulla risoluzione delle interferenze e relazione sulla gestione materie [QbII.01=0.16]	89'899.36 €
Rilievo dei manufatti [QbII.02=0.04]	22'474.84 €
Disciplinare descrittivo e prestazionale [QbII.03=0.01]	5'618.71 €
Elenco prezzi, computo metrico estimativo, quadro economico [QbII.05=0.07]	39'330.97 €
Rilievi planoaltimetrici [QbII.07=0.02]	11'237.42 €
Relazione geotecnica [QbII.09=0.06]	33'712.26 €
Relazione idraulica [QbII.11=0.03]	16'856.13 €
Relazione geologica:	
- Fino a 250'000.00 €: QbII.13=0.064	511.82 €
- Sull'eccedenza fino a 500'000.00 €: QbII.13=0.019	151.95 €
- Sull'eccedenza fino a 1'000'000.00 €: QbII.13=0.021	335.88 €
- Sull'eccedenza fino a 2'500'000.00 €: QbII.13=0.029	1'391.52 €
- Sull'eccedenza fino a 10'000'000.00 €: QbII.13=0.038	9'116.87 €
- Sull'eccedenza fino a 17'564'505.87 €: QbII.13=0.028	6'775.47 €
Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche [QbII.17=0.05]	28'093.55 €
Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982) [QbII.18=0.06]	33'712.26 €
Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC [QbII.23=0.01]	5'618.71 €
Totale	479'603.58 €
TOTALE PRESTAZIONI PFTE	**529'861.15 €**

3) Edilizia - prestazioni esecutive anticipate al PFTE (50%)

Insediamenti produttivi per l'agricoltura, l'industria, l'artigianato

Valore dell'opera [V]: 795'494.13 €

Computo metrico estimativo, quadro economico, elenco prezzi e eventuale analisi, quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera - quota 50% [QbIII.03=0.02]	1'112.81 €
Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma - quota 50% [QbIII.04=0.01]	556.41 €
Piano di manutenzione dell'opera - quota 50% [QbIII.05=0.01]	556.41 €
Piano di sicurezza e coordinamento - quota 50% [QbIII.07=0.05]	2'782.03 €
Totale	5'007.65 €

4) Impianti - prestazioni esecutive anticipate al PFTE (50%)

Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni

Valore dell'opera [V]: 17'564'505.87 €

Computo metrico estimativo, quadro economico, elenco prezzi e eventuale analisi, quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera - quota 50% [QbIII.03=0.025]	14'046.77 €
Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma - quota 50% [QbIII.04=0.01]	5'618.71 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

Piano di manutenzione dell'opera - quota 50% [QbIII.05=0.015]	8'428.06 €
Piano di sicurezza e coordinamento - quota 50% [QbIII.07=0.05]	28'093.55 €
Totale	56'187.10 €
TOTALE PRESTAZIONI ANTICIPATE DAL PROGETTO ESECUTIVO (50%)	61'194.75 €
TOTALE COMPENSO PARAMETRICO	591'055.90 €
Maggiorazione per gestione informativa digitale (BIM) 10%	59'105.59 €
TOTALE PRESTAZIONI	650'161.49 €
	S.E.&O.

SPESE E ONERI ACCESSORI

Descrizione	Importo
	euro
1) Spese generali di studio	91'997.85 €
TOTALE SPESE E ONERI ACCESSORI	**91'997.85 €**
Per il dettaglio delle voci di spesa ed oneri accessori si rimanda all'apposito allegato.	S.E.&O.

RIEPILOGO PER TIPOLOGIA

Descrizione	Importo
	euro
Prestazioni professionali:	
Compenso per prestazioni professionali	591'055.90 €
Maggiorazione per gestione informativa digitale (BIM) 10%	59'105.59 €
Spese ed oneri accessori	91'997.85 €

RIEPILOGO FINALE

Descrizione	Importo
	euro
Imponibile	742'159.34 €
TOTALE DOCUMENTO	**742'159.34 €**
NETTO A PAGARE	**742'159.34 €**
Diconsi euro settecentoquarantaduemila-centocinquantanove/34.	S.E.&O.

Funzionario
MAURIZIO STEFANO PERONE
REGIONE CAMPANIA
07.08.2026 14:38:21
GMT+01:00

Il Responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione

Ing. Maurizio Stefano Perone

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO

OGGETTO: **Dettaglio delle singole voci delle prestazioni a vacazione e delle spese.**
INCARICO: **Redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica (PFTE) da porre a base di gara di un successivo appalto integrato, comprensiva del 50% delle prestazioni QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05 e QbIII.07 anticipate dal progetto esecutivo ai sensi dell'Allegato I.13 al D.Lgs. 36/2023.**

DETTAGLIO delle SPESE E ONERI ACCESSORI

Descrizione	Importo
	euro
1) Spese generali di studio	
Spese generali di studio (forfettarie) pari al 14,15% del compenso per prestazioni professionali, percentuale determinata mediante interpolazione lineare ai sensi dell'art. 5 del D.M. 17/06/2016. [14,15% * 650'161.49 €]	91'997.85 €
TOTALE SPESE PROFESSIONALI	**91'997.85 €**
	S.E.&O.

Il Responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione

Ing. Maurizio Stefano Perone

Funzionario
MAURIZIO
STEFANO PERONE
REGIONE
CAMPANIA
07.08.2026 14:38:22
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 3.2
CALCOLO PRELIMINARE DELLA PARCELLA PER LA REDAZIONE DEL PE

OGGETTO: **Determinazione del corrispettivo a base gara per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria (D.M. 17/06/2016) relativo all'operazione: Affidamento del servizio di gestione dell'impianto di depurazione di Solofra (AV) e della rete dei collettori afferenti, comprensivo della progettazione e degli interventi di rifunzionalizzazione e manutenzione straordinaria funzionali all'esercizio - CUP B68B26000040009.**

INCARICO: **Redazione del Progetto Esecutivo (PE), comprensiva della quota residua del 50% delle prestazioni QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05 e QbIII.07 attribuite al progetto esecutivo ai sensi dell'Allegato I.13 al D.Lgs. 36/2023.**

Ai sensi del regolamento recante le modalità per la determinazione dei corrispettivi a base di gara per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria (D.M. 17/06/2016), si identificano le seguenti competenze da porre a base di gara:

COMPENSO PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI

Descrizione	Importo
	euro
1) Edilizia	
Insediamenti produttivi per l'agricoltura, l'industria, l'artigianato	
Valore dell'opera [V]: 795'494.13 €	
Categoria dell'opera: EDILIZIA	
Destinazione funzionale: Insediamenti produttivi per l'agricoltura, l'industria, l'artigianato	
Parametro sul valore dell'opera [P]: 7.3626%	
Grado di complessità [G]: 0.95	
Descrizione grado di complessità: [E.02] Edifici rurali per l'attività agricola con corredi tecnici di tipo complesso - Edifici industriali o artigianali con organizzazione e corredi tecnici di tipo complesso.	
Specifiche incidenze [Q]:	
Relazione generale e specialistiche, elaborati grafici, calcoli esecutivi [QbIII.01=0.07]	3'894.84 €
Particolari costruttivi e decorativi [QbIII.02=0.13]	7'233.28 €
Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche [QbIII.06=0.03]	1'669.22 €
Totale	12'797.34 €
2) Impianti	
Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Valore dell'opera [V]: 17'564'505.87 €

Categoria dell'opera: IMPIANTI

Destinazione funzionale: Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni

Parametro sul valore dell'opera [P]: 4.2652%

Grado di complessità [G]: 0.75

Descrizione grado di complessità: [IA.01] Impianti per l'approviggionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari, Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa, del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio.

Specifiche incidenze [Q]:

Relazione generale e specialistiche, elaborati grafici, calcoli esecutivi [QbIII.01=0.15]	84'280.65 €
Particolari costruttivi e decorativi [QbIII.02=0.05]	28'093.55 €
Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche [QbIII.06=0.03]	16'856.13 €
Totale	129'230.33 €

TOTALE PRESTAZIONI PE - QUOTA INTEGRALE **142'027.66 €**

3) Edilizia - prestazioni esecutive attribuite al PE (quota residua 50%)

Insediamenti produttivi per l'agricoltura, l'industria, l'artigianato

Valore dell'opera [V]: 795'494.13 €

Categoria dell'opera: EDILIZIA

Destinazione funzionale: Insediamenti produttivi per l'agricoltura, l'industria, l'artigianato

Parametro sul valore dell'opera [P]: 7.3626%

Grado di complessità [G]: 0.95

Descrizione grado di complessità: [E.02] Edifici rurali per l'attività agricola con corredi tecnici di tipo complesso - Edifici industriali o artigianali con organizzazione e corredi tecnici di tipo complesso.

Specifiche incidenze [Q]:

Computo metrico estimativo, quadro economico, elenco prezzi e eventuale analisi, quadro dell'incidenza percentuale della quantita' di manodopera - quota 50% [QbIII.03=0.02]	1'112.81 €
Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma - quota 50% [QbIII.04=0.01]	556.41 €
Piano di manutenzione dell'opera - quota 50% [QbIII.05=0.01]	556.41 €
Piano di sicurezza e coordinamento - quota 50% [QbIII.07=0.05]	2'782.03 €
Totale	5'007.65 €

4) Impianti - prestazioni esecutive attribuite al PE (quota residua 50%)

Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni

Valore dell'opera [V]: 17'564'505.87 €

Categoria dell'opera: IMPIANTI

Destinazione funzionale: Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni

Parametro sul valore dell'opera [P]: 4.2652%

Grado di complessità [G]: 0.75

Descrizione grado di complessità: [IA.01] Impianti per l'approviggionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari, Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa, del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio.

Specifiche incidenze [Q]:

Computo metrico estimativo, quadro economico, elenco prezzi e eventuale analisi, quadro dell'incidenza percentuale della quantita' di manodopera - quota 50% [QbIII.03=0.025]	14'046.77 €
Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma - quota 50% [QbIII.04=0.01]	5'618.71 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

Piano di manutenzione dell'opera - quota 50% [QbIII.05=0.015]	8'428.06 €
Piano di sicurezza e coordinamento - quota 50% [QbIII.07=0.05]	28'093.55 €
Totale	56'187.10 €
TOTALE PRESTAZIONI ESECUTIVE ATTRIBUITE AL PE (50%)	**61'194.75 €**
TOTALE COMPENSO PARAMETRICO	**203'222.41 €**
Maggiorazione per gestione informativa digitale (BIM) 10%	**20'322.24 €**
TOTALE PRESTAZIONI	**223'544.65 €**
	S.E.&O.

SPESE E ONERI ACCESSORI

Descrizione	**Importo**
	euro
1) Spese generali di studio	31'631.57 €
TOTALE SPESE E ONERI ACCESSORI	**31'631.57 €**
Per il dettaglio delle voci di spesa ed oneri accessori si rimanda all'apposito allegato.	S.E.&O.

RIEPILOGO PER TIPOLOGIA

Descrizione	**Importo**
	euro
Prestazioni professionali:	
Compenso per prestazioni professionali	203'222.41 €
Maggiorazione per gestione informativa digitale (BIM) 10%	20'322.24 €
Spese ed oneri accessori	31'631.57 €

RIEPILOGO FINALE

Descrizione	**Importo**
	euro
Imponibile	255'176.22 €
TOTALE DOCUMENTO	**255'176.22 €**
NETTO A PAGARE	**255'176.22 €**
Diconsi euro duecentocinquantacinquemila-centosettantasei/22.	S.E.&O.

Funzionario
MAURIZIO
STEFANO PERONE
REGIONE
CAMPANIA
07.08.2026 14:39:21
GMT+01:00

Il Responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione
Ing. Maurizio Stefano Perone

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO

OGGETTO: **Dettaglio delle singole voci delle prestazioni a vacazione e delle spese.**
INCARICO: **Redazione del Progetto Esecutivo (PE), comprensiva della quota residua del 50% delle prestazioni QbIII.03, QbIII.04, QbIII.05 e QbIII.07 attribuite al progetto esecutivo ai sensi dell'Allegato I.13 al D.Lgs. 36/2023.**

DETTAGLIO delle SPESE E ONERI ACCESSORI

Descrizione	Importo
	euro
1) Spese generali di studio	
Spese generali di studio (forfettarie) pari al 14,15% del compenso per prestazioni professionali, percentuale determinata mediante interpolazione lineare ai sensi dell'art. 5 del D.M. 17/06/2016. [14,15% * 223'544.65 €]	31'631.57 €
TOTALE SPESE PROFESSIONALI	**31'631.57 €**
	S.E.&O.

Il Responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione

Ing. Maurizio Stefano Perone

Funzionario
MAURIZIO STEFANO
PERONE
REGIONE CAMPANIA
07.08.2026 14:39:21
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 3.3
CALCOLO PRELIMINARE DELLA PARCELLA PER LA REDAZIONE COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO IN CORSO D'OPERA E COLLAUDO TECNICO-FUNZIONALE DEGLI IMPIANTI

OGGETTO: **Determinazione del corrispettivo a base gara per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria (D.M. 17/06/2016) relativo all'operazione: Affidamento del servizio di gestione dell'impianto di depurazione di Solofra (AV) e della rete dei collettori afferenti, comprensivo della progettazione e degli interventi di rifunzionalizzazione e manutenzione straordinaria funzionali all'esercizio - CUP B68B26000040009.**

INCARICO: **Collaudo tecnico-amministrativo in corso d'opera e collaudo tecnico-funzionale degli impianti, comprensivi delle attività di verifica della gestione informativa digitale (BIM).**

Ai sensi del regolamento recante le modalità per la determinazione dei corrispettivi a base di gara per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria (D.M. 17/06/2016), si identificano le seguenti competenze da porre a base di gara:

COMPENSO PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI

Descrizione	Importo
	euro

1) Edilizia

Insediamenti produttivi per l'agricoltura, l'industria, l'artigianato

Valore dell'opera [V]: 795'494.13 €

Categoria dell'opera: EDILIZIA

Destinazione funzionale: Insediamenti produttivi per l'agricoltura, l'industria, l'artigianato

Parametro sul valore dell'opera [P]: 7.3626%

Grado di complessità [G]: 0.95

Descrizione grado di complessità: [E.02] Edifici rurali per l'attività agricola con corredi tecnici di tipo complesso - Edifici industriali o artigianali con organizzazione e corredi tecnici di tipo complesso.

Specifiche incidenze [Q]:

Collaudo tecnico amministrativo in corso d'opera - Il compenso e' aumentato del 20% [QdI.01=0.096]	5'341.50 €
Totale	5'341.50 €

2) Impianti

Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni

Valore dell'opera [V]: 17'564'505.87 €

Categoria dell'opera: IMPIANTI

Destinazione funzionale: Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni

Parametro sul valore dell'opera [P]: 4.2652%

Grado di complessità [G]: 0.75

Descrizione grado di complessità: [IA.01] Impianti per l'approviggionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari, Impianti di

fonte: http://burc.regione.campania.it

fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa, del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio.

Specifiche incidenze [Q]:

Collaudo tecnico amministrativo in corso d'opera - Il compenso e' aumentato del 20% [QdI.01=0.096]	53'939.61 €
Collaudo tecnico funzionale degli impianti (d.m. 22/01/2008, n. 37) [QdI.04=0.18]	101'136.78 €
Totale	155'076.39 €
TOTALE COMPENSO PARAMETRICO	**160'417.89 €**
Maggiorazione per gestione informativa digitale (BIM) 10%	**16'041.79 €**
TOTALE PRESTAZIONI	**176'459.68 €**
	S.E.&O.

SPESE E ONERI ACCESSORI

Descrizione	**Importo**
	euro
1) Spese generali di studio	24'969.04 €
TOTALE SPESE E ONERI ACCESSORI	**24'969.04 €**
Per il dettaglio delle voci di spesa ed oneri accessori si rimanda all'apposito allegato.	S.E.&O.

RIEPILOGO PER TIPOLOGIA

Descrizione	**Importo**
	euro
Prestazioni professionali:	
Compenso per prestazioni professionali	160'417.89 €
Maggiorazione per gestione informativa digitale (BIM) 10%	16'041.79 €
Spese ed oneri accessori	24'969.04 €

RIEPILOGO FINALE

Descrizione	**Importo**
	euro
Imponibile	201'428.72 €
TOTALE DOCUMENTO	**201'428.72 €**
NETTO A PAGARE	**201'428.72 €**
Diconsi euro duecentounomila-quattrocentoventotto/72.	S.E.&O.

Funzionario
MAURIZIO STEFANO PERONE
REGIONE CAMPANIA
07.08.2026 14:39:53
GMT+01:00

Il Responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione
Ing. Maurizio Stefano Perone

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO

OGGETTO: **Dettaglio delle singole voci delle prestazioni a vacazione e delle spese.**
INCARICO: **Collaudo tecnico-amministrativo in corso d'opera e collaudo tecnico-funzionale degli impianti, comprensivi delle attività di verifica della gestione informativa digitale (BIM).**

DETTAGLIO delle SPESE E ONERI ACCESSORI

Descrizione	Importo
	euro
1) Spese generali di studio	
Spese generali di studio (forfettarie) pari al 14,15% del compenso per prestazioni professionali, percentuale determinata mediante interpolazione lineare ai sensi dell'art. 5 del D.M. 17/06/2016. [14,15% * 176'459.68 €]	24'969.04 €
TOTALE SPESE PROFESSIONALI	**24'969.04 €**
	S.E.&O.

Il Responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione

Ing. Maurizio Stefano Perone

Funzionario
MAURIZIO STEFANO
PERONE
REGIONE CAMPANIA
07.08.2026 14:39:53
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 3.4
CALCOLO PRELIMINARE DELLA PARCELLA PER LA VERIFICA DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA

OGGETTO: **Determinazione del corrispettivo a base gara per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria (D.M. 17/06/2016) relativo all'operazione: Affidamento del servizio di gestione dell'impianto di depurazione di Solofra (AV) e della rete dei collettori afferenti, comprensivo della progettazione e degli interventi di rifunzionalizzazione e manutenzione straordinaria funzionali all'esercizio - CUP B68B26000040009.**

INCARICO: **Verifica del progetto di fattibilità tecnico-economica (PFTE), comprensiva delle attività di verifica della gestione informativa digitale (BIM).**

Ai sensi del regolamento recante le modalità per la determinazione dei corrispettivi a base di gara per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria (D.M. 17/06/2016), si identificano le seguenti competenze da porre a base di gara:

COMPENSO PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI

Descrizione	Importo
	euro

1) Edilizia

Insediamenti produttivi per l'agricoltura, l'industria, l'artigianato

Valore dell'opera [V]: 795'494.13 €
Categoria dell'opera: EDILIZIA
Destinazione funzionale: Insediamenti produttivi per l'agricoltura, l'industria, l'artigianato
Parametro sul valore dell'opera [P]: 7.3626%
Grado di complessità [G]: 0.95
Descrizione grado di complessità: [E.02] Edifici rurali per l'attività agricola con corredi tecnici di tipo complesso - Edifici industriali o artigianali con organizzazione e corredi tecnici di tipo complesso.
Specifiche incidenze [Q]:

Supporto al RUP: verifica della progettazione preliminare [QbI.20=0.06]	3'338.44 €
Supporto al RUP: verifica della progettazione definitiva [QbII.27=0.13]	7'233.28 €
Totale	10'571.71 €

2) Impianti

Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni

Valore dell'opera [V]: 17'564'505.87 €
Categoria dell'opera: IMPIANTI
Destinazione funzionale: Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni
Parametro sul valore dell'opera [P]: 4.2652%
Grado di complessità [G]: 0.75
Descrizione grado di complessità: [IA.01] Impianti per l'approviggionamento, la preparazione e la

fonte: http://burc.regione.campania.it

distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari, Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa, del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio.

Specifiche incidenze [Q]:

Supporto al RUP: verifica della progettazione preliminare [QbI.20=0.06]	33'712.26 €
Supporto al RUP: verifica della progettazione definitiva [QbII.27=0.13]	73'043.23 €
Totale	106'755.49 €
TOTALE COMPENSO PARAMETRICO	**117'327.20 €**
Maggiorazione per gestione informativa digitale (BIM) 10%	**11'732.72 €**
TOTALE PRESTAZIONI	**129'059.92 €**
	S.E.&O.

SPESE E ONERI ACCESSORI

Descrizione	**Importo**
	euro
1) Spese generali di studio	18'261.98 €
TOTALE SPESE E ONERI ACCESSORI	**18'261.98 €**
Per il dettaglio delle voci di spesa ed oneri accessori si rimanda all'apposito allegato.	S.E.&O.

RIEPILOGO PER TIPOLOGIA

Descrizione	**Importo**
	euro
Prestazioni professionali:	
Compenso per prestazioni professionali	117'327.20 €
Maggiorazione per gestione informativa digitale (BIM) 10%	11'732.72 €
Spese ed oneri accessori	18'261.98 €

RIEPILOGO FINALE

Descrizione	**Importo**
	euro
Imponibile	147'321.90 €
TOTALE DOCUMENTO	**147'321.90 €**
NETTO A PAGARE	**147'321.90 €**
Diconsi euro centoquarantasettemila-trecentoventuno/90.	S.E.&O.

Funzionario
MAURIZIO STEFANO PERONE
REGIONE CAMPANIA
07.08.2026 14:40:29
GMT+01:00

Il Responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione

Ing. Maurizio Stefano Perone

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO

OGGETTO: **Dettaglio delle singole voci delle prestazioni a vacazione e delle spese.**
INCARICO: **Verifica del progetto di fattibilità tecnico-economica (PFTE), comprensiva delle attività di verifica della gestione informativa digitale (BIM).**

DETTAGLIO delle SPESE E ONERI ACCESSORI

Descrizione	Importo euro
1) Spese generali di studio	
Spese generali di studio (forfettarie) pari al 14,15% del compenso per prestazioni professionali, percentuale determinata mediante interpolazione lineare ai sensi dell'art. 5 del D.M. 17/06/2016. [14,15% * 129'059.92 €]	18'261.98 €
TOTALE SPESE PROFESSIONALI	**18'261.98 €**
	S.E.&O.

Il Responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione

Ing. Maurizio Stefano Perone

Funzionario
MAURIZIO STEFANO PERONE
REGIONE CAMPANIA
07.08.2026 14:40:29
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 3.5
CALCOLO PRELIMINARE DELLA PARCELLA PER LA VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO

OGGETTO: **Determinazione del corrispettivo a base gara per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria (D.M. 17/06/2016) relativo all'operazione: Affidamento del servizio di gestione dell'impianto di depurazione di Solofra (AV) e della rete dei collettori afferenti, comprensivo della progettazione e degli interventi di rifunzionalizzazione e manutenzione straordinaria funzionali all'esercizio - CUP B68B26000040009.**

INCARICO: **Verifica del progetto esecutivo, comprensiva delle attività di verifica della gestione informativa digitale (BIM).**

Ai sensi del regolamento recante le modalità per la determinazione dei corrispettivi a base di gara per l'affidamento dei contratti pubblici di servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria (D.M. 17/06/2016), si identificano le seguenti competenze da porre a base di gara:

COMPENSO PER PRESTAZIONI PROFESSIONALI

Descrizione	Importo
	euro

1) Edilizia

Insediamenti produttivi per l'agricoltura, l'industria, l'artigianato

Valore dell'opera [V]: 795'494.13 €

Categoria dell'opera: EDILIZIA

Destinazione funzionale: Insediamenti produttivi per l'agricoltura, l'industria, l'artigianato

Parametro sul valore dell'opera [P]: 7.3626%

Grado di complessità [G]: 0.95

Descrizione grado di complessità: [E.02] Edifici rurali per l'attività agricola con corredi tecnici di tipo complesso - Edifici industriali o artigianali con organizzazione e corredi tecnici di tipo complesso.

Specifiche incidenze [Q]:

Supporto al RUP: verifica della progettazione esecutiva [QbIII.09=0.13]	7'233.28 €
Totale	7'233.28 €

2) Impianti

Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni

Valore dell'opera [V]: 17'564'505.87 €

Categoria dell'opera: IMPIANTI

Destinazione funzionale: Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni

Parametro sul valore dell'opera [P]: 4.2652%

Grado di complessità [G]: 0.75

Descrizione grado di complessità: [IA.01] Impianti per l'approviggionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari, Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di

fonte: http://burc.regione.campania.it

distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa, del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio.

Specifiche incidenze [Q]:

Supporto al RUP: verifica della progettazione esecutiva [QbIII.09=0.13]	73'043.23 €
Totale	73'043.23 €

TOTALE COMPENSO PARAMETRICO	**80'276.50 €**
Maggiorazione per gestione informativa digitale (BIM) 10%	**8'027.65 €**
TOTALE PRESTAZIONI	**88'304.15 €**

S.E.&O.

SPESE E ONERI ACCESSORI

Descrizione	Importo
	euro
1) Spese generali di studio	12'495.04 €
TOTALE SPESE E ONERI ACCESSORI	**12'495.04 €**

Per il dettaglio delle voci di spesa ed oneri accessori si rimanda all'apposito allegato. S.E.&O.

RIEPILOGO PER TIPOLOGIA

Descrizione	Importo
	euro
Prestazioni professionali:	
Compenso per prestazioni professionali	80'276.50 €
Maggiorazione per gestione informativa digitale (BIM) 10%	8'027.65 €
Spese ed oneri accessori	12'495.04 €

RIEPILOGO FINALE

Descrizione	Importo
	euro
Imponibile	100'799.19 €
TOTALE DOCUMENTO	**100'799.19 €**
NETTO A PAGARE	**100'799.19 €**

Diconsi euro centomila-settecentonovantanove/19. S.E.&O.

Funzionario
MAURIZIO
STEFANO PERONE
REGIONE
CAMPANIA
07.08.2026
14:40:59
GMT+01:00

Il Responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione

Ing. Maurizio Stefano Perone

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO

OGGETTO: **Dettaglio delle singole voci delle prestazioni a vacazione e delle spese.**
INCARICO: **Verifica del progetto esecutivo, comprensiva delle attività di verifica della gestione informativa digitale (BIM).**

DETTAGLIO delle SPESE E ONERI ACCESSORI

Descrizione	Importo
	euro
1) Spese generali di studio	
Spese generali di studio (forfettarie) pari al 14,15% del compenso per prestazioni professionali, percentuale determinata mediante interpolazione lineare ai sensi dell'art. 5 del D.M. 17/06/2016. [14,15% * 88'304.15 €]	12'495.04 €
TOTALE SPESE PROFESSIONALI	**12'495.04 €**
	S.E.&O.

Il Responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione

Ing. Maurizio Stefano Perone

Funzionario
MAURIZIO STEFANO PERONE
REGIONE CAMPANIA
07.08.2026 14:40:59
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO 3.6
CALCOLO PRELIMINARE DELL'ACCANTONAMENTO MASSIMO PER IL COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO

1. Oggetto e finalità del prospetto

Il presente prospetto reca la determinazione preliminare dell'accantonamento massimo destinato al Collegio Consultivo Tecnico (CCT) da costituire nella fase di esecuzione dell'affidamento. Il calcolo è predisposto ai soli fini programmatori del quadro economico del DIP ed è riferito alla quota posta a carico della Stazione Appaltante.

L'importo dovrà essere verificato e, ove necessario, aggiornato sulla base del valore definitivo della componente lavori risultante dal Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica, della composizione concretamente stabilita per il Collegio e della disciplina vigente al momento della sua costituzione.

2. Riferimenti normativi e criteri applicati

- articolo 215 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- Allegato V.2 al D.Lgs. 36/2023, articolo 1, commi 4, 5 e 6, e articolo 7, comma 2;
- articolo 6, comma 7-bis, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;
- D.M. 17 gennaio 2022, n. 12, per quanto applicabile nelle more dell'adozione delle nuove linee guida, con particolare riferimento alla determinazione dei compensi e alla ripartizione degli oneri tra le parti.

Il CCT è assunto, ai fini del presente accantonamento, nella composizione di cinque membri, incluso il Presidente, in ragione della complessità dell'operazione e dell'eterogeneità delle professionalità richieste, connesse alla compresenza di opere civili e impiantistiche, rete dei collettori, processo depurativo industriale, profili ambientali e autorizzativi e disciplina dell'appalto misto. Ai sensi dell'articolo 7, comma 2, dell'Allegato V.2, il Collegio potrà conoscere anche le questioni riguardanti l'intero contratto misto.

3. Importo dei lavori assunto a riferimento

Voce Q.E.	Descrizione	Importo
A.3.1	Lavori di rifunzionalizzazione dell'impianto	€ 18.000.000,00
A.3.2	Oneri della sicurezza relativi ai lavori	€ 360.000,00
A.3.3	Manutenzione straordinaria/interventi sulla rete dei collettori	€ 2.500.000,00
A.3.4	Oneri di smaltimento relativi alla componente lavori	€ 900.000,00
	TOTALE IMPORTO DEI LAVORI ASSUNTO A RIFERIMENTO	**€ 21.760.000,00**

4. Determinazione del limite massimo della parte fissa

Per un CCT composto da cinque membri, il limite massimo della parte fissa complessiva è determinato applicando lo 0,8% al valore della componente lavori, in quanto inferiore a € 50.000.000,00.

€ 21.760.000,00 × 0,8% = € 174.080,00

Il valore di riferimento comprende i lavori di rifunzionalizzazione, gli oneri della sicurezza, gli interventi di manutenzione straordinaria sulla rete e gli oneri di smaltimento direttamente connessi alla componente lavori.

Voce	V (€)	N.	Aliquota	Parte fissa (€)	Limite	Compenso massimo (€)
Lavori	21.760.000,00	5	0,8%	174.080,00	3 × parte fissa	522.240,00
Quota Stazione Appaltante (50%)						261.120,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Voce	V (€)	N.	Aliquota	Parte fissa (€)	Limite	Compenso massimo (€)
ACCANTONAMENTO MASSIMO PRELIMINARE						**261.120,00**

Parte fissa massima complessiva del CCT: € 174.080,00. Compenso massimo complessivo del CCT: € 522.240,00.

5. Determinazione del compenso massimo complessivo

Il compenso complessivo del Collegio, comprensivo della parte fissa e della parte variabile, non può superare il triplo della parte fissa. Il presente prospetto assume, ai fini prudenziali, il limite massimo teorico.

Voce	Formula	N.	Importo
Parte fissa massima	€ 21.760.000,00 × 0,8%		€ 174.080,00
Parte variabile massima	€ 522.240,00 - € 174.080,00		€ 348.160,00
COMPENSO MASSIMO COMPLESSIVO DEL CCT	**3 × € 174.080,00**	**5**	**€ 522.240,00**

6. Ripartizione dell'onere tra le parti

Verifica	Calcolo	Esito
Limite della parte fissa per CCT di cinque componenti	€ 21.760.000,00 × 0,8% = € 174.080,00	**APPLICATO**
Limite del compenso complessivo	3 × € 174.080,00 = € 522.240,00	**APPLICATO**
Quota a carico della Stazione Appaltante	€ 522.240,00 × 50% = € 261.120,00	**APPLICATO**

L'onere complessivo è assunto, ai fini programmatori, in misura pari al 50% a carico della Stazione Appaltante e al 50% a carico dell'Affidatario.

€ 522.240,00 × 50% = € 261.120,00

7. Determinazione dell'accantonamento complessivo

L'accantonamento è determinato assumendo il compenso massimo teorico del Collegio e la ripartizione paritaria tra le parti. Le spese vive, documentate e prive di carattere remunerativo, non sono comprese nel compenso e saranno eventualmente rimborsate separatamente secondo la disciplina vigente.

Accantonamento massimo netto a carico della Stazione Appaltante = € 261.120,00

Voce	Aliquota	Importo
Parte fissa massima complessiva		€ 174.080,00
Parte variabile massima		€ 348.160,00
Compenso massimo complessivo del CCT		**€ 522.240,00**
Spese vive documentate	escluse	da liquidare separatamente
Totale netto massimo del CCT		**€ 522.240,00**
Quota a carico della Stazione Appaltante	**50%**	**€ 261.120,00**

8. Oneri previdenziali e IVA - stima del quadro economico

Gli oneri previdenziali e fiscali sono esposti separatamente nel quadro economico. In questa fase si assume, in via prudenziale, un contributo previdenziale del 4% e l'IVA al 22%, ferma la verifica del trattamento applicabile ai componenti concretamente nominati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Voce	Aliquota	Importo
Quota netta a carico della Stazione Appaltante		€ 261.120,00
Oneri previdenziali, ove dovuti	4%	€ 10.444,80
IVA	22%	€ 59.744,26
Costo lordo massimo a carico della Stazione Appaltante		**€ 331.309,06**

9. Avvertenze

- il presente calcolo costituisce una stima programmatoria massima e non determina anticipatamente il compenso effettivamente maturato dai componenti;
- la parte variabile sarà riconoscibile esclusivamente in relazione alle determinazioni e ai pareri effettivamente adottati, secondo qualità, carattere, tempestività e limiti previsti dalla disciplina applicabile;
- la composizione a cinque membri dovrà essere motivata nell'atto di costituzione del CCT;
- le spese vive, documentate e prive di carattere remunerativo non sono comprese nell'accantonamento e saranno eventualmente rimborsate separatamente secondo la disciplina vigente;
- la competenza del Collegio sulle questioni riguardanti l'intero contratto misto dovrà essere espressamente disciplinata negli atti di gara e nel contratto;
- gli oneri previdenziali sui compensi del CCT, ove dovuti, sono stimati prudenzialmente nella misura del 4% e riportati alla voce C.4 del quadro economico per € 10.444,80.

Il Responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione

Ing. Maurizio Stefano Perone

Funzionario
MAURIZIO STEFANO PERONE
REGIONE CAMPANIA
07.08.2026 14:41:22
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Michele RAMPONE

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
348	**03/11/2026**	**216**	**02**	**01**

Oggetto:

ORGR: certificazione dei dati di produzione dei rifiuti urbani, percentuale di raccolta differenziata e tasso di riciclaggio dai Comuni della Regione Campania. Annualità 2025

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a) la Legge Regionale n. 14 del 26/5/2016 "*Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti*", all'art 21 istituisce l'Osservatorio Regionale sulla Gestione Rifiuti (ORGR) e ne individua ed elenca le competenze;
b) l'art. 183, lettera p), del D.lgs. n. 152/2006 ss.mm.ii. definisce la raccolta differenziata come la "*raccolta in cui un flusso di rifiuti è tenuto separato in base al tipo e alla natura dei rifiuti, al fine di facilitarne il trattamento specifico*";
c) l'art. 181, comma 4, lettera c), del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. stabilisce che "*entro il 2025, la preparazione per il riutilizzo e il riciclaggio dei rifiuti urbani saranno aumentati almeno al 55 per cento in peso;*";
d) con DM Ambiente 26 maggio 2016, pubblicato sulla GU Serie Generale n. 146 del 24/6/2016, sono state approvate le *Linee guida per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani*;
e) con DGR n. 667/2017 è stato introdotto l'applicativo O.R.So. (Osservatorio Rifiuti Sovraregionale) quale sistema informatizzato unico per la trasmissione dei dati, di cui al comma 3-quater dell'art. 205 del D.lgs. n. 152/2006, modificato dall'art. 32, della Legge 28 dicembre 2015 n. 22;
f) con DGR n. 509/2017, successivamente modificata ed integrata dalla DGR n. 671/2018, la Giunta Regionale ha approvato il "*Metodo per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani aggiornato alle Linee guida di cui al D.M. 26 maggio 2016*";
g) con il Decreto Dirigenziale n. 5 del 12/01/2018 della ex DG 50.17.00 per *l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema* è stato approvato il Disciplinare tecnico, ai sensi dell'art. 6, del documento di "*Organizzazione e funzionamento dell'Osservatorio*";
h) le attività di monitoraggio e raccolta dei dati di produzione e della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani dei Comuni della Regione Campania precedentemente svolte dalla UOD 50.17.02, in seguito alla riorganizzazione regionale avvenuta con la Legge Regionale n. 6 del 15 maggio 2024, sono attualmente riconducibili alle competenze della UOS 216.02.01 - *Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Napoli. Osservatorio regionale rifiuti e documentazione*, in collaborazione con la Sezione Regionale del Catasto Rifiuti dell'ARPAC;

CONSIDERATO che.

a) il Disciplinare tecnico di cui al Decreto Dirigenziale n. 5/2018 stabilisce che i Comuni o per essi i gestori del servizio di raccolta sono tenuti obbligatoriamente alla compilazione, almeno mensile, della scheda Comuni rispettando le seguenti scadenze di compilazione:
b) scadenza del 30 aprile: inserimento delle informazioni relative alla produzione di rifiuti a consuntivo relativi all'anno precedente suddivisi per singolo CER, per singola mensilità, per impianto di prima destinazione, per modalità di raccolta, ecc.;
c) scadenza del 31 agosto: inserimento delle informazioni relative ai rifiuti prodotti e raccolti, suddivisi per singolo CER, per singola mensilità e per impianto di prima destinazione relative ai rifiuti raccolti nel primo semestre dell'anno in corso;
d) con D.D. n. 42 del 13/04/2025 della Direzione generale 216.00.00 *Ciclo integrato dei rifiuti, Autorizzazioni ambientali, Osservatorio e documentazione*, in ragione del D.P.C.M. del 30/01/2026 di "*Approvazione del modello unico di dichiarazione ambientale per l'anno 2026*" e contestuale slittamento del termine al 3 luglio 2026 per la sua presentazione, sono stati prorogati i termini previsti del succitato decreto dirigenziale per la trasmissione dei dati relativi alla produzione e gestione dei rifiuti per l'anno 2025 rilevati attraverso l'applicativo O.R.So. Pertanto, la prevista scadenza del 30 aprile 2026 è stata posticipata al 3 luglio 2026 sia per i Comuni che per i gestori degli Impianti;
e) la UOS. 216.02.01, in collaborazione con la Sezione Regionale del Catasto Rifiuti dell'ARPAC, ha provveduto a monitorare, elaborare e verificare l'inserimento dati da parte dei Comuni o per essi dei gestori del servizio di raccolta nel sistema O.R.So. nel rispetto del "*Disciplinare tecnico ai sensi dell'art.6 del documento di organizzazione e funzionamento dell'Osservatorio*" approvato con il Decreto Dirigenziale n. 5/2018;

RILEVATO che:

a) nell'ambito dell'aggiornamento del Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti Urbani in Campania (PRGRU) approvato con DGR n. 375/2024 dalla Giunta Regionale della Campania, si è deciso di stimare il tasso di riciclaggio secondo la metodologia definita dall'UE (articolo 11 bis della direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio e Decisione di Esecuzione (UE) 2019/1004 della Commissione del 07/06/2019) che richiede un approccio metodologico più rigido;
b) i nuovi obiettivi e le relative regole di calcolo sono stati recepiti, nell'ordinamento nazionale, dal D.lgs. n. 116/2020 che ha introdotto gli obiettivi all'articolo 181 del D.lgs. n. 152/2006, ove era già riportato l'obiettivo al 2020, e le regole all'articolo 205-bis;

RILEVATO altresì che:

a) per l'applicazione delle procedure di determinazione dei quantitativi riciclati, Eurostat ha predisposto specifiche linee guida ("*Guidance for the compilation and reporting of data on municipal waste according to Commission Implementing Decisions 2019/1004/EC and 2019/1885/EC, and the Joint Questionnaire of Eurostat and OECD*") nelle quali è chiaramente ribadito che il peso totale dei rifiuti riciclati deve corrispondere al peso dei rifiuti nei punti di calcolo;
b) al fine di applicare le linee guida Eurostat per l'anno 2025 sono state realizzate specifiche elaborazioni della percentuale di riciclaggio condotte attraverso un approccio orientato all'applicazione delle nuove metodologie di calcolo, sulla base dei dati disponibili di gestione dei rifiuti e sulla base dei dati di letteratura ed in particolare dello studio condotto dal Politecnico di Milano "*Valutazione dei flussi di scarto nella gestione dei rifiuti urbani in Italia*", pubblicato su Ingegneria dell'Ambiente V. 7 N. 3 (2020): Volume 7, numero 3, anno 2020;

DATO ATTO che:

a) a seguito delle attività di monitoraggio e verifica della compilazione delle schede sulla piattaforma web service O.R.So. è stato possibile validare i dati per **520** Comuni. Le schede dei restanti **30** Comuni, non risultando chiuse alla data di scadenza con l'utilizzo della password del Sindaco e/o presentando dati incompleti o assenti, non sono state intese con dati certificabili e, pertanto, utilizzati ai soli fini statistici;
b) le procedure di certificazione si basano sull'incrocio dei dati dichiarati dai Comuni con quelli forniti dagli impianti di destinazione dei rifiuti, verificando puntualmente, per ciascun codice EER prodotto, tutti i flussi dei rifiuti urbani;
c) per i Comuni certificati che presentavano una produzione pro capite di rifiuto indifferenziato inferiore a 40 kg/abitante/anno e, contestualmente, percentuali di raccolta differenziata superiori al 90%, è stato applicato un quantitativo minimo convenzionale di rifiuto indifferenziato pari a 40 kg/abitante/anno, assunto quale parametro tecnico-statistico prudenziale di riferimento, in coerenza con le evidenze emerse da recenti studi specialistici in materia, con conseguente rideterminazione della percentuale di raccolta differenziata conseguita.
d) eventuali verifiche sulla qualità delle raccolte differenziate o sugli errati conferimenti esulano dal processo di certificazione dei dati e possono essere accertate esclusivamente tramite attività di controllo sul campo;
e) la Commissione europea attribuisce particolare rilievo al tasso di riciclaggio, quale indicatore essenziale per garantire il conseguimento effettivo degli obiettivi di riciclaggio e di economia circolare;
f) sulla base dei dati disponibili e validati così come indicato dal Disciplinare tecnico di cui al DD 5/2018 è stato calcolato per ciascun Comune:
    - la percentuale di raccolta differenziata, ai sensi della DGR n. 509/2017 e s.m.i;
    - il tasso di riciclaggio calcolato seguendo un approccio orientato all'applicazione delle nuove metodologie di calcolo in linea con le Linee Guida Eurostat: "*Guidance for the compilation and reporting of data on municipal waste according to Commission Implementing Decisions 2019/1004/EC and 2019/1885/EC, and the Joint Questionnaire of Eurostat and OECD*";

RITENUTO di dover definire, ai sensi del Disciplinare Tecnico dell'Osservatorio Regionale sulla Gestione dei Rifiuti approvato con DD 5/2018 della ex Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e

l'Ecosistema e della DGR n. 509/2017, come modificata e integrata dalla DGR n. 671/2018, i dati concernenti la produzione dei rifiuti urbani, la percentuale di raccolta differenziata e il tasso di riciclaggio raggiunto dai Comuni della Regione Campania, riportati nel documento allegato al presente atto, che ne forma parte integrante e sostanziale, recante le seguenti tabelle:

- "Dati della produzione annuale, della percentuale di raccolta differenziata e tasso di riciclaggio dei rifiuti urbani dell'ATO di Avellino – Anno 2025";
- "Dati della produzione annuale, della percentuale di raccolta differenziata e tasso di riciclaggio dei rifiuti urbani dell'ATO di Benevento – Anno 2025";
- "Dati della produzione annuale, della percentuale di raccolta differenziata e tasso di riciclaggio dei rifiuti urbani dell'ATO di Caserta – Anno 2025";
- "Dati della produzione annuale, della percentuale di raccolta differenziata e tasso di riciclaggio dei rifiuti urbani dell'ATO di Napoli 1 – Anno 2025";
- "Dati della produzione annuale, della percentuale di raccolta differenziata e tasso di riciclaggio dei rifiuti urbani dell'ATO di Napoli 2 – Anno 2025";
- "Dati della produzione annuale, della percentuale di raccolta differenziata e tasso di riciclaggio dei rifiuti urbani dell'ATO di Napoli 3 – Anno 2025";
- "Dati della produzione annuale, della percentuale di raccolta differenziata e tasso di riciclaggio dei rifiuti urbani dell'ATO di Salerno – Anno 2025";
- "Dati aggregati della produzione annuale, della percentuale di raccolta differenziata e tasso di riciclaggio dei rifiuti urbani della Regione Campania, Province e ATO – Anno 2025".

VISTO:

a) la L.R. 14/2016;
b) il D.lgs. 152/2006 ss.mm.ii.;
c) la DGR n. 509/2017;
d) la DGR n. 671/2018
e) la DGR n. 667/2017;
f) la L.R. 29/2018;
g) la DGR n. 671 del 24/10/2018;
h) il D.D. n. 5 del 12/1/2018;
i) il D.D. n. 42 del 13/04/2025

e tutti gli atti riportati in narrativa

Alla stregua dell'istruttoria svolta dagli uffici della UOS 216.02.01 - *Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Napoli - Osservatorio regionale rifiuti e documentazione*, in collaborazione con la Sezione Regionale del Catasto Rifiuti dell'ARPAC,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa, che si intendono qui di seguito integralmente richiamati:

1. di definire**,** ai sensi del Disciplinare Tecnico dell'Osservatorio Regionale sulla Gestione dei Rifiuti approvato con DD n. 5/2018 della ex Direzione Generale per l'Ambiente, la Difesa del Suolo e l'Ecosistema e della DGR. n. 509/2017, come modificata e integrata dalla DGR n. 671/2018, i dati concernenti la produzione dei rifiuti urbani, la percentuale di raccolta differenziata e il tasso di riciclaggio raggiunto dai Comuni della Regione Campania, riportati nel documento allegato al presente atto, che ne forma parte integrante e sostanziale, recante le seguenti tabelle:
    - "Dati della produzione annuale, della percentuale di raccolta differenziata e tasso di riciclaggio dei rifiuti urbani dell'ATO di Avellino – Anno 2025";
    - "Dati della produzione annuale, della percentuale di raccolta differenziata e tasso di riciclaggio dei rifiuti urbani dell'ATO di Benevento – Anno 2025";
    - "Dati della produzione annuale, della percentuale di raccolta differenziata e tasso di riciclaggio dei rifiuti urbani dell'ATO di Caserta – Anno 2025";

- “Dati della produzione annuale, della percentuale di raccolta differenziata e tasso di riciclaggio dei rifiuti urbani dell'ATO di Napoli 1 – Anno 2025”;
- “Dati della produzione annuale, della percentuale di raccolta differenziata e tasso di riciclaggio dei rifiuti urbani dell'ATO di Napoli 2 – Anno 2025”;
- “Dati della produzione annuale, della percentuale di raccolta differenziata e tasso di riciclaggio dei rifiuti urbani dell'ATO di Napoli 3 – Anno 2025”;
- “Dati della produzione annuale, della percentuale di raccolta differenziata e tasso di riciclaggio dei rifiuti urbani dell'ATO di Salerno – Anno 2025”;
- “Dati aggregati della produzione annuale, della percentuale di raccolta differenziata e tasso di riciclaggio dei rifiuti urbani della Regione Campania, Province e ATO – Anno 2025”.

2. di inviare il presente provvedimento:
   - all’EDA di Avellino;
   - all'EDA di Benevento;
   - all'EDA di Caserta;
   - all'EDA di Napoli 1;
   - all'EDA di Napoli 2;
   - all’EDA di Napoli 3;
   - all'EDA di Salerno;
   - alla Direzione Generale 216.00.00 Ciclo integrato dei rifiuti, Autorizzazioni ambientali, Osservatorio e documentazione;
   - al Settore 216.01.00 Infrazioni comunitarie, impiantistica regionale e smaltimento delle ecoballe;
   - al Settore 216.02.00 Ciclo integrato dei rifiuti e bonifiche;
   - alle UU.OO.SS. della Direzione Generale 216.00.00;
   - all'Assessore all'Ambiente;
   - all’ARPAC;
   - alle Prefetture di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno;
   - alle Province della Campania e alla Città Metropolitana di Napoli;
   - all’Ufficio 103.00.00 *Ufficio Stampa, Informazione e Bollettino Ufficiale* anche ai fini degli adempimenti di cui al Decreto Legislativo n. 33/2014.

Michele RAMPONE
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

REGIONE CAMPANIA

Dati della produzione, della percentuale di Raccolta Differenziata e Tasso di Riciclaggio dei Rifiuti Urbani

ATO NAPOLI 2 - ANNO 2025

OSSERVATORIO REGIONALE SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI IN CAMPANIA
ORGR

Comune	Prov.	Abitanti	Kg di rifiuti differenziati (RDi)	Kg di compostaggio	Kg di rifiuti non differenziati (RUind)	Totale Kg di rifiuti prodotti (RDi+comp+RUind)	Produzione pro capite annua (Kg)	RD %	TDR %
Arzano	NA	31.613	5.651.702	-	8.121.760	13.773.462	436	41,03%	31,22%
Bacoli	NA	24.783	11.824.976	104.025	1.192.660	13.121.661	529	90,91%	68,65%
Barano d'Ischia	NA	9.953	2.383.344	-	2.369.408	4.752.752	478	50,15%	39,34%
Calvizzano	NA	12.869	2.067.044	-	3.170.360	5.237.404	407	39,47%	30,24%
Casamicciola Terme	NA	7.361	872.500	-	3.088.100	3.960.600	538	22,03%	18,23%
Casandrino	NA	13.055	3.646.400	-	2.192.420	5.838.820	447	62,45%	46,18%
Casavatore	NA	18.244	3.649.214	-	4.508.266	8.157.480	447	44,73%	34,40%
Forio	NA	17.464	6.255.746	-	6.077.100	12.332.846	706	50,72%	40,13%
Frattamaggiore	NA	28.677	7.230.795	-	7.723.600	14.954.395	521	48,35%	36,95%
Giugliano in Campania	NA	125.018	35.602.294	41.063	22.219.220	57.862.577	463	61,60%	47,07%
Grumo Nevano	NA	17.057	3.911.345	-	2.928.240	6.839.585	401	57,19%	42,89%
Ischia	NA	19.415	6.494.690	-	7.549.820	14.044.510	723	46,24%	37,00%
Lacco Ameno	NA	4.469	1.472.390	-	1.434.960	2.907.350	651	50,64%	40,63%
Marano di Napoli	NA	57.631	7.865.882	-	15.389.478	23.255.360	404	33,82%	25,20%
Melito di Napoli	NA	36.156	5.509.714	-	9.288.490	14.798.204	409	37,23%	28,63%
Monte di Procida	NA	11.735	4.196.693	-	792.100	4.988.793	425	84,12%	64,62%
Mugnano di Napoli	NA	35.506	7.293.154	-	8.254.280	15.547.434	438	46,91%	36,57%
Pozzuoli	NA	74.665	24.108.013	-	16.098.140	40.206.153	538	59,96%	46,57%
Procida	NA	9.971	4.565.975	70.080	1.965.160	6.601.215	662	70,23%	55,80%
Qualiano	NA	24.799	4.370.017	-	5.857.560	10.227.577	412	42,73%	33,11%
Quarto	NA	41.531	11.880.405	-	4.980.566	16.860.971	406	70,46%	53,15%
Sant'Antimo	NA	32.516	10.211.270	-	7.097.960	17.309.230	532	58,99%	44,88%
Serrara Fontana	NA	3.065	1.209.422	-	606.380	1.815.802	592	66,61%	51,92%
Villaricca	NA	31.482	10.239.295	-	5.620.940	15.860.235	504	64,56%	51,23%

NC = non certificato

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Dati della produzione, della percentuale di Raccolta Differenziata e Tasso di Riciclaggio dei Rifiuti Urbani

ATO CASERTA - ANNO 2025

OSSERVATORIO REGIONALE SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI IN CAMPANIA
ORGR

Comune	Prov.	Abitanti	Kg di rifiuti differenziati (RDi)	Kg di compostaggio	Kg di rifiuti non differenziati (RUind)	Totale Kg di rifiuti prodotti (RDi+comp+RUind)	Produzione pro capite annua (Kg)	RD %	TDR %
Ailano	CE	1.127	196.690	-	135.440	332.130	295	59,22%	44,56%
Alife	CE	7.249	1.636.477	-	945.510	2.581.987	356	63,38%	46,77%
Alvignano	CE	4.433	1.151.455	186.971	456.000	1.794.426	405	74,59%	53,95%
Arienzo	CE	5.399	1.588.915	-	437.100	2.026.015	375	78,43%	59,04%
Aversa	CE	48.860	13.132.413	-	13.267.040	26.399.453	540	49,75%	36,81%
Baia e Latina	CE	1.982	304.170	76.650	316.780	697.600	352	54,59%	40,27%
Bellona	CE	-	NC	NC	NC	NC	NC	NC	NC
Caianello	CE	1.825	562.045	19.984	470.340	1.052.369	577	55,31%	43,48%
Caiazzo	CE	5.077	1.333.115	-	355.420	1.688.535	333	78,95%	58,14%
Calvi Risorta	CE	5.380	1.794.990	-	477.040	2.272.030	422	79,00%	60,22%
Camigliano	CE	1.971	578.769	-	300.240	879.009	446	65,84%	51,21%
Cancello ed Arnone	CE	5.783	2.727.036	-	487.700	3.214.736	556	84,83%	58,25%
Capodrise	CE	10.003	3.475.904	4.928	1.135.100	4.615.932	461	75,41%	56,71%
Capriati a Volturno	CE	1.381	286.189	-	157.580	443.769	321	64,49%	49,51%
Capua	CE	18.017	5.638.947	12.319	2.934.440	8.585.706	477	65,82%	50,33%
Carinaro	CE	7.182	2.147.675	-	1.459.900	3.607.575	502	59,53%	45,40%
Carinola	CE	7.042	2.286.820	-	809.560	3.096.380	440	73,85%	54,92%
Casagiove	CE	12.833	3.244.580	-	2.411.960	5.656.540	441	57,36%	44,53%
Casal di Principe	CE	-	NC	NC	NC	NC	NC	NC	NC
Casaluce	CE	9.396	2.668.100	-	1.238.560	3.906.660	416	68,30%	52,24%
Casapesenna	CE	7.427	2.490.610	-	1.747.040	4.237.650	571	58,77%	45,83%
Casapulla	CE	8.264	2.606.725	-	1.218.520	3.825.245	463	68,15%	53,16%
Caserta	CE	72.757	23.407.028	182.044	12.907.007	36.496.078	502	64,63%	49,12%
Castel Campagnano	CE	1.415	437.575	-	190.940	628.515	444	69,62%	45,60%

NC = non certificato

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Dati della produzione, della percentuale di Raccolta Differenziata e Tasso di Riciclaggio dei Rifiuti Urbani

ATO CASERTA - ANNO 2025

OSSERVATORIO REGIONALE SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI IN CAMPANIA
ORGR

Comune	Prov.	Abitanti	Kg di rifiuti differenziati (RDi)	Kg di compostaggio	Kg di rifiuti non differenziati (RUind)	Totale Kg di rifiuti prodotti (RDi+comp+RUind)	Produzione pro capite annua (Kg)	RD %	TDR %
Castel di Sasso	CE	995	92.536	80.400	133.560	306.496	308	56,42%	42,97%
Castel Morrone	CE	3.574	859.450	82.125	484.520	1.426.095	399	66,02%	49,74%
Castel Volturno	CE	-	NC	NC	NC	NC	NC	NC	NC
Castello del Matese	CE	1.322	282.373	-	122.820	405.193	307	69,69%	44,53%
Cellole	CE	8.292	4.064.165	-	2.762.740	6.826.905	823	59,53%	47,10%
Cervino	CE	4.719	1.383.510	-	271.320	1.654.830	351	83,60%	62,85%
Cesa	CE	9.848	2.538.550	-	991.740	3.530.290	358	71,91%	53,61%
Ciorlano	CE	347	8.380	-	116.310	124.690	359	6,72%	4,44%
Conca della Campania	CE	1.126	252.690	6.844	92.320	351.854	312	73,76%	53,79%
Curti	CE	6.617	2.214.965	-	937.460	3.152.425	476	70,26%	54,00%
Dragoni	CE	1.862	422.710	-	345.680	768.390	413	55,01%	35,59%
Falciano del Massico	CE	3.429	937.490	-	538.060	1.475.550	430	63,53%	48,58%
Fontegreca	CE	737	57.007	-	146.340	203.347	276	28,03%	23,96%
Formicola	CE	1.393	328.755	-	363.410	692.165	497	47,50%	31,96%
Francolise	CE	4.661	1.129.765	-	1.110.820	2.240.585	481	50,42%	39,29%
Frignano	CE	8.974	1.400.096	-	3.197.330	4.597.426	512	30,45%	23,66%
Gallo Matese	CE	439	67.678	8.486	30.700	106.864	243	71,27%	53,06%
Galluccio	CE	1.987	631.215	-	132.740	763.955	384	82,62%	61,39%
Giano Vetusto	CE	-	NC	NC	NC	NC	NC	NC	NC
Gioia Sannitica	CE	3.206	397.260	275.280	400.760	1.073.300	335	62,66%	48,52%
Grazzanise	CE	6.805	2.863.620	-	272.200	3.135.820	461	91,32%	67,26%
Gricignano di Aversa	CE	13.223	3.319.520	-	4.005.600	7.325.120	554	45,32%	35,04%
Letino	CE	610	175.080	-	54.820	229.900	377	76,15%	58,38%
Liberi	CE	1.008	190.380	81.920	125.260	397.560	394	68,49%	50,51%

NC = non certificato

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Dati della produzione, della percentuale di Raccolta Differenziata e Tasso di Riciclaggio dei Rifiuti Urbani

ATO CASERTA - ANNO 2025

OSSERVATORIO REGIONALE SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI IN CAMPANIA
ORGR

Comune	Prov.	Abitanti	Kg di rifiuti differenziati (RDi)	Kg di compostaggio	Kg di rifiuti non differenziati (RUind)	Totale Kg di rifiuti prodotti (RDi+comp+RUind)	Produzione pro capite annua (Kg)	RD %	TDR %
Lusciano	CE	16.371	4.640.522	-	2.279.600	6.920.122	423	67,06%	51,79%
Macerata Campania	CE	10.072	2.362.812	-	1.504.700	3.867.512	384	61,09%	46,35%
Maddaloni	CE	36.538	14.204.019	17.520	8.636.880	22.858.419	626	62,22%	44,91%
Marcianise	CE	38.044	17.583.315	-	2.646.382	20.229.697	532	86,92%	63,87%
Marzano Appio	CE	1.913	494.990	-	209.630	704.620	368	70,25%	51,14%
Mignano Monte Lungo	CE	2.974	805.771	74.460	141.000	1.021.231	343	86,19%	63,85%
Mondragone	CE	28.329	5.641.845	-	9.043.080	14.684.925	518	38,42%	30,58%
Orta di Atella	CE	27.454	3.292.080	-	5.940.380	9.232.460	336	35,66%	26,27%
Parete	CE	13.271	3.605.261	-	1.766.160	5.371.421	405	67,12%	51,93%
Pastorano	CE	2.852	1.204.740	-	674.580	1.879.320	659	64,11%	50,67%
Piana di Monte Verna	CE	2.074	443.860	49.275	253.020	746.155	360	66,09%	49,40%
Piedimonte Matese	CE	9.988	2.621.921	-	1.523.480	4.145.401	415	63,25%	48,20%
Pietramelara	CE	4.450	1.332.350	-	525.540	1.857.890	418	71,71%	53,77%
Pietravairano	CE	2.782	640.425	-	385.000	1.025.425	369	62,45%	47,36%
Pignataro Maggiore	CE	5.819	1.681.459	-	1.366.300	3.047.759	524	55,17%	40,09%
Pontelatone	CE	1.520	322.815	22.995	368.620	714.430	470	48,40%	32,87%
Portico di Caserta	CE	7.738	1.396.460	-	1.826.390	3.222.850	416	43,33%	33,35%
Prata Sannita	CE	1.321	265.420	48.180	89.120	402.720	305	77,87%	53,85%
Pratella	CE	1.324	391.877	-	407.780	799.657	604	49,01%	23,26%
Presenzano	CE	1.608	395.965	-	225.180	621.145	386	63,75%	45,12%
Raviscanina	CE	1.129	162.449	-	199.580	362.029	321	44,87%	37,81%
Recale	CE	7.708	1.982.890	-	917.600	2.900.490	376	68,36%	52,00%
Riardo	CE	2.170	616.160	-	383.540	999.700	461	61,63%	48,46%
Rocca d'Evandro	CE	2.927	618.640	-	271.800	890.440	304	69,48%	48,49%

NC = non certificato

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Dati della produzione, della percentuale di Raccolta Differenziata e Tasso di Riciclaggio dei Rifiuti Urbani

ATO CASERTA - ANNO 2025

OSSERVATORIO REGIONALE SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI IN CAMPANIA
ORGR

Comune	Prov.	Abitanti	Kg di rifiuti differenziati (RDi)	Kg di compostaggio	Kg di rifiuti non differenziati (RUind)	Totale Kg di rifiuti prodotti (RDi+comp+RUind)	Produzione pro capite annua (Kg)	RD %	TDR %
Roccamonfina	CE	3.087	812.855	-	555.440	1.368.295	443	59,41%	43,93%
Roccaromana	CE	843	121.975	-	162.720	284.695	338	42,84%	25,35%
Rocchetta e Croce	CE	439	59.120	-	28.200	87.320	199	67,70%	49,61%
Ruviano	CE	1.626	307.115	132.320	192.740	632.175	389	69,51%	53,74%
San Cipriano d'Aversa	CE	13.496	4.418.015	-	1.470.580	5.888.595	436	75,03%	56,70%
San Felice a Cancello	CE	16.810	4.685.049	-	1.744.380	6.429.429	382	72,87%	54,44%
San Gregorio Matese	CE	842	189.100	-	86.970	276.070	328	68,50%	52,14%
San Marcellino	CE	14.723	3.617.639	-	2.967.740	6.585.379	447	54,93%	40,52%
San Marco Evangelista	CE	6.474	2.142.300	-	1.282.320	3.424.620	529	62,56%	47,52%
San Nicola la Strada	CE	21.842	4.166.250	-	4.004.202	8.170.452	374	50,99%	38,34%
San Pietro Infine	CE	775	177.320	-	76.940	254.260	328	69,74%	48,08%
San Potito Sannitico	CE	1.947	368.594	-	231.100	599.694	308	61,46%	46,09%
San Prisco	CE	12.094	3.153.614	-	1.468.680	4.622.294	382	68,23%	51,79%
San Tammaro	CE	5.752	1.860.650	-	969.800	2.830.450	492	65,74%	50,58%
Santa Maria a Vico	CE	14.375	4.373.550	-	665.300	5.038.850	351	86,80%	65,77%
Santa Maria Capua Vetere	CE	32.055	8.756.454	20.531	6.332.050	15.109.035	471	58,09%	44,35%
Santa Maria la Fossa	CE	2.502	702.815	-	372.020	1.074.835	430	65,39%	49,21%
Sant'Angelo d'Alife	CE	2.047	449.700	-	189.640	639.340	312	70,34%	49,15%
Sant'Arpino	CE	15.567	4.006.684	-	2.232.940	6.239.624	401	64,21%	49,16%
Sessa Aurunca	CE	20.035	5.021.073	-	4.072.260	9.093.333	454	55,22%	41,59%
Sparanise	CE	7.299	2.412.865	-	382.740	2.795.605	383	86,31%	64,25%
Succivo	CE	8.918	2.673.973	-	1.318.700	3.992.673	448	66,97%	52,07%
Teano	CE	10.951	1.787.780	905.120	1.985.982	4.678.882	427	57,55%	44,99%
Teverola	CE	15.043	3.778.050	-	2.613.860	6.391.910	425	59,11%	44,04%

NC = non certificato

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Dati della produzione, della percentuale di Raccolta Differenziata e Tasso di Riciclaggio dei Rifiuti Urbani

ATO CASERTA - ANNO 2025

OSSERVATORIO REGIONALE SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI IN CAMPANIA
ORGR

Comune	Prov.	Abitanti	Kg di rifiuti differenziati (RDi)	Kg di compostaggio	Kg di rifiuti non differenziati (RUind)	Totale Kg di rifiuti prodotti (RDi+comp+RUind)	Produzione pro capite annua (Kg)	RD %	TDR %
Tora e Piccilli	CE	735	142.950	2.738	253.980	399.668	544	36,45%	25,34%
Trentola-Ducenta	CE	20.897	6.336.260	-	2.113.960	8.450.220	404	74,98%	55,48%
Vairano Patenora	CE	6.416	2.000.805	18.889	1.087.880	3.107.574	484	64,99%	50,01%
Valle Agricola	CE	706	125.874	-	59.880	185.754	263	67,76%	51,25%
Valle di Maddaloni	CE	2.573	764.345	-	379.760	1.144.105	445	66,81%	51,08%
Villa di Briano	CE	7.562	1.722.640	-	2.081.090	3.803.730	503	45,29%	34,40%
Villa Literno	CE	13.030	1.935.620	-	5.127.960	7.063.580	542	27,40%	21,19%
Vitulazio	CE	7.725	1.885.692	-	1.571.340	3.457.032	448	54,55%	41,67%

NC = non certificato

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Dati della produzione, della percentuale di Raccolta Differenziata e Tasso di Riciclaggio dei Rifiuti Urbani

Regione Campania, Province e ATO - ANNO 2025

OSSERVATORIO REGIONALE SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI IN CAMPANIA
ORGR

Ambito Territoriale Ottimale	Abitanti	Kg di rifiuti differenziati (RDi)	Kg di compostaggio	Kg di rifiuti non differenziati (RUind)	Totale Kg di rifiuti prodotti (RDi+comp+RUind)	Produzione pro capite annua (Kg)	RD %	TDR %
Avellino	383.775	89.564.564	199.374	54.113.953	143.877.891	375	62,39%	47,01%
Benevento	261.297	70.870.442	2.905.005	26.536.365	100.311.812	384	73,55%	52,77%
Caserta	909.493	254.032.280	2.315.453	170.458.563	426.806.295	469	60,06%	45,24%
NA 1	1.229.434	313.948.366	47.359	341.251.682	655.247.407	533	47,92%	36,38%
NA 2	689.035	182.512.280	215.168	148.526.968	331.254.416	481	55,16%	42,45%
NA 3	1.036.378	305.969.762	577.613	177.659.444	484.206.818	467	63,31%	47,68%
Salerno	1.059.312	311.829.376	1.950.233	146.518.282	460.297.891	435	68,17%	51,43%

Provincia	Abitanti	Kg di rifiuti differenziati (RDi)	Kg di compostaggio	Kg di rifiuti non differenziati (RUind)	Totale Kg di rifiuti prodotti (RDi+comp+RUind)	Produzione pro capite annua (Kg)	RD %	TDR %
Avellino	393.093	91.668.789	199.374	55.021.633	146.889.796	374	62,54%	47,11%
Benevento	257.968	69.868.532	2.905.005	26.090.905	98.864.442	383	73,61%	52,79%
Caserta	909.493	254.032.280	2.315.453	170.458.563	426.806.295	469	60,06%	45,24%
Napoli	2.954.847	802.430.408	840.139	667.438.094	1.470.708.640	498	54,62%	41,47%
Salerno	1.053.323	310.727.061	1.950.233	146.056.062	458.733.356	436	68,16%	51,43%

	Abitanti	Kg di rifiuti differenziati (RDi)	Kg di compostaggio	Kg di rifiuti non differenziati (RUind)	Totale Kg di rifiuti prodotti (RDi+comp+RUind)	Produzione pro capite annua (Kg)	RD %	TDR %
Regione Campania	5.568.724	1.528.727.069	8.210.203	1.065.065.257	2.602.002.529	467	59,07%	44,59%

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Dati della produzione, della percentuale di Raccolta Differenziata e Tasso di Riciclaggio dei Rifiuti Urbani

ATO NAPOLI 3 - ANNO 2025

OSSERVATORIO REGIONALE SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI IN CAMPANIA ORGR

Comune	Prov.	Abitanti	Kg di rifiuti differenziati (RDi)	Kg di compostaggio	Kg di rifiuti non differenziati (RUind)	Totale Kg di rifiuti prodotti (RDi+comp+RUind)	Produzione pro capite annua (Kg)	RD %	TDR %
Agerola	NA	7.844	2.440.552	120.998	1.146.346	3.707.896	473	69,08%	53,80%
Anacapri	NA	6.746	3.346.106	-	1.245.560	4.591.666	681	72,87%	55,86%
Boscoreale	NA	25.645	6.099.480	-	4.913.500	11.012.980	429	55,38%	43,51%
Boscotrecase	NA	9.796	3.074.390	-	1.636.860	4.711.250	481	65,26%	50,62%
Brusciano	NA	16.149	3.178.937	-	3.813.710	6.992.647	433	45,46%	34,81%
Camposano	NA	5.010	1.968.240	-	536.800	2.505.040	500	78,57%	59,93%
Capri	NA	6.705	5.003.316	59.678	3.433.480	8.496.474	1267	59,59%	46,08%
Carbonara di Nola	NA	2.463	643.290	2.738	356.650	1.002.678	407	64,43%	50,31%
Casamarciano	NA	2.990	802.092	-	304.720	1.106.812	370	72,47%	56,89%
Casola di Napoli	NA	3.598	1.009.068	-	344.860	1.353.928	376	74,53%	57,84%
Castellammare di Stabia	NA	61.937	16.971.152	-	12.581.930	29.553.082	477	57,43%	45,23%
Castello di Cisterna	NA	7.855	2.248.285	6.844	1.399.210	3.654.339	465	61,71%	45,82%
Cercola	NA	16.702	4.482.610	-	2.986.060	7.468.670	447	60,02%	46,22%
Cicciano	NA	12.342	3.657.710	-	1.091.160	4.748.870	385	77,02%	56,55%
Cimitile	NA	6.907	2.395.735	-	276.280	2.672.015	387	89,66%	69,63%
Comiziano	NA	1.665	822.596	-	66.600	889.196	534	92,51%	65,21%
Ercolano	NA	49.179	10.801.195	-	10.534.380	21.335.575	434	50,63%	39,35%
Gragnano	NA	27.420	8.429.652	-	3.264.510	11.694.162	426	72,08%	54,92%
Lettere	NA	6.019	1.735.802	-	443.180	2.178.982	362	79,66%	60,36%
Liveri	NA	1.474	352.911	-	262.440	615.351	417	57,35%	44,68%
Mariglianella	NA	8.047	2.352.406	-	1.095.340	3.447.746	428	68,23%	51,54%
Marigliano	NA	29.496	6.129.999	100.193	6.324.070	12.554.262	426	49,63%	38,61%
Massa di Somma	NA	4.933	1.861.185	-	197.320	2.058.505	417	90,41%	64,91%
Massa Lubrense	NA	14.116	5.868.759	2.464	1.761.380	7.632.603	541	76,92%	60,32%

NC = non certificato

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Dati della produzione, della percentuale di Raccolta Differenziata e Tasso di Riciclaggio dei Rifiuti Urbani

ATO NAPOLI 3 - ANNO 2025

OSSERVATORIO REGIONALE SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI IN CAMPANIA
ORGR

Comune	Prov.	Abitanti	Kg di rifiuti differenziati (RDi)	Kg di compostaggio	Kg di rifiuti non differenziati (RUind)	Totale Kg di rifiuti prodotti (RDi+comp+RUind)	Produzione pro capite annua (Kg)	RD %	TDR %
Meta	NA	7.855	2.364.731	-	1.202.360	3.567.091	454	66,29%	50,71%
Nola	NA	34.064	12.014.335	-	4.337.880	16.352.215	480	73,47%	55,38%
Ottaviano	NA	23.364	9.015.099	-	1.066.880	10.081.979	432	89,42%	64,79%
Palma Campania	NA	16.254	5.142.710	-	1.781.980	6.924.690	426	74,27%	55,22%
Piano di Sorrento	NA	12.136	5.304.866	41.063	1.557.620	6.903.548	569	77,44%	59,78%
Pimonte	NA	5.883	1.727.899	49.275	306.120	2.083.294	354	85,31%	63,61%
Poggiomarino	NA	22.803	6.392.682	-	3.107.706	9.500.388	417	67,29%	50,00%
Pollena Trocchia	NA	12.654	3.361.580	-	2.109.520	5.471.100	432	61,44%	45,50%
Pomigliano d'Arco	NA	39.607	12.424.220	-	6.148.660	18.572.880	469	66,89%	52,03%
Pompei	NA	23.517	10.512.811	-	7.495.860	18.008.671	766	58,38%	39,48%
Portici	NA	51.213	12.271.342	-	9.757.960	22.029.302	430	55,70%	44,43%
Roccarainola	NA	6.463	1.310.890	-	551.000	1.861.890	288	70,41%	50,54%
San Gennaro Vesuviano	NA	12.164	3.758.304	-	1.348.970	5.107.274	420	73,59%	53,00%
San Giorgio a Cremano	NA	41.585	8.717.828	-	6.186.160	14.903.988	358	58,49%	43,99%
San Giuseppe Vesuviano	NA	30.550	8.624.340	-	4.485.900	13.110.240	429	65,78%	48,03%
San Paolo Bel Sito	NA	3.358	1.092.360	-	477.260	1.569.620	467	69,59%	52,71%
San Sebastiano al Vesuvio	NA	8.571	2.685.213	-	1.428.192	4.113.405	480	65,28%	51,10%
San Vitaliano	NA	6.580	2.105.350	-	652.820	2.758.170	419	76,33%	47,60%
Santa Maria la Carità	NA	11.902	3.855.254	-	1.278.960	5.134.214	431	75,09%	54,47%
Sant'Agnello	NA	8.425	3.121.530	-	1.431.500	4.553.030	540	68,56%	51,42%
Sant'Anastasia	NA	25.999	10.247.287	-	3.503.720	13.751.007	529	74,52%	48,11%
Sant'Antonio Abate	NA	18.766	8.106.139	5.475	933.980	9.045.594	482	89,67%	66,30%
Saviano	NA	16.063	3.897.790	-	2.395.650	6.293.440	392	61,93%	43,47%
Scisciano	NA	6.371	1.398.905	-	815.240	2.214.145	348	63,18%	45,43%

NC = non certificato

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Dati della produzione, della percentuale di Raccolta Differenziata e Tasso di Riciclaggio dei Rifiuti Urbani

ATO NAPOLI 3 - ANNO 2025

OSSERVATORIO REGIONALE SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI IN CAMPANIA ORGR

Comune	Prov.	Abitanti	Kg di rifiuti differenziati (RDi)	Kg di compostaggio	Kg di rifiuti non differenziati (RUind)	Totale Kg di rifiuti prodotti (RDi+comp+RUind)	Produzione pro capite annua (Kg)	RD %	TDR %
Somma Vesuviana	NA	33.225	9.748.753	-	6.467.586	16.216.339	488	60,12%	45,98%
Sorrento	NA	14.949	10.709.195	87.600	4.122.130	14.918.925	998	72,37%	55,24%
Striano	NA	9.266	2.880.475	-	1.161.250	4.041.725	436	71,27%	55,65%
Terzigno	NA	17.373	7.198.750	-	1.823.420	9.022.170	519	79,79%	61,59%
Torre Annunziata	NA	39.496	9.950.809	-	7.230.444	17.181.253	435	57,92%	45,32%
Torre del Greco	NA	78.839	12.113.546	101.288	23.084.550	35.299.384	448	34,60%	25,32%
Trecase	NA	8.522	2.192.479	-	1.782.800	3.975.279	466	55,15%	40,54%
Tufino	NA	3.350	1.095.030	-	309.700	1.404.730	419	77,95%	53,72%
Vico Equense	NA	20.133	6.970.641	-	2.275.360	9.246.001	459	75,39%	57,28%
Visciano	NA	4.119	1.262.178	-	164.760	1.426.938	346	88,45%	66,20%
Volla	NA	25.921	6.718.973	-	4.859.200	11.578.173	447	58,03%	45,11%

NC = non certificato

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Dati della produzione, della percentuale di Raccolta Differenziata e Tasso di Riciclaggio dei Rifiuti Urbani

ATO AVELLINO - ANNO 2025

OSSERVATORIO REGIONALE SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI IN CAMPANIA
ORGR

Comune	Prov.	Abitanti	Kg di rifiuti differenziati (RDi)	Kg di compostaggio	Kg di rifiuti non differenziati (RUind)	Totale Kg di rifiuti prodotti (RDi+comp+RUind)	Produzione pro capite annua (Kg)	RD %	TDR %
Aiello del Sabato	AV	4.045	882.569	-	432.020	1.314.589	325	67,14%	50,91%
Altavilla Irpina	AV	3.803	918.470	-	345.780	1.264.250	332	72,65%	52,52%
Andretta	AV	1.630	310.070	-	142.200	452.270	277	68,56%	50,11%
Aquilonia	AV	1.381	300.305	-	145.160	445.465	323	67,41%	50,14%
Ariano Irpino	AV	20.657	3.901.540	-	2.861.190	6.762.730	327	57,69%	42,79%
Atripalda	AV	10.182	2.841.109	37.504	2.021.390	4.900.003	481	58,75%	44,27%
Avella	AV	7.417	2.537.400	-	474.178	3.011.578	406	84,25%	62,32%
Avellino	AV	51.819	14.948.905	-	8.432.690	23.381.595	451	63,93%	49,32%
Bagnoli Irpino	AV	2.990	685.825	41.063	507.300	1.234.188	413	58,90%	45,11%
Baiano	AV	4.371	1.522.053	-	243.580	1.765.633	404	86,20%	64,85%
Bisaccia	AV	3.424	769.535	-	400.740	1.170.275	342	65,76%	49,18%
Bonito	AV	2.169	306.860	-	304.760	611.620	282	50,17%	35,46%
Cairano	AV	281	62.955	-	23.360	86.315	307	72,94%	52,31%
Calitri	AV	4.090	893.734	-	399.090	1.292.824	316	69,13%	52,98%
Candida	AV	1.083	218.401	-	151.540	369.941	342	59,04%	45,25%
Capriglia Irpina	AV	2.184	469.406	-	172.160	641.566	294	73,17%	54,14%
Carife	AV	1.242	216.849	-	167.380	384.229	309	56,44%	42,44%
Casalbore	AV	1.514	290.154	-	217.560	507.714	335	57,15%	41,52%
Cassano Irpino	AV	959	164.305	-	115.660	279.965	292	58,69%	43,79%
Castel Baronia	AV	1.047	184.794	821	108.240	293.855	281	63,17%	47,77%
Castelfranci	AV	1.666	239.950	-	155.140	395.090	237	60,73%	46,04%
Castelvetere sul Calore	AV	1.454	282.078	-	187.120	469.198	323	60,12%	46,03%
Cervinara	AV	8.718	2.144.105	-	1.689.660	3.833.765	440	55,93%	42,46%
Cesinali	AV	2.512	589.158	-	253.440	842.598	335	69,92%	54,71%
Chianche	AV	-	NC	NC	NC	NC	NC	NC	NC

NC = non certificato

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Dati della produzione, della percentuale di Raccolta Differenziata e Tasso di Riciclaggio dei Rifiuti Urbani

ATO AVELLINO - ANNO 2025

OSSERVATORIO REGIONALE SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI IN CAMPANIA
ORGR

Comune	Prov.	Abitanti	Kg di rifiuti differenziati (RDi)	Kg di compostaggio	Kg di rifiuti non differenziati (RUind)	Totale Kg di rifiuti prodotti (RDi+comp+RUind)	Produzione pro capite annua (Kg)	RD %	TDR %
Chiusano di San Domenico	AV	2.055	435.480	-	84.240	519.720	253	83,79%	61,88%
Contrada	AV	3.087	577.192	-	441.760	1.018.952	330	56,65%	43,17%
Conza della Campania	AV	1.269	229.755	-	193.940	423.695	334	54,23%	39,48%
Domicella	AV	1.794	697.853	-	71.760	769.613	429	90,68%	68,91%
Flumeri	AV	2.462	467.080	-	542.986	1.010.066	410	46,24%	34,54%
Fontanarosa	AV	2.832	601.419	-	371.000	972.419	343	61,85%	48,24%
Forino	AV	5.218	1.284.582	-	884.840	2.169.422	416	59,21%	47,37%
Frigento	AV	3.396	581.779	-	390.780	972.559	286	59,82%	42,15%
Gesualdo	AV	3.194	604.811	-	342.190	947.001	296	63,87%	48,24%
Greci	AV	594	59.142	-	118.020	177.162	298	33,38%	21,29%
Grottaminarda	AV	7.564	1.951.705	-	1.577.260	3.528.965	467	55,31%	42,41%
Grottolella	AV	1.811	336.157	10.676	257.520	604.353	334	57,39%	44,37%
Guardia Lombardi	AV	1.446	198.335	-	249.200	447.535	309	44,32%	34,21%
Lacedonia	AV	2.011	273.510	-	446.280	719.790	358	38,00%	28,66%
Lapio	AV	1.421	358.310	7.118	137.400	502.828	354	72,67%	50,31%
Lauro	AV	3.243	727.115	-	673.220	1.400.335	432	51,92%	38,37%
Lioni	AV	5.862	1.737.300	-	404.400	2.141.700	365	81,12%	57,54%
Luogosano	AV	-	NC	NC	NC	NC	NC	NC	NC
Manocalzati	AV	2.991	899.074	12.045	296.720	1.207.839	404	75,43%	55,95%
Marzano di Nola	AV	1.656	487.460	-	141.640	629.100	380	77,49%	55,61%
Melito Irpino	AV	1.759	289.230	-	232.920	522.150	297	55,39%	38,84%
Mercogliano	AV	11.416	2.542.973	-	2.292.080	4.835.053	424	52,59%	39,62%
Mirabella Eclano	AV	6.546	1.486.855	-	1.373.460	2.860.315	437	51,98%	40,20%
Montaguto	AV	333	80.772	-	33.280	114.052	342	70,82%	55,30%
Montecalvo Irpino	AV	3.226	484.035	-	490.870	974.905	302	49,65%	37,45%

NC = non certificato

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Dati della produzione, della percentuale di Raccolta Differenziata e Tasso di Riciclaggio dei Rifiuti Urbani

ATO AVELLINO - ANNO 2025

OSSERVATORIO REGIONALE SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI IN CAMPANIA
ORGR

Comune	Prov.	Abitanti	Kg di rifiuti differenziati (RDi)	Kg di compostaggio	Kg di rifiuti non differenziati (RUind)	Totale Kg di rifiuti prodotti (RDi+comp+RUind)	Produzione pro capite annua (Kg)	RD %	TDR %
Montefalcione	AV	-	NC	NC	NC	NC	NC	NC	NC
Monteforte Irpino	AV	11.352	2.347.558	-	1.584.560	3.932.118	346	59,70%	44,20%
Montefredane	AV	2.153	461.507	-	293.320	754.827	351	61,14%	45,54%
Montefusco	AV	1.183	320.990	-	61.540	382.530	323	83,91%	53,50%
Montella	AV	7.137	1.656.785	-	1.132.700	2.789.485	391	59,39%	44,47%
Montemarano	AV	2.520	406.495	27.375	428.620	862.490	342	50,30%	38,89%
Montemiletto	AV	5.013	863.639	-	792.400	1.656.039	330	52,15%	38,97%
Monteverde	AV	660	143.350	-	65.500	208.850	316	68,64%	53,25%
Montoro	AV	19.513	5.139.499	-	2.104.080	7.243.579	371	70,95%	54,03%
Morra De Sanctis	AV	1.083	172.950	-	227.240	400.190	370	43,22%	33,07%
Moschiano	AV	-	NC	NC	NC	NC	NC	NC	NC
Mugnano del Cardinale	AV	5.115	1.305.672	-	685.440	1.991.112	389	65,58%	48,27%
Nusco	AV	3.783	584.230	-	488.420	1.072.650	284	54,47%	41,86%
Ospedaletto d'Alpinolo	AV	1.963	547.591	-	249.280	796.871	406	68,72%	51,96%
Pago del Vallo di Lauro	AV	1.684	286.010	-	372.720	658.730	391	43,42%	33,25%
Parolise	AV	612	145.211	2.738	112.480	260.429	426	56,81%	43,19%
Paternopoli	AV	2.068	420.932	-	258.710	679.642	329	61,93%	47,54%
Petruro Irpino	AV	297	26.500	-	41.000	67.500	227	39,26%	31,59%
Pietradefusi	AV	-	NC	NC	NC	NC	NC	NC	NC
Pietrastornina	AV	1.463	313.674	-	168.380	482.054	329	65,07%	48,66%
Prata di Principato Ultra	AV	2.655	534.748	-	434.480	969.228	365	55,17%	42,64%
Pratola Serra	AV	3.561	838.252	-	254.530	1.092.782	307	76,71%	52,48%
Quadrelle	AV	1.864	419.024	-	174.780	593.804	319	70,57%	52,30%
Quindici	AV	1.757	227.516	-	433.040	660.556	376	34,44%	27,91%
Rocca San Felice	AV	765	119.280	-	32.510	151.790	198	78,58%	57,50%

NC = non certificato

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Dati della produzione, della percentuale di Raccolta Differenziata e Tasso di Riciclaggio dei Rifiuti Urbani

ATO AVELLINO - ANNO 2025

OSSERVATORIO REGIONALE SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI IN CAMPANIA
ORGR

Comune	Prov.	Abitanti	Kg di rifiuti differenziati (RDi)	Kg di compostaggio	Kg di rifiuti non differenziati (RUind)	Totale Kg di rifiuti prodotti (RDi+comp+RUind)	Produzione pro capite annua (Kg)	RD %	TDR %
Roccabascerana	AV	2.343	694.580	-	198.640	893.220	381	77,76%	48,66%
Salza Irpina	AV	-	NC	NC	NC	NC	NC	NC	NC
San Mango sul Calore	AV	1.104	270.073	-	163.240	433.313	392	62,33%	47,74%
San Martino Valle Caudina	AV	-	NC	NC	NC	NC	NC	NC	NC
San Michele di Serino	AV	2.391	496.479	-	439.880	936.359	392	53,02%	39,57%
San Nicola Baronia	AV	737	152.379	-	83.980	236.359	321	64,47%	49,79%
San Potito Ultra	AV	1.457	378.329	6.023	172.520	556.872	382	69,02%	52,36%
San Sossio Baronia	AV	1.462	261.200	-	121.400	382.600	262	68,27%	50,97%
Santa Lucia di Serino	AV	1.342	325.819	-	171.340	497.159	370	65,54%	48,61%
Santa Paolina	AV	1.125	201.805	-	123.869	325.674	289	61,97%	45,83%
Sant'Andrea di Conza	AV	1.341	361.440	16.973	49.120	427.533	319	88,51%	65,56%
Sant'Angelo a Scala	AV	672	93.920	-	105.920	199.840	297	47,00%	37,32%
Sant'Angelo all'Esca	AV	688	156.780	-	86.700	243.480	354	64,39%	48,58%
Sant'Angelo dei Lombardi	AV	3.783	551.635	-	879.970	1.431.605	378	38,53%	28,98%
Santo Stefano del Sole	AV	2.046	486.060	-	184.700	670.760	328	72,46%	56,91%
Savignano Irpino	AV	1.010	168.298	-	155.220	323.518	320	52,02%	39,58%
Scampitella	AV	981	193.125	-	72.440	265.565	271	72,72%	54,78%
Serino	AV	-	NC	NC	NC	NC	NC	NC	NC
Sirignano	AV	2.941	761.420	-	330.360	1.091.780	371	69,74%	48,59%
Solofra	AV	11.921	2.469.676	-	1.696.180	4.165.856	349	59,28%	44,94%
Sorbo Serpico	AV	512	135.236	-	45.240	180.476	352	74,93%	58,03%
Sperone	AV	3.627	1.238.769	-	244.900	1.483.669	409	83,49%	63,11%
Sturno	AV	2.704	621.425	-	253.530	874.955	324	71,02%	54,29%
Summonte	AV	1.469	296.895	-	180.960	477.855	325	62,13%	48,42%
Taurano	AV	1.405	420.680	-	103.040	523.720	373	80,33%	62,83%

NC = non certificato

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Dati della produzione, della percentuale di Raccolta Differenziata e Tasso di Riciclaggio dei Rifiuti Urbani

ATO AVELLINO - ANNO 2025

OSSERVATORIO REGIONALE SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI IN CAMPANIA
ORGR

Comune	Prov.	Abitanti	Kg di rifiuti differenziati (RDi)	Kg di compostaggio	Kg di rifiuti non differenziati (RUind)	Totale Kg di rifiuti prodotti (RDi+comp+RUind)	Produzione pro capite annua (Kg)	RD %	TDR %
Taurasi	AV	2.056	478.361	-	237.980	716.341	348	66,78%	51,87%
Teora	AV	1.424	239.198	-	181.780	420.978	296	56,82%	41,94%
Torella dei Lombardi	AV	1.945	276.655	-	229.500	506.155	260	54,66%	40,87%
Torre Le Nocelle	AV	1.223	202.700	-	155.760	358.460	293	56,55%	40,24%
Torrioni	AV	461	57.425	37.040	29.670	124.135	269	76,10%	60,14%
Trevico	AV	789	145.760	-	123.360	269.120	341	54,16%	40,65%
Tufo	AV	757	182.728	-	150.640	333.368	440	54,81%	42,54%
Vallata	AV	2.405	325.265	-	601.540	926.805	385	35,10%	27,14%
Vallesaccarda	AV	1.195	269.555	-	129.920	399.475	334	67,48%	51,40%
Venticano	AV	2.284	497.754	-	372.220	869.974	381	57,21%	42,35%
Villamaina	AV	896	135.375	-	114.640	250.015	279	54,15%	41,42%
Villanova del Battista	AV	1.439	277.718	-	161.720	439.438	305	63,20%	49,37%
Volturara Irpina	AV	2.878	621.730	-	442.920	1.064.650	370	58,40%	46,67%
Zungoli	AV	898	195.274	-	62.360	257.634	287	75,80%	57,83%

NC = non certificato

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Dati della produzione, della percentuale di Raccolta Differenziata e Tasso di Riciclaggio dei Rifiuti Urbani

ATO NAPOLI 1 - ANNO 2025

OSSERVATORIO REGIONALE SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI IN CAMPANIA ORGR

Comune	Prov.	Abitanti	Kg di rifiuti differenziati (RDi)	Kg di compostaggio	Kg di rifiuti non differenziati (RUind)	Totale Kg di rifiuti prodotti (RDi+comp+RUind)	Produzione pro capite annua (Kg)	RD %	TDR %
Acerra	NA	58.585	17.163.787	-	8.489.720	25.653.507	438	66,91%	51,17%
Afragola	NA	61.581	12.315.833	-	16.234.290	28.550.123	464	43,14%	34,72%
Caivano	NA	35.886	5.637.770	-	11.695.720	17.333.490	483	32,53%	25,84%
Cardito	NA	-	NC	NC	NC	NC	NC	NC	NC
Casalnuovo di Napoli	NA	46.663	12.207.320	-	8.860.170	21.067.490	451	57,94%	44,16%
Casoria	NA	73.257	18.165.094	-	17.594.126	35.759.220	488	50,80%	39,71%
Crispano	NA	11.566	2.272.910	-	3.076.906	5.349.816	463	42,49%	32,81%
Frattaminore	NA	15.412	3.180.301	-	2.984.340	6.164.641	400	51,59%	39,81%
Napoli	NA	905.050	236.103.959	47.359	270.483.390	506.634.708	560	46,61%	35,13%

NC = non certificato

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Dati della produzione, della percentuale di Raccolta Differenziata e Tasso di Riciclaggio dei Rifiuti Urbani

ATO BENEVENTO - ANNO 2025

OSSERVATORIO REGIONALE SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI IN CAMPANIA
ORGR

Comune	Prov.	Abitanti	Kg di rifiuti differenziati (RDi)	Kg di compostaggio	Kg di rifiuti non differenziati (RUind)	Totale Kg di rifiuti prodotti (RDi+comp+RUind)	Produzione pro capite annua (Kg)	RD %	TDR %
Airola	BN	8.089	2.472.249	548	953.800	3.426.597	424	72,16%	54,36%
Amorosi	BN	2.629	659.060	57.214	371.340	1.087.614	414	65,86%	49,37%
Apice	BN	5.175	1.731.783	-	504.560	2.236.343	432	77,44%	48,94%
Apollosa	BN	2.419	500.570	-	138.460	639.030	264	78,33%	46,52%
Arpaia	BN	1.983	568.494	-	229.120	797.614	402	71,27%	46,93%
Arpaise	BN	722	179.192	-	24.320	203.512	282	88,05%	61,42%
Baselice	BN	1.980	497.421	70.628	89.840	657.889	332	86,34%	68,06%
Benevento	BN	55.330	15.145.024	1.033.954	9.689.340	25.868.318	468	62,54%	48,75%
Bonea	BN	1.336	425.990	-	62.580	488.570	366	87,19%	63,30%
Bucciano	BN	1.950	626.517	6.023	200.920	833.460	427	75,89%	50,87%
Buonalbergo	BN	1.478	270.159	-	132.940	403.099	273	67,02%	49,25%
Calvi	BN	2.465	629.739	191.078	164.600	985.417	400	83,30%	60,63%
Campolattaro	BN	959	261.940	36.956	44.020	342.916	358	87,16%	61,73%
Campoli del Monte Taburno	BN	1.642	432.900	-	71.520	504.420	307	85,82%	54,24%
Casalduni	BN	1.176	256.570	2.464	92.900	351.934	299	73,60%	42,76%
Castelfranco in Miscano	BN	761	161.140	-	58.500	219.640	289	73,37%	56,76%
Castelpagano	BN	1.317	205.326	107.280	106.760	419.366	318	74,54%	59,59%
Castelpoto	BN	1.093	240.410	-	67.640	308.050	282	78,04%	57,19%
Castelvenere	BN	2.367	562.753	62.963	154.180	779.896	329	80,23%	58,43%
Castelvetere in Val Fortore	BN	915	174.910	-	56.260	231.170	253	75,66%	55,03%
Cautano	BN	1.850	403.654	-	74.000	477.654	258	84,51%	60,78%
Ceppaloni	BN	3.181	834.255	-	270.840	1.105.095	347	75,49%	47,22%
Cerreto Sannita	BN	3.498	849.180	-	303.040	1.152.220	329	73,70%	48,98%
Circello	BN	2.058	490.897	-	76.980	567.877	276	86,44%	54,69%
Colle Sannita	BN	2.155	641.348	-	81.300	722.648	335	88,75%	55,58%

NC = non certificato

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Dati della produzione, della percentuale di Raccolta Differenziata e Tasso di Riciclaggio dei Rifiuti Urbani

ATO BENEVENTO - ANNO 2025

OSSERVATORIO REGIONALE SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI IN CAMPANIA
ORGR

Comune	Prov.	Abitanti	Kg di rifiuti differenziati (RDi)	Kg di compostaggio	Kg di rifiuti non differenziati (RUind)	Totale Kg di rifiuti prodotti (RDi+comp+RUind)	Produzione pro capite annua (Kg)	RD %	TDR %
Cusano Mutri	BN	3.733	898.193	254.314	130.065	1.282.572	344	89,86%	63,83%
Dugenta	BN	2.627	897.171	-	174.980	1.072.151	408	83,68%	50,20%
Durazzano	BN	2.057	847.440	-	82.280	929.720	452	91,15%	60,97%
Faicchio	BN	3.161	821.656	-	229.020	1.050.676	332	78,20%	52,38%
Foglianise	BN	3.101	949.306	-	344.640	1.293.946	417	73,37%	52,52%
Foiano di Val Fortore	BN	1.301	261.444	-	104.250	365.694	281	71,49%	51,55%
Forchia	BN	1.190	494.580	-	50.020	544.600	458	90,82%	63,37%
Fragneto l'Abate	BN	893	305.846	41.063	48.120	395.029	442	87,82%	56,30%
Fragneto Monforte	BN	1.646	397.393	82.125	65.840	545.358	331	87,93%	55,58%
Frasso Telesino	BN	1.946	501.530	42.158	116.540	660.228	339	82,35%	58,79%
Ginestra degli Schiavoni	BN	378	60.090	-	14.260	74.350	197	80,82%	51,06%
Guardia Sanframondi	BN	4.465	1.089.894	26.006	283.220	1.399.120	313	79,76%	54,88%
Limatola	BN	4.220	1.580.745	-	290.350	1.871.095	443	84,48%	63,25%
Melizzano	BN	1.636	648.330	-	160.920	809.250	495	80,11%	41,93%
Moiano	BN	3.986	955.350	27.375	289.180	1.271.905	319	77,26%	55,76%
Molinara	BN	1.388	355.382	-	105.240	460.622	332	77,15%	56,70%
Montefalcone di Val Fortore	BN	1.260	455.070	-	79.700	534.770	424	85,10%	55,84%
Montesarchio	BN	12.969	4.000.760	54.750	627.860	4.683.370	361	86,59%	66,29%
Morcone	BN	4.422	738.270	-	289.320	1.027.590	232	71,84%	49,20%
Paduli	BN	3.524	819.517	-	209.780	1.029.297	292	79,62%	53,09%
Pago Veiano	BN	2.167	968.179	-	169.440	1.137.619	525	85,11%	48,69%
Pannarano	BN	1.962	412.150	8.213	125.980	546.343	278	76,94%	53,19%
Paolisi	BN	1.940	1.123.975	-	223.820	1.347.795	695	83,39%	51,97%
Paupisi	BN	1.381	401.415	36.956	49.640	488.011	353	89,83%	58,91%
Pesco Sannita	BN	1.798	398.245	13.688	213.260	625.193	348	65,89%	41,88%

NC = non certificato

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Dati della produzione, della percentuale di Raccolta Differenziata e Tasso di Riciclaggio dei Rifiuti Urbani

ATO BENEVENTO - ANNO 2025

OSSERVATORIO REGIONALE SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI IN CAMPANIA
ORGR

Comune	Prov.	Abitanti	Kg di rifiuti differenziati (RDi)	Kg di compostaggio	Kg di rifiuti non differenziati (RUind)	Totale Kg di rifiuti prodotti (RDi+comp+RUind)	Produzione pro capite annua (Kg)	RD %	TDR %
Pietraroja	BN	493	109.640	-	23.300	132.940	270	82,47%	51,80%
Pietrelcina	BN	2.869	720.590	27.923	269.960	1.018.473	355	73,49%	55,84%
Ponte	BN	2.388	558.600	13.414	117.600	689.614	289	82,95%	53,23%
Pontelandolfo	BN	1.941	411.755	9.034	202.880	623.669	321	67,47%	49,31%
Puglianello	BN	1.262	492.454	-	212.320	704.774	558	69,87%	46,41%
Reino	BN	1.063	199.626	-	77.600	277.226	261	72,01%	45,58%
Rotondi	AV	3.329	1.001.910	-	445.460	1.447.370	435	69,22%	51,35%
San Bartolomeo in Galdo	BN	4.191	971.280	21.353	374.720	1.367.353	326	72,60%	52,08%
San Giorgio del Sannio	BN	9.633	2.221.548	-	909.620	3.131.168	325	70,95%	53,66%
San Giorgio La Molara	BN	2.645	472.615	-	104.800	577.415	218	81,85%	61,33%
San Leucio del Sannio	BN	2.877	681.020	8.213	212.420	901.653	313	76,44%	51,41%
San Lorenzello	BN	2.079	517.787	-	156.460	674.247	324	76,79%	50,58%
San Lorenzo Maggiore	BN	1.855	525.370	-	120.260	645.630	348	81,37%	58,19%
San Lupo	BN	667	220.320	7.665	62.700	290.685	436	78,43%	61,82%
San Marco dei Cavoti	BN	-	NC	NC	NC	NC	NC	NC	NC
San Martino Sannita	BN	1.136	286.945	33.945	115.760	436.650	384	73,49%	52,00%
San Nazzaro	BN	819	186.460	27.375	84.830	298.665	365	71,60%	53,07%
San Nicola Manfredi	BN	3.373	758.810	74.186	402.540	1.235.536	366	67,42%	49,87%
San Salvatore Telesino	BN	3.856	1.342.707	62.141	477.900	1.882.748	488	74,62%	54,74%
Santa Croce del Sannio	BN	857	189.617	23.543	85.820	298.980	349	71,30%	46,26%
Sant'Agata de' Goti	BN	10.007	2.457.376	281.689	735.700	3.474.765	347	78,83%	56,46%
Sant'Angelo a Cupolo	BN	3.989	781.500	21.353	282.160	1.085.013	272	73,99%	52,07%
Sant'Arcangelo Trimonte	BN	460	76.080	-	44.980	121.060	263	62,84%	44,44%
Sassinoro	BN	606	139.285	-	37.660	176.945	292	78,72%	58,04%
Solopaca	BN	3.376	801.520	-	538.700	1.340.220	397	59,81%	44,28%

NC = non certificato

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Dati della produzione, della percentuale di Raccolta Differenziata e Tasso di Riciclaggio dei Rifiuti Urbani

ATO BENEVENTO - ANNO 2025

OSSERVATORIO REGIONALE SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI IN CAMPANIA
ORGR

Comune	Prov.	Abitanti	Kg di rifiuti differenziati (RDi)	Kg di compostaggio	Kg di rifiuti non differenziati (RUind)	Totale Kg di rifiuti prodotti (RDi+comp+RUind)	Produzione pro capite annua (Kg)	RD %	TDR %
Telese Terme	BN	7.607	2.638.906	52.013	1.102.440	3.793.359	499	70,94%	51,50%
Tocco Caudio	BN	1.459	376.989	-	144.640	521.629	358	72,27%	44,99%
Torrecuso	BN	3.224	759.429	-	216.920	976.349	303	77,78%	50,68%
Vitulano	BN	2.662	591.160	30.660	271.760	893.580	336	69,59%	49,21%

NC = non certificato

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Dati della produzione, della percentuale di Raccolta Differenziata e Tasso di Riciclaggio dei Rifiuti Urbani

ATO SALERNO - ANNO 2025

OSSERVATORIO REGIONALE SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI IN CAMPANIA
ORGR

Comune	Prov.	Abitanti	Kg di rifiuti differenziati (RDi)	Kg di compostaggio	Kg di rifiuti non differenziati (RUind)	Totale Kg di rifiuti prodotti (RDi+comp+RUind)	Produzione pro capite annua (Kg)	RD %	TDR %
Acerno	SA	2.418	678.270	-	294.180	972.450	402	69,75%	52,85%
Agropoli	SA	21.418	6.594.261	-	4.593.300	11.187.561	522	58,94%	44,81%
Albanella	SA	6.339	1.504.666	-	601.477	2.106.143	332	71,44%	51,35%
Alfano	SA	891	182.682	-	85.880	268.562	301	68,02%	48,57%
Altavilla Silentina	SA	7.058	1.564.329	-	533.380	2.097.709	297	74,57%	53,97%
Amalfi	SA	4.572	2.958.253	-	1.120.528	4.078.781	892	72,53%	47,27%
Angri	SA	34.353	9.760.705	-	6.579.780	16.340.485	476	59,73%	44,46%
Aquara	SA	-	NC	NC	NC	NC	NC	NC	NC
Ascea	SA	5.914	2.769.509	-	979.180	3.748.689	634	73,88%	56,21%
Atena Lucana	SA	-	NC	NC	NC	NC	NC	NC	NC
Atrani	SA	751	258.390	-	86.910	345.300	460	74,83%	55,68%
Auletta	SA	2.106	346.800	56.393	181.408	584.601	278	68,97%	51,02%
Baronissi	SA	16.788	5.797.858	-	809.180	6.607.038	394	87,75%	66,42%
Battipaglia	SA	49.504	14.778.869	-	8.016.320	22.795.189	460	64,83%	50,07%
Bellizzi	SA	13.330	4.719.995	-	1.387.144	6.107.139	458	77,29%	58,85%
Bellosguardo	SA	639	192.040	-	92.660	284.700	446	67,45%	47,91%
Bracigliano	SA	5.343	1.161.319	20.531	364.570	1.546.420	289	76,42%	56,31%
Buccino	SA	4.462	922.337	-	415.220	1.337.557	300	68,96%	50,41%
Buonabitacolo	SA	2.454	448.210	-	153.690	601.900	245	74,47%	55,54%
Caggiano	SA	2.486	316.443	200.960	206.800	724.203	291	71,44%	54,07%
Calabritto	AV	-	NC	NC	NC	NC	NC	NC	NC
Calvanico	SA	1.407	403.234	-	143.100	546.334	388	73,81%	55,94%
Camerota	SA	6.741	3.489.906	-	1.092.880	4.582.786	680	76,15%	56,33%
Campagna	SA	17.194	4.347.784	-	1.519.220	5.867.004	341	74,11%	53,36%

NC = non certificato

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Dati della produzione, della percentuale di Raccolta Differenziata e Tasso di Riciclaggio dei Rifiuti Urbani

ATO SALERNO - ANNO 2025

OSSERVATORIO REGIONALE SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI IN CAMPANIA
ORGR

Comune	Prov.	Abitanti	Kg di rifiuti differenziati (RDi)	Kg di compostaggio	Kg di rifiuti non differenziati (RUind)	Totale Kg di rifiuti prodotti (RDi+comp+RUind)	Produzione pro capite annua (Kg)	RD %	TDR %
Campora	SA	297	53.670	-	44.920	98.590	332	54,44%	38,65%
Cannalonga	SA	939	215.151	-	81.000	296.151	315	72,65%	54,11%
Capaccio	SA	22.463	8.773.698	381.334	5.567.280	14.722.312	655	62,18%	48,41%
Caposele	AV	3.185	633.245	-	231.500	864.745	272	73,23%	54,39%
Casal Velino	SA	5.368	3.302.637	191.899	1.030.300	4.524.836	843	77,23%	57,87%
Casalbuono	SA	1.013	106.780	-	58.540	165.320	163	64,59%	45,25%
Casaletto Spartano	SA	1.222	152.290	-	151.240	303.530	248	50,17%	31,11%
Caselle in Pittari	SA	1.860	355.040	27.375	153.700	536.115	288	71,33%	54,39%
Castel San Giorgio	SA	13.758	4.245.173	-	1.126.360	5.371.533	390	79,03%	60,05%
Castel San Lorenzo	SA	2.182	473.021	-	134.980	608.001	279	77,80%	58,96%
Castelcivita	SA	1.370	141.020	-	162.290	303.310	221	46,49%	30,48%
Castellabate	SA	8.672	4.574.746	-	1.860.920	6.435.666	742	71,08%	54,17%
Castelnuovo Cilento	SA	2.849	785.368	-	159.980	945.348	332	83,08%	59,11%
Castelnuovo di Conza	SA	-	NC	NC	NC	NC	NC	NC	NC
Castiglione del Genovesi	SA	1.280	300.207	-	106.720	406.927	318	73,77%	56,45%
Cava de' Tirreni	SA	49.330	14.683.030	47.633	7.532.540	22.263.203	451	66,17%	52,50%
Celle di Bulgheria	SA	1.677	334.460	-	140.140	474.600	283	70,47%	52,71%
Centola	SA	5.020	1.669.650	-	964.980	2.634.630	525	63,37%	45,31%
Ceraso	SA	2.195	465.570	17.520	145.020	628.110	286	76,91%	56,77%
Cetara	SA	1.886	696.434	-	217.050	913.484	484	76,24%	59,20%
Cicerale	SA	-	NC	NC	NC	NC	NC	NC	NC
Colliano	SA	3.387	678.300	-	427.780	1.106.080	327	61,32%	42,79%
Conca dei Marini	SA	635	296.505	-	142.130	438.635	691	67,60%	50,60%
Controne	SA	757	182.390	21.900	63.820	268.110	354	76,20%	57,75%

NC = non certificato

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Dati della produzione, della percentuale di Raccolta Differenziata e Tasso di Riciclaggio dei Rifiuti Urbani

ATO SALERNO - ANNO 2025

OSSERVATORIO REGIONALE SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI IN CAMPANIA
ORGR

Comune	Prov.	Abitanti	Kg di rifiuti differenziati (RDi)	Kg di compostaggio	Kg di rifiuti non differenziati (RUind)	Totale Kg di rifiuti prodotti (RDi+comp+RUind)	Produzione pro capite annua (Kg)	RD %	TDR %
Contursi Terme	SA	3.158	950.356	-	176.760	1.127.116	357	84,32%	59,36%
Corbara	SA	2.518	801.420	13.688	218.480	1.033.588	410	78,86%	60,84%
Corleto Monforte	SA	462	96.470	-	18.480	114.950	249	83,92%	65,64%
Cuccaro Vetere	SA	510	55.953	40.880	44.520	141.353	277	68,50%	49,47%
Eboli	SA	37.656	10.096.995	-	5.248.020	15.345.015	408	65,80%	49,15%
Felitto	SA	1.140	306.070	-	45.600	351.670	308	87,03%	49,80%
Fisciano	SA	14.237	6.709.886	-	1.221.560	7.931.446	557	84,60%	64,12%
Furore	SA	678	263.697	12.045	92.490	368.232	543	74,88%	56,72%
Futani	SA	1.048	186.650	27.375	93.580	307.605	294	69,58%	50,93%
Giffoni Sei Casali	SA	4.951	1.578.650	-	207.020	1.785.670	361	88,41%	66,60%
Giffoni Valle Piana	SA	11.461	3.264.438	-	1.449.880	4.714.318	411	69,25%	53,73%
Gioi	SA	1.058	189.083	-	167.142	356.225	337	53,08%	35,74%
Giungano	SA	1.305	332.180	-	69.280	401.460	308	82,74%	60,42%
Ispani	SA	971	271.230	-	162.580	433.810	447	62,52%	47,16%
Laureana Cilento	SA	1.255	328.450	-	60.420	388.870	310	84,46%	63,47%
Laurino	SA	1.200	215.260	-	105.400	320.660	267	67,13%	50,42%
Laurito	SA	647	112.820	41.063	38.980	192.863	298	79,79%	61,56%
Laviano	SA	1.261	303.793	-	128.000	431.793	342	70,36%	52,75%
Lustra	SA	-	NC	NC	NC	NC	NC	NC	NC
Magliano Vetere	SA	573	89.380	5.475	75.280	170.135	297	55,75%	41,00%
Maiori	SA	5.211	2.028.390	-	1.328.780	3.357.170	644	60,42%	46,99%
Mercato San Severino	SA	-	NC	NC	NC	NC	NC	NC	NC
Minori	SA	2.528	1.087.196	-	445.025	1.532.221	606	70,96%	54,61%
Moio della Civitella	SA	1.810	497.243	16.425	88.440	602.108	333	85,31%	65,66%

NC = non certificato

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Dati della produzione, della percentuale di Raccolta Differenziata e Tasso di Riciclaggio dei Rifiuti Urbani

ATO SALERNO - ANNO 2025

OSSERVATORIO REGIONALE SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI IN CAMPANIA
ORGR

Comune	Prov.	Abitanti	Kg di rifiuti differenziati (RDi)	Kg di compostaggio	Kg di rifiuti non differenziati (RUind)	Totale Kg di rifiuti prodotti (RDi+comp+RUind)	Produzione pro capite annua (Kg)	RD %	TDR %
Montano Antilia	SA	1.644	274.860	-	113.820	388.680	236	70,72%	47,95%
Monte San Giacomo	SA	1.354	283.192	-	128.680	411.872	304	68,76%	52,66%
Montecorice	SA	2.592	896.589	-	284.540	1.181.129	456	75,91%	52,49%
Montecorvino Pugliano	SA	11.212	3.121.185	-	1.203.500	4.324.685	386	72,17%	53,95%
Montecorvino Rovella	SA	12.308	2.930.195	-	1.447.960	4.378.155	356	66,93%	50,14%
Monteforte Cilento	SA	531	94.085	-	28.060	122.145	230	77,03%	56,19%
Montesano sulla Marcellana	SA	6.281	843.153	41.063	520.837	1.405.053	224	62,93%	48,45%
Morigerati	SA	-	NC	NC	NC	NC	NC	NC	NC
Nocera Inferiore	SA	43.291	11.682.008	-	6.936.740	18.618.748	430	62,74%	46,74%
Nocera Superiore	SA	23.396	6.817.343	-	1.615.192	8.432.535	360	80,85%	60,58%
Novi Velia	SA	2.328	417.257	19.163	184.560	620.980	267	70,28%	53,31%
Ogliastro Cilento	SA	2.307	757.720	73.913	193.280	1.024.913	444	81,14%	62,13%
Olevano sul Tusciano	SA	6.571	1.573.011	-	320.260	1.893.271	288	83,08%	61,93%
Oliveto Citra	SA	3.601	754.280	-	632.880	1.387.160	385	54,38%	42,01%
Omignano	SA	1.636	338.166	-	223.380	561.546	343	60,22%	46,54%
Orria	SA	887	130.040	21.900	76.800	228.740	258	66,42%	49,42%
Ottati	SA	564	76.010	-	24.660	100.670	178	75,50%	55,97%
Padula	SA	4.775	1.087.632	-	491.580	1.579.212	331	68,87%	52,39%
Pagani	SA	-	NC	NC	NC	NC	NC	NC	NC
Palomonte	SA	3.772	381.540	-	391.260	772.800	205	49,37%	35,52%
Pellezzano	SA	10.824	2.842.045	-	757.937	3.599.982	333	78,95%	59,52%
Perdifumo	SA	1.802	407.352	-	66.790	474.142	263	85,91%	63,22%
Perito	SA	763	209.293	-	28.100	237.393	311	88,16%	66,97%
Pertosa	SA	632	325.027	-	57.740	382.767	606	84,92%	65,94%

NC = non certificato

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Dati della produzione, della percentuale di Raccolta Differenziata e Tasso di Riciclaggio dei Rifiuti Urbani

ATO SALERNO - ANNO 2025

OSSERVATORIO REGIONALE SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI IN CAMPANIA
ORGR

Comune	Prov.	Abitanti	Kg di rifiuti differenziati (RDi)	Kg di compostaggio	Kg di rifiuti non differenziati (RUind)	Totale Kg di rifiuti prodotti (RDi+comp+RUind)	Produzione pro capite annua (Kg)	RD %	TDR %
Petina	SA	984	221.210	-	58.700	279.910	284	79,03%	58,40%
Piaggine	SA	1.056	234.790	41.063	61.640	337.493	320	81,74%	64,35%
Pisciotta	SA	2.416	1.004.943	35.588	488.280	1.528.811	633	68,06%	50,41%
Polla	SA	5.084	1.350.113	-	583.940	1.934.053	380	69,81%	53,53%
Pollica	SA	-	NC	NC	NC	NC	NC	NC	NC
Pontecagnano Faiano	SA	26.334	9.397.198	-	2.886.240	12.283.438	466	76,50%	56,24%
Positano	SA	3.643	2.866.423	-	1.764.520	4.630.943	1271	61,90%	49,05%
Postiglione	SA	2.019	509.750	-	206.270	716.020	355	71,19%	52,63%
Praiano	SA	1.920	891.458	-	360.645	1.252.103	652	71,20%	55,67%
Prignano Cilento	SA	-	NC	NC	NC	NC	NC	NC	NC
Ravello	SA	2.335	1.175.199	-	654.920	1.830.119	784	64,21%	50,13%
Ricigliano	SA	1.039	156.560	54.750	71.340	282.650	272	74,76%	53,45%
Roccadaspide	SA	6.900	1.569.484	-	383.220	1.952.704	283	80,37%	56,11%
Roccagloriosa	SA	1.535	348.910	14.509	151.340	514.759	335	70,60%	54,05%
Roccapiemonte	SA	8.676	2.363.962	-	825.486	3.189.448	368	74,12%	56,92%
Rofrano	SA	1.222	145.080	-	60.480	205.560	168	70,58%	54,88%
Romagnano al Monte	SA	369	72.500	-	72.060	144.560	392	50,15%	37,47%
Roscigno	SA	570	152.270	19.163	55.300	226.733	398	75,61%	57,74%
Rutino	SA	-	NC	NC	NC	NC	NC	NC	NC
Sacco	SA	394	89.886	13.688	25.280	128.854	327	80,38%	62,68%
Sala Consilina	SA	12.103	3.112.546	16.425	1.287.940	4.416.911	365	70,84%	52,88%
Salento	SA	1.734	343.225	-	263.660	606.885	350	56,56%	45,34%
Salerno	SA	125.323	43.411.844	3.559	14.894.790	58.310.193	465	74,46%	57,41%
Salvitelle	SA	457	39.710	-	56.480	96.190	210	41,28%	34,50%

NC = non certificato

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Dati della produzione, della percentuale di Raccolta Differenziata e Tasso di Riciclaggio dei Rifiuti Urbani

ATO SALERNO - ANNO 2025

OSSERVATORIO REGIONALE SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI IN CAMPANIA
ORGR

Comune	Prov.	Abitanti	Kg di rifiuti differenziati (RDi)	Kg di compostaggio	Kg di rifiuti non differenziati (RUind)	Totale Kg di rifiuti prodotti (RDi+comp+RUind)	Produzione pro capite annua (Kg)	RD %	TDR %
San Cipriano Picentino	SA	6.738	2.015.476	-	529.120	2.544.596	378	79,21%	60,92%
San Giovanni a Piro	SA	3.591	1.332.850	-	435.180	1.768.030	492	75,39%	56,59%
San Gregorio Magno	SA	-	NC	NC	NC	NC	NC	NC	NC
San Mango Piemonte	SA	2.616	666.290	-	246.100	912.390	349	73,03%	54,16%
San Marzano sul Sarno	SA	10.209	3.137.425	-	1.213.740	4.351.165	426	72,11%	52,82%
San Mauro Cilento	SA	824	264.950	-	175.810	440.760	535	60,11%	37,93%
San Mauro la Bruca	SA	500	46.552	40.160	47.640	134.352	269	64,54%	48,39%
San Pietro al Tanagro	SA	1.699	395.690	-	288.140	683.830	402	57,86%	44,51%
San Rufo	SA	1.585	223.065	-	108.760	331.825	209	67,22%	47,77%
San Valentino Torio	SA	10.994	3.074.350	-	1.553.800	4.628.150	421	66,43%	52,11%
Santa Marina	SA	3.220	651.910	-	762.540	1.414.450	439	46,09%	36,15%
Sant'Angelo a Fasanella	SA	498	79.060	-	25.940	105.000	211	75,30%	56,08%
Sant'Arsenio	SA	2.639	802.134	-	254.720	1.056.854	400	75,90%	57,81%
Sant'Egidio del Monte Albino	SA	7.683	3.129.518	-	862.380	3.991.898	520	78,40%	59,84%
Santomenna	SA	368	79.461	-	34.106	113.567	309	69,97%	50,87%
Sanza	SA	2.313	389.995	-	161.320	551.315	238	70,74%	52,93%
Sapri	SA	6.261	1.513.133	-	900.930	2.414.063	386	62,68%	47,57%
Sarno	SA	30.937	11.028.115	-	2.696.980	13.725.095	444	80,35%	53,98%
Sassano	SA	4.680	950.475	-	379.520	1.329.995	284	71,46%	55,43%
Scafati	SA	47.574	10.897.743	-	8.756.690	19.654.433	413	55,45%	42,74%
Scala	SA	1.507	466.920	-	150.855	617.775	410	75,58%	57,78%
Senerchia	AV	708	114.640	-	50.980	165.620	234	69,22%	52,16%
Serramezzana	SA	272	30.230	-	19.920	50.150	184	60,28%	42,66%
Serre	SA	-	NC	NC	NC	NC	NC	NC	NC

NC = non certificato

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Dati della produzione, della percentuale di Raccolta Differenziata e Tasso di Riciclaggio dei Rifiuti Urbani

ATO SALERNO - ANNO 2025

OSSERVATORIO REGIONALE SULLA GESTIONE DEI RIFIUTI IN CAMPANIA
ORGR

Comune	Prov.	Abitanti	Kg di rifiuti differenziati (RDi)	Kg di compostaggio	Kg di rifiuti non differenziati (RUind)	Totale Kg di rifiuti prodotti (RDi+comp+RUind)	Produzione pro capite annua (Kg)	RD %	TDR %
Sessa Cilento	SA	1.129	234.370	-	94.880	329.250	292	71,18%	52,73%
Siano	SA	9.226	2.058.480	-	1.034.700	3.093.180	335	66,55%	49,39%
Sicignano degli Alburni	SA	3.057	975.691	-	122.280	1.097.971	359	88,86%	63,85%
Stella Cilento	SA	612	106.180	-	45.220	151.400	247	70,13%	44,73%
Stio	SA	759	204.740	-	54.720	259.460	342	78,91%	60,95%
Teggiano	SA	6.967	1.367.220	85.958	830.520	2.283.698	328	63,63%	50,77%
Torchiara	SA	-	NC	NC	NC	NC	NC	NC	NC
Torraca	SA	-	NC	NC	NC	NC	NC	NC	NC
Torre Orsaia	SA	1.928	397.010	-	199.720	596.730	310	66,53%	51,35%
Tortorella	SA	462	86.040	6.844	17.280	110.164	238	84,31%	63,65%
Tramonti	SA	4.209	914.402	285.248	386.790	1.586.440	377	75,62%	56,76%
Trentinara	SA	1.573	402.340	-	162.420	564.760	359	71,24%	54,59%
Valle dell'Angelo	SA	217	50.500	8.213	13.920	72.633	335	80,84%	60,38%
Vallo della Lucania	SA	7.779	2.852.786	-	1.248.860	4.101.646	527	69,55%	51,45%
Valva	SA	1.539	281.085	27.375	94.320	402.780	262	76,58%	57,34%
Vibonati	SA	3.235	791.570	5.475	492.280	1.289.325	399	61,82%	47,51%
Vietri sul Mare	SA	6.878	2.145.224	-	1.252.240	3.397.464	494	63,14%	49,94%

NC = non certificato

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE **Pasquale CHIODI**
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
5	**04/11/2026**	**302**	**01**	**00**

Oggetto:

ELENCHI REGIONALI DEI SOGGETTI IDONEI AD ESSERE DESIGNATI-NOMINATI NEL COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO NEL RUOLO DI COMPONENTE E DI PRESIDENTE. CANCELLAZIONE NOMINATIVO DALL'ELENCO DEI COMPONENTI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. l'art. 215, comma 1, del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 – Codice dei contratti pubblici, nel testo vigente all'esito delle modifiche apportate dal D. Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 prevede che *1. Per prevenire le controversie o consentire la rapida risoluzione delle stesse o delle dispute tecniche di ogni natura che possano insorgere nell'esecuzione dei contratti, ciascuna parte può chiedere la costituzione di un collegio consultivo tecnico, formato secondo le modalità di cui all'allegato V.2 in modo da garantire l'indipendenza di giudizio e valutazione. Per i lavori diretti alla realizzazione delle opere pubbliche, incluse quelle realizzate tramite contratti di concessione o di partenariato pubblico-privato, di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza europea la costituzione del collegio è obbligatoria;*

b. l'Amministrazione regionale, in base a tale disciplina, è tenuta:
    a. a nominare il collegio consultivo tecnico, in qualità di stazione appaltante per le opere di competenza;
    b. a designare il componente del collegio consultivo tecnico con funzioni di presidente per opere di "interesse regionale" di competenza di altre stazioni appaltanti del territorio, in caso di disaccordo sulla relativa nomina;

c. con la deliberazione n. 527 del 23 novembre 2021 la Giunta Regionale ha inteso dar corso alla procedura di nomina del collegio consultivo tecnico dando mandato all'Ufficio Speciale Grandi Opere - 60 06 00 – di adottare, in armonia con le "*Linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico di cui agli articoli 5 e 6 del Decreto - Legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120*" emanate dal Consiglio superiore dei Lavori pubblici in data 21 dicembre 2020, gli atti necessari alla formazione di elenchi di esperti dai quali attingere per l'istituzione dei collegi consultivi tecnici;

d. con il medesimo atto la Giunta Regionale ha individuato l'Ufficio Speciale Grandi Opere quale struttura competente al fine dell'adozione delle linee guida di cui agli artt. 5 e 6 del Decreto - Legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120, per quanto di competenza della Regione, ivi compresa la formazione degli elenchi di esperti;

e. con decreto dirigenziale n. 6 del 12/01/2022 l'Ufficio Speciale Grandi Opere ha approvato il disciplinare, lo schema di avviso e lo schema di istanza, relativi alla costituzione di un elenco aperto di esperti dal quale attingere per l'istituzione del collegio consultivo tecnico e per la designazione del presidente di cui all'art. 6 del Decreto - Legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120;

f. d'intesa con l'Ufficio Speciale 60 11 00 - Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale, si è definita la modalità di presentazione dell'istanza finalizzata all'iscrizione per il tramite di un portale dedicato in modalità telematica;

g. con Decreto n.12/2022 del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e pubblicate in GU n.55 del 07/03/2022, sono state emanate le "Linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico;

h. da ultimo, con decreto dirigenziale n. 102 del 17/02/2025 l'Ufficio Speciale Grandi Opere ha approvato l'Aggiornamento dell'avviso per la formazione di elenchi di esperti dai quali attingere per l'istituzione dei collegi consultivi tecnici e disciplinare recante le modalità attuative per la nomina del Collegio Consultivo Tecnico a seguito dell'approvazione del D. Lgs. 209 del 31 dicembre 2024 (Correttivo Codice Appalti 2025);

i. l'Elenco può essere utilizzato da tutte le amministrazioni aggiudicatrici del territorio regionale e dagli operatori economici per le nomine di loro competenza;

CONSIDERATO CHE:

a. con Legge Regionale 15/05/2024, n. 6, recante *Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale* si è provveduto alla nuova articolazione degli uffici regionali;

b. con deliberazione n. 408 del 31/07/2024, *Attuazione L.R. n. 6/2024 - Ordinamento Regionale*, si è provveduto alla organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale, prevedendo

la costituzione dell'Ufficio Speciale *Ufficio Appalti – Centrale di Committenza Regionale*, del Settore *Centrale Acquisti e Ufficio Gare*;

c. con deliberazione n. 316 del 4/06/2025 la Giunta ha individuato quale Direttore dell'Ufficio Appalti - Centrale di Committenza Regionale, codice 302.00.00, il dott. Giovanni Diodato;
d. con decreto n. 76 del 27/06/2025 il Presidente della Giunta regionale ha conferito al dott. Giovanni Diodato l'incarico di Direttore dell'Ufficio Appalti – Centrale di Committenza Regionale, codice 302.00.00;
e. con deliberazione n. 347 del 10/06/2025 la Giunta ha individuato quale Dirigente del Settore *Centrale acquisti e ufficio gare* dell'Ufficio *Appalti - Centrale di Committenza regionale*, codice 302.01.00, l'avv. Pasquale Chiodi;
f. con decreto n. 146 del 04/09/2025 il Presidente della Giunta regionale ha conferito all'avv. Pasquale Chiodi l'incarico di Dirigente del Settore *Centrale acquisti e ufficio gare* dell'Ufficio *Appalti - Centrale di Committenza regionale*, codice 302.01.00;
g. con nota direttoriale prot. 482556 del 29/09/2025 il Settore *Centrale acquisti e ufficio gare* è stato incaricato della gestione dei procedimenti amministrativi connessi alla tenuta ed aggiornamento dell'elenco di cui in oggetto, ai sensi degli artt. 215 ssg del D. Lgs. 36/2023.

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE:

a. con domanda acquisita al **********OMISSIS********** ********OMISSIS******* ha chiesto l'iscrizione nell'Elenco regionale dei soggetti idonei ad essere designati/nominati nel Collegio Consultivo Tecnico, rendendo, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni richieste dal modello regionale, tra cui quella di non aver riportato condanna, anche non definitiva, per i delitti di cui agli artt. 319 e 321 del codice penale;
b. nella medesima domanda lo stesso si è espressamente impegnato "a comunicare tempestivamente, a mezzo PEC, qualsiasi variazione intervenuta rispetto alle dichiarazioni rese, *pena la decadenza dall'iscrizione in Elenco CCT*";
c. con Decreto Dirigenziale n. 286 del 5 aprile 2024 il nominativo del richiedente è stato inserito nell'Elenco (aggiornamento n. 4), sezione *******OMISSIS*******;
d. con D.D. *******OMISSIS******* del Direttore Generale **********OMISSIS**********, il menzionato è stato individuato quale componente del Consiglio Consulivo Tecnico del richiamato contratto d'appalto;
e. a seguito delle verifiche del possesso dei requisiti, svolte da questa Amministrazione nell'ambito del Protocollo di Vigilanza Collaborativa in fase di esecuzione per l'appalto **********OMISSIS********** sottoscritto con l'ANAC e contraddistinto dal numero di fascicolo 1076/2025, è emerso che, con sentenza del **********OMISSIS**********, il professionista è stato condannato, in via non definitiva, per i reati di cui agli artt. 319, 321 e 110 c.p.; la sentenza risulta impugnata e il relativo giudizio d'appello pendente;
f. con nota prot. 823044 del 06/10/2026 l'Ufficio titolare dell'intervento ha dato notizia a questo Settore – competente alla tenuta dell'elenco – di quanto sopra, dando conto, invero, anche delle interlocuzioni già avute col professionista sulla pendenza di detto procedimento penale;
g. nel riscontro fornito (pag. 2 della nota a firma del professionista, senza data, avente ad oggetto **********OMISSIS********** lo stesso ha confermato la suddetta circostanza;
h. da autonomo accertamento presso la Procura della Repubblica di *OMISSIS* la preclusione risulta tuttora in corso;

CONSIDERATO, INFINE, CHE:

- la permanenza dei requisiti per l'iscrizione nell'elenco deve essere garantita senza soluzione di continuità;
- non è prevista la mera sospensione dall'iscrizione nell'Elenco in parola;

- la permanenza nell'Elenco non è compatibile con la finalità dello stesso, in quanto dallo stesso potrebbero attingere sia le articolazioni dell'Amministrazione regionale sia altre Stazioni Appaltanti (all.4 – disciplinare vigente);
- il superamento del pregiudizio penale consentirà, sussistendone i presupposti, la reiscrizione nell'Elenco;
- la soluzione di continuità, in ogni caso, non produce alcun nocumento all'iscritto, non comportando la vetustà dell'iscrizione alcun beneficio o, viceversa, pregiudizio in capo al soggetto pretermesso;
- con nota prot. 866118 del 20/10/2026, trasmessa al professionista, si è comunicato l'avvio del procedimento di cancellazione dall'Elenco regionale dei soggetti idonei ad essere nominati nel Collegio Consultivo Tecnico, per sopravvenuta pendenza di un procedimento penale preclusivo, secondo le indicazioni del disciplinare regionale assentito dal richiedente in fase di domanda e comunque ad oggi vigente, onde consentire la partecipazione al procedimento amministrativo, trasmettendo altresì allo stesso i documenti dalla nota medesima richiamati;
- il professionista interessato non ha, ad oggi, inteso interloquire;

VISTI

a. lo Statuto regionale della Campania, in particolare gli articoli 64, comma 2, 66, comma 2, 67 comma 2;
b. la D.G.R. n. 612 del 14 novembre 2024 di approvazione del Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania aggiornato, pubblicata sul B.U.R.C. n. 83 del 02.12.2024;
c. la Legge 241/90 e ss.mm.ii.;
d. il Decreto - Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120;
e. il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;
f. il Decreto - Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108;
g. le "Linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico" emanate con Decreto n.12/2022 dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e pubblicate in GU n.55 del 07/03/2022;
h. la D.G.R. n. 527 del 23 novembre 2021;
i. il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
j. tutti gli atti e i provvedimenti sopra richiamati;

DATO ATTO ai sensi dell'art.6 *bis* della L 241/90, così come integrata con Legge 190/2012, che in relazione al presente procedimento non sussistono situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo a tutti i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di Legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore *Centrale acquisti e ufficio gare* dell'Ufficio *Appalti - Centrale di Committenza regionale*, codice 302.01.00, a mezzo sottoscrizione del presente atto;

DECRETA

per i motivi indicati in premessa e che si intendono integralmente riportati:

1. di cancellare il nominativo dell'*******OMISSIS****** dagli elenchi regionali dei soggetti idonei ad essere designati-nominati nel collegio consultivo tecnico nel ruolo di componente e di presidente;
2. di informare che avverso il presente provvedimento è ammesso:
   - ricorso gerarchico da proporsi entro 30 giorni ed indirizzato all'Ufficio Speciale "Appalti – Centrale di Committenza Regionale" della Giunta Regionale della Campania, a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo centraleacquisti@pec.regione.campania.it;

- ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania o, in alternativa, ricorso straordinario nei modi e termini previsti dalla legge.

3. di dare atto che:
   a. il presente provvedimento non comporta aumento di spesa e diminuzione di entrate;
   b. la fattispecie oggetto del presente provvedimento rientra tra quelle soggette all'obbligo di pubblicazione previsto dal D. Lgs. n.33 del 14.03.2013;
   c. il presente provvedimento è conforme agli obblighi in materia di informativa sulla privacy ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR);
   d. in relazione al presente procedimento non sussistono ai sensi dell'art.6 bis della L 241/90, così come integrata con Legge 190/2012, situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo a tutti i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale;
3. di inviare il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
   - al domicilio digitale del professionista interessato (in esemplare integrale);
   - alla Segreteria di Giunta;
   - al B.U.R.C. per la pubblicazione, in esemplare munito degli accorgimenti a tutela della riservatezza del professionista interessato;
   - all'Ufficio di Gabinetto del Presidente;
   - all'Ufficio Speciale Opere Pubbliche ed Interventi Strategici.

Il Dirigente di Settore

Pasquale CHIODI
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	**Giovanni DIODATO**
DIRIGENTE SETTORE	**Pasquale CHIODI**
DIRIGENTE UOS	**Enzo PIZZI**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
115	**04/11/2026**	**302**	**00**	**00**

Oggetto:

Indizione proc. n. 4414/AP/2026 - Procedura di gara aperta telematica di rilevanza comunitaria, ai sensi degli artt. 14, 25 e 71 del D.lgs. 36/2023, suddivisa in 2 lotti, per l'affidamento triennale dei servizi di vigilanza armata, di reception e custodia presso le sedi della Giunta Regionale della Campania.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. la Direzione Generale per le Risorse Strumentali, per il tramite della sua U.O.S. 203.02.01 “Gestione Beni e Servizi. Magazzino. Cassa Economale”, provvede, tra l’altro, alla gestione dei servizi di supporto alle sedi della Giunta Regionale della Campania;
b. con Decreto Dirigenziale n. 583 del 25/07/2023, l’Ufficio Speciale Grandi Opere – Staff 60.06.92 “Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR” ha aggiudicato la procedura di gara n. 3480/AP/2022, finalizzata all'affidamento triennale del servizio di vigilanza armata, reception e custodia presso alcune sedi della Giunta Regionale della Campania site in Napoli e provincia, all'operatore economico SECURITY SERVICE SRL, con sede legale in Via Cristoforo Colombo n. 163 – 00147 ROMA, P.IVA 01281061000;
c. all’approssimarsi della scadenza del contratto in corso, è necessario avviare la procedura per il nuovo affidamento del servizio in oggetto;
d. la copertura finanziaria può essere garantita con le somme stanziate sul cap. U00142 del Bilancio Gestionale 2026-2028 giusta D.G.R.C. n. 129 del 10/04/2026;

RILEVATO CHE

a. con Decreto Dirigenziale n. 351 del 09/07/2026, e successiva rettifica con Decreto Dirigenziale n. 490 del 24/09/2026, la U.O.S. 203.02.01 “Gestione Beni e Servizi. Magazzino. Cassa Economale” della Direzione Generale per le Risorse Strumentali ha:
    1. incaricato l’Ufficio Speciale Appalti - Centrale di Committenza Regionale di avviare una procedura di gara aperta telematica di rilevanza comunitaria, ai sensi degli artt. 14, 25 e 71 del D.Lgs. 36/2023, suddivisa in 2 lotti, finalizzata all’affidamento triennale dei servizi di vigilanza armata, di reception e custodia presso le sedi della Giunta Regionale della Campania, da aggiudicarsi con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell’art. 108, comma 2, lett. a) del D.lgs. 36/2023;
    2. stabilito che l’importo complessivo posto a base di gara è pari ad € 12.564.006,10 IVA esclusa (di cui € 5.400,00 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso), e che l’appalto è suddiviso nei seguenti lotti:

LOTTO 1	Napoli (Centro Direzionale)	1. Torre A6 2. Torre C3 3. Torre C5 (piano interrato, piano terra e piani dal 1° al 10°)
	Torre del Greco (NA)	4. Complesso ex ONPI
LOTTO 2	Napoli	5. Sede Legale Regione Campania, via Santa Lucia n. 81 6. Centrale Unica di Risposta (CUR), via Nuova Agnano n. 9

    3. approvato gli atti da porre a base della procedura di gara consistenti in:
        - Capitolato speciale d’appalto
        - Schema di contratto lotto 1
        - Schema di contratto lotto 2
        - DUVRI
        - Criteri di valutazione
        - Requisiti di partecipazione
    4. individuato quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell’art. 15 del D.Lgs. 36/2023, la dott.ssa Viviana Elia, funzionario in servizio presso la U.O.S. 203.02.01 della Direzione Generale per le Risorse Strumentali;

5. proceduto alla prenotazione d'impegno sul capitolo di spesa n. U00142 del bilancio gestionale 2026/2028 delle somme necessarie alla copertura finanziaria dell'affidamento;
6. rimandato a successivo provvedimento l'impegno della somma relativa all'anno 2029;

RITENUTO

a. di dover indire una procedura di gara aperta telematica di rilevanza comunitaria, ai sensi degli artt. 14, 25 e 71 del D.Lgs. 36/2023, suddivisa in 2 lotti, finalizzata all'affidamento triennale dei servizi di vigilanza armata, di reception e custodia presso le sedi della Giunta Regionale della Campania, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 2, lett. a) del D.lgs. 36/2023;
b. di dover prendere atto che l'importo complessivo posto a base di gara è pari ad € 12.564.006,10 IVA esclusa (di cui € 5.400,00 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso);
c. di dover assegnare alla procedura in parola il numero 4414/AP/2026;
d. di dover precisare che i CIG dei lotti saranno acquisiti tramite piattaforma di approvvigionamento digitale certificata mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla Piattaforma Contratti Pubblici dell'ANAC;
e. di dover prendere atto che la documentazione di gara, approvata e trasmessa dalla U.O.S. 203.02.01 "Gestione Beni e Servizi. Magazzino. Cassa Economale" della Direzione Generale per le Risorse Strumentali, è costituita dai seguenti elaborati:
   - Capitolato speciale d'appalto
   - Schema di contratto lotto 1
   - Schema di contratto lotto 2
   - DUVRI
   - Criteri di valutazione
   - Requisiti di partecipazione
f. di dover approvare la seguente documentazione di gara, di competenza dell'Ufficio Speciale 302.00.00 Ufficio Appalti - Centrale di Committenza Regionale, necessaria per la regolamentazione dello svolgimento della gara:
   - Disciplinare di gara con allegati i modelli seguenti:
   - Modello 1 - Domanda di partecipazione
   - Modello 2 - Dichiarazioni integrative
   - Modello 3 - Requisiti speciali
   - Modello 4 - Protocollo di legalità
   - Modello 5 - Dichiarazione familiari conviventi
   - Modello 6 - Dichiarazione conoscenza dei luoghi;
   - Modello 7 - Offerta economica lotto 1;
   - Modello 7 - Offerta economica lotto 2;
   - Attestazione "Assolvimento marca da bollo per gara telematica"
   - Informativa e consenso trattamento dati personali
g. di dover prendere atto che il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, è la dott.ssa Viviana Elia, funzionario in servizio presso la U.O.S. 203.02.01 della Direzione Generale per le Risorse Strumentali, nominata con Decreto Dirigenziale n. 351 del 09/07/2026;
h. di dover dare pubblicità agli atti di gara con le modalità di cui all'art. 27 del D.lgs. 36/2023;

CONSIDERATO CHE

a. con Legge Regionale 15/05/2024, n. 6, recante *Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale* si è provveduto alla nuova articolazione degli uffici regionali;
b. con deliberazione n. 408 del 31/07/2024, *Attuazione L.R. n. 6/2024 - Ordinamento Regionale*, si è provveduto alla organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale, prevedendo la costituzione dell'Ufficio Speciale *Ufficio Appalti – Centrale di Committenza Regionale*, del Settore *Centrale Acquisti e Ufficio Gare*;
c. con deliberazione n. 316 del 4/06/2025 la Giunta ha individuato quale Direttore dell'Ufficio Appalti - Centrale di Committenza Regionale, codice 302.00.00, il dott. Giovanni Diodato;
d. con decreto n. 76 del 27/06/2025 il Presidente della Giunta regionale ha conferito al dott. Giovanni Diodato l'incarico di Direttore dell'Ufficio Appalti – Centrale di Committenza Regionale, codice 302.00.00;
e. con deliberazione n. 347 del 10/06/2025 la Giunta ha individuato quale Dirigente del Settore *Centrale acquisti e ufficio gare* dell'Ufficio *Appalti - Centrale di Committenza regionale*, codice 302.01.00, l'avv. Pasquale Chiodi;
f. con decreto n. 146 del 04/09/2025 il Presidente della Giunta regionale ha conferito all'avv. Pasquale Chiodi l'incarico di Dirigente del Settore *Centrale acquisti e ufficio gare* dell'Ufficio *Appalti - Centrale di Committenza regionale*, codice 302.01.00;
g. con deliberazione n. 590 del 6/08/2025, la Giunta ha disposto il conferimento degli incarichi dirigenziali relativi alle Unità Operative Semplici individuando, tra gli altri, ai sensi dell'art. 19, co. 5 bis del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii, nell'ambito della Direzione Ufficio Appalti – Centrale di Committenza Regionale, individuando l'avv. Enzo Pizzi quale Dirigente della UOS Centrale Acquisti e Ufficio Gare – Servizi, beni e forniture, codice 302.01.02;
h. con decreto n. 235 del 22/09/2025, il Presidente della Giunta regionale ha conferito, ai sensi dell'art. 19, co. 5 bis, del D.Lgs. 165/2001 e ss. mm. e ii, in attuazione della D.G.R. n. 590 del 6 agosto 2025, all'avv. Enzo Pizzi l'incarico di Dirigente della UOS Centrale Acquisti e Ufficio Gare – Servizi, beni e forniture, codice 302.01.02;

VISTI

a. lo Statuto regionale della Campania, in particolare gli articoli 64, comma 2, 66, comma 2, 67 comma 2;
b. la D.G.R. n. 612 del 14 novembre 2024 di approvazione del Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta regionale della Campania aggiornato, pubblicata sul B.U.R.C. n. 83 del 02.12.2024;

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 6 *bis* della L 241/90, così come integrata con L. 190/2012, che in relazione al presente procedimento non sussistono situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo a tutti i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai competenti uffici e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della UOS Centrale Acquisti e Ufficio Gare – Servizi, beni e forniture, codice 302.01.02, e dal Dirigente del Settore *Centrale acquisti e ufficio gare* dell'Ufficio *Appalti - Centrale di Committenza regionale*, codice 302.01.00, a mezzo sottoscrizione del presente atto;

DECRETA

per i motivi indicati in premessa e che si intendono integralmente riportati:

1. di indire una procedura di gara aperta telematica di rilevanza comunitaria, ai sensi degli artt. 14, 25 e 71 del D.Lgs. 36/2023, suddivisa in 2 lotti, finalizzata all'affidamento triennale dei servizi di vigilanza armata, di reception e custodia presso le sedi della Giunta Regionale della Campania, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 2, lett. a) del D.lgs. 36/2023;
2. di prendere atto che l'importo complessivo posto a base di gara è pari ad € 12.564.006,10 IVA esclusa (di cui € 5.400,00 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso);
3. di assegnare alla procedura in parola il numero 4414/AP/2026;
4. di precisare che i CIG dei lotti saranno acquisiti tramite piattaforma di approvvigionamento digitale certificata mediante interoperabilità con i servizi erogati dalla Piattaforma Contratti Pubblici dell'ANAC;
5. di prendere atto che la documentazione di gara, approvata e trasmessa dalla U.O.S. 203.02.01 "Gestione Beni e Servizi. Magazzino. Cassa Economale" della Direzione Generale per le Risorse Strumentali, è costituita dai seguenti elaborati:
   - Capitolato speciale d'appalto
   - Schema di contratto lotto 1
   - Schema di contratto lotto 2
   - DUVRI
   - Criteri di valutazione
   - Requisiti di partecipazione
6. di approvare la seguente documentazione di gara, di competenza dell'Ufficio Speciale 302.00.00 Ufficio Appalti - Centrale di Committenza Regionale, necessaria per la regolamentazione dello svolgimento della gara:
   - Disciplinare di gara con allegati i modelli seguenti:
   - Modello 1 - Domanda di partecipazione
   - Modello 2 - Dichiarazioni integrative
   - Modello 3 - Requisiti speciali
   - Modello 4 - Protocollo di legalità
   - Modello 5 - Dichiarazione familiari conviventi
   - Modello 6 - Dichiarazione conoscenza dei luoghi;
   - Modello 7 - Offerta economica lotto 1;
   - Modello 7 - Offerta economica lotto 2;
   - Attestazione "Assolvimento marca da bollo per gara telematica"
   - Informativa e consenso trattamento dati personali
7. di prendere atto che il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, è la dott.ssa Viviana Elia, funzionario in servizio presso la U.O.S. 203.02.01 della Direzione Generale per le Risorse Strumentali, nominata con Decreto Dirigenziale n. 351 del 09/07/2026;
8. di dare pubblicità agli atti di gara con le modalità di cui all'art. 27 del D.lgs. 36/2023;
9. di prendere atto che il presente provvedimento non comporta aumento di spesa e diminuzione di entrate;
10. di dare atto che la fattispecie oggetto del presente provvedimento rientra tra quelle soggette all'obbligo di pubblicazione previsto dal D.lgs. n. 33 del 14.03.2013;

11. di dare atto che in relazione al presente provvedimento non sussiste alcun obbligo in materia di informativa sulla privacy ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR);
12. di dare atto che in relazione al presente procedimento non sussistono ai sensi dell'art.6 bis della L 241/90, così come integrata con L. 190/2012, situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo a tutti i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale;
13. di inviare il presente atto, mediante piattaforma informatica in uso:
    - alla Segreteria di Giunta;
    - al B.U.R.C. per la pubblicazione;
    - alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali, U.O.S. 203.02.01;
    - al RUP dott.ssa Viviana Elia.

Il Direttore Generale

Giovanni DIODATO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **Fabrizio MANDUCA**

DIRIGENTE SETTORE

DIRIGENTE UOS — **Gaetano D'AGOSTINO**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
188	**03/11/2026**	**303**	**00**	**00**

Oggetto:

PR Campania FESR 2021-27 O.S. 2.1 azione 2.1.3, O.S. 2.4, azione 2.4.4 - Intervento di "PROGETTO PER LA MESSA A NORMA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO SUCCURSALE S.M.S B. CAPASSO" Beneficiario: Comune di Frattamaggiore (NA) C.F. 80024820633 - CUP F72B25000150002 - SURF OP_31132 23063BP000000066 - Ammissione definitiva a finanziamento e approvazione schema di convenzione.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il Parlamento Europeo e il Consiglio dell'Unione Europea hanno adottato il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
b. in data 15 luglio 2022 con Decisione di esecuzione C (2022) 4787 final della CE è stato approvato l'Accordo di partenariato tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021 - 2027, firmato e adottato in data 19 luglio 2022;
c. in data 26/10/2022 la Commissione Europea con Decisione C (2022) 7879 ha approvato il PR Campania FESR 21/27;
d. con D.G.R. n. 559 del 03/11/2022 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
e. con D.G.R. n. 700 del 20.12.2022, è stato istituito il Comitato di sorveglianza del PR FESR Campania 2021/27;
f. con D.D. n. 147 del 16/05/2023, l'Autorità di Gestione ha preso atto del documento "Metodologia e Criteri di Selezione delle Operazioni", approvato dal Comitato di Sorveglianza del PR FESR CAMPANIA 2021-27 con procedura di consultazione scritta d'urgenza avviata con nota PG/2023/0152457 del 21/03/2023 e conclusasi con nota prot. PG/2023/0170699 del 29/03/2023, aggiornati da ultimo DD n. 66 del 10/04/2026;
g. con D.P.G.R. n. 60 del 6/06/2023 sono stati individuati quali Responsabili di Obiettivo specifico del PR FESR Campania 2021/2027 i Dirigenti pro tempore incardinati nelle Direzioni generali o loro delegati con poteri di firma, il cui elenco è stato adeguato con il Decreto Dirigenziale n. 12 del 03/10/2025 in seguito alla riorganizzazione della struttura amministrativa;
h. con D.D. n. 179 del 03/07/2023 della Direzione Generale Autorità di Gestione FESR sono stati approvati il Manuale di Attuazione ed il Manuale per le procedure di Controllo di Primo Livello come aggiornati da ultimo con Decreto Dirigenziale n. 12 del 21/01/2025;
i. con Decisione di esecuzione n. C (2024) 6748 final del 26 settembre 2024, di cui si è preso atto con la Delibera di Giunta Regionale n. 527 dell'11 ottobre 2024, la Commissione Europea ha approvato il PR Campania FESR 2021-2027, nel testo modificato che recepisce l'introduzione di una nuova priorità 1bis "STEP", con la conseguente rimodulazione finanziaria delle Priorità 1, 3 e 4;
j. con Decisione C (2025) 8398 final del 15/12/2025, di cui si è preso atto con la Delibera di Giunta Regionale n. 16 del 29/01/2026, la Commissione Europea ha approvato la proposta di revisione di metà periodo del PR Campania FESR 2021-2027, presentata il 14 ottobre 2025, la quale nell'introdurre nuove priorità ha stabilito la corrispondente riassegnazione finanziaria delle risorse del FESR al fine di sostenere finanziariamente le stesse;
k. con D.G.R. n. 248 del 06/05/2025 avente ad oggetto "PR FESR 2021-2027. DGR 738/2024. Ulteriori determinazioni" è stato dato mandato all'Autorità di gestione – per il tramite dei ROS – ferma la priorità delle operazioni già ammesse a finanziamento in via definitiva, di dare, in raccordo con la Programmazione unitaria, priorità alle operazioni che risultino in corso o che siano in grado, sul piano tecnico, amministrativo e contabile, di rispettare pienamente la disciplina temporale attuata in ossequio agli indirizzi di cui alla DGR 738/2024, subordinandone l'ammissione al finanziamento e l'adozione dei connessi atti contabili a copertura, all'intesa da rendere su richiesta del Responsabile di Obiettivo specifico a cura della medesima Autorità di gestione;
l. con D.G.R. n. 63 del 27/02/2026 la giunta ha demandato all'Autorità di Gestione del FESR di formalizzare tempestivamente, con proprio provvedimento, l'esito dell'attività di valutazione delle operazioni programmate a valere sul PR FESR 2021/2027, in merito all'accertamento della sussistenza dei requisiti di priorità degli interventi, ai sensi di quanto disposto dalle DDGR n. 738/2024 e n. 248/2025;
m. con il Decreto Dirigenziale n. 49 del 13/03/2026 avente ad oggetto "Determinazioni operative" l'Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale sono stati approvato gli elenchi delle operazioni incluse nella programmazione del PR FESR 2021-2027 che recano gli esiti di una prima

analisi degli interventi da considerare, ai sensi di quanto disposto dalle DD.GG.RR. n. 738/2024 e 248/2025, "prioritari" ovvero "non prioritari";

n. con nota PG.0363687/2026 del 15/04/2026 l'ufficio speciale Opere Pubbliche e interventi strategici, sulla scorta dell'indirizzo politico dettato dalla richiamata DGR n° 63/2026, proponeva di modificare la classificazione degli interventi per la programmazione di competenza dell'Ufficio Speciale - Ufficio Opere Pubbliche e Interventi Strategici - UOS Edilizia scolastica.
o. con D.G.R. n. 148/2026 del 23/04/2026 si è proceduto, in attuazione di quanto disposto con la D.G.R. n. 63/2026 nonché in coerenza con gli obiettivi di Performance assegnati ai ROS per l'annualità 2026, all'assestamento e alla razionalizzazione della programmazione degli interventi di Edilizia Scolastica a valere sul PR FESR Campania 21/27 di competenza dell'Ufficio Speciale Opere Pubbliche e Interventi Strategici e, in particolare, è stato approvato l'elenco delle operazioni prioritarie relative all'ambito di Edilizia Scolastica ammontanti complessivamente ad € 417.228.745,33;

PREMESSO, altresì, che:

a. con Legge regionale n. 6 del 15/05/2024 è stato approvato il nuovo modello di organizzazione degli uffici regionali e rinviata a successiva deliberazione di Giunta la definizione delle attività e l'organizzazione in Settori e Unità operative dirigenziali semplici delle strutture amministrative apicali;
b. con Deliberazione n. 408 del 31/07/202 è stata approvata l'articolazione in Settori e Unità operative dirigenziali semplici delle strutture amministrative apicali, individuando denominazioni e competenze degli Uffici ordinamentali della Giunta regionale, prevedendo, tra gli altri, la costituzione dell'Ufficio Speciale Ufficio Opere Pubbliche e Interventi Strategici, articolando l'ufficio stesso in:
   − due Unità Operative Speciali
   • UOS 303.00.01 - "Edilizia Scolastica";
   • UOS 303.00.02 - "Autorità espropriante";
   − un Settore 303.01.00 - "Attuazione opere pubbliche e interventi strategici" a sua volta articolato in tre Unità Operative Speciali
   • UOS 303 01 01 - UOS Edilizia Sanitaria;
   • UOS 303 01 02 - UOS Opere pubbliche e interventi strategici;
   • UOS 303 01 03 - UOS Opere di rilevanza ambientale
c. con Decreto n. 65 del 27/06/2025 il Presidente della Giunta regionale ha conferito al dott. Fabrizio Manduca l'incarico di Direttore dell'Ufficio Opere Pubbliche e Interventi Strategici, codice 303.00.00;
d. con D.D. n.12 del 03.10.2025 l'Autorità di Gestione preposta ha adeguato, all'esito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento regionale di cui alla L.R. n.6 del 15 maggio 2024 ed alla D.G.R. n. 408 del 31/07/2024, l'elenco dei Responsabili di Obiettivo Specifico approvato con DPGR n. 60 del 06/06/2023 e ss.mm.ii., individuando, quali ROS del PR FESR 21/27, i Direttori Generali delle strutture amministrative apicali e nello specifico i Direttori Generali delle Direzioni Generali e degli Uffici Speciali o loro assegnatari/delegati con potere di firma;
e. con D.D. n. 28 del 16/03/2026 è stato istituito il team Ob. Sp. 2.1 - 2.4 – 2.5 – 2.7 – 3.1 - 3.2 - 4.2 – 4.5 a valere sul PR FESR 21/27 dell'Ufficio Speciale Opere Pubbliche e Interventi Strategici;
f. con D.G.R. n. 306/2026 sono state acquisite al BG 2026/2028 le necessarie risorse finanziarie per la realizzazione del programma di interventi a valere sul PR FESR 2021/2027;

CONSIDERATO che:

a) con le deliberazioni n. 452/2022, n. 130/2024, n. 60/2025 e n. 667/2025 la Regione Campania ha istituito il parco progetti regionale di edilizia scolastica, denominato "Scuola Viva in cantiere", con l'obiettivo strategico di consentire, attraverso le diverse fonti di finanziamento disponibili - regionali, nazionali e comunitarie - una programmazione integrata, unitaria e complementare di settore;
b) obiettivo di "Scuola Viva in cantiere" è la messa a norma degli edifici scolastici esistenti sul territorio regionale, mediante l'attuazione di interventi integrati riguardanti le componenti edilizie, strutturali ed impiantistiche, finalizzati all'incremento della performance degli edifici e all'ottenimento della loro agibilità;

c) le citate deliberazioni n. 452/2022, n. 130/2024, n. 60/2025 e n. 667/2025 stabiliscono, tra l'altro, tipologia di interventi, criteri di selezione e modalità attuative del parco progetti "Scuola Viva in cantiere" e demandano alla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili l'attuazione degli indirizzi formulati nonché la costituzione di un nucleo di valutazione con il compito di valutare le proposte di nuovi inserimenti nel parco progetti e/o l'aggiornamento delle candidature ammissibili ai fini della finanziabilità;
d) con il decreto dirigenziale n. 582 del 09/09/2025 del Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili, pubblicato sul BURC n. 61 del 10/09/2025, sono state approvate le graduatorie delle "Proposte finanziabili" di "Scuola Viva in cantiere Sessione 2025" (Fase II) che, aggiornate con gli esiti delle precedenti sessioni, ordinate per territorio provinciale, risultano essere pari a n. 147 - distinte per tipologia di edificio in "Scuole" pari a n. 116, "Asili nido e poli infanzia" pari a n. 5 e "Palestre" pari a n. 26;
e) con la citata deliberazione n. 667 del 29 settembre 2025, la Giunta ha, tra l'altro, programmato a valere sul PR Campania FESR 2021-2027 ulteriori risorse per un importo massimo di 150 milioni, equamente suddiviso tra le Azioni 2.1.3 e 2.4.4, da destinare al finanziamento delle "Proposte finanziabili" di Scuola Viva in cantiere - tipologia di edificio "Scuole" - di cui alle graduatorie vigenti, approvate con il Decreto Dirigenziale n. 582 del 09/09/2025 della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili, che integrano la dotazione residua complessiva ex DGR n. 158/2023;
f) con Decreto Dirigenziale n. 61 del 05/11/2025 il Direttore Generale dell'Ufficio Speciale Ufficio Opere pubbliche e Interventi strategici (codice 303.00.00) ha approvato, in coerenza con le DD.G.R.C. n. 452/2022, n. 130/2024, n. 60/2025 e n. 667/2025, nel rispetto delle priorità di finanziamento e dei criteri di riparto ex Delibere di G.R.C. n. 402/2021 e n. 610/2021, l'elenco delle proposte finanziate di "Scuola Viva in cantiere" - tipologia di edificio "Scuole" – costituito da n. 20 interventi per complessivi € 146.883.286,78, da finanziare a valere sul PR Campania FESR 2021-27 - Azione 2.1.3 e Azione 2.4.4;
g) tali interventi rientrano nell'elenco delle operazioni "prioritarie" relative all'ambito Edilizia Scolastica di cui alla D.G.R. n. 148 del 23/04/2026;
h) tra gli interventi, di cui al richiamato decreto dirigenziale n. 61/2025, è incluso quello denominato "PROGETTO PER LA MESSA A NORMA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO SUCCURSALE S.M.S B. CAPASSO" Beneficiario: Comune di Frattamaggiore (NA) C.F. 80024820633 - CUP F72B25000150002 - SURF OP_31132 23063BP000000066 - per un importo complessivo pari ad € 1.850.000,00 come quota di finanziamento regionale, a valere sull'Azione 2.1.3 per € 925.000,00 e sull'Azione 2.4.4 per € 925.000,00;

RILEVATO che:

a. al fine di garantire l'attuazione dell'intervento nell'ambito della complessiva tempistica del programma PR Campania FESR 2021-27 l'intervento è stato ammesso provvisoriamente a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. 110 del 17/12/2025, giusta autorizzazione dell'AdG Fesr prot. n. 0704556/2025 del 12/12/2025 per l'importo complessivo pari ad € 1.850.000,00, a valere sull'Azione 2.1.3 per € 925.000,00 e sull'Azione 2.4.4 per € 925.000,00;
b. nella suddetta nota l'AdG raccomanda un puntuale monitoraggio dell'attuazione dell'intervento entro il periodo di 180 giorni, termine entro il quale andrà disposto l'ammissione a finanziamento in "via definitiva";
c. il Beneficiario ha trasmetto il progetto verificato, validato ed approvato da porre a base gara, acquisito con nota prot. 0841314 del 12/10/2026;
d. il complessivo monitoraggio effettuato e il complessivo rispetto del cronoprogramma procedurale indicato dall'Ente, come da ultimo trasmesso con nota prot. 0841314 del 12/10/2026, garantisce il rispetto dei tempi per concorrere concretamente al raggiungimento dei target di spesa del programma PR FESR 2021/2027, in coerenza con quanto disposto dalla D.G.R. n. 63/2026;
e. il beneficiario con nota prot. 0640544 del 20/11/2025 ha già trasmesso l'allegato DNSH 5 - "Modello per la autovalutazione del principio DNSH" compilato, assicurando, pertanto, il rispetto del principio di "non arrecare danno significativo" (DNSH) agli obiettivi ambientali di cui all'art. 9 del Regolamento EU 2020/852, a norma dell'articolo 17 del medesimo Regolamento (UE) 2020/852 e nel rispetto del documento di indirizzo sui criteri di vaglio del "Principio "Do No Significant Harm" (DNSH) e

orientamento del PR Fesr Campania 2021-27 allo sviluppo sostenibile “Scuola Viva in Cantiere” - PR FESR Campania 2021-2027 - Azione 2.1.3; Azione 2.4.4; Azione 4.2.1” trasmesso dalla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale con nota PG 2023/0309823 del 16/03/2023;

f. con nota prot. 0904155 del 28/10/2026 è stato richiesto il nulla osta all’ammissione a finanziamento ai sensi di quanto disposto dalla D.G.R. n. 248/2025 da parte dell’ADG, ed è stato rilasciato ed acquisito al prot. 0910406/2026 del 30/10/2026;
g. con check-list Protocollo n. 0905312/2026 del 29/10/2026 è stata acquisita in atti la positiva verifica dei criteri di selezione e coerenza dell’intervento con l’Obiettivo Specifico 2.1 azione 2.1.3 e con l’Obiettivo Specifico 2.4, azione 2.4.4 del PR Campania FESR 2021/2027;

RITENUTO di

a) dover procedere all’ammissione a finanziamento in via definitiva del progetto denominato “PROGETTO PER LA MESSA A NORMA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO SUCCURSALE S.M.S B. CAPASSO” Beneficiario: Comune di Frattamaggiore (NA) C.F. 80024820633 - CUP F72B25000150002 - SURF OP_31132 23063BP000000066 - per un importo complessivo pari ad € 1.850.000,00 come quota di finanziamento regionale a valere sull’Azione 2.1.3 per € 925.000,00 e sull’Azione 2.4.4 per € 925.000,00, secondo il quadro economico di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO PRE-GARA		
A) LAVORI A BASE DI GARA		
a1) Lavori soggetti a ribasso	€	1.738.539,60
a2) Costi della sicurezza	€	43.331,44
a3) Importo Progettazione Esecutiva soggetta a ribasso	€	35.959,89
A) TOTALE LAVORI	**€**	**1.299.985,32**
B) SOMME A DISPOSIZIONE		
b1) Oneri di conferimento a discarica	€	11.022,92
b2) Rilievi, accertamenti e indagini, ricerche e studi, compreso procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico	€	1.500,00
b3) Allacciamenti pubblici servizi e risoluzione eventuali interferenze	€	1.500,00
b4) Imprevisti max 5% di A)	€	38.999,56
b5) Acquisizione di aree o immobili	€	-
b6) Accantonamenti art. 60 e art. 120 comma 1 lett. a) dlgs 36/2023	€	38.999,56
b7) Spese tecniche per progettazione, direzione lavori e contabilità, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, conferenze di servizi, incentivo di cui all'art. 45 comma 3 del d.lgs 36/2023 (non soggetto ad IVA) per le funzioni tecniche che saranno svolte da personale dell'Ente	€	114.313,08
b8) Spese per attività di consulenza e supporto al RUP, compreso la verifica della progettazione	€	12.999,85
b9) Spese per commissioni giudicatrici	€	3.500,00

b10) Spese per pubblicità, compreso diritti e bolli	€	1.500,00
b11) Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici.	€	8.500,00
IVA 22% per lavori A) ed imprevisti b4)	€	294.576,67
IVA, cassa professionale, altre imposte e tasse	€	22.603,03
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€**	**550.014,68**
TOTALE PROGETTO	**€**	**1.850.000,00**

b) dover dare atto che la somma complessiva preventivamente ammessa pari ad € 1.850.000,00 graverà per il 70% sulla quota UE e per il 30% sulla quota di cofinanziamento nazionale;
c) dover approvare lo schema di convenzione (Allegato A), contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario e le condizioni di erogazione del finanziamento e redatto secondo quanto previsto in appendice al Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021/2027, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
d) dover prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione (Allegato B), acquisito al protocollo regionale n. 0841314 del 12/10/2026, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
e) dover precisare che, come prescritto all'art. 7 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento (funzionalità/fruibilità dell'opera) deve avvenire entro i termini del cronoprogramma allegato alla stessa e comunque garantire la chiusura finanziaria entro il 31/12/2029;
f) dover demandare a successivo atto l'impegno contabile a valere sul PR Campania FESR 2021/2027 a seguito della sottoscrizione della Convenzione;
g) dover ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021-27 l'importo del presente provvedimento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
h) dover dare atto che in relazione al presente procedimento non sussistono ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, così come integrata con L. 190/2012, situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo a tutti i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale;
i) dover dare atto che gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati assolti con D.D. n. 119/2025;
j) dover comunicare che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Davide D'Acunto, funzionario della UOS 303.00.01 Edilizia Scolastica;

VISTI
- tutti gli atti richiamati in premessa;
- il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021;
- il POR Campania FESR 2021/27;
- il Regolamento regionale di contabilità 7 giugno 2018, n. 5;
- la D.D. n. 28 del 16/03/2026: Nomina Team Obiettivo Specifico;
- la L.R. n. 2 del 27 marzo 2026;
- la L.R. n. 3 del 27 marzo 2026;
- la D.G.R. n. 108/2026;
- la D.G.R. n. 129/2026;
- la D.G.R. n. 148/2026;

- il nulla osta dell'ADG di cui al prot. 0861210 del 16/10/2026;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento arch. Tommaso Benedetto, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente dell'UOS 303.00.01 mediante la sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

a. di ammettere a finanziamento il progetto denominato "PROGETTO PER LA MESSA A NORMA DELL'EDIFICIO SCOLASTICO SUCCURSALE S.M.S B. CAPASSO" Beneficiario: Comune di Frattamaggiore (NA) C.F. 80024820633 - CUP F72B25000150002 - SURF OP_31132 23063BP000000066 - per un importo complessivo pari ad € 1.850.000,00 come quota di finanziamento regionale a valere sull'Azione 2.1.3 per € 925.000,00 e sull'Azione 2.4.4 per € 925.000,00, secondo il quadro economico di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO PRE-GARA		
A) LAVORI A BASE DI GARA		
a1) Lavori soggetti a ribasso	€	1.738.539,60
a2) Costi della sicurezza	€	43.331,44
a3) Importo Progettazione Esecutiva soggetta a ribasso	€	35.959,89
A) TOTALE LAVORI	**€**	**1.299.985,32**
B) SOMME A DISPOSIZIONE		
b1) Oneri di conferimento a discarica	€	11.022,92
b2) Rilievi, accertamenti e indagini, ricerche e studi, compreso procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico	€	1.500,00
b3) Allacciamenti pubblici servizi e risoluzione eventuali interferenze	€	1.500,00
b4) Imprevisti max 5% di A)	€	38.999,56
b5) Acquisizione di aree o immobili	€	-
b6) Accantonamenti art. 60 e art. 120 comma 1 lett. a) dlgs 36/2023	€	38.999,56
b7) Spese tecniche per progettazione, direzione lavori e contabilità, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, conferenze di servizi, incentivo di cui all'art. 45 comma 3 del d.lgs 36/2023 (non soggetto ad IVA) per le funzioni tecniche che saranno svolte da personale dell'Ente	€	114.313,08
b8) Spese per attività di consulenza e supporto al RUP, compreso la verifica della progettazione	€	12.999,85
b9) Spese per commissioni giudicatrici	€	3.500,00
b10) Spese per pubblicità, compreso diritti e bolli	€	1.500,00

b11) Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto; collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici.	€	8.500,00
IVA 22% per lavori A) ed imprevisti b4)	€	294.576,67
IVA, cassa professionale, altre imposte e tasse	€	22.603,03
B) TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	**€**	**550.014,68**
TOTALE PROGETTO	**€**	**1.850.000,00**

b. di dare atto che la somma complessiva preventivamente ammessa pari ad € 1.850.000,00 graverà per il 70% sulla quota UE e per il 30% sulla quota di cofinanziamento nazionale;
c. di approvare lo schema di convenzione (Allegato A), contenente gli obblighi del ROS e del Beneficiario e le condizioni di erogazione del finanziamento e redatto secondo quanto previsto in appendice al Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021/2027, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
d. di prendere atto del cronoprogramma procedurale dell'operazione (Allegato B), acquisito al protocollo regionale n. 0841314 del 12/10/2026, con evidenza delle singole fasi di attività previste dell'operazione, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
e. di precisare che, come prescritto all'art. 7 del citato schema di convenzione, la realizzazione dell'intervento (funzionalità/fruibilità dell'opera) deve avvenire entro i termini del cronoprogramma allegato alla stessa e comunque garantire la chiusura finanziaria entro il 31/12/2029;
f. di demandare a successivo atto l'impegno contabile a valere sul PR Campania FESR 2021/2027 a seguito della sottoscrizione della Convenzione;
g. di ribadire che, come prescritto al paragrafo 2.9 del Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 2021-27 l'importo del presente provvedimento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari step procedurali indicati dal beneficiario nel cronoprogramma ed attinenti alle diverse fasi dell'operazione;
h. di dare atto che in relazione al presente procedimento non sussistono ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/90, così come integrata con L. 190/2012, situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo a tutti i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale;
i. di dare atto che gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati assolti con D.D. n. 119/2025;
j. di comunicare che il Responsabile del Procedimento è l'arch. Tommaso Benedetto, funzionario della UOS 303.00.01 Edilizia Scolastica;
k. di inviare il presente provvedimento al Capo di Gabinetto Responsabile della Programmazione Unitaria Regionale, all'Assessore con delega alla Scuola, all'Autorità di Gestione del PR Campania FESR 2021-27, alla Segreteria di Giunta, agli uffici preposti per la pubblicazione sul BURC, e al Beneficiario.

Fabrizio MANDUCA
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

PR CAMPANIA FESR 2021-2027 - ASSE 2 - OBIETTIVO SPECIFICO 2.1 AZIONE 2.1.3 E OBIETTIVO SPECIFICO 2.4 AZIONE 2.4.4

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

Il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) Dott. Fabrizio Manduca nominato con DPGR 60/2023

E

Il Legale Rappresentante del Comune di _____ (__) nella qualità di Beneficiario dell'Operazione denominata "_____" avente CUP _____ e SURF _____ individuata con decreto n. 61 del 05/11/2025 del Direttore Generale dell'Ufficio Speciale Ufficio Opere pubbliche e Interventi strategici

PREMESSO

- che il Regolamento (UE) n. 1058/2021 del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione definisce i compiti, gli obiettivi specifici e l'ambito d'intervento del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo di Coesione (FC);
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - come successivamente modificato con Regolamenti (UE) n. 2039/2002 del 19 ottobre 2022 e n. 435/2023 del 27 febbraio 2023 - reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- che il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e s.m.i. stabilisce le disposizioni finanziarie applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), al Fondo sociale europeo Plus (FSE+), al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta (JTF), al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA), al Fondo Asilo, migrazione e integrazione (AMIF), al Fondo Sicurezza interna (ISF) e allo Strumento di sostegno finanziario per la politica di gestione delle frontiere e la politica dei visti (BMVI) (collettivamente, i «fondi») ;
- che, ai sensi del "Considerando" n. (18) del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "accordo di partenariato" si intende un documento strategico e conciso che orienta i negoziati tra la Commissione e lo Stato membro interessato sull'elaborazione dei programmi nell'ambito del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 4), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione" si intende: a) un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati nell'ambito dei programmi in questione; b) nel contesto degli strumenti finanziari, il contributo del programma a uno strumento finanziario e il successivo sostegno finanziario fornito ai destinatari finali da tale strumento finanziario;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 9), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "beneficiario" è: a) un organismo pubblico o privato, un soggetto dotato o non dotato di personalità giuridica o una persona fisica, responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione delle operazioni; b) nel contesto dei partenariati pubblico-privato («PPP»), l'organismo pubblico che ha avviato l'operazione PPP o il partner privato selezionato per attuarla; c) nel contesto dei regimi di aiuti di Stato, l'impresa che riceve l'aiuto; d) nel contesto degli aiuti «de minimis» forniti a norma dei regolamenti (UE) n. 1407/2013 (37) o (UE) n. 717/2014 della Commissione, lo Stato membro può decidere che il beneficiario è l'organismo che concede gli aiuti, se è responsabile dell'avvio o sia dell'avvio che dell'attuazione dell'operazione; e) nel contesto degli strumenti finanziari, l'organismo che attua il fondo di partecipazione o, in assenza di un fondo di

fonte: http://burc.regione.campania.it

partecipazione, l'organismo che attua il fondo specifico o, se l'autorità di gestione gestisce lo strumento finanziario, l'autorità di gestione;

- che, ai sensi dell'art. 2, punto 37), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., per "operazione completata" si intende un'operazione che è stata materialmente completata o pienamente attuata e per la quale tutti i relativi pagamenti sono stati effettuati dai beneficiari e il relativo contributo pubblico è stato versato ai beneficiari;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 41), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i. con "efficienza energetica al primo posto" si intende tenere nella massima considerazione, nella pianificazione energetica e nelle decisioni strategiche e di investimento, misure alternative di efficienza energetica efficienti in termini di costi per ottimizzare la domanda e l'offerta di energia, in particolare mediante risparmi energetici nell'uso finale efficaci sotto il profilo dei costi, iniziative di gestione della domanda e una conversione, trasmissione e distribuzione più efficienti dell'energia, pur continuando a conseguire gli obiettivi di tali decisioni;
- che, ai sensi dell'art. 2, punto 42), del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., "immunizzazione dagli effetti del clima" è un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050;
- che, ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 2021/1060 e s.m.i., ciascuno Stato membro prepara un accordo di partenariato che espone l'orientamento strategico per la programmazione e le modalità per un impiego efficace ed efficiente del FESR, del FSE+, del Fondo di coesione, del JTF e del FEAMPA per il periodo compreso fra il 1° gennaio 2021 e il 31 dicembre 2027;
- che il CIPESS con Delibera n. 78 del 22 dicembre 2021 ha approvato la proposta di accordo di partenariato (AP) per l'Italia di cui al Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 di disposizioni comuni (RDC) concernente la programmazione dei Fondi FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA per il periodo di programmazione 2021- 2027, autorizzando il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale all'avvio e alla conduzione del negoziato formale;
- che, a seguito del negoziato formale avviato il 17 gennaio 2022 dal Dipartimento per le Politiche di Coesione, l'Accordo di partenariato 2021-2027 tra Italia e Commissione europea relativo al ciclo di programmazione 2021-2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della CE n. C (2022) 4787 del 15 luglio 2022 e successivamente firmato e adottato il 19 luglio 2022, quale documento di orientamento strategico per la programmazione dei fondi FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale), FSE+ (Fondo sociale europeo plus), Fondo di Coesione, JTF (Just transition fund) e FEAMPA (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura);
- che la Commissione europea, con Decisione n. C (2022) 7879 final del 26 ottobre 2022, ha approvato il Programma Regionale Campania FESR 2021-2027 (PR CAMPANIA FESR 2021-2027);
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 559 del 03/11/2022 ha preso atto della Decisione C (2022) 7879/2022 di approvazione del PR Campania FESR 2021/2027;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 700 del 20/12/2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027;
- che il Comitato di Sorveglianza del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni ai sensi del Regolamento (UE) n. 1060/2021 con DD n. 147 del_16/05/2023;
- con DPGRC n. 60 del 06/06/2023 e ss.mm.ii. è stato approvato l'elenco dei Responsabili di Obiettivo Specifico del PR Campania FESR 2021-27;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 374 del 29 giugno 2023 è stato approvato il "Sistema di Gestione e di Controllo" (Si.Ge.Co.) del PR Campania FESR 2021-2027;
- con Decreto Dirigenziale n. 179 del 03/07/2023 è stato approvato il "Manuale di Attuazione" del PR Campania FESR 21/27 e il "Manuale delle procedure per i Controlli di I livello" del PR Campania FESR 21/27 aggiornato con Decreto Dirigenziale n. 12 del 21/01/2025;
- che il Manuale di Attuazione del PR FESR 2021/2027, prevede che il Beneficiario e il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) devono sottoscrivere apposita convenzione che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2021/2027, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROS e il Beneficiario;
- con decreto n. 49 del 22/03/2024 e n. 12 del 21/01/2025 della Direzione Generale Autorità di Gestione FESR, tra l'altro, sono stati aggiornati il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del PR Campania FESR 2021-27 – approvato con la DGRC n. 374/2023 in conformità con le disposizioni di cui agli articoli da 72 – 75, 81 - 82 del Reg. (UE) n. 1060/2021 – e i manuali di attuazione e per le procedure per i controlli di I livello del PR FESR 21-27 nonché lo schema di convenzione che disciplina i rapporti tra il Responsabile di Obiettivo Specifico (ROS) e il beneficiario dell'operazione finanziata;
- con Decisione di esecuzione n. C (2024) 6748 final del 26 settembre 2024, di cui si è preso atto con la Delibera di Giunta Regionale n. 527 dell'11 ottobre 2024, la Commissione Europea ha approvato il PR Campania FESR 2021-2027, nel testo modificato che recepisce l'introduzione di una nuova priorità 1bis "STEP", con la conseguente rimodulazione finanziaria delle Priorità 1, 3 e 4;
- con Decisione C (2025) 8398 final del 15/12/2025, di cui si è preso atto con la Delibera di Giunta Regionale n. 16 del 29/01/2026, la Commissione Europea ha approvato la proposta di revisione di metà periodo del PR Campania FESR 2021/2027, presentata il 14 ottobre 2025, la quale nell'introdurre nuove priorità ha stabilito la corrispondente riassegnazione finanziaria delle risorse del FESR al fine di sostenere finanziariamente le stesse;
- con la Deliberazione n° 63 del 27/02/2026 avente ad oggetto "PR FESR 2021-2027. DGR 738/2024 e DGR 248/2025. INDIRIZZI OPERATIVI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA. ULTERIORI DETERMINAZIONI.", la Giunta Regionale ha, tra l'altro, stabilito di fornire indirizzi operativi all'Autorità di Gestione del FESR e ai Responsabili di Obiettivo Specifico (ROS) al fine di garantire un significativo incremento dell'assorbimento della spesa del PR FESR 2021/2027, già a partire dall'annualità 2026;
- con Deliberazione nr. 148 del 23/04/2026 avente ad oggetto "DGR N.63/2026 Assestamento e razionalizzazione risorse Edilizia Scolastica. Determinazioni" la Giunta Regionale ha stabilito di procedere, in attuazione di quanto disposto con la DGR 63/2026, nonché in coerenza con gli obiettivi di Performance assegnati ai ROS per l'annualità 2026, all'assestamento e alla razionalizzazione della programmazione degli interventi di Edilizia Scolastica a valere sul PR FESR Campania 21/27 di competenza dell'Ufficio Speciale Opere Pubbliche e Interventi Strategici, approvando l'elenco delle operazioni "prioritarie" relative all'ambito Edilizia Scolastica, ammontanti complessivamente ad € 417.228.745,33;

PREMESSO altresì:

- che con la deliberazione n. 452 del 1° settembre 2022, pubblicata sul BURC n. 84 del 10/10/2022, la Regione Campania ha istituito il parco progetti regionale di edilizia scolastica, denominato "Scuola Viva in cantiere", con l'obiettivo strategico di consentire, attraverso le diverse fonti di finanziamento disponibili, regionali, nazionali e comunitarie, una programmazione di settore integrata, unitaria e complementare, coerente con la legislazione nazionale in materia;
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 101 del 29/02/2024 avente ad oggetto "Scuola Viva in cantiere - DDGRC n. 452/2022 e n. 130/2024 - Aggiornamento disposizioni attuative. DGRC 158/2023 - Programmazione risorse" ha programmato a valere sul PR Campania FESR 2021-2027 un importo massimo di 150 milioni da destinare al finanziamento delle "Proposte finanziabili" di Scuola Viva in cantiere - tipologia di edificio "Scuole" - di cui alle graduatorie vigenti, approvate con i decreti della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili n. 1412/2024 e n. 69/2025, precisando che le risorse aggiuntive integrano la dotazione residua ex DGRC n. 158/2023;
- che con decreto dirigenziale n. 168 del 17/03/2025 il Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione professionale, il Lavoro e le Politiche Giovanili ha approvato, in coerenza con la DGRC 452/2022, nel rispetto delle priorità di finanziamento e dei criteri di riparto ex DD.G.R.C. n. 402/2021 e n. 610/2021, alla luce delle DGRC n. 130/2024 e n. 60/2025, per la tipologia di edificio "Scuole" n. 31 interventi per complessivi € 144.179.026,53 da finanziare a valere sul PR Campania FESR 21/27 - Azione 2.1.3 e Azione 2.4.4.
- che la Giunta Regionale con deliberazione n. 667 del 29/09/2025 avente ad oggetto "Scuola Viva in cantiere - DDGRC n. 452/2022 - n. 130/2024 – n. 60/2025 - Programmazione ulteriori risorse. Determinazioni" ha programmato a valere sul PR Campania FESR 2021-2027 un importo massimo di 150 milioni, equamente suddiviso tra le Azioni 2.1.3 e 2.4.4, da destinare al finanziamento delle "Proposte finanziabili" di Scuola

fonte: http://burc.regione.campania.it

Viva in cantiere - tipologia di edificio "Scuole" - di cui alle graduatorie vigenti, approvate con il Decreto Dirigenziale n. 582/2025 del 09/09/2025 della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili, da intendersi ad integrazione dell'originaria dotazione residua ex DGR n. 158/2023;

- con Decreto Dirigenziale n. 61 del 05/11/2025 il Direttore Generale dell'Ufficio Speciale Ufficio Opere pubbliche e Interventi strategici (codice 303.00.00) ha approvato, in coerenza con le DD.G.R.C. n. 452/2022, n. 130/2024, n. 60/2025 e n. 667/2025, nel rispetto delle priorità di finanziamento e dei criteri di riparto ex Delibere di G.R.C. n. 402/2021 e n. 610/2021, l'elenco delle proposte finanziate di "Scuola Viva in cantiere" - tipologia di edificio "Scuole" – costituito da n. 20 interventi per complessivi € 146.883.286,78, da finanziare a valere sul PR Campania FESR 2021-27 - Azione 2.1.3 e Azione 2.4.4;
- che tali interventi rientrano nell'elenco delle operazioni "prioritarie" relative all'ambito Edilizia Scolastica di cui alla Deliberazione nr. 148 del 23/04/2026 avente ad oggetto "DGR N.63/2026 Assestamento e razionalizzazione risorse Edilizia Scolastica. Determinazioni";
- con Legge regionale n. 6 del 15 maggio 2024 avente ad oggetto: "Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale" è stato approvato il nuovo modello di organizzazione degli uffici regionali e rinviata a successiva deliberazione di Giunta la definizione delle attività e l'organizzazione in Settori e Unità operative dirigenziali semplici delle strutture amministrative apicali;
- con D.G.R. n. 408 del 31 luglio 2024 è stata approvata l'articolazione in Settori e Unità operative dirigenziali semplici delle strutture amministrative apicali;
- in particolare, l'UOS Edilizia scolastica (codice 303.00.01) è incardinata nell'ambito della Direzione "Ufficio Speciale Ufficio Opere pubbliche e Interventi strategici" (codice 303.00.00)
- conseguentemente, l'attuazione degli interventi approvati con DD n. 168/2025 rientrano nelle competenze dell'Ufficio Speciale "Ufficio Speciale Ufficio Opere pubbliche e Interventi strategici" (codice 303.00.00);
- con Decreto Dirigenziale n. 28 del 16/03/2026 è stato aggiornato il Team Obiettivi Specifici 2.1 - 2.4 di competenza dell'Ufficio Speciale Opere Pubbliche e interventi strategici.
- che il Direttore Generale dell'Ufficio Speciale "Ufficio Speciale Ufficio Opere pubbliche e Interventi strategici" (codice 303.00.00) è il Dott. Fabrizio Manduca nominato con DPGR 60/2023;
- che con Decreto Dirigenziale n.12 del 03.10.2025 l'Autorità di Gestione preposta ha adeguato, all'esito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento regionale di cui alla L.R. n.6 del 15 maggio 2024 ed alla D.G.R. n. 408 del 31/07/2024, l'elenco dei Responsabili di Obiettivo Specifico approvato con DPGR n. 60 del 06/06/2023 e ss.mm.ii., individuando, quali ROS del PR FESR 21/27, i Direttori Generali delle strutture amministrative apicali e nello specifico i Direttori Generali delle Direzioni Generali e degli Uffici Speciali o loro assegnatari/delegati con potere di firma;
- con Decreto Dirigenziale n. 28 del 16/03/2026 è stato aggiornato il Team Obiettivi Specifici 2.1 - 2.4 di competenza dell'Ufficio Speciale Opere Pubbliche e interventi strategici.

VISTI

- i Regolamenti delegati della Commissione per il periodo;
- i Regolamenti di esecuzione della Commissione per il periodo.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1
Premesse e Allegati

Le Premesse, inclusi i regolamenti comunitari e i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Gli Allegati alla presente Convenzione, costituenti parte integrante e sostanziale della stessa e aventi valore di patto tra le Parti, sono:

a) il cronoprogramma procedurale e di spesa;
b) criteri di vaglio principio DNSH.

Articolo 2
Oggetto della Convenzione

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROS e il Beneficiario per l'attuazione dell'operazione denominata "_____" avente codice CUP _____ e codice SURF _____ ammessa a finanziamento per € _____ con Decreto Dirigenziale n. ____ del _____ a valere sulle risorse del PR CAMPANIA FESR 2021-2027 – Asse 2 - Obiettivo Specifico 2.1 Azione 2.1.3 e Obiettivo Specifico 2.4 Azione 2.4.4.

Articolo 3
Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure utilizzate alle norme comunitarie e nazionali di settore nonché a quelle in materia energetica, ambientale, sociale, sicurezza e lavoro, di pari opportunità, gare di appalto e regole della concorrenza ed in particolare il rispetto di quanto disposto dall'art. 50 del Reg. (UE) n. 1060/2021 "Responsabilità dei beneficiari";
- lo svolgimento di un'istruttoria motivata che, nell'ambito della propria auto-organizzazione amministrativa, giustifichi la scelta di affidare eventualmente a una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici. Il provvedimento motivato dell'affidamento *in house*, da adottarsi nel rispetto dei principi di "risultato", "fiducia" e "accesso al mercato", deve dare conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche (eventuale);
- il rispetto degli obblighi derivanti dal "*Protocollo di Intesa per il rafforzamento delle azioni di prevenzione della corruzione e dell'infiltrazione da parte della criminalità organizzata nelle opere di bonifica ambientale*" di cui alla D.G.R. n. 136 del 12/05/2014 e s.m.i.;
- un sistema di contabilità separata (ex art 57 del RdC) o una codificazione contabile appropriata per tutte le transazioni relative alle operazioni afferenti al PR FESR 21/27 e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative a tutte le operazioni afferenti al PR Campania FESR 21/27;
- il rispetto di tutte le disposizioni per la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea e nazionale nell'utilizzo di risorse pubbliche;
- il rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 - climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- il rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9 e del documento di indirizzo per i criteri di vaglio tecnico prot. n. 309823 del 16 giugno 2023, in uno al presente atto;
- il rispetto degli specifici adempimenti eventualmente stabiliti dall'avviso di selezione ovvero connessi alla procedura di selezione e concessione dal decreto di ammissione a finanziamento;
- l'implementazione in modo adeguato della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio alle scadenze comunicate e con le modalità richieste, al fine di fornire i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico; l'aggiornamento del sistema di monitoraggio da parte del Beneficiario sarà propedeutico alla liquidazione degli acconti del finanziamento concesso da parte della Regione durante la realizzazione dell'operazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del ROS;
- la predisposizione e l'invio al ROS dei cronoprogrammi procedurale e di spesa allegati alla presente Convenzione. In particolare, il cronoprogramma di spesa deve riportare le previsioni di spesa dell'operazione in coerenza con l'avanzamento fisico e procedurale riportato nel cronoprogramma procedurale;
- il rispetto del cronogramma procedurale e di spesa dell'operazione riportato nel Decreto di ammissione a finanziamento e allegato alla presente Convenzione.
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, conformemente a quanto prescritto nel Manuale controlli;
- la generazione di un Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata;
- l'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del PR Campania FESR 21/27, dell'Obiettivo specifico e dell'Azione pertinenti del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP), del Codice Identificativo Gare (CIG);
- l'emissione, in caso di pluralità di operazioni cofinanziate nell'ambito del PR Campania FESR 21/27, ovvero di cofinanziamento dell'operazione con ulteriori fonti finanziarie, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione o a ciascuna fonte finanziaria;
- l'inoltro al ROS della documentazione inerente all'operazione cofinanziata in formato digitale (via Pec) secondo le indicazioni riportate nel Manuale di Attuazione PR Campania FESR 21/27;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione secondo quanto stabilito dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- la stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 65 del Regolamento (UE) n. 1060/2021;
- il corretto adempimento di tutte le prestazioni e obblighi in capo al Beneficiario come previsti dai Regolamenti comunitari richiamati nelle Premesse e dal Manuale di Attuazione del PR Campania FESR 21/27, anche nelle versioni aggiornate successivamente alla stipula della presente Convenzione;
- in ogni caso, agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione della presente Convenzione come indicati dal ROS.

Con la stipula della presente Convenzione il ROS si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:

- dare seguito a quanto previsto nel Decreto di ammissione a finanziamento ai fini dell'impegno dell'importo ammesso a finanziamento e della liquidazione dell'anticipazione del 10% del costo dell'intervento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara;
- adottare, dopo aver effettuato le verifiche ordinarie di propria competenza i Decreti dirigenziali di liquidazione dei successivi acconti, in cui sono indicati il creditore (ivi inclusi gli estremi per l'identificazione fiscale) e rispettivamente l'importo dell'impegno e l'esatto importo da pagare, ai sensi del Manuale di Attuazione. Per i suddetti Decreti il ROS indica:
  - il capitolo di bilancio sul quale imputare la spesa;
  - l'impegno di spesa sul quale imputare la liquidazione;
  - le percentuali di cofinanziamento comunitario della spesa;
  - il codice di monitoraggio del progetto di riferimento;
  - il CUP dell'intervento;
  - la codifica SIOPE appropriata;
  - la categoria di spesa;
  - la struttura della codifica elementare con i codici previsti dall'art.13 del D.P.C.M. 28/12/2011 (intitolato "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118*") e da riferire alla nuova classificazione di bilancio prevista dal D.lgs. n. 118/2011;
  - ove necessario, il CIG e tutti gli altri elementi essenziali, a seconda delle fattispecie, avendo cura di attestare la regolarità e vigenza, con riferimento alla data di emanazione dei suddetti Decreti, di certificazione camerale, certificazione di regolarità fiscale, DURC, e documentazione antimafia;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- comunicare le scadenze e le modalità con le quali il Beneficiario invia i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico dell'operazione;
- assicurare, previa verifica dell'avvenuta implementazione da parte del Beneficiario della sezione di propria competenza del sistema di monitoraggio, che lo stesso riceva l'importo totale della spesa pubblica ammissibile dovuta entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento;
- supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto, lì dove ne sussistano i requisiti, di quanto previsto dall'art. 73 c.2 lett. j) del RDC, ovvero "l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni" (Comunicazione 2021/C 373/01 - climate proofing), come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.5;
- supportare il beneficiario nelle attività connesse al rispetto del principio del DNSH ex art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, come declinato tra i requisiti di "Ammissibilità Generale": criterio 3.9.

Articolo 4
Obblighi di informazione e pubblicità

Con riferimento alle attività connesse alle azioni di informazione, comunicazione e pubblicità il ROS provvede ad assicurare il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti nel Capo III – Sezione I e II e Allegato IX del Regolamento (UE) n. 1060/2021.
Il Beneficiario, dal canto suo, si obbliga al rispetto delle misure di informazione e comunicazione di cui all'Allegato IX al Reg. n. (UE) 1060/2021 e:
- a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Regionale cofinanziato dal FESR;
- a fornire, nei casi previsti dai Regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica all'atto della richiesta dell'anticipazione;
- a dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo;
- a garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal PR Campania FESR 21/27;
- a garantire che tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dallo stesso nell'ambito delle operazioni finanziate dal PR Campania FESR 21/27 e rivolti al pubblico (come, ad esempio, pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) contengano l'emblema dell'Unione Europea, l'indicazione del PR Campania FESR 21/27 e lo slogan.

Articolo 5
Condizioni di erogazione del finanziamento

Con riferimento alle modalità di erogazione del finanziamento, il ROS emette e notifica al Beneficiario il Decreto di ammissione a finanziamento.
A seguito della stipula della Convenzione, il ROS emette il decreto di impegno contabile in conformità alle vigenti norme in materia di contabilità pubblica ed in particolare nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata e liquida al Beneficiario **l'anticipazione del 10%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento per consentirgli di avviare tempestivamente le procedure di gara.
Tale anticipazione è subordinata:
- alla sottoscrizione della presente Convenzione alla quale devono essere allegati i cronoprogrammi, procedurale e di spesa, relativi all'operazione ammessa a finanziamento;
- alla comunicazione del CUP (Codice Unico di Progetto);
- alla comunicazione delle coordinate bancarie del conto corrente dedicato, nei casi previsti per legge così come previsto dal Manuale di Attuazione.

L'importo del Decreto di ammissione a finanziamento può essere revocato nella sua totalità o ridotto dal ROS a seguito del riscontro di irregolarità/frodi e/o nei casi in cui non siano rispettate le tempistiche previste per l'espletamento dei vari *step* procedurali indicati dal Beneficiario nel cronoprogramma e attinenti le diverse fasi dell'operazione cofinanziata: dalle procedure di gara, all'esecuzione del contratto, fino al collaudo e messa in esercizio dell'opera, in caso di lavori, ovvero alla verifica di conformità per i servizi e per le forniture.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In tal caso è previsto, inoltre, nei confronti del **Beneficiario Ente pubblico**, l'obbligo di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni e modalità dettate dal ROS in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia, anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
In seguito all'aggiudicazione dei lavori o della fornitura di beni/servizi, il RUP trasmette al ROS/RLA la richiesta di **un'ulteriore anticipazione nella misura del 10%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica.
Il ROS, con proprio decreto, prende atto del quadro economico post gara trasmesso dal beneficiario e ridetermina il finanziamento concesso disimpegnando le economie di gara emerse.
Tale anticipazione sommata a quella erogata a seguito dell'ammissione a finanziamento del progetto, **non deve superare la misura del 20%** del costo dell'intervento ammesso a finanziamento, come rimodulato a seguito dell'espletamento della procedura ad evidenza pubblica.
Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione prevista dal Manuale di Attuazione.

Per i progetti il cui valore è inferiore o pari a 5Mln/€, le successive tre liquidazioni, saranno, di norma, pari rispettivamente a:

- **30%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- **30%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- **10%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto.

Per i progetti il cui valore è superiore a 5Mln/€, le successive quattro liquidazioni, saranno, di norma, pari rispettivamente a:

- **20%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- **20%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- **20%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto;
- **10%** del costo ammesso a finanziamento e rimodulato a seguito dell'espletamento della gara d'appalto.

Tali erogazioni saranno concesse a seguito della rendicontazione delle spese da parte del Beneficiario di almeno **il 95% dell'importo complessivo ricevuto fino a quel momento**.
Le spese dovranno essere comprovate dalla documentazione prevista nel Manuale di Attuazione.
Il saldo finale, pari **al valore delle spese ancora da sostenere**, potrà essere richiesto dal Beneficiario solo dopo aver rendicontato, con fatture quietanzate, il 100% degli acconti ricevuti.
La richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione attestante la fine di tutti i lavori o del servizio/fornitura prevista nel Manuale di Attuazione.
Con riferimento all'erogazione delle risorse, il Beneficiario dovrà ricevere l'importo totale della spesa pubblica ammissibile **entro 80 giorni** dalla data di presentazione della richiesta di pagamento.
A tale ultimo riguardo, il Beneficiario dovrà, necessariamente e quale condizione del pagamento, caricare sul sistema di monitoraggio i dati relativi all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento oggetto di richiesta di pagamento unitamente all'inoltro della Dichiarazione di Spesa/Domanda di rimborso al ROS, se pertinente, e dovrà fornire, in particolare, informazioni sui dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti nel "Quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione", se inerenti, **pena il mancato trasferimento di risorse in suo favore e l'inesigibilità delle stesse**.
Il ROS, inoltre, dovrà celermente procedere a inserire, nella Dichiarazione di Spesa di propria competenza, le spese rendicontate dal Beneficiario, al fine di garantirne la certificazione in tempi brevi.
La dichiarazione di spesa/domanda di rimborso ai fini della sua ricevibilità dovrà contenere i dati relativi ai progressi realizzati per il raggiungimento dei target degli indicatori previsti dal Programma.

Articolo 6
Condizione dell'ulteriore anticipazione e degli acconti

Ai fini della verifica di coerenza con gli atti di candidatura trasmessi, il beneficiario deve trametterе - prima dell'indizione della gara di appalto lavori - il progetto regolarmente verificato, validato ed approvato.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'erogazione delle ulteriori anticipazioni è subordinata all'esito favorevole dell'istruttoria inerente il progetto da appaltare.

Articolo 7
Spese ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Regionale, sono quelle previste dall'art. 63 del Regolamento (UE) n.1060/2021nonché quelle previste dalla normativa nazionale vigente ratione temporis.
La realizzazione dell'intervento (funzionalità/fruibilità dell'opera) deve avvenire entro i termini del cronoprogramma allegato alla stessa e comunque garantire la chiusura finanziaria entro il 31/12/2029.
Saranno ritenute ammissibili e quindi certificabili le spese quietanzate entro il 31/12/2029. Le spese quietanzate oltre tale data, non essendo rimborsabili, saranno a carico del beneficiario.
Si specifica che la mancata realizzazione dell'intervento entro il 31/12/2029 può costituire revoca dell'intero finanziamento assentito.

Articolo 8
Verifiche e controlli

Il ROS svolge le verifiche ordinarie rientranti nell'attività di gestione e attuazione degli interventi che riguardano, dal punto di vista temporale, l'intero "ciclo di vita" dell'operazione.
In fase di realizzazione dell'operazione, le verifiche hanno ad oggetto la domanda di rimborso del Beneficiario e/o dell'operatore economico esecutore/fornitore e le rendicontazioni di spesa che la accompagnano e, in particolare, riguardano, a titolo esemplificativo:

- la correttezza formale delle domande di rimborso;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici e pubblicità;
- l'istruttoria svolta al fine di giustificare la scelta di affidare eventualmente ad una Società *in house* la prestazione di servizi specialistici;
- la sussistenza, la conformità e la regolarità del contratto/convenzione o altro documento negoziale e/odi pianificazione delle attività rispetto all'avanzamento delle attività e la relativa tempistica. Tale verifica può essere svolta sulla base di documenti descrittivi delle attività svolte, quali stati avanzamento lavori o relazioni delle attività svolte;
- la regolarità finanziaria della spesa sui documenti giustificativi presentati ovvero l'ammissibilità delle spese mediante verifica dei seguenti principali aspetti:
  - la completezza e la coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente) ai sensi della normativa nazionale e comunitaria di riferimento, al PR FESR, al bando di selezione/bando di gara, al contratto/convenzione e a eventuali rinegoziazioni secondo buona fede delle condizioni contrattuali per il ripristino dell'originario equilibrio del contratto, modifiche e/o varianti intervenute in corso di esecuzione e debitamente approvate;
  - la conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
  - l'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite congiuntamente dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal bando di selezione/di gara, dal contratto/convenzione e da sue eventuali varianti;
  - l'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dal Programma;
  - la riferibilità della spesa al Beneficiario dell'operatore economico esecutore/fornitore e all'operazione selezionata;
  - il rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, dal contratto/convenzione e da eventuali varianti; tale verifica deve essere riferita anche alle singole voci di spesa incluse nella rendicontazione sottoposta a controllo;
- il rispetto delle disposizioni previste per le modalità di erogazione del finanziamento; in relazione ai contratti, indipendentemente dall'esperimento o meno di una gara per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, la normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari in applicazione del "*Piano finanziario*

fonte: http://burc.regione.campania.it

contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.

In fase di conclusione, le verifiche devono essere effettuate con riferimento ai seguenti aspetti:

- l'avvenuta presentazione del rendiconto finale da parte del Beneficiario;
- la verifica della documentazione giustificativa di spesa residuale presentata secondo le modalità riportate precedentemente nella "fase di realizzazione";
- l'avvenuta presentazione della domanda di saldo da parte del Beneficiario;
- la determinazione dell'importo effettivamente riconosciuto e del relativo saldo;

A seguito della conclusione delle operazioni, per il caso di operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il ROS verificherà il rispetto della "stabilità delle operazioni" secondo quanto previsto all'art. 65 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

Inoltre, al fine di individuare tempestivamente eventuali irregolarità e/o errori e/o difformità esecutive, il ROS può effettuare delle verifiche *in loco*, con lo scopo di:

- completare le verifiche eseguite a livello amministrativo;
- comunicare al Beneficiario di riferimento le dovute correzioni da apportare possibilmente mentre l'operazione è ancora in corso d'opera.

Qualora a seguito dei controlli svolti dalla Struttura Dirigenziale di Secondo Livello per i Controlli di I livello emergessero irregolarità/criticità sui progetti di propria competenza, il ROS potrà procedere ad acquisire dal Beneficiario dell'operazione eventuali controdeduzioni e/o documentazione integrativa utile a superare le criticità riscontrate.

Il Beneficiario è responsabile della corretta attuazione dell'operazione cofinanziata.

Il Beneficiario, inoltre, garantisce alle strutture competenti della Regione (Autorità di Gestione, Autorità di Certificazione, ROS, Autorità di Audit) e, se del caso, agli Organismi Intermedi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), ai Servizi ispettivi della Commissione, nonché a tutti gli organismi deputati allo svolgimento di controlli sull'utilizzo dei fondi comunitari, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata. Esso è tenuto, inoltre, a fornire agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del PR FESR tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma.

Il Beneficiario è, infine, tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo tempestivamente le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

Articolo 9
Recuperi

Ogni irregolarità, rilevata prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico versato ai Beneficiari, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente già corrisposti dovranno essere recuperati dal ROS in conformità con la normativa di riferimento, secondo i rispettivi ordinamenti.

Il ROS dovrà fornire tempestivamente all'AdG ogni informazione in merito agli importi recuperati, agli importi da recuperare e agli importi non recuperabili.

Articolo 10
Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti, dalle finalità e dagli obblighi sanciti e prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale applicabile alla presente Convenzione, dal PR FESR 21/27, dal Manuale per l'Attuazione e dalla presente Convenzione, si procede alla risoluzione della Convenzione e alla contestuale revoca del finanziamento.

Come previsto dall'art. 5 della presente Convenzione, a seguito del riscontro di irregolarità e/o frodi oppure nel caso di ritardi superiori a 6 mesi complessivi tra i vari *step* procedurali, fisici e/o di spesa indicati nei rispettivi cronoprogrammi, il ROS è tenuto ad avviare un contraddittorio con il Beneficiario finalizzato alla revoca totale o parziale del finanziamento nel caso in cui accerti che tali ritardi non siano dipesi da giustificati e documentati motivi non imputabili, né direttamente né indirettamente, al Beneficiario.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel caso in cui il ROS decida di rimborsare, in favore del Beneficiario, fatture non pagate (anche in sede di erogazione del saldo) la mancata presentazione delle quietanze entro il termine massimo di 80 giorni ovvero entro l'inferiore termine stabilito con atto amministrativo dal ROS costituisce, altresì, motivo di revoca del finanziamento.
La risoluzione della Convenzione e la revoca totale e/o parziale del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute maggiorate degli interessi legali maturati *medio tempore.*
Per il caso di Beneficiario **Ente pubblico**, come indicato al precedente articolo 5, la restituzione delle somme indebitamente ricevute potrà avvenire anche attraverso la compensazione del credito vantato dalla Regione Campania (pari all'importo delle liquidazioni erogate al Beneficiario fino a quella data) con ogni eventuale altro credito vantato dal Beneficiario nei confronti della stessa, ai sensi degli artt. 1241, 1242 e 1252 codice civile.
Le parti convengono, ai sensi dell'art. 2745 codice civile, che i crediti della Regione nascenti dal recupero delle somme indebitamente percepite dal Beneficiario e oggetto di revoca sono assistiti da privilegio speciale sui beni immobili realizzati con le risorse regionali, con preferenza sui creditori ipotecari ai sensi dell'art. 2748 codice civile e prevalenza su ogni titolo di prelazione da qualsiasi causa derivante.

Articolo 11
Divieto di cumulo

Il Beneficiario dichiara di non percepire contributi, finanziamenti, o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per l'operazione oggetto della presente Convenzione.
In caso di accertata violazione di tale obbligo, il ROS dispone la revoca integrale del finanziamento e la risoluzione della presente Convenzione ai sensi del precedente art. 10.

Articolo 12
Clausola di manleva

Il Beneficiario dovrà inserire nel contratto di affidamento dell'intervento una clausola che esplicitamente esoneri la Regione da qualsiasi rapporto di debito o di responsabilità diretta nei confronti dell'operatore economico affidatario dell'esecuzione dell'intervento finanziato con la presente Convenzione.
Il Beneficiario è responsabile in via esclusiva di qualsiasi danno che i terzi subiscano, direttamente e/o indirettamente, in dipendenza dell'esecuzione dell'intervento e delle attività connesse e non potrà, quindi, pretendere di rivalersi nei confronti della Regione che rimarrà estranea a ogni tipo di contenzioso, stragiudiziale e/o giudiziale.
Il Beneficiario, pertanto, espressamente MANLEVA l'ente finanziatore Regione Campania da ogni responsabilità in ordine alla predisposizione degli atti di gara appalto lavori e di affidamento incarichi tecnici, da ogni danno derivante e conseguente all'aggiudicazione di gara e agli affidamenti sopra richiamati, da ogni qualsivoglia richiesta, domanda e/o ricorso di natura amministrativa e/o civile derivante dall'esecuzione dei contratti sottoscritti con le ditte appaltatrici e con i professionisti incaricati.

Articolo 13
Tutela della privacy

Il Beneficiario si obbliga ad osservare le disposizioni in materia di trattamento dei dati e di tutela della riservatezza nei confronti delle notizie di qualsiasi natura comunque acquisite nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione.

Articolo 14
Clausola anti-pantouflage

In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge n. 190/2012, e dell'art. 53, comma 16-*ter*, del D.Lgs. n. 165/2001, il Beneficiario dichiara e attesta con la sottoscrizione della presente Convenzione:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti del Beneficiario e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Regione;
b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di aver attribuito loro incarichi a qualsiasi titolo.
I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, al Beneficiario che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati a essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Regione di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Articolo 15
Modifiche e durata della Convenzione

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di relativa sottoscrizione di ambo le Parti ed è efficace fino al compimento delle attività in essa previste e, **in ogni caso fino al 31/12/2029**, data ultima di ammissibilità della spesa (art. 63 Reg. (UE) n. 1060/2021).
Il Beneficiario si obbliga, comunque, a garantire, anche oltre tale data, e con la richiesta tempestività i necessari adempimenti relativi alle attività di chiusura della Programmazione fino all'esaurimento di tutti gli effetti giuridici ed economici relativi al Programma Regionale FESR 2021-2027.
Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione sono apportate con atto scritto.

Articolo 16
Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva

Il Foro competente per la risoluzione di eventuali controversie derivanti dall'applicazione ed esecuzione della presente Convenzione, nonché di tutte le controversie derivanti dagli atti contrattuali e negoziali presupposti e connessi, è esclusivamente quello di Napoli, con espressa deroga a ogni e qualsiasi altro Foro concorrente o alternativo individuato in base ai criteri fissati agli artt. 18 e segg. c.p.c.
Rimane espressamente esclusa dalle Parti la compromissione in arbitri.

Articolo 17
Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse relative alla presente Convenzione, anche se sopravvenute successivamente alla sottoscrizione della stessa, compresa la sua registrazione, restano a esclusivo carico del Beneficiario.

Art. 18
Comunicazioni tra le parti

Le comunicazioni da rendersi ai sensi della presente Convenzione saranno effettuate per iscritto ai seguenti indirizzi di posta elettronica certificata:

- per la Regione: **interventi.strategici@pec.regione.campania.it**
- per il Beneficiario: _____

Articolo 19
Disposizioni finali

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, si fa riferimento a quanto disposto nella normativa, anche sopravvenuta, comunitaria, nazionale e regionale applicabile.

(luogo e data)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Rappresentante legale del Beneficiario | Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma | Firma

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, espressamente e specificatamente approvano mediante separata sottoscrizione le seguenti clausole della presente Convenzione:

- Articolo 5 - "Condizioni di erogazione del finanziamento";
- Articolo 6 - "Condizione dell'ulteriore anticipazione e degli acconti";
- Articolo 10 - "Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della Convenzione";
- Articolo 11 - "Divieto di cumulo";
- Articolo 12 - "Clausola di manleva";
- Articolo 16 - "Risoluzione delle controversie e Foro competente in via esclusiva".

(luogo e data repertoriata)

Rappresentante legale del Beneficiario | Responsabile dell'Obiettivo Specifico

Firma | Firma

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cronoprogramma di spesa

STAZIONE APPALTANTE: COMUNE DI FRATTAMAGGIORE (NA) CUP: F72B25000150002
INTERVENTO: PROGETTO PER LA MESSA A NORMA DI UN EDIFICIO SCOLASTICO ESISTENTE - SUCCURSALE S.M.S. "B.CAPASSO"

	ATTIVITA' ([1])	Data avvio		Data conclusione		Anno 2026												Anno 2027												Anno 2028											
		prevista	effettiva	prevista	effettiva	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
1.A	Approvazione del PFTE	13/07/2026		10/10/2026																																					
2.A	Procedura di gara per l'affidamento dell'appalto integrato di progettazione esecutiva e lavori	11/10/2026		31/12/2026																																					
	Aggiudicazione definitiva della gara	01/01/2027		31/01/2027																																					
	Stipula del contratto	01/02/2027		28/02/2027																																					
	Redazione del progetto esecutivo	01/03/2027		30/04/2027																																					
	Approvazione del Progetto Esecutivo *(da inviare in Regione per la verifica di coerenza prima della gara di soli lavori)*	01/05/2027		31/05/2027																																					
	Esecuzione delle opere	01/06/2027		30/09/2028																																					
1.B	Regolare esecuzione/Collaudo opere	01/10/2028		30/11/2028																																					
2.B	Funzionalità/fruibilità dell'opera	01/12/2028		31/12/2028																																					
8	Flussogramma spesa (M€) / rendicontazione (prevista)					100 000,00												800 000,00												950 000,00											
9	Flussogramma spesa (M€) / rendicontazione (effettiva)																																								

VINCENZO
MAGNIFICO
27.10.2026
09:35:55
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Consiglia SENATORE

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
28	**03/11/2026**	**304**	**00**	**02**

Oggetto:

Legge Regionale n. 7 del 16 aprile 2012. Avviso pubblico a favore dei Comuni per il finanziamento di progetti di riutilizzo di beni confiscati – Programma Annuale 2026. Nomina commissione di valutazione.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) la legge regionale 16 aprile 2012 n. 7 "*Nuovi interventi per la valorizzazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata*" detta disposizioni per favorire la realizzazione di progetti di riutilizzo sociale dei beni confiscati presenti sul territorio regionale, qualificati e diversificati, sostenibili nel tempo e capaci di favorire positive ricadute sociali, economiche e occupazionali attraverso la definizione e la strutturazione di reti e distretti di economia sociale e solidale;
b) l'art. 3 della suddetta legge, ai commi da 1 a 3, prevede: "*Il Piano strategico per i beni confiscati, di seguito denominato Piano, è lo strumento di programmazione che definisce i principi di indirizzo e coordinamento e individua criteri e settori delle progettualità atti a promuovere e sostenere il riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata presenti sul territorio regionale. La Regione adotta, con cadenza triennale il Piano, sentito l'Osservatorio regionale per i beni confiscati di cui all'articolo 6 e l'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (ANBSC). Il Piano è approvato entro il 30 marzo di ciascun triennio, con delibera di Giunta regionale, sentite le competenti Commissioni consiliari permanenti e speciali*";
c) l'art. 3-bis della suddetta legge, ai commi 1 e 2, prevede: "*Nel quadro della pianificazione di cui all'articolo 3, entro il 30 aprile di ciascun anno, la Giunta regionale, sentite le competenti commissioni consiliari permanenti e speciali, adotta il Programma annuale degli interventi per la valorizzazione dei beni confiscati, di seguito denominato Programma annuale*";
d) l'art. 4 comma 1 della citata legge regionale istituisce il Fondo unico per i beni confiscati ripartendolo in tre macroaree funzionali e al comma 2 dispone che "*Sulla base dei criteri di accesso e di riparto stabiliti dal Piano di cui all'articolo 3, il programma annuale di cui all'articolo 3 bis disciplina le modalità operative per l'accesso al Fondo*";
e) con la D.G.R.C. n. 129 del 10.04.2026 è stato approvato il bilancio gestionale 2026-2028 che, al capitolo U07840, ha stanziato per l'anno 2026 per la citata materia € 1.500.000,00;
f) con D.D. n. 25 del 25.09.2026 è stato approvato l'Avviso pubblico denominato "*Avviso pubblico a favore dei Comuni per il finanziamento di progetti di riutilizzo di beni confiscati – Programma Annuale 2026*" con i relativi allegati;
g) l'articolo 10 dell'Avviso in parola, rubricato "*Termine e Modalità di presentazione della domanda"*, fissava non oltre le ore 23:59 del trentesimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione sul B.U.R.C., il termine entro il quale dovevano pervenire le istanze di partecipazione dei soggetti proponenti;

DATO ATTO che

a) alla scadenza del termine previsto del 30.10.2026 sono pervenute a mezzo pec n. 14 istanze di partecipazione;
b) l'Avviso prevede all'art. 11 che le proposte progettuali saranno valutate da una Commissione di valutazione, composta da un Presidente e n. 2 componenti, di cui n. 1 avente anche le funzioni di Segretario, nominata, con apposito provvedimento dirigenziale, successivamente alla data di scadenza del termine previsto per l'invio delle domande;
c) occorre, pertanto, provvedere alla nomina della Commissione;

RITENUTO

a) di dover procedere, ai sensi dell'art. 11 dell'Avviso Pubblico denominato "*Avviso pubblico a favore dei Comuni per il finanziamento di progetti di riutilizzo di beni confiscati – Programma Annuale 2026"*, approvato con decreto dirigenziale n. 25 del 25.09.2026, alla nomina della Commissione di valutazione delle proposte progettuali pervenute, composta da un Presidente e da n. 2 componenti di cui n. 1 avente anche le funzioni di Segretario;
b) che i componenti della Commissione di valutazione, tutti interni all'Ufficio Legalità e Sicurezza Integrata Sistemi Territoriali, Immigrazione, stanti le specifiche competenze tecnico-professionali, le caratteristiche dell'intervento, possano così essere individuati:

Senatore	Consiglia	Dirigente della UOS 304.00.02	Presidente

Donisi	Maria	Categoria D – in forza all'UOS 304.00.02	Componente
Semprevivo	Claudio	Categoria C – in forza alla Struttura 304.00.00	Componente e Segretario

VISTI la normativa e le deliberazioni indicate in premessa nonché

a) L.R. n. 7/2012;
b) il D.P.R. n. 62/2013;
c) il D.lgs. n. 165/2001;
d) il decreto dirigenziale n. 25 del 25.09.2026.

Alla stregua dell'istruttoria condotta dalla Responsabile del Procedimento nominata con il D.D. n. 25 del 25.09.2026 nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dalla Dirigente della UOS 304.00.02 Ufficio Legalità e Sicurezza Integrata Sistemi Territoriali, Immigrazione

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1) di procedere, ai sensi dell'art. 11 dell'Avviso Pubblico denominato "*Avviso pubblico a favore dei Comuni per il finanziamento di progetti di riutilizzo di beni confiscati – Programma Annuale 2026"*, approvato con decreto dirigenziale n. 25 del 25.09.2026, alla nomina della Commissione di valutazione delle proposte progettuali pervenute, composta da un Presidente e da n. 2 componenti di cui n. 1 avente anche le funzioni di Segretario;
2) che i componenti della Commissione di valutazione, tutti interni all'Ufficio Legalità e Sicurezza Integrata Sistemi Territoriali, Immigrazione, stanti le specifiche competenze tecnico-professionali, le caratteristiche dell'intervento, possano così essere individuati:

Senatore	Consiglia	Dirigente della UOS 304.00.02	Presidente
Donisi	Maria	Categoria D – in forza all'UOS 304.00.02	Componente
Semprevivo	Claudio	Categoria C – in forza alla Struttura 304.00.00	Componente e Segretario

3) di dare atto che la partecipazione alla suddetta Commissione è svolta a titolo gratuito;
4) di disporre la notifica del presente decreto, per l'accettazione, ai singoli componenti della Commissione;
5) di dare atto che nella prima seduta il componente con funzioni anche di Segretario raccoglierà le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà per assenza di incompatibilità, insussistenza di condanne penali ai sensi dell'art. 35 bis del d.lgs. 165/2001 e di assenza di conflitto di interesse;
6) di disporre la pubblicazione del presente decreto nel portale regionale nella sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D. Lgs. n. 33/2013, nella sezione Casa di Vetro e nel BURC;
7) di comunicare al referente interno per l'anagrafe delle prestazioni i dati previsti ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001 per quanto di competenza.

Consiglia SENATORE
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Consiglia SENATORE

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
29	**03/11/2026**	**304**	**00**	**02**

Oggetto:

Legge Regionale n. 7 del 16 aprile 2012. Avviso pubblico per la concessione di contributi per il supporto alla gestione dei beni confiscati – Programma Annuale 2026. Nomina commissione di valutazione.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) la legge regionale 16 aprile 2012 n. 7 "*Nuovi interventi per la valorizzazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata*" detta disposizioni per favorire la realizzazione di progetti di riutilizzo sociale dei beni confiscati presenti sul territorio regionale, qualificati e diversificati, sostenibili nel tempo e capaci di favorire positive ricadute sociali, economiche e occupazionali attraverso la definizione e la strutturazione di reti e distretti di economia sociale e solidale;
b) l'art. 3 della suddetta legge, ai commi da 1 a 3, prevede: "*Il Piano strategico per i beni confiscati, di seguito denominato Piano, è lo strumento di programmazione che definisce i principi di indirizzo e coordinamento e individua criteri e settori delle progettualità atti a promuovere e sostenere il riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità organizzata presenti sul territorio regionale. La Regione adotta, con cadenza triennale il Piano, sentito l'Osservatorio regionale per i beni confiscati di cui all'articolo 6 e l'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata (ANBSC). Il Piano è approvato entro il 30 marzo di ciascun triennio, con delibera di Giunta regionale, sentite le competenti Commissioni consiliari permanenti e speciali*";
c) l'art. 3-bis della suddetta legge, ai commi 1 e 2, prevede: "*Nel quadro della pianificazione di cui all'articolo 3, entro il 30 aprile di ciascun anno, la Giunta regionale, sentite le competenti commissioni consiliari permanenti e speciali, adotta il Programma annuale degli interventi per la valorizzazione dei beni confiscati, di seguito denominato Programma annuale*";
d) l'art. 4 comma 1 della citata legge regionale istituisce il Fondo unico per i beni confiscati ripartendolo in tre macroaree funzionali e al comma 2 dispone che "*Sulla base dei criteri di accesso e di riparto stabiliti dal Piano di cui all'articolo 3, il programma annuale di cui all'articolo 3 bis disciplina le modalità operative per l'accesso al Fondo*";
e) con la D.G.R.C. n. 129 del 10.04.2026 è stato approvato il bilancio gestionale 2026-2028 che, al capitolo U07821, ha stanziato per l'anno 2026 per la citata materia € 300.000,00;
f) con D.D. n. 24 del 25.09.2026 è stato approvato l'Avviso pubblico denominato "Legge Regionale del 16 aprile 2012, n. 7. Avviso pubblico per la concessione di contributi per il supporto alla gestione dei beni confiscati – Programma annuale 2026" con i relativi allegati;
g) l'articolo 11 dell'Avviso in parola, rubricato "*Termine e Modalità di presentazione della domanda"*, fissava non oltre le ore 23:59 del trentesimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione sul B.U.R.C., il termine entro il quale dovevano pervenire le istanze di partecipazione dei soggetti proponenti;

DATO ATTO che

a) alla scadenza del termine previsto del 30.10.2026 sono pervenute a mezzo pec n. 24 istanze di partecipazione;
b) l'Avviso prevede all'art. 12 che le proposte progettuali saranno valutate da una Commissione di valutazione, composta da un Presidente e n. 2 componenti, di cui n. 1 avente anche le funzioni di Segretario, nominata, con apposito provvedimento dirigenziale, successivamente alla data di scadenza del termine previsto per l'invio delle domande;
c) occorre, pertanto, provvedere alla nomina della Commissione;

RITENUTO

a) di dover procedere, ai sensi dell'art. 12 dell'Avviso Pubblico denominato "*Legge Regionale del 16 aprile 2012, n. 7. Avviso pubblico per la concessione di contributi per il supporto alla gestione dei beni confiscati – Programma annuale 2026"*, approvato con decreto dirigenziale n. 24 del 25.09.2026, alla nomina della Commissione di valutazione delle proposte progettuali pervenute, composta da un Presidente e da n. 2 componenti di cui n. 1 avente anche le funzioni di Segretario;
b) che i componenti della Commissione di valutazione, tutti interni all'Ufficio Legalità e Sicurezza Integrata Sistemi Territoriali, Immigrazione, stanti le specifiche competenze tecnico-professionali, le caratteristiche dell'intervento, possano così essere individuati:

Formisano	Catello	Dirigente della UOS 304.01.02	Presidente

Guerriero	Emma	Categoria D – in forza alla Struttura 304.00.00	Componente
Rotondi	Gabrio	Categoria C – in forza all'UOS 304.00.02	Componente e Segretario

VISTI la normativa e le deliberazioni indicate in premessa nonché

a) L.R. n. 7/2012;
b) il D.P.R. n. 62/2013;
c) il D.lgs. n. 165/2001;
d) il decreto dirigenziale n. 24 del 25.09.2026.

Alla stregua dell'istruttoria condotta dalla Responsabile del Procedimento nominata con il D.D. n. 24 del 25.09.2026 nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dalla Dirigente della UOS 304.00.02 Ufficio Legalità e Sicurezza Integrata Sistemi Territoriali, Immigrazione

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1) di dover procedere, ai sensi dell'art. 12 dell'Avviso Pubblico denominato "*Legge Regionale del 16 aprile 2012, n. 7. Avviso pubblico per la concessione di contributi per il supporto alla gestione dei beni confiscati – Programma annuale 2026"*, approvato con decreto dirigenziale n. 24 del 25.09.2026, alla nomina della Commissione di valutazione delle proposte progettuali pervenute, composta da un Presidente e da n. 2 componenti di cui n. 1 avente anche le funzioni di Segretario;
2) che i componenti della Commissione di valutazione, tutti interni all'Ufficio Legalità e Sicurezza Integrata Sistemi Territoriali, Immigrazione, stanti le specifiche competenze tecnico-professionali, le caratteristiche dell'intervento, possano così essere individuati:

Formisano	Catello	Dirigente della UOS 304.01.02	Presidente
Guerriero	Emma	Categoria D – in forza alla Struttura 304.00.00	Componente
Rotondi	Gabrio	Categoria C – in forza all'UOS 304.00.02	Componente e Segretario

3) di dare atto che la partecipazione alla suddetta Commissione è svolta a titolo gratuito;
4) di disporre la notifica del presente decreto, per l'accettazione, ai singoli componenti della Commissione;
5) di dare atto che nella prima seduta il componente con funzioni anche di Segretario raccoglierà le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà per assenza di incompatibilità, insussistenza di condanne penali ai sensi dell'art. 35 bis del d.lgs. 165/2001 e di assenza di conflitto di interesse;
6) di disporre la pubblicazione del presente decreto nel portale regionale nella sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D. Lgs. n. 33/2013, nella sezione Casa di Vetro e nel BURC;
7) di comunicare al referente interno per l'anagrafe delle prestazioni i dati previsti ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001 per quanto di competenza.

Consiglia SENATORE
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	**Ciro RUSSO**
DIRIGENTE SETTORE	
DIRIGENTE UOS	**Catello FORMISANO**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
186	**02/11/2026**	**304**	**00**	**00**

Oggetto:

Avviso pubblico per la manifestazione di interesse finalizzata all'individuazione di un'Università pubblica per lo svolgimento di un progetto di ricerca sul fenomeno migratorio sul territorio della Regione Campania. Commissione di valutazione.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. la Regione Campania, ai sensi dell'art. 8 dello Statuto, promuove ogni utile iniziativa per favorire la realizzazione di un elevato livello delle prestazioni concernenti i diritti sociali nonché il godimento dei diritti politici e sociali degli immigrati, degli stranieri profughi rifugiati e degli apolidi, ivi compreso il diritto di voto, per quanto compatibile con la Costituzione;
b. la Legge Regionale 8 febbraio 2010, n. 6, "Norme per l'inclusione sociale, economica e culturale delle persone straniere presenti in Campania" attribuisce alla Regione il compito di organizzare un sistema di tutela e promozione sociale delle persone straniere attraverso iniziative volte ad assicurare pari opportunità di accesso all'abitazione, al lavoro, all'istruzione ed alla formazione professionale, alla conoscenza delle opportunità connesse all'avvio di attività autonome e imprenditoriali, alle prestazioni sanitarie ed assistenziali nonché alle attività di mediazione interculturale;
c. l'art. 3 della citata Legge precisa, al comma 1, che la Regione persegue l'inserimento sociale delle persone straniere attraverso l'osservazione del fenomeno migratorio e l'esercizio delle funzioni di regolazione, programmazione, monitoraggio, controllo e valutazione degli interventi di cui alla suddetta legge, e al comma 2, che la Regione promuove forme di coordinamento tra i soggetti che operano sul territorio regionale;
d. con D.G.R. 290 del 18/06/2026 è stato programmato, in attuazione della Legge Regionale n. 6/2010, l'importo di euro 200.000,00, a valere sulle risorse disponibili sui capitoli U05197 e U05203 del bilancio regionale 2026, per la costituzione di una base dati puntuale sulla presenza migrante con la realizzazione di una ricerca sullo stato dell'arte del fenomeno migratorio in Campania, mediante il coinvolgimento di Università ed Enti di Ricerca in Regione;
e. con Decreto Dirigenziale n. 158 del 05/10/2026, pubblicato sul BURC n. 54 del 07/10/2026, è stato approvato l'"Avviso pubblico per la manifestazione di interesse finalizzata all'individuazione di un'Università pubblica per lo svolgimento di un progetto di ricerca sul fenomeno migratorio sul territorio della Regione Campania", con i relativi allegati;
f. l'articolo 6 dell'Avviso in parola, rubricato "*Presentazione delle manifestazioni di interesse*", fissava al 30/10/2026 il termine entro il quale dovevano pervenire le manifestazioni di interesse a sottoscrivere una convenzione di ricerca;

DATO ATTO che

a. l'Avviso prevede all'art. 7, rubricato "*Valutazione e selezione delle manifestazioni di interesse presentate*", che le manifestazioni di interesse saranno valutate da una Commissione nominata con apposito provvedimento dirigenziale successivamente alla data di scadenza del termine previsto per l'invio delle domande;
b. che occorre provvedere alla nomina della Commissione, composta da un Presidente e n. 2 componenti, di cui n. 1 avente anche funzioni di Segretario;

RITENUTO

a. di dover procedere, ai sensi dell'art. 7 dell'"Avviso pubblico per la manifestazione di interesse finalizzata all'individuazione di un'Università pubblica per lo svolgimento di un progetto di ricerca sul fenomeno migratorio sul territorio della Regione Campania", approvato con Decreto Dirigenziale n. 158 del 05/10/2026, alla nomina della Commissione esaminatrice delle manifestazioni di interesse pervenute, composta da un Presidente e da n. 2 componenti di cui di cui n. 1 avente anche funzioni di Segretario;

b. che i componenti della Commissione di valutazione, tutti interni alla UOS Immigrazione, Cooperazione allo Sviluppo e Minoranze linguistiche, stanti le specifiche competenze tecnico-professionali, le caratteristiche dell'intervento, possano così essere individuati:

Formisano	Catello	Dirigente della UOS 304.01.02	Presidente	Matr. 20290
Vitolo	Veronica Biondina	Istruttrice in forza alla UOS 304.01.02	Componente	Matr. 23416
Ciuonzo	Nunzia	Funzionaria in forza alla UOS 304.01.02	Componente e Segretario	Matr. 21572

VISTI

- il DPR 62/2013;
- il D.lgs. n. 165/2001;
- la normativa nonché le deliberazioni indicate in premessa;
- il decreto dirigenziale n. 157 del 05/10/2026;

Alla stregua dell'istruttoria condotta dal Responsabile del Procedimento nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della UOS 304.01.02

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di nominare la Commissione esaminatrice, composta da un Presidente e da n. 2 componenti di cui n. 1 avente anche funzioni di Segretario, come previsto dall'art. 7 dell'"Avviso pubblico per la manifestazione di interesse finalizzata all'individuazione di un'Università pubblica per lo svolgimento di un progetto di ricerca sul fenomeno migratorio sul territorio della Regione Campania", approvato con decreto dirigenziale n. 158 del 05/10/2026, come segue:

Formisano	Catello	Dirigente della UOS 304.01.02	Presidente	Matr. 20290
Vitolo	Veronica Biondina	Istruttrice in forza alla UOS 304.01.02	Componente	Matr. 23416
Ciuonzo	Nunzia	Funzionaria in forza alla UOS 304.01.02	Componente e Segretario	Matr. 21572

2. di dare atto che la partecipazione alla suddetta Commissione è svolta a titolo gratuito;
3. di disporre la notifica del presente decreto, per l'accettazione, ai singoli componenti della Commissione;
4. di dare atto che nella prima seduta il Segretario raccoglierà le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà per assenza di incompatibilità, insussistenza di condanne penali ai sensi dell'art. 35 bis del d.lgs. 165/2001 e di assenza di conflitto di interesse;

5. di disporre la pubblicazione del presente decreto nel portale regionale nella sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D. Lgs. n. 33/2013, nella sezione Casa di Vetro e nel BURC;
6. di comunicare al referente interno per l'anagrafe delle prestazioni i dati previsti ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001 per quanto di competenza.

Ciro RUSSO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	**Ciro RUSSO**
DIRIGENTE SETTORE	
DIRIGENTE UOS	**Catello FORMISANO**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
187	**02/11/2026**	**304**	**00**	**00**

Oggetto:

Avviso Pubblico per il rafforzamento delle reti diffuse tra Comuni ed Enti del Terzo Settore e il potenziamento degli interventi di cui siano destinatari i Cittadini Di Paesi Terzi. Commissione di valutazione.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. la Regione Campania, ai sensi dell'art. 8 dello Statuto, promuove ogni utile iniziativa per favorire la realizzazione di un elevato livello delle prestazioni concernenti i diritti sociali nonché il godimento dei diritti politici e sociali degli immigrati, degli stranieri profughi rifugiati e degli apolidi, ivi compreso il diritto di voto, per quanto compatibile con la Costituzione;
b. la Legge Regionale 8 febbraio 2010, n. 6, "Norme per l'inclusione sociale, economica e culturale delle persone straniere presenti in Campania" attribuisce alla Regione il compito di organizzare un sistema di tutela e promozione sociale delle persone straniere attraverso iniziative volte ad assicurare pari opportunità di accesso all'abitazione, al lavoro, all'istruzione ed alla formazione professionale, alla conoscenza delle opportunità connesse all'avvio di attività autonome e imprenditoriali, alle prestazioni sanitarie ed assistenziali nonché alle attività di mediazione interculturale;
c. l'art. 3 della citata Legge precisa, al comma 1, che la Regione persegue l'inserimento sociale delle persone straniere attraverso l'osservazione del fenomeno migratorio e l'esercizio delle funzioni di regolazione, programmazione, monitoraggio, controllo e valutazione degli interventi di cui alla suddetta legge, e al comma 2, che la Regione promuove forme di coordinamento tra i soggetti che operano sul territorio regionale;
d. con D.G.R. 290 del 18/06/2026 è stato programmato, in attuazione della Legge Regionale n. 6/2010, l'importo di euro 300.000,00, a valere sulle risorse disponibili sui capitoli U05199 e U05201 del bilancio regionale 2026, per il rafforzamento delle reti diffuse tra Comuni ed Enti del Terzo Settore, al fine di potenziare la filiera di interventi dedicati ai cittadini di Paesi terzi;
e. con Decreto Dirigenziale n. 157 del 05/10/2026, pubblicato sul BURC n. 54 del 07/10/2026, è stato approvato l'"Avviso Pubblico per il rafforzamento delle reti diffuse tra Comuni ed Enti del Terzo Settore e il potenziamento degli interventi di cui siano destinatari i Cittadini Di Paesi Terzi", con i relativi allegati;
f. l'articolo 8 dell'Avviso in parola, rubricato "*Modalità di presentazione delle proposte progettuali*", fissava al 30/10/2026 il termine entro il quale dovevano pervenire le istanze di partecipazione del Soggetto Proponente singolo, o capofila in caso di partenariato;

DATO ATTO che

a. l'Avviso prevede all'art. 9, rubricato "Ammissione e valutazione delle iniziative e dei progetti", che le proposte progettuali saranno valutate da una Commissione nominata con apposito provvedimento dirigenziale successivamente alla data di scadenza del termine previsto per l'invio delle domande;
b. che occorre provvedere alla nomina della Commissione, composta da un Presidente e n. 2 componenti, di cui n. 1 avente anche funzioni di Segretario;

RITENUTO

a. di dover procedere, ai sensi dell'art. 9 dell'"Avviso Pubblico per il rafforzamento delle reti diffuse tra Comuni ed Enti del Terzo Settore e il potenziamento degli interventi di cui siano destinatari i Cittadini Di Paesi Terzi", approvato con Decreto Dirigenziale n. 157 del 05/10/2026, pubblicato sul BURC n. 54 del 07/10/2026, alla nomina della Commissione di valutazione delle proposte progettuali pervenute, composta da un Presidente e da n. 2 componenti di cui n. 1 avente anche funzioni di Segretario;

b. che i componenti della Commissione di valutazione, tutti interni alla UOS Immigrazione, Cooperazione allo Sviluppo e Minoranze linguistiche, stanti le specifiche competenze tecnico-professionali, le caratteristiche dell'intervento, possano così essere individuati:

Delle Cave	Giuseppe	Funzionario con E.Q. in forza alla UOS 304.01.02	Presidente	Matr. 23413
Liguori	Rossella	Funzionaria in forza alla UOS 304.01.02	Componente	Matr. 24540
Gagliardo	Patrizia	Funzionaria in forza alla UOS 304.01.02	Componente e Segretario	Matr. 21584

VISTI

- il DPR 62/2013;
- il D.lgs. n. 165/2001;
- la normativa nonché le deliberazioni indicate in premessa;
- il decreto dirigenziale n. 157 del 05/10/2026;

Alla stregua dell'istruttoria condotta dal Responsabile del Procedimento nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della UOS 304.01.02

DECRETA

per tutto quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di nominare la Commissione di valutazione, composta da un Presidente e da n. 2 componenti di cui di cui n. 1 avente anche funzioni di Segretario, come previsto dall'art. 9 dell'"Avviso Pubblico per il rafforzamento delle reti diffuse tra Comuni ed Enti del Terzo Settore e il potenziamento degli interventi di cui siano destinatari i Cittadini Di Paesi Terzi", approvato con decreto dirigenziale n. 157 del 05/10/2026, come segue:

Delle Cave	Giuseppe	Funzionario con E.Q. in forza alla UOS 304.01.02	Presidente	Matr. 23413
Liguori	Rossella	Funzionaria in forza alla UOS 304.01.02	Componente	Matr. 24540
Gagliardo	Patrizia	Funzionaria in forza alla UOS 304.01.02	Componente e Segretario	Matr. 21584

2. di dare atto che la partecipazione alla suddetta Commissione è svolta a titolo gratuito;
3. di disporre la notifica del presente decreto, per l'accettazione, ai singoli componenti della Commissione;
4. di dare atto che nella prima seduta il Segretario raccoglierà le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà per assenza di incompatibilità, insussistenza di condanne penali ai sensi dell'art. 35 bis del d.lgs. 165/2001 e di assenza di conflitto di interesse;
5. di disporre la pubblicazione del presente decreto nel portale regionale nella sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D. Lgs. n. 33/2013, nella sezione Casa di Vetro e nel BURC;

6. di comunicare al referente interno per l'anagrafe delle prestazioni i dati previsti ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001 per quanto di competenza.

Ciro RUSSO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	**Ciro RUSSO**
DIRIGENTE SETTORE	**Anita FLORIO**
DIRIGENTE UOS	**Renato CAIOLA**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
198	**06/11/2026**	**304**	**00**	**00**

Oggetto:

Deliberazione della Giunta regionale N. 615 del 04/11/2026. Predisposizione e approvazione dell'avviso pubblico per l'accesso al Contributo Ordinario a sostegno dell'associazionismo comunale per l'anno 2026.

IL DIRIGENTE

PRESO ATTO della relazione istruttoria-documento informatico del Responsabile del procedimento Protocollo N.0930789/2026 del 06/11/2026 in base alla quale, tra l'altro,

PREMESSO che:

A) con l'Intesa tra Governo, le Regioni, le Province autonome e gli Enti locali, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003 n. 131, sancita dalla Conferenza Unificata il 1° marzo 2006, Repertorio atti n. 936, sono stati stabiliti i criteri per l'assegnazione delle risorse statali a sostegno dell'associazionismo comunale.
B) con Deliberazione N. 1446 del 18 settembre 2008, la Giunta Regionale della Campania ha approvato la nuova "Disciplina regionale per l'erogazione dei contributi a favore dell'associazionismo comunale" di cui all'allegato "A", della stessa.
C) con Deliberazione N. 615 del 04/11/2026, munita di esecutività, avente ad oggetto: "*D.G.R. N. 1446 del 18 settembre 2008. Intesa rep. n. 936/CU del 01/03/2006. Atto di indirizzo e approvazione delle Linee Guida per la concessione del Contributo Ordinario a sostegno dell'associazionismo comunale per l'anno 2026*, *con la quantificazione del Fondo per l'Associazionismo per l'anno 2026",* la Giunta regionale, tra l'altro, ha stabilito di quantificare il Fondo per l'Associazionismo tra Unioni di Comuni e Comunità Montane per l'anno 2026 nell' importo totale di euro 176.326,15, - costituito dalle risorse statali dell'importo di euro 76.326,15, di cui al Cap. Spesa U00304, e al Capitolo E01432, e dalle risorse regionali di cui al Cap. Spesa U00302 dell'importo di euro 100.000,00 - da destinare interamente al Contributo Ordinario di cui al punto 4 della "*Disciplina regionale per l'erogazione dei contributi a favore dell'associazionismo comunale"* approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1446 del 18 settembre 2008; di formulare indirizzo al fine di: garantire il sostegno alle forme associative, Unioni di Comuni e Comunità Montane, già costituite e funzionanti sul territorio campano, avuto riguardo alla valorizzazione delle Unioni di Comuni; confermare, pertanto, il rapporto percentuale di ripartizione del suddetto Fondo per l'Associazionismo, nella misura del 75% del totale del Fondo in favore delle Unioni di Comuni e nella misura del 25% del totale del Fondo in favore delle Comunità Montane; contemperare la necessità di incentivare l'esercizio e la gestione in forma associata delle funzioni fondamentali dei Comuni, in quanto nucleo di maggior portata della attività degli stessi, con l'esigenza di allargare la platea dei potenziali assegnatari del contributo in discorso, riducendo il requisito di ammissibilità della richiesta di contributo costituito dall'esercizio e gestione delle funzioni fondamentali dei Comuni, dal minimo di tre al minimo di due; di approvare le "Linee Guida, per la concessione del Contributo Ordinario a sostegno dell'associazionismo comunale per l'anno 2026" allegate allo stesso atto, a costituirne parte integrante e sostanziale; di demandare all'Ufficio Speciale Legalità e Sicurezza Integrata, Sistemi Territoriali, Immigrazione gli adempimenti conseguenziali;
D) sussistono le condizioni e le ragioni per disporre - in doverosa attuazione e nel rispetto della Deliberazione della Giunta regionale N. 615 del 04/11/2026 e delle Linee Guida approvate con la stessa - la definizione e l'approvazione dell'avviso pubblico, della procedura e della modulistica per l'accesso al Contributo Ordinario a sostegno dell'associazionismo comunale per l'anno 2026, con acclusa informativa per il trattamento dei dati personali, allegati alla proposta di decreto dirigenziale inserita nella nel sistema di gestione degli Atti regionali, Sinfonia-Atti, per costituirne parte integrante e sostanziale

CONSIDERATO, pertanto, che:

A) occorre procedere alla definizione ed approvazione dell'avviso pubblico, con la procedura e la modulistica per l'accesso al Contributo Ordinario a sostegno dell'associazionismo comunale per l'anno 2026, ed acclusa informativa per il trattamento dei dati personali, allegati al presente decreto per costituirne parte integrante e sostanziale;
B) occorre stabilire quale termine perentorio ultimo di scadenza per la presentazione delle istanze di Contributo Ordinario per l'anno 2026 la data del 20 novembre 2026, e occorre indicare nel suddetto decreto il nominativo del responsabile del procedimento nella persona del dr. Felice Nasti;
C) occorre disporre la pubblicazione del decreto dirigenziale ai sensi dell'art. 26, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 ed inviarlo: all'Ufficio competente per la gestione della sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale internet della Regione Campania per la pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, e per la pubblicazione nella apposita sezione "Casa di vetro", alla Redazione del Portale della Regione Campania per la pubblicazione; all' UOS 104.01.02 Supporto all'Ufficiale Rogante e al DPO.

DECRETA

1. per le motivazioni di cui in premessa, di definire ed approvare l'avviso pubblico, con la procedura e la modulistica per l'accesso al Contributo Ordinario a sostegno dell'associazionismo comunale per l'anno 2026, ed acclusa informativa per il trattamento dei dati personali, allegati al presente decreto per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. di stabilire - a pena di inammissibilità e di esclusione - quale termine perentorio ultimo di scadenza per la presentazione delle Istanze di Contributo Ordinario per l'anno 2026, l a data del 20 novembre 2026;
3. di stabilire che le Istanze di Contributo Ordinario per l'anno 2026, devono pervenire esclusivamente mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: sicurezza.legalita@pec.regione.campania.it**;**
4. di comunicare che la responsabilità della istruttoria e di ogni altro adempimento inerenti al procedimento è assegnata al Funzionario amministrativo dr. Felice Nasti;
5. di riservare ad altro decreto dirigenziale, sulla base della istruttoria, l'approvazione degli elenchi delle istanze di contributo ordinario 2026 delle Unioni di Comuni e delle Comunità Montane da ammettere, con i relativi punteggi, e dei riparti del Contributo Ordinario per l'anno 2026 per la relativa assegnazione;
6. di disporre la pubblicazione del presente decreto ai sensi dell'art. 26, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 ed il suo invio: all'Ufficio competente per la gestione della sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale internet della Regione Campania per la pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, e per la pubblicazione nella apposita sezione "Casa di vetro", alla Redazione del Portale della Regione Campania per la pubblicazione; all' UOS 104.01.02 Supporto all'Ufficiale Rogante e al DPO.

Ciro RUSSO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

AVVISO PUBBLICO
PER L'ACCESSO AL
CONTRIBUTO ORDINARIO
A SOSTEGNO DELL'ASSOCIAZIONISMO COMUNALE PER L' ANNO 2026

PREMESSA

Con l'Intesa tra Governo, le Regioni, le Province autonome e gli Enti locali, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003 n. 131, sancita dalla Conferenza Unificata il 1° marzo 2006, Repertorio atti n. 936, sono stati stabiliti i criteri per l'assegnazione delle risorse statali a sostegno dell'associazionismo comunale.

Con Deliberazione N. 1446 del 18 settembre 2008, la Giunta Regionale della Campania ha approvato la nuova "Disciplina regionale per l'erogazione dei contributi a favore dell'associazionismo comunale" di cui all'allegato "A", della stessa.

La Deliberazione della Giunta regionale N. 615 del 04/11/2026, avente ad oggetto: *D.G.R. N. 1446 del 18 settembre 2008. Intesa rep. n. 936/CU del 01/03/2006. Atto di indirizzo e approvazione delle Linee Guida per la concessione del Contributo Ordinario a sostegno dell'associazionismo comunale per l'anno 2026, con la quantificazione del Fondo per l'Associazionismo per l'anno 2026,* tra l'altro, ha stabilito di quantificare il Fondo per l'Associazionismo tra Unioni di Comuni e Comunità Montane per l'anno 2026 nell'importo totale di euro 176.326,15, - costituito dalle risorse statali dell'importo di euro 76.326,15, di cui al Cap. Spesa U00304, e al Capitolo E01432, e dalle risorse regionali di cui al Cap. Spesa U00302 dell'importo di euro 100.000,00 - da destinare interamente al Contributo Ordinario di cui al punto 4 della "Disciplina regionale per l'erogazione dei contributi a favore dell'associazionismo comunale" approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1446 del 18 settembre 2008; di formulare indirizzo al fine di: garantire il sostegno alle forme associative, Unioni di Comuni e Comunità Montane, già costituite e funzionanti sul

fonte: http://burc.regione.campania.it

territorio campano, avuto riguardo alla valorizzazione delle Unioni di Comuni; confermare, pertanto, il rapporto percentuale di ripartizione del suddetto Fondo per l'Associazionismo, nella misura del 75% del totale del Fondo in favore delle Unioni di Comuni e nella misura del 25% del totale del Fondo in favore delle Comunità Montane; contemperare la necessità di incentivare l'esercizio e la gestione in forma associata delle funzioni fondamentali dei Comuni, in quanto nucleo di maggior portata della attività degli stessi, con l'esigenza di allargare la platea dei potenziali assegnatari del contributo in discorso, riducendo il requisito di ammissibilità della richiesta di contributo costituito dall'esercizio e gestione delle funzioni fondamentali dei Comuni, dal minimo di tre al minimo di due; di approvare le "Linee Guida, per la concessione del Contributo Ordinario a sostegno dell'associazionismo comunale per l'anno 2026" allegate allo stesso atto, a costituirne parte integrante e sostanziale; di demandare all'Ufficio Speciale Legalità e Sicurezza Integrata, Sistemi Territoriali, Immigrazione gli adempimenti conseguenziali.

1) BENEFICIARI - REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

1. Art. 1 - BENEFICIARI - REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

1. Il Contributo Ordinario è destinato a sostenere esclusivamente le unioni di comuni e le comunità montane nelle spese correnti necessarie per l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni gestite in forma associata nell'esercizio finanziario di riferimento e già attive a far data dal 31 dicembre dell'anno precedente, ovvero almeno dal 31 dicembre 2025.

2. Non è corrisposto alcun contributo alle unioni di comuni comprese, in tutto o in parte, in una comunità montana ad esclusione delle unioni di comuni costituite anteriormente alla data di adozione della Disciplina regionale per l'erogazione dei contributi a favore dell'associazionismo comunale di cui alla Deliberazione N. 1446 del 18 settembre 2008 della Giunta Regionale.

3. Per poter accedere al contributo le forme associative devono gestire ed esercitare attualmente e al più tardi a partire dalla data del 30 giugno 2026, in maniera integrale, **almeno due** funzioni fondamentali tra quelle individuate dall'art. 14, comma 27, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, Legge 30 luglio 2010, n. 122 e ss. mm. ii.;

fonte: http://burc.regione.campania.it

4. I Comuni appartenenti ad una comunità montana possono partecipare alle selezioni esclusivamente attraverso la comunità montana di appartenenza;

5. Le comunità montane e le unioni di comuni possono accedere al Contributo Ordinario purché, all'atto della presentazione dell'Istanza di Contributo Ordinario, sussista specifico atto di delega da parte dei consigli dei comuni partecipanti per i servizi e le funzioni per i quali si richiede il contributo stesso;

6. Le funzioni e/o i servizi oggetto del contributo debbono rientrare tra le competenze attribuite dalla legge ai comuni, essere rappresentati da attività caratterizzate dalla continuità nel tempo e richiedere l'impiego di risorse organizzative.

7. Tale contributo non ha un limite di durata massima purché i servizi per i quali si richiede il contributo siano ancora attivi e fatta salva la compatibilità con le risorse disponibili.

8. Il contributo è calcolato e strutturato sulla base dei seguenti parametri: tipologia e numero di funzioni e servizi gestiti; struttura demografica della forma associativa; livello di integrazione tra i comuni partecipanti alla gestione associata.

9. Per l'ammissione al contributo ordinario le unioni di comuni e le comunità montane devono presentare specifica Istanza di Contributo entro il termine perentorio ultimo di scadenza del 20 novembre 2026, a pena di inammissibilità e di esclusione della Istanza.

10. Le unioni di comuni e le comunità montane possono presentare esclusivamente una istanza di contributo.

11. Nel caso di Unioni di Comuni la suddetta Istanza di Contributo - deve essere necessariamente sottoscritta, con le modalità previste dalla vigente normativa, da tutti i Rappresentanti Legali dei Comuni partecipanti a pena di inammissibilità e di esclusione della istanza.

12. I comuni non possono svolgere singolarmente le funzioni svolte in forma associata e la medesima funzione non può essere svolta da più di una forma associativa.

13.La concessione del contributo avviene nei limiti delle risorse ad esso attribuite con la deliberazione di quantificazione del Fondo per l'Associazionismo.

14. **Per l'ammissione al contributo ordinario le unioni di comuni e le comunità montane devono dichiarare che le funzioni ed i servizi oggetto di gestione associata per i quali si chiede il contributo stesso non sono finanziati, né sono stati mai finanziati da altri fondi statali o regionali.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

15. Le dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, sostituiscono ogni tipo di documentazione comprovante tutti i suddetti requisiti soggettivi ed oggettivi, ai sensi dell'art. 18 della L. n. 241/1990.

16. I suddetti requisiti e presupposti sono richiesti a pena di inammissibilità e di esclusione della Istanza di Contributo.

2) PROCEDURA - MODULISTICA - REQUISITI

Per poter accedere al Contributo Ordinario per l'anno 2026 le forme associative devono produrre (utilizzando, preferibilmente, il modulo N. 1 allegato), Istanza di Contributo Ordinario sottoscritta mediante la firma digitale ovvero sottoscritta in forma autografa e presentata unitamente alla copia fotostatica di valido documento d'identità del sottoscrittore, dal Rappresentante Legale della Forma Associativa (Presidente dell'Unione di Comuni o Presidente della Comunità Montana) ed inviarla esclusivamente per via telematica mediante posta elettronica certificata alla Giunta Regionale della Campania – Ufficio Speciale Legalità e sicurezza integrata, sistemi territoriali, immigrazione con le formalità e le modalità previste dalla vigente normativa ed in particolare dal D. Lgs. n. 82/2005, entro il termine perentorio ultimo di scadenza del 20 novembre 2026, il tutto a pena di inammissibilità e di esclusione della Istanza di contributo.

Nel caso di Unioni di Comuni la suddetta Istanza di Contributo - deve essere necessariamente sottoscritta, con le modalità previste dalla vigente normativa, da tutti i Rappresentanti Legali dei Comuni partecipanti a pena di inammissibilità e di esclusione della istanza.

Per poter accedere al contributo le forme associative devono inviare, a pena di inammissibilità e di esclusione della Istanza di contributo, esclusivamente per via telematica mediante posta elettronica certificata (utilizzando, preferibilmente, il modulo N. 2 allegato) unitamente alla suddetta Istanza di contributo per costituirne parte integrante e sostanziale, dichiarazione resa con le formalità e le modalità di cui alla vigente normativa, ed in particolare ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e del D. Lgs. n. 82/2005,

fonte: http://burc.regione.campania.it

sottoscritta mediante la firma digitale ovvero sottoscritta in forma autografa e presentata unitamente a copia fotostatica di valido documento di identità dei sottoscrittori, congiuntamente dal Rappresentante Legale della Forma Associativa (Presidente dell'Unione di Comuni o Presidente della Comunità Montana), dal Responsabile del procedimento, dal Responsabile del Servizio Finanziario e dal Segretario Comunale o dal Segretario della Comunità Montana, da cui risulti:

– che il Contributo Ordinario per l'anno 2026 che si richiede è destinato a sostenere la Forma Associativa nelle spese correnti necessarie per l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni e dei servizi gestiti in forma associata nell'esercizio finanziario di riferimento 2026 e già attivi a far data dal 31 dicembre dell'anno 2025;

– che la forma associativa è effettivamente attiva a far data già dal 31 dicembre dell'anno 2025 e gestisce ed esercita attualmente già a partire dalla data del 30 giugno 2026, in maniera integrale, **almeno due funzioni fondamentali** dei Comuni tra quelle individuate all'art. 14, comma 27, del Decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 30 luglio 2010, n. 12 e ss. mm. ii.;

– (nel caso di Unione di Comuni comprese, in tutto o in parte, in una Comunità Montana) che la Forma Associativa è stata costituita con il relativo statuto anteriormente alla data di adozione della Disciplina regionale per l'erogazione dei contributi a favore dell'associazionismo comunale", vale a dire anteriormente alla data del 18 settembre 2008;

– che sussiste specifico atto di delega-conferimento alla suddetta Forma Associativa da parte dei Consigli dei Comuni partecipanti per le funzioni ed i servizi organizzati e svolti in maniera associata per i quali si richiede il contributo stesso;

– che sussiste apposito accordo-convenzione preordinato all'esercizio associato da parte della suddetta Forma Associativa di funzioni e servizi di competenza dei Comuni, stipulato ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990 dai rappresentanti legali dei Comuni deleganti le funzioni ed i servizi stessi e dai rappresentanti legali delle Comunità Montane o Unioni di Comuni per la disciplina dei rapporti, degli obblighi, delle attività derivanti dall'esercizio associato delle funzioni e dei servizi e della loro durata;

– che sussiste specifica deliberazione del Consiglio generale delle Comunità Montane o del Consiglio dell'Unione di Comuni di approvazione dell'accordo-convenzione per la

fonte: http://burc.regione.campania.it

disciplina dei rapporti, degli obblighi, delle attività derivanti dall'esercizio associato da parte della Forma Associativa suddetta delle funzioni e dei servizi e della loro durata;

– che sussiste specifica deliberazione dei Consigli Comunali interessati di approvazione dell'accordo-convenzione per la disciplina dei rapporti, degli obblighi, delle attività derivanti dall'esercizio associato da parte della Forma Associativa suddetta delle funzioni e dei servizi e della loro durata;

– che le funzioni ed i servizi gestiti ed esercitati in forma associata oggetto dell'Istanza di contributo della Comunità Montana/Unione di Comuni sono ancora attivi, rientrano tra le competenze attribuite dalla legge ai Comuni, sono rappresentati da attività caratterizzate dalla continuità nel tempo e richiedono l'impiego di risorse organizzative;

– che le funzioni ed i servizi gestiti ed esercitati in forma associata oggetto dell'Istanza di contributo della Comunità Montana/Unione di Comuni non sono svolti singolarmente dai Comuni e che le funzioni ed i servizi svolti in forma associata non sono svolti da più di una forma associativa.

Per poter accedere al contributo le forme associative devono inviare, a pena di inammissibilità e di esclusione della Istanza di contributo, esclusivamente per via telematica mediante posta elettronica certificata, unitamente alla suddetta Istanza di contributo per costituirne parte integrante e sostanziale, dichiarazione resa (utilizzando, preferibilmente, il modulo N. 3 allegato) con le formalità e le modalità di cui alla vigente normativa, ed in particolare ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e del D. Lgs. n. 82/2005, sottoscritta mediante la firma digitale ovvero sottoscritta in forma autografa e presentata unitamente a copia fotostatica di valido documento di identità dei sottoscrittori, congiuntamente dal Rappresentante Legale della Forma Associativa (Presidente dell'Unione di Comuni o Presidente della Comunità Montana), dal Responsabile del procedimento, dal Responsabile del Servizio Finanziario e dal Segretario Comunale o Segretario della Comunità Montana, da cui risulti la sussistenza dei requisiti, dei fatti e degli elementi rilevanti per il calcolo dei punteggi e del Contributo Ordinario secondo i criteri ed i parametri di cui al presente avviso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3) CRITERI E PARAMETRI PER IL CALCOLO DEL CONTRIBUTO ORDINARIO ANNUALE

Il contributo spettante deve essere calcolato sulla base dei seguenti criteri e parametri:

a. Tipologia e numero di funzioni gestite (max punti 35);
b. Tipologia e numero di servizi gestiti (max punti 10);
c. Struttura demografica della forma associativa (max punti 40);
d. Livello di integrazione tra i comuni partecipanti alla gestione associata (max punti 15).

Relativamente al criterio-parametro di cui alla suddetta lett. a), sono attribuiti punti 5, fino ad un max di 35, per ogni funzione fondamentale in più **rispetto alla seconda**, gestita ed esercitata attualmente già a partire dalla data del 30 giugno 2026, in maniera integrale, in forma associata, rientrante tra le funzioni fondamentali di cui all'art. 14, comma 27, del D.L. 31/05/2010 n. 78 convertito in legge con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e ss. mm. ii.;

Relativamente al criterio-parametro di cui alla suddetta lett. b), sono attribuiti punti 0,5, fino ad un max di 10, per ogni servizio anche non rientrante in funzioni fondamentali (saranno esclusi dalla valutazione i servizi rientranti nella funzione fondamentale svolta integralmente) gestito ed esercitato in forma associata e già attivo a far data dal 31 dicembre dell'anno 2025;

Relativamente al criterio-parametro di cui alla suddetta lett. c), si procede all'attribuzione dei punteggi con la seguente modalità:

- punti 0,5 per ogni Comune partecipante alla forma associativa fino ad un max di 5 punti;
- punti 3 per ogni Comune associato che sia tenuto ad esercitare obbligatoriamente in forma associata le funzioni fondamentali dei Comuni, ai sensi dell'art. 14, comma 28, del Decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 30 luglio 2010, n. 12, e ss. mm. ii., fino ad un max di 15;
- punteggio massimo di punti 10, alla forma associativa che presenta la popolazione residente media più bassa (popolazione residente complessiva/numero dei comuni) al 1°

fonte: http://burc.regione.campania.it

gennaio 2026 secondo il dato ISTAT, e attribuzione di punti alle altre forme associative, arrotondati al secondo decimale, mediante la seguente formula:

Punteggio Istanza in esame = Popolazione residente media più bassa X 10

Popolazione residente media dell'istanza in esame

- punteggio massimo di punti 10, alla forma associativa che presenta la densità demografica più bassa (popolazione residente complessiva/superficie complessiva in kmq) al 1° gennaio 2026 secondo il dato ISTAT, e attribuzione di punti alle altre forme associative arrotondati al secondo decimale, mediante la seguente formula:

Punteggio Istanza in esame = Densità demografica più bassa X 10

Densità demografica dell'istanza in esame

Relativamente al criterio-parametro di cui alla suddetta lett. d), si procede all'attribuzione dei punteggi con la seguente modalità:

- punto 1 per ogni unità di personale dichiarata come stabilmente destinata alla forma associativa per un max di 10; per personale stabilmente destinato si intende sia il personale dipendente della Comunità Montana o dell'Unione di Comuni impiegato per il 100% dell'orario di lavoro nella gestione associata, sia il personale dipendente dei comuni partecipanti che sia stato trasferito a qualsiasi titolo alla Comunità Montana o all'Unione di Comuni per la gestione associata;
- punto 1 per ogni ufficio unico dichiarato fino ad un max di 5; in particolare per ufficio unico si intende che le funzioni ed i servizi dichiarati siano gestiti ed esercitati direttamente da uffici che non si sovrappongono ma si sostituiscono integralmente alle strutture dei singoli Comuni partecipanti, con l'individuazione di un'unica figura alla quale è attribuita la responsabilità; non è necessario che tale responsabile sia dipendente della Comunità montana o dell'Unione di Comuni, potendo essere anche un dipendente di uno dei Comuni partecipanti che viene stabilmente destinato alla gestione associata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Contributo Ordinario complessivamente spettante ad una forma associativa vale a dire a ciascuna Comunità montana o Unione di comuni è calcolato nel seguente modo: punteggio totale del singolo ente, ottenuto applicando i sopra riportati criteri e parametri, moltiplicato per il coefficiente derivante dalla divisione tra la somma a disposizione e il totale dei punteggi ottenuti da tutti i beneficiari.

4) ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'Ufficio Speciale Legalità e sicurezza integrata, sistemi territoriali, immigrazione, sulla base dell'istruttoria da espletare nell'osservanza delle Linee Guida di cui alla Deliberazione della Giunta regionale N. 615 del 04/11/2026, e dei criteri e dei parametri dettagliati nel presente avviso pubblico, provvederà ad approvare con decreto dirigenziale gli elenchi delle istanze di Contributo Ordinario 2026 delle Unioni di Comuni e delle Comunità Montane da ammettere, con i relativi punteggi, con i riparti del Contributo Ordinario per l'anno 2026 per la relativa assegnazione. L'efficacia dei riparti è comunque condizionata al rispetto delle norme in tema di finanza pubblica e al rispetto degli equilibri di bilancio e degli obblighi di concorrenza agli obiettivi di finanza pubblica. Per quanto non previsto all'interno delle suddette Linee Guida, si rinvia alla disciplina nazionale vigente in materia.

5) INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Al presente avviso viene allegata informativa ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018.

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONTRIBUTO ORDINARIO ANNO 2026

ISTANZA DI CONTRIBUTO

Protocollo N. _____

Data _____

Alla Giunta Regionale della campania
Ufficio Speciale Legalità e sicurezza integrata, sistemi territoriali, immigrazione.

invio mediante posta elettronica certificata

p. e. c.: sicurezza.legalita@pec.regione.campania.it

FORMA ASSOCIATIVA (barrare con una X):

Comunità montana ☐

Unione di Comuni il cui territorio non è compreso neppure in parte nell'ambito territoriale di Comunità Montane ☐

Unione di Comuni il cui territorio è compreso anche in parte nel territorio di una Comunità Montana purché costituite anteriormente alla data del 18 settembre 2008. ☐

DENOMINAZIONE DELL'ENTE

DATI DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'ENTE

(Cognome)	*(Nome)*

CODICE FISCALE DELL'ENTE | **RECAPITI TELEFONICI**

INDIRIZZO DELL'ENTE

MODALITÀ DI PAGAMENTO

IBAN	ISTITUTO
	Descrizione dell'Istituto Bancario o la sede del conto corrente postale

E-MAIL | **P .E .C.**

DATI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Cognome)	*(Nome)*
(Incarico e inquadramento)	
(Amministrazione di appartenenza)	
(Recapiti telefonici)	
(Indirizzo E-mail)	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il/La sottoscritto/a…….. nato a……..il……..residente in……via……..n……in qualità di Rappresentante Legale della suddetta Forma associativa Comunità Montana/Unione di Comuni ***(indicare denominazione)*** ……costituita dai Comuni di……
……..
che svolge ed esercita effettivamente funzioni e servizi gestiti in forma associata e già attivi a far data dal 31 dicembre 2025, per i seguenti Comuni:

N	Comune	Codice Fiscale del Comune	Indirizzo	e-mail	Popolazione residente complessiva al 1° gennaio 2026	Superficie espressa in Kmq al 1° gennaio 2026
1						
2						
3						
4						
5						
6						
etc.						

CHIEDE

in nome e per conto della stessa Forma associativa di poter accedere al Contributo Ordinario per l'anno 2026 da destinare alle spese correnti necessarie per l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni e dei servizi gestiti in forma associata nell'esercizio finanziario di riferimento 2026 e già attivi a far data dal 31 dicembre dell'anno precedente, ovvero dal 31 dicembre 2025.

(In caso di firma autografa) si allega, unitamente alla presente istanza, copia fotostatica di valido documento di identità del sottoscritto dichiarante

FIRMA DI DEL RAPPRESENTANTE LEGALE
DELL'ENTE CHE PRESENTA L'ISTANZA

I sottoscritti:

-Rappresentante Legale della Comunità Montana/Unione di Comuni: _____

-Responsabile del procedimento relativo all'istanza di contributo ordinario a sostegno dell'associazionismo comunale per l'anno 2026, della Comunità Montana/Unione di Comuni: _____

DICHIARANO

- di confermare la corrispondenza di quanto comunicato con le dichiarazioni che si allegano alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale, con le risultanze degli atti di ufficio e dei registri custoditi dall'ente;
- di aver ricevuto l'INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018, e di aver preso visione della stessa.

(In caso di firma autografa) si allega, unitamente alla presente dichiarazione, copia fotostatica di valido documento di identità del sottoscritto dichiarante.

FIRMA DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

FIRMA DEL RAPPRESENTANTE LEGALE
DELL'ENTE CHE PRESENTA L'ISTANZA

fonte: http://burc.regione.campania.it

DICHIARAZIONE ALLEGATA ALL'ISTANZA DI CONTRIBUTO ORDINARIO
A SOSTEGNO DELL'ASSOCIAZIONISMO COMUNALE PER L' ANNO 2026

Protocollo N. _____

Data _____

Alla Giunta Regionale della campania
Ufficio Speciale Legalità e sicurezza integrata, sistemi territoriali, immigrazione.

invio mediante posta elettronica certificata

p. e. c.: sicurezza.legalita@pec.regione.campania.it

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ E DI CERTIFICAZIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 46 E 47 DEL D.P.R. 28.12.2000 N. 445

Io sottoscritto/a_____Rappresentante Legale della Comunità Montana/Unione dei Comuni: _____ codice fiscale_____
nato/a a_____prov.___il_____, residente a_____
via_____n._____cap_____tel._____email_____
_____;

Io sottoscritto/a_____Responsabile del procedimento relativo all'istanza di contributo ordinario a sostegno dell'associazionismo comunale per l'anno 2025, della Comunità Montana/Unione di Comuni: _____codice fiscale_____
nato/a a_____prov.___il _____residente a_____
via_____n._____cap_____tel._____e-mail_____

Io sottoscritto/a_____Responsabile del Servizio Finanziario della Comunità Montana/Unione di Comuni:_____
codice fscale_____
nato/a a_____prov.___il _____residente a_____
via_____n._____cap_____tel._____e-mail_____;

Io sottoscritto/a_____Segretario Comunale della Comunità Montana/Unione di Comuni: _____codice fiscale_____
nato/a a_____prov.___il _____residente a_____
via_____n._____cap_____tel._____e-mail_____;

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso è punito ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia (articolo 76, D.P.R. n. 445/2000), in relazione all'Istanza di contributo per l'anno 2025,

DICHIARO

1. e confermo quanto indicato in premessa;
2. che il Contributo Ordinario per l'anno 2026 che si richiede è destinato a sostenere la Comunità Montana_____/Unione di Comuni_____*(indicare denominazione della forma associativa)* nelle spese correnti necessarie per l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni e dei servizi gestiti in forma associata nell'esercizio finanziario di riferimento 2026 e già attivi a far data dal 31 dicembre dell'anno 2025;
3. che la Comunità Montana_____/Unione di Comuni_____ è effettivamente

fonte: http://burc.regione.campania.it

attiva a far data già dal 31 dicembre dell'anno 2026 e gestisce ed esercita attualmente già a partire dalla data del 30 giugno 2026, in maniera integrale**, almeno due funzioni fondamentali** dei Comuni tra quelle individuate all'art. 14, comma 27, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 30 luglio 2010, n. 12 e ss. mm .ii.;

4. (nel caso di Unione di Comuni comprese, in tutto o in parte, in una Comunità Montana) che la suddetta Forma Associativa è stata costituita con il relativo statuto anteriormente alla data di adozione della *Disciplina regionale per l'erogazione dei contributi a favore dell'associazionismo comunale*", vale a dire anteriormente alla data del 18 settembre 2008;
5. che sussiste specifico atto di delega-conferimento alla suddetta Forma Associativa da parte dei Consigli dei Comuni partecipanti per le funzioni ed i servizi organizzati e svolti in maniera associata per i quali si richiede il contributo stesso;
6. che sussiste apposito accordo-convenzione preordinato all'esercizio associato da parte della suddetta Forma Associativa di funzioni e servizi di competenza dei Comuni, stipulato ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990 dai rappresentanti legali dei Comuni deleganti le funzioni ed i servizi stessi e dai rappresentanti legali delle Comunità Montane o Unioni di Comuni per la disciplina dei rapporti, degli obblighi, delle attività derivanti dall'esercizio associato delle funzioni e dei servizi e della loro durata;
7. che sussiste specifica deliberazione del Consiglio generale delle Comunità Montane o del Consiglio dell'Unione di Comuni di approvazione dell'accordo-convenzione per la disciplina dei rapporti, degli obblighi, delle attività derivanti dall'esercizio associato da parte della Forma Associativa suddetta delle funzioni e dei servizi e della loro durata;
8. che sussiste specifica deliberazione dei Consigli Comunali interessati di approvazione dell'accordo-convenzione per la disciplina dei rapporti, degli obblighi, delle attività derivanti dall'esercizio associato da parte della Forma Associativa suddetta delle funzioni e dei servizi e della loro durata;
9. che le funzioni ed i servizi gestiti ed esercitati in forma associata oggetto dell'Istanza di contributo della Comunità Montana_____/Unione di Comuni _____sono ancora attivi, rientrano tra le competenze attribuite dalla legge ai Comuni, sono rappresentati da attività caratterizzate dalla continuità nel tempo e richiedono l'impiego di risorse organizzative;
10. che le funzioni ed i servizi gestiti ed esercitati in forma associata oggetto dell'Istanza di contributo della Comunità Montana_____/Unione di Comuni_____ non sono svolti singolarmente dai Comuni e che le funzioni ed i servizi svolti in forma associata non sono svolti da più di una forma associativa;
11. **che le funzioni ed i servizi oggetto di gestione associata per i quali si chiede il contributo stesso non sono finanziati, né sono stati mai finanziati da altri fondi statali o regionali;**
12. di aver ricevuto l'**INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI a**i sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018, e di aver preso visione della stessa.

- **(in caso di firma autografa) si allega, unitamente alla presente dichiarazione, copia fotostatica di valido documento di identità del sottoscritto dichiarante.**

Data, _____

Firma del dichiarante
Rappresentante Legale della Forma Associativa

Firma del dichiarante
Responsabile del Procedimento

Firma del dichiarante
Responsabile del Servizio Finanziario

Firma del dichiarante
Segretario Comunale

fonte: http://burc.regione.campania.it

DICHIARAZIONE ALLEGATA ALL'ISTANZA DI CONTRIBUTO ORDINARIO
A SOSTEGNO DELL'ASSOCIAZIONISMO COMUNALE PER L' ANNO 2026

Protocollo N. _____

Data _____

Alla Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Legalità e sicurezza integrata, sistemi territoriali, immigrazione.

invio mediante posta elettronica certificata

p. e. c.: sicurezza.legalita@pec.regione.campania.it

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ E DI CERTIFICAZIONE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 46 E 47 DEL D.P.R. 28.12.2000 N. 445

Io sottoscritto/a_____Rappresentante Legale della Comunità Montana/Unione di Comuni: _____ codice fiscale_____

nato/a a_____prov.___il _____residente a_____

via_____n._____cap_____tel._____e-mail_____;

Io sottoscritto/a_____Responsabile del procedimento relativo all'istanza di contributo ordinario a sostegno dell'associazionismo comunale per l'anno 2024, della Comunità Montana/Unione di Comuni: _____

codice fiscale_____

nato/a a_____prov.___il _____residente a_____

via_____n._____cap_____tel._____e-mail_____

Io sottoscritto/a_____Responsabile del Servizio Finanziario della Comunità Montana/Unione di Comuni :_____

codice fiscale_____

nato/a a_____prov.___il _____residente a_____

via_____n._____cap_____tel._____e-mail_____;

Io sottoscritto/a_____Segretario Comunale della Comunità Montana/Unione di Comuni: _____

codice fiscale_____

nato/a a_____prov.___il _____residente a_____

via_____n._____cap_____tel._____e-mail_____;

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso è punito ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia (articolo 76, D.P.R. n. 445/2000), in relazione all'Istanza di contributo per l'anno 2025,

DICHIARO

1. e confermo quanto indicato in premessa;
2. che la popolazione residente complessiva al 1° gennaio 2026 secondo il dato ISTAT della suddetta forma associativa è pari a n._____ abitanti;
3. che la superficie complessiva della suddetta Forma Associativa_____ al 1° gennaio 2026 secondo il dato ISTAT è pari a_____ Kmq;
4. che la suddetta Comunità Montana/Unione di Comuni_____ gestisce ed esercita attualmente già a partire dalla data del 30 giugno 2026, in maniera integrale, in forma associata le seguenti funzioni fondamentali tra quelle individuate all'art. 14, comma 27, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 30 luglio 2010, n. 12 e ss. mm. ii.:

fonte: http://burc.regione.campania.it

N.	Funzioni Fondamentali	Data di attivazione della funzione
1		
2		
3		
4		
5		
etc.		

5. che la suddetta Comunità Montana/Unione di Comuni _____ gestisce ed esercita in forma associata nell'esercizio finanziario di riferimento 2026 i servizi seguenti già attivi a far data dal 31 dicembre dell'anno 2025 (esclusi i servizi rientranti nelle funzioni fondamentali svolte integralmente di cui al punto precedente):

N.	Servizi	Data di attivazione del servizio
1		
2		
3		
4		
etc.		

6. che i Comuni partecipanti alla Forma Associativa sono numero: _____;
7. che i Comuni partecipanti alla Forma Associativa obbligati ai sensi dell'art. 14, comma 28, del Decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 30 luglio 2010, n. 12, e ss. mm. ii., sono numero: _____;
8. che per la gestione e l'esercizio in forma associata delle funzioni e dei servizi di seguito indicati sono stati costituiti i seguenti Uffici Unici con l'indicazione del relativo Responsabile:

N.	Ufficio Unico	Responsabile	Funzione o Servizio
1			
2			
3			
4			
etc.			

9. che le unità di personale stabilmente destinate alla forma associativa per l'esercizio delle funzioni e dei servizi nella gestione associata sono le seguenti:

N.	Ente	Risorse Umane stabilmente destinate alla gestione associata	Funzione o Servizio
1			
2			
3			
4			
etc.			

10. di aver ricevuto l'**INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI a**i sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018, e di aver preso visione della stessa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **(in caso di firma autografa) allego, unitamente alla presente dichiarazione, copia fotostatica di valido documento di identità del sottoscritto dichiarante**.

Data, _____

Firma del dichiarante
Rappresentante Legale della Forma Associativa

Firma del dichiarante
Responsabile del Procedimento

Firma del dichiarante
Responsabile del Servizio Finanziario

Firma del dichiarante
Segretario Comunale

fonte: http://burc.regione.campania.it

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ufficio Legalità e Sicurezza Integrata, Sistemi Territoriali, Immigrazione
UOS 304.01.01-

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato e integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018.

***

Con la presente Le forniamo le seguenti informazioni relative al trattamento, di seguito analiticamente descritto, che verrà effettuato in relazione ai Suoi dati personali, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare, ai sensi della disciplina vigente.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO, DELEGATI AL TRATTAMENTO

Art.13, par.1, lett. a e art. 14, par. 1, lett. a del Regolamento (UE) 2016/679 e DGR n. 466 del 17/07/2018

Conformemente a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, Titolare del Trattamento è la Regione Campania (*nel seguito per brevità "Titolare"*), con sede in Napoli (NA) alla via Santa Lucia n. 81,

Il delegato al trattamento dei dati personali, ai sensi della D.G.R.C. n. 466 del 17.07.2018, nell'ambito dello svolgimento dell'incarico ricevuto, è l'Ufficio della UOS 304.01.01- Rapporti con il sistema delle autonomie locali e con gli enti di diritto privato – secondo le competenze dettagliate nel paragrafo FINALITA' SPECIFICHENDEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

- Delegato al trattamento: UOS 304.01.01- Rapporti con il sistema delle autonomie locali e con gli enti di diritto privato
- Indirizzo: Centro Direzionale IS. A/6 - Napoli ;
- Telefono: 081 796 6301 – 081 796 3880;
- mail: autonomielocali.entiprivati@regione.campania.it;
- pec: sicurezza.legalita@pec.regione.campania.it

Il Titolare Delegato al trattamento dei dati personali ai sensi della D.G.R.C. n. 466 del 17.07.2018, Le rilascia le informazioni relative al trattamento che verrà effettuato, di seguito analiticamente descritto, in relazione ai Suoi dati personali o a quelli del soggetto del quale Lei esercita la rappresentanza legale, nonché ai diritti che potrà in qualsiasi momento esercitare. I Suoi dati saranno trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza, sicurezza e riservatezza. Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR 2016/ 679. I dati personali trattati vengono acquisiti e conservati nei supporti di memorizzazione dei personal computer in uso alle Persone autorizzate al trattamento e sono protetti da misure di sicurezza garantite dalla Direzione Generale per la Ricerca Scientifica. L'accesso a tali mezzi è consentito solo a soggetti incaricati direttamente dal Titolare. Tale accesso è strettamente personale e avviene mediante l'utilizzo di credenziali di autenticazione unicamente in possesso dei singoli utenti. I dati personali sono, inoltre, conservati anche su supporti cartacei, adeguatamente custoditi e protetti da indebiti accessi da parte di soggetti non a ciò autorizzati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DATA PROTECTION OFFICER

Art.13, par.1, lett. b e art.14, par.1, lett. b del Regolamento (UE) 2016/679

Le rendiamo noti, inoltre, i dati di contatto del Responsabile della Protezione Dati: nominativo Mauro Ferrara, nomina con D.P.G.R.C. n. 62 del 07/06/2023, Via Santa Lucia, 81 – Napoli, 80132 – tel. 0817962227-2398-2854,

e-mail: dpo@regione.campania.it pec: dpo@pec.regione.campania.it

FINALITÀ SPECIFICHE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I suoi dati saranno trattati secondo i principi di cui all'art. 5 del G.D.P.R. 2016/679.

Art.13, par.1, lett. c e art.14, par.1, lett. c del Regolamento (UE) 2016/679

I dati personali da Lei forniti, o in uso presso – l'Ufficio Legalità e Sicurezza Integrata, Sistemi Territoriali, Immigrazione – UOS 304.01.01 - Rapporti con il sistema delle autonomie locali e con gli enti di diritto privato – sono necessari per procedere all'istruttoria finalizzata alla: a) approvazione degli elenchi delle istanze di Contributo Ordinario 2026 delle Unioni di Comuni e delle Comunità Montane da ammettere, con i relativi punteggi, e dei riparti del Contributo Ordinario per l'anno 2026, per la relativa assegnazione; b) liquidazione del Contributo Ordinario 2026.

BASE GIURIDICA

Art.13, par.1, lett. c e *art.14, par.1, lett. c* del Regolamento (UE) 2016/679 e *artt. 2- ter e 2-sexies* del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101

Il trattamento dei Suoi dati personali per la finalità di cui sopra si fonda sulla base legittima prevista dal Regolamento (UE) 2016/679 all'art. 6, par. 1, lett. c *("il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento") e all'art. 6, par. 1, lett. e) ("il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento)*. Il trattamento è altresì legittimo sulla base di quanto previsto dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101.

Qualora ne ricorra l'ipotesi, il trattamento delle particolari categorie di dati di cui agli articoli 9 e 10 del Regolamento è effettuato altresì sulla base delle previsioni di cui all'articolo 2-sexies del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato e integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101.

NATURA E CATEGORIA DEI DATI PERSONALI TRATTATI
Art. 4 del Regolamento 2016/679/UE

Artt.4, 9 e 10 del Regolamento (UE) 2016/679

Costituiscono oggetto di trattamento i seguenti dati personali, da Lei forniti o acquisiti con le modalità riportate in precedenza, inerenti all'erogazione della prestazione richiesta:

a. Dati comuni identificativi (es. nome, cognome, indirizzo fisico, nazionalità, provincia e comune di residenza, telefono fisso e/o mobile, fax, codice fiscale, indirizzo/i, e-mail, codice IBAN ecc.);

b. Categorie particolari di dati personali, ai sensi degli articoli 9 e 10 del Regolamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

MANCATA COMUNICAZIONE DEI DATI PERSONALI E CONSEGUENZE DEL RIFIUTO
Art. 13, par.2, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE

Art.13, par.2, lett. e del Regolamento (UE) 2016/679/UE
Il conferimento dei Suoi dati personali relativi alle finalità sopra indicate ha natura obbligatoria (in quanto indispensabile ai fini dell'adempimento delle finalità istituzionali cui è preposto il *Titolare*); senza di esso, il *Titolare* non può dar luogo all'esecuzione dei suoi compiti con pregiudizio per l'erogazione delle prestazioni connesse.

DESTINATARI (o CATEGORIE DI DESTINARI) DI DATI PERSONALI
Art. 13, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE

Art.13, par.1, lett. e e *art.14, par.1, lett. e* del Regolamento (UE) 2016/679
I Suoi dati personali non saranno diffusi. Potranno essere trattati solo da responsabili del trattamento o da dipendenti, collaboratori e consulenti che hanno ricevuto specifiche e adeguate istruzioni e apposite autorizzazioni.
Le categorie di destinatari cui potranno essere comunicati i suoi dati sono le seguenti:
- altri Uffici dell'Amministrazione coinvolti nei procedimenti di competenza delle strutture dell'Ufficio Legalità e Sicurezza Integrata, Sistemi Territoriali, Immigrazione deputati all'esame e alla definizione delle istanze pervenute ed inoltrate;
- Altri Uffici pubblici per l'effettuazione delle attività di diretta competenza.
In nessun caso il *Titolare* trasferisce i dati personali dell'interessato a terzi, in Italia e all'Estero, né li utilizza per finalità non dichiarate nella presente informativa.

DURATA DEL TRATTAMENTO - PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI
Art. 13, par. 2, lett. a) del Regolamento 2016/679/UE

Art.13, par.2, lett. a e *art.14, par.1, lett. a* del Regolamento (UE) 2016/679
Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 Regolamento (UE) 2016/679, i Suoi dati personali saranno conservati per tutta la durata delle attività finalizzate alla realizzazione dei compiti istituzionali dell'Ufficio Legalità e Sicurezza Integrata, Sistemi Territoriali, Immigrazione -UOS 304.01.01- Rapporti con il sistema delle autonomie locali e con gli enti di diritto privato
I dati personali potranno essere conservati per periodi più lunghi per essere trattati esclusivamente a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, del Regolamento 2016/679/UE.
A prescindere dalla determinazione dell'interessato alla loro rimozione, i dati personali saranno in ogni caso conservati secondo i termini previsti dalla vigente normativa e/o dai regolamenti nazionali, al fine esclusivo di garantire gli adempimenti specifici, propri delle attività di competenza del Titolare.
Sono fatti salvi i casi in cui si dovessero far valere in giudizio questioni afferenti alle attività di competenza del Titolare, nel qual caso i dati personali dell'Interessato, esclusivamente quelli necessari per tali finalità, saranno trattati per il tempo indispensabile al loro perseguimento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Art.13, par.2, lett. b e *art.14, par.2, lett. c* del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018

Le comunichiamo che potrà esercitare i diritti di cui al Regolamento 2016/679/UE, di seguito analiticamente descritti:

- **Diritto di accesso** ex art. 15. Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la conferma dell'esistenza o meno di un trattamento di dati personali relativo ai Suoi dati, di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza ed in tal caso, di ottenere l'accesso ai suddetti dati. In ogni caso ha diritto di ricevere una copia dei dati personali oggetto di trattamento. - Diritto di rettifica ex art. 16 Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, l'integrazione, l'aggiornamento nonché la rettifica dei Suoi dati personali senza ingiustificato ritardo.
- **Diritto alla cancellazione** ex art. 17. Ha diritto di ottenere, dal Titolare del trattamento, la cancellazione dei dati personali che La riguardano, senza ingiustificato ritardo, nei casi in cui ricorra una delle ipotesi previste dall'art. 17 (dati personali non più necessari rispetto alle finalità per cui sono stati raccolti o trattati, revoca del consenso ed insussistenza di altro fondamento giuridico per il trattamento, dati personali trattati illecitamente, esercizio del diritto di opposizione, ecc.).
- **Diritto di limitazione del trattamento** ex art. 18. Ha diritto di ottenere, dal Titolare, la limitazione del trattamento dei dati personali nei casi espressamente previsti dal Regolamento, ovvero quando: contesta l'esattezza dei dati, il trattamento è illecito e chiede che ne sia meramente limitato l'utilizzo, i dati sono necessari per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria o si è opposto al trattamento per motivi legittimi. Se il trattamento è limitato, i dati personali saranno trattati solo con il Suo esplicito consenso. Il Titolare è tenuto ad informarla prima che la limitazione sia revocata.
- **Obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento** ex art. 19. Il Titolare del trattamento comunica a ciascuno dei destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le eventuali rettifiche o cancellazioni o limitazioni del trattamento effettuate a norma dell'articolo 16, dell'articolo 17, paragrafo 1, e dell'articolo 18, salvo che ciò si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato. Il titolare del trattamento comunica all'interessato tali destinatari qualora l'interessato lo richieda.
- **Diritto alla portabilità dei dati** ex art. 20. Qualora il trattamento sia effettuato con mezzi automatizzati, ha garantito il diritto alla portabilità dei dati personali che la riguardano, qualora il trattamento si basi sul consenso o su un contratto, nonché la trasmissione diretta degli stessi ad altro Titolare di trattamento, ove tecnicamente fattibile.
- **Diritto di opposizione** ex art. 21. Ha diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento di dati personali che lo riguardano. Verrà, comunque, effettuato dal Titolare del trattamento un bilanciamento tra i Suoi interessi ed i motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento (tra cui, ad esempio, accertamento, esercizio e difesa di un diritto in sede giudiziaria, ecc.).

Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte direttamente a:

Ufficio Legalità e Sicurezza Integrata, Sistemi Territoriali, Immigrazione
mail: autonomielocali.entiprivati@regione.campania.it
pec: sicurezza.legalita@pec.regione.campania.it

La informiamo, inoltre, che può proporre **reclamo** motivato al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57, par. 1, lett. f, Reg. 679/2016/UE) ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo I, Parte III del D. Lgs. 101/2018:

- via e-mail, all'indirizzo: garante@gpdp.it/ urp@gpdp.it
- via fax:06 696773785

- oppure via posta, al Garante per la Protezione dei Dati Personali, che ha sede in Roma (Italia), Piazza di Montecitorio n. 121, c.a.p. 00186 ovvero alternativamente mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'articolo 140-bis del D. Lgs. 101/2018.

PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO
Art. 13, par. 2, lett. f) - Art. 14, par. 2, lett. g) del Regolamento 2016/679/UE e della DGR n. 466 del 17/7/2018

Art.13, par.2, lett. f e *art.14, par.2, lett. g* del Regolamento (UE) 2016/679 e della DGR n. 466 del 17/07/2018
Il trattamento sarà svolto in forma prevalentemente non automatizzata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 GDPR 2016/679.

Il sottoscritto dichiara di aver ricevuto l'INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), delle disposizioni attuative di cui al D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato ed integrato dal D. Lgs 10 agosto 2018, n. 101, e della DGR n. 466 del 17/07/2018, e di aver preso visione della stessa.

addì .....

-

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **Simona BRANCACCIO**
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
343	**02/11/2026**	**306**	**00**	**00**

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Incidenza Appropriata relativo al progetto di "S.C.I.A. alternativa al P.d.C., protocollata al n. 0020144/2025, per l'esecuzione di opere di manutenzione straordinaria all'immobile sito in Piano di Sorrento (NA) alla via Scaricatoio n. 10, identificato catastalmente al foglio 8 mappale n.80 sub 1 e 5" - proposto dal Sig. Salvatore Iannone – ID 1988_VINCAAPPR.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. con D.G.R.C. n. 408 del 21/07/2024, avente ad oggetto "Attuazione LR n. 6/2024 – Ordinamento Regionale", è stata approvata la nuova articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative regionali con le relative denominazioni e competenze degli Uffici;

d. secondo le disposizioni del nuovo Ordinamento Regionale sopra richiamato le competenze in materia di valutazione di incidenza sono attribuite all'Ufficio Speciale 306.00.00 Ufficio Valutazioni Ambientali – UOS 306.01.01 Valutazione di Incidenza e Affari generali;

e. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della *Commissione* preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

f. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

g. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della *Commissione* per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

h. con D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018, sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;

i. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";

j. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle *Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4* (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;

k. le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "*Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale*

degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.).";

l. con D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, è stato approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*", che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*";

m. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

n. con D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025 è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Valutazioni Ambientali, codice 306.00.00, alla dott.ssa Simona Brancaccio;

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 0563897 del 24/06/2026 contrassegnata con ID 1988_VINCAAPPR, il Sig. Salvatore Iannone – residente in Via Traversa Petrulo n. 12 – 80063 – Piano di Sorrento (NA) - ha presentato per il tramite del tecnico incaricato dott. Giuseppe Coppola istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa al progetto di "*S.C.I.A. alternativa al P.d.C., protocollata al n. 0020144/2025, per l'esecuzione di opere di manutenzione straordinaria all'immobile sito in Piano di Sorrento (NA) alla via Scaricatoio n. 10, identificato catastalmente al foglio 8 mappale n.80 sub 1 e 5*";

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Maria Teresa Campagna, funzionaria dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. con nota prot. reg. n. 0566122 del 24/06/2026, trasmessa a mezzo pec in pari data al proponente, al Sig. Salvatore Iannone, al Comune di Piano di Sorrento (NA) e all'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza e l'avvio del procedimento, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. entro tale termine non sono pervenute osservazioni;

e. l'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari con Decreto n. 1103/S-2026 del 09/07/2026, inviato con nota prot. n. 003687 del 09/07/2026, acquisita al prot. reg. n. 0616271 del 10/07/2026, ha trasmesso il sentito di propria competenza;

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 15/10/2026, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"L'istruttore Campagna ha predisposto la relazione istruttoria che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale. Relaziona sull'interventoial dott.ssa Maria Teresa Campagna, la quale evidenzia quanto segue:
Considerato che:

- ✓ la presente valutazione appropriata di incidenza riferita al progetto *""S.C.I.A. alternativa al P.d.C., protocollata al n. 0020144/2025, per l'esecuzione di opere di manutenzione straordinaria all'immobile sito in Piano di Sorrento (NA) alla via Scaricatoio n. 10, identificato catastalmente al foglio 8 mappale n.80 sub 1 e 5""* – proponente Sig. Salvatore Iannone, ha valutato le incidenze degli interventi di manutenzione straordinaria, miglioramento sismico, diversa distribuzione degli ambienti interni, nonché miglioramento e risanamento energetico del piano terra e del primo piano, su un immobile nel Comune di Piano di Sorrento, in località Colli di San Pietro, alla via Scaricatoio n. 10, identificato catastalmente al foglio 8, particella 80, subalterni 1 e 5;
- ✓ per il medesimo immobile è stata presentata istanza di Valutazione di Incidenza ex post ID 1587_VINCAAPPR, conclusasi favorevolmente con Decreto dirigenziale n. 153 del 05/06/2026;
- ✓ l'intervento ricade all'interno del sito ZSC IT 8030006 "Costiera amalfitana tra Nerano e Positano", che tutela habitat di boschi misti di caducifoglie e di leccio, di rupi costiere e le specie indicate nel formulario standard;
- ✓ l'area oggetto di intervento interessa un'area già antropizzata che ricade, rispetto alla Carta della Natura redatta da ARPAC-ISPRA, in parte in area classificata come "Parchi, giardini e aree verdi" e in parte in "Colture estensive e sistemi agricoli complessi";
- ✓ l'area oggetto di intervento ricade al di fuori di qualsiasi habitat di interesse comunitario, come emerge dall'analisi della Carta degli Habitat di cui alla DGR 617/2024 e l'habitat più prossimo è 9540 - Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici, a circa 220 m;
- ✓ la durata prevista per l'esecuzione degli interventi è indicata in 180 giorni lavorativi;
- ✓ le opere saranno eseguite all'interno della proprietà, mediante piccole attrezzature manuali da cantiere;
- ✓ l'intervento non è in contrasto con le misure di conservazione sito specifiche di cui alla DGR 617/2024 e con gli obiettivi di conservazione e generali e specifici individuati per il Sito Natura 2000 interessato;
- ✓ le opere realizzate non sono suscettibili di pregiudicare il mantenimento dell'integrità del Sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per i quali il sito Natura 2000 è stato designato;
- ✓ sulla base di quanto riportato nei documenti trasmessi, considerata la fattispecie dei lavori eseguiti, la descrizione della loro realizzazione e la loro localizzazione, si possono ragionevolmente escludere potenziali effetti significativi negativi su quanto tutelato nel sito Natura 2000;
- ✓ le valutazioni relative a ogni altro profilo, e in particolar modo profili edilizi e urbanistici, compresa la legittimità delle preesistenze, delle opere a farsi e i diritti di terzi, nonché profili di tutela paesaggistica e idrogeologica, esulano la competenza della presente valutazione che viene pertanto resa esclusivamente sotto il profilo della tutela ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000, per l'ambito normativo definito dalla procedura di VIncA ed esclusivamente sulle opere oggetto della presente istanza;
- ✓ resta in capo al Proponente la responsabilità di verificare e acquisire tutti i pareri e autorizzazioni necessari;

Visto

- ✓ il sentito favorevole del Parco Regionale dei Monti Lattari rilasciato con Decreto n. 1103/S-2026 del 09/10/2026 acquisito al prot. reg. n. 0616271 del 10/07/2026, che riporta indicazioni circa l'ottemperanza a normative vigenti e alle prassi procedurali;

si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere **PARERE FAVOREVOLE** di Valutazione di Incidenza Appropriata del progetto *"S.C.I.A. alternativa al P.d.C., protocollata al n. 0020144/2025, per l'esecuzione di opere di manutenzione straordinaria all'immobile sito in Piano di Sorrento (NA) alla via Scaricatoio n. 10, identificato catastalmente al foglio 8 mappale n.80 sub 1 e 5"* – proponente Sig. Salvatore Iannone, **con le prescrizioni seguenti:**

- **rispettare le misure di mitigazione proposte nello studio di incidenza;**
- **prima dell'avvio dei lavori sulla copertura dovrà essere verificata l'eventuale presenza di chirotteri o relativi rifugi da esperto nella materia; in caso di riscontro positivo, le**

lavorazioni dovranno essere programmate con modalità e tempistiche idonee alla loro tutela su indicazione di esperto professionista;
- **gli interventi esterni all'immobile dovranno essere sospesi tra il 1° aprile e il 31 luglio; inoltre, le attività rumorose dovranno svolgersi esclusivamente negli orari diurni (dalle 8:00 alle 17:00);**
- **è necessario che durante le lavorazioni vengano attuati tutti gli accorgimenti per evitare la dispersione dei rifiuti nelle aree limitrofe;**
- **le attività di cantiere temporanee e le aree di cantiere dovranno essere ubicate su idonea superficie già impermeabilizzata;**
- **è fatto obbligo di comunicare l'inizio dei lavori al soggetto gestore della ZSC e al Comando stazione Carabinieri Forestali;**
- **qualsiasi altro intervento e/o attività venga realizzato sull'intera area e nelle strutture dovrà essere sottoposto alla valutazione dell'Autorità competente, al fine di verificare se ricorrano i termini di applicazione della VInCA.**

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Maria Teresa Campagna in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, con prescrizioni sopra riportate dall'istruttore."

b. l'esito della Commissione del 15/10/2026, così come sopra riportato, è stato comunicato al Sig. Salvatore Iannone con nota prot. reg. n. 0868787 del 20/10/2026;

c. il Sig. Salvatore Iannone ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;
- le Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017;
- la D.G.R.C. n. 684 del 30/12/2019;
- la D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021;
- la D.G.R.C. n. 408 del 31/07/2024;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Maria Teresa Campagna ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 15/10/2026, relativamente al progetto di "*S.C.I.A. alternativa al P.d.C., protocollata al n. 0020144/2025, per l'esecuzione di opere di*

manutenzione straordinaria all'immobile sito in Piano di Sorrento (NA) alla via Scaricatoio n. 10, identificato catastalmente al foglio 8 mappale n.80 sub 1 e 5"" proposto dal Sig. Salvatore Iannone, con le prescrizioni seguenti:

1.1. rispettare le misure di mitigazione proposte nello studio di incidenza;
1.2. prima dell'avvio dei lavori sulla copertura dovrà essere verificata l'eventuale presenza di chirotteri o relativi rifugi da esperto nella materia; in caso di riscontro positivo, le lavorazioni dovranno essere programmate con modalità e tempistiche idonee alla loro tutela su indicazione di esperto professionista;
1.3. gli interventi esterni all'immobile dovranno essere sospesi tra il 1° aprile e il 31 luglio; inoltre, le attività rumorose dovranno svolgersi esclusivamente negli orari diurni (dalle 8:00 alle 17:00);
1.4. è necessario che durante le lavorazioni vengano attuati tutti gli accorgimenti per evitare la dispersione dei rifiuti nelle aree limitrofe;
1.5. le attività di cantiere temporanee e le aree di cantiere dovranno essere ubicate su idonea superficie già impermeabilizzata;
1.6. è fatto obbligo di comunicare l'inizio dei lavori al soggetto gestore della ZSC e al Comando stazione Carabinieri Forestali;
1.7. qualsiasi altro intervento e/o attività venga realizzato sull'intera area e nelle strutture dovrà essere sottoposto alla valutazione dell'Autorità competente, al fine di verificare se ricorrano i termini di applicazione della VInCA.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) di cui all' Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019.

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
6.1. al proponente Sig. Salvatore Iannone
6.2. al Comune di Piano di Sorrento (NA);
6.3. all'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari;
6.4. al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
6.5. alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Simona BRANCACCIO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **Simona BRANCACCIO**
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
344	**02/11/2026**	**306**	**00**	**00**

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Incidenza Appropriata relativo al "PGF Comune di Buccino (SA)" proposto dal Comune di Buccino (SA) – ID 2011_VINCAAPPR.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. con D.G.R.C. n. 408 del 21/07/2024, avente ad oggetto "Attuazione LR n. 6/2024 – Ordinamento Regionale", è stata approvata la nuova articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative regionali con le relative denominazioni e competenze degli Uffici;

d. secondo le disposizioni del nuovo Ordinamento Regionale sopra richiamato le competenze in materia di valutazione di incidenza sono attribuite all'Ufficio Speciale 306.00.00 Ufficio Valutazioni Ambientali – UOS 306.01.01 Valutazione di Incidenza e Affari generali;

e. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della *Commissione* preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

f. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

g. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della *Commissione* per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

h. con D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018, sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;

i. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";

j. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle *Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4* (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;

k. le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "*Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è*

espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.).";

l. con D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, è stato approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*", che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*";

m. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

n. con D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025 è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Valutazioni Ambientali, codice 306.00.00, alla dott.ssa Simona Brancaccio;

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 0575025 del 29/06/2026 contrassegnata con ID 2011_VINCAAPPR, il Comune di Buccino (SA) – Piazza Municipio n. 1 – 84021 - ha presentato per il tramite del tecnico incaricato dott. Antonio Catone istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa al *"PGF Comune di Buccino (SA)";*

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Matilde Mazzaccara, funzionario dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. con nota prot. reg. n. 0577096 del 29/06/2026, trasmessa a mezzo pec in pari data al proponente, Comune di Buccino (SA) e all' Ente Riserva Naturale Regionale dei Monti Eremita-Marzano è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza e l'avvio del procedimento, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. entro tale termine non sono pervenute osservazioni;

e. l'Ente Riserva Naturale Regionale dei Monti Eremita-Marzano con nota prot. n. 1376 dello 01/07/2026, trasmesso il 31/07/2026, acquisito al prot. reg. n. 676102 dello 03/08/2026, ha trasmesso il sentito di propria competenza;

RILEVATO che:

a. detto piano è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 01/10/2026, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"Relaziona sull'intervento il dott. Antonio Manna, il quale evidenzia quanto segue:
Nella documentazione presentata per la **Valutazione d'Incidenza appropriata**, il proponente ha descritto il progetto ed ha fornito informazioni sufficienti sul contesto in cui si opera per valutare quanto proposto. In considerazione della tipologia del procedimento, sono state fornite informazioni qualitative utili per la comprensione di quanto si dovrà realizzare.
Considerato che:

- la richiesta della valutazione di incidenza appropriata è stata avanzata per il progetto dal titolo "*PGF Comune di Buccino*"; proponente*:* Comune di Buccino (SA), istanza acquisita con prot. reg. 575025 del 29/06/2026
- la documentazione allegata all'istanza è stata prodotta in maniera conforme alla normativa vigente,
- l'intervento ricade in parte all'interno della **ZSC/ZPS IT8050020 - Massiccio del Monte Eremita**;
- dalla Carta della Natura sono presenti, tra l'altro, le classi: Querceti a cerro dell'Italia centro-meridionale, Querceti a roverella dell'Italia centro-meridionale, Praterie aride dell'Italia centro-meridionale, Campi a Pteridium aquilinum, Faggete dell'Italia meridionale, Cespuglieti medio europei dei suoli ricchi, Praterie mesofile pascolate;
- dalla cartografia del Piano di gestione del Sito emerge che sono presenti gli habitat: 9210, 6110 Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco Brometalia)(*notevole fioritura di orchidee), 6220 Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea, 6510 Praterie magre da fieno a bassa altitudine (Alopecurus pratensis, Sanguisorba officinalis), 91AA Boschi orientali di quercia bianca, 91M0 Foreste pannonico-balcaniche di quercia cerro-quercia sessile, 9210 Faggeti degli Appennini con Taxus e Ilex;
- il PGF prevede per la compresa B "Cedui misti in evoluzione" l'invecchiamento naturale, con solo interventi di tipo colturale che non programmando tagli a favore della mescolanza e della tenuta idrogeologica del soprassuolo;
- l'esecuzione degli interventi sarà eseguita in periodi al di fuori di quello di riproduzione della fauna localmente presente;
- l'esecuzione degli interventi non comportano alterazione o distruzione degli habitat che hanno determinato la designazione del Sito;
- l'intervento non è suscettibile di pregiudicare il mantenimento dell'integrità del Sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per i quali il sito Natura 2000 è stato designato;
- l'intervento risulta coerente con le misure regolamentari del Piano di gestione della **ZSC/ZPS IT8050020 - Massiccio del Monte Eremita**, approvato con D.G.R. n. 617/2024 e con le disposizioni di cui al D.M 17/10/2007 e alla D.G.R. n. 2295/2007 e con quanto previsto dagli art. 79 e 101 del Regolamento forestale regionale n. 3 /2017 e s.m.i.;
- le valutazioni relative a ogni altro profilo, in particolare paesaggistico e idrogeologico, nonché ogni altra valutazione relativa all'applicazione di specifiche normative di settore e ad altre tematiche esulano tutte la competenza dello Scrivente Ufficio; la presente valutazione viene infatti resa esclusivamente sotto il profilo della tutela ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000 per l'ambito normativo definito.

Vista la nota di approvazione della versione in "minuta" del P.G.F. della Regione Campania U.O.S. 207.03.02 Ambiente e Foreste, prot. reg. n. 316983 del 25/06/2026;
Visto il Sentito favorevole dell'Ente Riserve Naturali Foce Sele Tanagro – Monti Eremita e Marzano, prot. n. 1376 dello 01/07/2026, trasmesso il 31/07/2026, acquisito al prot. reg. n. 676102 dello 03/08/2026;
Con ragionevole certezza si ritiene di poter escludere possibili effetti negativi significativi indotti dal progetto dal titolo" *PGF Comune di Buccino*" - proponente: Comune di Buccino (SA), istanza acquisita con prot. reg. 575025 del 29/06/2026;
pertanto **si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere parere favorevole alla Valutazione di Incidenza Appropriata con il rispetto di eventuali prescrizioni di Enti terzi e di quelle che seguono per le particelle che ricadono nella ZSC/ZPS IT8050020 - Massiccio del Monte Eremita:**

come disposto dall'art. 2 delle Misure Regolamentari:

- **comma 2, obbligo di rilascio di isole di senescenza all'interno delle formazioni classificate come habitat 9210, da prevedere nei Piani di Gestione Forestali delle proprietà pubbliche. Tali superfici dovranno estendersi complessivamente per almeno il 20% della superficie dell'habitat 9210* all'interno della proprietà oggetto di pianificazione, possibilemente su superfici accorpate. L'obiettivo è quello di ottenere**

foreste di faggio vetuste. Tale obbligo dovrà essere recepito dai futuri Piani di Gestione Forestale, una volta scaduti quelli vigenti. In queste formazioni potranno essere effettuati, qualora necessario, soltanto interventi specifici finalizzati a migliorare la conservazione dell'habitat o in favore di determinate specie di interesse conservazionistico (RE10);

- **comma 3, nell'ambito di interventi di utilizzazione forestale su superfici classificate come habitat 91AA, 91M0, 9210 e habitat di specie (tagli di ceduazione, avviamento, diradamento, tagli intercalari, di sementazione o di sgombero) è fatto obbligo il rilascio di necromassa in piedi e al suolo (quantità di rif.: almeno il 10% della biomassa forestale presente prima del taglio). (RE11)**
- **comma 4, qualunque intervento forestale su superfici classificate come habitat 91AA, 91M0, 9210, 92A0, inclusi quelli di difesa idrogeologica e antincendio, deve garantire il rispetto degli obiettivi di conservazione e dei valori target dei parametri di stato di conservazione (RE12);**
- **comma 5, divieto di eradicazione su superfici classificate come habitat 9260 di individui arborei adulti o senescenti e/o ceppaie vive o morte di castagno (Castanea sativa) salvo che negli interventi di lotta e/o eradicazione di specie alloctone invasive (RE14);**

comma 6, su superfici classificate come habitat 91AA, 91M0, 9210, 92A0, divieto di abbattimento ed asportazione di alberi vetusti e senescenti parzialmente o totalmente morti, con diametro superiore a 70 cm (50 cm in assenza dei primi) (RE15);

- **comma 7, all'interno dei querceti (boschi di roverella, cerro o leccio), divieto di abbattimento ed asportazione di alberi vetusti e senescenti, parzialmente o totalmente morti, con diametro superiore a 70 cm (50 cm in caso di assenza dei primi) (RE17)**
- **comma 8, su superfici classificate come habitat 9210, negli interventi di taglio boschivo, qualora sia necessario l'impiego di mezzi meccanici (forwarder, trattori, ecc.), è fatto obbligo dell'uso di mezzi a basso impatto dotati di pneumatici a sezione larga, bassa pressione e profilo inciso (RE16)**
- **comma 9, sulle superfici classificate come habitat 9210 è fatto obbligo di osservare le seguenti prescrizioni:**
  - **a) divieto di taglio, danneggiamento ed estirpazione degli esemplari di Taxus baccata e Ilex aquifolium;**
  - **b) in caso di abbattimento di individui arborei nei pressi di esemplari di Taxus baccata o di individui con diametro altezza petto di 30 cm appartenenti a specie diverse da Fagus sylvatica, è fatto obbligo di procedere attraverso il diradamento delle branche laterali e depezzatura del fusto principale in maniera da ridurre o eliminare del tutto il rischio di danneggiamento dovuto alla caduta (RE18)**
- **comma 10, divieto di piantumazione e/o diffusione di esemplari di qualunque specie vegetale alloctona riconosciuta come invasiva in Campania e/o in Italia (RE-T-05)**

come disposto dall'art. 6 delle Misure Regolamentari:

- **comma 1, nelle praterie riconosciute quale habitat indicate in tabella A vigono i seguenti divieti:**
  - **e) divieto di coltivazione, bruciatura, irrigazione ed uso di prodotti fitosanitari, ammendanti, diserbanti, concimi chimici;**
  - **e) divieto di miglioramento del pascolo attraverso l'uso di specie foraggere a scopo produttivo;**
  - **e) divieto di modifica della destinazione d'uso, inclusa la forestazione;**
  - **e) divieto di raccolta e danneggiamento di tutte le specie vegetali tipiche di questi habitat elencate nel manuale italiano di interpretazione degli habitat di Direttiva 92/43/CEE con particolare riferimento a tutte le specie appartenenti alla famiglia delle Orchidacee;**
  - **e) divieto di realizzazione di strutture permanenti per il ricovero degli animali ad eccezione dei ricoveri per la difesa dalla predazione del lupo e delle piccole strutture permanenti per la lavorazione del latte e la vendita diretta dei prodotti agricoli autorizzate dal soggetto gestore (RE02-RE03-RE04);**

- **comma 2, nelle praterie riconosciute quali habitat di interesse comunitario gestite a pascolo è fatto obbligo di non superare la soglia di 0,6 UBA/ha/anno; (RE09)**

come disposto dall'art 7 Pascolo nel bosco (RE06) delle Misure Regolamentari:

nelle superfici classificate come Habitat 9210* e 91M0, divieto di pascolo e di stazionamento in bosco per conservare e recuperare la naturalità degli strati arbustivo ed erbaceo e consentire il rinnovamento delle specie arboree.

come disposto dagli art. 79 e art.101 del Regolamento Forestale n. 3/2017 e s.m.i.:

- **salvaguardare dagli interventi di taglio le seguenti specie: abete bianco, tasso, betulla, olmo montano, farnia, aceri, frassino maggiore, frassino meridionale, rovere, farnetto, sughera, ibrido cerro-sughera, tigli, sorbi, ciliegio, melo e pero selvatico, agrifoglio, albero di giuda, corbezzolo, fillirea, alloro, ginepri, nonché le particolarità botaniche, gli esemplari di pregio, gli endemismi ed i relitti vegetazionali quando sono presenti in modo sporadico in bosco (allo stato isolato o in piccolissimi gruppi e non superano complessivamente il 10% del numero di piante);**
- **tutelare i biotopi forestali caratteristici, sia che si tratti di fitocenosi particolari che di aree con la presenza di specie rare, stagni e zone umide;**
- **rilasciare ad invecchiamento indefinito almeno 1 albero per ettaro, ovvero quello di maggior diametro o sviluppo, che, dovrà essere segnato con vernice indelebile di colore rosso indelebile;**
- **nelle fustaie, al fine di favorire le catene di detrito, si deve prevedere il rilascio di un'adeguata aliquota di legno morto consistente in piante secche in piedi e a terra. Tali esemplari, se presenti e sempreché non rappresentino un potenziale rischio per la diffusione di patogeni e un pericolo per la pubblica incolumità o per l'innesco di incendi, devono essere individuati con un punto in vernice azzurra apposto sul fusto;**
- **nelle fustaie deve essere rilasciato, se presente, un albero morto di grandi dimensioni ogni 3 ettari;**
- **nelle fustaie devono essere rilasciate, in media, se presenti e sempreché non rappresentino un potenziale rischio per la diffusione di patogeni, almeno 10 piante per ettaro, morte in piedi o a terra di piccole dimensioni;**
- **rilasciare gli alberi che presentino cavità, sia in quota che alla base del tronco, utilizzati dalla fauna presente come sito di nidificazione, ricoveri e tane;**
- **non distruggere o danneggiare i nidi di formiche del gruppo Formica rufa;**

- **attuare le mitigazioni indicate nello Studio di Incidenza Ambientale;**
- **sottoporre tutti gli interventi del piano dei miglioramenti previsti dal Piano di Gestione Forestale a specifica procedura di Valutazione di incidenza oppure a procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA oppure a VIA, entrambe integrate con la Vinca;**
- **comunicare l'inizio delle operazioni al Comando stazione Carabinieri-Forestale territorialmente competente;**
- **gli interventi previsti dal Piano di Gestione Forestale dovranno essere, in ogni caso, subordinati all'osservanza di tutte le leggi e dei regolamenti in vigore e che ci si dovrà attenere ad ogni altra eventuale prescrizione dettata dagli organi competenti.**

Si evidenzia, infine, che la durata di validità della presente valutazione è pari alla durata di validità del Piano a meno di modifiche e/o varianti al Piano da sottoporre alla valutazione dell'Autorità competente, al fine di verificare se ricorrano i termini di applicazione della VInCA.

A margine si evidenzia che in fase di autorizzazione al taglio dovrà essere applicato quanto disposto al c. 2 dell'art. 37 del Regolamento Forestale n. 3/2017 dalla Comunità Montana Tanagro-Alto e Medio Sele, dalla U.O.S. 207.02.02 Servizi territoriali provinciali di Salerno. Gestione del rischio, a cui il presente parere verrà trasmesso, in relazione alla contiguità delle tagliate e al calcolo delle superfici massime da tagliare per anno.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Matilde Mazzaccara in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con prescrizioni sopra riportate dall'istruttore."

b. l'esito della Commissione del 01/10/2026, così come sopra riportato, è stato comunicato al Comune di Buccino (SA) con nota prot. reg. n. 0817000 del 05/10/2026;

c. il Comune di Buccino (SA) ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;
- le Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017;
- la D.G.R.C. n. 684 del 30/12/2019;
- la D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021;
- la D.G.R.C. n. 408 del 31/07/2024;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Matilde Mazzaccara ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 01/10/2026, relativamente al "*"PGF Comune di Buccino (SA)""* proposto dal Comune di Buccino (SA), con il rispetto di eventuali prescrizioni di Enti terzi e di quelle che seguono per le particelle che ricadono nella ZSC/ZPS IT8050020 - Massiccio del Monte Eremita:
   come disposto dall'art. 2 delle Misure Regolamentari:
   - comma 2, obbligo di rilascio di isole di senescenza all'interno delle formazioni classificate come habitat 9210, da prevedere nei Piani di Gestione Forestali delle proprietà pubbliche. Tali superfici dovranno estendersi complessivamente per almeno il 20% della superficie dell'habitat 9210* all'interno della proprietà oggetto di pianificazione, possibilemente su superfici accorpate. L'obiettivo è quello di ottenere foreste di faggio vetuste. Tale obbligo dovrà essere recepito dai futuri Piani di Gestione Forestale, una volta scaduti quelli vigenti. In queste formazioni potranno essere effettuati, qualora necessario, soltanto interventi specifici finalizzati a migliorare la conservazione dell'habitat o in favore di determinate specie di interesse conservazionistico (RE10);
   - comma 3, nell'ambito di interventi di utilizzazione forestale su superfici classificate come habitat 91AA, 91M0, 9210 e habitat di specie (tagli di ceduazione, avviamento, diradamento, tagli intercalari, di sementazione o di sgombero) è fatto obbligo il rilascio di necromassa in piedi e al suolo (quantità di rif.: almeno il 10% della biomassa forestale presente prima del taglio). (RE11)

- comma 4, qualunque intervento forestale su superfici classificate come habitat 91AA, 91M0, 9210, 92A0, inclusi quelli di difesa idrogeologica e antincendio, deve garantire il rispetto degli obiettivi di conservazione e dei valori target dei parametri di stato di conservazione (RE12);
- comma 5, divieto di eradicazione su superfici classificate come habitat 9260 di individui arborei adulti o senescenti e/o ceppaie vive o morte di castagno (Castanea sativa) salvo che negli interventi di lotta e/o eradicazione di specie alloctone invasive (RE14);

comma 6, su superfici classificate come habitat 91AA, 91M0, 9210, 92A0, divieto di abbattimento ed asportazione di alberi vetusti e senescenti parzialmente o totalmente morti, con diametro superiore a 70 cm (50 cm in assenza dei primi) (RE15);

- comma 7, all'interno dei querceti (boschi di roverella, cerro o leccio), divieto di abbattimento ed asportazione di alberi vetusti e senescenti, parzialmente o totalmente morti, con diametro superiore a 70 cm (50 cm in caso di assenza dei primi) (RE17)
- comma 8, su superfici classificate come habitat 9210, negli interventi di taglio boschivo, qualora sia necessario l'impiego di mezzi meccanici (forwarder, trattori, ecc.), è fatto obbligo dell'uso di mezzi a basso impatto dotati di pneumatici a sezione larga, bassa pressione e profilo inciso (RE16)
- comma 9, sulle superfici classificate come habitat 9210 è fatto obbligo di osservare le seguenti prescrizioni:
  a) divieto di taglio, danneggiamento ed estirpazione degli esemplari di Taxus baccata e Ilex aquifolium;
  b) in caso di abbattimento di individui arborei nei pressi di esemplari di Taxus baccata o di individui con diametro altezza petto di 30 cm appartenenti a specie diverse da Fagus sylvatica, è fatto obbligo di procedere attraverso il diradamento delle branche laterali e depezzatura del fusto principale in maniera da ridurre o eliminare del tutto il rischio di danneggiamento dovuto alla caduta (RE18)
- comma 10, divieto di piantumazione e/o diffusione di esemplari di qualunque specie vegetale alloctona riconosciuta come invasiva in Campania e/o in Italia (RE-T-05)

come disposto dall'art. 6 delle Misure Regolamentari:

- comma 1, nelle praterie riconosciute quale habitat indicate in tabella A vigono i seguenti divieti:
  e) divieto di coltivazione, bruciatura, irrigazione ed uso di prodotti fitosanitari, ammendanti, diserbanti, concimi chimici;
  e) divieto di miglioramento del pascolo attraverso l'uso di specie foraggere a scopo produttivo;
  e) divieto di modifica della destinazione d'uso, inclusa la forestazione;
  e) divieto di raccolta e danneggiamento di tutte le specie vegetali tipiche di questi habitat elencate nel manuale italiano di interpretazione degli habitat di Direttiva 92/43/CEE con particolare riferimento a tutte le specie appartenenti alla famiglia delle Orchidacee;
  e) divieto di realizzazione di strutture permanenti per il ricovero degli animali ad eccezione dei ricoveri per la difesa dalla predazione del lupo e delle piccole strutture permanenti per la lavorazione del latte e la vendita diretta dei prodotti agricoli autorizzate dal soggetto gestore (RE02-RE03-RE04);
- comma 2, nelle praterie riconosciute quali habitat di interesse comunitario gestite a pascolo è fatto obbligo di non superare la soglia di 0,6 UBA/ha/anno; (RE09)

come disposto dall'art 7 Pascolo nel bosco (RE06) delle Misure Regolamentari:

nelle superfici classificate come Habitat 9210* e 91M0, divieto di pascolo e di stazionamento in bosco per conservare e recuperare la naturalità degli strati arbustivo ed erbaceo e consentire il rinnovamento delle specie arboree.

come disposto dagli art. 79 e art.101 del Regolamento Forestale n. 3/2017 e s.m.i.:

- salvaguardare dagli interventi di taglio le seguenti specie: abete bianco, tasso, betulla, olmo montano, farnia, aceri, frassino maggiore, frassino meridionale, rovere, farnetto, sughera, ibrido cerro-sughera, tigli, sorbi, ciliegio, melo e pero selvatico, agrifoglio, albero di giuda, corbezzolo, fillirea, alloro, ginepri, nonché le particolarità botaniche, gli esemplari di pregio, gli endemismi ed i relitti vegetazionali quando sono presenti in modo sporadico in bosco (allo stato isolato o in piccolissimi gruppi e non superano complessivamente il 10% del numero di piante);

- tutelare i biotopi forestali caratteristici, sia che si tratti di fitocenosi particolari che di aree con la presenza di specie rare, stagni e zone umide;
- rilasciare ad invecchiamento indefinito almeno 1 albero per ettaro, ovvero quello di maggior diametro o sviluppo, che, dovrà essere segnato con vernice indelebile di colore rosso indelebile;
- nelle fustaie, al fine di favorire le catene di detrito, si deve prevedere il rilascio di un'adeguata aliquota di legno morto consistente in piante secche in piedi e a terra. Tali esemplari, se presenti e sempreché non rappresentino un potenziale rischio per la diffusione di patogeni e un pericolo per la pubblica incolumità o per l'innesco di incendi, devono essere individuati con un punto in vernice azzurra apposto sul fusto;
- nelle fustaie deve essere rilasciato, se presente, un albero morto di grandi dimensioni ogni 3 ettari;
- nelle fustaie devono essere rilasciate, in media, se presenti e sempreché non rappresentino un potenziale rischio per la diffusione di patogeni, almeno 10 piante per ettaro, morte in piedi o a terra di piccole dimensioni;
- rilasciare gli alberi che presentino cavità, sia in quota che alla base del tronco, utilizzati dalla fauna presente come sito di nidificazione, ricoveri e tane;
- non distruggere o danneggiare i nidi di formiche del gruppo Formica rufa;
- attuare le mitigazioni indicate nello Studio di Incidenza Ambientale;
- sottoporre tutti gli interventi del piano dei miglioramenti previsti dal Piano di Gestione Forestale a specifica procedura di Valutazione di incidenza oppure a procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA oppure a VIA, entrambe integrate con la Vinca;
- comunicare l'inizio delle operazioni al Comando stazione Carabinieri-Forestale territorialmente competente;
- gli interventi previsti dal Piano di Gestione Forestale dovranno essere, in ogni caso, subordinati all'osservanza di tutte le leggi e dei regolamenti in vigore e che ci si dovrà attenere ad ogni altra eventuale prescrizione dettata dagli organi competenti.

Si evidenzia, infine, che la durata di validità della presente valutazione è pari alla durata di validità del Piano a meno di modifiche e/o varianti al Piano da sottoporre alla valutazione dell'Autorità competente, al fine di verificare se ricorrano i termini di applicazione della VInCA.

A margine si evidenzia che in fase di autorizzazione al taglio dovrà essere applicato quanto disposto al c. 2 dell'art. 37 del Regolamento Forestale n. 3/2017 dalla Comunità Montana Tanagro-Alto e Medio Sele, dalla U.O.S. 207.02.02 Servizi territoriali provinciali di Salerno. Gestione del rischio, a cui il presente parere verrà trasmesso, in relazione alla contiguità delle tagliate e al calcolo delle superfici massime da tagliare per anno.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del piano con il piano esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del piano esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità pari alla durata di validità del Piano a meno di modifiche e varianti allo stesso.

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
7. al Comune di Buccino (SA);

1.6 all' Ente Riserva Naturale Regionale dei Monti Eremita-Marzano;

2.6 alla Comunità Montana Tanagro-Alto e Medio Sele

3.6 alla U.O.S. 207.02.02 Servizi territoriali provinciali di Salerno. Gestione del rischio

4.6 al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;

5.6 alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Simona BRANCACCIO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **Simona BRANCACCIO**
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
345	**02/11/2026**	**306**	**00**	**00**

Oggetto:

Provvedimento di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Vinca - screening relativo al progetto "Lotto Funzionale n.1 - località Vallone Faggio dell'Acqua e Vallone della Levata Comune Di Sala Consilina - SA- 1° Stralcio - Vallone Della Levata "Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico negli ambiti di conoide antropizzati mediante sistemazione dei fenomeni franosi nelle aree di versante con opere di sistemazione idraulico forestali, eliminazione delle criticità idrauliche e riabilitazione del sistema di smaltimento delle acque meteoriche nei settori pedemontani" - Proponente Comunità Montana Vallo Di Diano – ID 1629

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il titolo III della parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. con D.G.R.C. n. 408 del 21/07/2024, avente ad oggetto "*Attuazione LR n. 6/2024 – Ordinamento Regionale*", è stata approvata la nuova articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative regionali con le relative denominazioni e competenze degli Uffici;

c. secondo le disposizioni del nuovo Ordinamento Regionale sopra richiamato le competenze in materia di valutazione ambientale sono attribuite all'Ufficio Speciale 306.00.00 Ufficio Valutazioni Ambientali;

d. con D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025 è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Valutazioni Ambientali, codice 306.00.00, alla dott.ssa Simona Brancaccio;

e. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

f. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

g. con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 1 del 03/01/2022, è stato adottato l'"*Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative*";

h. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC del 03/01/2023, sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza* di competenza della Regione Campania;

i. ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 dello stesso D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 che sostituisce il disposto dell'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

j. le attività di monitoraggio relative alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attuano secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

k. ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte. La documentazione è pubblicata tempestivamente nel sito internet dell'autorità competente*";

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 120618 del 13/02/2026 contrassegnata con ID 1629, la Comunità Montana Vallo di Diano , con sede in Padula (SA) – C-DA Vascella, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Vinca-screening, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto di "*Lotto Funzionale n.1 - località Vallone Faggio dell'Acqua e Vallone della Levata Comune Di Sala Consilina - SA- 1° Stralcio - Vallone Della Levata "Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico negli ambiti di conoide antropizzati mediante sistemazione dei fenomeni franosi nelle aree di versante con opere di sistemazione idraulico forestali, eliminazione delle criticità idrauliche e riabilitazione del sistema di smaltimento delle acque meteoriche nei settori pedemontani*";

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all'ing. Fabrizio Taglianetti, funzionario dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. a seguito di comunicazione ai sensi dell'art. 19 comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. prot. reg. n. 123501 del 13/02/2026, la Comunità Montana Vallo di Diano ha provveduto a sanare i difetti riscontrati in sede di verifica documentale trasmettendo integrazioni acquisite al prot. reg. n. 161798 del 26/02/2026;

d. con nota prot. reg. n. 168131 del 02/03/2026, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec in pari data, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

e. è stata acquisita la nota di seguito elencata:
   - 213.02.02 UOS – Tutela e salvaguardia ambientale. Coordinamento, monitoraggio e supporto agli Enti Parco Reg. e Riserve Naturali Reg. - Parchi reg. e riserve marine, conserv., tutela e valorizz. della biodiversità, dei siti della Rete Natura 2000 con nota acquisita al prot.reg. n. 327522 del 01/04/2026.

f. su specifica richiesta prot. reg. n. 403717 del 29/04/2026, la Comunità Montana Vallo di Diano ha trasmesso integrazioni tecniche acquisite al prot. reg. n. 495305 del 29/05/2026;

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 22/10/2026, sulla base dell'istruttoria svolta dal funzionario sopra citato, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"Relaziona sull'intervento l'ing. Fabrizio Taglianetti, il quale evidenzia quanto segue:
PREMESSO CHE:

- *L'obiettivo principale del progetto de quo è relativo agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico negli ambiti di conoide antropizzati mediante sistemazione dei fenomeni franosi nelle aree di versante con opere di sistemazione idraulico forestali, eliminazione delle criticità idrauliche e riabilitazione del sistema di smaltimento delle acque meteoriche nei settori pedemontani; all'interno del Lotto Funzionale n. 1 in località Vallone Faggio dell'Acqua e Vallone della Levata Comune Di Sala Consilina;*
- *Lo scopo della valutazione ambientale (nel caso di specie assoggettabilità a VIA) è la verifica dei possibili impatti negativi e significativi sulle componenti ambientali connessi alla realizzazione ed esercizio di un progetto; restano in capo:*
  - *al Proponente ed al Progettista le responsabilità inerenti l'adeguatezza e la funzionalità delle scelte progettuali rispetto agli obiettivi e finalità dell'intervento.*
  - *ai soggetti competenti le verifiche e le attività connesse alla fase autorizzativa.*

CONSIDERATO CHE:

- *Le opere a farsi sono prevalentemente opere di ingegneria naturalistica, auspicabili da un punto di vista ambientale rispetto a soluzioni alternative in c.a., in quanto risultano meno invasive in fase realizzativa e, nella configurazione post-operam, per loro natura, favoriscono l'inserimento dell'intervento nel contesto naturale ed una più rapida ricomposizione della componente idrica e biotica;*
- *La realizzazione delle opere in progetto non prevede l'occupazione di aree o aumento di cementificazione, atteso che i guadi esistenti risultano già cementificati e saranno resi funzionali mediante gli attraversamenti di progetto;*
- *Il proponente ha riscontrato la richiesta di integrazioni e chiarimenti formulata e la documentazione agli atti è risultata esaustiva ai fini della valutazione;*
- *Le analisi sui possibili impatti derivanti dalla realizzazione ed esercizio dell'intervento, come riportate nello Studio Preliminare Ambientale e successive integrazioni, tenuto conto delle misure di mitigazione adottate e delle misure progettuali e gestionali previste sono risultate condivisibili;*
- *Gli impatti sulle componenti ambientali derivanti dalla realizzazione del progetto sono prevalentemente da ritenersi limitati alla durata dei lavori non assumendo un carattere di permanenza;*
- *Le valutazioni sugli impatti effettuate nello SPA e successive integrazioni sono state supportate dalle conclusioni degli studi specialistici condotti;*
- *L'intervento non prevede la movimentazione e produzione di sostanze inquinanti; i principali impatti sono connessi alle attività di cantiere e pertanto rivestono carattere di temporaneità e reversibilità;*
- *La produzione di rifiuti è legata alla sola fase di cantiere e realizzazione dell'opera in esame;*
- *Le misure di mitigazione progettuali e gestionali previste risultano funzionali a contenere gli effetti connessi all'attuazione del progetto che per le caratteristiche delle opere a farsi, non risultano tali da generare criticità rilevanti sulle componenti ambientali; gli effetti attesi sulle componenti ambientali possono ritenersi non significativi con carattere di temporaneità e reversibilità.*

FERMO RESTANDO:

- *la competenza del soggetto che autorizza e/o del soggetto preposto alla tutela dei corpi idrici di cui al D.lgs. 152/2006;*
- *in riferimento al clima acustico, il rispetto dei valori limite di emissione, immissione e differenziale previsti dalla normativa di settore per i recettori sensibili e non;*
- *in riferimento alla normativa vigente, la riconduzione dei valori di PM10 in fase di cantiere, ai valori consentiti per i recettori sensibili e non in funzione della distanza dagli stessi e della durata delle lavorazioni e le conseguenti misure di mitigazione per i recettori esposti;*
- *che i rifiuti derivanti dalle attività di cantiere debbano essere gestiti in idonei impianti di trattamento in conformità con quanto previsto dalla Parte IV del D.lgs. 152/2006;*
- *che sarà cura dell'Autorità procedente garantire l'acquisizione, sul progetto esecutivo, dei pareri previsti ai fini dell'autorizzazione ed il rispetto delle indicazioni negli stessi riportate;*
- *l'onere da parte dell'Amministrazione Comunale di svolgere attività di vigilanza tesa a scongiurare sversamenti di rifiuti ed a garantire l'assenza di scarichi non autorizzati nel vallone oggetto di intervento;*
- *che sarà cura del proponente ottemperare a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di "riutilizzo delle terre e rocce da scavo" (DPR 120/2017) sia in sito che fuori dal sito e per la tipologia di cantiere di che trattasi, attivandosi presso le autorità competenti;*
- *che eventuali modifiche da apportare all'intervento de quo dovranno essere sottoposte alla valutazione dell'Ufficio Speciale 306.00.00.*

Tenuto conto delle finalità del progetto, della tipologia delle opere a farsi, delle misure progettuali e gestionali previste, della tipologia degli impatti, si propone alla Commissione VIA VAS VI di escludere il progetto denominato *"Lotto Funzionale n. 1 - località Vallone Faggio dell'Acqua e Vallone della Levata Comune Di Sala Consilina - SA- 1° Stralcio - Vallone Della Levata "Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico negli ambiti di conoide antropizzati mediante sistemazione dei fenomeni franosi nelle aree di versante con opere di sistemazione idraulico forestali, eliminazione delle criticità idrauliche e riabilitazione del sistema di smaltimento delle acque meteoriche nei settori pedemontani", proposto*

dalla Comunità Montana Vallo Di Diano, ***dalla Valutazione di Impatto Ambientale e dalla Valutazione di Incidenza Appropriata, con la seguente condizione ambientale.***

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**CORSO D'OPERA**
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ aspetti progettuali ➢ aspetti gestionali X ➢ componenti/fattori ambientali: o atmosfera o ambiente idrico o suolo e sottosuolo o radiazioni ionizzanti e non ionizzanti o rumore e vibrazioni, o flora, fauna, vegetazione, ecosistemi, X o salute pubblica, o paesaggio e beni culturali ➢ mitigazioni X ➢ monitoraggio ambientale ➢ altri aspetti La medesima condizione ambientale può essere riferita a più ambiti di applicazione.
4	Oggetto della condizione	Modalità operative di gestione del cantiere finalizzate ad escludere impatti sulla componente faunistica mediante la sospensione dei lavori nel periodo compreso tra il 1° marzo e il 31 luglio.
5	Termine per la verifica di ottemperanza	Trasmissione del verbale di sospensione dei lavori entro 6 mesi dalla fine dei lavori.

6	*Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza*	*Regione Campania – Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali*

I costi dell'attuazione della condizione ambientale e della relativa verifica di ottemperanza sono a carico del proponente.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall'ing. Fabrizio Taglianetti e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente, nonchè della proposta di parere formulata dallo stesso, decide di escludere il progetto dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e dalla Valutazione di Incidenza Appropriata con la condizione ambientale sopra riportata dall'istruttore.*";*

b. la Comunità Montana Vallo di Diano ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. per analogia a quanto stabilito all'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA può essere individuato in cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione sul BURC;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del presente provvedimento;

VISTI:
- il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;
- la D.G.R.C. n. 408 del 31/07/2024;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dall' ing. Fabrizio Taglianetti ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e dalla Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 22/10/2026, il progetto "*Lotto Funzionale n.1 - località Vallone Faggio dell'Acqua e Vallone della Levata Comune Di Sala Consilina - SA- 1° Stralcio - Vallone Della Levata "Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico negli ambiti di conoide antropizzati mediante sistemazione dei fenomeni franosi nelle aree di versante con opere di sistemazione idraulico forestali, eliminazione delle criticità*

idrauliche e riabilitazione del sistema di smaltimento delle acque meteoriche nei settori pedemontani", proposto dalla Comunità Montana Vallo di Diano , con sede in Padula (SA) – C-DA Vascella, con la seguente condizione ambientale:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**CORSO D'OPERA**
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ aspetti progettuali ➢ aspetti gestionali X ➢ componenti/fattori ambientali: o atmosfera o ambiente idrico o suolo e sottosuolo o radiazioni ionizzanti e non ionizzanti o rumore e vibrazioni, o flora, fauna, vegetazione, ecosistemi, X o salute pubblica, o paesaggio e beni culturali ➢ mitigazioni X ➢ monitoraggio ambientale ➢ altri aspetti La medesima condizione ambientale può essere riferita a più ambiti di applicazione.
4	Oggetto della condizione	Modalità operative di gestione del cantiere finalizzate ad escludere impatti sulla componente faunistica mediante la sospensione dei lavori nel periodo compreso tra il 1° marzo e il 31 luglio.
5	Termine per la verifica di ottemperanza	Trasmissione del verbale di sospensione dei lavori entro 6 mesi dalla fine dei lavori.

6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania – Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

FERMO RESTANDO:

- la competenza del soggetto che autorizza e/o del soggetto preposto alla tutela dei corpi idrici di cui al D.lgs. 152/2006;
- in riferimento al clima acustico, il rispetto dei valori limite di emissione, immissione e differenziale previsti dalla normativa di settore per i recettori sensibili e non;
- in riferimento alla normativa vigente, la riconduzione dei valori di PM10 in fase di cantiere, ai valori consentiti per i recettori sensibili e non in funzione della distanza dagli stessi e della durata delle lavorazioni e le conseguenti misure di mitigazione per i recettori esposti;
- che i rifiuti derivanti dalle attività di cantiere debbano essere gestiti in idonei impianti di trattamento in conformità con quanto previsto dalla Parte IV del D.lgs. 152/2006;
- che sarà cura dell'Autorità procedente garantire l'acquisizione, sul progetto esecutivo, dei pareri previsti ai fini dell'autorizzazione ed il rispetto delle indicazioni negli stessi riportate;
- l'onere da parte dell'Amministrazione Comunale di svolgere attività di vigilanza tesa a scongiurare sversamenti di rifiuti ed a garantire l'assenza di scarichi non autorizzati nel vallone oggetto di intervento;
- che sarà cura del proponente ottemperare a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di "riutilizzo delle terre e rocce da scavo" (DPR 120/2017) sia in sito che fuori dal sito e per la tipologia di cantiere di che trattasi, attivandosi presso le autorità competenti;
- che eventuali modifiche da apportare all'intervento de quo dovranno essere sottoposte alla valutazione dell'Ufficio Speciale 306.00.00.

I costi dell'attuazione della condizione ambientale e della relativa verifica di ottemperanza sono a carico del proponente.

2. **CHE** la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

3. **CHE** il proponente comunichi con modalità certificabili al Gruppo Carabinieri Forestale competente per territorio, ai fini delle attività di sorveglianza ai sensi dell'art. 15 del DPR 357/1997, e ai soggetti assegnatari della gestione dei siti della Rete Natura 2000 interessati dalla VIncA, la data di inizio dei lavori con un preavviso minimo di quindici giorni.

4. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali - art. 5 co.1 lett. l bis) del D.lgs.152 del 2006 - del progetto esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura.

5. **DI** fissare, in analogia a quanto disposto dall'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito ai provvedimenti di VIA, che il presente provvedimento di esclusione dalla VIA ha efficacia temporale pari a cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC.

6. **CHE** ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di*

regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte".

7. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

8. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 8.1. al proponente Comunità Montana Vallo di Diano;
   - 8.2. alla Soprintendenza A.B.A.P. di Salerno e Avellino;
   - 8.3. all' Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni;
   - 8.4. alla UOS 214.02.03 – Genio civile di Salerno;
   - 8.5. alla Regione Campania - Direzione Generale 213.00.00 - Difesa suolo, ecosistema e sostenibilità;
   - 8.6. alla UOS 213.02.02 - Tutela e salvaguardia ambientale. Coordinamento, monitoraggio e supporto agli Enti Parco Regionali e Riserve Naturali Regionali - Parchi regionali e riserve marine, conservazione, tutela e valorizzazione della biodiversità, dei siti della Rete Natura 2000 (ex UOD 50 06 07);
   - 8.7. all' Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
   - 8.8. all' E-Distribuzione S.p.A;
   - 8.9. alla Telecom Italia S.p.A.;
   - 8.10. alla CONSAC Gestioni Idriche S.p.A. - Vallo della Lucania (SA);
   - 8.11. alla 2i Rete Gas S.p.A.;
   - 8.12. al Consorzio di Bonifica Integrale Vallo di Diano e Tanagro;
   - 8.13. a RFI - Rete Ferroviaria Italiana SpA;
   - 8.14. alla Direzione Territoriale RFI – Napoli;
   - 8.15. alla Direzione Regionale Campania Trenitalia;
   - 8.16. alla Provincia di Salerno;
   - 8.17. al Comune di Sala Consilina;
   - 8.18. all' ARPAC- Dipartimento Provinciale di Salerno;
   - 8.19. al Gruppo Carabinieri Forestale di Padula;
   - 8.20. alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Simona BRANCACCIO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **Simona BRANCACCIO**
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
346	**02/11/2026**	**306**	**00**	**00**

Oggetto:

Provvedimento di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale relativo al progetto "Sistemazione del reticolo idraulico del torrente Branete" - Proponente Comune di Torrioni (AV) — ID 1760

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il titolo III della parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. con D.G.R.C. n. 408 del 21/07/2024, avente ad oggetto "*Attuazione LR n. 6/2024 – Ordinamento Regionale*", è stata approvata la nuova articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative regionali con le relative denominazioni e competenze degli Uffici;

c. secondo le disposizioni del nuovo Ordinamento Regionale sopra richiamato le competenze in materia di valutazione ambientale sono attribuite all'Ufficio Speciale 306.00.00 Ufficio Valutazioni Ambientali;

d. con D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025 è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Valutazioni Ambientali, codice 306.00.00, alla dott.ssa Simona Brancaccio;

e. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

f. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

g. con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 1 del 03/01/2022, è stato adottato l'"*Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative*";

h. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC del 03/01/2023, sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza* di competenza della Regione Campania;

i. ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 dello stesso D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 che sostituisce il disposto dell'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

j. ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte. La documentazione è pubblicata tempestivamente nel sito internet dell'autorità competente*";

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 0337558 del 07/04/2026 contrassegnata con ID 1760, il Comune di Torrioni con sede alla Via Tuoro n° 6 Torrioni (AV), ha trasmesso istanza di verifica di

assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. relativo al progetto "Sistemazione del reticolo idraulico del torrente Branete"

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all' Ing. Maria Zacchia funzionario dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. a seguito di preavviso di rigetto per improcedibilità dell'istanza Prot. Reg. n 0341770 del 08/04/2026, il Comune di Torrioni ha provveduto a sanare i difetti riscontrati in sede di verifica documentale trasmettendo integrazioni acquisite al Prot. Reg. n. 0365776 del 16/04/2026 ed ulteriore integrazione acquisita con Prot. Reg. n. 0378662 del 21/04/2026;

d. con nota prot. reg. n. 0395685 del 27/04/2026 trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec in pari data, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

e. In data 07/05/2026 sono pervenute all'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della Regione Campania le osservazioni della Provincia di Avellino con prot. di partenza 0023944 del 06/05/2026 acquisite al prot. reg. n. 0426172;

f. In data 21/05/2026 il Comune di Torrioni ha trasmesso all'Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali della Regione Campania il riscontro alla nota della Provincia di Avellino con prot. di partenza 0023944 del 06/05/2026;

g. su specifica richiesta prot. reg. n. 0526341 del 11/06/2026, il Comune di Torrioni ha trasmesso integrazioni tecniche acquisite al prot. reg. n. 0632768 del 17/07/2026;

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 15/10/2026, sulla base dell'istruttoria svolta dal funzionario sopra citato, si è espressa come di seguito testualmente riportato: Relaziona sull'intervento l 'ing. Maria Zacchia, la quale evidenzia quanto segue:

Premesso che

- *Il progetto riguarda i lavori per la sistemazione idrogeologica del Torrente Branete, nel Comune di Torrioni, a Sud del centro abitato;*
- *L'intervento è finalizzato alla mitigazione del rischio idraulico e geomorfologico lungo un tratto del Torrente Branete caratterizzato da fenomeni di erosione spondale, instabilità delle scarpate e progressiva riduzione dell'officiosità idraulica dell'alveo. Le opere previste sono state progettate con l'obiettivo di ripristinare condizioni di maggiore sicurezza idraulica, migliorare la stabilità morfologica del corso d'acqua e favorire il recupero ambientale delle aree interessate, mediante l'integrazione di opere strutturali tradizionali e tecniche di ingegneria naturalistica;*
- *Scopo della valutazione ambientale (nel caso di specie assoggettabilità a VIA) è la verifica dei possibili impatti negativi e significativi sulle componenti ambientali connessi alla realizzazione ed esercizio di un progetto; restano in capo:*
- *al proponente ed al progettista le responsabilità inerenti l'adeguatezza e la funzionalità delle scelte progettuali rispetto agli obiettivi e finalità dell'intervento.*
- *ai soggetti competenti le verifiche e le attività connesse alla fase autorizzativa.*

Considerato che

- *Le opere a farsi sono opere di ingegneria naturalistica, auspicabili da un punto di vista ambientale rispetto a soluzioni alternative in c.a., in quanto risultano meno invasive in fase realizzativa e, nella*

configurazione post operam, per loro natura, favoriscono l'inserimento dell'intervento nel contesto naturale ed una più rapida ricomposizione della componente idrica e biotica;

- *Le analisi sui possibili impatti derivanti dalla realizzazione ed esercizio dell'intervento, come riportate nello Studio Preliminare Ambientale, e successive integrazioni, tenuto conto delle misure di mitigazione adottate e delle misure progettuali e gestionali previste, sono risultate condivisibili;*
- *Gli impatti sulle componenti ambientali derivanti dalla realizzazione del progetto sono prevalentemente da ritenersi limitati alla durata dei lavori non assumendo un carattere di permanenza;*
- *L'intervento non prevede la movimentazione e produzione di sostanze inquinanti; i principali impatti sono connessi alle attività di cantiere e pertanto rivestono carattere di temporaneità e reversibilità;*
- *La produzione di rifiuti è legata alla sola fase di cantiere e realizzazione dell'opera in esame;*
- *Le misure di mitigazione progettuali e gestionali previste risultano funzionali a contenere gli effetti connessi all'attuazione del progetto che per le caratteristiche delle opere a farsi, non risultano tali da generare criticità rilevanti sulle componenti ambientali; gli effetti attesi sulle componenti ambientali possono ritenersi non significativi con carattere di temporaneità e reversibilità;*
- *In riscontro all'osservazione formulata dalla Provincia di Avellino, il Proponente ha trasmesso una dichiarazione del Direttore dei Lavori acquisita al protocollo regionale n. 469248 del 21/05/2026, nella quale viene attestato che l'ipotesi progettuale di sistemazione del Torrente Branete non arreca aggravio del rischio idraulico nelle aree poste a valle dell'intervento;*

Fermo restando:

- *la competenza del soggetto che autorizza e/o del soggetto preposto alla tutela dei corpi idrici di cui al D.lgs. 152/2006;*
- *in riferimento al clima acustico, il rispetto dei valori limite di emissione, immissione e differenziale previsti dalla normativa di settore per i recettori sensibili e non;*
- *la riconduzione dei valori di PM10 in fase di cantiere, ai valori consentiti per i recettori sensibili e non in funzione della distanza dagli stessi e della durata delle lavorazioni e le conseguenti misure di mitigazione per i recettori esposti;*
- *che i rifiuti derivanti dalle attività di cantiere debbano essere gestiti in idonei impianti di trattamento in conformità con quanto previsto dalla Parte IV del D.Lgs. 152/2006;*
- *che sarà cura dell'Autorità procedente garantire l'acquisizione, sul progetto esecutivo, dei pareri previsti ai fini dell'autorizzazione ed il rispetto delle indicazioni negli stessi riportate;*
- *l'onere da parte dell'Amministrazione Comunale di svolgere attività di vigilanza tesa a scongiurare sversamenti di rifiuti e a garantire l'assenza di scarichi non autorizzati nel vallone oggetto di intervento;*
- *che sarà cura del proponente ottemperare a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di "riutilizzo delle terre e rocce da scavo" (DPR 120/2017) sia in sito che fuori dal sito e per la tipologia di cantiere di che trattasi, attivandosi presso le autorità competenti;*
- *che eventuali modifiche da apportare all'intervento de quo dovranno essere sottoposte alla valutazione dell'Ufficio Speciale 306.00.00;*

Tenuto conto delle finalità del progetto, della tipologia delle opere a farsi, delle misure progettuali e gestionali previste, della tipologia degli impatti, si propone alla Commissione VIA VAS VI di escludere il progetto di *"Sistemazione del reticolo idraulico del torrente Branete" proposto dal Comune di Torrioni* ***dalla Valutazione di Impatto Ambientale.***

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall' ing. Maria Zacchia in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente, nonché della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di escludere il progetto dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale.

b. il Comune di Torrioni ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. per analogia a quanto stabilito all'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA può essere individuato in cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione sul BURC;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del presente provvedimento;

VISTI:
- il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;
- la D.G.R.C. n. 408 del 31/07/2024;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dall' Ing. Maria Zacchia ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 15/10/2026 il progetto denominato *"*Sistemazione del reticolo idraulico del torrente Branete*,* proposto dal Comune di Torrioni con sede alla Via Tuoro n° 6 Torrioni (AV),

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali - art. 5 co.1 lett. l bis) del D.lgs.152 del 2006 - del progetto esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura.

3. **DI** fissare, in analogia a quanto disposto dall'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito ai provvedimenti di VIA, che il presente provvedimento di esclusione dalla VIA ha efficacia temporale pari a cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC.

4. **CHE** ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte".*

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:

6.1. al Comune di Torrioni;
6.2. alla Provincia di Avellino;
6.3. alla Comunità Montana Partenio-Vallo di Lauroalla Soprintendenza ABAP di Salerno e Avellino;
6.4. all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'appennino Meridionale;
6.5. all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Avellino;
6.6. alla Regione Campania UOS 214.02.01 Genio civile di Ariano Irpino, Avellino e Benevento;
6.7. alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Simona BRANCACCIO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **Simona BRANCACCIO**
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
347	**02/11/2026**	**306**	**00**	**00**

Oggetto:

Provvedimento di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale relativo al progetto "interventi per la resilienza e la valorizzazione del territorio in località S. Eustacchio-Cravatta – CUP: J38H22000130001" - Proponente Comune di Sala Consilina– ID 1565_VERVIA

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il titolo III della parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. con D.G.R.C. n. 408 del 21/07/2024, avente ad oggetto "*Attuazione LR n. 6/2024 – Ordinamento Regionale*", è stata approvata la nuova articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative regionali con le relative denominazioni e competenze degli Uffici;

c. secondo le disposizioni del nuovo Ordinamento Regionale sopra richiamato le competenze in materia di valutazione ambientale sono attribuite all'Ufficio Speciale 306.00.00 Ufficio Valutazioni Ambientali;

d. con D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025 è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Valutazioni Ambientali, codice 306.00.00, alla dott.ssa Simona Brancaccio;

e. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

f. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

g. con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 1 del 03/01/2022, è stato adottato l'"*Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative*";

h. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC del 03/01/2023, sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza* di competenza della Regione Campania;

i. ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 dello stesso D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 che sostituisce il disposto dell'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

j. le attività di monitoraggio relative alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attuano secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

k. ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte. La documentazione è pubblicata tempestivamente nel sito internet dell'autorità competente*";

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 37208 del 19/01/2026 contrassegnata con ID 1565, il Comune di Sala Consilina, con sede in via Mezzacapo – Sala Consilina (SA), ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto "*interventi per la resilienza e la valorizzazione del territorio in località S. Eustacchio-Cravatta – CUP: J38H22000130001*";

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all'ing. Fabrizio Taglianetti, funzionario dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. a seguito di comunicazione ai sensi dell'art. 19 comma 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. prot. reg. n. 39832 del 19/01/2026, il Comune di Sala Consilina ha provveduto a sanare i difetti riscontrati in sede di verifica documentale trasmettendo integrazioni acquisite al prot. reg. n. 75978 del 30/01/2026;

d. con nota prot. reg. n. 78998 del 30/01/2026, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec del 02/02/2026, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

e. non sono state acquisite osservazioni;

f. su specifica richiesta prot. reg. n. 299178 del 24/03/2026, il Comune di Sala Consilina ha trasmesso integrazioni tecniche acquisite in data 02/04/2026;

g. il Comune di Sala Consilina ha trasmesso integrazione spontanea acquisita al prot.reg. n. 840357 del 09/10/2026.

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 22/10/2026, sulla base dell'istruttoria svolta dal funzionario sopra citato, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

"Relaziona sull'intervento l'ing. Fabrizio Taglianetti, il quale evidenzia quanto segue:

PREMESSO CHE:

- *L'obiettivo principale del progetto de quo è rappresentato dagli interventi per la resilienza e la valorizzazione del territorio in località S. Eustacchio-Cravatta;*
- *Lo scopo della valutazione ambientale (nel caso di specie assoggettabilità a VIA) è la verifica dei possibili impatti negativi e significativi sulle componenti ambientali connessi alla realizzazione ed esercizio di un progetto; restano in capo:*
  - *al Proponente ed al Progettista le responsabilità inerenti l'adeguatezza e la funzionalità delle scelte progettuali rispetto agli obiettivi e finalità dell'intervento.*
  - *ai soggetti competenti le verifiche e le attività connesse alla fase autorizzativa.*

CONSIDERATO CHE:

- *Le opere a farsi sono prevalentemente opere di ingegneria naturalistica, auspicabili da un punto di vista ambientale rispetto a soluzioni alternative in c.a., in quanto risultano meno invasive in fase realizzativa e, nella configurazione post-operam, per loro natura, favoriscono l'inserimento dell'intervento nel contesto naturale ed una più rapida ricomposizione della componente idrica e biotica;*
- *La realizzazione delle opere in progetto non prevede l'occupazione di aree o aumento di cementificazione, atteso che i guadi esistenti risultano già cementificati e saranno resi funzionali mediante gli attraversamenti di progetto;*
- *Il proponente ha riscontrato la richiesta di integrazioni e chiarimenti formulata e la documentazione agli atti è risultata esaustiva ai fini della valutazione;*

- *Le analisi sui possibili impatti derivanti dalla realizzazione ed esercizio dell'intervento, come riportate nello Studio Preliminare Ambientale e successive integrazioni, tenuto conto delle misure di mitigazione adottate e delle misure progettuali e gestionali previste sono risultate condivisibili;*
- *Gli impatti sulle componenti ambientali derivanti dalla realizzazione del progetto sono prevalentemente da ritenersi limitati alla durata dei lavori non assumendo un carattere di permanenza;*
- *Le valutazioni sugli impatti effettuate nello SPA e successive integrazioni sono state supportate dalle conclusioni degli studi specialistici condotti;*
- *L'intervento non prevede la movimentazione e produzione di sostanze inquinanti; i principali impatti sono connessi alle attività di cantiere e pertanto rivestono carattere di temporaneità e reversibilità;*
- *La produzione di rifiuti è legata alla sola fase di cantiere e realizzazione dell'opera in esame;*
- *Le misure di mitigazione progettuali e gestionali previste risultano funzionali a contenere gli effetti connessi all'attuazione del progetto che per le caratteristiche delle opere a farsi, non risultano tali da generare criticità rilevanti sulle componenti ambientali; gli effetti attesi sulle componenti ambientali possono ritenersi non significativi con carattere di temporaneità e reversibilità.*

FERMO RESTANDO:

- *la competenza del soggetto che autorizza e/o del soggetto preposto alla tutela dei corpi idrici di cui al D.lgs. 152/2006;*
- *in riferimento al clima acustico, il rispetto dei valori limite di emissione, immissione e differenziale previsti dalla normativa di settore per i recettori sensibili e non;*
- *in riferimento alla normativa vigente, la riconduzione dei valori di PM10 in fase di cantiere, ai valori consentiti per i recettori sensibili e non in funzione della distanza dagli stessi e della durata delle lavorazioni e le conseguenti misure di mitigazione per i recettori esposti;*
- *che i rifiuti derivanti dalle attività di cantiere debbano essere gestiti in idonei impianti di trattamento in conformità con quanto previsto dalla Parte IV del D.lgs. 152/2006;*
- *che sarà cura dell'Autorità procedente garantire l'acquisizione, sul progetto esecutivo, dei pareri previsti ai fini dell'autorizzazione ed il rispetto delle indicazioni negli stessi riportate;*
- *l'onere da parte dell'Amministrazione Comunale di svolgere attività di vigilanza tesa a scongiurare sversamenti di rifiuti ed a garantire l'assenza di scarichi non autorizzati nel vallone oggetto di intervento;*
- *che sarà cura del proponente ottemperare a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di "riutilizzo delle terre e rocce da scavo" (DPR 120/2017) sia in sito che fuori dal sito e per la tipologia di cantiere di che trattasi, attivandosi presso le autorità competenti;*
- *che eventuali modifiche da apportare all'intervento de quo dovranno essere sottoposte alla valutazione dell'Ufficio Speciale 306.00.00.*

Tenuto conto delle finalità del progetto, della tipologia delle opere a farsi, delle misure progettuali e gestionali previste, della tipologia degli impatti, si propone alla Commissione VIA VAS VI di escludere il progetto denominato *"Interventi per la resilienza e la valorizzazione del territorio in località S. Eustacchio-Cravatta – CUP: J38H22000130001" proposto dal Comune di Sala Consilina (SA)* ***dalla Valutazione di Impatto Ambientale con la seguente condizione ambientale.***

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA 2
2	Numero Condizione	2
		Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ ~~aspetti progettuali~~ ➢ aspetti gestionali ➢ componenti/fattori ambientali: ☐ atmosfera

3	*Ambito di applicazione*	☐ *~~a~~mbiente idrico* ☐ *suolo e sottosuolo* ☐ *~~radiazioni ionizzanti e non ionizzanti~~* ☐ *rumore e vibrazioni,* ☐ *flora, fauna, vegetazione, ecosistemi,* ☐ *~~salute pubblica,~~* ☐ *~~paesaggio e beni culturali~~* ➢ *mitigazioni* ➢ *monitoraggio ambientale* ➢ *~~altri aspetti~~* *~~La medesima condizione ambientale può essere riferita a più ambiti di applicazione.~~*
4	*Oggetto della condizione*	*Presenza di un tecnico Botanico o in alternativa Naturalista di supporto alla Direzione dei Lavori con funzioni decisionali in merito alla conduzione dei lavori in riferimento all'impatto degli stessi con le componenti ambientali presenti. La Stazione Appaltante si impegna a garantire la presenza in cantiere di tale figura professionale inserendo tra i criteri premiali del bando di gara dei lavori dei quo, da espletarsi con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.*
5	*Termine per la verifica di ottemperanza*	*POST OPERAM* *(entro 60 giorni dal termine dei lavori dovrà essere trasmessa all'Ufficio Speciale 306.00.00 "Valutazioni Ambientali" della Regione Campania una relazione, a firma del professionista incaricato, in merito alle attività svolte, con indicazione di modalità ed esiti e corredo di documentazione fotografica a supporto)*
6	*Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza*	*Regione Campania - Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali*

I costi dell'attuazione della condizione ambientale e della relativa verifica di ottemperanza sono a carico del proponente.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall'ing. Fabrizio Taglianetti e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente, nonchè della proposta di parere formulata dallo stesso, decide di escludere il progetto dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, con la condizione ambientale sopra riportata dall'istruttore.*";*

b. il Comune di Sala Consilina ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. per analogia a quanto stabilito all'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA può essere individuato in cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione sul BURC;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del presente provvedimento;

VISTI:

- il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;
- la D.G.R.C. n. 408 del 31/07/2024;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dall'ing. Fabrizio Taglianetti ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 22/10/2026, il progetto "*interventi per la resilienza e la valorizzazione del territorio in località S. Eustacchio-Cravatta – CUP: J38H22000130001*", proposto dal Comune di Sala Consilina, con sede in via Mezzacapo – Sala Consilina (SA), con la seguente condizione ambientale:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	CORSO D'OPERA 2
2	Numero Condizione	2
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ ~~aspetti progettuali~~ ➢ aspetti gestionali ➢ componenti/fattori ambientali: ☐ atmosfera ☐ ~~a~~mbiente idrico ☐ suolo e sottosuolo ☐ ~~radiazioni ionizzanti e non ionizzanti~~ ☐ rumore e vibrazioni, ☐ flora, fauna, vegetazione, ecosistemi, ☐ ~~salute pubblica,~~ ☐ ~~paesaggio e beni culturali~~ ➢ mitigazioni ➢ monitoraggio ambientale ➢ ~~altri aspetti~~

		~~La medesima condizione ambientale può essere riferita a più ambiti di applicazione.~~
4	Oggetto della condizione	Presenza di un tecnico Botanico o in alternativa Naturalista di supporto alla Direzione dei Lavori con funzioni decisionali in merito alla conduzione dei lavori in riferimento all'impatto degli stessi con le componenti ambientali presenti. La Stazione Appaltante si impegna a garantire la presenza in cantiere di tale figura professionale inserendo tra i criteri premiali del bando di gara dei lavori dei quo, da espletarsi con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
5	Termine per la verifica di ottemperanza	POST OPERAM (entro 60 giorni dal termine dei lavori dovrà essere trasmessa all'Ufficio Speciale 306.00.00 "Valutazioni Ambientali" della Regione Campania una relazione, a firma del professionista incaricato, in merito alle attività svolte, con indicazione di modalità ed esiti e corredo di documentazione fotografica a supporto)
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs. 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	Regione Campania - Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali

I costi dell'attuazione della condizione ambientale e della relativa verifica di ottemperanza sono a carico del proponente.

2. **CHE** la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

3. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali - art. 5 co.1 lett. l bis) del D.lgs.152 del 2006 - del progetto esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura.

4. **DI** fissare, in analogia a quanto disposto dall'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito ai provvedimenti di VIA, che il presente provvedimento di esclusione dalla VIA ha efficacia temporale pari a cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC.

5. **CHE** ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte".*

6. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione

sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

7. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 7.1. al proponente Comune di Sala Consilina;
   - 7.2. alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Salerno e Avellino
   - 7.3. alla Comunità Montana Vallo di Diano;
   - 7.4. alla Provincia di Salerno;
   - 7.5. all' Arpac - Dipartimento Provinciale di Salerno;
   - 7.6. all' Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
   - 7.7. all' Ente Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano ed Alburni;
   - 7.8. alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Simona BRANCACCIO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA **Simona BRANCACCIO**
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
348	**02/11/2026**	**306**	**00**	**00**

Oggetto:

Provvedimento di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale relativo al progetto di "Completamento dei lavori di sistemazione idraulico forestale a tutela delle risorse naturali del Fiume Peccia caratterizzate da fenomeni di instabilità idrogeologica" – Proponente Comunità Montana Monte Santa Croce – ID 1874

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il titolo III della parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. con D.G.R.C. n. 408 del 21/07/2024, avente ad oggetto "*Attuazione LR n. 6/2024 – Ordinamento Regionale*", è stata approvata la nuova articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative regionali con le relative denominazioni e competenze degli Uffici;

c. secondo le disposizioni del nuovo Ordinamento Regionale sopra richiamato le competenze in materia di valutazione ambientale sono attribuite all'Ufficio Speciale 306.00.00 Ufficio Valutazioni Ambientali;

d. con D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025 è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Valutazioni Ambientali, codice 306.00.00, alla dott.ssa Simona Brancaccio;

e. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

f. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

g. con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 1 del 03/01/2022, è stato adottato l'"*Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative*";

h. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC del 03/01/2023, sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza* di competenza della Regione Campania;

i. ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 dello stesso D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 che sostituisce il disposto dell'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

j. le attività di monitoraggio relative alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attuano secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

k. ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte. La documentazione è pubblicata tempestivamente nel sito internet dell'autorità competente*";

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 449429 del 15/05/2026 contrassegnata con ID 1874, la Comunità Montana Monte Santa Croce con sede legale alla Piazza Nicola Amore, n°18, Roccamonfina 81035 – CE, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. relativo al progetto di "*Completamento dei lavori di sistemazione idraulico forestale a tutela delle risorse naturali del Fiume Peccia caratterizzate da fenomeni di instabilità idrogeologica";*

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all' Ing. Maria Zacchia funzionario dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. a seguito di preavviso di rigetto per improcedibilità dell'istanza prot. reg. n. 465491 del 20/05/2026,la Comunità proponente ha provveduto a sanare i difetti riscontrati in sede di verifica documentale trasmettendo integrazioni acquisite al prot. reg. n. 477772 del 25/05/2026;

d. con nota prot. reg. n. 481127 del 26/05/2026 trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec in pari data, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

e. con nota prot. reg. n. 566995 del 25/05/2026, la UOS 214.02.02 - Genio Civile di Caserta ha trasmesso osservazioni;

f. su specifica richiesta prot. reg. n. 617224 del 10/07/2026, la Comunità Montana Monte Santa Croce ha trasmesso integrazioni tecniche acquisite al prot. reg. n. 677645 del 04/08/2026;

g. con nota prot. reg. n. 679530 del 04/08/2026, la Comunità Montana Monte Santa Croce ha trasmesso integrazioni spontanee;

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 15/10/2026, sulla base dell'istruttoria svolta dal funzionario sopra citato, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

"Relaziona sull'intervento l'ing. Maria Zacchia, la quale evidenzia quanto segue:

PREMESSO CHE

- *L'area oggetto di intervento interessa alcuni tratti del Fiume Peccia e del Rio Mignano, nel territorio comunale di Mignano Monte Lungo (CE), caratterizzati da diffuse condizioni di degrado morfologico, idraulico e vegetazionale;*
- *Gli interventi previsti riguardano principalmente la sistemazione idraulico-forestale mediante tecniche di ingegneria naturalistica, con l'obiettivo di stabilizzare i versanti, consolidare le sponde, recuperare la vegetazione e migliorare l'assetto idraulico dei corsi d'acqua, in particolare del fiume Peccia e del Rio di Mignano.*
- *Scopo della valutazione ambientale (nel caso di specie assoggettabilità a VIA) è la verifica dei possibili impatti negativi e significativi sulle componenti ambientali connessi alla realizzazione ed esercizio di un progetto; restano in capo:*
  - *al proponente ed al progettista le responsabilità inerenti l'adeguatezza e la funzionalità delle scelte progettuali rispetto agli obiettivi e finalità dell'intervento.*
  - *ai soggetti competenti le verifiche e le attività connesse alla fase autorizzativa.*

CONSIDERATO CHE

- *Le opere a farsi sono opere di ingegneria naturalistica, auspicabili da un punto di vista ambientale rispetto a soluzioni alternative in c.a., in quanto risultano meno invasive in fase realizzativa e, nella*

configurazione post operam, per loro natura, favoriscono l'inserimento dell'intervento nel contesto naturale ed una più rapida ricomposizione della componente idrica e biotica;

- *Il proponente ha riscontrato la richiesta di integrazioni e chiarimenti formulata e la documentazione agli atti è risultata esaustiva ai fini della valutazione;*
- *Le valutazioni sugli impatti effettuate nello SPA e successive integrazioni sono state supportate dalle conclusioni degli studi specialistici condotti;*
- *Le analisi sui possibili impatti derivanti dalla realizzazione ed esercizio dell'intervento, come riportate nello Studio Preliminare Ambientale, e successive integrazioni, tenuto conto delle misure di mitigazione adottate e delle misure progettuali e gestionali previste, sono risultate condivisibili;*
- *Gli impatti sulle componenti ambientali derivanti dalla realizzazione del progetto sono prevalentemente da ritenersi limitati alla durata dei lavori non assumendo un carattere di permanenza;*
- *L'intervento non prevede la movimentazione e produzione di sostanze inquinanti; i principali impatti sono connessi alle attività di cantiere e pertanto rivestono carattere di temporaneità e reversibilità;*
- *La produzione di rifiuti è legata alla sola fase di cantiere e realizzazione dell'opera in esame;*
- *Le misure di mitigazione progettuali e gestionali previste risultano funzionali a contenere gli effetti connessi all'attuazione del progetto che per le caratteristiche delle opere a farsi, non risultano tali da generare criticità rilevanti sulle componenti ambientali; gli effetti attesi sulle componenti ambientali possono ritenersi non significativi con carattere di temporaneità e reversibilità;*

FERMO RESTANDO:

- *la competenza del soggetto che autorizza e/o del soggetto preposto alla tutela dei corpi idrici di cui al D.lgs. 152/2006;*
- *in riferimento al clima acustico, il rispetto dei valori limite di emissione, immissione e differenziale previsti dalla normativa di settore per i recettori sensibili e non;*
- *che i rifiuti derivanti dalle attività di cantiere debbano essere gestiti in idonei impianti di trattamento in conformità con quanto previsto dalla Parte IV del D.Lgs. 152/2006;*
- *che sarà cura dell'Autorità procedente garantire l'acquisizione, sul progetto esecutivo, dei pareri previsti ai fini dell'autorizzazione ed il rispetto delle indicazioni negli stessi riportate;*
- *l'onere da parte dell'Amministrazione Comunale di svolgere attività di vigilanza tesa a scongiurare sversamenti di rifiuti e a garantire l'assenza di scarichi non autorizzati nel vallone oggetto di intervento;*
- *che sarà cura del proponente ottemperare a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di "riutilizzo delle terre e rocce da scavo" (DPR 120/2017) sia in sito che fuori dal sito e per la tipologia di cantiere di che trattasi, attivandosi presso le autorità competenti;*
- *che eventuali modifiche da apportare all'intervento de quo dovranno essere sottoposte alla valutazione dell'Ufficio Speciale 306.00.00;*

Tenuto conto delle finalità del progetto, della tipologia delle opere a farsi, delle misure progettuali e gestionali previste, della tipologia degli impatti, si propone alla Commissione VIA VAS VI di escludere il progetto di *"Completamento dei lavori di sistemazione idraulico forestale a tutela delle risorse naturali del Fiume Peccia caratterizzate da fenomeni di instabilità idrogeologica" proposto dalla Comunità Montana Monte Santa Croce* ***dalla Valutazione di Impatto Ambientale con le condizioni ambientali, a cura e spese del Proponente, di seguito riportate.***

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	**Corso d'opera**
2	Numero Condizione	1
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ **aspetti progettuali**

		➢ ***aspetti gestionali*** ➢ *componenti/fattori ambientali:* - *flora, vegetazione, ecosistemi* ➢ *mitigazioni*
4	*Oggetto della condizione*	*Le lavorazioni dovranno essere eseguite esclusivamente dalle fasce spondali esterne all'alveo attivo, senza accesso o movimentazione di mezzi all'interno dello stesso. Durante tutte le fasi di cantiere dovrà essere garantita la salvaguardia della vegetazione arborea e arbustiva autoctona presente lungo le sponde. In particolare, nel Tratto 2, il tracciato delle opere sarà adattato alla presenza degli esemplari arborei di maggior pregio, tra cui un esemplare di Salix spp. di diametro superiore a 80 cm e i platani (Platanus spp.) presenti lungo la sponda, prevedendo, ove necessario,* ***un adattamento delle opere (ad es. gabbionate) che saranno adeguatamente dimensionate, in modo da evitare qualsiasi interferenza con gli apparati radicali, il colletto e i tronchi delle alberature, che saranno integralmente conservate****, **e al tempo stesso non interrompere la funzionalità idraulica.***
5	*Termine per la verifica di ottemperanza*	*Fine lavori. Trasmissione di relazione tecnica a firma di professionista esperto in discipline forestali o botaniche attestante il rispetto della presente prescrizione, corredata da documentazione fotografica georeferenziata ante operam, in corso d'opera e post operam, idonea a dimostrare il mantenimento e la conservazione delle alberature di pregio e della vegetazione ripariale oggetto di tutela, nonché l'assenza di interferenze con gli apparati radicali, il colletto e i tronchi degli esemplari arborei interessati dagli interventi.*
6	*Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza*	*U.S. 306.00.00 (Verifica documentale)*

N.	***Contenuto***	***Descrizione***
1	*Macrofase*	***Corso d'opera***
2	*Numero Condizione*	*2.a*
3	*Ambito di applicazione*	*Ambito di applicazione della condizione ambientale:* ➢ *aspetti gestionali* ➢ *componenti/fattori ambientali:* *-flora, fauna, vegetazione, ecosistemi* ➢ *mitigazioni*
4	*Oggetto della condizione*	*Il materiale legnoso derivante dalle sole operazioni di taglio degli esemplari autoctoni effettivamente interferenti con le opere verrà, ove compatibile con la sicurezza idraulica, mantenuto in sito e disposto lungo le sponde mediante il rilascio controllato di tronchi e rami, al fine di favorire la*

		formazione di microhabitat per la fauna, incrementare la biodiversità e contribuire ai naturali processi di decomposizione della sostanza organica.
5	*Termine per la verifica di ottemperanza*	*Fine lavori. Trasmissione di relazione tecnica a firma di professionista esperto in discipline forestali o botaniche attestante attestante i quantitativi gestiti e le modalità di reimpiego/rilascio del materiale legnoso, corredata da documentazione fotografica georeferenziata ante operam, in corso d'opera e post operam.*
6	*Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza*	*U.S. 306.00.00 (Verifica documentale)*

N.	Contenuto	Descrizione
1	*Macrofase*	***Corso d'opera***
2	*Numero Condizione*	*2.b*
3	*Ambito di applicazione*	*Ambito di applicazione della condizione ambientale:* ➢ *aspetti gestionali* ➢ *componenti/fattori ambientali:* *-flora, fauna, vegetazione, ecosistemi* ➢ *mitigazioni*
4	*Oggetto della condizione*	*Nelle aree immediatamente a monte delle opere di consolidamento verranno realizzati cumuli costituiti da pietrame naturale di differente pezzatura, opportunamente disposto in modo da creare cavità e interstizi, al fine di incrementare la disponibilità di siti di rifugio per anfibi, rettili, piccoli mammiferi e invertebrati, contribuendo al miglioramento della funzionalità ecologica della fascia ripariale.*
5	*Termine per la verifica di ottemperanza*	*Fine lavori. Trasmissione di relazione tecnica a firma di professionista esperto in discipline naturalistiche, faunistiche o ecologiche, corredata da elaborati grafici e documentazione fotografica georeferenziata ante operam e post operam, attestante la localizzazione, le caratteristiche dimensionali e costruttive dei cumuli ecologici realizzati, nonché la loro compatibilità con la funzionalità idraulica dell'area di intervento.*
6	*Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza*	*U.S. 306.00.00 (Verifica documentale)*

I costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e della relativa verifica di ottemperanza sono a carico del proponente.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall'ing. Maria Zacchia in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente, nonchè della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di escludere il progetto dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, con le condizioni ambientali sopra riportate dall'istruttore.

b. La Comunità Montana Monte Santa Croce ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. per analogia a quanto stabilito all'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA può essere individuato in cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione sul BURC;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del presente provvedimento;

VISTI:

- il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;
- la D.G.R.C. n. 408 del 31/07/2024;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dall'Ing. Maria Zacchia ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 15/10/2026 il *progetto di "Completamento dei lavori di sistemazione idraulico forestale a tutela delle risorse naturali del Fiume Peccia caratterizzate da fenomeni di instabilità idrogeologica"* proposto dalla Comunità Montana Monte Santa Croce con sede legale alla Piazza Nicola Amore, n°18, Roccamonfina – 81035 CE, con le seguenti condizioni ambientali:

N.	*Contenuto*	*Descrizione*
1	*Macrofase*	***Corso d'opera***
2	*Numero Condizione*	*1*
3	*Ambito di applicazione*	*Ambito di applicazione della condizione ambientale:* ➢ ***aspetti progettuali*** ➢ ***aspetti gestionali***

		➢ *componenti/fattori ambientali:* - *flora, vegetazione, ecosistemi* ➢ *mitigazioni*
4	*Oggetto della condizione*	*Le lavorazioni dovranno essere eseguite esclusivamente dalle fasce spondali esterne all'alveo attivo, senza accesso o movimentazione di mezzi all'interno dello stesso. Durante tutte le fasi di cantiere dovrà essere garantita la salvaguardia della vegetazione arborea e arbustiva autoctona presente lungo le sponde. In particolare, nel Tratto 2, il tracciato delle opere sarà adattato alla presenza degli esemplari arborei di maggior pregio, tra cui un esemplare di Salix spp. di diametro superiore a 80 cm e i platani (Platanus spp.) presenti lungo la sponda, prevedendo, ove necessario,* ***un adattamento delle opere (ad es. gabbionate) che saranno adeguatamente dimensionate, in modo da evitare qualsiasi interferenza con gli apparati radicali, il colletto e i tronchi delle alberature, che saranno integralmente conservate****, e al tempo stesso non interrompere la funzionalità idraulica.*
5	*Termine per la verifica di ottemperanza*	*Fine lavori. Trasmissione di relazione tecnica a firma di professionista esperto in discipline forestali o botaniche attestante il rispetto della presente prescrizione, corredata da documentazione fotografica georeferenziata ante operam, in corso d'opera e post operam, idonea a dimostrare il mantenimento e la conservazione delle alberature di pregio e della vegetazione ripariale oggetto di tutela, nonché l'assenza di interferenze con gli apparati radicali, il colletto e i tronchi degli esemplari arborei interessati dagli interventi.*
6	*Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza*	*U.S. 306.00.00 (Verifica documentale)*

N.	***Contenuto***	***Descrizione***
1	*Macrofase*	***Corso d'opera***
2	*Numero Condizione*	*2.a*
3	*Ambito di applicazione*	*Ambito di applicazione della condizione ambientale:* ➢ *aspetti gestionali* ➢ *componenti/fattori ambientali:* *-flora, fauna, vegetazione, ecosistemi* ➢ *mitigazioni*
4	*Oggetto della condizione*	*Il materiale legnoso derivante dalle sole operazioni di taglio degli esemplari autoctoni effettivamente interferenti con le opere verrà, ove compatibile con la sicurezza idraulica, mantenuto in sito e disposto lungo le sponde mediante il rilascio controllato di tronchi e rami, al fine di favorire la formazione di microhabitat per la fauna, incrementare la*

		biodiversità e contribuire ai naturali processi di decomposizione della sostanza organica.
5	*Termine per la verifica di ottemperanza*	*Fine lavori. Trasmissione di relazione tecnica a firma di professionista esperto in discipline forestali o botaniche attestante attestante i quantitativi gestiti e le modalità di reimpiego/rilascio del materiale legnoso, corredata da documentazione fotografica georeferenziata ante operam, in corso d'opera e post operam.*
6	*Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza*	*U.S. 306.00.00 (Verifica documentale)*

N.	Contenuto	Descrizione
1	*Macrofase*	***Corso d'opera***
2	*Numero Condizione*	*2.b*
3	*Ambito di applicazione*	*Ambito di applicazione della condizione ambientale:* ➢ *aspetti gestionali* ➢ *componenti/fattori ambientali:* *-flora, fauna, vegetazione, ecosistemi* ➢ *mitigazioni*
4	*Oggetto della condizione*	*Nelle aree immediatamente a monte delle opere di consolidamento verranno realizzati cumuli costituiti da pietrame naturale di differente pezzatura, opportunamente disposto in modo da creare cavità e interstizi, al fine di incrementare la disponibilità di siti di rifugio per anfibi, rettili, piccoli mammiferi e invertebrati, contribuendo al miglioramento della funzionalità ecologica della fascia ripariale.*
5	*Termine per la verifica di ottemperanza*	*Fine lavori. Trasmissione di relazione tecnica a firma di professionista esperto in discipline naturalistiche, faunistiche o ecologiche, corredata da elaborati grafici e documentazione fotografica georeferenziata ante operam e post operam, attestante la localizzazione, le caratteristiche dimensionali e costruttive dei cumuli ecologici realizzati, nonché la loro compatibilità con la funzionalità idraulica dell'area di intervento.*
6	*Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza*	*U.S. 306.00.00 (Verifica documentale)*

I costi dell'attuazione delle condizioni ambientali e della relativa verifica di ottemperanza sono a carico del proponente.

2. **CHE** la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

3. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali - art. 5 co.1 lett. l bis) del D.lgs.152 del 2006 - del progetto esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura.

4. **DI** fissare, in analogia a quanto disposto dall'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito ai provvedimenti di VIA, che il presente provvedimento di esclusione dalla VIA ha efficacia temporale pari a cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC.

5. **CHE** ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte".*

6. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

7. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 7.1. Alla Comunità Montana Monte Santa Croce;
   - 7.2. Alla Comunità Montana Monte Santa Croce c/o Ing. Mastrullo Savino;
   - 7.3. Alla Provincia di Caserta;
   - 7.4. Al Comune di Mignano Monte Lungo;
   - 7.5. All' Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
   - 7.6. Alla Soprintendenza ABAP per le Province di Benevento e Caserta;
   - 7.7. All' ARPA Campania Dipartimento Provinciale di Caserta;
   - 7.8. All' UOS 214.02.02 – Genio civile di Caserta;
   - 7.9. alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Simona BRANCACCIO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **Simona BRANCACCIO**
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
349	**02/11/2026**	**306**	**00**	**00**

Oggetto:

Provvedimento di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale relativo al progetto "Progetto di ampliamento dell'impianto di compostaggio di Teora (AV)" – Proponente Irpiniambiente S.p.A – ID 1470

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il titolo III della parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. con D.G.R.C. n. 408 del 21/07/2024, avente ad oggetto "*Attuazione LR n. 6/2024 – Ordinamento Regionale*", è stata approvata la nuova articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative regionali con le relative denominazioni e competenze degli Uffici;

c. secondo le disposizioni del nuovo Ordinamento Regionale sopra richiamato le competenze in materia di valutazione ambientale sono attribuite all'Ufficio Speciale 306.00.00 Ufficio Valutazioni Ambientali;

d. con D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025 è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Valutazioni Ambientali, codice 306.00.00, alla dott.ssa Simona Brancaccio;

e. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

f. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

g. con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 1 del 03/01/2022, è stato adottato l'"*Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative*";

h. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC del 03/01/2023, sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza* di competenza della Regione Campania;

i. ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 dello stesso D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 che sostituisce il disposto dell'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

j. le attività di monitoraggio relative alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attuano secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

k. ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte. La documentazione è pubblicata tempestivamente nel sito internet dell'autorità competente*";

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 673989 del 02/12/2025 contrassegnata con ID 1470, la soc. Irpini ambiente S.p.A con sede legale alla Piazza Libertà 1 – Avellino 83100, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. relativo al "*Progetto di ampliamento dell'impianto di compostaggio di Teora (AV)";*

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all' Ing. Maria Zacchia funzionario dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. con nota prot. reg. n. 682899 del 04/12/2025 trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec in pari data, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. con nota prot. reg. n. 1596 del 02/01/2026, il Sig. Gianni Giuseppe Racioppi, i.q. di rappresentante di un gruppo di cittadini residenti a Teora (AV) e nelle aree limitrofe ha trasmesso osservazioni;

e. su specifica richiesta prot. reg. n. 37846 del 19/01/2026, la soc. Irpiniambiente S.p.A ha trasmesso integrazioni tecniche acquisite al prot. reg. n. 143008 del 20/02/2026;

f. con nota acquisita al prot. reg. n. 204889 del 06/03/2026, il Sig. Gianni Giuseppe Racioppi, i.q. di rappresentante ha trasmesso riscontro alle integrazioni tecniche di cui sopraindicate;

g. con nota prot. reg. n. 450532 del 15/05/2026, la soc. Irpiniambiente S.p.A ha trasmesso chiarimenti spontanei;

h. con nota acquista al prot. reg. n. 492211 del 28/05/2026, il Sig. Gianni Giuseppe Racioppi, i.q. di rappresentante ha trasmesso riscontro ai chiarimenti di cui sopraindicati;

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 15/10/2026, sulla base dell'istruttoria svolta dal funzionario sopra citato, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"Relaziona sull'intervento l'ing. Maria Zacchia, la quale evidenzia quanto segue:
PREMESSO che:
- *Il progetto riguarda la riqualificazione e l'ammodernamento di un impianto esistente nel comune di Teora (AV);*
- *Il progetto prevede l'ampliamento della capacità di recupero dell'impianto fino a 14.000 t/anno, potenzialità giornaliera pari a 46,67 t/giorno e la limitazione dei rifiuti in ingresso ai codici EER 20 01 08 e 20 02 01. La nuova configurazione comprende una linea di pretrattamento, un digestore anaerobico dry a flusso continuo di tipo PFR, il recupero energetico del biogas mediante cogenerazione, il compostaggio aerobico del digestato e la produzione di compost di qualità*
- *Scopo della valutazione ambientale (nel caso di specie verifica di assoggettabilità a VIA) è la verifica dei possibili impatti negativi e significativi sulle componenti ambientali connessi alla realizzazione ed esercizio di un progetto; restano in capo:*
  - *al proponente ed al progettista le responsabilità inerenti l'adeguatezza e la funzionalità delle scelte progettuali rispetto agli obiettivi e finalità dell'intervento.*
  - *ai soggetti competenti le verifiche e le attività connesse alla fase autorizzativa.*

VISTO che l'area in esame:
- *non ricade all'interno di Siti Natura 2000; il sito più vicino, IT8040007, è indicato a circa 1,3 km a est;*

- *è localizzata nella Zona PIP del Comune di Teora, in area classificata dal PUC come ambito produttivo;*
- *è esterna a parchi, riserve naturali, corridoi della Rete ecologica regionale, aree boscate di pregio e vincoli paesaggistici;*
- *è già occupata dall'impianto esistente e il progetto non determina consumo di nuovo suolo;*
- *è servita dalla SS 7 dir/C e dalla SP 150 senza necessità di attraversare il centro urbano;*
- *risulta coerente con i principali strumenti di pianificazione territoriale e di settore esaminati.*

CONSIDERATO che:

- *il progetto interessa un sito già destinato ad attività produttive e già occupato da impianto esistente, senza consumo di nuovo suolo e senza modifiche tali da determinare effetti cumulativi significativi sul contesto ambientale di riferimento;*
- *le fasi maggiormente suscettibili di generare odori saranno svolte in ambienti chiusi e aspirati e le arie saranno trattate mediante due scrubber e un biofiltro;*
- *le valutazioni modellistiche dell'impatto odorigeno e acustico non evidenziano superamenti presso i recettori analizzati;*
- *le superfici operative saranno impermeabilizzate, i reflui raccolti separatamente, riutilizzati nel ciclo o trattati nel depuratore interno prima dello scarico in pubblica fognatura;*
- *l'incremento del traffico e delle relative emissioni è valutato trascurabile rispetto al contesto comunale;*
- *le opere sono realizzate prevalentemente nel sedime esistente e non interessano direttamente habitat o aree naturali protette;*
- *le misure di mitigazione previste, unitamente ai sistemi di trattamento delle emissioni, alle modalità di gestione delle acque, ai controlli ambientali e al monitoraggio odorigeno proposto, appaiono idonee a prevenire, ridurre e controllare gli impatti attesi;*

TENUTO CONTO che:

- *le integrazioni presentate hanno fornito gli elementi richiesti in merito a stato autorizzativo, stato di fatto, quantitativi, recettori, cantiere, rumore, traffico, emissioni odorigene e monitoraggio;*
- *il proponente ha formulato una specifica condizione ambientale relativa al monitoraggio delle emissioni odorigene a tre mesi dalla messa in esercizio e successivamente con frequenza semestrale;*
- *restano demandati alla fase autorizzativa la verifica di tutti i titoli, pareri e nulla osta necessari, la definizione esecutiva delle opere di connessione e il recepimento delle misure progettuali, gestionali e di monitoraggio;*
- *eventuali difformità tra gli elaborati, in particolare sui dati dimensionali e sulla destinazione energetica del biogas, dovranno essere definitivamente uniformate nel successivo procedimento autorizzativo;*

TENUTO CONTO, altresì, che:

- *nel corso del procedimento sono pervenute osservazioni da parte di soggetti portatori di interesse, integralmente esaminate nell'ambito dell'istruttoria;*
- *le principali criticità evidenziate hanno riguardato gli aspetti emissivi, odorigeni, acustici, il traffico indotto, la gestione dei rifiuti, le opere accessorie e le possibili interferenze con il contesto territoriale e naturalistico;*
- *gli approfondimenti forniti dal proponente e la documentazione integrativa acquisita agli atti hanno consentito di chiarire gli elementi oggetto di osservazione e di rivalutare il progetto nella configurazione revisionata;*
- *la soluzione progettuale attualmente proposta risulta significativamente ridimensionata rispetto alle ipotesi inizialmente rappresentate, con limitazione dei codici EER trattabili, riduzione delle potenziali pressioni ambientali e assenza di interferenze dirette con aree protette o siti della Rete Natura 2000;*
- *dall'analisi della documentazione disponibile non emergono elementi tali da far ritenere probabile l'insorgenza di impatti ambientali negativi e significativi ulteriori rispetto a quelli già valutati nell'ambito della presente istruttoria;*

- *le questioni residue evidenziate dagli osservanti attengono prevalentemente ad aspetti progettuali, gestionali e autorizzativi che trovano più appropriata definizione nell'ambito dei successivi procedimenti di autorizzazione e controllo;*

FERMO RESTANDO:

- *in riferimento al clima acustico, il rispetto dei valori limite di emissione, immissione e differenziale previsti dalla normativa di settore per i recettori sensibili e non;*
- *che i rifiuti derivanti dalle attività di cantiere debbano essere gestiti in idonei impianti di trattamento in conformità con quanto previsto dalla Parte IV del D.Lgs. 152/2006;*
- *che eventuali modifiche da apportare all'intervento de quo dovranno essere sottoposte alla valutazione dell'Ufficio Speciale 306.00.00;*

SI PROPONE:

alla Commissione VIA VAS VI, tenuto conto delle finalità del progetto, delle misure progettuali e gestionali previste e della tipologia degli impatti, ***di escludere dalla procedura di VIA*** *il progetto denominato «****Progetto di ampliamento dell'impianto di compostaggio di Teora (AV)****», **ID 1470**, proponente **Irpiniambiente S.p.A.**, poiché non si individuano impatti ambientali negativi e significativi, demandando alla fase autorizzativa la verifica di tutti i pareri, titoli e autorizzazioni necessari e subordinando l'esercizio al rispetto della condizione ambientale relativa al monitoraggio delle emissioni odorigene, a cura e spese del Proponente e di seguito riportata:*

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST-OPERAM
2	Numero Condizione	1 – emissione di odori
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ aspetti progettuali: il gruppo di trattamento odori sarà composto da due scrubber flottanti e da un biofiltro. ➢ aspetti gestionali: manutenzione periodica attrezzature ➢ componenti/fattori ambientali: ☐ atmosfera ➢ mitigazioni: tutti i capannoni esistenti e di nuova realizzazione saranno dotati di sistema di aspirazione delle arie esauste finalizzato a garantire un ambiente intero adeguato alle previsioni di norma ed evitare la fuoriuscita delle emissioni odorigene; i sistemi di abbattimento odori saranno conformi alla definizione di migliore tecnologia disponibile, conformi alla DGR 243/2015 ➢ monitoraggio ambientale: monitoraggio iniziale degli odori a tre mesi dalla messa in esercizio e poi semestrale ➢ altri aspetti La medesima condizione ambientale può essere riferita a più ambiti di applicazione.
4	Oggetto della condizione	La soc. Irpiniambiente SpA eseguirà un monitoraggio delle emissioni odorigene a tre mesi dalla messa in

		esercizio dell'impianto e poi successivamente con frequenza semestrale.
5	Termine per la verifica di ottemperanza	Il Proponente invierà specifica relazione trimestrale sulle modalità di conduzione e sugli esiti delle attività di monitoraggio eseguite (al fine di assicurare il rispetto dei valori limite normativamente fissati in materia).
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs 152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	UOS 216.02.02 Autorizzazioni ambientali e rifiuti – Avellino (Verifica documentale)

I costi dell'attuazione della condizione ambientale e della relativa verifica di ottemperanza sono a carico del proponente.

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall'ing. Maria Zacchia in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente, nonchè della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di escludere il progetto dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, con la condizione ambientale sopra riportata dall'istruttore."

b. La soc. Irpiniambiente S.p.A ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. per analogia a quanto stabilito all'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA può essere individuato in cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione sul BURC;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del presente provvedimento;

VISTI:
- il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;
- la D.G.R.C. n. 408 del 31/07/2024;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dall'Ing. Maria Zacchia ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 15/10/2026 il *"Progetto di ampliamento dell'impianto di compostaggio di Teora (AV)",* proposto dal soc. Irpiniambiente S.p.A con sede legale alla Piazza Libertà 1 – Avellino 83100, con le seguenti condizioni ambientali:

N.	Contenuto	Descrizione
1	Macrofase	POST-OPERAM
2	Numero Condizione	1 – emissione di odori
3	Ambito di applicazione	Ambito di applicazione della condizione ambientale: ➢ aspetti progettuali: il gruppo di trattamento odori sarà composto da due scrubber flottanti e da un biofiltro. ➢ aspetti gestionali: manutenzione periodica attrezzature ➢ componenti/fattori ambientali: ☐ atmosfera ➢ mitigazioni: tutti i capannoni esistenti e di nuova realizzazione saranno dotati di sistema di aspirazione delle arie esauste finalizzato a garantire un ambiente intero adeguato alle previsioni di norma ed evitare la fuoriuscita delle emissioni odorigene; i sistemi di abbattimento odori saranno conformi alla definizione di migliore tecnologia disponibile, conformi alla DGR 243/2015 ➢ monitoraggio ambientale: monitoraggio iniziale degli odori a tre mesi dalla messa in esercizio e poi semestrale ➢ altri aspetti La medesima condizione ambientale può essere riferita a più ambiti di applicazione.
4	Oggetto della condizione	La soc. Irpiniambiente SpA eseguirà un monitoraggio delle emissioni odorigene a tre mesi dalla messa in esercizio dell'impianto e poi successivamente con frequenza semestrale.
5	Termine per la verifica di ottemperanza	Il Proponente invierà specifica relazione trimestrale sulle modalità di conduzione e sugli esiti delle attività di monitoraggio eseguite (al fine di assicurare il rispetto dei valori limite normativamente fissati in materia).
6	Soggetto di cui all'art. 28 comma 2 del D.lgs	UOS 216.02.02 Autorizzazioni ambientali e rifiuti – Avellino

	152/2006 individuato per la verifica di ottemperanza	(Verifica documentale)

I costi dell'attuazione della condizione ambientale e della relativa verifica di ottemperanza sono a carico del proponente.

2. **CHE** la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali dovrà essere svolta secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

3. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali - art. 5 co.1 lett. l bis) del D.lgs.152 del 2006 - del progetto esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura.

4. **DI** fissare, in analogia a quanto disposto dall'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito ai provvedimenti di VIA, che il presente provvedimento di esclusione dalla VIA ha efficacia temporale pari a cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC.

5. **CHE** ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte".*

6. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

7. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 7.1. Alla soc. Irpiniambiente S.p.A;
   - 7.2. Alla soc. Irpiniambiente S.p.A c/o Ing. Marco Raia;
   - 7.3. Alla Provincia di Avellino;
   - 7.4. Al Comune di Teora;
   - 7.5. Alla Comunità Montana Alta Irpinia;
   - 7.6. Arpac Dipartimento Prov.le Avellino
   - 7.7. Alla Soprintendenza ABAP di Salerno ed Avellino
   - 7.8. All'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale;
   - 7.9. All'ASL di Avellino - DG;
   - 7.10. All'ASL di Avellino - UOC igiene e sanità pubblica;
   - 7.11. All'Ambito Territoriale Ottimale - ATO Calore Irpino
   - 7.12. All' Ambito Territoriale Ottimale - ATO Avellino;
   - 7.13. Alla UOS 216.02.02 - Autorizzazioni ambientali e rifiuti - Avellino
   - 7.14. All' Ente Idrico Campano;
   - 7.15. alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Simona BRANCACCIO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **Simona BRANCACCIO**
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
350	**03/11/2026**	**306**	**00**	**00**

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Incidenza Appropriata relativo al progetto "PNRR M2C1I1.1 "PROGETTO DI INFORMATIZZAZIONE E MECCANIZZAZIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA -DIGITALIZZAZIONE DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA CON SISTEMA RFID" - CUP H29I22000180001" proposto dal Comune di Pimonte – ID 8_VINCAAPPR_PIMONTE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. con D.G.R.C. n. 408 del 21/07/2024, avente ad oggetto "Attuazione LR n. 6/2024 – Ordinamento Regionale", è stata approvata la nuova articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative regionali con le relative denominazioni e competenze degli Uffici;

d. secondo le disposizioni del nuovo Ordinamento Regionale sopra richiamato le competenze in materia di valutazione di incidenza sono attribuite all'Ufficio Speciale 306.00.00 Ufficio Valutazioni Ambientali – UOS 306.01.01 Valutazione di Incidenza e Affari generali;

e. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della *Commissione* preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

f. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

g. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della *Commissione* per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

h. con D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018, sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;

i. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";

j. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle *Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4* (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;

k. le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "*Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è*

espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.).";

l. con D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, è stato approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*", che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*";

m. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

n. con D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025 è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Valutazioni Ambientali, codice 306.00.00, alla dott.ssa Simona Brancaccio;

CONSIDERATO che:

a. A seguito di Decreto Dirigenziale n. 173 del 24/06/2026 di revoca della delega in materia di Valutazione di Incidenza Ambientale (VIncA) attribuita al Comune di Pimonte, l'istruttoria relativa alla procedura di Valutazione Appropriata relativa al progetto "PNRR M2C1I1.1 "PROGETTO DI INFORMATIZZAZIONE E MECCANIZZAZIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA - DIGITALIZZAZIONE DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA CON SISTEMA RFID"- CUP H29I22000180001" proposto dal Comune di Pimonte è stata trasferita alla Regione Campania – Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali;

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata alla dott.ssa Maria Teresa Campagna, funzionaria dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. con nota prot. reg. n. 0644592/2026 del 22/07/2026, trasmessa a mezzo pec in pari data al proponente, al Parco Regionale dei Lattari e Riserva Naturale della Valle delle Ferriere c/o Reparto CC Biodiversità - Caserta, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza e l'avvio del procedimento, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. entro tale termine non sono pervenute osservazioni;

e. la Riserva Naturale Statale Valle delle Ferriere ha trasmesso il Sentito favorevole espresso con nota prot. n. 0042/1-548/2026 del 24/06/2026;

f. il Parco Regionale dei Monti Lattari ha trasmesso il Sentito favorevole espresso con Decreto n. 1113/S-2026 del 30/07/2026;

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nelle sedute del 01/10/2026 e del 15/10/2026, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

"*L'istruttore Campagna ha predisposto la relazione istruttoria che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale. Relaziona sull'intervento la dott.ssa Maria Teresa Campagna, la quale evidenzia quanto segue:*

Considerato che:

- ✓ *la presente valutazione appropriata di incidenza riferita al "PROGETTO DI INFORMATIZZAZIONE E MECCANIZZAZIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA - DIGITALIZZAZIONE DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA CON SISTEMA RFID"- CUP H29I22000180001" sita nel comune di Pimonte - PROPONENTE: Palummo Domenico, Responsabile Unico del Progetto (RUP), che consiste nella realizzazione di un Centro Comunale di Raccolta (CCR) su un'area di 459 mq, attraverso la sistemazione dell'area, la realizzazione di una tettoia, di un box uffici, della rete di raccolta acque meteoriche e fognarie, di un impianto fotovoltaico, e degli impianti di illuminazione, adduzione acqua, elettrico, automazione e antincendio;*
- ✓ *la documentazione allegata all'istanza è stata prodotta in maniera conforme alla normativa vigente;*
- ✓ *gli interventi ricadono nella ZSC IT8030008 "Dorsale dei Monti Lattari" che tutela habitat di arbusteti termo-mediterranei, percorsi substeppici di graminacee, pareti rocciose calcaree, habitat boschivi, grotte e le specie indicate nel formulario standard;*
- ✓ *gli interventi non comportano alterazione o distruzione degli habitat che hanno determinato la designazione del Sito, non determinano perdita di superficie di habitat di interesse comunitario;*
- ✓ *gli interventi non pregiudicano il mantenimento dell'integrità del Sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per i quali la ZSC IT8030008 è stata designata, in quanto le misure di mitigazione adottate consentono di ridurre le incidenze al di sotto della soglia di significatività;*
- ✓ *gli interventi risultano coerenti con le misure di conservazione della ZSC IT8030008 "Dorsale dei Monti Lattari" di cui alla DGR Campania n. 617 del 14/11/2024;*
- ✓ *le valutazioni relative a ogni altro profilo, in particolare paesaggistico e idrogeologico e di destinazione urbanistica, nonché ogni altra valutazione relativa all'applicazione di specifiche normative di settore e ad altre tematiche esulano tutte la competenza dello Scrivente Ufficio; la presente valutazione viene infatti resa esclusivamente sotto il profilo della tutela ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000 per l'ambito normativo definito dalla procedura di VIncA;*

Visto

- ✓ *il Sentito favorevole della Riserva Naturale Statale Valle delle Ferriere espresso con nota prot. n. 0042/1-548/2026 del 24/06/2026 dal Raggruppamento Carabinieri Biodiversità – Reparto Biodiversità di Caserta con indicazioni su rispetto degli obblighi normativi;*
- ✓ *il Sentito favorevole del Parco Regionale dei Monti Lattari espresso con Decreto n. 1113/S-2026 del 30/07/2026 con indicazioni su rispetto degli obblighi normativi;*

si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere PARERE FAVOREVOLE di Valutazione di Incidenza Appropriata del "PROGETTO DI INFORMATIZZAZIONE E MECCANIZZAZIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA - DIGITALIZZAZIONE DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA CON SISTEMA RFID"- CUP H29I22000180001" – Proponente: Palummo Domenico, Responsabile Unico del Progetto (RUP), con le prescrizioni seguenti:

1. *dovrà essere realizzata una fascia vegetazionale perimetrale con sole specie autoctone idonee al contesto costiero mediterraneo di ampiezza pari ad almeno 1,5 m;*
2. *tutte le lavorazioni di cantiere dovranno essere sospese nel periodo riproduttivo della fauna, dal 1° marzo al 31 luglio;*
3. *dovrà essere assicurata la manutenzione delle essenze vegetali per almeno due anni consecutivi dalla chiusura dei lavori, con sostituzione delle fallanze; è vietato l'uso di erbicidi e fitofarmaci di sintesi nella gestione delle aree verdi;*
4. *l'impianto di illuminazione dovrà prevedere corpi illuminanti direzionati verso il basso e schermati verso l'alto, in ogni caso orientati esclusivamente verso la viabilità di ingresso;*
5. *è fatto obbligo di comunicare l'inizio dei lavori al soggetto gestore della ZSC e al Comando stazione Carabinieri Forestali e di trasmettere ai medesimi l'atto di collaudo o di regolare esecuzione dai quali emerga il rispetto delle prescrizioni riportate nel presente parere e negli altri pareri acquisiti;*

6. *qualunque modifica al progetto, anche in conseguenza dell'ottemperanza a prescrizioni di enti terzi, dovrà essere preventivamente sottoposta alla valutazione dell'Autorità competente, al fine di verificare se ricorrano i termini di applicazione della VIncA;*

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla dott.ssa Maria Teresa Campagna in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonché della proposta di parere formulata dalla stessa, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con prescrizioni sopra riportate dall'istruttore*;*

b. l'esito della Commissione, così come sopra riportato, è stato comunicato al Comune di Pimonte con nota prot. reg. n. 0869918 del 21/10/2026;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;
- le Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017;
- la D.G.R.C. n. 684 del 30/12/2019;
- la D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021;
- la D.G.R.C. n. 408 del 31/07/2024;
- il D.D. n. 173 del 24/06/2026;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dalla dott.ssa Maria Teresa Campagna ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nelle sedute del 01/10/2026 e del 15/10/2026, relativamente al progetto "PNRR M2C1I1.1 "PROGETTO DI INFORMATIZZAZIONE E MECCANIZZAZIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA -DIGITALIZZAZIONE DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA CON SISTEMA RFID" - CUP H29I22000180001" proposto dal Comune di Pimonte con le seguenti prescrizioni:
    1.1. dovrà essere realizzata una fascia vegetazionale perimetrale con sole specie autoctone idonee al contesto costiero mediterraneo di ampiezza pari ad almeno 1,5 m;
    1.2. tutte le lavorazioni di cantiere dovranno essere sospese nel periodo riproduttivo della fauna, dal 1° marzo al 31 luglio;
    1.3. dovrà essere assicurata la manutenzione delle essenze vegetali per almeno due anni consecutivi dalla chiusura dei lavori, con sostituzione delle fallanze; è vietato l'uso di erbicidi e fitofarmaci di sintesi nella gestione delle aree verdi;
    1.4. l'impianto di illuminazione dovrà prevedere corpi illuminanti direzionati verso il basso e schermati verso l'alto, in ogni caso orientati esclusivamente verso la viabilità di ingresso;
    1.5. è fatto obbligo di comunicare l'inizio dei lavori al soggetto gestore della ZSC e al Comando stazione Carabinieri Forestali e di trasmettere ai medesimi l'atto di collaudo o di regolare

esecuzione dai quali emerga il rispetto delle prescrizioni riportate nel presente parere e negli altri pareri acquisiti;

1.6. qualunque modifica al progetto, anche in conseguenza dell'ottemperanza a prescrizioni di enti terzi, dovrà essere preventivamente sottoposta alla valutazione dell'Autorità competente, al fine di verificare se ricorrano i termini di applicazione della VIncA

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) di cui all' Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019.

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   6.1. al proponente Comune di Pimonte;
   6.2. al Parco Regionale dei Lattari e alla Riserva Naturale della Valle delle Ferriere c/o Reparto CC Biodiversità - Caserta;
   6.3. al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   6.4. alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Simona BRANCACCIO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA **Simona BRANCACCIO**
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
351	**03/11/2026**	**306**	**00**	**00**

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Incidenza Appropriata relativo all'intervento di "ADEGUAMENTO URBANISTICO ED IGIENICO–SANITARIO DELLA STRUTTURA DI ALLEVAMENTO ANIMALE RICADENTE NELL'AREA DI PRODUZIONE DEL FORMAGGIO PROVOLONE DEL MONACO DOP (AREA SORRENTINO-AGEROLESE) ED UBICATA NEL COMUNE DI PIMONTE ALLA LOCALITÀ CASA D'ORIA, AI SENSI DELL'ART. 11 DELLA LEGGE REGIONALE N. 11/2009 E SUCCESSIVO REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE" proposto dal sig. Pasquale Naclerio – ID 9_VINCAAPPR_PIMONTE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. con D.G.R.C. n. 408 del 21/07/2024, avente ad oggetto "Attuazione LR n. 6/2024 – Ordinamento Regionale", è stata approvata la nuova articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative regionali con le relative denominazioni e competenze degli Uffici;

d. secondo le disposizioni del nuovo Ordinamento Regionale sopra richiamato le competenze in materia di valutazione di incidenza sono attribuite all'Ufficio Speciale 306.00.00 Ufficio Valutazioni Ambientali – UOS 306.01.01 Valutazione di Incidenza e Affari generali;

e. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della *Commissione* preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

f. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

g. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della *Commissione* per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

h. con D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018, sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;

i. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";

j. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle *Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4* (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;

k. le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "*Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è*

espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.).";

l. con D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, è stato approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*", che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*";

m. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

n. con D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025 è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Valutazioni Ambientali, codice 306.00.00, alla dott.ssa Simona Brancaccio;

CONSIDERATO che:

a. A seguito di Decreto Dirigenziale n. 173 del 24/06/2026 di revoca della delega in materia di Valutazione di Incidenza Ambientale (VIncA) attribuita al Comune di Pimonte, l'istruttoria relativa alla procedura di Valutazione Appropriata relativa all'intervento di "Adeguamento urbanistico ed igienico–sanitario della struttura di allevamento animale ricadente nell'area di produzione del formaggio Provolone del Monaco DOP (area Sorrentino-Agerolese) ed ubicata nel comune di Pimonte alla località Casa D'Oria, ai sensi dell'art. 11 della legge regionale n. 11/2009 e successivo regolamento di attuazione" proposto dal sig. Pasquale Naclerio è stata trasferita alla Regione Campania – Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali;

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al dott. Antonio Manna, funzionario dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. con nota prot. reg. n. 0640110/2026 del 21/07/2026, trasmessa a mezzo pec in pari data al proponente, al Comune di Pimonte, al Parco Regionale dei Lattari e Riserva Naturale Tirone Alto Vesuvio c/o Reparto CC Biodiversità - Caserta, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza e l'avvio del procedimento, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. entro tale termine non sono pervenute osservazioni;

e. la Riserva Naturale Tirone Alto Vesuvio ha trasmesso il Sentito favorevole espresso connota Prot. n. 42/1-620/2026;

f. il Parco Regionale dei Monti Lattari ha trasmesso il Sentito favorevole espresso con Dec. 1077/S 2026 del 28/05/2026 acquisito al prot. reg. N.0702263/2026 del 17/08/2026;

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 15/10/2026, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"*L'istruttore Manna ha predisposto la relazione istruttoria che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale. Relaziona sull'intervento il dott. Antonio Manna, il quale evidenzia quanto segue:*
Considerato che:
- *la richiesta di Valutazione di Incidenza Appropriata è stata avanzata per il progetto dal titolo: "Adeguamento urbanistico ed igienico–sanitario della struttura di allevamento animale ricadente nell'area di produzione del formaggio "Provolone del Monaco DOP" (area Sorrentino-Agerolese) ed ubicata nel comune di Pimonte alla località Casa D'Oria, ai sensi dall'art. 11 della legge regionale n. 11/2009 e successivo regolamento di attuazione." Proponente sig. Naclerio Pasquale;*
- *gli orientamenti giurisprudenziali, in particolar modo quelli della Corte di Giustizia Europea (cfr. sentenza 26 luglio 2017, C-196/16 e C-197/16 Corte di Giustizia UE; Consiglio di Stato, sez. III, 5/11/2018 n. 6240), ritengono possibile effettuare una Valutazione di Incidenza ex post, ferma restando la necessità di tenere conto delle possibili incidenze a partire dalla realizzazione dell'intervento; lo stesso MATTM, ancor prima delle citate sentenze (cfr. parere n. DPN/50/2006/14189 del 29/05/2006), pur ribadendo il carattere preventivo della valutazione di incidenza, non esclude la possibilità di effettuare valutazioni ex post laddove la valutazione stessa consenta di determinare le eventuali interferenze nei confronti delle aree in esame e quindi stabilire se poter mantenere l'intervento realizzato oppure ripristinare lo stato dei luoghi;*
- *lo Studio di Incidenza è stato redatto in linea con i suddetti orientamenti, essendo stato strutturato in maniera tale da verificare che dal momento della loro realizzazione ad oggi le opere non hanno determinato incidenze significative su quanto tutelato nel sito Natura 2000 interessato;*
- *con Decreto Dirigenziale n. 173 del 24/06/2026 è stata revocata la delega in materia di Valutazione di Incidenza (VIncA) attribuita al Comune di Pimonte;*
- *con nota prot. reg. n. 640613 del 21/07/2026 è stato comunicato il trasferimento dell'istruttoria, che risulta pertanto in carico alla Regione Campania – Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali;*
- *la documentazione allegata all'istanza, oltre alle integrazioni trasmesse ed acquisite al Prot. reg. 0697048/2026 del 12/08/2026 a seguito di richiesta prot. n. 0665436/2026 del 30/07/2026 è stata prodotta in maniera conforme alla normativa vigente*
- *l'area oggetto di intervento ricade, rispetto alla Carta della Natura ISPRA – ARPAC, in area perimetrata come ""Colture estensive".";*
- *dalla consultazione della Carta degli habitat del Piano di Gestione della ZSC IT8030008 Dorsale dei Monti Lattari, approvato con la DGR n.617 2024, non è presente nessun habitat di interesse comunitario;*
- *l'intervento ricade nella ZSC IT803008 "Dorsale dei Monti Lattari" che tutela, tra l'altro, habitat boschivi, oltre che di prateria;*
- *l'intervento non comporta distruzione o frammentazione degli habitat che hanno determinato la designazione dei Siti;*
- *l'intervento non è suscettibile di pregiudicare il mantenimento dell'integrità del Sito sopra indicato con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per il quale il sito Natura 2000 è stato designato;*
- *l'intervento risulta coerente con le Condizioni d'obbligo del Piano di Gestione del Sito, approvato con DGR n. 617 del 14/11/2024 e con le disposizioni di cui al D.M 17/10/2007;*
- *le valutazioni relative a ogni altro profilo, in particolare paesaggistico e idrogeologico, nonché ogni altra valutazione relativa all'applicazione di specifiche normative di settore e ad altre tematiche esulano tutte la competenza dello Scrivente Ufficio; la presente valutazione viene infatti resa esclusivamente sotto il profilo della tutela ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000 per l'ambito normativo definito.*

Visti
- *il Sentito favorevole - Raggruppamento Biodiversità – Reparto Biodiversità di Caserta n. Prot. n. 42/1-620/2026;*

- *il Sentito favorevole con prescrizioni del parco dei Monti Lattari Dec. 1077/S 2026 del 28/05/2026 acquisito al prot. reg. N.0702263/2026 del 17/08/2026;*

Si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere PARERE FAVOREVOLE per la valutazione di incidenza ex post per l'intervento avente titolo: "Adeguamento urbanistico ed igienico–sanitario della struttura di allevamento animale ricadente nell'area di produzione del formaggio "Provolone del Monaco DOP" (area Sorrentino-Agerolese)ed ubicata nel comune di Pimonte alla località Casa D' Oria, ai sensi dall'art. 11 della legge regionale n. 11/2009 e successivo regolamento di attuazione "– Proponente sig. Naclerio Pasquale - Comunicazione trasferimento istruttoria e Avvio del Procedimento con richiesta sentito all'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari ed all'Ente Riserva Naturale della Valle delle Ferriere prot. n. 06410110 del 21/07/2026; con le prescrizioni di cui al sentito del parco dei Monti Lattari di cui al Dec. 1077/S 2026 del 28/05/2026 acquisito al prot. reg. N.0702263/2026 del 17/08/2026 e con le misure di mitigazione previste nello Studio di incidenza Appropriata (pag.93-94).

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dal dott. Antonio Manna in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonché della proposta di parere formulata dallo stesso, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata ex post, con prescrizioni sopra riportate dall'istruttore*;*

b. l'esito della Commissione, così come sopra riportato, è stato comunicato al proponente sig. Pasquale Naclerio con nota prot. reg. n. 0869958 del 21/10/2026;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;
- le Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017;
- la D.G.R.C. n. 684 del 30/12/2019;
- la D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021;
- la D.G.R.C. n. 408 del 31/07/2024;
- il D.D. n. 173 del 24/06/2026;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dal dott. Antonio Manna ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata ex post, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella sedute del 15/10/2026, relativamente all'intervento di "ADEGUAMENTO URBANISTICO ED IGIENICO–SANITARIO DELLA STRUTTURA DI ALLEVAMENTO ANIMALE RICADENTE NELL'AREA DI PRODUZIONE DEL FORMAGGIO PROVOLONE DEL MONACO DOP (AREA SORRENTINO-AGEROLESE) ED UBICATA NEL COMUNE DI PIMONTE ALLA LOCALITÀ CASA D'ORIA, AI SENSI DELL'ART. 11 DELLA LEGGE REGIONALE N. 11/2009 E SUCCESSIVO REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE" proposto dal sig. Pasquale Naclerio con le prescrizioni di cui al sentito del Parco Regionale dei Monti

Lattari Dec. 1077/S 2026 del 28/05/2026 acquisito al prot. reg. N.0702263/2026 del 17/08/2026 e con le misure di mitigazione previste nello Studio di incidenza Appropriata (pag.93-94).

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate. È fatto altresì obbligo, in caso di interventi comportanti varianti sostanziali a quanto esaminato, che le stesse siano sottoposte a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) di cui all' Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019.

4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

5. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 5.1. al proponente sig. Pasquale Naclerio;
   - 5.2. al Comune di Pimonte;
   - 5.3. al Parco Regionale dei Monti Lattari e alla Riserva Naturale Tirone Alto Vesuvio c/o Reparto CC Biodiversità - Caserta;
   - 5.4. al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   - 5.5. alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Simona BRANCACCIO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **Simona BRANCACCIO**
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
352	**03/11/2026**	**306**	**00**	**00**

Oggetto:

Provvedimento di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale integrata con la Valutazione di Incidenza Appropriata relativamente ai "Lavori di sistemazione idrogeologica del "Vallone Finocchiara" – Proponente Comune di Calabritto – ID 1933

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il titolo III della parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. con D.G.R.C. n. 408 del 21/07/2024, avente ad oggetto "*Attuazione LR n. 6/2024 – Ordinamento Regionale*", è stata approvata la nuova articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative regionali con le relative denominazioni e competenze degli Uffici;

c. secondo le disposizioni del nuovo Ordinamento Regionale sopra richiamato le competenze in materia di valutazione ambientale sono attribuite all'Ufficio Speciale 306.00.00 Ufficio Valutazioni Ambientali;

d. con D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025 è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Valutazioni Ambientali, codice 306.00.00, alla dott.ssa Simona Brancaccio;

e. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

f. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

g. con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 1 del 03/01/2022, è stato adottato l'"*Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative*";

h. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC del 03/01/2023, sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza* di competenza della Regione Campania;

i. ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 dello stesso D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 che sostituisce il disposto dell'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

j. le attività di monitoraggio relative alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attuano secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

k. ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte. La documentazione è pubblicata tempestivamente nel sito internet dell'autorità competente*";

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 508038 del 05/06/2026 contrassegnata con ID 1933, il Comune di Calabritto, con sede nel medesimo comune alla Via Salvator Allende - Avellino 83040, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. relativo al progetto *"Lavori di sistemazione idrogeologica del "Vallone Finocchiara";*

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all' ing. Antonia Marzocchella e al dott. Gennaro Aprile e funzionari dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. a seguito di preavviso di rigetto per improcedibilità dell'istanza prot. reg. n. 520197 del 09/06/2026 il Comune proponente ha provveduto a sanare i difetti riscontrati in sede di verifica documentale trasmettendo integrazioni acquisite al prot. reg. n. 541014 del 16/06/2026;

d. con nota prot. reg. n. 547944 del 18/06/2026, trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec in pari data, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

e. con nota prot. 2711 del 30/07/2026 e acquisita al prot. reg. 670594 del 31/07/2026, il Parco Regionale dei Monti Picentini ha espresso parere favorevole con raccomandazione con valore di sentito ai sensi dell'art 5, comma 7, del DPR 357/1997;

f. con nota prot. 45 del 31/07/2026 e acquisita al prot. reg. n. 676103 del 03/08/2026, l'Ente Riserve Naturali Foce-Sele-Tanagro ha espresso parere favorevole con valore di sentito ai fini della Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art.5, comma 7, del DPR n.357/1997;

g. su specifica richiesta prot. reg. n.733543 del 04/09/2026, il Comune di Calabritto ha trasmesso integrazioni tecniche acquisite al prot. reg n. 763269 del 16/09/2026;

h. con nota acquisita al prot. reg. n. 762660 del 16/06/2026, stante la dimensione complessiva dei file da trasmettere superiore al limite massimo di 100MB, il Comune proponente ha provveduto in pari data a quanto sopraindicato a trasmettere i file richiesti ai fini del riscontro alle integrazioni tecniche attraverso il servizio digitale "Trasferimento file di grandi dimensioni";

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 22/10/2026, sulla base dell'istruttoria svolta dai funzionari sopra citati, si è espressa come di *seguito testualmente riportato:*
"Il gruppo istruttore Aprile – Artiaco - Marzocchella ha predisposto la relazione istruttoria che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale. Relaziona sull'intervento il dott. Gennaro Aprile, la dott.ssa Giuliana Artiaco e l'ing. Antonia Marzocchella, i quali evidenziano quanto segue:
PREMESSO CHE

- *il progetto riguarda la sistemazione idrogeologica del Vallone Finocchiara, nel territorio comunale di Calabritto (AV). Secondo quanto rappresentato nella documentazione presentata dal proponente, l'intervento costituisce il completamento e potenziamento di opere di regimazione idraulica e difesa spondale realizzate negli anni Settanta e tuttora funzionali, senza rimozione né modifica sostanziale delle opere preesistenti. Gli interventi, articolati in due lotti, comprendono il decespugliamento della vegetazione lungo il vallone, la realizzazione di opere di contenimento e difesa spondale mediante gabbioni e materassi metallici, la realizzazione di briglie e, realizzazione*

di un invaso con allargamento degli argini nel tratto in corrispondenza del centro abitato già interessato dalla canalizzazione del vallone;

- *lo scopo della valutazione ambientale (nel caso in specie verifica di assoggettabilità a VIA integrata con la VIncA – Valutazione Appropriata) è la verifica dei possibili impatti negativi e significativi sulle componenti ambientali connessi alla realizzazione ed esercizio del progetto. Restano in capo al proponente ed al progettista le responsabilità inerenti all'adeguatezza e alla funzionalità delle scelte progettuali rispetto agli obiettivi e finalità dell'intervento e in capo ai soggetti competenti le verifiche e le attività connesse alla fase autorizzativa;*
- *la Verifica di assoggettabilità a VIA è integrata con la Valutazione di Incidenza in quanto le opere previste ricadono nella ZPS IT8040021 "Picentini" e nella ZSC IT8050052 "Monti di Eboli, Monte Polveracchio, Monte Boschetiello e Vallone della Caccia di Senerchia" e, limitatamente alle attività di decespugliamento, nella ZSC IT8050049 "Fiumi Tanagro e Sele";*
- *la valutazione di incidenza è stata effettuata esclusivamente allo scopo di verificare le possibili incidenze ambientali delle opere in oggetto su quanto tutelato nei Siti Natura 2000 interessati; le valutazioni relative a ogni altro profilo, e in particolar modo profili edilizi, urbanistici e di tutela paesaggistica e idrogeologica esulano la competenza di tale valutazione che, pertanto, viene resa esclusivamente sotto il profilo della tutela ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000, per l'ambito normativo definito;*

CONSIDERATO CHE

- *la documentazione inizialmente trasmessa non è stata ritenuta esaustiva ai fini dell'istruttoria e, pertanto, con nota prot. reg. n. 733543 del 04/09/2026 sono stati richiesti chiarimenti e integrazioni, cui il proponente ha dato riscontro con la documentazione acquisita al prot. reg. n. 762660 del 16/09/2026, successivamente integrata dalla documentazione spontaneamente trasmessa e acquisita al prot. reg. n. 808736 del 01/10/2026;*
- *a seguito della fase di consultazione non sono pervenute osservazioni;*
- *lo Studio Preliminare Ambientale, come integrato, descrive compiutamente il progetto e il quadro vincolistico dell'area, valuta gli effetti ambientali della realizzazione e dell'esercizio dell'opera in conformità alla normativa di settore, individua misure progettuali e gestionali idonee a contenerli e motiva adeguatamente la necessità dell'intervento e i limiti delle alternative progettuali;*
- *dalle analisi e dai rilievi riportati nello Studio di Incidenza, nonché dal confronto effettuato nello stesso Studio con la cartografia degli habitat dei Piani di Gestione, l'area interessata è descritta come caratterizzata da formazioni erbacee, arbustive e forestali prevalentemente secondarie, con boschi in massima parte governati a ceduo; lo Studio conclude che gli interventi non interessano habitat di interesse comunitario;*
- *il cronoprogramma prevede una durata di 182 giorni solari per il Lotto I e di 189 giorni solari per il per il Lotto II, con esecuzione contemporanea dei due lotti, compatibile con il periodo di sospensione dal 15 marzo al 30 giugno;*
- *con dichiarazione sostitutiva di atto notorio del 30/09/2026, trasmessa con integrazione spontanea del 01/10/2026 (prot. reg. n. 0808736), il RUP ha assunto gli impegni relativi al monitoraggio operativo e alla supervisione ambientale del cantiere da parte di un professionista di comprovata esperienza con competenze botaniche e zoologiche, alle verifiche periodiche e ai sopralluoghi durante l'esecuzione dei lavori, al monitoraggio della messa a dimora e dell'attecchimento delle specie autoctone e alla trasmissione di report periodici all'Ente Parco. Con la medesima dichiarazione il proponente si è altresì impegnato a sospendere l'esecuzione delle lavorazioni nel periodo compreso tra il 15 marzo e il 30 giugno; qualora ciò non sia possibile per motivate esigenze operative, tecniche o di sicurezza idraulica, le attività saranno precedute dalle verifiche del professionista incaricato della supervisione ambientale finalizzate ad accertare l'eventuale presenza di specie di interesse conservazionistico e a individuare, ove necessario, specifiche modalità operative di mitigazione;*
- *le valutazioni sugli impatti effettuate nello SPA, nello Studio di Incidenza e successive integrazioni sono state supportate dalle conclusioni degli studi specialistici condotti;*
- *le analisi sui possibili impatti derivanti dalla realizzazione ed esercizio dell'intervento, come riportate nello SPA, nello Studio di Incidenza e successive integrazioni, tenuto conto delle misure di mitigazione adottate e delle misure progettuali e gestionali previste, sono risultate condivisibili;*

- *l'intervento non prevede la movimentazione e produzione di sostanze inquinanti; gli impatti sulle componenti ambientali derivanti dalla realizzazione del progetto sono prevalentemente da ritenersi limitati alla durata dei lavori e pertanto rivestono carattere di temporaneità e reversibilità;*
- *la produzione di rifiuti è legata alla sola fase di cantiere e realizzazione dell'opera in esame;*
- *le misure di mitigazione progettuali e gestionali previste risultano funzionali a contenere gli effetti connessi all'attuazione del progetto che, per le caratteristiche delle opere a farsi, non risultano tali da generare criticità rilevanti sulle componenti ambientali; gli effetti attesi sulle componenti ambientali possono ritenersi non significativi con carattere di temporaneità e reversibilità;*

VISTO

- *il sentito favorevole con raccomandazioni rilasciato dall'Ente Parco Regionale dei Monti Picentini con nota prot. n. 2711 del 30/07/2026, acquisita al prot. reg. n. 670594 del 31/07/2026;*
- *il sentito favorevole rilasciato dall'Ente Riserve Naturali Foce Sele Tanagro – Monti Eremita e Marzano con parere n. 45/2026 del 31/07/2026, acquisito al prot. reg. n. 676103 del 03/08/2026;*
- *il riscontro alla richiesta di integrazioni di cui alla nota prot. reg. n. 733543 del 04/09/2026, acquisito al prot. reg. n. 762660 del 16/09/2026;*
- *l'integrazione spontanea trasmessa tramite PEC del 01/10/2026, acquisita al prot. reg. n. 808736 del 01/10/2026.*

FERMO RESTANDO:

- *la competenza del soggetto che autorizza e/o del soggetto preposto alla tutela dei corpi idrici di cui al D.lgs. 152/2006;*
- *in riferimento al clima acustico, il rispetto dei valori limite di emissione, immissione e differenziale previsti dalla normativa di settore per i recettori sensibili e no;*
- *la riconduzione dei valori di PM10 in fase di cantiere, ai valori consentiti per i recettori sensibili e non in funzione della distanza dagli stessi e della durata delle lavorazioni e le conseguenti misure di mitigazione per i recettori esposti;*
- *che i rifiuti derivanti dalle attività di cantiere debbano essere gestiti in idonei impianti di trattamento in conformità con quanto previsto dalla Parte IV del D.Lgs. 152/2006;*
- *che sarà cura dell'Autorità procedente garantire l'acquisizione, sul progetto esecutivo, dei pareri previsti ai fini dell'autorizzazione ed il rispetto delle indicazioni negli stessi riportate;*
- *l'onere da parte dell'Amministrazione Comunale di svolgere attività di vigilanza tesa a scongiurare sversamenti di rifiuti e a garantire l'assenza di scarichi non autorizzati nel vallone oggetto di intervento;*
- *che sarà cura del proponente ottemperare a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di "riutilizzo delle terre e rocce da scavo" (DPR 120/2017) sia in sito che fuori dal sito e per la tipologia di cantiere di che trattasi, attivandosi presso le autorità competenti;*

Tenuto conto delle finalità del progetto, della tipologia delle opere a farsi, delle misure progettuali e gestionali previste, della tipologia degli impatti, *si propone alla Commissione VIA VAS VI di escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale il progetto "Lavori di sistemazione idrogeologica del Vallone Finocchiara" (ID 1933), proposto dal Comune di Calabritto (AV), e di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza,* ***fermo restando il rispetto:***

- ***delle misure di mitigazione previste nello Studio Preliminare Ambientale e nello Studio di Incidenza, ivi compresa la verifica preventiva della presenza di anfibi prima dell'avvio dei lavori;***
- ***degli impegni assunti dal proponente con dichiarazione sostitutiva di atto notorio del 30/09/2026, in recepimento delle raccomandazioni dell'Ente Parco Regionale dei Monti Picentini;***

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dal dott. Gennaro Aprile, dalla dott.ssa Giuliana Artiaco e dall'ing. Antonia Marzocchella e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente, nonchè della proposta di parere formulata dallo stesso, decide di escludere il progetto dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale e di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata con le prescrizione sopra riportate dagli istruttori."

b. Il Comune di Calabritto ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. per analogia a quanto stabilito all'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA può essere individuato in cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione sul BURC;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del presente provvedimento;

VISTI:
- il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;
- la D.G.R.C. n. 408 del 31/07/2024;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dall' Ing. Antonia Marzocchella, dal dott. Gennaro Aprile e dalla dott.ssa Giuliana Artiaco e amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (integrata con la Valutazione di Incidenza) e di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 22/10/2026 il progetto *di "Lavori di sistemazione idrogeologica del "Vallone Finocchiara"* proposto dal Comune di Calabritto, con sede legale nel medesimo comune alla Via Salvator Allende - Avellino 83040, con le seguenti prescrizioni:
   1.1. delle misure di mitigazione previste nello Studio Preliminare Ambientale e nello Studio di Incidenza, ivi compresa la verifica preventiva della presenza di anfibi prima dell'avvio dei lavori;
   1.2. degli impegni assunti dal proponente con dichiarazione sostitutiva di atto notorio del 30/09/2026, in recepimento delle raccomandazioni dell'Ente Parco Regionale dei Monti Picentini;

2. **CHE** il proponente comunichi con modalità certificabili al Gruppo Carabinieri Forestale (o alla Capitaneria di Porto per i siti marini) competente per territorio, ai fini delle attività di sorveglianza ai sensi dell'art. 15 del DPR 357/1997, e ai soggetti assegnatari della gestione dei siti della Rete Natura 2000 interessati dalla VIncA, la data di inizio dei lavori con un preavviso minimo di quindici giorni.

3. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali - art. 5 co.1 lett. l bis) del D.lgs.152 del 2006 - del progetto esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura.

4. **DI** fissare, in analogia a quanto disposto dall'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito ai provvedimenti di VIA, che il presente provvedimento di esclusione dalla VIA ha efficacia temporale pari a cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC.

5. **CHE** ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte".*

6. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

7. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 7.1. Al Comune di Calabritto
   - 7.2. Al Comune di Calabritto c/o Ing. Giovanna Salzano
   - 7.3. Alla Provincia di Avellino
   - 7.4. Alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Salerno e Avellino
   - 7.5. All'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale
   - 7.6. All'ARPAC – Dipartimento provinciale di Avellino
   - 7.7. Alla UOS 214.02.01 Genio civile di Ariano Irpino, Avellino
   - 7.8. Al Parco Regionale Monti Picentini
   - 7.9. Alla Riserva Naturale Regionale -Foce Sele -fiume Tanagro
   - 7.10. Al Gruppo Carabinieri Forestale – Stazione CC di Lioni
   - 7.11. Alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Simona BRANCACCIO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **Simona BRANCACCIO**
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
353	**03/11/2026**	**306**	**00**	**00**

Oggetto:

Provvedimento di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale relativo al progetto di "Regimazione delle acque Vallone San Vito - San Lorenzo nel Comune di Trevico (AV)" - Proponente Comune di Trevico (AV) "– Proponente Comune di Trevico – ID 1707

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. il titolo III della parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 2011/92/UE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. con D.G.R.C. n. 408 del 21/07/2024, avente ad oggetto "*Attuazione LR n. 6/2024 – Ordinamento Regionale*", è stata approvata la nuova articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative regionali con le relative denominazioni e competenze degli Uffici;

c. secondo le disposizioni del nuovo Ordinamento Regionale sopra richiamato le competenze in materia di valutazione ambientale sono attribuite all'Ufficio Speciale 306.00.00 Ufficio Valutazioni Ambientali;

d. con D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025 è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Valutazioni Ambientali, codice 306.00.00, alla dott.ssa Simona Brancaccio;

e. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

f. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

g. con D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021, pubblicata sul BURC n. 1 del 03/01/2022, è stato adottato l'"*Adeguamento degli indirizzi regionali in materia di valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del D.lgs. n. 152/2006 alle recenti disposizioni in materia di semplificazione e accelerazione delle procedure amministrative*";

h. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC del 03/01/2023, sono state individuate le *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza* di competenza della Regione Campania;

i. ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 alle attività di monitoraggio, ai provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA e ai provvedimenti di VIA adottati secondo la normativa previgente, nonché alle attività conseguenti si applicano comunque le disposizioni di cui all'articolo 17 dello stesso D.lgs. n. 104 del 16/06/2017 che sostituisce il disposto dell'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

j. le attività di monitoraggio relative alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali si attuano secondo le modalità di cui all'art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

k. ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte. La documentazione è pubblicata tempestivamente nel sito internet dell'autorità competente*";

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 259589 del 16/03/2026 contrassegnata con ID 1707, il Comune di Trevico con sede legale nel medesimo comune alla Via Nicola Petrilli, 6 Avellino – 83058, ha trasmesso istanza di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. relativo al progetto di *"Regimazione delle acque Vallone San Vito - San Lorenzo nel Comune di Trevico (AV)"– Proponente Comune di Trevico (AV)";*

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all' Ing. Fabrizio Taglianetti funzionario dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. a seguito di preavviso di rigetto per improcedibilità dell'istanza prot. reg. n. 286776 del 19/03/2026 il Comune proponente ha provveduto a sanare i difetti riscontrati in sede di verifica documentale trasmettendo integrazioni acquisite al prot. reg. n. 310760 del 27/03/2026;

d. con nota prot. reg. n. 322131 del 31/03/2026 trasmessa a tutte le Amministrazioni e agli Enti Territoriali potenzialmente interessati a mezzo pec in pari data, è stata data comunicazione - ai sensi dell'art. 19 comma 3 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - dell'avvenuta pubblicazione dello Studio Preliminare Ambientale e dei relativi allegati, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

e. su specifica richiesta prot. reg. n. 458936 del 19/05/2026, il Comune di Trevico ha trasmesso integrazioni tecniche acquisite al prot. reg. n. 516765 del 09/06/2026;

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 22/10/2026, sulla base dell'istruttoria svolta dal funzionario sopra citato, si è espressa come di seguito testualmente riportato:
"L'istruttore Taglianetti ha predisposto la relazione istruttoria che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale. Relaziona sull'intervento l'ing. Fabrizio Taglianetti, il quale evidenzia quanto segue:

PREMESSO CHE:

- *L'obiettivo principale del progetto de quo è la regimazione delle acque Vallone San Vito - San Lorenzo nel Comune di Trevico (AV);*
- *Lo scopo della valutazione ambientale (nel caso di specie assoggettabilità a VIA) è la verifica dei possibili impatti negativi e significativi sulle componenti ambientali connessi alla realizzazione ed esercizio di un progetto; restano in capo:*
  - *al Proponente ed al Progettista le responsabilità inerenti l'adeguatezza e la funzionalità delle scelte progettuali rispetto agli obiettivi e finalità dell'intervento.*
  - *ai soggetti competenti le verifiche e le attività connesse alla fase autorizzativa.*

CONSIDERATO CHE:

- *Le opere a farsi sono prevalentemente opere di ingegneria naturalistica, auspicabili da un punto di vista ambientale rispetto a soluzioni alternative in c.a., in quanto risultano meno invasive in fase realizzativa e, nella configurazione post-operam, per loro natura, favoriscono l'inserimento dell'intervento nel contesto naturale ed una più rapida ricomposizione della componente idrica e biotica;*
- *La realizzazione delle opere in progetto non prevede l'occupazione di aree o aumento di cementificazione, atteso che i guadi esistenti risultano già cementificati e saranno resi funzionali mediante gli attraversamenti di progetto;*
- *Il proponente ha riscontrato la richiesta di integrazioni e chiarimenti formulata e la documentazione agli atti è risultata esaustiva ai fini della valutazione;*

- *Le analisi sui possibili impatti derivanti dalla realizzazione ed esercizio dell'intervento, come riportate nello Studio Preliminare Ambientale e successive integrazioni, tenuto conto delle misure di mitigazione adottate e delle misure progettuali e gestionali previste sono risultate condivisibili;*
- *Gli impatti sulle componenti ambientali derivanti dalla realizzazione del progetto sono prevalentemente da ritenersi limitati alla durata dei lavori non assumendo un carattere di permanenza;*
- *Le valutazioni sugli impatti effettuate nello SPA e successive integrazioni sono state supportate dalle conclusioni degli studi specialistici condotti;*
- *L'intervento non prevede la movimentazione e produzione di sostanze inquinanti; i principali impatti sono connessi alle attività di cantiere e pertanto rivestono carattere di temporaneità e reversibilità;*
- *La produzione di rifiuti è legata alla sola fase di cantiere e realizzazione dell'opera in esame;*
- *Le misure di mitigazione progettuali e gestionali previste risultano funzionali a contenere gli effetti connessi all'attuazione del progetto che per le caratteristiche delle opere a farsi, non risultano tali da generare criticità rilevanti sulle componenti ambientali; gli effetti attesi sulle componenti ambientali possono ritenersi non significativi con carattere di temporaneità e reversibilità.*

FERMO RESTANDO:

- *la competenza del soggetto che autorizza e/o del soggetto preposto alla tutela dei corpi idrici di cui al D.lgs. 152/2006;*
- *in riferimento al clima acustico, il rispetto dei valori limite di emissione, immissione e differenziale previsti dalla normativa di settore per i recettori sensibili e non;*
- *in riferimento alla normativa vigente, la riconduzione dei valori di PM10 in fase di cantiere, ai valori consentiti per i recettori sensibili e non in funzione della distanza dagli stessi e della durata delle lavorazioni e le conseguenti misure di mitigazione per i recettori esposti;*
- *che i rifiuti derivanti dalle attività di cantiere debbano essere gestiti in idonei impianti di trattamento in conformità con quanto previsto dalla Parte IV del D.lgs. 152/2006;*
- *che sarà cura dell'Autorità procedente garantire l'acquisizione, sul progetto esecutivo, dei pareri previsti ai fini dell'autorizzazione ed il rispetto delle indicazioni negli stessi riportate;*
- *l'onere da parte dell'Amministrazione Comunale di svolgere attività di vigilanza tesa a scongiurare sversamenti di rifiuti ed a garantire l'assenza di scarichi non autorizzati nel vallone oggetto di intervento;*
- *che sarà cura del proponente ottemperare a quanto previsto dalla vigente normativa in materia di "riutilizzo delle terre e rocce da scavo" (DPR 120/2017) sia in sito che fuori dal sito e per la tipologia di cantiere di che trattasi, attivandosi presso le autorità competenti;*
- *che eventuali modifiche da apportare all'intervento de quo dovranno essere sottoposte alla valutazione dell'Ufficio Speciale 306.00.00.*

Tenuto conto delle finalità del progetto, della tipologia delle opere a farsi, delle misure progettuali e gestionali previste, della tipologia degli impatti, si propone alla Commissione VIA VAS VI di escludere il progetto denominato *"Regimazione delle acque Vallone San Vito - San Lorenzo nel Comune di Trevico (AV)" proposto dal Comune di Trevico (AV)* ***dalla Valutazione di Impatto Ambientale.***

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall'ing. Fabrizio Taglianetti e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente, nonchè della proposta di parere formulata dallo stesso, decide di escludere il progetto dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale."

b. Il Comune di Trevico ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. per analogia a quanto stabilito all'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l'efficacia temporale del provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA può essere individuato in cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione sul BURC;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del presente provvedimento;

VISTI:
- il D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs n. 33/2013;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025;
- la D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016;
- la D.G.R.C. n. 613 del 28/12/2021;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;
- la D.G.R.C. n. 408 del 31/07/2024;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dall'Ing. Fabrizio Taglianetti ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 22/10/2026 il *progetto di "Regimazione delle acque Vallone San Vito - San Lorenzo nel Comune di Trevico (AV)"* proposto dal Comune di Trevico con sede legale nel medesimo comune alla Via Nicola Petrilli, 6 Avellino – 83058;

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali - art. 5 co.1 lett. l bis) del D.lgs.152 del 2006 - del progetto esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura.

3. **DI** fissare, in analogia a quanto disposto dall'art. 25 comma 5 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. in merito ai provvedimenti di VIA, che il presente provvedimento di esclusione dalla VIA ha efficacia temporale pari a cinque anni decorrenti dalla pubblicazione sul BURC.

4. **CHE** ai sensi dell'art. 28, comma 7 bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. "*il proponente, entro i termini di validità disposti dal provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA o di VIA, trasmette all'autorità competente la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte".*

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 6.1. Al Comune di Trevico
   - 6.2. Al Comune di Trevico c/o Arch. Salvatore Steriti
   - 6.3. Alla Provincia di Avellino
   - 6.4. All'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

6.5. Alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Salerno ed Avellino
6.6. Alla ARPAC – Dipartimento provinciale di Avellino
6.7. Alla UOS 214.02.01 Genio civile di Ariano Irpino
6.8. Alla Comunità Montana Ufita
6.9. Alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Simona BRANCACCIO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA **Simona BRANCACCIO**
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
354	**03/11/2026**	**306**	**00**	**00**

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Incidenza Appropriata relativo al progetto di "Sistemazione a giardino e manutenzione straordinaria del Parco della Certosa di San Giacomo a Capri – CUP: F71E25000100005" proposto dal Sig. Luca Di Franco – ID 2069_VINCAAPPR.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. con D.G.R.C. n. 408 del 21/07/2024, avente ad oggetto "Attuazione LR n. 6/2024 – Ordinamento Regionale", è stata approvata la nuova articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative regionali con le relative denominazioni e competenze degli Uffici;

d. secondo le disposizioni del nuovo Ordinamento Regionale sopra richiamato le competenze in materia di valutazione di incidenza sono attribuite all'Ufficio Speciale 306.00.00 Ufficio Valutazioni Ambientali – UOS 306.01.01 Valutazione di Incidenza e Affari generali;

e. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della *Commissione* preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

f. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

g. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della *Commissione* per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

h. con D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018, sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;

i. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";

j. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle *Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4* (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;

k. le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "*Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è*

espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.).";

l. con D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, è stato approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*", che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*";

m. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

n. con D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025 è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Valutazioni Ambientali, codice 306.00.00, alla dott.ssa Simona Brancaccio;

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 0643787 del 22/07/2026 contrassegnata con ID 2069_VINCAAPPR, il Sig. Luca Di Franco - ha presentato per il tramite del tecnico incaricato Dott. For. Nat. Ph. D. Savino Mastrullo - istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa al progetto di "Sistemazione a giardino e manutenzione straordinaria del Parco della Certosa di San Giacomo a Capri – CUP: F71E25000100005";

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al dott. Antonio Manna, funzionario dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. con nota prot. reg. n. 0645705 del 22/07/2026, trasmessa a mezzo pec in pari data al proponente, al Comune di Capri ed alla Regione Campania UOS 213.02.02 (Ex UOD 50.06.07) – Tutela e salvaguardia ambientale. Coordinamento, monitoraggio e supporto agli Enti Parco Regionali e Riserve Naturali Regionali – Parchi regionali e riserve marine, conservazione, tutela e valorizzazione della biodiversità, dei siti della Rete Natura 2000, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza e l'avvio del procedimento, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. entro tale termine non sono pervenute osservazioni;

e. la Regione Campania UOS 213.02.02 (Ex UOD 50.06.07) – Tutela e salvaguardia ambientale. Coordinamento, monitoraggio e supporto agli Enti Parco Regionali e Riserve Naturali Regionali – Parchi regionali e riserve marine, conservazione, tutela e valorizzazione della biodiversità, dei siti della Rete Natura 2000, con nota prot. n. 830001 del 07/10/2026 (sostituisce il precedente sentito con nota prot. 0667092 del 30/07/2026), ha trasmesso il sentito di propria competenza;

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 15/10/2026, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

"L'istruttore Manna ha predisposto la relazione istruttoria che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale. Relaziona sull'intervento il dott. Antonio Manna, il quale evidenzia quanto segue:
Considerato che:
la richiesta di valutazione appropriata di incidenza è stata avanzata in relazione al progetto avente titolo: "Sistemazione a giardino e manutenzione straordinaria del Parco della Certosa di San Giacomo a Capri – CUP: F71E25000100005" – Proponente: Sig. Luca Di Franco acquisita al prot. reg. n. 0643787 del 22/07/2026.
il progetto si propone di riqualificare e valorizzare il Parco della Certosa di San Giacomo a Capri con la messa in sicurezza e riqualificazione dei percorsi del parco per la riapertura alla cittadinanza di questo importante patrimonio storico, in sintesi gli interventi sono così suddivisi in un ambito agronomico-ambientale comprende un insieme coordinato di interventi sul sistema del verde e uno nell'ambito architettonico;
l'intervento è esterno alla ZPS/ZSC IT8030039 – Settore e rupi costiere orientali dell'Isola di Capri;
il cronoprogramma dei lavori, che avrà una durata complessiva pari a 63 giorni lavorativi naturali e consecutivi;
dalla verifica della Carta della Natura sono presenti le classi: Macchia a Euphorbia dendroides, Pinete a Pino d'Aleppo;
dalla verifica della cartografia degli habitat relativa alla ZPS/ZSC IT8030039 – Settore e rupi costiere orientali dell'Isola di Capri emerge che sono presenti habitat di interesse comunitario;
è stato verificato che nell'area di progetto non sono presenti habitat elencati nel Formulario Stardard del citato Sito Natura 2000;
l'intervento non comporta alterazione o distruzione degli habitat che hanno determinato la designazione del Sito;
l'intervento non ha pregiudicato il mantenimento dell'integrità del Sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione fissati per gli habitat e le specie per i quali i siti Natura 2000 sono stati designati;
l'intervento risulta coerente con le Misure di Conservazione della ZPS/ZSC IT8030039 – Settore e rupi costiere orientali dell'Isola di Capri", approvato con la D.G.R. n. 201 del 20/05/2026 e con le disposizioni di cui al D.M 17/10/2007 e alla D.G.R. n. 2295/2007;
le valutazioni relative a ogni altro profilo, in particolare paesaggistico e idrogeologico, nonché ogni altra valutazione relativa all'applicazione di specifiche normative di settore e ad altre tematiche esulano tutte la competenza dello Scrivente Ufficio; la presente valutazione viene infatti resa esclusivamente sotto il profilo della tutela ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000 per l'ambito normativo definito.
Visto:
l'Autorizzazione ex art.21 e 146 del D.Lgs. n. 42/2004 - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Napoli prot. N. 16593 del 26.6.2026;
il Sentito favorevole prot. n. 830001 del 07/10/2026 rilasciato dalla UOS Regione Campania 213.02.02 che sostituisce il precedente, di cui al prot. n. 667092/2026 del 30/7/2026.
Con ragionevole certezza si ritiene di poter escludere possibili effetti negativi significativi indotti dall'intervento dal titolo: "Sistemazione a giardino e manutenzione straordinaria del Parco della Certosa di San Giacomo a Capri – CUP: F71E25000100005" – Proponente: Sig. Luca Di Franco acquisita al prot. reg. n. 0643787 del 22/07/2026,
pertanto, si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere parere favorevole alla Valutazione di Incidenza Appropriata con il rispetto delle misure di mitigazione indicate dal tecnico nella relazione, di quelle di Enti terzi, e delle prescrizioni che seguono:
sospendere gli interventi di taglio della vegetazione in caso di ritrovamento di avifauna in nidificazione nel periodo compreso tra il 1° marzo e il 30 giugno;
non saranno realizzate nuove strade, neanche temporanee, tra la viabilità esistente e l'area di intervento ma saranno utilizzate quelle già esistenti;
non si modifica la tipologia di muretto evitando malte cementizie o quanto altro possa ostacolare l'accesso alle cavità da parte della piccola fauna;

non è previsto deposito neanche temporaneo di materiali, mezzi meccanici o quanto altro utilizzato, su superfici classificate come HT 1240, 5210, 5320, 5330, 6220 o 9340;
non vengono lasciati materiali o qualunque altro residuo di cantiere o lavorazione sul posto, ad eccezione di pietre e materiali vegetali;
non si introducono specie vegetali estranee alla flora locale che possano propagarsi spontaneamente in aree circostanti;
è fatto divieto dell'uso di pesticidi sistemici neonicotinoidi, in particolare, quelli a base di clothianidin, thiamethoxam e imidacloprid, e dell'impiego di sementi trattate con tali prodotti; è altresì vietato l'uso e la detenzione di prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva "glifosate";
non vengono introdotte specie vegetali diverse da quelle tipiche degli HT 1240, 5210, 5320, 5330, 6220 o 9340;
non vengono lasciati materiali di scavo o qualunque altro residuo di lavorazione sul posto, ad eccezione del materiale di scavo riutilizzato sul posto;
l'illuminazione esterna deve essere rivolta verso il basso e si utilizzano lampade a temperatura di colore non superiore a 2700K;
divieto di utilizzo di qualsiasi legante chimico nella realizzazione dei percorsi pedonali in terra.
La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dal dott. Antonio Manna in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dallo stesso decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, con prescrizioni sopra riportate dall'istruttore."

b. l'esito della Commissione del 15/10/2026, così come sopra riportato, è stato comunicato al Sig. Luca Di Franco con nota prot. reg. n. 0902864 del 28/10/2026 (che sostituisce la precedente nota con prot. n. 0799056 del 29/09/2026);

c. il Sig. Luca Di Franco ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;
- le Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017;
- la D.G.R.C. n. 684 del 30/12/2019;
- la D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021;
- la D.G.R.C. n. 408 del 31/07/2024;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dal dott. Antonio Manna ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 15/10/2026, relativamente al progetto di “Sistemazione a giardino e manutenzione straordinaria del Parco della Certosa di San Giacomo a Capri – CUP: F71E25000100005” proposto dal Sig. Luca Di Franco con le mitigazioni previste dallo Studio di Incidenza e con le seguenti prescrizioni:
    1.1. sospendere gli interventi di taglio della vegetazione in caso di ritrovamento di avifauna in nidificazione nel periodo compreso tra il 1° marzo e il 30 giugno;
    1.2. non saranno realizzate nuove strade, neanche temporanee, tra la viabilità esistente e l’area di intervento ma saranno utilizzate quelle già esistenti;
    1.3. non si modifica la tipologia di muretto evitando malte cementizie o quanto altro possa ostacolare l'accesso alle cavità da parte della piccola fauna;
    1.4. non è previsto deposito neanche temporaneo di materiali, mezzi meccanici o quanto altro utilizzato, su superfici classificate come HT 1240, 5210, 5320, 5330, 6220 o 9340;
    1.5. non vengono lasciati materiali o qualunque altro residuo di cantiere o lavorazione sul posto, ad eccezione di pietre e materiali vegetali;
    1.6. non si introducono specie vegetali estranee alla flora locale che possano propagarsi spontaneamente in aree circostanti;
    1.7. è fatto divieto dell’uso di pesticidi sistemici neonicotinoidi, in particolare, quelli a base di clothianidin, thiamethoxam e imidacloprid, e dell’impiego di sementi trattate con tali prodotti; è altresì vietato l’uso e la detenzione di prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva “glifosate”;
    1.8. non vengono introdotte specie vegetali diverse da quelle tipiche degli HT 1240, 5210, 5320, 5330, 6220 o 9340;
    1.9. non vengono lasciati materiali di scavo o qualunque altro residuo di lavorazione sul posto, ad eccezione del materiale di scavo riutilizzato sul posto;
    1.10. l'illuminazione esterna deve essere rivolta verso il basso e si utilizzano lampade a temperatura di colore non superiore a 2700K;
    1.11. divieto di utilizzo di qualsiasi legante chimico nella realizzazione dei percorsi pedonali in terra.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) di cui all’ Intesa, ai sensi dell’articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019.

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell’inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestali, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:

6.1. Al proponente Sig. Luca Di Franco;
6.2. Al Comune di Capri;
6.3. Alla Regione Campania UOS 213.02.02 (Ex UOD 50.06.07) – Tutela e salvaguardia ambientale. Coordinamento, monitoraggio e supporto agli Enti Parco Regionali e Riserve Naturali Regionali – Parchi regionali e riserve marine, conservazione, tutela e valorizzazione della biodiversità, dei siti della Rete Natura 2000;
6.4. Al Gruppo Carabinieri Forestali territorialmente competente;
6.5. Alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Simona BRANCACCIO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA — **Simona BRANCACCIO**
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
355	**04/11/2026**	**306**	**00**	**00**

Oggetto:

Provvedimento di Valutazione di Incidenza Appropriata relativo al progetto Lavori di "Costruzione di una vasca di raccolta per le acque meteoriche e annessi cordoli e muretti per la sistemazione delle aree esterne di pertinenza ad un fabbricato residenziale"" da realizzarsi nel Comune di Bracigliano (SA) proponente sig. Francesco Montefusco – ID 1821_VINCAAPPR.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. con D.G.R.C. n. 408 del 21/07/2024, avente ad oggetto "Attuazione LR n. 6/2024 – Ordinamento Regionale", è stata approvata la nuova articolazione in Settori e Unità operative delle strutture amministrative regionali con le relative denominazioni e competenze degli Uffici;

d. secondo le disposizioni del nuovo Ordinamento Regionale sopra richiamato le competenze in materia di valutazione di incidenza sono attribuite all'Ufficio Speciale 306.00.00 Ufficio Valutazioni Ambientali – UOS 306.01.01 Valutazione di Incidenza e Affari generali;

e. con D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016, pubblicata sul BURC n. 6 del 01/02/2016, e successiva D.G.R.C. n. 81 del 08/03/2016, pubblicata sul BURC n. 16 del 09/03/2016, è stata confermata l'istituzione della *Commissione* preposta alla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), alla Valutazione di Incidenza (VI) e alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui alla D.G.R.C. n. 406/2011 e al D.P.G.R. n. 62/2015;

f. con D.G.R.C. n. 791 del 28/12/2016 si è disposto, al punto 2 del deliberato, che "*nelle more dell'adeguamento del Disciplinare, continui ad operare la Commissione VIA – VI – VAS di cui al D.P.G.R. n. 62 del 10/04/2015*";

g. con D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017 avente ad oggetto "*Deliberazione di G.R. n. 406 del 4/8/2011 e s.m.i.: modifiche Decreto Presidente Giunta n. 62 del 10/04/2015 - Disposizioni transitorie*" pubblicato sul BURC n. 41 del 22/05/2017, è stata aggiornata la composizione della *Commissione* per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

h. con D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017, pubblicata sul BURC n. 5 del 18/01/2018, sono state approvate le misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della rete Natura 2000 della Regione Campania;

i. con D.G.R. n. 684 del 30/12/2019 sono stati individuati, ai sensi del DM 17 ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, i soggetti affidatari della gestione di Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e delle Zone di Protezione Speciale (ZPS) designate ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat", del relativo regolamento di attuazione di cui al DPR 357/97 e della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";

j. con Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle *Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4* (G.U. n. 303 del 28/12/2019), sono state emanate le *Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza*;

k. le succitate Linee Guida Nazionali prevedono che "*Il parere di screening ha validità di 5 anni, fatti salvi i casi nei quali è espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a Piani pluriennali" e che "La validità temporale del parere di Valutazione di Incidenza è 5 anni, termine oltre il quale l'autorizzazione è da considerarsi nulla, fatti salvi i casi nei quali è*

espressamente prevista una durata più breve, valutata in considerazione della dinamicità ambientale degli ecosistemi o degli habitat interessati, o più ampia nei casi nei quali il parere sia riferito a piani, programmi o autorizzazioni ambientali pluriennali (es. AIA, AUA, etc.).";

l. con D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021, pubblicata sul BURC n. 66 del 05/07/2021, è stato approvato il "*Recepimento delle "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VIncA) -DIRETTIVA 92/43/CEE "HABITAT" ART. 6, paragrafi 3 e 4". Aggiornamento delle "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*", che sostituisce la D.G.R.C. n. 814 del 04/12/2018 "*Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania*";

m. con D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022, pubblicata sul BURC n. 1 del 02/01/2023 sono state individuate le nuove *Modalità di calcolo degli oneri per le procedure di Valutazione Ambientale Strategica, Valutazione di Impatto Ambientale e Valutazione di Incidenza di competenza della Regione Campania*;

n. con D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025 è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Valutazioni Ambientali, codice 306.00.00, alla dott.ssa Simona Brancaccio;

CONSIDERATO che:

a. con richiesta acquisita al prot. reg. n. 0412016/2026 del 04/05/2026 contrassegnata con ID 1821_VINCAAPPR, il sig. Francesco Montefusco - ha presentato per il tramite del tecnico incaricato Dr. Agr. Davide Belpedio istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata relativa al progetto "Lavori di "Costruzione di una vasca di raccolta per le acque meteoriche e annessi cordoli e muretti per la sistemazione delle aree esterne di pertinenza ad un fabbricato residenziale"" da realizzarsi nel Comune di Bracigliano (SA);

b. l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all'arch. Gaetano Gentile, funzionario dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

c. con nota prot. reg. n. 0499785/2026 del 03/06/2026, trasmessa a mezzo pec in pari data al proponente Sig. Francesco Montefusco, al Comune di Bracigliano (SA) e all'Ente Parco Regionale del Fiume Sarno, è stata comunicata - ai sensi del parag. 3.5 delle Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania approvate con D.G.R. n. 280/2021 - l'avvenuta pubblicazione dello Studio di Incidenza e l'avvio del procedimento, stabilendo in giorni 30 dal ricevimento di detta comunicazione il termine per la presentazione di eventuali osservazioni;

d. entro tale termine non sono pervenute osservazioni;

e. l'Ente Parco Regionale del Fiume Sarno con nota prot. n. 884 del 20/05/2026 ha trasmesso il sentito di propria competenza;

f. il proponente ha trasmesso integrazioni spontanee via pec in data 07/10/2026, acquisita al prot. reg. n. 832282/2026 del 07/10/2026, e successivamente via pec in data 09/10/2026, acquisita al prot. reg. n. 840354/2026 del 09/10/2026.

RILEVATO che:

a. detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 15/10/2026, sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato funzionario, si è espressa come di seguito testualmente riportato:

"L'istruttore G. Gentile ha predisposto la relazione istruttoria che, allegata al presente verbale, ne forma parte integrante e sostanziale. Relaziona sull'intervento l'arch. Gaetano Gentile, il quale evidenzia quanto segue:
Considerato che:

- La presente Valutazione appropriata di incidenza è stata condotta in relazione al progetto avente titolo *"Costruzione di una vasca di raccolta per le acque meteoriche e annessi cordoli e muretti per la sistemazione delle aree esterne di pertinenza ad un fabbricato residenziale"* da realizzarsi nelle aree esterne di un fabbricato sito in via Padre Teofilo Giordano, nel Comune di Bracigliano (SA), censito catastalmente al foglio 5 particella 270, di proprietà del Signor Francesco Montefusco;
- Oggetto della presente istruttoria sono le opere necessarie alla realizzazione di una piccola vasca di raccolta acque meteoriche di dimensioni pari a tre metri per sei, di un muro di cinta in c. a. destinato alla delimitazione del lotto e di un piccolo cordolo in c. a. per delimitazione dell'area destinata alla coltivazione di ortaggi, così come descritte nello Studio di incidenza e nelle integrazioni trasmesse;
- L'intervento ricade all'interno della ZSC IT8040013 "Monti di Lauro". La presente valutazione è stata effettuata esclusivamente allo scopo di verificare le possibili incidenze ambientali che si possono verificare in relazione all'esecuzione delle opere suddette su quanto tutelato nel Sito Natura 2000 interessati;
- Le valutazioni relative a ogni altro profilo, e in particolar modo profili edilizi e urbanistici, compresa la legittimità delle preesistenze, delle opere a farsi e i diritti di terzi, nonché profili di tutela paesaggistica e idrogeologica, esulano la competenza della presente valutazione che viene pertanto resa esclusivamente sotto il profilo della tutela ambientale del patrimonio naturale protetto dalla Rete Natura 2000, per l'ambito normativo definito dalla procedura di VIncA ed esclusivamente sulle opere oggetto della presente istanza;
- Resta in capo al Proponente la responsabilità di verificare e acquisire tutti i pareri e autorizzazioni necessari alla realizzazione dell'intervento;
- La presente valutazione costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio, e pertanto essa non costituisce provvedimento legittimante l'esecuzione delle opere edilizie, che potranno essere intraprese solo e soltanto ad avvenuta acquisizione di idoneo titolo abilitativo ai sensi di legge;
- L'area oggetto di intervento è posta in un contesto antropizzato posto al di fuori degli Habitat censiti e perimetrati nella Carta degli Habitat approvata con DGRC 617/2024;
- La Carta della Natura ARPAC-ISPRA definisce l'area di intervento con codice 82.3 "Colture estensive e sistemi agricoli complessi", mentre la cartografia Corine Land Cover con codice 2.4.2. "Sistemi colturali e particellari complessi", codici non riconducibili a nessuno degli habitat tutelati nel Sito Natura 2000 interessato;
- Il tempo necessario alla realizzazione degli interventi è di circa un mese, e il Proponente dichiara che "*saranno eseguiti nel periodo autunno-invernale, al di fuori del periodo riproduttivo della fauna, individuato, ai fini della presente valutazione, nell'intervallo compreso tra il 1° aprile e il 31 luglio"*;
- L'intervento non è in contrasto con le misure di conservazione sito specifiche né con gli obiettivi di conservazione e generali e specifici individuati per il Sito Natura 2000 interessato;
- Così come evidente dall'analisi prodotta, l'incidenza prodotta sugli habitat è nulla e anche se l'intervento potrebbe generare lievi interferenze temporanee con le specie di interesse comunitario dovute alle fasi di cantiere, le stesse ragionevolmente non incidono sull'integrità del sito;
- Sulla base di quanto riportato nei documenti trasmessi, considerata la fattispecie dei lavori da eseguire, la descrizione della loro realizzazione e la loro localizzazione, si possono ragionevolmente escludere potenziali effetti significativi negativi su quanto tutelato nei siti Natura 2000.

Visto:

- Le misure di mitigazione proposte nello Studio di Incidenza;

- Il Sentito favorevole con prescrizioni rilasciato dal Parco Regionale del Bacino Idrografico del Fiume Sarno, n. 6 del 19/05/2026, trasmesso con propria nota prot. n. 884 del 20/05/2026 e acquisito al prot. reg. n. 0468096/2026 del 21/05/2026;
- Le integrazioni spontanee trasmesse dal Proponente via pec in data 07/10/2026, acquisita al prot. reg. n. 832282/2026 del 07/10/2026, e successivamente via pec in data 09/10/2026, acquisita al prot. reg. n. 840354/2026 del 09/10/2026.

Si propone alla Commissione VIA VI VAS di esprimere PARERE FAVOREVOLE per la valutazione di incidenza per l'intervento *""Costruzione di una vasca di raccolta per le acque meteoriche e annessi cordoli e muretti per la sistemazione delle aree esterne di pertinenza ad un fabbricato residenziale"* **con le seguenti prescrizioni:**

- **È fatto obbligo di dare seguito alle prescrizioni contenute nei Sentiti espressi dai Soggetti Gestori;**
- **Dovranno essere attuate tutte le mitigazioni indicate nello Studio di Incidenza Ambientale;**
- **Qualunque modifica al progetto, anche in conseguenza della necessità di ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi, deve essere sottoposta alla valutazione dell'Autorità competente, al fine di verificare se ricorrano i termini di applicazione della VInCA.**

La Commissione, sulla scorta dell'istruttoria condotta dall'arch. Gaetano Gentile in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono riportati integralmente nonchè della proposta di parere formulata dallo stesso, decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, con prescrizioni sopra riportate dall'istruttore.

b. l'esito della Commissione del 15/10/2026, così come sopra riportato, è stato comunicato al sig. Francesco Montefusco con nota prot. reg. n. 0888720/2026 del 23/10/2026;

c. il sig. Francesco Montefusco ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 737/2022, mediante versamento agli atti dell'Ufficio Valutazioni Ambientali;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il D.P.R. n. 357 del 08/09/1997;
- le Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019;
- il D.P.G.R.C. n. 204 del 15/05/2017;
- il D.P.G.R.C. n. 82 del 09/07/2025;
- la D.G.R.C. n. 27 del 26/01/2016;
- la D.G.R.C. n. 795 del 19/12/2017;
- la D.G.R.C. n. 684 del 30/12/2019;
- la D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021;
- la D.G.R.C. n. 408 del 31/07/2024;
- la D.G.R.C. n. 737 del 28/12/2022;

Alla stregua dell'istruttoria tecnica svolta dall'arch. Gaetano Gentile, ed amministrativa compiuta dall'Ufficio Valutazioni Ambientali,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 15/10/2026, relativamente al progetto "*Lavori di "Costruzione di una vasca di raccolta per le acque meteoriche e annessi cordoli e muretti per la sistemazione delle aree esterne di pertinenza ad un fabbricato residenziale""*" da realizzarsi nel Comune di Bracigliano (SA) – proponente sig. Francesco Montefusco con le seguenti prescrizioni:
   1.1. È fatto obbligo di dare seguito alle prescrizioni contenute nei Sentiti espressi dai Soggetti Gestori;
   1.2. Dovranno essere attuate tutte le mitigazioni indicate nello Studio di Incidenza Ambientale;
   1.3. Qualunque modifica al progetto, anche in conseguenza della necessità di ottemperanza delle prescrizioni di enti terzi, deve essere sottoposta alla valutazione dell'Autorità competente, al fine di verificare se ricorrano i termini di applicazione della VInCA.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE** il presente provvedimento ha validità 5 anni, nel rispetto delle disposizioni delle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) di cui all' Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano pubblicate su G.U. n. 303 del 28/12/2019.

4. **CHE** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale, con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione.

5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   6.1. Al proponente sig. Francesco Montefusco;
   6.2. Al Comune di Bracigliano (SA);
   6.3. All'Ente Parco Regionale del Fiume Sarno;
   6.4. Al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
   6.5. Alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania per la pubblicazione sul BURC della Regione Campania anche ai fini degli adempimenti ex D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Simona BRANCACCIO
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	**Maria SOMMA**
DIRIGENTE SETTORE	**Dirigente (ex. art. 12 L.R. 6/2024) Rosa Maria SCIOTTO**
DIRIGENTE UOS	**Giuseppe FUCCI**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
815	**29/10/2026**	**307**	**00**	**00**

Oggetto:

PR CAMPANIA FSE+ 2021-2027. Decreto n. 153/2025 Avviso "INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE". CUP B24F25003270009 - SURF 25012AP000000001 – Rettifica decreti n. 3/2026, n. 235/2026, n. 236/2026 e n. 598/2026. Esclusioni

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. il Regolamento (UE) n. 1057 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
b. il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021 il Parlamento europeo e il Consiglio detta le disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, nonché le regole finanziarie applicabili ai Fondi elencati ed al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
c. con Decisione n. C(2022)6831 del 20 settembre 2022 la Commissione europea ha approvato il testo definitivo del Programma Regionale "PR Campania FSE+ 2021- 2027" per il sostegno del Fondo sociale europeo plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia "CCI 2021IT05SFPR003";
d. con Deliberazione n. 494 del 27/09/2022, la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione da parte della Commissione Europea, con Decisione n. C(2022)6831 del 20 settembre 2022, del testo definitivo del PR Campania FSE+ 2021-2027;
e. con Deliberazione della Giunta Regionale n. 374 del 29/06/2023, è stato approvato il Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del PR Campania FSE+ 2021-2027;
f. con Decreto Dirigenziale n. 346 del 30/12/2025 l'Autorità di Gestione ha approvato l'aggiornamento del SI.GE.CO. del PR Campania FSE+ 2021/2027, del Manuale delle procedure di gestione, delle Linee Guida per i beneficiari, del Manuale dei Controlli di I livello e della Metodologia dell'analisi del rischio;

PREMESSO altresì che

a. il PR Campania FSE+ 2021-2027, nell'ambito della strategia complessiva individua, tra le principali sfide da affrontare, quella del sostegno all'occupazione, anche giovanile e femminile, da incentivare per favorire, tra l'altro, maggiore stabilità e lotta al sommerso;
b. a tal fine, nelle Priorità Occupazione e Occupazione Giovanile, Obiettivo specifico: ESO 4.1. "Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale", sono contemplate le seguenti tipologie di azione attivabili a sostegno dell'occupazione:
    - ✓ 1.a.2: incentivi all'assunzione e alla stabilizzazione, da modulare anche in relazione alle caratteristiche dei destinatari, favorendo quelli più svantaggiati per genere, per età, condizioni fisiche e condizione sul mercato del lavoro;
    - ✓ 4.a.7: incentivi alle assunzioni, per i datori di lavoro che assumono giovani;
c. con la Deliberazione di Giunta regionale n. 284 del 21-05-2025 sono state programmate, a valere sul PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027, risorse pari a € 50.000.000,00 di cui:
    - ✓ € 21.571.428,57 a valere sulla Priorità Occupazione Obiettivo Specifico ESO 4.1 azione 1.a.2.
    - ✓ € 28.428.571,43 a valere sulla Priorità Occupazione Giovanile Obiettivo Specifico ESO 4.1 azione 4.a.7

    destinate per le nuove assunzioni dei disoccupati compresi quelli di lunga durata e degli inoccupati e dei giovani di età compresa tra i 18 anni e i 35 anni, attraverso l'erogazione di incentivi, in *de minimis*, agli operatori economici della regione Campania;
d. con la citata deliberazione è stato demandato all'Ufficio Speciale - Autorità Di Gestione Fondo Sociale Europeo–Autorità Responsabile Piano per lo Sviluppo e la Coesione, già Direzione Generale Autorità di Gestione FSE e FSC, in raccordo con la Direzione Generale Lavoro e Formazione Professionale, già Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e

le Politiche Giovanili, l'adozione degli atti consequenziali all'attuazione del medesimo provvedimento;

e. tale misura risulta coerente con le Priorità, l'Obiettivo Specifico e le azioni dianzi richiamate sulle quali si intendono programmare le risorse, nonché con i criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027 nella seduta del 24 gennaio 2023 di cui l'Autorità di Gestione ha preso atto con il Decreto Dirigenziale n. 15 del 13/02/23;

CONSIDERATO CHE

a. con decreto dirigenziale n. 153 del 12 giugno 2025, pubblicato sul BURC n. 43 del 23 Giugno 2025, al fine di attuare l'indirizzo formulato dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 284/2025, è stato approvato l'avviso pubblico per la concessione di incentivi all'assunzione in favore degli operatori economici. L'avviso a sportello è articolato in 3 finestre temporali.
   - ✓ Prima finestra – per le assunzioni effettuate dal 1/10/2024 al 30/4/2025: attiva dalle ore 0.00 del 08.7.2025 alle ore 23.59 del 2.9.2025.
   - ✓ Seconda finestra – per le assunzioni effettuate dal 1/10/2024 al 31/8/2025: attiva dalle ore 0.00 del 20.1.2026 alle ore 23.59 del 3.2.2026
   - ✓ Terza finestra – per le assunzioni effettuate dal 1/10/2024 al 31/12/2025: attiva dalle ore 0.00 del 14.4.2026 alle ore 23.59 del 28.4.2026

b. con verbale prot n. 532745 del 15/10/2025 sono state definite le modalità operative per condurre in maniera efficiente l'istruttoria, per gruppi di istanze, anche in relazione agli strumenti informatici da impiegare per le verifiche dei requisiti; in particolare per quanto concerne la sussistenza dei requisiti riferiti al rapporto di lavoro e ai dipendenti, viene consultata, per il tramite della competente DG Lavoro e Formazione Professionale ed in raccordo con la stessa, la piattaforma CO Unilav; data la numerosità delle istanze pervenute, al fine di assicurare la fruizione del beneficio alle imprese per le quali risulta scaduto il periodo minimo di mantenimento e a quelle che hanno chiesto l'erogazione in anticipazione, l'istruttoria sarà condotta prioritariamente per le fattispecie appena citate e l'eventuale esclusione dal beneficio verrà disposta, per evidente economia procedimentale, anche qualora venga verificato il mancato possesso di un solo requisito ostativo considerato "assorbente"*;*

c. con successivi verbali istruttori sono state altresì definite/dettagliate ulteriori indicazioni operative per l'attività di verifica dei requisiti finalizzati all'ammissibilità delle istanze;

d. per le domande di cui agli Allegati: F1 per le istanze afferenti alla prima finestra temporale; F2 per le istanze afferenti alla seconda finestra temporale; F3 per le istanze afferenti alla terza finestra temporale, si è proceduto ad ulteriori verifiche e ad approfondimento delle istruttorie a suo tempo condotte;

DATO ATTO che

a. in attuazione della L.R. n. 6 del 15/05/2024 avente ad oggetto la riorganizzazione degli uffici regionali, con D.G.R. n. 408 del 31/07/2024 è stata approvata la nuova articolazione amministrativa della Giunta regionale che, a partire dal 11/09/2025, ha comportato il trasferimento delle competenze dalla soppressa Direzione Generale "Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e Coesione" all'Ufficio Speciale *"Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo - Autorità Responsabile Piano per lo Sviluppo e la Coesione";*

b. risultano acquisite agli atti le dichiarazioni relative all'assenza di conflitti di interesse rese dai dirigenti e dai funzionari del gruppo di lavoro di cui al verbale prot. n. 532745 del 15/10/2025;

RITENUTO, pertanto, di

a. dover approvare, in esito al supplemento istruttorio sulle istanze afferenti all'avviso approvato con decreto n. 153/2025, gli elenchi delle domande escluse con la relativa motivazione, di cui agli Allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:
   - ✓ F1 per le istanze afferenti alla prima finestra temporale

- ✓ F2 per le istanze afferenti alla seconda finestra temporale;
- ✓ F3 per le istanze afferenti alla terza finestra temporale;

b. di dover disporre, per l'effetto, la rettifica dei decreti n. 3 del 15/1/2026, n. 235 del 03/4/2026, n. 236 del 03/4/2026 e n. 598 del 21/7/2026;
c. dover disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul BURC con valore di notifica per gli interessati e, in coerenza con l'art. 12 del citato avviso, sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it.

VISTA la normativa e gli atti citati in premessa al presente atto e che qui si intendono integralmente richiamati

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal team di riferimento e dal Dirigente della UOS 307.02.01 nonché della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Settore 307.02.00 con la sottoscrizione del presente atto,

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, di:

1. approvare, in esito al supplemento istruttorio sulle istanze afferenti all'avviso approvato con decreto n. 153/2025, gli elenchi delle domande escluse con la relativa motivazione, di cui agli Allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:
   - ✓ F1 per le istanze afferenti alla prima finestra temporale
   - ✓ F2 per le istanze afferenti alla seconda finestra temporale;
   - ✓ F3 per le istanze afferenti alla terza finestra temporale;
2. disporre, per l'effetto, la rettifica dei decreti n. 3 del 15/1/2026, n. 235 del 03/4/2026, n. 236 del 03/4/2026 e n. 598 del 21/7/2026;
3. disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul BURC con valore di notifica per gli interessati e, in coerenza con l'art. 12 del citato avviso, sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it;
4. di trasmettere il presente provvedimento al Capo di Gabinetto del Presidente, alla Direzione Generale Lavoro e Formazione Professionale, alla Segreteria di Giunta per la registrazione e agli uffici preposti per la pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.).

Maria SOMMA
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO F1 - Domande escluse - Rettifica decreto n. 3 del 15/1/2026

ID istanza	Motivazione
5129	Violazione artt.3 e 6 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta avere un rapporto di lavoro con una percentuale di prestazione lavorativa inferiore a quella minima richiesta dall'Avviso - rettifica DD 3/2026

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO F2 - Domande escluse - Rettifica decreti n. 235 del 3/4/2026 e n. 236 del 3/4/2026

ID istanza	Motivazione
10304	Violazione art. 6 comma 6 - il dipendente per il quale è stato richiesto l'incentivo risulta titolare di un rapporto di lavoro dipendente con la medesima impresa beneficiaria nei 12 mesi precedenti l'assunzione - rettifica DD 235/2026
11328	Violazione art. 7 - il dipendente CLCSTR*** risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione; il dipendente MRNNTN*** risulta titolare di partita iva non cessata da almeno 60 giorni precedenti l'assunzione - rettifica DD 236/2026

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO Terza finestra - Domande escluse - Rettifica decreto n. 598 del 21/7/2026

ID istanza	Motivazione
30089	Violazione art.5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti ogni nuova assunzione per la quale è stato richiesto il beneficio; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo
30405	Violazione art.5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti ogni nuova assunzione per la quale è stato richiesto il beneficio; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/ DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA	**Maria SOMMA**
DIRIGENTE SETTORE	**Dirigente (ex. art. 12 L.R. 6/2024) Rosa Maria SCIOTTO**
DIRIGENTE UOS	**Giuseppe FUCCI**

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
817	**29/10/2026**	**307**	**00**	**00**

Oggetto:

PR CAMPANIA FSE+ 2021-2027. Decreto n. 153/2025 Avviso "INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE". Rettifica decreti n. 62/2025, n. 149/2025, n. 3/2026, n. 236/2026, n. 292/2026, n. 597/2026, n. 598/2026 e n. 759/2026. Ammissioni provvisorie.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. il Regolamento (UE) n. 1057 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e abroga il Regolamento (UE) n. 1296/2013;
b. il Regolamento (UE) n. 1060 del 24 giugno 2021 il Parlamento europeo e il Consiglio detta le disposizioni comuni al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, nonché le regole finanziarie applicabili ai Fondi elencati ed al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
c. con Decisione n. C(2022)6831 del 20 settembre 2022 la Commissione europea ha approvato il testo definitivo del Programma Regionale "PR Campania FSE+ 2021- 2027" per il sostegno del Fondo sociale europeo plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia "CCI 2021IT05SFPR003";
d. con Deliberazione n. 494 del 27/09/2022, la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione da parte della Commissione Europea, con Decisione n. C(2022)6831 del 20 settembre 2022, del testo definitivo del PR Campania FSE+ 2021-2027;
e. con Deliberazione della Giunta Regionale n. 374 del 29/06/2023, è stato approvato il Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del PR Campania FSE+ 2021-2027;
f. con Decreto Dirigenziale n. 346 del 30/12/2025 l'Autorità di Gestione ha approvato l'aggiornamento del SI.GE.CO. del PR Campania FSE+ 2021/2027, del Manuale delle procedure di gestione, delle Linee Guida per i beneficiari, del Manuale dei Controlli di I livello e della Metodologia dell'analisi del rischio;

PREMESSO altresì che

a. il PR Campania FSE+ 2021-2027, nell'ambito della strategia complessiva individua, tra le principali sfide da affrontare, quella del sostegno all'occupazione, anche giovanile e femminile, da incentivare per favorire, tra l'altro, maggiore stabilità e lotta al sommerso;
b. a tal fine, nelle Priorità Occupazione e Occupazione Giovanile, Obiettivo specifico: ESO4.1. "Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale", sono contemplate le seguenti tipologie di azione attivabili a sostegno dell'occupazione:
    - ✓ 1.a.2: incentivi all'assunzione e alla stabilizzazione, da modulare anche in relazione alle caratteristiche dei destinatari, favorendo quelli più svantaggiati per genere, per età, condizioni fisiche e condizione sul mercato del lavoro;
    - ✓ 4.a.7: incentivi alle assunzioni, per i datori di lavoro che assumono giovani;
c. con la Deliberazione di Giunta regionale n. 284 del 21-05-2025 sono state programmate, a valere sul PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027, risorse pari a € 50.000.000,00 di cui:
    - ✓ € 21.571.428,57 a valere sulla Priorità Occupazione Obiettivo Specifico ESO 4.1 azione 1.a.2.
    - ✓ € 28.428.571,43 a valere sulla Priorità Occupazione Giovanile Obiettivo Specifico ESO 4.1 azione 4.a.7

    destinate per le nuove assunzioni dei disoccupati compresi quelli di lunga durata e degli inoccupati e dei giovani di età compresa tra i 18 anni e i 35 anni, attraverso l'erogazione di incentivi, in *de minimis*, agli operatori economici della regione Campania;
d. con la citata deliberazione è stato demandato all'Ufficio Speciale - Autorità Di Gestione Fondo Sociale Europeo–Autorità Responsabile Piano per lo Sviluppo e la Coesione, già Direzione

Generale Autorità di Gestione FSE e FSC, in raccordo con la Direzione Generale Lavoro e Formazione Professionale, già Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, l'adozione degli atti consequenziali all'attuazione del medesimo provvedimento;

e. tale misura risulta coerente con le Priorità, l'Obiettivo Specifico e le azioni dianzi richiamate sulle quali si intendono programmare le risorse, nonché con i criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del PR Campania FSE+ 2021-2027 nella seduta del 24 gennaio 2023 di cui l'Autorità di Gestione ha preso atto con il Decreto Dirigenziale n. 15 del 13/02/23;

CONSIDERATO CHE

a. con decreto dirigenziale n. 153 del 12 giugno 2025, pubblicato sul BURC n. 43 del 23 Giugno 2025, al fine di attuare l'indirizzo formulato dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 284/2025, è stato approvato l'avviso pubblico per la concessione di incentivi all'assunzione in favore degli operatori economici;

b. con verbale prot n. 532745 del 15/10/2025 sono state definite le modalità operative per condurre in maniera efficiente l'istruttoria, per gruppi di istanze, anche in relazione agli strumenti informatici da impiegare per le verifiche dei requisiti; in particolare per quanto concerne la sussistenza dei requisiti riferiti al rapporto di lavoro e ai dipendenti, viene consultata, per il tramite della competente DG Lavoro e Formazione Professionale ed in raccordo con la stessa, la piattaforma CO Unilav; data la numerosità delle istanze pervenute, al fine di assicurare la fruizione del beneficio alle imprese per le quali risulta scaduto il periodo minimo di mantenimento e a quelle che hanno chiesto l'erogazione in anticipazione, l'istruttoria sarà condotta prioritariamente per le fattispecie appena citate e l'eventuale esclusione dal beneficio verrà disposta, per evidente economia procedimentale, anche qualora venga verificato il mancato possesso di un solo requisito ostativo considerato "assorbente"*;*

c. con il citato verbale è stata disposta, altresì, per evidente economia procedimentale, l'adozione di decreti di ammissione provvisoria per le istanze conformi ai requisiti di ammissibilità - ex art. 5 dell'avviso – nelle more dei riscontri da parte delle altre Amministrazioni pubbliche in ordine alle verifiche rispetto a "*non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, come elencati nell'articolo 94 comma 6 del D.Lgs. n.36/2023*", a *"non trovarsi nelle condizioni di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione di cui all'art. 9 comma 2 lett. c) del D.Lgs. 08.06.2001, n. 231",* nonché alla assenza dei rapporti di parentela di cui all'art. 6;

d. per le domande di cui agli Allegati: F1 per le istanze afferenti alla prima finestra temporale; F2 per le istanze afferenti alla seconda finestra temporale; F3 per le istanze afferenti alla terza finestra temporale, anche a seguito di richieste di riesame, si è proceduto ad ulteriori verifiche, ad approfondimento delle istruttorie a suo tempo condotte, e/o a riparametrare l'importo del beneficio e/o a rettificare gli errori materiali;

DATO ATTO che

a. in attuazione della L.R. n. 6 del 15/05/2024 avente ad oggetto la riorganizzazione degli uffici regionali, con D.G.R. n. 408 del 31/07/2024 è stata approvata la nuova articolazione amministrativa della Giunta regionale che, a partire dal 11/09/2025, ha comportato il trasferimento delle competenze dalla soppressa Direzione Generale "Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e Coesione" all'Ufficio Speciale *"Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo - Autorità Responsabile Piano per lo Sviluppo e la Coesione";*

b. risultano acquisite agli atti le dichiarazioni relative all'assenza di conflitti di interesse rese dai dirigenti e dai funzionari del gruppo di lavoro di cui al verbale prot n. 532745 del 15/10/2025;

RITENUTO, pertanto, di

a. dover disporre, in esito al supplemento istruttorio sulle istanze afferenti all'avviso approvato con decreto n. 153/2025, anche a seguito di domande di riesame, l'ammissione provvisoria al

beneficio per le imprese di cui agli Allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:
- ✓ F1 per le istanze afferenti alla prima finestra temporale
- ✓ F2 per le istanze afferenti alla seconda finestra temporale;
- ✓ F3 per le istanze afferenti alla terza finestra temporale;

b. dover rettificare, per l'effetto, i decreti n. 62 del 30/10/2025, n. 149 del 21/11/2025, n. 3 del 15/1/2026, n. 236 del 3/4/2026, n. 292 del 23/4/2026, n. 597 del 21/7/2026, n. 598 del 21/7/2026 e n. 759 del 7/10/2026;
c. dover stabilire che gli importi del beneficio potranno essere oggetto di rideterminazione in ragione delle successive verifiche in conformità alle regole di cumulo richiamate all'art. 20 dell'avviso, nonché all'esito del periodo di sorveglianza rispetto al mantenimento dei requisiti;
d. dover disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul BURC con valore di notifica per gli interessati e, in coerenza con l'art. 12 del citato avviso, sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it;

VISTA la normativa e gli atti citati in premessa al presente atto e che qui si intendono integralmente richiamati

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal team di riferimento e dal Dirigente della UOS 307.02.01 nonché della dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Settore 307.02 con la sottoscrizione del presente atto,

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, di:

1. disporre, in esito al supplemento istruttorio sulle istanze afferenti all'avviso approvato con decreto n. 153/2025, anche a seguito di domande di riesame, l'ammissione provvisoria al beneficio per le imprese di cui agli Allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:
   - ✓ F1 per le istanze afferenti alla prima finestra temporale
   - ✓ F2 per le istanze afferenti alla seconda finestra temporale;
   - ✓ F3 per le istanze afferenti alla terza finestra temporale;
2. rettificare, per l'effetto, i decreti n. 62 del 30/10/2025, n. 149 del 21/11/2025, n. 3 del 15/1/2026, n. 236 del 3/4/2026, n. 292 del 23/4/2026, n. 597 del 21/7/2026, n. 598 del 21/7/2026 e n. 759 del 7/10/2026;
3. stabilire che gli importi del beneficio potranno essere oggetto di rideterminazione in ragione delle successive verifiche in conformità alle regole di cumulo richiamate all'art. 20 dell'avviso, nonché all'esito del periodo di sorveglianza rispetto al mantenimento dei requisiti;
4. disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul BURC con valore di notifica per gli interessati e, in coerenza con l'art. 12 del citato avviso, sui siti istituzionali www.regione.campania.it e www.fse.regione.campania.it;
5. di trasmettere il presente provvedimento al Capo di Gabinetto del Presidente, alla Direzione Generale Lavoro e Formazione Professionale, alla Segreteria di Giunta per la registrazione e agli uffici preposti per la pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.).

Maria SOMMA
Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa



MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO F1 - Domande ammesse - Rettifica decreti n. 62 del 30/10/2025, n. 149 del 21/11/2025, n. 3 del 15/1/2026 e n. 292 del 23/4/2026					
ID istanza	**Denominazione / Ragione Sociale**	**C.F. AZIENDA**	**DIPENDENTE**	**IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE**	**ESITO**
622	WOOD LINE S.R.L.	08879381211	CSTNTN***	6.000,00	AMMESSO - Rettifica DD 292/2026 - richiesta riesame 1/9/2026
681	NOTOS S.R.L.	09515181213	CNCMN***	9.000,00	AMMESSO
			CSTVLR***	0,00	RINUNCIA - pec del 6/19/2026 - rettifica DD 62/2025
			QRNGPP***	9.000,00	AMMESSO
2761	NAPOLI HORECA S.R.L.	06845571212	CMPVLR***	16.000,00	AMMESSO
			MTAMDL***	0,00	NON AMMESSO - Violazione art. 6 comma 6 - il dipendente risulta titolare di un rapporto di lavoro dipendente con la medesima impresa beneficiaria nei 12 mesi precedenti l'assunzione - Rettifica DD 3/2026
			BNCLGU***	0,00	RINUNCIA PEC 20/10/26 - Rettifica DD 149/2025
			CHNRFL***	0,00	NON AMMESSO - Violazione art.7 - il dipendente non risulta disoccupato/inoccupato alla data di assunzione
			CPPFNC***	0,00	NON AMMESSO - Violazione art.7 - il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
			CRLSVT***	0,00	NON AMMESSO - Violazione art.7 - il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
			CRSLGP***	0,00	RINUNCIA PEC 20/10/26 - Rettifica DD 149/2025
			CVTGNE***	0,00	RINUNCIA PEC 20/10/26 - Rettifica DD 149/2025
			DLSPQL***	0,00	NON AMMESSO - Violazione art.7 - il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
			DMRLNZ***	0,00	NON AMMESSO - Violazione art. 7 - il dipendente risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche
			FMRNDR***	0,00	NON AMMESSO - Violazione art.7 - il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
			FNGRFL***	0,00	RINUNCIA PEC 20/10/26 - Rettifica DD 149/2025
			FRTDNC***	0,00	RINUNCIA PEC 20/10/26 - Rettifica DD 149/2025
			GMBLSU***	0,00	NON AMMESSO - Violazione art.7 - il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione

ALLEGATO F1 - Domande ammesse - Rettifica decreti n. 62 del 30/10/2025, n. 149 del 21/11/2025, n. 3 del 15/1/2026 e n. 292 del 23/4/2026

ID istanza	Denominazione / Ragione Sociale	C.F. AZIENDA	DIPENDENTE	IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE	ESITO
			GNNDMN***	0,00	NON AMMESSO - Violazione art.7 - il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
			GRNFNC***	0,00	NON AMMESSO - Violazione art.7 - il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
			GRNNNL***	0,00	NON AMMESSO - Violazione art.7 - il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
			LBRSVT***	0,00	NON AMMESSO - Violazione art.7 - il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
			LMBCST***	0,00	NON AMMESSO - Violazione art.7 - il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
			LMNPLA***	0,00	RINUNCIA PEC 20/10/26 - Rettifica DD 149/2025
			LPRGPP***	0,00	NON AMMESSO - Violazione art.7 - il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
			MNFNCL***	0,00	NON AMMESSO - Violazione art. 7 - il dipendente risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche
			MRRNMR***	0,00	NON AMMESSO - Violazione art.7 - il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
			MTNNLL***	0,00	NON AMMESSO - Violazione art.7 - il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
4641	SECURITY SERVICE - S.R.L.	01281061000	NNZRFL***	0,00	NON AMMESSO - Violazione art.7 - il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO F1 - Domande ammesse - Rettifica decreti n. 62 del 30/10/2025, n. 149 del 21/11/2025, n. 3 del 15/1/2026 e n. 292 del 23/4/2026

ID istanza	Denominazione / Ragione Sociale	C.F. AZIENDA	DIPENDENTE	IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE	ESITO
			NSTGTN***	0,00	NON AMMESSO - Violazione art.7 - il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
			PCRCRI***	0,00	NON AMMESSO - Violazione art.7 - il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
			PRSNTN***	0,00	NON AMMESSO - Violazione artt.3 e 6 - il dipendente risulta avere un contratto di lavoro con una durata, proroghe escluse, inferiore a quella minima richiesta dall'Avviso.
			PSCVCN***	0,00	NON AMMESSO - Violazione art.7 - il dipendente non risulta disoccupato/inoccupato alla data di assunzione
			PSNRLL***	0,00	NON AMMESSO - Violazione artt.3 e 6 - il dipendente risulta avere un contratto di lavoro con una durata, proroghe escluse, inferiore a quella minima richiesta dall'Avviso.
			PTRDVD***	0,00	NON AMMESSO - Violazione artt.3 e 6 - il dipendente risulta avere un contratto di lavoro con una durata, proroghe escluse, inferiore a quella minima richiesta dall'Avviso.
			RCCBRN***	0,00	NON AMMESSO - Violazione art.7 - il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
			RZZNTN***	0,00	NON AMMESSO - Violazione art.7 - il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
			SLVGPP***	0,00	NON AMMESSO - Violazione art.7 - il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
			SNTCMN***	0,00	NON AMMESSO - Violazione art.7 - il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
			SNTGLC***	0,00	NON AMMESSO - Violazione art.7 - il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO F1 - Domande ammesse - Rettifica decreti n. 62 del 30/10/2025, n. 149 del 21/11/2025, n. 3 del 15/1/2026 e n. 292 del 23/4/2026					
ID istanza	**Denominazione / Ragione Sociale**	**C.F. AZIENDA**	**DIPENDENTE**	**IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE**	**ESITO**
			SPSMRZ***	0,00	NON AMMESSO - Violazione art.7 - il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
			SPVFPP***	0,00	NON AMMESSO - Violazione art.7 - il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
			SRRMTT***	0,00	RINUNCIA PEC 20/10/26 - Rettifica DD 149/2025
			ZRRRFL***	0,00	NON AMMESSO - Violazione art.7 - il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
			ZTIPLA***	0,00	NON AMMESSO - Violazione art.7 - il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
			CHVLRD***	6.000,00	
			DRBRFR***	6.000,00	
			FLTGNR***	6.000,00	
			LNGMRK***	6.000,00	
			MRBPTR***	6.000,00	
			PRRRRT***	1.000,00	
			VCNGPP***	6.000,00	

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO B - SECONDA FINESTRA - Domande ammesse - Rettifica decreto n. 236 del 3/4/2026					
ID istanza	**Denominazione / Ragione Sociale**	**C.F. AZIENDA**	**DIPENDENTE**	**IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE**	**ESITO**
12011	S.E.R.I. GENERAL BUILDING AND TECHNICAL S.R.L.	6341570650	LHDSSM***	0,00	Violazione artt. 3 e 6 - il dipendente risultano avere un contratto di lavoro con una durata, proroghe escluse, inferiore a quella minima richiesta dall'Avviso
			LMNBLZ***	0,00	Violazione artt. 3 e 6 - il dipendente risultano avere un contratto di lavoro con una durata, proroghe escluse, inferiore a quella minima richiesta dall'Avviso
			RSSGPP***	6.000,00	AMMESSO - Rettifica DD 236/2026 - richiesta riesame 19/8/2026

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO F3 - Domande ammesse - Rettifica decreti n. 597 del 21/7/2026, n. 598 DEL 21/7/2026 e n. 759 del 7/10/2026					
ID istanza	**Denominazione / Ragione Sociale**	**C.F. AZIENDA**	**DIPENDENTE**	**IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE**	**ESITO**
30021	TECHMADE S.R.L.	07116211215	SVRVNN***	7.000,00	AMMESSO - rettifica DD 597/2026 - richiesta riesame 31/7/2026
30065	CONSORZIO TELESE SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA	15747941001	FRRDNC***	15.000,00	AMMESSO
			VRRRRA***	0,00	NON AMMESSO Violazione art.5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo - rettifica DD 598/2028
30103	TOMALIA S.R.L.	10907101215	BRBGTN***	16.000,00	AMMESSO
			CRMRFL66***	15.000,00	AMMESSO
			FRSMGR***	7.000,00	AMMESSO
			GLLMDL***	16.000,00	AMMESSO
			MNTGPP***	15.000,00	AMMESSO
			MRNCCT***	16.000,00	AMMESSO
			PRALSN***	7.000,00	AMMESSO
			PRMMRA***	16.000,00	AMMESSO
			RCCTRS***	10.000,00	AMMESSO
			RMNPRZ***	16.000,00	AMMESSO
			RMNSNT***	0,00	NON AMMESSO Violazione art.5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo - rettifica DD 598/2026
			SCRNTN***	15.000,00	AMMESSO
			TAISVT71***	6.000,00	AMMESSO
			VLNMRA***	15.000,00	AMMESSO
			MGLRTI***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 6 il dipendente risulta avere un contratto di lavoro di apprendistato a tempo parziale e non full time come richiesto dall'Avviso
30373	LAVANDERIA AMERICANA S.R.L.	00265770644	ZNATZN***	16.000,00	AMMESSO - rettifica DD 597/2026
			MLTRC***	16.000,00	AMMESSO - rettifica DD 597/2026
			GTAMRS***	0,00	NON AMMESSO Violazione art. 7 - il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione - rettifica DD 597/2026
			FRLCLD***	16.000,00	AMMESSO - rettifica DD 597/2026
30349	BLUEWINGS S.R.L.	05246270630	FBBFRC***	16.000,00	AMMESSO - rettifica DD 597/2026 - richiesta riesame 3/8/2026
30429	MANFREDONIA ALESSIA	MNFLSS81E57F839C	MNTFNC***	16.000,00	AMMESSO - rettifica DD 597/2026 - richiesta riesame 11/8/2026
30444	TS WINDOWS SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA	10708541213	MNNNNT***	16.000,00	AMMESSO - rettifica DD 597/2026 - richiesta riesame 30/7/2026
			FDRGNR***	6.000,00	AMMESSO
			GLLNDR***	6.000,00	AMMESSO

fonte: http://burc.regione.campania.it

MISURE DI SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE ANCHE GIOVANILE: "AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI ALL'ASSUNZIONE IN FAVORE DELLE IMPRESE" emanato in attuazione del PR CAMPANIA FSE+ 2021/2027 - Priorita' 1 Occupazione - Obiettivo Specifico ESO 4.1 - Azione 1.a.2 - Priorità 4 Occupazione Giovanile ESO 4.1 - Azione 4.a.7

ALLEGATO F3 - Domande ammesse - Rettifica decreti n. 597 del 21/7/2026, n. 598 DEL 21/7/2026 e n. 759 del 7/10/2026					
ID istanza	**Denominazione / Ragione Sociale**	**C.F. AZIENDA**	**DIPENDENTE**	**IMPORTO MASSIMO CONCEDIBILE**	**ESITO**
30497	MEXALL PROGRESS S.R.L.	01859150763	RSSDNL***	0,00	Violazione art.5 comma 10 - l'azienda ha effettuato licenziamenti nei 6 mesi precedenti l'assunzione; tali licenziamenti non risultano rientrare nelle fattispecie di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo - rettifica DD 759/2026
			CSRGPP***	0,00	NON AMMESSO - Violazione art. 7 - il dipendente risulta titolare di partecipazioni societarie /ruoli e/o cariche amministrative, tecniche
			LCRMHL***	0,00	NON AMMESSO - Violazione art. 7 - il dipendente risulta aver cessato per dimissioni volontarie (non per giusta causa) un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato nei 60 giorni precedenti l'assunzione
30465	ASSOCIAZIONE PER I DIRITTI E LA GIUSTIZIA DELLE MINORANZE APS	95349990630	YMNGMM***	10.000,00	AMMESSO - rettifica DD 597/2026

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA C.F.: 8001199063
Estratto del DECRETO DIRIGENZIALE n.196 del 05.11.2026
Comune di: Frigento (AV)

OGGETTO: Strada a scorrimento veloce Lioni-Grottaminarda 1° LOTTO – 1° STRALCIO – Perizia di Variante.
Impegno indennità dirette alle ditte concordatarie e depositi al MEF relativi al SAE n. 12 a tutto il 30.09.2026. – CUP B61B03000270005.

Si rende noto, ai sensi dell'art.26 co.7 D.P.R. n.327/01, che con Decreto Dirigenziale n.196 del 05.11.2026 dell'Ufficio Speciale Opere Pubbliche e Interventi Strategici è stato disposto l'impegno per il pagamento diretto delle indennità di esproprio/asservimento alle ditte concordatarie proprietarie dei beni censiti nel NCT del Comune di Frigento (AV); con il medesimo DD 196/2026 è stato altresì disposto l'impegno, per i depositi al MEF, in favore delle ditte non concordatarie e/o prive della documentazione attestante la proprietà dei beni censiti nel NCT del Comune di Frigento (AV) come da tabelle allegate.

Il Dirigente UOS 303.00.02
avv. Pasquale Chiodi

Pasquale Chiodi
Regione Campania
Dirigente
06.11.2026 08:05:33
GMT+01:00

Tabella 1

ELENCO PAGAMENTI_1° LOTTO 1° STRALCIO_D.D. N.° 415 DEL 07/06/2022 - S.A.E. 12 COMUNE DI FRIGENTO (AV)				
N.P.	**DITTA**	**Fg**	**Part.**	**INDENNITA'**
1	SANTOLI Marciano	19	1483	€ 1 021,25
3	RUSSOLILLO Marciano	19	342 - 725 - 726 - 727 - 1527	€ 2 745,76
5	RUSSOLILLO Marciano	19	445-1552	€ 110,73
6	CIPRIANO Nina	19	450	€ 32,46
10/17	CHIUMMARIELLO Maria	20	123 - 1925 - 1944 - 1947 - 945 -2176	€ 6 654,27
13	CANGERO Anna Maria	20	1933-1932	€ 902,49
14/30	ABBONDANDOLO Maria Grazia	20	434-1935-1936 (Ex 435)	€ 2 472,64
15	ABBONDANDOLO Marco	20	641 - 1958 - 2077 - 2078	€ 11 781,21
16	ABBONDANDOLO Saverio	20	1938	€ 546,25

20	COMUNE DI FRIGENTO	20	1885 - 1920 - 2153 (Ex1883) - 2161 (Ex STR)	€ 2 428,63
22	LAMBERTI Incoronata	20	2163 (Ex 1954)	€ 3 496, 58
23	CIPRIANO Giuseppe	20	2181 (Ex 974) - 2178 (Ex 968) - 2171 (Ex 450)	€ 5 354,94
24	ABBONDANDOLO Angiolino	20	2164 (Ex 1960) - 2166 (Ex 1960)	€ 1 970,99
25	POMPONIO Giuseppina	20	2168 (Ex 1962)	€ 639,93
26	FAMIGLIETTI Gerardo	20	2159 (Ex 1968)	€ 2 784,98
28	POMPONIO Franco	20	1942 - 1927 - 2080 - 136	€ 3 495,20
29	ABBONDANDOLO Saverio	20	1940	€ 153,05
	CATALANO Maria			€ 153,06
	RICCIO Francesco 333/1000			€ 182,41

32	RICCIO Mario 333/1000	20	2170 (Ex 1964)	€ 182,41
	RICCIO Michele 334/1000			€ 182,96

Tabella 1

ELENCO PAGAMENTI_1° LOTTO 1° STRALCIO_D.D. N.° 415 DEL 7/06/2022 - S.A.E. 12 COMUNE DI FRIGENTO (AV) ELENCO COSTITUZIONE DI DEPOSITO PRESSO IL M.E.F.				
N.P.	**DITTA**	**Fg**	**Part.**	**INDENNITA' DEFINITIVA**
2	PARISI PASQUALINA	19	1479	€ 1 386,74
4	RUSSOLILLO MARCIANO	19	451-1476	€ 1 155,83
5	PARISI PASQUALINA	19	445-1552	€ 110,72
6	BEATRICE Maria (66/1000) CIPRIANO Angela (67/1000) CIPRIANO Carmine (200/1000) CIPRIANO Giuseppantonio (200/1000) CIPRIANO Nicola (67/1000) CIPRIANO Nicolino Luciano n (100/1000) CIPRIANO Rosetta Gerarda (100/1000)	19	450	€ 129,83
7	CIPRIANO Gerardo (166/1000) CIPRIANO Luciano (167/1000) CIPRIANO Nicola (167/1000) CIPRIANO Rosa Maria (166/1000) PUGLIESE Carmela (334/1000)	19	511	€ 114,79

8	POMPONIO Maria	19	1469	€ 35,63
9	CALO' ANGELINA 37/1000 CALO' CARMELINA 37/1000 CALO' GIUSEPPE 37/1000 CALO' MIRANDA 37/1000 CALO' ROSETTA 37/1000 ROCCHI ANTONELLA 167/1000 ROCCHI ENRICO 166/1000 CALO' GIUSEPPINA 37/1000 CAPOBIANCO MARIA ANTONIA 333/1000 CALO' ANGELINA 112/6000 CALO' CARMELINA 112/6000 CALO' GIUSEPPE 112/6000 CALO' GIUSEPPINA 112/6000 CALO' MIRANDA 112/6000 CALO' ROSETTA 112/6000	19-(20)	1433-(1923-1922)	€ 3 862,01
11	ABBONDANDOLO Felicina (1000/2000) ABBONDANDOLO Francesca (1000/2000)	20	1757	€ 124,03
12	ABBONDANDOLO FELICINA 42/1000 ABBONDANDOLO FRANCESCA 42/1000 ABBONDANDOLO GRAZIANO 41/1000 ABBONDANDOLO LORENZO 41/1000 ABBONDANDOLO FELICINA 834/4000 ABBONDANDOLO FRANCESCA 834/4000 ABBONDANDOLO GRAZIANO 834/4000 ABBONDANDOLO LORENZO 834/4000	20	1930-2139-2140	€ 1 002,35
18	MARIANI Fiorella (1/3) POMPONIO Catia (1/3) POMPONIO Giuseppe (1/3)	20	124-2007	€ 717,78

19	POMPONIO Giuseppe; FU MARCIANO- POMPONIO Lorenzo; FU MARCIANO- POMPONIO Nicola; FU LORENZO; POMPONIO Nicola;FU MICHELE- POMPONIO Rocco; FU MARCIANO	20	1946-2147	€ 570,90
21	CALO' Francesco (500/1000) CALO' Gerardina (500/1000)	20	1956	€ 3 767,91
27	POMPONIO Lorenzo(Prp)-STANCO Psqualina;VED POMPONO (usufr)	20	2096 (ex1952)	€ 1 347,73
31	POMPONIO Lorenzo; FU NICOLA	20	2174	€ 106,40

SENTENZA N. 185

ANNO 2026

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

LA CORTE COSTITUZIONALE

composta da:

-	Giovanni	AMOROSO	Presidente
-	Francesco	VIGANÒ	Giudice
-	Luca	ANTONINI	”
-	Stefano	PETITTI	”
-	Angelo	BUSCEMA	”
-	Emanuela	NAVARRETTA	”
-	Maria Rosaria	SAN GIORGIO	”
-	Filippo	PATRONI GRIFFI	”
-	Marco	D’ALBERTI	”
-	Giovanni	PITRUZZELLA	”
-	Antonella	SCIARRONE ALIBRANDI	”
-	Massimo	LUCIANI	”
-	Maria Alessandra	SANDULLI	”
-	Roberto Nicola	CASSINELLI	”
-	Francesco Saverio	MARINI	”

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nel giudizio di legittimità costituzionale dell’art. 1, comma 1, lettera *a*), numero 3), lettera *b*), numeri 1) e 2), lettera *c*), numeri 1) e 2), lettera *g*), numeri da 1) a 4), lettera *h*), numero 3), e lettera *i*), numero 1), della legge della Regione Campania 16 ottobre 2025, n. 20, recante «Modifiche alla legge regionale 21 aprile 2020, n. 7 (Testo unico sul commercio ai sensi dell’articolo 3, comma 1, della legge regionale 14 ottobre 2015, n. 11) e ulteriori disposizioni transitorie», promosso dal Presidente del Consiglio dei ministri con ricorso notificato il 15 dicembre 2025, depositato in cancelleria in pari data, iscritto al n. 47 del registro ricorsi 2025, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 2, prima serie speciale, dell’anno 2026.

Visto l’atto di costituzione della Regione Campania;

udita nell’udienza pubblica del 23 settembre 2026 la Giudice relatrice Antonella

Sciarrone Alibrandi;

uditi l'avvocato dello Stato Giorgio Santini per il Presidente del Consiglio dei ministri, nonché l'avvocata Almerina Bove per la Regione Campania;

deliberato nella camera di consiglio del 23 settembre 2026.

Ritenuto in fatto

1.– Con ricorso notificato il 15 dicembre 2025 e depositato in pari data, iscritto al n. 47 del registro ricorsi 2025, il Presidente del Consiglio dei ministri, rappresentato e difeso dall'Avvocatura generale dello Stato, ha impugnato, fra l'altro: l'art. 1, comma 1, lettera *a*), numero 3); lettera *b*), numeri 1) e 2); lettera *c*), numeri 1) e 2); lettera *g*), numeri da 1) a 4); lettera *h*), numero 3), e lettera *i*), numero 1), della legge della Regione Campania 16 ottobre 2025, n. 20, recante «Modifiche alla legge regionale 21 aprile 2020, n. 7 (Testo unico sul commercio ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge regionale 14 ottobre 2015, n. 11) e ulteriori disposizioni transitorie», in riferimento agli artt. 3, 39 e 117, secondo comma, lettera *e*), della Costituzione.

2.– Il ricorrente premette che la legge regionale in esame introduce rilevanti modifiche al testo unico regionale sul commercio, adottato con la legge della Regione Campania 21 aprile 2020, n. 7 (Testo Unico sul commercio ai sensi dell'articolo 3, comma 1 della legge regionale 14 ottobre 2015, n. 11). Essa, secondo il Governo, presenterebbe diversi profili di illegittimità costituzionale, riferiti, fra l'altro, alle specifiche disposizioni richiamate, che sono fatte oggetto di puntuali censure.

2.1.– È impugnato, anzitutto, l'art. 1, comma 1, lettera *a*), numero 3), della legge reg. Campania n. 20 del 2025, là dove ha modificato l'art. 6, comma 1, della legge reg. Campania n. 7 del 2020 (da ora in poi: t.u. commercio), introducendo, con la lettera *mbis*), una definizione autonoma di associazioni di categoria del commercio maggiormente rappresentative a livello regionale.

In particolare, la citata disposizione ha stabilito che si qualificano come tali solo le associazioni di categoria, rappresentative di imprese attive nel settore del commercio, che siano in possesso dei seguenti requisiti: siano costituite a livello regionale, aderiscano a organizzazioni nazionali di categoria rappresentate nel Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro (CNEL), siano firmatarie del contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) di settore applicato alla categoria e, infine, abbiano una rappresentanza stabile nel territorio regionale con sede operativa in Campania da almeno tre anni «da comprovare mediante idonea documentazione».

fonte: http://burc.regione.campania.it

Secondo il Presidente del Consiglio dei ministri, tale disposizione avrebbe introdotto criteri selettivi eccessivamente stringenti per il riconoscimento della rappresentatività delle associazioni di categoria, in evidente contrasto con l'art. 117, secondo comma, lettera *e*), Cost., poiché in grado di incidere su un «ambito riconducibile alla tutela della concorrenza e alla determinazione dei principi fondamentali in materia di libertà associativa e partecipazione alle attività economiche, riservati alla competenza esclusiva dello Stato».

L'innalzamento delle soglie di accesso al sistema di consultazione e partecipazione istituzionale produrrebbe una significativa restrizione della pluralità delle rappresentanze, limitando in modo ingiustificato il numero dei soggetti ammessi ai tavoli di confronto e alle procedure consultive previste dalla normativa regionale. Tale effetto escludente determinerebbe una compressione del pluralismo associativo e sindacale, con conseguenze discriminatorie rispetto a soggetti che, pur rappresentativi, resterebbero esclusi dal circuito istituzionale, in violazione anche degli artt. 3 e 39 Cost.

La disposizione regionale impugnata introdurrebbe, infatti, criteri di rappresentatività fondati su requisiti eccessivamente selettivi e sproporzionati, che, sotto l'apparenza della neutralità, sarebbero tali da produrre effetti discriminatori ed escludenti, e quindi irragionevoli, come affermato nella sentenza n. 156 del 2025 di questa Corte.

Tale disposizione, ancorando la maggiore rappresentatività dell'associazione di categoria a indicatori di rappresentatività presunta costituiti dall'adesione a organizzazioni nazionali di categoria, nonché dalla stipulazione di un contratto collettivo nazionale di categoria, escluderebbe una platea di soggetti dalla possibilità di influenzare la regolazione dei mercati locali e la rappresentanza di interessi economici. Inoltre, la previsione di una rappresentatività stabile nel territorio regionale per una durata considerevole comprimerebbe ulteriormente la rappresentanza di tutte le altre associazioni di categoria costituite da tempo minore.

In definitiva, il Governo ritiene che la citata previsione non si limiti a disciplinare aspetti organizzativi, ma regoli direttamente il mercato delle rappresentanze e dei servizi alle imprese, alterando le dinamiche concorrenziali e comprimendo la parità di accesso ai meccanismi di riconoscimento istituzionale, con una significativa restrizione della pluralità delle rappresentanze, in contrasto con gli artt. 3 e 39 Cost., oltre che con l'art. 117, secondo comma, lettera *e*), Cost.

2.2.– Analoghe censure sono rivolte all'art. 1, comma 1, lettera *b*), numeri 1) e 2), della medesima legge reg. Campania n. 20 del 2025, che, modificando l'art. 10 t.u.

fonte: http://burc.regione.campania.it

commercio, rubricato «Centri di assistenza tecnica», avrebbe elevato ulteriormente la soglia di accesso al sistema di rappresentanza ivi previsto.

Le modifiche apportate al citato art. 10 produrrebbero effetti restrittivi sulla partecipazione delle associazioni di imprese ai processi consultivi e decisionali, nonché sulla possibilità di costituire i centri di assistenza tecnica (CAT) riconosciuti dalla Regione, determinando un impatto sproporzionato sul pluralismo delle rappresentanze e alterando le condizioni di accesso al mercato dei servizi alle imprese e delle rappresentanze economiche, in violazione dell'art. 117, secondo comma, lettera *e*), Cost., nonché dei principi costituzionali di eguaglianza, pluralismo e libertà associativa sanciti dagli artt. 3 e 39 Cost.

2.3.– Le disposizioni contenute nell'art. 1, comma 1, alle lettere *c*), numeri 1) e 2), *g*), numeri da 1) a 4), *h*), numero 3), e *i*), numero 1), della medesima legge reg. Campania n. 20 del 2025 sono, altresì, impugnate nella parte in cui, intervenendo su diverse previsioni del testo unico sul commercio, sostituiscono il previgente ampio riferimento alle «organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative sul territorio regionale» con la formula «associazioni di cui all'articolo 6, comma 1, lettera *mbis*)», mutuando, nei rispettivi articoli modificati, la nuova nozione di associazione di categoria maggiormente rappresentativa o comunque adeguandosi ad essa.

Il criterio restrittivo introdotto dalla legge regionale in esame – recepito con riferimento a diversi istituti disciplinati dal testo unico sul commercio – determinerebbe l'effetto di ridurre ulteriormente la pluralità dei soggetti ammessi a partecipare alla formazione delle decisioni e alla gestione dei rapporti con l'amministrazione.

In particolare, il ricorrente ritiene che la modifica apportata (dall'art. 1, comma 1, lettera *c,* numeri 1 e 2, della legge reg. Campania n. 20 del 2025) all'art. 11 t.u. commercio, in tema di distretti del commercio, determini una limitazione ingiustificata del novero delle associazioni di categoria cui si riconosce l'iniziativa a proporre l'istituzione dei medesimi distretti e di cui si prevede la previa audizione, una volta definiti i criteri attuativi per individuarne l'ambito territoriale.

La nuova disciplina della «[p]romozione delle associazioni di categoria», dettata dall'art. 18 t.u. commercio, come modificato dall'art. 1, comma 1, lettera *g*), numeri da 1) a 4), della legge reg. Campania n. 20 del 2025, è impugnata nella parte in cui prevede che: a) solo le associazioni in possesso degli stringenti requisiti di cui all'art. 6, comma 1, lettera *mbis*), del citato testo unico, possono iscriversi all'istituendo registro regionale delle associazioni di categoria; b) solo alle medesime associazioni possono essere

fonte: http://burc.regione.campania.it

concessi contributi per la promozione e la realizzazione delle finalità istituzionali; c) quindi, solo tali associazioni possono presentare domanda di ammissione ai contributi.

Anche tali previsioni sono contestate in quanto implicherebbero una ingiustificata restrizione dei soggetti che possono iscriversi al registro delle associazioni di categoria maggiormente rappresentative e fruire di contributi per il raggiungimento delle relative finalità.

Infine, quanto all'art. 1, comma 1, lettera *i*), numero 1), della legge reg. Campania n. 20 del 2025, che ha modificato l'art. 20, comma 1, t.u. commercio inerente agli interventi comunali per la valorizzazione del centro storico, il ricorrente ritiene che il recepimento della nuova definizione delle associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale, d'intesa con le quali sono definiti i protocolli di arredo urbano, abbia delimitato il novero di quelle chiamate a esprimere una propria opinione a tal proposito.

In conclusione, tutte le citate disposizioni avrebbero introdotto una regolazione del mercato delle rappresentanze tale da incidere sul principio di uguaglianza e sul pluralismo associativo, oltre che sull'assetto concorrenziale complessivo, con conseguente violazione degli artt. 3, 39 e 117, secondo comma, lettera *e*), Cost.

3.– Si è costituita nel giudizio la Regione Campania e ha chiesto che il ricorso venga dichiarato inammissibile e non fondato.

3.1.– L'introduzione di criteri di individuazione della maggiore rappresentatività delle associazioni di categoria, operata dall'art. 1, comma 1, lettera *a*), numero 3), della legge reg. Campania n. 20 del 2025, là dove inserisce la lettera *mbis*) al comma 1 dell'art. 6 t.u. commercio, non intaccherebbe i principi trasversali a tutela della concorrenza, ma risponderebbe all'esigenza di individuare interlocutori dotati di effettiva capacità rappresentativa nei procedimenti consultivi e partecipativi. La disposizione impugnata, infatti, non inciderebbe direttamente sull'accesso a un mercato concorrenziale in senso proprio, ma si limiterebbe a disciplinare l'organizzazione del sistema di interlocuzione istituzionale regionale, collocandosi nell'ambito dell'autonomia organizzativa e dell'indirizzo politico-amministrativo della Regione.

Anche la scelta del legislatore regionale di valorizzare una rappresentatività stabile nel tempo risponderebbe alla esigenza di garantire che la rappresentanza istituzionale sia affidata a soggetti dotati di effettivo radicamento, di continuità organizzativa, oltre che di comprovata capacità rappresentativa. Tale scelta, peraltro, sarebbe in linea di continuità con soluzioni già adottate dal legislatore statale, ad esempio con riferimento ai

fonte: http://burc.regione.campania.it

procedimenti di rinnovo dei consigli camerali delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura disciplinati da un regolamento ministeriale adottato in attuazione della normativa statale (decreto del Ministro dello sviluppo economico 4 agosto 2011, n. 156, recante «Regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del consiglio ed all'elezione dei membri della giunta delle camere di commercio in attuazione dell'articolo 12 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23»).

3.2.– Analoghe considerazioni sono impiegate a sostegno della non fondatezza delle medesime censure di violazione degli artt. 3, 39 e 117, secondo comma, lettera *e*), Cost., rivolte alle altre disposizioni della legge regionale in esame.

In tal caso, le censure formulate nel ricorso si fonderebbero sull'assunto che l'intersezione della richiamata definizione di organizzazioni maggiormente rappresentative, di cui alla lettera *mbis*) dell'art. 6, comma 1, t.u. commercio, con la disciplina dei centri di assistenza tecnica e dei distretti del commercio determini una indebita restrizione concorrenziale.

Tuttavia, anche in questi ambiti, la selezione dei soggetti legittimati a operare o a partecipare ai relativi strumenti non inciderebbe sull'accesso al mercato delle attività economiche, né introdurrebbe barriere all'esercizio dell'iniziativa imprenditoriale. Essa risponderebbe, piuttosto, all'esigenza di qualificare gli interlocutori istituzionali e di assicurare un assetto ordinato e funzionale dei meccanismi di supporto e di governance previsti dalla normativa regionale.

L'introduzione della lettera *mbis*) nell'art. 6, comma 1, della legge reg. Campania n. 7 del 2020 e il rinvio alla medesima operato dalle altre disposizioni regionali impugnate mirerebbero, in definitiva, a regolamentare aspetti attinenti all'esercizio delle funzioni amministrative concernenti l'attività del commercio, riconducibili alla competenza residuale spettante alle regioni ai sensi dell'art. 117, quarto comma, Cost. e sarebbero, pertanto, coerenti con il quadro costituzionale oltre che funzionali al raggiungimento delle esposte finalità della legge.

Considerato in diritto

4.– Con il ricorso indicato in epigrafe (reg. ric. n. 47 del 2025), il Presidente del Consiglio dei ministri, rappresentato e difeso dall'Avvocatura generale dello Stato, ha promosso questioni di legittimità costituzionale di numerose disposizioni della legge reg. Campania n. 20 del 2025, con cui è stato modificato il testo unico sul commercio, adottato con la legge reg. Campania n. 7 del 2020.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5.– Riservata a separate pronunce la decisione sulle altre questioni di legittimità costituzionale promosse con il medesimo ricorso, vengono qui all'esame quelle relative all'art. 1, comma 1, lettera *a*), numero 3); lettera *b*), numeri 1) e 2); lettera *c*), numeri 1) e 2); lettera *g*), numeri da 1) a 4); lettera *h*), numero 3), e lettera *i*), numero 1), della legge reg. Campania n. 20 del 2025.

In specie, il ricorrente denuncia la nuova definizione di «associazioni di categoria del commercio maggiormente rappresentative a livello regionale», introdotta nell'art. 6, comma 1, lettera *mbis*), t.u. commercio per effetto dell'art. 1, comma 1, lettera *a*), numero 3), della legge reg. Campania n. 20 del 2025. Ancorando la maggiore rappresentatività dell'associazione di categoria a indici presuntivi costituiti dall'adesione a organizzazioni nazionali di categoria rappresentate nel CNEL, nonché dalla stipulazione di un contratto collettivo nazionale di settore applicato alla categoria, oltre che dalla presenza di una rappresentanza stabile sul territorio regionale per una durata considerevole (sede stabile operativa da almeno tre anni), tale definizione escluderebbe una platea di soggetti dalla possibilità di influenzare la regolazione dei mercati locali, come pure di rappresentare gli interessi economici delle imprese associate, così alterando le dinamiche concorrenziali e regolando direttamente il mercato delle rappresentanze e dei servizi alle imprese, in violazione dell'art. 117, secondo comma, lettera *e*), Cost.

Inoltre, la disposizione impugnata, introducendo criteri di rappresentatività fondati su requisiti eccessivamente selettivi, determinerebbe una significativa restrizione della pluralità dei soggetti ammessi ai tavoli di confronto istituzionale e alle procedure consultive previste dalla normativa regionale, con effetti discriminatori rispetto a tutte quelle associazioni che, pur rappresentative, resterebbero escluse dal circuito istituzionale, in violazione del principio del pluralismo associativo e sindacale e quindi degli artt. 3 e 39 Cost.

Le medesime censure sono rivolte alle disposizioni di cui all'art. 1, comma 1, lettera *b*), numeri 1) e 2); lettera *c*), numeri 1) e 2); lettera *g*), numeri da 1) a 4); lettera *h*), numero 3), e lettera *i*), numero 1), della legge reg. Campania n. 20 del 2025. Il recepimento della richiamata nozione restrittiva di «associazioni di categoria del commercio maggiormente rappresentative a livello regionale», di cui alla lettera *mbis*) dell'art. 6, comma 1, t.u. commercio, nelle disposizioni del medesimo testo unico inerenti ai centri di assistenza tecnica (art. 10), ai distretti del commercio (art. 11), allo strumento comunale di intervento per l'apparato distributivo (il SIAD, di cui all'art. 19) e ai protocolli di arredo urbano (art. 20), nonché nelle disposizioni che hanno dettato la nuova disciplina della promozione

fonte: http://burc.regione.campania.it

delle medesime associazioni di categoria (art. 18), determinerebbe un'indebita restrizione della concorrenza sul mercato della rappresentanza e dei servizi alle imprese, comprimendo la parità di accesso ai meccanismi di riconoscimento istituzionale, con una significativa limitazione della pluralità delle rappresentanze, in contrasto anche con gli artt. 3 e 39 Cost.

6.– Preliminarmente, devono essere dichiarate inammissibili per genericità e difetto di adeguata motivazione le questioni promosse nei confronti di tutte le disposizioni regionali impugnate in riferimento agli artt. 3 e 39 Cost.

In particolare, il ricorrente sottolinea come l'art. 1, comma 1, lettera *a*), numero 3), della legge reg. Campania n. 20 del 2025, là dove ha inserito la lettera *mbis*) nel comma 1 dell'art. 6 del testo unico sul commercio, introducendo la definizione di «associazioni di categoria del commercio maggiormente rappresentative a livello regionale», abbia ancorato la maggiore rappresentatività dell'associazione di categoria a quattro requisiti assai stringenti, che sono: la costituzione dell'associazione a livello regionale; l'adesione a organizzazioni nazionali di categoria rappresentate nel CNEL; la sottoscrizione del CCNL di settore applicato alla categoria; la presenza di una sede operativa nel territorio regionale da almeno tre anni. Di tali requisiti il Presidente del Consiglio dei ministri denuncia l'attitudine a determinare una «significativa restrizione della pluralità delle rappresentanze» – conseguenza della limitazione asseritamente ingiustificata del numero dei soggetti ammessi ai tavoli di confronto e alle procedure consultive previste dalla normativa regionale – e la connessa «compressione del pluralismo associativo e sindacale, con effetti discriminatori rispetto a soggetti che, pur rappresentativi, restano esclusi dal circuito istituzionale».

Tuttavia, nessun argomento è speso per spiegare alla luce di quale paradigma i richiamati criteri di maggiore rappresentatività "presunta" siano irragionevolmente selettivi o sproporzionati, in che modo essi determinino effetti lesivi del principio del pluralismo delle organizzazioni sindacali, se li producano congiuntamente o singolarmente considerati o se siano riconducibili a uno di essi, in considerazione della differente incidenza che può essere riconosciuta, rispettivamente, al requisito dell'adesione a organizzazioni nazionali rappresentate nel CNEL, a quello negoziale della sottoscrizione del CCNL di settore applicato alla categoria o ancora a quello della rappresentanza stabile sul territorio regionale. Solo con riguardo a quest'ultimo criterio, il ricorrente espressamente lamenta che esso, nel richiedere l'operatività dell'associazione sul territorio regionale da almeno tre anni, comprime eccessivamente «la rappresentanza

fonte: http://burc.regione.campania.it

di tutte le altre associazioni di categoria costituite da un tempo minore», senza tuttavia motivare le ragioni di tale pretesa eccessività. Né fornisce indicazioni utili a individuare quali possano essere le associazioni di categoria che, pur prive dei richiamati requisiti, abbiano altre caratteristiche da cui possa evincersi la rappresentatività, al punto che la loro esclusione dalla possibilità di interloquire con le istituzioni territoriali comporti la conseguente lesione della libertà di associazione sindacale, contemplata dall'art. 39 Cost.

Un sostegno argomentativo al riguardo sarebbe stato necessario anche considerato che, nella specie, la disposizione regionale attiene all'accesso delle associazioni datoriali di categoria a una rappresentanza istituzionale, finalizzata, come s'è detto, a forme di partenariato e comunque di interlocuzione con le amministrazioni territoriali in vista dell'elaborazione delle politiche pubbliche di queste ultime. Proprio con riferimento all'accesso alla rappresentanza istituzionale da parte delle associazioni datoriali questa Corte, sia pure in tempi risalenti, ha riconosciuto che il riferimento alla nozione di «sindacato maggiormente rappresentativo» – peraltro già contenuta nelle norme del testo unico sul commercio della Regione Campania, pur se affidata, quanto alla sua precisa identificazione, alle deliberazioni della Giunta regionale – riflette un «principio organizzativo» conciliabile con il principio di eguaglianza di cui all'art. 3 Cost., a condizione che «sia assicurata dalla legge "a tutte le organizzazioni sindacali, allo stesso modo, la possibilità astratta di essere rappresentate [...]"» (sentenza n. 975 del 1988): circostanza, questa, con la quale l'odierno ricorrente omette però di confrontarsi.

Le medesime censure sono, poi, formulate in termini ancor più sintetici e meramente ripetitivi di quelli impiegati in relazione al citato art. 6, comma 1, lettera *mbis*), t.u. commercio, come modificato dall'art. 1, comma 1, lettera *a*), numero 3), della legge reg. Campania n. 20 del 2025 nei confronti di tutte le altre disposizioni del medesimo testo unico nelle quali è inserita la nuova definizione di associazioni di categoria del commercio maggiormente rappresentative a livello regionale. Esse attengono alla possibilità loro riconosciuta di istituire i centri di assistenza tecnica per le imprese operanti nel settore (art. 1, comma 1, lettera *b*, numeri 1 e 2), alla loro iniziativa e al loro coinvolgimento nell'individuazione dei distretti del commercio (art. 1, comma 1, lettera *c*, numeri 1 e 2), all'iscrizione in un apposito registro regionale ai fini dell'eventuale richiesta di ammissione al riparto dei contributi regionali per la promozione e la realizzazione delle finalità istituzionali delle medesime associazioni (art. 1, comma 1, lettera *g*, numeri da 1 a 4), al coinvolgimento nella definizione dello strumento comunale d'intervento per l'apparato distributivo (di cui all'art. 1, comma 1,

fonte: http://burc.regione.campania.it

lettera *h*, numero 3), nonché nell'adozione di specifici protocolli di arredo urbano (art. 1, comma 1, lettera *i*, numero 1).

Alla luce della costante giurisprudenza costituzionale – secondo cui l'esigenza di un'adeguata motivazione a fondamento dell'impugnazione si pone in termini particolarmente rigorosi nei giudizi proposti in via principale, ove «"il ricorrente ha l'onere non soltanto di individuare le disposizioni impugnate e i parametri costituzionali dei quali denuncia la violazione, ma anche di suffragare le ragioni del dedotto contrasto con argomentazioni chiare, complete e sufficientemente articolate (*ex multis*, sentenze n. 125 del 2023, n. 265, n. 259 e n. 135 del 2022, n. 170 del 2021 e n. 279 del 2020)" (sentenza n. 169 del 2024)» (sentenza n. 93 del 2026; nello stesso senso anche sentenza n. 83 del 2026) –, si deve ritenere che tale onere non è stato adeguatamente assolto con il ricorso all'esame, con conseguente inammissibilità delle richiamate questioni.

7.– Tutte le disposizioni regionali citate vengono, inoltre, impugnate in riferimento all'art. 117, secondo comma, lettera *e*), Cost.

L'assunto del ricorrente è che la nuova definizione di «associazioni di categoria del commercio maggiormente rappresentative a livello regionale» – introdotta nell'art. 6, comma 1, lettera *mbis*), del testo unico sul commercio e recepita, come detto, dalle altre disposizioni impugnate (riferite ai CAT, ai distretti del commercio, al SIAD e ai protocolli d'arredo urbano, così come all'accesso ai contributi regionali) – si fondi su requisiti eccessivamente restrittivi e sproporzionati, tali da escludere una significativa platea di soggetti dall'accesso ai processi attraverso cui si formano gli indirizzi che influenzano la regolazione dei mercati locali e la rappresentanza degli interessi economici. Risulterebbero così alterate le dinamiche concorrenziali e sarebbe regolato direttamente il mercato delle rappresentanze e dei servizi alle imprese, in violazione dell'art. 117, secondo comma, lettera *e*), Cost., che delinea l'ambito della tutela della concorrenza e «dei principi fondamentali in materia di libertà associativa e partecipazione alle attività economiche, riservati alla competenza esclusiva dello Stato».

7.1.– In via preliminare, si deve osservare che la motivazione fornita a sostegno della dedotta lesione della competenza legislativa statale esclusiva, sebbene formulata in termini molto sintetici, raggiunge «"la soglia minima di chiarezza e di completezza necessaria a consentire l'esame nel merito della questione promossa" (tra le più recenti, sentenze n. 65 e n. 32 del 2025; nello stesso senso, sentenze n. 133, n. 95 e n. 94 del 2024)» (sentenza n. 57 del 2026). È, infatti, evidente che il ricorrente contesta al legislatore regionale di aver introdotto una regolamentazione che, pur riconducibile

fonte: http://burc.regione.campania.it

all'esercizio della competenza residuale in materia di commercio, avrebbe alterato la dinamica concorrenziale inerente alle associazioni di imprese di categoria, così invadendo l'ambito della competenza legislativa statale in materia di tutela della concorrenza, sebbene intesa, in un'accezione peculiare, come comprensiva della «determinazione dei principi fondamentali in materia di libertà associativa e partecipazione alle attività economiche».

7.2.– Le questioni non sono fondate.

Al fine di verificare il rispetto del riparto costituzionale delle competenze, occorre procedere all'individuazione della materia cui ricondurre ciascuna delle disposizioni impugnate, alla stregua della «*ratio*, della finalità che persegue e del suo contenuto, tralasciando la considerazione degli aspetti marginali e degli effetti riflessi» (sentenza n. 193 del 2022, nel solco della costante giurisprudenza costituzionale, da ultimo ribadita dalle sentenze n. 200, n. 84 e n. 62 del 2025).

In specie, tutte le disposizioni impugnate si inseriscono nel tessuto normativo del testo unico regionale sul commercio, originariamente adottato dalla Regione Campania con la legge regionale n. 7 del 2020. A proposito di tale testo unico questa Corte ha già avuto occasione di affermare che esso «è […] immediatamente riconducibile alla materia del "commercio", dunque, in particolare, all'art. 117, quarto comma, Cost.» (sentenza n. 187 del 2022), pur se interseca varie competenze legislative statali esclusive, come la tutela dell'ambiente e la tutela della concorrenza (punto 7 del *Considerato in diritto*). Si tratta, perciò, di verificare se le disposizioni specificamente impugnate – in particolare là dove definiscono le «associazioni di categoria del commercio maggiormente rappresentative a livello regionale» e recepiscono tale definizione ai fini dell'operatività di plurimi altri istituti – si rivelino o meno invasive della sfera di competenza legislativa statale esclusiva in materia di tutela della concorrenza.

Dalla relazione illustrativa della proposta di legge regionale, poi tradottasi nella legge reg. Campania n. 20 del 2025, si evince che lo scopo delle modifiche apportate al testo unico sul commercio con le disposizioni ora all'esame di questa Corte era quello di risolvere alcuni problemi applicativi emersi nel corso degli anni. In specie, la circostanza che, nell'originaria formulazione del testo unico sul commercio, le disposizioni regionali si riferissero alle associazioni di categoria maggiormente rappresentative per il settore del commercio a livello regionale senza precisarne i criteri di individuazione (demandati all'eventuale intervento successivo della Giunta regionale) aveva creato difficoltà in relazione a numerosi casi di coinvolgimento istituzionale di tali associazioni nella

fonte: http://burc.regione.campania.it

definizione delle politiche programmatiche di settore sul territorio, con il conseguente rischio di ostacolare l'attuazione delle previsioni in discorso da parte degli enti territoriali.

Più in dettaglio, forme di coinvolgimento istituzionale di tali associazioni sono previste, innanzitutto, con riguardo ai distretti del commercio, «entità innovative che definiscono ambiti e iniziative nei quali i cittadini, le imprese e le formazioni sociali liberamente aggregati sono in grado di fare del commercio il fattore di integrazione con altri settori produttivi […] per accrescere l'attrattività complessiva, rigenerare il tessuto urbano e sostenere la competitività delle sue polarità commerciali» (art. 11, comma 1, t.u. commercio). L'istituzione di tali distretti è proposta, infatti, alla Regione, «anche su iniziativa» delle associazioni di categoria maggiormente rappresentative per il settore del commercio a livello regionale e il cui ambito territoriale è individuato e definito sulla base dei criteri attuativi stabiliti dalla Giunta regionale «previa audizione» delle predette associazioni (art. 11, comma 2, del medesimo testo unico).

Analogamente, è previsto che il SIAD – cioè lo «strumento integrato della pianificazione urbanistica con funzione esaustiva del potere di programmazione e pianificazione del territorio a fini commerciali» (art. 19, comma 2, t.u. commercio) – venga approvato da parte del consiglio comunale (cui segue il visto di conformità della competente struttura amministrativa regionale) previo parere, obbligatorio anche se non vincolante, delle associazioni dei consumatori e delle citate associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale (art. 19, comma 7). Nella stessa prospettiva (ancora nell'ambito del SIAD) si colloca la disciplina dettata dall'art. 20, là dove – in vista dell'obiettivo di «preservare, rilanciare e potenziare la funzione tipica del commercio nel centro storico e il suo ruolo di polo primario e di aggregazione della vita sociale, attraverso la crescita e la diversificazione delle attività commerciali» – è prevista l'adozione di «specifici protocolli di arredo urbano» da definirsi con le medesime associazioni di categoria a fini di tutela del «patrimonio edilizio di interesse storico e culturale» (art. 20, comma 1).

Quanto poi alla disciplina dei CAT, vale a dire dei centri di assistenza tecnica, di formazione e di aggiornamento in favore delle imprese operanti nel settore del commercio, la disposizione regionale impugnata – che peraltro ne consente la costituzione, autorizzata dalla Regione, anche in forma consortile, a livello provinciale, a opera delle «associazioni di categoria [...] e d[i] altri soggetti interessati senza scopo di lucro che abbiano almeno due anni di operatività alla data di richiesta del riconoscimento regionale» (art. 10, comma 1) – assegna solo a quelli costituiti da associazioni di categoria

fonte: http://burc.regione.campania.it

che agiscono in ambito nazionale e con sede operativa sul territorio della Regione Campania con almeno due anni di attività il compito di attuare, per conto della stessa, i programmi dei corsi di formazione professionale per il commercio, non più solo in relazione al settore alimentare, ma anche alla somministrazione di alimenti e bevande (art. 10, comma 4).

In questo quadro si colloca, infine, anche il novellato art. 18 del testo unico sul commercio in tema di «[p]romozione delle associazioni di categoria», là dove istituisce il «Registro regionale delle associazioni di categoria del commercio maggiormente rappresentative a livello regionale» cui possono iscriversi le associazioni in possesso dei requisiti di cui all'art. 6, comma 1, lettera *mbis*), t.u. commercio come modificato dalla disposizione regionale impugnata (comma 01) e prevede che alle stesse possano essere concessi da parte della Regione – previa verifica della disponibilità finanziaria – contributi in vista della «promozione e realizzazione delle loro finalità istituzionali» (comma 1).

Alla luce del contenuto delle singole disposizioni impugnate e della finalità perseguita con la loro modifica – consistente nella "agevolazione" dell'attività provvedimentale degli enti territoriali nel settore del commercio, nei casi di coinvolgimento istituzionale delle citate associazioni datoriali di categoria –, risulta evidente la riconducibilità delle stesse alla materia di competenza legislativa regionale residuale del commercio, in armonia con l'intero tessuto normativo del testo unico. La *ratio* sottesa alle disposizioni in esame è, infatti, quella – comune ad altre discipline regionali di settore – di indirizzare gli organi amministrativi regionali e degli enti locali, nell'ambito dei procedimenti consultivi e partecipativi inerenti alla disciplina del commercio, verso interlocutori "affidabili" e facilmente identificabili, con cui condividere i compiti di interesse pubblico di volta in volta considerati, individuandoli nelle organizzazioni rappresentative delle categorie che siano sufficientemente radicate nel territorio e al contempo dotate di una struttura multilivello, cui sia peraltro riconosciuta dai loro iscritti e dalla controparte contrattuale la titolarità negoziale.

Simili previsioni, d'altro canto, non producono effetti tali da risultare invasivi della sfera di competenza legislativa esclusiva statale in materia di tutela della concorrenza, nonostante la natura trasversale di quest'ultima e la sua conseguente attitudine a toccare «la disciplina dei mercati di riferimento di attività economiche molteplici e diverse» (sentenza n. 90 del 2026).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Premesso che – secondo l'orientamento ormai costante di questa Corte – la materia della tutela della concorrenza comprende, accanto alle misure legislative di tutela in senso proprio, «misure legislative di promozione, volte a eliminare limiti e vincoli alla libera esplicazione della capacità imprenditoriale e della competizione tra imprese (concorrenza "nel mercato"), ovvero a prefigurare procedure concorsuali di garanzia che assicurino la più ampia apertura del mercato a tutti gli operatori economici (concorrenza "per il mercato")», con l'obiettivo di ampliare la «libera scelta dei cittadini e delle imprese, queste ultime anche quali fruitrici, a loro volta, di beni e di servizi» (sentenza n. 60 del 2026), le disposizioni regionali impugnate risultano estranee a tale ambito.

Esse, infatti, non incidono sulla dinamica concorrenziale, in quanto non pongono alcun ostacolo all'accesso al mercato delle imprese operanti nel settore del commercio, né limitano o vincolano la libera esplicazione della capacità imprenditoriale e la competizione fra imprese. Ove anche si volesse ravvisare una qualche incidenza sull'attività di queste ultime, essa si configurerebbe come una mera conseguenza, del tutto indiretta, del mancato coinvolgimento delle associazioni di imprese operanti nel settore non dotate dei requisiti di cui all'art. 6, comma 1, lettera *mbis*), t.u. commercio, come modificato, nell'elaborazione degli atti programmatori regionali o comunali che siano tali da influire sull'assetto del mercato regionale di riferimento. In tal caso, tuttavia, a risultare costituzionalmente illegittimi perché lesivi della concorrenza sarebbero tali atti programmatori regionali (o eventualmente degli enti locali), ove introducessero barriere ingiustificate all'accesso al mercato delle imprese operanti nel settore del commercio.

Come questa Corte ha avuto occasione di ribadire anche di recente, la tutela della concorrenza «non è un *passepartout* in grado di giustificare l'attrazione indiscriminata di ogni intervento legislativo alla competenza esclusiva statale e l'esclusione aprioristica di qualsivoglia intervento regionale», purché quest'ultimo «non incida sull'assetto concorrenziale dei mercati in termini tali da restringere il libero esplicarsi delle iniziative imprenditoriali (da ultimo, sentenza n. 89 del 2025)» (ancora sentenza n. 60 del 2026). Proprio in ragione della portata trasversale della promozione della concorrenza, ben può accadere che una misura appartenente a una regolamentazione stabilita dalle regioni in materie attribuite alla loro competenza legislativa, concorrente o residuale, si riverberi sulla tutela della concorrenza, purché tale riflesso sia solo marginale o indiretto e non si ponga in contrasto con gli obiettivi delle norme statali che disciplinano il mercato, tutelano e promuovono la concorrenza (sentenza n. 62 del 2025). Nel caso delle

fonte: http://burc.regione.campania.it

disposizioni regionali impugnate, peraltro, l'incidenza sulla concorrenza è non solo del tutto indiretta, ma anche eventuale e, come detto, nemmeno dimostrabile.

Pertanto, tutte le questioni sollevate in riferimento all'art. 117, secondo comma, lettera *e*), Cost. vanno dichiarate non fondate.

PER QUESTI MOTIVI

LA CORTE COSTITUZIONALE

riservata a separate pronunce la decisione delle ulteriori questioni di legittimità costituzionale promosse con il ricorso indicato in epigrafe;

1) *dichiara* inammissibili le questioni di legittimità costituzionale dell'art. 1, comma 1, lettera *a*), numero 3); lettera *b*), numeri 1) e 2); lettera *c*), numeri 1) e 2); lettera *g*), numeri da 1) a 4); lettera *h*), numero 3), e lettera *i*), numero 1), della legge della Regione Campania 16 ottobre 2025, n. 20, recante «Modifiche alla legge regionale 21 aprile 2020, n. 7 (Testo unico sul commercio ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge regionale 14 ottobre 2015, n. 11) e ulteriori disposizioni transitorie», promosse, in riferimento agli artt. 3 e 39 della Costituzione, dal Presidente del Consiglio dei ministri, con il ricorso indicato in epigrafe;

2) *dichiara* non fondate le questioni di legittimità costituzionale dell'art. 1, comma 1, lettera *a*), numero 3); lettera *b*), numeri 1) e 2); lettera *c*), numeri 1) e 2); lettera *g*), numeri da 1) a 4); lettera *h*), numero 3), e lettera *i*), numero 1), della legge reg. Campania n. 20 del 2025, promosse, in riferimento all'art. 117, secondo comma, lettera *e*), Cost., dal Presidente del Consiglio dei ministri, con il ricorso indicato in epigrafe.

Così deciso in Roma, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della Consulta, il 23 settembre 2026.

F.to:

Giovanni AMOROSO, Presidente

Antonella SCIARRONE ALIBRANDI, Redattrice

Roberto MILANA, Direttore della Cancelleria

Depositata in Cancelleria il 5 novembre 2026

Il Direttore della Cancelleria

F.to: Roberto MILANA

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI CASTEL VOLTURNO

Provincia di Caserta

N. 773 DEL 26/10/2026

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

AREA 3 - AMBIENTE E TERRITORIO

OGGETTO: PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN EDIFICIO AD USO COMMERCIALE (SUPERMERCATO), COMPRENSIVO DELLE OPERE PERTINENZIALI, SISTEMAZIONI ESTERNE E AREE A PARCHEGGIO, SITO NEL COMUNE DI CASTEL VOLTURNO (CE), LOCALITÀ ISCHITELLA, VIA DOMITIANA KM 40.000 - ISTANZA DI SCREENING DI VALUTAZIONE D'INCIDENZA PROT. N.39152 DEL 21.04.2026 – CUP 032026-

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Abilitato ai sensi di legge all'espletamento delle funzioni di responsabile della posizione organizzativa del predetto settore, dichiara, sotto la propria responsabilità di:

- Non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, anche parziale, come disposto dall'art.5 comma 3° e dall'art.6 del vigente Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Castel Volturno;
- Essere a conoscenza delle sanzioni penali in cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non corrispondenti al vero, in linea con quanto disposto dall'art.76 del DPR n. 445/2000;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n.126/2014;
Visto lo Statuto Comunale;

Premesso:

- che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza dí cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di

fonte: http://burc.regione.campania.it

cui al Regolamento emanato con D. P. G. R. n. 17 del 18 Dicembre 2009", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

- che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011;
- sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
  - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
  - gli istruttori VIA/VI/VAS;
- il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione Vinca sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;
- che con D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";
- che con D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021, sono state recepite le “Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VINCA) – Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” art.6, paragrafi 3 e 4”. Aggiornamento delle “Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania”;
- che in attuazione della Legge Regionale n. 16/2014 – Art.1 comma 4 modificato dall’art. 4 della L.R. n.26/2018 e comma 5. Integrazione e aggiornamento elenco comuni delegati in materia di Valutazioni di Incidenza di cui al D.D. n.134/2015, lo scrivente Ente con Decreto Regionale n. 6 del 07.01.2022, è stato delegato in quanto Ente preposto alla Valutazione di Incidenza;
- che con D.G.R.C. n. 229 del 15/05/2024 si istituiva il Nuovo Disciplinare Deleghe;
- che con Decreto Sindacale prot. n. 78 del 19/09/2025 avente ad oggetto “Decreto Sindacale di nomina della Commissione istruttoria in materia di Valutazione di Incidenza, da istituire presso il Comune di Castel Volturno – Sostituzione membro” è stato sostituito un membro della Commissione;
- che con Decreto Sindacale prot. n. 79 del 19/09/2025 avente ad oggetto “Decreto Sindacale di nomina della Commissione istruttoria in materia di Valutazione di Incidenza, da istituire presso il Comune di Castel Volturno – Sostituzione membro” è stato sostituito un membro della Commissione;
- che con Decreto Sindacale n. 77 del 19/09/2025 avente ad oggetto “Decreto Sindacale di nomina della Commissione istruttoria in materia di Valutazione di Incidenza, già istituite presso il Comune di Castel Volturno (CE) – “Proroga nomina per anni due del dott. Agr. Luigi Zagaria” è stata prorogata la durata dell’incarico del sunnominato membro della Commissione;
- Che con nota prot. n. 77884 del 30/09/2025 lo Staff Tecnico Valutazioni Ambientali della Regione Campania comunicava la Presa d’atto dei nomina della commissione e la conseguente “Revoca della Sopsensione”;

Considerato:

1. che con richiesta acquisita al prot. n. 39152 in data 21/04/2026 contrassegnata con CUP 032026, il sig. Galoppo Francesco nato a Marcianise il 26/02/2007 e residente in Villa Literno (CE) alla Via Vecchia Aversa n. 60, avente C. F. GLPFNC07B26E932K, nella persona del Geom. G. Verazzo ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza per il “Progetto per la realizzazione di un edificio ad uso commerciale (supermercato), comprensivo delle opere pertinenziali, sistemazioni esterne e aree a parcheggio, sito nel comune di Castel Volturno (CE), Località Ischitella, Via Domitiana km 40.000 ”;

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. che a seguito di richiesta di rilascio di Sentito da parete di Ente Riserve Foce Volturno/ Costa Licola/ Lago Falciano, la stessa è stata respinta con nota prot. n. 47913 del 21.05.2026 per mancanza di abilitazione del tecnico preposto;
3. che con nota prot. n. 49734 del 29.05.2026 l'ufficio comunale addetto alle valutazioni ambientali invitava il Geom. G. Verazzo ad una integrazione documentale inerente il diniego;
4. che l' istanza di valutazione di screening prot. n. 55092 del 19.06.2026 veniva ripresentata da parte del dott. Agronomo Luigi Zagaria assolvendo alle obbligazioni prescritte;
5. che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata alla Commissione Vinca nominata dall'Ente con Decreto Sindacale;
6. il "SENTITO" di riscontro dell'ente Riserve Naturali Regionali Foce Volturno/Costa Licola/ Lago Falciano, giusta nota prot. n. 58896 del 02/07/2026;

Rilevato:

- che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione Vinca che, nella seduta del 28/07/2026, tenuto conto del Verbale n. 1/2026 che escludeva il Dr. L. Zagaria per incompatibilità data la funzione di membro della Commissione e Tecnico proponente, sulla base dell'istruttoria prot. n. 94445 del 12/10/2026 , si è espressa come di seguito testualmente riportato:

- la documentazione trasmessa è risultata essere adeguata ai fini di una coerente valutazione, pertanto, considerato: - che le informazioni trasmesse dal Proponente sono complete; - che non vi sono omissioni significative; - che le conclusioni sono ragionevolmente e oggettivamente accettabili; - la coerenza degli interventi con le misure di conservazione sito specifiche per le ZSC IT 8030018 Lago Patria.
- In virtù di quanto sopra è possibile concludere in maniera oggettiva che il "Progetto per la realizzazione di un edificio ad uso commerciale (supermercato), comprensivo delle opere pertinenziali, sistemazioni esterne e aree a parcheggio, sito nel comune di Castel Volturno (CE), Località Ischitella, Via Domitiana km 40.000 " non determinerà incidenza significativa, ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità dei siti Rete Natura sopra specificati con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie.

Visti:

- gli esiti della seduta del 28/07/2026 culminata con la Relazione Istruttoria/Verbale redatto dalla Commissione Tecnica per la Valutazione di Incidenza in data 12 ottobre 2026, con la quale è stato espresso parere favorevole di Valutazione Screening di Incidenza in merito al progetto;

Ritenuto:

- di dover fare proprie le risultanze della richiamata Relazione Istruttoria;

VISTA la Relazione Istruttoria per la procedura di Valutazione di Incidenza prot. n. 94445 del 12/10/2026 ;

Ritenuto di dover provvedere all'emissione della determina di Valutazione di Incidenza;

Visti:

- il D.Igs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- l Regolamento Regionale 15 luglio 2020, n. 8 della Regione Campania;
- D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- D.G.R.C. n. 229 del 15/05/2024
- L.R. n. 16/2014 (Art. 1 commi 4 e 5) e ss.mm.ii
- Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dalla Commissione,

DETERMINA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:
Di esprimere "parere favorevole" di Valutazione di Incidenza, su conforme parere della Commissione Vinca espresso nella seduta del 28/07/2026, sulla base dell'istruttoria prot. n. 94445 del 12/10/2026, relativamente alla realizzazione del "Progetto per la realizzazione di un edificio ad uso commerciale (supermercato), comprensivo delle opere pertinenziali, sistemazioni esterne e aree a parcheggio, sito nel comune di Castel Volturno (CE), Località Ischitella, Via Domitiana km 40.000 ";

- Di rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;

Di trasmettere il presente atto:

- al Comune di Castel Volturno (CE);
- a ENTE Riserve Naturali Regionali Foce Volturno/Costa Licola/Lago Falciano;
- al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
- al Raggruppamento Carabinieri Biodiversità;
- allo Staff Tecnico Valutazioni Ambientali della Regione Campania ;

alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.Igs. 33/2013

Castel Volturno, 26/10/2026

Responsabile del Procedimento — geom. Rosario Marfella

Responsabile Funzionario EQ — geom. Rosario Marfella

Atto sottoscritto digitalmente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Determina N. 773 del 26/10/2026

OGGETTO: PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN EDIFICIO AD USO COMMERCIALE (SUPERMERCATO), COMPRENSIVO DELLE OPERE PERTINENZIALI, SISTEMAZIONI ESTERNE E AREE A PARCHEGGIO, SITO NEL COMUNE DI CASTEL VOLTURNO (CE), LOCALITÀ ISCHITELLA, VIA DOMITIANA KM 40.000 - ISTANZA DI SCREENING DI VALUTAZIONE D'INCIDENZA PROT. N.39152 DEL 21.04.2026 – CUP 032026-

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il presente atto viene pubblicato in data odierna all'Albo Pretorio e vi rimarrà fino al 10/11/2026.

Castel Volturno, 26/10/2026

L'Addetto alla Pubblicazione
geom. Rosario Marfella

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI CASTEL VOLTURNO

Provincia di Caserta

N. 780 DEL 27/10/2026

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

AREA 3 - AMBIENTE E TERRITORIO

OGGETTO: PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE "DI UN COMPLESSO EDILIZIO INDUSTRIALE PER LA PRODUZIONE, VERNICIATURA E DEPOSITO DI PALE EOLICHE" DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI CASTEL VOLTURNO - Proponente: Società CRT Srl Istanza di screening di Valutazione d'Incidenza prot. int. n.38407e prot.. n. 38408 del 16.04.2026 – CUP 012026 - ZES UNICA DEL MEZZOGIORNO pratica n. 04890970611-10102025 - Sito Rete Natura 2000 potenzialmente interessato: ZSC IT8010027 "Fiumi Volturno e Calore Beneventano"

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Abilitato ai sensi di legge all'espletamento delle funzioni di responsabile della posizione organizzativa del predetto settore, dichiara, sotto la propria responsabilità di:

- Non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, anche parziale, come disposto dall'art.5 comma 3° e dall'art.6 del vigente Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Castel Volturno;
- Essere a conoscenza delle sanzioni penali in cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non corrispondenti al vero, in linea con quanto disposto dall'art.76 del DPR n. 445/2000;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n.126/2014;
Visto lo Statuto Comunale;

Premesso:

- che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza dí cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di

fonte: http://burc.regione.campania.it

cui al Regolamento emanato con D. P. G. R. n. 17 del 18 Dicembre 2009", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

- che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011;
- sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
  - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
  - gli istruttori VIA/VI/VAS;
- il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione Vinca sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- che con Regolamento n. 12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012, è stato approvato il nuovo ordinamento e che da ultimo con D.G.R.C. n. 48 del 29/01/2018, pubblicata sul BURC n. 11 del 06/02/2018, le competenze in materia di VIA-VAS-VI sono state assegnate allo STAFF Tecnico Amministrativo 50 17 92 Valutazioni Ambientali;
- che con D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";
- che con D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021, sono state recepite le “Linee Guida Nazionali per la valutazione di incidenza (VINCA) – Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” art.6, paragrafi 3 e 4”. Aggiornamento delle “Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania”;
- che in attuazione della Legge Regionale n. 16/2014 – Art.1 comma 4 modificato dall’art. 4 della L.R. n.26/2018 e comma 5. Integrazione e aggiornamento elenco comuni delegati in materia di Valutazioni di Incidenza di cui al D.D. n.134/2015, lo scrivente Ente con Decreto Regionale n. 6 del 07.01.2022, è stato delegato in quanto Ente preposto alla Valutazione di Incidenza;
- che con D.G.R.C. n. 229 del 15/05/2024 si istituiva il Nuovo Disciplinare Deleghe;
- che con Decreto Sindacale prot. n. 78 del 19/09/2025 avente ad oggetto “Decreto Sindacale di nomina della Commissione istruttoria in materia di Valutazione di Incidenza, da istituire presso il Comune di Castel Volturno – Sostituzione membro” è stato sostituito un membro della Commissione;
- che con Decreto Sindacale prot. n. 79 del 19/09/2025 avente ad oggetto “Decreto Sindacale di nomina della Commissione istruttoria in materia di Valutazione di Incidenza, da istituire presso il Comune di Castel Volturno – Sostituzione membro” è stato sostituito un membro della Commissione;
- che con Decreto Sindacale n. 77 del 19/09/2025 avente ad oggetto “Decreto Sindacale di nomina della Commissione istruttoria in materia di Valutazione di Incidenza, già istituite presso il Comune di Castel Volturno (CE) – “Proroga nomina per anni due del dott. Agr. Luigi Zagaria” è stata prorogata la durata dell’incarico del sunnominato membro della Commissione;
- Che con nota prot. n. 77884 del 30/09/2025 lo Staff Tecnico Valutazioni Ambientali della Regione Campania comunicava la Presa d’atto dei nomina della commissione e la conseguente “Revoca della Sopsensione”;

Considerato:

1. che con richiesta acquisita al prot. n. 38407 e successiva integrazione prot. n. 38408 del 16/04/2026 contrassegnata con CUP 012026, il sig. D’Ettore Daniele nato a Napoli il 16/02/2001 e residente in Aversa (CE) P.zza Fuori Sant’Anna n. 35, avente C. F. DTTDNL01B16F839K, legale rappresentante della società CRT SRL con sede in Aversa (CE) alla Via Michelangelo n. 172 - P.Iva n. 04890970611, nella persona del Dr. Agronomo Crescenzo Compagnone ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza per il “Progetto per la realizzazione di un complesso edilizio industriale per la produzione, verniciatura e deposito di pale eoliche” da realizzarsi nel comune di Castel Volturno ”;

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata alla Commissione Vinca nominata dall'Ente con Decreto Sindacale;
3. il "SENTITO" di riscontro dell'ente Parco Regionale del Matese, giusta nota prot. n. 90097 del 24/09/2026;

Rilevato:

- che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione Vinca che, nella seduta del 22/10/2026, sulla base dell'istruttoria prot. n. 98295 del 27/10/2026 si è espressa come di seguito testualmente riportato:
  - che l'intervento non determina alcun interferenza con le componenti biotiche ad abiotiche e senza alcuna frammentazione di habitat, in quanto è limitato ad aree periurbane;
  - la documentazione trasmessa è risultata essere adeguata ai fini di una coerente valutazione, pertanto, considerato: - che le informazioni trasmesse dal Proponente sono complete; - che non vi sono omissioni significative; - che le conclusioni sono ragionevolmente e oggettivamente accettabili; - la coerenza degli interventi con le misure di conservazione sito specifiche per le ZSC IT 8010027 Fiumi Volturno e Calore Beneventano;
  - in virtù di quanto sopra è possibile concludere in maniera oggettiva che il "Progetto per la realizzazione di un complesso edilizio industriale per la produzione, verniciatura e deposito di pale eoliche" da realizzarsi nel comune di Castel Volturno " non determinerà incidenza significativa, ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità dei siti Rete Natura sopra specificati con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie.

Visti:

- gli esiti della seduta del 22/10/2026 culminata con la Relazione Istruttoria redatta dalla Commissione Tecnica per la Valutazione di Incidenza in data 27 Ottobre 2026, con la quale è stato espresso parere favorevole di Valutazione Screening di Incidenza in merito al progetto;

Ritenuto:

- di dover fare proprie le risultanze della richiamata Relazione Istruttoria;

VISTA la Relazione Istruttoria per la procedura di Valutazione di Incidenza prot. n. 98295 del 27/10/2026 ;

Ritenuto di dover provvedere all'emissione della determina di Valutazione di Incidenza;

Visti:

- il D.Igs. n. 33/2013;
- il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- l Regolamento Regionale 15 luglio 2020, n. 8 della Regione Campania;
- D.G.R.C. n. 280 del 30/06/2021;
- D.G.R.C. n. 229 del 15/05/2024
- L.R. n. 16/2014 (Art. 1 commi 4 e 5) e ss.mm.ii
- Alla stregua dell'istruttoria tecnica compiuta dalla Commissione,

DETERMINA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:
Di esprimere "parere favorevole" di Valutazione di Incidenza, su conforme parere della Commissione Vinca espresso nella seduta del 22/10/2026, sulla base dell'istruttoria prot. n. 98295 del 27/10/2026, relativamente alla realizzazione del

fonte: http://burc.regione.campania.it

"Progetto per la realizzazione di un complesso edilizio industriale per la produzione, verniciatura e deposito di pale eoliche" da realizzarsi nel comune di Castel Volturno " ;

- Di rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;

Di trasmettere il presente atto:

- al Comune di Castel Volturno (CE);
- a ENTE Parco Regionale del Matese;
- al Gruppo Carabinieri Forestale territorialmente competente;
- al Raggruppamento Carabinieri Biodiversità;
- allo Staff Tecnico Valutazioni Ambientali della Regione Campania ;
- alla competente U.O.D. 40.01.01 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.Igs. 33/2013;

Castel Volturno, 27/10/2026

Responsabile del Procedimento	**Responsabile Funzionario EQ**
geom. Rosario Marfella	geom. Rosario Marfella

Atto sottoscritto digitalmente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Determina N. 780 del 27/10/2026

OGGETTO: PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE "DI UN COMPLESSO EDILIZIO INDUSTRIALE PER LA PRODUZIONE, VERNICIATURA E DEPOSITO DI PALE EOLICHE" DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI CASTEL VOLTURNO - Proponente: Società CRT Srl Istanza di screening di Valutazione d'Incidenza prot. int. n.38407e prot.. n. 38408 del 16.04.2026 – CUP 012026 - ZES UNICA DEL MEZZOGIORNO pratica n. 04890970611-10102025 - Sito Rete Natura 2000 potenzialmente interessato: ZSC IT8010027 "Fiumi Volturno e Calore Beneventano"

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il presente atto viene pubblicato in data odierna all'Albo Pretorio e vi rimarrà fino al 11/11/2026.

Castel Volturno, 27/10/2026

L'Addetto alla Pubblicazione
geom. Rosario Marfella

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato "A" delibera di Consiglio comunale n. 20 del 10 ottobre 2026

STATUTO DEL COMUNE DI SAN SOSSIO BARONIA (AV)

Approvato con delibera di Consiglio comunale n. 101 del 13 settembre 1997, chiarita con delibera di Consiglio comunale n. 115 del 28 ottobre 1997, vistata favorevolmente dal CORECO di Avellino in data 11.11.1997, prot. n. 10229

Modificato con delibera di Consiglio comunale n. 12 del 17 maggio 2025

Modificato con delibera di Consiglio comunale n. 21 del 23 dicembre 2025

Modificato con delibera di Consiglio comunale n. 20 del 10 ottobre 2026

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI SAN SOSSIO BARONIA
Provincia di AVELLINO

CAP.: 83050 P.I. : 01827510643 - C.F.: 81001090646 Tel. (0827) 94022 – Fax. (0827) 94515

STATUTO

ART. 1
PRINCIPI FONDAMENTALI

1) Il Comune di San Sossio Baronia è Ente Locale Autonomo, il quale persegue la promozione e la realizzazione degli interessi generali della propria comunità, in attuazione del proprio indirizzo politico – amministrativo secondo i principi della Costituzione, delle leggi generali della Repubblica e della Regione, nonché del presente statuto e dei regolamenti comunali.

2) Il Comune esercita la propria autonomia nelle forme previste dalla legge, nonché con i poteri e gli istituti di cui al presente Statuto.

ART. 2
FINALITA'

1) Il Comune promuove lo sviluppo ed il progresso civico, sociale, ed economico della propria comunità ispirandosi ai valori e agli obiettivi della Costituzione e ne cura i bisogni e gli interessi per il soddisfacimento delle proprie scelte ed esigenze; assume come obiettivi primari la salvaguardia dell'ambiente, la valorizzazione del territorio e delle risorse umane e materiali in esso esistenti ed assicura la partecipazione dei cittadini, singoli ed associati, alle scelte politiche della comunità.

ART. 3
PROGRAMMAZIONE E FORME DI COOPERAZIONE

1) Il Comune realizza le proprie finalità adottando il metodo della programmazione, coordinando l'esercizio delle proprie competenze con gli altri Comuni, in particolare con quelli della Baronia nonché della Provincia e della Comunità Montana.

2) Il Comune concorre alla determinazione degli obiettivi contenuti nei programmi dello Stato, della Regione e della Provincia, avvalendosi dell'apporto delle formazioni sociali, economiche, sindacali, culturali e religiose operanti sul suo territorio.

3) Al fine di raggiungere una migliore qualità dei servizi, il Comune ha facoltà di delegare proprie funzioni alla Comunità Montana.

ART. 4
TUTELA DEL PATRIMONIO NATURALE, STORICO ED ARTISTICO

1) Il Comune adotta le misure necessarie a conservare e difendere l'ambiente, attuando piani per la difesa del suolo e del sottosuolo e per eliminare le cause di inquinamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2) Tutela le risorse naturali ed ambientali nonché il patrimonio storico – artistico, garantendone il godimento da parte della collettività.

ART. 5
PROMOZIONE DEI BENI CULTURALI, DELLO SPORT E DEL TEMPO LIBERO

1) Il Comune promuove lo sviluppo del patrimonio culturale anche nelle sue espressioni di lingua, di costume e di tradizioni locali.

2) Incoraggia, favorisce e promuove lo sport dilettantistico ed il turismo sociale e giovanile.

3) Per il raggiungimento di tali finalità il Comune favorisce l'istituzione di Enti, Organismi ed Associazioni culturali, ricreative e sportive; promuove la creazione di idonee strutture, servizi ed impianti e ne assicura l'accesso agli Enti, Organismi ed Associazioni ai sensi dell'art. 10, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000".

ART. 6
ASSETTO ED UTILIZZAZIONE DEL TERRITORIO

1) Il Comune promuove ed attua un organico assetto del territorio, nel quadro di un programmato sviluppo degli insediamenti umani, delle infrastrutture produttive, turistiche e commerciali.

2) Promuove la realizzazione di piani di sviluppo dell'Edilizia residenziale pubblica al fine di assicurare il diritto all'abitazione.

3) Predispone la realizzazione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

4) Predispone idonei strumenti di pronto intervento da prestare al verificarsi di pubbliche calamità.

5) Il Sindaco esercita il controllo e la vigilanza urbanistica ed edilizia e ne sanziona le violazioni con gli strumenti predisposti dalle legge statali e regionali.

ART. 7
SVILUPPO ECONOMICO

1) Il Comune coordina le attività commerciali, tutela e promuove lo sviluppo dell'artigianato adottando iniziative atte a stimolarne l'attività e favorendo l'associazionismo.

2) Sviluppa le attività turistiche promuovendo l'ordinata espansione delle attrezzature e dei servizi turistici e ricettivi.

3) Il Comune promuove e sostiene forme associative fra lavoratori dipendenti ed autonomi.

ART. 8
PROGRAMMAZIONE ECONOMICO – SOCIALE E TERRITORIALE

1) Il Comune realizza le proprie finalità adottando il metodo e gli strumenti della programmazione.

2) Al fine di concorrere alla determinazione degli obiettivi dei piani e programmi dello Stato e della Regione il Comune provvede ad acquisire per ciascun obiettivo, l'apporto dei sindacati e delle formazioni sociali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART. 9
TERRITORIO E SEDE COMUNALE

1) La Circoscrizione del Comune è costituita dal Centro Urbano e zona rurale.

2) Il territorio del Comune si estende per Kmq. 19.6, confinante con i Comune di: San Nicola Baronia, Flumeri, Anzano di Puglia, Zungoli, Vallesaccarda, Scampitella, Trevico, Monteleone di Puglia.

3) Il palazzo civico, sede comunale, è ubicato nel centro urbano.

4) Le adunanze degli organi elettivi collegiali si svolgono nella sede comunale. In casi del tutto eccezionale e per particolari esigenze, il Consiglio può riunirsi anche in luoghi diversi dalla propria sede.

5) Alla Giunta Comunale competono tutti gli atti in materia di toponomastica.

ART. 10
ALBO PRETORIO

1) Gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi all' Albo Pretorio, previsti dalla legge, dallo Stato e dai Regolamenti, aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nel sito informatico del Comune di San Sossio Baronia.

2) La pubblicazione è effettuata nel rispetto dei principi di eguaglianza e di non discriminazione, applicando i requisiti tecnici di accessibilità di cui all'*articolo 11 della legge 9 gennaio 2004, n. 4*.

3) Il messo comunale cura l'affissione degli atti di cui al 1° comma e ne certifica l'avventa pubblicazione

4) Al fine di favorire ampia informazione e trasparenza amministrativa, gli atti di rilevante interesse generale saranno affissi, non a fini di pubblicazione, ma di divulgazione in appositi spazi del centro urbano e delle zone rurali da individuarsi da parte del consiglio.

ART. 11
STEMMA E GONFALONE

1) Il Comune negli atti e nel sigillo si identifica con il nome di: COMUNE DI SAN SOSSIO BARONIA.

2) Nelle cerimonie e nelle altre pubbliche ricorrenze, accompagnato dal Sindaco, si può esibire il gonfalone comunale.

3) L'uso e la riproduzione di tali simboli, per fini non istituzionali, sono vietati.

4) Le caratteristiche dello stemma e del gonfalone sono: UN VULCANO SOVRASTATO DA TRE STELLE SORMONTATE DA UNA CORONA.

5) Il Comune riconosce San Sossio e San Pietro copatroni di San Sossio Baronia. La relativa festività ricorre il 29 aprile di ciascun anno.

fonte: http://burc.regione.campania.it

TITOLO I

ORGANI ELETTIVI

ART. 12
ORGANI

1) Sono organi elettivi del Comune: il Consiglio Comunale ed il Sindaco.

ART. 13
CONSIGLIO COMUNALE

1) L'elezione del Consiglio Comunale, la sua durata in carica, il numero dei consiglieri, le cause di ineleggibilità, di incompatibilità e di decadenza sono regolati dalla legge.

2) Il consiglio comunale rappresenta l'intera comunità e ne individua gli interessi e gli obiettivi fondamentali, determina l'indirizzo ed esercita il controllo politico – amministrativo.

3) Il consiglio, costituito in conformità di legge, ha autonomia organizzativa e funzionale.

ART. 14
COMPETENZE ED ATTRIBUZIONI

1) Il consiglio impronta l'azione complessiva dell'Ente ai principi di pubblicità, di trasparenza, di legalità e di solidarietà al fine di assicurare il buon andamento e l'imparzialità dell'Amministrazione.

2) Nell'adozione degli atti fondamentali privilegia il metodo e gli strumenti della programmazione, perseguendo il raccordo con la programmazione provinciale, regionale e statale.

3) Gli atti fondamentali devono contenere la individuazione degli obiettivi e delle finalità da raggiungere e la destinazione delle risorse e degli strumenti necessari all'azione da svolgere.

4) Il consiglio ha competenza limitatamente ai seguenti atti fondamentali:

   a) gli statuti dell'Ente e di eventuali aziende speciali e istituzionali, i regolamenti, l'ordinamento degli uffici e dei servizi;
   b) i programmi, le relazioni previsionali e programmatiche, i piani finanziari, i programmi ed i progetti preliminari di opere pubbliche, i bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni, i conti consuntivi, i piani territoriali ed urbanistici, i piani particolareggiati ed i piani di recupero, programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, le eventuali deroghe ad essi, i pareri da rendere nelle dette materie;
   c) le convenzioni tra i comuni e quelle tra il Comune, la Provincia e/o la Comunità Montana, la costituzione e la modificazione di forme associative;
   d) l'istituzione, i compiti e le norme sul funzionamento degli organismi di decentramento e di partecipazione;
   e) l'assunzione diretta dei pubblici servizi, la concessione dei pubblici servizi, la partecipazione dell'Ente locale a società di capitali, l'affidamento di attività o servizi mediante convenzione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

f) l'istituzione e l'ordinamento dei tributi, la disciplina generale delle tariffe per la fruizione di beni e servizi;
g) gli indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza;
h) la contrazione di mutui non previsti espressamente in atti fondamentali del C.C. e l'emissione di prestiti obbligazionari;
i) le spese che impegnino i bilanci per gli esercizi successivi, escluse quelle relative alle locazioni di immobili ed alla somministrazione e fornitura di beni e servizi a carattere continuativo.
j) gli acquisti e le alienazioni immobiliari, le relative permute, gli appalti e le concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del Consiglio e che non ne costituiscono mera esecuzione e che, comunque, non rientrano nella ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della Giunta, del Segretario o di altri funzionari;
k) la definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del comune presso enti, aziende ed istituzioni, nonché la nomina dei rappresentanti del consiglio presso enti, aziende ed istituzioni ad esso espressamente riservati dalla legge;

ART. 15
SESSIONI E CONVOCAZIONI

1) l'attività del consiglio si svolge in sessioni ordinarie, straordinarie ed urgenti. Le sessioni ordinarie sono convocate almeno due volte all'anno. Ai fini della convocazione, sono ordinarie le sedute nelle quali vengono iscritte le proposte di deliberazioni relative all'approvazione dei bilanci annuali e pluriennali ed i conti consuntivi.

2) il consiglio comunale è convocato dal Sindaco che formula l'ordine del giorno e ne preside i lavori, secondo le norme del regolamento. Gli avvisi di convocazione del consiglio sono notificati ai singoli consiglieri al domicilio eletto nell'ambito del territorio comunale almeno 5 giorni prima per le sedute ordinarie, tre per quelle straordinarie e un giorno prima per le urgenti.

3) In caso di assenza o impedimento del Sindaco, il consiglio è presieduto dal consigliere anziano.

ART. 16
COMMISSIONI

1) Il consiglio comunale può istituire nel suo seno le commissioni permanenti, temporanee o speciali a carattere consultivo.

2) Il regolamento disciplina il loro numero, la composizione, l'organizzazione e le materie di competenza.

3) Le commissioni possono invitare a partecipare ai propri lavori il Sindaco, Assessori, responsabili dei servizi comunali, organismi associativi, funzionari e rappresentanti di forze sociali, politiche, economiche e religiose per l'esame di specifici argomenti.

4) Le commissioni sono tenute a sentire il Sindaco e gli assessori ogni qualvolta questi lo richiedano.

5) Il consiglio comunale, in qualsiasi momento, può costituire commissioni speciali per esprimere indagini conoscitive ed inchieste. Il regolamento consiliare ne disciplina, nel rispetto del presente statuto, i poteri, la composizione ed il funzionamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART. 17
ATTRIBUZIONI DELLE COMMISSIONI

1) Compito principale delle commissioni permanenti è l'esame preparatorio degli atti deliberativi del consiglio al fine di favorire il migliore esercizio delle funzioni dell'organo stesso.

2) Compito delle commissioni temporanee e di quelle speciali è l'esame di materie relative a questioni di carattere particolare o generale individuate dal consiglio comunale,

3) Il regolamento dovrà disciplinare l'esercizio delle seguenti attribuzioni:

   - La nomina del presidente della commissione;
   - Le procedure per l'esame e l'approfondimento di proposte di deliberazioni loro assegnate dagli organi del Comune;
   - Forme per l'esternazione di pareri, in ordine a quelle iniziative sulle quali per determinazione dell'organo competente ovvero in virtù di previsione regolamentare, sia ritenuta opportuna la preventiva consultazione;
   - Metodi, procedimenti e termini per lo svolgimento di studi, indagini, ricerche ed elaborazioni di proposte.

ART. 18
CONSIGLIERI

1) La posizione giuridica e lo status dei consiglieri sono regolati dalla legge; essi rappresentano l'intera comunità della quale curano gli interessi generali.

2) E' consigliere anziano il consigliere che abbia ottenuto la maggior cifra individuale con esclusione del Sindaco neo eletto e dei candidati alla carica di Sindaco proclamati consiglieri, a parità di cifra individuale prevale la maggiore età.

3) Le dimissioni dalla carica di consigliere indirizzate al consiglio devono essere assunte immediatamente al protocollo dell'Ente nell'ordine temporale di presentazione.

Esse sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci.

Il consiglio, entro e non oltre 10 giorni, deve procedere alla surroga dei consiglieri dimissionari, con separata deliberazioni, seguendo l'ordine di presentazione delle dimissioni quale risulta dal protocollo.

Non si fa luogo alla surroga qualora, ricorrendone i presupposti si debba procedere allo scioglimento del consiglio a norma dell'art. 141, comma 1°, lett. b), n. 3 e n. 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

ART. 19
DIRITTI E DOVERI DEI CONSIGLIERI

1) Le modalità e le forme di esercizio del diritto di iniziativa e di controllo del consigliere comunale, previsti dalla legge, sono disciplinati dal regolamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

1 bis) Le interrogazioni e le altre istanze di sindacato ispettivo possono essere presentate dai consiglieri mediante consegna al protocollo dell'Ente.
Il Sindaco o gli assessori delegati rispondono, entro 30 gg. con nota scritta, riferendone al C.C. nella seduta immediatamente successiva ovvero direttamente in consiglio comunale.

2) L'esame delle proposte di deliberazione e degli emendamenti, che incidono in modo sostanziale sulle stesse è subordinato alla acquisizione dei pareri previsti dalla legge, in osservanza del principio del " giusto procedimento " e secondo le modalità fissate nell'apposito Regolamento.

3) Ciascun consigliere è tenuto ad eleggere un domicilio nel territorio comunale.

4) Per assicurare la massima trasparenza, ogni consigliere deve comunicare, secondo le modalità stabilite nel regolamento, all'inizio ed alla fine del mandato, i redditi posseduti.

ART. 20
GRUPPI CONSILIARI

1) I consiglieri si costituiscono in gruppi, secondo quanto previsto nel regolamento e ne danno comunicazione al segretario comunale. Qualora non venga esercitata tale facoltà o nelle more della designazione, i capigruppo sono individuati nei consiglieri, non componenti la Giunta, che abbiano riportato il maggior numero di voti per ogni lista.

ART. 21
GIUNTA COMUNALE

1) La Giunta è l'organo di governo del Comune.

2) Impronta la propria attività ai principi della collegialità, della trasparenza e della efficienza.

3) Adotta tutti gli atti concreti, idonei al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità dell'ente nel quadro degli indirizzi generali ed in attuazione degli atti fondamentali approvati dal consiglio comunale.

ART. 22
COMPOSIZIONE, NOMINA E PREROGATIVA

1) La Giunta Comunale è composta dal Sindaco, che la presiede, e da n. 2 assessori.

2) Gli assessori, oltre che tra i consiglieri eletti, possono, a facoltà del Sindaco, essere nominati tra i cittadini non facenti parte del Consiglio, in possesso dei requisiti di compatibilità e di eleggibilità alla carica di consigliere, dotati di documentati requisiti di compatibilità e di eleggibilità requisiti di professionalità e di competenze gestionali.

Gli assessori esterni partecipano al Consiglio senza diritto di voto e possono fungere da relatori su argomenti di competenza.

3) Le cause di ineleggibilità ed incompatibilità, la posizione giuridica, lo status dei componenti l'organo e gli istituti della decadenza e della revoca sono disciplinati dalla legge.

4) Oltre ai casi di incompatibilità previsti al comma 3°, non possono far parte della giunta il coniuge, gli ascendenti, i discendenti, i parenti e affini entro il terzo grado del sindaco, né gli stessi possono essere nominati rappresentanti del comune e della provincia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5) Il Sindaco e gli assessori, esclusi i casi di dimissioni singole, restano in carica per l'esercizio dei poteri previsti dalla legge fino alla elezione del nuovo Sindaco.

6) Il Sindaco nomina i componenti della Giunta, tra cui uno Vicesindaco, e ne dà comunicazione al consiglio nella prima seduta successiva alla elezione, unitamente alla proposta degli indirizzi generali di governo.
   Il consiglio discute ed approva in apposito documento gli indirizzi generali di governo.

7) Chi ha ricoperto in due mandati consecutivi la carica di assessore non può essere nel mandato successivo ulteriormente nominato assessore.

8) Il Sindaco può revocare uno o più assessori, dandone motivata comunicazione al Consiglio. .

9) Le dimissioni dalla carica di assessore sono presentate, per iscritto, al Sindaco mediante:
   a) Raccomandata A.R.;
   b) Consegna al segretario comunale.

Sono irrevocabili e sono immediatamente efficaci dalla data di iscrizione al protocollo, che coincide
nel caso a) con la data di ricezione presso l'Ente e
nel caso b) con la data di consegna.

Il Sindaco entro 30 gg. procede alla sostituzione degli assessori, sia in caso di dimissioni, che in quello di revoca, dandone comunicazione motivata al C.C. nella prima seduta utile.

ART. 23
FUNZIONAMENTO DELLA GIUNTA

1) La Giunta è convocata e presieduta dal Sindaco che stabilisce l'ordine del giorno, tenuto conto degli argomenti proposti dai singoli assessori.

2) Le modalità di convocazione e di funzionamento sono stabilite dalla Giunta stessa.

ART. 24
COMPETENZE

1) La Giunta collabora con il Sindaco nell'Amministrazione del Comune ed opera attraverso deliberazioni collegiali.

2) La Giunta compie gli atti di amministrazione che non siano riservati dalla legge al Consiglio e che non rientrino nelle competenze, previste dalle leggi e dallo statuto, del Sindaco, degli organi di decentramento, del segretario e dei funzionari dirigenti.

3) La Giunta collabora con il Sindaco, nella attuazione degli indirizzi generali del Consiglio, riferisce annualmente al consiglio sulla propria attività e svolge attività propositive e di impulso nei confronti dello stesso.

4) E', altresì, di competenza della Giunta l'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal consiglio.

ART. 25

fonte: http://burc.regione.campania.it

DELIBERAZIONI DEGLI ORGANI COLLEGIALI

1) Il C.C. delibera validamente con l'intervento della metà dei consiglieri assegnati ed a maggioranza dei voti favorevoli sui contrari, salvo maggioranze speciali previste dalle leggi e dallo Statuto.
   La G.C. delibera validamente con l'intervento della maggioranza dei componenti ed a maggioranza dei voti favorevoli sui contrari, salvo maggioranze speciali previste dalle leggi e dallo statuto.

2) Tutte le votazioni sono assunte, di regola, con votazione palese. Sono da assumere a scrutinio segreto le deliberazioni concernenti persone, quando venga esercitata una facoltà discrezionale fondata sull'apprezzamento delle qualità soggettive di una persona o sulla valutazione dell'azione da questi svolta.

3) Le sedute del consiglio e delle commissioni consiliari sono pubbliche. Nel caso in cui debbano essere formulate valutazioni ed apprezzamenti su persone, il presidente dispone la trattazione dell'argomento in " seduta privata ".

4) Il deposito degli atti e la verbalizzazione delle sedute del consiglio e della giunta sono curate dal segretario comunale, secondo le modalità e i termini stabiliti dal regolamento. Il segretario comunale non partecipa alla seduta, quando si trova in uno dei casi di incompatibilità. In tal caso è sostituito da altro segretario comunale.

5) I verbali delle sedute sono firmati dal Presidente e dal Segretario.

6) Le rettifiche ai verbali di deliberazione vanno proposte, a norma dell'art. 19, 1° e 2° comma, nella seduta in cui è iscritta all'ordine del giorno la relativa approvazione.

ART. 26
IL SINDACO

1) Il Sindaco è l'organo responsabile della amministrazione del Comune.

2) Il Sindaco rappresenta l'Ente, convoca e presiede la Giunta ed il Consiglio, e sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e alla esecuzione degli atti.

3) Esercita le funzioni attribuitegli dalle leggi, dallo statuto e dai regolamenti, sovrintende, altresì, all'espletamento delle funzioni statali e regionali attribuite o delegate, al comune.

4) E' inoltre competente, nell'ambito della disciplina regionale e sulla base degli indirizzi espressi dal consiglio comunale, a coordinare gli orari degli esercizi commerciali, dei servizi pubblici, nonché gli orari di apertura al pubblico degli uffici periferici delle amministrazioni pubbliche, al fine di armonizzare l'esplicazione dei servizi alle esigenze complessive e generali degli utenti.

5) In caso di inosservanza degli obblighi di convocazione del Consiglio, previa diffida, provvede il Prefetto.

6) Il Sindaco presta davanti al Consiglio, nella seduta di insediamento, il giuramento di osservare lealmente la Costituzione Italiana.

7) Distintivo del Sindaco è la fascia tricolore con lo stemma della repubblica e lo stemma del Comune, da portarsi a tracolla della spalla destra.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART. 27
ATTRIBUZIONE DI AMMINISTRAZIONE

1) Il Sindaco:

a) ha la rappresentazione generale dell'Ente;
b) ha la rappresentanza unitaria e il coordinamento dell'attività politico – amministrativa del comune;
c) coordina l'attività dei singoli assessori;
d) può sospendere l'adozione di atti specifici concernenti l'attività amministrativa dei singoli assessori, per sottoporli all'esame della Giunta;
e) impartisce direttamente al segretario comunale in ordine agli indirizzi funzionali e di vigilanza sulla intera gestione amministrativa di tutti gli uffici e servizi;
f) promuove ed assume iniziative per concludere accordi di programma con tutti i soggetti pubblici previsti dalla legge, può concludere accordi con i soggetti interessati al fine di determinare il contenuto discrezionale del provvedimento finale;
g) convoca i comizi per i referendum consultivi;
h) adotta ordinanze ordinarie;
i) emette provvedimenti, in materia di occupazione di urgenza, espropri, che la legge, genericamente, assegna alla competenza del comune;
j) assegna gli alloggi di edilizia residenziale pubblica;
k) determina gli orari di apertura al pubblico degli uffici, dei servizi e degli esercizi comunali;
l) adotta i provvedimenti concernenti il personale non assegnati dalla legge e dal regolamento alle attribuzioni della Giunta e del Segretario comunale;
m) fa pervenire all'ufficio del segretario comunale l'atto di dimissioni perché possa avviarsi il procedimento di scioglimento del consiglio comunale;
n) sulla base degli indirizzi stabiliti dal consiglio il Sindaco provvede alla nomina, alla designazione ed alla revoca dei rappresentanti del comune presso enti, aziende ed istituzioni; tutte le nomine e le designazioni debbono essere effettuate entro 45 giorni dall'insediamento ovvero entro i termini di scadenza del precedente incarico;
o) nomina i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuisce e definisce gli incarichi dirigenziali e quelli ci collaborazione esterna secondo le modalità ed i criteri di cui all'art. 51 della legge 08.06.1990, n. 142, nonché dello statuto e dei regolamenti comunali.

ART. 28
ATTRIBUZIONI DI VIGILANZA

1) Il sindaco:

a) acquisisce direttamente presso tutti gli uffici e servizi informazioni ed atti anche riservati;
b) promuove, direttamente o avvalendosi del segretario comunale, indagini e verifiche amministrative sull'intera attività del comune;
c) compie gli atti conservativi dei diritti del comune;
d) promuove ed assume iniziative atte ad assicurare che uffici e servizi svolgono le loro attività secondo gli obiettivi indicati dal consiglio ed in coerenza con gli indirizzi attuativi espressi dalla Giunta;
e) le attribuzioni conferite dalla legge e dal presente statuto al Sindaco, in caso di legittimo impedimento dello stesso, sono esercitate dall'assessore formalmente incaricato di espletare le funzioni vicarie. In caso di contestuale, legittimo impedimento del Sindaco e del

fonte: http://burc.regione.campania.it

Vicesindaco, le relative funzioni sono esercitate dal secondo assessore con l'esclusione dell'eventuale assessore non facente parte del consiglio.

ART. 29
ATTRIBUZIONI DI ORGANIZZAZIONE

1) Il Sindaco:

a) stabilisce gli argomenti all'ordine del giorno delle sedute e dispone la convocazione del consiglio comunale e lo presiede ai sensi del regolamento. Quando la richiesta è formulata da 1/5 dei consiglieri provvede alla convocazione;
b) convoca e presiede la conferenza dei capigruppo consiliari, secondo la disciplina regolamentare;
c) esercita i poteri di polizia nelle adunanze consiliari e negli organismi pubblici di partecipazione popolare dal Sindaco presiedute, nei limiti previsti dalla legge;
d) propone argomenti da trattare e dispone con atto informale la convocazione della giunta e la presiede;
e) ha potere di delega generale o parziale delle sue competenze ed attribuzioni ad uno o più assessori o consiglieri;
f) riceve le interrogazioni o mozioni da sottoporre al consiglio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

TITOLO II

ART. 30
ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI PUBBLICI

1) L'amministrazione del Comune si attua mediante attività per obiettivi e deve essere informata ai seguenti principi:

   a) organizzazione del lavoro per progetti – obiettivo e per programmi;
   b) analisi ed individuazione della produttività, dei carichi funzionali di lavoro e del grado di efficacia dell'attività svolta da ciascuna unità personale;
   c) individuazione di responsabilità strettamente collegate all'ambito di autonomia decisionale dei soggetti;
   d) superamento della separazione rigida delle competenze nella divisione del lavoro e massima flessibilità e fungibilità delle strutture e del personale;
   e) formazione, aggiornamento, qualificazione e specializzazione professionale del personale.

2) Il Regolamento disciplina, in conformità con la legislazione vigente ed il presente Statuto, l'ordinamento generale degli uffici e dei servizi.

ART. 31
ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEL PERSONALE

1) La disciplina del personale è riservata agli atti normativi dell'Ente, che danno esecuzione alle leggi ed allo statuto.

2) Per obiettivi determinati e con convenzioni a termine, i regolamenti possono prevedere collaborazione esterna ad alto contenuto di professionalità di cui agli artt. 2222 e 22229 Cod. Civ.
   Nel rispetto della legge, il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, stabilisce i limiti, i criteri e le modalità con cui possono essere stipulati, al di fuori della dotazione organica, contratti a tempo determinato con dirigenti, alte specializzazioni o funzionari dell'area direttiva.

2 bis) La copertura dei posti di responsabile di settore può avvenire mediante contratto a tempo determinato, fermi restando i requisiti richiesti dalla qualifica da ricoprire.

2 ter) L'Amministrazione può stipulare, al di fuori della dotazione organica, solo in assenza di professionalità analoghe presenti all'interno dell'ente, contratti a tempo determinato di dirigenti, alte specializzazioni o funzionari, fermi restando i requisiti richiesti per le qualifiche e le categorie da ricoprire.

2 quater) I contratti di cui ai precedenti commi non possono avere durata superiore al mandato elettivo del Sindaco in carica.

3) Il regolamento può, prevedere la costituzione di uffici posti alle dirette dipendenze del Sindaco, della Giunta o degli assessori per l'esercizio delle funzioni di indirizzo e di controllo loro attribuite dalla legge, disciplinando i rapporti tra gli stessi, il segretario comunale e gli altri responsabili dei servizi.

4) Ai responsabili degli uffici e dei servizi sono attribuiti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti dagli organi politici con atti di indirizzo, secondo le modalità

fonte: http://burc.regione.campania.it

stabilite dai regolamenti. I responsabili degli uffici e dei servizi svolgono tutti i compiti, compresa l'adozione di atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, che la legge o il presente Statuto espressamente non riservino agli organi di governo dell'Ente.

5) La responsabilità, le sanzioni, il relativo procedimento, la destituzione d'ufficio e la riammissione in servizio, sono regolati secondo le norme previste per gli impiegati civili dello Stato.

6) L'ufficio di dipendente del Comune è incompatibile con l'esercizio di qualsiasi altro impiego o attività, anche professionale, slavo quanto previsto dal comma 56 e seguenti L. 662/96.
Eventuali autorizzazioni pregresse si intendono con effetto immediato revocate.

ART. 32
IL SEGRETARIO COMUNALE – FUNZIONI E RESPONSABILITA'

1) L'attività gestionale del Comune nel rispetto del principio della distinzione politica di indirizzo e controllo e funzione di gestione amministrativa, è affidata al Segretario Comunale, unitamente agli altri responsabili degli uffici e dei servizi, che la esercita avvalendosi degli uffici, in base agli indirizzi del Consiglio, in attuazione delle determinazioni della Giunta e delle direttive del Sindaco, dal quale dipende funzionalmente.

2) Il Segretario Comunale, nel rispetto della legislazione statale che ne disciplina lo stato giuridico, il ruolo e le funzioni, assicura la direzione tecnico – amministrativa degli uffici e dei servizi con autonomia di scelta degli uffici e dei operativi e con autonomia di scelta degli strumenti operativi e con responsabilità di risultato. I risultati dell'azione amministrativa sono sottoposti periodicamente a verifica del Sindaco, che ne riferisce alla Giunta.

3) In particolare il Segretario Comunale:

   a) organizza il personale e le risorse finanziarie e strumentali finalizzandole alla realizzazione degli obiettivi e dei programmi fissati dagli organi elettivi;
   b) svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico – amministrativa nei confronti degli organi dell'Ente in ordine alla conformità della azione amministrativa alle leggi, allo Statuto, ai regolamenti;
   c) verifica l'efficacia e l'efficienza dell'attività degli uffici e del personale ad essi assegnato;
   d) roga i contratti nei quali l'Ente è parte ed autentica scritture private e atti unilaterali nell'interesse dell'Ente;
   e) se richiesto, formula pareri ed esprime valutazioni, di ordine tecnico e giuridico al Consiglio, al Sindaco, alla Giunta;
   f) partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle sedute degli Organi collegiali e, se necessario, delle Commissioni, curando l'attività di verbalizzante;
   g) presiede l'ufficio Comunale per le elezioni in occasione delle consultazioni elettorali e dei referendum;
   h) espleta altre attività riservategli dalla legge e dal presente Statuto, dai regolamenti o conferitegli dal Sindaco;
   i) autorizza le missioni, le presentazioni straordinarie, i congedi ed i permessi del personale, nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti;
   j) adotta i provvedimenti di mobilità interna con l'osservanza delle modalità previste negli accordi in materia;
   k) provvede, alla comminazione delle sanzioni disciplinari.

fonte: http://burc.regione.campania.it

TITOLO III

SERVIZI

ART. 33
FORME DI GESTIONE

1) L'attività diretta a conseguire, nell'interesse della comunità, obiettivi e scopi di rilevanza sociale, promozione dello sviluppo economico e civile compresa la produzione di beni, viene svolta attraverso servizi pubblici che possono essere istituiti e gestiti anche con diritto di privativa del Comune, ai sensi di legge.

2) La scelta della forma di gestione per ciascun servizio deve essere effettuata previa valutazione comparativa tra le diverse forme di gestione previste dalla legge e dal presente statuto.

3) Per i servizi da gestire in forma imprenditoriale la comparazione deve avvenire tra l'affidamento in concessione, di consorzio, azienda speciale o società per azioni o a responsabilità limitata a prevalente capitale pubblico locale.

4) Per gli altri servizi la comparizione avverrà tra la gestione in economia, l'affidamento in appalto, in concessione, o a mezzo di istituzione, nonchè tra la forma singola e quella associata mediante convenzione, unione di Comuni ovvero consorzio.

5) Nell'organizzazione dei servizi devono essere assicurate idonee forme di informazione, partecipazione e tutela degli utenti.

6) Il consiglio comunale può delegare alla Comunità Montana l'organizzazione e la gestione di funzioni e servizi di propria competenza quando la dimensione comunale non consenta di realizzarne una gestione ottimale ed efficiente.

ART. 34
GESTIONE IN ECONOMIA

1) L'organizzazione e l'esercizio di servizi in economia sono disciplinati da appositi regolamenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

TITOLO IV

Forme di collaborazione con altri enti territoriali

ART. 35
FORME DI COLLABORAZIONE CON ALTRI ENTI TERRITORIALI

1) Il Comune promuove e favorisce forme di cooperazioni con i Comuni limitrofi, con la Provincia e con la Comunità Montana, al fine di conseguire obiettivi di interesse comune con altri Enti Locali.

2) Il Comune, la Provincia e la Comunità Montana concorrono alla determinazione degli obiettivi contenuti nei piani e nei programmi dello Stato e delle Regioni e provvedono, per quanto di rispettiva competenza, alla loro specificazione ed attuazione.

3) Il Comune, con la collaborazione della Provincia e/o della Comunità Montana può, ove lo ritenga utile e necessario, sulla base di programmi della Provincia e/o della Comunità Montana, gestire servizi e realizzare opere di rilevante interesse anche sovracomunale nei settori economico, produttivo, commerciale, turistico, sociale, culturale e sportivo.

ART. 36
COMUNITA' MONTANA

1) Il Comune promuove il riassetto territoriale della Comunità Montana Valle Ufita.

ART. 37
LA COLLABORAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE

1) Il Comune formula alla Provincia e/o alla Comunità Montana proposte motivate finalizzate alla programmazione economica, territoriale ed ambientale della Regione, in ottemperanza alle leggi regionali.

2) Le proposte del Comune sono avanzate nell'ambito dei programmi pluriennali, sia di carattere generale che settoriale, promossi dalla Regione, dalla Provincia e/o dalla Comunità Montana ai fini di coordinamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

TITOLO V

CONTROLLO INTERNO

ART. 38
PRINCIPI E CRITERI

1) Il bilancio di previsione, il conto consuntivo e gli altri documenti contabili dovranno favorire una lettura per programmi ed obiettivi affinchè siano consentiti, oltre al controllo finanziario e contabile, anche quello sulla gestione e quello relativo all'efficacia della azione del Comune.

2) L'attività di revisione potrà comportare proposte al Consiglio Comunale in materia di gestione economico – finanziaria dell'Ente. E' facoltà del Consiglio richiedere agli organi e agli uffici competenti specifici pareri e proposte in ordine e di singoli atti fondamentali, con particolare riguardo all'organizzazione ed alla gestione dei servizi.

3) Le norme regolamentari disciplinano gli aspetti organizzativi e funzionali dell'ufficio del revisore dei conti e ne specificano le attribuzioni di controllo, di impulso, di proposta e di garanzia, con l'osservanza della legge, dei principi civilistici concernenti il controllo delle Società per Azioni e del presente Statuto.

4) Nello stesso Regolamento verranno individuate forme e procedure per un corretto ed equilibrato raccordo operativo – funzionale tra la sfera di attività del revisore e quella degli organi e degli Uffici dell'Ente.

ART. 39
REVISORE DEI CONTI

1) Il revisore dei conti, oltre a possedere i requisiti prescritti dalle norme sull'ordinamento delle autonomie locali, deve possedere quelli di eleggibilità fissati dalla legge per l'elezione a consigliere comunale e non ricadere nei casi di incompatibilità previsti dalla stessa.

2) Il Regolamento può prevedere ulteriori cause di incompatibilità, al fine di garantire la posizione di imparzialità ed indipendenza. Saranno altresì disciplinate con il Regolamento le modalità di revoca e di decadenza, applicando, in quanto compatibili, le norme del codice civile relative ai sindaci delle S.p.A.

3) Nell'esercizio delle sue funzioni, con modalità e limiti definiti nel regolamento, il revisore avrà diritto di accesso agli atti e documenti connessi alla sfera delle sue competenze.

ART. 40

1) Per definire in maniera compiuta il complessivo sistema di controlli interni dell'Ente, il Regolamento individua metodi, indicatori e parametri quali strumenti di supporto per le valutazioni di efficacia, efficienza ed economicità dei risultati conseguiti rispetto ai programmi ed ai costi sostenuti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

TITOLO VI

ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE E FORME ASSOCIATIVE

ART. 41
ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE

1) Il Consiglio Comunale promuove e favorisce forme di collaborazione con altri Enti pubblici territoriali e prioritariamente con la Comunità Montana e gli altri Comuni della Baronia, al fine di coordinare ed organizzare, unitamente agli stessi, i propri servizi tendendo al superamento del rapporto puramente istituzionale.
   L'attività dell'Ente, diretta a conseguire uno o più obiettivi di interesse comune con altri enti locali, si organizza avvalendosi dei moduli e degli istituti previsti dalla legge attraverso accordi ed intese di cooperazione.

ART. 42
CONVENZIONI

1) Il Comune promuove l'esercizio associato di funzioni, anche individuando nuove attività di comune interesse, ovvero la esecuzione di iniziative e programmi speciali ed altri servizi, privilegiando la stipulazione di apposite convenzioni con altri Enti Locali e loro enti strumentali.

2) Le convenzioni contenenti gli elementi e gli obblighi previsti dalla legge, sono approvate dal Consiglio Comunale a maggioranza assoluta dei componenti.

ART. 43
CONSORZI

1) Il Consiglio Comunale, in coerenza ai principi statutari, promuove la costituzione del Consorzio tra Enti per realizzare e gestire servizi rilevanti sotto il profilo economico ed imprenditoriale, qualora non sia opportuno avvalersi delle forme organizzative previste negli articoli procedenti.

ART. 44
UNIONE DI COMUNI

1) Il Consiglio Comunale, ove sussistano le condizioni, costituisce, nelle forme e con le finalità previste dalla legge, unioni di Comuni con l'obiettivo di migliorare le strutture pubbliche ed offrire servizi più efficienti alla collettività.

2) Il Comune può proporre la trasformazione della Comunità Montana in unioni di comuni in previsione della fusione dei comuni costituenti tale Ente.

ART. 45
ACCORDI DI PROGRAMMA

1) Il Comune per la realizzazione di opere, interventi o programmi previsti in leggi speciali o settoriali che necessitano dell'attivazione di un procedimento complesso per il coordinamento e l'integrazione dell'attività di più soggetti interessati, promuove e conclude accordi di programma.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2) L'accordo, oltre alle finalità perseguite, deve prevedere le forme per l'attivazione delle eventuale arbitrato e degli interventi surrogatori ed in particolare:

   a) determinare i tempi e le modalità delle attività preordinate e necessarie alla realizzazione dell'accordo;
   b) individuare attraverso strumenti appropriati, i costi, le fonti di finanziamento e le relative regolazioni dei rapporti fra gli enti coinvolti;
   c) assicurare il coordinamento di ogni altro connesso adempimento.

3) Il Sindaco definisce e stipula l'accordo con l'osservanza delle altre formalità previste dalla legge e nel rispetto delle funzioni attribuitegli dalla Statuto.

ART. 45 BIS
PARI OPPORTUNITA'

1) Il Comune, al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne:

   a) riserva alle donne almeno un terzo dei posti di componenti le commissioni consultive interne e quelle di concorso, fermo restando il principio di cui all'art. 8, lett. d) del D.L.vo 03.02.93 n.29.
      L'eventuale oggettiva impossibilità deve essere adeguatamente motivata;
   b) Adotta propri atti regolamentari per assicurare pari dignità di uomini e donne sul lavoro conformemente alle direttive impartite dalla Presidenza del Consiglio Dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica.
   c) Adotta previo eventuale esame con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative sul piano Nazionale, secondo le modalità di cui all'art. 10 del D.L.vo 03.02.1993, n. 29, tutte le misure per attuare le direttive della Comunità Europea in materia di pari opportunità, sulla base di quanto disposto dalla Presidenza del Consiglio Dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica.
   d) Il Comune è tenuto a garantire la presenza di entrambi i sessi negli organi collegiali degli enti, aziende ed istituzioni dipendenti dal comune;
   e) Nella nomina dei componenti della Giunta, il Sindaco assicura la presenza di ambo i sessi, ove possibile.

ART. 45 TER
ASSISTENZA, INTEGRAZIONE SOCIALE E DIRITTI DELLE PERSONE HANDICAPPATE COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI

1) Il Comune promuove forme di collaborazione con gli altri comuni e l'A.S.L., per dare attuazione agli interventi sociali e sanitari previsti dalla legge 05.02.1992 n. 104, nel quadro della normativa Regionale, mediante gli accordi di programma di cui all'art. 34 del D.Lgs. n. 267/2000 , dando priorità agli interventi di riqualificazione, di riordinamento e di potenziamento dei servizi esistenti;
2) Allo scopo di conseguire il coordinamento degli interventi a favore delle persone handicappate con i servizi sociali, sanitari, educativi e di tempo libero operanti nel comune, il Sindaco provvede ad istituire e nominare un comitato di coordinamento del quale fanno parte i responsabili dei servizi medesimi.

3) All'interno del comitato viene istituita una segreteria che provvede a tenere i rapporti con le persone handicappate ed i loro familiari.

fonte: http://burc.regione.campania.it

TITOLO VII

PARTICIPAZIONE POPOLARE

ART. 46
LIBERE FORME ASSOCIATIVE

1) Il Comune favorisce l'attività delle associazioni, dei comitati e degli Enti esponenziali operanti nel proprio territorio, a tutela degli interessi diffusi o portatori di alti valori culturali, sportivi, ricreativi ed economici.

2) A tal fine viene incentivata la partecipazione di detti organismi alla vita amministrativa dell'Ente attraverso apporti consultivi alle Commissioni Consiliari, l'accesso alle strutture ed ai servizi comunali e la possibilità di presentare memorie, documentazioni ed osservazioni utili alla formazione dei programmi di intervento pubblici.

3) L'amministrazione Comunale potrà intervenire con la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari nonché l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a sostegno delle iniziative promosse dagli organismi di cui ai precedenti commi predeterminandone modi e forme in apposito Regolamento.

ART. 47
VALORIZZAZIONE DELLE ASSOCIAZIONE

1) La valorizzazione delle libere forme associative può avvenire mediante concessione di contributi finalizzati, concessione in uso di locali e terreni di proprietà del Comune, previe apposite convenzioni volte a favorire lo sviluppo socio – economico e turistico della comunità.

2) Le libere associazioni, per poter fruire del sostegno del Comune, debbono farne richiesta presentando, oltre alla domanda, l'atto costitutivo e l'eventuale Statuto, nelle forme regolamentari.

3) Saranno automaticamente respinte le istanze delle associazioni con fini ritenuti dal Consiglio Comunale di natura partitica e quelle che non favoriscono la partecipazione più ampia possibile di tutti i cittadini che ne facciano richiesta.

ART. 48
CONSULTE

1) Il Comune promuove la costituzione delle seguenti Consulte disciplinandone la composizione con apposito Regolamento se le stesse non sono già previste da leggi:

   - Consulta giovanile,
   - Consulta degli anziani,
   - Consulta per i problemi della istruzione obbligatoria,
   - Consulta per i problemi sociali e sanitari,
   - Consulta per i problemi turistici ed agricoli,
   - Consulta per i problemi delle categorie produttive.

2) Le consulte di cui al precedente comma sono chiamate ad esprimere pareri su questioni incidenti sugli interessi generali delle categorie che rappresentano nonché su provvedimenti amministrativi di carattere settoriale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3) Qualora i pareri richiesti non vengono espressi entro 15 giorni dalla richiesta gli stessi si intendono dati.

ART. 49
CONSULTAZIONE

1) In quelle materie di esclusiva competenza locale che l'Amministrazione ritenga essere di interesse comune ed al fine di consentire la migliore impostazione e realizzazione delle iniziative vengono avviate forme diverse di consultazione della popolazione.

2) In particolare il Comune consulta, anche su loro richiesta, le organizzazioni sindacali, le organizzazioni della cooperazione, le associazioni di volontariato e le formazioni economiche e sociali.

3) La consultazione è obbligatoria in occasione dell'approvazione dei piani urbanistici generali.

4) In particolare la consulta giovanile nomina un delegato, che dovrà partecipare alla vita amministrativa del Comune.

ART. 50
SITUAZIONI GIURIDICHE SOGGETTIVE

1) Per tutto quanto attiene la partecipazione di soggetti al procedimento amministrativo, destinato ad incidere su situazioni giuridiche degli stessi, si rinvia a quanto disposto dal Capo III della legge 07.08.1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché all'apposito Regolamento.

ART. 51
INIZIATIVA E PROPOSTE POPOLARI

1) Tutti i cittadini che abbiano compiuto il 18° anno di età, hanno facoltà di presentare, sia singolarmente che in forma associata, istanze, petizioni e proposte, dirette a promuovere interventi per la migliore tutela di interessi collettivi.

ART. 52
LE ISTANZE – LE PROPOSTE – LE PETIZIONI

1) Nessuna particolare modalità è prevista per la presentazione di istanze, proposte e petizioni.

2) Le stesse debbono essere indirizzate al Sindaco e contenente la indicazione chiara ed esplicita del loro oggetto, che deve comunque rientrare nella competenza giuridica del Comune.

3) Tutte le istanze, le proposte e le petizioni, debbono essere regolarmente firmate.

4) Le risposte motivate sulle istanze, proposte e petizioni, sono comunicate per iscritto, a cura degli uffici competenti, entro 30 giorni dalla loro ricezione, secondo le modalità stabilite dall'apposito regolamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART. 53
IL REFERENDUM CONSULTIVO

1) E' previsto referendum consultivo, su richiesta del 20% dei cittadini che abbiano compiuto il 18° anno di età e risiedano nel Comune. Il Referendum può essere promosso, altresì, su iniziativa de 2/3 dei consiglieri assegnati al Comune.

2) Il Referendum deve avere ad oggetto materie di esclusiva competenza locale, con esclusione delle materie attinenti alle leggi tributarie, penali, elettorali, attività amministrativa di mera esecuzione di leggi statali e regionali e su materie che abbiano già formato oggetto di consultazione referendaria nell'ultimo quinquennio.

3) Il Consiglio Comunale fissa con apposito Regolamento i requisiti di ammissibilità, i tempi, le condizioni di accoglimento e le modalità organizzative della consultazione.

4) I Referendum consultivi non possono svolgersi in coincidenza con altre operazioni di voto. Per le procedure di voto si fa rinvio alle norme relative ai Referendum Popolari Nazionali.

5) Entro sessanta giorni dalla proclamazione del risultato da parte del Sindaco, il Consiglio Comunale delibera i relativi e conseguenti atti di indirizzo.

6) Il mancato reperimento delle indicazioni referendaria, deve essere deliberato, con adeguata motivazione, dalla maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati al Comune.

7) All'onere finanziario delle spese sostenute per le consultazioni referendarie, l'Amministrazione Comunale fa fronte con proprie entrate fiscali.

8) Le consultazioni referendarie possono essere svolte una sola volta all'anno.

ART. 54
LA CONFERENZA DEI SERVIZI

1) L'Amministrazione indice, in ogni caso in cui se ne ravvisi la necessità, una conferenza dei servizi locali di intesa con le Associazioni degli utenti stabilmente costituite e con le organizzazioni sindacali territoriali riconosciute.

2) La conferenza dei servizi, avviata a cura del Sindaco, che la conclude, fa il bilancio dell'andamento, della qualità, quantità, efficienza ed efficacia dei servizi, formulando idonee soluzioni per il miglioramento degli stessi.

3) Le associazioni dell'utenza e le organizzazioni sindacali riconosciute partecipano con proprie relazioni volte ad effettuare valutazioni e proposte.

4) Le risultanze della conferenza sono fatte proprie dal Consiglio Comunale, su proposta della Giunta, per le eventuali decisioni di merito.

5) Apposito Capitolo di Bilancio prevede le spese per la Conferenza dei Servizi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART. 55
DIRITTO DI ACCESSO

1) Ai cittadini, singoli o associati, è garantita la libertà di accesso agli atti dell'amministrazione, secondo le modalità definite da apposito Regolamento.
2) Sono sottratti al diritto di accesso gli atti che disposizioni legislative dichiarano riservati o sottoposti a limiti di divulgazione e quelli esplicitamente individuati dal regolamento.

3) Il Regolamento, oltre a specificare le categorie degli atti riservati, disciplina anche i casi in cui è applicabile l'istituto dell'accesso differito e detta norme di organizzazione per il rilascio di copie.

ART. 56
DIRITTO DI INFORMAZIONE

1) Tutti gli atti dell'Amministrazione sono pubblici, con le limitazioni previste dal precedente articolo.

2) L'Ente si avvale, di norma, oltre che dei sistemi tradizionali della notificazione e della pubblicazione all'Albo Pretorio, anche dei mezzi di comunicazione ritenuti più idonei assicurare il massimo di conoscenza degli atti.

3) Il Comune favorisce una tempestiva, corretta e completa informazione dei cittadini, anche con la pubblicazione e diffusione periodica di notiziari relativi alle decisioni adottate ed alla attività svolta, secondo le modalità fissate in apposito regolamento.

4) Il Regolamento sul diritto di accesso detta norme atte a garantire l'informazione dei cittadini, nel rispetto dei principi sopra enunciati e disciplina la pubblicazione per gli atti enunciati e disciplina la pubblicazione per atti previsti dall'art. 26 della Legge 07.08.1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

TITOLO VIII

DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

ART. 57
CONTROLLO

1) Il controllo sugli atti e sugli organi del Comune è regolato dalla L. 15.05.1997, n. 127, nonché dalle disposizioni dell'apposita legge regionale.

ART. 58
MODIFICHE ALLO STATUTO

1) Le modifiche allo Statuto sono deliberate dal Consiglio Comunale con il voto favorevole dei 2/3 dei consiglieri assegnati.
   Qualora tale maggioranza non venga raggiunta, la votazione è ripetuta in successive sedute, da tenersi entro trenta giorni, e la proposta di modifica è approvata se ottiene per due volte il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati al Comune.

2) Le modifiche statutarie possono essere proposte:

   - da 1/3 dei consiglieri Comunali assegnati,
   - dal 10% dei cittadini che abbiano compiuto il 18° anno di età.

3) Si applicano le disposizioni di cui all'art. 6, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

ART. 59
APPROVAZIONE REGOLAMENTI

1) Il Consiglio Comunale approva i Regolamenti previsti dallo Statuto entro DUE anni dalla entrata in vigore dello stesso.

2) Fino alla adozione dei regolamenti restano in vigore le norme adottate dal Comune secondo la precedente legislazione, che siano compatibili con la legge e con il presente statuto.

ART. 60
ENTRATA IN VIGORE

1) Lo Statuto entra in vigore il 30° giorno successivo alla sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione e sarà inserito nella raccolta Ufficiale degli Statuti tenuti dal Ministero dell'Interno.

2) Dalla data di entrata in vigore cessa l'applicazione delle norme transitorie.

Firmato digitalmente da
FELICE ORLANDELLA
CN = FELICE ORLANDELLA
C = IT

fonte: http://burc.regione.campania.it

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Decreto di Esproprio - Mod.RE.03-32 del 07/04/2026

CDG.ST NA.REGISTRO UFFICIALE.I.0953499.14-10-2026

OGGETTO: ITINERARIO CAIANELLO (A1) – BENEVENTO. ADEGUAMENTO A 4 CORSIE DELLA SS 372 TELESINA" dal km 0+000 al km 60+900. Lotto 1: dal km 37+000 (Svincolo di S. Salvatore Telesino) al km 60+900 (Svincolo di Benevento).

Decreto di Esproprio
(art. 23 Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile Struttura Territoriale
(Dirigente Ufficio Espropriazioni)

VISTO

- che, in forza dei poteri conferiti al Dott. Claudio Andrea Gemme con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 06/03/2025, nonché in virtù della procura conferita da Anas S.p.A., repertorio n. 464, raccolta n. 293 del 14/07/2025, rogata dal Notaio Dott. Enrico Castellini e registrata presso l'Agenzia delle Entrate di Roma 2 in data 17/07/2025 al n. 27068, Serie 1T, all'Ing. Barbara Di Franco, nella qualità di Responsabile della Struttura Territoriale Campania, è stato attribuito il potere di rappresentare Anas S.p.A. nello svolgimento, in nome e per conto della Società, di tutte le attività e procedure necessarie e connesse all'acquisizione di immobili e diritti reali nell'ambito dei procedimenti espropriativi;
- che con Comunicazione Organizzativa prot. n. CDG-0664410-I del 22/11/2019 dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale di Anas S.p.A. è stata conferita la nomina di Dirigente dell'Ufficio Espropriazioni ai Responsabili Struttura Territoriale, con attribuzione delle funzioni e delle competenze inerenti la gestione e l'adozione degli atti relativi ai procedimenti ablatori di competenza della Società;
- il Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.;
- l'articolo 4 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con modificazioni dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" e, in particolare:
  - il comma 1 concernente l'individuazione, mediante l'adozione di uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentito il

Struttura Territoriale Campania
Viale J. F. Kennedy, 25 - 80125 Napoli T [+39] 081 7356111
Pec anas.campania@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)
Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461
Pec anas@postacert.stradeanas.it
Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587

RINA CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM UNI/PDR 125 Gender Equality
Member of CISQ Federation RINA IQNet CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM ISO 9001 - ISO 14001 - ISO 45001 ISO 37001 - ISO 39001

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Decreto di Esproprio
Mod.RE.03-32 del 07/04/2026

Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere delle competenti Commissioni parlamentari, degli interventi infrastrutturali caratterizzati da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico - amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio - economico a livello nazionale, regionale o locale, per la cui realizzazione o il cui completamento si renda necessaria la nomina di uno o più Commissari straordinari che è disposta con i medesimi decreti;

- il comma 2, concernente la facoltà del Commissario Straordinario, cui spetta l'assunzione di ogni determinazione ritenuta necessaria per l'avvio ovvero la prosecuzione dei lavori, anche sospesi, di provvedere alla rielaborazione e approvazione dei progetti non ancora appaltati, allo scopo di poter celermente stabilire le condizioni per l'effettiva realizzazione dei lavori;
- il comma 3 concernente facoltà del Commissario Straordinario ad operare, per l'esecuzione degli interventi, in deroga alle disposizioni di legge in materia di contratti pubblici, fatto salvo il rispetto dei principi di cui agli articoli 30, 34 e 42 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nonché delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea, ivi inclusi quelli derivanti dalle direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE, e delle disposizioni in materia di subappalto;
- il comma 5, terzo periodo, concernente la facoltà del Commissario Straordinario di avvalersi, per il supporto tecnico e le attività connesse alla realizzazione dell'opera, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, di strutture dell'amministrazione centrale o territoriale interessata, nonché di società controllate direttamente o indirettamente dallo Stato, dalle Regioni o da altri soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- il comma 5, quarto periodo, concernente la facoltà del Commissario Straordinario di nominare un Sub-Commissario;

- l'articolo 9 del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 che ha modificato il citato articolo 4 del decreto legge n. 32 del 2019;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 05.08.2021, registrato dalla Corte dei Conti in data 10.09.2021 al n. 2248, adottato su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze ed acquisito il parere delle competenti commissioni parlamentari, e, in particolare:
  - l'art. 1, che ha individuato l'intervento sulla strada statale n.372 "Telesina", di cui all'allegato 1 del medesimo decreto, quale intervento infrastrutturale caratterizzato da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico - amministrative ovvero che comporta un rilevante impatto sul tessuto socio - economico a livello nazionale, regionale o locale, per la cui realizzazione o il cui completamento si renda necessaria la nomina di uno o più Commissari straordinari;

- l'art. 2, che autorizza il Commissario Straordinario ad avvalersi per l'espletamento del suo incarico delle strutture di Anas S.p.A., senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- l'allegato 1, integrato nell'art. 1, che assegna alla responsabilità del Commissario Straordinario le attività di programmazione, progettazione, approvazione dei progetti, affidamento ed esecuzione degli interventi elencati nello stesso allegato 1;

- l'articolo 4 del decreto-legge 11 marzo 2026, n. 32, recante "Disposizioni urgenti in materia di commissari straordinari e concessioni", convertito con modificazioni dalla Legge 8 maggio 2026, n. 71, e, in particolare:
  - il comma 1, primo periodo, concernente il subentro dell'amministratore delegato della società Anas S.p.A., con i medesimi compiti, funzioni e poteri, ai Commissari straordinari nominati ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con modificazioni dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, nello svolgimento delle attività di progettazione, affidamento, coordinamento ed esecuzione degli interventi sulla rete stradale di interesse nazionale gestita dalla medesima società Anas S.p.A., tra i quali rientrano gli interventi individuati all'allegato 2 del richiamato Decreto;
- l'allegato 2 al decreto-legge 11 marzo 2026, n. 32, riportante l'elenco delle opere, già oggetto di commissariamento, per cui è disposto il subentro dell'Amministratore delegato di ANAS S.p.A. quale commissario straordinari, che individua regione Campania l'intervento "*S.S. n. 372 "Telesina". Itinerario Caianello (A1) – Benevento: Adeguamento a 4 corsie della SS 372 "Telesina" dal km 0+000 al km 60+900. 1° lotto dal km 37+000 al km 60+900*" CUP: F52C1500039000;
- il Decreto n. 1 del 10 giugno 2026 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con il quale il Commissario Straordinario per gli interventi infrastrutturali sulla rete stradale gestita da Anas S.p.A., nominato ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto-legge 11 marzo 2026, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 maggio 2026, n. 71, e individuato nella persona dell'Amministratore Delegato pro tempore di Anas S.p.A., dott. Claudio Andrea Gemme, ha nominato l'Ing. Barbara Di Franco Sub-Commissario per gli interventi infrastrutturali sulla rete stradale gestita da Anas S.p.A. nella Regione Campania, ai sensi del medesimo articolo 4, comma 1, del citato decreto-legge n. 32 del 2026;
- la Delibera del C.I.P.E. n. 121 del 12.12.2001 "Legge Obiettivo", con la quale l'opera in argomento è stata inserita nelle previsioni programmatiche di realizzazione delle infrastrutture strategiche nazionali e l'inserimento della stessa nel contratto di programma 2016-2020 tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed Anas S.p.A.;
- il Progetto Preliminare dell'adeguamento a quattro corsie della SS. 372 "Telesina" dal km 0+000 al km 60+900, lungo l'itinerario Caianello (A1) – Benevento, approvato, all'esito di conferenza dei servizi e procedure ambientali, con Delibera CIPE n. 100 del 2006;
- il Progetto Definitivo dell'adeguamento a quattro corsie della SS. 372 "Telesina" Lotto 1 dal km 37+000 (Svincolo di S. Salvatore Telesino) al km 60+900 (Svincolo di Benevento) - codice SIL progetto NA279 - approvato con Delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (C.I.P.E.) n. 41 del 24 luglio 2019, ai fini della compatibilità ambientale della localizzazione urbanistica, dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della pubblica utilità;

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Decreto di Esproprio
Mod.RE.03-32 del 07/04/2026

- il relativo Piano di Esproprio, dal quale risultano interessate le aree ubicate nei Comuni di San Salvatore Telesino, Castelvenere, Telese Terme, Solopaca, Vitulano, Paupisi, Ponte, Torrecuso e Benevento, tutti in provincia di Benevento, di proprietà delle Ditte indicate nelle seguenti schede;
- il Decreto Motivato del Responsabile della Struttura Territoriale prot. CDG-0751637-Int del 28/10/2022, con il quale è stata disposta l'occupazione anticipata dei beni necessari per l'esecuzione dei citati lavori e contestualmente è stata determinata in via d'urgenza la relativa indennità provvisoria di espropriazione e di occupazione temporanea, ai sensi dell'art. 22 Bis comma 1, notificato alle Ditte interessate;
- i Decreti Motivati emessi dal Commissario Straordinario con prot. COMM_SS372-0000007-I del 05/04/2023 e prot. COMM_SS372-0000116-I del 09/08/2024, con i quali è stata disposta l'occupazione anticipata dei beni necessari per l'esecuzione dei citati lavori e contestualmente è stata determinata in via d'urgenza la relativa indennità provvisoria di espropriazione, ai sensi degli art. 22 Bis comma 1, notificato alle Ditte interessate;
- i verbali con i quali si è proceduto all'immissione anticipata nel possesso dei beni necessari per l'esecuzione dei citati lavori;
- il Dispositivo di Rideterminazione delle indennità di esproprio del Commissario Straordinario per gli Interventi Infrastrutturali lungo la Strada Statale 372 "Itinerario Caianello–Benevento" (DPCM del 05/08/2021), prot. CDG-0000183-I del 16/07/2025 con il quale è stata disposta la rideterminazione delle indennità provvisorie degli immobili da espropriare per l'esecuzione dei suindicati lavori e che lo stesso è stato notificato alle Ditte interessate;
- i Frazionamenti approvati dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento;
- le comunicazioni pervenute alla Struttura Territoriale Campania, con le quali le Ditta Proprietarie hanno dichiarato di accettare le indennità di espropriazione così come determinate da questo Ufficio;
- le documentazioni presentate dagli stessi attestante i requisiti richiesti ai fini della corresponsione dell'indennità;
- i dispositivi di pagamento delle indennità di espropriazione;

DISPONE

il passaggio a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO, Ramo Strade - codice fiscale 97905250581, del diritto di proprietà dei beni siti nel Comune di Castelvenere (BN), di proprietà delle ditte di seguito elencate:

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Decreto di Esproprio
Mod.RE.03-32 del 07/04/2026

Ditta N° Piano 2-3-4

SIMONE TERESA nata a CASTELVENERE (BN) il 18/11/1952 c.f. SMNTRS52S58C280A - Proprietà 1000/1000

Decreto Motivato del Responsabile della Struttura Territoriale prot. CDG-0751637-Int del 28/10/2022;

Frazionamento approvato dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0074622/2025 del 22/09/2025;

La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed i pagamenti sono stati effettuati tramite Bonifico Bancario in attuazione ai Dispositivi di Pagamento prot. n.CDG-0565146-I del 18/06/2026 (saldo 100%).

AREA EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Maggiorazione 10% *(Art. 45 e 37 comma 2a del Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	4	405	1281	4	€ 7.979,92	€ 21,67	€ 10,40	€ 1.800,00	€ 46.581,84
Non disponibile	4	407	1283	180	€ 9.484,80	€ 975,00	€ 468,00		
Non disponibile	4	408	1285	543	€ 21.489,00	€ 2.941,25	€ 1.411,80		
								Totale	€ 46.581,84

Ditta N° Piano 5-7

LAVORGNA LUISA ANTONIETTA nata a CASTELVENERE (BN) il 05/06/1953 C.F. LVRLNT53H45C280T - Proprietà 1000/1000

Decreto Motivato del Responsabile della Struttura Territoriale prot. CDG-0751637-Int del 28/10/2022;

Frazionamento approvato dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0074622/2025 del 22/09/2025;

La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed i pagamenti sono stati effettuati tramite Bonifico Bancario in attuazione ai Dispositivi di Pagamento prot. n. CDG-0825992-I del 09/09/2026 (saldo 100%).

AREA EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis)*	Maggior. 10% (*Art. 45 e 37 comma 2a*)	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	4	638	1287	900	€ 40.318,20	€ 4.875,00	€ 2.340,00	€ 3.357,00	€ 1.700,00	€ 55.080,79
Non disponibile	4	313	1290	184	€ 1.497,60	€ 306,67	----------	€ 686,32		
									Totale	€ 55.080,79

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Decreto di Esproprio
Mod.RE.03-32 del 07/04/2026

Ditta N° Piano 11

Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000007-I del 05/04/2023;
Frazionamento approvato dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0074622/2025 del 22/09/2025;

SALOMONE ANTONIO nato a CASTELVENERE (BN) il 13/04/1951 C.F. SLMNTN51D13C280W - Proprietà 1/7

La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed i pagamenti sono stati effettuati tramite Bonifico Bancario in attuazione ai Dispositivi di Pagamento prot. n. CDG-0825992-I del 09/09/2026 (saldo 100%).

SALOMONE CARLO nato a TELESE TERME (BN) il 27/01/1971 C.F. SLMCRL71A27L086F - Proprietà 1/7
SALOMONE GIOVANNI nato a CASTELVENERE (BN) il 26/08/1954 C.F. SLMGNN54M26C280S - Proprietà 1/7
SANTILLO ANDREA nato a SAN SALVATORE TELESINO (BN) il 09/04/1956 C.F. SNTNDR56D09I145S - Proprietà 1/7
SALOMONE CANDIDO nato a CASTELVENERE (BN) il 23/05/1933 C.F. SLMCDT33E23C280J - Proprietà 1/7
SALOMONE LUIGI nato a CASTELVENERE (BN) il 25/11/1920 C.F. SLMLGU20S25C280F - Proprietà 1/7
SALOMONE SILVIO nato/a a CASTELVENERE (BN) il 26/08/1936 C.F. SLMSLV36M26C280S - Proprietà 1/7

Il dispositivo di deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (già Cassa DD.PP.) c/o il Ministero delle Finanze, delle somme, corrispondente all'indennità provvisoria, prot. n.CDG-0839500-I del 14/09/2026 (saldo 100%).

AREA EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis)*	Maggior. 10% (*Art. 45 e 37 comma 2a*)	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	8	157	1058	94	€ 3.442,40	€ 407,33	€ 34,91	----------	----------	€ 3.884,64
									Totale	€ 3.884,64

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Decreto di Esproprio
Mod.RE.03-32 del 07/04/2026

Ditta N° Piano 15-16-17-27-28-33-40-47

SALOMONE FRANCO nato a CASTELVENERE (BN) il 26/10/1967 C.F. SLMFNC67R26C280B - Proprietà 1/1

Decreto Motivato del Responsabile della Struttura Territoriale prot. CDG-0751637-Int del 28/10/2022;
Frazionamento approvato dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0074622/2025 del 22/09/2025;
La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed i pagamenti sono stati effettuati tramite Bonifico Bancario in attuazione ai Dispositivi di Pagamento prot. n. CDG-0825992-I del 09/09/2026 (saldo 100%).

AREA EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis)*	Maggior. 10% (*Art. 45 e 37 comma 2a*)	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	8	7	1068	300	€ 11.154,00	€. 1.625,00	€ 780,00	----------	€ 6.850,00	€ 66.251,16
Non disponibile	8	127	1070	600	€ 20.534,80	€. 3.250,00	€ 1.560,00	----------		
Non disponibile	8	283	1072	290	€ 9.568,00	€. 1.570,83	€ 754,00	----------		
Non disponibile	8	281	1063	228	€ 776,82	€. 142,50	----------	----------		
Non disponibile	8	292	1106	274	€. 2.715,20	€. 456,67	----------	----------		
Non disponibile	8	226	1113	78	€. 3.888,04	€. 422,50	€ 202,80	----------		
									Totale	€ 66.251,16

Ditta N° Piano 18-19

SALOMONE ANTONIO nato a CASTELVENERE (BN) il 23/05/1962 C.F. SLMNTN62E23C280C - Proprietà 10000/10000

Decreto Motivato del Responsabile della Struttura Territoriale prot. CDG-0751637-Int del 28/10/2022;
Frazionamento approvato dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0068622/2025 del 28/08/2025;
La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed i pagamenti sono stati effettuati tramite Bonifico Bancario in attuazione ai Dispositivi di Pagamento prot. n. CDG-0825992-I del 09/09/2026 (saldo 100%).

AREA EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis)*	Maggior. 10% (*Art. 45 e 37 comma 2a*)	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	8	284	1074	270	€ 9.009,00	€ 1.462,50	€ 702,00	----------	€ 600,00	€ 11.773,50
									Totale	€ 11.773,50

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Decreto di Esproprio
Mod.RE.03-32 del 07/04/2026

Ditta N° Piano 20-35-46

SALOMONE CARLO nato a TELESE TERME (BN) il 27/01/1971 C.F. SLMCRL71A27L086F - Proprietà 10000/10000

Decreto Motivato del Responsabile della Struttura Territoriale prot. CDG-0751637-Int del 28/10/2022;
Frazionamento approvato dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0068622/2025 del 28/08/2025;
La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed i pagamenti sono stati effettuati tramite Bonifico Bancario in attuazione ai Dispositivi di Pagamento prot. n. CDG-0825992-I del 09/09/2026 (saldo 100%).

AREA EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis)*	Maggior. 10% *(Art. 45 e 37 comma 2a)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	8	285	1076	275	€ 9.080,50	€ 1.489,58	€ 715,00	----------	€ 600,00	€ 17.384,21
Non disponibile	8	15	1080	14	€ 166,04	€ 20,42	----------	----------		
Non disponibile	8	225	1111	100	€ 4.511,00	€ 541,67	€ 260,00	----------		
									Totale	€ 17.384,21

Ditta N° Piano 36-39

SALOMONE GUIDO nato a PIEDIMONTE MATESE (CE) il 20/12/1980 C.F. SLMGDU80T20G596X - Proprietà 50000/100000

SALOMONE ANNARITA nata a PIEDIMONTE MATESE (CE) il 28/08/1982 C.F. SLMNRT82M68G596G - Proprietà 50000/100000

Decreto Motivato del Responsabile della Struttura Territoriale prot. CDG-0751637-Int del 28/10/2022;
Frazionamento approvato dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0068622/2025 del 28/08/2025;
La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed i pagamenti sono stati effettuati tramite Bonifico Bancario in attuazione ai Dispositivi di Pagamento prot. n. CDG-0825992-I del 09/09/2026 (saldo 100%).

AREA EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis)*	Maggior. 10% *(Art. 45 e 37 comma 2a)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	8	177	1083	35	€ 1.119,30	€ 189,58	€ 91,00	----------	€ 400,00	€ 13.552,53
Non disponibile	8	291	1102	297	€ 9.371,70	€ 1.608,75	€ 772,20	----------		
									Totale	€ 13.552,53

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Decreto di Esproprio
Mod.RE.03-32 del 07/04/2026

Ditta N° Piano 21-37

SALOMONE ANTONIO nato a CASTELVENERE (BN) il 13/04/1951 C.F. SLMNTN51D13C280W - Proprietà 1/1

Decreto Motivato del Responsabile della Struttura Territoriale prot. CDG-0751637-Int del 28/10/2022;

Frazionamento approvato dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0068622/2025 del 28/08/2025;

La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed i pagamenti sono stati effettuati tramite Bonifico Bancario in attuazione ai Dispositivi di Pagamento prot. n. CDG-0825992-I del 09/09/2026 (saldo 100%).

AREA EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis)*	Maggior. 10% (*Art. 45 e 37 comma 2a*)	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	8	315	1078	544	€ 17.755,40	€ 2.946,67	€ 1.414,40	€ 2.029,12	€ 2.300,00	€ 31.991,01
Non disponibile	8	314	1085	109	€ 4.344,60	€ 590,42	€ 283,40	€ 327,00		
									Totale	€ 31.991,01

Ditta N° Piano 22-38

SALOMONE GIUSEPPINA nata a SAN LORENZELLO (BN) il 05/12/1952 C.F SLMGPP52T45H955B - Proprietà 1/1

Decreto Motivato del Responsabile della Struttura Territoriale prot. CDG-0751637-Int del 28/10/2022;

Frazionamento approvato dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0068622/2025 del 28/08/2025;

La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed i pagamenti sono stati effettuati tramite Bonifico Bancario in attuazione ai Dispositivi di Pagamento prot. n. CDG-0543072-I del 12/06/2026 (saldo 100%).

AREA EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis)*	Maggior. 10% (*Art. 45 e 37 comma 2a*)	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	8	286	1082	752	€ 25.417,60	€ 4.073,33	€ 1.955,20	----------	€ 5.000,00	€ 47.869,88
Non disponibile	8	176	1089	237	€ 9.523,80	€ 1.283,75	€ 616,20	----------		
									Totale	€ 47.869,88

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Decreto di Esproprio
Mod.RE.03-32 del 07/04/2026

Ditta N° Piano 23-24-42

SALOMONE IMMACOLATA NICOLINA nata a CASTELVENERE (BN) il 06/12/1953 C.F. SLMMCL53T46C280E - Proprietà 1000/1000

Decreto Motivato del Responsabile della Struttura Territoriale prot. CDG-0751637-Int del 28/10/2022;

Frazionamento approvato dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0068622/2025 del 28/08/2025;

La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed i pagamenti sono stati effettuati tramite Bonifico Bancario in attuazione ai Dispositivi di Pagamento prot. n. CDG-0443439-I del 18/05/2026 (saldo 100%).

AREA EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis)*	Maggior. 10% (*Art. 45 e 37 comma 2a*)	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	8	287	1088	544	€ 17.711,20	€ 2.946,67	€ 1.414,40	----------	€ 3.800,00	€ 53.200,66
Non disponibile	8	288	1092	421	€ 14.604,20	€ 2.280,42	€ 1.094,60	----------		
Non disponibile	8	228	1095	190	€ 7.826,00	€ 1.029,17	€ 494,00	----------		
									Totale	€ 53.200,66

Ditta N° Piano 25-44

SALOMONE GIOVANNI nato a CASTELVENERE (BN) il 26/08/1954 C.F. SLMGNN54M26C280S - Proprietà 1/1

Decreto Motivato del Responsabile della Struttura Territoriale prot. CDG-0751637-Int del 28/10/2022;

Frazionamento approvato dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0068622/2025 del 28/08/2025;

La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed i pagamenti sono stati effettuati tramite Bonifico Bancario in attuazione ai Dispositivi di Pagamento prot. n. CDG-0543072-I del 12/06/2026 (saldo 100%).

AREA EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis)*	Maggior. 10% (*Art. 45 e 37 comma 2a*)	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	8	289	1094	273	€ 7.993,44	€ 1.478,75	€ 709,80	----------	€ 800,00	€ 15.915,49
Non disponibile	8	125	1107	90	€ 4.212,00	€ 487,50	€ 234,00	----------		
									Totale	€ 15.915,49

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Decreto di Esproprio
Mod.RE.03-32 del 07/04/2026

Ditta N° Piano 41

SANTILLO ANTONELLA nata a Oristano (OR) il 05/06/1964 C.F. SNTNNL64H45G113U – Proprietà 1000/1000

Decreto Motivato del Responsabile della Struttura Territoriale prot. CDG-0751637-Int del 28/10/2022;

Frazionamento approvato dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0068622/2025 del 28/08/2025;

La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed i pagamenti sono stati effettuati tramite Bonifico Bancario in attuazione ai Dispositivi di Pagamento prot. n. CDG-1052335-I del 02/12/2025 (saldo 100%).

AREA EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Maggiorazione 10% (Art. 45 e 37 comma 2a del Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	8	293	1100	2.990	€ 77.740,00	€ 16.195,83	€ 7.774,00	€ 90.516,61	€ 192.226,44
								Totale	€ 192.226,44

Ditta N° Piano 43

GUGLIELMUCCI TONINO nato a Benevento (BN) il 23/03/1976 C.F. GGLTNN76C23A783Q – Proprietà 1/1

Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000007-I del 05/04/2023;

Frazionamento approvato dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0068622/2025 del 28/08/2025;

La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed il pagamento è stato effettuato tramite Bonifico Bancario in attuazione al Dispositivo di Pagamento prot. n. CDG-1052335-I del 02/12/2025 (saldo 100%).

AREA EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Maggiorazione 10% (Art. 45 e 37 comma 2a del Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	8	227	1103	155	€ 7.221,15	€ 671,67	€ 403,00	€ 600,00	€ 8.895,82
								Totale	€ 8.895,82

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Decreto di Esproprio
Mod.RE.03-32 del 07/04/2026

Ditta N° Piano 48

RUBANO MICHELE MARIO nato a TELESE TERME (BN) il 07/11/1963 C.F. RBNMHL63S07L086V - PROPRIETA' 1/1

Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000007-I del 05/04/2023;

Frazionamento approvato dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0068622/2025 del 28/08/2025;

La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed i pagamenti sono stati effettuati tramite Bonifico Bancario in attuazione ai Dispositivi di Pagamento prot. n. CDG-0356444-I del 22/04/2026 (saldo 100%).

AREA EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis)*	Maggior. 10% (*Art. 45 e 37 comma 2a*)	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	8	300	1115	14	€ 509,60	€ 60,67	€ 36,40	----------	----------	€ 606,67
									Totale	€ 606,67

Ditta N° Piano 49

RUBANO MICHELE MARIO nato a TELESE TERME (BN) il 07/11/1963 C.F. RBNMHL63S07L086V - Proprietà 1/2
IANNOTTI CONCETTINA nata a SAN LORENZO MAGGIORE (BN) il 08/02/1968 C.F. NNTCCT68B48H967O - Proprietà 1/2

Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000007-I del 05/04/2023;
Frazionamento approvato dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0068622/2025 del 28/08/2025;
La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed i pagamenti sono stati effettuati tramite Bonifico Bancario in attuazione ai Dispositivi di Pagamento prot. n. CDG-0565146-I del 18/06/2026 (saldo 100%).

AREA EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis)*	Maggior. 10% (*Art. 45 e 37 comma 2a*)	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	8	181	1117	334	€ 20.452,12	€ 1.447,33	€ 868,40	----------	€ 13.920,00	€ 36.687,85
									Totale	€ 36.687,85

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Decreto di Esproprio
Mod.RE.03-32 del 07/04/2026

Ditta N° Piano 50

R.M. COSTRUZIONI S.R.L. con sede in VIA CASELLE N. SNC – CAP 82037 CITTÀ CASTELVENERE (BN) P. IVA 01164550624 - Proprietà 1/1

Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000116-I del 09/08/2024;

Frazionamento approvato dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0068622/2025 del 28/08/2025;

La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed i pagamenti sono stati effettuati tramite Bonifico Bancario in attuazione ai Dispositivi di Pagamento prot. n. CDG-0543072-I del 12/06/2026 (saldo 100%).

AREA EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis)*	Maggior. 10% (*Art. 45 e 37 comma 2a*)	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	8	299	1054	510	€ 32.752,20	€ 828,75	€ 1.326,00	----------	€ 44.210,00	€ 79.116,95
									Totale	€ 79.116,95

Ditta N° Piano 51

PUNTO DIAMANTE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA con sede in CASTELVENERE (BN) P.IVA 01725930620 - Proprietà 1/1

Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000116-I del 09/08/2024;

Frazionamento approvato dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0068622/2025 del 28/08/2025;

La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed i pagamenti sono stati effettuati tramite Bonifico Bancario in attuazione ai Dispositivi di Pagamento prot. n. CDG-0543072-I del 12/06/2026 (saldo 100%).

AREA EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis)*	Maggior. 10% (*Art. 45 e 37 comma 2a*)	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	8	330	1055	90	€ 15.844,40	€ 146,25	€ 234,00	----------	€ 3.870,00	€ 20.094,65
									Totale	€ 20.094,65

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Decreto di Esproprio
Mod.RE.03-32 del 07/04/2026

Ditta N° Piano 60-63

MATERAZZO ANGELINA nata a TELESE TERME (BN) il 02/06/1960 C.F. MTRNLN60H42L086V - Proprietà 500/1000

MATERAZZO ROSANNA nata a TELESE TERME (BN) il 01/05/1963 C.F. MTRRNN63E41L086F - Proprietà 500/1000

Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000007-I del 05/04/2023;

Frazionamento approvato dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0000569/2026 del 07/01/2026;

La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed i pagamenti sono stati effettuati tramite Bonifico Bancario in attuazione ai Dispositivi di Pagamento prot. n. CDG-0356444-I del 22/04/2026 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis)*	Maggior. 10% (*Art. 45 e 37 comma 2a*)	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	12	563	1054	1.020	€ 7.140,00	€ 1.190,00	----------	----------	----------	€ 8.330,00
Non disponibile	12	684	1052	410	€ 1.230,00	€ 205,00	----------	----------	----------	€ 1.435,00
									Totale	€ 9.765,00

Ditta N° Piano 69-70

SANZARI CAMILLO AMEDEO nato a TELESE TERME (BN) il 06/03/1962 C.F. SNZCLL62C06L086H - Proprietà 1000/1000

Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000116-I del 09/08/2024;

Frazionamento approvato dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0000810/2026 del 08/01/2026;

La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed i pagamenti sono stati effettuati tramite Bonifico Bancario in attuazione ai Dispositivi di Pagamento prot. n. CDG-0825992-I del 09/09/2026 (saldo 100%).

AREA EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis)*	Maggior. 10% (*Art. 45 e 37 comma 2a*)	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	12	761	1068	349	€ 6.321,40	€ 465,33	----------	----------	€ 2.900,00	€ 39.572,23
Non disponibile	12	762	1064	85	€ 29.885,50	----------	----------	----------		
									Totale	€ 39.572,23

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Decreto di Esproprio
Mod.RE.03-32 del 07/04/2026

Ditta N° Piano 80-93-95
MATERAZZO ANGELINA nata a TELESE TERME (BN) il 02/06/1960 C.F. MTRNLN60H42L086V - Proprietà 500/1000
MATERAZZO ROSANNA nata a TELESE TERME (BN) il 01/05/1963 C.F. MTRRNN63E41L086F - Proprietà 500/1000

Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000007-I del 05/04/2023;

Frazionamento approvato dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0081749/2025 del 21/10/2025;

La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed i pagamenti sono stati effettuati tramite Bonifico Bancario in attuazione ai Dispositivi di Pagamento prot. n. CDG-0356444-I del 22/04/2026 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis)*	Maggior. 10% (*Art. 45 e 37 comma 2a*)	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	12	568	----------	430	€ 1.290,00	€ 268,75	----------	----------	----------	€ 1.558,75
Non disponibile	12	311	1047	96	€ 308,10	€ 60,00	----------	----------	----------	€ 368,10
Non disponibile	12	99	1049	71	€ 281,34	€ 44,38	----------	----------	----------	€ 325,72
									Totale	€ 2.252,57

Ditta N° Piano 81-82
GALLINELLA PAOLA ANTONIETTA nata a CUSANO MUTRI (BN) il 15/12/1960 C.F. GLLPNT60T55D230N - Proprietà 1/1

Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000007-I del 05/04/2023;

Frazionamento approvato dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0068676/2025 del 28/08/2025;

La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed il pagamento è stato effettuato tramite Bonifico Bancario in attuazione al Dispositivo di Pagamento prot. n. CDG- 0170966-I del 29/02/2024 (acconto 80%) ed al Dispositivo di Pagamento prot. n. CDG-0825992-I del 09/09/2026 (saldo 20%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis)*	Maggior. 10% (*Art. 45 e 37 comma 2a*)	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	12	115	1031	260	€ 1.820,00	€ 492,92	----------	----------	----------	€ 2.312,92
Non disponibile	12	814	1033	200	€ 1.400,00	€ 379,17	----------	----------	----------	€ 1.779,17
									Totale	€ 4.092,09

fonte: http://burc.regione.campania.it

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Decreto di Esproprio
Mod.RE.03-32 del 07/04/2026

Ditta N° Piano 83
D'ONOFRIO ALBERTO nato a SOLOPACA (BN) il 30/07/1907 C.F. DNFLRT07L30I809F - Usufrutto
PLENZICK VINCENZO ALBERTO nato a CASTELVENERE (BN) il 20/03/1955 C.F. PLNVCN55C20C280L - Proprietà

Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000007-I del 05/04/2023;

Il dispositivo di deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (già Cassa DD.PP.) c/o il Ministero delle Finanze, delle somme, corrispondente all'indennità provvisoria, prot. n. CDG-0839515-I del 14/09/2026 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Maggiorazione 10% (Art. 45 e 37 comma 2a del Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	12	421	-------	590	€ 1.770,00	€ 295,00	----------	----------	€ 2.065,00
								Totale	€ 2.065,00

Ditta N° Piano 84-85-86-103-104
GALLINELLA LUCIO nato a CUSANO MUTRI (BN) il 30/05/1954 C.F. GLLLCU54E30D230E - Proprietà 1/1

Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000007-I del 05/04/2023;

Frazionamenti approvati dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0068676/2025 del 28/08/2025 e con prot. n. BN0000571/2026 del 08/01/2026;

La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed il pagamento è stato effettuato tramite Bonifico Bancario in attuazione al Dispositivo di Pagamento prot. n. CDG- 0170966-I del 29/02/2024 (acconto 80%) ed al Dispositivo di Pagamento prot. n. CDG-0825992-I del 09/09/2026 (saldo 20%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis)*	Maggior. 10% (*Art. 45 e 37 comma 2a*)	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	12	117	1035	190	€ 1.330,00	€ 360,21	----------	----------	----------	€ 1.690,21
Non disponibile	12	118	1059	45	€ 315,00	€ 85,31	----------	----------	----------	€ 400,31
Non disponibile	12	799	1037	10	€ 80,00	€ 21,67	----------	----------	----------	€ 101,67
Non disponibile	12	798	1039	40	€ 320,00	€ 86,67	----------	----------	----------	€ 406,67
									Totale	€ 2.598,86

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Decreto di Esproprio
Mod.RE.03-32 del 07/04/2026

Ditta N° Piano 105-106

GALLINELLA ANGELO nato a CUSANO MUTRI (BN) il 04/07/1958 C.F. GLLNGL58L04D230L - Proprietà 1/1

Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000007-I del 05/04/2023;

Frazionamento approvato dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0000571/2026 del 08/01/2026;

La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed il pagamento è stato effettuato tramite Bonifico Bancario in attuazione al Dispositivo di Pagamento prot. n. CDG- 0170966-I del 29/02/2024 (acconto 80%) ed al Dispositivo di Pagamento prot. n. CDG-0825992-I del 09/09/2026 (saldo 20%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis)*	Maggior. 10% (*Art. 45 e 37 comma 2a*)	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	12	803	1061	184	€ 1.472,00	€ 388,44	----------	----------	----------	€ 1.860,44
									Totale	€ 1.860,44

Ditta N° Piano 107-108

GALLINELLA FILOMENO nato a CUSANO MUTRI (BN) il 21/03/1956 C.F. GLLFMN56C21D230A - Proprietà 1/1

Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000007-I del 05/04/2023;

Frazionamento approvato dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0000571/2026 del 08/01/2026;

La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed il pagamento è stato effettuato tramite Bonifico Bancario in attuazione al Dispositivo di Pagamento prot. n. CDG- 0170966-I del 29/02/2024 (acconto 80%) ed al Dispositivo di Pagamento prot. n. CDG-0825992-I del 09/09/2026 (saldo 20%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis)*	Maggior. 10% (*Art. 45 e 37 comma 2a*)	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	12	802	1063	501	€ 4.008,00	€ 1.057,67	----------	----------	----------	€ 5.065,67
									Totale	€ 5.065,67

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Decreto di Esproprio
Mod.RE.03-32 del 07/04/2026

Ditta N° Piano 109-111

MAROTTA PASQUALINA nata a CASTEL CAMPAGNANO (CE) il 03/05/1960 C.F. MRTPQL60E43B494O - Proprietà 1000/3000

MORIELLO FRANCESCO nato a BENEVENTO (BN) il 24/06/1991 C.F. MRLFNC91H24A783S - Proprietà 1000/3000

MORIELLO MICHELE nato a BENEVENTO (BN) il 09/01/1990 C.F. MRLMHL90A09A783Y - Proprietà 1000/3000

Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000007-I del 05/04/2023;
Frazionamento approvato dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0068676/2025 del 28/08/2025;
La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed il pagamento è stato effettuato tramite Bonifico Bancario in attuazione al Dispositivo di Pagamento prot. n. CDG- 0170966-I del 29/02/2024 (acconto 80%) ed al Dispositivo di Pagamento prot. n. CDG-0825992-I del 09/09/2026 (saldo 20%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis)*	Maggior. 10% (*Art. 45 e 37 comma 2a*)	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	12	296	1042	230	€ 1.610,00	€ 424,86	----------	----------	€ 1.725,00	€ 3.759,86
									Totale	€ 3.759,86

Ditta N° Piano 110

MASSARO MARISA nata a GIOIA SANNITICA (CE) il 04/05/1966 C.F. MSSMRS66E44E039C - Proprietà 1/1

Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000007-I del 05/04/2023;

Frazionamento approvato dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0068676/2025 del 28/08/2025;

La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed il pagamento è stato effettuato tramite Bonifico Bancario in attuazione al Dispositivo di Pagamento prot. n. CDG- 0170966-I del 29/02/2024 (acconto 80%) ed al Dispositivo di Pagamento prot. n. CDG-0825992-I del 09/09/2026 (saldo 20%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis)*	Maggior. 10% (*Art. 45 e 37 comma 2a*)	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	12	155	1040	221	€ 994,50	€ 262,44	----------	----------	----------	€ 1.256,94
									Totale	€ 1.256,94

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Decreto di Esproprio
Mod.RE.03-32 del 07/04/2026

a) La notifica del presente Decreto a tutte le ditte interessate, nelle forme degli atti processuali civili;
b) le operazioni di registrazione presso l'Agenzia dell'Entrate, di trascrizione presso la Conservatoria dei RR.II. e di voltura presso l'Agenzia del Territorio, del presente Decreto;
c) la pubblicazione di un estratto del presente Decreto di esproprio sul B.U.R. Campania.

AVVISA

che avverso il presente Decreto, le ditte proprietarie interessate potranno ricorrere innanzi al competente T.A.R. nel termine di 30 (trenta) giorni dalla notifica o dall'avvenuta conoscenza o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Si chiede l'esenzione a norma del D.P.R. 26/04/1986 n. 131 art. 57 comma 8 e del D. Lgs. 31/10/1990 n. 347 art. 1 comma 2, art. 10 comma 3 chiarito con Circolare n. 2/E Direzione Centrale Agenzia delle Entrate riferite al D. Lgs. 14/03/2011 n. 23, Capitolo 1.4 pagine 22 e 23 nonché delle imposte di bollo ai sensi dell'art. 22 della Tabella allegata al D.P.R. 642/72 e dell'imposta di registro ai sensi dell'art. 57 comma 8 del D.P.R. 131/86.

Responsabile Struttura Territoriale Campania
Dirigente Ufficio Espropriazioni
Ing. Barbara Di Franco

Firmato da Barbara
Di Franco
Data: 14/10/2026
15:38:26 CEST

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Decreto di Esproprio - Mod.RE.03-32 del 07/04/2026

CDG.ST NA.REGISTRO UFFICIALE.I.0953500.14-10-2026

OGGETTO: ITINERARIO CAIANELLO (A1) – BENEVENTO. ADEGUAMENTO A 4 CORSIE DELLA SS 372 TELESINA" dal km 0+000 al km 60+900. Lotto 1: dal km 37+000 (Svincolo di S. Salvatore Telesino) al km 60+900 (Svincolo di Benevento).

Decreto di Esproprio
(art. 23 Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile Struttura Territoriale
(Dirigente Ufficio Espropriazioni)

VISTO

- che, in forza dei poteri conferiti al Dott. Claudio Andrea Gemme con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 06/03/2025, nonché in virtù della procura conferita da Anas S.p.A., repertorio n. 464, raccolta n. 293 del 14/07/2025, rogata dal Notaio Dott. Enrico Castellini e registrata presso l'Agenzia delle Entrate di Roma 2 in data 17/07/2025 al n. 27068, Serie 1T, all'Ing. Barbara Di Franco, nella qualità di Responsabile della Struttura Territoriale Campania, è stato attribuito il potere di rappresentare Anas S.p.A. nello svolgimento, in nome e per conto della Società, di tutte le attività e procedure necessarie e connesse all'acquisizione di immobili e diritti reali nell'ambito dei procedimenti espropriativi;
- che con Comunicazione Organizzativa prot. n. CDG-0664410-I del 22/11/2019 dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale di Anas S.p.A. è stata conferita la nomina di Dirigente dell'Ufficio Espropriazioni ai Responsabili Struttura Territoriale, con attribuzione delle funzioni e delle competenze inerenti la gestione e l'adozione degli atti relativi ai procedimenti ablatori di competenza della Società;
- il Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.;
- l'articolo 4 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con modificazioni dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" e, in particolare:
  - il comma 1 concernente l'individuazione, mediante l'adozione di uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentito il

Struttura Territoriale Campania
Viale J. F. Kennedy, 25 - 80125 Napoli T [+39] 081 7356111
Pec anas.campania@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)
Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461
Pec anas@postacert.stradeanas.it
Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587

CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM UNI/PDR 125 Gender Equality
Member of CISQ Federation CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM ISO 9001 - ISO 14001 - ISO 45001 ISO 37001 - ISO 39001

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Decreto di Esproprio
Mod.RE.03-32 del 07/04/2026

Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere delle competenti Commissioni parlamentari, degli interventi infrastrutturali caratterizzati da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico - amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio - economico a livello nazionale, regionale o locale, per la cui realizzazione o il cui completamento si renda necessaria la nomina di uno o più Commissari straordinari che è disposta con i medesimi decreti;

- il comma 2, concernente la facoltà del Commissario Straordinario, cui spetta l'assunzione di ogni determinazione ritenuta necessaria per l'avvio ovvero la prosecuzione dei lavori, anche sospesi, di provvedere alla rielaborazione e approvazione dei progetti non ancora appaltati, allo scopo di poter celermente stabilire le condizioni per l'effettiva realizzazione dei lavori;
- il comma 3 concernente facoltà del Commissario Straordinario ad operare, per l'esecuzione degli interventi, in deroga alle disposizioni di legge in materia di contratti pubblici, fatto salvo il rispetto dei principi di cui agli articoli 30, 34 e 42 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nonché delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea, ivi inclusi quelli derivanti dalle direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE, e delle disposizioni in materia di subappalto;
- il comma 5, terzo periodo, concernente la facoltà del Commissario Straordinario di avvalersi, per il supporto tecnico e le attività connesse alla realizzazione dell'opera, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, di strutture dell'amministrazione centrale o territoriale interessata, nonché di società controllate direttamente o indirettamente dallo Stato, dalle Regioni o da altri soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- il comma 5, quarto periodo, concernente la facoltà del Commissario Straordinario di nominare un Sub-Commissario;

- l'articolo 9 del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 che ha modificato il citato articolo 4 del decreto legge n. 32 del 2019;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 05.08.2021, registrato dalla Corte dei Conti in data 10.09.2021 al n. 2248, adottato su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze ed acquisito il parere delle competenti commissioni parlamentari, e, in particolare:
  - l'art. 1, che ha individuato l'intervento sulla strada statale n.372 "Telesina", di cui all'allegato 1 del medesimo decreto, quale intervento infrastrutturale caratterizzato da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico - amministrative ovvero che comporta un rilevante impatto sul tessuto socio - economico a livello nazionale, regionale o locale, per la cui realizzazione o il cui completamento si renda necessaria la nomina di uno o più Commissari straordinari;

- l'art. 2, che autorizza il Commissario Straordinario ad avvalersi per l'espletamento del suo incarico delle strutture di Anas S.p.A., senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- l'allegato 1, integrato nell'art. 1, che assegna alla responsabilità del Commissario Straordinario le attività di programmazione, progettazione, approvazione dei progetti, affidamento ed esecuzione degli interventi elencati nello stesso allegato 1;

- l'articolo 4 del decreto-legge 11 marzo 2026, n. 32, recante "Disposizioni urgenti in materia di commissari straordinari e concessioni", convertito con modificazioni dalla Legge 8 maggio 2026, n. 71, e, in particolare:
  - il comma 1, primo periodo, concernente il subentro dell'amministratore delegato della società Anas S.p.A., con i medesimi compiti, funzioni e poteri, ai Commissari straordinari nominati ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con modificazioni dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, nello svolgimento delle attività di progettazione, affidamento, coordinamento ed esecuzione degli interventi sulla rete stradale di interesse nazionale gestita dalla medesima società Anas S.p.A., tra i quali rientrano gli interventi individuati all'allegato 2 del richiamato Decreto;
- l'allegato 2 al decreto-legge 11 marzo 2026, n. 32, riportante l'elenco delle opere, già oggetto di commissariamento, per cui è disposto il subentro dell'Amministratore delegato di ANAS S.p.A. quale commissario straordinari, che individua regione Campania l'intervento "*S.S. n. 372 "Telesina". Itinerario Caianello (A1) – Benevento: Adeguamento a 4 corsie della SS 372 "Telesina" dal km 0+000 al km 60+900. 1° lotto dal km 37+000 al km 60+900*" CUP: F52C1500039000;
- il Decreto n. 1 del 10 giugno 2026 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con il quale il Commissario Straordinario per gli interventi infrastrutturali sulla rete stradale gestita da Anas S.p.A., nominato ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto-legge 11 marzo 2026, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 maggio 2026, n. 71, e individuato nella persona dell'Amministratore Delegato pro tempore di Anas S.p.A., dott. Claudio Andrea Gemme, ha nominato l'Ing. Barbara Di Franco Sub-Commissario per gli interventi infrastrutturali sulla rete stradale gestita da Anas S.p.A. nella Regione Campania, ai sensi del medesimo articolo 4, comma 1, del citato decreto-legge n. 32 del 2026;
- la Delibera del C.I.P.E. n. 121 del 12.12.2001 "Legge Obiettivo", con la quale l'opera in argomento è stata inserita nelle previsioni programmatiche di realizzazione delle infrastrutture strategiche nazionali e l'inserimento della stessa nel contratto di programma 2016-2020 tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed Anas S.p.A.;
- il Progetto Preliminare dell'adeguamento a quattro corsie della SS. 372 "Telesina" dal km 0+000 al km 60+900, lungo l'itinerario Caianello (A1) – Benevento, approvato, all'esito di conferenza dei servizi e procedure ambientali, con Delibera CIPE n. 100 del 2006;
- il Progetto Definitivo dell'adeguamento a quattro corsie della SS. 372 "Telesina" Lotto 1 dal km 37+000 (Svincolo di S. Salvatore Telesino) al km 60+900 (Svincolo di Benevento) - codice SIL progetto NA279 - approvato con Delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (C.I.P.E.) n. 41

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Decreto di Esproprio
Mod.RE.03-32 del 07/04/2026

del 24 luglio 2019, ai fini della compatibilità ambientale della localizzazione urbanistica, dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della pubblica utilità;

- il relativo Piano di Esproprio, dal quale risultano interessate le aree ubicate nei Comuni di San Salvatore Telesino, Castelvenere, Telese Terme, Solopaca, Vitulano, Paupisi, Ponte, Torrecuso e Benevento, tutti in provincia di Benevento, di proprietà delle Ditte indicate nelle seguenti schede;
- il Decreto Motivato emesso dal Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000007-I del 05/04/2023 con il quale è stata disposta l'occupazione anticipata dei beni necessari per l'esecuzione dei citati lavori e contestualmente è stata determinata in via d'urgenza la relativa indennità provvisoria di espropriazione, ai sensi degli art. 22 Bis comma 1, notificato alle Ditte interessate;
- i verbali con i quali si è proceduto all'immissione anticipata nel possesso dei beni necessari per l'esecuzione dei citati lavori;
- il Dispositivo di Rideterminazione delle indennità di esproprio del Commissario Straordinario per gli Interventi Infrastrutturali lungo la Strada Statale 372 "Itinerario Caianello–Benevento" (DPCM del 05/08/2021), prot. CDG-0000183-I del 16/07/2025 con il quale è stata disposta la rideterminazione delle indennità provvisorie degli immobili da espropriare per l'esecuzione dei suindicati lavori e che lo stesso è stato notificato alle Ditte interessate;
- i Frazionamenti approvati dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0068687/2025 del 28/08/2025 e prot. n. BN0080839/2025 del 20/10/2025;
- le comunicazioni pervenute alla Struttura Territoriale Campania, con le quali le Ditta Proprietarie hanno dichiarato di accettare le indennità di espropriazione così come determinate da questo Ufficio;
- le documentazioni presentate dagli stessi attestante i requisiti richiesti ai fini della corresponsione dell'indennità;
- il dispositivo di pagamento delle indennità di espropriazione protocollo CDG-0589427-I del 25/06/2026;
- la mancata opposizione di eventuali terzi titolari di diritti nel termine di 30 giorni al pagamento delle indennità di espropriazione a seguito di pubblicazione dell'Elenco dei pagamenti avvenuta sul B.U.R. Campania n. 44 del 17/08/2026 ai sensi dell'art. 26, comma 7 del DPR 327/2001;

DISPONE

il passaggio a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO, Ramo Strade - codice fiscale 97905250581, del diritto di proprietà dei beni siti nel Comune di Telese Terme (BN), di proprietà delle ditte di seguito elencate:

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Decreto di Esproprio
Mod.RE.03-32 del 07/04/2026

Ditta N° Piano 1-5-8-10

TARTARONE CARLA nata a NAPOLI (BN) il 20/10/1987 C.F. TRTCRL87R60F839Z - Proprietà 1/1

Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000007-I del 05/04/2023;
La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed il pagamento è stato effettuato tramite Bonifico Bancario in attuazione al Dispositivo di Pagamento prot. n. CDG-0589427-I del 25/06/2026 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	1	13	--------	85	€ 255,00	€ 46,05	€ 46,75	€ 7.390,00	€ 39.556,82
Non disponibile	1	12	82	460	€ 4.851,20	€ 664,44	€ 2.175,80		
Non disponibile	1	90 (ex 61)	97	3.090	€ 12.025,68	€ 1.673,75	€ 1.699,50		
Non disponibile	1	77	84	300	€ 6.876,32	€ 433,33	€ 1.419,00		
								Totale	€ 39.556,82

Ditta N° Piano 2

CENTRO COOPERATIVO AGROALIMENTARE SANNITA (CECAS) SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA con sede in BENEVENTO (BN) c.f. 00068040625 - Proprietà 1/1

Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000007-I del 05/04/2023;
La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed il pagamento è stato effettuato tramite Bonifico Bancario in attuazione al Dispositivo di Pagamento prot. n. CDG-0589427-I del 25/06/2026 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	1	20	81	1.043	€ 3.627,48	€ 499,77	----------	----------	€ 4.127,25
								Totale	€ 4.127,25

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Decreto di Esproprio
Mod.RE.03-32 del 07/04/2026

Ditta N° Piano 3-4
BORGO MONTE PUGLIANO S.R.L. con sede alla via VICO BELLEDONNE A CHIAIA N 28 in NAPOLI (NA) c.f. 07243480634 - Proprietà 1/1

Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000007-I del 05/04/2023;
La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed il pagamento è stato effettuato tramite Bonifico Bancario in attuazione al Dispositivo di Pagamento prot. n. CDG-0589427-I del 25/06/2026 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	1	22	86	3.943	€ 20.050,38	€ 2.135,79	----------	€ 8.320,00	€ 44.252,30
Non disponibile	1	22	88	843		€ 456,63	----------		
Non disponibile	1	22	89	996		€ 539,50	----------		
Non disponibile	1	24	--------	3.600	€ 10.800,00	€ 1.950,00	----------		
								Totale	€ 44.252,30

a) La notifica del presente Decreto a tutte le ditte interessate, nelle forme degli atti processuali civili;
b) le operazioni di registrazione presso l'Agenzia dell'Entrate, di trascrizione presso la Conservatoria dei RR.II. e di voltura presso l'Agenzia del Territorio, del presente Decreto;
c) la pubblicazione di un estratto del presente Decreto di esproprio sul B.U.R. Campania.

AVVISA

che avverso il presente Decreto, le ditte proprietarie interessate potranno ricorrere innanzi al competente T.A.R. nel termine di 30 (trenta) giorni dalla notifica o dall'avvenuta conoscenza o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Decreto di Esproprio
Mod.RE.03-32 del 07/04/2026

Si chiede l'esenzione a norma del D.P.R. 26/04/1986 n. 131 art. 57 comma 8 e del D. Lgs. 31/10/1990 n. 347 art. 1 comma 2, art. 10 comma 3 chiarito con Circolare n. 2/E Direzione Centrale Agenzia delle Entrate riferite al D. Lgs. 14/03/2011 n. 23, Capitolo 1.4 pagine 22 e 23 nonché delle imposte di bollo ai sensi dell'art. 22 della Tabella allegata al D.P.R. 642/72 e dell'imposta di registro ai sensi dell'art. 57 comma 8 del D.P.R. 131/86.

Responsabile Struttura Territoriale Campania
Dirigente Ufficio Espropriazioni
Ing. Barbara Di Franco



Firmato da Barbara
Di Franco
Data: 14/10/2026
15:38:31 CEST

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Decreto di Esproprio - Mod.RE.03-32 del 07/04/2026

CDG.ST NA.REGISTRO UFFICIALE.I.0953502.14-10-2026

OGGETTO: ITINERARIO CAIANELLO (A1) – BENEVENTO. ADEGUAMENTO A 4 CORSIE DELLA SS 372 TELESINA" dal km 0+000 al km 60+900. Lotto 1: dal km 37+000 (Svincolo di S. Salvatore Telesino) al km 60+900 (Svincolo di Benevento).

Decreto di Esproprio
(art. 23 Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile Struttura Territoriale
(Dirigente Ufficio Espropriazioni)

VISTO

- che, in forza dei poteri conferiti al Dott. Claudio Andrea Gemme con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 06/03/2025, nonché in virtù della procura conferita da Anas S.p.A., repertorio n. 464, raccolta n. 293 del 14/07/2025, rogata dal Notaio Dott. Enrico Castellini e registrata presso l'Agenzia delle Entrate di Roma 2 in data 17/07/2025 al n. 27068, Serie 1T, all'Ing. Barbara Di Franco, nella qualità di Responsabile della Struttura Territoriale Campania, è stato attribuito il potere di rappresentare Anas S.p.A. nello svolgimento, in nome e per conto della Società, di tutte le attività e procedure necessarie e connesse all'acquisizione di immobili e diritti reali nell'ambito dei procedimenti espropriativi;
- che con Comunicazione Organizzativa prot. n. CDG-0664410-I del 22/11/2019 dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale di Anas S.p.A. è stata conferita la nomina di Dirigente dell'Ufficio Espropriazioni ai Responsabili Struttura Territoriale, con attribuzione delle funzioni e delle competenze inerenti la gestione e l'adozione degli atti relativi ai procedimenti ablatori di competenza della Società;
- il Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.;
- l'articolo 4 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con modificazioni dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" e, in particolare:
  - il comma 1 concernente l'individuazione, mediante l'adozione di uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentito il

Struttura Territoriale Campania
Viale J. F. Kennedy, 25 - 80125 Napoli T [+39] 081 7356111
Pec anas.campania@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)
Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461
Pec anas@postacert.stradeanas.it
Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587

CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM UNI/PDR 125 Gender Equality
Member of CISQ Federation CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM ISO 9001 - ISO 14001 - ISO 45001 ISO 37001 - ISO 39001

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Decreto di Esproprio
Mod.RE.03-32 del 07/04/2026

Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere delle competenti Commissioni parlamentari, degli interventi infrastrutturali caratterizzati da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico - amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio - economico a livello nazionale, regionale o locale, per la cui realizzazione o il cui completamento si renda necessaria la nomina di uno o più Commissari straordinari che è disposta con i medesimi decreti;

- il comma 2, concernente la facoltà del Commissario Straordinario, cui spetta l'assunzione di ogni determinazione ritenuta necessaria per l'avvio ovvero la prosecuzione dei lavori, anche sospesi, di provvedere alla rielaborazione e approvazione dei progetti non ancora appaltati, allo scopo di poter celermente stabilire le condizioni per l'effettiva realizzazione dei lavori;
- il comma 3 concernente facoltà del Commissario Straordinario ad operare, per l'esecuzione degli interventi, in deroga alle disposizioni di legge in materia di contratti pubblici, fatto salvo il rispetto dei principi di cui agli articoli 30, 34 e 42 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nonché delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea, ivi inclusi quelli derivanti dalle direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE, e delle disposizioni in materia di subappalto;
- il comma 5, terzo periodo, concernente la facoltà del Commissario Straordinario di avvalersi, per il supporto tecnico e le attività connesse alla realizzazione dell'opera, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, di strutture dell'amministrazione centrale o territoriale interessata, nonché di società controllate direttamente o indirettamente dallo Stato, dalle Regioni o da altri soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- il comma 5, quarto periodo, concernente la facoltà del Commissario Straordinario di nominare un Sub-Commissario;

- l'articolo 9 del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 che ha modificato il citato articolo 4 del decreto legge n. 32 del 2019;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 05.08.2021, registrato dalla Corte dei Conti in data 10.09.2021 al n. 2248, adottato su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze ed acquisito il parere delle competenti commissioni parlamentari, e, in particolare:
  - l'art. 1, che ha individuato l'intervento sulla strada statale n.372 "Telesina", di cui all'allegato 1 del medesimo decreto, quale intervento infrastrutturale caratterizzato da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico - amministrative ovvero che comporta un rilevante impatto sul tessuto socio - economico a livello nazionale, regionale o locale, per la cui realizzazione o il cui completamento si renda necessaria la nomina di uno o più Commissari straordinari;

- l'art. 2, che autorizza il Commissario Straordinario ad avvalersi per l'espletamento del suo incarico delle strutture di Anas S.p.A., senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- l'allegato 1, integrato nell'art. 1, che assegna alla responsabilità del Commissario Straordinario le attività di programmazione, progettazione, approvazione dei progetti, affidamento ed esecuzione degli interventi elencati nello stesso allegato 1;

- l'articolo 4 del decreto-legge 11 marzo 2026, n. 32, recante "Disposizioni urgenti in materia di commissari straordinari e concessioni", convertito con modificazioni dalla Legge 8 maggio 2026, n. 71, e, in particolare:
  - il comma 1, primo periodo, concernente il subentro dell'amministratore delegato della società Anas S.p.A., con i medesimi compiti, funzioni e poteri, ai Commissari straordinari nominati ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con modificazioni dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, nello svolgimento delle attività di progettazione, affidamento, coordinamento ed esecuzione degli interventi sulla rete stradale di interesse nazionale gestita dalla medesima società Anas S.p.A., tra i quali rientrano gli interventi individuati all'allegato 2 del richiamato Decreto;
- l'allegato 2 al decreto-legge 11 marzo 2026, n. 32, riportante l'elenco delle opere, già oggetto di commissariamento, per cui è disposto il subentro dell'Amministratore delegato di ANAS S.p.A. quale commissario straordinari, che individua regione Campania l'intervento "*S.S. n. 372 "Telesina". Itinerario Caianello (A1) – Benevento: Adeguamento a 4 corsie della SS 372 "Telesina" dal km 0+000 al km 60+900. 1° lotto dal km 37+000 al km 60+900*" CUP: F52C1500039000;
- il Decreto n. 1 del 10 giugno 2026 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con il quale il Commissario Straordinario per gli interventi infrastrutturali sulla rete stradale gestita da Anas S.p.A., nominato ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto-legge 11 marzo 2026, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 maggio 2026, n. 71, e individuato nella persona dell'Amministratore Delegato pro tempore di Anas S.p.A., dott. Claudio Andrea Gemme, ha nominato l'Ing. Barbara Di Franco Sub-Commissario per gli interventi infrastrutturali sulla rete stradale gestita da Anas S.p.A. nella Regione Campania, ai sensi del medesimo articolo 4, comma 1, del citato decreto-legge n. 32 del 2026;
- la Delibera del C.I.P.E. n. 121 del 12.12.2001 "Legge Obiettivo", con la quale l'opera in argomento è stata inserita nelle previsioni programmatiche di realizzazione delle infrastrutture strategiche nazionali e l'inserimento della stessa nel contratto di programma 2016-2020 tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed Anas S.p.A.;
- il Progetto Preliminare dell'adeguamento a quattro corsie della SS. 372 "Telesina" dal km 0+000 al km 60+900, lungo l'itinerario Caianello (A1) – Benevento, approvato, all'esito di conferenza dei servizi e procedure ambientali, con Delibera CIPE n. 100 del 2006;
- il Progetto Definitivo dell'adeguamento a quattro corsie della SS. 372 "Telesina" Lotto 1 dal km 37+000 (Svincolo di S. Salvatore Telesino) al km 60+900 (Svincolo di Benevento) - codice SIL progetto NA279 - approvato con Delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (C.I.P.E.) n. 41 del 24 luglio 2019, ai fini della compatibilità ambientale della localizzazione urbanistica, dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della pubblica utilità;

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Decreto di Esproprio
Mod.RE.03-32 del 07/04/2026

- il relativo Piano di Esproprio, dal quale risultano interessate le aree ubicate nei Comuni di San Salvatore Telesino, Castelvenere, Telese Terme, Solopaca, Vitulano, Paupisi, Ponte, Torrecuso e Benevento, tutti in provincia di Benevento, di proprietà delle Ditte indicate nelle seguenti schede;
- il Decreto Motivato del Responsabile della Struttura Territoriale prot. CDG-0751637-Int del 28/10/2022, con il quale è stata disposta l'occupazione anticipata dei beni necessari per l'esecuzione dei citati lavori e contestualmente è stata determinata in via d'urgenza la relativa indennità provvisoria di espropriazione e di occupazione temporanea, ai sensi dell'art. 22 Bis comma 1, notificato alle Ditte interessate;
- i Decreti Motivati emessi dal Commissario Straordinario con prot. COMM_SS372-0000007-I del 05/04/2023, prot. COMM_SS372-00000020-I del 02/10/2023 e prot. COMM_SS372-0000116-I del 09/08/2024, con i quali è stata disposta l'occupazione anticipata dei beni necessari per l'esecuzione dei citati lavori e contestualmente è stata determinata in via d'urgenza la relativa indennità provvisoria di espropriazione, ai sensi degli art. 22 Bis comma 1, notificato alle Ditte interessate;
- i verbali con i quali si è proceduto all'immissione anticipata nel possesso dei beni necessari per l'esecuzione dei citati lavori;
- il Dispositivo di Rideterminazione delle indennità di esproprio del Commissario Straordinario per gli Interventi Infrastrutturali lungo la Strada Statale 372 "Itinerario Caianello–Benevento" (DPCM del 05/08/2021), prot. CDG-0000183-I del 16/07/2025 con il quale è stata disposta la rideterminazione delle indennità provvisorie degli immobili da espropriare per l'esecuzione dei suindicati lavori e che lo stesso è stato notificato alle Ditte interessate;
- i Frazionamenti approvati dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento;
- le comunicazioni pervenute alla Struttura Territoriale Campania, con le quali le Ditta Proprietarie hanno dichiarato di accettare le indennità di espropriazione così come determinate da questo Ufficio;
- le documentazioni presentate dagli stessi attestante i requisiti richiesti ai fini della corresponsione dell'indennità;
- i dispositivi di pagamento delle indennità di espropriazione;

DISPONE

il passaggio a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO, Ramo Strade - codice fiscale 97905250581, del diritto di proprietà dei beni siti nel Comune di Solopaca (BN), di proprietà delle ditte di seguito elencate:

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Decreto di Esproprio
Mod.RE.03-32 del 07/04/2026

Ditta N° Piano 7-11

DI MEO TERESA nata a FAICCHIO (BN) il 11/03/1965 C.F. DMITRS65C51D469W - Proprietà 1/1

Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000116-I del 09/08/2024;

Frazionamento approvato dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0007359/2026 del 29/01/2026;

La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed i pagamenti sono stati effettuati tramite Bonifico Bancario in attuazione ai Dispositivi di Pagamento prot. n. CDG-0266745-I del 25/03/2026 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	1	1	861	52	€ 622,08	€ 26,00	€ 158,60	€ 4.300,00	€ 7.118,95
Non disponibile	1	34	866	153	€ 1.469,12	€ 76,50	€ 466,65		
								Totale	€ 7.118,95

Ditta N° Piano 8-9

FORGIONE ANGELAMARIA CARMINA nata a SOLOPACA (BN) il 01/08/1951 C.F. FRGNLM51M41I809C - Proprietà 1000/1000

Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000116-I del 09/08/2024;

Frazionamento approvato dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0007359/2026 del 29/01/2026;

La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed i pagamenti sono stati effettuati tramite Bonifico Bancario in attuazione ai Dispositivi di Pagamento prot. n. CDG-0825992-I del 09/09/2026 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	1	29	863	60	€ 736,00	€ 30,00	----------	€ 900,00	€ 1.918,52
Non disponibile	1	162	865	18	€ 243,52	€ 9,00	----------		
								Totale	€ 1.918,52

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Decreto di Esproprio
Mod.RE.03-32 del 07/04/2026

Ditta N° Piano 14

DI BRIGIDA RAFFAELE nato a San Lorenzello (BN) il 03/12/1965 C.F. DBRRFL65T03H955O – Proprietà 1/1

Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000116-I del 09/08/2024;

Frazionamento approvato dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0074925/2025 del 23/09/2025;

La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed i pagamenti sono stati effettuati tramite Bonifico Bancario in attuazione ai Dispositivi di Pagamento prot. n. CDG-0452056-I del 23/05/2025 (acconto 80%) e prot. n. CDG-0942522-I del 29/10/2025 (saldo 20%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	1	311	846	141	€ 1.128,00	€ 70,50	----------	----------	€ 1.198,50
								Totale	€ 1.198,50

Ditta N° Piano 20

MACOLINO LUCA nato a TELESE TERME (BN) il 28/06/1986 C.F. MCLLCU86H28L086C - Proprietà 1/3

MACOLINO MARIA LUISA nata a PIEDIMONTE MATESE (CE) il 30/07/1982 C.F. MCLMLS82L70G596E - Proprietà 1/3

MACOLINO PASQUALE nato a CASTELVENERE (BN) il 24/06/1955 C.F. MCLPQL55H24C280O - Proprietà 1/3

Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000116-I del 09/08/2024;

Frazionamento approvato dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0025259/2026 del 17/03/2026;

La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed il pagamento è stato effettuato tramite Bonifico Bancario in attuazione al Dispositivo di Pagamento prot. n. CDG-0716075-I del 30/07/2026 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	1	827 (ex 510)	872	903	€ 10.168,00	€ 451,50	----------	€ 1.500,00	€ 12.119,50
								Totale	€ 12.119,50

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Decreto di Esproprio
Mod.RE.03-32 del 07/04/2026

Ditta N° Piano 26

DI BIASE PASQUALINA nata a Cusano Mutri (BN) il 20/03/1957 C.F. DBSPQL57C60D230S – Proprietà 1000/1000

Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000116-I del 09/08/2024;

La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed il pagamento è stato effettuato tramite Bonifico Bancario in attuazione al Dispositivo di Pagamento prot. n. CDG-0942522-I del 29/10/2025 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	1	353	-------	2.020	€ 16.160,00	€ 1.010,00	€ 6.161,00	€ 4.200,00	€ 27.531,00
								Totale	€ 27.531,00

Ditta N° Piano 31-32

LEONARDO LUIGI nato a TELESE TERME (BN) il 24/02/1944 C.F. LNRLGU44B24L086A – Proprietà 1000/1000

Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000116-I del 09/08/2024;

Frazionamento approvato dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0006006/2026 del 26/01/2026;

La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed il pagamento è stato effettuato tramite Bonifico Bancario in attuazione al Dispositivo di Pagamento prot. n. CDG-0716075-I del 30/07/2026 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	1	591	859	18	€ 176,00	€ 9,00	----------	€ 3.100,00	€ 3.588,18
Non disponibile	1	589	857	31	€ 287,68	€ 15,50	----------		
								Totale	€ 3.588,18

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Decreto di Esproprio
Mod.RE.03-32 del 07/04/2026

Ditta N° Piano 33

DI ROSA ALMERINDA nata a MADDALONI (CE) il 09/05/1957 c.f. DRSLRN57E49E791W – Proprietà 1000/1000

Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000116-I del 09/08/2024;

Frazionamento approvato dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0006006/2026 del 26/01/2026;

La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed il pagamento è stato effettuato tramite Bonifico Bancario in attuazione al Dispositivo di Pagamento prot. n. CDG-0716075-I del 30/07/2026 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	1	303	855	74	€ 680,96	€ 37,00	----------	----------	€ 717,96
								Totale	€ 717,96

Ditta N° Piano 47-48-52

GRASSO FILOMENA nata a CICCIANO (NA) il 20/12/1946 C.F. GRSFMN46T60C675X - Proprietà 1/2

VEGLIANTE MALVINA nata a SVIZZERA (EE) il 21/09/1972 C.F. VGLMVN72P61Z133O - Proprietà 1/2

Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000116-I del 09/08/2024;

Frazionamento approvato dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0075092/2025 del 23/09/2025 e prot. n. BN0006008/2026 del 26/01/2026;

La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed il pagamento è stato effettuato tramite Bonifico Bancario in attuazione al Dispositivo di Pagamento prot. n. CDG-0825992-I del 09/09/2026 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	2	424	563	330	€ 1.992,60	€ 82,50	----------	€ 1.350,00	€ 4.159,87
Non disponibile	2	429	580	20	€ 181,80	€ 5,00	----------		
Non disponibile	2	426	568	92	€ 524,97	€ 23,00	----------		
								Totale	€ 4.159,87

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Decreto di Esproprio
Mod.RE.03-32 del 07/04/2026

Ditta N° Piano 54-55-56

DI PALMA ANTONIETTA nata a TELESE TERME (BN) il 22/10/1971 C.F. DPLNNT71R62L086U - Proprietà 1/4
DI PALMA IDA nata a SOLOPACA (BN) il 30/05/1969 C.F. DPLDIA69E70I809H - Proprietà 2/4
DI PALMA MICHELINA nata a TELESE TERME (BN) il 23/11/1967 C.F. DPLMHL67S63L086S - Proprietà 1/4

Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000116-I del 09/08/2024;
Frazionamento approvato dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0075092/2025 del 23/09/2025;
La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed il pagamento è stato effettuato tramite Bonifico Bancario in attuazione al Dispositivo di Pagamento prot. n. CDG-0266745-I del 25/03/2026 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	2	9	553	110	€ 644,40	€ 27,50	----------	€ 870,00	€ 3.455,60
Non disponibile	2	473	557	80	€ 480,87	€ 20,00	----------		
Non disponibile	2	14	567	150	€ 1.354,50	€ 58,33	----------		
								Totale	€ 3.455,60

Ditta N° Piano 57-75

CARLO GIOVANBATTISTA nato a REGNO UNITO (EE) il 05/12/1964 c.f. CRLGNB64T05Z114E - Proprietà 1/1

Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000116-I del 09/08/2024;

Frazionamenti approvati dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0075092/2025 del 23/09/2025;

Il dispositivo di deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (già Cassa DD.PP.) c/o il Ministero delle Finanze, delle somme, corrispondente all'indennità provvisoria, prot. n.CDG-0304185-I del 07/04/2026 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	2	15	559	60	€ 673,60	€ 26,67	----------	€ 600,00	€ 1.300,27
								Totale	€ 1.300,27

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Decreto di Esproprio
Mod.RE.03-32 del 07/04/2026

Ditta N° Piano 58-59-60

SANNIO EUROPE S.R.L. con sede in TELESE TERME (BN) 01345280620 - Proprietà 1/1

Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000116-I del 09/08/2024;

Frazionamento approvato dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0074924/2025 del 23/09/2025;

La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed il pagamento è stato effettuato tramite Bonifico Bancario in attuazione al Dispositivo di Pagamento prot. n. CDG-0565146-I del 18/06/2026 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	2	16	555	70	€ 891,20	€ 31,11	----------	€ 11.264,00	€ 12.790,24
Non disponibile	2	281	565	22	€ 302,60	€ 9,78	----------		
Non disponibile	2	236	607	20	€ 283,20	€ 8,89	----------		
								Totale	€ 12.790,24

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Decreto di Esproprio
Mod.RE.03-32 del 07/04/2026

Ditta N° Piano 80-81-82
GOGLIA MARIANTONIA nata a CASTELVENERE (BN) il 02/11/1939 c.f. GGLMNT39S42C280Z - Proprietà 2/12
GOGLIA MARIANTONIA nata a CASTELVENERE (BN) il 02/11/1939 c.f. GGLMNT39S42C280Z - Usufrutto 2/12
VIGLIANTE GIANPIERO nato a TELESE TERME (BN) il 22/10/1968 c.f. VGLGPR68R22L086P - Proprietà 4/12
VIGLIANTE GIANPIERO nato a TELESE TERME (BN) il 22/10/1968 c.f. VGLGPR68R22L086 - Nuda Proprietà 1/12
VIGLIANTE RINO WALTER nato a TELESE TERME (BN) il 13/11/1966 c.f. VGLRWL66S13L086Q - Proprietà 4/12
VIGLIANTE RINO WALTER nato a TELESE TERME (BN) il 13/11/1966 c.f. VGLRWL66S13L086Q - Nuda Proprietà 1/12
Decreto Motivato del Responsabile della Struttura Territoriale prot. CDG-0751637-Int del 28/10/2022;
Frazionamento approvato dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0024258/2026 del 13/03/2026;
La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed il pagamento è stato effettuato tramite Bonifico Bancario in attuazione al Dispositivo di Pagamento prot. n. CDG-0825992-I del 09/09/2026 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	2	433	605	20	€ 569,60	€ 33,33	----------	€ 6.650,00	€ 10.332,34
Non disponibile	2	476	609	130	€ 1.447,84	€ 216,67	€ 396,50		
Non disponibile	2	29	613	84	€ 878,40	€ 140,00	----------		
								Totale	€ 10.332,34

Ditta N° Piano 85
MALGIERI NICOLA nato a BENEVENTO (BN) il 11/06/1998 C.F. MLGNCL98H11A783W - Proprietà 1/5
MALGIERI NICOLA nato a BENEVENTO (BN) il 11/06/1998 C.F. MLGNCL98H11A783W - Nuda Proprietà 4/5
IORIO CATERINA nata a VITULANO (BN) il 15/09/1948 C.F. RIOCRN48P55M093N - Usufrutto 4/5
Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000116-I del 09/08/2024;
La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed il pagamento è stato effettuato tramite Bonifico Bancario in attuazione al Dispositivo di Pagamento prot. n. CDG-1052335-I del 02/12/2025 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	2	31	------	80	€ 360,00	€ 20,00	----------	€ 730,00	€ 1.110,00
								Totale	€ 1.110,00

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Decreto di Esproprio
Mod.RE.03-32 del 07/04/2026

Ditta N° Piano 96

BIONDILLO ROSA nata a San Felice a Cancello (CE) il 01/03/1948 C.F. BNDRSO48C41H834X – Proprietà 2/3
FERRARA DOMENICO nato a San Felice a Cancello (CE) il 07/08/1969 C.F. FRRDNC69M07H834E – Proprietà 1/12
FERRARA FRANCO nato a Caserta (CE) il 12/03/1974 C.F. FRRFNC74C12B963C – Proprietà 1/12
FERRARA MICHELA nata a Caserta (CE) il 12/02/1972 C.F. FRRMHL72B52B963M – Proprietà 1/12
FERRARA TERESA nata a Caserta (CE) il 09/07/1978 C.F. FRRTRS78L49B963Q – Proprietà 1/12

Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000007-I del 05/04/2023;

Frazionamento approvato dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0074924/2025 del 23/09/2025

La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed i pagamenti sono stati effettuati tramite Bonifico Bancario in attuazione ai Dispositivi di Pagamento prot. n. CDG-0170966-I del 29/02/2024 (acconto 80%) e prot. n. CDG-0942522-I del 29/10/2025 (saldo 20%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	3	13	1016	1.290	€ 3.870,00	€ 241,88	----------	----------	€ 4.111,88
								Totale	€ 4.111,88

Ditta N° Piano 108-109

ZITO MARTA nata a TELESE TERME (BN) il 14/08/1967 C.F. ZTIMRT67M54L086H – Proprietà 1/1

Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000007-I del 05/04/2023;
Frazionamento approvato dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0010771/2026 del 04/02/2026;

La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed il pagamento è stato effettuato tramite Bonifico Bancario in attuazione al Dispositivo di Pagamento prot. n. CDG-0356444-I del 22/04/2026 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	3	976	1043	434	€ 1.694,40	€ 226,04	----------	----------	€ 1.920,44
Non disponibile	3	1000	--------	11	€ 33,00	€ 5,73	----------	----------	€ 38,73
								Totale	€ 1.959,17

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Decreto di Esproprio
Mod.RE.03-32 del 07/04/2026

Ditta N° Piano 116

DI MEZZA CUTILLO FILOMENA nata a SOLOPACA (BN) il 12/04/1939 c.f. DMZCLL39D52I809K – Proprietà 1/1

Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000007-I del 05/04/2023;

Frazionamento approvato dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0023878/2026 del 13/03/2026;

La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed il pagamento è stato effettuato tramite Bonifico Bancario in attuazione al Dispositivo di Pagamento prot. n. CDG-0716075-I del 30/07/2026 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	3	1010	1055	855	€ 2.962,05	€ 445,31	----------	----------	€ 3.407,36
								Totale	€ 3.407,36

Ditta N° Piano 169-170

FORGIONE LEONARDO nato a TELESE TERME (BN) il 11/08/1970 C.F. FRGLRD70M11L086I – Proprietà 1/1

Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000007-I del 05/04/2023;

Frazionamento approvato dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0009236/2026 del 03/02/2026;

La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed il pagamento è stato effettuato tramite Bonifico Bancario in attuazione al Dispositivo di Pagamento prot. n. CDG-0565146-I del 18/06/2026 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	3	668	1031	811	€ 7.351,40	€ 985,59	----------	€ 10.050,00	€ 18.732,03
Non disponibile	3	666	--------	42	€ 294,00	€ 51,04	----------		
								Totale	€ 18.732,03

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Decreto di Esproprio
Mod.RE.03-32 del 07/04/2026

Ditta N° Piano 172-173-174-175-176-177-178-179

MACOLINO VINICIO nato a TELESE TERME (BN) il 12/08/1972 C.F. MCLVNC72M12L086P – Proprietà 1/1

Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000007-I del 05/04/2023;

Frazionamento approvato dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0009236/2026 del 03/02/2026 e prot. n. BN0032139/2026 del 09/04/2026;

La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed il pagamento è stato effettuato tramite Bonifico Bancario in attuazione al Dispositivo di Pagamento prot. n. CDG-0565146-I del 18/06/2026 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	3	664	--------	280	€ 840,00	€ 145,83	----------	€ 2.200,00	€ 12.799,19
Non disponibile	3	663	--------	130	€ 390,00	€ 67,71	----------		
Non disponibile	3	704	--------	1.100	€ 3.850,00	€ 668,40	----------		
Non disponibile	3	854	1029	326	€ 3.700,00	€ 452,78	----------		
Non disponibile	3	845	1083	30	€ 163,80	€ 15,63	----------		
Non disponibile	3	210	1035	50	€ 279,00	€ 26,04	----------		
								Totale	€ 12.799,19

Ditta N° Piano 186

ONORATO MARIA RAFFAELA nata a SOLOPACA (BN) il 31/03/1967 C.F. NRTMRF67C71I809C – Proprietà 1/1

Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000007-I del 05/04/2023;

La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed il pagamento è stato effettuato tramite Bonifico Bancario in attuazione al Dispositivo di Pagamento prot. n. CDG-0565146-I del 18/06/2026 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	3	654	--------	230	€ 690,00	€ 115,00	----------	----------	€ 805,00
								Totale	€ 805,00

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Decreto di Esproprio
Mod.RE.03-32 del 07/04/2026

Ditta N° Piano 200

FORGIONE ANGELO nato a BENEVENTO (BN) il 18/12/1958 C.F. FRGNGL58T18A783P – Proprietà 1/1

Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000007-I del 05/04/2023;

Frazionamento approvato dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0010766/2026 del 04/02/2026;

La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed il pagamento è stato effettuato tramite Bonifico Bancario in attuazione al Dispositivo di Pagamento prot. n. CDG-0266745-I del 25/03/2026 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	4	274	859	303	€ 9.163,80	€ 368,23	€ 760,53	€ 1.670,00	€ 13.890,63
Non disponibile	4	274		341		€ 888,02	€ 1.040,05		
								Totale	€ 13.890,63

Ditta N° Piano 203-204-220

CASILLO ANTONIO nato a Solopaca (BN) il 13/07/1942 C.F. CSLNTN42L13I809I – Proprietà 1000/1000

Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000007-I del 05/04/2023;

La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed il pagamento è stato effettuato tramite Bonifico Bancario in attuazione al Dispositivo di Pagamento prot. n. CDG-0942522-I del 29/10/2025 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	4	210	---------	230	€ 1.840,00	€ 319,44	€ 701,50	€ 7.300,00	€ 34.342,14
Non disponibile	4	83	---------	1.944	€ 15.552,00	€ 2.700,00	€ 5.929,20		
								Totale	€ 34.342,14

fonte: http://burc.regione.campania.it

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Decreto di Esproprio
Mod.RE.03-32 del 07/04/2026

Ditta N° Piano 207

PUZELLA MARIA MICHELA nata a PAUPISI (BN) il 21/03/1973 C.F. PZLMMC73C61G386B – Proprietà 1/1

Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000007-I del 05/04/2023;

Frazionamento approvato dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0010766/2026 del 04/02/2026;

La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed il pagamento è stato effettuato tramite Bonifico Bancario in attuazione al Dispositivo di Pagamento prot. n. CDG-0266745-I del 25/03/2026 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	4	35	884	1.050	€ 19.005,00	€ 2.734,38	----------	€ 400,00	€ 22.139,38
								Totale	€ 22.139,38

Ditta N° Piano 219

PUZELLA MARIA MICHELA nata a PAUPISI (BN) il 21/03/1973 C.F. PZLMMC73C61G386B – Enfiteusi 1/1

D'ONOFRIO GAETANO con sede in SOLOPACA (BN) – C.F. 00000000018 - Diritto del concedente 1/1

Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000007-I del 05/04/2023;

Frazionamento approvato dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0010766/2026 del 04/02/2026;

La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed il pagamento è stato effettuato tramite Bonifico Bancario in attuazione al Dispositivo di Pagamento prot. n. CDG-0266745-I del 25/03/2026 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	4	34	879	734	€ 13.602,00	€ 1.911,46	----------	€ 400,00	€ 15.913,46
								Totale	€ 15.913,46

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Decreto di Esproprio
Mod.RE.03-32 del 07/04/2026

Ditta N° Piano 223-256

VIGLIONE ANTONIETTA nata a CASERTA (CE) il 03/05/1949 C.F. VGLNNT49E43B963P – Proprietà 1000/1000

Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000007-I del 05/04/2023;

Frazionamento approvato dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0010766/2026 del 04/02/2026;

La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed il pagamento è stato effettuato tramite Bonifico Bancario in attuazione al Dispositivo di Pagamento prot. n. CDG-0716075-I del 30/07/2026 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	4	86	894	577	€ 5.877,20	€ 701,22	----------	€ 7.800,00	€ 24.075,43
Non disponibile	4	412	907	935	€ 8.398,40	€ 1.298,61	----------		
								Totale	€ 24.075,43

Ditta N° Piano 227-261

DI MASSA GIUSEPPINA nata a SOLOPACA (BN) il 19/08/1938 C.F. DMSGPP38M59I809G – Proprietà 1000/1000

Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000007-I del 05/04/2023;

Frazionamento approvato dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0010766/2026 del 04/02/2026;

La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed il pagamento è stato effettuato tramite Bonifico Bancario in attuazione al Dispositivo di Pagamento prot. n. CDG-0716075-I del 30/07/2026 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	4	89	890	610	€ 5.194,00	€ 741,32	----------	----------	€ 5.935,32
Non disponibile	4	417	899	787	€ 7.279,30	€ 956,42	----------	----------	€ 8.235,72
								Totale	€ 14.171,04

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Decreto di Esproprio
Mod.RE.03-32 del 07/04/2026

Ditta N° Piano 243-244

TANZILLO GIOVANNINA nata a BENEVENTO (BN) il 10/02/1973 C.F. TNZGNN73B50A783R – Proprietà 1/1

Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000007-I del 05/04/2023;

Frazionamento approvato dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0001497/2026 del 12/01/2026;

La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed il pagamento è stato effettuato tramite Bonifico Bancario in attuazione al Dispositivo di Pagamento prot. n. CDG-0356444-I del 22/04/2026 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	4	347	832	958	€ 4.822,92	€ 748,44	----------	€ 8.100,00	€ 15.566,85
Non disponibile	4	14	834	274	€ 1.681,43	€ 214,06	----------		
								Totale	€ 15.566,85

Ditta N° Piano 246

D'ONOFRIO ENRICO nato a SOLOPACA (BN) il 15/03/1955 c.f. DNFNRC55C15I809L – Enfiteusi 1/1

CUTILLO MENNATO; FU FRANCESCO - Diritto del concedente

Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000007-I del 05/04/2023;

Frazionamento approvato dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0010766/2026 del 04/02/2026;

La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed il pagamento è stato effettuato tramite Bonifico Bancario in attuazione al Dispositivo di Pagamento prot. n. CDG-0716075-I del 30/07/2026 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	4	402	919	1.093	€ 24.099,20	€ 3.601,39	----------	€ 4.200,00	€ 31.900,59
								Totale	€ 31.900,59

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Decreto di Esproprio
Mod.RE.03-32 del 07/04/2026

Ditta N° Piano 250-252-253

IANNUCCI MARIA nata a SOLOPACA (BN) il 20/06/1970 C.F. NNCMRA70H60I809R – Proprietà 1/2

IANNUCCI MICHELE nato a SOLOPACA (BN) il 15/06/1975 C.F. NNCMHL75H15I809X - Proprietà 1/2

Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000007-I del 05/04/2023;

Frazionamento approvato dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0010766/2026 del 04/02/2026;

La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed il pagamento è stato effettuato tramite Bonifico Bancario in attuazione al Dispositivo di Pagamento prot. n. CDG-0266745-I del 25/03/2026 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	4	406	911	831	€ 7.618,80	€ 1.009,90	----------	----------	€ 8.628,70
Non disponibile	4	408	909	2.691	€ 21.135,10	€ 3.270,31	----------	----------	€ 24.405,41
								Totale	€ 33.034,11

Ditta N° Piano 257

VIGLIONE ANTONIETTA nata a CASERTA (CE) il 03/05/1949 C.F. VGLNNT49E43B963P – Proprietà 1/2

VISCARDI GAETANO nato a CASERTA (CE) il 09/08/1946 C.F. VSCGTN46M09B963Z– Proprietà 1/2

Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000007-I del 05/04/2023;

Frazionamento approvato dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0010766/2026 del 04/02/2026;

La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed il pagamento è stato effettuato tramite Bonifico Bancario in attuazione al Dispositivo di Pagamento prot. n. CDG-0716075-I del 30/07/2026 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	4	773	905	769	€ 7.609,00	€ 934,55	----------	€ 3.550,00	€ 12.093,55
								Totale	€ 12.093,55

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Decreto di Esproprio
Mod.RE.03-32 del 07/04/2026

Ditta N° Piano 274-306-307

IADONISI ANTONIO nato a SOLOPACA (BN) il 02/01/1951 – C.F. DNSNTN51A02I809K – Proprietà 1000/1000

Decreto Motivato del Responsabile della Struttura Territoriale prot. CDG-0751637-Int del 28/10/2022;

Frazionamento approvato dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0004225/2026 del 19/01/2026;

La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed il pagamento è stato effettuato tramite Bonifico Bancario in attuazione al Dispositivo di Pagamento prot. n. CDG-0543072-I del 12/06/2026 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	4	695	----------	197	€ 1.379,00	€ 287,29	----------	€ 400,00	€ 3.805,56
Non disponibile	4	702	839	86	€ 728,70	€ 125,42	----------		
Non disponibile	4	703	841	90	€ 753,90	€ 131,25	----------		
								Totale	€ 3.805,56

Ditta N° Piano 288-289

COLETTA SALVATORE nato a VITULANO (BN) il 19/08/1964 C.F. CLTSVT64M19M093J – Proprietà 1/1

Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000007-I del 05/04/2023;

Frazionamento approvato dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0010766/2026 del 04/02/2026;

La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed il pagamento è stato effettuato tramite Bonifico Bancario in attuazione al Dispositivo di Pagamento prot. n. CDG-0443439-I del 18/05/2026 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	4	233	939	166	€ 582,60	€ 86,46	----------	----------	€ 669,06
Non disponibile	4	115	--------	110	€ 330,00	€ 57,29	----------	----------	€ 387,29
								Totale	€ 1.056,35

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Decreto di Esproprio
Mod.RE.03-32 del 07/04/2026

Ditta N° Piano 294-295

FUSCO GIOVANNI nato a PAUPISI (BN) il 01/12/1935 c.f. FSCGNN35T01G386H – Livellario Parziale 1000/1000

DE CESARE ANGELA - Concedente in parte

DE CESARE MARIA - Concedente in parte

Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000007-I del 05/04/2023;

Frazionamento approvato dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0032135/2026 del 08/04/2026;

La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed il pagamento è stato effettuato tramite Bonifico Bancario in attuazione al Dispositivo di Pagamento prot. n. CDG-0716075-I del 30/07/2026 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	4	361	947	215	€ 2.191,20	€ 298,61	----------	€ 300,00	€ 4.198,14
Non disponibile	4	357	--------	150	€ 1.200,00	€ 208,33	----------		
								Totale	€ 4.198,14

Ditta N° Piano 299

IORIO COSIMINA nata a BENEVENTO (BN) il 08/08/1982 C.F. RIOCMN82M48A783Y – Proprietà 1/1

Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000007-I del 05/04/2023;

La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed il pagamento è stato effettuato tramite Bonifico Bancario in attuazione al Dispositivo di Pagamento prot. n. CDG-0716075-I del 30/07/2026 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	4	119	--------	65	€ 195,00	€ 32,50	----------	----------	€ 227,50
								Totale	€ 227,50

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Decreto di Esproprio
Mod.RE.03-32 del 07/04/2026

Ditta N° Piano 302-303

CUTILLO MARIA nata a PIEDIMONTE MATESE (BN) il 29/12/1976 C.F. CTLMRA76T69G596Z – Proprietà 1/1

Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000007-I del 05/04/2023;

Frazionamento approvato dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0032135/2026 del 08/04/2026;

La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed il pagamento è stato effettuato tramite Bonifico Bancario in attuazione al Dispositivo di Pagamento prot. n. CDG-0443439-I del 18/05/2026 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	4	121	955	292	€ 1.121,70	€ 146,00	€ 178,12	€ 700,00	€ 6.945,97
Non disponibile	4	248	957	213	€ 3.618,00	€ 532,50	€ 649,65		
								Totale	€ 6.945,97

Ditta N° Piano 339

LEONE ANNUNZIATA nata a SOLOPACA (BN) il 01/02/1958 C.F. LNENNZ58B41I809B – Proprietà 1/1

Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000020-I del 02/10/2023;

Frazionamento approvato dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0010766/2026 del 04/02/2026;

La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed i pagamenti sono stati effettuati tramite Bonifico Bancario in attuazione ai Dispositivi di Pagamento prot. n. CDG-0181101-I del 02/03/2026 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	4	688	867	435	€ 3.822,70	€ 761,25	----------	----------	€ 4.583,95
								Totale	€ 4.583,95

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Decreto di Esproprio
Mod.RE.03-32 del 07/04/2026

Ditta N° Piano 340

GOGLIA ROBERTO nato a NAPOLI (NA) il 04/10/1982 C.F. GGLRRT82R04F839Z – Proprietà 1/1

Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000020-I del 02/10/2023;

Frazionamento approvato dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0010766/2026 del 04/02/2026;

La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed i pagamenti sono stati effettuati tramite Bonifico Bancario in attuazione ai Dispositivi di Pagamento prot. n. CDG-0181101-I del 02/03/2026 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	4	689	871	543	€ 4.541,25	€ 950,25	----------	----------	€ 5.491,50
								Totale	€ 5.491,50

Ditta N° Piano 347

PROCACCINI GIOVANNI nato a Paupisi (BN) il 22/01/1941 C.F. PRCGNN41A22G386O – Proprietà 1/2

BARBIERI ROSA nata a Cerreto Sannita (BN) il 08/09/1949 C.F. BRBRSO49P48C525E – Proprietà 1/2

Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000020-I del 02/10/2023;

La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed i pagamenti sono stati effettuati tramite Bonifico Bancario in attuazione ai Dispositivi di Pagamento prot. n. CDG-1052235-I del 02/12/2025 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	4	366	---------	2.600	€ 39.000,00	€ 5.145,83	----------	----------	€ 44.145,83
								Totale	€ 44.145,83

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Decreto di Esproprio
Mod.RE.03-32 del 07/04/2026

Ditta N° Piano 348

FORMATO MARIANTONELLA nata a CASERTA (CE) il 08/07/1995 C.F. FRMMNT95L48B963F – Proprietà 1/1

Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000020-I del 02/10/2023;

Frazionamento approvato dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0010766/2026 del 04/02/2026;

La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed i pagamenti sono stati effettuati tramite Bonifico Bancario in attuazione ai Dispositivi di Pagamento prot. n. CDG-0181101-I del 02/03/2026 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	4	23	857	159	€ 1.820,96	€ 167,83	----------	----------	€ 1.988,79
								Totale	€ 1.988,79

a) La notifica del presente Decreto a tutte le ditte interessate, nelle forme degli atti processuali civili;

b) le operazioni di registrazione presso l'Agenzia dell'Entrate, di trascrizione presso la Conservatoria dei RR.II. e di voltura presso l'Agenzia del Territorio, del presente Decreto;

c) la pubblicazione di un estratto del presente Decreto di esproprio sul B.U.R. Campania.

AVVISA

che avverso il presente Decreto, le ditte proprietarie interessate potranno ricorrere innanzi al competente T.A.R. nel termine di 30 (trenta) giorni dalla notifica o dall'avvenuta conoscenza o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Si chiede l'esenzione a norma del D.P.R. 26/04/1986 n. 131 art. 57 comma 8 e del D. Lgs. 31/10/1990 n. 347 art. 1 comma 2, art. 10 comma 3 chiarito con Circolare n. 2/E Direzione Centrale Agenzia delle Entrate riferite al D. Lgs. 14/03/2011 n. 23, Capitolo 1.4 pagine 22 e 23 nonché delle imposte di bollo ai sensi dell'art. 22 della Tabella allegata al D.P.R. 642/72 e dell'imposta di registro ai sensi dell'art. 57 comma 8 del D.P.R. 131/86.

Responsabile Struttura Territoriale Campania
Dirigente Ufficio Espropriazioni
Ing. Barbara Di Franco

Firmato da Barbara
Di Franco
Data: 14/10/2026
15:38:28 CEST

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Decreto di Esproprio - Mod.RE.03-32 del 07/04/2026

CDG.ST NA.REGISTRO UFFICIALE.I.0953505.14-10-2026

OGGETTO: ITINERARIO CAIANELLO (A1) – BENEVENTO. ADEGUAMENTO A 4 CORSIE DELLA SS 372 TELESINA" dal km 0+000 al km 60+900. Lotto 1: dal km 37+000 (Svincolo di S. Salvatore Telesino) al km 60+900 (Svincolo di Benevento).

Decreto di Esproprio
(art. 23 Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile Struttura Territoriale
(Dirigente Ufficio Espropriazioni)

VISTO

- che, in forza dei poteri conferiti al Dott. Claudio Andrea Gemme con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 06/03/2025, nonché in virtù della procura conferita da Anas S.p.A., repertorio n. 464, raccolta n. 293 del 14/07/2025, rogata dal Notaio Dott. Enrico Castellini e registrata presso l'Agenzia delle Entrate di Roma 2 in data 17/07/2025 al n. 27068, Serie 1T, all'Ing. Barbara Di Franco, nella qualità di Responsabile della Struttura Territoriale Campania, è stato attribuito il potere di rappresentare Anas S.p.A. nello svolgimento, in nome e per conto della Società, di tutte le attività e procedure necessarie e connesse all'acquisizione di immobili e diritti reali nell'ambito dei procedimenti espropriativi;
- che con Comunicazione Organizzativa prot. n. CDG-0664410-I del 22/11/2019 dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale di Anas S.p.A. è stata conferita la nomina di Dirigente dell'Ufficio Espropriazioni ai Responsabili Struttura Territoriale, con attribuzione delle funzioni e delle competenze inerenti la gestione e l'adozione degli atti relativi ai procedimenti ablatori di competenza della Società;
- il Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.;
- l'articolo 4 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con modificazioni dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" e, in particolare:
  - il comma 1 concernente l'individuazione, mediante l'adozione di uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentito il

Struttura Territoriale Campania
Viale J. F. Kennedy, 25 - 80125 Napoli T [+39] 081 7356111
Pec anas.campania@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)
Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461
Pec anas@postacert.stradeanas.it
Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587

CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM UNI/PDR 125 Gender Equality
Member of CISQ Federation CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM ISO 9001 - ISO 14001 - ISO 45001 ISO 37001 - ISO 39001

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Decreto di Esproprio
Mod.RE.03-32 del 07/04/2026

Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere delle competenti Commissioni parlamentari, degli interventi infrastrutturali caratterizzati da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico - amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio - economico a livello nazionale, regionale o locale, per la cui realizzazione o il cui completamento si renda necessaria la nomina di uno o più Commissari straordinari che è disposta con i medesimi decreti;

- il comma 2, concernente la facoltà del Commissario Straordinario, cui spetta l'assunzione di ogni determinazione ritenuta necessaria per l'avvio ovvero la prosecuzione dei lavori, anche sospesi, di provvedere alla rielaborazione e approvazione dei progetti non ancora appaltati, allo scopo di poter celermente stabilire le condizioni per l'effettiva realizzazione dei lavori;
- il comma 3 concernente facoltà del Commissario Straordinario ad operare, per l'esecuzione degli interventi, in deroga alle disposizioni di legge in materia di contratti pubblici, fatto salvo il rispetto dei principi di cui agli articoli 30, 34 e 42 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nonché delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea, ivi inclusi quelli derivanti dalle direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE, e delle disposizioni in materia di subappalto;
- il comma 5, terzo periodo, concernente la facoltà del Commissario Straordinario di avvalersi, per il supporto tecnico e le attività connesse alla realizzazione dell'opera, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, di strutture dell'amministrazione centrale o territoriale interessata, nonché di società controllate direttamente o indirettamente dallo Stato, dalle Regioni o da altri soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- il comma 5, quarto periodo, concernente la facoltà del Commissario Straordinario di nominare un Sub-Commissario;

- l'articolo 9 del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 che ha modificato il citato articolo 4 del decreto legge n. 32 del 2019;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 05.08.2021, registrato dalla Corte dei Conti in data 10.09.2021 al n. 2248, adottato su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze ed acquisito il parere delle competenti commissioni parlamentari, e, in particolare:
  - l'art. 1, che ha individuato l'intervento sulla strada statale n.372 "Telesina", di cui all'allegato 1 del medesimo decreto, quale intervento infrastrutturale caratterizzato da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico - amministrative ovvero che comporta un rilevante impatto sul tessuto socio - economico a livello nazionale, regionale o locale, per la cui realizzazione o il cui completamento si renda necessaria la nomina di uno o più Commissari straordinari;

- l'art. 2, che autorizza il Commissario Straordinario ad avvalersi per l'espletamento del suo incarico delle strutture di Anas S.p.A., senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- l'allegato 1, integrato nell'art. 1, che assegna alla responsabilità del Commissario Straordinario le attività di programmazione, progettazione, approvazione dei progetti, affidamento ed esecuzione degli interventi elencati nello stesso allegato 1;

- l'articolo 4 del decreto-legge 11 marzo 2026, n. 32, recante "Disposizioni urgenti in materia di commissari straordinari e concessioni", convertito con modificazioni dalla Legge 8 maggio 2026, n. 71, e, in particolare:
  - il comma 1, primo periodo, concernente il subentro dell'amministratore delegato della società Anas S.p.A., con i medesimi compiti, funzioni e poteri, ai Commissari straordinari nominati ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con modificazioni dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, nello svolgimento delle attività di progettazione, affidamento, coordinamento ed esecuzione degli interventi sulla rete stradale di interesse nazionale gestita dalla medesima società Anas S.p.A., tra i quali rientrano gli interventi individuati all'allegato 2 del richiamato Decreto;
- l'allegato 2 al decreto-legge 11 marzo 2026, n. 32, riportante l'elenco delle opere, già oggetto di commissariamento, per cui è disposto il subentro dell'Amministratore delegato di ANAS S.p.A. quale commissario straordinari, che individua regione Campania l'intervento "*S.S. n. 372 "Telesina". Itinerario Caianello (A1) – Benevento: Adeguamento a 4 corsie della SS 372 "Telesina" dal km 0+000 al km 60+900. 1° lotto dal km 37+000 al km 60+900*" CUP: F52C1500039000;
- il Decreto n. 1 del 10 giugno 2026 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con il quale il Commissario Straordinario per gli interventi infrastrutturali sulla rete stradale gestita da Anas S.p.A., nominato ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto-legge 11 marzo 2026, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 maggio 2026, n. 71, e individuato nella persona dell'Amministratore Delegato pro tempore di Anas S.p.A., dott. Claudio Andrea Gemme, ha nominato l'Ing. Barbara Di Franco Sub-Commissario per gli interventi infrastrutturali sulla rete stradale gestita da Anas S.p.A. nella Regione Campania, ai sensi del medesimo articolo 4, comma 1, del citato decreto-legge n. 32 del 2026;
- la Delibera del C.I.P.E. n. 121 del 12.12.2001 "Legge Obiettivo", con la quale l'opera in argomento è stata inserita nelle previsioni programmatiche di realizzazione delle infrastrutture strategiche nazionali e l'inserimento della stessa nel contratto di programma 2016-2020 tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed Anas S.p.A.;
- il Progetto Preliminare dell'adeguamento a quattro corsie della SS. 372 "Telesina" dal km 0+000 al km 60+900, lungo l'itinerario Caianello (A1) – Benevento, approvato, all'esito di conferenza dei servizi e procedure ambientali, con Delibera CIPE n. 100 del 2006;
- il Progetto Definitivo dell'adeguamento a quattro corsie della SS. 372 "Telesina" Lotto 1 dal km 37+000 (Svincolo di S. Salvatore Telesino) al km 60+900 (Svincolo di Benevento) - codice SIL progetto NA279 - approvato con Delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (C.I.P.E.) n. 41 del 24 luglio 2019, ai fini della compatibilità ambientale della localizzazione urbanistica, dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della pubblica utilità;

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Decreto di Esproprio
Mod.RE.03-32 del 07/04/2026

- il relativo Piano di Esproprio, dal quale risultano interessate le aree ubicate nei Comuni di San Salvatore Telesino, Castelvenere, Telese Terme, Solopaca, Vitulano, Paupisi, Ponte, Torrecuso e Benevento, tutti in provincia di Benevento, di proprietà delle Ditte indicate nelle seguenti schede;
- il Decreto Motivato del Responsabile della Struttura Territoriale prot. CDG-0751637-Int del 28/10/2022, con il quale è stata disposta l'occupazione anticipata dei beni necessari per l'esecuzione dei citati lavori e contestualmente è stata determinata in via d'urgenza la relativa indennità provvisoria di espropriazione e di occupazione temporanea, ai sensi dell'art. 22 Bis comma 1, notificato alle Ditte interessate;
- i Decreti Motivati emessi dal Commissario Straordinario con prot. COMM_SS372-0000007-I del 05/04/2023 e prot. COMM_SS372-0000116-I del 09/08/2024, con i quali è stata disposta l'occupazione anticipata dei beni necessari per l'esecuzione dei citati lavori e contestualmente è stata determinata in via d'urgenza la relativa indennità provvisoria di espropriazione, ai sensi degli art. 22 Bis comma 1, notificato alle Ditte interessate;
- i verbali con i quali si è proceduto all'immissione anticipata nel possesso dei beni necessari per l'esecuzione dei citati lavori;
- il Dispositivo di Rideterminazione delle indennità di esproprio del Commissario Straordinario per gli Interventi Infrastrutturali lungo la Strada Statale 372 "Itinerario Caianello–Benevento" (DPCM del 05/08/2021), prot. CDG-0000183-I del 16/07/2025 con il quale è stata disposta la rideterminazione delle indennità provvisorie degli immobili da espropriare per l'esecuzione dei suindicati lavori e che lo stesso è stato notificato alle Ditte interessate;
- i Frazionamenti approvati dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento;
- che non sono pervenute, da parte della Ditta Proprietaria, comunicazioni di accettazione delle indennità di espropriazione determinate da questo Ufficio;
- che, conseguentemente, è stata richiesta alla Commissione Provinciale Espropri competente la determinazione dell'indennità definitiva ai sensi dell'art. 41 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii;

DISPONE

il passaggio a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO, Ramo Strade - codice fiscale 97905250581, del diritto di proprietà dei beni siti nel Comune di Solopaca (BN), di proprietà delle ditte di seguito elencate:

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Decreto di Esproprio
Mod.RE.03-32 del 07/04/2026

Ditta N° Piano 12-13

PACELLI PIETRO nato a TELESE TERME (BN) il 28/06/1960 c.f. PCLPTR60H28L086N - Proprietà 1/2

PACELLI PIETROPAOLO nato a TELESE TERME (BN) il 28/06/1960 c.f. PCLPTR60H28L086N - Proprietà 1/2

Decreti Motivati del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000116-I del 09/08/2024;

Frazionamenti approvati dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0074925/2025 del 23/09/2025;

Il dispositivo di deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (già Cassa DD.PP.) c/o il Ministero delle Finanze, delle somme, corrispondente all'indennità provvisoria, prot. n.CDG-0383979-I del 29/04/2026 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	1	308	843	43	€ 450,38	€ 18,81	----------	----------	€ 469,19
Non disponibile	1	309	844	282	€ 2.372,30	€ 123,38	----------	----------	€ 2.495,68
								Totale	€ 2.964,87

Ditta N° Piano 23

COMUNE DI SOLOPACA c.f. 00074320623 - Proprietà 1000/1000

Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000116-I del 09/08/2024;

Frazionamenti approvati dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0025259/2026 del 17/03/2026;

Il dispositivo di deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (già Cassa DD.PP.) c/o il Ministero delle Finanze, delle somme, corrispondente all'indennità provvisoria, prot. n.CDG-0383992-I del 29/04/2026 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	1	359	879	160	€ 924,75	€ 45,00	----------	----------	€ 969,75
								Totale	€ 969,75

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Decreto di Esproprio
Mod.RE.03-32 del 07/04/2026

Ditta N° Piano 37

VEGLIANTE GIOVANNI nato a SOLOPACA (BN) il 16/12/1939 c.f. VGLGNN39T16I809X - Proprietà 1000/1000

Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000116-I del 09/08/2024;

Frazionamenti approvati dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0006006/2026 del 26/01/2026;

Il dispositivo di deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (già Cassa DD.PP.) c/o il Ministero delle Finanze, delle somme, corrispondente all'indennità provvisoria, prot. n.CDG-0384011-I del 29/04/2026 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	1	24	848	82	€ 814,40	€ 41,00	----------	€ 4.725,00	€ 5.580,40
								Totale	€ 5.580,40

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Decreto di Esproprio
Mod.RE.03-32 del 07/04/2026

Ditta N° Piano 46c
FORGIONE MARIA; DI FRANCESCO - Oneri livellaria in parte per 1/2
MALGIERI ROSA; DI ANGELO - Usufruttuario parziale di livello
PICCIRILLO ANTONIO nato a SOLOPACA (BN) il 07/10/1926 C.F. PCCNTN26R07I809E - Concedente in parte
TANCREDI FILOMENA nato a SOLOPACA (BN) il 06/08/1901 - Concedente in parte
TREBISONDI GIOVANN; FU ANTONIO - Oneri livellario in parte per 1/2
TREBISONDI LUIGI; FU ANTONIO - Oneri livellario in parte per 1/2
VOLPE BENITO; FU PASQUALE - Oneri livellario in parte per 1/2
VOLPE CONSIGLIA; FU PASQUALE - Oneri livellario in parte per 1/2
VOLPE ITALIA; FU PASQUALE - Oneri livellario in parte per 1/2
VOLPE LUIGI; FU PASQUALE - Oneri livellario in parte per 1/2
VOLPE PIA; FU PASQUALE - Oneri livellario in parte per 1/2
VOLPE TOMMASO; FU PASQUALE - Oneri livellario in parte per 1/2
VOLPE UGO; FU PASQUALE - Oneri livellario in parte per 1/2

Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000116-I del 09/08/2024;

Frazionamenti approvati dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0006008/2026 del 26/01/2026;

Il dispositivo di deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (già Cassa DD.PP.) c/o il Ministero delle Finanze, delle somme, corrispondente all'indennità provvisoria, prot. n.CDG-0384024-I del 29/04/2026 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	2	479	577	138	€ 1.386,00	€ 53,67	----------	----------	€ 1.439,67
								Totale	€ 1.439,67

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Decreto di Esproprio
Mod.RE.03-32 del 07/04/2026

Ditta N° Piano 49-53-68

VEGLIANTE MICHELE nato a SOLOPACA (BN) il 15/12/1950 c.f. VGLMHL50T15I809T - Proprietà 1000/1000

Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000116-I del 09/08/2024;

Frazionamenti approvati dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0075092/2025 del 23/09/2025 e prot. n. BN0006008/2026 del 26/01/2026;

Il dispositivo di deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (già Cassa DD.PP.) c/o il Ministero delle Finanze, delle somme, corrispondente all'indennità provvisoria, prot. n.CDG-0384071-I del 29/04/2026 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	2	427	573	39	€ 332,16	€ 17,33	----------	----------	€ 349,49
Non disponibile	2	470	561	265	€ 2.677,60	€ 117,78	----------	----------	€ 2.795,38
								Totale	€ 3.144,87

Ditta N° Piano 51

COLETTA BRUNA MARIA nata a PAUPISI (BN) il 06/01/1953 c.f. CLTBNM53A46G386F - Proprietà 1000/1000

Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000116-I del 09/08/2024;

Frazionamenti approvati dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0075092/2025 del 23/09/2025;

Il dispositivo di deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (già Cassa DD.PP.) c/o il Ministero delle Finanze, delle somme, corrispondente all'indennità provvisoria, prot. n.CDG-0384079-I del 29/04/2026 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	2	8	551	320	€ 3.796,00	€ 142,22	----------	€ 1.000,00	€ 4.938,22
								Totale	€ 4.938,22

fonte: http://burc.regione.campania.it

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Decreto di Esproprio
Mod.RE.03-32 del 07/04/2026

Ditta N° Piano 61
D'ONOFRIO IMMACOLATA nata a BENEVENTO (BN) il 04/06/1972 c.f. DNFMCL72H44A783M – Proprietà 1000/1000

Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000116-I del 09/08/2024;

Frazionamenti approvati dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0032141/2026 del 09/04/2026;

Il dispositivo di deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (già Cassa DD.PP.) c/o il Ministero delle Finanze, delle somme, corrispondente all'indennità provvisoria, prot. n.CDG-0545430-I del 15/06/2026 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	2	500	614	1.514	€ 13.972,00	€ 672,89	----------	€ 4.610,00	€ 19.254,89
								Totale	€ 19.254,89

Ditta N° Piano 83
PICCIRILLO ANTONIO; DI ORAZIO - Proprietà 1000/1000

Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000116-I del 09/08/2024;

Frazionamenti approvati dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0024258/2026 del 13/03/2026;

Il dispositivo di deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (già Cassa DD.PP.) c/o il Ministero delle Finanze, delle somme, corrispondente all'indennità provvisoria, prot. n.CDG-0384094-I del 29/04/2026 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	2	30	611	196	€ 1.036,80	€ 49,00	----------	----------	€ 1.085,80
								Totale	€ 1.085,80

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Decreto di Esproprio
Mod.RE.03-32 del 07/04/2026

Ditta N° Piano 138
GARGIULO LUISA nata a NAPOLI (NA) il 14/05/1946 c.f. GRGLSU46E54F839U - Proprietà 1000/3000
RICCARDI ARMANDO nato a NAPOLI (NA) il 13/12/1983 c.f. RCCRND83T13F839R - Proprietà 1000/3000
RICCARDI CARMINE nato a NAPOLI (NA) il 15/04/1986 c.f. RCCCMN86D15F839M - Proprietà 1000/3000

Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000007-I del 05/04/2023;

Frazionamenti approvati dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0023878/2026 del 13/03/2026;

Il dispositivo di deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (già Cassa DD.PP.) c/o il Ministero delle Finanze, delle somme, corrispondente all'indennità provvisoria, prot. n. CDG-0384132-I del 29/04/2026 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	3	889 ex 108	1061	113	€ 1.066,08	€ 156,94	----------	€ 400,00	€ 1.623,02
								Totale	€ 1.623,02

Ditta N° Piano 139-140
PARROCCHIA DI SAN MAURO - Diritto Del Concedente 1000/1000
GARGIULO LUISA nata a NAPOLI (NA) il 14/05/1946 c.f. GRGLSU46E54F839U - Enfiteusi 1/3
RICCARDI ARMANDO nata a NAPOLI (NA) il 13/12/1983 c.f. RCCRND83T13F839R - Enfiteusi 1/3
RICCARDI CARMINE nato a NAPOLI (NA) il 15/04/1986 c.f. RCCCMN86D15F839M - Enfiteusi 1/3

Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000007-I del 05/04/2023;

Frazionamenti approvati dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0023878/2026 del 13/03/2026;

Il dispositivo di deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (già Cassa DD.PP.) c/o il Ministero delle Finanze, delle somme, corrispondente all'indennità provvisoria, prot. n. CDG-0384140-I del 29/04/2026 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	3	107	----------	2.030	€ 16.240,00	€ 2.819,44	----------	€ 1.300,00	€ 35.276,52
Non disponibile	3	891 ex 109	1062	1.253	€ 13.176,80	€ 1.740,28	----------		
								Totale	€ 35.276,52

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Decreto di Esproprio
Mod.RE.03-32 del 07/04/2026

Ditta N° Piano 151

TANCREDI ANNA nata a BENEVENTO (BN) il 19/09/1989 c.f. TNCNNA89P59A783Y - Proprietà 2/8
TANCREDI ANTONELLA nata a BENEVENTO (BN) il 27/12/1997 c.f. TNCNNL97T67A783R - Proprietà 2/8
TANCREDI ANTONIO nato a SOLOPACA (BN) il 27/11/1959 c.f. TNCNTN59S27I809R - Proprietà 1/8
TANCREDI GAETANO nato a SOLOPACA (BN) il 20/12/1954 c.f. TNCGTN54T20I809R - Proprietà 3/8

Decreto Motivato del Responsabile della Struttura Territoriale prot. CDG-0751637-Int del 28/10/2022;

Frazionamenti approvati dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0009236/2026 del 03/02/2026;

Il dispositivo di deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (già Cassa DD.PP.) c/o il Ministero delle Finanze, delle somme, corrispondente all'indennità provvisoria, prot. n. CDG-0384326-I del 29/04/2026 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	3	671	1039	1.550	€ 17.070,00	€ 1.550,00	----------	€ 1.650,00	€ 20.270,00
								Totale	€ 20.270,00

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Decreto di Esproprio
Mod.RE.03-32 del 07/04/2026

Ditta N° Piano 160-190
OCONE DORA nata a SOLOPACA (BN) il 05/03/1932 CNODRO32C45I809D Proprietà 250/1000
OCONE ERMINIA nata a SOLOPACA (BN) il 27/12/1928 CNORMN28T67I809T Proprietà 250/1000
OCONE FELICE GIUSEPPE nato a FRANCIA (EE) il 19/08/1991 CNOFCG91M19Z110E Proprietà 42/1000
OCONE LAURA nata a CASERTA (CE) il 08/08/1974 CNOLRA74M48B963P Proprietà 250/1000
OCONE MARIA GIOVANNA nata a SOLOPACA (BN) il 19/10/1963 CNOMGV63R59I809V Proprietà 125/1000
OCONE SANDRA FIORINA nata a BENEVENTO (BN) il 16/12/1993 CNOSDR93T56A783F Proprietà 41/1000
TESSITORE MYRIAM nata a FRANCIA (EE) il 02/02/1966 TSSMRM66B42Z110D Proprietà 42/1000

Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000007-I del 05/04/2023;
Frazionamenti approvati dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0007862/2026 del 30/01/2026;
Il dispositivo di deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (già Cassa DD.PP.) c/o il Ministero delle Finanze, delle somme, corrispondente all'indennità provvisoria, prot. n. CDG-0384323-I del 29/04/2026 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	3	300	1024	140	€ 651,00	€ 72,92	----------	----------	€ 723,92
Non disponibile	3	645	------	230	€ 690,00	€ 119,79	----------	----------	€ 809,79
								Totale	€ 1.533,71

Ditta N° Piano 167
TANCREDI ANNA nata a BENEVENTO (BN) il 19/09/1989 c.f. TNCNNA89P59A783Y - Proprietà 1/2
TANCREDI ANTONELLA nata a BENEVENTO (BN) il 27/12/1997 c.f. TNCNNL97T67A783R - Proprietà 1/2

Decreto Motivato del Responsabile della Struttura Territoriale prot. CDG-0751637-Int del 28/10/2022;
Frazionamenti approvati dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0009236/2026 del 03/02/2026;
Il dispositivo di deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (già Cassa DD.PP.) c/o il Ministero delle Finanze, delle somme, corrispondente all'indennità provvisoria, prot. n. CDG-0383678-I del 29/04/2026 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	3	165	1037	1.132	€ 12.062,08	€ 1.886,67	----------	€ 500,00	€ 14.448,75
								Totale	€ 14.448,75

fonte: http://burc.regione.campania.it

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Decreto di Esproprio
Mod.RE.03-32 del 07/04/2026

Ditta N° Piano 197-198-230-236

FORGIONE ALBERTO nato a SOLOPACA (BN) il 18/12/1967 c.f. FRGLRT67T18I809F - Proprietà 1/1

Decreto Motivato del Responsabile della Struttura Territoriale prot. CDG-0751637-Int del 28/10/2022;

Frazionamenti approvati dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0001497/2026 del 12/01/2026;

Il dispositivo di deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (già Cassa DD.PP.) c/o il Ministero delle Finanze, delle somme, corrispondente all'indennità provvisoria, prot. n. CDG-0384582-I del 29/04/2026 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	4	467	819	763	€ 7.092,16	€ 1.271,67	----------	€ 10.300,00	€ 34.745,75
Non disponibile	4	481	813	1.438	€ 12.682,88	€ 2.396,67	----------		
Non disponibile	4	651	808	14	€ 784,00	€ 23,33	----------		
Non disponibile	4	652	806	12	€ 175,04	€ 20,00	----------		
								Totale	€ 34.745,75

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Decreto di Esproprio
Mod.RE.03-32 del 07/04/2026

Ditta N° Piano 228-229-262-263-264-265-266-267
DE CICCO MARGHERITA nata a VITULANO (BN) il 29/04/1948 c.f. DCCMGH48D69M093Y - Proprietà 1/1

Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000007-I del 05/04/2023;

Frazionamenti approvati dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0010766/2026 del 04/02/2026;

Il dispositivo di deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (già Cassa DD.PP.) c/o il Ministero delle Finanze, delle somme, corrispondente all'indennità provvisoria, prot. n. CDG-0545483-I del 15/06/2026 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	4	278	----------	600	€ 4.200,00	€ 729,17	----------	€ 7.800,00	€ 40.358,79
Non disponibile	4	419	897	1.004	€ 9.894,40	€ 1.394,44	----------		
Non disponibile	4	421	895	1.288	€ 12.768,00	€ 1.788,89	----------		
Non disponibile	4	422	----------	190	€ 1.520,00	€ 263,89	----------		
								Totale	€ 40.358,79

Ditta N° Piano 234
D'ONOFRIO CLELIA; DI GIOVANNI - Livellario Parziale 1000/1000
D'ONOFRIO CHIARA; DI CARLO - DIRITTO DEL CONCEDENTE 1000/1000

Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000007-I del 05/04/2023;

Il dispositivo di deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (già Cassa DD.PP.) c/o il Ministero delle Finanze, delle somme, corrispondente all'indennità provvisoria, prot. n. CDG-0385699-I del 29/04/2026 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	4	478	----------	240	€ 1.920,00	€ 333,33	----------	€ 2.400,00	€ 4.653,33
								Totale	€ 4.653,33

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Decreto di Esproprio
Mod.RE.03-32 del 07/04/2026

Ditta N° Piano 237

D'ONOFRIO CHIARA FU CARLO - DIRITTO DEL CONCEDENTE 1000/1000

FORGIONE MARIA nata a SOLOPACA (BN) il 20/02/1928 c.f. FRGMRA28B60I809D - Livellario 5/15

FORGIONE MARIA nata a SOLOPACA (BN) il 20/02/1928 c.f. FRGMRA28B60I809D - Usufruttuario Parziale Di Livello 1000/1000

PASCALE GERARDO nato a SOLOPACA (BN) il 06/06/1952 c.f. PSCGRD52H06I809I - Livellario 2/15

PASCALE GIOVANNI nato a SOLOPACA (BN) il 18/08/1946 c.f. PSCGNN46M18I809K – Livellario 2/15

PASCALE LUIGI nato a SOLOPACA (BN) il 24/03/1945 c.f. PSCLGU45C24I809U - Livellario 2/15

PASCALE LUISA nata a SOLOPACA (BN) il 14/02/1942 c.f. PSCLSU42B54I809M - Livellario 2/15

PASCALE PIERINA nata a SOLOPACA (BN) il 27/04/1944 c.f. PSCPRN44D67I809X - Livellario 2/15

Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000007-I del 05/04/2023;

Il dispositivo di deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (già Cassa DD.PP.) c/o il Ministero delle Finanze, delle somme, corrispondente all'indennità provvisoria, prot. n. CDG-0385730-I del 29/04/2026 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	4	482	----------	344	€ 1.032,00	€ 179,17	----------	----------	€ 1.211,17
								Totale	€ 1.211,17

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Decreto di Esproprio
Mod.RE.03-32 del 07/04/2026

Ditta N° Piano 238
D'ONOFRIO CHIARA; FU CARLO - Diritto Del Concedente 1000/1000
FIORITO GIOVANNA nata a SAN SALVATORE TELESINO (BN) il 31/05/1927 c.f. FRTGNN27E61I145F - Livellario 1/3
PASCALE LUIGI nato a SOLOPACA (BN) il 17/05/1949 c.f. PSCLGU49E17I809J - Livellario 1/3
PASCALE MARIA LUIGIA nata a SOLOPACA (BN) il 16/11/1947 - Livellario 1/3

Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000007-I del 05/04/2023;

Il dispositivo di deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (già Cassa DD.PP.) c/o il Ministero delle Finanze, delle somme, corrispondente all'indennità provvisoria, prot. n. CDG-0385720-I del 29/04/2026 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	4	393	----------	695	€ 2.085,00	€ 361,98	----------	----------	€ 2.446,98
								Totale	€ 2.446,98

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Decreto di Esproprio
Mod.RE.03-32 del 07/04/2026

Ditta N° Piano 239

D'ONOFRIO CHIARA - DIRITTO DEL CONCEDENTE per 1000/1000

CAVAIUOLO ANTONETTA nata a San Martino Valle Caudina (AV) il 08/04/1943 c.f. CVLNNT43D48I016T - Livellario 1/14

CAVAIUOLO ANTONIO nato a Napoli (NA) il 21/03/1958 c.f. CVLNTN58C21F839Q - Livellario 1/14

CAVAIUOLO COSTANTINO RICCARDO nato a San Martino Valle Caudina (AV) il 02/03/1940 c.f. CVLCTN40C02I016Z - Livellario 1/14

CAVAIUOLO DOMENICO nato a San Martino Valle Caudina (AV) il 03/02/1932 c.f. CVLDNC32B03I016S - Livellario 1/14

CAVAIUOLO GIOVANNA nata a San Martino Valle Caudina (AV) il 24/06/1938 c.f. CVLGNN38H64I016L - Livellario 1/14

CAVAIUOLO MAFALDA nata a San Martino Valle Caudina (AV) il 24/06/1938 c.f. CVLMLD38H64I016R - Livellario 1/14

CAVAIUOLO RAFFAELE nato a Napoli (NA) il 25/01/1960 c.f. CVLRFL60A25F839U - Livellario 1/14

PALMA AURORA nata ad Apollosa (BN) il 10/03/1920 c.f. PLMRRA20C50A330G - Livellario 7/14

PALMA AURORA nata ad Apollosa (BN) il 10/03/1920 c.f. PLMRRA20C50A330G - Usufruttuario Di Livello 1/6

Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000007-I del 05/04/2023;

Frazionamenti approvati dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0001497/2026 del 12/01/2026;

Il dispositivo di deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (già Cassa DD.PP.) c/o il Ministero delle Finanze, delle somme, corrispondente all'indennità provvisoria, prot. n. CDG-0385711-I del 29/04/2026 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	4	17	823	1.395	€ 4.930,50	€ 726,56	----------	----------	€ 5.657,06
								Totale	€ 5.657,06

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Decreto di Esproprio
Mod.RE.03-32 del 07/04/2026

Ditta N° Piano 249
DI PAOLA ADELE DI ROBERTO - Concedente in parte
DI PAOLA EDUARDO DI ROBERTO - Concedente in parte
DI PAOLA ROBERTO FU EDUARDO - Usufruttuario parziale di dominio diretto
DI PAOLA TERESA DI ROBERTO - Concedente in parte
PONTICELLI GIOVANNA nata a NAPOLI (NA) il 09/09/1955 c.f. PNTGNN55P49F839H - Livellario

Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000007-I del 05/04/2023;

Frazionamenti approvati dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0010766/2026 del 04/02/2026;

Il dispositivo di deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (già Cassa DD.PP.) c/o il Ministero delle Finanze, delle somme, corrispondente all'indennità provvisoria, prot. n. CDG-0385654-I del 29/04/2026 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	4	633	913	185	€ 7.200,00	€ 963,54	----------	€ 4.000,00	€ 12.163,54
								Totale	€ 12.163,54

Ditta N° Piano 298
MORONE FILOMENA nata a GUARDIA SANFRAMONDI (BN) il 31/08/1928 c.f. MRNFMN28M71E249H - Proprietà 1/1

Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000007-I del 05/04/2023;

Frazionamenti approvati dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0032135/2026 del 08/04/2026;

Il dispositivo di deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (già Cassa DD.PP.) c/o il Ministero delle Finanze, delle somme, corrispondente all'indennità provvisoria, prot. n. CDG-0545286-I del 15/06/2026 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	4	118	951	133	€ 479,10	€ 66,50	----------	----------	€ 545,60
								Totale	€ 545,60

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Decreto di Esproprio
Mod.RE.03-32 del 07/04/2026

Ditta N° Piano 300

CUTILLO CAROLINA FU SALVATORE - Diritto Del Concedente 3/4

PERLINGIERI RAFFAELE DI PIETRO - Diritto Del Concedente 1/4

MORONE FILOMENA nata a GUARDIA SANFRAMONDI (BN) il 31/08/1928 C.F. MRNFMN28M71E249H - Livellario 1/2

MORONE FILOMENA nata a GUARDIA SANFRAMONDI (BN) il 31/08/1928 C.F. MRNFMN28M71E249H - Proprietà 1/2

Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000007-I del 05/04/2023;

Il dispositivo di deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (già Cassa DD.PP.) c/o il Ministero delle Finanze, delle somme, corrispondente all'indennità provvisoria, prot. n. CDG-0545266-I del 15/06/2026 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	4	320	----------	95	€ 285,00	€ 47,50	----------	----------	€ 332,50
								Totale	€ 332,50

Ditta N° Piano 301

CUTILLO ANGELO; FU PASQUALE - Livellario Parziale 1000/1000

CUTILLO CAROLINA; FU SALVATORE MAR PERLINGIERI GIOVANNI - Diritto Del Concedente 3/4

PERLINGIERI RAFFAELE; DI PIETRO - Diritto Del Concedente 1/4

Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000007-I del 05/04/2023;

Il dispositivo di deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (già Cassa DD.PP.) c/o il Ministero delle Finanze, delle somme, corrispondente all'indennità provvisoria, prot. n. CDG- 0385632-I del 29/04/2026 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	4	321	----------	95	€ 285,00	€ 47,50	----------	----------	€ 332,50
								Totale	€ 332,50

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Decreto di Esproprio
Mod.RE.03-32 del 07/04/2026

Ditta N° Piano 338
ASSINI RAFFAELE FU DOMENICO - Diritto Del Concedente
IADAROLA ADDOLORATA nata a PONTE (BN) il 20/06/1973 c.f. DRLDLR73H60G827K – Livellario

Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000007-I del 05/04/2023;

Frazionamenti approvati dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0010766/2026 del 04/02/2026;

Il dispositivo di deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (già Cassa DD.PP.) c/o il Ministero delle Finanze, delle somme, corrispondente all'indennità provvisoria, prot. n. CDG-0383714-I del 29/04/2026 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	4	104	863	320	€ 1.245,60	€ 240,00	----------	----------	€ 1.485,60
								Totale	€ 1.485,60

Ditta N° Piano 342
CARLO TOMMASO nato a CASTELVENERE (BN) il 18/08/1956 c.f. CRLTMS56M18C280Y – Proprietà 1/1

Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000007-I del 05/04/2023;

Frazionamenti approvati dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0010766/2026 del 04/02/2026;

Il dispositivo di deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (già Cassa DD.PP.) c/o il Ministero delle Finanze, delle somme, corrispondente all'indennità provvisoria, prot. n. CDG-0383670-I del 29/04/2026 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	4	106	875	34	€ 545,86	€ 59,50	----------	----------	€ 605,36
								Totale	€ 605,36

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Decreto di Esproprio
Mod.RE.03-32 del 07/04/2026

a) La notifica del presente Decreto a tutte le ditte interessate, nelle forme degli atti processuali civili;
b) le operazioni di registrazione presso l'Agenzia dell'Entrate, di trascrizione presso la Conservatoria dei RR.II. e di voltura presso l'Agenzia del Territorio, del presente Decreto;
c) la pubblicazione di un estratto del presente Decreto di esproprio sul B.U.R. Campania.

AVVISA

che avverso il presente Decreto, le ditte proprietarie interessate potranno ricorrere innanzi al competente T.A.R. nel termine di 30 (trenta) giorni dalla notifica o dall'avvenuta conoscenza o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Si chiede l'esenzione a norma del D.P.R. 26/04/1986 n. 131 art. 57 comma 8 e del D. Lgs. 31/10/1990 n. 347 art. 1 comma 2, art. 10 comma 3 chiarito con Circolare n. 2/E Direzione Centrale Agenzia delle Entrate riferite al D. Lgs. 14/03/2011 n. 23, Capitolo 1.4 pagine 22 e 23 nonché delle imposte di bollo ai sensi dell'art. 22 della Tabella allegata al D.P.R. 642/72 e dell'imposta di registro ai sensi dell'art. 57 comma 8 del D.P.R. 131/86.

Responsabile Struttura Territoriale Campania
Dirigente Ufficio Espropriazioni
Ing. Barbara Di Franco

Firmato da Barbara
Di Franco
Data: 14/10/2026
15:38:30 CEST

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Decreto di Esproprio - Mod.RE.03-32 del 07/04/2026

CDG.ST NA.REGISTRO UFFICIALE.I.0953507.14-10-2026

OGGETTO: ITINERARIO CAIANELLO (A1) – BENEVENTO. ADEGUAMENTO A 4 CORSIE DELLA SS 372 TELESINA" dal km 0+000 al km 60+900. Lotto 1: dal km 37+000 (Svincolo di S. Salvatore Telesino) al km 60+900 (Svincolo di Benevento).

Decreto di Esproprio
(art. 23 Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile Struttura Territoriale
(Dirigente Ufficio Espropriazioni)

VISTO

- che, in forza dei poteri conferiti al Dott. Claudio Andrea Gemme con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 06/03/2025, nonché in virtù della procura conferita da Anas S.p.A., repertorio n. 464, raccolta n. 293 del 14/07/2025, rogata dal Notaio Dott. Enrico Castellini e registrata presso l'Agenzia delle Entrate di Roma 2 in data 17/07/2025 al n. 27068, Serie 1T, all'Ing. Barbara Di Franco, nella qualità di Responsabile della Struttura Territoriale Campania, è stato attribuito il potere di rappresentare Anas S.p.A. nello svolgimento, in nome e per conto della Società, di tutte le attività e procedure necessarie e connesse all'acquisizione di immobili e diritti reali nell'ambito dei procedimenti espropriativi;
- che con Comunicazione Organizzativa prot. n. CDG-0664410-I del 22/11/2019 dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale di Anas S.p.A. è stata conferita la nomina di Dirigente dell'Ufficio Espropriazioni ai Responsabili Struttura Territoriale, con attribuzione delle funzioni e delle competenze inerenti la gestione e l'adozione degli atti relativi ai procedimenti ablatori di competenza della Società;
- il Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.;
- l'articolo 4 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con modificazioni dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" e, in particolare:
  - il comma 1 concernente l'individuazione, mediante l'adozione di uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentito il

Struttura Territoriale Campania
Viale J. F. Kennedy, 25 - 80125 Napoli T [+39] 081 7356111
Pec anas.campania@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)
Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461
Pec anas@postacert.stradeanas.it
Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587

CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM UNI/PDR 125 Gender Equality
Member of CISQ Federation CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM ISO 9001 - ISO 14001 - ISO 45001 ISO 37001 - ISO 39001

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Decreto di Esproprio
Mod.RE.03-32 del 07/04/2026

Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere delle competenti Commissioni parlamentari, degli interventi infrastrutturali caratterizzati da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico - amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio - economico a livello nazionale, regionale o locale, per la cui realizzazione o il cui completamento si renda necessaria la nomina di uno o più Commissari straordinari che è disposta con i medesimi decreti;

- il comma 2, concernente la facoltà del Commissario Straordinario, cui spetta l'assunzione di ogni determinazione ritenuta necessaria per l'avvio ovvero la prosecuzione dei lavori, anche sospesi, di provvedere alla rielaborazione e approvazione dei progetti non ancora appaltati, allo scopo di poter celermente stabilire le condizioni per l'effettiva realizzazione dei lavori;
- il comma 3 concernente facoltà del Commissario Straordinario ad operare, per l'esecuzione degli interventi, in deroga alle disposizioni di legge in materia di contratti pubblici, fatto salvo il rispetto dei principi di cui agli articoli 30, 34 e 42 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nonché delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea, ivi inclusi quelli derivanti dalle direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE, e delle disposizioni in materia di subappalto;
- il comma 5, terzo periodo, concernente la facoltà del Commissario Straordinario di avvalersi, per il supporto tecnico e le attività connesse alla realizzazione dell'opera, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, di strutture dell'amministrazione centrale o territoriale interessata, nonché di società controllate direttamente o indirettamente dallo Stato, dalle Regioni o da altri soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- il comma 5, quarto periodo, concernente la facoltà del Commissario Straordinario di nominare un Sub-Commissario;

- l'articolo 9 del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 che ha modificato il citato articolo 4 del decreto legge n. 32 del 2019;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 05.08.2021, registrato dalla Corte dei Conti in data 10.09.2021 al n. 2248, adottato su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze ed acquisito il parere delle competenti commissioni parlamentari, e, in particolare:
  - l'art. 1, che ha individuato l'intervento sulla strada statale n.372 "Telesina", di cui all'allegato 1 del medesimo decreto, quale intervento infrastrutturale caratterizzato da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico - amministrative ovvero che comporta un rilevante impatto sul tessuto socio - economico a livello nazionale, regionale o locale, per la cui realizzazione o il cui completamento si renda necessaria la nomina di uno o più Commissari straordinari;

- l'art. 2, che autorizza il Commissario Straordinario ad avvalersi per l'espletamento del suo incarico delle strutture di Anas S.p.A., senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- l'allegato 1, integrato nell'art. 1, che assegna alla responsabilità del Commissario Straordinario le attività di programmazione, progettazione, approvazione dei progetti, affidamento ed esecuzione degli interventi elencati nello stesso allegato 1;

- l'articolo 4 del decreto-legge 11 marzo 2026, n. 32, recante "Disposizioni urgenti in materia di commissari straordinari e concessioni", convertito con modificazioni dalla Legge 8 maggio 2026, n. 71, e, in particolare:
  - il comma 1, primo periodo, concernente il subentro dell'amministratore delegato della società Anas S.p.A., con i medesimi compiti, funzioni e poteri, ai Commissari straordinari nominati ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con modificazioni dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, nello svolgimento delle attività di progettazione, affidamento, coordinamento ed esecuzione degli interventi sulla rete stradale di interesse nazionale gestita dalla medesima società Anas S.p.A., tra i quali rientrano gli interventi individuati all'allegato 2 del richiamato Decreto;
- l'allegato 2 al decreto-legge 11 marzo 2026, n. 32, riportante l'elenco delle opere, già oggetto di commissariamento, per cui è disposto il subentro dell'Amministratore delegato di ANAS S.p.A. quale commissario straordinari, che individua regione Campania l'intervento "*S.S. n. 372 "Telesina". Itinerario Caianello (A1) – Benevento: Adeguamento a 4 corsie della SS 372 "Telesina" dal km 0+000 al km 60+900. 1° lotto dal km 37+000 al km 60+900*" CUP: F52C1500039000;
- il Decreto n. 1 del 10 giugno 2026 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con il quale il Commissario Straordinario per gli interventi infrastrutturali sulla rete stradale gestita da Anas S.p.A., nominato ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto-legge 11 marzo 2026, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 maggio 2026, n. 71, e individuato nella persona dell'Amministratore Delegato pro tempore di Anas S.p.A., dott. Claudio Andrea Gemme, ha nominato l'Ing. Barbara Di Franco Sub-Commissario per gli interventi infrastrutturali sulla rete stradale gestita da Anas S.p.A. nella Regione Campania, ai sensi del medesimo articolo 4, comma 1, del citato decreto-legge n. 32 del 2026;
- la Delibera del C.I.P.E. n. 121 del 12.12.2001 "Legge Obiettivo", con la quale l'opera in argomento è stata inserita nelle previsioni programmatiche di realizzazione delle infrastrutture strategiche nazionali e l'inserimento della stessa nel contratto di programma 2016-2020 tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed Anas S.p.A.;
- il Progetto Preliminare dell'adeguamento a quattro corsie della SS. 372 "Telesina" dal km 0+000 al km 60+900, lungo l'itinerario Caianello (A1) – Benevento, approvato, all'esito di conferenza dei servizi e procedure ambientali, con Delibera CIPE n. 100 del 2006;
- il Progetto Definitivo dell'adeguamento a quattro corsie della SS. 372 "Telesina" Lotto 1 dal km 37+000 (Svincolo di S. Salvatore Telesino) al km 60+900 (Svincolo di Benevento) - codice SIL progetto NA279 - approvato con Delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (C.I.P.E.) n. 41 del 24 luglio 2019, ai fini della compatibilità ambientale della localizzazione urbanistica, dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della pubblica utilità;

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Decreto di Esproprio
Mod.RE.03-32 del 07/04/2026

- il relativo Piano di Esproprio, dal quale risultano interessate le aree ubicate nei Comuni di San Salvatore Telesino, Castelvenere, Telese Terme, Solopaca, Vitulano, Paupisi, Ponte, Torrecuso e Benevento, tutti in provincia di Benevento, di proprietà delle Ditte indicate nelle seguenti schede;
- il Decreto Motivato del Responsabile della Struttura Territoriale prot. CDG-0751637-Int del 28/10/2022, con il quale è stata disposta l'occupazione anticipata dei beni necessari per l'esecuzione dei citati lavori e contestualmente è stata determinata in via d'urgenza la relativa indennità provvisoria di espropriazione e di occupazione temporanea, ai sensi dell'art. 22 Bis comma 1, notificato alle Ditte interessate;
- i Decreti Motivati emessi dal Commissario Straordinario con prot. COMM_SS372-0000007-I del 05/04/2023 e prot. COMM_SS372-0000116-I del 09/08/2024, con i quali è stata disposta l'occupazione anticipata dei beni necessari per l'esecuzione dei citati lavori e contestualmente è stata determinata in via d'urgenza la relativa indennità provvisoria di espropriazione, ai sensi degli art. 22 Bis comma 1, notificato alle Ditte interessate;
- i verbali con i quali si è proceduto all'immissione anticipata nel possesso dei beni necessari per l'esecuzione dei citati lavori;
- il Dispositivo di Rideterminazione delle indennità di esproprio del Commissario Straordinario per gli Interventi Infrastrutturali lungo la Strada Statale 372 "Itinerario Caianello–Benevento" (DPCM del 05/08/2021), prot. CDG-0000183-I del 16/07/2025 con il quale è stata disposta la rideterminazione delle indennità provvisorie degli immobili da espropriare per l'esecuzione dei suindicati lavori e che lo stesso è stato notificato alle Ditte interessate;
- i Frazionamenti approvati dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento;
- che non sono pervenute, da parte della Ditta Proprietaria, comunicazioni di accettazione delle indennità di espropriazione determinate da questo Ufficio;
- che, conseguentemente, è stata richiesta alla Commissione Provinciale Espropri competente la determinazione dell'indennità definitiva ai sensi dell'art. 41 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii;

DISPONE

il passaggio a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO, Ramo Strade - codice fiscale 97905250581, del diritto di proprietà dei beni siti nel Comune di Castelvenere (BN), di proprietà delle ditte di seguito elencate:

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Decreto di Esproprio
Mod.RE.03-32 del 07/04/2026

Ditta N° Piano 6-8-9-10-26-45
SALOMONE BRUNO nato a BENEVENTO (BN) il 15/04/1969 C.F. SLMBRN69D15A783K - Proprietà 1/2
SALOMONE GIOVANNA nata a CASTELVENERE (BN) il 09/09/1961 C.F. SLMGNN61P49C280K - Proprietà 1/2

Decreto Motivato del Responsabile della Struttura Territoriale prot. CDG-0751637-Int del 28/10/2022;
Frazionamenti approvati dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0068622/2025 del 28/08/2025 e prot. n. BN0074622/2025 del 22/09/2025;
Il dispositivo di deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (già Cassa DD.PP.) c/o il Ministero delle Finanze, delle somme, corrispondente all'indennità provvisoria, prot. n. CDG-0472642-I del 25/05/2026 (saldo 100%).

AREA EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Maggiorazione 10% (Art. 45 e 37 comma 2a del Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	4	639	1289	2.400	€ 88.233,60	€ 13.000,00	----------	€ 11.800,00	€ 139.710,72
Non disponibile	4	415	1292	280	€ 2.499,20	€ 466,67	----------		
Non disponibile	4	416	1294	250	€ 2.552,00	€ 416,67	----------		
Non disponibile	8	290	1098	365	€ 12.187,50	€ 1.977,08	----------		
Non disponibile	8	224	1109	120	€ 5.928,00	€ 650,00	----------		
								Totale	€ 139.710,72

Ditta N° Piano 12-13
DI CARLO MARIA ROSARIA nata a CASALNUOVO DI NAPOLI (NA) il 03/04/1941 c.f. DCRMRS41D43B905O - Proprietà 1000/1000

Decreto Motivato del Responsabile della Struttura Territoriale prot. CDG-0751637-Int del 28/10/2022;
Frazionamento approvato dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0068622/2025 del 28/08/2025;
Il dispositivo di deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (già Cassa DD.PP.) c/o il Ministero delle Finanze, delle somme, corrispondente all'indennità provvisoria, prot. n.CDG-0226596-I del 13/03/2026 (saldo 100%).

AREA EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Maggiorazione 10% (Art. 45 e 37 comma 2a del Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	8	6	1060	420	€ 16.692,00	€ 1.820,00	----------	----------	€ 18.512,00
Non disponibile	8	162	1062	380	€ 15.262,00	€ 1.646,67	----------	----------	€ 16.908,67
								Totale	€ 35.420,67

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Decreto di Esproprio
Mod.RE.03-32 del 07/04/2026

Ditta N° Piano 14
DI CARLO ANTONIETTA nata a TELESE TERME (BN) il 26/11/1924 c.f. DCRNNT24S66L086Q - Proprietà 1000/1000
DI CARLO GIOVANNI nato a SOLOPACA (BN) il 06/03/1896 - c.f. DCRGNN96C06I809V - Usufrutto 1000/1000

Decreto Motivato del Responsabile della Struttura Territoriale prot. CDG-0751637-Int del 28/10/2022;

Frazionamento approvato dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0068622/2025 del 28/08/2025;

Il dispositivo di deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (già Cassa DD.PP.) c/o il Ministero delle Finanze, delle somme, corrispondente all'indennità provvisoria, prot. n.CDG-0226572-I del 13/03/2026 (saldo 100%).

AREA EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Maggiorazione 10% (Art. 45 e 37 comma 2a del Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	8	163	1066	370	€ 14.066,00	€ 1.063,33	----------	----------	€ 15.129,33
								Totale	€ 15.129,33

Ditta N° Piano 54-55-57
COMUNE DI SOLOPACA - Proprietà 1000/1000

Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000007-I del 05/04/2023;

Frazionamento approvato dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0067251/2025 del 21/08/2025;

Il dispositivo di deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (già Cassa DD.PP.) c/o il Ministero delle Finanze, delle somme, corrispondente all'indennità provvisoria, prot. n. CDG-0471192-I del 25/05/2026 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Maggiorazione 10% (Art. 45 e 37 comma 2a del Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	8	332	1119	1.051	€ 3.446,82	€ 525,50	----------	----------	€ 3.972,32
Non disponibile	8	333	1123	305	€ 939,90	€ 152,50	----------	----------	€ 1.092,40
Non disponibile	8	101	1121	418	€ 2.417,82	€ 209,00	----------	----------	€ 2.626,82
								Totale	€ 7.691,54

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Decreto di Esproprio
Mod.RE.03-32 del 07/04/2026

Ditta N° Piano 64
COMUNE DI CASTELVENERE - Diritto del Concedente
MATERAZZO LUIGI nato a TELESE TERME (BN) il 03/07/1969 C.F. MTRLGU69L03L086F - Enfiteusi 1/3
MATERAZZO ROSAMARIA nata a TELESE TERME (BN) il 23/09/1959 C.F. MTRRMR59P63L086O - Enfiteusi 1/3
MATERAZZO SEBASTIANO nato a TELESE TERME (BN) il 24/01/1961 C.F. MTRSST61A24L086B - Enfiteusi 1/3
Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000007-I del 05/04/2023;
Frazionamento approvato dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0000569/2026 del 07/01/2026;
Il dispositivo di deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (già Cassa DD.PP.) c/o il Ministero delle Finanze, delle somme, corrispondente all'indennità provvisoria, prot. n. CDG-0471085-I del 25/05/2026 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	12	413	1057	10	€ 556,80	€ 13,33	----------	€ 100,00	€ 670,13
								Totale	€ 670,13

Ditta N° Piano 65
MATERAZZO ADELE nata a CASTELVENERE (BN) il 13/05/1962 C.F. MTRDLA62E53C280C – Proprietà 1/1
Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000007-I del 05/04/2023;
Il dispositivo di deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (già Cassa DD.PP.) c/o il Ministero delle Finanze, delle somme, corrispondente all'indennità provvisoria, prot. n. CDG-0471062-I del 25/05/2026 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	12	564	------	110	€ 495,00	€ 82,50	----------	----------	€ 577,50
								Totale	€ 577,50

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Decreto di Esproprio
Mod.RE.03-32 del 07/04/2026

Ditta N° Piano 71

DI PALMA TOMMASINA nata a BENEVENTO (BN) il 14/01/1983 C.F. DPLTMS83A54A783U - Proprietà 1/2
RAUCCI FIORE DOMENICO nato a TELESE TERME (BN) il 17/06/1966 C.F. RCCFDM66H17L086A - Proprietà 1/2

Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000007-I del 05/04/2023;

Frazionamento approvato dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0000810/2026 del 08/01/2026;

Il dispositivo di deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (già Cassa DD.PP.) c/o il Ministero delle Finanze, delle somme, corrispondente all'indennità provvisoria, prot. n. CDG-0476215-I del 26/05/2026 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Maggiorazione 10% (Art. 45 e 37 comma 2a del Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	12	93	1070	2	€ 86,08	€ 2,67	----------	----------	€ 88,75
								Totale	€ 88,75

Ditta N° Piano 78

DESIATO MAURIZIO nato a TELESE TERME (BN) il 30/03/1961 c.f. DSTMRZ61C30L086O – Proprietà 1/1

Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000007-I del 05/04/2023;

Frazionamento approvato dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0068676/2025 del 28/08/2025;
Il dispositivo di deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (già Cassa DD.PP.) c/o il Ministero delle Finanze, delle somme, corrispondente all'indennità provvisoria, prot. n. CDG-0226854-I del 13/03/2026 (saldo 100%).

AREA EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Maggiorazione 10% (Art. 45 e 37 comma 2a del Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	12	97	1024	162	€ 5.281,90	€ 234,00	----------	€ 8.100,00	€ 13.615,90
								Totale	€ 13.615,90

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Decreto di Esproprio
Mod.RE.03-32 del 07/04/2026

Ditta N° Piano 79

COMUNE DI CASTELVENERE c.f. 00269900627 - Diritto Del Concedente 1000/1000

DESIATO ROBERTO nato a BENEVENTO (BN) il 12/12/1986 c.f. DSTRRT86T12A783E - Enfiteusi 1/1

Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000007-I del 05/04/2023;

Frazionamento approvato dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0068676/2025 del 28/08/2025;

Il dispositivo di deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (già Cassa DD.PP.) c/o il Ministero delle Finanze, delle somme, corrispondente all'indennità provvisoria, prot. n. CDG-0227343-I del 13/03/2026 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Maggiorazione 10% (Art. 45 e 37 comma 2a del Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	12	111	1029	310	€ 1.143,00	€ 155,00	----------	€ 1.700,00	€ 2.998,00
								Totale	€ 2.998,00

Ditta N° Piano 92

PIAZZA MARIA nata a BENEVENTO (BN) il 16/11/1958 c.f. PZZMRA58S56A783A - Proprietà 1/1

Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000007-I del 05/04/2023;

Frazionamento approvato dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0081749/2025 del 21/10/2025;

Il dispositivo di deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (già Cassa DD.PP.) c/o il Ministero delle Finanze, delle somme, corrispondente all'indennità provvisoria, prot. n. CDG-0226563-I del 13/03/2026 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Maggiorazione 10% (Art. 45 e 37 comma 2a del Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	12	90	1044	165	€ 507,60	€ 103,13	----------	----------	€ 610,73
								Totale	€ 610,73

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Decreto di Esproprio
Mod.RE.03-32 del 07/04/2026

Ditta N° Piano 94

MATERAZZO LUIGI nato a TELESE TERME (BN) il 03/07/1969 C.F MTRLGU69L03L086F - Proprietà 1/3

MATERAZZO ROSAMARIA nata a TELESE TERME (BN) il 23/09/1959 C.F. MTRRMR59P63L086O - Proprietà 1/3

MATERAZZO SEBASTIANO nato a TELESE TERME (BN) il 24/01/1961 C.F. MTRSST61A24L086B - Proprietà 1/3

Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000007-I del 05/04/2023;

Frazionamento approvato dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0081749/2025 del 21/10/2025;

Il dispositivo di deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (già Cassa DD.PP.) c/o il Ministero delle Finanze, delle somme, corrispondente all'indennità provvisoria, prot. n. CDG-0470989-I del 25/05/2026 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Maggiorazione 10% (Art. 45 e 37 comma 2a del Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	12	417	1051	39	€ 259,26	€ 24,38	----------	----------	€ 283,64
								Totale	€ 283,64

Ditta N° Piano 112

COMUNE DI CASTELVENERE c.f. 00269900627 - DIRITTO DEL CONCEDENTE per 1000/1000

SANZARI LUISA nata a CASTELVENERE (BN) il 17/09/1921 - LIVELLARIO PARZIALE PER 1000/1000

Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000007-I del 05/04/2023;

Il dispositivo di deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (già Cassa DD.PP.) c/o il Ministero delle Finanze, delle somme, corrispondente all'indennità provvisoria, prot. n. CDG-0227341-I del 13/03/2026 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Maggiorazione 10% (Art. 45 e 37 comma 2a del Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	12	295	-------	100	€ 800,00	€ 133,33	----------	€ 800,00	€ 1.733,33
								Totale	€ 1.733,33

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Decreto di Esproprio
Mod.RE.03-32 del 07/04/2026

Ditta N° Piano 113-114
VOLPICELLI ROSA nata a NAPOLI (NA) il 17/09/1954 c.f. VLPRSO54P57F839B - Proprietà 1/1
Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000116-I del 09/08/2024;
Frazionamento approvato dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0068676/2025 del 28/08/2025;
Il dispositivo di deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (già Cassa DD.PP.) c/o il Ministero delle Finanze, delle somme, corrispondente all'indennità provvisoria, prot. n. CDG-0227340-I del 13/03/2026 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Maggiorazione 10% (Art. 45 e 37 comma 2a del Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	12	608	1026	65	€ 728,48	€ 28,89	----------	€ 53.800,60	€ 54.828,19
Non disponibile	12	608	1027	32	€ 256,00	€ 14,22	----------		
								Totale	€ 54.828,19

a) La notifica del presente Decreto a tutte le ditte interessate, nelle forme degli atti processuali civili;
b) le operazioni di registrazione presso l'Agenzia dell'Entrate, di trascrizione presso la Conservatoria dei RR.II. e di voltura presso l'Agenzia del Territorio, del presente Decreto;
c) la pubblicazione di un estratto del presente Decreto di esproprio sul B.U.R. Campania.

AVVISA

che avverso il presente Decreto, le ditte proprietarie interessate potranno ricorrere innanzi al competente T.A.R. nel termine di 30 (trenta) giorni dalla notifica o dall'avvenuta conoscenza o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Si chiede l'esenzione a norma del D.P.R. 26/04/1986 n. 131 art. 57 comma 8 e del D. Lgs. 31/10/1990 n. 347 art. 1 comma 2, art. 10 comma 3 chiarito con Circolare n. 2/E Direzione Centrale Agenzia delle Entrate riferite al D. Lgs. 14/03/2011 n. 23, Capitolo 1.4 pagine 22 e 23 nonché delle imposte di bollo ai sensi dell'art. 22 della Tabella allegata al D.P.R. 642/72 e dell'imposta di registro ai sensi dell'art. 57 comma 8 del D.P.R. 131/86.

Responsabile Struttura Territoriale Campania
Dirigente Ufficio Espropriazioni
Ing. Barbara Di Franco
Firmato da Barbara Di Franco
Data: 14/10/2026 15:38:27 CEST

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Decreto di Esproprio - Mod.RE.03-32 del 07/04/2026

CDG.ST NA.REGISTRO UFFICIALE.I.0953508.14-10-2026

OGGETTO: ITINERARIO CAIANELLO (A1) – BENEVENTO. ADEGUAMENTO A 4 CORSIE DELLA SS 372 TELESINA" dal km 0+000 al km 60+900. Lotto 1: dal km 37+000 (Svincolo di S. Salvatore Telesino) al km 60+900 (Svincolo di Benevento).

Decreto di Esproprio
(art. 23 Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile Struttura Territoriale
(Dirigente Ufficio Espropriazioni)

VISTO

- che, in forza dei poteri conferiti al Dott. Claudio Andrea Gemme con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 06/03/2025, nonché in virtù della procura conferita da Anas S.p.A., repertorio n. 464, raccolta n. 293 del 14/07/2025, rogata dal Notaio Dott. Enrico Castellini e registrata presso l'Agenzia delle Entrate di Roma 2 in data 17/07/2025 al n. 27068, Serie 1T, all'Ing. Barbara Di Franco, nella qualità di Responsabile della Struttura Territoriale Campania, è stato attribuito il potere di rappresentare Anas S.p.A. nello svolgimento, in nome e per conto della Società, di tutte le attività e procedure necessarie e connesse all'acquisizione di immobili e diritti reali nell'ambito dei procedimenti espropriativi;
- che con Comunicazione Organizzativa prot. n. CDG-0664410-I del 22/11/2019 dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale di Anas S.p.A. è stata conferita la nomina di Dirigente dell'Ufficio Espropriazioni ai Responsabili Struttura Territoriale, con attribuzione delle funzioni e delle competenze inerenti la gestione e l'adozione degli atti relativi ai procedimenti ablatori di competenza della Società;
- il Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.;
- l'articolo 4 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con modificazioni dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" e, in particolare:
  - il comma 1 concernente l'individuazione, mediante l'adozione di uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentito il

Struttura Territoriale Campania
Viale J. F. Kennedy, 25 - 80125 Napoli T [+39] 081 7356111
Pec anas.campania@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)
Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461
Pec anas@postacert.stradeanas.it
Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587

CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM UNI/PDR 125 Gender Equality
Member of CISQ Federation CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM ISO 9001 - ISO 14001 - ISO 45001 ISO 37001 - ISO 39001

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Decreto di Esproprio
Mod.RE.03-32 del 07/04/2026

Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere delle competenti Commissioni parlamentari, degli interventi infrastrutturali caratterizzati da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico - amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio - economico a livello nazionale, regionale o locale, per la cui realizzazione o il cui completamento si renda necessaria la nomina di uno o più Commissari straordinari che è disposta con i medesimi decreti;

- il comma 2, concernente la facoltà del Commissario Straordinario, cui spetta l'assunzione di ogni determinazione ritenuta necessaria per l'avvio ovvero la prosecuzione dei lavori, anche sospesi, di provvedere alla rielaborazione e approvazione dei progetti non ancora appaltati, allo scopo di poter celermente stabilire le condizioni per l'effettiva realizzazione dei lavori;
- il comma 3 concernente facoltà del Commissario Straordinario ad operare, per l'esecuzione degli interventi, in deroga alle disposizioni di legge in materia di contratti pubblici, fatto salvo il rispetto dei principi di cui agli articoli 30, 34 e 42 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nonché delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea, ivi inclusi quelli derivanti dalle direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE, e delle disposizioni in materia di subappalto;
- il comma 5, terzo periodo, concernente la facoltà del Commissario Straordinario di avvalersi, per il supporto tecnico e le attività connesse alla realizzazione dell'opera, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, di strutture dell'amministrazione centrale o territoriale interessata, nonché di società controllate direttamente o indirettamente dallo Stato, dalle Regioni o da altri soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- il comma 5, quarto periodo, concernente la facoltà del Commissario Straordinario di nominare un Sub-Commissario;

- l'articolo 9 del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 che ha modificato il citato articolo 4 del decreto legge n. 32 del 2019;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 05.08.2021, registrato dalla Corte dei Conti in data 10.09.2021 al n. 2248, adottato su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze ed acquisito il parere delle competenti commissioni parlamentari, e, in particolare:
  - l'art. 1, che ha individuato l'intervento sulla strada statale n.372 "Telesina", di cui all'allegato 1 del medesimo decreto, quale intervento infrastrutturale caratterizzato da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico - amministrative ovvero che comporta un rilevante impatto sul tessuto socio - economico a livello nazionale, regionale o locale, per la cui realizzazione o il cui completamento si renda necessaria la nomina di uno o più Commissari straordinari;

- l'art. 2, che autorizza il Commissario Straordinario ad avvalersi per l'espletamento del suo incarico delle strutture di Anas S.p.A., senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- l'allegato 1, integrato nell'art. 1, che assegna alla responsabilità del Commissario Straordinario le attività di programmazione, progettazione, approvazione dei progetti, affidamento ed esecuzione degli interventi elencati nello stesso allegato 1;

- l'articolo 4 del decreto-legge 11 marzo 2026, n. 32, recante "Disposizioni urgenti in materia di commissari straordinari e concessioni", convertito con modificazioni dalla Legge 8 maggio 2026, n. 71, e, in particolare:
  - il comma 1, primo periodo, concernente il subentro dell'amministratore delegato della società Anas S.p.A., con i medesimi compiti, funzioni e poteri, ai Commissari straordinari nominati ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con modificazioni dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, nello svolgimento delle attività di progettazione, affidamento, coordinamento ed esecuzione degli interventi sulla rete stradale di interesse nazionale gestita dalla medesima società Anas S.p.A., tra i quali rientrano gli interventi individuati all'allegato 2 del richiamato Decreto;
- l'allegato 2 al decreto-legge 11 marzo 2026, n. 32, riportante l'elenco delle opere, già oggetto di commissariamento, per cui è disposto il subentro dell'Amministratore delegato di ANAS S.p.A. quale commissario straordinari, che individua regione Campania l'intervento "*S.S. n. 372 "Telesina". Itinerario Caianello (A1) – Benevento: Adeguamento a 4 corsie della SS 372 "Telesina" dal km 0+000 al km 60+900. 1° lotto dal km 37+000 al km 60+900*" CUP: F52C1500039000;
- il Decreto n. 1 del 10 giugno 2026 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con il quale il Commissario Straordinario per gli interventi infrastrutturali sulla rete stradale gestita da Anas S.p.A., nominato ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto-legge 11 marzo 2026, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 maggio 2026, n. 71, e individuato nella persona dell'Amministratore Delegato pro tempore di Anas S.p.A., dott. Claudio Andrea Gemme, ha nominato l'Ing. Barbara Di Franco Sub-Commissario per gli interventi infrastrutturali sulla rete stradale gestita da Anas S.p.A. nella Regione Campania, ai sensi del medesimo articolo 4, comma 1, del citato decreto-legge n. 32 del 2026;
- la Delibera del C.I.P.E. n. 121 del 12.12.2001 "Legge Obiettivo", con la quale l'opera in argomento è stata inserita nelle previsioni programmatiche di realizzazione delle infrastrutture strategiche nazionali e l'inserimento della stessa nel contratto di programma 2016-2020 tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed Anas S.p.A.;
- il Progetto Preliminare dell'adeguamento a quattro corsie della SS. 372 "Telesina" dal km 0+000 al km 60+900, lungo l'itinerario Caianello (A1) – Benevento, approvato, all'esito di conferenza dei servizi e procedure ambientali, con Delibera CIPE n. 100 del 2006;
- il Progetto Definitivo dell'adeguamento a quattro corsie della SS. 372 "Telesina" Lotto 1 dal km 37+000 (Svincolo di S. Salvatore Telesino) al km 60+900 (Svincolo di Benevento) - codice SIL progetto NA279 - approvato con Delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (C.I.P.E.) n. 41 del 24 luglio 2019, ai fini della compatibilità ambientale della localizzazione urbanistica, dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della pubblica utilità;

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Decreto di Esproprio
Mod.RE.03-32 del 07/04/2026

- il relativo Piano di Esproprio, dal quale risultano interessate le aree ubicate nei Comuni di San Salvatore Telesino, Castelvenere, Telese Terme, Solopaca, Vitulano, Paupisi, Ponte, Torrecuso e Benevento, tutti in provincia di Benevento, di proprietà delle Ditte indicate nelle seguenti schede;
- i Decreti Motivati emessi dal Commissario Straordinario con prot. COMM_SS372-0000007-I del 05/04/2023, prot. COMM_SS372-00000020-I del 02/10/2023 e prot. COMM_SS372-0000116-I del 09/08/2024, con i quali è stata disposta l'occupazione anticipata dei beni necessari per l'esecuzione dei citati lavori e contestualmente è stata determinata in via d'urgenza la relativa indennità provvisoria di espropriazione, ai sensi degli art. 22 Bis comma 1, notificato alle Ditte interessate;
- i verbali con i quali si è proceduto all'immissione anticipata nel possesso dei beni necessari per l'esecuzione dei citati lavori;
- il Dispositivo di Rideterminazione delle indennità di esproprio del Commissario Straordinario per gli Interventi Infrastrutturali lungo la Strada Statale 372 "Itinerario Caianello–Benevento" (DPCM del 05/08/2021), prot. CDG-0000183-I del 16/07/2025 con il quale è stata disposta la rideterminazione delle indennità provvisorie degli immobili da espropriare per l'esecuzione dei suindicati lavori e che lo stesso è stato notificato alle Ditte interessate;
- i Frazionamenti approvati dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento;
- che non sono pervenute, da parte della Ditta Proprietaria, comunicazioni di accettazione delle indennità di espropriazione determinate da questo Ufficio;
- che la Ditta Proprietaria, non avendo accettato le indennità di espropriazione offerte, ha richiesto di avvalersi della procedura di determinazione dell'indennità definitiva mediante il Collegio dei Tecnici ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii.;

DISPONE

il passaggio a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO, Ramo Strade - codice fiscale 97905250581, del diritto di proprietà dei beni siti nel Comune di Solopaca (BN), di proprietà delle ditte di seguito elencate:

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Decreto di Esproprio
Mod.RE.03-32 del 07/04/2026

Ditta N° Piano 94-97-98-99-107-166

FORGIONE TERESA nata a BENEVENTO (BN) il 04/11/1992 c.f. FRGTRS92S44A783O - Proprietà 1000/1000

Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000007-I del 05/04/2023;

Frazionamenti approvati dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0074924/2025 del 23/09/2025;

Il dispositivo di deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (già Cassa DD.PP.) c/o il Ministero delle Finanze, delle somme, corrispondente all'indennità provvisoria, prot. n.CDG-0384108-I del 29/04/2026 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	3	6	1014	293	€ 1.194,30	€ 146,50	----------	€ 1.400,00	€ 18.560,02
Non disponibile	3	28	1022	88	€ 320,52	€ 44,00	----------		
Non disponibile	3	25	1020	1.311	€ 4.831,20	€ 655,50	----------		
Non disponibile	3	26	1018	2.157	€ 7.909,50	€ 1.078,50	----------		
Non disponibile	3	640	--------	280	€ 840,00	€ 140,00	----------		
								Totale	€ 18.560,02

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Decreto di Esproprio
Mod.RE.03-32 del 07/04/2026

Ditta N° Piano 125

ZOTTI ANTONIO nato a TELESE TERME (BN) il 03/11/1977 C.F. ZTTNTN77S03L086S – Proprietà 5400/16200

FORGIONE LUIGI FU LAZZARO - Comproprietario per 9/30

RICCARDI ARMANDO FU CARMINE - Comproprietario per 9/30

VOLPE PASQUALE FU CARLO - Comproprietario per 9/30

ZOTTI ADDOLORATA FU MARTINO - Comproprietario per 9/30

ZOTTI GIUSEPPINA FU MARTINO - Comproprietario per 6/30

ZOTTI LUCIA FU MARTINO - Comproprietario per 6/30

ZOTTI ROBERTO nato a SOLOPACA (BN) il 06/11/1920 C.F. ZTTRRT20S06I809Y - Proprietà 5/30

Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000007-I del 05/04/2023;

Frazionamenti approvati dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0010771/2026 del 04/02/2026;

Il dispositivo di deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (già Cassa DD.PP.) c/o il Ministero delle Finanze, delle somme, corrispondente all'indennità provvisoria, prot. n.CDG-0737202-I del 05/08/2026 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	3	687	1047	796	€ 3.111,60	€ 414,58	----------	€ 750,00	€ 4.276,18
								Totale	€ 4.276,18

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Decreto di Esproprio
Mod.RE.03-32 del 07/04/2026

Ditta N° Piano 126-127-128-129-130-131-132-133
ZOTTI ANTONIO nato a TELESE TERME (BN) il 03/11/1977 - C.F. ZTTNTN77S03L086S - Proprietà 1/1

Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000116-I del 09/08/2024;

Frazionamenti approvati dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0010771/2026 del 04/02/2026;

Il dispositivo di deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (già Cassa DD.PP.) c/o il Ministero delle Finanze, delle somme, corrispondente all'indennità provvisoria, prot. n. CDG-0737219-I del 05/08/2026 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	3	827	----------	495	€ 3.465,00	€ 192,50	----------	€ 3.250,00	€ 191.899,06
Non disponibile	3	58	1049	256	€ 2.566,90	€ 99,56	----------		
Non disponibile	3	824	1051	243	€ 2.518,60	€ 94,50	----------		
Non disponibile	3	832	----------	105	€ 179.712,00	----------	----------	----------	
Non disponibile	3	828	----------	20		----------	----------	----------	
Non disponibile	3	59 sub 2	----------	140		----------	----------	----------	
Non disponibile	3	829	----------	65		----------	----------	----------	
								Totale	€ 191.899,06

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Decreto di Esproprio
Mod.RE.03-32 del 07/04/2026

Ditta N° Piano 134

CUTILLO ASSUNTA nata a SAN SALVATORE TELESINO (BN) il 20/12/1954 c.f. CTLSNT54T60I145S - Proprietà 1000/1000

Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000116-I del 09/08/2024;

Il dispositivo di deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (già Cassa DD.PP.) c/o il Ministero delle Finanze, delle somme, corrispondente all'indennità provvisoria, prot. n. CDG-0384118-I del 29/04/2026 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	Sub	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	3	817	1-2-3	1.527	€ 235.790,40	----------	----------	€ 7.600,00	€ 243.390,40
								Totale	€ 243.390,40

Ditta N° Piano 135

ZOTTI ANTONIO nato a TELESE TERME (BN) il 03/11/1977 c.f. ZTTNTN77S03L086S - Proprietà 1/2

CUTILLO ASSUNTA nata a SAN SALVATORE TELESINO (BN) il 20/12/1954 c.f. CTLSNT54T60I145S - Proprietà 1/2

Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000116-I del 09/08/2024;

Il dispositivo di deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (già Cassa DD.PP.) c/o il Ministero delle Finanze, delle somme, corrispondente all'indennità provvisoria, prot. n. CDG-0384110-I del 29/04/2026 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	3	61	----------	930	€ 18.600,00	€ 1.033,33	----------	€ 9.936,00	€ 29.569,33
								Totale	€ 29.569,33

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Decreto di Esproprio
Mod.RE.03-32 del 07/04/2026

Ditta N° Piano 136-137

VEGLIANTE ANTONELLA nata in GERMANIA (EE) il 09/06/1977 c.f. VGLNNL77H49Z112F - Proprietà 1/1

Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000007-I del 05/04/2023;

Frazionamenti approvati dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0023878/2026 del 13/03/2026;

Il dispositivo di deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (già Cassa DD.PP.) c/o il Ministero delle Finanze, delle somme, corrispondente all'indennità provvisoria, prot. n. CDG- 0384123-I del 29/04/2026 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	3	101	1057	137	€ 1.456,48	€ 190,28	----------	€ 900,00	€ 8.848,56
Non disponibile	3	622	1058	544	€ 5.546,24	€ 755,56	----------		
								Totale	€ 8.848,56

Ditta N° Piano 141

MINUTOLO TERESA nata a TELESE TERME (BN) il 22/07/1964 c.f. MNTTRS64L62L086D - Proprietà 1/1

Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000020-I del 02/10/2023;

Frazionamenti approvati dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0023878/2026 del 13/03/2026;

Il dispositivo di deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (già Cassa DD.PP.) c/o il Ministero delle Finanze, delle somme, corrispondente all'indennità provvisoria, prot. n. CDG-0384151-I del 29/04/2026 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	3	805	1053	602	€ 6.267,52	€ 635,44	----------	€ 5.504,25	€ 12.407,21
								Totale	€ 12.407,21

fonte: http://burc.regione.campania.it

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Decreto di Esproprio
Mod.RE.03-32 del 07/04/2026

Ditta N° Piano 247
D'ONOFRIO CLAUDIO nato a TELESE TERME (BN) il 02/01/1966 c.f. DNFCLD66A02L086A – Enfiteusi 1/2
D'ONOFRIO ENRICO nato a SOLOPACA (BN) il 15/03/1955 c.f. DNFNRC55C15I809L – Enfiteusi 1/2
GOGLIA TERESA - Diritto del concedente 1/1

Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000116-I del 09/08/2024;
Frazionamenti approvati dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0010766/2026 del 04/02/2026;
Il dispositivo di deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (già Cassa DD.PP.) c/o il Ministero delle Finanze, delle somme, corrispondente all'indennità provvisoria, prot. n. CDG-0385673-I del 29/04/2026 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	4	655	855	1.095	€ 24.722,40	€ 1.216,67	----------	----------	€ 25.939,07
								Totale	€ 25.939,07

Ditta N° Piano 248
DI PAOLA ADELE DI ROBERTO - Concedente in parte
DI PAOLA EDUARDO DI ROBERTO - Concedente in parte
DI PAOLA ROBERTO FU EDUARDO - Usufruttuario parziale di dominio diretto
DI PAOLA TERESA DI ROBERTO - Concedente in parte
D'ONOFRIO CLAUDIO nato a TELESE TERME (BN) il 02/01/1966 c.f. DNFCLD66A02L086A – Enfiteusi 1/4
D'ONOFRIO ENRICO nato a SOLOPACA (BN) il 15/03/1955 c.f. DNFNRC55C15I809L – Enfiteusi 1/4

Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000007-I del 05/04/2023;
Frazionamenti approvati dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0010766/2026 del 04/02/2026;
Il dispositivo di deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (già Cassa DD.PP.) c/o il Ministero delle Finanze, delle somme, corrispondente all'indennità provvisoria, prot. n. CDG-0385661-I del 29/04/2026 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	4	800 ex 632	915	838	€ 21.800,00	€ 2.909,72	----------	----------	€ 24.709,72
Non disponibile	4	801 ex 632	917	419	€ 10.775,00	€ 1.454,86	----------	----------	€ 12.229,86
								Totale	€ 36.939,58

fonte: http://burc.regione.campania.it

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Decreto di Esproprio
Mod.RE.03-32 del 07/04/2026

a) La notifica del presente Decreto a tutte le ditte interessate, nelle forme degli atti processuali civili;
b) le operazioni di registrazione presso l'Agenzia dell'Entrate, di trascrizione presso la Conservatoria dei RR.II. e di voltura presso l'Agenzia del Territorio, del presente Decreto;
c) la pubblicazione di un estratto del presente Decreto di esproprio sul B.U.R. Campania.

AVVISA

che avverso il presente Decreto, le ditte proprietarie interessate potranno ricorrere innanzi al competente T.A.R. nel termine di 30 (trenta) giorni dalla notifica o dall'avvenuta conoscenza o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Si chiede l'esenzione a norma del D.P.R. 26/04/1986 n. 131 art. 57 comma 8 e del D. Lgs. 31/10/1990 n. 347 art. 1 comma 2, art. 10 comma 3 chiarito con Circolare n. 2/E Direzione Centrale Agenzia delle Entrate riferite al D. Lgs. 14/03/2011 n. 23, Capitolo 1.4 pagine 22 e 23 nonché delle imposte di bollo ai sensi dell'art. 22 della Tabella allegata al D.P.R. 642/72 e dell'imposta di registro ai sensi dell'art. 57 comma 8 del D.P.R. 131/86.

Responsabile Struttura Territoriale Campania
Dirigente Ufficio Espropriazioni
Ing. Barbara Di Franco

Firmato da Barbara
Di Franco
Data: 14/10/2026
15:38:27 CEST

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Decreto di Esproprio - Mod.RE.03-32 del 07/04/2026

CDG.ST NA.REGISTRO UFFICIALE.I.0953512.14-10-2026

OGGETTO: ITINERARIO CAIANELLO (A1) – BENEVENTO. ADEGUAMENTO A 4 CORSIE DELLA SS 372 TELESINA" dal km 0+000 al km 60+900. Lotto 1: dal km 37+000 (Svincolo di S. Salvatore Telesino) al km 60+900 (Svincolo di Benevento).

Decreto di Esproprio
(art. 23 Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile Struttura Territoriale
(Dirigente Ufficio Espropriazioni)

VISTO

- che, in forza dei poteri conferiti al Dott. Claudio Andrea Gemme con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 06/03/2025, nonché in virtù della procura conferita da Anas S.p.A., repertorio n. 464, raccolta n. 293 del 14/07/2025, rogata dal Notaio Dott. Enrico Castellini e registrata presso l'Agenzia delle Entrate di Roma 2 in data 17/07/2025 al n. 27068, Serie 1T, all'Ing. Barbara Di Franco, nella qualità di Responsabile della Struttura Territoriale Campania, è stato attribuito il potere di rappresentare Anas S.p.A. nello svolgimento, in nome e per conto della Società, di tutte le attività e procedure necessarie e connesse all'acquisizione di immobili e diritti reali nell'ambito dei procedimenti espropriativi;
- che con Comunicazione Organizzativa prot. n. CDG-0664410-I del 22/11/2019 dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale di Anas S.p.A. è stata conferita la nomina di Dirigente dell'Ufficio Espropriazioni ai Responsabili Struttura Territoriale, con attribuzione delle funzioni e delle competenze inerenti la gestione e l'adozione degli atti relativi ai procedimenti ablatori di competenza della Società;
- il Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.;
- l'articolo 4 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con modificazioni dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" e, in particolare:
  - il comma 1 concernente l'individuazione, mediante l'adozione di uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentito il

Struttura Territoriale Campania
Viale J. F. Kennedy, 25 - 80125 Napoli T [+39] 081 7356111
Pec anas.campania@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)
Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461
Pec anas@postacert.stradeanas.it
Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587

CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM UNI/PDR 125 Gender Equality
Member of CISQ Federation CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM ISO 9001 - ISO 14001 - ISO 45001 ISO 37001 - ISO 39001

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Decreto di Esproprio
Mod.RE.03-32 del 07/04/2026

Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere delle competenti Commissioni parlamentari, degli interventi infrastrutturali caratterizzati da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico - amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio - economico a livello nazionale, regionale o locale, per la cui realizzazione o il cui completamento si renda necessaria la nomina di uno o più Commissari straordinari che è disposta con i medesimi decreti;

- il comma 2, concernente la facoltà del Commissario Straordinario, cui spetta l'assunzione di ogni determinazione ritenuta necessaria per l'avvio ovvero la prosecuzione dei lavori, anche sospesi, di provvedere alla rielaborazione e approvazione dei progetti non ancora appaltati, allo scopo di poter celermente stabilire le condizioni per l'effettiva realizzazione dei lavori;
- il comma 3 concernente facoltà del Commissario Straordinario ad operare, per l'esecuzione degli interventi, in deroga alle disposizioni di legge in materia di contratti pubblici, fatto salvo il rispetto dei principi di cui agli articoli 30, 34 e 42 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nonché delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea, ivi inclusi quelli derivanti dalle direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE, e delle disposizioni in materia di subappalto;
- il comma 5, terzo periodo, concernente la facoltà del Commissario Straordinario di avvalersi, per il supporto tecnico e le attività connesse alla realizzazione dell'opera, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, di strutture dell'amministrazione centrale o territoriale interessata, nonché di società controllate direttamente o indirettamente dallo Stato, dalle Regioni o da altri soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- il comma 5, quarto periodo, concernente la facoltà del Commissario Straordinario di nominare un Sub-Commissario;

- l'articolo 9 del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 che ha modificato il citato articolo 4 del decreto legge n. 32 del 2019;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 05.08.2021, registrato dalla Corte dei Conti in data 10.09.2021 al n. 2248, adottato su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze ed acquisito il parere delle competenti commissioni parlamentari, e, in particolare:
  - l'art. 1, che ha individuato l'intervento sulla strada statale n.372 "Telesina", di cui all'allegato 1 del medesimo decreto, quale intervento infrastrutturale caratterizzato da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico - amministrative ovvero che comporta un rilevante impatto sul tessuto socio - economico a livello nazionale, regionale o locale, per la cui realizzazione o il cui completamento si renda necessaria la nomina di uno o più Commissari straordinari;

- l'art. 2, che autorizza il Commissario Straordinario ad avvalersi per l'espletamento del suo incarico delle strutture di Anas S.p.A., senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- l'allegato 1, integrato nell'art. 1, che assegna alla responsabilità del Commissario Straordinario le attività di programmazione, progettazione, approvazione dei progetti, affidamento ed esecuzione degli interventi elencati nello stesso allegato 1;

- l'articolo 4 del decreto-legge 11 marzo 2026, n. 32, recante "Disposizioni urgenti in materia di commissari straordinari e concessioni", convertito con modificazioni dalla Legge 8 maggio 2026, n. 71, e, in particolare:
  - il comma 1, primo periodo, concernente il subentro dell'amministratore delegato della società Anas S.p.A., con i medesimi compiti, funzioni e poteri, ai Commissari straordinari nominati ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con modificazioni dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, nello svolgimento delle attività di progettazione, affidamento, coordinamento ed esecuzione degli interventi sulla rete stradale di interesse nazionale gestita dalla medesima società Anas S.p.A., tra i quali rientrano gli interventi individuati all'allegato 2 del richiamato Decreto;
- l'allegato 2 al decreto-legge 11 marzo 2026, n. 32, riportante l'elenco delle opere, già oggetto di commissariamento, per cui è disposto il subentro dell'Amministratore delegato di ANAS S.p.A. quale commissario straordinari, che individua regione Campania l'intervento "*S.S. n. 372 "Telesina". Itinerario Caianello (A1) – Benevento: Adeguamento a 4 corsie della SS 372 "Telesina" dal km 0+000 al km 60+900. 1° lotto dal km 37+000 al km 60+900*" CUP: F52C1500039000;
- il Decreto n. 1 del 10 giugno 2026 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con il quale il Commissario Straordinario per gli interventi infrastrutturali sulla rete stradale gestita da Anas S.p.A., nominato ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto-legge 11 marzo 2026, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 maggio 2026, n. 71, e individuato nella persona dell'Amministratore Delegato pro tempore di Anas S.p.A., dott. Claudio Andrea Gemme, ha nominato l'Ing. Barbara Di Franco Sub-Commissario per gli interventi infrastrutturali sulla rete stradale gestita da Anas S.p.A. nella Regione Campania, ai sensi del medesimo articolo 4, comma 1, del citato decreto-legge n. 32 del 2026;
- la Delibera del C.I.P.E. n. 121 del 12.12.2001 "Legge Obiettivo", con la quale l'opera in argomento è stata inserita nelle previsioni programmatiche di realizzazione delle infrastrutture strategiche nazionali e l'inserimento della stessa nel contratto di programma 2016-2020 tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed Anas S.p.A.;
- il Progetto Preliminare dell'adeguamento a quattro corsie della SS. 372 "Telesina" dal km 0+000 al km 60+900, lungo l'itinerario Caianello (A1) – Benevento, approvato, all'esito di conferenza dei servizi e procedure ambientali, con Delibera CIPE n. 100 del 2006;
- il Progetto Definitivo dell'adeguamento a quattro corsie della SS. 372 "Telesina" Lotto 1 dal km 37+000 (Svincolo di S. Salvatore Telesino) al km 60+900 (Svincolo di Benevento) - codice SIL progetto NA279 - approvato con Delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (C.I.P.E.) n. 41 del 24 luglio 2019, ai fini della compatibilità ambientale della localizzazione urbanistica, dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della pubblica utilità;

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Decreto di Esproprio
Mod.RE.03-32 del 07/04/2026

- il relativo Piano di Esproprio, dal quale risultano interessate le aree ubicate nei Comuni di San Salvatore Telesino, Castelvenere, Telese Terme, Solopaca, Vitulano, Paupisi, Ponte, Torrecuso e Benevento, tutti in provincia di Benevento, di proprietà delle Ditte indicate nelle seguenti schede;
- il Decreto Motivato del Responsabile della Struttura Territoriale prot. CDG-0751637-Int del 28/10/2022, con il quale è stata disposta l'occupazione anticipata dei beni necessari per l'esecuzione dei citati lavori e contestualmente è stata determinata in via d'urgenza la relativa indennità provvisoria di espropriazione e di occupazione temporanea, ai sensi dell'art. 22 Bis comma 1, notificato alle Ditte interessate;
- i Decreti Motivati emessi dal Commissario Straordinario con prot. COMM_SS372-00000020-I del 02/10/2023 e prot. COMM_SS372-0000116-I del 09/08/2024, con i quali è stata disposta l'occupazione anticipata dei beni necessari per l'esecuzione dei citati lavori e contestualmente è stata determinata in via d'urgenza la relativa indennità provvisoria di espropriazione, ai sensi degli art. 22 Bis comma 1, notificato alle Ditte interessate;
- i verbali con i quali si è proceduto all'immissione anticipata nel possesso dei beni necessari per l'esecuzione dei citati lavori;
- il Dispositivo di Rideterminazione delle indennità di esproprio del Commissario Straordinario per gli Interventi Infrastrutturali lungo la Strada Statale 372 "Itinerario Caianello–Benevento" (DPCM del 05/08/2021), prot. CDG-0000183-I del 16/07/2025 con il quale è stata disposta la rideterminazione delle indennità provvisorie degli immobili da espropriare per l'esecuzione dei suindicati lavori e che lo stesso è stato notificato alle Ditte interessate;
- i Frazionamenti approvati dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento;
- che non sono pervenute, da parte della Ditta Proprietaria, comunicazioni di accettazione delle indennità di espropriazione determinate da questo Ufficio;
- che la Ditta Proprietaria, non avendo accettato le indennità di espropriazione offerte, ha richiesto di avvalersi della procedura di determinazione dell'indennità definitiva mediante il Collegio dei Tecnici ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii.;

DISPONE

il passaggio a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO, Ramo Strade - codice fiscale 97905250581, del diritto di proprietà dei beni siti nel Comune di San Salvatore Telesino (BN), di proprietà delle ditte di seguito elencate:

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Decreto di Esproprio
Mod.RE.03-32 del 07/04/2026

Ditta N° Piano 1-4-7-8-10

IANNUCCI NICOLA nato a SAN SALVATORE TELESINO (BN) il 25/11/1961 c.f. NNCNCL61S25I145F - Proprietà 1/1

Decreti Motivati del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000020-I del 02/10/2023 e prot. COMM_SS372-0000116-I del 09/08/2024;

Frazionamenti approvati dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0063717/2025 del 28/07/2025 e prot. n. BN0063784/2025 del 29/07/2025;

Il dispositivo di deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (già Cassa DD.PP.) c/o il Ministero delle Finanze, delle somme, corrispondente all'indennità provvisoria, prot. n.CDG-0328741-I del 14/04/2026 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	14	1820	2129	30	€ 544,80	€ 15,00	----------	€ 2.200,00	€ 7.110,31
Non disponibile	14	1822	2133	265	€ 2.936,00	€ 279,72	----------		
Non disponibile	14	713	--------	70	€ 315,00	€ 41,57	----------		
Non disponibile	14	1302	2143	40	€ 736,00	€ 42,22	----------		
								Totale	€ 7.110,31

Ditta N° Piano 2

IANNUCCI BRUNO nato a SAN SALVATORE TELESINO (BN) il 14/01/1963 c.f. NNCBRN63A14I145K - Proprietà 1/3

IANNUCCI ELVIO nato a CERRETO SANNITA (BN) il 16/11/1994 c.f. NNCLVE94S16C525Q - Proprietà 1/3

IANNUCCI NICOLA nato a SAN SALVATORE TELESINO (BN) il 25/11/1961 c.f. NNCNCL61S25I145F - Proprietà 1/3

Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000116-I del 09/08/2024;

Frazionamenti approvati dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0063717/2025 del 28/07/2025;

Il dispositivo di deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (già Cassa DD.PP.) c/o il Ministero delle Finanze, delle somme, corrispondente all'indennità provvisoria, prot. n.CDG-0328755-I del 14/04/2026 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	14	1817	2127	30	€ 464,80	€ 15,00	----------	€ 400,00	€ 879,80
								Totale	€ 879,80

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Decreto di Esproprio
Mod.RE.03-32 del 07/04/2026

Ditta N° Piano 3

IANNUCCI ELVIO nato a CERRETO SANNITA (BN) il 16/11/1994 c.f. NNCLVE94S16C525Q - Proprietà 1/1

Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000020-I del 02/10/2023;

Frazionamenti approvati dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0063717/2025 del 28/07/2025;

Il dispositivo di deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (già Cassa DD.PP.) c/o il Ministero delle Finanze, delle somme, corrispondente all'indennità provvisoria, prot. n.CDG-0328770-I del 14/04/2026 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	14	1818	2131	200	€ 2.253,60	€ 211,11	----------	€ 2.200,00	€ 4.664,71
								Totale	€ 4.664,71

Ditta N° Piano 5

IANNUCCI BRUNO nato a SAN SALVATORE TELESINO (BN) il 14/01/1963 c.f. NNCBRN63A14I145K - Proprietà 1/1

Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000020-I del 02/10/2023;

Frazionamenti approvati dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0063717/2025 del 28/07/2025;

Il dispositivo di deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (già Cassa DD.PP.) c/o il Ministero delle Finanze, delle somme, corrispondente all'indennità provvisoria, prot. n.CDG-0328796-I del 14/04/2026 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	14	1823	2135	275	€ 3.076,80	€ 290,28	----------	€ 800,00	€ 4.167,08
								Totale	€ 4.167,08

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Decreto di Esproprio
Mod.RE.03-32 del 07/04/2026

Ditta N° Piano 12-13
LIBERATI CESARE nato a ROMA (RM) il 16/04/1951 c.f. LBRCSR51D16H501X - PROPRIETA' 1/9
LIBERATI PETRUCCI GIORGIO nato a ROMA (RM) il 24/04/1989 c.f. LBRGRG89D24H501V - PROPRIETA' 1/9
LIBERATI PETRUCCI MATTEO nato a ROMA (RM) il 18/05/1986 c.f. LBRMTT86E18H501C - PROPRIETA' 1/9
PETRUCCI ELISABETTA nata a ROMA (RM) il 12/07/1964 c.f. PTRLBT64L52H501J - PROPRIETA' 1/3
SERINO MARGHERITA nata a ROMA (RM) il 23/12/1987 c.f. SRNMGH87T63H501A - PROPRIETA' 1/6
SERINO PETRUCCI SEBASTIANO nato a ROMA (RM) il 20/08/1990 c.f. SRNSST90M20H501E - PROPRIETA' 1/6

Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000020-I del 02/10/2023;
Frazionamenti approvati dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0063784/2025 del 29/07/2025;
Il dispositivo di deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (già Cassa DD.PP.) c/o il Ministero delle Finanze, delle somme, corrispondente all'indennità provvisoria, prot. n.CDG-0328952-I del 14/04/2026 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	14	44	2141	1.450	€ 7.666,20	€ 860,94	----------	----------	€ 8.527,14
Non disponibile	14	918	2145	1.650	€ 13.235,60	€ 1.523,96	----------	----------	€ 14.759,56
								Totale	€ 23.286,70

Ditta N° Piano 64-65
PACELLI ANTONIO nato a PIEDIMONTE MATESE (CE) il 07/07/1986 C.F. PCLNTN86L07G596I - Proprietà 1/1

Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000020-I del 02/10/2023;
Frazionamenti approvati dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0067732/2025 del 25/08/2025;
Il dispositivo di deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (già Cassa DD.PP.) c/o il Ministero delle Finanze, delle somme, corrispondente all'indennità provvisoria, prot. n. CDG-0328204-I del 14/04/2026 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	14	1585	2190	1.166	€ 10.204,36	€ 1.147,52	----------	€ 3.750,00	€ 15.101,88
								Totale	€ 15.101,88

fonte: http://burc.regione.campania.it

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Decreto di Esproprio
Mod.RE.03-32 del 07/04/2026

Ditta N° Piano 69-70-71-73-89

VACCARELLA MICHELE nato in AUSTRALIA (EE) il 25/12/1971 C.F. VCCMHL71T25Z700R - Proprietà 1000/1000

Decreto Motivato del Responsabile della Struttura Territoriale prot. CDG-0751637-Int del 28/10/2022;

Frazionamenti approvati dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0067079/2025 del 21/08/2025, prot. n. BN0067732/2025 del 25/08/2025 e prot. n. BN0064115/2025 del 30/07/2025;

Il dispositivo di deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (già Cassa DD.PP.) c/o il Ministero delle Finanze, delle somme, corrispondente all'indennità provvisoria, prot. n. CDG-0328406-I del 14/04/2026 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	14	305	2186	646	€ 3.610,44	€ 585,44	----------	€ 8.400,00	€ 41.481,07
Non disponibile	14	1791	2184	584	€ 3.017,52	€ 529,25	----------		
Non disponibile	14	274	2188	1.964	€ 18.195,20	€ 3.164,22	----------		
Non disponibile	14	1789	2165	50	€ 1.990,72	€ 80,56	----------		
Non disponibile	14	306	2158	155	€ 1.658,00	€ 249,72	----------		
								Totale	€ 41.481,07

Ditta N° Piano 76

DONELLI GIUSEPPE nato a SAN SALVATORE TELESINO (BN) il 29/03/1979 C.F. DNLGPP79C29I145X - Proprietà 1/5

DONELLI MICHELE FRANCO nato a SAN SALVATORE TELESINO (BN) il 30/04/1972 C.F. DNLMHL72D30I145P - Proprietà 1/5

PACELLI MARIA MICHELA nata a SAN SALVATORE TELESINO (BN) il 08/05/1935 C.F. PCLMMC35E48I145G - Proprietà 3/5

Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000116-I del 09/08/2024;

Il dispositivo di deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (già Cassa DD.PP.) c/o il Ministero delle Finanze, delle somme, corrispondente all'indennità provvisoria, prot. n. CDG-0484739-I del 27/05/2026 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	14	843	---------	210	€ 945,00	€ 59,06	----------	€ 2.560,00	€ 3.564,06
								Totale	€ 3.564,06

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Decreto di Esproprio
Mod.RE.03-32 del 07/04/2026

Ditta N° Piano 106

MAZZARELLI PIETRO nato a SAN SALVATORE TELESINO (BN) il 08/06/1957 C.F. MZZPTR57H08I145L - Proprietà 1000/1000

Decreto Motivato del Responsabile della Struttura Territoriale prot. CDG-0751637-Int del 28/10/2022;

Frazionamenti approvati dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0067251/2025 del 21/08/2025;

Il dispositivo di deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (già Cassa DD.PP.) c/o il Ministero delle Finanze, delle somme, corrispondente all'indennità provvisoria, prot. n. CDG-0328417-I del 14/04/2026 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	15	863	1267	1.700	€ 15.782,40	€ 2.927,78	----------	€ 2.600,00	€ 21.310,18
								Totale	€ 21.310,18

Ditta N° Piano 193

IMMOBILIARE SAN VINCENZO S.R.L. - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA con sede in SAN FELICE A CANCELLO (CE) C.F. 01522040623 - PROPRIETA' 1/1

Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000020-I del 02/10/2023;

Frazionamenti approvati dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0067970/2025 del 27/08/2025;

Il dispositivo di deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (già Cassa DD.PP.) c/o il Ministero delle Finanze, delle somme, corrispondente all'indennità provvisoria, prot. n. CDG-0325237-I del 14/04/2026 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	10	792	964	855	€ 9.012,40	€ 902,50	----------	€ 3.900,00	€ 13.814,90
								Totale	€ 13.814,90

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Decreto di Esproprio
Mod.RE.03-32 del 07/04/2026

Ditta N° Piano 197-198-199-200-201
GAGLIARDI ANTONIO nato a MADDALONI (CE) il 09/07/2001 c.f. GGLNTN01L09E791S – Proprietà 1/2
GAGLIARDI VINCENZO nato a SAN FELICE A CANCELLO (CE) il 20/09/1990 c.f. GGLVCN90P20H834Z - Proprietà 1/2
Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000116-I del 09/08/2024;
Frazionamenti approvati dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0081751/2025 del 21/10/2025;
Il dispositivo di deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (già Cassa DD.PP.) c/o il Ministero delle Finanze, delle somme, corrispondente all'indennità provvisoria, prot. n. CDG- 0325232-I del 14/04/2026 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	16	2	--------	980	€ 4.410,00	€ 581,88	----------	€ 2.700,00	€ 26.335,00
Non disponibile	16	63	--------	990	€ 4.455,00	€ 587,81	----------		
Non disponibile	16	64	--------	1.030	€ 4.635,00	€ 611,56	----------		
Non disponibile	16	11	--------	1.240	€ 5.580,00	€ 736,25	----------		
Non disponibile	16	3	--------	400	€ 1.800,00	€ 237,50	----------		
								Totale	€ 26.335,00

a) La notifica del presente Decreto a tutte le ditte interessate, nelle forme degli atti processuali civili;
b) le operazioni di registrazione presso l'Agenzia dell'Entrate, di trascrizione presso la Conservatoria dei RR.II. e di voltura presso l'Agenzia del Territorio, del presente Decreto;
c) la pubblicazione di un estratto del presente Decreto di esproprio sul B.U.R. Campania.

AVVISA

che avverso il presente Decreto, le ditte proprietarie interessate potranno ricorrere innanzi al competente T.A.R. nel termine di 30 (trenta) giorni dalla notifica o dall'avvenuta conoscenza o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Si chiede l'esenzione a norma del D.P.R. 26/04/1986 n. 131 art. 57 comma 8 e del D. Lgs. 31/10/1990 n. 347 art. 1 comma 2, art. 10 comma 3 chiarito con Circolare n. 2/E Direzione Centrale Agenzia delle Entrate riferite al D. Lgs. 14/03/2011 n. 23, Capitolo 1.4 pagine 22 e 23 nonché delle imposte di bollo ai sensi

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Decreto di Esproprio
Mod.RE.03-32 del 07/04/2026

dell'art. 22 della Tabella allegata al D.P.R. 642/72 e dell'imposta di registro ai sensi dell'art. 57 comma 8 del D.P.R. 131/86.

Responsabile Struttura Territoriale Campania
Dirigente Ufficio Espropriazioni
Ing. Barbara Di Franco

Firmato da Barbara
Di Franco
Data: 14/10/2026
15:38:29 CEST

Decreto di Esproprio - Mod.RE.03-32 del 07/04/2026

CDG.ST NA.REGISTRO UFFICIALE.I.0953517.14-10-2026

OGGETTO: ITINERARIO CAIANELLO (A1) – BENEVENTO. ADEGUAMENTO A 4 CORSIE DELLA SS 372 TELESINA" dal km 0+000 al km 60+900. Lotto 1: dal km 37+000 (Svincolo di S. Salvatore Telesino) al km 60+900 (Svincolo di Benevento).

Decreto di Esproprio
(art. 23 Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile Struttura Territoriale
(Dirigente Ufficio Espropriazioni)

VISTO

- che, in forza dei poteri conferiti al Dott. Claudio Andrea Gemme con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 06/03/2025, nonché in virtù della procura conferita da Anas S.p.A., repertorio n. 464, raccolta n. 293 del 14/07/2025, rogata dal Notaio Dott. Enrico Castellini e registrata presso l'Agenzia delle Entrate di Roma 2 in data 17/07/2025 al n. 27068, Serie 1T, all'Ing. Barbara Di Franco, nella qualità di Responsabile della Struttura Territoriale Campania, è stato attribuito il potere di rappresentare Anas S.p.A. nello svolgimento, in nome e per conto della Società, di tutte le attività e procedure necessarie e connesse all'acquisizione di immobili e diritti reali nell'ambito dei procedimenti espropriativi;
- che con Comunicazione Organizzativa prot. n. CDG-0664410-I del 22/11/2019 dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale di Anas S.p.A. è stata conferita la nomina di Dirigente dell'Ufficio Espropriazioni ai Responsabili Struttura Territoriale, con attribuzione delle funzioni e delle competenze inerenti la gestione e l'adozione degli atti relativi ai procedimenti ablatori di competenza della Società;
- il Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.;
- l'articolo 4 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con modificazioni dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" e, in particolare:
  - il comma 1 concernente l'individuazione, mediante l'adozione di uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentito il

Struttura Territoriale Campania
Viale J. F. Kennedy, 25 - 80125 Napoli T [+39] 081 7356111
Pec anas.campania@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)
Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461
Pec anas@postacert.stradeanas.it
Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587

CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM UNI/PDR 125 Gender Equality
Member of CISQ Federation CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM ISO 9001 - ISO 14001 - ISO 45001 ISO 37001 - ISO 39001

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Decreto di Esproprio
Mod.RE.03-32 del 07/04/2026

Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere delle competenti Commissioni parlamentari, degli interventi infrastrutturali caratterizzati da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico - amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio - economico a livello nazionale, regionale o locale, per la cui realizzazione o il cui completamento si renda necessaria la nomina di uno o più Commissari straordinari che è disposta con i medesimi decreti;

- il comma 2, concernente la facoltà del Commissario Straordinario, cui spetta l'assunzione di ogni determinazione ritenuta necessaria per l'avvio ovvero la prosecuzione dei lavori, anche sospesi, di provvedere alla rielaborazione e approvazione dei progetti non ancora appaltati, allo scopo di poter celermente stabilire le condizioni per l'effettiva realizzazione dei lavori;
- il comma 3 concernente facoltà del Commissario Straordinario ad operare, per l'esecuzione degli interventi, in deroga alle disposizioni di legge in materia di contratti pubblici, fatto salvo il rispetto dei principi di cui agli articoli 30, 34 e 42 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nonché delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea, ivi inclusi quelli derivanti dalle direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE, e delle disposizioni in materia di subappalto;
- il comma 5, terzo periodo, concernente la facoltà del Commissario Straordinario di avvalersi, per il supporto tecnico e le attività connesse alla realizzazione dell'opera, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, di strutture dell'amministrazione centrale o territoriale interessata, nonché di società controllate direttamente o indirettamente dallo Stato, dalle Regioni o da altri soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- il comma 5, quarto periodo, concernente la facoltà del Commissario Straordinario di nominare un Sub-Commissario;

- l'articolo 9 del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 che ha modificato il citato articolo 4 del decreto legge n. 32 del 2019;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 05.08.2021, registrato dalla Corte dei Conti in data 10.09.2021 al n. 2248, adottato su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze ed acquisito il parere delle competenti commissioni parlamentari, e, in particolare:
  - l'art. 1, che ha individuato l'intervento sulla strada statale n.372 "Telesina", di cui all'allegato 1 del medesimo decreto, quale intervento infrastrutturale caratterizzato da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico - amministrative ovvero che comporta un rilevante impatto sul tessuto socio - economico a livello nazionale, regionale o locale, per la cui realizzazione o il cui completamento si renda necessaria la nomina di uno o più Commissari straordinari;

- l'art. 2, che autorizza il Commissario Straordinario ad avvalersi per l'espletamento del suo incarico delle strutture di Anas S.p.A., senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- l'allegato 1, integrato nell'art. 1, che assegna alla responsabilità del Commissario Straordinario le attività di programmazione, progettazione, approvazione dei progetti, affidamento ed esecuzione degli interventi elencati nello stesso allegato 1;

- l'articolo 4 del decreto-legge 11 marzo 2026, n. 32, recante "Disposizioni urgenti in materia di commissari straordinari e concessioni", convertito con modificazioni dalla Legge 8 maggio 2026, n. 71, e, in particolare:
  - il comma 1, primo periodo, concernente il subentro dell'amministratore delegato della società Anas S.p.A., con i medesimi compiti, funzioni e poteri, ai Commissari straordinari nominati ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con modificazioni dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, nello svolgimento delle attività di progettazione, affidamento, coordinamento ed esecuzione degli interventi sulla rete stradale di interesse nazionale gestita dalla medesima società Anas S.p.A., tra i quali rientrano gli interventi individuati all'allegato 2 del richiamato Decreto;
- l'allegato 2 al decreto-legge 11 marzo 2026, n. 32, riportante l'elenco delle opere, già oggetto di commissariamento, per cui è disposto il subentro dell'Amministratore delegato di ANAS S.p.A. quale commissario straordinari, che individua regione Campania l'intervento "*S.S. n. 372 "Telesina". Itinerario Caianello (A1) – Benevento: Adeguamento a 4 corsie della SS 372 "Telesina" dal km 0+000 al km 60+900. 1° lotto dal km 37+000 al km 60+900*" CUP: F52C1500039000;
- il Decreto n. 1 del 10 giugno 2026 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con il quale il Commissario Straordinario per gli interventi infrastrutturali sulla rete stradale gestita da Anas S.p.A., nominato ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto-legge 11 marzo 2026, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 maggio 2026, n. 71, e individuato nella persona dell'Amministratore Delegato pro tempore di Anas S.p.A., dott. Claudio Andrea Gemme, ha nominato l'Ing. Barbara Di Franco Sub-Commissario per gli interventi infrastrutturali sulla rete stradale gestita da Anas S.p.A. nella Regione Campania, ai sensi del medesimo articolo 4, comma 1, del citato decreto-legge n. 32 del 2026;
- la Delibera del C.I.P.E. n. 121 del 12.12.2001 "Legge Obiettivo", con la quale l'opera in argomento è stata inserita nelle previsioni programmatiche di realizzazione delle infrastrutture strategiche nazionali e l'inserimento della stessa nel contratto di programma 2016-2020 tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed Anas S.p.A.;
- il Progetto Preliminare dell'adeguamento a quattro corsie della SS. 372 "Telesina" dal km 0+000 al km 60+900, lungo l'itinerario Caianello (A1) – Benevento, approvato, all'esito di conferenza dei servizi e procedure ambientali, con Delibera CIPE n. 100 del 2006;
- il Progetto Definitivo dell'adeguamento a quattro corsie della SS. 372 "Telesina" Lotto 1 dal km 37+000 (Svincolo di S. Salvatore Telesino) al km 60+900 (Svincolo di Benevento) - codice SIL progetto NA279 - approvato con Delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (C.I.P.E.) n. 41 del 24 luglio 2019, ai fini della compatibilità ambientale della localizzazione urbanistica, dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della pubblica utilità;

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Decreto di Esproprio
Mod.RE.03-32 del 07/04/2026

- il relativo Piano di Esproprio, dal quale risultano interessate le aree ubicate nei Comuni di San Salvatore Telesino, Castelvenere, Telese Terme, Solopaca, Vitulano, Paupisi, Ponte, Torrecuso e Benevento, tutti in provincia di Benevento, di proprietà delle Ditte indicate nelle seguenti schede;
- il Decreto Motivato del Responsabile della Struttura Territoriale prot. CDG-0751637-Int del 28/10/2022, con il quale è stata disposta l'occupazione anticipata dei beni necessari per l'esecuzione dei citati lavori e contestualmente è stata determinata in via d'urgenza la relativa indennità provvisoria di espropriazione e di occupazione temporanea, ai sensi dell'art. 22 Bis comma 1, notificato alle Ditte interessate;
- i Decreti Motivati emessi dal Commissario Straordinario con prot. COMM_SS372-00000020-I del 02/10/2023 e prot. COMM_SS372-0000116-I del 09/08/2024, con i quali è stata disposta l'occupazione anticipata dei beni necessari per l'esecuzione dei citati lavori e contestualmente è stata determinata in via d'urgenza la relativa indennità provvisoria di espropriazione, ai sensi degli art. 22 Bis comma 1, notificato alle Ditte interessate;
- i verbali con i quali si è proceduto all'immissione anticipata nel possesso dei beni necessari per l'esecuzione dei citati lavori;
- il Dispositivo di Rideterminazione delle indennità di esproprio del Commissario Straordinario per gli Interventi Infrastrutturali lungo la Strada Statale 372 "Itinerario Caianello–Benevento" (DPCM del 05/08/2021), prot. CDG-0000183-I del 16/07/2025 con il quale è stata disposta la rideterminazione delle indennità provvisorie degli immobili da espropriare per l'esecuzione dei suindicati lavori e che lo stesso è stato notificato alle Ditte interessate;
- i Frazionamenti approvati dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento;
- che non sono pervenute, da parte della Ditta Proprietaria, comunicazioni di accettazione delle indennità di espropriazione determinate da questo Ufficio;
- che, conseguentemente, è stata richiesta alla Commissione Provinciale Espropri competente la determinazione dell'indennità definitiva ai sensi dell'art. 41 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e ss.mm.ii;

DISPONE

il passaggio a favore del DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO, Ramo Strade - codice fiscale 97905250581, del diritto di proprietà dei beni siti nel Comune di San Salvatore Telesino (BN), di proprietà delle ditte di seguito elencate:

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Decreto di Esproprio
Mod.RE.03-32 del 07/04/2026

Ditta N° Piano 15-17

PACELLI NICOLETTA nata a SAN SALVATORE TELESINO (BN) il 11/03/1947 C.F. PCLNLT47C51I145S - Proprietà 1/1

Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000020-I del 02/10/2023;

Frazionamenti approvati dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0063784/2025 del 29/07/2025;

Il dispositivo di deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (già Cassa DD.PP.) c/o il Ministero delle Finanze, delle somme, corrispondente all'indennità provvisoria, prot. n.CDG-0324791-I del 14/04/2026 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	14	816	---------	650	€ 2.925,00	€ 385,94	----------	€ 300,00	€ 11.453,92
Non disponibile	14	1747	2147	1.230	€ 6.949,67	€ 730,31	----------		
Non disponibile	14	1747	2148	32	€ 144,00	€ 19,00	----------		
								Totale	€ 11.453,92

Ditta N° Piano 16-24

COMUNE DI SAN SALVATORE DI TELESINO - Diritto del concedente

PACELLI NICOLETTA nata a SAN SALVATORE TELESINO (BN) il 11/03/1947 C.F. PCLNLT47C51I145S – Livellario

Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000020-I del 02/10/2023;

Frazionamenti approvati dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0063784/2025 del 29/07/2025;

Il dispositivo di deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (già Cassa DD.PP.) c/o il Ministero delle Finanze, delle somme, corrispondente all'indennità provvisoria, prot. n.CDG-0328784-I del 14/04/2026 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	14	819	---------	650	€ 2.925,00	€ 385,94	----------	----------	€ 3.310,94
Non disponibile	14	128	2151	800	€ 5.530,50	€ 475,00	----------	----------	€ 6.005,50
Non disponibile	14	128	2150	200	€ 900,00	€ 118,75	----------	----------	€ 1.018,75
								Totale	€ 10.335,19

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Decreto di Esproprio
Mod.RE.03-32 del 07/04/2026

Ditta N° Piano 18

MARCHITTO NICOLA n. a SAN SALVATORE TELESINO (BN) il 06/01/1928 CF MRCNCL28A06I145T - Proprietà 1/2

RICCIO ANGELA; MAR MARCHITTO nata a FAICCHIO (BN) il 18/02/1927 C.F. RCCNGL27B58D469Z - Proprietà 1/2

Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000020-I del 02/10/2023;

Frazionamenti approvati dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0063784/2025 del 29/07/2025;

Il dispositivo di deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (già Cassa DD.PP.) c/o il Ministero delle Finanze, delle somme, corrispondente all'indennità provvisoria, prot. n.CDG-0328392-I del 14/04/2026 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	14	334	2153	2.020	€ 14.700,00	€ 1.865,69	----------	----------	€ 16.565,69
								Totale	€ 16.565,69

Ditta N° Piano 21

LOYACONO MANLIO; FU FRANCESCO PAOLO - Proprietà 1000/1000

Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000020-I del 02/10/2023;

Il dispositivo di deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (già Cassa DD.PP.) c/o il Ministero delle Finanze, delle somme, corrispondente all'indennità provvisoria, prot. n.CDG-1039922-I del 27/11/2025 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	14	457	---------	90	€ 405,00	€ 53,44	----------	€ 2.700,00	€ 3.158,44
								Totale	€ 3.158,44

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Decreto di Esproprio
Mod.RE.03-32 del 07/04/2026

Ditta N° Piano 27

RICCIARDI ANTONIO nato a SAN SALVATORE TELESINO (BN) il 19/04/1953 C.F. RCCNTN53D19I145V - Proprietà 1000/1000

Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000116-I del 09/08/2024;

Il dispositivo di deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (già Cassa DD.PP.) c/o il Ministero delle Finanze, delle somme, corrispondente all'indennità provvisoria, prot. n.CDG-0328902-I del 14/04/2026 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	14	1096	---------	3	€ 30,00	€ 1,88	----------	----------	€ 31,88
								Totale	€ 31,88

Ditta N° Piano 35

MATURO PASQUALINA; FU ANGELO - PROPRIETA' 1000/1000

Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000116-I del 09/08/2024;

Frazionamenti approvati dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0063718/2025 del 28/07/2025;

Il dispositivo di deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (già Cassa DD.PP.) c/o il Ministero delle Finanze, delle somme, corrispondente all'indennità provvisoria, prot. n.CDG-0352526-I del 21/04/2026 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	14	147	2137	150	€ 783,90	€ 89,06	----------	----------	€ 872,96
								Totale	€ 872,96

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Decreto di Esproprio
Mod.RE.03-32 del 07/04/2026

Ditta N° Piano 91

PARISI VINCENZO nato a SAN SALVATORE TELESINO (BN) il 19/02/1909 C.F. PRSVCN09B19I145Y – LIVELLARIO 1000/1000

PACELLI LIDIA nata a NAPOLI (NA) il 03/05/1913 - DIRITTO DEL CONCEDENTE 1000/1000

Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000020-I del 02/10/2023;

Il dispositivo di deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (già Cassa DD.PP.) c/o il Ministero delle Finanze, delle somme, corrispondente all'indennità provvisoria, prot. n. CDG- 0352512-I del 21/04/2026 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	14	607	----------	25	€ 112,50	€ 14,84	----------	€ 200,00	€ 327,34
								Totale	€ 327,34

Ditta N° Piano 120

SALOMONE MARGHERITA nata a SAN SALVATORE TELESINO (BN) il 19/09/1960 C.F. SLMMGH60P59I145O - Proprietà 1/3

SALOMONE GUIDO nato a CASTELVENERE (BN) il 02/08/1931 C.F. SLMGDU31M02C280R - Proprietà 1/3

SALOMONE RITO nato a CASTELVENERE (BN) il 26/09/1923 C.F. SLMRTI23P26C280U - Proprietà 1/3

Decreto Motivato del Responsabile della Struttura Territoriale prot. CDG-0751637-Int del 28/10/2022;

Frazionamenti approvati dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0067251/2025 del 21/08/2025;

Il dispositivo di deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (già Cassa DD.PP.) c/o il Ministero delle Finanze, delle somme, corrispondente all'indennità provvisoria, prot. n. CDG-0328431-I del 14/04/2026 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	15	311	1265	40	€ 343,00	€ 36,94	----------	----------	€ 379,94
								Totale	€ 379,94

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Decreto di Esproprio
Mod.RE.03-32 del 07/04/2026

Ditta N° Piano 148
COMUNE DI SAN SALVATORE TELESINO con sede in SAN SALVATORE TELESINO (BN) C.F. 81002210623 - Proprietà 1/1

Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000020-I del 02/10/2023;

Frazionamenti approvati dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0067962/2025 del 27/08/2025;

Il dispositivo di deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (già Cassa DD.PP.) c/o il Ministero delle Finanze, delle somme, corrispondente all'indennità provvisoria, prot. n. CDG-0328444-I del 14/04/2026 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	15	923	1297	24	€ 236,16	€ 25,33	----------	----------	€ 261,49
								Totale	€ 261,49

Ditta N° Piano 180
MATURO DOMENICO VINCENZO nato a San Salvatore Telesino (BN) il 15/10/1961 C.F. MTRDNC61R15I145D - Proprietà 1/1

Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000020-I del 02/10/2023;

Frazionamenti approvati dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0062792/2025 del 23/07/2025;

Il dispositivo di deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (già Cassa DD.PP.) c/o il Ministero delle Finanze, delle somme, corrispondente all'indennità provvisoria, prot. n. CDG-0328438-I del 14/04/2026 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	10	909 ex 728	950	137	€ 1.400,80	€ 144,61	----------	€ 24.930,00	€ 26.475,41
								Totale	€ 26.475,41

fonte: http://burc.regione.campania.it

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Decreto di Esproprio
Mod.RE.03-32 del 07/04/2026

Ditta N° Piano 192

MARTONE GIUSEPPE nato a BENEVENTO (BN) il 15/02/1975 C.F. MRTGPP75B15A783L – Proprietà 1000/1000

Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000116-I del 09/08/2024;

Frazionamenti approvati dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0067970/2025 del 27/08/2025;

Il dispositivo di deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (già Cassa DD.PP.) c/o il Ministero delle Finanze, delle somme, corrispondente all'indennità provvisoria, prot. n. CDG-0325247-I del 14/04/2026 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	10	510	966	390	€ 3.663,00	€ 180,00	----------	----------	€ 3.843,00
								Totale	€ 3.843,00

Ditta N° Piano 219

SALOMONE LEUCIO nato/a a CASTELVENERE (BN) il 30/06/1926 – Usufrutto 1/1

SALOMONE MARIA GRAZIA nata a CASTELVENERE (BN) il 24/10/1951 C.F. SLMMGR51R64C280I – Proprietà 1/1

Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000020-I del 02/10/2023;

Frazionamenti approvati dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0063775/2025 del 28/07/2025;

Il dispositivo di deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (già Cassa DD.PP.) c/o il Ministero delle Finanze, delle somme, corrispondente all'indennità provvisoria, prot. n. CDG-0325174-I del 14/04/2026 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	16	54	141	921	€ 8.185,80	€ 850,65	----------	----------	€ 9.036,45
								Totale	€ 9.036,45

fonte: http://burc.regione.campania.it

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Decreto di Esproprio
Mod.RE.03-32 del 07/04/2026

a) La notifica del presente Decreto a tutte le ditte interessate, nelle forme degli atti processuali civili;
b) le operazioni di registrazione presso l'Agenzia dell'Entrate, di trascrizione presso la Conservatoria dei RR.II. e di voltura presso l'Agenzia del Territorio, del presente Decreto;
c) la pubblicazione di un estratto del presente Decreto di esproprio sul B.U.R. Campania.

AVVISA

che avverso il presente Decreto, le ditte proprietarie interessate potranno ricorrere innanzi al competente T.A.R. nel termine di 30 (trenta) giorni dalla notifica o dall'avvenuta conoscenza o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Si chiede l'esenzione a norma del D.P.R. 26/04/1986 n. 131 art. 57 comma 8 e del D. Lgs. 31/10/1990 n. 347 art. 1 comma 2, art. 10 comma 3 chiarito con Circolare n. 2/E Direzione Centrale Agenzia delle Entrate riferite al D. Lgs. 14/03/2011 n. 23, Capitolo 1.4 pagine 22 e 23 nonché delle imposte di bollo ai sensi dell'art. 22 della Tabella allegata al D.P.R. 642/72 e dell'imposta di registro ai sensi dell'art. 57 comma 8 del D.P.R. 131/86.

Responsabile Struttura Territoriale Campania
Dirigente Ufficio Espropriazioni
Ing. Barbara Di Franco

Firmato da Barbara
Di Franco
Data: 14/10/2026
15:38:31 CEST

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Decreto di Esproprio - Mod.RE.03-32 del 07/04/2026

CDG.ST NA.REGISTRO UFFICIALE.I.0959015.16-10-2026

OGGETTO: ITINERARIO CAIANELLO (A1) – BENEVENTO. ADEGUAMENTO A 4 CORSIE DELLA SS 372 TELESINA" dal km 0+000 al km 60+900. Lotto 1: dal km 37+000 (Svincolo di S. Salvatore Telesino) al km 60+900 (Svincolo di Benevento).

Decreto di Esproprio
(art. 23 Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)

Il Responsabile Struttura Territoriale
(Dirigente Ufficio Espropriazioni)

VISTO

- che, in forza dei poteri conferiti al Dott. Claudio Andrea Gemme con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 06/03/2025, nonché in virtù della procura conferita da Anas S.p.A., repertorio n. 464, raccolta n. 293 del 14/07/2025, rogata dal Notaio Dott. Enrico Castellini e registrata presso l'Agenzia delle Entrate di Roma 2 in data 17/07/2025 al n. 27068, Serie 1T, all'Ing. Barbara Di Franco, nella qualità di Responsabile della Struttura Territoriale Campania, è stato attribuito il potere di rappresentare Anas S.p.A. nello svolgimento, in nome e per conto della Società, di tutte le attività e procedure necessarie e connesse all'acquisizione di immobili e diritti reali nell'ambito dei procedimenti espropriativi;
- che con Comunicazione Organizzativa prot. n. CDG-0664410-I del 22/11/2019 dell'Amministratore Delegato e Direttore Generale di Anas S.p.A. è stata conferita la nomina di Dirigente dell'Ufficio Espropriazioni ai Responsabili Struttura Territoriale, con attribuzione delle funzioni e delle competenze inerenti la gestione e l'adozione degli atti relativi ai procedimenti ablatori di competenza della Società;
- il Testo Unico DPR 327/2001 e ss.mm.ii.;
- l'articolo 4 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con modificazioni dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, recante "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" e, in particolare:
  - il comma 1 concernente l'individuazione, mediante l'adozione di uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentito il

Struttura Territoriale Campania
Viale J. F. Kennedy, 25 - 80125 Napoli T [+39] 081 7356111
Pec anas.campania@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)
Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461
Pec anas@postacert.stradeanas.it
Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587

CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM UNI/PDR 125 Gender Equality
Member of CISQ Federation CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM ISO 9001 - ISO 14001 - ISO 45001 ISO 37001 - ISO 39001

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Decreto di Esproprio
Mod.RE.03-32 del 07/04/2026

Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere delle competenti Commissioni parlamentari, degli interventi infrastrutturali caratterizzati da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico - amministrative ovvero che comportano un rilevante impatto sul tessuto socio - economico a livello nazionale, regionale o locale, per la cui realizzazione o il cui completamento si renda necessaria la nomina di uno o più Commissari straordinari che è disposta con i medesimi decreti;

- il comma 2, concernente la facoltà del Commissario Straordinario, cui spetta l'assunzione di ogni determinazione ritenuta necessaria per l'avvio ovvero la prosecuzione dei lavori, anche sospesi, di provvedere alla rielaborazione e approvazione dei progetti non ancora appaltati, allo scopo di poter celermente stabilire le condizioni per l'effettiva realizzazione dei lavori;
- il comma 3 concernente facoltà del Commissario Straordinario ad operare, per l'esecuzione degli interventi, in deroga alle disposizioni di legge in materia di contratti pubblici, fatto salvo il rispetto dei principi di cui agli articoli 30, 34 e 42 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, nonché delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea, ivi inclusi quelli derivanti dalle direttive 2014/24/UE e 2014/25/UE, e delle disposizioni in materia di subappalto;
- il comma 5, terzo periodo, concernente la facoltà del Commissario Straordinario di avvalersi, per il supporto tecnico e le attività connesse alla realizzazione dell'opera, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, di strutture dell'amministrazione centrale o territoriale interessata, nonché di società controllate direttamente o indirettamente dallo Stato, dalle Regioni o da altri soggetti di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- il comma 5, quarto periodo, concernente la facoltà del Commissario Straordinario di nominare un Sub-Commissario;

- l'articolo 9 del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 che ha modificato il citato articolo 4 del decreto legge n. 32 del 2019;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 05.08.2021, registrato dalla Corte dei Conti in data 10.09.2021 al n. 2248, adottato su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, sentito il Ministro dell'economia e delle finanze ed acquisito il parere delle competenti commissioni parlamentari, e, in particolare:
  - l'art. 1, che ha individuato l'intervento sulla strada statale n.372 "Telesina", di cui all'allegato 1 del medesimo decreto, quale intervento infrastrutturale caratterizzato da un elevato grado di complessità progettuale, da una particolare difficoltà esecutiva o attuativa, da complessità delle procedure tecnico - amministrative ovvero che comporta un rilevante impatto sul tessuto socio - economico a livello nazionale, regionale o locale, per la cui realizzazione o il cui completamento si renda necessaria la nomina di uno o più Commissari straordinari;

- l'art. 2, che autorizza il Commissario Straordinario ad avvalersi per l'espletamento del suo incarico delle strutture di Anas S.p.A., senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- l'allegato 1, integrato nell'art. 1, che assegna alla responsabilità del Commissario Straordinario le attività di programmazione, progettazione, approvazione dei progetti, affidamento ed esecuzione degli interventi elencati nello stesso allegato 1;

- l'articolo 4 del decreto-legge 11 marzo 2026, n. 32, recante "Disposizioni urgenti in materia di commissari straordinari e concessioni", convertito con modificazioni dalla Legge 8 maggio 2026, n. 71, e, in particolare:
  - il comma 1, primo periodo, concernente il subentro dell'amministratore delegato della società Anas S.p.A., con i medesimi compiti, funzioni e poteri, ai Commissari straordinari nominati ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con modificazioni dalla legge 14 giugno 2019, n. 55, nello svolgimento delle attività di progettazione, affidamento, coordinamento ed esecuzione degli interventi sulla rete stradale di interesse nazionale gestita dalla medesima società Anas S.p.A., tra i quali rientrano gli interventi individuati all'allegato 2 del richiamato Decreto;
- l'allegato 2 al decreto-legge 11 marzo 2026, n. 32, riportante l'elenco delle opere, già oggetto di commissariamento, per cui è disposto il subentro dell'Amministratore delegato di ANAS S.p.A. quale commissario straordinari, che individua regione Campania l'intervento "*S.S. n. 372 "Telesina". Itinerario Caianello (A1) – Benevento: Adeguamento a 4 corsie della SS 372 "Telesina" dal km 0+000 al km 60+900. 1° lotto dal km 37+000 al km 60+900*" CUP: F52C1500039000;
- il Decreto n. 1 del 10 giugno 2026 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con il quale il Commissario Straordinario per gli interventi infrastrutturali sulla rete stradale gestita da Anas S.p.A., nominato ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto-legge 11 marzo 2026, n. 32, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 maggio 2026, n. 71, e individuato nella persona dell'Amministratore Delegato pro tempore di Anas S.p.A., dott. Claudio Andrea Gemme, ha nominato l'Ing. Barbara Di Franco Sub-Commissario per gli interventi infrastrutturali sulla rete stradale gestita da Anas S.p.A. nella Regione Campania, ai sensi del medesimo articolo 4, comma 1, del citato decreto-legge n. 32 del 2026;
- la Delibera del C.I.P.E. n. 121 del 12.12.2001 "Legge Obiettivo", con la quale l'opera in argomento è stata inserita nelle previsioni programmatiche di realizzazione delle infrastrutture strategiche nazionali e l'inserimento della stessa nel contratto di programma 2016-2020 tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed Anas S.p.A.;
- il Progetto Preliminare dell'adeguamento a quattro corsie della SS. 372 "Telesina" dal km 0+000 al km 60+900, lungo l'itinerario Caianello (A1) – Benevento, approvato, all'esito di conferenza dei servizi e procedure ambientali, con Delibera CIPE n. 100 del 2006;
- il Progetto Definitivo dell'adeguamento a quattro corsie della SS. 372 "Telesina" Lotto 1 dal km 37+000 (Svincolo di S. Salvatore Telesino) al km 60+900 (Svincolo di Benevento) - codice SIL progetto NA279 - approvato con Delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (C.I.P.E.) n. 41 del 24 luglio 2019, ai fini della compatibilità ambientale della localizzazione urbanistica, dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della pubblica utilità;

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Decreto di Esproprio
Mod.RE.03-32 del 07/04/2026

- il relativo Piano di Esproprio, dal quale risultano interessate le aree ubicate nei Comuni di San Salvatore Telesino, Castelvenere, Telese Terme, Solopaca, Vitulano, Paupisi, Ponte, Torrecuso e Benevento, tutti in provincia di Benevento, di proprietà delle Ditte indicate nelle seguenti schede;
- i Decreti Motivati emessi dal Responsabile della Struttura Territoriale prot. CDG-0363806-Int del 31/05/2022 e prot. CDG-0751637-Int del 28/10/2022, con i quali è stata disposta l'occupazione anticipata dei beni necessari per l'esecuzione dei citati lavori e contestualmente è stata determinata in via d'urgenza la relativa indennità provvisoria di espropriazione e di occupazione temporanea, ai sensi dell'art. 22 Bis comma 1, notificato alle Ditte interessate;
- i Decreti Motivati emessi dal Commissario Straordinario con prot. COMM_SS372-0000007-I del 05/04/2023 e prot. COMM_SS372-0000116-I del 09/08/2024, con i quali è stata disposta l'occupazione anticipata dei beni necessari per l'esecuzione dei citati lavori e contestualmente è stata determinata in via d'urgenza la relativa indennità provvisoria di espropriazione, ai sensi degli art. 22 Bis comma 1, notificato alle Ditte interessate;
- i verbali con i quali si è proceduto all'immissione anticipata nel possesso dei beni necessari per l'esecuzione dei citati lavori;
- il Dispositivo di Rideterminazione delle indennità di esproprio del Commissario Straordinario per gli Interventi Infrastrutturali lungo la Strada Statale 372 "Itinerario Caianello–Benevento" (DPCM del 05/08/2021), prot. CDG-0000183-I del 16/07/2025 con il quale è stata disposta la rideterminazione delle indennità provvisorie degli immobili da espropriare per l'esecuzione dei suindicati lavori e che lo stesso è stato notificato alle Ditte interessate;
- i Frazionamenti approvati dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento;
- le comunicazioni pervenute alla Struttura Territoriale Campania, con le quali le Ditta Proprietarie hanno dichiarato di accettare le indennità di espropriazione così come determinate da questo Ufficio;
- le documentazioni presentate dagli stessi attestanti i requisiti richiesti ai fini della corresponsione dell'indennità;
- i dispositivi di pagamento delle indennità di espropriazione;

DISPONE

il passaggio a favore del **DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO, Ramo Strade -** codice fiscale 97905250581, del diritto di proprietà dei beni siti nel **Comune di San Salvatore Telesino (BN)**, di proprietà delle ditte di seguito elencate:

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Decreto di Esproprio
Mod.RE.03-32 del 07/04/2026

Ditta N° Piano 9

IANNUCCI MARIA nata a SAN SALVATORE TELESINO (BN) il 06/11/1964 C.F. NNCMRA64S46I145D - Diritto del concedente 1/2

IANNUCCI NICOLA nato a SAN SALVATORE TELESINO (BN) il 19/08/1962 C.F. NNCNCL62M19I145T - Diritto del concedente 1/2

IATOMASI GIUSEPPA nata a SAN SALVATORE TELESINO (BN) il 07/07/1938 C.F. TMSGPP38L47I145X - Usufrutto 1/1

Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000020-I del 02/10/2023;
La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed i pagamenti sono stati effettuati tramite Bonifico Bancario in attuazione ai Dispositivi di Pagamento prot. n. CDG-0608585-I del 11/07/2024 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	14	446	--------	850	€ 6.800,00	€ 330,56	----------	€ 462,00	€ 7.592,56
								Totale	€ 7.592,56

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Decreto di Esproprio
Mod.RE.03-32 del 07/04/2026

Ditta N° Piano 20

Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000007-I del 05/04/2023;

Frazionamento approvato dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0074622/2025 del 22/09/2025;

RABUANO ALESSANDRO nato a TARANTO (TA) il 26/08/1977 C.F. RBNLSN77M26L049 - Proprietà 36/1134

RABUANO ALESSANDRO nato a TARANTO (TA) il 26/08/1977 C.F. RBNLSN77M26L049 - Proprietà 54/3402

RABUANO FLORIANA nato a TARANTO (TA) il 24/12/1981 C.F. RBNFRN81T64L049L - Proprietà 36/1134

RABUANO FLORIANA nato a TARANTO (TA) il 24/12/1981 C.F. RBNFRN81T64L049L - Proprietà 54/3402

RABUANO ANGELO nato a TARANTO (TA) il 01/08/1976 C.F. RBNNGL76M01L049Q - Proprietà 36/1134

RABUANO ANGELO nato a TARANTO (TA) il 01/08/1976 C.F. RBNNGL76M01L049Q - Proprietà 54/3402

RABUANO BEATRICE nato a SAN SALVATORE TELESINO (BN) il 30/10/1943 C.F. RBNBRC43R70I145P - Proprietà 162/1134

La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed i pagamenti sono stati effettuati tramite Bonifico Bancario in attuazione ai Dispositivi di Pagamento prot. n. CDG-0716075-I del 30/07/2026 (saldo 100%).

PACELLI MARIA nata a San Salvatore Telesino (BN) il 02/01/1930 C.F. PCLMRA30A42I145T - Proprietà 63/1134

RABUANO ANGELO RAFFAELE nato nel Regno Unito (EE) il 14/12/1963 C.F. RBNNLR63T14Z114K - Proprietà 40/1134

RABUANO ANTONIA nata a San Salvatore Telesino (BN) il 23/11/1935 C.F. RBNNTN35S63I145B - Proprietà 162/1134

RABUANO GINO nato nel Regno Unito (EE) il 13/03/1967 C.F. RBNGNI67C13Z114D - Proprietà 40/1134

RABUANO LEUCIO nato a San Salvatore Telesino (BN) il 12/09/1946 C.F. RBNLCE46P12I145U - Proprietà 162/1134

RABUANO LUIGI nato a San Salvatore Telesino (BN) il 09/10/1933 C.F. RBNLGU33R09I145J - Proprietà 162/1134

RABUANO TERESIO nato nel Regno Unito (EE) il 08/10/1965 C.F. RBNTRS65R08Z114A - Proprietà 40/1134

RABUANO THERESA nata negli Stati Uniti D'America (EE) il 20/07/1957 C.F. RBNTRS57L60Z404S - Proprietà 99/1134

ZOCCOLILLO PASQUALINA nata a San Salvatore Telesino (BN) il 23/05/1934 C.F. ZCCPQL34E63I145Q - Proprietà 42/1134

Il dispositivo di deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (già Cassa DD.PP.) c/o il Ministero delle Finanze, delle somme, corrispondente all'indennità provvisoria, prot. n. CDG-0328827-I del 14/04/2026 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	14	129	---------	240	€ 1.080,00	€ 142,50	----------	€ 4.800,00	€ 6.022,50
								Totale	€ 6.022,50

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Decreto di Esproprio
Mod.RE.03-32 del 07/04/2026

Ditta N° Piano 22-23

GUARNIERI FRANCO nato a BENEVENTO (BN) il 19/06/1974 C.F. GRNFNC74H19A783P - Proprietà 2000/9000
GUARNIERI GIUSEPPINA nata a SAN SALVATORE TELESINO (BN) il 30/06/1970 C.F. GRNGPP70H70I145N - Proprietà 2000/9000
GUARNIERI PIERINO nato a SAN SALVATORE TELESINO (BN) il 25/06/1967 C.F. GRNPRN67H25I145L - Proprietà 2000/9000
ZOCCOLILLO MARIA GRAZIA nata a SAN SALVATORE TELESINO (BN) il 07/11/1944 C.F. ZCCMGR44S47I145P - Proprietà 1000/3000

Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000116-I del 09/08/2024;
Frazionamento approvato dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0064115/2025 del 30/07/2025 e con prot. n. BN0085316/2025 del 03/11/2025;
La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed i pagamenti sono stati effettuati tramite Bonifico Bancario in attuazione ai Dispositivi di Pagamento prot. n. CDG-0356444-I del 22/04/2026 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	14	1814	2194	85	€ 3.450,60	€ 141,67	----------	€ 10.960,00	€ 18.542,80
Non disponibile	14	1244	2163	103	€ 3.797,40	€ 193,13	----------		
								Totale	€ 18.542,80

Ditta N° Piano 33-47-49

GUARNIERI PIERINO nato a SAN SALVATORE TELESINO (BN) il 25/06/1967 C.F. GRNPRN67H25I145L - Proprietà 1000/1000

Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000020-I del 02/10/2023;
Frazionamento approvato dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0067733/2025 del 26/08/2025 e con prot. n. BN0067181/2025 del 21/08/2025;
La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed i pagamenti sono stati effettuati tramite Bonifico Bancario in attuazione ai Dispositivi di Pagamento prot. n. CDG-0356444-I del 22/04/2026 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	14	856	-------	90	€ 720,00	€ 95,00	----------	€ 4.150,00	€ 29.306,72
Non disponibile	14	1156	2192	748	€ 11.571,32	€ 789,56	----------		
Non disponibile	14	202	2174	778	€11.159,62	€ 821,22	----------		
								Totale	€ 29.306,72

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Decreto di Esproprio
Mod.RE.03-32 del 07/04/2026

Ditta N° Piano 37

BIANCHI RAFFAELLA nata a FAICCHIO (BN) il 12/05/1948 C.F. BNCRFL48E52D469E - Proprietà 1000/1000

Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000020-I del 02/10/2023;

Frazionamento approvato dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0063718/2025 del 28/07/2025;

La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed i pagamenti sono stati effettuati tramite Bonifico Bancario in attuazione ai Dispositivi di Pagamento prot. n. CDG-0181101-I del 02/03/2026 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	14	681	2139	90	€ 960,40	€ 83,13	----------	€ 500,00	€ 1.543,53
								Totale	€ 1.543,53

Ditta N° Piano 55-56

DI PALMA SALVATORE nato a SAN SALVATORE TELESINO (BN) il 31/10/1969 C.F. DPLSVT69R31I145D - Proprietà 1/1

Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000020-I del 02/10/2023;

Frazionamento approvato dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0067181/2025 del 21/08/2025;

La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed i pagamenti sono stati effettuati tramite Bonifico Bancario in attuazione ai Dispositivi di Pagamento prot. n. CDG-0443439-I del 18/05/2026 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	14	403	2172	104	1.301,76	€ 115,56	----------	€ 16.816,17	€ 18.233,49
								Totale	€ 18.233,49

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Decreto di Esproprio
Mod.RE.03-32 del 07/04/2026

Ditta N° Piano 57-81

DI PALMA VINCENZO nato a SAN SALVATORE TELESINO (BN) il 30/01/1950 C.F. DPLVCN50A30I145E - Proprietà 1000/1000

Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000020-I del 02/10/2023;

Frazionamento approvato dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0067181/2025 del 21/08/2025;

La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed i pagamenti sono stati effettuati tramite Bonifico Bancario in attuazione ai Dispositivi di Pagamento prot. n. CDG-0999538-I del 17/11/2025 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	14	404	2178	665	€ 6.212,80	€ 738,89	€ 2.480,45	----------	€ 9.432,14
Non disponibile	14	323	---------	10	€ 80,00	€ 11,11	€ 37,30	----------	€ 128,41
								Totale	€ 9.560,55

Ditta N° Piano 58-59

MASOTTA NICOLETTA nata a FAICCHIO (BN) il 31/08/1947 C.F. MSTNLT47M71D469K - Proprietà 1/1

Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000116-I del 09/08/2024;

Frazionamento approvato dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0067181/2025 del 21/08/2025;

La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed i pagamenti sono stati effettuati tramite Bonifico Bancario in attuazione ai Dispositivi di Pagamento prot. n. CDG-0356444-I del 22/04/2026 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	14	205	2182	939	€ 4.328,64	€ 264,09	----------	----------	€ 4.592,73
Non disponibile	14	206	-------	120	€ 21.375,00	----------	----------	----------	€ 21.375,00
								Totale	€ 25.967,73

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Decreto di Esproprio
Mod.RE.03-32 del 07/04/2026

Ditta N° Piano 61

DI PALMA VINCENZO nato a SAN SALVATORE TELESINO (BN) il 06/04/1939 C.F. DPLVCN39D06I145Y - Proprietà 1000/1000

Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000020-I del 02/10/2023;

Frazionamento approvato dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0067181/2025 del 21/08/2025;

La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed i pagamenti sono stati effettuati tramite Bonifico Bancario in attuazione ai Dispositivi di Pagamento prot. n. CDG-0181101-I del 02/03/2026 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	14	270	2180	721	€ 7.109,60	€ 801,11	----------	€ 2.050,00	€ 9.960,71
								Totale	€ 9.960,71

Ditta N° Piano 63

SALOMONE MARIA CRISTINA nata a CASTELVENERE (BN) il 16/02/1955 C.F. SLMMCR55B56C280Z - Proprietà 1/1

Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000020-I del 02/10/2023;
Frazionamento approvato dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0067181/2025 del 21/08/2025;

La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed i pagamenti sono stati effettuati tramite Bonifico Bancario in attuazione ai Dispositivi di Pagamento prot. n. CDG-0443439-I del 18/05/2026 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	14	436	2176	649	€ 3.321,45	€ 405,63	----------	----------	€ 3.727,08
								Totale	€ 3.727,08

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Decreto di Esproprio
Mod.RE.03-32 del 07/04/2026

Ditta N° Piano 66-86

RAPUANO ROSANNA nata a SAN SALVATORE TELESINO (BN) il 24/11/1960 C.F. RPNRNN60S64I145E - Proprietà 1/1

Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000020-I del 02/10/2023;

Frazionamento approvato dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0064115/2025 del 30/07/2025;

La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed i pagamenti sono stati effettuati tramite Bonifico Bancario in attuazione ai Dispositivi di Pagamento prot. n. CDG-0999538-I del 17/11/2025 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	14	273	---------	300	€ 1.350,00	€ 178,13	----------	€ 1.050,00	€ 4.815,80
Non disponibile	14	865	2161	210	€ 2.016,00	€ 221,67	----------		
								Totale	€ 4.815,80

Ditta N° Piano 74-75

MATURO ANTONIETTA nata a SAN SALVATORE TELESINO (BN) il 26/06/1968 C.F. MTRNNT68H66I145B - Proprietà 1000/1000

Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000116-I del 09/08/2024;

La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed i pagamenti sono stati effettuati tramite Bonifico Bancario in attuazione ai Dispositivi di Pagamento prot. n. CDG-0999538-I del 17/11/2025 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	14	841	---------	130	€ 334.322,80	----------	----------	€ 14.250,00	€ 348.572,80
Non disponibile	14	842	---------	1.900		----------	----------		
								Totale	€ 348.572,80

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Decreto di Esproprio
Mod.RE.03-32 del 07/04/2026

Ditta N° Piano 77

COLELLA DARIO GIOVANNI nato a SAN SALVATORE TELESINO (BN) il 25/08/1957 C.F. CLLDGV57M25I145H - Proprietà 1/1

Decreto Motivato del Responsabile della Struttura Territoriale prot. CDG-0751637-Int del 28/10/2022;

Frazionamento approvato dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0067079/2025 del 21/08/2025;

La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed i pagamenti sono stati effettuati tramite Bonifico Bancario in attuazione ai Dispositivi di Pagamento prot. n. CDG-1052335-I del 02/12/2025 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	14	263	2169	833	€ 5.071,50	€ 960,63	----------	€ 5.220,00	€ 12.273,63
Non disponibile	14	263	2170	227	€ 1.021,50		----------		
								Totale	€ 12.273,63

Ditta N° Piano 78

DI PALMA MAURIZIO nato a SAN SALVATORE TELESINO (BN) il 16/11/1975 C.F. DPLMRZ75S16I145Q - Proprietà 1/1

Decreto Motivato del Responsabile della Struttura Territoriale prot. CDG-0751637-Int del 28/10/2022;

Frazionamento approvato dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0067079/2025 del 21/08/2025;

La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed i pagamenti sono stati effettuati tramite Bonifico Bancario in attuazione ai Dispositivi di Pagamento prot. n. CDG-1052335-I del 02/12/2025 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	14	1775	2167	1.936	€ 15.673,70	€ 2.917,44	----------	€ 3.610,00	€ 22.201,14
								Totale	€ 22.201,14

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Decreto di Esproprio
Mod.RE.03-32 del 07/04/2026

Ditta N° Piano 90-93

FOSCHINI SALVATORE nato a MADDALONI (CE) il 30/10/1978 C.F. FSCSVT78R30E791U - Proprietà 1/1

Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000020-I del 02/10/2023;

Frazionamento approvato dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0064115/2025 del 30/07/2025;

La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed i pagamenti sono stati effettuati tramite Bonifico Bancario in attuazione ai Dispositivi di Pagamento prot. n. CDG-0999538-I del 17/11/2025 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	14	324	2156	420	€ 7.992,00	€ 831,25	€ 1.566,60	€ 200,00	€ 10.795,71
Non disponibile	14	829	2154	7	€ 165,90	€ 13,85	€ 26,11		
								Totale	€ 10.795,71

Ditta N° Piano 100

MATURO ANTONIO nato a SAN SALVATORE TELESINO (BN) il 05/05/1970 C.F. MTRNTN70E05I145T - Proprietà 1/1

Decreto Motivato del Responsabile della Struttura Territoriale prot. CDG-0751637-Int del 28/10/2022;

Frazionamento approvato dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0067080/2025 del 20/08/2025;

La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed i pagamenti sono stati effettuati tramite Bonifico Bancario in attuazione ai Dispositivi di Pagamento prot. n. CDG-0181101-I del 02/03/2026 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	25	1	908	510	€ 6.396,00	€ 821,67	----------	€ 5.300,00	€ 12.517,67
								Totale	€ 12.517,67

fonte: http://burc.regione.campania.it

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Decreto di Esproprio
Mod.RE.03-32 del 07/04/2026

Ditta N° Piano 101

Decreto Motivato del Responsabile della Struttura Territoriale prot. CDG-0751637-Int del 28/10/2022;
Frazionamento approvato dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0067080/2025 del 20/08/2025;

DONELLI MICHELE FRANCO nato a SAN SALVATORE TELESINO (BN) il 30/04/1972 c.f. DNLMHL72D30I145P - Nuda Proprietà 1/1

La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed i pagamenti sono stati effettuati tramite Bonifico Bancario in attuazione ai Dispositivi di Pagamento prot. n. CDG-0740711 del 05/08/2026 (saldo 100%).

PACELLI MARIA MICHELA n. a SAN SALVATORE TELESINO (BN) il 08/05/1935 c.f. PCLMMC35E48I145G - Usufrutto 1/1

Il dispositivo di deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (già Cassa DD.PP.) c/o il Ministero delle Finanze, delle somme, corrispondente all'indennità provvisoria, prot. n.CDG-0495247-I del 29/05/2026 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	25	371	907	630	€ 5.042,25	€ 570,94	----------	----------	€ 5.613,19
								Totale	€ 5.613,19

Ditta N° Piano 108-152-153

MUTO GIOVANNI nato a BENEVENTO (BN) il 10/06/1996 c.f. MTUGNN96H10A783O - PROPRIETA' 1/1

Decreto Motivato del Responsabile della Struttura Territoriale prot. CDG-0751637-Int del 28/10/2022;

Frazionamento approvato dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0067962/2025 del 27/08/2025;

La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed i pagamenti sono stati effettuati tramite Bonifico Bancario in attuazione ai Dispositivi di Pagamento prot. n. CDG-0356444-I del 22/04/2026 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	15	216	-------	340	€ 2.380,00	€ 512,36	----------	----------	€ 2.892,36
Non disponibile	15	962	1287	803	€ 6.332,20	€ 1.210,08	----------	----------	€ 7.542,28
Non disponibile	15	964	1289	70	€ 601,72	€ 105,49	----------	----------	€ 707,21
								Totale	€ 11.141,85

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Decreto di Esproprio
Mod.RE.03-32 del 07/04/2026

Ditta N° Piano 109-110-113-114-115

NAPPI EMILIA nata a SAN GENNARO VESUVIANO (NA) il 20/09/1960 c.f. NPPMLE60P60H860M - Proprietà 1/1

Decreto Motivato del Responsabile della Struttura Territoriale prot. CDG-0751637-Int del 28/10/2022;

Frazionamento approvato dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0067251/2025 del 21/08/2025;

La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed i pagamenti sono stati effettuati tramite Bonifico Bancario in attuazione ai Dispositivi di Pagamento prot. n. CDG-0740711-I del 05-08-2026 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	15	1117	1277	350	€ 1.894,05	€ 339,06	----------	€ 1.700,00	€ 16.565,22
Non disponibile	15	1116	1275	442	€ 2.266,65	€ 428,19	----------		
Non disponibile	15	1115	1273	451	€ 2.303,55	€ 436,91	----------		
Non disponibile	15	1114	1271	541	€ 2.900,70	€ 524,09	----------		
Non disponibile	15	1113	1269	617	€ 3.174,30	€ 597,72	----------		
								Totale	€ 16.565,22

Ditta N° Piano 119

PALMIERI MICHELINA nata a FAICCHIO (BN) il 04/03/1966 PLMMHL66C44D469U Proprietà 1/2

TAMMARO PASQUALE nato a CUSANO MUTRI (BN) il 08/01/1961 TMMPQL61A08D230U Proprietà 1/2

Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000020-I del 02/10/2023;

Frazionamento approvato dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0067251/2025 del 21/08/2025;

La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed i pagamenti sono stati effettuati tramite Bonifico Bancario in attuazione ai Dispositivi di Pagamento prot. n. CDG-0565146-I del 18/06/2026 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	15	747	1255	377	€ 3.632,64	€ 397,94	----------	€ 1.900,00	€ 5.930,58
								Totale	€ 5.930,58

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Decreto di Esproprio
Mod.RE.03-32 del 07/04/2026

Ditta N° Piano 121-123
TAMMARO PASQUALE nato a CUSANO MUTRI (BN) il 08/01/1961 C.F. TMMPQL61A08D230U - Proprietà 1000/1000

Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000020-I del 02/10/2023;

Frazionamento approvato dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0067251/2025 del 21/08/2025;

La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed i pagamenti sono stati effettuati tramite Bonifico Bancario in attuazione ai Dispositivi di Pagamento prot. n. CDG-0740711-I del 05/08/2026 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	15	510	1263	111	€ 1.374,00	€ 146,46	----------	€ 13.760,00	€ 15.506,07
Non disponibile	15	307	1259	16	€ 204,50	€ 21,11	----------		
								Totale	€ 15.506,07

Ditta N° Piano 122-124-128
AMATO MARIA ROSARIA nata a PIETRAROJA (BN) il 09/10/1936 c.f. MTAMRS36R49G626E - Usufrutto 1/1
TAMMARO ANTONIO nato a PIEDIMONTE MATESE (BN) il 20/07/1985 c.f. TMMNTN85L20G596C - Nuda Proprietà 1/1

Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000020-I del 02/10/2023;

Frazionamento approvato dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0067251/2025 del 21/08/2025;

La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed i pagamenti sono stati effettuati tramite Bonifico Bancario in attuazione ai Dispositivi di Pagamento prot. n. CDG-0740711-I del 05/08/2026 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	15	34	1261	117	€ 1.242,40	€ 123,50	----------	€ 12.788,39	€ 16.074,38
Non disponibile	15	1041	1257	52	€ 558,40	€ 54,89	----------		
Non disponibile	15	1042	1253	118	€ 1.182,24	€ 124,56	----------		
								Totale	€ 16.074,38

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Decreto di Esproprio
Mod.RE.03-32 del 07/04/2026

Ditta N° Piano 132

FILIPPELLI PIETRO nato a TELESE TERME (BN) il 12/12/1989 c.f. FLPPTR89T12L086A - Proprietà 1/1

Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000020-I del 02/10/2023;

Frazionamento approvato dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0067251/2025 del 21/08/2025;

La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed i pagamenti sono stati effettuati tramite Bonifico Bancario in attuazione ai Dispositivi di Pagamento prot. n. CDG-0443439-I del 18/05/2026 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	15	650	1249	2.535	€ 16.715,03	€ 1.505,16	----------	----------	€ 18.220,19
								Totale	€ 18.220,19

Ditta N° Piano 133-134-163-164

DI PALMA ANTONIETTA nata a SAN SALVATORE TELESINO (BN) il 12/08/1966 c.f. DPLNNT66M52I145W - Proprietà 1/1

Decreto Motivato del Responsabile della Struttura Territoriale prot. CDG-0751637-Int del 28/10/2022;

Frazionamento approvato dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0067251/2025 del 21/08/2025;

La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed i pagamenti sono stati effettuati tramite Bonifico Bancario in attuazione ai Dispositivi di Pagamento prot. n. CDG-0443439-I del 18/05/2026 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	15	649	1251	2.767	€ 19.779,16	€ 1.642,91	----------	€ 700,00	€ 41.045,57
Non disponibile	15	513	1284	690	€ 6.986,35	€ 569,01	----------		
Non disponibile	15	973	1282	880	€ 10.642,45	€ 725,69	----------		
								Totale	€ 41.045,57

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Decreto di Esproprio
Mod.RE.03-32 del 07/04/2026

Ditta N° Piano 144-145-147-150
SALOMONE CARLO nato a TELESE TERME (BN) il 27/01/1971 c.f. SLMCRL71A27L086F - Proprietà 1/1

Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000020-I del 02/10/2023;

Frazionamento approvato dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0067962/2025 del 27/08/2025;

La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed i pagamenti sono stati effettuati tramite Bonifico Bancario in attuazione ai Dispositivi di Pagamento prot. n. CDG-0543072-I del 12/06/2026 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	15	924	--------	65	€ 520,00	€ 68,61	----------	€ 2.500,00	€ 16.659,47
Non disponibile	15	925	--------	35	€ 280,00	€ 36,94	----------		
Non disponibile	15	922	1294	500	€ 6.120,00	€ 527,78	----------		
Non disponibile	15	919	1292	600	€ 5.972,80	€ 633,34	----------		
								Totale	€ 16.659,47

Ditta N° Piano 151
MUTO ANTONIO nato a SAN SALVATORE TELESINO (BN) il 20/07/1974 c.f. MTUNTN74L20I145Q - Proprietà 1/2
MUTO SALVATORE nato a SAN SALVATORE TELESINO (BN) il 29/03/1971 c.f. MTUSVT71C29I145P - Proprietà 1/2

Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000020-I del 02/10/2023;

Frazionamento approvato dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0067962/2025 del 27/08/2025;

La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed i pagamenti sono stati effettuati tramite Bonifico Bancario in attuazione ai Dispositivi di Pagamento prot. n. CDG-0170966-I del 29/02/2024 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	15	884	1291	10	€ 249,60	€ 6,50	----------	----------	€ 256,10
								Totale	€ 256,10

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Decreto di Esproprio
Mod.RE.03-32 del 07/04/2026

Ditta N° Piano 177-178-179

MATURO GIANFRANCO ANTONIO nato a SAN SALVATORE TELESINO (BN) il 19/10/1965 c.f. MTRGFR65R19I145A - Proprietà 1/1

Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000020-I del 02/10/2023;
Frazionamento approvato dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0062792/2025 del 23/07/2025;

La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed i pagamenti sono stati effettuati tramite Bonifico Bancario in attuazione ai Dispositivi di Pagamento prot. n. CDG-0740711-I del 05/08/2026 (saldo 100%).

AREA EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis)*	Maggior. 10% *(Art. 45 e 37 comma 2a)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	10	371	956	1.542	€ 47.790,60	€ 6.682,00	€ 4.009,20	----------	€ 37.030,80	€ 200.742,40
Non disponibile	10	882 ex 312	954	1.286	€ 39.468,00	€ 5.572,67	€ 3.343,60	----------		
Non disponibile	10	888 ex 314	952	1.507	€ 46.397,00	€ 6.530,33	€ 3.918,20	----------		
									Totale	€ 200.742,40

Ditta N° Piano 181

Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000020-I del 02/10/2023;
Frazionamento approvato dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0062792/2025 del 23/07/2025;

MATURO GIANFRANCO ANTONIO nato a SAN SALVATORE TELESINO (BN) il 19/10/1965 c.f. MTRGFR65R19I145A - Proprietà 1/2

La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed i pagamenti sono stati effettuati tramite Bonifico Bancario in attuazione ai Dispositivi di Pagamento prot. n. CDG-0740711-I del 05/08/2026 (saldo 100%).

MATURO DOMENICO VINCENZO nato a SAN SALVATORE TELESINO (BN) il 15/10/1961 c.f. MTRDNC61R15I145D - Proprietà 1/2

Il dispositivo di deposito presso la Ragioneria Territoriale dello Stato (già Cassa DD.PP.) c/o il Ministero delle Finanze, delle somme, corrispondente all'indennità provvisoria, prot. n.CDG-0351493-I del 21/04/2026 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	10	891 ex 370	948	247	€ 1.435,05	€ 185,25	----------	€ 7.860,00	€ 9.480,30
								Totale	€ 9.480,30

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Decreto di Esproprio
Mod.RE.03-32 del 07/04/2026

Ditta N° Piano 196

SANTILLO ANDREA nato a SAN SALVATORE TELESINO (BN) il 09/04/1956 c.f. SNTNDR56D09I145S - Proprietà 1/1

Decreto Motivato del Responsabile della Struttura Territoriale prot. CDG-0363806-Int del 31/05/2022;

La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed i pagamenti sono stati effettuati tramite Bonifico Bancario in attuazione ai Dispositivi di Pagamento prot. n. CDG-0999538-I del 17/11/2025 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	16	37	--------	1.670	€ 13.360,00	€ 3.340,00	----------	€ 9.850,00	€ 26.550,00
								Totale	€ 26.550,00

Ditta N° Piano 202-203-204-206-207

GUARNIERI GIUSEPPINA nata a SAN SALVATORE TELESINO (BN) il 30/06/1970 C.F. GRNGPP70H70I145N - Proprietà 1000/1000

Decreto Motivato del Responsabile della Struttura Territoriale prot. CDG-0363806-I del 31/05/2022;

Frazionamento approvato dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0063775/2025 del 28/07/2025;

La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed i pagamenti sono stati effettuati tramite Bonifico Bancario in attuazione ai Dispositivi di Pagamento prot. n. CDG-0999538-I del 17/11/2025 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	16	39	--------	180	€ 1.440,00	€ 190,00	----------	----------	€ 1.630,00
Non disponibile	16	18	127	1.160	€ 10.624,00	€ 1.224,44	----------	----------	€ 11.848,44
Non disponibile	16	13	123	535	€ 5.302,00	€ 564,72	----------	----------	€ 5.866,72
Non disponibile	16	40	--------	36	€ 108,00	€ 14,25	----------	----------	€ 122,25
Non disponibile	16	41	--------	86	€ 258,00	€ 34,04	----------	----------	€ 292,04
								Totale	€ 19.759,45

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Decreto di Esproprio
Mod.RE.03-32 del 07/04/2026

Ditta N° Piano 208-209-216

SALOMONE CARLO nato a TELESE TERME (BN) il 27/01/1971 C.F. SLMCRL71A27L086F - Proprietà 10000/10000

Decreto Motivato del Responsabile della Struttura Territoriale prot. CDG-0363806-I del 31/05/2022;
Frazionamento approvato dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0063775/2025 del 28/07/2025;
La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed i pagamenti sono stati effettuati tramite Bonifico Bancario in attuazione ai Dispositivi di Pagamento prot. n. CDG-740711-I del 05/08/2026 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	16	43	--------	320	€ 960,00	€ 1.840,00	----------	€ 5.400,00	€ 26.050,30
Non disponibile	16	55	--------	50	€ 150,00	€ 287,50	----------		
Non disponibile	16	98	121	1.540	€ 14.332,80	€ 3.080,00	----------		
								Totale	€ 26.050,30

Ditta N° Piano 211-217

SALOMONE GIOVANNI nato a CASTELVENERE (BN) il 26/08/1954 C.F. SLMGNN54M26C280S - Proprietà 1/1

Decreto Motivato del Responsabile della Struttura Territoriale prot. CDG-0363806-I del 31/05/2022;
Frazionamento approvato dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0063402/2025 del 25/07/2025 e prot. n. BN0063775/2025 del 28/07/2025;
La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed i pagamenti sono stati effettuati tramite Bonifico Bancario in attuazione ai Dispositivi di Pagamento prot. n. CDG-0543072-I del 12/06/2026 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	16	60	102	162	€ 1.510,40	€ 324,00	----------	€ 5.500,00	€ 14.933,20
Non disponibile	16	72	125	665	€ 6.268,80	€ 1.330,00	----------		
								Totale	€ 14.933,20

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Decreto di Esproprio
Mod.RE.03-32 del 07/04/2026

Ditta N° Piano 212-213-220-226-227-228-232

PETRILLO GIACOMO nato a GERMANIA (EE) il 17/07/1973 C.F. PTRGCM73L17Z112W - Proprietà 1/1

Decreto Motivato del Responsabile della Struttura Territoriale prot. CDG-0363806-I del 31/05/2022;
Frazionamento approvato dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0063402/2025 del 25/07/2025 e prot. n. BN0063775/2025 del 28/07/2025;
La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed i pagamenti sono stati effettuati tramite Bonifico Bancario in attuazione ai Dispositivi di Pagamento prot. n. CDG-0543072-I del 12/06/2026 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	16	52	112	128	€ 1.426,72	€ 135,11	€ 477,44	€ 5.750,00	€ 171.462,26
Non disponibile	16	48	116	43	€ 511,52	€ 45,39	€ 160,39		
Non disponibile	16	44	129	575	€ 5.793,60	€ 606,94	€ 2.144,75		
Non disponibile	16	94	147	182	€ 2.133,20	€ 192,11	€ 664,30		
Non disponibile	16	87	149	175	€ 1.794,40	€ 184,72	€ 638,75		
Non disponibile	16	5	106	304	€ 2.885,76	€ 320,89	€ 1.133,92		
Non disponibile	16	95	--------	390	€ 144.462,35	----------	----------		
								Totale	€ 171.462,26

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Decreto di Esproprio
Mod.RE.03-32 del 07/04/2026

Ditta N° Piano 214-215-229-230

VENDITTI NICOLA nato a CASTELVENERE (BN) il 28/10/1960 C.F. VNDNCL60R28C280P - Proprietà 1/1

Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000020-I del 02/10/2023;

Frazionamento approvato dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0063402/2025 del 25/07/2025 e prot. n. BN0063775/2025 del 28/07/2025;

La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed i pagamenti sono stati effettuati tramite Bonifico Bancario in attuazione ai Dispositivi di Pagamento prot. n. CDG-0543072-I del 12/06/2026 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	16	49	114	198	€ 1.942,72	€ 209,00	€ 738,54	€ 9.047,89	€ 38.915,79
Non disponibile	16	50	118	454	€ 4.730,40	€ 479,22	€ 1.693,42		
Non disponibile	16	8	137	432	€ 2.656,80	€ 256,50	€ 505,44		
Non disponibile	16	84	139	1.062	€ 11.573,60	€ 1.121,00	€ 3.961,26		
								Totale	€ 38.915,79

Ditta N° Piano 218

SALOMONE ANTONIETTA nata a CASTELVENERE (BN) il 17/08/1960 c.f. SLMNNT60M57C280I - Proprietà 1000/1000

Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000020-I del 02/10/2023;

Frazionamento approvato dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0063402/2025 del 25/07/2025 e prot. n. BN0063775/2025 del 28/07/2025;

La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed i pagamenti sono stati effettuati tramite Bonifico Bancario in attuazione ai Dispositivi di Pagamento prot. n. CDG-0740711-I del 05/08/2026 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	16	74	143	881	€ 9.260,80	€ 929,94	----------	€ 1.200,00	€ 11.390,74
								Totale	€ 11.390,74

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Decreto di Esproprio
Mod.RE.03-32 del 07/04/2026

Ditta N° Piano 221-233

VERRILLO MARIO nato a CASTELVENERE (BN) il 07/09/1947 c.f. VRRMRA47P07C280D - PROPRIETA' 1/1

Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000020-I del 02/10/2023;

Frazionamento approvato dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0063402/2025 del 25/07/2025 e prot. n. BN0063775/2025 del 28/07/2025;

La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed i pagamenti sono stati effettuati tramite Bonifico Bancario in attuazione ai Dispositivi di Pagamento prot. n. CDG-0999538-I del 17/11/2025 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	16	56	131	450	€ 4.348,00	€ 475,00	€ 1.678,50	€ 2.000,00	€ 10.930,29
Non disponibile	16	57	108	156	€ 1.682,24	€ 164,67	€ 581,88		
								Totale	€ 10.930,29

Ditta N° Piano 222-234

UCCELLINI FRANCO nato a BENEVENTO (BN) il 09/10/1972 c.f. CCLFNC72R09A783O - Proprietà 1/1

Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000020-I del 02/10/2023;

Frazionamento approvato dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0063402/2025 del 25/07/2025 e prot. n. BN0063775/2025 del 28/07/2025;

La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed i pagamenti sono stati effettuati tramite Bonifico Bancario in attuazione ai Dispositivi di Pagamento prot. n. CDG-0740711-I del 05/08/2026 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	16	96	151	470	€ 2.689,20	€ 279,06	----------	€ 350,00	€ 4.317,33
Non disponibile	16	46	110	152	€ 908,82	€ 90,25	----------		
								Totale	€ 4.317,33

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Decreto di Esproprio
Mod.RE.03-32 del 07/04/2026

Ditta N° Piano 223-235
UCCELLINI FRANCESCO nato a GUARDIA SANFRAMONDI (BN) il 09/08/1946 c.f. CCLFNC46M09E249W - Proprietà 1000/1000

Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000020-I del 02/10/2023;

Frazionamento approvato dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con prot. n. BN0063775/2025 del 28/07/2025;

La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed i pagamenti sono stati effettuati tramite Bonifico Bancario in attuazione ai Dispositivi di Pagamento prot. n. CDG-0181101-I del 02/03/2026 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	16	6	133	1.107	€10.009,92	€ 1.168,50	----------	€ 1.950,00	€ 13.128,42
								Totale	€ 13.128,42

Ditta N° Piano 231
SALOMONE IMMACOLATA nata a CASTELVENERE (BN) il 06/12/1953 c.f. SLMMCL53T46C280E - Proprietà 1000/1000

Decreto Motivato del Commissario Straordinario prot. COMM_SS372-0000020-I del 02/10/2023;

Frazionamento approvato dall'Agenzia delle Entrate - Territorio di Benevento con BN0063402/2025 del 25/07/2025;

La ditta ha accettato l'indennità determinata in via provvisoria ed i pagamenti sono stati effettuati tramite Bonifico Bancario in attuazione ai Dispositivi di Pagamento prot. n. CDG-0999538-I del 17/11/2025 (saldo 100%).

AREA NON EDIFICABILE - Valore bene -

Patrimonio disponibile / non disponibile	Foglio	P.lla originaria	P.lla derivata	Area Espropriata mq	Indennità d'esproprio VV	Indennità Occupazione Temporanea Preordinata all'esproprio *(art. 22bis DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Indennità aggiuntive *(Art. 40 comma 4 DPR 327/2001 e ss.mm.ii.)*	Manufatti e soprassuoli	Somma Indennità €
Non disponibile	16	42	104	540	€ 3.975,00	€ 445,31	----------	€ 800,00	€ 5.220,31
								Totale	€ 5.220,31

anas
GRUPPO FS ITALIANE

Decreto di Esproprio
Mod.RE.03-32 del 07/04/2026

a) La notifica del presente Decreto a tutte le ditte interessate, nelle forme degli atti processuali civili;
b) le operazioni di registrazione presso l'Agenzia dell'Entrate, di trascrizione presso la Conservatoria dei RR.II. e di voltura presso l'Agenzia del Territorio, del presente Decreto;
c) la pubblicazione di un estratto del presente Decreto di esproprio sul B.U.R. Campania.

AVVISA

che avverso il presente Decreto, le ditte proprietarie interessate potranno ricorrere innanzi al competente T.A.R. nel termine di 30 (trenta) giorni dalla notifica o dall'avvenuta conoscenza o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Si chiede l'esenzione a norma del D.P.R. 26/04/1986 n. 131 art. 57 comma 8 e del D. Lgs. 31/10/1990 n. 347 art. 1 comma 2, art. 10 comma 3 chiarito con Circolare n. 2/E Direzione Centrale Agenzia delle Entrate riferite al D. Lgs. 14/03/2011 n. 23, Capitolo 1.4 pagine 22 e 23 nonché delle imposte di bollo ai sensi dell'art. 22 della Tabella allegata al D.P.R. 642/72 e dell'imposta di registro ai sensi dell'art. 57 comma 8 del D.P.R. 131/86.

Responsabile Struttura Territoriale Campania
Dirigente Ufficio Espropriazioni
Ing. Barbara Di Franco

Firmato da Barbara
Di Franco
Data: 15/10/2026
14:49:20 CEST

COMUNE DI BELLIZZI
(Provincia di Salerno)
Codice Fiscale e Partita IVA 02615970650

Oggetto: Adozione del Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata - sub-comparto “C_ATI 1 sub comparto [1] - trasformazione integrata Bivio Pratole 1- Procedura ai sensi dell’art. 19 del regolamento n. 3/2025 della L.R. n. 16/2004 e s.m.i.

IL RESPONSABILE DELL’AREA TECNICA

Rende noto che con delibera della Giunta Comunale n. 132 del 26.10.2026 è stato adottato, con le modalità previste dal Regolamento di attuazione della LR n.16/2004, n. 3 del 06/10/2025, il piano urbanistico attuativo di iniziativa privata relativo all'ambito denominato “C_ATI 1 sub comparto [1] - trasformazione integrata Bivio Pratole 1, in località Torre Lama, in conformità alle previsioni del vigente PUC.

Gli atti tecnici ed amministrativi costituenti il piano urbanistico attuativo, sono pubblicati sul sito istituzionale www.comune.bellizzi.sa.it nella sezione “Amministrazione Trasparente - Pianificazione e Governo del Territorio”. I link resteranno a libera visione del pubblico per la durata di giorni 30 (TRENTA) a decorrere dalla presente pubblicazione.

Durante il periodo di deposito del PUA chiunque può formulare osservazioni in forma scritta a norma di legge.

Dalla Casa Comunale, li 27/10/2026

Il Responsabile dell’Area Tecnica
Ing. Pino SCHIAVO

COMUNE DI CESA – PROVINCIA DI CASERTA – VIA DE GASPERI 1, 81030 CESA (CE)
TEL 0818154327 – C.F. 81001370618

AVVISO DI APPROVAZIONE PIANO URBANISTICO ATTUATIVO (P.U.A.) DI INIZIATIVA PRIVATA , -COMPARTO N. 42/A UBICATO IN VIA MATTEOTTI , PRESENTATO MARINO FRANCESCO

IL SINDACO E IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA - SETTORE URBANISTICA

Vista la Delibera di Giunta Comunale n. 251 del 06/10/2026 ;

Visto l'art. 26, comma 2, lett. e) della L. R. n. 16 del 22.12.2004;

Visto l'art. 19, comma 3 del Regolamento regionale 6 ottobre 2025, n. 3 "Regolamento di attuazione dell'articolo 43-bis della legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16"

RENDONO NOTO

della pubblicazione del P.U.A. approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 251 del 06/10/2026 avente ad oggetto " **AVVISO DI APPROVAZIONE PIANO URBANISTICO ATTUATIVO (P.U.A.) DI INIZIATIVA PRIVATA , -COMPARTO N. 42/A UBICATO IN VIA MATTEOTTI , PRESENTATO DAI MARINO FRANCESCO** " ai sensi della L. R. n. 16 del 22.12.2004 e del Regolamento di attuazione per il governo del territorio n. 3 del 06/10/2025.

Il P.U.A. APPROVATO , comprensivo degli elaborati previsti dalla Normativa vigente Statale e Regionale, è consultabile sul sito dell'Ente all'indirizzo www.comune.cesa.ce.it in Amministrazione trasparente Sezione Pianificazione e governo del territorio, sull'albo pretorio ed è depositato per la libera visione presso l'Ufficio Tecnico Comunale. La fase di pubblicazione è stabilita in giorni trenta.

Di detta approvazione e deposito è data notizia sul B.U.R.C. e sul sito web del Comune di Cesa (CE).

Il Responsabile del Settore Urbanistica — Il Sindaco

Arch. Giacomo Petrarca — Avv. Vincenzo Guida

COMUNE DI CESA – PROVINCIA DI CASERTA – VIA DE GASPERI 1, 81030 CESA (CE)
TEL 0818154327 – C.F. 81001370618

AVVISO DI APPROVAZIONE PIANO URBANISTICO ATTUATIVO -P.U.A.- CON VALENZA DI P.D.C. DI INIZIATIVA PRIVATA , PRESENTATO DA RAO IMMACOLATA -COMPARTO N. 29/A UBICATO IN VIA F.LLI CERVI

IL SINDACO E IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA - SETTORE URBANISTICA

Vista la Delibera di Giunta Comunale n. 250 del 06/10/2026 ;

Visto l'art. 26, comma 2, lett. e) della L. R. n. 16 del 22.12.2004;

Visto l'art. 19, comma 3 del Regolamento regionale 6 ottobre 2025, n. 3 "Regolamento di attuazione dell'articolo 43-bis della legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16"

RENDONO NOTO

della pubblicazione del P.U.A. approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 250 del 06/10/2026 avente ad oggetto " **APPROVAZIONE PIANO URBANISTICO ATTUATIVO -P.U.A.- CON VALENZA DI P.D.C. DI INIZIATIVA PRIVATA , PRESENTATO DA RAO IMMACOLATA -COMPARTO N. 29/A UBICATO IN VIA F.LLI CERVI** " ai sensi della L. R. n. 16 del 22.12.2004 e del Regolamento di attuazione per il governo del territorio n. 3 del 06/10/2025.

Il P.U.A. APPROVATO , comprensivo degli elaborati previsti dalla Normativa vigente Statale e Regionale, è consultabile sul sito dell'Ente all'indirizzo www.comune.cesa.ce.it in Amministrazione trasparente Sezione Pianificazione e governo del territorio, sull'albo pretorio ed è depositato per la libera visione presso l'Ufficio Tecnico Comunale. La fase di pubblicazione è stabilita in giorni trenta.

Di detta approvazione e deposito è data notizia sul B.U.R.C. e sul sito web del Comune di Cesa (CE).

Il Responsabile del Settore Urbanistica — Il Sindaco

Arch. Giacomo Petrarca — Avv. Vincenzo Guida

COMUNE di DOMICELLA (AV) - CF: 80008690648

Avviso Approvazione della Variante di Assestamento e Semplificazione Normativa al Piano Urbanistico Comunale.

Si avvisa che con delibera di C.C. n. 18 del 15/10/2026 è stata approvata la Variante di Assestamento e Semplificazione Normativa alle Norme Tecniche di Attuazione del Vigente Piano Urbanistico Comunale ai sensi degli articoli 3 e 4 del regolamento regionale del 04 Agosto 2011 n. 5, costituita dai seguenti elaborati:

- *Norme tecniche di attuazione*;
- *Relazione/Verifica di assoggettabilità a VAS*;

Essa è stata redatta in base al combinato disposto della Lr 16/2004 e s.m.i. e del relativo Regolamento di Attuazione n. 5/2011. La variante normativa al PUC non comporta modifiche alle destinazioni d'uso delle zone territoriali omogenee, alla distribuzione dei carichi insediativi, alla dotazione degli standard urbanistici, e contiene esclusivamente precisazioni e adeguamenti normativi relativi alle vigenti NTA del PUC.

Gli atti sono depositati presso l'ufficio Segreteria e presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Domicella, e consultabili sul sito dell'Ente all'indirizzo http://www.comune.domicella.av.it/ pagina principale sezione dedicata alla "Pianificazione del territorio", oppure in amministrazione trasparente, sezione "pianificazione e governo del territorio".

La modifica al P.U.C. in argomento entrerà in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nel BURC.

Il Responsabile dell'Area Tecnica Urbanistica
Ing Pasqualino De Laurentiis

Oggetto: Comune di Mercato S. Severino – C.F. 80020380657 - Avviso di Adozione Variante di Assestamento e Semplificazione Normativa alle Norme Tecniche di Attuazione del Vigente Piano Urbanistico Comunale, ai sensi L.R. Campania n. 16/2004 e ss.mm.ii. e ai sensi del Regolamento di Attuazione.

Il RESPONSABILE DELLA 4^ AREA TECNICA COMUNALE

rende noto

che il Comune di Mercato S. Severino, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 267 del 02.10.2026, immediatamente esecutiva, ha adottato la "**Variante di Assestamento e Semplificazione Normativa alle Norme Tecniche di Attuazione del Vigente Piano Urbanistico Comunale"** ai sensi L.R. Campania n. 16/2004 e ss.mm.ii. e del Regolamento, i cui elaborati costitutivi sono depositati presso l'Area Tecnica del Comune di Mercato San Severino – Ufficio di Piano e sono pubblicati sul sito web del Comune all'indirizzo : https://www.comune.mercatosanseverino.sa.it/

I citati atti sono altresì, consultabili nei seguenti giorni, secondo i seguenti orari:

dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00 e il martedì e il giovedì dalle ore 15:00 alle ore 17:00;

In riferimento alla Variante adottata, si comunica che l'avvio delle attività di pubblicazione ed osservazioni, dovrà avvenire entro 45 (Quarantacinque) giorni consecutivi, decorrenti dalla pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. Campania.

Le osservazioni alla Variante adottata dovranno pervenire secondo le seguenti modalità:

- Via PEC all'indirizzo: protocollo.comunemss@pec.it , con indicato all'oggetto: "Urbanistica – Osservazioni alla "**Variante di Assestamento e Semplificazione Normativa alle Norme Tecniche di Attuazione del Vigente Piano Urbanistico Comunale**";
- All'Ufficio protocollo del Comune di Mercato San Severino che ne rilascerà ricevuta, nei giorni e negli orari di ufficio, (su supporto cartaceo in duplice copia) con oggetto la seguente dicitura "Urbanistica – Osservazioni alla "**Variante di Assestamento e Semplificazione Normativa alle Norme Tecniche di Attuazione del Vigente Piano Urbanistico Comunale**".

IL RESPONSABILE DELL' AREA TECNICA
Arch. Antonio D'Amico

D'AMICO
ANTONIO
22.10.2026
14:58:12
GMT+02:00

CITTÀ DI NOCERA INFERIORE (Provincia di Salerno) C.F. 00221880651.

OGGETTO : APPROVAZIONE DELLA VARIANTE, AI SENSI DELL'ART. 9 IN COMBINATO DISPOSTO CON L'ART. 6 DEL REGOLAMENTO REGIONALE N. 3/2025, DELL'ART.28 DELLA NTA DELLO STRUTTURALE DEL P.U.C. INERENTE GLI EDIFICI INQUADRATI NEL VIGENTE STRUMENTO URBANISTICO GENERALE IN ZONA "*G 1 – ATTREZZATURE PUBBLICHE DI RANGO LOCALE*".

IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL SERVIZIO UFFICIO DI PIANO DEL SETTORE TERRITORIO E AMBIENTE

Visto la Legge Regionale n.16/2004 e s.m.i. come modificata con Legge Regionale n.5 del 29/04/2024 ed il Regolamento di Attuazione del Governo del Territorio n.3 del 06/10/2025;
Avvalendosi delle richiamate disposizioni di legge;

AVVISA

Che con Delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 12.10.2026 è stata approvata la variante, ai sensi dell'art. 9 in combinato disposto con l'art. 6 del Regolamento Regionale n. 3/2025, dell'art.28 della NTA dello Strutturale del P.U.C. inerente gli edifici inquadrati nel vigente strumento urbanistico generale in zona "*G 1 – Attrezzature pubbliche di rango locale*" .
Si comunica che la variante dell'art. 28 della NTA dello strutturale del P.U.C. approvata, è pubblicata, consultabile e scaricabile, dal sito web del Comune di Nocera Inferiore, al seguente link:
https://portaleconcorsi.comune.nocera-inferiore.sa.it/openweb/pratiche/dett_registri.php?sezione=territorio&id=6417&codEstr=NEXT&CSRF=ece9e9e2e3154fe6ddb54302e675d567

Il Dirigente ad interim del Servizio
Ufficio di Piano del S.T.A.
Ing. Mario Ferrante

AVVISO PER ESTRATTO

Comune di Agropoli (SA) – Area 9 Commercio, Attività Produttive e SUAP – C.F. 00252900659 Tel. 0974827416 - Responsabile dott.ssa Bruna Di Filippo - Bando pubblico per l'assegnazione di posteggi per lo svolgimento del commercio su area pubblica nei mercati del Comune di Agropoli

In seguito al decreto dirigenziale della Regione Campania n. 106 del 09/09/2026, il Comune di Agropoli ha indetto bando pubblico per l'assegnazione di n. 123 posteggi per lo svolgimento del commercio su area pubblica nei seguenti mercati:

- mercato località Vignagrande, V.le Sandro Pertini (n. 71 posteggi destinati ad operatori del settore non alimentare e n. 6 posteggi destinati ad operatori del settore alimentare);
- mercato Piazza Merola (n. 13 posteggi destinati ad operatori del settore alimentare e n. 23 posteggi riservati agli imprenditori agricoli);
- mercato Viale della Libertà (n. 1 posteggio destinato ad operatore del settore alimentare e n. 5 posteggi riservati agli imprenditori agricoli);
- mercato serale stagionale in Piazza della Repubblica (n. 4 posteggi destinati ad operatori del settore non alimentare);

da assegnare in concessione per la durata di anni 10.
Le domande dovranno pervenire entro il termine perentorio del 21° giorno dalla pubblicazione sul BURC del presente estratto tramite posta elettronica certificata (PEC: protocollo@pec.comune.agropoli.sa.it). Tutta la documentazione è reperibile sul sito ufficiale del Comune di Agropoli.

Il Responsabile dell'Area 9
Dott.ssa Bruna DI Filippo
Firmato digitalmente

COMUNE DI OLIVETO CITRA
CF 00578180655
Ufficio Legge 219/81

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
AVVISA

Che con determina n. 175 del 26/10/2026 è stata disposta l'acquisizione gratuita al patrimonio comunale, ai sensi dell'art. 35 del T.U. n. 76 del 30 marzo 1990, dei seguenti immobili in Oliveto Citra:
Catasto Fabbricati – Foglio n. 17 particelle n. 1030, 1031 sub 2, 1033 e 1035;
Catasto Terreni – Foglio n. 17 particella n. 1032, 1038, 1039, 1036 sub 2, 1037 sub 2 e 1033.
Dalla Residenza Municipale, li 26/10/2026
Il Responsabile del Servizio: Ulderico Iannece

Oggetto: COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO (NA) - codice fiscale: 00307600635: DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 260 del 13/10/2026 Variante al Piano Urbanistico Comunale (PUC) - Art. 23 L.R. n. 16/2004 e ss.mm.ii. - Valutazione Ambientale Strategica (VAS) - Art. 47 L.R. 16/2004 e ss.mm.ii. ed art. 3 Direttiva 2001/42 CE. Indizione di audizione delle organizzazioni sociali, culturali, sindacali, economiche, professionali e ambientaliste di livello provinciale individuate dalla Delibera G.R.C. n. 627/05, preliminare alla predisposizione della Variante al PUC.

AVVISO

Alle sedi provinciali di: ACU; Adiconsum; Adoc; Altroconsumo; Cittadinanzattiva; Codacons; Confconsumatori; Federconsumatori; Acli-Lega Consumatori; Movimento Consumatori; Movimento Difesa del Cittadino; Unione Nazionale Consumatori; Ordine degli Ingegneri; Ordine degli Architetti; Ordine dei dottori Agronomi e Forestali; Ordine dei Geologi; Collegio dei Geometri; Collegio dei Periti Agrari; Collegio dei Periti Industriali; CGIL; CISL; UIL; UGL; Acli-AnniVerdi; C.A.I.-Club Alpino Italiano; C.T.S.-Centro Turistico Studentesco Giovanile; F.A.I.-Fondo per l'Ambiente Italiano; Federnatura; Greenpeace Italia; Italia Nostra; I.N.U.-Istituto Nazionale di Urbanistica; L'Altritalia Ambiente; Legambiente; L.I.P.U.; Marevivo; T.C.I.-Touring Club Italiano; Terranostra; V.A.S.-Associazione Verdi Ambiente e Società; WWF Italia-World Wildlife Found; Unione degli Industriali; Confesercenti; Confcommercio; CNA; Confartigianto; Confagricoltura; Coldiretti; Associazione Nazionale Costruttori Edili. **Indizione della audizione per la predisposizione della Variante al Piano Urbanistico Comunale (PUC) delle organizzazioni sociali, culturali, sindacali, economiche, professionali e ambientaliste di livello provinciale - art. 23 e 47 Legge regionale Campania n. 16/2004 e ss.mm.ii.; art. 3 Direttiva 2001/42CE e Delibera G.R.C. n. 627/05**. Si avvisa che, ai sensi degli art. 23 e 47, della Legge Regionale Campania n. 16/2004, art. 3 Direttiva 2001/42CE e secondo quanto previsto dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 627 del 21/04/2005 (in Burc n. 26 del 16/05/2005), è indetta per il giorno **12/11/2026** alle ore **18.30** presso l'aula del Consiglio Comunale di Pomigliano D'Arco, una audizione preliminare alla predisposizione della Variante al Piano Urbanistico Comunale ex art. 23 L.R. n. 16/2004.

Dalla residenza Comunale, li 28/10/2026

Il DIRIGENTE

Ing. Domenico Maiello

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

DIPARTIMENTO ENERGIA
DIREZIONE GENERALE FONTI ENERGETICHE E TITOLI ABILITATIVI
Divisione IV – Infrastrutture e impianti di produzione energetica

AVVISO DI PUBBLICAZIONE
(D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e successive modificazioni ed integrazioni)

1. La Società **GIRAFFE CE 15 S.R.L.** con nota acquisita al prot. MASE n. 0152616 del 19 agosto 2024, ha presentato istanza di Autorizzazione Unica, ai sensi e per gli effetti del D.L. n. 7/2002 e s.m.i. e dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 per la realizzazione di un impianto di accumulo in configurazione stand-alone di potenza pari a 80 MW, nel Comune di Bisaccia (AV), e delle relative opere connesse; contestualmente ha richiesto l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio con accertamento della conformità urbanistica e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ai sensi del D.P.R. n. 327 dell'08 giugno 2001;
2. Il progetto, gli elaborati tecnici, unitamente alle informazioni sulla natura e sullo scopo dell'opera, nonché il piano particolareggiato di esecuzione contenente la descrizione di ciascuno dei terreni o edifici per i quali si stimano necessari l'espropriazione o l'acquisizione del diritto di servitù, ai sensi dell'art. 11 comma 2 del DPR 8 giugno 2001, n. 327 e successive modificazioni ed integrazioni, sono depositati presso il Comune di Bisaccia (AV);
3. nel periodo durante il quale i predetti elaborati rimarranno depositati chiunque può prenderne visione e avanzare osservazioni in merito alle opere e al relativo tracciato. Le eventuali osservazioni inerenti al procedimento dovranno essere inoltrate dalle parti interessate dal procedimento espropriativo all'indirizzo PEC ***autorizzazioni.bess@pec.mase.gov.it*** del Ministero dell'ambiente e della Sicurezza Energetica Dipartimento Energia, Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza, Divisione IV – Infrastrutture e impianti di produzione energetica, nonché alla società proponente all'indirizzo PEC ***giraffe.ce15@pec.it*** entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di ricevimento del presente avviso a mezzo raccomandata A/R o di pubblicazione sull'Albo pretorio.
4. I soggetti interessati sono indicati nel piano particellare allegato;
5. Responsabile del procedimento è la dottoressa Elisabetta D'Agostino, Dirigente della Divisione IV – Infrastrutture e impianti di produzione energetica della Direzione Generale Fonti energetiche e titoli abilitativi del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Roma – pec: autorizzazioni.bess@pec.mase.gov.it.

LA DIRIGENTE

(*dott.ssa Elisabetta D'Agostino*)

ELISABETTA D'AGOSTINO
Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Dirigente
30.07.2026 16:59:35 GMT+02:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

ENERGY ENVIRONMENT ENGINEERING
Via G. Volpe, 92 – PISA

GIRAFFE CE 15 S.R.L.

TITOLO – TITLE

IMPIANTO DI ACCUMULO ELETTROCHIMICO
"BISACCIA 1"
DA INSTALLARE NEL COMUNE DI BISACCIA (AV)

Progetto preliminare

Piano particellare

Saraceno
Giovanni
Antonio
16.10.2026
13:02:11
GMT+02:00

ALBO PROVINCIALE INGEGNERI REGGIO CALABRIA
DOTT. ING. GIOVANNI A. SARACENO n. 1029

REV	DESCRIZIONE – DESCRIPTION	EMESSO-ISSUED	APPROV.	DATE		
					SIGLA – TAG	
01	Aggiornamento Layout secondo nuove linee guida VVF	3E	GIRAFFE	Apr.26	**014.24.02.R06**	
00	Emissione	3E	GIRAFFE	Set.24	LINGUA-LANG.	PAG. / TOT.
					I	**1 / 16**

fonte: http://burc.regione.campania.it

DATI ANAGRAFICI INTESTAZIONE CATASTALE						ASSERVIMENTO PER CAVIDOTTO E VIABILITA'		ESPROPRIO		AREE DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
N. DITTA	COGNONE - NOME/INTESTAZIONE, LUOGO DI NASCITA/SEDE, DATA DI NASCITA	FOGLIO	MAPPALE	QUALITA'	Valore Medio di stima Euro/mq	Superficie Servitù (mq) SS	Indennità Servitù VMxSS/2 €	Superficie Servitù (mq) SS	Indennità esproprio VMxSS €	Superficie occupazione temporanea (mq) SS	Indennità occupazione temporanea VMxSS/12 €
COMUNE DI BISACCIA											
ELETTRODOTTO MT											
1	COMUNE DI BISACCIA c.f. 00000000018 - DIRITTO DEL CONCEDENTE 1000/1000 PORTANOVA ANTONIO n. a GUARDIA LOMBARDI il 08/06/1963 c.f. PRTNTN63H08E245Y - LIVELLARIO PARZIALE PER 1000/1000	55	358	SEMINATIVO	0.75	126	47.25				
2	AZIENDA AUTONOMA STATALE DELLA STRADA - PROPRIETA' 1000/1000	55	10	PASCOLO	0.23	1690	194.35				
2	AZIENDA AUTONOMA STATALE DELLA STRADA - PROPRIETA' 1000/1000	55	11	PASCOLO	0.23	1340	154.1				
2	AZIENDA AUTONOMA STATALE DELLA STRADA - PROPRIETA' 1000/1000	55	30	PASCOLO	0.23	1	0.12				
2	AZIENDA AUTONOMA STATALE DELLA STRADA - PROPRIETA' 1000/1000	57	73	PASCOLO	0.23	420	48.30				
2	AZIENDA AUTONOMA STATALE DELLA STRADA - PROPRIETA' 1000/1000	57	74	PASCOLO	0.23	335	38.53				
2	AZIENDA AUTONOMA STATALE DELLA STRADA - PROPRIETA' 1000/1000	55	31	PASCOLO	0.23	5	0.58				
3	DI PIETRO LUCIA n. a GUARDIA LOMBARDI il 05/07/1967 c.f. DPTLCU67L45E245L - PROPRIETA' 1/1	55	34	SEMINATIVO	0.75	80	30.00				
4	LUONGO CONCETTA n. a ATRIPALDA il 26/06/1991 c.f. LNGCCT91H66A489A - PROPRIETA' 1/1	55	12	SEMINATIVO	0.75	448	168.00				
4	LUONGO CONCETTA n. a ATRIPALDA il 26/06/1991 c.f. LNGCCT91H66A489A - PROPRIETA' 1/1	55	13	SEMINATIVO	0.75	685	256.88				
5	IL COVO DEI BRIGANTI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L. c.f. 02728790649 - PROPRIETA' 1/1	55	324	SEMINATIVO	0.75	15	5.63				
6	EDISON RINNOVABILI S.P.A. c.f. 01890981200 - PROPRIETA' 1/1	55	35	SEMINATIVO	0.75	22	8.25				
7	MAGNOTTA ANGELO n. a ANDRETTA il 25/08/1945 c.f. MGNNGL45M25A284W - PROPRIETA' 1/1	55	14	SEMINATIVO	0.75	437	163.88				
7	MAGNOTTA ANGELO n. a ANDRETTA il 25/08/1945 c.f. MGNNGL45M25A284W - PROPRIETA' 1/1	55	16	SEMINATIVO	0.75	334	125.25				
8	MAGNOTTA GIUSEPPINA n. a ANDRETTA il 04/11/1952 c.f. MGNGPP52S44A284A - PROPRIETA' 1/1	55	15	SEMINATIVO	0.75	586.42	219.91				
8	MAGNOTTA GIUSEPPINA n. a ANDRETTA il 04/11/1952 c.f. MGNGPP52S44A284A - PROPRIETA' 1/1	55	17	SEMINATIVO	0.75	488	183.00				
9	DI PIETRO PASQUALE n. a GUARDIA LOMBARDI il 13/07/1950 c.f. DPTPQL50L13E245P - PROPRIETA' 1/1	55	292	SEMINATIVO	0.75	186	69.75				
9	DI PIETRO PASQUALE n. a GUARDIA LOMBARDI il 13/07/1950 c.f. DPTPQL50L13E245P - PROPRIETA' 1/1	55	369	SEMINATIVO	0.75	159.05	59.64				

fonte: http://burc.regione.campania.it

DATI ANAGRAFICI INTESTAZIONE CATASTALE						ASSERVIMENTO PER CAVIDOTTO E VIABILITA'		ESPROPRIO		AREE DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
N. DITTA	COGNONE - NOME/INTESTAZIONE, LUOGO DI NASCITA/SEDE, DATA DI NASCITA	FOGLIO	MAPPALE	QUALITA'	Valore Medio di stima Euro/mq	Superficie Servitù (mq) SS	Indennità Servitù VMxSS/2 €	Superficie Servitù (mq) SS	Indennità esproprio VMxSS €	Superficie occupazione temporanea (mq) SS	Indennità occupazione temporanea VMxSS/12 €
10	COMUNE DI BISACCIA c.f. 00000000018 - DIRITTO DEL CONCEDENTE 1000/1000 MAGNOTTA MARIA n. a ANDRETTA il 02/12/1933 c.f. MGNMRA33T42A284P - LIVELLARIO PARZIALE PER 1000/1000	54	156	SEMINATIVO	0.75	20.31	7.62				
11	LUONGO ANTONETTA n. a ANDRETTA il 05/03/1950 c.f. LNGNNT50C45A284L - PROPRIETA' 500/1000 LUONGO ANTONETTA n. a ANDRETTA il 05/03/1950 c.f. LNGNNT50C45A284L - PROPRIETA' 500/3000 MIELE GIUSEPPINA n. a ANDRETTA il 23/10/1972 c.f. MLIGPP72R63A284E - PROPRIETA' 500/3000 MIELE RAFFAELLA n. a ANDRETTA il 07/10/1969 c.f. MLIRFL69R47A284I - PROPRIETA' 500/3000	55	375	SEMINATIVO	0.75	478	179.25				
11	LUONGO ANTONETTA n. a ANDRETTA il 05/03/1950 c.f. LNGNNT50C45A284L - PROPRIETA' 500/1000 LUONGO ANTONETTA n. a ANDRETTA il 05/03/1950 c.f. LNGNNT50C45A284L - PROPRIETA' 500/3000 MIELE GIUSEPPINA n. a ANDRETTA il 23/10/1972 c.f. MLIGPP72R63A284E - PROPRIETA' 500/3000 MIELE RAFFAELLA n. a ANDRETTA il 07/10/1969 c.f. MLIRFL69R47A284I - PROPRIETA' 500/3000	56	113	SEMINATIVO	0.75	255	95.63				
12	GUGLIELMO CRISTINA ; FU FRANCESCO - USUFRUTTUARIO PARZIALE DI LIVELLO 1000/1000 IUORIO FILOMENA n. a SANT'ANGELO DEI LOMBARDI il 29/10/1952 c.f. RIUFMN52R69I281J - LIVELLARIO PARZIALE PER 1000/1000 IUORIO FILOMENA n. a SANT'ANGELO DEI LOMBARDI il 29/10/1952 c.f. RIUFMN52R69I281J - DIRITTO DEL CONCEDENTE 1000/1000	55	37	SEMINATIVO	0.75	29	10.88				
13	COMUNE DI BISACCIA c.f. 82001850641 - DIRITTO DEL CONCEDENTE 1000/1000 DI LEO CONCETTA n. a GUARDIA LOMBARDI il 08/12/1938 c.f. DLICCT38T48E245L - ENFITEUSI 500/1000 DI LEO GERARDO n. a GUARDIA LOMBARDI il 18/05/1958 c.f. DLIGRD58E18E245A - ENFITEUSI 500/1000	54	151	SEMINATIVO	0.75	612	229.50				
14	COMUNE DI BISACCIA c.f. 82001850641 - DIRITTO DEL CONCEDENTE 1000/1000 SICONOLFI LORENZO n. a AVELLINO il 24/02/1992 c.f. SCNLNZ92B24A509C - ENFITEUSI 1/1	55	39	SEMINATIVO	0.75	21	7.88				
15	LUONGO ANTONETTA n. a ANDRETTA il 05/03/1950 c.f. LNGNNT50C45A284L - PROPRIETA' 4/6 MIELE GIUSEPPINA n. a ANDRETTA il 23/10/1972 c.f. MLIGPP72R63A284E	55	18	SEMINATIVO	0.75	745	279.38				

fonte: http://burc.regione.campania.it

DATI ANAGRAFICI INTESTAZIONE CATASTALE						ASSERVIMENTO PER CAVIDOTTO E VIABILITA'		ESPROPRIO		AREE DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
N. DITTA	COGNONE - NOME/INTESTAZIONE, LUOGO DI NASCITA/SEDE, DATA DI NASCITA	FOGLIO	MAPPALE	QUALITA'	Valore Medio di stima Euro/mq	Superficie Servitù (mq) SS	Indennità Servitù VMxSS/2 €	Superficie Servitù (mq) SS	Indennità esproprio VMxSS €	Superficie occupazione temporanea (mq) SS	Indennità occupazione temporanea VMxSS/12 €
	- PROPRIETA' 1/6 MIELE RAFFAELLA n. a ANDRETTA il 07/10/1969 c.f. MLIRFL69R47A284I - PROPRIETA' 1/6										
15	LUONGO ANTONETTA n. a ANDRETTA il 05/03/1950 c.f. LNGNNT50C45A284L - PROPRIETA' 4/6 MIELE GIUSEPPINA n. a ANDRETTA il 23/10/1972 c.f. MLIGPP72R63A284E - PROPRIETA' 1/6 MIELE RAFFAELLA n. a ANDRETTA il 07/10/1969 c.f. MLIRFL69R47A284I - PROPRIETA' 1/6	55	322	SEMINATIVO	0.75	201.74	75.65				
16	ACOCELLA GIOVANNI n. a SANT'ANGELO DEI LOMBARDI il 23/10/1959 c.f. CCLGNN59R23I281G - ENFITEUSI 333/1000 ACOCELLA GIUSEPPE ANTONIO n. a ANDRETTA il 20/10/1964 c.f. CCLGPP64R20A284J - ENFITEUSI 333/1000 COMUNE DI BISACCIA c.f. 00000000018 - DIRITTO DEL CONCEDENTE 1000/1000 MIELE MARIA TERESA n. a ANDRETTA il 18/07/1937 c.f. MLIMTR37L58A284Z - ENFITEUSI 334/1000	54	180	SEMINATIVO	0.75	269	100.88				
17	COMUNE DI BISACCIA c.f. 00000000018 - DIRITTO DEL CONCEDENTE 1000/1000 DI PAOLA PIETRO - ENFITEUSI 750/1000 DI PIETRO VITTORIO n. a AVELLINO il 31/12/1984 c.f. DPTVTR84T31A509G - ENFITEUSI 250/1000	55	41	SEMINATIVO	0.75	31	11.63				
18	COMUNE DI BISACCIA c.f. 00000000018 - DIRITTO DEL CONCEDENTE 1000/1000 DI GUGLIELMO CARMINE n. a ANDRETTA il 05/07/1939 c.f. DGGCMN39L05A284M - ENFITEUSI 222/1000 DI GUGLIELMO FIORE n. a ANDRETTA il 24/01/1944 c.f. DGGFRI44A24A284S - ENFITEUSI 222/1000 DI GUGLIELMO GIUSEPPE ANTONIO n. a ANDRETTA il 26/08/1914 c.f. DGGGPP14M26A284J - ENFITEUSI 334/1000 DI GUGLIELMO PASQUALE n. a ANDRETTA il 22/01/1950 c.f. DGGPQL50A22A284Z - ENFITEUSI 222/1000	55	19	SEMINATIVO	0.75	787	295.13				
18	COMUNE DI BISACCIA c.f. 00000000018 - DIRITTO DEL CONCEDENTE 1000/1000 DI GUGLIELMO CARMINE n. a ANDRETTA il 05/07/1939 c.f. DGGCMN39L05A284M - ENFITEUSI 222/1000 DI GUGLIELMO FIORE n. a ANDRETTA il 24/01/1944 c.f. DGGFRI44A24A284S - ENFITEUSI 222/1000 DI GUGLIELMO GIUSEPPE ANTONIO n. a ANDRETTA il 26/08/1914 c.f.	55	20	SEMINATIVO	0.75	106	39.75				

fonte: http://burc.regione.campania.it

DATI ANAGRAFICI INTESTAZIONE CATASTALE						ASSERVIMENTO PER CAVIDOTTO E VIABILITA'		ESPROPRIO		AREE DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
N. DITTA	COGNONE - NOME/INTESTAZIONE, LUOGO DI NASCITA/SEDE, DATA DI NASCITA	FOGLIO	MAPPALE	QUALITA'	Valore Medio di stima Euro/mq	Superficie Servitù (mq) SS	Indennità Servitù VMxSS/2 €	Superficie Servitù (mq) SS	Indennità esproprio VMxSS €	Superficie occupazione temporanea (mq) SS	Indennità occupazione temporanea VMxSS/12 €
	DGGGPP14M26A284J - ENFITEUSI 334/1000 DI GUGLIELMO PASQUALE n. a ANDRETTA il 22/01/1950 c.f. DGGPQL50A22A284Z - ENFITEUSI 222/1000										
18	COMUNE DI BISACCIA c.f. 00000000018 - DIRITTO DEL CONCEDENTE 1000/1000 DI GUGLIELMO CARMINE n. a ANDRETTA il 05/07/1939 c.f. DGGCMN39L05A284M - ENFITEUSI 222/1000 DI GUGLIELMO FIORE n. a ANDRETTA il 24/01/1944 c.f. DGGFRI44A24A284S - ENFITEUSI 222/1000 DI GUGLIELMO GIUSEPPE ANTONIO n. a ANDRETTA il 26/08/1914 c.f. DGGGPP14M26A284J - ENFITEUSI 334/1000 DI GUGLIELMO PASQUALE n. a ANDRETTA il 22/01/1950 c.f. DGGPQL50A22A284Z - ENFITEUSI 222/1000	55	20	SEMINATIVO	0.75	217	81.38				
19	MIELE ROSA n. a ANDRETTA il 12/10/1951 c.f. MLIRSO51R52A284P - PROPRIETA' 1/1	54	152	SEMINATIVO	0.75	284	106.50				
20	COMUNE DI BISACCIA c.f. 00000000018 - ASSENZA DI TITOLO 1000/1000 PORTANOVA ALESSANDRA n. a GUARDIA LOMBARDI il 09/12/1959 c.f. PRTLSN59T49E245B - ASSENZA DI TITOLO 1000/1000 PORTANOVA ALESSANDRA n. a GUARDIA LOMBARDI il 09/12/1959 c.f. PRTLSN59T49E245B - DIRITTO DEL CONCEDENTE 1/1	55	455	SEMINATIVO	0.75	15	5.63				
21	LUONGO ANTONETTA n. a ANDRETTA il 05/03/1950 c.f. LNGNNT50C45A284L - PROPRIETA' 1000/3000 MIELE GIUSEPPINA n. a ANDRETTA il 23/10/1972 c.f. MLIGPP72R63A284E - PROPRIETA' 1000/3000 MIELE RAFFAELLA n. a ANDRETTA il 07/10/1969 c.f. MLIRFL69R47A284I - PROPRIETA' 1000/3000	56	120	SEMINATIVO	0.75	692	259.50				
22	CARUSO MICHELE n. a ANDRETTA il 21/02/1964 c.f. CRSMHL64B21A284N - LIVELLARIO PARZIALE PER 1000/1000 COMUNE DI BISACCIA c.f. 00000000018 - DIRITTO DEL CONCEDENTE 1000/1000	54	87	SEMINATIVO	0.75	735	275.63				
23	MAGNOTTA AGOSTINO n. a SVIZZERA il 02/07/1971 c.f. MGNGTN71L02Z133J - PROPRIETA' 1/1	54	88	SEMINATIVO	0.75	65	24.38				
23	MAGNOTTA AGOSTINO n. a SVIZZERA il 02/07/1971 c.f. MGNGTN71L02Z133J - PROPRIETA' 1/1	57	75	SEMINATIVO	0.75	275	103.13				

fonte: http://burc.regione.campania.it

DATI ANAGRAFICI INTESTAZIONE CATASTALE						ASSERVIMENTO PER CAVIDOTTO E VIABILITA'		ESPROPRIO		AREE DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
N. DITTA	COGNONE - NOME/INTESTAZIONE, LUOGO DI NASCITA/SEDE, DATA DI NASCITA	FOGLIO	MAPPALE	QUALITA'	Valore Medio di stima Euro/mq	Superficie Servitù (mq) SS	Indennità Servitù VMxSS/2 €	Superficie Servitù (mq) SS	Indennità esproprio VMxSS €	Superficie occupazione temporanea (mq) SS	Indennità occupazione temporanea VMxSS/12 €
24	EDISON RINNOVABILI S.P.A. c.f. 01890981200 - PROPRIETA' SUPERFICIARIA 1/1 MONTEMARANO ROMEO n. a AVELLINO il 30/08/1981 c.f. MNTRMO81M30A509O - PROPRIETA' PER L'AREA 1000/1000	55	456	ENTE URBANO	0	120.5	0.00				
25	COMUNE DI BISACCIA c.f. 00000000018 - DIRITTO DEL CONCEDENTE 1000/1000 GUGLIELMO GIOVANNI n. a ANDRETTA il 01/01/1922 c.f. GGLGNN22A01A284Q - LIVELLARIO IN PARTE 1000/1000 GUGLIELMO GIUSEPPA n. a ANDRETTA il 07/08/1926 - LIVELLARIO IN PARTE 1000/1000 GUGLIELMO VINCENZO n. a ANDRETTA il 21/11/1923 c.f. GGLVCN23S61A284I - LIVELLARIO IN PARTE 1000/1000 GUGLIELMO ; GIUSEPPE ANTONIO n. a ANDRETTA il 26/08/1914 - LIVELLARIO IN PARTE 1000/1000 MIELE MICHELINA n. a ANDRETTA il 03/06/1947 c.f. MLIMHL47H43A284Y - PROPRIETA' 1/5 MIELE ; MARIA ANTONIA n. a ANDRETTA il 25/05/1885 - USUFRUTTUARIO PARZIALE DI LIVELLO 1000/1000	55	290	SEMINATIVO	0.75	203	76.13				
26	COMUNE DI BISACCIA c.f. 00000000018 - DIRITTO DEL CONCEDENTE 1000/1000 DI PIETRO GIUSEPPE n. a GUARDIA LOMBARDI il 31/10/1952 c.f. DPTGPP52R31E245I - LIVELLARIO PARZIALE PER 1000/1000	55	47	SEMINATIVO	0.75	400	150.00				
27	COMUNE DI BISACCIA c.f. 00000000018 - DIRITTO DEL CONCEDENTE 1000/1000 ROMA LUCIA n. a ANDRETTA il 07/02/1948 c.f. RMOLCU48B47A284X - LIVELLARIO PARZIALE PER 1000/1000	55	22	SEMINATIVO	0.75	412	154.50				
28	COMUNE DI BISACCIA c.f. 00000000018 - DIRITTO DEL CONCEDENTE 1000/1000 GUGLIELMO LUCIA ; DI CARMINE MAR ANTOLINO - LIVELLARIO PARZIALE PER 1000/1000	55	49	SEMINATIVO	0.75	270	101.25				
29	COMUNE DI BISACCIA c.f. 00000000018 - DIRITTO DEL CONCEDENTE 1000/1000 ROMA ROSA ; FU PASQUALE - LIVELLARIO PARZIALE PER 1000/1000	55	51	SEMINATIVO	0.75	141.35	53.01				
30	COMUNE DI BISACCIA c.f. 82001850641 - DIRITTO DEL CONCEDENTE 1000/1000 LUONGO NINA n. a STATI UNITI D'AMERICA il 12/12/1974 c.f. LNGNNI74T52Z404F - ENFITEUSI 500/1000 MONTEMARANO ANTONIA n. a GUARDIA LOMBARDI il 14/10/1947 c.f. MNTNTN47R54E245T - ENFITEUSI 500/1000	55	23	SEMINATIVO	0.75	92	34.50				

fonte: http://burc.regione.campania.it

DATI ANAGRAFICI INTESTAZIONE CATASTALE						ASSERVIMENTO PER CAVIDOTTO E VIABILITA'		ESPROPRIO		AREE DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
N. DITTA	COGNONE - NOME/INTESTAZIONE, LUOGO DI NASCITA/SEDE, DATA DI NASCITA	FOGLIO	MAPPALE	QUALITA'	Valore Medio di stima Euro/mq	Superficie Servitù (mq) SS	Indennità Servitù VMxSS/2 €	Superficie Servitù (mq) SS	Indennità esproprio VMxSS €	Superficie occupazione temporanea (mq) SS	Indennità occupazione temporanea VMxSS/12 €
30	COMUNE DI BISACCIA c.f. 82001850641 - DIRITTO DEL CONCEDENTE 1000/1000 LUONGO NINA n. a STATI UNITI D'AMERICA il 12/12/1974 c.f. LNGNNI74T52Z404F - ENFITEUSI 500/1000 MONTEMARANO ANTONIA n. a GUARDIA LOMBARDI il 14/10/1947 c.f. MNTNTN47R54E245T - ENFITEUSI 500/1000	55	325	SEMINATIVO	0.75	46.53	17.45				
30	COMUNE DI BISACCIA c.f. 82001850641 - DIRITTO DEL CONCEDENTE 1000/1000 LUONGO NINA n. a STATI UNITI D'AMERICA il 12/12/1974 c.f. LNGNNI74T52Z404F - ENFITEUSI 500/1000 MONTEMARANO ANTONIA n. a GUARDIA LOMBARDI il 14/10/1947 c.f. MNTNTN47R54E245T - ENFITEUSI 500/1000	55	326	SEMINATIVO	0.75	266.5	99.94				
30	COMUNE DI BISACCIA c.f. 82001850641 - DIRITTO DEL CONCEDENTE 1000/1000 LUONGO NINA n. a STATI UNITI D'AMERICA il 12/12/1974 c.f. LNGNNI74T52Z404F - ENFITEUSI 500/1000 MONTEMARANO ANTONIA n. a GUARDIA LOMBARDI il 14/10/1947 c.f. MNTNTN47R54E245T - ENFITEUSI 500/1000	57	78	SEMINATIVO	0.75	200	75.00				
31	DI PIETRO PIETRO n. a GUARDIA LOMBARDI il 25/10/1961 c.f. DPTPTR61R25E245R - PROPRIETA' 1000/1000	55	333	SEMINATIVO	0.75	407.52	152.82				
32	COMUNE DI BISACCIA c.f. 00000000018 - DIRITTO DEL CONCEDENTE 1000/1000 DI PIETRO GIUSEPPA ; DI GIUSPPE - LIVELLARIO PARZIALE PER 1000/1000	55	54	SEMINATIVO	0.75	434.15	162.81				
33	BALASCIO CLESIA n. a ANDRETTA il 16/08/1924 c.f. BLSCLS24M56A284M - DIRITTO DEL CONCEDENTE 1/1 BALASCIO CLESIA ; DI MICHELANGELO - ASSENZA DI TITOLO 1000/1000 COMUNE DI BISACCIA c.f. 00000000018 - ASSENZA DI TITOLO 1000/1000	57	354	SEMINATIVO	0.75	414.75	155.53				
34	COMUNE DI BISACCIA c.f. 00000000018 - DIRITTO DEL CONCEDENTE 1000/1000 TANGA GAETANO ; DI GIUSEPPE - LIVELLARIO PARZIALE PER 1000/1000	57	121	SEMINATIVO	0.75	196	73.50				
35	CIPRIANO CARMINE n. a GUARDIA LOMBARDI il 28/01/1947 c.f. CPRCMN47A28E245V - PROPRIETA' 1000/1000 CIPRIANO CARMINE n. a GUARDIA LOMBARDI il 28/01/1947 c.f. CPRCMN47A28E245V - DIRITTO DEL CONCEDENTE 500/1000 FORGIONE CATERINA n. a ROCCA SAN FELICE il 09/03/1951 c.f. FRGCRN51C49H438U - PROPRIETA' 1000/1000 FORGIONE CATERINA n. a ROCCA SAN FELICE il 09/03/1951 c.f. FRGCRN51C49H438U - DIRITTO DEL CONCEDENTE 500/1000	57	81	SEMINATIVO	0.75	198.4	74.40				

fonte: http://burc.regione.campania.it

DATI ANAGRAFICI INTESTAZIONE CATASTALE						ASSERVIMENTO PER CAVIDOTTO E VIABILITA'		ESPROPRIO		AREE DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
N. DITTA	COGNONE - NOME/INTESTAZIONE, LUOGO DI NASCITA/SEDE, DATA DI NASCITA	FOGLIO	MAPPALE	QUALITA'	Valore Medio di stima Euro/mq	Superficie Servitù (mq) SS	Indennità Servitù VMxSS/2 €	Superficie Servitù (mq) SS	Indennità esproprio VMxSS €	Superficie occupazione temporanea (mq) SS	Indennità occupazione temporanea VMxSS/12 €
36	DIARIO NICOLINA n. a ANDRETTA il 14/11/1931 c.f. DRINLN31S54A284Z - PROPRIETA' 1000/1000	57	82	SEMINATIVO	0.75	195	73.13				
37	COMUNE DI BISACCIA c.f. 00000000018 - DIRITTO DEL CONCEDENTE 1000/1000 GUGLIELMO GIOVANNI n. a ANDRETTA il 20/02/1934 c.f. GGLGNN34B20A284W - LIVELLARIO PER 1/2 OCCHICONE ANTONETTA n. a ANDRETTA il 08/12/1936 c.f. CCHNNT36T48A284S - LIVELLARIO PER 1/2	57	122	SEMINATIVO	0.75	241.2	90.45				
38	COMUNE DI BISACCIA c.f. 00000000018 - DIRITTO DEL CONCEDENTE 1000/1000 MIELE FILOMENA ; FU VINCENZO - LIVELLARIO PARZIALE PER 1000/1000	57	206	SEMINATIVO	0.75	204.6	76.73				
39	CELETTI FRANCESCO n. a GUARDIA LOMBARDI il 13/03/1975 c.f. CLTFNC75C13E245O - PROPRIETA' 1000/1000	57	123	SEMINATIVO	0.75	256.3	96.11				
39	CELETTI FRANCESCO n. a GUARDIA LOMBARDI il 13/03/1975 c.f. CLTFNC75C13E245O - PROPRIETA' 1000/1000	57	247	SEMINATIVO	0.75	191.6	71.85				
40	DI GUGLIELMO ANGELO n. a ANDRETTA il 07/09/1951 c.f. DGGNGL51P07A284T - PROPRIETA' 1000/2000 DI GUGLIELMO NICOLA n. a ANDRETTA il 05/12/1957 c.f. DGGNCL57T05A284W - PROPRIETA' 1000/2000	57	84	SEMINATIVO	0.75	401.4	150.53				
41	COMUNE DI BISACCIA c.f. 82001850641 - DIRITTO DEL CONCEDENTE 1/1 GUGLIELMO MARIA ANTONIETTA n. a ANDRETTA il 13/07/1980 c.f. GGLMNT80L53A284D - ENFITEUSI 1/1	57	124	SEMINATIVO	0.75	469.6	176.10				
42	DI GUGLIELMO ANGELO n. a ANDRETTA il 07/09/1951 c.f. DGGNGL51P07A284T - PROPRIETA' 1/2 DI GUGLIELMO NICOLA n. a ANDRETTA il 05/12/1957 c.f. DGGNCL57T05A284W - PROPRIETA' 1/2	57	86	SEMINATIVO	0.75	395.5	148.31				
43	DI SALVIO GERARDINA n. a ANDRETTA il 02/07/1959 c.f. DSLGRD59L42A284Z - PROPRIETA' 500/1000 DI SALVIO MARIA INCORONATA n. a ANDRETTA il 08/09/1947 c.f. DSLMNC47P48A284X - PROPRIETA' 500/1000 DI SALVIO RINA n. a ANDRETTA il 23/04/1964 c.f. DSLRNI64D63A284F - PROPRIETA' 250/1000	57	195	SEMINATIVO	0.75	126.7	47.51				
44	COMUNE DI BISACCIA c.f. 00000000018 - DIRITTO DEL CONCEDENTE 1000/1000 SEPE ANGELINA n. a ANDRETTA il 03/05/1931 c.f. SPENLN31E43A284M - LIVELLARIO PARZIALE PER 1000/1000	57	126	SEMINATIVO	0.75	115.72	43.40				
45	CORVINO GIUSEPPE n. a ANDRETTA il 15/03/1934 c.f. CRVGPP34C15A284E - PROPRIETA' 1000/1000	57	88	SEMINATIVO	0.75	396.7	148.76				

fonte: http://burc.regione.campania.it

DATI ANAGRAFICI INTESTAZIONE CATASTALE						ASSERVIMENTO PER CAVIDOTTO E VIABILITA'		ESPROPRIO		AREE DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
N. DITTA	COGNONE - NOME/INTESTAZIONE, LUOGO DI NASCITA/SEDE, DATA DI NASCITA	FOGLIO	MAPPALE	QUALITA'	Valore Medio di stima Euro/mq	Superficie Servitù (mq) SS	Indennità Servitù VMxSS/2 €	Superficie Servitù (mq) SS	Indennità esproprio VMxSS €	Superficie occupazione temporanea (mq) SS	Indennità occupazione temporanea VMxSS/12 €
46	COMUNE DI BISACCIA c.f. 00000000018 - DIRITTO DEL CONCEDENTE 1000/1000 DI SALVO GIUSEPPE ; ANTONIO n. a BISACCIA il 09/06/1935 c.f. DSLGPP35H09A881A - LIVELLARIO PARZIALE PER 1000/1000	57	196	SEMINATIVO	0.75	224.8	84.30				
47	GUGLIELMO NICOLA n. a ANDRETTA il 11/06/1948 c.f. GGLNCL48H11A284H - PROPRIETA' 100/100	57	90	SEMINATIVO	0.75	387.5	145.31				
48	RUSSO MARIA GIUSEPPA n. a ANDRETTA il 10/01/1952 c.f. RSSMGS52A50A284X - PROPRIETA' 1/1	57	363	SEMINATIVO	0.75	360	135.00				
49	COMUNE DI BISACCIA c.f. 00000000018 - DIRITTO DEL CONCEDENTE 1000/1000 GUGLIELMO NICOLA n. a ANDRETTA il 11/06/1948 c.f. GGLNCL48H11A284H - LIVELLARIO PARZIALE PER 1000/1000	57	92	SEMINATIVO	0.75	404.6	151.73				
50	GALLO GAETANO n. a ANDRETTA il 23/07/1945 c.f. GLLGTN45L23A284I - PROPRIETA' 1000/1000	57	131	SEMINATIVO	0.75	425.6	159.60				
51	ACOCELLA MICHELINA n. a CANADA il 18/01/1964 c.f. CCLMHL64A58Z401Z - PROPRIETA' 166/1000 CASERTA FILOMENA n. a ANDRETTA il 07/04/1910 c.f. CSRFMN10D47A284N - PROPRIETA' 95/1000 CASERTA GIOVANNINA n. a ANDRETTA il 25/01/1920 c.f. CSRGNN20A65A284N - PROPRIETA' 95/1000 CASERTA MARIA ANTONIA n. a ANDRETTA il 31/03/1908 c.f. CSRMNT08C71A284V - PROPRIETA' 95/1000 COLICCHIO ANTONIO n. a ANDRETTA il 06/04/1935 c.f. CLCNTN35D06A284N - PROPRIETA' 95/1000 DI ROMA RACHELE n. a ANDRETTA il 01/09/1942 c.f. DRMRHL42P41A284X - PROPRIETA' 166/1000 GUGLIELMO ANGELINA n. a ANDRETTA il 03/01/1924 c.f. GGLNLN24A43A284U - PROPRIETA' 96/1000 GUGLIELMO ANGELO GABRIELE n. a ANDRETTA il 17/07/1928 c.f. GGLNLG28L17A284B - PROPRIETA' 96/1000 GUGLIELMO MARIO n. a ANDRETTA il 17/05/1934 c.f. GGLMRA34E17A284B - PROPRIETA' 96/1000	57	94	SEMINATIVO	0.75	420.23	157.59				

fonte: http://burc.regione.campania.it

DATI ANAGRAFICI INTESTAZIONE CATASTALE						ASSERVIMENTO PER CAVIDOTTO E VIABILITA'		ESPROPRIO		AREE DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
N. DITTA	COGNONE - NOME/INTESTAZIONE, LUOGO DI NASCITA/SEDE, DATA DI NASCITA	FOGLIO	MAPPALE	QUALITA'	Valore Medio di stima Euro/mq	Superficie Servitù (mq) SS	Indennità Servitù VMxSS/2 €	Superficie Servitù (mq) SS	Indennità esproprio VMxSS €	Superficie occupazione temporanea (mq) SS	Indennità occupazione temporanea VMxSS/12 €
52	ACOCELLA ANTONIO n. a BELGIO il 04/11/1963 c.f. CCLNTN63S04Z103S - PROPRIETA' 125/1000 ACOCELLA PIETRO n. a SANT'ANGELO DEI LOMBARDI il 06/09/1955 c.f. CCLPTR55P06I281K - PROPRIETA' 125/1000 COSMO ANTONIO n. a ANDRETTA il 22/07/1969 c.f. CSMNTN69L22A284I - PROPRIETA' 83/1000 COSMO DONATO n. a ANDRETTA il 09/10/1965 c.f. CSMDNT65R09A284Y - PROPRIETA' 83/1000 COSMO MARIA n. a ANDRETTA il 16/07/1967 c.f. CSMMRA67L56A284Z - PROPRIETA' 84/1000 MIELE ANTONIO n. a GERMANIA il 23/12/1972 c.f. MLINTN72T23Z112F - PROPRIETA' 249/2000 MIELE GIOVANNI n. a ANDRETTA il 14/01/1963 c.f. MLIGNN63A14A284I - PROPRIETA' 251/2000 TERLIZZI ANTONIA n. a ANDRETTA il 06/09/1963 c.f. TRLNTN63P46A284H - PROPRIETA' 83/1000 TERLIZZI LUIGI ANTONIO n. a AVELLINO il 28/01/1966 c.f. TRLLNT66A28A509G - PROPRIETA' 84/1000 TERLIZZI MICHELINA n. a ANDRETTA il 20/03/1961 c.f. TRLMHL61C60A284V - PROPRIETA' 83/1000	57	134	SEMINATIVO	0.75	856.8	321.30				
53	GALLO GIUSEPPE n. a ANDRETTA il 24/09/1967 c.f. GLLGPP67P24A284I - PROPRIETA' 1/1	57	96	SEMINATIVO	0.75	208.2	78.08				
53	GALLO GIUSEPPE n. a ANDRETTA il 24/09/1967 c.f. GLLGPP67P24A284I - PROPRIETA' 1/1	57	236	SEMINATIVO	0.75	786.5	294.94				
53	GALLO GIUSEPPE n. a ANDRETTA il 24/09/1967 c.f. GLLGPP67P24A284I - PROPRIETA' 1/1	57	491	SEMINATIVO	0.75	331	124.13				
53	GALLO GIUSEPPE n. a ANDRETTA il 24/09/1967 c.f. GLLGPP67P24A284I - PROPRIETA' 1/1	57	498	SEMINATIVO	0.75	425	159.38				
54	ACOCELLA ANGELO ; FU PASQUALE - COMPROPRIETARIO PER 1/2 DI TORE FRANCESCO ; DI RAFFAELE - PROPRIETA' 1/2 SENA MARIANTONIA ; FU DOMENICO - COMPROPRIETARIO PER 1/2	57	211	SEMINATIVO	0.75	429.5	161.06				
55	I.V.P.C. POWER 10 S.R.L. c.f. 02533670648 - PROPRIETA' 1/1	57	497	SEMINATIVO	0.75	63	23.63				
55	I.V.P.C. POWER 10 S.R.L. c.f. 02533670648 - PROPRIETA' 1/1	57	499	SEMINATIVO	0.75	81.5	30.56				
56	COMUNE BISACCIA - DIRITTO DEL CONCEDENTE 1/1 MIELE AGOSTINO n. a SVIZZERA il 08/01/1974 c.f. MLIGTN74A08Z133B - ENFITEUSI 1/1	57	138	SEMINATIVO	0.75	485.5	182.06				
57	BISACCIA WIND S.R.L. c.f. 08672700963 - PROPRIETA' 1/1	57	488	ENTE URBANO	0	603	0.00				

fonte: http://burc.regione.campania.it

DATI ANAGRAFICI INTESTAZIONE CATASTALE						ASSERVIMENTO PER CAVIDOTTO E VIABILITA'		ESPROPRIO		AREE DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
N. DITTA	COGNONE - NOME/INTESTAZIONE, LUOGO DI NASCITA/SEDE, DATA DI NASCITA	FOGLIO	MAPPALE	QUALITA'	Valore Medio di stima Euro/mq	Superficie Servitù (mq) SS	Indennità Servitù VMxSS/2 €	Superficie Servitù (mq) SS	Indennità esproprio VMxSS €	Superficie occupazione temporanea (mq) SS	Indennità occupazione temporanea VMxSS/12 €
58	MASSA CATERINA n. a AVELLINO il 27/11/1999 c.f. MSSCRN99S67A509O - NUDA PROPRIETA' 500/1000 MASSA GIUSEPPE n. a SANT'ANGELO DEI LOMBARDI il 16/05/2008 c.f. MSSGPP08E16I281X - NUDA PROPRIETA' 500/1000 MASSA NICOLA n. a ANDRETTA il 21/09/1963 c.f. MSSNCL63P21A284S - USUFRUTTO 1000/1000	57	370	SEMINATIVO	0.75	339	127.13				
59	TENORE FRANCESCO n. a BISACCIA il 28/01/1971 c.f. TNRFNC71A28A881Z - PROPRIETA' 1000/1000	57	485	SEMINATIVO	0.75	105	39.38				
60	TENORE FRANCESCO n. a BISACCIA il 28/01/1971 c.f. TNRFNC71A28A881Z - PROPRIETA' 1/1	57	483	SEMINATIVO	0.75	319	119.63				
61	TERNA - RETE ELETTRICA NAZIONALE SOCIETA' PER AZIONI (IN FORMA ABBREVIATA TERNA S.P.A.) c.f. 05779661007 - PROPRIETA' 1/1	57	410	SEMINATIVO	0.75	339	127.13				
62	EUROWIND LACEDONIA 2 S.R.L. c.f. 04577080718 - PROPRIETA' 1/1	57	484	SEMINATIVO	0.75	41.6	15.60				
63	COMUNE DI BISACCIA c.f. 82001850641 - PROPRIETA' 1000/1000	57	407	SEMINATIVO	0.75	28.2	10.58				
64	COMUNE DI BISACCIA c.f. 82001850641 - DIRITTO DEL CONCEDENTE 1/1 ROMA ANTONIO n. a ANDRETTA il 17/01/1956 c.f. RMONTN56A17A284B - ENFITEUSI 1/4 ROMA GIUSEPPE n. a ANDRETTA il 27/10/1949 c.f. RMOGPP49R27A284S - ENFITEUSI 1/4 ROMA LUCIA n. a ANDRETTA il 07/02/1948 c.f. RMOLCU48B47A284X - ENFITEUSI 1/4 ROMA MICHELE ANTONIO n. a ANDRETTA il 21/07/1952 c.f. RMOMHL52L21A284K - ENFITEUSI 1/4	57	106	SEMINATIVO	0.75	117	43.88				
68	ANTOLINO MICHELE nato a BISACCIA (AV) il 01/03/1934 c.f. NTLMHL34C01A881W - Livellario in parte ANTOLINO VINCENZO nato a BISACCIA (AV) il 07/06/1945 c.f. NTLVCN45H07A881B - Livellario in parte CAMARCA ROSAMARIA nata a BISACCIA (AV) il 12/08/1906 c.f CMRRMR06M52A881J - Usufruttuario parziale di livello COMUNE DI BISACCIA - Diritto del concedente ANTOLINO NUNZIANTE nato a BISACCIA (AV) il 17/03/1930 c.f. NTLNZN30C17A881T - Livellario in parte	55	328	SEMINATIVO	0.75	5					
ELETTRODOTTO AT											
56	COMUNE BISACCIA - DIRITTO DEL CONCEDENTE 1/1 MIELE AGOSTINO n. a SVIZZERA il 08/01/1974 c.f. MLIGTN74A08Z133B - ENFITEUSI 1/1	57	138	SEMINATIVO	0.75	390	146.25				

fonte: http://burc.regione.campania.it

DATI ANAGRAFICI INTESTAZIONE CATASTALE						ASSERVIMENTO PER CAVIDOTTO E VIABILITA'		ESPROPRIO		AREE DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
N. DITTA	COGNONE - NOME/INTESTAZIONE, LUOGO DI NASCITA/SEDE, DATA DI NASCITA	FOGLIO	MAPPALE	QUALITA'	Valore Medio di stima Euro/mq	Superficie Servitù (mq) SS	Indennità Servitù VMxSS/2 €	Superficie Servitù (mq) SS	Indennità esproprio VMxSS €	Superficie occupazione temporanea (mq) SS	Indennità occupazione temporanea VMxSS/12 €
65	CAPUTO ANTONIETTA n. a ANDRETTA il 10/02/1948 c.f. CPTNNT48B50A284B - PROPRIETA' 250/1000 CAPUTO CAMILLO FRANCESCANTONIO n. a ANDRETTA il 05/09/1951 c.f. CPTCLL51P05A284Z - PROPRIETA' 250/1000 CAPUTO DANIELE n. a OSIMO il 22/07/1981 c.f. CPTDNL81L22G157X - PROPRIETA' 84/1000 CAPUTO IRENE ALDIVIA n. a OSIMO il 03/08/1974 c.f. CPTRLD74M43G157G - PROPRIETA' 83/1000 CAPUTO MONICA ANGELA n. a BERGAMO il 20/11/1972 c.f. CPTMCN72S60A794H - PROPRIETA' 83/1000 HEIDAR POUR CHOURY NIMA n. a PERUGIA il 14/09/1981 c.f. HDRNMI81P14G478L - PROPRIETA' 250/1000	57	142	SEMINATIVO	0.75	571	214.13				
65	CAPUTO ANTONIETTA n. a ANDRETTA il 10/02/1948 c.f. CPTNNT48B50A284B - PROPRIETA' 250/1000 CAPUTO CAMILLO FRANCESCANTONIO n. a ANDRETTA il 05/09/1951 c.f. CPTCLL51P05A284Z - PROPRIETA' 250/1000 CAPUTO DANIELE n. a OSIMO il 22/07/1981 c.f. CPTDNL81L22G157X - PROPRIETA' 84/1000 CAPUTO IRENE ALDIVIA n. a OSIMO il 03/08/1974 c.f. CPTRLD74M43G157G - PROPRIETA' 83/1000 CAPUTO MONICA ANGELA n. a BERGAMO il 20/11/1972 c.f. CPTMCN72S60A794H - PROPRIETA' 83/1000 HEIDAR POUR CHOURY NIMA n. a PERUGIA il 14/09/1981 c.f. HDRNMI81P14G478L - PROPRIETA' 250/1000	57	188	SEMINATIVO	0.75	256	96.00				
52	ACOCELLA ANTONIO n. a BELGIO il 04/11/1963 c.f. CCLNTN63S04Z103S - PROPRIETA' 125/1000 ACOCELLA PIETRO n. a SANT'ANGELO DEI LOMBARDI il 06/09/1955 c.f. CCLPTR55P06I281K - PROPRIETA' 125/1000 COSMO ANTONIO n. a ANDRETTA il 22/07/1969 c.f. CSMNTN69L22A284I - PROPRIETA' 83/1000 COSMO DONATO n. a ANDRETTA il 09/10/1965 c.f. CSMDNT65R09A284Y - PROPRIETA' 83/1000 COSMO MARIA n. a ANDRETTA il 16/07/1967 c.f. CSMMRA67L56A284Z - PROPRIETA' 84/1000 MIELE ANTONIO n. a GERMANIA il 23/12/1972 c.f. MLINTN72T23Z112F - PROPRIETA' 249/2000 MIELE GIOVANNI n. a ANDRETTA il 14/01/1963 c.f. MLIGNN63A14A284I - PROPRIETA' 251/2000 TERLIZZI ANTONIA n. a ANDRETTA il 06/09/1963 c.f. TRLNTN63P46A284H	57	134	SEMINATIVO	0.75	856.8	321.30				

fonte: http://burc.regione.campania.it

DATI ANAGRAFICI INTESTAZIONE CATASTALE						ASSERVIMENTO PER CAVIDOTTO E VIABILITA'		ESPROPRIO		AREE DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
N. DITTA	COGNONE - NOME/INTESTAZIONE, LUOGO DI NASCITA/SEDE, DATA DI NASCITA	FOGLIO	MAPPALE	QUALITA'	Valore Medio di stima Euro/mq	Superficie Servitù (mq) SS	Indennità Servitù VMxSS/2 €	Superficie Servitù (mq) SS	Indennità esproprio VMxSS €	Superficie occupazione temporanea (mq) SS	Indennità occupazione temporanea VMxSS/12 €
	- PROPRIETA' 83/1000 TERLIZZI LUIGI ANTONIO n. a AVELLINO il 28/01/1966 c.f. TRLLNT66A28A509G - PROPRIETA' 84/1000 TERLIZZI MICHELINA n. a ANDRETTA il 20/03/1961 c.f. TRLMHL61C60A284V - PROPRIETA' 83/1000										
54	ACOCELLA ANGELO ; FU PASQUALE - COMPROPRIETARIO PER 1/2 DI TORE FRANCESCO ; DI RAFFAELE - PROPRIETA' 1/2 SENA MARIANTONIA ; FU DOMENICO - COMPROPRIETARIO PER 1/2	57	211	SEMINATIVO	0.75	285	106.88				
53	GALLO GIUSEPPE n. a ANDRETTA il 24/09/1967 c.f. GLLGPP67P24A284I - PROPRIETA' 1/1	57	236	SEMINATIVO	0.75	627	235.13				
53	GALLO GIUSEPPE n. a ANDRETTA il 24/09/1967 c.f. GLLGPP67P24A284I - PROPRIETA' 1/1	57	498	SEMINATIVO	0.75	0	0.00				
6	EDISON RINNOVABILI S.P.A. c.f. 01890981200 - PROPRIETA' 1/1	57	387	SEMINATIVO	0.75	137	51.38				
59	TENORE FRANCESCO n. a BISACCIA il 28/01/1971 c.f. TNRFNC71A28A881Z - PROPRIETA' 1000/1000	57	476	SEMINATIVO	0.75	295	110.63				
59	TENORE FRANCESCO n. a BISACCIA il 28/01/1971 c.f. TNRFNC71A28A881Z - PROPRIETA' 1000/1000	57	482	SEMINATIVO	0.75	34	12.75				
59	TENORE FRANCESCO n. a BISACCIA il 28/01/1971 c.f. TNRFNC71A28A881Z - PROPRIETA' 1000/1000	57	485	SEMINATIVO	0.75	41	15.38				
59	TENORE FRANCESCO n. a BISACCIA il 28/01/1971 c.f. TNRFNC71A28A881Z - PROPRIETA' 1/1	57	478	SEMINATIVO	0.75	493	184.88				
57	BISACCIA WIND S.R.L. c.f. 08672700963 - PROPRIETA' 1/1	57	488	ENTE URBANO	0	606	0.00				
68	TERNA - RETE ELETTRICA NAZIONALE SOCIETA' PER AZIONI (IN FORMA ABBREVIATA TERNA S.P.A.) con sede in ROMA (RM) c.f. 05779661007 - Proprieta' 1/1	57	373	SEMINATIVO	0.75	85	31.88				
68	TERNA - RETE ELETTRICA NAZIONALE SOCIETA' PER AZIONI (IN FORMA ABBREVIATA TERNA S.P.A.) con sede in ROMA (RM) c.f. 05779661007 - Proprieta' 1/1	57	412	SEMINATIVO	0.75	110	41.25				
AREA IMPIANTO											

fonte: http://burc.regione.campania.it

DATI ANAGRAFICI INTESTAZIONE CATASTALE						ASSERVIMENTO PER CAVIDOTTO E VIABILITA'		ESPROPRIO		AREE DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
N. DITTA	COGNONE - NOME/INTESTAZIONE, LUOGO DI NASCITA/SEDE, DATA DI NASCITA	FOGLIO	MAPPALE	QUALITA'	Valore Medio di stima Euro/mq	Superficie Servitù (mq) SS	Indennità Servitù VMxSS/2 €	Superficie Servitù (mq) SS	Indennità esproprio VMxSS €	Superficie occupazione temporanea (mq) SS	Indennità occupazione temporanea VMxSS/12 €
11	LUONGO ANTONETTA n. a ANDRETTA il 05/03/1950 c.f. LNGNNT50C45A284L - PROPRIETA' 500/1000 LUONGO ANTONETTA n. a ANDRETTA il 05/03/1950 c.f. LNGNNT50C45A284L - PROPRIETA' 500/3000 MIELE GIUSEPPINA n. a ANDRETTA il 23/10/1972 c.f. MLIGPP72R63A284E - PROPRIETA' 500/3000 MIELE RAFFAELLA n. a ANDRETTA il 07/10/1969 c.f. MLIRFL69R47A284I - PROPRIETA' 500/3000	56	113	SEMINATIVO	0.75			2887	2165.25		
11	LUONGO ANTONETTA n. a ANDRETTA il 05/03/1950 c.f. LNGNNT50C45A284L - PROPRIETA' 500/1000 LUONGO ANTONETTA n. a ANDRETTA il 05/03/1950 c.f. LNGNNT50C45A284L - PROPRIETA' 500/3000 MIELE GIUSEPPINA n. a ANDRETTA il 23/10/1972 c.f. MLIGPP72R63A284E - PROPRIETA' 500/3000 MIELE RAFFAELLA n. a ANDRETTA il 07/10/1969 c.f. MLIRFL69R47A284I - PROPRIETA' 500/3000	56	112	SEMINATIVO	0.75			3238	2428.5		
11	LUONGO ANTONETTA n. a ANDRETTA il 05/03/1950 c.f. LNGNNT50C45A284L - PROPRIETA' 1000/3000 MIELE GIUSEPPINA n. a ANDRETTA il 23/10/1972 c.f. MLIGPP72R63A284E - PROPRIETA' 500/3000 MIELE RAFFAELLA n. a ANDRETTA il 07/10/1969 c.f. MLIRFL69R47A284I - PROPRIETA' 500/3000	56	120	SEMINATIVO	0.75			3536	2652		
NUOVA VIABILITA' DI ACCESSO											
2	AZIENDA AUTONOMA STATALE DELLA STRADA - PROPRIETA' 1000/1000	57	35	PASCOLO	0.23	65	7.48	-			
2	AZIENDA AUTONOMA STATALE DELLA STRADA - Proprieta' 1000/1000	57	73	PASCOLO	0.23	90	10.35				
23	MAGNOTTA AGOSTINO nato a SVIZZERA (EE) il 02/07/1971 - MGNGTN71L02Z133J - Proprieta' 1/1	54	88	SEMINATIVO	0.75			80	60.00		
22	CARUSO MICHELE nato a ANDRETTA (AV) il 21/02/1964 C.F. CRSMHL64B21A284N COMUNE DI BISACCIA	54	87	SEMINATIVO	0.75			162	121.50		
65	CAPUTO ANTONIETTA n. a ANDRETTA il 10/02/1948 c.f. CPTNNT48B50A284B - PROPRIETA' 125/1000 CAPUTO CAMILLO FRANCESCANTONIO n. a ANDRETTA il 05/09/1951 c.f. CPTCLL51P05A284Z - PROPRIETA' 125/1000 CAPUTO DANIELE n. a OSIMO il 22/07/1981 c.f. CPTDNL81L22G157X - PROPRIETA' 42/1000 CAPUTO IRENE ALDIVIA n. a OSIMO il 03/08/1974 c.f. CPTRLD74M43G157G - PROPRIETA' 42/1000	56	115	SEMINATIVO	0.75			309	231.75		

fonte: http://burc.regione.campania.it

DATI ANAGRAFICI INTESTAZIONE CATASTALE						ASSERVIMENTO PER CAVIDOTTO E VIABILITA'		ESPROPRIO		AREE DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
N. DITTA	COGNONE - NOME/INTESTAZIONE, LUOGO DI NASCITA/SEDE, DATA DI NASCITA	FOGLIO	MAPPALE	QUALITA'	Valore Medio di stima Euro/mq	Superficie Servitù (mq) SS	Indennità Servitù VMxSS/2 €	Superficie Servitù (mq) SS	Indennità esproprio VMxSS €	Superficie occupazione temporanea (mq) SS	Indennità occupazione temporanea VMxSS/12 €
	CAPUTO MONICA ANGELA n. a BERGAMO il 20/11/1972 c.f. CPTMCN72S60A794H - PROPRIETA' 41/1000 GALLO CONCETTA FU ANGELO - PROPRIETA' 500/1000 HEIDAR POUR CHOURY NIMA n. a PERUGIA il 14/09/1981 c.f. HDRNMI81P14G478L - PROPRIETA' 125/1000										
66	COMUNE DI BISACCIA - Diritto del concedente FIERRO ANGELINA nata a ANDRETTA (AV) il 29/08/1932 - FRRNLN32M69A284O - Livellario	56	117	SEMINATIVO	0.75			373	279.75		
66	COMUNE DI BISACCIA - Diritto del concedente FIERRO ANGELINA nata a ANDRETTA (AV) il 29/08/1932 - FRRNLN32M69A284O - Livellario	56	116	SEMINATIVO	0.75			100	75.00		
67	COMUNE DI BISACCIA - Diritto del concedente TROIANO ANTONIO nato a BISACCIA (AV) il 23/03/1953 - TRNNTN53C23A881S - Livellario	56	207	SEMINATIVO	0.75			183	137.25		
NUOVA STAZIONE DI CONDIVISIONE											
2	CAPUTO ANTONIETTA n. a ANDRETTA il 10/02/1948 c.f. CPTNNT48B50A284B - PROPRIETA' 250/1000 CAPUTO CAMILLO FRANCESCANTONIO n. a ANDRETTA il 05/09/1951 c.f. CPTCLL51P05A284Z - PROPRIETA' 250/1000 CAPUTO DANIELE n. a OSIMO il 22/07/1981 c.f. CPTDNL81L22G157X - PROPRIETA' 84/1000 CAPUTO IRENE ALDIVIA n. a OSIMO il 03/08/1974 c.f. CPTRLD74M43G157G - PROPRIETA' 83/1000 CAPUTO MONICA ANGELA n. a BERGAMO il 20/11/1972 c.f. CPTMCN72S60A794H - PROPRIETA' 83/1000 HEIDAR POUR CHOURY NIMA n. a PERUGIA il 14/09/1981 c.f. HDRNMI81P14G478L - PROPRIETA' 250/1000	57	188	SEMINATIVO	0.75			3321	2490.75		
2	CAPUTO ANTONIETTA n. a ANDRETTA il 10/02/1948 c.f. CPTNNT48B50A284B - PROPRIETA' 250/1000 CAPUTO CAMILLO FRANCESCANTONIO n. a ANDRETTA il 05/09/1951 c.f. CPTCLL51P05A284Z - PROPRIETA' 250/1000 CAPUTO DANIELE n. a OSIMO il 22/07/1981 c.f. CPTDNL81L22G157X - PROPRIETA' 84/1000 CAPUTO IRENE ALDIVIA n. a OSIMO il 03/08/1974 c.f. CPTRLD74M43G157G - PROPRIETA' 83/1000 CAPUTO MONICA ANGELA n. a BERGAMO il 20/11/1972 c.f.	57	142	SEMINATIVO	0.75			2985	2238.75		

fonte: http://burc.regione.campania.it

DATI ANAGRAFICI INTESTAZIONE CATASTALE						ASSERVIMENTO PER CAVIDOTTO E VIABILITA'		ESPROPRIO		AREE DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
N. DITTA	COGNONE - NOME/INTESTAZIONE, LUOGO DI NASCITA/SEDE, DATA DI NASCITA	FOGLIO	MAPPALE	QUALITA'	Valore Medio di stima Euro/mq	Superficie Servitù (mq) SS	Indennità Servitù VMxSS/2 €	Superficie Servitù (mq) SS	Indennità esproprio VMxSS €	Superficie occupazione temporanea (mq) SS	Indennità occupazione temporanea VMxSS/12 €
	CPTMCN72S60A794H - PROPRIETA' 83/1000 HEIDAR POUR CHOURY NIMA n. a PERUGIA il 14/09/1981 c.f. HDRNMI81P14G478L - PROPRIETA' 250/1000										
AREA DI CANTIERE											
22	CARUSO MICHELE nato a ANDRETTA (AV) il 21/02/1964 C.F. CRSMHL64B21A284N COMUNE DI BISACCIA	54	87	SEMINATIVO	0.75					1130	70.63
Per l'indennità delle particelle aventi come qualita ente urbano si rimanda alla contrattazione tra le parti											

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

DIPARTIMENTO ENERGIA
DIREZIONE GENERALE FONTI ENERGETICHE E TITOLI ABILITATIVI
Divisione IV – Infrastrutture e impianti di produzione energetica

AVVISO DI PUBBLICAZIONE
(D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e successive modificazioni ed integrazioni)

1. La Società **GIRAFFE CE 15 S.R.L.** con nota acquisita al prot. MASE n. 0152614 del 19 agosto 2024, ha presentato istanza di Autorizzazione Unica, ai sensi e per gli effetti del D.L. n. 7/2002 e s.m.i. e dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 per la realizzazione di un impianto di accumulo in configurazione stand-alone di potenza pari a 50 MW, nel Comune di Bisaccia (AV), e delle relative opere connesse; contestualmente ha richiesto l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio con accertamento della conformità urbanistica e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ai sensi del D.P.R. n. 327 dell'08 giugno 2001;

2. Il progetto, gli elaborati tecnici, unitamente alle informazioni sulla natura e sullo scopo dell'opera, nonché il piano particolareggiato di esecuzione contenente la descrizione di ciascuno dei terreni o edifici per i quali si stimano necessari l'espropriazione o l'acquisizione del diritto di servitù, ai sensi dell'art. 11 comma 2 del DPR 8 giugno 2001, n. 327 e successive modificazioni ed integrazioni, sono depositati presso il Comune di Bisaccia (AV);

3. nel periodo durante il quale i predetti elaborati rimarranno depositati chiunque può prenderne visione e avanzare osservazioni in merito alle opere e al relativo tracciato. Le eventuali osservazioni inerenti al procedimento dovranno essere inoltrate dalle parti interessate dal procedimento espropriativo all'indirizzo PEC ***autorizzazioni.bess@pec.mase.gov.it*** del Ministero dell'ambiente e della Sicurezza Energetica Dipartimento Energia, Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza, Divisione IV – Infrastrutture e impianti di produzione energetica, nonché alla società proponente all'indirizzo PEC ***giraffe.ce15@pec.it*** entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di ricevimento del presente avviso a mezzo raccomandata A/R o di pubblicazione sull'Albo pretorio.

4. I soggetti interessati sono indicati nel piano particellare allegato;

5. Responsabile del procedimento è la dottoressa Elisabetta D'Agostino, Dirigente della Divisione IV – Infrastrutture e impianti di produzione energetica della Direzione Generale Fonti energetiche e titoli abilitativi del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Roma – pec: autorizzazioni.bess@pec.mase.gov.it.

LA DIRIGENTE

(*dott.ssa Elisabetta D'Agostino*)

ELISABETTA D'AGOSTINO
Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Dirigente
29.07.2026 19:23:31
GMT+02:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

ENERGY ENVIRONMENT ENGINEERING
Via G. Volpe, 92 – PISA

GIRAFFE CE 15 S.R.L.

TITOLO – TITLE

IMPIANTO DI ACCUMULO ELETTROCHIMICO
"BISACCIA 2"
DA INSTALLARE NEL COMUNE DI BISACCIA (AV)

Progetto preliminare

Piano particellare

Saraceno
Giovanni
Antonio
16.10.2026
13:02:11
GMT+02:00

ALBO PROVINCIALE INGEGNERI REGGIO CALABRIA
DOTT. ING. GIOVANNI A. SARACENO
N. 1029

					SIGLA – TAG
01	Aggiornamento layout secondo nuove linee guida VVF	3E	GIRAFFE 15	Apr.2026	**014.24.01.R06**
00	Emissione	3E	GIRAFFE	APR.24	LINGUA-LANG. / PAG. / TOT.
REV	DESCRIZIONE – DESCRIPTION	EMESSO-ISSUED	APPROV.	DATE	**I** / **1 / 16**

fonte: http://burc.regione.campania.it

DATI ANAGRAFICI INTESTAZIONE CATASTALE						ASSERVIMENTO PER CAVIDOTTO E VIABILITA'		ESPROPRIO		AREE DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
N. DITTA	COGNONE - NOME/INTESTAZIONE, LUOGO DI NASCITA/SEDE, DATA DI NASCITA	FOGLIO	MAPPALE	QUALITA'	Valore Medio di stima Euro/mq	Superficie Servitù (mq) SS	Indennità Servitù VMxSS/2	Superficie Esproprio (mq) SS	Indennità esproprio VMxSS	Superficie occupazione temporanea (mq) SS	Indennità occupazione temporanea VMxSS/12 €
COMUNE DI BISACCIA											
ELETTRODOTTO MT											
1	COMUNE DI BISACCIA c.f. 00000000018 - DIRITTO DEL CONCEDENTE 1000/1000 PORTANOVA ANTONIO n. a GUARDIA LOMBARDI il 08/06/1963 c.f. PRTNTN63H08E245Y - LIVELLARIO PARZIALE PER 1000/1000	55	358	SEMINATIVO	0.75	126	47.25				
2	AZIENDA AUTONOMA STATALE DELLA STRADA - PROPRIETA' 1000/1000	55	10	PASCOLO	0.23	1690	194.35				
2	AZIENDA AUTONOMA STATALE DELLA STRADA - PROPRIETA' 1000/1000	55	11	PASCOLO	0.23	1340	154.1				
2	AZIENDA AUTONOMA STATALE DELLA STRADA - PROPRIETA' 1000/1000	55	30	PASCOLO	0.23	1	0.12				
2	AZIENDA AUTONOMA STATALE DELLA STRADA - PROPRIETA' 1000/1000	57	73	PASCOLO	0.23	420	48.30				
2	AZIENDA AUTONOMA STATALE DELLA STRADA - PROPRIETA' 1000/1000	55	31	PASCOLO	0.23	5	0.58				
3	DI PIETRO LUCIA n. a GUARDIA LOMBARDI il 05/07/1967 c.f. DPTLCU67L45E245L - PROPRIETA' 1/1	55	34	SEMINATIVO	0.75	80	30.00				
4	LUONGO CONCETTA n. a ATRIPALDA il 26/06/1991 c.f. LNGCCT91H66A489A - PROPRIETA' 1/1	55	12	SEMINATIVO	0.75	448	168.00				
4	LUONGO CONCETTA n. a ATRIPALDA il 26/06/1991 c.f. LNGCCT91H66A489A - PROPRIETA' 1/1	55	13	SEMINATIVO	0.75	685	256.88				
5	IL COVO DEI BRIGANTI SOCIETA' AGRICOLA S.R.L. c.f. 02728790649 - PROPRIETA' 1/1	55	324	SEMINATIVO	0.75	15	5.63				
6	EDISON RINNOVABILI S.P.A. c.f. 01890981200 - PROPRIETA' 1/1	55	35	SEMINATIVO	0.75	21	7.88				
7	MAGNOTTA GIUSEPPINA n. a ANDRETTA il 04/11/1952 c.f. MGNGPP52S44A284A - PROPRIETA' 1/1	55	15	SEMINATIVO	0.75	586.42	219.91				
7	MAGNOTTA GIUSEPPINA n. a ANDRETTA il 04/11/1952 c.f. MGNGPP52S44A284A - PROPRIETA' 1/1	55	17	SEMINATIVO	0.75	488	183.00				
8	DI PIETRO PASQUALE n. a GUARDIA LOMBARDI il 13/07/1950 c.f. DPTPQL50L13E245P - PROPRIETA' 1/1	55	292	SEMINATIVO	0.75	186	69.75				
8	DI PIETRO PASQUALE n. a GUARDIA LOMBARDI il 13/07/1950 c.f. DPTPQL50L13E245P - PROPRIETA' 1/1	55	369	SEMINATIVO	0.75	159.05	59.64				

fonte: http://burc.regione.campania.it

DATI ANAGRAFICI INTESTAZIONE CATASTALE						ASSERVIMENTO PER CAVIDOTTO E VIABILITA'		ESPROPRIO		AREE DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
N. DITTA	COGNONE - NOME/INTESTAZIONE, LUOGO DI NASCITA/SEDE, DATA DI NASCITA	FOGLIO	MAPPALE	QUALITA'	Valore Medio di stima Euro/mq	Superficie Servitù (mq) SS	Indennità Servitù VMxSS/2	Superficie Esproprio (mq) SS	Indennità esproprio VMxSS	Superficie occupazione temporanea (mq) SS	Indennità occupazione temporanea VMxSS/12 €
9	LUONGO ANTONETTA n. a ANDRETTA il 05/03/1950 c.f. LNGNNT50C45A284L - PROPRIETA' 500/1000 LUONGO ANTONETTA n. a ANDRETTA il 05/03/1950 c.f. LNGNNT50C45A284L - PROPRIETA' 500/3000 MIELE GIUSEPPINA n. a ANDRETTA il 23/10/1972 c.f. MLIGPP72R63A284E - PROPRIETA' 500/3000 MIELE RAFFAELLA n. a ANDRETTA il 07/10/1969 c.f. MLIRFL69R47A284I - PROPRIETA' 500/3000	55	375	SEMINATIVO	0.75	517	193.88				
9	LUONGO ANTONETTA n. a ANDRETTA il 05/03/1950 c.f. LNGNNT50C45A284L - PROPRIETA' 500/1000 LUONGO ANTONETTA n. a ANDRETTA il 05/03/1950 c.f. LNGNNT50C45A284L - PROPRIETA' 500/3000 MIELE GIUSEPPINA n. a ANDRETTA il 23/10/1972 c.f. MLIGPP72R63A284E - PROPRIETA' 500/3000 MIELE RAFFAELLA n. a ANDRETTA il 07/10/1969 c.f. MLIRFL69R47A284I - PROPRIETA' 500/3000	56	113	SEMINATIVO	0.75	255	95.63				
10	GUGLIELMO CRISTINA ; FU FRANCESCO - USUFRUTTUARIO PARZIALE DI LIVELLO 1000/1000 IUORIO FILOMENA n. a SANT'ANGELO DEI LOMBARDI il 29/10/1952 c.f. RIUFMN52R69I281J - LIVELLARIO PARZIALE PER 1000/1000 IUORIO FILOMENA n. a SANT'ANGELO DEI LOMBARDI il 29/10/1952 c.f. RIUFMN52R69I281J - DIRITTO DEL CONCEDENTE 1000/1000	55	37	SEMINATIVO	0.75	29	10.88				
11	COMUNE DI BISACCIA c.f. 82001850641 - DIRITTO DEL CONCEDENTE 1000/1000 SICONOLFI LORENZO n. a AVELLINO il 24/02/1992 c.f. SCNLNZ92B24A509C - ENFITEUSI 1/1	55	39	SEMINATIVO	0.75	21	7.88				
12	LUONGO ANTONETTA n. a ANDRETTA il 05/03/1950 c.f. LNGNNT50C45A284L - PROPRIETA' 4/6 MIELE GIUSEPPINA n. a ANDRETTA il 23/10/1972 c.f. MLIGPP72R63A284E - PROPRIETA' 1/6 MIELE RAFFAELLA n. a ANDRETTA il 07/10/1969 c.f. MLIRFL69R47A284I - PROPRIETA' 1/6	55	18	SEMINATIVO	0.75	745	279.38				
12	LUONGO ANTONETTA n. a ANDRETTA il 05/03/1950 c.f. LNGNNT50C45A284L - PROPRIETA' 4/6 MIELE GIUSEPPINA n. a ANDRETTA il 23/10/1972 c.f. MLIGPP72R63A284E - PROPRIETA' 1/6 MIELE RAFFAELLA n. a ANDRETTA il 07/10/1969 c.f. MLIRFL69R47A284I - PROPRIETA' 1/6	55	322	SEMINATIVO	0.75	201.74	75.65				

fonte: http://burc.regione.campania.it

DATI ANAGRAFICI INTESTAZIONE CATASTALE						ASSERVIMENTO PER CAVIDOTTO E VIABILITA'		ESPROPRIO		AREE DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
N. DITTA	COGNONE - NOME/INTESTAZIONE, LUOGO DI NASCITA/SEDE, DATA DI NASCITA	FOGLIO	MAPPALE	QUALITA'	Valore Medio di stima Euro/mq	Superficie Servitù (mq) SS	Indennità Servitù VMxSS/2	Superficie Esproprio (mq) SS	Indennità esproprio VMxSS	Superficie occupazione temporanea (mq) SS	Indennità occupazione temporanea VMxSS/12 €
13	COMUNE DI BISACCIA c.f. 00000000018 - DIRITTO DEL CONCEDENTE 1000/1000 DI PAOLA PIETRO - ENFITEUSI 750/1000 DI PIETRO VITTORIO n. a AVELLINO il 31/12/1984 c.f. DPTVTR84T31A509G - ENFITEUSI 250/1000	55	41	SEMINATIVO	0.75	31	11.63				
14	COMUNE DI BISACCIA c.f. 00000000018 - DIRITTO DEL CONCEDENTE 1000/1000 DI GUGLIELMO CARMINE n. a ANDRETTA il 05/07/1939 c.f. DGGCMN39L05A284M - ENFITEUSI 222/1000 DI GUGLIELMO FIORE n. a ANDRETTA il 24/01/1944 c.f. DGGFRI44A24A284S - ENFITEUSI 222/1000 DI GUGLIELMO GIUSEPPE ANTONIO n. a ANDRETTA il 26/08/1914 c.f. DGGGPP14M26A284J - ENFITEUSI 334/1000 DI GUGLIELMO PASQUALE n. a ANDRETTA il 22/01/1950 c.f. DGGPQL50A22A284Z - ENFITEUSI 222/1000	55	19	SEMINATIVO	0.75	787	295.13				
14	COMUNE DI BISACCIA c.f. 00000000018 - DIRITTO DEL CONCEDENTE 1000/1000 DI GUGLIELMO CARMINE n. a ANDRETTA il 05/07/1939 c.f. DGGCMN39L05A284M - ENFITEUSI 222/1000 DI GUGLIELMO FIORE n. a ANDRETTA il 24/01/1944 c.f. DGGFRI44A24A284S - ENFITEUSI 222/1000 DI GUGLIELMO GIUSEPPE ANTONIO n. a ANDRETTA il 26/08/1914 c.f. DGGGPP14M26A284J - ENFITEUSI 334/1000 DI GUGLIELMO PASQUALE n. a ANDRETTA il 22/01/1950 c.f. DGGPQL50A22A284Z - ENFITEUSI 222/1000	55	20	SEMINATIVO	0.75	106	39.75				
14	COMUNE DI BISACCIA c.f. 00000000018 - DIRITTO DEL CONCEDENTE 1000/1000 DI GUGLIELMO CARMINE n. a ANDRETTA il 05/07/1939 c.f. DGGCMN39L05A284M - ENFITEUSI 222/1000 DI GUGLIELMO FIORE n. a ANDRETTA il 24/01/1944 c.f. DGGFRI44A24A284S - ENFITEUSI 222/1000 DI GUGLIELMO GIUSEPPE ANTONIO n. a ANDRETTA il 26/08/1914 c.f. DGGGPP14M26A284J - ENFITEUSI 334/1000 DI GUGLIELMO PASQUALE n. a ANDRETTA il 22/01/1950 c.f. DGGPQL50A22A284Z - ENFITEUSI 222/1000	55	20	SEMINATIVO	0.75	217	81.38				
15	COMUNE DI BISACCIA c.f. 00000000018 - ASSENZA DI TITOLO 1000/1000 PORTANOVA ALESSANDRA n. a GUARDIA LOMBARDI il 09/12/1959 c.f. PRTLSN59T49E245B - ASSENZA DI TITOLO 1000/1000 PORTANOVA ALESSANDRA n. a GUARDIA LOMBARDI il 09/12/1959 c.f. PRTLSN59T49E245B - DIRITTO DEL CONCEDENTE 1/1	55	455	SEMINATIVO	0.75	15	5.63				

fonte: http://burc.regione.campania.it

DATI ANAGRAFICI INTESTAZIONE CATASTALE						ASSERVIMENTO PER CAVIDOTTO E VIABILITA'		ESPROPRIO		AREE DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
N. DITTA	COGNONE - NOME/INTESTAZIONE, LUOGO DI NASCITA/SEDE, DATA DI NASCITA	FOGLIO	MAPPALE	QUALITA'	Valore Medio di stima Euro/mq	Superficie Servitù (mq) SS	Indennità Servitù VMxSS/2	Superficie Esproprio (mq) SS	Indennità esproprio VMxSS	Superficie occupazione temporanea (mq) SS	Indennità occupazione temporanea VMxSS/12 €
16	EDISON RINNOVABILI S.P.A. c.f. 01890981200 - PROPRIETA' SUPERFICIARIA 1/1 MONTEMARANO ROMEO n. a AVELLINO il 30/08/1981 c.f. MNTRMO81M30A509O - PROPRIETA' PER L'AREA 1000/1000	55	456	ENTE URBANO	0	120.5	0.00				
17	COMUNE DI BISACCIA c.f. 00000000018 - DIRITTO DEL CONCEDENTE 1000/1000 GUGLIELMO GIOVANNI n. a ANDRETTA il 01/01/1922 c.f. GGLGNN22A01A284Q - LIVELLARIO IN PARTE 1000/1000 GUGLIELMO GIUSEPPA n. a ANDRETTA il 07/08/1926 - LIVELLARIO IN PARTE 1000/1000 GUGLIELMO VINCENZO n. a ANDRETTA il 21/11/1923 c.f. GGLVCN23S61A284I - LIVELLARIO IN PARTE 1000/1000 GUGLIELMO ; GIUSEPPE ANTONIO n. a ANDRETTA il 26/08/1914 - LIVELLARIO IN PARTE 1000/1000 MIELE MICHELINA n. a ANDRETTA il 03/06/1947 c.f. MLIMHL47H43A284Y - PROPRIETA' 1/5 MIELE ; MARIA ANTONIA n. a ANDRETTA il 25/05/1885 - USUFRUTTUARIO PARZIALE DI LIVELLO 1000/1000	55	290	SEMINATIVO	0.75	203	76.13				
18	COMUNE DI BISACCIA c.f. 00000000018 - DIRITTO DEL CONCEDENTE 1000/1000 DI PIETRO GIUSEPPE n. a GUARDIA LOMBARDI il 31/10/1952 c.f. DPTGPP52R31E245I - LIVELLARIO PARZIALE PER 1000/1000	55	47	SEMINATIVO	0.75	400	150.00				
19	COMUNE DI BISACCIA c.f. 00000000018 - DIRITTO DEL CONCEDENTE 1000/1000 ROMA LUCIA n. a ANDRETTA il 07/02/1948 c.f. RMOLCU48B47A284X - LIVELLARIO PARZIALE PER 1000/1000	55	22	SEMINATIVO	0.75	412	154.50				
20	COMUNE DI BISACCIA c.f. 00000000018 - DIRITTO DEL CONCEDENTE 1000/1000 GUGLIELMO LUCIA ; DI CARMINE MAR ANTOLINO - LIVELLARIO PARZIALE PER 1000/1000	55	49	SEMINATIVO	0.75	270	101.25				
21	COMUNE DI BISACCIA c.f. 00000000018 - DIRITTO DEL CONCEDENTE 1000/1000 ROMA ROSA ; FU PASQUALE - LIVELLARIO PARZIALE PER 1000/1000	55	51	SEMINATIVO	0.75	141.35	53.01				
22	COMUNE DI BISACCIA c.f. 82001850641 - DIRITTO DEL CONCEDENTE 1000/1000 LUONGO NINA n. a STATI UNITI D'AMERICA il 12/12/1974 c.f. LNGNNI74T52Z404F - ENFITEUSI 500/1000 MONTEMARANO ANTONIA n. a GUARDIA LOMBARDI il 14/10/1947 c.f. MNTNTN47R54E245T - ENFITEUSI 500/1000	55	23	SEMINATIVO	0.75	92	34.50				
22	COMUNE DI BISACCIA c.f. 82001850641 - DIRITTO DEL CONCEDENTE 1000/1000 LUONGO NINA n. a STATI UNITI D'AMERICA il 12/12/1974 c.f. LNGNNI74T52Z404F - ENFITEUSI 500/1000 MONTEMARANO ANTONIA n. a GUARDIA LOMBARDI il 14/10/1947 c.f. MNTNTN47R54E245T - ENFITEUSI 500/1000	55	325	SEMINATIVO	0.75	46.53	17.45				

fonte: http://burc.regione.campania.it

DATI ANAGRAFICI INTESTAZIONE CATASTALE						ASSERVIMENTO PER CAVIDOTTO E VIABILITA'		ESPROPRIO		AREE DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
N. DITTA	COGNONE - NOME/INTESTAZIONE, LUOGO DI NASCITA/SEDE, DATA DI NASCITA	FOGLIO	MAPPALE	QUALITA'	Valore Medio di stima Euro/mq	Superficie Servitù (mq) SS	Indennità Servitù VMxSS/2	Superficie Esproprio (mq) SS	Indennità esproprio VMxSS	Superficie occupazione temporanea (mq) SS	Indennità occupazione temporanea VMxSS/12 €
22	COMUNE DI BISACCIA c.f. 82001850641 - DIRITTO DEL CONCEDENTE 1000/1000 LUONGO NINA n. a STATI UNITI D'AMERICA il 12/12/1974 c.f. LNGNNI74T52Z404F - ENFITEUSI 500/1000 MONTEMARANO ANTONIA n. a GUARDIA LOMBARDI il 14/10/1947 c.f. MNTNTN47R54E245T - ENFITEUSI 500/1000	55	326	SEMINATIVO	0.75	266.5	99.94				
22	COMUNE DI BISACCIA c.f. 82001850641 - DIRITTO DEL CONCEDENTE 1000/1000 LUONGO NINA n. a STATI UNITI D'AMERICA il 12/12/1974 c.f. LNGNNI74T52Z404F - ENFITEUSI 500/1000 MONTEMARANO ANTONIA n. a GUARDIA LOMBARDI il 14/10/1947 c.f. MNTNTN47R54E245T - ENFITEUSI 500/1000	57	78	SEMINATIVO	0.75	200	75.00				
23	DI PIETRO PIETRO n. a GUARDIA LOMBARDI il 25/10/1961 c.f. DPTPTR61R25E245R - PROPRIETA' 1000/1000	55	333	SEMINATIVO	0.75	407.52	152.82				
24	COMUNE DI BISACCIA c.f. 00000000018 - DIRITTO DEL CONCEDENTE 1000/1000 DI PIETRO GIUSEPPA ; DI GIUSPPE - LIVELLARIO PARZIALE PER 1000/1000	55	54	SEMINATIVO	0.75	434.15	162.81				
25	BALASCIO CLESIA n. a ANDRETTA il 16/08/1924 c.f. BLSCLS24M56A284M - DIRITTO DEL CONCEDENTE 1/1 BALASCIO CLESIA ; DI MICHELANGELO - ASSENZA DI TITOLO 1000/1000 COMUNE DI BISACCIA c.f. 00000000018 - ASSENZA DI TITOLO 1000/1000	57	354	SEMINATIVO	0.75	414.75	155.53				
26	COMUNE DI BISACCIA c.f. 00000000018 - DIRITTO DEL CONCEDENTE 1000/1000 TANGA GAETANO ; DI GIUSEPPE - LIVELLARIO PARZIALE PER 1000/1000	57	121	SEMINATIVO	0.75	196	73.50				
27	CIPRIANO CARMINE n. a GUARDIA LOMBARDI il 28/01/1947 c.f. CPRCMN47A28E245V - PROPRIETA' 1000/1000 CIPRIANO CARMINE n. a GUARDIA LOMBARDI il 28/01/1947 c.f. CPRCMN47A28E245V - DIRITTO DEL CONCEDENTE 500/1000 FORGIONE CATERINA n. a ROCCA SAN FELICE il 09/03/1951 c.f. FRGCRN51C49H438U - PROPRIETA' 1000/1000 FORGIONE CATERINA n. a ROCCA SAN FELICE il 09/03/1951 c.f. FRGCRN51C49H438U - DIRITTO DEL CONCEDENTE 500/1000	57	81	SEMINATIVO	0.75	198.4	74.40				
28	DIARIO NICOLINA n. a ANDRETTA il 14/11/1931 c.f. DRINLN31S54A284Z - PROPRIETA' 1000/1000	57	82	SEMINATIVO	0.75	195	73.13				
29	COMUNE DI BISACCIA c.f. 00000000018 - DIRITTO DEL CONCEDENTE 1000/1000 GUGLIELMO GIOVANNI n. a ANDRETTA il 20/02/1934 c.f. GGLGNN34B20A284W - LIVELLARIO PER 1/2 OCCHICONE ANTONETTA n. a ANDRETTA il 08/12/1936 c.f. CCHNNT36T48A284S - LIVELLARIO PER 1/2	57	122	SEMINATIVO	0.75	241.2	90.45				

fonte: http://burc.regione.campania.it

DATI ANAGRAFICI INTESTAZIONE CATASTALE						ASSERVIMENTO PER CAVIDOTTO E VIABILITA'		ESPROPRIO		AREE DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
N. DITTA	COGNONE - NOME/INTESTAZIONE, LUOGO DI NASCITA/SEDE, DATA DI NASCITA	FOGLIO	MAPPALE	QUALITA'	Valore Medio di stima Euro/mq	Superficie Servitù (mq) SS	Indennità Servitù VMxSS/2	Superficie Esproprio (mq) SS	Indennità esproprio VMxSS	Superficie occupazione temporanea (mq) SS	Indennità occupazione temporanea VMxSS/12 €
30	COMUNE DI BISACCIA c.f. 00000000018 - DIRITTO DEL CONCEDENTE 1000/1000 MIELE FILOMENA ; FU VINCENZO - LIVELLARIO PARZIALE PER 1000/1000	57	206	SEMINATIVO	0.75	204.6	76.73				
31	CELETTI FRANCESCO n. a GUARDIA LOMBARDI il 13/03/1975 c.f. CLTFNC75C13E245O - PROPRIETA' 1000/1000	57	123	SEMINATIVO	0.75	256.3	96.11				
31	CELETTI FRANCESCO n. a GUARDIA LOMBARDI il 13/03/1975 c.f. CLTFNC75C13E245O - PROPRIETA' 1000/1000	57	247	SEMINATIVO	0.75	191.6	71.85				
32	DI GUGLIELMO ANGELO n. a ANDRETTA il 07/09/1951 c.f. DGGNGL51P07A284T - PROPRIETA' 1000/2000 DI GUGLIELMO NICOLA n. a ANDRETTA il 05/12/1957 c.f. DGGNCL57T05A284W - PROPRIETA' 1000/2000	57	84	SEMINATIVO	0.75	401.4	150.53				
34	COMUNE DI BISACCIA c.f. 82001850641 - DIRITTO DEL CONCEDENTE 1/1 GUGLIELMO MARIA ANTONIETTA n. a ANDRETTA il 13/07/1980 c.f. GGLMNT80L53A284D - ENFITEUSI 1/1	57	124	SEMINATIVO	0.75	469.6	176.10				
35	DI GUGLIELMO ANGELO n. a ANDRETTA il 07/09/1951 c.f. DGGNGL51P07A284T - PROPRIETA' 1/2 DI GUGLIELMO NICOLA n. a ANDRETTA il 05/12/1957 c.f. DGGNCL57T05A284W - PROPRIETA' 1/2	57	86	SEMINATIVO	0.75	395.5	148.31				
36	DI SALVIO GERARDINA n. a ANDRETTA il 02/07/1959 c.f. DSLGRD59L42A284Z - PROPRIETA' 500/1000 DI SALVIO MARIA INCORONATA n. a ANDRETTA il 08/09/1947 c.f. DSLMNC47P48A284X - PROPRIETA' 500/1000 DI SALVIO RINA n. a ANDRETTA il 23/04/1964 c.f. DSLRNI64D63A284F - PROPRIETA' 250/1000	57	195	SEMINATIVO	0.75	126.7	47.51				
37	COMUNE DI BISACCIA c.f. 00000000018 - DIRITTO DEL CONCEDENTE 1000/1000 SEPE ANGELINA n. a ANDRETTA il 03/05/1931 c.f. SPENLN31E43A284M - LIVELLARIO PARZIALE PER 1000/1000	57	126	SEMINATIVO	0.75	115.72	43.40				
38	CORVINO GIUSEPPE n. a ANDRETTA il 15/03/1934 c.f. CRVGPP34C15A284E - PROPRIETA' 1000/1000	57	88	SEMINATIVO	0.75	396.7	148.76				
39	COMUNE DI BISACCIA c.f. 00000000018 - DIRITTO DEL CONCEDENTE 1000/1000 DI SALVO GIUSEPPE ; ANTONIO n. a BISACCIA il 09/06/1935 c.f. DSLGPP35H09A881A - LIVELLARIO PARZIALE PER 1000/1000	57	196	SEMINATIVO	0.75	224.8	84.30				
40	GUGLIELMO NICOLA n. a ANDRETTA il 11/06/1948 c.f. GGLNCL48H11A284H - PROPRIETA' 100/100	57	90	SEMINATIVO	0.75	387.5	145.31				
41	RUSSO MARIA GIUSEPPA n. a ANDRETTA il 10/01/1952 c.f. RSSMGS52A50A284X - PROPRIETA' 1/1	57	363	SEMINATIVO	0.75	360	135.00				

fonte: http://burc.regione.campania.it

DATI ANAGRAFICI INTESTAZIONE CATASTALE						ASSERVIMENTO PER CAVIDOTTO E VIABILITA'		ESPROPRIO		AREE DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
N. DITTA	COGNONE - NOME/INTESTAZIONE, LUOGO DI NASCITA/SEDE, DATA DI NASCITA	FOGLIO	MAPPALE	QUALITA'	Valore Medio di stima Euro/mq	Superficie Servitù (mq) SS	Indennità Servitù VMxSS/2	Superficie Esproprio (mq) SS	Indennità esproprio VMxSS	Superficie occupazione temporanea (mq) SS	Indennità occupazione temporanea VMxSS/12 €
42	COMUNE DI BISACCIA c.f. 00000000018 - DIRITTO DEL CONCEDENTE 1000/1000 GUGLIELMO NICOLA n. a ANDRETTA il 11/06/1948 c.f. GGLNCL48H11A284H - LIVELLARIO PARZIALE PER 1000/1000	57	92	SEMINATIVO	0.75	404.6	151.73				
43	GALLO GAETANO n. a ANDRETTA il 23/07/1945 c.f. GLLGTN45L23A284I - PROPRIETA' 1000/1000	57	131	SEMINATIVO	0.75	425.6	159.60				
44	ACOCELLA MICHELINA n. a CANADA il 18/01/1964 c.f. CCLMHL64A58Z401Z - PROPRIETA' 166/1000 CASERTA FILOMENA n. a ANDRETTA il 07/04/1910 c.f. CSRFMN10D47A284N - PROPRIETA' 95/1000 CASERTA GIOVANNINA n. a ANDRETTA il 25/01/1920 c.f. CSRGNN20A65A284N - PROPRIETA' 95/1000 CASERTA MARIA ANTONIA n. a ANDRETTA il 31/03/1908 c.f. CSRMNT08C71A284V - PROPRIETA' 95/1000 COLICCHIO ANTONIO n. a ANDRETTA il 06/04/1935 c.f. CLCNTN35D06A284N - PROPRIETA' 95/1000 DI ROMA RACHELE n. a ANDRETTA il 01/09/1942 c.f. DRMRHL42P41A284X - PROPRIETA' 166/1000 GUGLIELMO ANGELINA n. a ANDRETTA il 03/01/1924 c.f. GGLNLN24A43A284U - PROPRIETA' 96/1000 GUGLIELMO ANGELO GABRIELE n. a ANDRETTA il 17/07/1928 c.f. GGLNLG28L17A284B - PROPRIETA' 96/1000 GUGLIELMO MARIO n. a ANDRETTA il 17/05/1934 c.f. GGLMRA34E17A284B - PROPRIETA' 96/1000	57	94	SEMINATIVO	0.75	420.23	157.59				
45	ACOCELLA ANTONIO n. a BELGIO il 04/11/1963 c.f. CCLNTN63S04Z103S - PROPRIETA' 125/1000 ACOCELLA PIETRO n. a SANT'ANGELO DEI LOMBARDI il 06/09/1955 c.f. CCLPTR55P06I281K - PROPRIETA' 125/1000 COSMO ANTONIO n. a ANDRETTA il 22/07/1969 c.f. CSMNTN69L22A284I - PROPRIETA' 83/1000 COSMO DONATO n. a ANDRETTA il 09/10/1965 c.f. CSMDNT65R09A284Y - PROPRIETA' 83/1000 COSMO MARIA n. a ANDRETTA il 16/07/1967 c.f. CSMMRA67L56A284Z - PROPRIETA' 84/1000 MIELE ANTONIO n. a GERMANIA il 23/12/1972 c.f. MLINTN72T23Z112F - PROPRIETA' 249/2000 MIELE GIOVANNI n. a ANDRETTA il 14/01/1963 c.f. MLIGNN63A14A284I - PROPRIETA' 251/2000 TERLIZZI ANTONIA n. a ANDRETTA il 06/09/1963 c.f. TRLNTN63P46A284H -	57	134	SEMINATIVO	0.75	856.8	321.30				

fonte: http://burc.regione.campania.it

DATI ANAGRAFICI INTESTAZIONE CATASTALE						ASSERVIMENTO PER CAVIDOTTO E VIABILITA'		ESPROPRIO		AREE DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
N. DITTA	COGNONE - NOME/INTESTAZIONE, LUOGO DI NASCITA/SEDE, DATA DI NASCITA	FOGLIO	MAPPALE	QUALITA'	Valore Medio di stima Euro/mq	Superficie Servitù (mq) SS	Indennità Servitù VMxSS/2	Superficie Esproprio (mq) SS	Indennità esproprio VMxSS	Superficie occupazione temporanea (mq) SS	Indennità occupazione temporanea VMxSS/12 €
	PROPRIETA' 83/1000 TERLIZZI LUIGI ANTONIO n. a AVELLINO il 28/01/1966 c.f. TRLLNT66A28A509G - PROPRIETA' 84/1000 TERLIZZI MICHELINA n. a ANDRETTA il 20/03/1961 c.f. TRLMHL61C60A284V - PROPRIETA' 83/1000										
44	GALLO GIUSEPPE n. a ANDRETTA il 24/09/1967 c.f. GLLGPP67P24A284I - PROPRIETA' 1/1	57	96	SEMINATIVO	0.75	208.2	78.08				
44	GALLO GIUSEPPE n. a ANDRETTA il 24/09/1967 c.f. GLLGPP67P24A284I - PROPRIETA' 1/1	57	236	SEMINATIVO	0.75	786.5	294.94				
44	GALLO GIUSEPPE n. a ANDRETTA il 24/09/1967 c.f. GLLGPP67P24A284I - PROPRIETA' 1/1	57	491	SEMINATIVO	0.75	331	124.13				
44	GALLO GIUSEPPE n. a ANDRETTA il 24/09/1967 c.f. GLLGPP67P24A284I - PROPRIETA' 1/1	57	498	SEMINATIVO	0.75	425	159.38				
45	ACOCELLA ANGELO ; FU PASQUALE - COMPROPRIETARIO PER 1/2 DI TORE FRANCESCO ; DI RAFFAELE - PROPRIETA' 1/2 SENA MARIANTONIA ; FU DOMENICO - COMPROPRIETARIO PER 1/2	57	211	SEMINATIVO	0.75	429.5	161.06				
46	I.V.P.C. POWER 10 S.R.L. c.f. 02533670648 - PROPRIETA' 1/1	57	497	SEMINATIVO	0.75	63	23.63				
46	I.V.P.C. POWER 10 S.R.L. c.f. 02533670648 - PROPRIETA' 1/1	57	499	SEMINATIVO	0.75	81.5	30.56				
47	COMUNE BISACCIA - DIRITTO DEL CONCEDENTE 1/1 MIELE AGOSTINO n. a SVIZZERA il 08/01/1974 c.f. MLIGTN74A08Z133B - ENFITEUSI 1/1	57	138	SEMINATIVO	0.75	485.5	182.06				
48	BISACCIA WIND S.R.L. c.f. 08672700963 - PROPRIETA' 1/1	57	488	ENTE URBANO	0	603	0.00				
49	MASSA CATERINA n. a AVELLINO il 27/11/1999 c.f. MSSCRN99S67A509O - NUDA PROPRIETA' 500/1000 MASSA GIUSEPPE n. a SANT'ANGELO DEI LOMBARDI il 16/05/2008 c.f. MSSGPP08E16I281X - NUDA PROPRIETA' 500/1000	57	370	SEMINATIVO	0.75	339	127.13				

fonte: http://burc.regione.campania.it

DATI ANAGRAFICI INTESTAZIONE CATASTALE						ASSERVIMENTO PER CAVIDOTTO E VIABILITA'		ESPROPRIO		AREE DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
N. DITTA	COGNONE - NOME/INTESTAZIONE, LUOGO DI NASCITA/SEDE, DATA DI NASCITA	FOGLIO	MAPPALE	QUALITA'	Valore Medio di stima Euro/mq	Superficie Servitù (mq) SS	Indennità Servitù VMxSS/2	Superficie Esproprio (mq) SS	Indennità esproprio VMxSS	Superficie occupazione temporanea (mq) SS	Indennità occupazione temporanea VMxSS/12 €
	MASSA NICOLA n. a ANDRETTA il 21/09/1963 c.f. MSSNCL63P21A284S - USUFRUTTO 1000/1000										
50	TENORE FRANCESCO n. a BISACCIA il 28/01/1971 c.f. TNRFNC71A28A881Z - PROPRIETA' 1000/1000	57	485	SEMINATIVO	0.75	105	39.38				
51	TENORE FRANCESCO n. a BISACCIA il 28/01/1971 c.f. TNRFNC71A28A881Z - PROPRIETA' 1/1	57	483	SEMINATIVO	0.75	319	119.63				
52	TERNA - RETE ELETTRICA NAZIONALE SOCIETA' PER AZIONI (IN FORMA ABBREVIATA TERNA S.P.A.) c.f. 05779661007 - PROPRIETA' 1/1	57	410	SEMINATIVO	0.75	339	127.13				
53	EUROWIND LACEDONIA 2 S.R.L. c.f. 04577080718 - PROPRIETA' 1/1	57	484	SEMINATIVO	0.75	41.6	15.60				
54	COMUNE DI BISACCIA c.f. 82001850641 - PROPRIETA' 1000/1000	57	407	SEMINATIVO	0.75	28.2	10.58				
55	COMUNE DI BISACCIA c.f. 82001850641 - DIRITTO DEL CONCEDENTE 1/1 ROMA ANTONIO n. a ANDRETTA il 17/01/1956 c.f. RMONTN56A17A284B - ENFITEUSI 1/4 ROMA GIUSEPPE n. a ANDRETTA il 27/10/1949 c.f. RMOGPP49R27A284S - ENFITEUSI 1/4 ROMA LUCIA n. a ANDRETTA il 07/02/1948 c.f. RMOLCU48B47A284X - ENFITEUSI 1/4 ROMA MICHELE ANTONIO n. a ANDRETTA il 21/07/1952 c.f. RMOMHL52L21A284K - ENFITEUSI 1/4	57	106	SEMINATIVO	0.75	117	43.88				
56	ANTOLINO MICHELE nato a BISACCIA (AV) il 01/03/1934 c.f. NTLMHL34C01A881W - Livellario in parte ANTOLINO VINCENZO nato a BISACCIA (AV) il 07/06/1945 c.f. NTLVCN45H07A881B - Livellario in parte CAMARCA ROSAMARIA nata a BISACCIA (AV) il 12/08/1906 c.f CMRRMR06M52A881J - Usufruttuario parziale di livello COMUNE DI BISACCIA - Diritto del concedente ANTOLINO NUNZIANTE nato a BISACCIA (AV) il 17/03/1930 c.f. NTLNZN30C17A881T - Livellario in parte	55	328	SEMINATIVO	0.75	5	1.88				
ELETTRODOTTO AT											
47	COMUNE BISACCIA - DIRITTO DEL CONCEDENTE 1/1 MIELE AGOSTINO n. a SVIZZERA il 08/01/1974 c.f. MLIGTN74A08Z133B - ENFITEUSI 1/1	57	138	SEMINATIVO	0.75	390	146.25				

fonte: http://burc.regione.campania.it

DATI ANAGRAFICI INTESTAZIONE CATASTALE						ASSERVIMENTO PER CAVIDOTTO E VIABILITA'		ESPROPRIO		AREE DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
N. DITTA	COGNONE - NOME/INTESTAZIONE, LUOGO DI NASCITA/SEDE, DATA DI NASCITA	FOGLIO	MAPPALE	QUALITA'	Valore Medio di stima Euro/mq	Superficie Servitù (mq) SS	Indennità Servitù VMxSS/2	Superficie Esproprio (mq) SS	Indennità esproprio VMxSS	Superficie occupazione temporanea (mq) SS	Indennità occupazione temporanea VMxSS/12 €
	CAPUTO ANTONIETTA n. a ANDRETTA il 10/02/1948 c.f. CPTNNT48B50A284B - PROPRIETA' 250/1000 CAPUTO CAMILLO FRANCESCANTONIO n. a ANDRETTA il 05/09/1951 c.f. CPTCLL51P05A284Z - PROPRIETA' 250/1000 CAPUTO DANIELE n. a OSIMO il 22/07/1981 c.f. CPTDNL81L22G157X - PROPRIETA' 84/1000 CAPUTO IRENE ALDIVIA n. a OSIMO il 03/08/1974 c.f. CPTRLD74M43G157G - PROPRIETA' 83/1000 CAPUTO MONICA ANGELA n. a BERGAMO il 20/11/1972 c.f. CPTMCN72S60A794H - PROPRIETA' 83/1000 HEIDAR POUR CHOURY NIMA n. a PERUGIA il 14/09/1981 c.f. HDRNMI81P14G478L - PROPRIETA' 250/1000	57	142	SEMINATIVO	0.75	571	214.13				
65	CAPUTO ANTONIETTA n. a ANDRETTA il 10/02/1948 c.f. CPTNNT48B50A284B - PROPRIETA' 250/1000 CAPUTO CAMILLO FRANCESCANTONIO n. a ANDRETTA il 05/09/1951 c.f. CPTCLL51P05A284Z - PROPRIETA' 250/1000 CAPUTO DANIELE n. a OSIMO il 22/07/1981 c.f. CPTDNL81L22G157X - PROPRIETA' 84/1000 CAPUTO IRENE ALDIVIA n. a OSIMO il 03/08/1974 c.f. CPTRLD74M43G157G - PROPRIETA' 83/1000 CAPUTO MONICA ANGELA n. a BERGAMO il 20/11/1972 c.f. CPTMCN72S60A794H - PROPRIETA' 83/1000 HEIDAR POUR CHOURY NIMA n. a PERUGIA il 14/09/1981 c.f. HDRNMI81P14G478L - PROPRIETA' 250/1000	57	188	SEMINATIVO	0.75	256	96.00				
45	ACOCELLA ANTONIO n. a BELGIO il 04/11/1963 c.f. CCLNTN63S04Z103S - PROPRIETA' 125/1000 ACOCELLA PIETRO n. a SANT'ANGELO DEI LOMBARDI il 06/09/1955 c.f. CCLPTR55P06I281K - PROPRIETA' 125/1000 COSMO ANTONIO n. a ANDRETTA il 22/07/1969 c.f. CSMNTN69L22A284I - PROPRIETA' 83/1000 COSMO DONATO n. a ANDRETTA il 09/10/1965 c.f. CSMDNT65R09A284Y - PROPRIETA' 83/1000 COSMO MARIA n. a ANDRETTA il 16/07/1967 c.f. CSMMRA67L56A284Z - PROPRIETA' 84/1000 MIELE ANTONIO n. a GERMANIA il 23/12/1972 c.f. MLINTN72T23Z112F - PROPRIETA' 249/2000 MIELE GIOVANNI n. a ANDRETTA il 14/01/1963 c.f. MLIGNN63A14A284I - PROPRIETA' 251/2000	57	134	SEMINATIVO	0.75	856.8	321.30				

fonte: http://burc.regione.campania.it

DATI ANAGRAFICI INTESTAZIONE CATASTALE						ASSERVIMENTO PER CAVIDOTTO E VIABILITA'		ESPROPRIO		AREE DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
N. DITTA	COGNONE - NOME/INTESTAZIONE, LUOGO DI NASCITA/SEDE, DATA DI NASCITA	FOGLIO	MAPPALE	QUALITA'	Valore Medio di stima Euro/mq	Superficie Servitù (mq) SS	Indennità Servitù VMxSS/2	Superficie Esproprio (mq) SS	Indennità esproprio VMxSS	Superficie occupazione temporanea (mq) SS	Indennità occupazione temporanea VMxSS/12 €
	TERLIZZI ANTONIA n. a ANDRETTA il 06/09/1963 c.f. TRLNTN63P46A284H - PROPRIETA' 83/1000 TERLIZZI LUIGI ANTONIO n. a AVELLINO il 28/01/1966 c.f. TRLLNT66A28A509G - PROPRIETA' 84/1000 TERLIZZI MICHELINA n. a ANDRETTA il 20/03/1961 c.f. TRLMHL61C60A284V - PROPRIETA' 83/1000										
44	GALLO GIUSEPPE n. a ANDRETTA il 24/09/1967 c.f. GLLGPP67P24A284I - PROPRIETA' 1/1	57	236	SEMINATIVO	0.75	627	235.13				
44	GALLO GIUSEPPE n. a ANDRETTA il 24/09/1967 c.f. GLLGPP67P24A284I - PROPRIETA' 1/1	57	498	SEMINATIVO	0.75	0	0.00				
6	EDISON RINNOVABILI S.P.A. c.f. 01890981200 - PROPRIETA' 1/1	57	387	SEMINATIVO	0.75	137	51.38				
50	TENORE FRANCESCO n. a BISACCIA il 28/01/1971 c.f. TNRFNC71A28A881Z - PROPRIETA' 1000/1000	57	476	SEMINATIVO	0.75	295	110.63				
50	TENORE FRANCESCO n. a BISACCIA il 28/01/1971 c.f. TNRFNC71A28A881Z - PROPRIETA' 1000/1000	57	482	SEMINATIVO	0.75	34	12.75				
50	TENORE FRANCESCO n. a BISACCIA il 28/01/1971 c.f. TNRFNC71A28A881Z - PROPRIETA' 1000/1000	57	485	SEMINATIVO	0.75	41	15.38				
50	TENORE FRANCESCO n. a BISACCIA il 28/01/1971 c.f. TNRFNC71A28A881Z - PROPRIETA' 1/1	57	478	SEMINATIVO	0.75	493	184.88				
58	BISACCIA WIND S.R.L. c.f. 08672700963 - PROPRIETA' 1/1	57	488	ENTE URBANO	0	606	0.00				
76	ACOCELLA ANGELO ; FU PASQUALE - COMPROPRIETARIO PER 1/2 DI TORE FRANCESCO ; DI RAFFAELE - PROPRIETA' 1/2 SENA MARIANTONIA ; FU DOMENICO - COMPROPRIETARIO PER 1/2	57	211	SEMINATIVO	0.75	285	106.88				
68	TERNA - RETE ELETTRICA NAZIONALE SOCIETA' PER AZIONI (IN FORMA ABBREVIATA TERNA S.P.A.) con sede in ROMA (RM) c.f. 05779661007 - Proprieta' 1/1	57	373	SEMINATIVO	0.75	85	31.88				
68	TERNA - RETE ELETTRICA NAZIONALE SOCIETA' PER AZIONI (IN FORMA ABBREVIATA TERNA S.P.A.) con sede in ROMA (RM) c.f. 05779661007 - Proprieta' 1/1	57	412	SEMINATIVO	0.75	110	41.25				

fonte: http://burc.regione.campania.it

DATI ANAGRAFICI INTESTAZIONE CATASTALE						ASSERVIMENTO PER CAVIDOTTO E VIABILITA'		ESPROPRIO		AREE DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
N. DITTA	COGNONE - NOME/INTESTAZIONE, LUOGO DI NASCITA/SEDE, DATA DI NASCITA	FOGLIO	MAPPALE	QUALITA'	Valore Medio di stima Euro/mq	Superficie Servitù (mq) SS	Indennità Servitù VMxSS/2	Superficie Esproprio (mq) SS	Indennità esproprio VMxSS	Superficie occupazione temporanea (mq) SS	Indennità occupazione temporanea VMxSS/12 €
AREA IMPIANTO											
59	ROMA LUCIA nata a ANDRETTA (AV) il 07/02/1948 c.f. RMOLCU48B47A284X - Livellario MAGNOTTA ANGELO nato a ANDRETTA (AV) il 25/08/1945 c.f. MGNNGL45M25A284W - Diritto del concedente 500/1000 ROMA LUCIA nata a ANDRETTA (AV) il 07/02/1948 c.f. RMOLCU48B47A284X - Diritto del concedente 500/1000	54	148	SEMINATIVO	0.75			5440	4080		
NUOVA VIABILITA' DI ACCESSO											
4	LUONGO CONCETTA n. a ATRIPALDA il 26/06/1991 c.f. LNGCCT91H66A489A - PROPRIETA' 1/1	55	12	SEMINATIVO	0.75	237	88.88				
2	AZIENDA AUTONOMA STATALE DELLA STRADA - PROPRIETA' 1000/1000	55	10	PASCOLO	0.23	56	6.44				
2	AZIENDA AUTONOMA STATALE DELLA STRADA - PROPRIETA' 1000/1000	57	73	PASCOLO		100	0				
60	COMUNE DI BISACCIA c.f. 00000000018 - DIRITTO DEL CONCEDENTE 1000/1000 DI LEO ANTONINO n. a GUARDIA LOMBARDI il 15/02/1976 c.f. DLINNN76B15E245Q - ENFITEUSI 1/1	54	149	SEMINATIVO	0.75	90	33.75				
61	ACOCELLA MICHELINA n. a CANADA il 18/01/1964 c.f. CCLMHL64A58Z401Z - ENFITEUSI 1/2 COMUNE DI BISACCIA c.f. 82001850641 - DIRITTO DEL CONCEDENTE 1000/1000 DI ROMA RACHELE n. a ANDRETTA il 01/09/1942 c.f. DRMRHL42P41A284X - ENFITEUSI 500/1000	54	150	SEMINATIVO	0.75	25	9.375				
62	COMUNE DI BISACCIA c.f. 00000000018 - DIRITTO DEL CONCEDENTE 1000/1000 MAGNOTTA MARIA n. a ANDRETTA il 02/12/1933 c.f. MGNMRA33T42A284P - LIVELLARIO PARZIALE PER 1000/1000	54	156	SEMINATIVO	0.75	20	7.5				
63	COMUNE DI BISACCIA c.f. 82001850641 - DIRITTO DEL CONCEDENTE 1000/1000 DI LEO CONCETTA n. a GUARDIA LOMBARDI il 08/12/1938 c.f. DLICCT38T48E245L - ENFITEUSI 500/1000 DI LEO GERARDO n. a GUARDIA LOMBARDI il 18/05/1958 c.f. DLIGRD58E18E245A - ENFITEUSI 500/1000	54	151	SEMINATIVO	0.75	45	16.875				
64	ACOCELLA GIOVANNI n. a SANT'ANGELO DEI LOMBARDI il 23/10/1959 c.f. CCLGNN59R23I281G - ENFITEUSI 333/1000 ACOCELLA GIUSEPPE ANTONIO n. a ANDRETTA il 20/10/1964 c.f. CCLGPP64R20A284J - ENFITEUSI 333/1000 COMUNE DI BISACCIA c.f. 00000000018 - DIRITTO DEL CONCEDENTE 1000/1000 MIELE MARIA TERESA n. a ANDRETTA il 18/07/1937 c.f. MLIMTR37L58A284Z - ENFITEUSI 334/1000	54	180	SEMINATIVO	0.75	30	11.25				

fonte: http://burc.regione.campania.it

DATI ANAGRAFICI INTESTAZIONE CATASTALE						ASSERVIMENTO PER CAVIDOTTO E VIABILITA'		ESPROPRIO		AREE DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
N. DITTA	COGNONE - NOME/INTESTAZIONE, LUOGO DI NASCITA/SEDE, DATA DI NASCITA	FOGLIO	MAPPALE	QUALITA'	Valore Medio di stima Euro/mq	Superficie Servitù (mq) SS	Indennità Servitù VMxSS/2	Superficie Esproprio (mq) SS	Indennità esproprio VMxSS	Superficie occupazione temporanea (mq) SS	Indennità occupazione temporanea VMxSS/12 €
65	MIELE ROSA n. a ANDRETTA il 12/10/1951 c.f. MLIRSO51R52A284P - PROPRIETA' 1/1	54	152	SEMINATIVO	0.75	60	22.5				
66	CARUSO MICHELE n. a ANDRETTA il 21/02/1964 c.f. CRSMHL64B21A284N - LIVELLARIO PARZIALE PER 1000/1000 COMUNE DI BISACCIA c.f. 00000000018 - DIRITTO DEL CONCEDENTE 1000/1000	54	87	SEMINATIVO	0.75	340	127.5				
67	MAGNOTTA AGOSTINO n. a SVIZZERA il 02/07/1971 c.f. MGNGTN71L02Z133J - PROPRIETA' 1/1	54	88	SEMINATIVO	0.75	100	37.5				
68	COMUNE DI BISACCIA c.f. 82001850641 - DIRITTO DEL CONCEDENTE 1/1 PAOLERCIO FRANCESCA n. a ANDRETTA il 10/11/1948 c.f. PLRFNC48S50A284C - ENFITEUSI 1/3 PAOLERCIO OLGA n. a ANDRETTA il 19/02/1952 c.f. PLRLGO52B59A284V - ENFITEUSI 1/3 PAOLERCIO ROSANNA n. a ANDRETTA il 26/02/1958 c.f. PLRRNN58B66A284G - ENFITEUSI 1/3	54	135	SEMINATIVO	0.75	30	11.25				
68	COMUNE DI BISACCIA c.f. 82001850641 - DIRITTO DEL CONCEDENTE 1/1 PAOLERCIO FRANCESCA n. a ANDRETTA il 10/11/1948 c.f. PLRFNC48S50A284C - ENFITEUSI 1/3 PAOLERCIO OLGA n. a ANDRETTA il 19/02/1952 c.f. PLRLGO52B59A284V - ENFITEUSI 1/3 PAOLERCIO ROSANNA n. a ANDRETTA il 26/02/1958 c.f. PLRRNN58B66A284G - ENFITEUSI 1/3	54	141	SEMINATIVO	0.75	105	39.375				
69	COMUNE DI BISACCIA c.f. 00000000018 - DIRITTO DEL CONCEDENTE 1000/1000 LUNGARIELLO VITTORIA ; FU GIUSEPPE - LIVELLARIO PARZIALE PER 1000/1000	54	137	SEMINATIVO	0.75	35	13.125				
70	CELETTI CARMINE n. a AVELLINO il 15/09/1983 c.f. CLTCMN83P15A509G - PROPRIETA' 1/1	54	139	SEMINATIVO	0.75	15	5.625				
71	CELETTI FRANCESCO n. a GUARDIA LOMBARDI il 13/03/1975 c.f. CLTFNC75C13E245O - ENFITEUSI 1000/1000 COMUNE DI GUARDIA LOMBARDI c.f. 82000410645 - DIRITTO DEL CONCEDENTE 1000/1000	54	367	SEMINATIVO	0.75	35	13.125				
71	CELETTI FRANCESCO n. a GUARDIA LOMBARDI il 13/03/1975 c.f. CLTFNC75C13E245O - ENFITEUSI 1000/1000 COMUNE DI GUARDIA LOMBARDI c.f. 82000410645 - DIRITTO DEL CONCEDENTE 1000/1000	54	368	SEMINATIVO	0.75	25	9.375				
72	COMUNE DI BISACCIA c.f. 00000000018 - DIRITTO DEL CONCEDENTE 1000/1000 GENTILE MARIA n. a GUARDIA LOMBARDI il 30/05/1941 c.f. GNTMRA41E70E245L - LIVELLARIO PARZIALE PER 1000/1000	54	143	SEMINATIVO	0.75	35	13.125				

fonte: http://burc.regione.campania.it

DATI ANAGRAFICI INTESTAZIONE CATASTALE						ASSERVIMENTO PER CAVIDOTTO E VIABILITA'		ESPROPRIO		AREE DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
N. DITTA	COGNONE - NOME/INTESTAZIONE, LUOGO DI NASCITA/SEDE, DATA DI NASCITA	FOGLIO	MAPPALE	QUALITA'	Valore Medio di stima Euro/mq	Superficie Servitù (mq) SS	Indennità Servitù VMxSS/2	Superficie Esproprio (mq) SS	Indennità esproprio VMxSS	Superficie occupazione temporanea (mq) SS	Indennità occupazione temporanea VMxSS/12 €
73	COMUNE DI BISACCIA c.f. 00000000018 - DIRITTO DEL CONCEDENTE 1000/1000 DI LEO GERARDO n. a GUARDIA LOMBARDI il 22/11/1957 c.f. DLIGRD57S22E245P - ENFITEUSI 1/2 DI LEO MARIA GIUSEPPA n. a GUARDIA LOMBARDI il 09/04/1956 c.f. DLIMGS56D49E245D - ENFITEUSI 1/2	54	230	SEMINATIVO	0.75	32	12				
74	LUONGO ANTONETTA n. a ANDRETTA il 05/03/1950 c.f. LNGNNT50C45A284L - PROPRIETA' 500/1000 LUONGO ANTONETTA n. a ANDRETTA il 05/03/1950 c.f. LNGNNT50C45A284L - PROPRIETA' 500/3000 MIELE GIUSEPPINA n. a ANDRETTA il 23/10/1972 c.f. MLIGPP72R63A284E - PROPRIETA' 500/3000 MIELE RAFFAELLA n. a ANDRETTA il 07/10/1969 c.f. MLIRFL69R47A284I - PROPRIETA' 500/3000	56	112	SEMINATIVO	0.75	33	12.375				
75	LUONGO ANTONETTA n. a ANDRETTA il 05/03/1950 c.f. LNGNNT50C45A284L - PROPRIETA' 1000/3000 MIELE GIUSEPPINA n. a ANDRETTA il 23/10/1972 c.f. MLIGPP72R63A284E - PROPRIETA' 1000/3000 MIELE RAFFAELLA n. a ANDRETTA il 07/10/1969 c.f. MLIRFL69R47A284I - PROPRIETA' 1000/3000	56	120	SEMINATIVO	0.75	20	7.5				
NUOVA STAZIONE DI CONDIVISIONE											
57	CAPUTO ANTONIETTA n. a ANDRETTA il 10/02/1948 c.f. CPTNNT48B50A284B - PROPRIETA' 250/1000 CAPUTO CAMILLO FRANCESCANTONIO n. a ANDRETTA il 05/09/1951 c.f. CPTCLL51P05A284Z - PROPRIETA' 250/1000 CAPUTO DANIELE n. a OSIMO il 22/07/1981 c.f. CPTDNL81L22G157X - PROPRIETA' 84/1000 CAPUTO IRENE ALDIVIA n. a OSIMO il 03/08/1974 c.f. CPTRLD74M43G157G - PROPRIETA' 83/1000 CAPUTO MONICA ANGELA n. a BERGAMO il 20/11/1972 c.f. CPTMCN72S60A794H - PROPRIETA' 83/1000 HEIDAR POUR CHOURY NIMA n. a PERUGIA il 14/09/1981 c.f. HDRNMI81P14G478L - PROPRIETA' 250/1000	57	188	SEMINATIVO	0.75			3321	2490.75		

fonte: http://burc.regione.campania.it

DATI ANAGRAFICI INTESTAZIONE CATASTALE						ASSERVIMENTO PER CAVIDOTTO E VIABILITA'		ESPROPRIO		AREE DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA	
N. DITTA	COGNONE - NOME/INTESTAZIONE, LUOGO DI NASCITA/SEDE, DATA DI NASCITA	FOGLIO	MAPPALE	QUALITA'	Valore Medio di stima Euro/mq	Superficie Servitù (mq) SS	Indennità Servitù VMxSS/2	Superficie Esproprio (mq) SS	Indennità esproprio VMxSS	Superficie occupazione temporanea (mq) SS	Indennità occupazione temporanea VMxSS/12 €
57	CAPUTO ANTONIETTA n. a ANDRETTA il 10/02/1948 c.f. CPTNNT48B50A284B - PROPRIETA' 250/1000 CAPUTO CAMILLO FRANCESCANTONIO n. a ANDRETTA il 05/09/1951 c.f. CPTCLL51P05A284Z - PROPRIETA' 250/1000 CAPUTO DANIELE n. a OSIMO il 22/07/1981 c.f. CPTDNL81L22G157X - PROPRIETA' 84/1000 CAPUTO IRENE ALDIVIA n. a OSIMO il 03/08/1974 c.f. CPTRLD74M43G157G - PROPRIETA' 83/1000 CAPUTO MONICA ANGELA n. a BERGAMO il 20/11/1972 c.f. CPTMCN72S60A794H - PROPRIETA' 83/1000 HEIDAR POUR CHOURY NIMA n. a PERUGIA il 14/09/1981 c.f. HDRNMI81P14G478L - PROPRIETA' 250/1000	57	142	SEMINATIVO	0.75			2985	2238.75		
AREA DI CANTIERE											
4	LUONGO CONCETTA n. a ATRIPALDA il 26/06/1991 c.f. LNGCCT91H66A489A - PROPRIETA' 1/1	55	12	SEMINATIVO	0.75	237	88.88				
Per l'indennità delle particelle aventi come qualita ente urbano si rimanda alla contrattazione tra le parti											

fonte: http://burc.regione.campania.it

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DELLA CAMPANIA (ARPAC) – CF 7407530638 – AVVISO DI SELEZIONE – DELIBERAZIONE N. 684 DEL 31/08/2026 – SELEZIONE PER L'AGGIORNAMENTO DELL' ELENCO DEI RINOANALISTI PER LE ATTIVITA' DEL CENTRO REGIONALE INQUINAMENTO ARIA, BIOMONITORAGGIO E ODORIGENI DI ARPAC

ARPAC – Avviso di selezione per l'aggiornamento dell'elenco annuale dei rinoanalisti destinati alle attività del Centro Regionale Inquinamento Aria, Biomonitoraggio e Odorigeni presso il Dipartimento di Caserta. Possono partecipare i candidati che non abbiano riniti, sinusiti o altri disturbi che possano alterare la percezione olfattiva e nell'assenza di condizioni allergiche, da attestare mediante certificazione medica. Responsabile del Procedimento: dott. Mariano Peri

Elio Solar Park S.r.l.
Sede legale: Via Chiaravalle 7/9, 20122 Milano (MI)
Codice Fiscale: **06192420658** - Indirizzo PEC: **eliosolarpark@legalmail.it**

AVVISO DI PUBBLICAZIONE

(D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e successive modificazioni ed integrazioni)

1. La Società **ELIO SOLAR PARK S.R.L.**, con nota acquisita al prot. MASE n. 0199879 del 4 novembre 2024, ha presentato istanza di Autorizzazione Unica, ai sensi e per gli effetti del D.L. n. 7/2002 e s.m.i. e dell'art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003, per la realizzazione di un impianto di accumulo in configurazione stand-alone di potenza pari a 62 MW, nei Comuni di Morcone (BN), Benevento (BN) e Pontelandolfo (BN), e delle relative opere connesse; contestualmente, ha richiesto l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, con accertamento della conformità urbanistica e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, ai sensi del D.P.R. n. 327 dell'8 giugno 2001.
2. Con nota prot. MASE n. 0029606 dell'11 febbraio 2026, la responsabile del procedimento, dott.ssa Elisabetta D'Agostino, Dirigente della Divisione IV – Infrastrutture e impianti di produzione energetica della Direzione Generale Fonti energetiche e titoli abilitativi del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (PEC: autorizzazioni.bess@pec.mase.gov.it), ha comunicato l'avvio della procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, trasmettendo i relativi allegati. A seguito dell'errata indicazione dell'indirizzo PEC del Comune di Morcone e dell'omessa indicazione dell'indirizzo PEC del Comune di Pontelandolfo, con nota prot. MASE n. 0047072 del 3 marzo 2026 è stato comunicato un nuovo avvio della medesima procedura, con contestuale trasmissione dei relativi allegati.
3. Con nota prot. MASE n. 0182406 del 3 settembre 2026, il Proponente ha trasmesso ulteriore documentazione a integrazione del precedente piano particellare. Con nota prot. MASE n. 0206524 del 5 ottobre 2026, questa Amministrazione ha comunicato un nuovo avvio della procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, con contestuale trasmissione dei relativi allegati.
4. Con nota prot. MASE n. 0218570 del 21 ottobre 2026, il Proponente ha trasmesso ulteriore documentazione a integrazione del precedente piano particellare. Con nota prot. MASE n. 0221821 del 26 ottobre 2026, questa Amministrazione ha comunicato un nuovo avvio della procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, con contestuale trasmissione dei relativi allegati.
5. Il progetto, gli elaborati tecnici, unitamente alle informazioni sulla natura e sullo scopo dell'opera, nonché il piano particolareggiato di esecuzione contenente la descrizione di ciascuno dei terreni o edifici per i quali si stimano necessari l'espropriazione o l'acquisizione del diritto di servitù, ai sensi dell'art. 11, comma 2, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e successive modificazioni e integrazioni, sono depositati presso i Comuni di Morcone (BN), Benevento (BN) e Pontelandolfo (BN).
6. Nel periodo durante il quale i predetti elaborati rimarranno depositati chiunque può prenderne visione e avanzare osservazioni in merito alle opere e al relativo tracciato. Le eventuali osservazioni inerenti al procedimento dovranno essere inoltrate dalle parti interessate dal procedimento espropriativo all'indirizzo PEC ***autorizzazioni.bess@pec.mase.gov.it*** del Ministero dell'ambiente e della Sicurezza Energetica Dipartimento Energia, Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza, Divisione IV – Infrastrutture e impianti di produzione energetica, nonché alla società proponente all'indirizzo PEC ***eliosolarpark@legalmail.it*** entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data di ricevimento del presente avviso a mezzo raccomandata A/R o di pubblicazione sull'Albo pretorio.
7. I soggetti interessati sono indicati nel piano particellare allegato.

Elio Solar Park S.r.l.
Sede legale: Via Chiaravalle 7/9, 20122 Milano (MI)
Codice Fiscale: **06192420658** - Indirizzo PEC: **eliosolarpark@legalmail.it**

Elenco Soggetti interessati:

Comune di Pontelandolfo (BN)

N°	Generalità e Codice Fiscale	Fg.	P.lla	Vincolo
1	ADDONA MARIA (PONTELANDOLFO (BN) - 04/08/1948) - C.F. DDNMRA48M44G848Q	25	1169 50 754	Esproprio
2	SANTOPIETRO NICOLINA MARIA (CAMPOLATTARO (BN) - 18/12/1951) - C.F. SNTNLN51T58B541J	25	1171 1193 1176	Esproprio
3	D'ADDONA LINA (PONTELANDOLFO (BN) - 05/01/1941) - C.F. DDDLNI41A45G848C D'ADDONA MARIO (PONTELANDOLFO (BN) - 10/10/1944) - C.F. DDDMRA44R10G848E	25	1185	Esproprio
4	GIOIA CARMINA (MORCONE (BN) - 11/09/1955) - C.F. GIOCMN55P51F717D GIOIA PAOLA (MORCONE (BN) - 24/01/1960) - C.F. GIOPLA60A64F717U	25	1188	Esproprio
5	D'ADDONA VITTORIO (CAMPOLATTARO (BN) - 22/11/1960) - C.F. DDDVTR60S22B541R	25	1173	Esproprio
6	CALABRESE GIUSEPPE (PONTELANDOLFO (BN) - 24/10/1934) - C.F. CLBGPP34R24G848O CALABRESE PASQUALE (PONTELANDOLFO (BN) - 28/03/1961) – C.F. CLBPQL61C28G848I	25	1179 1196 1199	Esproprio
7	CAPASSO GIUSEPPINA (MARIGLIANO (NA) - 01/06/1961) - C.F. CPSGPP61H41E955G D'ADDONA ALESSANDRO (BENEVENTO (BN) - 25/08/1989) - C.F. DDDLSN89M25A783Q D'ADDONA GIOCONDINO (PONTELANDOLFO (BN) - 31/05/1953) - C.F. DDDGND53E31G848S D'ADDONA NICOLA (BENEVENTO (BN) - 20/07/1984) - C.F. DDDNCL84L20A783E	25	1182	Esproprio
8	LONGO SALVATORE ; DI PASQUALE ROSATO PIETRO (CAMPOLATTARO (BN) - 04/10/1961) - C.F. RSTPTR61R04B541H	25	51	Esproprio
9	CALABRESE DOMENICO ; FU MICHELE	25	49	Esproprio
10	TERNA - RETE ELETTRICA NAZIONALE SOCIETA' PER AZIONI - P.IVA. 05779661007	25	1167 1165 1162	Esproprio
11	ADDONA MARIA (PONTELANDOLFO (BN) - 04/08/1948) - C.F. DDNMRA48M44G848Q	25	756	Esproprio
12	ROSATO PIETRO (CAMPOLATTARO (BN) - 04/10/1961) - C.F. RSTPTR61R04B541H	25	755 753 1159	Esproprio
13	SANTOPIETRO SALVATORE (PONTELANDOLFO (BN) - 10/07/1964) - C.F. SNTSVT64L10G848D	25	1154	Esproprio
14	La particella 48 del foglio 25 del comune di Pontelandolfo non ha intestati al catasto terreni e catasto fabbricati, risulta essere come particella con destinazione CORTE	25	48	Esproprio
15	ADDONA MARIA (PONTELANDOLFO (BN) - 04/08/1948) – C.F. DDNMRA48M44G848Q	25	1169 91	Servitù
16	SANTOPIETRO NICOLINA MARIA (CAMPOLATTARO (BN) - 18/12/1951) - C.F. SNTNLN51T58B541J	25	1171	Servitù
17	D'ADDONA LINA (PONTELANDOLFO (BN) -	25	1185	Servitù

Elio Solar Park S.r.l.
Sede legale: Via Chiaravalle 7/9, 20122 Milano (MI)
Codice Fiscale: **06192420658** - Indirizzo PEC: **eliosolarpark@legalmail.it**

	05/01/1941) - C.F. DDDLNI41A45G848C D'ADDONA MARIO (PONTELANDOLFO (BN) - 10/10/1944) - C.F. DDDMRA44R10G848E			
18	EOLICA SAN LUPO S.R.L. con sede in ROVERETO (TN) - P.IVA 06237660961	25	1178 1187	Servitù
19	ADDONA GIOVANNI (PONTELANDOLFO (BN) - 07/01/1952) - C.F. DDNGNN52A07G848U	25	76 112 120 79	Servitù
20	CALABRESE PASQUALE (PONTELANDOLFO (BN) - 28/03/1961) – C.F. CLBPQL61C28G848I	25	77 78	Servitù
21	CALABRESE GIUSEPPE (PONTELANDOLFO (BN) - 24/10/1934) - C.F. CLBGPP34R24G848O CALABRESE PASQUALE (PONTELANDOLFO (BN) - 28/03/1961) – C.F. CLBPQL61C28G848I	25	1181	Servitù
22	MANCINI ANTONIETTA (PONTELANDOLFO (BN) - 01/03/1965) - C.F. MNCNNT65C41G848J MANCINI DOMENICO (VENEZUELA (EE) - 23/01/1960) - C.F. MNCDNC60A23Z614G	25	81	Servitù
23	IADANZA NICOLA (PONTELANDOLFO (BN) - 28/11/1953) - C.F. DNZNCL53S28A783X	25	92	Servitù
24	CALABRESE IDA (PONTELANDOLFO (BN) - 21/05/1935) - C.F. CLBDIA35E61G848J CALABRESE LEONARDO (BENEVENTO (BN) - 25/02/1979) - C.F. CLBLRD79B25A783H CALABRESE LINA CARMELA (CASALDUNI (BN) - 08/07/1950) - C.F. CLBLCR50L48B873T CALABRESE ROCCO (PONTELANDOLFO (BN) - 26/10/1949) - C.F. CLBRCC49R26G848B DEL NEGRO CLAUDIO (PONTELANDOLFO (BN) - 12/09/1957) - C.F. DLNCLD57P12G848U DEL NEGRO GIUSEPPE (PONTELANDOLFO (BN) - 04/07/1951) - C.F. DLNGPP51L04G848H DEL NEGRO MARIO (PONTELANDOLFO (BN) - 08/03/1953) DEL NEGRO SILVIO (SANTA MARIA CAPUA VETERE (CE) - 13/04/1960) - C.F. DLNSLV60D13I234G LONGO ANNA	25	22	Servitù
25	CORBO LUIGI (PONTELANDOLFO (BN) - 13/07/1963) - C.F. CRBLGU63L13A783A	25	27 115 21	Servitù
26	FOCARETA DANIELA (ARPAIA (BN) - 29/09/1979) - C.F. FCRDNL79P69A431V FOCARETA MICHELE (SAN NICOLA MANFREDI (BN) - 12/06/1982) – C.F. FCRMHL82H12I062X	25	20 29 729 18	Servitù
27	D'ADDONA GIOCONDINO (PONTELANDOLFO (BN) - 31/05/1953) - C.F. DDDGND53E31G848S	25	19	Servitù
28	GUERRERA ORSINI MARIA CAROLINA (PONTELANDOLFO (BN) - 06/03/1951) - C.F. GRRMCR51C46G848E GUERRERA ORSINI ROCCO (VENEZUELA (EE) - 18/08/1964) - C.F. GRRRCC64M18Z614P	25	33	Servitù
29	MANOCCHIO ANTONIO (BENEVENTO (BN) - 03/06/1963) - C.F. MNCNTN63H03A783U	25	28	Servitù
30	FOCARETA DANIELA (ARPAIA (BN) - 29/09/1979) -	25	122	Servitù

Elio Solar Park S.r.l.
Sede legale: Via Chiaravalle 7/9, 20122 Milano (MI)
Codice Fiscale: **06192420658** - Indirizzo PEC: **eliosolarpark@legalmail.it**

	C.F. FCRDNL79P69A431V			
31	ADDONA ROCCO (PONTELANDOLFO (BN) - 13/10/1947) - C.F. DDNRCC47R13G848E ADDONA TERESA FILOMENA (PONTELANDOLFO (BN) - 14/10/1946) - C.F. DDNTSF46R54G848V FUSCO MARIA VITTORIA (PONTELANDOLFO (BN) - 29/05/1920) - C.F. FSCMVT20E69G848K	25	121	Servitù
32	CAPASSO GIUSEPPINA (MARIGLIANO (NA) - 01/06/1961) - C.F. CPSGPP61H41E955G	25	117 113 119	Servitù
33	CAPASSO GIUSEPPINA (MARIGLIANO (NA) - 01/06/1961) - C.F. CPSGPP61H41E955G D'ADDONA ALESSANDRO (BENEVENTO (BN) - 25/08/1989) - C.F. DDDLSN89M25A783Q D'ADDONA GIOCONDINO (PONTELANDOLFO (BN) 31/05/1953) - C.F. DDDGND53E31G848S D'ADDONA NICOLA (BENEVENTO (BN) - 20/07/1984) - C.F. DDDNCL84L20A783E	25	118 75	Servitù
34	D'ADDONA ANGELO (CAMPOLATTARO (BN) - 18/01/1933) D'ADDONA CARMINE D'ADDONA DONATO D'ADDONA VITTORIO (CAMPOLATTARO (BN) - 22/11/1960) - C.F. DDDVTR60S22B541R MANGINI MICHELE	25	116	Servitù
35	D'ADDONA VITTORIO (CAMPOLATTARO (BN) - 22/11/1960) - C.F. DDDVTR60S22B541R	25	1173 114	Servitù
36	PERUGINI PAOLO (MORCONE (BN) - 24/06/1955) - C.F. PRGPLA55H24F717K PERUGINI BRIGIDA (MORCONE (BN) - 29/05/1967) - C.F. PRGBGD67E69F717W PERUGINI NICOLA (MORCONE (BN) - 09/04/1970) - C.F. PRGNCL70D09F717T	25	94 82 773	Servitù
37	PERUGINI NICOLA (MORCONE (BN) - 09/04/1970) - C.F. PRGNCL70D09F717T	25	774	Servitù
38	FOCARETA FRANCESCO FU GIUSEPPE PERUGINI PAOLO (MORCONE (BN) - 24/06/1955) - C.F. PRGPLA55H24F717K PERUGINI BRIGIDA (MORCONE (BN) - 29/05/1967) - C.F. PRGBGD67E69F717W PERUGINI NICOLA (MORCONE (BN) - 09/04/1970) - C.F. PRGNCL70D09F717T	25	80	Servitù
39	MANCINI NICOLINA (CAMPOLATTARO (BN) - 03/12/1933) - C.F. MNCNLN33T43B541P FOCARETA MARIA (PONTELANDOLFO (BN) - 26/04/1960) - C.F. FCRMRA60D66G848E	25	730 731	Servitù
40	GIOIA PAOLA (MORCONE (BN) - 24/01/1960) - C.F. GIOPLA60A64F717U	25	1190	Servitù
41	COMUNE DI PONTELANDOLFO (PONTELANDOLFO (BN)) - C.F. 80000360620	25	1189 1177 1180 1174 1186	Servitù
42	GIOIA PAOLA (MORCONE (BN) - 24/01/1960) - C.F.	25	1188	Servitù

Elio Solar Park S.r.l.
Sede legale: Via Chiaravalle 7/9, 20122 Milano (MI)
Codice Fiscale: **06192420658** - Indirizzo PEC: **eliosolarpark@legalmail.it**

	GIOPLA60A64F717U GIOIA CARMINA (MORCONE (BN) - 11/09/1955) - C.F. GIOCMN55P51F717D			
43	SANTOPIETRO NICOLINA MARIA (CAMPOLATTARO (BN) - 18/12/1951) - C.F. SNTNLN51T58B541J	25	1193	Occupazione temporanea
44	ROSATO PIETRO (CAMPOLATTARO (BN) - 04/10/1961) - C.F. RSTPTR61R04B541H	25	753 1159	Occupazione temporanea
45	SANTOPIETRO SALVATORE (PONTELANDOLFO (BN) - 10/07/1964) - C.F. SNTSVT64L10G848D EOLICA SAN LUPO S.R.L. - P.IVA 06237660961	25	1154	Occupazione temporanea
46	PERUGINI PAOLO (MORCONE (BN) - 24/06/1955) - C.F. PRGPLA55H24F717K PERUGINI BRIGIDA (MORCONE (BN) - 29/05/1967) - C.F. PRGBGD67E69F717W PERUGINI NICOLA (MORCONE (BN) - 09/04/1970) - C.F. PRGNCL70D09F717T	25	82 773	Occupazione temporanea
47	PERUGINI NICOLA (MORCONE (BN) - 09/04/1970) - C.F. PRGNCL70D09F717T	25	774	Occupazione temporanea
48	IADANZA NICOLA (BENEVENTO (BN) - 28/11/1953) - C.F. DNZNCL53S28A783X	25	111	Occupazione temporanea

Comune di Benevento (BN)

N°	Generalità e Codice Fiscale	Foglio	Particella	Vincolo
1	T.E.R.NA. RETE ELETTRICA NAZIONALE S.P.A con sede in ROMA – P.IVA 05779661007	8	954 1007 1004	Esproprio
2	CAMERLENGO SANTE (BENEVENTO (BN) - 01/11/1947) - C.F. CMRSNT47S01A783M CASTIELLO GIOVANNA (BENEVENTO (BN) - 22/07/1950) - C.F. CSTGNN50L62A783G	8	950	Servitù
3	T.E.R.NA. RETE ELETTRICA NAZIONALE S.P.A con sede in ROMA - P.IVA 05779661007	8	951 954 1004 941 1007 952 955	Servitù
4	POLESE MARIA (ROMA (RM) - 04/05/1971) - C.F. PLSMRA71E44H501C	8	932	Servitù
5	CAMERLENGO ADELINA (BENEVENTO (BN) - 21/11/1969) - C.F. CMRDLN69S61A783P	8	942	Servitù
6	T.E.R.NA. RETE ELETTRICA NAZIONALE S.P.A con sede in ROMA - P.IVA 05779661007	8	1007	Occupazione temporanea
7	CAMERLENGO SANTE (BENEVENTO (BN) - 01/11/1947) - C.F. CMRSNT47S01A783M CASTIELLO GIOVANNA (BENEVENTO (BN) - 22/07/1950) - C.F. CSTGNN50L62A783G	8	950	Occupazione temporanea

Marulli Stefano
27.10.2026
12:26:15
GMT+02:00

RICHIEDENTE: Innovazione agricola società agricola semplice, con sede legale in Via Leonardo Bianchi n. 70, Durazzano (BN) – P.IVA 01851380624.
OGGETTO: Pubblicazione intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo relativo alla Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) prot. n. 3531 del 01/08/2024, come successivamente variata con pratica prot. n. 1320 del 17/03/2026, avente ad oggetto la realizzazione e l'esercizio di un impianto agrifotovoltaico della potenza di picco di 950 kW e della potenza di immissione di 900 kW, con relative opere accessorie e opere di rete necessarie alla connessione.
ESTRATTO: Pubblicazione intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo relativo alla Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) prot. n. 3531 del 01/08/2024, come successivamente variata con pratica prot. n. 1320 del 17/03/2026, avente ad oggetto la realizzazione e l'esercizio di un impianto agrifotovoltaico della potenza di picco di 950 kW e della potenza di immissione di 900 kW, con relative opere accessorie e opere di rete necessarie alla connessione. Le aree di impianto sono individuate al N.C.T. del Comune di Benevento (BN) al Foglio 05 particelle 126-329-124-297-123.
La documentazione relativa alla suddetta Procedura Abilitativa Semplificata è depositata e consultabile presso l'ufficio tecnico del comune di Durazzano (BN) con codice identificativo pratica prot. n. 0004873 del 04/01/2026 – telefono: 0823 955049 – utc@pec.comune.durazzano.bn.it

Innovazione agricola società agricola semplice
Leg. Rappresentante
Francesco Posillico

ID
Francesco Posillico
04/11/2026 18:06:38 UTC+0100

OGGETTO: Pubblicazione ai sensi dell'art. 23, comma 5, del D.P.R. 327/2001 del Decreto Dirigenziale n. 7 del 20/10/2026 del Settore Lavori Pubblici del Comune di Benevento – Decreto d'esproprio con determinazione urgente dell'indennità, finalizzato all'imposizione di servitù di elettrodotto per le opere elettriche di connessione, da realizzarsi nel Comune di Benevento in località "San Vitale" per la costruzione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 6,40 MWp.
Beneficiario/Proponente: Orta Energy 12 S.r.l., con sede legale in Viale Don Luigi Sturzo n. 43, 20154 Milano, C.F. e P.IVA 11898350969.

La società Orta Energy 12 S.r.l., in qualità di Proponente e Beneficiaria dell'espropriazione, in esecuzione di quanto disposto dal punto 9, lett. h) del Decreto Dirigenziale n. 7 del 20/10/2026, rende noto che il Settore Lavori Pubblici del Comune di Benevento ha emanato il Decreto Dirigenziale n. 7 del 20/10/2026, con cui si dispone:

- la costituzione del diritto di servitù permanente di elettrodotto e di passaggio pedonale e carrabile sui terreni siti nel Comune di Benevento, identificati nell'Allegato "A" al decreto;
- l'occupazione temporanea, per un periodo di un anno dalla data di immissione in possesso, dei terreni necessari all'esecuzione dei lavori;
- la determinazione urgente, in via provvisoria, dell'indennità di asservimento e di occupazione, come riportata nell'Allegato "A", a carico della società Orta Energy 12 S.r.l.;
- la notifica del decreto alle ditte catastali e l'esecuzione mediante immissione in possesso.

Il decreto e i relativi allegati sono consultabili presso il Settore Lavori Pubblici del Comune di Benevento e sull'Albo Pretorio on line del Comune (numero di pubblicazione n. 5558 del 23/10/2026 - https://albo.comune.benevento.it/mc/mc_p_dettaglio.php?id_pubbl=80082).
Ai sensi del Decreto, l'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.
Si allega alla presente il Decreto Dirigenziale n. 7 del 20/10/2026 e piano particellare di esproprio.

Milano, 04/11/2026

Firma
FRANCESCO
BOLZANI
04.11.2026
17:49:29
GMT+01:00

Amministratore Unico
Orta Energy 12 S.r.l.

fonte: http://burc.regione.campania.it

CITTA' DI BENEVENTO

DECRETO DIRIGENZIALE

LAVORI PUBBLICI

N. 7 DEL 20-10-2026

OGGETTO: DECRETO D'ESPROPRIO CON DETERMINAZIONE URGENTE DELL'INDENNITÀ, AI SENSI DELL'ART. 22 DEL DPR 327/01 E S.M.I., FINALIZZATO ALL'IMPOSIZIONE DI SERVITÙ DI ELETTRODOTTO PER LE OPERE ELETTRICHE DI CONNESSIONE ED INFRASTRUTTURE INDISPENSABILI, DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI BENEVENTO IN LOCALITÀ "SAN VITALE" PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE RINNOVABILE DELLA POTENZA DI 6,40 MWP..

IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI

PREMESSO CHE

1. In data 14/04/2024, è stata presentata allo Sportello Digitale Suap del Comune di Benevento l'istanza assunta al protocollo n. 45766 per la procedura abilitativa semplificata (PAS), ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28, successivamente integrata in data 23/04/2024 con prot. n. 48722 (Pratica SUAP_AU-00211-2024) per la costruzione e l'esercizio dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica della potenza di 6,40 MWp, comprensivo delle relative opere elettriche connesse ed infrastrutture indispensabili, da realizzarsi nel Comune di Benevento in località "San Vitale", da parte della società Orta Energy 12 s.r.l., con sede legale in viale Don Luigi Sturzo, n. 43, 20154 Milano (MI) - C.F. e P.IVA 11898350969;

2. Si è fatto ricorso all'istituto della Conferenza dei servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14, c. 2, legge n. 241/1990 e smi, in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14-bis, legge n. 241/1990, ed invitando a parteciparvi le Amministrazioni coinvolte con atto del 26/04/2024 del Suap - I° Settore di questa Amministrazione;

3. In data 19/11/2024 (prot. n. 2024/134257) è stata adottata dal I° Settore del Comune di Benevento la Determinazione di conclusione positiva della Conferenza dei servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, c. 2, legge n. 241/1990 e smi, in forma semplificata ed in modalità asincrona

fonte: http://burc.regione.campania.it

ex art. 14-bis, legge n. 241/1990 (pratica SUAP _AU-00211-2024) con numero di pubblicazione sull'Albo Pretorio del Comune di Benevento al n. 5685 in data 20/11/2024;

4. Con avviso del 31/03/2025 è stato avviato il procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ed asservimento per la successiva dichiarazione di pubblica utilità per la realizzazione dell'intervento denominato "Realizzazione di un impianto di produzione elettrica da fonte fotovoltaica e relative opere di connessione" nel Comune di Benevento, in località "San Vitale", finalizzata all'espropriazione ed all'imposizione di servitù delle arre private interessate identificate negli allegati elaborati grafici;

5. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 11, comma 2 e dell'art. 16 del D.P.R. n. 327/2001, l'avviso è stato affisso all'Albo Pretorio del Comune di Benevento, alle redazioni di un quotidiano a diffusione nazionale ("Il Mattino" edizione nazionale in data 31/03/2025) e di un quotidiano locale ("Il Mattino" edizione locale in data 01/04/2025) e alla Regione Campania per la pubblicazione sul sito informatico istituzionale. Non risultano presentate osservazioni al procedimento *de quo.*

6. Il Comune di Benevento, con provvedimento del 16/05/2025 (avviso prot. n. 57268, pubblicato all'Albo Pretorio al n. 2520 in data 19/05/2025) a firma del Dirigente del I° Settore - Attività Produttive:

   - ha dichiarato la conclusione del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'espropriazione ed asservimento per la successiva dichiarazione di Pubblica Utilità delle opere in argomento;

   - ha dato atto che ai sensi dell'art. 2, comma 2 del D.Lgs. n. 190/2024 la realizzazione dell'intervento è di pubblica utilità, indifferibile ed urgente;

7. La Società proponente ha provveduto ad inviare le comunicazioni ex art 17 del DPR 327/01. Con un avviso pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Benevento in data 31/07/2025 è stata comunicata l'approvazione del progetto definitivo e la dichiarazione di pubblica utilità del progetto in argomento;

8. Nei trenta giorni successivi alla data di ricezione delle comunicazioni di cui alla precedente premessa, sono giunte le seguenti osservazioni:

   - L'Anas, con nota del 29-08-2025, ha chiesto di sospendere le attività sulle particelle del demanio statale non espropriabili. La Società ha confermato l'impegno a condividere gli elaborati sulle interferenze, ad attivare l'iter per l'autorizzazione del progetto esecutivo e a non iniziare i lavori prima del rilascio della concessione. ANAS con nota del 15/10/2025 ha preso atto del riscontro;
   - Il sig. Enrico Biele, con nota del 23/08/2025, ha chiesto lo spostamento del tracciato lungo la strada comunale. La Società, con nota del 01/07/2026, ha riscontrato l'osservazione precisando che lo spostamento non è praticabile per ragioni progettuali.
   - La signora Norma Gilardi, con nota del 10/04/2026, ha chiesto lo spostamento dell'infrastruttura. A seguito di sopralluogo congiunto svoltosi in data 01-07-2026 sono stati forniti tutti i chiarimenti alla signora Gilardi.
   - La Sig.ra Elena Salierno, con nota del 14/10/2025, ha chiesto di verificare il rispetto della fascia di sicurezza. La Società, con nota del 01/07/2026, ha riscontrato

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'osservazione chiarendo che il traliccio sarà realizzato come da progetto approvato e nel rispetto di tutte le normative di sicurezza.

- La Sig.ra Antonella Affusto, con nota del 12/11/2025, ha chiesto un indennizzo economico per i pregiudizi alle attività agricole/agrituristiche, oppure, in alternativa, la concessione di modifiche al tracciato e misure di mitigazione. La Società, con nota del 01-07-2026 ha riscontrato l'osservazione precisando che eventuali danni saranno quantificati in una fase successiva all'esito dei lavori. Viene anche comunicato che non è possibile procedere ad una modifica del progetto.
- Il sig. Stefano Parisio ha chiesto una modifica sulla propria area, e cioè uno spostamento del tracciato. La Società, a seguito di vari sopralluoghi congiunti, ha precisato e chiarito che, per ragioni progettuali, non è possibile modificare il progetto.

9. Non vi sono state impugnazioni dinanzi al G.A., entro i termini di legge, in merito alla legittimità del citato provvedimento che ha dichiarato le opere di Pubblica Utilità;

CONSIDERATO CHE

A. Con nota acquisita al protocollo della Città di Benevento del 22/07/2026, la società Orta Energy 12 s.r.l ha richiesto l'emanazione del Decreto ex art. 22 del DPR 327/01;

B. Nella fattispecie in esame, il carattere di urgenza è previsto *ex lege*, infatti, ai sensi del comma 2 dell'art. 2 del D.Lgs. novembre 2024, n. 190 – Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118 - *gli interventi di cui all'articolo 1, comma 1 (la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, ivi compresi quelli di accumulo e gli elettrolizzatori, per gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale degli stessi impianti, nonché per le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dei medesimi impianti), sono considerati di pubblica utilità, indifferibili e urgenti*;

C. Si ritiene, pertanto, che non sussistano motivi ostativi alla emanazione del Decreto di Esproprio ex art 22 del DPR 327/01, a condizione che il provvedimento sia eseguito entro il termine ivi indicato, ovvero entro la scadenza dell'efficacia della dichiarazione di Pubblica Utilità;

D. E' necessario procedere con l'emanazione e l'esecuzione del decreto di esproprio, in base alla determinazione urgente dell'indennità, senza particolari indagini e formalità, ai sensi dell'art. 22 del DPR 327/01;

E. Per le motivazioni sopra indicate, l'avvio dei lavori riveste carattere di urgenza tale da non consentire, in relazione alla particolare natura delle opere, l'applicazione delle disposizioni di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 20 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, così come previsto dall'art. 22 del D.P.R. 327/01;

F. Il beneficiario degli atti derivanti dalla procedura espropriativa per le opere di connessione è la società Orta Energy 12 s.r.l.;

G. Tutti i costi e oneri relativi alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico e delle relative opere di connessione, compreso quanto necessario per la procedura espropriativa collegata ai previsti asservimenti ed occupazioni temporanee, ai sensi del T.U. Espropri, indicati nel Piano

fonte: http://burc.regione.campania.it

Particellare d'esproprio approvato con Determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi indetta ai sensi dell'art. 14, c. 2 della L. 241/90 e s.m.i. del Dirigente del I° Settore del Comune di Benevento, Attività Produttive (SUAP_AU-00211-2024) del 19/11/2024, sono a carico del promotore Orta Energy 12 s.r.l.;

H. Le opere per l'impianto di connessione saranno realizzate dalla società Orta Energy 12 s.r.l.;

I. Le opere di connessione, nel loro complesso, sono costituite da un cavidotto MT a 20 kV allacciato alla rete di distribuzione tramite la realizzazione di cabina di consegna connessa in antenna dalla cabina primaria di BENEVEN.NORD. La rete così costituita sarà composta quindi da:

   a. linea interrata a Media Tensione, ml 230, cavo cordato tripolare con conduttori AL 3x185 mmq, isolamento in gomma etilenpropilenica;

   b. linea interrata a Media Tensione, ml 25, cavo cordato tripolare con conduttori AL 3x150 mmq, isolamento in gomma etilenpropilenica;

   c. linea aerea a Media Tensione, ml 2725, cavo cordato tripolare con conduttori AL 3x150+50Y mmq, isolamento in gomma etilenpropilenica;

   d. Posa di quadro in SF6 (con ICS) più quadro utente in SF6 DY900;

   e. Installazione di n. 1 Sezionatore da Palo di tipo Telecontrollato;

   f. Installazione di n. 1 Cabina di Consegna MT del tipo DG2061 ed.9.

   g. Il tracciato sarà quello descritto negli elaborati grafici allegati.

J. L'impianto di rete per la connessione, in caso di dismissione dell'impianto di produzione, sarà rimosso e lo stato dei luoghi ripristinato;

DATO ATTO CHE:

✓ ai sensi dell'art. 22 TUES, il decreto di esproprio può essere emanato ed eseguito in base alla determinazione urgente della indennità di espropriazione, senza particolari indagini o formalità, sussistendo i presupposti di cui al medesimo art. 22 commi 1 e 2;

✓ nel caso di specie, sussiste il presupposto per il ricorso alla procedura di urgenza di cui al citato art. 22 comma 1, dato atto che l'impianto è considerato indifferibile ed urgente ai sensi del D.Lgs.190/2024 in quanto impianto di produzione di energia da fonti rinnovabili;

✓ il promotore ha presentato il piano particellare descritto nei documenti:

   d. Tabella elenco proprietari;

   e. Piano particellare unitamente alla Relazione di stima indennità, per quantificare l'indennità di asservimento ed occupazione temporanea spettante ai proprietari dei beni immobili interessati dalla realizzazione del progetto;

fonte: http://burc.regione.campania.it

f. la società Orta Energy 12 s.r.l. procederà, a norma di legge, al pagamento diretto delle indennità alle ditte catastali procedendo all'applicazione e versamento dell'imposta di registro e ipocatastale, alla trascrizione e voltura del presente decreto;

Atteso che sono configurate le condizioni previste dal D.P.R. n. 327/2001 per procedere alla conclusione del presente asservimento, occupazioni temporanee e che riguardo i beni oggetto del presente provvedimento : a) è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio; b) è stata dichiarata la pubblica utilità, il cui termine è tuttora in corso; c) viene in questa sede determinata l'indennità di esproprio.

Preso atto della necessità di apprendere materialmente i beni ai fini dell'avvio dei lavori, mediante immissione in possesso in esecuzione del presente provvedimento per iniziativa delle parti coinvolte.

Ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

Visti gli articoli 22, 23, 24, 44, 52-sexies e 52-octies del D.P.R. n. 327/2001, nonché l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000,

DETERMINA

ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n. 327/2001

come indicato nella Relazione di stima e relative Tabelle e mappali presentata dalla società Orta Energy 12 s.r.l.

- l'indennità di asservimento, in via provvisoria ai proprietari, secondo i registri catastali di cui all'art. 3, c. 2 del T.U. Espropri, nella misura riportata nel prospetto allegato "A" che diviene parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- l'indennità di occupazione spettante ai proprietari per l'occupazione temporanea di aree non soggette ad esproprio necessarie per la corretta esecuzione dei lavori previsti nella misura riportata nel prospetto allegato "A" citato.

DECRETA

1. **DI DICHIARARE** che quanto in premessa indicato si intende integralmente richiamato, per far parte integrante e sostanziale, nonché motivazione, del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 241/1900 e s.m.i..

2. **DI DISPORRE**, per quanto visto e in premessa ed alla condizione sospensiva che il presente atto sia notificato agli interessati dalla società Orta Energy 12 s.r.l. con le forme degli atti processali civili e vi sia data esecuzione nei termini di legge, per l'esercizio e la manutenzione delle opere di connessione inerenti l'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile della potenza di 6,40 MWp, comprensivo delle relative opere elettriche connesse ed infrastrutture indispensabili, da realizzarsi nel Comune di Benevento in località "San Vitale", di cui alla Determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi indetta ai sensi dell'art. 14, c. 2 della L. 241/90 e s.m.i. del Dirigente del I° Settore del Comune di Benevento,

fonte: http://burc.regione.campania.it

Attività Produttive (SUAP_AU-00211-2024) del 19/11/2024, con numero di pubblicazione sull'Albo Pretorio del Comune di Benevento al n. 5685 in data 20/11/2024, a favore della società Orta Energy 12 s.r.l., con sede legale a Milano (MI) in viale Don Luigi Sturzo, n. 43 C.F. e P.IVA. 11898350969, ai sensi del combinato disposto di cui agli art.li 22 e 52-octies del DPR 327/01, la costituzione del diritto di servitù permanente di elettrodotto e di passaggio pedonale e carrabile dei terreni siti nel Comune di Benevento, identificati in catasto nell'allegato prospetto "A";

3. **DI DISPORRE**, per quanto visto e in premessa ed alla condizione sospensiva che il presente atto sia notificato agli interessati dalla società Orta Energy 12 s.r.l. con le forme degli atti processali civili e vi sia data esecuzione nei termini di legge, per l'esercizio e la manutenzione delle opere di connessione inerenti l'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile della potenza di 6,40 MWp, comprensivo delle relative opere elettriche connesse ed infrastrutture indispensabili, da realizzarsi nel Comune di Benevento in località "San Vitale", di cui alla Determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi indetta ai sensi dell'art. 14, c. 2 della L. 241/90 e s.m.i. del Dirigente del I° Settore del Comune di Benevento, Attività Produttive (SUAP_AU-00211-2024) del 19/11/2024, con numero di pubblicazione sull'Albo Pretorio del Comune di Benevento al n. 5685 in data 20/11/2024, a favore della società Orta Energy 12 s.r.l., con sede legale a Milano (MI) in viale Don Luigi Sturzo, n. 43 C.F. e P.IVA. 11898350969, l'occupazione temporanea dei terreni siti nel Comune di Benevento non soggetti ad esproprio/servitù, necessari per l'esecuzione dei lavori delle opere di connessione inerenti l'impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile della potenza di 6,40 MWp, comprensivo delle relative opere elettriche connesse ed infrastrutture indispensabili, da realizzarsi nel Comune di Benevento in località "San Vitale", di cui alla Determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi indetta ai sensi dell'art. 14, c. 2 della L. 241/90 e s.m.i. del Dirigente del I° Settore del Comune di Benevento, Attività Produttive (SUAP_AU-00211-2024) del 19/11/2024, a favore della società Orta Energy 12 s.r.l., ai sensi dell' art. 49 del DPR 327/01, identificati in catasto nell'allegato prospetto "A" per un periodo di 1 (uno) anno, a decorrere dalla data di immissione in possesso dei suddetti immobili.

4. **DI DARE ATTO** che la società Orta Energy 12 S.r.l. è responsabile della progettazione e della realizzazione delle opere di connessione, garantendo il rispetto delle normative vigenti. I lavori saranno eseguiti come disposto nella documentazione approvata con la Determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi indetta ai sensi dell'art. 14, c. 2 della L. 241/90 e s.m.i. del Dirigente del I° Settore del Comune di Benevento, Attività Produttive (SUAP_AU-00211-2024) del 19/11/2024;

5. **DI DARE ATTO** che la società Orta Energy 12 S.r.l. è tenuta a sostenere integralmente tutti i costi relativi alla realizzazione del progetto ed alla presente procedura di asservimento/occupazione, incluse le spese amministrative, tecniche, legali ed operative;

6. **DI PORRE**, a carico della beneficiaria società Orta Energy 12 S.r.l., il pagamento delle indennità provvisorie di cui al presente provvedimento, qualora accettate dai destinatari, così come il pagamento dell'indennità amministrativa di secondo grado (cd. definitiva) e/o giudiziale, anche se in misura maggiore o minore di quella determinata con il presente provvedimento.

7. **DI DISPORRE** che, a seguito della costituzione dell'asservimento di cui al precedente punto 2.:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- alla beneficiaria Orta Energy 12 S.r.l., e a chi per essa, è consentito:

a. far accedere sul fondo asservito per la costruzione dell'impianto, in qualsiasi momento e senza preavviso alcuno, il proprio personale e/o chi per esso, anche con i mezzi d'opera e di trasporto;

b. scavare, posare tubazioni e sostegni ed eseguire tutti quei lavori e/o manufatti necessari per la messa in opera dell'impianto, nonché di apporre, se necessario, i relativi cippi segnalatori;

c. deramificare e/o abbattere, in qualsiasi tempo e anche senza preavviso, quelle piante che, ad esclusivo suo giudizio, possano essere di impedimento alla realizzazione e/o all'esercizio dell'impianto;

d. far accedere sul fondo asservito, in qualsiasi momento e senza preavviso alcuno, il proprio personale e/o chi per esso, anche con i mezzi d'opera e di trasporto, per l'espletamento dell'attività di esercizio, sorveglianza e manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto;

- al soggetto proprietario dell'area asservita non è consentito:

a. eseguire opere o scavi che possano compromettere la sicurezza dell'Impianto;

b. piantare alberi di alto fusto a meno di metri tre dalla fascia asservita;

c. erigere manufatti di qualunque genere, così come collocare o far collocare, anche da terzi, condutture interrate o altre opere in prossimità della fascia asservita, senza averne previamente richiesto la verifica di compatibilità con l'Impianto.

I danni prodotti alle cose, alle piantagioni ed ai frutti pendenti durante i lavori di costruzione degli impianti, nonché in occasione di eventuali modifiche, sostituzioni, recuperi, manutenzione, esercizio dell'impianto saranno liquidati a lavori ultimati ai soggetti asserviti che abbiano subito un danno da parte del promotore Orta Energy 12 S.r.l. per il periodo della costruzione delle opere e successivamente.

La servitù di passaggio e carrabile coincide con la rispettiva area assoggettata al vincolo di asservimento in corrispondenza del tracciato dell'elettrodotto (4 metri). L'accesso ai terreni in oggetto di asservimento verrà eseguito, da parte del Promotore e Beneficiario Orta Energy 12 s.r.l. attraverso i propri mezzi e il proprio personale, nonché all'uopo, attraverso le loro imprese appaltatrici, con tutti i mezzi necessari alla costruzione, esercizio, manutenzione ed eventuale dismissione dell'elettrodotto.

8. **DI AUTORIZZARE** la società Orta Energy 12 s.r.l. ad eseguire il presente decreto;

9. **DI DISPORRE** che è fatto obbligo alla società Orta Energy 12 s.r.l.:

a) di notificare il presente provvedimento alle ditte catastali di cui all'allegato "A", nelle forme degli atti processuali civili, ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. g) del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii, almeno 7 giorni prima della data prevista per l'immissione in possesso, comunicando, contestualmente, i nominativi degli incaricati alla sua

fonte: http://burc.regione.campania.it

esecuzione, l'indicazione del luogo e l'ora;

b) di procedere alla sua esecuzione mediante immissione in possesso e redazione del relativo verbale di constatazione della consistenza dei luoghi nei termini e con le modalità di cui all'art. 24 del D.P.R. n. 327/2001;

c) di comunicare tempestivamente l'avvenuta esecuzione del presente decreto a seguito di notifica ed immissione nel possesso, trasmettendo via PEC al Comune di Benevento il relativo verbale;

d) di invitare il proprietario, nei trenta giorni successivi alla immissione in possesso, a comunicare alla società Orta Energy 12 s.r.l., ai recapiti da questa forniti in sede notifica e, per conoscenza, al Comune di Benevento; Settore Lavori Pubblici, via PEC lavoripubblici@pec.comunebn.it, con dichiarazione irrevocabile, anche mediante modulo allegato, se condivide la misura dell'indennità provvisoria proposta rendendola definitiva. Non sono accettate comunicazioni di condivisione dell'indennità parziali, condizionate o revocabili; in caso di comproprietari di beni indivisi sono accettate comunicazioni di condivisione pro-quota. Orta Energy 12 S.r.l., promotore e pagatore delle indennità d'esproprio previste nel presente atto, ricevuta la comunicazione di accettazione e la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del bene, è autorizzata dal Comune di Benevento a disporre il pagamento dell'indennità accettata nel termine di sessanta giorni. Decorso tale termine, al proprietario saranno dovuti gli interessi nella misura del tasso legale. I proprietari sono invitati a comunicare se il bene è gravato da ipoteca, nel qual caso al fine del pagamento dell'indennità occorrerà sia prodotta ad Orta Energy 12 S.r.l. dichiarazione del titolare del diritto di ipoteca, con firma autenticata, che autorizza la riscossione della somma e, se il bene è gravato da altri diritti reali, nel qual caso, così come nel caso in cui siano presentate opposizioni al pagamento dell'indennità, in assenza di accordo sulle modalità della sua riscossione, l'indennità sarà depositata, da Orta Energy 12 S.r.l., presso la Ragioneria Territoriale dello Stato - Ministero dell'Economia e delle Finanze, di Benevento e l'effettivo pagamento avrà luogo in conformità alla pronuncia dell'autorità giudiziaria, adita su domanda di chi vi abbia interesse. Qualora sia condivisa la determinazione dell'indennità senza che sia stata depositata la documentazione comprovante la proprietà, Orta Energy 12 S.r.l. procederà al deposito dell'indennità condivisa presso la Ragioneria Territoriale dello Stato Ministero dell'Economia e delle Finanze, di Benevento;

e) Nel caso la ditta catastale non produca alcuna comunicazione, l'indennità proposta si intenderà non accettata e la relativa indennità sarà depositata da Orta Energy 12 S.r.l. presso la Ragioneria Territoriale dello Stato - Ministero dell'Economia e delle Finanze, di Benevento;

f) Se il proprietario non condivide la determinazione della misura della indennità di espropriazione, entro il termine previsto dall'art. 22, c.1 del D.P.R. n. 327/2001, l'espropriato può chiedere la nomina dei tecnici, ai sensi dell'articolo 21 del D.P.R. n. 327/2001 e, se non condivide la relazione finale, può proporre l'opposizione alla stima;

g) di dare atto che, in assenza della istanza del proprietario, la società Orta Energy 12 s.r.l. provvederà a richiedere la determinazione dell'indennità alla commissione provinciale prevista dall'articolo 41 del D.P.R. n. 327/2001, che provvederà entro il termine di

fonte: http://burc.regione.campania.it

trenta giorni, e darà comunicazione della medesima determinazione al proprietario, con avviso notificato con le forme degli atti processuali civili, e al Comune di Benevento tramite PEC.

h) di trasmettere un estratto del presente decreto, entro cinque giorni per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania, ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.. ;

i) di procedere alla registrazione del presente decreto;

10. **DI DISPORRE** che il presente provvedimento verrà trascritto, senza indugio, presso l'ufficio dei registri immobiliari ai sensi dell'art. 23 comma 2 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii..

11. **DI DISPORRE** che le operazioni di trascrizione e di voltura nel catasto e nei libri censuari hanno luogo senza indugio, a cura e spese del beneficiario dell'esproprio, ai sensi dell'art. 23 comma 4 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii..

12. **DI DISPORRE** che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21-bis della Legge 241/90 smi, il presente provvedimento – "limitativo della sfera giuridica dei privati" – a seguito dell'immissione in possesso, diverrà efficace, con la sua notifica;

13. **DI DISPORRE** che, per effetto del presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili asserviti, potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

14. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento, redatto in unico esemplare è composto da allegati grafici per particella e dall'Allegato "A" che ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

15. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento alla società Orta Energy 12 S.r.l., per il seguito di competenza.

Ai sensi dell'art. 3 quarto comma della L. 241/90, si avverte che, avverso il presente provvedimento, può essere proposto, nel termine di 60 gg. dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania (art 13 Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104), oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 gg. dalla notificazione (D.P.R. 24/12/1971, n. 1199); l'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto di cui al precedente punto 9. h).

Il presente Decreto è esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 26 Tabella Allegato 3 al D.Lgs. n. 123/2025.

RICHIEDE ad Orta Energy 12 S.r.l:

✓ la notifica del presente atto alla Ditta catastale nelle forme degli atti processuali civili;

✓ la registrazione del presente provvedimento con l'applicazione delle imposte di registro, ipotecaria e catastale, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegati, in atti:

A Allegato "A" - Elenco destinatari ed indicazione indennità provvisoria di asservimento/occupazione redatto in forma integrale.

B Grafici particellari.

Benevento, 20-10-2026

IL DIRIGENTE
Arch. ANTONIO IADICICCO

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del d.lgs n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PIANO PARTICELLARE D'ESPROPRIO

DITTA CATASTALE INTESTATA				DATI IMMOBILI										DATI AREE DI ASSERVIMENTO			DATI AREE IN ASSERVIMENTO			OCCUPAZIONE TEMPORANEA NON PREORDINATA AD ASSERVIMENTO FONDAZIONE TRALICCI O ASSERVIMENTO	
														fondazione tralicci			servitù elettrodotto aereo				
N°	DATI DITTA CATASTALE	CODICE FISCALE	TITOLO DI PROPRIETA' - QUOTA	FOGLIO	PART.	ha	are	ca	QUALITA'	CLASSE	RED. DOMINIC. (EURO)	RED. AGR. (EURO)	VALORE ECONOMICO DI MERCATO (€/mq) V.E.M	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SE	INDENNITA' DI SERVITU' V.E.M. x SE	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SE x V.E.M./12	SUPERFICIE SERVITU' (mq) SS	INDENNITA' DI SERVITU' V.E.M. x SS x 0,70	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA (€/mq) SS x V.E.M./12	SUPERFICIE DI OCCUPAZIONE (mq) SO	INDENNITA' DI OCCUPAZIONE V.E.M. x SO/12
COMUNE di BENEVENTO (BN)																					
1	IULIANO DONATO		Proprietà per 1/1	24	34	2	30 50	50	SEMINATIVO ULIVETO	2 1	214,28 16,78	101,19 15,49	4,77	32,00	152,64	12,72	528,00	1762,99	209,88	496,00	197,16
2	MAIO FILOMENA		Proprietà per 1/1	24	866		82	15	SEMINATIVO	2	76,37	36,06	2,00	16,00	32,00	2,67	160,00	224,00	26,67	144,00	24,00
3	AFFUSTO ANTONELLA		Proprietà per 1/1	24	358		49	56	SEMINATIVO	2	46,07	21,76	2,00	32,00	64,00	5,33	380,00	532,00	63,33	348,00	58,00
4	AFFUSTO ANTONELLA		Proprietà per 1/1	24	357		41 10	83 17	SEMINATIVO ULIVETO	2 1	38,89 3,41	18,36 3,15	2,00	0,00	0,00	0,00	87,00	121,80	14,50	87,00	14,50
5	AFFUSTO ANTONELLA		Proprietà per 1/1	24	49		51	36	SEMINATIVO	2	47,75	22,55	2,00	0,00	0,00	0,00	97,00	135,80	16,17	97,00	16,17
6	BARONE ANNA MARIA BARONE MARIO		Proprietà per 500/1000 Proprietà per 500/1000	24	1000		39	72	SEMINATIVO	2	36,92	17,44	2,00	16,00	32,00	2,67	172,00	240,80	28,67	156,00	26,00
7	AFFUSTO ANTONELLA		Proprietà per 1/1	24	360		50	60	SEMINATIVO	2	47,04	22,21	5,50	0,00	0,00	0,00	132,00	508,20	60,50	132,00	60,50
8	D'ARGENIO COSIMO		Proprietà per 1/1	24	361		49	86	SEMINATIVO	2	46,35	21,89	2,00	16,00	32,00	2,67	190,00	266,00	31,67	174,00	29,00
9	DE PAOLA LUIGIA		Proprietà per 1000/1000	24	482		3	20	SEMINATIVO	4	0,91	0,99	2,00	0,00	0,00	0,00	3,00	4,20	0,50	3,00	0,50
10	D'ARGENIO ELENA		Proprietà per 1/1	24	1174		54	74	SEMINATIVO	4	15,55	16,96	2,00	0,00	0,00	0,00	58,00	81,20	9,67	58,00	9,67
11	DE PIETRO MARTINA		Proprietà per 1/1	24	1175	1	37	2	SEMINATIVO	4	38,92	42,46	2,00	16,00	32,00	2,67	320,00	448,00	53,33	304,00	50,67
12	BOVINO FILOMENA DE PAOLA LUIGI DE PAOLA SANDRA		Proprietà per 1000/3000 Proprietà per 1000/3000 Proprietà per 1000/3000	24	777	3	11	95	SEMINATIVO	4	88,61	96,67	2,00	32,00	64,00	5,33	572,00	800,80	95,33	540,00	90,00
13	PEPICIELLO PIERINA		Proprietà per 1000/1000	25	109		21	70	SEMINATIVO	4	6,16	6,72	2,00	32,00	64,00	5,33	328,00	459,20	54,67	296,00	49,33
14	SCARINZI CECILIA		Proprietà per 1/1	25	808		38	6	SEMINATIVO	4	10,81	11,79	4,77	16,00	76,32	6,36	187,00	624,39	74,33	149,00	59,23
15	SCARINZI CECILIA		Proprietà per 1/1	25	807			33	SEMINATIVO	3	0,17	0,11	4,77	0,00	0,00	0,00	17,00	56,76	6,76	17,00	6,76
16	SCARINZI ANGELO		Proprietà per 1/1	25	809		36	49	SEMINATIVO	4	10,37	11,31	2,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3,00	0,50
17	SCARINZI ANGELO		Proprietà per 1/1	25	806		31	67	SEMINATIVO	3	16,36	10,63	2,00	16,00	32,00	2,67	424,00	593,60	70,67	354,00	59,00
18	SCARINZI ANGELO		Proprietà per 1/1	25	64		25	20	SEMINATIVO	3	13,01	8,46	2,00	16,00	32,00	2,67	119,00	166,60	19,83	103,00	17,17
19	AFFUSTO GIUSEPPE		Proprietà per 1000/1000	25	629		16	55	VIGNETO	2	13,68	15,39	3,32	0,00	0,00	0,00	80,00	185,92	22,13	80,00	22,13
20	AFFUSTO ARTURO DANIELE		Proprietà per 1000/1000	25	628		9	45	VIGNETO	2	7,81	8,78	3,32	0,00	0,00	0,00	16,00	37,18	4,43	16,00	4,43
21	AFFUSTO MARGHERITA MERCURIO MARIA AFFUSTO MARGHERITA		Nuda proprietà per 1/1 Usufrutto per 1/2 Usufrutto per 1/2	25	592		83	6	SEMINATIVO	3	42,90	27,88	2,00	32,00	64,00	5,33	280,00	392,00	46,67	248,00	41,33
22	PICCOLO SOFIA		Proprietà per 1/1	25	393		2	35	SEMINATIVO	3	1,21	0,79	2,00	0,00	0,00	0,00	38,00	53,20	6,33	38,00	6,33
23	PICCOLO SOFIA		Proprietà per 1/1	25	602		38	78	SEMINATIVO	3	20,03	13,02	4,77	16,00	76,32	6,36	166,00	554,27	65,99	166,00	65,99
24	GAUDIELLO RENATO		Proprietà per 1000/1000	25	588		38	60	SEMINATIVO	3	19,94	12,96	4,77	16,00	76,32	6,36	260,00	868,14	103,35	244,00	96,99
25	GAUDIELLO RENATO PICCOLO SOFIA		Proprietà per 1/2 Proprietà per 1/2	25	586		3	22	SEMINATIVO	3	1,66	1,08	2,00	0,00	0,00	0,00	40,00	56,00	6,67	40,00	6,67
26	GILARDI NORMA SALIERNO ANTONELLA		Usufrutto Nuda proprietà per 1/1	25	584		7	11	SEMINATIVO	3	3,67	2,39	5,50	0,00	0,00	0,00	112,00	431,20	51,33	112,00	51,33
27	COMUNE DI BENEVENTO		Proprietà per 1/1	25	585		2	77	SEMINATIVO	3	1,43	0,93	2,00	16,00	32,00	2,67	55,50	77,70	9,25	38,00	6,33
28	COMUNE DI BENEVENTO		Proprietà per 1/1	25	432		8	50	SEMINATIVO	3	4,39	2,85	2,00	0,00	0,00	0,00	93,00	130,20	15,50	93,00	15,50
29	COMUNE DI BENEVENTO		Proprietà per 1000/1000	25	421		20	45	SEMINATIVO	3	10,56	6,87	2,00	0,00	0,00	0,00	73,00	102,20	12,17	73,00	12,17
30	PARISIO STEFANO		Proprietà per 1/1	15	2421		32	36	VIGNETO	1	33,43	31,75	3,32	16,00	53,12	4,43	180,00	418,32	49,80	176,00	48,69

fonte: http://burc.regione.campania.it

31	BIELE CLAUDIO BIELE ENRICO CARDILLO EMILIA	Proprietà per 1/3 Proprietà per 1/3 Proprietà per 1/3	15	2420	7	5	44	VIGNETO	1	728,66	692,23	3,32	48,00	159,36	13,28	972,00	2258,93	268,92	924,00	255,64
32	ROMANO VITTORIO	Proprietà per 1000/1000	15	151	1	45	20	SEMINATIVO	3	74,99	48,74	4,77	16,00	76,32	6,36	329,00	1098,53	130,78	312,00	124,02
33	ROMANO VITTORIO	Proprietà per 1000/1000	15	152	1	15	50	SEMINATIVO	3	59,65	38,77	2,00	16,00	32,00	2,67	171,00	239,40	28,50	155,00	25,83
34	ROMANO GENNARO ; DI MICHELE	Proprietà per 1000/1000	15	397		20	90	SEMINATIVO	3	10,79	7,02	2,00	0,00	0,00	0,00	22,80	31,92	3,80	22,80	3,80
35	FALLARINO ANNA	Proprietà	15	398		29	60	SEMINATIVO IRRIGUO	1	48,92	22,93	3,420	0,00	0,00	0,00	89,00	213,07	25,37	89,00	25,37
36	FALLARINO ANNA	Proprietà	15	399		46	60	SEMINATIVO IRRIGUO	1	77,01	36,10	3,420	16,00	54,72	4,56	116,80	279,62	33,29	100,80	28,73
37	FALLARINO ANNA	Proprietà	15	153	1	13	61 39	SEMINATIVO ULIVETO	3 2	58,67 0,09	38,14 0,11	2,00	16,00	32,00	2,67	336,00	470,40	56,00	320,00	53,33
38	FALLARINO ANNA	Proprietà	15	400		27 7	28 22	SEMINATIVO PASCOLO ARB	3	14,09 0,75	9,16 0,56	2,00	0,00	0,00	0,00	48,00	67,20	8,00	48,00	8,00
39	ROMANO MARIA FILOMENA ROMANO PATRIZIA ; TANIA	Proprietà per 1/2 Proprietà per 1/2	15	962	1	2	89	SEMINATIVO	3	53,14	34,54	4,77	16,00	76,32	6,36	316,00	1055,12	125,61	300,00	119,25
40	CALLONE ANGELA CORBO MICHELA	Nuda proprietà per 1/1 Usufrutto per 1000/1000	15	401		4 77	63 27	PASCOLO ARB SEMINATIVO	3	0,48 39,91	0,36 25,94	1,28	16,00	20,48	1,71	282,00	252,67	30,08	266,00	28,37
41	GIARDIELLO ANGELO GIARDIELLO ANTONIO GIARDIELLO SALVATORE PALOMBINO CONCETTA	Proprietà per 9/18 Proprietà per 1/18 Proprietà per 1/18 Proprietà per 1/18 Proprietà per 6/18	15	402	1	9	20	SEMINATIVO	3	56,40	36,66	2,00	16,00	32,00	2,67	129,00	180,60	21,50	113,00	18,83
42	CALLONE ANGELA CORBO MICHELA	Nuda proprietà per 1/1 Usufrutto per 1000/1000	15	1726	3	40	7	SEMINATIVO	3	175,63	114,16	2,00	16,00	32,00	2,67	380,00	532,00	63,33	364,00	60,67
43	PIACQUADIO GIUSEPPE	Proprietà 1000/1000	15	1069	1 1	37	30	SEMINATIVO ULIVETO	3 2	127,64 23,24	60,27 28,41	4,77	0,00	0,00	0,00	10,00	33,39	3,98	10,00	3,98
44	SALIERNO ANTONELLA	Proprietà per 1/3 Proprietà per 1/3 Proprietà per 1/3	15	112	1	23	65	SEMINATIVO	2	114,95	54,28	2,00	32,00	64,00	5,33	360,00	504,00	60,00	328,00	54,67
45	CAPITANIO GRAZIA SALIERNO GIONNI SALIERNO RITA	Usufrutto per 1/1 Nuda proprietà per 1/3 Nuda proprietà per 1/3 Nuda proprietà per 1/3	15	437	1	2 20	73 92	SEMINATIVO ULIVETO	2 2	95,50 4,86	45,10 5,94	4,77	16,00	76,32	6,36	308,00	1028,41	122,43	292,00	116,07
46	CARROZZA IDA	Proprietà per 1000/1000	15	2097		80	80	SEMINATIVO	2	75,11	35,47	2,00	32,00	64,00	5,33	384,00	537,60	64,00	352,00	58,67
47	GIALLONARDO ARMIDA SALIERNO MAURIZIO SALIERNO STEFANIA	Proprietà per 1/3 Proprietà per 2/9 Proprietà per 2/9 Proprietà per 2/9	16	740		2 29	96 99	SEMINATIVO ULIVETO	3 2	1,53 6,97	0,99 8,52	4,77	16,00	76,32	6,36	178,00	594,34	70,76	162,00	64,40
48	GIALLONARDO ARMIDA SALIERNO MAURIZIO	Proprietà per 334/1000 Proprietà per 222/1000 Proprietà per 222/1000 Proprietà per 222/1000	16	723		3	20	SEMINATIVO	3	1,65	1,07	2,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,00	0,33
49	SALIERNO ANNA	Proprietà per 1000/1000	16	417		3	50	VIGNETO	3	1,63	2,71	3,32	0,00	0,00	0,00	29,00	67,40	8,02	29,00	8,02
50	SALIERNO ANNA	Proprietà per 1000/1000	16	710		1	40	VIGNETO	3	0,65	1,08	3,32	0,00	0,00	0,00	21,00	48,80	5,81	21,00	5,81
51	IZZO IGINO	Proprietà per 1000/1000	16	1138	2	21	55	SEMINATIVO	3	114,42	74,37	2,00	16,00	32,00	2,67	284,00	397,60	47,33	255,00	42,50
												TOTALE	**624,00**	**1742,56**	**145,21**	**9933,10**	**20223,69**	**2407,58**	**9250,60**	**2252,32**
													mq	euro	euro	mq	euro	euro	mq	euro

Superficie totale Asservimento Fondazione Tralicci (mq)	**624,00**
Superficie totale Asservimento (mq)	**9933,10**
Superficie totale Occupazione Temporanea Non Preordinata ad Asservimento Fondazione Tralicci e/o Asservimento (mq)	**9250,60**
Superficie totale Occupazione Temporanea Preordinata ad Asservimento Fondazione Tralicci e/o Asservimento (mq)	**9874,60**

Totale Indennità Base Di Asservimento Fondazione Tralicci (euro)	**1742,56**
Totale Indennità Base Di Asservimento (euro)	**20223,69**
Totale Indennità Occupazione Temporanea Non Preordinata ad Asservimento Fondazione Tralicci e/o Asservimento (euro)	**2252,32**
Totale Indennità Occupazione Temporanea Preordinata ad Asservimento Fondazione Tralicci e/o Asservimento (euro)	**2552,80**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Oggetto: UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA LUIGI VANVITELLI C.F./P.IVA: 02044190615- Avviso – inviato alla GUUE in data 22.10.2026 - pubblicato in data 23.10.2026

Procedura telematica aperta ex art. 71 del D. lgs. n. 36/2023 finalizzata all'acquisizione di un **servizio di sviluppo e produzione vettore AAV a supporto di studio tossicologia** nell'ambito del progetto di ricerca "Sviluppo di un approccio di terapia genica per la cura delle Distrofie retiniche ereditarie legate a mutazioni nel gene CRX" finanziato dalla Regione Campania

PROGETTO: "Sviluppo di un approccio di terapia genica per la cura delle Distrofie retiniche ereditarie legate a mutazioni nel gene CRX" acronimo "Cura4CRX" progressivo n.17 dell'Università degli Studi della Campania L. Vanvitelli a valere sul Fondo di Rotazione ex L. 183/1987 di cui all'Accordo di Coesione del 17.9.2024 ammesso a finanziamento con Decreto Regione Campania n. 127 del 5.8.2025. – **CUP: B63C25000340002– CIG: BD7AEC19AB**

Questo Ateneo, a seguito di autorizzazione avvenuta con D.D. rep. n.1019 del 20.10.2026, pubblica il presente Avviso per la Procedura telematica aperta ex art. 71 del D. lgs. n. 36/2023 **servizio di sviluppo e produzione vettore AAV a supporto di studio tossicologia**.

Tutta la documentazione relativa alla procedura è consultabile sul sito internet dell'Ateneo:
https://unicampania.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/it/procedure/codice/G12399

Le Società interessate alla procedura dovranno presentare entro le ore **12:00 del 25.11.2026**, la documentazione e l'offerta in conformità a quanto previsto nel Disciplinare di gara.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Dott. Francesco Morelli

Francesco
Morelli
UNIVERSITA'
DELLA
CAMPANIA
L.
VANVITELLI
26.10.2026
13:12:35
GMT+01:00

COMUNE DI VITULANO (BN)

AVVISO DI APPALTO AGGIUDICATO

Stazione appaltante: Comune di Vitulano (BN), Comune capofila dell'associazione con il Comune di Cautano (BN). Responsabile Unico di Progetto: Geom. Mauro Cerulo; procedura espletata dalla Centrale Unica di Committenza "**La Dormiente del Sannio**" – Comune di Torrecuso (capofila).
Procedura di aggiudicazione: procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. n. 36/2023, espletata in modalità telematica sulla piattaforma "Appalti&Contratti" della C.U.C.; termine di presentazione delle offerte: 17/07/2026 ore 18:00.
Natura ed entità delle prestazioni: "*Completamento del programma per la messa in sicurezza e il riammagliamento della rete stradale in Campania" – Intervento di riammagliamento, miglioramento, adeguamento, riqualificazione e messa in sicurezza delle strade dei comuni di Vitulano e Cautano, di collegamento ai servizi essenziali ed alla Fondovalle Vitulanese,* CIG: BC142AFE8F, CUP: D57H24001830002. Importo dei lavori a base d'asta: **€ 2.365.121,62**, di cui € 13.633,25 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso. Finanziamento: FSC 2021/2027 – Accordo per la Coesione (D.G.R. Campania n. 12 del 09/10/2025).
Data aggiudicazione: determinazione del Responsabile della C.U.C. "La Dormiente del Sannio" n. 26 del 22/10/2026 (aggiudicazione con efficacia ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D.Lgs. n. 36/2023).
Criterio di aggiudicazione: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n. 36/2023.
Numero delle offerte ricevute: n. 17
Numero concorrenti ammessi: n. 17
Numero concorrenti esclusi: n. 0
Ribasso di aggiudicazione: 5,350% sull'importo soggetto a ribasso (€ 2.351.488,37).
Punteggio complessivo conseguito: 98,996/100
Soggetto aggiudicatario: R.T.I. CEIS S.r.l. (capogruppo/mandataria), C.F. e P.IVA 01317590626, ed EDILSERVICE S.r.l. (mandante), C.F. e P.IVA 01426250625, con avvalimento dell'impresa ausiliaria Sannio Appalti S.r.l., P.IVA 08152471218.
Prezzo di aggiudicazione: € 2.239.316,99 (compresi € 13.633,25 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e di cui € 354.880,77 per costi della manodopera), oltre IVA come per legge.
Organo competente per le procedure di ricorso: T.A.R. Campania, entro 30 giorni, ai sensi degli artt. 119 e 120 del D.Lgs. n. 104/2010.
Vitulano, lì 27/10/2026

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Geom. Mauro Cerulo

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE "A. CARDARELLI"
Via A. Cardarelli, 9 Napoli
Codice Fiscale 06853240635

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N° 1 POSTO DI COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE – INGEGNERE ELETTRICO/ELETTRONICO- AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO TECNICO DA ASSEGNARE ALLA UOC INVESTIMENTI ED ENERGY MANAGEMENT

In esecuzione della Delibera n° 1186 del 21/10/2026 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n° 1 posto di Collaboratore Tecnico Professionale –Ingegnere Elettrico/Elettronico - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari – Ruolo Tecnico- da assegnare alla UOC Investimenti ed Energy Management.

Per la partecipazione alla presente procedura è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE:
a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, e' effettuata, a cura dell'A.O.R.N. "A. Cardarelli", prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente delle Amministrazioni ed Enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del D.P.R. n. 761/79 è dispensato dalla visita medica;
c) assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
d) posizione nei confronti degli obblighi di leva;
e) assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
f) assenza di cause ostative all'accesso eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.
La partecipazione all'Avviso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 15.05.1997, n 127, e successive modifiche ed integrazioni.
Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura concorsuale, a pena di esclusione dalla partecipazione alla procedura.

2. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

a) DIPLOMA DI LAUREA (conseguito in base al pregresso ordinamento):
- Ingegneria elettrica
- Ingegneria elettronica

Ovvero
Lauree Specialistiche della Classe (DM 509/99):
- 31/S Ingegneria elettrica
- 32/S Ingegneria elettronica
- 29/S Ingegneria dell'automazione

Ovvero
Lauree Magistrali Della Classe (DM 270/04):
- LM-28 Ingegneria elettrica
- LM-29 Ingegneria elettronica
- LM-25 Ingegneria dell'automazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

- LM-26 Ingegneria della sicurezza

b) ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO PROFESSIONALE

Tutti i requisiti prescritti, generali e specifici, devono essere posseduti dal candidato alla data di scadenza del termine stabilito dal bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Eventuali titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti, dai competenti organi, ad uno dei titoli di studio italiani.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:

I candidati, attraverso la procedura on-line, dovranno **necessariamente** allegare alla domanda on-line (upload), **A PENA DI ESCLUSIONE**, la copia digitale di:

1) DOMANDA DI ISCRIZIONE STAMPATA E SOTTOSCRITTA dal candidato;
2) RICEVUTA DI PAGAMENTO DEL **BONIFICO di € 10.66 (DIECI/66) intestato all'AORN "A. Cardarelli" di Napoli al seguente**
   IBAN: IT12B0306903496100000046028 nella causale dovranno specificare: COGNOME, NOME, Concorso per 1 CTP – Ing. Elettrico/Elettronico. La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata ed allegata alla domanda di partecipazione al Concorso. Il mancato versamento comporterà l'esclusione dalla procedura;
3) COPIA FRONTE E RETRO DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO, riportato nella domanda di iscrizione e in corso di validità;
4) DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL REGOLARE SOGGIORNO IN ITALIA per i cittadini di Stato Estero non facente parte dell'Unione Europea, mediante produzione di tutta la documentazione, in copia digitale e leggibile, comprovante le condizioni di cui all'art. 7 della L. 97/2013;

I documenti che devono essere necessariamente allegati, **SE POSSEDUTI**, tramite il caricamento diretto sulla piattaforma on-line, **PENA LA MANCATA VALUTAZIONE DEL TITOLO:**

1) DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL RICONOSCIMENTO IN ITALIA DI SERVIZIO PRESTATO ALL'ESTERO: al fine della considerazione di tale servizio per la valutazione titoli, come previsto dall'art. 22 del D.P.R. n. 220/2001, il richiedente deve allegare copia digitale del Decreto di riconoscimento emesso a tal fine ai sensi della L. n. 735/1960. Nell'ambito del servizio prestato all'estero di cui al cit. art. 22, può essere documentato anche l'eventuale servizio prestato all'estero presso Organismi Internazionali, che deve essere riconosciuto ai sensi della L. n. 735/1960 s.m.i. e comprovato mediante allegazione da parte del candidato di copia digitale del relativo provvedimento di riconoscimento emesso dal competente Ministero;
2) PUBBLICAZIONI EDITE A STAMPA: ai fini della valorizzazione dei titoli, le pubblicazioni vengono considerate solo se – oltre all'inserimento nel modulo di iscrizione on – line nella pagina "Articoli e Pubblicazioni" – le stesse vengono allegate in copia digitale;

I documenti che devono necessariamente essere allegati, **SE POSSEDUTI**, tramite il caricamento diretto sulla piattaforma on-line, sono:

1) CERTIFICAZIONE RILASCIATA DA APPOSITA STRUTTURA SANITARIA PUBBLICA ATTESTANTE GLI ELEMENTI ESSENZIALI DI CUI AI BENEFICI PREVISTI AI SENSI DELL'ART. 20 DELLA L. N. 104/1992 E 4 DELL'ART. 16 DELLA L. N. 68/1999 (RICHIESTA AUSILI E TEMPI AGGIUNTIVI PER DISABILI E PORTATORI DI HANDICAP): il candidato che necessiti, per l'esecuzione delle prove d'esame, dell'uso di ausili necessari e/o tempi aggiuntivi in relazione al proprio specifico stato – oltre a farne specifica richiesta nel modulo di iscrizione on – line deve allegare certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria pubblica che specifici gli elementi essenziali in ordine ai benefici di cui sopra.
2) CERTIFICAZIONE MEDICA COMPROVANTE LA DISABILITA' >=80% AI FINI DELL'ESONERO ALLA EVENTUALE PRESELEZIONE.

3. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso, pena esclusione, dovrà essere PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, presente nel sito https://ospedalecardarelli.iscrizioneconcorsi.it secondo le modalità di seguito indicate.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno lavorativo successivo alla data di pubblicazione per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – IV^ Serie Speciale Concorsi ed Esami, del presente bando, in precedenza pubblicato integralmente sul relativo B.U.R.C., e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del **TRENTESIMO** giorno successivo alla data di pubblicazione sulla G.U., con la precisazione che, qualora tale giorno di scadenza sia festivo, il termine sarà prorogato al primo giorno immediatamente successivo non festivo. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte. Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON – LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione, procedere alla compilazione della domanda e stampare la conferma dell'iscrizione con largo anticipo.

REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://ospedalecardarelli.iscrizioneconcorsi.it
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti. Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).
- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Selezioni", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva"; Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio". Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa

sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

a. documento di identità valido;

b. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);

c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono: a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");

b. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;

c. la certificazione medica comprovante la disabilità >= 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;

d. le Pubblicazioni effettuate. Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione richiesta nel format.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione **"STAMPA DOMANDA".**
- **ATTENZIONE**: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".
- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda. **Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi**. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso. Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibili nella sezione a sinistra della pagina web

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile richiedere la riapertura della domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa fino a 3 giorni prima della data di scadenza del presente bando, tramite l'apertura di una richiesta di assistenza per mezzo della apposita funzione "Richiedi assistenza".

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente

perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

PRESELEZIONE ALLA PROCEDURA CONCORSUALE

In relazione al numero delle domande pervenute, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere, prima dell'espletamento delle prove concorsuali, a sottoporre i candidati ad una prova preselettiva sotto forma di quesiti a risposta multipla sulle materie d'esame. La preselezione potrà essere predisposta anche da aziende specializzate in selezione del personale. Il giorno, ora e sede di svolgimento della predetta preselezione saranno comunicati ai candidati mediante avviso che verrà pubblicato sul sito internet aziendale http://www.ospedalecardarelli.it, nell'area "Amministrazione Trasparente", sezione "Bandi di Concorso", con valore di notifica a tutti gli effetti non meno di 15 giorni prima dell'espletamento della preselezione di cui sopra. L'assenza del candidato alla prova preselettiva qualunque ne sia la causa, comporterà l'esclusione dal concorso stesso. Saranno esonerati dalla prova preselettiva i candidati in possesso dei requisiti di cui all'art. 25, comma 9 del D.L. n. 90/2014 convertito con L. n. 114/2014. Tutti i candidati che avranno presentato domanda di partecipazione al concorso saranno ammessi alla preselezione, fermo restando che il possesso dei requisiti previsti dal bando sarà successivamente accertato esclusivamente per coloro che si troveranno in posizione utile nella graduatoria provvisoria conseguente alla preselezione; l'eventuale accertamento dell'insussistenza dei requisiti comporterà l'esclusione del candidato ed il successivo scorrimento della graduatoria provvisoria. Le indicazioni e modalità sullo svolgimento della prova preselettiva verranno comunicate ai candidati il giorno della prova stessa. In quella sede verrà anche data comunicazione dei criteri di correzione e di attribuzione dei punteggi. All'atto della pubblicazione sul sito internet aziendale del calendario della preselezione, secondo quanto sopra indicato, verrà definito il numero massimo di candidati che, in esito alla stessa, saranno ammessi a sostenere le prove di concorso: pertanto coloro che nella preselezione si saranno classificati entro tale soglia massima, e i classificati a pari merito con il punteggio corrispondente alla stessa, saranno ammessi a sostenere le prove di concorso. I candidati che non risulteranno aver superato la preselezione non saranno ammessi a sostenere le prove concorsuali. Il punteggio conseguito alla prova preselettiva sarà utilizzato esclusivamente ai fini dell'individuazione dei candidati ammissibili alla successiva prova d'esame e non concorre alla formazione del voto finale e alla formulazione della graduatoria di merito.

4. AMMISSIONE AL CONCORSO:

L'Azienda provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dal bando, nonché la regolarità della domanda di partecipazione.

L'esclusione dalla procedura è deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'A.O.R.N. "A. CARDARELLI". L'elenco dei candidati ammessi e dei candidati non ammessi verrà pubblicato sul sito web aziendale http://www.ospedalecardarelli.it, nell'area "Amministrazione Trasparente", sezione "Bandi di Concorso", con valore di notifica a tutti gli effetti.

5. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione, secondo quanto previsto dall'art. 8 del D.P.R. 27/3/2001, n. 220, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 30 punti per i titoli
- 70 punti per le prove di esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta
- 20 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale.

Le prove d'esame, previste dall'art. 43 del D.P.R. 220/2001, saranno le seguenti:

a) **Prova scritta**: tema, ovvero soluzione a quesiti a risposta multipla e/o risposta sintetica (anche nella combinazione totale o parziale delle predette modalità) su argomenti scelti dalla Commissione attinenti alla specifica professionalità richiesta dal concorso.

b) **Prova pratica**: esecuzione di tecniche specifiche o predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta ovvero tema, o soluzione a quesiti a risposta multipla e/o risposta sintetica (anche nella combinazione totale o parziale delle predette modalità) o redazione di un progetto ovvero

nella risoluzione di un caso pratico come richiesto dalla Commissione su uno o più argomenti attinenti alla specifica professionalità richiesta dal concorso.

c) **Prova orale**: colloquio nelle materie oggetto della prova scritta e pratica. Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse: del giudizio conclusivo di tale verifica si terrà conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale. La Commissione Esaminatrice potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, nonché per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta, di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica, di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

La Commissione, al termine delle prove di esame, formula la graduatoria di merito dei candidati. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
- titoli di carriera: .....10 punti
- titoli accademici e di studio.....4 punti
- pubblicazioni e titoli scientifici: .....4 punti
- curriculum formativo e professionale: .....12 punti

La determinazione dei criteri di valutazione dei titoli si effettua prima dell'espletamento della prova scritta e, ai fini della valutazione degli stessi, ad eccezione di quelli richiesti quale requisito d'ammissione al concorso, che non sono oggetto di valutazione, la Commissione si atterrà ai principi indicati negli art. 8, 11, 20, 21, 22 del D.P.R. 27/3/2001, n. 220.

6. DIARIO E SEDE DELLE PROVE

Il diario e la sede delle prove saranno notificati ai candidati mediante avviso pubblicato sul sito internet aziendale http://www.ospedalecardarelli.it, nell'area "Amministrazione Trasparente", sezione "Bandi di Concorso", con il preavviso di giorni 15 per la prova scritta, di giorni 20 per la prova pratica ed orale. Nessuna comunicazione verrà inviata ai singoli candidati in quanto, a seguito della pubblicazione sul sito istituzionale, gli obblighi di comunicazione e pubblicità devono ritenersi soddisfatti ad ogni effetto di legge. I concorrenti dovranno presentarsi agli esami muniti di documento di identità personale in corso di validità. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti saranno considerati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei medesimi.

7. GRADUATORIA DI MERITO – ASSUNZIONE IN SERVIZIO

La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito internet aziendale http://www.ospedalecardarelli.it, nell'area "Amministrazione Trasparente", sezione "Bandi di Concorso" e varrà quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso.
Il vincitore o la vincitrice, ai fini della stipulazione del contratto individuale di lavoro, sarà invitato, con Posta Elettronica Certificata (PEC), a presentare, a pena di decadenza, i documenti che l'Amministrazione stessa indicherà, con specifica richiesta.
Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.
Al vincitore o alla vincitrice sarà attribuito il trattamento economico fondamentale ed accessorio, previsto dal CCNL Comparto Sanità.

8. TUTELA DEI DATI PERSONALI – INFORMATIVA SULLA PRIVACY:

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento delle procedure selettive verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. 30/6/2003, n. 196, nonché del Regolamento Europeo n. 679/2016; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compreso i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure selettive. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/90 e successive modificazioni e integrazioni. L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs 196/2003 e s.m.i., cioè di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti relativamente alla procedura di chi trattasi.

9. MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DEL CONCORSO:

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente Concorso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

10. NORME FINALI:

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/91 e dall'art. 35 e 57 del D.Lgs. 165/2001.
Il presente bando sarà integralmente pubblicato all'Albo pretorio dell'Azienda, nonché sul sito internet aziendale all'indirizzo http://www.ospedalecardarelli.it, nell'area Amministrazione Trasparente, sezione "Bandi di Concorso"- "Concorsi a tempo indeterminato" dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica .
Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O.C. G.R.U., Settore Acquisizione Risorse Umane, dell'A.O.R.N. "A. CARDARELLI", Via Antonio Cardarelli n. 9, c.a.p. 80131 NAPOLI, alla seguente mail: settore.concorsi@aocardarelli.it .
Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

Il Direttore UOC GRU
Dott.ssa Rossella D'Angelo

ROSSELLA D'ANGELO 26.10.2026 13:33:56 UTC

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Antonio d'Amore

ANTONIO D'AMORE 27.10.2026 09:03:31 UTC

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE "A. CARDARELLI"
Via A. Cardarelli, 9 Napoli
Codice Fiscale 06853240635

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO DI N° 1 POSTO DI COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE – INGEGNERE MECCANICO - AREA DEI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE E DEI FUNZIONARI – RUOLO TECNICO DA ASSEGNARE ALLA UOC INVESTIMENTI ED ENERGY MANAGEMENT

In esecuzione della Delibera n° 1186 del 21/10/2026 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n° 1 posto di Collaboratore Tecnico Professionale – Ingegnere Meccanico - Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari – Ruolo Tecnico - da assegnare alla UOC Investimenti Ed Energy Management.

Per la partecipazione alla presente procedura è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE:
a) cittadinanza italiana, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, e' effettuata, a cura dell'A.O.R.N. "A. Cardarelli", prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente delle Amministrazioni ed Enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del D.P.R. n. 761/79 è dispensato dalla visita medica;
c) assenza di cause di impedimento al godimento dei diritti civili e politici;
d) posizione nei confronti degli obblighi di leva;
e) assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti d'impiego eventualmente costituiti con pubbliche amministrazioni a causa d'insufficiente rendimento o per produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
f) assenza di cause ostative all'accesso eventualmente prescritte ai sensi di legge per la costituzione del rapporto di lavoro.
La partecipazione all'Avviso non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio) ai sensi dei commi 6 e 7 dell'art. 3 della Legge 15.05.1997, n 127, e successive modifiche ed integrazioni.
Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura concorsuale, a pena di esclusione dalla partecipazione alla procedura.

2. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE:

a) DIPLOMA DI LAUREA (conseguito in base al pregresso ordinamento):
- Ingegneria meccanica

Ovvero
Lauree Specialistiche Della Classe (DM 509/99):
- 36/S Ingegneria meccanica

Ovvero
Lauree Magistrali Della Classe (DM 270/04):
- LM-33 Ingegneria meccanica

b) ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO PROFESSIONALE
Tutti i requisiti prescritti, generali e specifici, devono essere posseduti dal candidato alla data di scadenza del termine stabilito dal bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Eventuali titoli di studio conseguiti all'estero saranno considerati utili purché riconosciuti equipollenti, dai

fonte: http://burc.regione.campania.it

competenti organi, ad uno dei titoli di studio italiani.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:
I candidati, attraverso la procedura on-line, dovranno **necessariamente** allegare alla domanda on-line (upload), **A PENA DI ESCLUSIONE**, la copia digitale di:

1) DOMANDA DI ISCRIZIONE STAMPATA E SOTTOSCRITTA dal candidato;
2) RICEVUTA DI PAGAMENTO DEL **BONIFICO di € 10.66 (DIECI/66) intestato all'AORN "A. Cardarelli" di Napoli al seguente**
   IBAN: IT12B0306903496100000046028 nella causale dovranno specificare: COGNOME, NOME, Concorso per 1 CTP – Ing. Meccanico. La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata ed allegata alla domanda di partecipazione al Concorso. Il mancato versamento comporterà l'esclusione dalla procedura;
3) COPIA FRONTE E RETRO DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO, riportato nella domanda di iscrizione e in corso di validità;
4) DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL REGOLARE SOGGIORNO IN ITALIA per i cittadini di Stato Estero non facente parte dell'Unione Europea, mediante produzione di tutta la documentazione, in copia digitale e leggibile, comprovante le condizioni di cui all'art. 7 della L. 97/2013;

I documenti che devono essere necessariamente allegati, **SE POSSEDUTI**, tramite il caricamento diretto sulla piattaforma on-line, **PENA LA MANCATA VALUTAZIONE DEL TITOLO:**

1) DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE IL RICONOSCIMENTO IN ITALIA DI SERVIZIO PRESTATO ALL'ESTERO: al fine della considerazione di tale servizio per la valutazione titoli, come previsto dall'art. 22 del D.P.R. n. 220/2001, il richiedente deve allegare copia digitale del Decreto di riconoscimento emesso a tal fine ai sensi della L. n. 735/1960. Nell'ambito del servizio prestato all'estero di cui al cit. art. 22, può essere documentato anche l'eventuale servizio prestato all'estero presso Organismi Internazionali, che deve essere riconosciuto ai sensi della L. n. 735/1960 s.m.i. e comprovato mediante allegazione da parte del candidato di copia digitale del relativo provvedimento di riconoscimento emesso dal competente Ministero;
2) PUBBLICAZIONI EDITE A STAMPA: ai fini della valorizzazione dei titoli, le pubblicazioni vengono considerate solo se – oltre all'inserimento nel modulo di iscrizione on – line nella pagina "Articoli e Pubblicazioni" – le stesse vengono allegate in copia digitale;

I documenti che devono necessariamente essere allegati, **SE POSSEDUTI**, tramite il caricamento diretto sulla piattaforma on-line, sono:

1) CERTIFICAZIONE RILASCIATA DA APPOSITA STRUTTURA SANITARIA PUBBLICA ATTESTANTE GLI ELEMENTI ESSENZIALI DI CUI AI BENEFICI PREVISTI AI SENSI DELL'ART. 20 DELLA L. N. 104/1992 E 4 DELL'ART. 16 DELLA L. N. 68/1999 (RICHIESTA AUSILI E TEMPI AGGIUNTIVI PER DISABILI E PORTATORI DI HANDICAP): il candidato che necessiti, per l'esecuzione delle prove d'esame, dell'uso di ausili necessari e/o tempi aggiuntivi in relazione al proprio specifico stato – oltre a farne specifica richiesta nel modulo di iscrizione on – line deve allegare certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria pubblica che specifici gli elementi essenziali in ordine ai benefici di cui sopra.
2) CERTIFICAZIONE MEDICA COMPROVANTE LA DISABILITA' >=80% AI FINI DELL'ESONERO ALLA EVENTUALE PRESELEZIONE.

3. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso, pena esclusione, dovrà essere PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA, presente nel sito https://ospedalecardarelli.iscrizioneconcorsi.it secondo le modalità di seguito indicate.
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno lavorativo successivo alla data di pubblicazione per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – IV^ Serie Speciale Concorsi ed Esami, del presente bando, in precedenza pubblicato integralmente sul relativo B.U.R.C., e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del **TRENTESIMO** giorno successivo alla data di pubblicazione sulla G.U., con la precisazione che, qualora tale giorno di scadenza sia festivo, il

termine sarà prorogato al primo giorno immediatamente successivo non festivo. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte. Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON – LINE DELLA DOMANDA E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione, procedere alla compilazione della domanda e stampare la conferma dell'iscrizione con largo anticipo.

REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: https://ospedalecardarelli.iscrizioneconcorsi.it
- Cliccare su "pagina di registrazione" ed inserire i dati richiesti. Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).
- Collegarsi, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva e compilato e salvato i dati anagrafici richiesti nella scheda "Utente", selezionare la voce di menù "Selezioni", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di inserimento della domanda, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "aggiungi documento" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "Salva"; Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio". Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).
- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

a. documento di identità valido;

b. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono: a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
b. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
c. la certificazione medica comprovante la disabilità >= 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
d. le Pubblicazioni effettuate. Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "Anagrafica" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione richiesta nel format.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione **"STAMPA DOMANDA".**
- **ATTENZIONE**: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, alla sua firma e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".
- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda. **Il mancato inoltro informatico della domanda firmata, determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi**. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

ASSISTENZA
Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso. Si suggerisce di leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibili nella sezione a sinistra della pagina web

PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO:
Dopo l'invio on-line della domanda è possibile richiedere la riapertura della domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa fino a 3 giorni prima della data di scadenza del presente bando, tramite l'apertura di una richiesta di assistenza per mezzo della apposita funzione "Richiedi assistenza".
NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Quindi tale procedura prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO'.

PRESELEZIONE ALLA PROCEDURA CONCORSUALE
In relazione al numero delle domande pervenute, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere, prima dell'espletamento delle prove concorsuali, a sottoporre i candidati ad una prova preselettiva sotto forma di quesiti a risposta multipla sulle materie d'esame. La preselezione potrà essere predisposta anche da aziende specializzate in selezione del personale. Il giorno, ora e sede di svolgimento della predetta

preselezione saranno comunicati ai candidati mediante avviso che verrà pubblicato sul sito internet aziendale http://www.ospedalecardarelli.it, nell'area "Amministrazione Trasparente", sezione "Bandi di Concorso", con valore di notifica a tutti gli effetti non meno di 15 giorni prima dell'espletamento della preselezione di cui sopra. L'assenza del candidato alla prova preselettiva qualunque ne sia la causa, comporterà l'esclusione dal concorso stesso. Saranno esonerati dalla prova preselettiva i candidati in possesso dei requisiti di cui all'art. 25, comma 9 del D.L. n. 90/2014 convertito con L. n. 114/2014. Tutti i candidati che avranno presentato domanda di partecipazione al concorso saranno ammessi alla preselezione, fermo restando che il possesso dei requisiti previsti dal bando sarà successivamente accertato esclusivamente per coloro che si troveranno in posizione utile nella graduatoria provvisoria conseguente alla preselezione; l'eventuale accertamento dell'insussistenza dei requisiti comporterà l'esclusione del candidato ed il successivo scorrimento della graduatoria provvisoria. Le indicazioni e modalità sullo svolgimento della prova preselettiva verranno comunicate ai candidati il giorno della prova stessa. In quella sede verrà anche data comunicazione dei criteri di correzione e di attribuzione dei punteggi. All'atto della pubblicazione sul sito internet aziendale del calendario della preselezione, secondo quanto sopra indicato, verrà definito il numero massimo di candidati che, in esito alla stessa, saranno ammessi a sostenere le prove di concorso: pertanto coloro che nella preselezione si saranno classificati entro tale soglia massima, e i classificati a pari merito con il punteggio corrispondente alla stessa, saranno ammessi a sostenere le prove di concorso. I candidati che non risulteranno aver superato la preselezione non saranno ammessi a sostenere le prove concorsuali. Il punteggio conseguito alla prova preselettiva sarà utilizzato esclusivamente ai fini dell'individuazione dei candidati ammissibili alla successiva prova d'esame e non concorre alla formazione del voto finale e alla formulazione della graduatoria di merito.

4. AMMISSIONE AL CONCORSO:

L'Azienda provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dal bando, nonché la regolarità della domanda di partecipazione.
L'esclusione dalla procedura è deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'A.O.R.N. "A. CARDARELLI". L'elenco dei candidati ammessi e dei candidati non ammessi verrà pubblicato sul sito web aziendale http://www.ospedalecardarelli.it, nell'area "Amministrazione Trasparente", sezione "Bandi di Concorso", con valore di notifica a tutti gli effetti.

5. COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione, secondo quanto previsto dall'art. 8 del D.P.R. 27/3/2001, n. 220, dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:
- 30 punti per i titoli
- 70 punti per le prove di esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
- 30 punti per la prova scritta
- 20 punti per la prova pratica
- 20 punti per la prova orale.

Le prove d'esame, previste dall'art. 43 del D.P.R. 220/2001, saranno le seguenti:

a) **Prova scritta**: tema, ovvero soluzione a quesiti a risposta multipla e/o risposta sintetica (anche nella combinazione totale o parziale delle predette modalità) su argomenti scelti dalla Commissione attinenti alla specifica professionalità richiesta dal concorso.

b) **Prova pratica**: esecuzione di tecniche specifiche o predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta ovvero tema, o soluzione a quesiti a risposta multipla e/o risposta sintetica (anche nella combinazione totale o parziale delle predette modalità) o redazione di un progetto ovvero nella risoluzione di un caso pratico come richiesto dalla Commissione su uno o più argomenti attinenti alla specifica professionalità richiesta dal concorso.

c) **Prova orale**: colloquio nelle materie oggetto della prova scritta e pratica. Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse: del giudizio conclusivo di tale verifica si terrà conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale. La Commissione Esaminatrice potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, nonché per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta, di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica, di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

La Commissione, al termine delle prove di esame, formula la graduatoria di merito dei candidati. E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
- titoli di carriera: .....10 punti
- titoli accademici e di studio.....4 punti
- pubblicazioni e titoli scientifici: .....4 punti
- curriculum formativo e professionale: .....12 punti

La determinazione dei criteri di valutazione dei titoli si effettua prima dell'espletamento della prova scritta e, ai fini della valutazione degli stessi, ad eccezione di quelli richiesti quale requisito d'ammissione al concorso, che non sono oggetto di valutazione, la Commissione si atterrà ai principi indicati negli art. 8, 11, 20, 21, 22 del D.P.R. 27/3/2001, n. 220.

6. DIARIO E SEDE DELLE PROVE

Il diario e la sede delle prove saranno notificati ai candidati mediante avviso pubblicato sul sito internet aziendale http://www.ospedalecardarelli.it, nell'area "Amministrazione Trasparente", sezione "Bandi di Concorso", con il preavviso di giorni 15 per la prova scritta, di giorni 20 per la prova pratica ed orale. Nessuna comunicazione verrà inviata ai singoli candidati in quanto, a seguito della pubblicazione sul sito istituzionale, gli obblighi di comunicazione e pubblicità devono ritenersi soddisfatti ad ogni effetto di legge. I concorrenti dovranno presentarsi agli esami muniti di documento di identità personale in corso di validità. I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove nel giorno, nell'ora e nella sede stabiliti saranno considerati rinunciatari al concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei medesimi.

7. GRADUATORIA DI MERITO – ASSUNZIONE IN SERVIZIO

La graduatoria finale sarà pubblicata sul sito internet aziendale http://www.ospedalecardarelli.it, nell'area "Amministrazione Trasparente", sezione "Bandi di Concorso" e varrà quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso.
Il vincitore o la vincitrice, ai fini della stipulazione del contratto individuale di lavoro, sarà invitato, con Posta Elettronica Certificata (PEC), a presentare, a pena di decadenza, i documenti che l'Amministrazione stessa indicherà, con specifica richiesta.
Ai fini giuridici ed economici la nomina decorre dalla data dell'effettiva immissione in servizio.
Al vincitore o alla vincitrice sarà attribuito il trattamento economico fondamentale ed accessorio, previsto dal CCNL Comparto Sanità.

8. TUTELA DEI DATI PERSONALI – INFORMATIVA SULLA PRIVACY:

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento delle procedure selettive verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. 30/6/2003, n. 196, nonché del Regolamento Europeo n. 679/2016; la presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compreso i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure

selettive. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un attuale e concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/90 e successive modificazioni e integrazioni. L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs 196/2003 e s.m.i., cioè di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori
previsti relativamente alla procedura di chi trattasi.

9. MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DEL CONCORSO:

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere o revocare, in tutto o in parte il presente Concorso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio ed in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possano sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo della comunicazione, ai singoli concorrenti, del relativo provvedimento.

10. NORME FINALI:

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla L. 125/91 e dall'art. 35 e 57 del D.Lgs. 165/2001.
Il presente bando sarà integralmente pubblicato all'Albo pretorio dell'Azienda, nonché sul sito internet aziendale all'indirizzo http://www.ospedalecardarelli.it, nell'area Amministrazione Trasparente, sezione "Bandi di Concorso"- "Concorsi a tempo indeterminato" dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica .
Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O.C. G.R.U., Settore Acquisizione Risorse Umane, dell'A.O.R.N. "A. CARDARELLI", Via Antonio Cardarelli n. 9, c.a.p. 80131 NAPOLI, alla seguente mail: settore.concorsi@aocardarelli.it .
Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

Il Direttore UOC GRU
Dott.ssa Rossella D'Angelo

ROSSELLA
D'ANGELO
26.10.2026
13:34:45 UTC

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Antonio d'Amore

ANTONIO
D'AMORE
27.10
.2026
09:03:03
UTC

fonte: http://burc.regione.campania.it

Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II
Integrata con il Servizio Sanitario Regionale

Azienda Ospedaliera Universitaria "Federico II"
P. IVA 06909360635

Oggetto: Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Chirurgia Generale per le esigenze delle strutture di Chirurgia Generale dell'A.O.U. "Federico II".

AVVISO

Questa Azienda rende noto che le operazioni di sorteggio, previste dall'art. 6 del DPR 483/97, dei componenti della Commissione esaminatrice del Concorso Pubblico di cui all'oggetto, avverranno presso i locali della Direzione Generale, siti al I piano dell'edificio n. 11H dell'A.O.U. Federico II, in Via Sergio Pansini, 5 – Napoli, alle ore **09,00** del giorno **10/12/2026.**
In relazione alla data di effettiva pubblicazione, questa Azienda provvederà a rendere nota la stessa attraverso pubblicazione sul sito aziendale, consultabile all'indirizzo www.policlinico.unina.it, Concorsi, Selezioni, Borse e Mobilità - Bandi di concorso in itinere.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Elvira Bianco
ELVIRA BIANCO
26.10.2026
16:06:27
GMT+02:00

AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA
S. GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA – SALERNO – C.F. 95044290654

Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di una borsa di studio e ricerca, della durata pari a quella del progetto (11/05/2027, eventualmente prorogabile), finanziata dall'Unione Europea – NextGenerationEU -, da conferire a n. 1 candidato con Laurea Magistrale in Biologia o Laurea Magistrale in Farmacia per la realizzazione del progetto PNRR dal titolo "Safety and efficacy of a high quality human albumin solution in patients with decompensated cirrhosis (SUPERalbumin)"- Missione M6/componente C2 – 2.1 "Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del S.S.N.", Codice progetto PNRR-MCNT2-2023-12377463 CUP I53C24000570006.

Pubblica selezione, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di n. 1 borsa di studio e ricerca da conferire a:

- **(01) Laurea Magistrale in Biologia o Laurea Magistrale in Farmacia**

La borsa di studio e ricerca avrà la durata pari a quella del progetto (11/05/2027, eventualmente prorogabile) con un importo mensile lordo pari a € 2.083,33 (duemilaottantatre/33) e con un orario stimato di 33 ore settimanali.
Si precisa che la durata della suddetta borsa potrà subire eventuali adeguamenti qualora dovessero pervenire nuove indicazioni dal Ministero della Salute.

Art.1
(oggetto del bando)

E' indetta una procedura di selezione, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di n. 1 borsa di studio e ricerca per lo svolgimento di attività progettuali, della durata pari a quella del progetto (11/05/2027 eventualmente prorogabile), per l'esecuzione del progetto dal titolo: "*Safety and efficacy of a high quality human albumin solution in patients with decompensated cirrhosis (SUPERalbumin)"*, da svolgersi presso l'A.O.U. "San Giovanni di Dio e Ruggi D'Aragona" – Salerno.

Art.2
(destinatari del bando)

L'avviso di selezione pubblica è destinato a cittadini italiani o equiparati, nonché stranieri in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

Art. 3
(requisiti di ammissione e ulteriori requisiti premiali)

Possono accedere alla selezione i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

1. Laurea Magistrale in Biologia o Laurea Magistrale in Farmacia;
2. Esperienza in spettrometria di massa e scienze omiche attestabile tramite certificazione o autodichiarazione
3. Per i cittadini stranieri il titolo di studio richiesto deve essere riconosciuto equivalente in Italia dalla Autorità competente, ai sensi dell'articolo 38, co. 3, del d. Lgs 30 marzo 2001 n. 165;

L' omessa indicazione anche solo di un requisito per l'ammissione comporta l'esclusione dall'Avviso.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione. In base a quanto disposto dall' Avviso Pubblico del 24 aprile 2023 , art. 10 n. 8 lett. b) del Ministero della Salute è stabilito che "almeno il 40% del personale assunto appositamente per il progetto o comunque destinatario di borse di studio o di ricerca a tempo determinato gravanti sul progetto deve essere reclutato presso le Unità operative delle aree del Mezzogiorno. A tal fine, i bandi di reclutamento di nuovo personale prevedono opportune clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'occupazione giovanile nelle aree del mezzogiorno, ai sensi di quanto disposto dall'art. 47 "Pari opportunità, generazionali e di genere, nei contratti pubblici PNRR e PNC" del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108".

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art.4

(modalità di partecipazione e presentazione della domanda di partecipazione)

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, collegandosi al sito **https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it.**

L'utilizzo di modalità diverse comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal 1° giorno successivo dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dello stesso sul BURC.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda**. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate nei tempi e secondo le modalità previste dal bando.

I candidati beneficiari della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento della procedura in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

L' Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e donne e per il trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 D.Lgs n. 165/2001 e s.m.i.

Art. 5

(modalità di formulazione della domanda)

Nella domanda di partecipazione al presente concorso, redatta esclusivamente in forma telematica mediante piattaforma che verrà messa a disposizione sul sito **https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it**, gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/00 e s.m.i., sotto la propria responsabilità consapevoli secondo quanto prescritto dall'art.76 DPR n.445/00 della responsabilità penale cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art.75 del predetto decreto, in caso di dichiarazioni non veritiere:

1) cognome, nome, data, luogo di nascita e codice fiscale;
2) residenza;
3) indirizzo di **PEC personale** che sarà utilizzato dall'Amministrazione per l'inoltro delle notifiche e comunicazioni personali ad ogni effetto di legge, anche ai fini della decorrenza dei termini legali. I candidati partecipanti alla presente selezione sono comunque obbligati a comunicare sempre a mezzo PEC ogni variazione del proprio indirizzo PEC intervenuta successivamente alla presentazione della domanda, anche dopo l'approvazione della graduatoria finale per tutto il periodo di validità della stessa. L'Amministrazione, pertanto, non risponde per eventuali disguidi, ritardi o situazioni di decadenza che dovessero verificarsi per omessa comunicazione;
4) il possesso della cittadinanza italiana o di altro Paese dell'Unione Europea;
5) il godimento dei diritti civili e politici e di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di residenza, diversamente specificare la motivazione;
6) il possesso dei requisiti di ammissione;
7) i servizi prestati presso le pubbliche amministrazioni e la causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
8) il non essere mai stato destituito o dispensato da impieghi presso la PP.AA.;
9) di non aver avuto condanne penali per reati contro la P.A. o la fede pubblica o per reati ostativi alla costituzione ed alla permanenza del rapporto di pubblico impiego;
10) i titoli che danno diritto alla riserva del posto o che danno luogo a precedenza o preferenza a parità di punteggio;
11) l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento della procedura in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi;
12) il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679, per lo svolgimento della procedura selettiva.

L'omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione, determina l'esclusione dalla presente procedura.

Per essere ammessi alla partecipazione del concorso, i candidati dovranno necessariamente effettuare un **BONIFICO DI € 5.00 (CINQUE/00)** intestato all' AOU SAN GIOVANNI DI DIO E RUGGI D'ARAGONA - SALERNO -

IBAN: IT 36 M 01030 15200 000063667994.

fonte: http://burc.regione.campania.it

NELLA CAUSALE DOVRANNO SPECIFICARE: "COGNOME NOME Contributo spese per BORSA PNRR Lm in Biologia o Farmacia – Prof. M. Persico".

La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata **ed allegata** alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico. Il mancato versamento comporterà l'esclusione dalla procedura.

Art. 6

(procedura di registrazione e compilazione on-line della domanda per la partecipazione al concorso)

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) .
La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.
Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione con sufficiente anticipo.

FASE 1 : REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito https://sangiovannieruggi.iscrizioneconcorsi.it;
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (**non PEC**, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi in tempo utile**);
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

FASE 2 : ISCRIZIONE ON LINE ALLA PROCEDURA

- Sostituita la password provvisoria selezionare la voce di menù "**Concorsi**", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona** "***Iscriviti***" **corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Si accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove si deve dichiarare il **possesso dei requisiti generali e specifici** richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando su "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese.

  Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".
  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
  I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di documenti e titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, allegarli seguendo le indicazioni e cliccando su "**aggiungi allegato**".

fonte: http://burc.regione.campania.it

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

a. documento di identità valido;

b. documenti comprovanti i requisiti di cui al punto 1, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);

c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;

d. la ricevuta di pagamento del contributo delle spese concorsuali pari ad € 5.00 non rimborsabili,

e. copia FIRMATA e completa della domanda prodotta dal portale e priva della scritta FACSIMILE

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

a. il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");

b. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;

c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;

d. **per la sezione Pubblicazioni** dichiarare ed allegare documentazione nel numero massimo **di 5 (cinque), successivi al conseguimento del titolo di accesso alla procedura.** Eventuali, ulteriori pubblicazioni, abstract, ecc …. potranno essere caricate **nella sezione Altro**;

e. **per la sezione Corsi/tirocini/stage dichiarare ed allegare documentazione acquisita successivamente al conseguimento del titolo di accesso alla procedura;**

f. E' obbligatorio inserire il numero di ore di ogni evento dichiarato, compreso le docenze effettuate. Qualora non siano indicate le ore è necessario convertire il numero di giorni in ore, considerando che ogni giorno equivale ad 8 ore. (es. se un corso è durato 5 giorni, occorre moltiplicare 5(giorni) x8 (ore) = 40ore. Indi si deve inserire come numero di ore 40.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva tramite la funzione "**STAMPA DOMANDA**".

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. *Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "**Allega la domanda firmata**" in formato **PDF***

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il tasto "**Invia l'iscrizione**" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico della *domanda firmata in formato PDF*, determina l'automatica esclusione del candidato dalla procedura di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per il colloquio, il candidato dovrà portare con sé e consegnare a pena di esclusione:

1. la stampa della e-mail di "conferma di avvenuta iscrizione";
2. il documento di riconoscimento valido, (quello indicato nella domanda)

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

FASE 3 : ASSISTENZA ON LINE

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Non potranno essere soddisfatte richieste nei 5 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Si suggerisce di leggere attentamente il **MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibili nella sezione a sinistra della pagina web.

fonte: http://burc.regione.campania.it

NOTA BENE: dopo l'invio on-line della domanda, per una eventuale integrazione o modifica, occorre necessariamente annullare la domanda, e la stessa, una volta integrata o modificata, dovrà essere inviata seguendo le modalità sopra descritte.
In tal modo si otterrà una nuova ricevuta di avvenuta compilazione, in quanto l'annullamento della precedente domanda, comporta la perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione della domanda annullata.
ATTENZIONE: Qualsiasi correzione e/o integrazione apposta manualmente sulla domanda stampata, firmata ed inviata non verrà presa in considerazione dall'Amministrazione, così come non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC)

Art. 7
(ammissione esclusione candidati)

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi verrà pubblicato sul sito internet dell'Azienda – **Portale Amministrazione Trasparente: https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it sezione "Bandi di concorso", sottosezione "Avvisi", e costituisce notifica a tutti gli effetti di legge.**
In ragione del numero di domande pervenute, l'A.O.U. si riserva ogni facoltà di procedere ad una prova di preselezione, utilizzando procedure, anche informatizzate, che garantiscano obiettività e trasparenza.
Se si dovesse procedere ad una preselezione, la data, l'ora ed il luogo di convocazione dei candidati verrà pubblicato sul sito internet dell'Azienda Ospedaliera: **https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it** –, sezione **"Bandi di concorso"**.
La mancata partecipazione alla preselezione, per qualsiasi motivo comporterà automaticamente l'esclusione dalla presente procedura.
Il diario del colloquio sarà comunicato ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione sul sito internet dell'A.O.U. https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it - sezione "Bandi di concorso", sottosezione "Avvisi", non meno di 15 giorni prima della data fissata che costituisce notifica a tutti gli effetti di legge (art.32 Legge 69/2009).
Costituiscono motivi di esclusione:

- la presentazione della domanda fuori termine utile;
- il mancato invio della domanda e della documentazione espressamente richiesta nel presente bando, nelle forme e con le modalità previste;
- il mancato possesso di uno dei requisiti generali e specifici per l'ammissione;
- la mancata partecipazione del candidato alla selezione per qualsiasi motivo comporterà automaticamente l'esclusione dalla presente procedura;
- coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o siano decaduti da altro impiego statale ai sensi del D.P.R. 3/1957;
- coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;

Art. 8
(valutazione titoli e colloquio)

La borsa sarà attribuita mediante una selezione per titoli e colloquio da effettuarsi da parte di apposita Commissione, nominata dal Direttore Generale.

Per la procedura di selezione la Commissione disporrà complessivamente di 100 punti così ripartiti:

Titoli	fino a punti 40
Colloquio	fino a punti 60

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli dichiarati nelle quattro sezioni del curriculum viene così ripartito:

- Titoli Di Carriera max 13 punti;
- Curriculum formativo e professionale max 12 punti;
- Titoli accademici, di studio max 10 punti;
- Pubblicazioni e titoli scientifici max 5 punti;

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima del colloquio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art.9
(supervisione e controllo)

Successivamente al conferimento della borsa, il Responsabile Scientifico del Progetto risponderà direttamente del rispetto dei limiti di svolgimento dell'attività oggetto della borsa.

Art.10
(natura giuridica)

Il contratto deve contenere le seguenti indicazioni:
- la data di inizio e termine;
- il trattamento economico;
- il nominativo del Responsabile Scientifico di riferimento;
- l'orario settimanale stimato;
- l'indicazione della attività di ricerca;
- l'obbligo di presentazione mensile del time-sheet della relazione tecnico-scientifica periodica sull'attività.

Art.11
(incompatibilità)

La borsa di Studio e di Ricerca non è cumulabile con
- assegni per attività di ricerca;
- borse di studio o di ricerca a qualsiasi titolo conferite;
- Frequenza di corsi di dottorato di ricerca universitario con assegni;

La borsa è altresì incompatibile con attività professionale o di consulenza retribuita svolta in modo continuativo, nel caso in cui abbia una rapporto di lavoro subordinato o parasubordinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni.
Il titolare della borsa può essere autorizzato dalla commissione giudicatrice del bando di selezione, su proposta motivata del Responsabile Scientifico, a svolgere una limitata attività a condizione che questa non pregiudichi l'espletamento dell'attività di ricerca correlata alla borsa. La Borsa di Studio e di Ricerca può essere compatibile con lo svolgimento di attività di dottorato di ricerca senza assegno. Non possono essere conferite Borse di Ricerca a soggetti che siano collocati in quiescenza, ai sensi dell'art. 5, comma 9, D.L. 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni dalla L. 7 agosto 2012, n. 135 così come modificato dal D.L. n. 90 del 24.06.2014 convertito con modificazioni dalla L. 11.08.2014, n. 114.
La Borsa di Studio e di Ricerca non può essere assegnata nei casi in cui l'assegnatario svolga, a qualsiasi titolo, attività che comportino un conflitto di interessi con l'A.O.U. "San Giovanni di Dio e Ruggi d' Aragona".
Non possono partecipare a procedure di assegnazione della borsa coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado, con il responsabile scientifico della borsa di studio e ricerca.
I vincitori danno attestazione dell'assenza di situazioni di incompatibilità o cumulo con apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e si impegnano a comunicare all'amministrazione con la massima tempestività qualsiasi variazione intervenuta rispetto alla situazione iniziale.
L'A.O.U. "San Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona" si riserva la facoltà di verificare l'autenticità delle attestazioni prodotte e di effettuare idonei controlli, anche a campione, circa la veridicità degli stati, dei fatti e delle qualità personali autocertificati dai vincitori delle selezioni.
I titolari di borsa che forniscano false dichiarazioni oppure omettano le comunicazioni decadono dal godimento della stessa, fatte salve le ulteriori sanzioni stabilite dalla normativa vigente.

Art.12
(cessazione del rapporto)

La cessazione del rapporto è determinata dalla scadenza del contratto o dal recesso di una delle parti, che opera dal momento della ricezione della relativa comunicazione.
Durante i primi due mesi di attività ciascuna delle parti può recedere in qualsiasi momento dal contratto senza l'obbligo di preavviso né indennità sostituiva del preavviso. Il recesso dell'Amministrazione deve essere motivato. Trascorso il termine suddetto il borsista, in caso di recesso dal contratto, è tenuto a dare un preavviso di quindici giorni. In caso di mancato preavviso l'Amministrazione ha il diritto di trattenere un importo corrispondente alla retribuzione spettante al borsista per il periodo lavorato.
Il recesso dal contratto potrà comunque avvenire con effetto immediato qualora si verifichi un grave inadempimento della controparte agli obblighi contrattuali o alle direttive scientifiche del progetto, tale da non consentire la prosecuzione, anche provvisoria, del rapporto.

Art.13
(natura previdenziale ed assicurativa)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il conferimento della borsa non dà luogo alla costituzione di alcun rapporto di lavoro subordinato né, salvo che la legge non disponga diversamente, al riconoscimento di trattamenti previdenziali o assistenziali e si configura fiscalmente ai sensi dell'art. 50, comma I lett. c), del D.P.R. n. 917/1986, Testo unico delle imposte sui redditi, come reddito assimilato a quello di lavoro dipendente con conseguente applicazione sull'importo lordo delle ritenute secondo le modalità previste dalla normativa vigente.
Per quanto riguarda la responsabilità civile derivante da danni a persone e cose eventualmente provocati nello svolgimento del programma previsto dall'incarico, il borsista ha l'obbligo di stipulare una apposita polizza assicurativa per responsabilità civile e per infortunio a copertura di tali rischi, con oneri a proprio carico.

Art. 14
(trattamento dei dati personali)

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 l'Amministrazione provvede al trattamento dei dati personali al solo fine degli adempimenti necessari all'espletamento della procedura in oggetto sulla base della domanda di partecipazione presentata dall'interessato che, in qualsiasi momento, può chiederne l'aggiornamento e la cancellazione.
In caso di assegnazione dell'incarico, gli stessi dati saranno trattati dall'amministrazione per tutti gli aspetti contabili e amministrativi relativi al progetto medesimo.

Art.15
(pubblicità del bando)

La pubblicità del bando è assolta mediante la pubblicazione sul sito web aziendale
https://sangiovannieruggi.portaleamministrazionetrasparente.it sezione "Bandi di concorso".

Art. 16
(norme finali)

La borsa ha una durata massima pari a quella del progetto e sarà con un orario settimanale stimato di 33 ore. Il borsista ha l'obbligo di partecipare al progetto ed alle iniziative adottate per la realizzazione dello stesso.
L'importo spettante per la borsa è pari ad € 2.083,33 (duemilaottantatre/33) mensili lordi. L'ultima rata sarà erogata a chiusura del progetto, previa presentazione di apposita dichiarazione da parte del Responsabile Scientifico del progetto, attestante il regolare svolgimento dell'attività prevista.
L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere o revocare, in tutto od in parte, o modificare il presente bando. La presentazione della domanda di partecipazione costituisce, a tutti gli effetti, piena accettazione di tutte le condizioni previste dal presente bando.

Il Direttore Generale
Nicola Cantone

Avv.
NICOLA
CANTONE
26.10.2026
14:59:57
GMT+01:00

fonte: http://burc.regione.campania.it

RAFFAELLA
DEL
VECCHIO
04.11.2026
15:04:53
GMT+01:00

AZIENDA SANITARIA LOCALE BENEVENTO
Via Oderisio 1 - 82100 Benevento

Deliberazione N. 774 del 04/11/2026

PROPONENTE: U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE

OGGETTO: INDIZIONE AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI DURATA QUINQUENNALE, EVENTUALMENTE RINNOVABILE, DI DIRETTORI RESPONSABILI DEI DISTRETTI SANITARI DI BENEVENTO, SAN GIORGIO DEL SANNIO, TELESE TERME, ALTO SANNIO FORTORE, MONTESARCHIO.

In pubblicazione dal 04/11/2026 e per il periodo prescritto dalla vigente normativa in materia - art.8 D.Lgs 14/2013, n.33 e smi

Atto immediatamente esecutivo

Elenco firmatari

Daniela De Luca - UFFICIO DELIBERE

Raffaella Del Vecchio - U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE

Antonio Mennitto - DIREZIONE AMMINISTRATIVA

Maria Rosaria Troisi - DIREZIONE SANITARIA

Tiziana Spinosa - DIREZIONE GENERALE

Il presente atto, in formato digitale e firmato elettronicamente, costituisce informazione primaria ed originale ai sensi dei combinati disposti degli artt. 23-ter, 24 e 40 del D.Lgs. n. 82/2005. Eventuale riproduzione analogica, costituisce valore di copia semplice a scopo illustrativo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BENEVENTO

UOC PROPONENTE: UOC GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

OGGETTO: INDIZIONE AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI DURATA QUINQUENNALE, EVENTUALMENTE RINNOVABILE, DI DIRETTORI RESPONSABILI DEI DISTRETTI SANITARI DI BENEVENTO, SAN GIORGIO DEL SANNIO, TELESE TERME, ALTO SANNIO FORTORE, MONTESARCHIO.

LA PRESENTE DELIBERAZIONE SI COMPONE DI n._____ PAGINE CON n._____ ALLEGATI CHE FORMANO PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELLA STESSA

DICHIARAZIONE DEL RESPONSABILE

Si attesta la regolarità giuridico-amministrativa del presente atto e di adeguata istruttoria (artt. 4, 5 e 6 L. 241/90)
Il Responsabile del Procedimento
Dott.ssa Raffaella Del Vecchio

Si attesta che il costo/ricavo di € _____ imputato al conto n._____ (denominazione del conto) del Bilancio _____ ha capienza nel budget assegnato n._____
Si attesta che il presente atto comporta/ non comporta costi per l'Azienda

Il Direttore UOC Gestione delle Risorse Umane
Dott.ssa Raffaella Del Vecchio

ESECUTIVITA'	**RELATA DI NOTIFICA**
ORDINARIA □ IMMEDIATA □ Dal_____	Si ATTESTA che la presente delibera è stata affissa in modalità telematica all'Albo Pretorio informatico dell'Ente. Il Responsabile della Pubblicazione Il Funzionario Ufficio Delibere

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BENEVENTO

Il Direttore Responsabile dell'U.O.C. Gestione delle Risorse Umane, alla stregua dell'istruttoria compiuta ai sensi degli art. 4, 5 e 6 della Legge 241/90, delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità amministrativo– contabile resa a mezzo della sottoscrizione della presente;
Dichiarata altresì espressamente con la sottoscrizione, nella qualità di responsabile del trattamento anche nella fase di pubblicazione, la conformità del presente atto ai principi di cui al D. Lgs 30 giugno 2003, n.196, con consequenziale esclusiva assunzione di responsabilità;
Dichiarata, infine, la conformità del presente atto ai principi di cui alla Legge 6 novembre 2012, n.190;

Il Direttore Responsabile UOC Gestione delle Risorse Umane
Dott.ssa Raffaella Del Vecchio

VISTI

-l'art 3 sexies del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e l'art 15 comma 7bis del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 (come modificato dall'art. 20 della legge 5/08/2022 n 118);
-l'art. 5 comma 1 dell'Accordo Integrativo Regionale anno 2020 per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti ambulatoriali, veterinari ed altre professionalità sanitarie: "*Gli Specialisti Ambulatoriali, i Medici Veterinari e gli altri Professionisti a tempo indeterminato sono utilizzati nell'ambito aziendale anche per i compiti, le funzioni e le responsabilità previsti per il personale medico dipendente, dalla L.R. 32/94 e successive modifiche, dalla programmazione regionale e aziendale. Lo specialista ambulatoriale può partecipare alle procedure, così come previsto dall'ACN pubblicato in GU n. 110 del 29/04/2020, per l'attribuzione degli incarichi di struttura complessa, compresa la direzione di distretto, ai sensi del DM della Sanità 23 marzo 2000, N. 184*".

PREMESSO

-L'atto aziendale dell'Asl Benevento approvato con DGRC n.58 del 8/2/2024, pubblicata sul BURC n.16/2024 prevede: *"La Direzione dei Distretti Sanitari è configurata quale incarico di struttura complessa; per ogni Distretto sono previste 2 Unità Operative Semplici".*
"Articolo 17. 1. - Il Direttore del Distretto. Al Distretto è preposto un Direttore di UOC. L'incarico, a tempo determinato, viene attribuito dal Direttore Generale dell'Azienda, nel rispetto della normativa vigente.
II Direttore del Distretto Sanitario è responsabile del funzionamento di tutti i servizi sul territorio. Egli si configura come il "garante" dell'appropriatezza tecnico professionale delle prestazioni, delle attività sanitarie e amministrative connesse al percorso diagnostico/terapeutico del paziente. È responsabile, in particolare, delle attività del distretto, della gestione delle risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate per il perseguimento degli specifici obiettivi, nonché della programmazione e valutazione delle attività territoriali sanitarie e sociosanitarie e risponde al Direttore Generale della suddetta gestione e dei risultati raggiunti.
Al Direttore del Distretto Sanitario sono attribuite le risorse definite in rapporto alle funzioni assegnate ed agli obiettivi di salute della popolazione di riferimento, definiti nel Programma delle attività territoriali distrettuali approvato dal Direttore generale. Il budget di distretto rappresenta il contenitore logico di tale assunto organizzativo di cui rappresenta il coerente strumento gestionale. La Direzione del Distretto Sanitario è individuata come Centro di Responsabilità (CdR) che contratta il budget con la Direzione Strategica".

CONSIDERATO

-l'incarico di Direttore responsabile del Distretto Sanitario Alto Sannio Fortore, all'esito dell'espletamento dell'interpello indetto con la delibera del DG n. 116 del 7/04/2022 non risulta coperto;
-gli incarichi di Direttore Responsabile del Distretto Sanitario di Benevento e di Direttore responsabile del Distretto Sanitario di Telese Terme non risultano coperti a seguito della cessazione del rapporto di lavoro dei rispettivi dirigenti titolari dell'incarico di struttura complessa;
-a decorrere dal 1/08/2026 anche l'incarico di Direttore responsabile del Distretto Sanitario di San Giorgio del Sannio risulta scoperto a seguito della cessazione del rapporto di lavoro del dirigente titolare dell'incarico, collocato in quiescenza con delibera del Dg n. 231 del 13/04/2026;
-inoltre, a decorrere dal 1/1/2027 risulterà scoperto anche l'incarico di Direttore responsabile del Distretto Sanitario di Montesarchio;
-che pertanto è necessario indire avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento degli incarichi di durata quinquennale, eventualmente rinnovabile, dei Direttori Responsabili dei Distretti Sanitari di Benevento, San Giorgio del Sannio, Telese Terme, Alto Sannio Fortore, e a decorrere dal 1/01/2027, anche del Distretto

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sanitario Montesarchio, stabilendo che gli incarichi verranno affidati applicando il criterio della rotazione previsto dall'art 1, commi 5 e 10 della legge 6-11-2012 n. 190. L'applicazione di tale criterio ha per effetto l'esclusione dall'avviso pubblico dei dirigenti che hanno svolto, rispettivamente, l'incarico di Direttore Responsabile del Distretto Sanitario di Benevento, di Direttore Responsabile del Distretto Sanitario San Giorgio del Sannio, di Direttore Responsabile del Distretto Sanitario di Telese Terme, Direttore Responsabile del Distretto Sanitario di Montesarchio, di Direttore Responsabile del Distretto Sanitario Alto Sannio Fortore, negli ultimi 10 anni (nel caso del rinnovo del medesimo incarico di Direttore di Distretto);

PROPONE

Per i motivi suesposti, qui riportati e confermati, l'adozione del presente provvedimento e, nello specifico:

1) approvare l'allegato avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento degli incarichi di durata quinquennale, eventualmente rinnovabile, dei Direttori Responsabili dei Distretti Sanitari di Benevento, San Giorgio del Sannio, Telese Terme, Alto Sannio Fortore e a decorrere dal 1/01/2027, anche del Distretto Sanitario Montesarchio;
2) precisare che il relativo modello di domanda di partecipazione è contenuto in un file separato che verrà pubblicato sul sito istituzionale www.aslbenevento.it, Amministrazione Trasparente, Bandi di concorso, nello spazio dedicato al presente avviso;
3) disporre che la domanda di partecipazione all'avviso, alla quale va acclusa la documentazione indicata nel bando allegato, dovrà essere inviata a questa Azienda esclusivamente per via telematica alla casella PEC concorsiaslbenevento@pec.aslbenevento.it ;
4) disporre la pubblicazione del presente bando sul sito istituzionale dell'Asl Benevento www.aslbenevento.it, Amministrazione Trasparente, Bandi di concorso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale 4a Serie Speciale - Concorsi ed Esami, precisando che le domande devono essere presentate entro le ore 23:59 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto dell'Avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo;
5) DEMANDARE all'Area Risorse Umane i necessari provvedimenti consequenziali al presente atto;
6) TRASMETTERE la presente deliberazione al Collegio Sindacale ai sensi di legge, ai Distretti interessati, al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza e all'UOS Controllo di Gestione;
7) RENDERE la stessa immediatamente esecutiva;

Il Direttore Responsabile UOC GRU
(dott.ssa Raffaella Del Vecchio)

IL DIRETTORE GENERALE

Dott.ssa Tiziana Spinosa, in virtù dei poteri conferitigli con Delibera della Giunta Regionale della Campania n. 431 del 26.06.2025 e del D.P.G.R.C. n. 99 del 07.08.2025 e dell'atto Deliberativo n. 361 del 09.08.2025 con il quale veniva immessa nelle funzioni con decorrenza 9.08.2025;
Visti i pareri del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario che con la sottoscrizione del presente provvedimento si intendono favorevoli:

Il Direttore Amministrativo
Avv. Antonio Mennitto

Il Direttore Sanitario
Dott.ssa Maria Rosaria Troisi

DELIBERA

Per i motivi suesposti, qui riportati e confermati:

1) approvare l'allegato avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento degli incarichi di durata quinquennale, eventualmente rinnovabile, dei Direttori Responsabili dei Distretti Sanitari di Benevento, San Giorgio del Sannio, Telese Terme, Alto Sannio Fortore e a decorrere dal 1/01/2027, anche del Distretto Sanitario Montesarchio;

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BENEVENTO

2) precisare che il relativo modello di domanda di partecipazione è contenuto in un file separato che verrà pubblicato sul sito istituzionale www.aslbenevento.it, Amministrazione Trasparente, Bandi di concorso, nello spazio dedicato al presente avviso;
3) disporre che la domanda di partecipazione all'avviso, alla quale va acclusa la documentazione indicata nel bando allegato, dovrà essere inviata a questa Azienda esclusivamente per via telematica alla casella PEC concorsiaslbenevento@pec.aslbenevento.it ;
4) disporre la pubblicazione del presente bando sul sito istituzionale dell'Asl Benevento www.aslbenevento.it, Amministrazione Trasparente, Bandi di concorso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale 4a Serie Speciale - Concorsi ed Esami, precisando che le domande devono essere presentate entro le ore 23:59 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto dell'Avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo;
5) DEMANDARE all'Area Risorse Umane i necessari provvedimenti consequenziali al presente atto;
6) TRASMETTERE la presente deliberazione al Collegio Sindacale ai sensi di legge, ai Distretti interessati, al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza e all'UOS Controllo di Gestione;
7) RENDERE la stessa immediatamente esecutiva;

IL DIRETTORE GENERALE
dott.ssa Tiziana Spinosa

Il Segretario
Dott.ssa Daniela De Luca

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DI DURATA QUINQUENNALE, EVENTUALMENTE RINNOVABILE, DEI DIRETTORI RESPONSABILI DEI DISTRETTI SANITARI DI BENEVENTO, SAN GIORGIO DEL SANNIO, TELESE TERME, ALTO SANNIO FORTORE E A DECORRERE DAL 1/01/2027, ANCHE DEL DISTRETTO SANITARIO MONTESARCHIO.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. del ,
VISTI
-l'art. 3 sexies del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e l'art. 15 comma 7bis del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 (come modificato dall'art. 20 della legge 5/08/2022 n 118);
-l'art. 15 ter, comma 2, del D.lgs. 502/92;
-il D.P.R. 484/97 e l'art. 20 della L. n. 118 del 05/08/2022;
-l'art. 5 comma 1 dell'Accordo Integrativo Regionale anno 2020 per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti ambulatoriali, veterinari ed altre professionalità sanitarie;
-l'art 1, commi 5 e 10 della legge 6-11-2012 n. 190 che statuisce il criterio della rotazione,

E' INDETTO

AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI DI DURATA QUINQUENNALE, EVENTUALMENTE RINNOVABILE, DEI DIRETTORI RESPONSABILI DEI DISTRETTI SANITARI DI BENEVENTO, SAN GIORGIO DEL SANNIO, TELESE TERME, ALTO SANNIO FORTORE E A DECORRERE DAL 1/01/2027, ANCHE DEL DISTRETTO SANITARIO MONTESARCHIO.

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BENEVENTO

Il presente avviso, oltre ad indicare i requisiti generali e specifici che devono essere in possesso dei candidati, definisce il profilo dei dirigenti da incaricare con riferimento alle caratteristiche organizzative della struttura e dell'Azienda, alle competenze professionali e manageriali, alle conoscenze scientifiche ed alle attitudini necessarie per l'espletamento dell'incarico di direzione (profilo oggettivo e soggettivo ALLEGATO 1).

Gli interessati dovranno presentare un'unica domanda per tutti i 5 Distretti messi a concorso (Benevento, San Giorgio del Sannio, Telese Terme, Alto Sannio Fortore, Montesarchio). La prova colloquio sarà pertanto unica. All'esito della valutazione dei titoli e dell'espletamento della prova colloquio verrà redatta un'unica graduatoria.

Gli incarichi verranno affidati applicando il criterio della rotazione previsto dall'art 1, commi 5 e 10 della legge 6-11-2012 n. 190. L'applicazione di tale criterio ha per effetto l'esclusione dall'avviso pubblico dei dirigenti che hanno svolto, rispettivamente, l'incarico di Direttore Responsabile del Distretto Sanitario di Benevento, di Direttore Responsabile del Distretto Sanitario San Giorgio del Sannio, di Direttore Responsabile del Distretto Sanitario di Telese Terme, di Direttore Responsabile del Distretto Sanitario di Montesarchio, di Direttore Responsabile del Distretto Sanitario Alto Sannio Fortore, negli ultimi 10 anni (nel caso del rinnovo del medesimo incarico di Direttore di Distretto);

ART. 1 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE;
REQUISITI GENERALI Dl PARTECIPAZIONE:
a. Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;
b. Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio;
c. Età. Il candidato, all'atto della presentazione della domanda, dovrà dichiarare analiticamente gli anni di servizio effettivamente prestati alla stregua delle disposizioni in materia di limite massimo di età per il collocamento a riposo dei dirigenti medici del SSN, tenuto conto che l'incarico ha durata di cinque anni e secondo quanto previsto dall'art. 24, comma 3 del CCNL dell'Area Sanità Triennio 2019-2021, la durata dell'incarico del dirigente medico può essere inferiore altresì se coincide con il conseguimento del limite di età per il collocamento a riposo dell'interessato.
Sono quindi ammessi i dirigenti medici in regime di permanenza in servizio fino al settantesimo anno di età in applicazione dell'art 15 novies del d.lgs. 502/1992. Tali medici dovranno produrre il provvedimento con il quale è stata disposta tale permanenza.
d. - NON ESSERE STATI ESCLUSI DALL'ELETTORATO POLITICO ATTIVO;
e. NON ESSERE STATI DESTITUITI O DISPENSATI DALL'IMPIEGO presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile.
f. non avere riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.
I requisiti richiesti dal presente articolo sono posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

REQUISITI SPECIFICI Dl PARTECIPAZIONE

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BENEVENTO

I CANDIDATI DEVONO ESSERE IN POSSESSO DI TUTTI I SEGUENTI REQUISITI SPECIFICI DI PARTECIPAZIONE:

1)DIPLOMA DI LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA;
2)ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE DI MEDICO CHIRURGO;
3)ISCRIZIONE ALL'ALBO PROFESSIONALE DELL'ORDINE DEI MEDICI. E' consentita la partecipazione a coloro che risultino iscritti al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio; l'iscrizione all'Albo Professionale del relativo Ordine deve essere attestata da dichiarazione sostitutiva di certificazione;
oppure, come si dirà meglio in seguito, Medico in regime di convenzionamento alla data di scadenza del presente avviso, ai sensi dell'articolo 8, comma 1 D.Lgs. 502/92, da almeno dieci anni, con contestuale congelamento di un corrispondente posto di organico della dirigenza sanitaria;
4) AVERE MATURATO UN'ANZIANITÀ DI SERVIZIO NON INFERIORE AD ANNI 7 (sette). L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del D.P.R. 10.12.1997 n. 484, nell'art. 1 del D.M. Sanità 184/2000, nell'art. 1 del DPCM 08.03.2001.
L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso Amministrazioni Pubbliche, Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, Istituti o Cliniche universitarie ed altri Istituti od Enti equiparati secondo i criteri di valutazione fissati dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del D.P.R. n. 484/1997.
Ai fini della certificazione le dichiarazioni sostitutive devono indicare le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.
E' valutabile, altresì, ai sensi del Decreto 23 marzo 2000, n. 184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione dall'articolo 5, comma 1, lettera b), del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Il suddetto servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende Sanitarie.
Le dichiarazioni sostitutive devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale. Nelle dichiarazioni relative al servizio devono essere indicate le posizioni funzionali, le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, le date iniziali e finali dei relativi periodi di attività, eventuali interruzioni o sospensioni per qualsiasi causa, la denominazione dell'Ente presso il quale è stato svolto, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/part-time con indicazione dell'impegno orario).
5) ESSERE IN POSSESSO DI UN DIPLOMA DI SPECIALIZZAZIONE ED AVERE RAPPORTO DI LAVORO ESCLUSIVO, OVVERO, IN ASSENZA DI SPECIALIZZAZIONE, AVERE UN'ANZIANITÀ DI SERVIZIO NON INFERIORE A 10 ANNI;
6)AVERE MATURATO UNA SPECIFICA E DOCUMENTATA ESPERIENZA NON INFERIORE AD ANNI 7 NEI SERVIZI TERRITORIALI i cui ambiti di competenza sono definiti dall'art. 3-quinquies del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii., e **UN'ADEGUATA FORMAZIONE NELLA LORO ORGANIZZAZIONE;**
7)AVER SUPERATO PRECEDENTEMENTE CON ESITO POSITIVO LA VALUTAZIONE EFFETTUATA DALL'APPOSITO COLLEGIO TECNICO (requisito applicabile ai dirigenti medici);
8) ATTESTATO DI FORMAZIONE MANAGERIALE da conseguire a seguito dell'espletamento dello specifico corso regionale anche dopo l'assunzione dell'incarico.
Il mancato superamento del corso attivato dalla Regione dopo l'attribuzione dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso. Ai sensi dell'art. 15, comma 8, del D.Lgs. n. 502/92, l'attestato di formazione manageriale di cui all'articolo 5, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n.484, come modificato dall'articolo 16-quinquies, ovvero il diploma di master universitario di II livello in materia di organizzazione e gestione sanitaria di cui **all'art. 21, co. 2 della Legge 5 agosto 2022, n. 118**, deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.
9)CURRICULUM PROFESSIONALE redatto ai sensi degli artt. 6 e 8 del D.P.R. n. 484/1997 e dell'art 4 del presente avviso, in cui siano documentate una specifica attività professionale ed una adeguata esperienza

fonte: http://burc.regione.campania.it

nei servizi territoriali nonché le attività professionali, di studio, direzionali ed organizzative svolte e dal quale si possano evincere i requisiti di cui all'art. 15, comma 7 bis, lett. *b)* del D.Lgs. n.502/1992 (necessarie competenze organizzative e gestionali, volumi dell'attività svolta, aderenza al profilo ricercato).

Il personale medico convenzionato (MMG; PLS; Specialisti ambulatoriali medici) dovrà essere in possesso di tutti i seguenti requisiti specifici:

A) DIPLOMA DI LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA;

B) ABILITAZIONE ALLA PROFESSIONE DI MEDICO CHIRURGO; L'iscrizione all'Ordine professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione al presente avviso pubblico, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Ordine in Italia prima dell'assunzione in servizio;

C) ISCRIZIONE ALL'ALBO PROFESSIONALE DELL'ORDINE DEI MEDICI.

D) ESSERE MEDICO CONVENZIONATO AI SENSI DELL'ART. 8, comma 1 del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii. da almeno dieci anni alla data di scadenza dell'avviso, con convenzione in essere al momento della scadenza del presente avviso;

E) ATTESTATO DI FORMAZIONE MANAGERIALE di cui al precedente punto 8).

I requisiti generali e specifici prescritti, fatto salvo quanto previsto per l'attestato di formazione manageriale, dovranno essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione della domanda di ammissione, sia all'atto della sottoscrizione del contratto di conferimento dell'incarico di Direttore di Distretto.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al presente avviso.

ART. 2. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE

Nella domanda di partecipazione, indirizzata al Direttore Generale dell'Asl Benevento, il candidato, pena l'esclusione dall'avviso pubblico, consapevole delle responsabilità penali e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti cui può andare incontro in caso di falsità di atti e dichiarazioni mendaci ai sensi dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e s.m.i., dovrà dichiarare:

a. Cognome e nome, data e luogo di nascita, residenza e codice fiscale;

b. Il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;

c. Il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;

d. Le eventuali condanne penali riportate o di non aver riportato condanne penali, ovvero gli eventuali procedimenti penali in corso;

e. Il titolo di studio posseduto;

f. Il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione al presente avviso pubblico;

g. I servizi prestati, con l'indicazione analitica delle Amministrazioni presso le quali ha svolto l'attività lavorativa precisando la disciplina e la descrizione dell'esperienza maturata nei servizi territoriali, gli eventuali incarichi rivestiti indicandone i periodi di durata e l'eventuale causa di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

h. l'anzianità di servizio complessiva maturata alla stregua dei principi e dei criteri dettati dall'art 10 e ss. del DPR 484/97;

i. L'autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. e del Regolamento UE n. 679/2016 al trattamento dei dati personali;

Il candidato dovrà anche dichiarare di avere letto il bando e di accettare quanto prevede in merito all'onere di presentare un'unica domanda per tutti i Distretti messi a concorso (Benevento, San Giorgio del Sannio, Telese Terme, Alto Sannio Fortore, Montesarchio); dovrà dichiarare di essere consapevole che la prova colloquio sarà unica; all'esito della valutazione dei titoli e dell'espletamento della prova colloquio verrà redatta un'unica graduatoria.

L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni succitate, la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione, la mancata allegazione del documento di riconoscimento, il mancato pagamento della tassa di partecipazione, comportano l'esclusione dalla selezione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La domanda di partecipazione all'avviso, alla quale va acclusa la documentazione prevista nel presente bando, compilata secondo il modello di domanda di partecipazione contenuto in un file separato che verrà pubblicato sul sito istituzionale www.aslbenevento.it, Amministrazione Trasparente, Bandi di concorso, nello spazio dedicato al presente avviso, **dovrà essere inviata a questa Azienda esclusivamente per via telematica alla casella PEC concorsiaslbenevento@pec.aslbenevento.it** . La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Non saranno accolte istanze pervenute su altri indirizzi di posta elettronica certificata dell'Azienda.
Si precisa che la validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di propria casella di posta elettronica certificata, **avendo cura di allegare tutta la documentazione richiesta esclusivamente in formato .Pdf e possibilmente in un unico allegato**. La domanda trasmessa tramite PEC può essere sottoscritta alternativamente con apposizione di firma autografa (in tal caso il file della domanda deve contenere obbligatoriamente la scansione di un valido documento di identità personale del candidato - fronte retro) o mediante apposizione di firma digitale personale nel file contenente la domanda.
Nell'oggetto della PEC dovrà essere riportata la seguente dicitura: **"AVVISO PUBBLICO DIRETTORI DEI DISTRETTI SANITARI"**
L'ASL Benevento non si assume la responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files o PEC inviate senza allegati. L'invio della domanda in altro formato comporterà l'irricevibilità della domanda stessa e la conseguente esclusione dalla procedura di selezione.
Le domande devono essere presentate entro le ore 23:59 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto dell'Avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Non è ammessa alcuna forma di integrazione delle domande dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle stesse; l'eventuale riserva di invio o l'invio successivo di documenti e/o integrazione sono prive di effetto.
I documenti allegati alla domanda dovranno essere necessariamente autocertificati, in quanto copie e trasmessi unitamente alla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

ART 3. CONTENUTO E CARATTERISTICHE DELLA DOMANDA

L'esatta compilazione della domanda e del curriculum secondo le indicazioni fornite consentirà alla Commissione di acquisire tutte le informazioni e gli elementi utili per la valutazione dei titoli presentati. I candidati nel formulare la domanda dovranno utilizzare il modello di domanda contenuto in un file separato che verrà pubblicato sul sito istituzionale www.aslbenevento.it, Amministrazione Trasparente, Bandi di concorso, nello spazio dedicato al presente avviso.

ART 4. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Gli interessati dovranno presentare un'unica domanda per tutti i Distretti messi a concorso (Benevento, San Giorgio del Sannio, Telese Terme, Alto Sannio Fortore, Montesarchio (scoperto dal 1/01/2027). Pertanto, dovranno versare una sola volta la tassa di partecipazione. La prova colloquio sarà pertanto unica. All'esito della valutazione dei titoli e dell'espletamento della prova colloquio verrà redatta un'unica graduatoria.

Alla domanda di partecipazione all'avviso devono essere allegati:
1) un curriculum professionale in formato europeo, ai sensi degli artt. 6 e 8 del D.P.R. n. 484/1997 in cui siano documentate una specifica attività professionale ed una adeguata esperienza non inferiore ad anni 7, nei servizi territoriali, nonché le attività professionali, di studio, direzionali ed organizzative svolte e dal quale si possano evincere i requisiti di cui all'art. 15, comma 7 bis, lett. *b)* del D.Lgs. n.502/1992 (necessarie competenze organizzative e gestionali, volumi dell'attività svolta, aderenza al profilo ricercato), i cui contenuti dovranno fare riferimento:
a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, da documentarsi mediante atto rilasciato dalla Direzione Sanitaria dell'Azienda ove si è prestato servizio;
b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, allo

scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed ai particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

c) tipologia quantitativa e qualitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità, che deve essere redatta secondo le modalità indicate dall'art.6 del D.P.R. 484/97 e precisamente: *"le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione nella G.U. della Repubblica Italiana dell'avviso per l'attribuzione dell'incarico e devono essere certificate dal Direttore Sanitario Aziendale sulla base della attestazione del Dirigente Responsabile del competente Dipartimento o unità Operativa";*

d) ai soggiorni di studio e di addestramento professionale per attività attinenti ai servizi territoriali, in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;

e) all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento del diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

f) alla partecipazione negli ultimi dieci anni, a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore, valutati secondo criteri di cui all'art. 9 del D.P.R. 484/97, nonché alle pregresse idoneità nazionali;

g) la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza ai servizi territoriali ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica;

h) alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi;

Le informazioni contenute nel curriculum professionale non potranno essere oggetto di valutazione se lo stesso non è redatto in forma di autocertificazione secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 445/2000 e trasmesso unitamente a fotocopia di documento di identità.

La scala di misurazione e la conseguente assegnazione dei punteggi da parte della Commissione devono in ogni caso garantire che gli elementi inerenti l'attività professionale di cui alle precedenti lettere a), b) e c) assumano carattere prevalente nella valutazione dei candidati.

2) attestazione relativa alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato. A tale proposito si precisa che in merito alla specifica attività professionale, l'art. 6 del D.P.R. 484/97 stabilisce quanto segue:

"(omissis) le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana dell'avviso per l'attribuzione dell'incarico e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base della attestazione del Dirigente Responsabile di Dipartimento o Unità Operativa Complessa della unità sanitaria locale o dell'azienda ospedaliera, pena la non valutabilità".

Pertanto, resta esclusa dal regime dell'autocertificazione la tipologia quali-quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato: le attività/casistiche dovranno essere certificate dal Direttore Sanitario delle Aziende presso le quali sono state svolte sulla base dell'attestazione del Dirigente di Struttura Complessa Responsabile dell'Unità Operativa o del Direttore del Dipartimento, pena la non valutabilità da parte della commissione esaminatrice;

3) dichiarazione relativa alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia quali-quantitativa delle prestazioni erogate dalle strutture medesime. Tale dichiarazione può essere rilasciata dall'Ente ovvero autocertificata;

4) la produzione scientifica e le pubblicazioni degli ultimi dieci anni, nel numero massimo di 10, attinenti rispetto ai servizi territoriali e al profilo professionale definito per la struttura oggetto della presente selezione, pubblicate su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica.

Le pubblicazioni dovranno essere scansionate e allegate alla domanda, possibilmente in unico file .pdf e corredate della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la conformità all'originale delle copie delle pubblicazioni allegate.

5) TASSA DI PARTECIPAZIONE. Per essere ammessi alla partecipazione i candidati dovranno necessariamente pagare la tassa di partecipazione non rimborsabile di € 30,00, riportando come causale: "Contributo spese avviso pubblico DIRETTORI DISTRETTI" mediante bonifico intestato

fonte: http://burc.regione.campania.it

all'Asl Benevento su conto corrente acceso presso l'Istituto Tesoriere Unicredit Banca S.p.A., avente le seguenti coordinate: IBAN: IT 29 J 02008 15004 000065362678 .

La ricevuta dell'avvenuto versamento dovrà essere scannerizzata ed allegata alla domanda di partecipazione all'avviso pubblico.

Il mancato versamento e la mancata allegazione della ricevuta di versamento comporteranno l'esclusione dalla procedura.

6) tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito;

7) copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione, (la mancanza è causa di esclusione); (art. 38 D.P.R. 445/2000).

8) quattro copie dell'elenco datato e firmato dei titoli e dei documenti presentati;

I documenti allegati alla domanda di partecipazione al concorso, se rilasciati da privati, possono essere prodotti in originale e allegati alla domanda possibilmente in unico file .pdf..

Ai sensi dell'art. 15, comma 1, Legge n. 183/2011, le certificazioni rilasciate dalle Pubbliche Amministrazioni non possono essere accettate, pertanto le stesse devono essere sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. n. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Le autocertificazioni relative ai servizi prestati devono contenere in modo preciso e completo, pena la non valutazione, tutti gli elementi del certificato che si intende sostituire (Ente, durata, qualifica, causa di cessazione del rapporto di lavoro, ecc). La dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'articolo 39 del D.P.R. n. 445/2000, può anche concernere la conformità di una copia all'originale in possesso dell'interessato.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche, che rendano impossibile o dubbio l'abbinamento con il relativo documento prodotto in copia semplice. Eventuali dichiarazioni di conformità irrituali, incomplete o generiche, non produrranno effetti.

L'Amministrazione effettuerà idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di accertate difformità tra quanto dichiarato e quanto accertato l'Amministrazione procederà alla segnalazione all'Autorità Giudiziaria per le sanzioni penali previste ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000. In caso di sopravvenuta assunzione l'Amministrazione applicherà l'art. 55-quater del D.Lgs. 165/2001; l'interessato decadrà comunque, ai sensi dell'art. 75 D.P.R. 445/2000, da tutti i benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera.

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Ai sensi dell'art. 15 della legge 12.11.2011 n. 183 le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione riguardante stati, qualità personali e fatti sono sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000.

Il candidato dovrà produrre in luogo del titolo:

- una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., relativa, ad esempio, a: titoli di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento e comunque tutti gli altri stati, fatti e qualità personali previsti dallo stesso art. 46, corredata di fotocopia di un valido documento di identità;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., in particolare, per autocertificare i servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private, nonché attività didattica, stage, prestazioni occasionali, etc.., corredata di fotocopia di un valido documento di identità;

Nelle autocertificazioni relative ai servizi devono essere indicate l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, le qualifiche rivestite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date di inizio e finale dei relativi periodi di attività, nonchè le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso.

Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di incarichi libero professionali ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione. In caso di servizi prestati nell'ambito del S.S.N. deve essere precisato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque

in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.
Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.
L'ammissione dei candidati all'avviso de quo sarà comunicata ai candidati esclusivamente mediante pubblicazione sul sito www.aslbenevento.it, Amministrazione Trasparente, Bandi di concorso, che ha valenza di notifica a tutti gli effetti.
I provvedimenti di esclusione, corredati di motivazione, saranno notificati ai diretti interessati a mezzo pec.

ART. 5. MOTIVI DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA SELETTIVA

Costituiscono motivi di esclusione:
-l'omessa sottoscrizione della domanda con firma autografa o digitale;
-la mancanza anche di uno solo tra i requisiti generali e specifici, nonché la mancata o non corretta autocertificazione o certificazione degli stessi secondo la normativa vigente;
-la mancata allegazione della fotocopia del documento di identità in corso di validità;
-l'invio della domanda di partecipazione con modalità diverse da quelle stabilite dal presente bando ed in particolare: la presentazione della domanda in data precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente avviso in Gazzetta Ufficiale; la tardiva presentazione della domanda; la mancanza della titolarità della casella di posta elettronica certificata utilizzata per l'invio della domanda; la mancata allegazione del curriculum come indicato al n. 9 del paragrafo "Requisiti specifici" e al n. 1 dell'art. 4; la mancata allegazione della documentazione attestante la ricorrenza di una delle condizioni di cui all'art.38 del D.Lgs. 165/2001 come modificato dall'art. 7 della L.97/2013 e ss.mm. (solo per i cittadini extracomunitari); la mancata allegazione dell'eventuale documentazione rilasciata dalle autorità competenti attestante il riconoscimento dell'equipollenza del proprio titolo di studio estero a uno di quelli richiesti dal bando; la mancata allegazione della dichiarazione relativa alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate di cui all'art. 4 del presente bando. Tale attestazione è esclusa dal regime delle autocertificazioni; la mancata allegazione della dichiarazione relativa alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
-Il mancato versamento e la mancata allegazione della ricevuta di versamento della tassa di partecipazione.

ART 6. VALUTAZIONE DEI REQUISITI DI AMMISSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione dei candidati, dopo che l'Ufficio Gestione Risorse Umane ha verificato il possesso dei requisiti generali e specifici previsti dal presente avviso e la regolarità della presentazione delle domande, è disposta con delibera del DG, nel rigoroso rispetto della normativa vigente. L'eventuale esclusione motivata dalla procedura sarà notificata tempestivamente agli interessati tramite PEC.

ART 7. COMMISSIONE ESAMINATRICE E OPERAZIONI DI SORTEGGIO

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, lett. a) del D.Lgs. n. 502/1992, così come da ultimo modificato dall'art. 20 della L. n. 118 del 05.08.2022, la selezione è effettuata da una commissione composta dal direttore sanitario dell'azienda interessata e da tre direttori di struttura complessa dei quali almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse dalla Regione Campania. I direttori di struttura complessa sono individuati tramite sorteggio dall'elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale, discipline **Organizzazione dei servizi sanitari di base** e **Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica**. Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della Regione Campania, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse dalla Regione Campania. Se all'esito del sorteggio di cui al secondo o al terzo periodo la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui al terzo periodo. Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente. Per ogni

fonte: http://burc.regione.campania.it

componente titolare sarà sorteggiato un componente supplente, fatta eccezione per il Direttore Sanitario, nel rispetto dei criteri relativi alla provenienza regionale di cui sopra.
Il sorteggio dei componenti della Commissione di valutazione sarà effettuato presso l'UOC GRU dell'Asl Benevento, sito in via Oderisio n 1, Benevento, alle ore 12:00 del 10° giorno successivo alla scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso, salva diversa comunicazione pubblicata sul sito istituzionale, Amministrazione Trasparente, Bandi di concorso. Qualora detto giorno sia festivo o prefestivo, il sorteggio sarà effettuato il primo giorno successivo non festivo. Ove non sia possibile completare le operazioni di sorteggio nella suddetta giornata, nella stessa verrà definito il giorno per la conclusione delle relative operazioni. In tal caso, la comunicazione di rinvio con la nuova data sarà pubblicata sul sito istituzionale dell'Asl Benevento www.aslbenevento.it, Amministrazione Trasparente, Bandi di concorso, nell'apposita sezione dedicata all'avviso in questione.
La Commissione, nella composizione risultante dal sorteggio, sarà nominata con delibera del DG e pubblicata sul sito internet Aziendale. L'Azienda, all'atto della costituzione della Commissione di valutazione, individua tra il personale amministrativo il funzionario che svolge le funzioni di Segretario verbalizzante.

ART. 8

MODALITA' DI SELEZIONE E AMBITI DI VALUTAZIONE

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, lett. b) del D.Lgs. 502/92 come modificato dall'art. 4 del D.L. 158/2012 convertito dalla legge n. 189/2012, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati.
La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

− 40 punti per il curriculum;

− 60 punti per il colloquio (minimo 30 punti);

La valutazione del curriculum sarà svolta con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture e alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti.
Il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle aziende sanitarie. Non sarà valutata l'attività di servizio indicata dal candidato come periodo di anzianità da considerare quale requisito di ammissione.

c) alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione nella G.U. della Repubblica Italiana dell'avviso per l'attribuzione dell'incarico e devono essere certificate dal Direttore Sanitario Aziendale sulla base della attestazione del Dirigente Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa Complessa, pena la mancata valutazione da parte della Commissione esaminatrice.

d) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento.

e) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti ai servizi territoriali, in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori, nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'articolo 9 del D.P.R. n. 484/97.
In tale categoria rientrano le attività di partecipazione a congressi, convegni, seminari in qualità di docente o di relatore che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. **Gli stessi verranno valutati solamente se strettamente attinenti al profilo oggettivo del posto bandito, e relative agli ultimi dieci anni;**

f) alla produzione scientifica strettamente pertinente ai servizi territoriali, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica. Sarà oggetto di valutazione la produzione scientifica riferita al **decennio precedente** alla data di pubblicazione del presente avviso per estratto nella Gazzetta ufficiale. Le pubblicazioni, per costituire oggetto di valutazione, dovranno essere allegate alla domanda in copia resa conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà.

Si fa presente che, relativamente alla posizione funzionale, ai soggiorni di studio o di addestramento professionale, alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari e alla produzione scientifica, soltanto i dati dichiarati nel curriculum saranno oggetto di valutazione.

La scala di misurazione e la conseguente assegnazione dei punteggi da parte della Commissione devono in ogni caso garantire che gli elementi inerenti l'attività professionale di cui alle precedenti lettere a), b) e c) assumano carattere prevalente nella valutazione dei candidati.

IL COLLOQUIO

Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo della posizione da conferire, affinché i candidati stessi possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento delle strutture a concorso, sia dal punto di vista clinico che dal punto di vista organizzativo.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali nella direzione del Distretto, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Azienda. Il colloquio è diretto altresì all'accertamento delle attitudini personali e capacità professionali del singolo dirigente sia in relazione alle conoscenze nell'ambito dei servizi territoriali che all'esperienza già acquisita in precedenti incarichi svolti anche in altre Aziende o Enti.

La Commissione dovrà tenere conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è altresì diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione dei Distretti Sanitari, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione espressa in termini numerici di **almeno 30/60.**

Ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 502/92, così come modificato da ultimo dall'art. 20 della L. n. 118/2022 e delle Linee di indirizzo regionali, i curricula dei candidati presenti al colloquio, i criteri di attribuzione del punteggio e la graduatoria dei candidati saranno pubblicati sul sito internet aziendale.

Il profilo professionale (fabbisogno soggettivo) del dirigente da incaricare è integrato nel presente avviso.

Tali pubblicazioni sul sito aziendale equivalgono a tutti gli effetti a notifica nei confronti dei candidati e di ogni altro soggetto interessato.

ART. 9 CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio saranno comunicate ai candidati ammessi a mezzo pec almeno **15 giorni prima e verranno altresì pubblicate sul sito internet aziendale all'indirizzo www.aslbenevento.it Amministrazione Trasparente, Bandi di concorso, nello spazio dedicato al presente avviso**. Gli aspiranti ammessi dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

Il colloquio deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni relative gli altri candidati, qualora la Commissione intenda gestire il colloquio con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

La Commissione, prima dello svolgimento del colloquio, predetermina i quesiti da porre ai candidati, che saranno scelti dagli stessi mediante estrazione a sorte.

La mancata presentazione al colloquio, anche se per causa non dipendente dalla volontà del candidato, comporta la rinuncia, a tutti gli effetti, alla selezione. Il colloquio si svolge in un'aula aperta al pubblico.

Al termine della procedura di valutazione la Commissione redige il verbale delle operazioni condotte.

ART. 10 CONFERIMENTO INCARICO

All'esito della valutazione dei titoli e dell'espletamento della prova colloquio verrà redatta un'unica graduatoria.
Gli incarichi verranno affidati applicando il criterio della rotazione previsto dall'art 1, commi 5 e 10 della legge 6-11-2012 n. 190. L'applicazione di tale criterio ha per effetto l'esclusione dall'avviso pubblico dei dirigenti che hanno svolto, rispettivamente, l'incarico di Direttore Responsabile del Distretto Sanitario di Benevento, di Direttore Responsabile del Distretto Sanitario San Giorgio del Sannio, di Direttore Responsabile del Distretto Sanitario di Telese Terme, Direttore Responsabile del Distretto Sanitario di Montesarchio, di Direttore Responsabile del Distretto Sanitario Alto Sannio Fortore, negli ultimi 10 anni (nel caso del rinnovo del medesimo incarico di Direttore di Distretto).
Il Direttore Generale dell'Asl Benevento procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età. **Nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente a cui è stato conferito l'incarico, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.**
L'incarico di Direttore Responsabile di Distretto Sanitario verrà attivato a seguito di stipula di apposito contratto individuale di lavoro, con vincolo di esclusività, ai sensi del vigente CCNL di riferimento, e facoltà di rinnovo, previa verifica positiva da parte del Collegio Tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative.
L'efficacia del provvedimento di conferimento dell'incarico è condizionata all'acquisizione della dichiarazione di insussistenza delle cause ostative che l'interessato è tenuto a rendere ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 39/2013.
Il Dirigente, al quale viene affidato l'incarico, è responsabile dell'efficace ed efficiente gestione delle risorse attribuite. I risultati della gestione sono sottoposti a verifica annuale tramite l'Organismo Aziendale competente.
L'incarico implica il rapporto di lavoro esclusivo ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 229/99, ha durata pari a cinque anni, nel rispetto della vigente normativa disciplinante i limiti massimi di età e di servizio per il collocamento a riposo, con facoltà di rinnovo per lo stesso o per un periodo più breve, previa verifica positiva al termine dell'incarico da effettuarsi da parte del collegio tecnico ai sensi delle vigenti disposizioni normative.
La durata dell'incarico può essere più breve solo nei casi in cui venga disposta la revoca anticipata per i motivi di cui all'art. 15 ter, comma 3, del D.Lgs. n.502/1992 e ss.mm.ii. o per effetto della valutazione negativa dei risultati da parte dell'Organismo indipendente di valutazione o per il venir meno dei requisiti. La durata può essere inferiore altresì se coincide con il conseguimento del limite di età per il collocamento a riposo dell'interessato. La revoca avviene con atto scritto e motivato.
Il rinnovo è disposto, con provvedimento motivato, dal Direttore Generale previa verifica al termine dell'incarico delle attività professionali svolte e dei risultati raggiunti. La verifica viene effettuata da un Collegio Tecnico nominato dal Direttore Generale. L'incarico può essere revocato nei casi disciplinati dall'art. 15 ter, co. 3 del D.Lgs. n. 502/92. Il dirigente che non superi positivamente la verifica alla scadenza dell'incarico, non è confermato. Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL di riferimento vigente.
La data di decorrenza dell'incarico è concordata tra le parti, ma in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, dovrà avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla data di ricezione della relativa comunicazione. Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.Lgs. 502/92 e s.m.i. "L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui al comma 5." Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per l'Area Sanità e dai vigenti accordi aziendali.
E' fatto obbligo al candidato vincitore della Selezione di acquisire, ove non già posseduto, l'attestato di formazione manageriale di cui al D.P.R. 484/97 nel primo corso utile.

ART 11. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Con riferimento al trattamento di dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito DGPR) e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, si forniscono le seguenti informazioni.
Titolare del trattamento
Il titolare del trattamento dei dati è il Direttore Generale dell'ASL BN.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Responsabile autorizzato al trattamento
Il responsabile autorizzato al trattamento dei dati è il Dirigente preposto all'UOC GRU.
Finalità del trattamento
I dati personali forniti, nonché i loro aggiornamenti in caso di variazione, sono trattati ai sensi dell'art. 6, lett. e) del regolamento UE 2016/679 per tutti gli adempimenti connessi alla procedura cui si riferiscono e nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa e dalle disposizioni regolamentari. Il conferimento dei dati da parte dei candidati è pertanto obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura medesima.
Modalità di trattamento e conservazione dei dati
Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto di quanto previsto dall'art.32 del Regolamento UE n. 2016/679 in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del Regolamento UE n. 2016/ 679.
Si segnala che, nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento, i dati sono conservati per il tempo di espletamento della procedura e comunque nel termine necessario per la gestione di possibili ricorsi/contenziosi.
Trasferimento dei dati personali in Paesi terzi
I dati non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.
Categorie particolari di dati personali
Ai sensi degli articoli 9 e 10 del Regolamento UE n.2016/679, potrebbero essere conferiti all'Asl Benevento dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" e cioè quei dati che "rivelano l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona, dati giudiziari."
Tali categorie di dati potranno essere trattati dall'Asl Benevento solo per espressa autorizzazione di legge che specifichi la finalità di rilevante interesse pubblico, la tipologia dei dati trattati e le operazioni di trattamento, garantendo i diritti degli interessati e comunque osservando il principio di necessità, di esattezza e aggiornamento delle informazioni trattate, oltre che il principio di pertinenza.
Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione
L'Asl Benevento non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.
Conferimento dei dati
Il conferimento dei dati per le finalità sopra esposte è obbligatorio ed il loro mancato, parziale o inesatto conferimento potrà avere come conseguenza l'impossibilità che la domanda di partecipazione alla procedura sia correttamente e compiutamente esaminata, con conseguente impossibilità di svolgere la fase istruttoria di ammissione alla procedura fino alla eventuale assunzione.
Diritti dell'interessato
In ogni momento, l'interessato potrà esercitare, ai sensi degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, nei casi previsti, i seguenti diritti:

- diritto di accesso ai suoi dati personali; diritto di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, nonchè diritto di opporsi al trattamento, fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare; - diritto alla portabilità dei dati (diritto applicabile ai soli dati in formato elettronico), così come disciplinato dall'art. 20 GDPR.
- Può esercitare i Suoi diritti con richiesta scritta inviata secondo la procedura aziendale pubblicata sul sito istituzionale dell'ente.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento possono procedere ad inoltrare segnalazione al Responsabile Protezione Dati aziendale (pec. dpo@pec.aslbenevento.it) e hanno il diritto di proporre reclamo al Garante della Protezione Dati, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

ART 12. DISPOSIZIONI FINALI

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente avviso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla riapertura dei termini della presente procedura qualora il numero di domande di partecipazione alla selezione risulti esiguo.
L'Amministrazione si riserva altresì la facoltà, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, di prorogare, sospendere, modificare, revocare o annullare il presente bando ovvero, successivamente all'espletamento della procedura, di non dar corso all'attribuzione del relativo incarico, per ragioni di pubblico interesse o a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, di processi di riordino o di ridefinizione degli assetti organizzativi aziendali.
Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si intendono qui integralmente richiamate le norme di legge vigenti in materia.

Il Direttore Generale
dott.ssa Tiziana Spinosa

ALLEGATO 1
CARATTERISTICHE DELLE STRUTTURE
Il Distretto costituisce l'articolazione territoriale dell'Azienda. Come da Atto Aziendale vigente, approvato con DGRC N. 58 del 08.02.2024 ed adottato con Delibera Aziendale n.100 del 22.02.2024 la missione del Distretto Sanitario è garantire alla popolazione afferente l'accesso equo, tempestivo e continuativo ai Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) territoriali, coordinando la rete dei servizi sanitari, sociosanitari e sociali integrati. Il Distretto agisce con percorsi strutturati nella fasi di accoglienza, valutazione e presa in carico multidimensionale e multiprofessionale e di valutazione degli esiti, privilegiando il lavoro in team/equipe. Ogni distretto è sede di gestione ed erogazione delle prestazioni sanitarie assistenziali proprie delle cure primarie (Primary Health Care) e delle attività di educazione alla salute.
Al Distretto competono l'analisi del bisogno di salute, la promozione di corretti stili di vita della popolazione e l'erogazione delle prestazioni di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione e di integrazione sociosanitaria, secondo quanto previsto dai livelli uniformi di assistenza. Il Distretto è strutturato sul modello della "presa in carico". Con tale termine si intende l'operatività attraverso la quale si instaura un rapporto continuo con la Medicina Generale e i Pediatri di Libera Scelta che presidia la funzione di accoglienza e prima valutazione (PUA), nonché la valutazione funzionale Multidimensionale e la definizione di Progetti Assistenziali Individuali, configurandosi, pertanto, quale unico punto d'accesso (PUA) alla rete generale dei servizi sanitari e sociosanitari. Tra i principali adempimenti richiesti al Distretto si individuano:
a) contributo alla elaborazione del Piano delle Attività Territoriali (PAT), avendo attenzione al sistema delle compatibilità in termini di risorse e di bisogni;
b) garanzia del presidio permanente dell'attività assistenziali assicurando il continuo;
c) produzione di servizi adeguati per profilo quali-quantitativo ai bisogni della popolazione e all'andamento delle risorse disponibili;
d) garanzia, in collaborazione con le funzioni di programmazione e controllo, del buon funzionamento del sistema informativo, e puntuale ed esaustivo assolvimento dei debiti informativi e, attraverso il controllo di budget, dell'efficacia ed efficienza nell'uso delle risorse;
e) redazione della relazione annuale del Distretto;
f) monitoraggio dei dati di attività e dei risultati conseguiti in termini quantitativi e qualitativi;
g) partecipazione al processo di budget presidiando gli obiettivi di competenza
h) committenza, secondo quanto indicato dalla normativa regionale, verso le strutture accreditate.
La Direzione del Distretto Sanitario è individuata come Centro di Responsabilità (CdR) che contratta il budget con la Direzione Strategica.

PROFILO OGGETTIVO
Il Direttore del Distretto:
- partecipa all'esercizio delle funzioni di governo della Direzione Generale;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- è responsabile del funzionamento di tutti i servizi sul territorio ed è garante dell'appropriatezza tecnico professionale delle prestazioni, delle attività sanitarie e amministrative connesse al percorso diagnostico/terapeutico del paziente;
- è responsabile, in particolare, delle attività del distretto, della gestione delle risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate per il perseguimento degli specifici obiettivi, nonché della programmazione e valutazione delle attività territoriali sanitarie e sociosanitarie e risponde al Direttore Generale della suddetta gestione e dei risultati raggiunti;
- gestisce le risorse definite in rapporto alle funzioni assegnate ed agli obiettivi di salute della popolazione di riferimento, definiti nel Programma delle Attività Territoriali distrettuali approvato dal Direttore Generale;
- si avvale di un Ufficio di Coordinamento delle attività distrettuali (UCAD) con funzioni propositive e tecnico consultive, nonché di interrelazione funzionale e tecnico operativa rispetto alla rete dei servizi e delle attività distrettuali;
- presiede al coordinamento dei rapporti convenzionali con MMG, PLS e Specialisti Ambulatoriali, presidiando il funzionamento delle AFT e la promozione della salute;
- presiede alla direzione strategica ed operativa delle Case della Comunità (Hub e Spoke) Ospedali di Comunità e COT che afferiscono al relativo Distretto secondo le indicazioni regionali e aziendali, in stretta collaborazione con la UOC Cure Primarie, la UOC Coordinamento Socio Sanitario e le altre articolazioni aziendali, nonché con i Medici di Medicina Generale e i Pediatri di Libera Scelta attraverso i Coordinatori delle AFT, per garantire la risposta alle esigenze assistenziali del territorio, garantendo la continuità assistenziale e la presa in carico delle persone;
- è responsabile del Governo Clinico e Appropriatezza Prescrittiva: Monitoraggio della spesa farmaceutica e specialistica convenzionata, promozione di Audit Clinici e implementazione dei PDTA;
- partecipa al processo di integrazione Ospedale-Territorio e Prevenzione, con la definizione dei protocolli per la continuità delle cure e le dimissioni protette (valutazione multidimensionale pre e post-dimissione) e raccordo con il Dipartimento di Prevenzione per iniziative di prevenzione primaria ed educazione alla salute;
- contribuisce a sviluppare forme di sussidiarietà e collaborazioni con i diversi gruppi professionali, con la comunità di riferimento e le sue forme associative, promuovendo ascolto, partecipazione e interventi di comunità in uno spirito di confronto e concertazione;
- è responsabile della definizione e gestione del budget di Distretto (CdR), controllo dei costi, assolvimento dei debiti informativi, committenza e controllo verso le strutture private accreditate;
- coadiuva la Direzione Generale nelle relazioni esterne, al fine di garantire la correttezza dei comportamenti nei rapporti tra le strutture dell'area di competenza e gli organi istituzionali, le associazioni di categoria, le organizzazioni sindacali, le aggregazioni locali, la cittadinanza;
- è responsabile del processo di autorizzazione dei locali ad uso sanitario per le strutture territoriali di riferimento;
- partecipa, in qualità di componente permanente, al Collegio di Direzione.

PROFILO SOGGETTIVO

Si richiedono caratteristiche di conoscenza, esperienza, attitudini, capacità professionali e collaterali coerenti con il profilo oggettivo della Direzione del Distretto.

In particolare, il candidato alle funzioni di Direttore del Distretto dovrà dimostrare di possedere:

Competenze, attitudini e comportamenti attesi

- conoscenza delle principali caratteristiche della medicina territoriale e delle competenze del Distretto;
- conoscenza e formazione sui nuovi modelli della sanità territoriale, in coerenza con il DM 77/2022, quali le Centrali Operative Territoriali (COT), le Case della Comunità (CdC) e gli Ospedali di Comunità (OdC), e capacità di garantire l'integrazione delle strutture;
- conoscenza dell'uso dei sistemi di governance, degli attuali strumenti di pianificazione territoriale e delle ripercussioni decisionali sulle attività territoriali nell'ottica dell'attuazione dell'atto aziendale e degli obiettivi del programma sanitario regionale;
- continua attività di formazione ed aggiornamento anche a carattere manageriale;
- esperienza in attività territoriali di presa in carico e promozione della salute, con particolare riferimento ai sistemi di presa in carico della popolazione over 65 e a campagne vaccinali e di screening;

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE DI BENEVENTO

- capacità di favorire, conformemente alla programmazione aziendale, il coinvolgimento delle varie figure professionali, degli enti, delle associazioni e delle Amministrazioni locali nello sviluppo dell'assistenza territoriale;
- capacità di lavorare per obiettivi secondo gli indirizzi aziendali e conoscenza del sistema di budget, con monitoraggio degli indicatori di risultato, organizzando, coerentemente con la programmazione strategica, i servizi e le risorse, nonché monitorandone l'implementazione;
- attitudine al lavoro in equipe, al trasferimento di conoscenze e competenze ai propri collaboratori e alla gestione dei conflitti interni;
- competenza nel definire ed implementare i percorsi assistenziali;
- capacità di attivare idonei strumenti organizzativo-gestionali per garantire l'accesso della popolazione alle strutture e ai servizi, l'integrazione tra i servizi stessi e la continuità assistenziale e supportare la Direzione Generale nei rapporti con i Sindaci del Distretto;
- capacità di coordinare e gestire, attraverso gli strumenti di governance territoriali, l'assistenza domiciliare;
- capacità di gestire, coordinare e controllare tutte le attività e i servizi che il Distretto è tenuto a garantire;
- capacità di migliorare la qualità e la sicurezza delle prestazioni di competenza del Distretto;
- capacità di attuare le strategie aziendali attraverso la redazione di specifici programmi per le attività territoriali;
- attività formativa/didattica degli ultimi 10 anni (partecipazione a convegni- congressi in veste di relatore/ moderatore/organizzatore ed attività didattica in ambito sanitario e universitario).

Competenze Tecnico-Professionali e Manageriali

- Elevata padronanza dell'epidemiologia valutativa, dell'analisi dei bisogni di salute della popolazione sannita e delle tecniche di pianificazione dei servizi territoriali;
- conoscenza approfondita delle deliberazioni regionali, dei modelli d'offerta accreditata (RSA, centri di riabilitazione, cure domiciliari ADI, SPS, Hospice) e della disciplina della contrattualizzazione;
- capacità di lettura dei bilanci aziendali, analisi degli scostamenti di budget, rendicontazione delle attività ed efficientamento della spesa;
- competenza nell'adozione dei sistemi informativi sanitari aziendali, della cartella clinica territoriale e delle piattaforme di telemedicina per il monitoraggio dei pazienti cronici a domicilio;
- capacità di motivare, valutare e far interagire competenze professionali eterogenee
- attitudine al coordinamento del cambiamento strutturale richiesto dal PNRR, facilitando la transizione verso il modello di assistenza di prossimità e multidisciplinare.
- propensione al raggiungimento degli obiettivi prestazionali imposti dalla Direzione Aziendale con prontezza nella risoluzione delle criticità operative territoriali.

Competenze Relazionali, Negoziali e Gestione degli Stakeholder

- Abilità nella gestione dei rapporti formali ed informali con i Sindaci dei Comuni afferenti al Distretto, con la Conferenza dei Sindaci e con gli organi di rappresentanza locale;
- capacità di promuovere patti di sussidiarietà orizzontale per la presa in carico integrata dei soggetti fragili e non autosufficienti.
- competenza nella conduzione di tavoli negoziali locali con le organizzazioni sindacali della dirigenza, del comparto e delle categorie convenzionate (MMG/PLS).

fonte: http://burc.regione.campania.it

AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA - P. IVA 03519500619 – **Incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale individuati al 01/09/2026 dalla ASL CE - Regione Campania, art. 63 dell'ACN per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale del 05/11/2025.**

Ai sensi dell'art. 63 comma 3, dell'ACN del 05/11/2025 medicina generale, nel presente avviso sono pubblicati gli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale a seguito di ricognizione effettuata dal Dr Roberto Mannella Direttore COT 118 ASL CE, e comunicati con nota prot. n° 0213362/CO118 del 31/08/2026 – Giusta Deliberazione del Direttore Generale n°1370 del 28/09/2026

Entro 20 giorni dalla data di pubblicazione dell'Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione i medici interessati possono concorrere al conferimento degli incarichi vacanti, di cui all'elenco allegato, presentando, esclusivamente tramite pec: **protocollo@pec.aslcaserta.it**, la domanda di partecipazione secondo i fac-simile allegati (A-B-C-D-E-F), compilando altresì, ove indicato nello schema di domanda, l'allegato G.

Premesso, che le attività per il medico incaricato di emergenza sanitaria sono normate dagli articoli n° 63 e n°65 del vigente ACN, possono concorrere al conferimento degli incarichi vacanti pubblicati i medici in possesso dell'attestato di idoneità rilasciato dopo la frequenza dell'apposito corso di formazione previsto ai sensi dell'articolo 66 del

vigente ACN per la medicina generale.

In via generale, possono concorrere al conferimento degli incarichi vacanti:

a) i medici titolari di incarico a tempo indeterminato per la emergenza sanitaria territoriale in un'Azienda della Regione che ha pubblicato gli

fonte: http://burc.regione.campania.it

incarichi vacanti o in un'Azienda di altra Regione, a condizione che risultino titolari rispettivamente da almeno un anno e da almeno due anni dell'incarico dal quale provengono

b) i medici inclusi nella graduatoria regionale valida per l'anno in corso;

c) i medici che abbiano acquisito il titolo di formazione specifica in medicina generale successivamente alla data di scadenza della presentazione della domanda di inclusione in graduatoria regionale, autocertificandone il possesso all'atto della presentazione della domanda di cui al comma 4;

d) i medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale, non compresi nella lettera precdente;

e) i medici di cui all'articolo 9, comma 1, del D.L. 14 dicembre 2018, n. 135 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12, frequentanti il corso di formazione specifica in medicina generale in Regione;

f) i medici di cui all'articolo 12, comma 3, del D.L. 30 aprile 2019, n. 35 convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 giugno 2019, n. 60, frequentanti il corso di formazione specifica in medicina generale in Regione

La domanda deve essere inviata esclusivamente alla Azienda Sanitaria Caserta, in relazione aglii incarichi vacanti pubblicati, tramite pec: *protocollo@pec.aslcaserta.it*, riportando nell'oggetto la seguente dicitura "**domanda per il conferimento di incarico di emergenza sanitaria territoriale**".

La ASL provvederà a predisporre le graduatorie aziendali che verranno rese pubbliche mediante l'affisione all'albo aziendale, alla convocazione dei medici

aventi titolo con un preavviso di gg. 15, al conferimento degli incarichi vacanti secondo le modalità di cui all'art. 63 del vigente ACN di Assistenza Primaria.

Il medico oggettivamente impossibilitato a presentarsi può dichiarare la propria accettazione mediante pec, indicando l'ordine di priorità per l'accettazione tra gli incarichi vacanti pubblicati per i quali ha concorso. La pec deve pervenire alla ASL CE perentoriamente entro il termine delle ore 12,00 del giorno precedente la data fissata per la riunione di assegnazione degli incarichi.

ATTENZIONE: i medici che aspirano al conferimento degli incarichi non devono trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 21; in particolare relativamente al comma 1 lettere b) e f) dell'ACN del 05/11/2025, non devono: fruire del trattamento di invalidità assoluta e permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al Decreto 15/10/1976 del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale; fruire del trattamento di quiescenza come previsto dalla normativa vigente. Tale incompatibilità non opera nei confronti dei medici che beneficiano delle sole prestazioni della quota "A e B" del fondo di previdenza generale dell'ENPAM o che fruiscono dell'APP . All'atto dell'assegnazione dell'incarico il medico deve rilasciare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la posizione giuridica. Eventuali situazioni di incompatibilità di cui all'art. 21 devono essere risolte all'atto dell'assegnazione dell'incarico e comunque cessare prima del conferimento dello stesso

Ai sensi del comma 2 dell'art. 67 dell'ACN del 05/11/2025 *i medici incaricati di emergenza sanitaria ai quali sia riconosciuto dalla competente commissione sanitaria dell'Azienda già individuata per il personale dipendente lo stato di inidoneità all'attività sui mezzi mobili di soccorso, ivi compreso lo stato di*

gravidanza fin dal suo inizio, sono ricollocati ed utilizzati nelle centrali operative, nei presidi fissi di emergenza e nei DEA/PS.

CARENZE MEDICI 118 ASL CASERTA AL 01/09/2026

Distretto	Postazione	Dotazione Prevista	Carenze
12	Centrale Operativa	12	6
12	AM Reggia	6	6
16	AM Suessola	6	4
15	AM Matese	6	6
15	AM Trebula	6	1
14	AM Taverna Caterna	6	3
23	AM Sinuessa	6	3
22	AM Annibale	6	5
20	AM Normanna	6	3
14	PSAUT Teano	6	1
22	PSAUT Capua	6	2
13	PSAUT San Felice	6	2
	TOTALE		43

fonte: http://burc.regione.campania.it

FACSIMILE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE

(Per trasferimento)

(ALLEGATO A)

Marca da Bollo € 16,00

Al DIRETTORE GENERALE

ASL CE

VIA UNITA' ITALIANA, 28

81100 CASERTA

Il sottoscritto Dott, _____ nato a _____ Prov. _____ il _____ codice fiscale _____ residente a _____ prov. _____ via _____ n. _____ CAP _____Dal _____ CELL. _____ PEC _____

FA DOMANDA DI TRASFERIMENTO

Secondo quanto previsto dall'art. 63 comma 6 lettera A, dell'Accordo Collettivo Nazionale per la medicina generale del 05/11/2025, di assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. _____ del _____ , e segnatamente per i seguenti incarichi (indicare separatamente e con precisione gli incarichi per cui si concorre, come da avviso):

A tal fine, consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76, DPR 445/2000, ai sensi

fonte: http://burc.regione.campania.it

degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000

DICHIARA

1. **Di essere in possesso del Diploma di Laurea conseguito presso l'Università degli Studi di _____ in data _____ con voto _____;**
2. **Di essere iscritto all'Ordine dei medici della Provincia di _____;**
3. **DI essere titolare di incarico a tempo indeterminato di emergenza sanitaria territoriale presso l'azienda /ESL di _____ _____ della Regione _____ dal _____;**
4. **Di essere stato precedentemente titolare di incarico a tempo indeterminato di emergenza sanitaria territoriale:**

dal	**al**	**ASL**	**Regione**
dal	**al**	**ASL**	**Regione**
dal	**al**	**ASL**	**Regione**
dal	**al**	**ASL**	**Regione**

5. **Di essere in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale;**
6. **Di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento 1.1E n. 2016/679.**

Allega:

- **Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (allegato G)**
- **Copia fotostatica di un documento d'identità (art. 38 del DPR 445/00)**

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata al seguente

fonte: http://burc.regione.campania.it

indirizzo: _____

Pec. _____

Data _____ **firma per esteso**

_____

la sottoscrizione di tale dichiarazione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del funzionario competente a ricevere la documentazione ovvero sia presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore (art. 38 del DPR 445/00)

FACSIMILE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE

(Per graduatoria)

(ALLEGATO B)

Marca da Bollo € 16,00

Al DIRETTORE GENERALE

ASL CE

VIA UNITA' ITALIANA, 28

81100 CASERTA

Il sottoscritto Dott, _____ nato a _____ Prov. il _____ codice fiscale _____ residente a _____ prov. ____ via _____ n. ____ CAP ____Dal _____ CELL. _____ PEC _____

INSERITO NELLA GRADUATORIA REGIONALE VALIDA PER L'ANNO 2025 al posto n° _____

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 63 comma 6 Lettara B, dell'Accordo Collettivo Nazionale per la medicina generale del 05/11/2025, di assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. _____ del _____, e segnatamente per i seguenti incarichi (indicare separatamente e con precisione gli incarichi per cui si concorre, da avviso):

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. POSTI	DISTRETTO SANITARIO DI BASE N._____POSTAZIONE_____

A tal fine, consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76, DPR 445/2000, ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000

DICHIARA

1. **Di essere in possesso del Diploma di Laurea conseguito presso l'Università degli Studi di _____ in data _____ con voto _____;**
2. **Di essere iscritto all'Ordine dei medici della Provincia di _____;**
3. **Di essere iscritto nella graduatoria regionale – valevole per l'anno 2026 con punti _____ , e che alla data di scadenza della presentazione della domanda di inserimento / integrazione titoli nella graduatoria non era titolare di incarico a tempo indeterminato per l'emergenza sanitaria territoriale;**
4. **Di non essere titolare di incarico a tempo indeterminato per l'emergenza sanitaria territoriale;**
5. **Di essere residente nel Comune di _____ dal _____;**
6. **Di essere / non essere titolare di incarico a tempo indeterminato presso la stessa ASL nel servizio di continuità assistenziale dal**

fonte: http://burc.regione.campania.it

_____;

7. Di essere / non essere titolare di incarico a tempo indeterminato nell'ambito della Regione Campania nel servizio di continuità assistenziale ASL dal _____ al _____ ;

8. Di essere in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale;

9. Di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento 1.1E n. 2016/679.

Allega:

- **Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (allegato G)**
- **Copia fotostatica di un documento d'identità (art. 38 del DPR 445/00)**

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata al seguente indirizzo:

_____

Pec. _____

Data _____ firma per esteso

la sottoscrizione di tale dichiarazione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del funzionario competente a ricevere la documentazione ovvero sia presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore (art. 38 del DPR 445/00)

fonte: http://burc.regione.campania.it

FACSIMILE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE

(ALLEGATO C) I MEDICI CHE HANNO ACQUISITO IL TITOLO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE SUCCESSIVAMENTE ALLA DATA DI SCADENZA DELLA PRESTAZIONE DELLA DOMANDA DI INCLUSIONE IN GRADUATORIA REGIONALE

Marca da Bollo € 16,00

Al DIRETTORE GENERALE

ASL CE

VIA UNITA' ITALIANA,28

81100 CASERTA

Il sottoscritto Dott, _____ nato a _____

Prov. _____ il _____ codice fiscale _____ residente a _____

prov. _____ via _____ n. _____ CAP _____ Dal _____

CELL. _____ PEC _____

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 63 comma 6 Lettara C dell'Accordo Collettivo Nazionale per la medicina generale 05/11/2025, di assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. _____ del _____, e segnatamente per i seguenti incarichi (indicare separatamente e con precisione gli incarichi per cui si

fonte: http://burc.regione.campania.it

concorre, come da avviso):

N. POSTI	DISTRETTO SANITARIO DI BASE N.___POSTAZIONE_____

A tal fine, consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76, DPR 445/2000, ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000

DICHIARA

1. **Di essere in possesso del Diploma di Laurea conseguito presso l'Università degli Studi di _____ in data _____ con voto _____;**
2. **Di essere iscritto all'Ordine dei medici della Provincia di _____;**
3. **Di aver acquisito il diploma di formazione specifica in medicina generale presso la Regione _____ in data _____;**
4. **Di essere in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale;**
5. **Di essere residente nel Comune di _____ prov. _____ dal _____;**
6. **Di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento 1.1E n. 2016/679.

Allega:

- **Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (allegato G)**
- **Copia fotostatica di un documento d'identità (art. 38 del DPR 445/00)**

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata al seguente indirizzo:

_____

Pec.

Data _____

firma per esteso

_____

La sottoscrizione di tale dichiarazione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del funzionario competente a ricevere la documentazione ovvero sia presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore (art. 38 del DPR 445/00)

fonte: http://burc.regione.campania.it

FACSIMILE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE

(ALLEGATO D) I MEDICI IN POSSESSO DEL TITOLO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE, NON COMPRESI NELLA LETTERA PRECDENTE

Marca da Bollo € 16,00

Al DIRETTORE GENERALE

ASL CE

VIA UNITA' ITALIANA,28

81100 CASERTA

Il sottoscritto Dott, _____ nato a _____

Prov. ____ il _____ codice fiscale _____ residente a _____

prov. _____ via _____ n. _____ CAP _____ Dal _____ CELL. _____ PEC _____

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 63 comma 6 Lettara D dell'Accordo Collettivo Nazionale per la medicina generale 05/11/2025, di assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. _____ del _____ , e segnatamente per i seguenti incarichi (indicare separatamente e con precisione gli incarichi per cui si concorre, specificando la postazione fissa o itinerante come da avviso):

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. POSTI DISTRETTO SANITARIO DI BASE N. POSTAZIONE

A tal fine, consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76, DPR 445/2000, ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000

DICHIARA

1. Di essere in possesso del Diploma di Laurea conseguito presso l'Università degli Studi di _____ in data _____ con voto ;

2. Di essere iscritto all'Ordine dei medici della Provincia di _____;

3. Di aver acquisito il diploma di formazione specifica in medicina generale presso la Regione _____ in data ;

4. Di essere in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale;

5. Di essere residente nel Comune di _____ prov. _____ dal _____;

6. Di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento 1.1E n. 2016/679.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allega:

- **Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (allegato G)**
- **Copia fotostatica di un documento d'identità (art. 38 del DPR 445/00)**

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata al seguente indirizzo:

_____

Pec. _____

Data _____

firma per esteso

_____

La sottoscrizione di tale dichiarazione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del funzionario competente a ricevere la documentazione ovvero sia presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore (art. 38 del DPR 445/00)

fonte: http://burc.regione.campania.it

FACSIMILE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE

(medico frequentante il corso di formazione specifica in medicina generale)

(ALLEGATO E)

Marca da Bollo € 16,00

Al DIRETTORE GENERALE

ASL CE

VIA UNITA' ITALIANA, 28

81100 CASERTA

Il sottoscritto Dott, nato a _____

Prov. ____ il _____ codice fiscale _____ residente a _____

prov. via n. CAP Dal

CELL. PEC

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto all'articolo 9, comma 1, del D.L. 14 dicembre 2018, n. 135 convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 febbraio 2019, n. 12 per l'assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale della Regione Campania qualora, espletate tutte le procedure di assegnazione previste dall'art. 63 del vigente ACN, uno o più incarichi di emergenza sanitaria territoriale rimangano vacanti;

per gli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale pubblicati nel

fonte: http://burc.regione.campania.it

Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. del / 2026, e segnatamente per i seguenti incarichi (indicare separatamente e con precisione gli incarichi per cui si concorre, come da avviso):

N. POSTI	DISTRETTO SANITARIO DI BASE N. POSTAZIONE

A tal fine, consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76, DPR 445/2000, ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000

DICHIARA

1. **Di essere in possesso del Diploma di Laurea conseguito presso l'Università degli Studi di _____ in data _____ con voto _____;**
2. **Di essere iscritto all'Ordine dei medici della Provincia di _____;**
3. **Di frequentare il _____ (indicare l'anno di corso) anno nel Corso di formazione specifica in Medicina Generale relativo al corso triennale _____ /_____ presso la Regione _____ iniziato in data;**
4. **Di essere in possesso dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di Emergenza sanitaria territoriale;**
5. **Di essere residente nel Comune di _____ prov. (_____) dal _____**

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. Di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003 s s.m.i. e del regolamento 1.1.E n. 2016/679.

DICHIARA INOLTRE

a) di essere a conoscenza che verrà eventualmente interpellato qualora, espletate tutte le procedure di assegnazione previste dall'art. 63del vigente ACN uno o più incarichi di emergenza sanitaria territoriale rimarranno vacanti;

b) di essere a conoscenza che potrà partecipare all'assegnazione di tali incarichi solo se iscritto al corso di formazione specifica in medicina generale.

Allega:

- **Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (allegato G)**
- **Copia fotostatica di un documento d'identità (art. 38 del DPR 445/00)**

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata al seguente indirizzo:

Pec.

Data firma per esteso

la sottoscrizione di tale dichiarazione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del funzionario competente a ricevere la documentazione ovvero sia presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore (art. 38 del DPR 445/00)

fonte: http://burc.regione.campania.it

FACSIMILE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI VACANTI DI EMERGENZA SANITARIA TERRITORIALE

(medico in possesso dell'attestato d'idoneità all'esercizio dell'emergenza sanitaria territoriale senza il possesso del diploma attestante la formazione specifica in medicina generale)

(ALLEGATO F)

Marca da Bollo € 16,00

Al DIRETTORE GENERALE

ASL CE

VIA UNITA' ITALIANA, 28

81100 CASERTA

Il sottoscritto Dott, _____ nato a _____Prov. ____ il _____ codice fiscale _____ residente a _____ prov. _____ via _____ n. ____ CAP ____ Dal _____ CELL. _____

PEC

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'articolo 12, comma 3, del D.L. 30 aprile 2019, n. 35 convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 giugno 2019, n. 60, per l'assegnazione degli incarichi vacanti di emergenza sanitaria territoriale della Regione Campania pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. del / , qualora, espletate tutte le procedure di assegnazione previste dall'art. 63 del vigente ACN, uno o più incarichi di emergenza sanitaria

fonte: http://burc.regione.campania.it

territoriale rimangano vacanti;

N. POSTI	DISTRETTO SANITARIO DI BASE N. POSTAZIONE

A tal fine, consapevole delle responsabilità amministrative e penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, così come previsto dall'art. 76, DPR 445/2000, ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000

DICHIARA

1 Di essere in possesso del Diploma di Laurea conseguito presso l'Università degli Studi di _____ in data _____ con voto _____;

2 Di essere iscritto all'Ordine dei medici della Provincia di _____;

3 Di aver maturato un'anzianità lavorativa di almeno trentasei mesi, anche non continuativi, effettuati negli ultimi dieci anni, nei servizi di emergenza-urgenza 118 con incarico convenzionale a tempo determinato

dal al ASL Regione

dal al ASL Regione

dal al ASL Regione

dal al ASL Regione

7. Di essere residente nel Comune di _____ prov. (_____) dal _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

8. Di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003 s s.m.i. e del regolamento 1.1.E n. 2016/679.

DICHIARA INOLTRE

di essere a conoscenza che verrà eventualmente interpellato qualora, espletate tutte le procedure di assegnazione previste dall'art. 63 del vigente ACN uno o più incarichi di emergenza sanitaria territoriale rimarranno vacanti;

Allega:

- **Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (allegato G)**
- **Copia fotostatica di un documento d'identità (art. 38 del DPR 445/00)**

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata al seguente indirizzo:

_____

Pec. _____

Data _____

firma per esteso

la sottoscrizione di tale dichiarazione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del funzionario competente a ricevere la documentazione ovvero sia presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore (art. 38 del DPR 445/00)

fonte: http://burc.regione.campania.it

(ALLEGATO G)

AUTOCERTIFICAZIONE INFORMATIVA

Il/la sottoscritto/a dr. _____nato/a a _____ il _____/_____/_____ residente in _____via _____ n°_____ tel._____ laureato/a in data _____iscritto all'Albo dei _____ _____della Provincia di _____ ,codice ENPAM_____ , codice fiscale _____ai sensi ed agli effetti dell'art. 4, legge 4 gennaio 1968, n°15, dichiara formalmente di

1) essere - non essere (1) titolare di rapporto **di lavoro dipendente a tempo pieno , a tempo definito, a tempo parziale, anche come incaricato o supplente,** presso soggetti pubblici o privati (2):

Soggetto:_____ ore settimanali _____via _____

Comune di _____ Tipo di rapporto di lavoro _____

Periodo: dal _____/_____/_____ _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

2) essere - non essere (1) titolare di incarico come medico di **assistenza primaria** ai sensi del relativo ACN con massimale di n° _____ scelte e con n° _____ scelte in carico con riferimento al riepilogo mensile del mese di _____

Azienda _____

3) essere - non essere (1) titolare di incarico come medico **pediatra di libera scelta** ai sensi del

ai sensi del relativo ACN con massimale di n° _____ scelte .Periodo dal _____

4) essere - non essere (1) titolare di incarico a tempo indeterminato o a tempo determinato (1) come **specialista ambulatoriale convenzionato interno:** (2)

Azienda _____ branca _____ ore sett._____

Azienda _____ branca _____ ore sett. _____

5) essere - non essere (1) iscritto negli elenchi dei medici **specialisti convenzionati esterni:** (2) Provincia _____ branca _____

Periodo: dal _____/_____/_____ _____

6) avere - non avere (1) un **apposito rapporto** instaurato ai sensi dell'art. 8, c. 5, Decreto Legislativo n°502/92:

Azienda _____

Via _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Tipo di attività_____ Periodo dal_____/_____/_____

7)essere - non essere (1) titolare di incarico di **guardia medica**, nella continuità assistenziale o nella emergenza sanitaria territoriale a tempo indeterminato o a tempo determinato (1), nella regione _____ o in altra regione (2):

Regione _____ Azienda _____ ore sett.li_____ in forma attiva - in forma di disponibilità (1)

8) essere - non essere iscritto (1) a **corso di formazione in medicina generale** di cui al Decreto Leg. vo n°257/91, e corrispondenti norme di cui al Decreto Leg..vo °368/99:

Denominazione del corso

_____

Soggetto pubblico che lo svolge _____ Anno di iscrizione I II III

9) operare - non operare (1) **a qualsiasi titolo** in e/o per conto di presidi, stabilimenti, istituzioni

private convenzionate o che abbiano accordi contrattuali con le Aziende ai sensi dell'art.8 quinquies D.l n°502/92 e successive modificazioni (2)

Organismo_____ore sett.li_____

via_____ comune di _____

tipo di attività _____

fonte: http://burc.regione.campania.it

_____tipo di rapporto di lavoro

_____

periodo dal ____/____/_____

10) operare - non operare **a qualsiasi titolo** in presidi, stabilimenti, istituzioni **private non convenzionate o non accreditate** e soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 43 della L.833/78:(2)

Organismo_____ore

sett.li_____

via_____ comune di

_____

tipo di attività

_____

tipo di rapporto di lavoro

_____

periodo dal ____/____/

_____

11) svolgere-non svolgere (1) funzioni di **medico di fabbrica** (2) o di medico competente ai sensi della L. 626\93:

Azienda _____ore sett.li

_____via

_____ comune di

_____periodo:

dal_____/_____/_____

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

12) svolgere-non svolgere (1) per conto dell'INPS o dell'azienda di iscrizione funzioni fiscali nell'ambito territoriale del quale può acquisire scelte:(2)

Azienda_____ comune di _____periodo:

dal____/_____/_____

_____

13) avere-non avere(1) qualsiasi forma di cointeressenza diretta o indiretta e qualsiasi rapporto di interesse con case di cura private e industrie farmaceutiche:(2)

periodo:

dal_____/_____/_____

_____

14) essere-non essere (1) titolare o compartecipe di quote di imprese o esercitare/non esercitare attività che possono configurare conflitto di interessi col rapporto di lavoro con il Servizio Sanitario Nazionale:

15) fruire-non fruire (1) del trattamento ordinario o per invalidità permanente da parte del **fondo di previdenza** competente di cui al decreto 14/10/76 Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale :

periodo

dal_____/_____/_____

16) svolgere-non svolgere (1) altra attività sanitaria presso soggetti pubblici o privati **oltre quelle sopra evidenziate** (indicare qualsiasi altro tipo di attività non compreso nei punti precedenti; in caso negativo scrive:nessuna):

Periodo dal

17) essere-non essere (1) titolare di incarico nella **medicina dei servizi** a tempo

fonte: http://burc.regione.campania.it

indeterminato(1) (2):

Azienda _____Comune _____ore sett.li_____

Tipo di attività:

periodo: dal ____/____/_____

al _____

18) operare-non operare (1) **a qualsiasi titolo** per conto di **qualsiasi altro soggetto pubblico, esclusa attività di docenza e formazione in medicina generale comunque prestata** (non considerare quanto eventualmente da dichiarare relativamente al rapporto di dipendenza ai n°1,2 e 3 o ai rapporti di lavoro convenzionato ai n°4,5,6, e 7): soggetto pubblico _____ via _____comune di _____ tipo di attività _____ tipo di rapporto di lavoro:_____

periodo:

dal_______________

19) essere-non essere titolare (1) di **trattamento di pensione** a : (2)

periodo: dal

____

fonte: http://burc.regione.campania.it

_____

20) fruire-non fruire (1) di trattamento pensionistico da parte di altri fondi pensionistici differenti da quelli di cui al 15: (2)

soggetto erogante il trattamento pensionistico

Pensionato

dal____/____/_____

21) frequentare – non frequentare scuole di specializzazione o corso di Medicina Generale_____

In caso di esito affermativo specificare sede e tipologia di specializzazione_____

Il/La sottoscritto/a in attuazione delle disposizioni previste all'art. 53 comma 16 ter del d.lgs. 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro cd. pantouflage)

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, di essere a conoscenza

1. del divieto di cui all'art. 53, comma 16-ter del d.lgs. 165/2001 e si impegna fin d'ora, a non accettare incarichi lavorativi o professionali presso i soggetti privati destinatari dell'attività della ASL di Caserta, nei confronti dei quali ha esercitato le proprie funzioni, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro;

2. che l'art. 53, comma 16-ter, d.lgs. n. 165/2001 si applica anche ai soggetti esterni ai quali ASL di Caserta attribuisca incarichi amministrativi di vertice e incarichi dirigenziali esterni, stipulando a tal fine rapporti di lavoro (art. 21 d.lgs. n. 39/2013).

3. che il divieto opera a far data dalla cessazione dell'incarico presso ASL di Caserta

4. che l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle informazioni

contenute nella presente dichiarazione e contestualmente informa che, la violazione del divieto di cui all'art. 53, comma 16 ter del d.lgs. n. 165/2001, comunque accertato, comporterà:

- la nullità del contratto concluso o dell'incarico conferito;
- l'esclusione dalle procedure di affidamento o la decadenza dal vantaggio economico;
- il divieto di contrattare con le pubbliche amministrazioni per tre anni;
- l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati in esecuzione dell'affidamento illegittimo.

NOTE: _____

_____

Dichiaro che le notizie sopra riportate corrispondono al vero.

Si allega copia firmata del documento di identità in corso di validità

In fede

Data _____/_____/_____

Firma _____

(1) cancellare la parte che non interessa

(2) completare con le notizie richieste, qualora lo spazio non fosse sufficiente utilizzare quello in calce al foglio alla voce "NOTE"

Firmato digitalmente da:
Francesco Frascaria
Data: 23/10/2026 17:49:51

BANDO DI ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE PER L'IDONIETA' ALL'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' MEDICHE DI EMERGENZA TERRITORIALE (118)

fonte: http://burc.regione.campania.it

BANDO DI ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE PER L'IDONIETA' ALL'ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' MEDICHE DI EMERGENZA TERRITORIALE (118)

In esecuzione della Delibera del Direttore Generale n. 1345 del 28/09/2026 è indetto Avviso Pubblico per l'ammissione al corso di formazione per l'idoneità all'esercizio dell'attività medica emergenza sanitaria territoriale 118.

L'ASL di Caserta in ossequio a quanto previsto dal Decreto Dirigenziale n. 12 del 06.03.2019 della Regione Campania pubblicato sul Burc n. 13 dell'11.03.2019, indice Avviso Pubblico per Corso di Formazione per l'idoneità all'esercizio dell'attività territoriale 118.

Possono presentare domanda di ammissione al corso i medici di cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o della cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea, con i seguenti requisiti:

a) possesso del Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;

b) iscrizione, alla data di scadenza dell'avviso, all'Albo Professionale;

c) appartenere alle seguenti categorie, secondo l'ordine di precedenza definito dal citato art. 96 dell'A.C.N.:

1) medici già incaricati nei servizi di Continuità Assistenziale residenti nella A.S.L. che emana il bando, secondo l'anzianità di incarico;

2) medici già incaricati nei servizi di Continuità Assistenziale residenti nelle AA.SS.LL. limitrofe, secondo l'anzianità di incarico;

3) medici incaricati nei servizi di Continuità Assistenziale presso le altre AA.SS.LL. della Regione Campania, secondo l'anzianità di incarico;

4) medici residenti nell'A.S.L. che emana il bando, secondo l'ordine di inserimento nella graduatoria regionale in vigore;

5) medici residenti in altre AA.SS.LL. secondo l'ordine di inserimento nella graduatoria regionale in vigore.

Ai corsi possono partecipare in via subordinata i medici non iscritti nella graduatoria regionale di medicina generale con esclusione dei medici frequentanti il corso formativo triennale regionale per la medicina di base e le scuole di specializzazione, con priorità per i residenti nella ASL che emana il bando e secondo le ulteriori priorità indicate dalla norma transitoria n. 4 e dalla norma finale n. 5 dell'A.C.N..

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le domande dovranno pervenire a mezzo PEC all'indirizzo: protocollo@pec.aslcaserta.it entro le ore 12:00 del quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Una apposita Commissione costituita valuterà le istanze pervenute e i titoli di ammissione e procederà alla formulazione della relativa graduatoria.

La graduatoria degli idonei sarà affissa all'albo della ASL Caserta.

I candidati ammessi devono confermare la propria partecipazione entro 10 giorni dall'inizio del corso, al fine di consentire lo scorrimento della graduatoria degli idonei per i posti che si siano resi vacanti per rinuncia ovvero per cancellazione, decadenza o altri motivi.

Al corso saranno ammessi n. 40 medici. Per l'attivazione del corso dovranno risultare iscritti almeno n. 20 medici.

E'prevista una quota di iscrizione a copertura delle spese di organizzazione, utilizzo DPI e gestione del corso, comprensiva delle quote per la certificazione dei corsi dell'area dell'emergenza effettuati nelle esercitazioni (BLSD, PBLSD, ALS, etc) pari a euro 450,00. L'importo dovrà essere versato, entro 7 giorni dall'inizio del corso, a mezzo bonifico bancario all'ASL di Caserta presso BNL sull'IBAN **IT 62 N010 0514 9000 0000 0218 000** con causale: "Corso di Formazione per l'idoneità emergenza territoriale 118".

La frequenza del Corso è obbligatoria. Un numero di assenze superiore a 10 ore per la parte teorica comporta l'esclusione dal corso. È richiesto, ai fini dell'ammissione alla valutazione finale, il recupero delle ore di tirocinio pratico non effettuate, prevedendosi il limite massimo di 30 ore di assenze complessive di tirocinio pratico oltre le quali vi è l'esclusione dal corso.

I medici in formazione saranno coperti da polizza assicurativa per i rischi professionali e gli infortuni connessi all'attività della formazione, a carico della ASL Caserta, e dotati dei DPI previsti dal D.Lgv. 81/08 e smi.

Il Direttore del corso, ai fini della presentazione del candidato alla valutazione finale, predispone un profilo valutativo generale, desunto anche dai singoli giudizi favorevoli espressi dai medici "TUTOR" per ogni singola fase di corso.

Il corso si conclude con un giudizio di idoneità, espresso dalla Commissione aziendale, a seguito di una prova con un colloquio, strutturato anche sulla base del profilo valutativo di ciascun candidato, al quale sono ammessi coloro che hanno frequentato il numero di ore previsto e che abbiano superato positivamente le singole fasi del percorso formativo; il mancato superamento degli addestramenti in situazione simulata preclude la partecipazione alla valutazione finale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La Commissione aziendale, che esercita le verifiche circa la competenza acquisita dai singoli partecipanti ed esprime il giudizio di idoneità, è presieduta dal Direttore del Corso ed è composta da un membro designato dal Coordinamento Regionale del Sistema Integrato Emergenza-Urgenza, nonché da uno tra i docenti del Corso designato dal Direttore Generale dell'ASL. La commissione è integrata da un dipendente amministrativo, con funzioni di segretario, nominato dal Direttore Generale.

Ai fini della formulazione del giudizio, la Commissione si avvale di un punteggio di 30 punti, da 6 a 10 punti alle prove sostenute al termine del 3° modulo e dal colloquio finale. Il minimo del punteggio complessivo per conseguire il giudizio positivo di idoneità è di 18/30 punti. Il giorno e l'ora della valutazione finale viene comunicata, almeno dieci giorni prima della data prevista, attraverso un avviso pubblicato sul sito della ASL. La valutazione finale consiste in un colloquio sulle attività formative realizzate durante il Corso. L'esito della valutazione consiste in un giudizio positivo o negativo di idoneità.

Al candidato risultato idoneo sarà rilasciato un apposito attestato. Il candidato valutato non idoneo può ripetere il corso una sola volta.

Al termine delle prove viene pubblicato l'elenco dei partecipanti con il relativo giudizio positivo o negativo di idoneità.

Delle operazioni sulla valutazione finale, la Commissione redige processo verbale sottoscritto da tutti i commissari e dal segretario.

Il corso è articolato in due moduli, per un orario complessivo di 406 ore, di cui n. 106 di formazione teorica e n. 300 di formazione pratica e l'intera durata del corso sarà compresa tra non meno di quattro e non più di sei mesi.

Il progetto formativo teorico si articola su temi didattici relativi agli aspetti relazionali, cognitivi e gestuali realizzati in tre Moduli.

Il tirocinio Pratico, della durata di 300 ore, si articolerà in turni diurni e notturni, secondo un percorso formativo individuale guidato da medici "TUTOR" che si svolgerà presso le UU.OO. di terapia intensiva polivalente, sala operatoria, sala parto, U.T.I.C., Centrale Operativa e mezzi di soccorso, pronto soccorso (presso le UU.OO. individuate) della ASL Caserta.

Il Direttore UOC Formazione
Dr. Arcangelo Correra

Firmato digitalmente da: ARCANGELO CORRERA
Data: 13/10/2026 16:59:21

Il Direttore C.O.T. 118
Dr. Roberto Mannella

Firmato digitalmente da:
Roberto Mannella
Data: 13/10/2026 08:10:41

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO - FAC SIMILE DELLA DOMANDA Dl PARTECIPAZIONE

Alla A.S.L.

Domanda di partecipazione all'avviso pubblico per l'ammissione al corso di formazione per l'idoneità all'esercizio dell'attività medica di Emergenza Sanitaria Territoriale 118 della ASL CASERTA anno 2026.

Il/La sottoscritto/a ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R.' 28.12.2000 n. 445 e s.m.i., consapevole delle conseguenze penali cui può andare incontro su quando dichiarato nella presente, presa visione del bando pubblicato sul B.U.R.C. n._____ del_____ chiede di essere ammesso/a alla selezione per la formazione delle apposite graduatorie per l'ammissione al corso di formazione per l'idoneità all'esercizio dell'attività medica di Emergenza Sanitaria Territoriale 118 della ASL CASERTA anno 2026.

A tal fine dichiara:

a) di essere nato/a a_____il_____cod. Fis._____ _____;

b) di risiedere nel comune di _____ CAP _____, in via _____ _____n. _____ tel. _____ _____, _____, PEC_____ _____;

c) di aver conseguito il Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia in data _____con voto _____ presso l'Università di _____ ;

d) di essere iscritto/a all'albo Professionale presso l'Ordine dei Medici della Provincia di _____ _____ dal _____;

e) di essere medico (apporre una crocetta in corrispondenza del titolo di partecipazione):

- incaricato a tempo indeterminato nel servizio di Continuità Assistenziale presso la A.S.L. _____dal _____;
- iscritto nella graduatoria regionale vigente di M.G., posizione n. _____ punti _____;
- titolare di incarico provvisorio presso la A.S.L. di _____nel servizio Emergenza Sanitaria Territoriale dal _____ tutt'oggi;
- non inserito nella graduatoria regionale, concorrente per l'inserimento nell'elenco previsto dalla norma transitoria n. 4 dell'A.C.N. vigente, avendo acquisito l'attestato di formazione specifica in medicina generale in data _____;
- non inserito nella graduatoria regionale, concorrente per l'inclusione nell'elenco previsto dalla norma finale n. 5 dell'A.C.N. vigente, avendo acquisito l'abilitazione professionale

successivamente alla data del 31.12.1994;

f) di non frequentare il corso di formazione in medicina generale;

g) di non frequentare alcuna scuola di specializzazione;

h) di detenere / non detenere alcun rapporto di lavoro dipendente pubblico o privato. ln caso affermativo indicare la natura del rapporto _____;

i) di trovarsi / non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità, ai sensi dell'art. 17 dell'A.C.N. del 29.07.2009;

j) di non avere riportato provvedimenti disciplinari né avere procedimenti a proprio carico in corso comportanti la cessazione del rapporto convenzionale;

k) di esprimere il proprio assenso al trattamento dei dati acquisiti attraverso la presente domanda, nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni per le finalità connesse alla presente procedura;

l) di accettare tutto quanto previsto dal bando di indizione;

m) di essere consapevole che le informazioni attinenti al presente bando si avranno per conosciute con la semplice pubblicazione sul sito aziendale della ASL BR,

n) Di essere consapevole che le comunicazioni inerenti la presente procedura saranno effettuate esclusivamente tramite PEC.

Allega alla presente copia fotostatica di un documento di riconoscimento.

Il/La sottoscritto/a _____dichiara fin da ora di accettare senza alcuna riserva, tutte le condizioni fissate dall'Accordo Collettivo Nazionale del 29.07.2009 e dagli Accordi Integrativi Regionali che disciplinano i rapporti con i medici di medicina generale, dei quali ha integrale conoscenza

Data_____ firma_____

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E PER COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 (UNO) INCARICO DI SOSTITUZIONE A TEMPO DETERMINATO, PER ASSENZA DOVUTA ALLA FRUIZIONE DI ASPETTATIVA DEL TITOLARE, DI DIREZIONE DELLA U.O.C. CURE PRIMARIE, AFFERENTE AL DIPARTIMENTO DELLE CURE TERRITORIALI DELL'ASL NAPOLI 2 NORD -, AI SENSI DELL'ART. 25, CO. 8 DEL C.C.N.L. AREA SANITA' TRIENNIO 2019/2021, NON DISATTESO DAL VIGENTE C.C.N.L. TRIENNIO 2022/2024, E DELL'ART. 15, COMMA 7 BIS, DEL D. LGS. N. 502/1992 E SS.MM.II., DEL D. LGS. N. 165 DEL 2001 E SS.MM.II., DEL D.P.R. N. 484 DEL 1997 – LIMITATAMENTE ALLE DISPOSIZIONI CHE CONCERNONO I REQUISITI DI AMMISSIONE –, DEL DECRETO DIRIGENZIALE N. 49 DEL 15/03/2017 E, DA ULTIMO, DELLA LEGGE N. 118 DEL 05/08/2022-. INDIZIONE.

In attuazione alla Deliberazione del Direttore Generale n. 2370 del 20/10/2026 esecutiva ai sensi di legge, la A.S.L. NAPOLI 2 NORD ha indetto **AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E PER COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 (UNO) INCARICO DI SOSTITUZIONE A TEMPO DETERMINATO, PER ASSENZA DOVUTA ALLA FRUIZIONE DI ASPETTATIVA DEL TITOLARE, DI DIREZIONE DELLA U.O.C. DELLA U.O.C. CURE PRIMARIE, AFFERENTE AL DIPARTIMENTO DELLE CURE TERRITORIALI DELL'ASL NAPOLI 2 NORD.**

Il presente avviso è emanato in conformità osservanza delle norme previste dall'art. 25, comma 8 del C.C.N.L. Triennio 2019/2021, non disatteso dal vigente C.C.N.L. Triennio 2022/2024 e dell'art.15 *ter,* comma 2, del D. Lgs. 502/1992, come successivamente modificato e integrato dal D. Lgs. n. 229/1999, dal D.P.R. 484/1997, dalla Legge n. 189 del 8 novembre 2012, dal Decreto Dirigenziale della Regione Campania n°49/2017 e dall'art. 20 della L. n. 118 del 05/08/2022.

1) SPECIFICITÀ PROPRIE DELL'INCARICO

PROFILO PROFESSIONALE OGGETTIVO

La U.O.C. Cure Primarie ha il compito specifico di presidiare la governance dell'Area delle Cure Primarie ed i Servizi che concorrono all'assistenza sanitaria globale al Cittadino sul territorio.
In tale ambito, si configura come organismo di indirizzo delle attività distrettuali e di coordinamento tra Distretti e Direzione Generale e Sanitaria ed ha lo scopo di garantire livelli uniformi di assistenza sanitaria, perseguendo il miglioramento della qualità delle prestazioni ed il controllo della spesa sanitaria correlata.
Il suo mandato, per la materia di competenza relativa all'Area delle Cure Primarie, si estrinseca in: individuazione di obiettivi strategici; elaborazione di programmi e Progetti; definizione di procedure e linee guida; sostegno metodologico ai Distretti; promozione dell'appropriatezza e della qualità degli interventi e delle prestazioni di diagnosi e cura espletate dai Medici convenzionati e dai prescrittori; coordinamento della realizzazione degli obiettivi assegnati dalla Regione e dalla Direzione Generale e Sanitaria dell'ASL.
Collabora al presidio, a livello territoriale, del "controllo della domanda" secondo le indicazioni strategiche della Direzione Generale. Supporta, per l'Area delle Cure Primarie la Direzione Generale e Sanitaria nei rapporti: con la Regione; le Organizzazioni Sindacali dei Medici di Medicina Generale (MMG/C.A.), dei Pediatri di Libera Scelta (PLS), degli Specialisti Ambulatoriali Convenzionati Interni; le Società Scientifiche della MG, dei PLS e degli Specialisti; la popolazione.
Nella UOC Cure Primarie, inoltre, è prevista la U.O.S. Liste di Attesa, CUP e ALPI, in diretto collegamento con la Direzione Sanitaria Aziendale, con il compito di coordinare tutte le attività correlate alla programmazione, gestione e monitoraggio del CUP, dei Programmi delle Liste di Attesa e dell'ALPI

PROFILO PROFESSIONALE SOGGETTIVO

La direzione di tale struttura richiede:

- esperienza nella costruzione, gestione e valutazione di percorsi condivisi con la medicina convenzionata (medicina generale, continuità assistenziale, pediatri di libera scelta, specialistica ambulatoriale);
- esperienza nella promozione, sviluppo e monitoraggio di attività sanitarie per la gestione delle cronicità a livello territoriale;
- esperienza nella progettazione e attivazione dei servizi di cure intermedie e di sviluppo dei servizi territoriali in genere;

- capacità di lavoro e di organizzazione dei flussi di attività e percorsi assistenziali in un'ottica multiprofessionale e multidisciplinare, funzionale ai nuovi modelli per la gestione delle liste di attesa;
- esperienza nella gestione di attività sanitarie a livello aziendale e sovra-aziendale.

Inoltre, sono richieste:

- competenze in ambito di analisi organizzativa e sviluppata esperienza nel monitoraggio e nella predisposizione di azioni di miglioramento finalizzate al raggiungimento dei migliori standard per gli indicatori di performance utilizzati dal sistema di valutazione aziendale;
- attitudine e capacità di lavorare per obiettivi, organizzando risorse, personale e attività per raggiungere gli obiettivi posti;
- capacità di condurre, coordinare e comunicare al gruppo, fornendo orientamenti, proponendo standard, garantendo confronto, condivisione e sinergia, gestendo situazioni di conflitto;
- capacità di assumere decisioni, considerando le opzioni, bilanciando i rischi, verificandone l'impatto, adottando tecniche di *problem solving*;
- capacità di instaurare relazioni, per facilitare la collaborazione tra diverse professionalità e stile di leadership orientata alla valorizzazione e allo sviluppo professionale dei collaboratori e alla promozione del miglioramento del clima interno;
- capacità di curare gli aspetti inerenti la qualità percepita dell'assistenza da parte degli utenti;
- competenza nell'organizzare l'attività formativa e di aggiornamento e la partecipazione in qualità di relatore a corsi e congressi;
- capacità di promuovere tutte le attività in materia di sicurezza delle cure (segnalazioni eventi, adesione procedure, protocolli PDTA) e quanto normato dalla legge 24/2017, in particolar modo in riferimento alle linee guida/buone pratiche.

2) REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

- Cittadinanza italiana. Salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- idoneità fisica alla mansione specifica del profilo oggetto della selezione. Il relativo accertamento è effettuato, a cura dell'A.S.L. NAPOLI 2 NORD prima dell'immissione in servizio;
- iscrizione all'albo dell'ordine dei Medici, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione in Italia prima dell'attribuzione dell'incarico;
- anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina cui si riferisce l'incarico (Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica) o disciplina equipollente e specializzazione nella medesima disciplina (Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica) o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;

  L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del D.P.R. 10/12/1997 n. 484. Le discipline equipollenti sono quelle previste rispettivamente dal D.M. 30/1/1998 e ss.mm.ii.

  Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

  Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dell'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego, ovvero licenziati presso pubbliche amministrazioni.

  Il candidato, cui sarà conferito l'incarico, avrà l'obbligo di partecipare al corso di formazione manageriale, previsto dall'art. 7 del D.P.R. n. 484/1997.

3) DOMANDA DI AMMISSIONE

Le domande di partecipazione, con l'indicazione delle procedura alla quale l'aspirante intende partecipare, redatte in carta semplice secondo l'allegato schema, debitamente sottoscritte, in duplice copia, di cui una in versione omissata, devono essere indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 2 Nord tramite P.E.C.: **concorsi@pec.aslnapoli2nord.it** .

Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare:

- cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti equivalenti;

- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate, (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) ovvero di non aver riportato condanne penali nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;
- di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ai sensi del D. Lgs. n. 39/2013;
- il possesso, con dettagliata specificazione, dei requisiti specifici di ammissione richiesti dall'avviso;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati come dipendente presso pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non avere mai prestato servizio presso pubbliche Amministrazioni;
- il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante ad ogni effetto necessaria comunicazione, e il recapito telefonico. L'Amministrazione non si assume la responsabilità per disguidi di notifiche determinati da mancata, errata o tardiva comunicazione di cambiamento di domicilio né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.
  La domanda deve essere firmata in originale in calce: ai sensi dell'art. 3, co. 5, della legge 15 maggio 1997 n. 127, non è richiesta l'autentica.
  La mancata sottoscrizione della domanda o l'omessa indicazione nella domanda stessa anche di una sola delle sopraindicate dichiarazioni o di un solo requisito richiesto per l'ammissione, può determinare l'esclusione dall'avviso.
  I beneficiari della Legge 5/2/1992 n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.
  Nella domanda ciascun candidato dovrà indicare se intendo o meno aderire all'opzione per il rapporto di lavoro esclusivo, tale opzione è immodificabile per tutta la durata dell'incarico;

3.1) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare

- curriculum vitae;
- le pubblicazioni ritenute più rilevanti e attinenti rispetto alla disciplina e al fabbisogno che definisce la struttura oggetto della presente selezione, edite a stampa e pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto nella comunità scientifica;
- l'attestazione relativa alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciate dall'Azienda presso la quale l'attività è stata svolta;
- ogni altra documentazione utile ai fini della selezione, tenuto conto degli ambiti di cui al successivo punto (modalità di svolgimento delle prove);
- la fotocopia (fronte e retro) di documento di identità personale.

  Nel curriculum non si valutano idoneità a concorsi e tirocini, né partecipazioni a congressi, convegni e seminari in qualità di uditore.
  Si precisa che le dichiarazioni effettuate nel curriculum formativo e professionale saranno oggetto di valutazione esclusivamente se redatte nella forma della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui al D.P.R. 445/2000.
  I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.
  Chi intende avvalersi dell'autocertificazione deve produrre copia fotostatica non autenticata dei titoli e delle pubblicazioni, accompagnati da apposita "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" (art. 47, D.P.R. 28/12/2000, n. 445).
  In conformità a quanto previsto dall' art. 15/1 lett. a) della L. 183/2011, che prevede la "decertificazione" dei rapporti tra P.A. e privati, si precisa che il candidato, in luogo alle certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione, che non potranno essere accettate e/o ritenute utili ai fini della valutazione di merito, deve presentare dichiarazioni sostitutive e, più precisamente:
  a) dichiarazione sostitutiva di certificazione: art. 46, D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 (stato di famiglia, iscrizione all'Albo Professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione ecc.);

b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui all'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 (attività di servizio, borse di studio, incarichi libero professionali, docenze).

Gli attestati di partecipazione a corsi, seminari, le pubblicazioni, le comunicazioni a convegni, gli abstracts, dovranno essere obbligatoriamente allegati in fotocopie unitamente alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la conformità all'originale.
La dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che si intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.
Con particolare riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'ente presso il quale è stato svolto, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (a tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettative senza assegni, sospensioni cautelari ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.
Il candidato può autenticare le copie di qualsiasi altro tipo di documento che possa costituire titolo e che ritenga utile allegare alla domanda ai fini della valutazione di merito purché il medesimo elenchi specificatamente ciascun documento presentato in fotocopia semplice nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, dichiarando la corrispondenza all'originale.
Non saranno ritenute valide (pertanto non saranno valutati i relativi titoli) generiche dichiarazioni di conformità all'originale che non contengano la specifica descrizione di ciascun documento allegato.
In caso di accertamento di indicazioni non rispondenti a veridicità:
- l'Amministrazione procederà comunque alla segnalazione all'Autorità Giudiziaria per le sanzioni penali previste ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000;
- in caso di sopravvenuta assunzione, l'Amministrazione applicherà l'art. 55/*quater* del D. Lgs.165/2001;
- il dichiarante decadrà, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Ai sensi della Legge n. 370/88 le domande di partecipazione all'avviso non sono soggette all'imposta di bollo, compresa l'autentica dei relativi documenti allegati.
Alla domanda deve essere unito in triplice copia, in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.
La documentazione allegata alla domanda di partecipazione può essere ritirata personalmente o da un incaricato munito di delega, previo riconoscimento tramite documento d'identità valido, solo dopo 120 giorni dalla data di conferimento dell'incarico.
La restituzione dei documenti presentati può avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per il candidato non presentandosi al colloquio, ovvero per chi, prima dell'inizio dello stesso, dichiari espressamente, di rinunciare alla partecipazione alla procedura.
Trascorsi sei anni dalla data suddetta, la documentazione allegata alla domanda di partecipazione verrà inviata al macero senza ulteriori comunicazioni in merito.
In ottemperanza all'obbligo di trasparenza, nel rispetto delle indicazioni contenute nella deliberazione, adottata dal Garante per la protezione dei dati personali n. 88 del 2/3/2011 prima della nomina del candidato prescelto, i curricula dei candidati presentatisi al colloquio verranno pubblicati sul sito internet aziendale.

4) MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione e la documentazione ad essa allegata deve pervenire, a pena esclusione dall'avviso, entro il termine perentorio del 30° giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.
Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto. Non sono inoltre considerate le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale.
L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

5) COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La commissione sarà composta dal direttore sanitario dell'azienda e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse da quella ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto. I direttori di struttura complessa sono individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale. Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la predetta azienda.

Tale sorteggio avverrà presso la Sala Convegni della ASL Napoli 2 Nord sita in via P.M. Vergara palazzo ex Inam-Frattamaggiore –NA-, il giovedì successivo alla scadenza del suddetto Bando.

Laddove si verifichino rinunce di una delle terne dei componenti si procederà ad un successivo sorteggio, previa pubblicazione sul sito web aziendale, che verrà effettuato il 1° giovedì utile.

Nella composizione della Commissione di Valutazione si applicano, per quanto compatibile, le disposizioni di cui all'art. 57, c.1 punto a), del D. Lgs n. 165/2001 (così come novellato all'art. 5 della L. 23/11/2012, n. 215) al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne.

Ai sensi dell'art. 35/bis comma 1 lettera a) del D. Lgs 165/2001 così come previsto dall'art. 1 comma 46 della legge 190/2012 "Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per reati previsti nel capo I titolo II del libro secondo del codice penale non possono far parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi".

La composizione della Commissione è pubblicata sul sito internet aziendale.

6) MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

Ai sensi dell'art. 15, c.7/*bis*, punto b) del D. Lgs. n. 229/1999 la Commissione effettua la valutazione tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e gli esiti di un colloquio.

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti

- 50 punti per il curriculum;
- 50 per il colloquio.

In relazione al fabbisogno definito verranno prese in considerazione le esperienze professionali del candidato - con prevalente considerazione di quelle maturate negli ultimi 5 anni tenuto conto:

- della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- della posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità;
- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;
- caratteristiche dell'azienda e della struttura in cui il candidato ha maturato le proprie esperienze, in relazione al fabbisogno oggettivo;
- durata, continuità e rilevanza dell'impegno professionale del candidato;
- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;

- la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazioni ed internazionali, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica;
- la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolte nel corso dei precedenti incarichi;
- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito:
- durata, continuità e rilevanza dell'impegno professionale del candidato;
- rilevanza delle strutture nell'ambito delle quali sono state svolte;
- pubblicazioni su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, e impact factor delle stesse.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Azienda.

La Commissione, nell'attribuzione dei punteggi, dovrà tenere conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

I candidati in possesso dei requisiti di partecipazione saranno convocati per lo svolgimento del colloquio con pubblicazione sulla sezione Amministrazione Trasparente, nella pagina dedicata alla procedura in oggetto, almeno 15 giorni prima del giorno fissato.

Al colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento di identità personale in corso di validità. La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia all'incarico.

7) PUBBLICAZIONE SULLA PIATTAFORMA AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Ai sensi della normativa vigente, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza e nel rispetto delle indicazioni contenute nella deliberazione del Garante per la protezione dei dati personali n. 88 del 2/3/2011, verranno pubblicati sul portale Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale e, nello specifico, nell'apposita pagina dedicata alla procedura oggetto del suddetto Bando:

- il fabbisogno, che caratterizza la struttura in oggetto, sotto il profilo oggettivo e soggettivo;
- la composizione della Commissione di Valutazione;
- i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- la relazione sintetica della commissione di valutazione, contenente anche l'elenco di coloro che non si sono presentati al colloquio;
- l'atto di attribuzione dell'incarico di direzione.

8) CONFERIMENTO DELL'INCARICO

La Commissione riceve dall'Azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la Commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati. Il direttore generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio.

L'incarico, che dovrà essere confermato al termine di un periodo di prova di mesi sei prorogabile di altri sei dalla data di nomina, ha durata di 3 anni con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve o di revoca anticipata in caso di cessazione del periodo di aspettativa del titolare.

L'incarico è revocato, con le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dal C.C.N.L. di riferimento, in caso di inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione Aziendale, mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati, responsabilità grave e reiterata nonché in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro.

Il Dirigente di Struttura Complessa sarà sottoposto a verifica al termine dell'incarico. L'esito positivo delle verifiche costituisce condizione per il rinnovo dell'incarico.

In caso di mancato rinnovo, il dirigente sarà destinato ad altra funzione ai sensi del C.C.N.L. di riferimento vigente.

Nel corso dei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, in caso di dimissioni o di decadenza del dirigente a cui è stato conferito l'incarico, il Direttore Generale può procedere alla sostituzione, conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati. L'incarico dà titolo

a specifico trattamento economico, così come previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area Sanità, dagli Accordi Aziendali, e da quanto stabilito dal contratto individuale di lavoro. Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di inizio servizio è concordata tra le parti, ma in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, dovrà avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla data di ricezione della relativa comunicazione salvo diverso accordo tra le parti. Ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39 /2013 non potrà essere conferito incarico dirigenziale a coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

9) NORMATIVA ANTICORRUZIONE

Il D. Lgs. n. 39/2013 ha individuato situazioni che costituiscono causa di inconferibilità e di incompatibilità nell'attribuzione degli incarichi dirigenziali. Rientra nell'ambito di applicabilità di tali disposizioni anche il conferimento dell'incarico di direzione di struttura complessa.
Le dichiarazioni attestanti l'assenza di cause di inconferibilità costituiscono condizione di efficacia dell'incarico; gli atti di conferimento di incarichi dirigenziali ed i relativi contratti di lavoro adottati in violazione delle disposizioni dettate dal D. Lgs. n. 39/2013 sono nulli.
Costituisce causa di inconferibilità - ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. c) del D. Lgs 39/2013 -la condanna, anche non sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.
Costituiscono cause di incompatibilità le situazioni previste dall'art. 9 commi 1 e 2 e dall'art. 12 comma 1, 2 e 3 del D. Lgs. 39/2013.
La sussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità con l'attività correlata all'incarico in oggetto, preclude la possibilità di conferimento dell'incarico stesso.

10) DISPOSIZIONE VARIE E PRIVACY

L'Amministrazione si riserva la facoltà, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o riaprire i termini, modificare revocare o annullare il presente bando.
Per quanto non contenuto nel presente avviso, si fa riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia.
La presentazione della domando comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente avviso e il consenso alla pubblicazione del curriculum e di ogni altro elemento come indicato nel precedente punto "Pubblicazione su sito internet aziendale".
Si rammenta, infine, che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di accertamento di dichiarazioni false, oltre a subire gli effetti penali ed amministrativi previsti dalla normativa vigente, l'aspirante verrà dichiarato decaduto dalla procedura e, in caso di accertamento successivo all'instaurazione del rapporto di lavoro, verrà disposta la risoluzione del rapporto di lavoro.
Ai sensi delle disposizioni di cui al D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in particolare, delle disposizioni di cui all'art. 13, questa Azienda Sanitaria Locale, nella persona del Direttore Generale, quale titolare del trattamento dei dati inerenti il presente avviso, informa l'interessato che il trattamento dei dati contenuti nelle domande presentate, che può avvenire con modalità sia manuale che elettronica, è finalizzata all'espletamento della procedura relativa al presente bando.
La suddetta procedura si concluderà con l'atto formale di attribuzione dell'incarico di Direzione di Struttura Complessa adottato dal Direttore Generale
La procedura selettiva si concluderà nel termine massimo di 6 mesi a far data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande. È possibile elevare tale termine qualora ricorrano ragioni oggettive che ne comportino l'esigenza.

Il Direttore della U.O.C.
Gestione Risorse Umane
Dott. Gianluigi Di Ronza

GIANLUIGI
DI RONZA
21.10.2026
15:22:50
GMT+02:00

Il Direttore Generale
Dott.ssa Monica Vanni

MONICA VANNI
23.10.2026
11:14:57
GMT+02:00

Al Direttore Generale
A.S.L. Napoli 2 Nord
Via M. Lupoli, 27 –
80027 Frattamaggiore Napoli

Il/La sottoscritto/a .....
chiede di essere ammesso/a a partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di: **n° 1 (UNO) INCARICO DI SOSTITUZIONE A TEMPO DETERMINATO DI ……..**
A tal fine, consapevole, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la personale responsabilità,

DICHIARA
□ di essere nato/a a ……..…. il ……...;
□ di essere residente a ……..…… in via ..... n° ..…
□ C.A.P. ..... tel. ……
□ di essere in possesso della cittadinanza italiana, (ovvero di avere la cittadinanza in uno dei Paesi degli Stati membri della Unione Europea);
□ di essere in possesso della cittadinanza: ……..……;
□ di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di .....;
(per i cittadini residenti in uno dei Paesi degli Stati dell'Unione Europea il candidato deve dichiarare di essere in possesso dei diritti civili e politici anche nello Stato o di appartenenza o di provenienza ed avere adeguata conoscenza della lingua italiana);
……;
□ di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per il seguente motivo: ……..……..
□ di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (ovvero di aver riportato (ovvero indicare le condanne riportate, se iscritte al casellario giudiziale ed i procedimenti penali in corso);
□ di avere riportato condanne penali: ……;
□di aver conseguito il diploma di laurea in …… presso l'Università degli Studi di …… in data ……;

□di aver conseguito il diploma di specializzazione nella disciplina di ……..…… presso l'Università degli Studi di ……..…….. in data …….. ai sensi del D. Lgs. n° ……..…… della durata di anni …...;

□di essere attualmente in servizio presso: ……..……..……

□di aver conseguito il diploma di specializzazione nella disciplina di ……..…… presso l'Università degli Studi di …….. in data ……..……. ai sensi del D. Lgs. n° ……..…… della durata di anni …...;
(per i candidati che hanno conseguito i suddetti titoli di studio presso Istituti Esteri devono essere dichiarati gli estremi dei provvedimenti di equipollenza ai titoli di studio posseduti a quelli italiani richiesti dal presente bando)
□ di possedere un'anzianità di servizio di anni ….. nella disciplina …….. ;
□ di essere iscritto all'Ordine ……..…… ;

□di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né di essere stato dichiarato decaduto da altro impiego pubblico;
□di autorizzare il trattamento dei dati personali, ai sensi del D.lgs n. 196/2003;
□che le dichiarazioni di cui sopra sono rese ai sensi del D.P.R. n° 445/2000 e di essere a conoscenza delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. medesimo in caso di false dichiarazioni;

□di indicare come segue il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni comunicazione relativa al presente avviso: …….
□ di essere in regola con gli adempimenti relativi agli obblighi della leva ed in particolare: ..... (ovvero di non essere soggetto agli obblighi di leva - per le donne); di aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni:
……..……

Luogo, Data ……..

…….

(firma)

Allegato alla presente, fotocopia documento di identità n. _____
rilasciato il _____ da _____

Avviso di Selezione Pubblica, per titoli e per colloquio, per il conferimento di n. 1 (uno) incarico gestionale, di durata quinquennale, di Direzione della U.O.C IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE – Area C -- afferente al Dipartimento di Prevenzione della A.S.L. Napoli 2 Nord -, ai sensi dell'art. 15, comma 7 *bis*, del D. Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii., dell'art. 24 del C.C.N.L. dell'Area Sanità – triennio 2019/2021 - non disatteso dal vigente CCNL triennio 2022/2024–, del D. Lgs. n. 165 del 2001 e ss.mm.ii., del D.P.R. n. 484 del 1997, del Decreto Dirigenziale n. 49 del 15/03/2017 e, da ultimo, della Legge n. 118 del 05/08/2022-.

In attuazione alla Deliberazione del Direttore Generale n. 2372 del 20/10/2026, esecutiva ai sensi di legge e, ai sensi e per gli effetti delle norme dettate dal D.P.R. 484/97 in materia di requisiti e criteri di accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N. nonché dal D. Lgs. 502/92 in materia di disciplina della dirigenza medica ed in ottemperanza alle innovazioni in materia concorsuale introdotte dal D.L. n. 158/2012 convertito con modificazioni dalla L. n. 189/2012, nonché dell'art. 15, comma 7 *bis*, del D. Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii., dell'art. 24 del C.C.N.L. dell'Area Sanità – triennio 2019/2021 –, del D. Lgs. n. 165 del 2001 e ss.mm.ii., del D.P.R. n. 484 del 1997, del Decreto Dirigenziale n. 49 del 15/03/2017 e, da ultimo, della Legge n. 118 del 05/08/2022- è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direzione della Struttura Complessa di seguito indicata, nel rispetto delle garanzie di parità e pari opportunità tra uomini e donne statuite dall'art. 7 co.1 del D. Lgs. 30/3/2001 n.165 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche:

N. 1 POSTO DI DIRETTORE DELLA U.O.C. "IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE – AREA C – AFFERENTE AL DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

PROFILO OGGETTIVO (FUNZIONI, COMPETENZE FUNZIONALI E OPERATIVE DELLA U.O.C.)
Il Direttore della Struttura Complessa U.O.C. "Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche" (Area C) ha la responsabilità gestionale, tecnica e organizzativa dell'unità operativa nell'ambito del Dipartimento di Prevenzione. Nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, definisce e governa le seguenti attività:

- Vigilanza, Controlli Ufficiali e Biosicurezza negli Allevamenti
- Controllo epidemiologico e biosicurezza: Vigilanza e applicazione delle misure di prevenzione, controllo ed eradicazione delle malattie infettive e diffusive degli animali da reddito, domestici e selvatici, con gestione diretta delle emergenze epidemiche e applicazione dei piani di biosicurezza aziendale e territoriale.
- Certificazione e gestione focolai: Controllo e certificazione delle operazioni di pulizia, disinfezione, disinfestazione e stamping-out negli allevamenti risultati infetti o sospetti.
- Strutture e concentramenti di animali: Vigilanza, controlli igienico-sanitari e rilascio di pareri/autorizzazioni/nulla-osta per rivendite di animali da compagnia ed esotici, canili, rifugi, pensioni per cani e gatti, strutture circensi, mostre faunistiche itineranti, parchi zoo e mercati.
- Benessere Animale e Protezione durante il Trasporto.
- Benessere in allevamento: Controllo e verifica del rispetto delle norme sul benessere degli animali da reddito, da affezione e da esperimento, ivi compresa la sorveglianza sulla sperimentazione animale (stabulari) ex D.Lgs.26/2014.
- Trasporto e idoneità mezzi: Vigilanza sul trasporto di animali vivi (Reg. CE n. 1/2005 e D.Lgs. 151/2007); verifica dei requisiti strutturali e tecnici degli automezzi; rilascio delle autorizzazioni per i trasportatori (Tipo 1 e Tipo 2) e dei certificati di omologazione per i mezzi adibiti a lunghi viaggi.
- Alimentazione Animale, Farmacosorveglianza e Rintracciabilità.
- Alimentazione animale e mangimi: Registrazione, riconoscimento e controllo ufficiale sulla produzione, stoccaggio,trasporto, distribuzione e somministrazione di mangimi e premiscele (Reg. CE 183/2005).

- Farmacovigilanza e Farmacosorveglianza: Monitoraggio del consumo dei medicinali veterinari (sistema RICETTA ELETTRONICA / REV), sorveglianza sulla filiera del farmaco veterinario (D.Lgs. 218/2023), contrasto all'uso illecito di sostanze ad azione ormonale, tireostatica e beta-agonista (Piano Nazionale Residui - PNR) e contrasto all'Antimicrobico-Resistenza (AMR).
- Produzioni Zootecniche in particolare: Filiera lattiero-casearia : controllo degli stabilimenti di trattamento e trasformazione del latte e degli operatori della filiera lattiero-casearia
- Ispezione, controllo e vigilanza igienico-sanitaria, negli stabilimenti di produzione, imballaggio e vendita di uova e ovo-prodotti, nonché nei prodotti dell'apicoltura.
- Formazione Obbligatoria e Servizi LEA.
- Organizzazione ed erogazione dei corsi di formazione obbligatori per operatori zootecnici, addetti al trasporto di animali vivi (rilascio attestati di idoneita ex Reg. CE 1/2005), custodi di animali da esperimento e personale professionale sanitario/tecnico.
- Controllo sanitario e vigilanza sulle strutture di ricovero, cura e accoglienza degli animali d'affezione; controllo del benessere degli animali d'affezione e gestione degli interventi conseguenti a segnalazioni di abbandono, maltrattamento o detenzione incompatibile.
- Attività integrate con Comuni, Istituto Zooprofilattico Sperimentale, Regione, NAS, Polizia locale, forze dell'ordine, autorità giudiziaria e altri organi pubblici di controllo;
- gestione degli esposti e delle segnalazioni provenienti da soggetti pubblici e privati;
- Garanzia dell'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) previsti dal D.P.C.M. 12/01/2017 nell'Area C della Sanità Pubblica Veterinaria.

PROFILO SOGGETTIVO (REQUISITI, COMPETENZE PROFESSIONALI E MANAGERIALI)

Al candidato alla direzione della Struttura Complessa si richiedono elevate e comprovate competenze di leadership, gestione economico-finanziaria, direzione del personale e approfondita perizia specialistica, dettagliatamente articolate come segue:

- Leadership e Mission Istituzionale
- Visione Strategica: Collaborazione con la Direzione del Dipartimento di Prevenzione nella definizione degli indirizzi programmatici e della "mission" della U.O.C.
- Integrazione Dipartimentale: Sviluppo di strategie comuni ed intersettoriali con le altre U.O.C. del Dipartimento ed integrazione con gli obiettivi aziendali.
- Promozione dell'Innovazione: Identificazione e guida dei cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali necessari per l'adeguamento dell'attività agli standard nazionali ed europei.
- Relazione con gli Stakeholder e Utenti: Gestione dei rapporti con le associazioni di categoria, gli allevatori, gli ordini professionali e la cittadinanza; promozione di strumenti informativi interattivi e trasparenti.
- Etica e Legalità: Presidio ed effettiva attuazione delle misure volte a minimizzare i rischi in materia di privacy (GDPR), prevenzione della corruzione, trasparenza (D.Lgs. 33/2013) e gestione dei conflitti di interesse.
- Gestione delle Risorse Economico-Finanziarie e Budgeting.
- Definizione e negoziazione del budget annuale e pluriennale della U.O.C. in coerenza con la programmazione regionale e nazionale.
- Organizzazione delle attività aziendali secondo criteri di efficacia, efficienza ed appropriatezza delle prestazioni, orientando l'operato al raggiungimento del piano della performance.
- Monitoraggio costante dello stato di avanzamento della spesa e valutazione dei volumi di prestazione erogati in rapporto alle risorse assegnate.
- Gestione e Valorizzazione del Personale
- Organizzazione del Lavoro: Programmazione e gestione del personale della dirigenza medica veterinaria e del comparto; definizione dei carichi di lavoro in modo equo e coerente con le attitudini e competenze; monitoraggio dell'orario di lavoro e della presenza in servizio.
- Valutazione e Incarichi: Applicazione dei sistemi aziendali di valutazione della performance individuale e di team dei dirigenti e del personale del comparto; partecipazione al processo di attribuzione, affidamento e verifica degli incarichi dirigenziali.
- Sviluppo e Clima Organizzativo: Promozione del coinvolgimento del personale, della crescita professionale, dello sviluppo di processi di delega responsabilizzante e dell'attivazione di modalità negoziali per la risoluzione dei conflitti interni.

- Attività Libero-Professionale: Vigilanza sulle attività istituzionali e sull'eventuale attività libero-professionale o extra-istituzionale, garantendo l'assenza di sovrapposizioni e il rispetto dei doveri d'ufficio.

COMPETENZE PROFESSIONALI E TECNICO-SPECIALISTICHE SPECIFICHE

Il candidato deve attestare consolidata competenza professionale e rilevante esperienza maturata nella disciplina "Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche" nei seguenti ambiti:

- Avanzata e aggiornata conoscenza della normativa europea, nazionale e regionale in materia di sanità pubblica veterinaria, sicurezza alimentare e controlli ufficiali (Reg. UE 2017/625).
- Esperienza e capacità decisionale nella gestione tempestiva di emergenze epidemiche ed epizootiche (es. Peste Suina Africana, Influenza Aviaria, Bluetongue, Brucellosi) e nella definizione dei Piani di Biosicurezza.
- Competenza nella sorveglianza epidemiologica del consumo di antibiotici in zootecnia e attuazione delle linee guida contro l'Antimicrobico-Resistenza (AMR) nonché consolidata esperienza nelle attività di farmacosorveglianza, con particolare riferimento alla corretta prescrizione, detenzione, registrazione e somministrazione dei medicinali veterinari.
- Padronanza delle procedure amministrative e sanzionatorie, della gestione dei sistemi informativi ministeriali e regionali (SINVSA, VETINFO, ClassyFarm, BDN); capacità di analizzare i dati di attività e gli indicatori di risultato, individuando criticità, azioni correttive e obiettivi di miglioramento;
- Capacità di pianificare ed eseguire audit, verifiche ispettive e controlli basati sul rischio, garantendo il rendiconto dei flussi informativi e dei LEA.
- Attitudine allo sviluppo e implementazione di nuovi sistemi informatici come strumenti operativi di governance e monitoraggio del personale e dei processi.
- Comprovata esperienza nei controlli ufficiali presso allevamenti da latte, centri di raccolta, stabilimenti di trattamento e caseifici, secondo le competenze assegnate alla struttura.
- Competenza nella programmazione e realizzazione dei controlli ufficiali nel settore dell'alimentazione animale, compresa la gestione dei campionamenti, delle non conformità e delle allerte.
- Esperienza nella valutazione e nel miglioramento delle condizioni di biosicurezza degli allevamenti. Comprovata esperienza nella conduzione di audit sugli operatori, nella supervisione del personale incaricato dei controlli ufficiali e nella verifica dell'efficacia e dell'uniformità delle attività svolte
- Capacità di promuovere le attività nel rispetto di procedure, protocolli secondo le normative vigenti.

1) REQUISITI GENERALI PER L'AMMISSIONE:

a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea;

b) Idoneità fisica all'impiego. Il requisito dell'idoneità fisica sarà accertato a cura dell'Azienda prima della immissione in servizio;

c) Età: Il candidato, all'atto della scadenza del Bando, dovrà dichiarare analiticamente gli anni di servizio effettivamente prestati alla stregua delle disposizioni in materia di limite massimo di età per il collocamento a riposo che secondo quanto previsto dal comma 1 dell'articolo 15-nonies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 *"Il limite massimo di età per il collocamento a riposo dei dirigenti medici e del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale, ivi compresi i responsabili di struttura complessa, è stabilito al compimento del sessantacinquesimo anno di età, ovvero, su istanza dell'interessato, al maturare del quarantesimo anno di servizio effettivo. In ogni caso il limite massimo di permanenza non può superare il settantesimo anno di età"*.

2) REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE

a) Diploma di Laurea in Medicina Veterinaria

b) Iscrizione all'Ordine professionale corrispondente. L'iscrizione all'Ordine professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla Selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Ordine in Italia prima dell'assunzione in servizio;

c) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o in disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina a concorso (Igiene degli Allevamenti e delle Produzioni Zootecniche- Area C), ovvero in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina a

concorso, *ex* art. 5, comma 1, *lett. b*) del DPR 484/97. I Servizi e le Specializzazioni equipollenti sono individuati dal D.M. della Sanità 30/01/1998 e successive modifiche ed integrazioni (Tabelle A e B). L'anzianità di servizio utile per l'accesso deve essere maturata secondo quanto disposto dall'art. 10 del DPR 484/1997;

d) Per la determinazione e la valutazione dell'anzianità di servizio utile per l'accesso si farà riferimento a quanto previsto negli art. 10, 11, 12 e 13 del DPR 484/97. L'eventuale servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali, sarà valutato ai sensi del D.M. 23/03/2000 n. 184;

e) Curriculum formativo e professionale (formato Europeo – Europass), **datato e firmato**, redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 in cui sia documentata analiticamente ed in ordine cronologico ogni specifica attività professionale ed un'adeguata esperienza nella disciplina a concorso**.**

f) L'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, co. 1, lett. d) del DPR 484/97, come modificato dall'articolo 16-quinquies D. Lgs. 502/92, ovvero il diploma di master universitario di II livello in materia di organizzazione e gestione sanitaria di cui **all'art. 21, co. 2 della Legge 5 agosto 2022, n. 118**, qualora non già posseduto, deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso (*ex* art. 15, co. 8 D. Lgs. 502/92).

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda di partecipazione e la mancanza, anche di uno solo dei suddetti requisiti, comporta l'**esclusione** dalla Selezione Pubblica.

Non possono partecipare alla Selezione coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni**.**

3) DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice secondo l'allegato schema, debitamente sottoscritta, deve essere indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Napoli 2 Nord tramite P.E.C.: **concorsi@pec.aslnapoli2nord.it**

Nella domanda gli aspiranti devono dichiarare:

- ✓ cognome e nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza;
- ✓ il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti equivalenti;
- ✓ il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- ✓ le eventuali condanne penali riportate, (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) ovvero di non aver riportato condanne penali nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;
- ✓ di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ai sensi del D. Lgs. n. 39/2013;
- ✓ il possesso, con dettagliata specificazione, dei requisiti specifici di ammissione richiesti dall'avviso;
- ✓ la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- ✓ i servizi prestati come dipendente presso pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non avere mai prestato servizio presso pubbliche Amministrazioni;
- ✓ il domicilio presso il quale deve essere fatta all'aspirante ad ogni effetto necessaria comunicazione, e il recapito telefonico. L'Amministrazione non si assume la responsabilità per disguidi di notifiche determinati da mancata,

errata o tardiva comunicazione di cambiamento di domicilio né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

La domanda deve essere firmata in originale in calce, ai sensi dell'art. 3, co. 5, della legge 15 maggio 1997 n. 127, non è richiesta l'autentica.

L'omessa indicazione nella domanda stessa anche di una sola delle sopraindicate dichiarazioni o di un solo requisito richiesto per l'ammissione, può determinare l'esclusione dall'avviso.

I beneficiari della Legge 5/2/1992 n. 104, debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

Nella domanda ciascun candidato dovrà indicare se intendo o meno aderire all'opzione per il rapporto di lavoro esclusivo, tale opzione è immodificabile per tutta la durata dell'incarico.

3.1 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare:

- curriculum vitae;
- le pubblicazioni ritenute più rilevanti e attinenti rispetto alla disciplina e al fabbisogno che definisce la struttura oggetto della presente selezione, edite a stampa e pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto nella comunità scientifica;
- l'attestazione relativa alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, rilasciate dall'Azienda presso la quale l'attività è stata svolta;
- ogni altra documentazione utile ai fini della selezione, tenuto conto degli ambiti di cui al successivo punto (modalità di svolgimento delle prove);
- la fotocopia (fronte e retro) di documento di identità personale.

Nel curriculum non si valutano idoneità a concorsi e tirocini, né partecipazioni a congressi, convegni e seminari in qualità di uditore.

Si precisa che le dichiarazioni effettuate nel curriculum formativo e professionale saranno oggetto di valutazione esclusivamente se redatte nella forma della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui al D.P.R. 445/2000.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Chi intende avvalersi dell'autocertificazione deve produrre copia fotostatica non autenticata dei titoli e delle pubblicazioni, accompagnati da apposita "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" (art. 47, D.P.R. 28/12/2000, n. 445).

In conformità a quanto previsto dall' art. 15/1 lett. a) della L. 183/2011, che prevede la "decertificazione" dei rapporti tra P.A. e privati, si precisa che il candidato, in luogo alle certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione, che non potranno essere accettate e/o ritenute utili ai fini della valutazione di merito, deve presentare dichiarazioni sostitutive e, più precisamente:

a) dichiarazione sostitutiva di certificazione: art. 46, D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 (stato di famiglia, iscrizione all'Albo Professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione ecc.);

b) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui all'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 (attività di servizio, borse di studio, incarichi libero professionali, docenze).

Gli attestati di partecipazione a corsi, seminari, le pubblicazioni, le comunicazioni a convegni, gli abstracts dovranno essere obbligatoriamente allegati in fotocopie unitamente alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la conformità all'originale.

La dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che si intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

Con particolare riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'ente presso il quale è stato svolto, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (a tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettative senza assegni, sospensioni cautelari ecc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.

Nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, co.co.co. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (Ente che ha conferito l'incarico, tipologia dell'attività, eventuale regime orario, periodo e sede di svolgimento della stessa).

Il candidato può autenticare le copie di qualsiasi altro tipo di documento che possa costituire titolo e che ritenga utile allegare alla domanda ai fini della valutazione di merito purché il medesimo elenchi specificatamente ciascun documento presentato in fotocopia semplice nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa con le modalità sopraindicate, dichiarando la corrispondenza all'originale.

Non saranno ritenute valide (pertanto non saranno valutati i relativi titoli) generiche dichiarazioni di conformità all'originale che non contengano la specifica descrizione di ciascun documento allegato.

In caso di accertamento di indicazioni non rispondenti a veridicità:

- l'Amministrazione procederà comunque alla segnalazione all'Autorità Giudiziaria per le sanzioni penali previste ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000;
- in caso di sopravvenuta assunzione, l'Amministrazione applicherà l'art. 55/quater del D. Lgs.165/2001;
- il dichiarante decadrà, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Ai sensi della Legge n. 370/88 la domanda di partecipazione all'avviso non è soggetta all'imposta di bollo, compresa l'autentica dei relativi documenti allegati.
Alla domanda deve essere unito in triplice copia, in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato.
La documentazione allegata alla domanda di partecipazione può essere ritirata personalmente o da un incaricato munito di delega, previo riconoscimento tramite documento d'identità valido, solo dopo 120 giorni dalla data di conferimento dell'incarico.
La restituzione dei documenti presentati può avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per il candidato non presentandosi al colloquio, ovvero per chi, prima dell'inizio dello stesso, dichiari espressamente, di rinunciare alla partecipazione alla procedura.
Trascorsi sei anni dalla data suddetta, la documentazione allegata alla domanda di partecipazione verrà inviata al macero senza ulteriori comunicazioni in merito
In ottemperanza all'obbligo di trasparenza, nel rispetto delle indicazioni contenute nella deliberazione, adottata dal Garante per la protezione dei dati personali n. 88 del 2/3/2011 prima della nomina del candidato prescelto, i curricula dei candidati presentatisi al colloquio verranno pubblicati sul sito internet aziendale.

4) MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione e la documentazione ad essa allegata deve pervenire, a pena esclusione dall'avviso, entro il termine perentorio del 30° giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.
Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto. Non sono inoltre considerate le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale.
L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure di mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

5) COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La selezione è effettuata da una commissione composta dal direttore sanitario dell'azienda interessata e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse da quella ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto. I direttori di struttura complessa sono individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale. Qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della medesima regione ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto, è nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si prosegue nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse da quella ove ha sede la predetta azienda. Se all'esito del sorteggio di cui al secondo o al terzo periodo la metà dei direttori di struttura complessa non è di genere diverso, si prosegue nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui al terzo periodo. Assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio tra i tre direttori sorteggiati. In caso di parità nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del presidente. In deroga alle disposizioni di cui al primo periodo, nella provincia autonoma di Bolzano la selezione per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa è effettuata da una commissione composta dal direttore sanitario dell'azienda interessata e da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno un responsabile di struttura complessa in regione diversa da quella ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto.

Le operazioni di sorteggio previste dalla normativa di cui sopra si svolgeranno il 1° giovedì successivo alla scadenza del bando.
Tale sorteggio avverrà presso il salone " Lella Cerqua" della A.S.L. Napoli 2 Nord sita in Frattamaggiore (NA) alla via P. M. Vergara, 228.
Laddove si verifichino rinunce di una delle terne dei componenti si procederà ad un successivo sorteggio, previa pubblicazione sul sito web aziendale, che verrà effettuato il 1° giovedì utile.
Nella composizione della Commissione di Valutazione si applicano, per quanto compatibile, le disposizioni di cui all'art. 57, c.1 punto a), del D. Lgs n. 165/2001 (così come novellato all'art. 5 della L. 23/11/2012, n. 215) al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne.
Ai sensi dell'art. 35/bis comma 1 lettera a) del D. Lgs. 165/2001 così come previsto dall'art. 1 comma 46 della legge 190/2012 "Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per reati previsti nel capo I titolo II del libro secondo del codice penale non possono far parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi".
La composizione della Commissione è pubblicata sul sito internet aziendale.

6) MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

Ai sensi dell'art. 15, c.7/bis, punto b) del D. Lgs. n. 229/1999 la Commissione effettua la valutazione tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e gli esiti di un colloquio.
La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti

- 50 punti per il curriculum;
- 50 per il colloquio.

In relazione al fabbisogno definito verranno prese in considerazione le esperienze professionali del candidato con prevalente considerazione di quelle maturate negli ultimi 5 anni tenuto conto:

- della tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- della posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente e i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità;
- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito;
- caratteristiche dell'azienda e della struttura in cui il candidato ha maturato le proprie esperienze, in relazione al fabbisogno oggettivo;
- durata, continuità e rilevanza dell'impegno professionale del candidato;
- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
- la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazioni ed internazionali, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica;
- la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolte nel corso dei precedenti incarichi;
- attinenza e rilevanza rispetto al fabbisogno definito:
- durata, continuità e rilevanza dell'impegno professionale del candidato;
- rilevanza delle strutture nell'ambito delle quali sono state svolte;
- pubblicazioni su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, e impact factor delle stesse.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali,

organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al fabbisogno determinato dall'Azienda.
La Commissione, nell'attribuzione dei punteggi, dovrà tenere conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.
I candidati in possesso dei requisiti di partecipazione saranno convocati per lo svolgimento del colloquio con pubblicazione sul sito web aziendale almeno 15 giorni prima del giorno fissato.
Al colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento di identità personale in corso di validità.
La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia all'incarico.

7) PUBBLICAZIONE SU PORTALE AMMINISTRAZIONE TRASPARENZA

Ai sensi della normativa vigente, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza e nel rispetto delle indicazioni contenute nella deliberazione del Garante per la protezione dei dati personali n. 88 del 2/3/2011, verranno pubblicati sul portale"Amministrazione trasparente – sezione bandi di concorso " nella pagina dedicata alla procedura di cui è caso:
il fabbisogno, che caratterizza la struttura in oggetto, sotto il profilo oggettivo e soggettivo;

- la composizione della Commissione di Valutazione;
- i curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- la relazione sintetica della commissione di valutazione, contenente anche l'elenco di coloro che non si sono presentati al colloquio;
- l'atto di attribuzione dell'incarico di direzione.

8) CONFERIMENTO DELL'INCARICO

La Commissione riceve dall'Azienda il profilo professionale del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, la Commissione attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati. Il direttore generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio.
L'incarico, che dovrà essere confermato al termine di un periodo di prova di mesi sei prorogabile di altri sei dalla data di nomina, ha durata di 5 anni con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve.
L'incarico è revocato, con le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dal C.C.N.L. di riferimento, in caso di inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione Aziendale, mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati, responsabilità grave e reiterata nonché in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro.
Il Dirigente di Struttura Complessa sarà sottoposto a verifica al termine dell'incarico. L'esito positivo delle verifiche costituisce condizione per il rinnovo dell'incarico.
In caso di mancato rinnovo, il dirigente sarà destinato ad altra funzione ai sensi del C.C.N.L. di riferimento vigente.
L'incarico dà titolo a specifico trattamento economico, così come previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area Sanità, dagli Accordi Aziendali, e da quanto stabilito dal contratto individuale di lavoro.
Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di inizio servizio è concordata tra le parti, ma in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, dovrà avvenire entro e non oltre 30 giorni dalla data di ricezione della relativa comunicazione salvo diverso accordo tra le parti.
Ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39 /2013 non potrà essere conferito incarico dirigenziale a coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

9) NORMATIVA ANTICORRUZIONE

Il D.Lgs. n. 39/2013 ha individuato situazioni che costituiscono causa di inconferibilità e di incompatibilità nell'attribuzione degli incarichi dirigenziali; rientra nell'ambito di applicabilità di tali disposizioni anche il conferimento dell'incarico di direzione di struttura complessa.

Le dichiarazioni attestanti l'assenza di cause di inconferibilità costituiscono condizione di efficacia dell'incarico; gli atti di conferimento di incarichi dirigenziali ed i relativi contratti di lavoro adottati in violazione delle disposizioni dettate dal D. Lgs. n. 39/2013 sono nulli.
Costituisce causa di inconferibilità - ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. c) del D. Lgs 39/2013 -la condanna, anche non sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.
Costituiscono cause di incompatibilità le situazioni previste dall'art. 9 commi 1 e 2 e dall'art. 12 comma 1, 2 e 3 del D.Lgs. 39/2013.
La sussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità con l'attività correlata all'incarico in oggetto, preclude la possibilità di conferimento dell'incarico stesso.

10) DISPOSIZIONE VARIE E PRIVACY

L'Amministrazione si riserva la facoltà, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o riaprire i termini, modificare revocare o annullare il presente bando.
Per quanto non contenuto nel presente avviso, si fa riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia.
La presentazione della domando comporta l'accettazione incondizionata delle norme contenute nel presente avviso e il consenso alla pubblicazione del curriculum e di ogni altro elemento come indicato nel precedente punto "Pubblicazione su sito internet aziendale".
Si rammenta, infine, che l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di accertamento di dichiarazioni false, oltre a subire gli effetti penali ed amministrativi previsti dalla normativa vigente, l'aspirante verrà dichiarato decaduto dalla procedura e, in caso di accertamento successivo all'instaurazione del rapporto di lavoro, verrà disposta la risoluzione del rapporto di lavoro.
Ai sensi delle disposizioni di cui al D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in particolare, delle disposizioni di cui all'art. 13, questa Azienda Sanitaria Locale, nella persona del Direttore Generale, quale titolare del trattamento dei dati inerenti il presente avviso, informa l'interessato che il trattamento dei dati contenuti nelle domande presentate, che può avvenire con modalità sia manuale che elettronica, è finalizzata all'espletamento della procedura relativa al presente bando.
La suddetta procedura si concluderà con l'atto formale di attribuzione dell'incarico di Direzione di Struttura Complessa adottato dal Direttore Generale
La procedura selettiva si concluderà nel termine massimo di 6 mesi a far data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande. È possibile elevare tale termine qualora ricorrano ragioni oggettive che ne comportino l'esigenza.

Il Direttore della U.O.C.
Gestione Risorse Umane
Dott. Gianluigi Di Ronza

GIANLUIGI
DI RONZA
21.10.2026
15:24:40
GMT+02:00

Il Direttore Generale
Dott.ssa Monica Vanni

MONICA
VANNI
27.10.2026
12:50:35
GMT+01:00

Al Direttore Generale
A.S.L. Napoli 2 Nord
Via M. Lupoli, 27 – 80027
Frattamaggiore Napoli

Il/La sottoscritto/a.....
chiede di essere ammesso/a a partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di: **n° 1 posto di Direttore dell'U.O.C IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE – Area C -- afferente al Dipartimento di Prevenzione** A tal fine, consapevole, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la personale responsabilità

DICHIARA

□ di essere nato/a a …… il ……...;
□ di essere residente a ……..…… in via…… ..... n° ..…
□ C.A.P. ..... tel. ……
□ di essere in possesso della cittadinanza italiana, (ovvero di avere la cittadinanza in uno dei Paesi degli Stati membri della Unione Europea);
□ di essere in possesso della cittadinanza: ……..……;
□ di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di .....;
(per i cittadini residenti in uno dei Paesi degli Stati dell'Unione Europea il candidato deve dichiarare di essere in possesso dei diritti civili e politici anche nello Stato o di appartenenza o di provenienza ed avere adeguata conoscenza della lingua italiana);
……;
□ di non essere iscritto/a nelle liste elettorali per il seguente motivo:
…….
□ di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (ovvero di aver riportato (ovvero indicare le condanne riportate, se iscritte al casellario giudiziale ed i procedimenti penali in corso);
□ di avere riportato condanne penali: ……;
□ di aver conseguito il diploma di laurea in ……presso l'Università degli Studi di …… in data ……;
□ di aver conseguito il diploma di specializzazione nella disciplina di
……..…… presso l'Università degli Studi di ……..…….. in data …… ai sensi del D. Lgs. n° ……..…… della durata di anni …...;
(per i candidati che hanno conseguito i suddetti titoli di studio presso Istituti Esteri devono essere dichiarati gli estremi dei provvedimenti di equipollenza ai titoli di studio posseduti a quelli italiani richiesti dal presente bando)
□ di essere attualmente in servizio presso:
……..…….……..….
□ di possedere un'anzianità di servizio di anni ….. nella disciplina …….. ;
□ di essere iscritto all'Ordine ……..…… ;
□ di essere in regola con gli adempimenti relativi agli obblighi della leva ed in particolare: .....……..... (ovvero di non essere soggetto agli obblighi di leva - per le donne); di aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni:
……..……
□ di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, né di essere stato dichiarato decaduto da altro impiego pubblico;
□ di autorizzare il trattamento dei dati personali, ai sensi del D. Lgs n. 196/2003;

□ che le dichiarazioni di cui sopra sono rese ai sensi del D.P.R. n° 445/2000 e di essere a conoscenza delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. medesimo in caso di false dichiarazioni;

□ di indicare come segue il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni comunicazione relativa al presente avviso: …….

Luogo, Data ……..

…….

(firma)

Allegato alla presente, fotocopia documento di identità n. _____rilasciato il _____ da _____

_____

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO PER N.5 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA MEDICINA LEGALE .

In esecuzione del provvedimento n. 2419 del 23/10/2026 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed per esami, per la copertura a tempo indeterminato per n. 5 (cinque) posti di Dirigente Medico disciplina di Medicina Legale.
Le disposizioni per la partecipazione al concorso pubblico e le relative modalità di espletamento sono quelle stabilite dalle norme di cui al D.Lgs. 30/12/1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.Lgs 30/3/2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 09/05/1994 n. 487 e al D.P.R. 10/12/1997, n. 483 e alla Legge n. 145 del 2018 e successive modificazioni e integrazioni.
Possono partecipare al concorso pubblico coloro che siano in possesso dei requisiti, generali e specifici, di cui agli articoli 1 e 2 del presente bando.

1. REQUISITI GENERALI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla selezione pubblica coloro i quali sono in possesso dei seguenti requisiti generali:

A. Cittadinanza italiana, salve equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, cittadinanza in uno dei paesi dell'Unione Europea, ovvero cittadinanza non UE, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 7 Legge n. 97 del 06.08.2013.
B. Idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione prima di procedere alla stipula del contratto individuale di lavoro di tipo subordinato a tempo indeterminato ha facoltà di sottoporre a visita medica i vincitori del concorso pubblico e gli idonei utilmente collocati nelle graduatorie di merito del Concorso Pubblico in trattazione. Il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26, comma 1, del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, è dispensato dalla visita medica.
C. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati dispensati o destituiti dall' impiego presso pubbliche amministrazioni o interdetti da pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato.
D. Godimento dei diritti civili e politici.
E. La partecipazione al presente Concorso Pubblico non è soggetta a limiti di età, salvo il limite di età previsto dal vigente ordinamento pensionistico.

2. REQUISITI SPECIFICI DI PARTECIPAZIONE (ART. 24 D.P.R. 10/12/1997 n. 483 E ART.1, COMMA 547, DELLA LEGGE N. 145 DEL 2018 E SS.MM.II.)

Possono partecipare alla selezione pubblica coloro i quali sono in possesso dei seguenti requisiti:

A. Laurea in Medicina e Chirurgia;
B. Specializzazione nella disciplina di Medicina Legale o specializzazione in una delle discipline equipollenti ed affini di cui al Decreto del Ministero della Sanità 30 gennaio 1998 e ss. mm. ii. . Il suddetto requisito deve essere attestato con autodichiarazione di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 2000 e ss. mm. ii., dalla quale si evinca, in maniera inequivocabile, la Disciplina, la relativa data del conseguimento e la relativa durata del corso di specializzazione, che deve essere allegata alla domanda di partecipazione del Concorso Pubblico in trattazione, pena l'esclusione dalla procedura selettiva *de qua.* Oppure, ai sensi delle modificazioni apportate in sede di conversione al D.L. n. 51 del 10/5/2023 – Legge n. 87 del 5/7/2023., possono partecipare alla procedura concorsuale in trattazione, i Medici iscritti a partire dal secondo anno del corso di formazione specialistica nella Disciplina di Medicina Legale. Il predetto requisito deve essere oggetto di apposita autodichiarazione, redatta ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 2000 e ss.mm.ii.,che deve essere allegata alla domanda di partecipazione al Concorso Pubblico in trattazione, pena l'esclusione dalla procedura concorsuale *de qua*. Il candidato deve autodichiarare, analiticamente,

l'anno di iscrizione al corso formazione specialistica nella disciplina di Medicina Legale e l'Università di appartenenza.

C. Iscrizione all'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri attestata con autodichiarazione, di cui all'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 2000 e ss. mm. ii., che deve essere allegata alla domanda di partecipazione al Concorso Pubblico in trattazione, pena l'esclusione dalla procedura concorsuale L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ove prevista, consente la partecipazione al Concorso Pubblico fermo restando l'obbligo di iscrizione all'albo in Italia prima dell'immissione in servizio.

Tutti i requisiti, generali e specifici, di cui agli articoli 1 e 2 del presente Bando di Selezione Pubblica devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di presentazione della domanda di partecipazione alla procedura selettiva in trattazione.

Si raccomanda ai candidati di apporre a tutte le autodichiarazioni, rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm..ii., firma autografa pena la non validità delle stesse e, quindi, la non ammissione alla Concorso Pubblico *de quo*.

3. MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO.

Le domande di partecipazione al concorso pubblico dovranno essere, esclusivamente pena la non ammissione al concorso pubblico, prodotte tramite procedura telematica, con le modalità di seguito descritte, entro e non oltre le ore 23:59, del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami-. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato, di diritto, al primo giorno successivo non festivo.

Le domande di partecipazione al concorso pubblico dovranno essere, esclusivamente, prodotte tramite procedura telematica, con le modalità di seguito descritte.

PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E COMPILAZIONE ON-LINE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DEI RELATIVI TITOLI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO.

La compilazione della domanda di concorso potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo**.**

REGISTRAZIONE CON IDENTITA' DIGITALE (SPID o CIE)

Per procedere alla compilazione della domanda, il candidato deve accedere alla piattaforma telematica esclusivamente tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità digitale) o CIE (Carta di identità elettronica) e registrarsi. A tal fine occorre:

- Collegarsi al sito internet: https://aslnapoli2nord.iscrizioneconcorsi.it.
- entrare con le proprie credenziali SPID o CIE.

ISCRIZIONE ON LINE .

- **Cliccare l'icona** "***Iscriviti***" **corrispondente al concorso pubblico al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione alla selezione.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti.
- Per iniziare, cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";

  Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***".

  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti di ammissione, titoli di merito) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso pubblico, degli eventuali titoli di preferenza e/o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e ss. mm. ii..

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.
  I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione dal concorso pubblico sono:
  a. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  b. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");
  c. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  d. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;

  Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione al tipo file ammesso ed alla dimensione massima richiesta nel format. Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del MANUALE ISTRUZIONI (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.
  Attenzione, vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format, pertanto non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.
- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "**Conferma ed invio**".
- Dopo avere reso le dichiarazioni finali si clicca il bottone "**Conferma ed invia l'iscrizione**".

Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la domanda con quanto ha inserito in piattaforma. Si consiglia di verificare tutti i documenti allegati ed in caso di errore procedere alla loro sostituzione con quelli corretti (vedere il MANUALE ISTRUZIONI).
Ogni dichiarazione resa dal candidato sul format on-line è sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e ss. mm. ii., in caso di dichiarazioni mendaci, lo stesso incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm. ii., oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.
L'Amministrazione è tenuta ad effettuare gli idonei controlli previsti dall'art. 71 D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., anche a campione ed in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ed a trasmetterne le risultanze all'Autorità competente.
In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura concorsuale, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.
Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto e/o incomplete.
Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal presente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).
Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso pubblico.

ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del bando.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

CORREZIONE E/O INTEGRAZIONE DELLA DOMANDA

Dopo l'invio on-line della domanda il candidato potrà **riaprire la domanda inviata** per l'eventuale correzione e/o la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.
NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE'.
L'annullamento della domanda non comporta la perdita di tutti i dati precedentemente caricati, comporta semplicemente il "ritiro" della domanda inviata che perde di validità.
Per assistenza è possibile contattare il martedì e il giovedì, la U.O.C. GESTIONE RISORSE UMANE - Settore Concorsi - al seguente indirizzo:**settore.concorsi@aslnapoli2nord.it.**

4. AMMISSIONE, AMMISSIONE CON RISERVA ED ESCLUSIONE AL CONCORSO PUBBLICO.
L'ammissione, l'ammissione con riserva e l'esclusione dei candidati al Concorso Pubblico di cui è caso è deliberata dal Direttore Generale della ASL NAPOLI 2 NORD e, debitamente, pubblicizzata sul sito Web Aziendale www.aslnapoli2nord.it- Sezione "Avvisi", Sottosezione "Concorsi e Avvisi"-. L'Amministrazione provvederà a verificare la sussistenza dei requisiti, generali e specifici, richiesti per l'ammissione al presente Concorso Pubblico e la regolarità della domanda di partecipazione.
L'ammissione, l'ammissione con riserva e l'esclusione dei candidati alla procedura del Concorso Pubblico sarà notificata agli interessati mediante la pubblicazione dell'atto deliberativo del Direttore Generale sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it - Sezione "Avvisi" e "Concorsi e Avvisi"- ed avrà valore di notificazione a tutti gli effetti di legge, pertanto non sarà effettuata alcuna comunicazione e/o notificazione personale.

5.NOMINA DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE (ARTICOLI: 25, 6, e 5 DEL D.P.R. N. 483 DEL 1997).
La Commissione Esaminatrice sarà nominata, in ottemperanza a quanto disposto dagli artt. 5, 6 e 25 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, nonché dall'art. 35, 3 comma, lettera e), del D. Lgs. n. 165/2001 e ss, mm.ii.- in materia di incompatibilità – con successivo provvedimento amministrativo del Direttore Generale della Asl Napoli 2 Nord.
Il Sorteggio dei componenti della Commissione Esaminatrice, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del D.P.R. n. 483/1997, si terrà presso la Sala Convegni della Asl Napoli 2 Nord- sita alla via P.M. Vergara, n. 228, Frattamaggiore (NA) -,il primo giovedì successivo alla scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso pubblico.
Qualora detto giorno sia festivo il sorteggio si terrà il primo giorno utile successivo non festivo.
L'eventuale ripetizione del sorteggio, fino al completamento della Commissione Esaminatrice, sarà effettuato presso la medesima sede, ogni giovedì successivo. Qualora detto giorno sia festivo, il sorteggio si terrà il primo giorno utile successivo non festivo.
In ossequio all'art. 6, comma 3, del D.P.R. n. 483 del 1997 le operazioni di sorteggio sono pubbliche. Le disposizioni previste al presente articolo hanno valore di comunicazione così come disopone l'art. 6, comma 3, del D.P.R. n. 483 del 1997.

6. PROVE D'ESAME (ARTT. 14 e 26 del D.P.R. n. 483 DEL 1997).
Le prove d'esame sono le seguenti:
Prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.
Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica dovrà, comunque, essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

Prova orale: sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.
Il superamento di ciascuna prova, scritta e pratica, è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30.
Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.
Il mancato raggiungimento della valutazione di sufficienza in una delle suddette prove d'esame comporta l'esclusione dalle prove successive e, quindi, dalla procedura concorsuale.
Ai sensi dell'art. 9, comma 6, del D.P.R. n. 483/1997, la durata delle singole prove e le modalità di svolgimento delle stesse sono stabilite dalla Commissione Esaminatrice con l'osservanza delle norme del D.P.R. n. 483/1997.

7.CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI ALLE PROVE D'ESAME (ART. 7 DEL D.P.R. N. 483 DEL 1997).
Ai candidati ammessi alla prova scritta sarà data comunicazione delle data e del luogo di svolgimento della prova scritta, mediante avviso pubblicato sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it - Sezione "Avvisi", Sottosezione "Concorsi e Avvisi"-., non meno di quindici giorni prima della sua effettuazione, con valore di notificazione a tutti gli effetti di legge. Ai candidati che conseguono l'ammissione alle prove successive, prova pratica e prova orale, sarà data comunicazione della data, dell'ora e del luogo di svolgimento delle prove medesime, mediante avviso pubblicato sul sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it - Sezione "Avvisi", Sottosezione "Concorsi e Avvisi"-., con valore di notificazione a tutti gli effetti di legge, rispettivamente, non meno di quindici giorni prima dalla data della prova pratica e non meno di venti giorni dalla data fissata per la prova orale.
Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova pratica e alla prova orale deve essere data comunicazione, mediante pubblicazione sul sito web aziendale, nelle apposite Sezioni "Avvisi", Sottosezione "Concorsi e Avvisi" - con l'indicazione del voto riportato nelle predette prove.
Il giorno della prova scritta, i candidati dovranno presentarsi muniti di:

-Documento di identità o documentazione che consente ai cittadini non italiani, europei o extra-europei, di partecipare al presente CONCORSO (es. permesso di soggiorno), e FOTOCOPIA DELLO STESSO DOCUMENTO;

I candidati convocati che non si presenteranno a sostenere le prove d'esame, nel giorno e nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dalla presente procedura di concorso pubblico, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei candidati.
Con la partecipazione al presente bando i candidati si impegnano ad accettare, incondizionatamente, quanto disciplinato dallo stesso.
Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle norme vigenti in materia, con particolare riguardo, al D.P.R. n. 483/97 e successive modificazioni e integrazioni, al D.P.R. n. 487/1994 e successive modifiche e integrazioni e al Decreto Legislativo n. 165/2001 successive modificazioni e integrazioni.
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno collegarsi al sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it.

8. PUNTEGGI (ARTICOLO 27 DEL D.P.R. N. 483 DEL 1997).
La Commissione Esaminatrice, secondo quanto previsto dall'art. 27 del D.P.R. 10/12/1997, n.483, dispone, complessivamente, di 100 (cento) punti così ripartiti:
- 20 (venti) punti per i titoli;
- 80 (ottanta) punti per le prove di esame.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:
- titoli di carriera: 10 (dieci) punti;
- titoli accademici e di studio 3 (tre) punti;
- pubblicazioni e titoli scientifici: 3 (tre) punti;
- curriculum formativo e professionale: 4 (quattro) punti.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:
- 30 (trenta) punti per la prova scritta;
- 30 (trenta) punti per la prova pratica;
- 20 (venti) punti per la prova orale.

La Commissione Esaminatrice, per quanto attiene la valutazione dei titoli, terrà conto dei criteri di valutazione previsti dagli artt. 11, 20, 21, 22, 23 e 27 del D.P.R. n. 483 del 1997.
La valutazione dei titoli, così come dichiarati dai partecipanti alla procedura concorsuale , è effettuata dalla Commissione Esaminatrice dopo lo svolgimento della prova scritta e per i soli candidati presenti alla prova stessa, sulla base dei criteri di massima, precedentemente, predeterminati della Commissione Esaminatrice.
L'argomento delle prove d'esame si intende stabilito nelle materie di cui al profilo professionale messo a concorso.
Di ogni seduta la Commissione Esaminatrice redigerà apposito verbale che sarà sottoscritto da tutti i commissari e dal segretario verbalizzante.

9.FORMULAZIONE DELLE GRADUATORIE
Le graduatorie di merito dei candidati saranno formulate dalla Commissione Esaminatrice, sulla base del punteggio dei titoli valutati dalla Commissione Esaminatrice, così come dichiarati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm.ii., dai candidati nella domanda di partecipazione, e del punteggio riportato da ciascun candidato alle prove d'esame.
Nella formulazione delle graduatorie di merito, la Commissione Esaminatrice terrà conto degli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza e/o il diritto di preferenza, dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione, secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge in materia (*ex* art. 5 del D.P.R. n. 487/1994).
Ai sensi dell'art. 1, comma 547, della Legge n. 145 del 2018 e ss.mm.ii., i candidati che alla data di presentazione della domanda di partecipazione al Concorso Pubblico in trattazione non hanno conseguito il relativo Diploma di Specializzazione nella Disciplina di Medicina Legale , saranno collocati, all'esito positivo delle prove d'esame, in una graduatoria di merito separata – denominata graduatoria di merito "Specializzandi"-. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 548, della Legge n. 145 della 2018 e ss.mm.ii., l'eventuale, assunzione a tempo indeterminato è subordinata al conseguimento del relativo Diploma di Specializzazione nella Disciplina di Medicina Legale e all'esaurimento della pertinente graduatoria di merito dei candidati già specialisti alla data di scadenza del bando concorsuale in trattazione. L'Asl Napoli 2 Nord, nel rispetto delle disposizioni legislative di cui all'art. 1, commi 548 *bis* e 548 *ter*, della Legge n. 145 del 2018 e ss.mm.ii. può procedere all'assunzione dei candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito "Specializzandi" con contratto di lavoro individuale di tipo subordinato a tempo determinato.
I candidati utilmente classificati e chiamati a ricoprire l'incarico in trattazione riceveranno apposita comunicazione attraverso posta elettronica certificata verrà, pertanto, utilizzata la PEC indicata nella domanda di partecipazione al Concorso Pubblico in trattazione.
In tale caso, la mancata risposta, entro il termine previsto nella comunicazione dalla data di ricezione della comunicazione mediante posta elettronica certificata, sarà considerata rinuncia all'accettazione dell'incarico *de quo*, comportando la decadenza del candidato dalle relative graduatorie di merito. Gli assunti in servizio stipuleranno con la Asl Napoli 2 Nord contratto individuale di lavoro di tipo subordinato a tempo indeterminato,disciplinato dal vigente CCNL dell'Area Sanità – triennio 2016/2018- e delle vigenti disposizioni legislative.
Non saranno inseriti nelle graduatorie di merito i candidati che non abbiano conseguito in ciascuna delle prove, scritta/pratica/orale, la prevista valutazione di sufficienza.

10.APPROVAZIONE DELLE GRADUATORIE DI MERITO.
Il Direttore Generale dell'Asl Napoli 2 Nord, riconosciuta la regolarità degli atti, con proprio provvedimento, immediatamente eseguibile, approverà ai sensi dgli artt. 10, comma 9, 17 e 18 del D.P.R. n. 483/1997 e dell'art. 15 del D.P.R. n. 487/1994, le graduatorie finali di merito – "Specialisti " e "Specializzandi"-.
Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i primi cinque candidati utilmente collocati nella graduatoria finale di merito.
Le graduatorie di merito saranno pubblicate sul sito web aziendale nella Sezioni "Avvisi", Sottosezione "Concorsi e Avvisi". Le graduatorie di merito restano in vigore per un periodo di due anni dalla data della loro approvazione – ai sensi dell'art. 35, comma 5-*ter,* del D. Lgs. n. 165/2001,e ss. mm. ii., salvo successivi intervenenti legislativi.

11.ADEMPIMENTI DEI VINCITORI.

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Azienda per la stipula del contratto individuale di lavoro di tipo subordinato a tempo indeterminato nel profilo professionale di Dirigente Medico- Disciplina di Medicina Legae.

Prima della stipula del contratto individuale di lavoro, il candidato dovrà produrre alla U.O.C. Gestione Risorse Umane della Asl Napoli 2 Nord, dichiarazione di insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui agli artt. 3 e 4 del D. L.gs n. 39/2013 e ss.mm.ii. e la documentazione di cui all'art. 11 del CCNL dell'Area Sanità – triennio 2016/2018-.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, generali e specifici, di ammissione e solo all'esito positivo della suddetta verifica, procederà, alla stipula del contratto individuale di lavoro di tipo subordinato a tempo indeterminato.

Per i candidati collocati nella graduatoria di merito "Specializzandi" trova applicazione quanto previsto e disciplinato della Legge n. 145 del 2018 e ss. mm. ii..

12.TRATTAMENTO GIURIDICO,ECONOMICO E PREVIDENZIALE.

Ai candidati assunti sarà attribuito il trattamento giuridico, economico e previdenziale previsto dal vigente CCNL dell'Area Sanità- triennio 2016/2018- e dalle vigenti disposizioni legislative e contrattuali.

Ai fini giuridici, economici e previdenziali, la nomina decorre dalla data di effettiva immissione in servizio.

Si precisa che l'assegnazione della sede lavorativa sarà disposta con successivo e separato atto.

L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio alla data prestabilita sarà dichiarato decaduto dall'incarico. Chiunque abbia conseguito la nomina mediante la presentazione di documenti falsi e/o viziati da irregolarità non sanabile ai sensi di legge, decadrà dal diritto all'impiego. Tale bando è stato formulato tenuto conto del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa D.P.R. n. 445/00 e ss.mm.e ii..

13. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

Ai sensi del D. Lgs n.196/2003 così come modificato dal D. Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'ufficio Gestione Risorse Umane dell'ASL NAPOLI 2 Nord, per le finalità di gestione della selezione nonché, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto stesso.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti, pena l'esclusione dalla selezione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle pubbliche amministrazioni direttamente interessate alla posizione giuridico- economica dei candidati, nonché a organismi di vigilanza, autorità giudiziarie e a quei soggetti per i quali la comunicazione è obbligatoria per legge. La presentazione della domanda di partecipazione vale quale autorizzazione all'Ente al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e ss. mm. e ii..

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 hanno diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'articolo 77 del Regolamento stesso o di adire le vie legali nelle opportune sedi giudiziarie, ai sensi dell'articolo 79 del Regolamento medesimo.

I dati potranno essere soggetti ad accesso da parte di coloro che hanno interesse diretto, concreto e attuale ai sensi della L. 241/90 e ss. mm. e ii. I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale ai sensi della Legge n. 241 del 1990 e ss.mm.ii. e secondo le modalità previste dal Regolamento Aziendale, approvato da questa Asl con Delibera n. 2051 del 27.12. 2021.

Avverso il presente bando è proponibile in via amministrativa ricorso straordinario al Capo della Stato entro centoventi giorni dalla sua pubblicazione ovvero ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo della Campania entro sessanta giorni dalla medesima data.

Si invitano i partecipanti a tenersi costantemente aggiornati attraverso la consultazione del sito istituzionale della Asl Napoli 2 Nord www.aslnapoli2nord.it.

Ai sensi dell'art. 7, comma 1, del D. Lgs. n.165/2001 e ss.mm.ii. è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al relativo trattamento sul lavoro.
Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alle norme vigenti in materia. Per ulteriori informazioni gli interessati potranno collegarsi al sito web aziendale www.aslnapoli2nord.it.

14. NORME DI SALVAGUARDIA. FORME DI PUBBLICITA'.DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI.
Il Direttore Generale della ASL NAPOLI 2 NORD si riserva la facoltà di prorogare e/o riaprire i termini per la presentazione delle domande, di sospendere e/o revocare la procedura di selettiva qualora, a suo giudizio, ne ravvisasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, dandone la pubblicità nei modi previsti dalle vigenti disposizioni di legge, escludendo per i candidati qualsiasi pretesa e/o diritto.
La partecipazione al presente concorso pubblico implica la conoscenza delle disposizioni di cui al presente bando e con la partecipazione alla presente procedura selettiva i candidati si impegnano ad accettare, incondizionatamente e senza riserve, quanto previsto e disciplinato dallo stesso, nonché alle disposizioni regolamentari e legislative a cui si rinvia.
Per quanto non espressamente previsto dal presente bando Concorso Pubblico si rinvia alla vigente normativa in materia, in particolare al D.P.R. n. 220 del 2001, al D.P.R. n. 487 del 1994, al D. Lgs. n. 502/1992 e successive modificazioni e integrazioni, al Decreto legislativo n.165/2001 e ss.mm.ii., al CCNL dell'Area Sanità – triennio 2016/2018 -, nonché alle vigenti disposizioni legislative e contrattuali.
Il presente bando sarà pubblicato, in forma integrale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e, in forma estratta, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4° Serie Speciale - Concorsi ed Esami.

Il Direttore della U.O.C. G.R.U.
Dott. Gianluigi Di Ronza

GIANLUIGI DI RONZA
26.10.2026
14:26:18
GMT+01:00

Il Direttore Generale
Dott.ssa Monica Vanni

MONICA VANNI
27.10.2026
12:46:45
GMT+01:00